VILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

LA STAMPA

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE
SARDEGNA

ANNO 126. N. 146 •• — SABATO 30 MAGGIO 1992 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0566 334365; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L/C NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, L/C NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ [illegible]; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO [illegible]; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; EDIZIONI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

L'Onu, contro Belgrado sanzioni stile-Iraq

Sarajevo e Dubrovnik tempestate di bombe

EUROPA SENZ'ANIMA

CHISSA' quanti corpi insanguinati dovremo ancora vedere, quanti morti ammazzati dai soldati serbi, prima di accorgerci che l'Europa non è più che una idiota parola, un'ipocrisia, una menzogna. A due passi da casa nostra, le bombe cadono fitte su Sarajevo in Bosnia, e ancora una volta su Dubrovnik in Croazia: sono prese di mira le popolazioni civili - come dall'inizio di questa guerra di sterminio - ma ancora le democrazie occidentali tergiversano, pensano di poter arginare l'orrore con sanzioni economiche. L'altro giorno alcune immagini le hanno finalmente disturbate nel loro letargo - le immagini di uomini e donne che facevano la coda per il pane a Sarajevo, inchiodati sulle pozzanghere del proprio sangue a seguito di una bomba - e adesso dicono di voler fare qualcosa. Dicono che un embargo petrolifero potrebbe servire, e nell'Onu vogliono decidere in questo senso e superare l'«opinione contraria» di Mosca e Pechino. Dicono che scene simili non si son mai viste in Europa, da quando è finita la Seconda guerra mondiale. Bush dice persino che il modo serbo di fare la guerra assomiglia a quello di Hitler. La comunità internazionale è ardita, quando si tratta di parlare. Tutta la sua forza è spesa da mesi in questo interminabile verbalismo, mentre la gente muore ogni giorno a Dubrovnik, a Sarajevo, a Mostar.

Diceva Hitler prima di invadere la Cecoslovacchia che le democrazie son troppo deboli e corrotte per far fronte alle guerre. Che non sono capaci di versare il sangue, per una causa. Fidando su questa certezza iniziò la conquista dell'Europa e per un attimo ebbe ragione: l'attimo di Monaco, quando gli Stati democratici credettero di ottenere la pace, e non comprarono che la propria vergogna. Ma fu un attimo, perché poi l'intervento ebbe luogo e Hitler fu sconfitto: non solo militarmente, ma anche nell'idea che si era fatto delle democrazie. Ancora non sappiamo quanto durerà la vergogna, nel caso dell'aggressione serba contro Croazia, Bosnia-Erzegovina, e tra poco magari contro il Kossovo o la Macedonia. Se quel che dice Bush è vero, se i serbi stanno conducendo una guerra nazista contro le popolazioni dell'ex Jugoslavia, allora nessun embargo basterà a fermare lo sterminio. Neppure l'embargo sul petrolio, che giunge scandalosamente in ritardo. E tanto meno serviranno gli inviti a negoziare, le mediazioni dei diplomatici: questa specialità di cui gli europei occidentali son fieri, come son fieri della loro Europa di Maastricht, edificata sui cadaveri dell'ex Jugoslavia oltreché sulla propria vigliaccheria politica.

Eppure la situazione è chiara, da molto tempo. E' chiaro che sono le autorità di Belgrado a impartire gli ordini alle milizie serbe in Croazia e Bosnia-Erzegovina, e che queste ultime non sono «incontrollabili» come pretende Milosevic. Sono controllate e teleguidate come ai tempi di Hitler i Sudeti, in Cecoslovacchia. E' chiaro che non di un conflitto ordinario si tratta ma di un eccidio di popoli: non si può chiamare altrimenti una guerra che non fa prigionieri, e che colpisce deliberatamente gli ospedali, i centri della Croce Rossa, i parchi giochi dei bambini a Slavonski Brod, e la gente che fa la coda per il pane a Sarajevo. A ciò si aggiunga che da quando si è aperto il fronte in Bosnia-Erzegovina, i musulmani sono uccisi in maniera sistematica dall'«Armata Popolare» serba. Il quotidiano tedesco «Frankfurter Allgemeine» parla di numerosi villaggi nei quali le milizie serbe hanno scovato i circoncisi, per poi ammazzarli. E non mancano i battesimi forzati, e gli inseguimenti dei fedeli isla-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

ZAGABRIA. Poche ore di gioia e festeggiamenti per la ritrovata libertà. Poi, alle 12,40 di ieri, Dubrovnik ripiomba nell'inferno della guerra. Le truppe serbo-federali ritiratesi due giorni fa dalla città dalmata hanno sferrato un furioso attacco contro il centro storico e i quartieri residenziali di Dubrovnik. Decine di razzi sparati dai micidiali katiuscia hanno sventrato i monumentali palazzi sui quali - inutilmente - sventolano le bandiere biancoazzurre dell'Unesco. Ieri mattina un'altra tempesta di bombe su Sarajevo, la capitale della Bosnia è in fiamme. Ieri sono stati rivelati i dialoghi tra i militari che hanno bombardato nei giorni scorsi Sarajevo, causando decine di morti tra la popolazione civile. «Colpisci! Colpisci la presidenza. Scarica sulla Bascarsija. Bruciala tutta, radila al suolo!». Questi i terribili ordini del generale Ratko Mladic, capo dell'esercito serbo in Bosnia. A New York oggi l'Onu discute le sanzioni contro la Serbia, si pensa a una risoluzione dura, «stile Iraq».

Ingrid Badurina e Franco Pantarelli A PAGINA 3

Martelli: l'omicidio Falcone è il peggiore affare delle cosche

Leggi speciali anti-mafia

Superprocura, avanza Borsellino

Il ministro Scotti dopo l'incontro con i vertici delle forze di polizia

ROMA. Il governo passa al contrattacco. «Dopo lo sgomento e il lutto è il momento della reazione - dice il ministro Martelli - affinché l'assassinio di Falcone si dimostri per la mafia il peggior affare della sua storia». E dopo un incontro con Scotti e i vertici delle forze di polizia, annuncia le iniziative, che si concretizzeranno in decreti-legge che il governo approverà la prossima settimana: modifiche al codice di procedura, misure amministrative in favore dei «pentiti», indagini patrimoniali più consistenti e reintroduzione di alcune norme adottate ai tempi della lotta contro il terrorismo, soprattutto per il regime carcerario. Verranno raddoppiati, da 6 mesi a un anno, i tempi per le indagini preliminari per delitti di mafia; la polizia avrà più autonomia investigativa, e non dovrà comunicare al magistrato le proprie operazioni entro 48 ore ma «senza ritardo»; verrà rafforzato il corpo di polizia penitenziaria. Infine, per la Superprocura, continua ad avanzare la candidatura del giudice Borsellino.

Giovanni Bianconi A PAGINA 3

Un pentito

Doveva morire donna giudice

PALERMO. Un altro giudice doveva morire come Giovanni Falcone, la moglie e gli agenti della sua scorta. L'ha raccontato un pentito, la cui identità è segreta: Anna Canepa, sostituto procuratore della Repubblica a Caltagirone, e il tenente colonnello dei carabinieri Umberto Pinotti, che guidava l'Arma a Caltanissetta, dovevano saltare con un'auto imbottita di tritolo, piazzata tra Vittoria e Gela. L'esecuzione, affidata al clan Madonia che ha in pugno il racket di Gela, venne poi rinviata «a tempi migliori», forse anche per la pressione che le forze dell'ordine e la magistratura esercitano nell'isola da un anno e mezzo a questa parte.

Antonio Ravidà A PAGINA 3

«La svolta di due anni fa è stata monca. E' un calvario, ci vuole un altro congresso»

Occhetto: chiedo scusa agli italiani

«Questo pds costa troppo, le tangenti ci sporcano»

BOLOGNA. Scuse ai militanti e agli italiani. Inizia così quel «calvario dell'autocritica» che Achille Occhetto ha illustrato a Bologna dando finalmente un nome a quel travagliato percorso che ha accompagnato il passaggio dal pci al pds. Ma adesso «Milano grava come un macigno sulla nostra coscienza». Ed è per questo che Occhetto è qui, nel santuario della svolta, per dire che quel calvario non è finito.

E che non finirà sino a quando una spietata campagna di autopurificazione non produrrà il suo risultato: la costruzione di un partito «completamente diverso». Da Bologna parte la «campagna di rigenerazione». Si chiama proprio così il lavoro di riparazione del pds annunciato dal segretario.

Lavori che prevedono lacrime e sangue: ridimensionamento drastico dell'apparato, allontanamento del partito dai posti di potere, in primo luogo le Usl.

P. Battista A PAGINA 2

E' rissa a «Samarcanda»

Il segretario della «Quercia» si infuria: Santoro mi deride

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 2

«Non voglio adulteri e gay»

Perot: rispetto la vita privata ma non li porterei al governo

di **Paolo Passarini** A PAGINA 6

«Fermiamo le leggi abortiste»

Il Papa ai cattolici nel mondo «E' la strage degli innocenti»

SERVIZIO A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

Il giorno in cui delle squadre di medici-automi avranno preso il potere in tali vaste officine di riparazione del «materiale umano» - i nostri ospedali del futuro - i malati che dovranno curare non saranno più degli individui ma delle «macchine-uomo».

A che cosa serve umanizzare i nostri impianti ospedalieri, quando con ogni artificio si lavora a dis-umanizzare la stessa medicina?

Léon Binet
e Pierre Vallery-Radot
Médecine et Littérature, 1965

IL VERTICE DI RIO

CHI SONO I TRADITORI DELLA TERRA

UNA scatola vuota; e chiusa, che non si può più aprire, per cercare di metterci dentro qualcosa. Il Vertice della Terra, la Conferenza indetta dall'Onu su ambiente e sviluppo, che si svolgerà a Rio de Janeiro dal 3 al 14 giugno, è stata tradita, prima ancora di incominciare, dagli americani che hanno vinto la battaglia del minimo comune denominatore, profittando della complicità diplomatica di quanti (gli europei fra essi, i britannici in prima fila) si sono accontentati di infarcire documenti e dichiarazioni - ha ammesso senza ironia uno dei negoziatori, l'ambasciatore francese Jean Ripert - di «costruttive ambiguità».

Ed io, che ho sempre creduto a una politica dell'ambiente di fatti, di impegni, di obblighi, ho deciso di non andare a questa prevedibile parata di vanità e ipocrisia. In questo momento, limitarsi a formulare auspici è già sfuggire alle proprie responsabilità. E non possiamo neppure fare finta di credere, ed andare a raccontare in giro, che siamo «all'inizio di un processo» che darà poi i suoi frutti. Il processo è iniziato da parecchio tempo; e sarebbe ormai ora desse frutti: sono passati vent'anni giusti dalla Conferenza di Stoccolma, che pose il problema della salvezza della Terra; e due anni e mezzo di preparazione hanno preceduto la Conferenza di Rio. Con certe ipocrisie non solo non salviamo la Terra, ma non salviamo neppure le nostre coscienze.

Dal Vertice, anche William Reilly, il massimo responsabile della politica ambientale degli Stati Uniti, non si aspetta altro che generici «progressi significativi su un largo ventaglio» di problemi ecologici, nonostante polemizzi con me all'insegna de «gli assenti hanno sempre torto». Vediamo quali sono

Carlo Ripa di Meana

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Li prenotava il Kgb usando pseudonimi, Suslov amava Fellini e Pasolini

A Breznev piaceva Emmanuelle

Film hard e «007» nella cineteca del Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «proiezionista» ha colpito ancora. Andrei Koncialovskij gli ha dedicato un film e lui, Aleksandr Sergheevic Ganshin, ancora vivo e vegeto, ricorda bene come passavano le lunghe serate dell'inverno moscovita i grandi capi del Cremlino. Da lui sappiamo che Josif Vissarionovic amava i film storici e di guerra e che non guardava quasi mai quelli che venivano dai territori dell'odiato capitalismo. Ma adesso, con l'aiuto di Ganshin e di un topo d'archivio, la signora Cikomasova, che è andata a rovistare negli uffici segreti della Goskino, sappiamo i gusti privati praticamente di tutta la leadership sovietica, dal 1936 alla primavera del 1991. Lo racconta «Argumenti i Fakty», rivelando un altro particolare: i capi del partito ordinavano sì i film nella cineteca riservata a loro, ma per non farsi riconoscere usavano degli pseudonimi. Per meglio dire, era il Kgb che inviava le «prenotazioni» in codice. Gromyko aveva come nome di battaglia «Gurkov»; il maresciallo Ustinov, ministro della Difesa, era «Bobrov»; a Boris Ponomariov avevano assegnato il nomignolo di «Gheraskin» e Gorbaciov ordinava i film come «Bondar».

Ma cosa guardavano, nel buio delle salette del Cremlino? Nikita Krusciov non ci perdeva molto tempo. In ogni caso, come Stalin, guardava solo pellicole nazionali. Breznev, invece, aveva gusti multilaterali. E' ben vero che, negli ultimi anni, si addormentava appena spegnevano la luce. Ma, all'inizio, non gli mancava la fantasia. Risulta che «Il padrino» se lo gustò più d'una volta. Amava i film catastrofici. «Lo squalo», ad esempio. E non disdegnava l'orrore di «Rosemary's Baby». O la decadenza di «Taxi Driver», o la colonia dei russi sperduti nella provincia americana del «Cacciatore» di Cimino. E nell'elenco dei suoi film c'è anche «Emmanuelle».

A quei tempi il sesso era quasi proibito per i comuni mortali. Eppure, sugli aerei che portavano vettovaglie alle dacie dell'alta nomenklatura, sul Mar Nero, i solerti uffici del Goskino caricavano anche le «pizze» per lo svago dei potenti. Titoli? «L'impero dei sensi», di Oshima, ma anche roba più andante, comprata a buon mercato sulle piazze corrotte di Roma e Parigi: «Tre giorni con Elsa», «La figlia del casellante», «Adolescenti». L'unico che non deflettava mai dalla retta via pare fosse Suslov, l'austero ideologo. Nel suo elenco c'erano tutte cose proibite: Bergman, Hitchcock, Fellini, Pasolini. E Jurij Andropov, quando tornava a casa dal suo lavoro di capo del Kgb, sceglieva 007: preferiva «Dalla Russia con amore».

Giulietto Chiesa

Ha lasciato il carcere, imbarazzo dei magistrati: con la coca non c'entra

Patty Pravo ha cantato a Rebibbia

«Fumo gli spinelli, ma soltanto per dormire»

ROMA. Alle tre del pomeriggio Patty Pravo ha lasciato, dopo tre giorni, il carcere di Rebibbia. I giudici non hanno confermato l'arresto perché ritengono non ci siano prove del suo coinvolgimento in un traffico di cocaina. «Uso droghe leggere, mi faccio spinelli - ha ammesso la cantante - ma solo per dormire. Visto che sembra che sia proibito, cambierò abitudini».

La diva ha raccontato in una successiva conferenza stampa i suoi giorni in carcere: «Le altre detenute sono state gentili con me, mi hanno dato abiti da usare per coperte. Rebibbia è un posto invivibile e freddissimo. Ho partecipato a uno sciopero della fame e, per sdebitarmi della solidarietà, prima di uscire ho cantato "Ragazzo triste" e altri miei successi alle donne che ho conosciuto in cella, che mi hanno seguita in coro».

Maria Grazia Bruzzone e Massimo Gramellini A PAGINA 13

Nando dalla Chiesa
Il giudice ragazzino
Storia di Rosario Livatino
assassinato dalla mafia
sotto il regime della corruzione.
Gli struzzi
pp. 158, L. 20.000.
EINAUDI

Dalla Bolognina parte la «campagna di rigenerazione» del pds colpito dalle tangenti

Occhetto: «Milano come un macigno»

E il segretario chiede scusa al popolo di sinistra

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «calvario dell'autocritica». Così, davanti a una folla di bolognesi increduli e sotto choc, Achille Occhetto ha finalmente dato un nome a quella concitazione autoflagellante, quell'interminabile contorcimento psicodrammatico che ha accompagnato il tormentato passaggio dal pci al pds. Ma ora «Milano grava come un macigno sulla nostra coscienza». Per questo Occhetto è qui, nel santuario della svolta, per dire che quel calvario non è finito. E che non finirà sino a quando una spietata campagna di autopurificazione non produrrà il suo risultato: la costruzione di un partito «completamente diverso».

Eccola la Bolognina, prima tappa del percorso salvifico di un pds immalinconito all'ombra delle tangenti meneghine. Chi, nel cuore rosso e fedele del partito, ebbe inizio la lunga avventura che avrebbe abolito il pci per far nascere la Quercia. Era il 12 novembre 1989, il pci rischiava di rimaner sepolto sotto le macerie del muro di Berlino e Occhetto si presentò da queste parti per annunciare il cambiamento del nome e del simbolo del partito nato a Livorno nel 1921. I vecchi partigiani e i compagni devoti della Bolognina diedero il loro benestare. Il pds poteva nascere.

Adesso Occhetto è tornato alla fonte battesimale del partito di cui è segretario per lavare le macchie che rischiano di intorbidare l'anima del pds. E anche per dare avvio, con fervore e terminologia che richiama le imprese del Grande Timoniere della Cina, alla sua «campagna di rigenerazione». Si chiama proprio così il lavoro di riparazione del pds annunciato dal suo segretario. Lavori che prevedono lacrime e sangue: ridimensionamento drastico dell'apparato, ecatombe di funzionari, allontanamento di tutto il corpo del partito da quell'appetitoso bocconcino dove si mescolano tangenti e mazzette, bustarelle e favori e che Occhetto chiama «il meccanismo perverso della ripartizione di proventi illeciti».

Batte le mani, il popolo della Bolognina. Anche perché da queste parti è costume inveterato che un applauso al segretario del partito non lo si neghi mai. Qualcuno borbotta e ritiene che il segretario avrebbe fatto meglio, per dimostrare la sincerità dei suoi propositi, a dar retta alla semplice ma maledettamente imbarazzante ricetta suggerita dai «compagni di base» di Milano: restituire il maltolto, risarcire il Comune consegnando il malloppo surrettiziamente intascato dai compagni disonesti. Ma va bene anche così. Occhetto vellica con destrezza gli umori risentiti dell'uditorio: «La lacerazione è più profonda per il nostro che per gli altri partiti». La sera, davanti alla folla raccolta in Piazza Maggiore, mette a nudo il suo cuore sanguinante: «La ferita che è in voi è anche in me». Poi promette un provvedimento più volte annunciato ma sempre disatteso: «Ritirare il partito dai luoghi in cui più carica di nefaste conseguenze è la commistione tra politica e gestione delle risorse, a cominciare dalle Usl».

Non finisce qui. Occhetto vuole rispondere anche a quelli che dicono di rimpiangere la rettitudine, la pulizia e la mitica «diversità» del defunto pci. E invece qualche colpa ce l'ha anche il vecchio partito di Berlinguer. Prima di tutto perché lo scandalo milanese «mette in evidenza una politica di collegamento con forze economiche che erano proprie del pci». Ma, sopra ogni altra cosa, perché il vecchio pci aveva diffuso «la nobile illusione che il codice morale del partito fosse, per così dire, di un rango etico superiore a quello del singolo cittadino, e che è poi anche quello della vita pubblica in una società democratica». E invece «il partito non è un'isola». Cinico realismo politico? Neanche per idea. Occhetto è qui per sventolare la bandiera di una nuova «questione morale» e sta preannunciando per il partito una sequenza impressionante di docce gelide. Però un ultimo omaggio alla «diversità» del popolo pidiessino ex comunista, Occhetto lo vuole rendere. E allora ecco come suona la corda dell'orgoglio: «Siamo in grado di vedere fino in fondo le radici del male»; «Non siamo un partito di affaristi»; «I nostri funzionari non si arricchiscono certo alla greppia dei potenti».

Dicono che il pds si è riempito come gli altri di faccendieri e trafficanti? Non è vero, ruggisce Occhetto, «non abbiamo dato il nostro consenso alla spregiudicatezza morale dello sviluppo rampante, al carrierismo sfrenato, all'individualismo egoistico». La «campagna di rigenerazione» sembra attenuare i suoi rigori. Gli altri partiti coinvolti nell'affaire milanese vengono chiamati per nome e crocefissi in blocco: «Il psi, la dc». Quelli del pds diventano invece «alcuni di noi»: le mele marce, le pecore nere. Ma i militanti della Bolognina, ancorché fedeli, sono anche giudici severi. E allora Occhetto riparte con il «calvario dell'autocritica»: «Siamo pronti a pagare il prezzo che la storia ci impone», dobbiamo riscoprire la politica «come volontariato e missione, come vocazione e testimonianza». A Roma, ragionieri spietati stanno mettendo a punto la scure che taglierà senza misericordia nel pietorico popolo dei funzionari. Il pds rinascerà, assicura Occhetto, più snello e più «leggero». Parte dalla Bolognina la promessa dello sconquasso: la Svolta numero 2, che parte da «chiedo scusa ai militanti».

Pierluigi Battista

Sandro Curzi, direttore del Tg3. A sinistra, Angelo Guglielmi, direttore di Rai3

Firenze

Due dimissioni nella Quercia

FIRENZE. Venti di tempesta sulla Quercia toscana. Due dirigenti di primo piano si sono dimessi dagli incarichi amministrativi e di partito in polemica con il segretario nazionale Achille Occhetto.

Il capogruppo del pds nel Consiglio regionale, Michele Ventura, si è dimesso ieri dal proprio incarico e un altro dirigente fiorentino, Stefano Bassi, ha deciso di restituire la tessera e ha lasciato i suoi incarichi di partito dopo le affermazioni di Achille Occhetto durante la trasmissione televisiva «Samarcanda».

Il segretario nazionale del pds aveva infatti affermato di aver sentito «puzza di bruciato» quando, nel giugno del 1989, con una telefonata al gruppo dirigente fiorentino del partito comunista, bloccò l'operazione urbanistica che prevedeva insediamenti nella zona Nord-Ovest della città su aree di proprietà della Fiat e della Fondiaria.

Ieri Occhetto ha cercato di correre ai ripari. «Ovviamente c'è stato un equivoco - ha dichiarato - Non ho mai avuto alcuna intenzione di mettere sullo stesso piano Milano e Firenze». Poi ha specificato: «Ho detto semplicemente che sono intervenuto direttamente sulla questione Fiat-Fondiaria per motivi urbanistici ed ambientali. Mi auguro che ciò chiarisca ogni dubbio e contribuisca ad eliminare l'equivoco che ha ingenerato la reazione dei compagni che si sono dimessi».

Ventura e Bassi si sono sentiti direttamente tirati in ballo dalle dichiarazioni televisive del loro leader. In quel periodo infatti Ventura era vicesindaco della giunta comunale - retta da una maggioranza di sinistra, pci, psi e psdi - e Bassi ricopriva la carica di assessore all'Urbanistica. «Non si può alludere alla puzza di bruciato quando questa espressione si carica di significati molto concreti», hanno detto i due riferendosi alla questione morale e alla vicenda tangenti che ha investito il pds di Milano.

Ventura ha detto di essere «sconcertato» e di sentirsi offeso dalle parole del segretario. «Se Occhetto sa qualcosa lo dica, altrimenti - ha scritto nella sua lettera di dimissioni - si risparmi su cose serie i comizi». Bassi che si è dimesso dal comitato federale e dalla direzione provinciale non ha escluso di lasciare anche la presidenza dell'Azienda di promozione turistica in mancanza di chiarimenti. [r. L]

POLEMICA

SCONTRO PDS-RAI3

Rissa a «Samarcanda» con Achille furioso

ROMA E' terminata con polemiche furibonde e inaspettate, tra l'ospite in studio Achille Occhetto e il conduttore Michele Santoro, l'ultima puntata di «Samarcanda». Scintille a ripetizione, insofferenza reciproca, ironie. Il tutto innescato da un collegamento a sorpresa da Milano, dopo Palermo e la mafia, che ha fatto precipitare la discussione sul doloroso (per Occhetto) tema delle tangenti ai politici. Ma come, proprio il segretario del maggior partito d'opposizione contesta la trasmissione che dà la parola all'Italia che protesta? Proprio il capo del pds attacca «Telekabul», come gli avversari chiamano Rai3, la rete vicina agli ex comunisti? «Io non mi meraviglio - dice un rilassato Michele Santoro, vaccinato ormai alle polemiche - tutti i politici sono uguali. Occhetto non fa eccezione. Noi li invitiamo ad essere sintetici, a parlar chiaro. Loro sono lunghi, sempre stizziti. E' un continuo tira e molla, con il politico di turno».

La trasmissione di giovedì sera doveva essere il canto del cigno di «Samarcanda». L'ultima volta in cui le telecamere riprendevano il celebrato corridoio tra il pubblico, Santoro in piedi, i collegamenti in diretta con le piazze del Paese. E per questa edizione speciale, dedicata alla mafia e alle tangenti, erano intervenuti in studio Giuseppe Ayala, Achille Occhetto, Claudio Martelli. Una serata d'onore, insomma. E la gente ha risposto all'appello: otto milioni di spettatori, con punte di undici nei momenti più drammatici.

E allora onore alle armi per una trasmissione che muore. Entusiasta Sandro Curzi, direttore del Tg3: «Una puntata che è andata molto al di là del fatto televisivo. Ha dimostrato la necessità della gente di avere un punto per ritrovarsi. Qualcosa del genere dovrà andare avanti, anche senza Santoro». Polemico Angelo Guglielmi, direttore di Rai3: «Non esiste la malattia dell'informazione Rai. Esistono solo alcuni malati». Magnanimo Gianni Pasquarelli, direttore generale e antico nemico della trasmissione: «Non posso non riconoscere che "Samarcanda" abbia contribuito a sintonizzare la Rai con la voglia di pulizia, di moralità e di giustizia che sale prepotente dal Paese».

Ma è la voce del presidente della Rai, Walter Pedullà, forse a fare gli auguri più sentiti. Pedullà da tempo va sostenendo che occorrono trasmissioni dove sia data la parola alla società civile, senza quelle mediazioni che rischiano di annullare gli umori della gente. E dice, a proposito di «Samarcanda»: «E' un Paese in cui torna grande la tensione morale e la passione civile».

Che ieri fossero grandi le passioni s'è capito presto. Non solo da Palermo, dove la commozione spesso tagliava la voce a magistrati e comuni cittadini. Ma anche da Milano, dove parlavano i militanti «autoconvocati» del pds. «Ci sarà una sorpresa», aveva annunciato Santoro, in apertura di trasmissione. Poteva dire: ci sarà una deflagrazione. Quando il «popolo comunista del pds» ha preso la parola, infatti, Occhetto è sbiancato in volto. Era arrivato a trasmissione iniziata. E nessuno lo aveva avvertito che si sarebbe confrontato con gli «ammutinati» del suo partito.

Il segretario del pds ha provato a reggere il timone della serata, annunciando una «grande svolta». Ma Santoro non si accontentava. Voleva sapere di più. E mentre Occhetto cercava di ritirarsi in buon ordine, con l'aiuto di Maurizio Costanzo, piombato anche lui in studio, lo provocava apertamente. «Io vi vedo male», rivolto ad Occhetto e a Martelli, quando annunciavano la moralizzazione dei rispettivi partiti.

Un Santoro irridente. Quando Occhetto mostra le sue mani a palme aperte per dimostrare la sua onestà - «Non ho proprietà, faccio il 101» - lo ha deriso: «Ma lei nel modello 101, mette anche la barca? No? Forse è troppo piccola...». Dentro a Occhetto, a questo punto, monta la rabbia. Capisce la trappola. Allora alza il tono della voce. «Ma come - protesta - lo annuncio qui una grande svolta, la seconda dopo il cambio del nome, e lei Santoro la butta a ridere con le gag?». E riprendendo le ultime battute degli «autoconvocati», Occhetto ammette: «Anch'io mi vergogno. Quelli che sono inquisiti mi devono chiedere scusa!». E proseguiva sempre più infuriato, contro Santoro e contro una parte del suo partito, che oggi sta diventando la palla al piede del pds: «Io ho sospeso con una telefonata una grande operazione urbanistica a Firenze perché sentivo odore di bruciato. E sono dovuto andare a Milano, a fare un discorso in piazza, per far cadere una giunta che da Botteghe Oscure non volevamo più». Altre parole che susciteranno un putiferio.

«Segretario, lei nel 101 mette anche la barca?» Il leader seccato «Parlo di svolta e qui si fanno gag»

E il battibecco continua. Non solo tra Santoro e Occhetto, ma anche tra il segretario del pds e Martelli. Proprio a Martelli, Santoro si volge e chiede: «Lei, ministro, non ha nulla da dire a proposito di tangenti?». E Martelli: «Io avevo proposto la moralizzazione del mio partito dieci anni fa. Non se n'è fatto niente. Sono stato sconfitto».

Eppure quella di ieri poteva essere l'occasione di una grande riconciliazione tra Occhetto e Santoro. C'erano state scintille anche in passato. Anche se non apertamente, il pds borbottava contro quel Santoro che cavalcava gli esponenti della Rete, i Leoluca Orlando, gli Alfredo Galasso, i Nando Dalla Chiesa. «Le piazze di Santoro non mi entusiasmano», disse Occhetto in un'intervista a *la Stampa*.

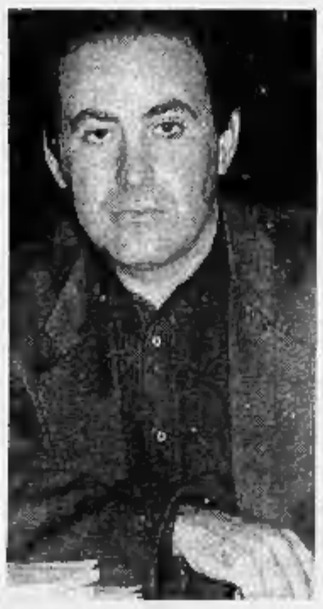
E' finita che Occhetto se n'è andato dallo studio senza salutare, mentre Santoro si affaccendava da tutt'altra parte. Ma se c'è uno che non sembra darsi pena, è il direttore del Tg3 Sandro Curzi. L'ispiratore di Telekabul, anzi, sembra preoccuparsi soltanto della dipartita del suo conduttore da dieci milioni di spettatori. «Il cosiddetto "popolo comunista", oggi, non è indignato. E' imbestialito. E Santoro, che si impersonifica nel suo pubblico, lo avverte. Ecco perché incalzava Occhetto: lo ha sentito fragile, lo voleva più aperto e alla fine c'è riuscito».

Sì, però, certe battutine hanno fatto uscire Occhetto dai gangheri. «E' vero. Erano dure. Io me le sarei risparmiate. Ma la durezza è anche la forza di Santoro. E lui dev'essere duro con tutti. Mica può cambiare registro perché ha davanti il pds! E poi gli autoconvocati del pds mi sembravano anche più cattivi di Santoro».

Francesco Grignetti

Santoro: questi politici sfruttano la tv

«Dimenticano la gente, vogliono solo lanciare messaggi tra loro»



Michele Santoro

ROMA. «I politici sono tutti uguali. Pensate forse che gli interessi la libertà d'informazione? Ma nient'affatto. E Occhetto è come tutti gli altri, uguale agli altri. Desiderano soltanto parlare tra di loro, con altri politici. Personalmente penso che i leader trovino in "Samarcanda" un punto molto importante, ma solo se sono disponibili a dialogare con la gente, a sentire la realtà».

Michele Santoro, il giorno dopo lo «strappo» con Achille Occhetto, parla a ruota libera della sua trasmissione, del metodo d'intervistare i politici infastiditi, dello stile santoriano. E' rilassato. Dalla redazione dove «Samarcanda» viene progettata durante la settimana, risponde a una raffica di telefonate. Si gira e rigira tra le mani il foglietto con i dati dell'Auditel. E' il suo trionfo. Otto milioni di spettatori di media; undici milioni nei momenti più toccanti.

«E' vero, Occhetto mi ha anche irritato. Ma insomma, pensavo, tira fuori quello che devi dire; è un'occasione irripetibile. Hai davanti l'Italia intera. E invece lui continuava a rimandare al suo discorso, da fare davanti a certi amici suoi. Questo è stato il suo atteggiamento...».

«A Firenze si sono dimessi i dirigenti del pds, per quello che Occhetto ha detto in trasmissione? Ecco, io trovo una straordinaria sottovalutazione di quello che è "Samarcanda". E' una platea d'importanza eccezionale. Tu non puoi dire qui certe cose, pensando che non abbiano nessun effetto. Ma anche se tu fingi o non rispondi, dai una cattiva impressione a milioni di persone. Fai un'allusione e comunque succede un casino. L'impressione mia è che si continui ad adoperare la televisione senza capire quale potenza abbia».

«Noi cerchiamo soltanto di convincere questi politici, quando vengono, ad essere seri, ad essere brevi, a dire cose concrete. E loro sono sempre stizziti per quello che facciamo noi. Però è uno scontro che non è un fatto limitato a un qualche partito. E' un fatto che riguarda i rapporti tra noi e tutti i partiti. Indistintamente. Poi, in ogni partito ci sono gli animali televisivi, più sensibili alle nostre necessità che sono anche le loro».

«Insomma, se vieni a una trasmissione come "Samarcanda" vieni ad affrontare un percorso ad ostacoli. Alla fine del quale però c'è una grande comunicazione popolare. Vieni, corri, salti gli ostacoli: ma alla fine hai comunicato. Se invece giri di fronte all'ostacolo, e lo puoi anche fare, parli venti minuti, ecco che cosa succede: hai ammosciato tutti, ci hai fatto perdere milioni di ascoltatori, e alla fine la gente ha anche visto quello che tu sai o non sai fare. E' un continuo braccio di ferro».

«La cosa importante, dell'altra sera, è che il Paese ha visto che il problema non è tra noi e la dc, o il psi. E' con tutti i partiti, pds compreso. Ho visto che Occhetto s'è quasi infastidito pure del nostro collegamento con Milano. Era strepitoso, televisivamente. Poi vedere in tempo reale la base che gli vuole bene, lo aspetta a Milano, si aspetta da lui delle risposte. E lui si infastidisce: ma come, mi mettono a far discutere pure con questi?».

«Mi dispiace. Perché Occhetto è una persona intelligente, per tanti versi. Capisce tante cose che gli altri non capiscono. D'altro canto... A "Samarcanda" rischi di beccare uno del pubblico che in venti secondi ti fa fare una bruttissima figura. E' una trasmissione difficile, per i politici. Ieri, Martelli è andato molto bene. Ma anche Occhetto ha avuto momenti buoni. Quando ha detto "Io mi vergogno". Oppure sui soldi che prendevano dalla Russia».

«Adesso sarà arrabbiato. Poi gli passa. E poi, anche se non gli passa... Queste sono le regole della televisione. Loro vorrebbero sempre andare bene. Qualche volta vanno benissimo, qualche volta meno bene. E vabbè».

[fra. gri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 1960 del 19/12/1991
La tiratura di venerdì 29 maggio 1992 è stata di 337.400 copie

In Sicilia più poteri alla polizia, modifiche al Codice, aiuti a chi collabora con i magistrati

«Con la mafia come contro il terrorismo»

Il governo prepara leggi speciali nella guerra ai clan

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli e il collega dell'Interno, Enzo Scotti hanno annunciato la controffensiva del governo

Vertice con Martelli e Scotti «La morte di Falcone rappresenterà per le cosche un pessimo affare» Superprocura, si insiste su Borsellino

ROMA. Il governo passa al contrattacco. «Dopo lo sgomento e il lutto è il momento della reazione - annuncia il ministro della Giustizia Martelli -, affinché l'assassinio di Falcone, della sua compagna e dei tre agenti della scorta si dimostri per la mafia il peggior affare della sua storia». Lo stato maggiore della sicurezza si è riunito ieri per decidere la risposta dello Stato: modifiche al codice di procedura penale, misure amministrative in favore dei "pentiti", indagini patrimoniali più consistenti e reintroduzione di alcune norme adottate ai tempi della lotta contro il terrorismo, soprattutto per il regime carcerario.

Il prossimo consiglio dei ministri, probabilmente martedì, approverà dei decreti-legge per trasformare in realtà i progetti varati ieri. Durante il vertice col ministro Scotti, i capi delle tre forze di polizia e dei servizi segreti, Martelli ha telefonato ad Andreotti per chiedergli una riunione del governo nella prossima settimana dedicata alla lotta alla mafia. Sullo sfondo anche le iniziative e le polemiche per la guida della Superprocura, col ministro dell'Interno ed altre forze politiche che insistono nell'indicare Borsellino come candidato ideale.

Le modifiche del codice di procedura penale riguardano principalmente la durata delle indagini sulle associazioni mafiose e i tempi dell'attività di polizia giudiziaria. Per le inchieste su Cosa Nostra il limite attuale di 6 mesi verrà prolungato fino ad un anno, mentre alle forze dell'ordine - ma questo riguarda tutte le indagini - non sarà più imposto di riferire al pubblico ministero «entro 48 ore» sui risultati del proprio lavoro. Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza potranno così sviluppare le loro inchieste in maniera autonoma per un periodo di tempo più vasto, e presentarsi al magistrato con un generico «senza ritardo».

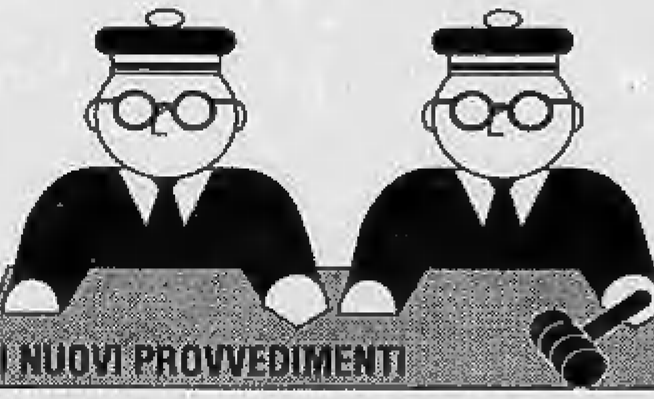
Modifiche in vista anche per quanto riguarda gli articoli del codice di procedura penale sulla formazione della prova nel processo in aula, una materia sulla quale s'è pronunciata pure la Corte Costituzionale: si farà in modo di poter utilizzare in dibattimento anche le testimonianze raccolte in istruttoria. Sarà allargata la possibilità di effettuare indagini patrimoniali, e si cercherà di rendere più adeguate alle reali esigenze le norme e le misure di sicurezza legate al trattamento dei "pentiti": in Sicilia sarebbero molti gli appartenenti alle cosche pronti a collaborare con la giustizia in cambio di un'autentica garanzia della sicurezza propria e delle famiglie.

Infine il carcere. Saranno aumentati gli agenti di custodia per fronteggiare la crescita di detenuti verificatasi nell'ultimo anno (oggi sono 42.000), ma molto probabilmente sarà inasprito il regime carcerario per i condannati di Cosa Nostra. Il ministro Martelli ha annunciato una serie di misure che devono essere mantenute ancora riservate, si pensa di reintrodurre norme e regole sperimentate durante gli «anni di piombo» del terrorismo.

Sulla Superprocura, per cercare di limitare le polemiche già sorte dopo l'annuncio di Scotti dell'«auspicabile candidatura» del giudice Borsellino, Martelli ha spiegato di essersi «limitato a suggerire al Csm l'opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande». Un incontro tra il ministro della Giustizia e il vicepresidente del Csm Galloni servirà a verificare la praticabilità di questa via. «Potrebbe non essere possibile in termini di legge - ha spiegato il Guardasigilli -, in tal caso provvederemo per via legislativa». «Il ministro dell'Interno - ha ribadito ieri Scotti -, come responsabile della sicurezza e dell'ordine pubblico ha tutto il diritto di sollecitare un magistrato a concorrere ad un incarico così delicato».

Dentro il Csm si continua a dire che non si possono non rispettare le regole, e il vertice dell'Associazione nazionale magistrati ha già risposto no: «L'indicazione da parte dei ministri dell'Interno e della Giustizia del dirigente della Dna costituisce una grave scorrettezza costituzionale. E' inaccettabile ed anche ingiusta per un magistrato che ha dato tante prove di capacità e indipendenza, un'iniziativa ministeriale che lo presenta come "candidato del governo"». Borsellino continua a ripetere che il problema per lui si porrà solo dopo l'eventuale riapertura dei termini, e di non aver mai avuto contatti su questo argomento con il governo. Pli, psi, msi si sono già dichiarati a favore di Borsellino, come il dc Silvio Coco e il deputato del pds Tano Grasso, leader dei commercianti anti-racket di capo D'Orlando.

Giovanni Bianconi



I NUOVI PROVVEDIMENTI

INDAGINI:	prolungamento dei tempi, da 6 mesi a un anno, per le indagini preliminari per i delitti di mafia.
POLIZIA:	più autonomia investigativa, per tutte le inchieste. Informerà il magistrato delle proprie operazioni non più entro 48 ore, ma "senza ritardo".
LE PROVE:	differenti regole per fornirle durante i processi di mafia e per quelli nei confronti della criminalità organizzata.
I PENTITI:	miglioramenti e integrazione della legge per sollecitare ulteriori diserzioni dall'esercito mafioso.
LE CARCERI:	rafforzamento del corpo di polizia penitenziaria (già aumentato di 2000 unità), con l'ipotesi di utilizzare come ausiliari i giovani di leva dopo un breve periodo di formazione.
SUPER-PROCURA:	riapertura dei termini per la presentazione delle domande al Csm.

Le indagini

Sono arrivati gli agenti Fbi

PALERMO. Salvatore Celesti, il procuratore di Caltanissetta che coordina le indagini sulla strage di Capaci, ha presieduto ieri sera una riunione negli uffici della procura di Palermo con i vertici investigativi di polizia, carabinieri, guardia di finanza e Criminalpol. A Palermo sono intanto giunti gli agenti speciali e gli esperti del Fbi che dovrebbero collaborare nelle indagini, anche se non è stato ancora precisato con quali compiti.

Gli inquirenti non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione. La notizia è stata confermata dall'ambasciata Usa di Roma: «Posso soltanto dire - ha detto un portavoce - che il governo italiano ha accettato la nostra offerta di assistenza che sarà fornita». La disponibilità degli agenti speciali della polizia federale americana era stata preannunciata dall'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Peter Secchia, a Palermo durante i funerali. [Ansa]

«Un altro giudice doveva saltare in aria»

Lo rivela un pentito, nel mirino anche un ufficiale dei carabinieri

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mafia aveva preparato anche un altro attentato per uccidere Anna Canepa, sostituto procuratore a Caltagirone, e il tenente colonnello dei carabinieri Umberto Pinotti, che fino a pochi mesi fa guidava il gruppo dell'Arma a Caltanissetta. Anna Canepa martedì scorso ha coordinato un'operazione tra Sicilia, Lombardia, Germania e Belgio con 48 ordini di custodia cautelare in carcere contro la cosca di Niscemi per mafia, 14 omicidi, tre lupare bianche, 7 tentativi di omicidio, traffico di armi e di stupefacenti. Che l'attentato per uccidere il giudice e l'ufficiale dei carabinieri sia stato realmente progettato per essere realizzato l'ha giurato un pentito. Segreta la sua identità, e anzi sulla sua clamorosa rivelazione, dopo che la notizia era trapelata ieri, subito è piombato il massimo riserbo. Un'autobomba sarebbe stata fatta saltare con un radiocomando, come quello utilizzato sabato per uccidere Falcone, la moglie e i tre agenti della scorta. La vettura con molti chili di esplosivo avrebbe dovuto esser piazzata sul ponte Olivo in un tratto della statale tra Vittoria e Gela. L'esecuzione dell'agguato a quanto pare fu affidata al clan capeggiato a Gela dal boss catanese Giuseppe Madonia, inafferrabile da anni, che non è imparentato con i Madonia palermitani, sospettati dall'omicidio dell'industriale Libero Grassi e di aver controllato per molto tempo una vasta fetta del racket e delle estorsioni in almeno un terzo di Palermo. L'attentato alla Canepa e al colonnello Pinotti fu poi rinviato a «tempi migliori», forse a causa della decisa controffensiva delle forze di polizia e della magistratura che ha scompaginato nell'ultimo anno e mezzo i clan mafiosi di Gela e di altre zone della provincia di Caltanissetta. Ma adesso c'è qualcosa che fa temere un collegamento con l'attentato di sabato scorso sull'autostrada A29 e accertamenti sono stati avviati su alcune cave e sui loro artificieri in attività, particolarmente nel comprensorio di Gela. Anche se può trattarsi soltanto di una coincidenza, si cercherà di stabilire in laboratorio se il tritolo utilizzato dalla mafia per l'attentato di sabato sia dello stesso tipo - il «stutagex» - due chilogrammi del quale furono sequestrati a Gela nell'alloggio del presunto «picciotto» della mafia Emanuele Iozzia, quarant'otto ore dopo la strage del 27 novembre 1989. In quattro agguati compiuti simultaneamente in altrettante zone della città vennero uccise 8 persone e 7 rimasero ferite.

Una immagine della strage di Capaci, dove ha perso la vita Giovanni Falcone. I boss siciliani avevano intenzione di assassinare un altro giudice, secondo le rivelazioni fatte da un pentito

Il procuratore distrettuale antimafia di Caltanissetta Salvatore Celesti ieri intanto s'è dovuto dividere tra le difficilissime indagini sull'attentato a Falcone e alcuni incontri con la terza commissione del Csm guidata dal presidente Ernesto Staiano, qui con quattro componenti. Le riunioni si sono tenute a Catania in mattinata e a Palermo nel pomeriggio, nei due palazzi di Giustizia con l'intervento di parecchi giudici delle quattro direzioni distrettuali antimafia dell'isola (Palermo, Catania, Messina e Caltanissetta). La più disastrata, quanto a organico, come ormai ampiamente denunciato, è proprio quella di Caltanissetta, benché investita della responsabilità di scottanti processi antimafia lì rimessi dalla Cassazione quando le vittime o comunque gli interessati sono stati magistrati di altri distretti, come Palermo e Trapani. Dopodomani la terza commissione avanzerà una sua proposta perché a Caltanissetta arrivino urgentemente, magari anche solo temporaneamente, assegnati altri quattro giudici. E tra mercoledì e giovedì - almeno è quanto ha assicurato Staiano - il plenum del Csm destinerà a Caltanissetta i quattro «applicati». Enrico Staiano ha comunque parlato di «totale disponibilità» di numerosi giudici, una quindicina pare, per il trasferimento nella sede nissena. La terza commissione in linea di massima tende a escludere il ricorso ai «trasferimenti d'ufficio» di giudici che operano in altre zone d'Italia e che sono stati previsti dalla recente «legge Martelli». «Ciò richiederebbe - ha detto Gennaro Marasca, uno dei cinque membri del Csm giunti ieri in Sicilia - una procedura assai più complessa e comunque esporrebbe al rischio di ricorsi al Tar purtroppo rivelatisi deleteri quando a tale strumento il Csm ha finito per rivolgersi». E' un'altra stoccata polemica nei confronti di Martelli e della «sua» legge?

Antonio Ravidà

«Di Pisa l'anti Falcone»

La sentenza sul Corvo di Palermo «Voleva bloccare la sua carriera»

CALTANISSETTA. Dopo la condanna a un anno e mezzo per calunnia aggravata nei confronti di Falcone e di altri giudici, accusati dal «corvo» di avere «gestito» il rientro in Italia in segreto di Contorno, le motivazioni della sentenza confermano l'esistenza di un dissidio tra il giudice condannato, Alberto Di Pisa, e Falcone. Il tribunale di Caltanissetta osserva che Di Pisa non faceva mistero di essere l'anti-Falcone, ne riteneva la nomina a procuratore un rischio per lui. «La denuncia anonima - scrivono i giudici - mirava a scongiurare quest'eventualità». Quindi, secondo il tribunale, le lettere anonime furono inviate per bloccare la nomina. Nelle motivazioni si rileva che l'imputato e i suoi colleghi hanno cercato di far apparire come ricomponibile il dissidio, come se fosse una consueta diversità di vedute. «Ma la valutazione delle deposizioni - precisano i giudici - consente di comprendere come in realtà il dissidio abbia motivazioni molto più profonde e non sia ricomponibile. Nel pool antimafia si sono scontrate due diverse concezioni ideologiche che investono il modo di intendere la funzione del magistrato». I giudici osservano che «Di Pisa in particolare dissentiva da quelle forme di famigliarità che i colleghi instauravano con i collaboratori della giustizia, riteneva che non competesse al giudice occuparsi della loro protezione, non giustificava che ai pentiti fosse riservato un trattamento "differenziato" rispetto a altri imputati. Si poneva con loro in termini di intransigenza e distacco in ossequio ai principi di imparzialità cui, a suo giudizio, doveva sempre essere ispirata la funzione del magistrato». E il tribunale sottolinea che l'atteggiamento «presumibilmente determinava chiusura e rifiuto dei pentiti nei suoi confronti». [a. r.]

Umberto Eco

«Pappalardo che gaffe»

ROMA. «Provo grande ammirazione per il cardinal Pappalardo, e per la sua nobile e appassionata crociata. Ritengo che, nel lanciare il suo anatema contro i mafiosi che hanno ucciso Falcone, egli abbia usato l'espressione sinagoga di satana come frase fatta e cui evidentemente attribuiva efficacia retorica. Ma la gaffe rimane, ed è naturale che la comunità ebraica italiana si sia risentita».

Lo scrive, nella sua rubrica «La bustina di Minerva», sull'Espresso in edicola lunedì, Umberto Eco.

«Che gli ebrei stringessero patti con il demonio e che quindi o satana o l'anticristo venturo prediligessero le sinagoghe - afferma Eco - è l'idea dell'antisemitismo tradizionale che appare in vari testi medievali. Ma la formulazione sinagoga di satana è tipica dell'antisemitismo del XIX secolo e circola per lo più negli ambienti cattolici legittimisti». [Asca]

Gioia Tauro

Sequestrate 45 «vacche sacre»

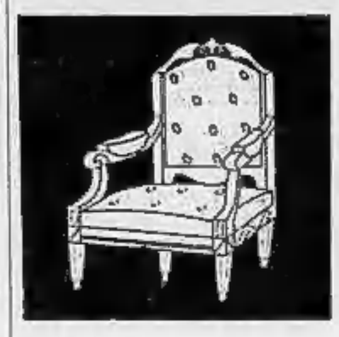
GIOIA TAURO. I carabinieri hanno sequestrato nelle campagne di Serrata 45 bovini che pascolavano senza controllo causando gravi danni ai terreni coltivati. I capi sequestrati sono stati portati nel mattatoio comunale, dove saranno custoditi sino a quando i proprietari non ne rivendicheranno la restituzione. Gli stessi proprietari, non ancora identificati, sono stati comunque denunciati per pascolo abusivo e danneggiamento aggravato. Secondo quanto ha disposto il sostituto procuratore della Repubblica di Palmi, Giancarlo Bellelli, nella sua ordinanza di sequestro, se nessuno ne rivendicherà la proprietà, gli animali verranno macellati e la carne distribuita agli enti di assistenza per bambini ed anziani. Delle vacche sacre (come vengono chiamate, nella piana di Gioia Tauro, le mandrie che pascolano libere) si è occupato anche l'alto commissariato per la lotta alla criminalità mafiosa. [d. m.]

L'Economist

«Quella strage atto politico»

ROMA. «Quelli che sono in prima fila nella lotta alla mafia non vedono più molta differenza tra i criminali cui danno la caccia ed i politici, quasi tutti i politici, che vivono a Roma»: sulla base di questa constatazione il settimanale britannico «The Economist» chiede una «pulizia generale della vita politica italiana», conditio sine qua non per battere lo strapotere della mafia. La rivista afferma che l'omicidio di Falcone «è stato un atto politico, con lo scopo di dimostrare che a comandare in Sicilia è la mafia e non le autorità civili». Anzi, è stato peggio, è stato un atto politico diverso solo nella sua caratura da molti altri atti tollerati dai politici. Nepotismo e corruzione sono divenuti parte della politica a tal punto che molti politici non sono più in grado di dire quale sia la differenza tra quello che è giusto e quello che è sbagliato. Anche quanti hanno istinti onesti, operando in un sistema così marcio, sono stati corrotti». [Agi]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20122 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.218/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555



Piazza del Gesù: non c'è accordo sul nuovo segretario. La Quercia litiga su Rodotà alla Camera

Bufera per dc e pds, paralisi al Palazzo

Ma il Presidente: da mercoledì i colloqui per il governo

ROMA
DALLA REDAZIONE ROMANA

La politica dell'«impasse»: tutto è bloccato e nessuna trattativa va avanti. Non c'è accordo sul candidato che il pds intende proporre per la presidenza della Camera: Stefano Rodotà non demorde, come pure Giorgio Napolitano. Intanto De Mita non ha ancora convocato il consiglio nazionale che dovrebbe eleggere il nuovo segretario dc. Siamo alla paralisi mentre il Presidente della Repubblica è intenzionato a cominciare le consultazioni per il nuovo governo già da mercoledì prossimo.

Per la successione ad Oscar Luigi Scalfaro continua il tiramolla sui nomi di Rodotà e Napolitano. Sul primo sono d'accordo la dc (che vuole per Tarcisio Gitti l'incarico di vicepresidente vicario), i radicali, i verdi. Sul secondo, invece, puntano socialisti, socialdemocratici e, probabilmente, il pds che si troverebbe in grave imbarazzo di fronte alla trombatura di Napolitano. Sul come sciogliere l'intricata matassa ci stanno ragionando in molti, ma con scarsi risultati e, in assenza di un accordo, lunedì ogni partito voterà per il proprio candidato: probabilmente a scendere in lizza saranno gli attuali vicepresidenti delle Camere, tra i quali Rodotà e Labriola.

Questo non significa che Giorgio Napolitano sia escluso in partenza. Anzi. Chi punta a portare il leader dei miglioristi del pds a Montecitorio ha in testa un piano che prevede anche questo passaggio: Rodotà si cimenterebbe con gli altri vicepresidenti in uno scontro senza sbocco, e a quel punto, il nome di Napolitano potrebbe diventare la candidatura di mediazione. Un piano quasi diabolico orchestrato da pds, psi e psdi che potrebbe riuscire, sempreché non ci metta lo zampino Pannella, l'unico vero grande elettore di Rodotà. Proprio per evitare questo rischio il leader radicale ha consigliato Rodotà di contattare direttamente Craxi, ma fino a ieri sera non era chiaro l'esito del colloquio.

Ma mentre le trattative vanno avanti, non si acquieta la polemica nel pds contro Rodotà. Ieri è stato Vincenzo Visco a sparare sul presidente pds da poco passato alla vicepresidenza della Camera, accusandolo «di difendere ad ogni costo i posti conquistati». La risposta di Rodotà: «Sono amareggiato ma su un punto bisogna essere chiari: io alla vicepresidenza della Camera non tenevo affatto e sono stati loro che mi ci hanno mandato tirandomi per il collo. Ora cosa vogliono?».

Buio pesto anche nelle vicende interne dc. Antonio Gava va avanti nei sondaggi con le altre correnti per capire chi appoggia la sua candidatura a segretario: finora ha con sé dorotei, andreottiani. Pure Mino Martinazzoli non rinuncia a fare la sua battaglia per la segreteria. Ed ai limiti della pista si scaldano i muscoli possibili «outsider» come Vincenzo Scotti. Tutto è bloccato da De Mita (in questo gioco rischia la presidenza del partito) che, per ora, non ha ancora convocato il consiglio nazionale (si parla dell'8 giugno ma è solo una voce). Risultato: non si sa ancora da chi sarà formata la delegazione che dovrebbe salire al Quirinale per rappresentare il partito durante la crisi di governo.

In questo scenario impazzito infuriano le polemiche. Ieri mattina, Flaminio Piccoli, uno dei vecchi capi dorotei, ha addirittura minacciato d'autoconvocazione» del Cn se De Mita non si sbrigherà a fissare la data della riunione. Mentre Gerardo Bianco per convincere De Mita che temporeggiare non serve a niente, ha già proposto l'esclusione del presidente della dc dalle trattative per la soluzione della crisi di governo: «In assenza del segretario - ha detto - solo i capigruppo debbono recarsi dal Presidente, sarebbe un ritorno alle origini». De Mita si è difeso dicendo che è inutile convocare il consiglio nazionale se non c'è ancora accordo sul da farsi, aggiungendo che «è prassi costante e ben conosciuta che il consiglio venga fissato d'intesa con la segreteria del partito». Sarà, ma in questa confusione di ruoli e prospettive, il tempo passa.

RIFORME

Presentate altre firme

ROMA. I radicali ritengono che qualcuno dei referendum elettorali potrebbe essere bocciato dalla Corte Costituzionale a cui verranno sottoposti. Pertanto sono corsi ai ripari presentando ieri a Montecitorio 350 mila firme autenticate in appoggio ad una proposta di legge di iniziativa popolare che vuole modificare l'attuale sistema elettorale.

Le nuove firme sono state presentate ieri mattina da Marco Pannella e Sergio Stanzani, intitolata «Nove referendum - 10 firme contro la partitocrazia» l'iniziativa ha camminato di pari passo alla raccolta delle adesioni per i referendum elettorali presentati dal comitato Segni e con quelli sostenuti dal comitato presieduto da Massimo Severo Giannini. (Adnkronos)

Ciriaco De Mita non ha ancora convocato il consiglio nazionale dc per la scelta del segretario

Festa 2 giugno

Senza parata E' polemica

ROMA. Fa discutere l'annullamento della parata militare in occasione del 2 giugno, festa della Repubblica. Soddisfatti si sono detti i senatori Verdi Pina Grassi ed Anna Maria Procacci e la Lega degli obiettori («Il gesto di Scalfaro ci sembra di buon auspicio per il settennato presidenziale che si pone in continuità con quello di Pertini»); perplessi i repubblicani che - attraverso i deputati Gorgoni e Galasso - chiedono di «spiegare con precisione la decisione, al fine di evitare qualunque fraintendimento»; contrari i missini che hanno preannunciato un'altra interrogazione. In serata, il ministro della Difesa Virginio Rognoni, riferendosi alla richiesta avanzata dagli onorevoli repubblicani ha precisato che «il governo ha preso tale decisione accogliendo l'invito del Presidente della Repubblica a non modificare le modalità della manifestazione così come si è svolta negli ultimi anni». (Ansa)

I Verdi

«Non faremo da stampella»

ASCOLI PICENO. I Verdi, riuniti nella loro 15ª assemblea nazionale a San Benedetto del Tronto, mandano a dire alle forze che compongono l'attuale maggioranza che non sono assolutamente disponibili a «fare da stampella» per sorreggerla. Il capogruppo alla Camera Francesco Rutelli, nel corso di un briefing con la stampa che ha preceduto l'inizio delle assise, ha affermato che i Verdi «su una cosa sono sicuramente d'accordo al cento per cento, e cioè che non sono disposti a "fare da stampella" per sorreggere un governo che non sia di reale svolta. I verdi - ha aggiunto - non snatureranno la loro funzione anche se non rinnegano la loro apertura al dialogo. Siamo disposti a discutere e a confrontarci a 360 gradi».

Stefano Boato ha affermato che solo se si verificano «svolte reali» il fondo del paese su contenuti e uomini, allora i Verdi potranno discutere se essere disponibili o meno. (Ansa)

IL CASO

RELIGIONE E POLITICA

Polemica dopo il discorso d'insediamento del Capo dello Stato, agli intellettuali laici non è piaciuto il riferimento alla Vergine

Quirinale, la rivincita dei cattolici

Buttiglione: citare la Madonna è segno di coraggio

Il professor Luigi Gedda, presidente della Gioventù di Azione Cattolica dal 1934 al 1945

ROMA

DOPO il vostro voto mi sono fermato in silenzio a meditare... Mi sono fermato a chiedere protezione e coraggio a Colei che, umile e alta, più che creatura è madre di Dio e dell'uomo». Quando le parole di Oscar Luigi Scalfaro, subito dopo il giuramento di fedeltà alla Repubblica, sono calate su Montecitorio qualcuno, guardando il distintivo dell'Azione Cattolica che brillava all'occhiello del Presidente, avrà probabilmente pensato alle dichiarazioni di Rino Formica e dell'immancabile Vittorio Sgarbi nelle vesti a cavallo della fumata bianca. «Non voterò mai per quel prete», aveva detto il ministro delle Finanze prima di infilarsi nella cabina anti-brogli, rinnegando gli ordini della scuderia socialista. «E' il ritorno dei Papi al Quirinale», aveva scherzato subito dopo la votazione il critico d'arte arruolato dai liberali.

A ventiquattr'ore dal giuramento, quel brevissimo accenno alla Vergine fa ancora discutere: gli intellettuali cattolici gridano quasi al Messia. Laici e marxisti storcono il naso, parlano di «cattivo gusto», «esibizionismo», «innegabile ritorno al passato».

I cattolici non ci stanno: «A Formica rispondo che è meglio un uomo di Chiesa che un uomo di Mario Chiesa - attacca **Vittorio Messori**, l'autore di *Ipotesi su Gesù* -. E' vero: Pio IX è tornato, ed è una nemesi storica che non può non piacere a un cattolico».

Una rivincita? «La religione è stata a lungo bandita dai discorsi ufficiali - conferma **Rocco Buttiglione**, ideologo di Cl -, la fede sembrava diventata un qualcosa di cui vergognarsi, come se credere fosse in contrasto con la coscienza umana. Scalfaro ha dimostrato il coraggio di pensare in proprio, di andare contro il conformismo di massa. Chi dice che il Presidente è un esibizionista della fede non ha capito nulla. Dicono che dovrebbe rappresentare tutto il Paese. E per questo dovrebbe rinnegare le sue convinzioni? Anche la polemica sul distintivo è pretestuosa. Scalfaro è stato eletto per quello che è e per la sua storia. E nella sua vicenda politica l'Azione Cattolica ha un ruolo fondamentale. Sarebbe come chiedere a Walesa di buttare la stemma di Solidarnosc».

Anche tra i credenti, però, qualcuno è perplesso. **Alessandro Banfi**, giovane direttore del *Sabato*, sorride: «Scalfaro è vanitoso - dice -. C'è dell'esibizionismo in questo suo rivelare la fede a tutti i costi, ma lui è simpatico. E poi non è detto che un Presidente che sembra un bigotto debba essere per forza un integralista. Certi suoi atteggiamenti possono suscitare l'ironia della gente, ma in fondo Scalfaro è convinto della laicità dello Stato: molto più di Cossiga, sempre in polemica con preti e cardinali».

«Sono allergico alla fede messa in pubblico - dice il giurista **Mario Gozzini**, cattolico ed ex indipendente nelle file del pci -. La religione può avere una proiezione sociale, ma l'ostentazione in un'occasione solenne come il discorso di insediamento mi sembra soltanto un'inutile caduta di gusto».

Messori si arrabbia. «Ma quale esibizionismo? E' sincerità. Il cristianesimo non è un vestito che si indossa per pregare e ci si toglie per andare alla Camera o al Quirinale. E poi, ad essere pignoli, Scalfaro non ha nominato direttamente la Vergine. La sua è una citazione di Dante, ripresa anche dall'*Inno a Maria* di Manzoni. E' un segnale significativo: Manzoni è il cattolico liberale per eccellenza. E' una finezza, certo, ma questo Presidente è pieno di grandi finezze...».

E i laici? Si dividono tra indifferenza e protesta. Molti affermano di non aver neppure letto il testo del discorso del Presidente. «Io non l'ho fatto - taglia corto il filosofo **Lucio Colletti** -. Comunque non sono sorpreso: citare in continuazione Dio e la Madonna è una peculiarità tutta italiana».

Anche **Camilla Cederna** non è stupita: «C'era da aspettarsela qualche caduta nel clericalismo - dice -. Abbiamo un Presidente che prega, che parla della Vergine, che ne fa di tutte. Se non altro ha parlato bene delle donne...».

«Io non lo direi così forte - si arrabbia l'antropologa **Ida Magli** -. Un maschio che crede nella Madonna ha per forza di cose un rapporto difficile con le donne. Maria, in fondo, non è una vera donna: è vergine prima, durante e dopo il parto; ha avuto una fecondazione trascendentale; non può peccare. Ho una sola speranza con questo Presidente: è una persona equilibrata e piena di dignità. Spero che lo capisca da solo che non deve esagerare con questa storia».

Il più caustico è lo storico **Luciano Canfora**. «Il discorso di Scalfaro sa di passato remoto - dice -. Ma in fondo lui alla Madonna ci crede davvero? E allora è meglio di Andreotti, che dice di crederci ma non ci crede affatto. Avremo un nuovo ritornello: Cossiga ci ha rintronati con il mito "Dio protegga l'Italia", Scalfaro ci parla della Madonna. In fondo, sono rimasti in famiglia...».

Guido Tiberga

Da sinistra Rocco Buttiglione, ideologo di Cl il filosofo Lucio Colletti e lo scrittore cattolico Vittorio Messori. Sotto: Luciano Canfora

Canfora: arcaico Messori: meglio un uomo di Chiesa che un uomo di Mario Chiesa

Gedda: pregavamo insieme

L'ex leader dell'Azione Cattolica «Scalfaro, quanti sacrifici nella dc»

ROMA. Luigi Gedda e Oscar Luigi Scalfaro. Il maestro e il primo della classe. Due bandiere dell'Azione Cattolica. Insieme in politica e ai ritiri spirituali, a discutere in piazza e a pregare in chiesa. Gedda, fondatore dei Comitati civici su ordine di papa Pio XII e vincitore delle elezioni del Quarantotto, fu presidente della Gioventù di Azione Cattolica dal 1934 al '45, degli Uomini cattolici fino al '52 e dell'Azione cattolica dal '52 al '59. Scalfaro, iscritto giovanissimo al Circolo della Gioventù Cattolica a Novara, il «Circolo Regaldi», porta ancora il distintivo sul bavero della giacca.

«Sì, lo porta, perché quello non è un distintivo qualunque», spiega Gedda. «E' l'emblema che ricorda papa Pio XI, il papa che nel 1922 favorì la nascita dell'Azione Cattolica in seguito a due precise circostanze: la tremenda esperienza del comunismo, da lui vissuta quando fu nunzio in Polonia, e la marcia fascista su Roma. Davanti ai due totalitarismi il Pontefice volle l'Azione Cattolica Italiana. E su quel distintivo, il distintivo di Scalfaro, spiccano tre lettere, che sono le iniziali di tre parole: *Preghiera, Azione, Sacrificio*».

Parole che si addicono a Scalfaro?

Parole che ritengo una buona sintesi di tutta la sua vita. *Preghiera* significa fede cristiana, e Scalfaro ne ha dato prova anche in questi giorni invocando il nome di Dio. *Azione* significa impegno e l'impegno fu intenso, soprattutto in politica, da quando fu eletto nell'Assemblea Costituente fino ad oggi. Il *Sacrificio* Scalfaro lo ha vissuto in famiglia per la morte della moglie poco dopo la nascita della figlia. Ma segnata dal *Sacrificio* è stata anche la sua vita politica.

Perché?

Perché, nella dc, egli non volle mai appartenere a nessuna corrente: da quella dei cosiddetti «professorini» dell'Università Cattolica come Dossetti e La Pira, che sognavano una svolta a sinistra, alle correnti di oggi. L'onorevole Scalfaro è stato per così dire, «super partes» nel suo partito prima di essere, come oggi è, «super partes» nei confronti di tutti i partiti. E ciò con molta soddisfazione degli italiani, sempre più stanchi della partitocrazia.

E' giusto che un Capo dello Stato invochi la Madonna?

Scalfaro è un uomo di fede. Un uomo limpido e coerente. Al Quirinale lo aspettano sette anni durissimi. Dovrà modificare la Costituzione, convincere i governi a salvare le finanze, preparare l'ingresso dell'Italia nell'Europa unificata. Invocando la Vergine, credo che il Presidente abbia pensato al miracolo delle nozze di Cana: Gesù non vuole trasformare l'acqua in vino, ma la Madonna dice ai servi «fate quello che vi dirà». E il miracolo avviene. Scalfaro ha raccomandato alla Vergine il difficile compito che dovrà affrontare.

Mauro Anselmo

SENZA INQUINARE. SENZA SPRECARE. SENZA RINUNCIARE.

ELBA INNOCENTI. NUOVA MOTORIZZAZIONE 1500 i.e. CATALIZZATA. LIRE 14.997.000 CHIAVI IN MANO.

Elba Innocenti è diventata anche 1500 i.e. catalizzata. Il siccome è Innocenti, ha fatto le cose in grande e senza sprechi: con i suoi 76 CV, oggi Elba è ancora più agile nel traffico, brucia sulla distanza e, grazie ai nuovi antinquinamento, libera nei centri urbani. Elba, la familiare più spaziosa e più compatta del suo segmento, si è fatta anche più bella nei nuovi colori metallizzati. Il comfort interno è come sempre di serie e la funzionalità in primo piano: i 490 dm³ del vano bagagli diventano ben 1430 a sedili abbattuti, per soddisfare ogni esigenza di famiglia, lavoro, tempo libero. Ecologica, razionale, confortevole: questa è la nuova Elba Innocenti 1500 i.e. catalizzata. Ancora più grande nella sostanza e sorprendente nel prezzo. INNOCENTI

MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

Mentre riprende la guerra in Dalmazia continua il bombardamento su Sarajevo allo stremo

Vendetta serba, Dubrovnik in fiamme

La Croazia ha chiesto a Bush di inviare la Sesta flotta
Médecins sans Frontières: «Sì all'intervento militare»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Poche ore di gioia e festeggiamenti per la ritrovata libertà. Poi, alle 12,40 di ieri Dubrovnik ripiomba nell'inferno della guerra. Le truppe serbofederali ritiratesi due giorni fa dalla città dalmata hanno sferrato un furioso attacco contro il centro storico e i quartieri residenziali di Dubrovnik. Decine di razzi sparati dai micidiali katiuscia hanno sventrato i monumentali palazzi sui quali sventolano le bandiere biancoazzurre dell'Unesco. Ma questa protezione simbolica del patrimonio culturale e mondiale non può certamente fermare i cannoni e i mortai di un'armata che da mesi non rispetta le vite umane, infierendo senza pietà contro donne, bambini e vecchi. Sparano all'impazzata, dalle loro postazioni a Sud-Est della città, presso l'aeroporto di Cilipi, ma anche da Trebinje, centro militare della vicina Erzegovina.

La Croazia ha chiesto ieri sera agli Stati Uniti di inviare la loro marina militare per proteggere il porto di Dubrovnik dall'attacco dei serbi. In un'intervista rilasciata da Zagabria alla televisione britannica «Channel Four», il ministro degli Esteri croato Zvonimir Separovic ha detto che il sindaco di Dubrovnik gli ha chiesto di trasmettere un appello al presidente Bush affinchè invii navi della sesta flotta, che opera nel Mediterraneo, a protezione della città adriatica.

Anche l'organizzazione umanitaria internazionale «Medecins sans Frontieres» ha chiesto un intervento militare straniero nella ex jugoslavia, sostenendo che gli aiuti umanitari non sono sufficienti. «L'azione umanitaria non serve assolutamente a nulla, se non a coprire ciò che sta realmente accadendo, è diventata un'impostura morale» ha detto alla televisione francese Rony Brauman, il presidente della sezione francese dell'organizzazione.

«Una forza armata deve essere inviata sul posto per intervenire e fermare questo massacro» ha aggiunto.

Ieri i militari si sono scatenati come mai finora. Oltre all'artiglieria pesante Dubrovnik è stata cannoneggiata dalle navi militari stazionate presso il porto di Cavtat. Lì si sono svolte in mattinata le trattative tra l'esercito serbofederale e le forze armate croate, alla presenza degli osservatori della Cee e degli ufficiali dell'Onu. Il gruppo era appena rientrato a Dubrovnik che i federali hanno aperto il fuoco contro la perla dell'Adriatico. In poche ore sono stati centrati la cattedrale, la chiesa di San Biagio, il convento francescano, la chiesa ortodossa, le case dello Stradun, la via centrale della città, ma anche i palazzi di Mokosica, il più grande quartiere periferico. I danni sono incalcolabili. Colonne di fumo nero s'innalzano dappertutto. Le granate sono cadute nei pressi dell'albergo dove sono sistemati gli osservatori internazionali, costretti a scendere nei rifugi. Anche i 50 mila abitanti di Dubrovnik e i 18 mila profughi sistemati in città sono al riparo. Non si sa ancora il numero delle vittime, ma quattro persone ferite sono state ricoverate all'ospedale cittadino.

A duecento chilometri di distanza un altro dramma, quello di Sarajevo, ma con gli stessi protagonisti principali del macabro scenario. «Colpisci! Colpisci la presidenza! Scarica sulla Bascarsija! Bruciala tutta! Radila al suolo! Colpisci ancora la presidenza!». Gli agghiaccianti comandi del generale Ratko Mladic, capo dell'esercito serbo in Bosnia che ha ottenuto la promozione dopo i bombardamenti di Zara, rimbombano nella città sventrata dalle esplosioni. Captati nella notte tra giovedì e venerdì dalla polizia bosniaca gli ordini del generale, registrati su nastro, vengono trasmessi dalla radio e dalla televisione di Sarajevo. Una voce gelida, senza traccia di emozioni, quella di Mladic mentre si rivolge ai suoi subalterni chiedendo loro consiglio sui nuovi bersagli da colpire. Ma poi finisce col dettare lui stesso le mete preferite.

E sono quelle che appaiono nelle terribili immagini degli ultimi crimini compiuti dalle truppe serbofederali contro la capitale bosniaca. Nelle ultime 24 ore non si contano più le vittime. Decine di morti e un centinaio di feriti sono il primo tragico bilancio del violento attacco sferrato dai militari nella notte di giovedì. Dalle di fuoco hanno squarciato il cielo fino alla mattina. In tutta Sarajevo non c'è una casa rimasta intatta. A cominciare dal Palazzo della Presidenza setacciato dalle granate. Le fiamme avvolgono il Parlamento e gli edifici del centro. Per essere sicuri dei risultati, i militari hanno usato per la prima volta i micidiali katiuscia e i razzi terra-terra nonché i cannoni dal calibro di 155 millimetri. Più di duemila granate sono state sparate contro la città. Tre hanno nuovamente colpito l'ospedale dei bambini, dove sei neonati sistemati in un'incubatrice hanno cessato di respirare. L'apparecchio si è fermato per mancanza di corrente in seguito all'esplosione. Sei piccole vite, stroncate dagli ordini di un generale assetato di sangue, che vengono ad aggiungersi ai bambini uccisi da un colpo di mortaio nel parco giochi della città croata di Slavonski Brod. Oltre ai tre morti sul posto, in seguito alle ferite riportate ieri sono deceduti altri due piccoli, mentre un terzo è in fin di vita in ospedale.

A Sarajevo ieri sono rimasti feriti anche due ufficiali delle forze di pace dell'Onu. Le granate hanno colpito il loro quartier generale. Le autorità bosniache hanno ordinato la mobilitazione generale della difesa territoriale di tutti i quartieri della città. Alle 15,23 attraverso la radio locale il colonnello Siber, capo dello Stato Maggiore dei territoriali bosniaci, ha invitato gli abitanti di Sarajevo a scendere nei rifugi.

Ingrid Badurina

Immagini del dramma di Sarajevo. A sinistra, un uomo cerca di spegnere un incendio causato dai bombardamenti. Sotto, un'équipe medica assiste una donna ferita dal fuoco serbo. Qui accanto, un campo profughi musulmano nei dintorni di Fiume (FOTO EPA)

Molte incubatrici senza corrente per le cannonate morti sei neonati

SOS PROFUGHI

«Presto un nuovo esodo»

GINEVRA. José Maria Mendiluce, coordinatore delle attività dell'alto Commissariato Onu per i rifugiati (Unhcr) in Jugoslavia, ha detto ieri che la prospettiva di un ulteriore esodo su larga scala di profughi bosniaci «è molto realistica».

Per Mendiluca, il numero degli sfollati è già molto superiore alle cifre ufficiali: oltre ai mezzo milione di persone che hanno abbandonato la Bosnia e al mezzo milione che si sono dovute spostare all'interno della Repubblica, vi sarebbero anche più di un milione di bosniaci i cui villaggi sono investiti dai combattimenti e che sono tagliati fuori da ogni soccorso: «Le nostre informazioni confermano che ci sono scontri anche in zone di cui non si parla».

A Belgrado, Mendiluce ha sottolineato che sia l'Unhcr che il Comitato della Croce Rossa hanno dovuto sospendere le loro attività in Bosnia a causa della violenza dei combattimenti. [Ansa]

Fategli saltare il cervello

Ecco il dialogo tra comando e batterie

ZAGABRIA. Questa è la trascrizione della registrazione degli ordini trasmessi dal generale Mladic ai suoi subalterni.

Prego generale?

Senza panico, per cominciare tu chi sei?

Vukasinovic.

Vukasinovic? Il colonnello?

Sì, Mirko.

Bene. Cosa puoi colpire dalle tue posizioni?

La zona del centro e quella vicino alla caserme.

Non sparare vicino alla caserma! Riesci a colpire il quartiere di Velusici?

Sì.

Li tieni sotto mira?

Sì.

Li hai sotto mira, sì o no?

Sì, sì!

In quanto tempo puoi colpirli?

Tra cinque, dieci minuti al massimo.

Dimmi se riesci a colpire Bascarsija. (Bascarsija è il quartiere storico di Sarajevo, n.d.r.)

Ci riesco.

Bene. Facciamo piano. Con colpi diretti tenete sotto il fuoco la presidenza e il Parlamento. Colpiteli piano, ad intervalli, finché non darò ordini di fermare il fuoco.

Capisco. Salve.

E' stata colpita la presidenza?

Stiamo per farlo. E' una questione di attimi.

E' già stata colpita sì o no? Lui mi ha detto che l'aveva già colpita!

No, non ancora.

Ma che c... aspettano?

Lo farà adesso.

Mi avete detto tra due, tre minuti. Fammi sapere quando verrà fatto.

Capisco compagno generale. (Si sente una voce che grida: carica subito, carica tutto).

Prego?

Vukasinovic, sono il generale Mladic.

Prego compagno generale?

Cosa stanno colpendo quelli giù?

La presidenza, il Parlamento, anche Bascarsija. Prima hanno colpito Velusici e Pofalici.

Colpisci di nuovo Velusici, Bascarsija da una e dall'altra parte e la presidenza. Fai sparare dappertutto tre batterie.

Capisco.

Sei tu Mirko?

Sì.

Sono io, Mladic. Qual è la tua posizione migliore per colpire con l'artiglieria?

Qui da Kress.

E' da lì che tieni la posizione migliore?

Sì.

Che cosa proponi come bersaglio da colpire?

Ho già dato gli ordini alle tre batterie, come lei mi ha ordinato poco fa.

Va bene quello che hai ordinato, ma adesso ti chiedo quali sono i bersagli che mi proponi?

Io non sparerei più su queste mete, ma aposterei il fuoco su Pofalici.

No, non farlo. Ma perché vuoi colpire Pofalici?

Perché su di loro ha tirato soltanto una batteria.

Invece devi colpire Velusici, continua a colpire Velusici. Puoi colpire anche Pofalici perché lì non ci sono molti serbi. Colpisci la parte in collina. Hai capito? E' chiaro? Ma usa tutta l'artiglieria, così non potranno dormire, perché gli distruggiamo il cervello! Fai sparare ancora una batteria sulla presidenza!

Capisco compagno generale. L'ho centrata con sei granate.

Prego? Interrompi il fuoco con gli 80 e i 120 millimetri e colpisci con quelli più forti. [i. b.]

Russia e Cina frenano la stangata dell'Onu

Imminente la risoluzione che metterebbe in ginocchio Belgrado

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Niente da fare: il colpo di acceleratore che gli Usa hanno voluto imprimere alla risoluzione contro la Serbia si è infranto contro le perplessità di Russia e Cina. La giornata di ieri era stata indicata come quella decisiva perché il Consiglio di Sicurezza votasse la risoluzione per stabilire sanzioni durissime contro Belgrado (una risoluzione, ha detto un diplomatico dell'Onu, «oltre la quale c'è solo la guerra»), e invece è stata la giornata del rinvio. Da quanto si è saputo, la risoluzione preparata da Stati Uniti, Inghilterra e Francia non aveva problemi di maggioranza fra i quindici Paesi che compongono il Consiglio di Sicurezza e non aveva neanche problemi di veto, in quanto Russia e Cina, cioè i due Paesi che avrebbero potuto porlo in quanto membri permanenti del Consiglio, avevano già fatto sapere che le loro perplessità non sarebbero andate oltre l'astensione. Ma proprio perché la risoluzione è durissima e si richiama direttamente all'articolo 7 dello Statuto dell'Onu, quello che autorizza l'uso della forza se necessario, il governo americano non ha voluto arrivare alla sua approvazione senza un «sì» convinto da parte almeno della Russia, per due ragioni. La prima è che se davvero si dovesse rendere necessario passare alla forza, Washington non vuole trovarsi con il fardello di una Russia defilata. La seconda è che il peso maggiore delle sanzioni economiche dovrà essere proprio la Russia a portarlo. E' infatti la maggiore fornitrice di petrolio della Serbia.

Così, senza che nessuno lo dicesse formalmente, il voto sulla risoluzione è scivolato via, sospinto dalle voci non ufficiali che lo davano per rimandato a oggi e anche da un fatto concreto: quello che fino al tardo pomeriggio di ieri non c'era traccia di convocazione del Consiglio di Sicurezza. L'attività, insomma, si è svolta dietro le quinte. Non, cioè, nell'aula col grande tavolo circolare dove i quindici sono usi riunirsi, ma in incontri informali avvenuti nelle sede di questa o quella missione, o attraverso colloqui telefonici. Quali argomenti stessero usando gli americani per far cambiare posizione ai russi non si sa. Qualcuno sosteneva che a trattenere Mosca dall'associarsi alle sanzioni c'erano ragioni esclusivamente economiche e quindi il problema andava affrontato su questo piano, per esempio con una proposta americana capace di «compensare» quelle perdite. Qualcun altro affermava invece che il problema era politico, che i russi non se la sentivano di sottoscrivere misure così pesanti, e allora il problema riguardava il merito della risoluzione: la disponibilità di americani, inglesi e francesi ad «alleggerirla».

Per sapere come stavano le cose bisognerà aspettare oggi e vedere come andrà la votazione, se ci sarà. Soprattutto bisognerà vedere se e in che misura il progetto di risoluzione sarà stato alleggerito. Il testo che circolava ieri prevedeva 21 punti che ricordavano molto da vicino l'ultimatum dato a suo tempo all'Iraq per ritirarsi dal Kuwait, con le truppe serbe, regolari e irregolari, vista come quelle di Saddam Hussein. E anche l'accelerazione imposta dagli Stati Uniti ricorda l'aspetto alquanto emotivo di allora. La sterzata, infatti, è stata data da James Baker in contemporanea con i servizi televisivi sulla strage di Sarajevo. Le misure previste sono il blocco totale di tutti gli scambi commerciali, con la sola eccezione dei medicinali e dei generi alimentari di prima necessità; il blocco del traffico aereo; la proibizione di tutte le attività finanziarie internazionali della Serbia, compreso il congelamento dei suoi conti correnti all'estero; la riduzione del suo personale diplomatico all'estero e l'esclusione da tutte la manifestazioni internazionali, comprese quelle sportive; la sospensione dei rapporti culturali e di collaborazione tecnico-scientifica. Inoltre, era prevista una «raccomandazione» all'Assemblea Generale a respingere la richiesta di Belgrado di occupare il seggio che fu della Jugoslavia unita.

Se qualcuna di queste misure finirà per mancare dal testo finale della risoluzione, quando verrà approvata, vorrà dire che le trattative fra i rappresentanti russi e quelli americani (e inglesi e francesi) avranno raggiunto un compromesso sul merito. Se invece Mosca farà convergere il suo voto sulla risoluzione così com'è, vorrà dire che la compensazione per le sue diminuite esportazioni petrolifere avrà trovato un'altra strada. Quanto alle perplessità della Cina, del suo consenso gli americani non sembrano molto ansiosi. A quanto pare, gli basta la garanzia che Pechino non intende porre il suo veto.

Franco Pantarelli

«E' ora di cacciare la Serbia»

Germania e Turchia d'accordo «Fuori dalle Nazioni Unite»

BONN. La Germania ha chiesto l'ostracismo internazionale della Serbia. Il cancelliere Helmut Kohl a questo fine ha invitato che venga decretata l'espulsione dalle Nazioni Unite e dagli altri organismi internazionali della Jugoslavia, tagliando così fuori Serbia e Montenegro che hanno formato una federazione a due, erede della vecchia Jugoslavia a sei.

In una dichiarazione diffusa a Bonn, Kohl ha chiesto che il Consiglio di sicurezza dell'Onu si unisca alla Comunità europea per imporre sanzioni commerciali a Serbia e Montenegro: le sanzioni, ha precisato, devono colpire anche le forniture petrolifere «in modo da tagliare le forniture di carburante alle forze armate».

L'opinione pubblica tedesca, dice Kohl, ha reagito con «profondo orrore» all'attacco di mortaio che mercoledì ha falciato 17 civili che facevano la coda in strada per comperare il pane.

Si è trattato di «un atto terroristico che chiaramente denuncia il crescente abbrutimento del conflitto». «In questa situazione l'Europa non può e non deve stare in disparte. La Germania auspica un massiccio aumento della pressione internazionale su quelli che credono ancora di potere conseguire obiettivi politici con la violenza. I governanti serbi e i loro alleati si pongono al di fuori della comunità internazionale».

Anche il presidente turco Turkut Ozal ha invitato ieri la comunità internazionale a adottare drastici provvedimenti nei confronti di Belgrado.

«La Serbia e il Montenegro devono essere espulse dall'Onu e dalla Csce».

Anche il Giappone ha deciso di richiamare il suo ambasciatore da Belgrado, come hanno fatto i Dodici della Cee e gli Usa. [e. st.]

Il magnate apre la campagna elettorale in Florida con un comizio via satellite

Perot: non voglio adulteri o gay

«Nella vita privata ognuno può fare quello che vuole ma è meglio che non sia addetto a compiti di governo»

ORLANDO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo «satellite rally» di Ross Perot è stato inscenato qui, nella città di Pippo, Pluto e Paperino, ma l'ambientazione non aveva nulla a che vedere con Disney-World. C'è un vecchio mercato di bestiame sulla statale 50, il «Livestock Pavillion», all'interno dell'Orlando Central Florida Fairgrounds. Mentre numerosi bus convogliavano circa 6 mila persone nell'enorme stalla, i volontari di «Ross for boss» hanno accatastato 150 balle di fieno. Assieme a una gigantesca bandiera «stelle e strisce», quella era la scenografia prescelta per il palco da cui il miliardario texano avrebbe pronunciato il suo primo «comizio via satellite», collegato con le capitali di altri cinque Stati: Ohio, Alabama, Kansas, Wyoming, Idaho. Vacche e satelliti, un'epitome del Texas moderno, lo Stato da cui però viene, in cui ha edificato dal niente la sua fortuna con i computer. Ma anche la cornice giusta per colpire l'immaginario della «Grassroots America», l'America periferica, contadina, con gli stivali e lo Stetson a larga falda in testa, l'America lontana da quella «città artificiale chiamata Washington», come ha detto Perot, «costruita a spese dei contribuenti». Ieri, qui a Orlando, Henry Ross Perot ha fondato il populismo elettronico.

Il mercuriale ometto alto un metro e sessantacinque, già prima del comizio giganteggiava sui giornali locali e nei notiziari televisivi, grazie ad anticipazioni dell'intervista fattagli da Barbara Wolters e che l'«Abc-Tv» avrebbe trasmesso otto ore dopo la manifestazione. Piatto piatto, Perot ha detto alla Wolters che, se lui andrà alla Casa Bianca, non ci saranno né omosessuali, né adulteri nel suo «staff». «Non-minerebbe un omosessuale segretario di Stato, della Difesa o dell'Educazione?» era la domanda. «No - ha risposto Perot -, non affiderei incarichi del genere a qualcuno che possa suscitare controversie con il popolo americano». E poi, per offrire una motivazione più neutra, efficientistica, del suo rifiuto, ha aggiunto: «Penso che poi sarebbe distratto dal lavoro». «Ma lei crede che sia giusto che gli omosessuali siano arruolati a far parte dell'esercito?». «No, francamente non mi pare realistico».

Nel mondo di Perot, comunque, c'è un posto per tutti. «Tutti devono poter lavorare, dagli omosessuali ai sieropositivi. Ma credo che gli omosessuali dovrebbero svolgere compiti meno delicati che non lavorare nel governo». Almeno, una risposta sincera, non priva, tuttavia, di contraddizioni. Prima però ha detto: «Quello che uno fa nella sua vita privata, naturalmente, è solo affar suo». Poi ha esteso l'ostracismo anche agli adulteri. Infatti, se viene a sapere che qualcuno tradisce la moglie, Perot o non l'assume o, se l'ha già assunto, lo licenzia. «Come ci si può fidare di un uomo di cui non si può fidare neppure sua moglie?» è una delle sue regole auree. «Neanche a un adultero, quindi, offrirebbe un posto nella sua amministrazione?» ha chiesto la Wolters. «Vede, Barbara, io penso che se un uomo che sa di avere attorno i servizi segreti si dà da fare con altre donne, beh, allora ci dev'essere qualcosa di sbagliato nella sua mente». Che dire, allora, di presidenti come John Fitzgerald Kennedy, o come Lindon Johnson, o come Franklin Delano Roosevelt, e delle loro note infedeltà coniugali? «Penso sinceramente che gli americani meritino qualcosa di meglio».

Perot rispetta la vita privata di chiunque, ma indaga sui suoi dipendenti. E' a favore dell'aborto, ma non vorrebbe attorno né omosessuali, né adulteri. E sulle tasse? «Sono assolutamente contrario ad aumentarle» ha detto alla Wolters. Poi, più tardi, intervistato dal reverendo Jesse Jackson per la «Cnn», ha detto che «beh, sì, se fosse necessario raccogliere più soldi per migliorare l'istruzione, bisognerebbe pensarci su». Fino a che punto sono importanti, in una campagna presidenziale, le contraddizioni di un candidato?

Gli uomini di Perot pensano che, in questo caso, non lo siano. La gente che fonda comitati per Perot presidente, che raccoglie firme per iscriverlo in tutti gli Stati alla grande scadenza di novembre, sceglie il simbolo, l'uomo, il combattente contro il Palazzo, che, in quanto tale, non è tenuto alle stesse coerenze di un politico di professione. Anzi. Così, almeno, pensano gli uomini di Perot, a cominciare dal suo braccio destro, Tom Luce. Conta di più che Perot dica: «Io sono uno che ha dimostrato di saper risolvere i problemi. Potete dire la stessa cosa di Bush?». Oppure: «Questo Paese appartiene a voi. Volete alla Casa Bianca uno che sa fare bene politica? Ce l'avete già, non avete bisogno di me. Volete un bravo diplomatico? Ci sono già, non avete bisogno di me. Ma se volete uno vestito all'antica e pronto a tirarsi su le maniche, beh, allora io sono il vostro uomo». Applausi e urla di «Run Ross Run», nella stella planetaria di Orlando.

Dopo i comizi via satellite, Perot partirà con i suoi «municipi elettronici». Seduto in uno studio televisivo, risponderà alle domande dei cittadini di tutta l'America, per «risolvere i loro problemi». Non nasconde affatto di ritenere questo il modo giusto per governare, non solo per fare una campagna elettorale. Il governo democratico inteso come una gigantesca segreteria telefonica. Democratico? «Sì, perché io sono vicino alla gente».

Paolo Passarini

Il miliardario Ross Perot circondato dai sostenitori a Washington FOTO EPA

GIORNALISTA USA

Irride Quayle, licenziato

WASHINGTON. Scrivere un pezzo contro Dan Quayle può costare il posto. E' successo a Cort Kirkwood, editorialista del «Washington Times», candidato al premio Pulitzer: il giornale l'ha licenziato dopo un articolo, finito regolarmente in pagina, in cui il vice di Bush veniva preso in giro per la sua passione per il golf.

«Il vice-presidente è stato gravemente ferito in un incidente», aveva scritto Kirkwoood in un editoriale a commento di una serie di falsi radiofonici alla maniera di Orson Welles: «Ha colpito la palla, ma è inciampato, è caduto da una collina e si è rotto il collo. Ingessato dalla testa ai piedi, ha ripreso i sensi in una unità rianimazione. Per fortuna, la palla è andata in buca...».

Umorismo sprecato: non è chiaro se per istigazione di più alte sfere o per decisione del giornale, pochi giorni dopo la pubblicazione del pezzo Kirkwood finiva in mezzo alla strada. [Ansa]

In Germania

Ribelli Raf «La guerra riprende»

BONN. Con una lettera inviata a diverse agenzie e quotidiani di Bonn, alcuni gruppi terroristici un tempo fiancheggiatori della Rote Armee Fraktion (Raf) hanno annunciato che continueranno la loro azione armata in Germania, anche dopo l'annuncio di una provvisoria sospensione degli attentati da parte della Raf. La lettera, con un testo di cinque pagine, è stata imbucata a Lubecca. Secondo la polizia tedesca, è autentica e rispecchia le opinioni di un gruppetto di «irriducibili» del terrorismo di sinistra, con tutta probabilità gli stessi che già si erano fatti vivi con uno scritto dello stesso tenore datato 22 aprile 1992.

Nello scritto, che non è firmato con il mitra sovrapposto alla stella rossa a cinque punte, simbolo della Raf, gli sconosciuti affermano di non sentirsi vincolati alla tregua annunciata il mese scorso dalla Rote Armee Fraktion, si dicono pronti a compiere attentati «al cuore dello Stato» e chiedono la liberazione di tutti i detenuti della Raf «entro un tempo definito».

Intanto non accennano a placarsi le polemiche suscitate dal dramma di Rolf Hochhuth sull'ultimo delitto politico registrato in Germania. L'opera, «Wessis in Weimar», tratta dell'assassinio di Detlev Rohwedder a opera della Raf, sullo sfondo della riunificazione tedesca. Rohwedder era a capo della Treuhand, l'ente incaricato di liquidare le imprese di stato della ex Germania comunista, quando venne ucciso, 16 mesi fa. Hochhuth viene accusato di «simpatie» nei confronti dei terroristi, anche se egli se n'è dissociato. Lo stesso cancelliere Kohl ha avuto parole di fuoco nei confronti dello scrittore. [Ansa-Agi]

DAL **MONDO**

Nave con 195 persone in fiamme in Turchia

ISTANBUL. Una nave-traghetto turca con 195 passeggeri a bordo è in fiamme nel Mar di Marmara. L'incendio - riferisce l'agenzia di informazione nazionale Anatolia - si è sviluppato a tarda sera nella sala macchine, mentre la nave traghetto «Istanbul» era in viaggio dal porto di Istanbul verso Smirne, sulla costa egea della Turchia. Sono in corso nella notte le operazioni di salvataggio. [Agi]

Sommersa una città 40 mila sgomberati

BUENOS AIRES. Le acque del fiume Paraguay stanno sommergendo l'intera città di Clorinda, 1300 km a Nord di Buenos Aires. Le autorità hanno ordinato lo sgombero totale dei suoi 46 mila abitanti, 25 mila dei quali già nei giorni scorsi avevano dovuto abbandonare le loro case. Nelle zone più basse, l'acqua ha ormai raggiunto i tetti degli edifici. [Ansa]

Kabul, razzi sfiorano l'aereo del presidente

KABUL. Il presidente afghano ad interim Sibghatullah Mojadidi è sfuggito ieri a un attentato contro il Boeing 727 su cui stava rientrando dal suo primo viaggio in Pakistan. L'apparecchio dal Presidente, eletto il mese scorso dai capi della guerriglia, è stato bersagliato da terra con razzi durante l'atterraggio a Kabul. [Ansa]

Sepolto il pretendente al trono delle Russie

SAN PIETROBURGO. Il granduca Vladimir Kirillovic Romanov, pretendente al trono di Russia, è stato sepolto in una cripta della fortezza di Pietro e Paolo, a San Pietroburgo. Uomini in divisa zarista hanno fatto da guardia d'onore. Il granduca, nato in esilio 74 anni fa, aveva messo piede in patria per la prima volta nel novembre scorso. [Agi-Ap]

IRAQ

Nella città roccaforte sciita giocava la squadra di calcio presieduta dal figlio del dittatore

Strage allo stadio che urla «abbasso Saddam»

In campo Bassora-Baghdad, la polizia spara sulla folla, 3 morti

BAGHDAD. Tre morti e 25 feriti sono il bilancio della repressione messa in atto l'altra sera dai militari iracheni intervenuti durante una partita di calcio tra una squadra di Baghdad e una della città di Bassora, trasformatasi in una manifestazione antiregime. I militari sono intervenuti con le armi quando alcuni giocatori della rappresentanza di Bassora (teatro alla fine del Golfo della rivolta sciita nel Sud del Paese contro Saddam Hussein, repressa nel sangue dalla Guardia repubblicana) hanno cominciato a scandire slogan contro il dittatore iracheno.

Il Consiglio supremo della rivoluzione islamica, il partito di opposizione al regime di Baghdad, in un comunicato ha sottolineato che l'intervento dei militari è stato particolarmente violento perché il presidente della squadra di Baghdad è il figlio maggiore del dittatore iracheno.

Le sanzioni economiche dell'Onu e il rifiuto di Baghdad di concordare una vendita straordinaria di 1,6 miliardi di dollari di greggio per procurarsi parte della valuta necessaria, stanno intanto privando di medicinali l'Iraq. Il vice ministro della Sanità, Sahwki Sabri, ha denunciato ieri che «le sanzioni e l'aggressione americana e alleata hanno determinato una situazione tragica, aggravata anche dalla distruzione delle infrastrutture del Paese, tale da riaprire le porte a malattie quasi debellate prima dell'agosto 1990. E' riapparso il colera - ha continuato Sabri -, dilagano febbri tifoidee, epatiti e massicci fenomeni di denutrizione nell'infanzia. Credo che nessun iracheno si sia salvato da un attacco gastroenterico e i prossimi sei mesi di calura ci preoccupano».

I programmi iracheni di vaccinazione popolare erano stati motivo di riconoscimento da parte delle organizzazioni mondiali, aggiunge il vice ministro. «Fra la popolazione sotto i cinque anni, nell'anno precedente la crisi, si registrarono 30.120 morti: dal 2 agosto '90 all'aprile '92 si è passati a 86.890 decessi infantili, con un 70 per cento di bambini al di sotto dei 12 mesi».

A Baghdad grandi e moderni ospedali provvedono come possono alla domanda sanitaria, mentre d'altra parte c'è chi può permettersi di curarsi in clinica grazie a particolari disponibilità finanziarie. Negli ospedali popolari però si muore.

L'Onu ha imposto un embargo all'Iraq per indurlo prima a lasciare il Kuwait e poi a liquidare il suo arsenale bellico nucleare, chimico e biologico. Ma ha concesso a Baghdad di vendere petrolio all'estero per 1,6 miliardi di dollari da destinare all'acquisto di medicinali, ma anche al pagamento dei danni di guerra. Saddam ha rifiutato: «E' una condizione umiliante che l'Iraq non può accettare», spiegano fonti ufficiose a Baghdad. «Chiediamo che sia riconosciuto il nostro diritto a usare i nostri fondi congelati all'estero per acquistare medicinali e materiale sanitario», incalza Sabri. [Agi-Efe-Ansa]

ISRAELE

Mentre le teste di cuoio uccidono per sbaglio due collaborazionisti

Arens elogia la «guerra sporca»

«Difendo le squadre che combattono l'Intifada»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le unità speciali dell'esercito israeliano, i cui membri agiscono nei territori occupati vestiti da arabi, sono di nuovo al centro di polemiche dopo che giovedì hanno ucciso - per errore - due «collaborazionisti» palestinesi in un villaggio della Cisgiordania.

Anche una parte dell'opposizione di sinistra in Parlamento ritiene che questi agenti (tutti soldati di leva e sottoposti alla disciplina militare) siano troppo disinvolti nell'aprire il fuoco su persone sospette, il ministro della difesa Moshe Arens ha preso, ancora una volta, le loro parti: «Il vostro apporto alla lotta contro il terrorismo è stato significativo - ha detto ai comandanti delle unità speciali - e potrete sempre contare sul pieno sostegno del governo».

L'incidente avvenuto a Silat al-Khartya è stato causato per buona parte da un malinteso. Tre collaborazionisti, armati da Israele, avevano improvvisato un posto di blocco nella speranza di sorprendere membri delle Pantere nere, un gruppo clandestino vicino ad Al Fatah attivo nella zona di Jenin. I tre non hanno esitato a estrarre i fucili quando, nel cuore della notte, è sopraggiunta un'automobile con targa araba e uomini armati a bordo. Questi ultimi erano invece i membri di «Ciliegia», l'unità speciale che opera in Cisgiordania, impegnati in un'analoga missione. Ritenendo di essere caduti in un'imboscata, hanno aperto il fuoco uccidendo due degli «aggressori».

Nonostante l'incidente, le autorità militari israeliane sono convinte che le attività delle unità «Sansone» (che agisce a Gaza) e «Ciliegia» stiano dando buoni risultati. Operando vestiti da palestinesi e col volto coperto da una keffyah, gli uomini di queste unità possono mischiarsi alla popolazione locale e giungere fino a breve distanza dalla persona che vogliono catturare. Dall'inizio dell'anno, le unità «arabizzanti» sono riuscite ad arrestare centinaia di palestinesi ricercati in quanto membri dei «comitati d'urto» dell'Intifada. Di questi, una quindicina sono rimasti uccisi mentre - versione ufficiale - «cercavano di scappare.

Aldo Baquis

FRANCIA

Fu il re del taglio femminile negli Anni 20 e 30, pettinò Coco Chanel e Sarah Bernhardt

Parigi riconquista la «reliquia» dei coiffeur

Dopo 14 anni, Varsavia restituisce una mano del celebre Antoine

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Religione parrucchiere. Certo la coiffure è fede un po' troppo secolare, ma questo non le impedisce di avere le sue brave reliquie. Ieri ne ha intronizzata una, ovvero la mano (destra) che appartenne al celebre Antoine. Quattordici anni dopo il decesso, l'arto è ricomparso sulla Senna, lasciando in Polonia le mortali spoglie residue che ivi proseguiranno il sonno eterno, complice il discepolo Alexandre. Per qualche mese verrà ospitata dalla chiesa polacca di Parigi, quindi si prevede l'inumazione solitaria a Passy, cimitero vip. Come tutte le reliquie, le si attribuiscono miracoli, benché profani. Quelle cinque dita pettinarono meravigliosamente Coco Chanel e Sarah Bernhardt. Nel '17 tennero a battesimo lo stile garçonne, ovvero maschietta. E anche le prime colorazioni furono opera di Antoine. Il quale si chiamava in realtà Cierplikowski, appellativo che giustifica ampiamente lo pseudonimo.

La storia è troppo incredibile per non essere vera. Nel 1978 il novantaduenne coiffeur passa a miglior vita. Viene da Siedraz, Polonia centrale, e lì vorrebbe che lo seppellissero. Tuttavia le clausole lasciano perplessi: «Il mio cuore rimanga in terra di Polonia, gli altri resti tornino a Parigi». E' un messaggio poetico, emotivamente condivisibile, ma la giurisprudenza funeraria non contempla i sentimentalismi. Inizia dunque un non facile contenzioso sulle disjecta membra. Alla Polonia di Solidarnosc subentra Jaruzelski, poi ritorna Walesa, ma il nodo resta insolubile. Ora, infine, l'onorevole compromesso.

L'ultimo allievo di Antoine, Alexandre, si è recato nei giorni scorsi in loco, presenziando l'esumazione. «Mi hanno chiesto che cosa volevo portare via. Ho scelto la mano destra, per il grande valore simbolico», racconta. Ma altri guai attendono il traslatore. Tra i becchini e l'agenzia di pompe funebri scoppia una feroce bagarre per banali questioni economiche. Testimoni, le miserie spoglie ormai open air e la reliquia in partenza. A darle man forte - se così possiamo dire - interviene addirittura la polizia. Infine, Alexandre lascia Varsavia con l'urna fatale. Provvisoriamente, adesso conserva la teca in casa. Ma a settembre raggiungerà la destinazione finale, una tomba proprietà della famiglia Cierplikowski.

Stupisce come monsieur Antoine desti tuttora nostalgie così fervide, inclini al feticismo. Ma è altrettanto vero che attrici, chanteuses, modelle, nobildonne, per quasi mezzo secolo riconobbero in lui il sacerdote laico della bellezza muliebre. Se riprendiamo le cronache mondane Anni 20 e 30, ne emerge incontrastato Figaro. Più che acconciare la donna, voleva ricrearla. E il coraggio non gli mancò. La sua Rivoluzione del '17 fu radere le chiome. La stampa borghese insorse contro una moda che fatalmente appariva eversiva, ambigua, demoniaca. Le dame ne approfittarono tuttavia senza eccessivi arrière pensées. Idem per le tinture. Una bruna che si facesse scandalosamente bionda era una manna nel mondo salottiero. Antoine vide giusto. Oggi nessuna delle sue «invenzioni» giace nel dimenticatoio. Anzi.

Ma deificarne la mano è forse eccessivo. In ogni caso il settantenne Alexandre - alias Louis Raimon, padre (1946) dello «chignon storico», villa a Saint-Tropez - stravedeva per il maestro. Ne ha ereditato le mani d'oro. Per scrupolo, adesso conserva anche l'originale.

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

EUROPA SENZ'ANIMA

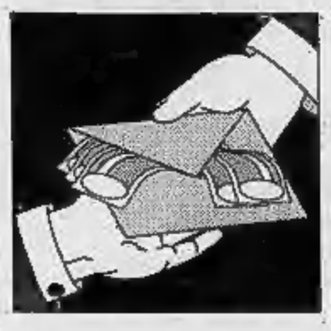
mici di casa in casa: una persecuzione su cui il civilizzato mondo occidentale tace, aspettando forse che intervenga l'Iran o altri Stati musulmani già in stato di all'erta.

Chiaro è infine che l'azione umanitaria è fallita, come denunciato oggi dalla Croce Rossa e dalle associazioni di medici volontari, che hanno dovuto incrociare le braccia e chiudere i loro ospedali di campo, perché nessuno li proteggeva dalle rappresaglie serbe. Sono le associazioni umanitarie, oggi, a disvelare le ipocrisie del mondo civile: parlare di «corridoi umanitari» non ha più senso alcuno, se i medici che vogliono soccorrere vittime e rifugiati non sono protetti militarmente. I «corridoi» non sono che un «trompe l'oeil» - mandano a dire la Croce Rossa e i medici volontari - non sono che un inganno, che serve a nascondere meglio la pusillanimità dell'Occidente.

Qualche tempo fa, lo stesso Occidente trovò la forza di reagire contro Saddam Hussein che aveva annesso brutalmente il Kuwait. Anche allora vide Hitler nel nemico, e fu contento di non esser restato con le mani in mano di fronte alla sua tracotanza. Fu tanto contento che assai presto credette di averlo vinto definitivamente, e di aver addirittura creato le basi per un mondo infine pacificato. Bush, compiaciuto, parlò di «nuovo ordine mondiale». L'Europa occidentale, soddisfatta, riprese a disquisire di moneta unica e di Maastricht. La politica, in Occidente, si fa ormai negli intervalli, il resto del tempo è dedicato ad altre più profittevoli attività. Così non ci si è accorti che Hussein restava vivo e vegeto, che oltre l'Adriatico, in una nazione europea, era in atto una guerra di sterminio. E che la Russia non era la potenza finalmente amica che tutti credevano, con la quale costruire il nuovo ordine di pace universale. La Russia è spezzata, i comunisti non si chiamano più comunisti, ma nonostante ciò i russi continuano come nei vecchi tempi a fiancheggiare i serbi, esplicitamente. E continuano ad avere soldati dappertutto, per motivi non limpidi: in Moldavia, in Asia Centrale, nei Paesi Baltici, perfino in Polonia.

Il governo americano ha scoperto tardi il rumore jugoslavo, ed esita ad intervenire con maggiore decisione. Probabilmente aveva creduto che l'Europa, una volta tanto, potesse occuparsi da sola di affari che direttamente la concernono. Si era sbagliato, e se i Paesi della Comunità hanno infine deciso l'embargo, è perché vi sono stati costretti a spintoni, dalle parole di Bush. Di quest'Europa senz'anima non c'è da esser molto fieri. Si vorrebbe non averne vergogna.

Barbara Spinelli



Mezzo miliardo per un amministratore dc dell'ospedale di Pavia da un funzionario Cogefar

Tangenti anche sulle unità coronariche

Coinvolto l'assistente di Papi

MILANO. C'è anche una tangente tra Milano-Pavia. Tangente non nel senso di linea, ma in quello di «bustarella»: appalto a Pavia, pagamento a Milano. Per questa tangente ieri sono state arrestate due persone. O meglio: Luigi Grando, 53 anni, funzionario di Cogefar-Impresit ha seguito le trafila ormai consueta (arresto-interrogatorio-confessione-libertà); Giuseppe Girani, 52 anni, dc, ex consigliere di amministrazione del Policlinico San Matteo di Pavia, detenuto da due mesi, si è visto recapitare in carcere un nuovo ordine di custodia cautelare. Per entrambi l'accusa è di concorso in corruzione aggravata e continuata.

Grando svolge in Cogefar le funzioni di assistente dell'amministratore delegato. Era entrato nell'azienda nel 1965 partendo dalla gavetta. Alla fine della carriera era diventato segretario dell'allora presidente Franco Nobili, poi passato all'Iri. Quando la Cogefar è stata acquisita dall'Impresit (gruppo Fiat) Grando è passato a fare l'assistente dell'amministratore delegato, cioè di Enzo Papi, tuttora detenuto a San Vittore.

L'accusa si riferirebbe ad una tangente di 500 milioni, pagata da Grando e incassata da Girani, che era anche segretario amministrativo della dc di Pavia. Soldi - secondo l'accusa - per due appalti al San Matteo: il primo per il reparto di ostetricia (valore 3 miliardi) vinto dalla Cogefar quando apparteneva ancora al gruppo Romagnoli; il secondo (13 miliardi e mezzo) ottenuto da Cogefar-Impresit nel '90 per la nuova unità coronarica.

Grando, a quanto si è saputo, avrebbe fornito ai magistrati un'ampia collaborazione», definendosi però un semplice esecutore di ordini. Tanto che lo stesso gip, Italo Ghitti, ha descritto il suo come «un ruolo marginale». Il nome di Grando sarebbe già comparso nell'elenco del sostituto procuratore pavese Calia, quello che aveva fatto arrestare Girani per un'analoga storia di tangenti. Oggi Gherardo Colombo si recherà nel carcere di Pavia per interrogare l'esponente dc.

Assieme a Grando (che in realtà c'è stato solo pochi minuti, il tempo di apporre una firma), ieri hanno lasciato «San Vittore» anche Matteo Carriera e Francesco Scuderi: l'ex presidente e il segretario generale dell'Ipab che, dopo un congruo periodo in cella, hanno poi raccontato per filo e per segno come incassavano e si spartivano le tangenti. Ora sono agli arresti domiciliari.

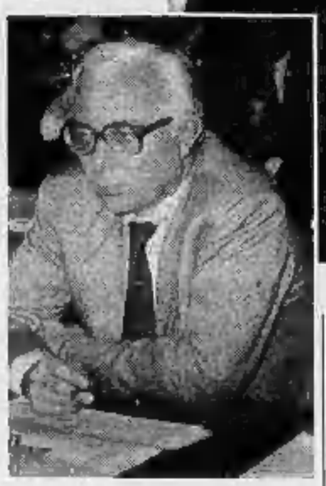
Hanno invece «lasciato» Palazzo di Giustizia quattro scatoloni di carte: caricati su un furgone alle cinque del pomeriggio, con destinazione «Roma, Camera dei deputati». Sono tutti i documenti che accompagnano le richieste di autorizzazione a procedere contro i socialisti Paolo Pillitteri, Carlo Tognoli e Renato Massari, il pidiessino Gianni Cervetti, il repubblicano Antonio Del Pennino.

In quelle carte, a cui i magistrati milanesi hanno intensamente lavorato ancora ieri mattina, ci sono tutti gli elementi d'accusa contro i parlamentari. Tra questi la testimonianza di Sergio Radaelli, che sul famoso «conto svizzero» continua a far discutere. Tognoli e Pillitteri, nuovamente tirati in ballo come presunti beneficiari di versamenti da quel conto, nuovamente hanno smentito. «Mi sento obiettivamente vittima di una ingiustificata e inspiegabile campagna denigratoria - dice Tognoli -. Giorno dopo giorno vengono fatte trapelare notizie su miei coinvolgimenti in operazioni a me sconosciute e su finanziamenti che non ho mai ricevuto». E Pillitteri: «Ribadisco ancora una volta la mia totale estraneità alla vicenda delle cosiddette tangenti. Quanto poi alle ultimissime indiscrezioni su presunti conti svizzeri, smentisco categoricamente».

Una smentita, ieri, è arrivata anche dal sostituto Antonio Di Pietro e riguarda la protezione per la sua famiglia. Ha fatto sapere che le notizie sono «esagerate»: tutto sarebbe limitato alla costante presenza di due uomini davanti alla casa; niente scorta per moglie e figli, niente vita blindata. Però al «Giornale di Bergamo oggi», che per primo ha pubblicato una notizia e che ancora ieri aveva un'intervista sull'argomento alla moglie del magistrato, di smentite non ne è arrivata nessuna.

Susanna Marzolla

A fianco: il sostituto procuratore milanese Antonio Di Pietro e il suo collega Gherardo Colombo. In basso: l'esponente psi Claudio Bellavita



E a Como piovono «avvisi»

Ventuno indagati per falso in bilancio

COMO. Il sostituto procuratore Giuseppe Ciraolo ha inviato 21 avvisi di garanzia in cui si ipotizza il reato di falso in bilancio.

Il provvedimento, che ha sollevato molto clamore, è stato deciso nei confronti di coloro che dal 1987 ad oggi hanno fatto parte del consiglio di amministrazione e del consiglio sindacale di Villa Erba spa, società di gestione del complesso immobiliare-fieristico realizzato nel parco secolare della villa appartenuta ai Visconti di Modrone e nella quale ha trascorso lunghi periodi di riposo Luchino Visconti. Si tratta di una società per azioni di cui fanno parte, come azionisti di riferimento, numerosi enti locali (i Comuni di Como e Cernobbio, la Provincia) e la locale Camera di Commercio.

L'invio degli avvisi di garanzia è stato deciso per accertare se, nella realizzazione del complesso espositivo, molto grande e avveniristico, c'è stata una distrazione di fondi. La previsione di spesa iniziale, per concretizzare il progetto (con i lavori in corso è stato modificato più volte), era stata di 9 miliardi di lire, l'opera alla fine è costata oltre 60. Un accertamento, quello deciso dal giudice, che passerà attraverso una serie di perizie contabili per le quali si rendono necessarie azioni di cui vanno messi al corrente gli indagati.

Nell'elenco delle persone raggiunte dagli avvisi di garanzia vi sono personaggi di primissimo piano dell'imprenditoria lombarda, nonché amministratori pubblici che hanno ricoperto incarichi importanti. Gli indagati sono Claudio Bellavita (presidente di Villa Erba Spa, nonché vicepresidente del Banco Lariano), Enrico Prini (amministratore delegato della società di Cernobbio), Vico Valassi (presidente della Camera di Commercio di Como), Piero Boselli, Mario Boselli (ex presidente della Fiera di Milano), Umberto Zamaroni (ex presidente dell'Unione industriale di Como), Giuliano Conti (sindaco di Cernobbio), Giovanni Orsenigo (consigliere regionale democristiano, nonché ex presidente di Villa Erba Spa), Egidio Gatti, Enzo Fumagalli (ex vicepresidente provinciale socialista), Giampaolo Legromandi, Romeo D'Alfonso, Floriano Terrarco, Enrico Rodolfi, Adriano Segalini, Paolo Nardini, Angelo Palma, Andrea Riello, Roberto Manfredi e Angela Corengia. Gli ultimi quattro facevano parte del collegio dei sindaci.

Il consiglio di amministrazione e il collegio dei sindaci sono da un mese dimissionari: la società si trova in gravissime condizioni finanziarie, con 12 miliardi e mezzo da reperire entro l'anno.

Fra tanti noti esponenti lombardi di quest'inchiesta spicca il torinese Claudio Bellavita, uomo della vecchia sinistra del psi, da molti anni amministratore di istituti di credito. Prima di diventare dirigente del Banco Lariano, aveva fatto parte del consiglio di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo. Anche alla presidenza di Villa Erba spa era stato designato dal suo partito.

Marco Marelli

Olimpico

Coni, primi interrogatori

ROMA. E' cominciata con una maratona l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Paraggio sui vertici del Coni per l'ipotesi di abuso d'ufficio in relazione alla ristrutturazione dello stadio olimpico di Roma per i Mondiali di calcio del 1990. L'inchiesta tende ad accertare se le persone indagate si siano rese responsabili del reato di abuso innominato in atti d'ufficio, favorendo, tra l' altro, l'assegnazione dei lavori alla Cogefar-costruzioni generali Spa. E ciò nonostante che l'impresa Icori avesse fatto offerte più vantaggiose. Il sostituto procuratore Paraggio ha interrogato Maurizio Mondelli, presidente della Federazione Italiana Rugby e dell'ottantenne Giorgio De Stefani (giunta Coni). (Ansa)

Borghini

«Nuova giunta a metà giugno»

MILANO. Il sindaco uscente di Milano, Giampiero Borghini, stringe i tempi e indica un calendario cui si conformerà per condurre al voto del consiglio comunale la sua proposta di giunta di «responsabilità civica», entro la metà di giugno. «In questo fine settimana ultimerò la stesura del programma-appello per la costituzione di una giunta di responsabilità civica - afferma -. Entro martedì lo sottoporrò alla votazione dei candidati assessori esterni. Sarò in grado di discuterlo con i capigruppo e i singoli consiglieri comunali che mi hanno, in modo diverso, o incoraggiato o non ostacolato. Lo invierò, quindi, a tutto il consiglio comunale. Credo di poter essere in grado di convocare il consiglio entro la metà di giugno». [Adnkronos]

Arrestati Colucci (psi) e altri sei per i corsi professionali «fantasma»

L'arresto di Michele Colucci capogruppo socialista alla Regione Lombardia e già assessore alla formazione professionale

Dal confino inquinava le prove

I soldi della Cee usati per la campagna elettorale

MILANO. I soldi della Cee usati per le campagne elettorali di alcuni candidati alle elezioni del '90 e del '92. Lo scandalo per i corsi di riqualificazione professionale fantasma, 210 miliardi elargiti dalla Comunità Economica Europea, riporta alla ribalta i metodi di finanziamento di alcuni partiti.

In carcere, con un'accusa che occupa mezzo codice penale, sono finiti in sette. Il più famoso è Michele Colucci, il capogruppo socialista alla Regione Lombardia. E' già implicato nello scandalo delle tangenti. Da un mese si trovava al confino a Rufino, in provincia di Pavia, per non inquinare le prove o intimidire i testimoni. Nemmeno il soggiorno obbligato lo ha fermato, secondo il pubblico ministero Fabio De Pasquale che ha disposto gli arresti. Dei 500 testimoni sentiti fino ad oggi per questa inchiesta alcuni, secondo il magistrato, hanno mostrato una reticenza dovuta alle pressioni psicologiche e alle intimidazioni subite. Da qui la decisione di far scattare le manette, operazione affidata alla Guardia di Finanza.

L'ultimo a finire in carcere, a notte fonda, è stato Franco Giussani, titolare della Fincomasca, segretario cittadino della dc di Cantù. Anche lui entra nella caserma delle Fiamme Gialle di via Fabio Filzi coprendosi il volto. Fotografi e operatori televisivi riprendono tutto. Anche il trasporto di Colucci in carcere a bordo di un'ambulanza per un improvviso malore.

Franco Giussani è il titolare dell'azienda che produceva le fatture false per i corsi mai tenuti. Di quei 210 miliardi elargiti dalla Cee Giussani secondo le accuse avrebbe intascato 760 milioni. E' imputato di truffa, peculato aggravato e continuato.

Gli altri arrestati, già interrogati in carcere, sono funzionari regionali e titolari di scuole che hanno ricevuto i finanziamenti: Adriana Barani, Michelangelo De Salvo, Francesco Giudici, Nunzia Mancia e Antonio Duca. La Procura sta decidendo se contestare anche il reato di associazione a delinquere. Un reato in più da aggiungere al lunghissimo ordine di custodia cautelare, 32 pagine in tutto, dove i trenta episodi contestati si raggruppano in una sfilza di reati: truffa, concussione, peculato, falso materiale, falso ideologico, e abuso in atti d'ufficio.

Ma l'inchiesta potrebbe presto riservare altre sorprese, destinate a colpire nuovamente il mondo politico milanese. Fra le 57 persone sotto inchiesta per questo scandalo non ci sono solo i funzionari regionali e i titolari delle aziende, alcune di livello nazionale, che ottennero i finanziamenti della Cee. Sotto inchiesta ci sono anche i componenti della giunta regionale della Lombardia negli anni '88 e '89, allora presieduta dal dc Bruno Tabacci. Il giudice De Pasquale ha accertato che la giunta, nella seduta del 23 dicembre '88, approvò una delibera con l'elenco dei corsi destinati ad avere il finanziamento europeo. La lista venne compilata da Michele Colucci in persona, allora assessore alla formazione professionale, senza l'apposito visto della commissione chiamata a controllare i finanziamenti. Una approvazione in bianco che nasconde un semplice errore materiale oppure lo sveltimento illecito delle procedure per ottenere quell'assegno a nove zeri dalla Cee? Il magistrato, in attesa di accertare i fatti, ha inviato a tutti i presenti a quella seduta una informazione di garanzia per falso ideologico.

Fabio Poletti

TRE GARANTI

Pds Milano, tempo di glasnost

MILANO. La glasnost del pds milanese comincia con la promozione a garante di uno dei magistrati protagonisti dell'operazione «Mani pulite». Nel comitato costituito su proposta del segretario cittadino Marco Fumagalli per controllare i conti della Quercia, spicca il nome di Antonio Marcucci, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, in pensione da una settimana. Marcucci, al fianco del pm Scalia, ha coordinato il ramo pavese dell'inchiesta di Di Pietro. In pratica, è colui che ha fatto arrestare Inzaghi, consigliere d'amministrazione del San Matteo, primo pidiessino coinvolto nello scandalo tangenti. Con Marcucci, fanno parte del comitato Rodolfo Banfi, già presidente del Medio Credito Centrale, e Giorgio Marinucci, docente di diritto penale alla Statale di Milano. Il tre saggi chiamati al capezzale del pds milanese avranno il compito di spulciare i libri contabili del partito. [r. m.]

Continua la grande sorpresa

SUZUKI

3 NUOVI MODELLI

1600 cc. I.E. catalizzati - 80 cv.

DI SERIE: ***ABS - autobloccante 100% aut. - servosterzo - pneumatici maggiorati vetri atermici - sedili posteriori sdoppiati - poggiatesta posteriori - contagiri predisposizione radio - orologio digitale - mozzi liberi - volante sportivo***

VITARA

Twen

CABRIO

PREZZO DI LISTINO L. 27.500.000

21.900.000

IVA inclusa - SCONTATO senza PERMUTA

VITARA

Holiday

CABRIO

- Radio "Clarion"
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

PREZZO DI LISTINO L. 28.480.000

22.900.000

IVA inclusa - SCONTATO senza PERMUTA

VITARA

CARAT

METAL TOP

- Aria condizionata
- Radio "Clarion" • Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Cruise control (stabilizzatore aut. velocità)
- Interni in velluto • Specchi elettrici
- Pneumatici con scrittura laterale
- Volante sportivo regolabile

PREZZO DI LISTINO L. 31.650.000

24.900.000

IVA inclusa - SCONTATO senza PERMUTA

oppure

***valutiamo** il Vs. usato*

3 milioni in più

in esclusiva per l'Italia a:

TORINO	**- *PRO - AUTO*** *- Via Reiss Romoli, 122/20 - Tel. 226.50.17/8*
	- *AUTOSASSI* *- P.zza Pasini ang. C.so Casale, 273 - Tel. 899.97.75-899.03.19*
CIRIE'	**- *GIMAUTO*** *- Via Torino, 69 - Tel. 011/92.12.000/92.11.930*
AOSTA	**- *AUTOZERBION*** *- Reg. America, 56 - Quart - Tel. 0165/76.51.00-76.59.14*
CUNEO	**- *AUTO EUROPA*** *- Via G. Marconi, 120/B - Marene - Tel. 0172/74.26.63/4*

ULTIMA NOVITÁ: VITARA 5 porte Limited superaccessoriate - interno in pelle

IL CASO

I MISTERI DELL'EX URSS

Rivelazioni dell'ex agente segreto e corrispondente da Roma delle «Izvestija»

Il Kgb avvisò Mattei: ti uccideranno

«Le Sette sorelle ordinarono alla mafia di eliminarlo
Ma lui disse: la mia guardia del corpo mi proteggerà»

Enrico Mattei con Luigi Einaudi. Sotto, il giornalista siciliano Mauro De Mauro scomparso nel mistero

«Sulla pista del colpo di Stato ci aveva messo il giornalista Mauro De Mauro»

«Abbiamo fornito i documenti per smascherare il golpe De Lorenzo Gli 007 della Cia giocavano un ruolo molto importante»

Il generale De Lorenzo. Nella foto grande, una scena del disastro aereo in cui trovò la morte Enrico Mattei

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Fu il Kgb a fare arrivare nelle mani di Eugenio Scalfari e Lino Jannuzzi, allora brillanti e giovani giornalisti, inventori de «l'Espresso», i materiali che fecero scoppiare lo scandalo del Sifar, in quel lontano 1964, in cui a Roma il generale De Lorenzo complottava contro la Repubblica muovendo i carri armati dei Carabinieri? E non basta.

A quanto pare il Kgb seppe, con due settimane d'anticipo, che Enrico Mattei, creatore dell'Ente Nazionale Idrocarburi, stava per essere ammazzato da un complotto le cui fila erano tirate dalle potenti «Sette Sorelle» del petrolio internazionale.

Lo ha raccontato ieri sera alla tv russa l'allora corrispondente delle «Izvestija» a Roma, Leonid Kolosov.

Il quale, come ora emerge, era anche - anzi soprattutto - un agente dello spionaggio sovietico. Non c'è tregua nel fiume di rivelazioni, documenti, storie che escono da inimmaginevoli archivi, memorie, taccuini di questo Paese, che forse non fu il «regno del male», come lo vedeva Ronald Reagan, ma che fu certo il «regno del mistero».

Dal vaso di Pandora erompono i segreti dell'Urss e, insieme, anche i nostri. Sapevano di noi più cose di quanto non immaginassimo e perfino di quanto noi stessi non sapessimo. Comunque Kolosov ha la memoria buona.

Come giornalista era bene introdotto a Roma. La storia del Sifar venne fuori - racconta - da un colloquio con il giornalista siciliano Mauro De Mauro, poi sparito misteriosamente e mai più ritrovato. «Mi disse che era su una pista importante, che conduceva a preparativi di un colpo di Stato». Kolosov ricorda bene l'episodio perché - dice - De Mauro era uno su cui il Kgb aveva messo gli occhi per farne un proprio agente. La cosa non riuscì, ma l'informazione involontaria fu tenuta nel giusto conto. Lo spionaggio sovietico cominciò una propria indagine e giunse alla conclusione che, davvero, il golpe incombeva. Non solo: «Identificammo nel Sifar il centro del complotto e venimmo a sapere che la Cia era molto impegnata nella faccenda».

Mosca decide allora di non restare con le mani in mano e cerca il canale per far filtrare la rivelazione. Kolosov non lo rivela, perché «è ancora vivo». Fu questo personaggio, sicuramente italiano, che resta misterioso, a far pervenire in mano a Eugenio Scalfari e a Lino Jannuzzi i documenti che avrebbero in seguito portato all'incriminazione di De Lorenzo e allo scandalo che sconvolse l'Italia. Naturalmente questa è la versione dell'ex agente Kolosov, un tranquillo signore di cui l'allora direttore delle «Izvestija» e genero di Krusciov, Aleksei Agiubei, non dice che bene (come giornalista, naturalmente, perché che fosse un agente dello spionaggio pare non lo sapesse neppure lui). Ma Leonid Kolosov - che considera l'Italia la sua «seconda patria», e che pensa di avere fatto solo il suo dovere, e nulla di male, «nulla di cui io possa vergognarmi oggi», contro «un Paese che amo e ammiro» - ha in serbo anche l'altra storia, quella di Mattei.

«Ero suo amico - continua - e a Mosca lo stimavamo come un uomo di valore. Sapevamo che era in pericolo». L'informazione giunse allo spionaggio sovietico da una fonte della mafia. E il Kgb si mise in moto per scoprirne di più, usando tutti i canali di cui disponeva. La conclusione fu, anche in quel caso, molto precisa. «La mafia aveva avuto l'incarico di togliere di mezzo Mattei. Scoprimmo anche il nome di battaglia dell'uomo che avrebbe dovuto eseguire l'operazione. Si chiamava "Laurent". Aggiungo - prosegue Kolosov - che, in seguito, sapemmo anche chi si nascondeva sotto lo pseudonimo di "Laurent", ma ormai Mattei era morto». In ogni caso da Mosca viene l'ordine di mettere sull'avviso la vittima. Kolosov coglie l'occasione di un party e avverte Mattei delle sue «inquietudini». «Gli dissi che avrebbe dovuto stare molto attento nelle settimane a venire. Che pensavo che la sua vita fosse realmente in pericolo. Lui rispose ridendo. Mi disse: "Guarda che io ho una guardia del corpo molto efficiente. Sono più protetto io dei vostri membri del Politburo. Andiamo a berci un altro Martini"».

Kolosov afferma che, in quel momento, il Kgb aveva informazioni inoppugnabili di un prossimo attentato alla vita di Mattei, ma che non potè insistere oltre. «Altrimenti avrei rischiato di scoprirmi come agente ai suoi occhi. Non potevo certo dirgli come avevo avuto quelle informazioni. Dopo due settimane l'aereo di Mattei esplose in volo e, come giornalista, mi toccò, con dolore, di scrivere la notizia della sua morte».

Giulietto Chiesa

Carceri in crisi

Sono 400 i detenuti con l'Aids

PISA. Su circa 43 mila carcerati italiani più di 400 sono ormai i casi di Aids conclamati diagnosticati e più di 600 i detenuti sieropositivi al virus Hiv. Cifre che sono destinate a salire perché aumentano nelle carceri i tossicodipendenti. Un detenuto su due, infatti, fa uso di sostanze stupefacenti. Sono i dati sul «fenomeno Aids» nei nostri istituti di pena così come è emerso a Pisa dalla prima giornata del congresso di medicina penitenziaria organizzato dall'Amapi (l'associazione dei medici che esercitano la loro attività nelle carceri). I medici penitenziari si appellano alle forze politiche, scientifiche e sociali affinché l'Aids nelle carceri sia considerata una vera e propria «emergenza sanitaria».

Il Nobel Rita Levi Montalcini, presente al convegno, ha annunciato che chiederà al nuovo Presidente della Repubblica una modifica della legge antidroga Vassalli-Iervolino per quanto riguarda le pene detentive per i tossicodipendenti: «Sono - ha detto - per una liberazione del tossicodipendente e non per la sua caduta nel tunnel del carcere». Riguardo all'ipotesi di una liberalizzazione della droga il Nobel ha osservato: «Su questo punto non so ancora esprimermi. Sarei per la sua liberalizzazione, ma sento persone di alta competenza che esprimono su ciò forti dubbi».

L'Amapi ritiene «indispensabile che il detenuto, appena entra in carcere, sia sottoposto al test per l'Hiv». I medici penitenziari respingono le ipotesi del ministro della sanità di ricoverare i carcerati malati di Aids negli ospedali militari e si dichiarano perplessi sulla distribuzione dei profilattici all'interno degli istituti di pena.

Appello di Giovanni Paolo II a tutti i cattolici per cancellare le leggi sull'interruzione di gravidanza

Il Papa torna all'attacco: fermate l'aborto

«E' in atto un massacro degli innocenti su scala mondiale»

CITTA' DEL VATICANO. Ancora un appello di Wojtyla in difesa della vita. Un appello radicale, senza sfumature né mezze misure. Il Papa richiama la necessità di rivedere le leggi sull'aborto e lancia un invito all'impegno a tutti i credenti. «La Chiesa, tutti i cristiani e gli uomini di buona volontà sono chiamati a proclamare in modo convincente il vangelo della vita e a lavorare per un cambiamento di direzione nelle politiche pubbliche che sanzionano un vero e proprio massacro degli innocenti su scala mondiale». Lo ha scritto Giovanni Paolo II nel messaggio inviato ai 200 partecipanti al Congresso mondiale per la vita che si svolge a Bratislava, in Slovacchia fino al 31 maggio. Il testo del Pontefice, letto dal nunzio mons. Giovanni Coppa, invita tutti i partecipanti a «promuovere una civilizzazione della verità e dell'amore, una cultura della vita, che costituisce il presupposto essenziale per l'umanizzazione della nostra società».

Nella relazione introduttiva, il card. Lopez Trujillo ha sostenuto che l'aborto, la contraccezione e l'eutanasia sono i mezzi usati per distruggere la vita. Tuttavia , ha aggiunto, «oggi per bontà di Dio cresce la coscienza della nobiltà della causa della vita. E questo si riflette specialmente nei movimenti per la vita».

Difesa della vita e bacchettate ai teologi dissidenti. Mentre le agenzie rendevano noto il messaggio di Giovanni Paolo II al Congresso per la vita, un'altra presa di posizione vaticana inquadrava nel mirino la teologia progressista. Il compito dei teologi è «rendere conto razionalmente della verità cristiana», con la preoccupazione di «promuovere l'unità e la reciproca comprensione, piuttosto che alimentare polemiche dentro e fuori la Chiesa». Lo ha detto Giovanni Paolo II ai redattori della rivista «Communio» che festeggia vent'anni di vita. Era presente il cardinale Ratzinger, prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede, che l'altro ieri aveva formulato pesanti rilievi nei confronti di chi vorrebbe applicare alla Chiesa il metodo della ricerca del consenso proprio delle democrazie, come se essa fosse un partito che può cambiare linea e programmi.

Nata per opporsi a questa interpretazione del Concilio, la rivista «Communio» è stata lodata dal Pontefice, secondo il quale i suoi promotori (lo stesso Ratzinger, i teologi De Lubac e Balthasar ma anche don Giussani, il fondatore di Comunione e Liberazione) «hanno saputo armonizzare cultura e fede, l'audacia di un pensiero creativo con la più filiale e umile fedeltà alla Chiesa e alla sua tradizione». Un indirizzo che secondo Giovanni Paolo II tutti i teologi farebbero bene a seguire, per essere «fermento di comunione e unità nel mondo, ed anche nelle comunità cristiane, segnate talvolta da divisioni».

Per il teologo svizzero Hans Kung, quella di Wojtyla è «una dittatura spirituale sulla Chiesa». [r. v.]

GRUPPO B.A. IMMOBILIARE
Bettozzi Anna
Italia - ROMA - Piazza dei Quiriti, 3
Tel. 06/3242850 - FAX 3242843
FRANCIA-CANNES RUE D'ANTIBES, 141

le case "firmate"

UFFICIO CANNES TEL. 0033/93383988-89
PER INFORMAZIONI: PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

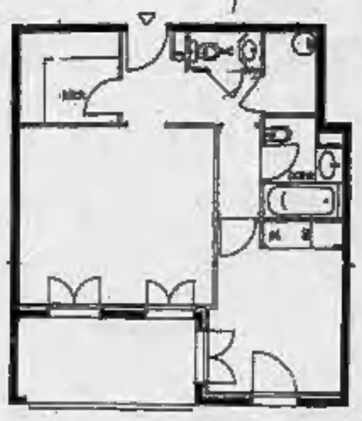
UNA VACANZA DA SOGNO IN «COSTA AZZURRA»

"CANNES CROISETTE"

In prestigiosissimo palazzo con rifiniture extralusso.
Ingresso con marmi pregiati, soffitti a volta. Appartamenti
rifiniti in marmo, pareti in stoffa, cucina e bagno arredati,
aria condizionata e infissi elettrici.

Esempio:
ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, balconi

Disponibili altri tagli.



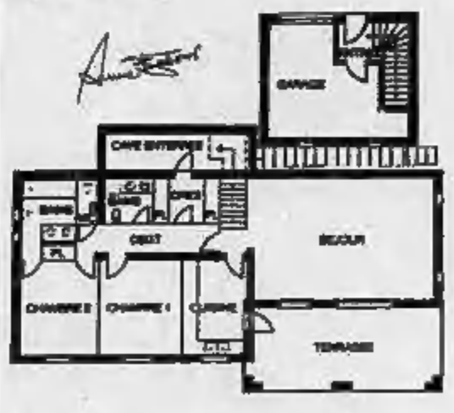
L. 395.000.000 con soli 19.800.000 contanti
IL RIMANENTE (VOLENDO) CON MUTUO BANCARIO AL PREVOLUTO TASSO DEL 10,50%

"SAINT TROPEZ-VALCROS"

Nel più bel golfo della Costa Azzurra circondate da un meraviglioso campo da golf, immerse nel verde VILLE UNIFAMILIARI

Esempio:
ingresso, salone doppio, due camere, guardaroba, tre bagni arredati, cucina arredata, ripostiglio, armadi a muro, patio, taverna, garage, mq. 1.000 di giardino con piscina privata, e quote degli impianti del golf.

Disponibile altri tagli.



L. 197.000.000 con soli 14.850.000 contanti
IL RIMANENTE (VOLENDO) CON MUTUO BANCARIO AL PREVOLUTO TASSO DEL 10,50%

DALLA PRIMA PAGINA

VERTICE SULL'AMBIENTE CHI SONO I TRADITORI DELLA TERRA

davvero questi progressi e quanto (poco) sono significativi.

Quella che doveva essere la «Magna Charta» della Terra è stata declassata a «dichiarazione di Rio»: un coacervo di ovvietà belle e impacchettate, con un fiocchetto di banalità sul problema della popolazione, questione centrale dei prossimi anni, che viene liquidato con l'auspicio «di adeguate politiche demografiche». E' un documento che delude le attese ed elude le responsabilità, perché o sfuma i problemi o li rileva senza però offrire soluzioni al di là di impotenti imperativi, «sradicare la povertà», «modificare i meccanismi di produzione», che senza un corredo di impegni non significano nulla.

Le convenzioni, una sul clima, l'altra sulla biodiversità, sono pure sigillate a priori; e sono state entrambe «pugnalate» a morte nei negoziati preliminari. La prima si limita a definire «auspicabile» la stabilizzazione delle emissioni di gas nel Duemila sui livelli del 1990, senza citare dati, senza precisare impegni. La seconda, che doveva servire a proteggere il patrimonio genetico e ad evitare manipolazioni, è assolutamente vuota. La convenzione sulle foreste, addirittura, non s'è fatta ed è surrogata da una vaghissima dichiarazione, perché i Paesi del Nord si rifiutano di mettere in discussione, accanto alla vegetazione umida della fascia tropicale quella boreale.

Resta l'Agenda 21, l'Agenda ambientale del 21° Secolo, 600 pagine, ma senza un'intesa sui finanziamenti necessari, che l'Onu stima a 125 miliardi di dollari l'anno, mentre gli Usa strabuzzano gli occhi e i Dodici non accettano di aumentare dallo 0,35 allo 0,70 per cento del Pil le spese effettivamente destinate per lo sviluppo e l'ambiente. Qui, però, qualcosa potrebbe muoversi, perché il Giappone porterà il suo contributo di 13 miliardi annui e gli altri un gesto se lo saranno certamente tenuto in serbo.

Se questo è il quadro, dove, come dice con sensibilità il ministro italiano Giorgio Ruffolo, «più s'è ricchi, più s'è avari». Rio altro non potrà essere che una parata mediatica, un contenitore di lusso senza contenuti. Mi aspetto di più, a questo punto, dalla «contro-conferenza» dei movimenti ambientalisti di tutto il Mondo, un'operazione verità in alternativa alla turlupinatura ufficiale.

Di chi è la colpa? A premere per il nulla sono stati, certo, gli Stati Uniti, che erano, sono e restano i «grandi inquisitori» del nostro Pianeta. Ma gli europei sono stati peggio di Esaù: per un piatto di lenticchie - cioè, un ammorbidimento ancora da venire della posizione americana al tavolo dell'Uruguay Round -, si sono venduti la primogenitura della difesa della Terra e si sono «arresi» alle esigenze elettorali dell'Amministrazione Bush ed anche all'intransigenza di alcuni Paesi in via di sviluppo sui temi delle foreste e della biodiversità. Due paraventi, dietro cui nascondere, in qualche caso, le proprie incertezze, nonostante l'azione di stimolo della Commissione di Bruxelles.

L'ecodiplomazia mondiale ha mostrato tutti i suoi limiti: pur di avere a Rio il presidente Bush, ha rinunciato ad ottenervi dei risultati; e ha privilegiato la forma sulla sostanza. La festa si farà; ma invece di essere la festa della Terra rischia di rivelarsi la festa alla Terra.

Carlo Ripa di Meana
Commissario europeo per l'ambiente

Assassinato l'animale protagonista del film con la Weaver

Gorilla ucciso nella nebbia

Era in un parco nazionale protetto in Rwanda
Falciato da un mitra durante la guerra civile

L'attrice Sigourney Weaver in una scena del film «Gorilla nella nebbia» (a sinistra) ispirato alla vicenda reale della zoologa americana Diane Fossey

Reso famoso da una pellicola che raccontava la storia di una donna americana venuta a salvare la specie e morta misteriosamente

The end. E adesso sì, possono scorrere i titoli di coda. La favola di «Gorilla nella nebbia» è finita davvero. Si spengono le luci in sala: la vita di Mrithi, il gorilla protagonista della pellicola e simbolo della lotta per la sopravvivenza delle specie minacciate in Africa si è conclusa. E' caduto il 21 maggio in una foresta del suo Rwanda, vittima di una pallottola. Non si saprà forse mai da chi è stata sparata. Diane Fossey, la fisioterapista che dedicò oltre vent'anni della sua vita a studiare i gorilla di montagna a tremila metri d'altezza, fu uccisa in modo altrettanto misterioso alla vigilia di Natale del 1985, nella sua capanna di Karisoke, colpita da un machete. Non si saprà probabilmente mai da chi è stato impugnato.

Il film, girato nel 1988 da Michael Apted, con Sigourney Weaver come protagonista, raccontava la storia dell'attrazione fatale tra la bella e la bestia, un rapporto struggente che diventava lotta per la sopravvivenza in un ambiente dove la logica imperante era quella dello sterminio. La realtà racconta che neppure Mrithi è riuscito a sopravvivere a quella logica. Uniti nella vita dalla comune lotta per la sopravvivenza, Dian e Mrithi sono andati incontro allo stesso destino di violenza. A uccidere il gorilla è stata una raffica di mitra. Secondo i veterinari dell'«International gorilla conservation programs», diverse pallottole lo hanno colpito in pieno petto. Intorno a lui sono stati trovati bossoli e proiettili di un tipo usato dalle truppe governative come dai ribelli del fronte patriottico che combattono una spietata guerra civile.

Alle origini del conflitto c'è la rivolta della tribù minoritaria Tutsi contro il presidente Juvenal Haryarimana e la maggioranza Hutu. I veterinari riferiscono che il 21 maggio una ventina di uomini armati, traversando la foresta prima dell'alba, si sono imbattuti nei gorilla addormentati e hanno sparato all'impazzata forse scambiandoli per nemici.

Ma Mrithi e gli altri 309 esemplari che vivono nel parco nazionale dei vulcani non sono nemici dell'uomo. Mrithi si era abituato alla compagnia degli esseri umani. «Quando mi veniva vicino - ha raccontato Diana McMeekin, vice presidente esecutivo della «African wildlife foundation» - il suo volto mi diceva che non avevo nulla da temere, sembrava quasi che sorridesse». Anche Sigourney Weaver lo ricorda così: «Non ho mai avuto paura ad andare tra i gorilla per girare il film. Non avevo alcuna protezione - dice -. Mi sono limitata a guardarli con gli occhi di Diane, e li ho sentiti amici».

Gli occhi di Diane erano quelli di un essere umano che aveva imparato ad amare gli animali più dei suoi simili. Chi la conobbe durante la sua permanenza in Africa la descrive come una virago monomaniaca, del tutto incurante dei problemi delle popolazioni primitive che la vivevano intorno, completamente immersa nel suo rapporto mistico con gli ultimi gorilla di montagna con i quali divideva l'ambiente nebbioso della giungla pluviale». Praticava la magia nera africana, Diane, viveva tra il sospetto e l'ostilità, combattendo la sua crociata contro i bracconieri, gli sfruttatori che avrebbero voluto distruggere la giungla, senza cercare altri alleati che i gorilla. «Ha sacrificato loro la vita - disse in un'intervista Sigourney Weaver -, fino al suicidio, perché in fin dei conti sono stati i suoi eccessi ad ammazzarla». Curiosa tesi. Chissà se l'attrice di Hollywood direbbe lo stesso anche per la morte di Mrithi. O se invece parlerebbe soltanto di violenza dell'uomo, l'uomo americano, che di questo gorilla ha fatto un divo, l'uomo africano, che ne ha fatto il bersaglio incolpevole di una guerra fratricida e lo ha trafitto nella nebbia.

Gabriele Romagnoli

Assegnato nella prima serata l'80% dei beni

Già ricavato più di un miliardo Ma un Tiepolo non trova padrone

Il duca Amedeo d'Aosta: l'altra sera si è fatto attendere ed è arrivato in ritardo all'asta, accompagnato dalla moglie Claudia Paternò. Con il ricavato costruirà un museo militare nella tenuta del Borro

I vip disertano l'asta dei tesori di casa Savoia

ROMA
DALLA REDAZIONE

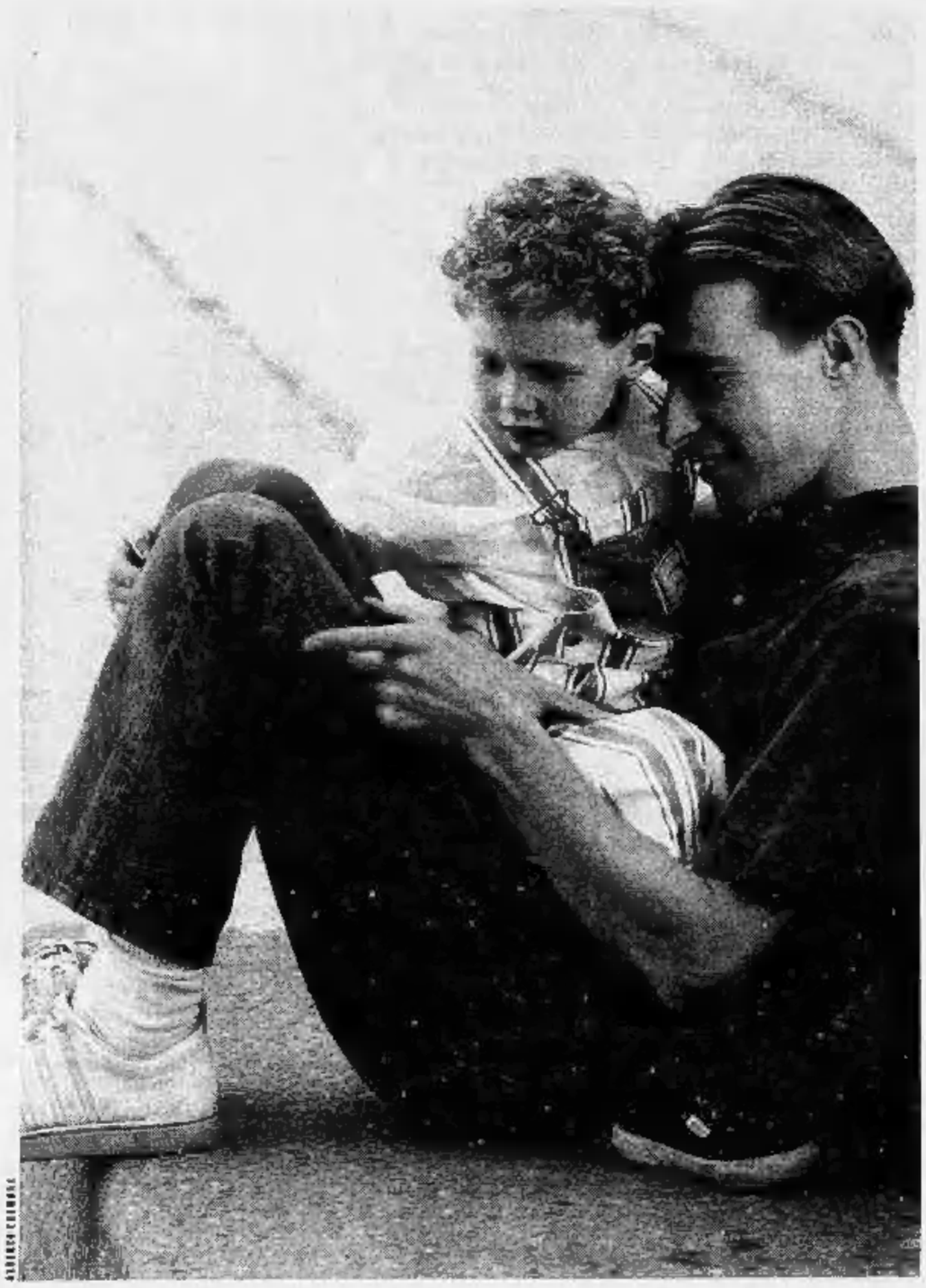
Doveva essere l'avvenimento mondano più «in» della primavera romana, un'occasione d'incontro per l'aristocrazia della capitale, un'immersione nella storia e nei ricordi per tanti nostalgici. Ma se l'atmosfera resterà quella della serata d'apertura, l'asta organizzata dal duca Amedeo d'Aosta per realizzare un museo militare nella sua tenuta del Borro, e che continuerà fino a domenica, rischia di raffreddare molti entusiasmi e di ridimensionare le aspettative.

Erano passate da poco le 21 quando Antonio De Crescenzo, battitore specializzato degli oggetti che in varia misura hanno fatto da cornice alle teste coronate, ha vibrato il primo colpo di martelletto. All'asta un grande vassoio in argento per arrosti. In sala, all'albergo Parco dei Principi, 300 persone: molti curiosi, antiquari, giornalisti, fotografi. Ma i quarti di nobiltà erano rappresentati assai meno del previsto. In prima fila il duca Augusto Torlonia; accanto a lui la marchesa Latour, la contessa Bethen e il conte Alfano. Alcuni personaggi del mondo politico e di quello dello spettacolo, che avevano confermato la loro presenza, non si sono visti. Le due sedie contrassegnate S.A.R., riservate a Sua Altezza Reale, sono rimaste vuote a lungo. Amedeo d'Aosta e la moglie Claudia Paternò sono arrivati con sensibile ritardo.

I risultati dell'asta possono apparire soddisfacenti: battuti l'80% dei pezzi in catalogo per la serata (nei quattro giorni saranno battuti complessivamente 1400 lotti, fra quadri, argenti, arazzi, mobili, tappeti, vasellame e perfino una villa a Cortona) con un ricavato di circa un miliardo e mezzo. Ma con qualche imprevisto, che ha sconcertato non poco il battitore: alcuni pezzi forti hanno stranamente lasciato tiepidi gli appassionati. Mentre il «Dignitario orientale» di Giovan Battista Tiepolo (padre) è stato venduto a 190 milioni, il «Cristo libera l'ossesso» di Gian Domenico Tiepolo (figlio), valutato 300 milioni e con un prezzo di partenza di 210, ha dovuto essere ritirato per mancanza di offerte. Stessa sorte per la «Madonna con bambino» di Vittore Crivelli, la cui base d'asta era di 110 milioni.

Per i dipinti di minor valore l'interesse è stato più vivo. Un ritratto di Francesco Barbieri, detto il Guercino, è stato battuto a 55 milioni; un paesaggio di Venezia, di Rubens Santoro, è arrivato a 28 milioni, cifra raggiunta anche da una «Madonna con bambino» di un maestro umbro del XV sec. Per un «Paesaggio romano» di Bisson si sono toccati i 16 milioni. Fuori catalogo il «Trionfo di Davide» è stato invece aggiudicato a 16 milioni.

Caduta d'interesse anche all'inizio dell'asta del vasellame: una coppia di zuppiere «Alsazia XVIII sec.» ha dovuto essere ritirata. Tra i mobili, invece, è arrivata a 135 milioni una coppia di consolles di Andrea Brustolon, a 65 milioni un bureau plat del XIX sec., a 85 milioni un ramo scrittoio Luigi XV.



LE GENERALI
RICEVONO
PROBLEMI
E RESTITUISCONO
SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Primo Domani è il programma assicurativo che prepara, a partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro e in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per voi: ve la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali
SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Ricerca in Inghilterra, colpa dello stress da ritorno al lavoro

Il [redacted] uccide [redacted] lunedì

E' il giorno con maggiori infarti

MILANO. Che ci succede al lunedì? A quali emozioni si [redacted] pagna la ripresa del lavoro? Quante volte abbiamo pensato, alzandoci [redacted] letto, «oddio, incomincia un'altra settimana»? E' vero: «al cuor non si comanda». Per questo gli americani [redacted] chiamano «the holiday heart», il [redacted] re dal giorno di festa. Quello che, alla domenica, causa aritmie e affanno. Ma un nuovo allarme arriva da un gruppo di ricercatori inglesi: [redacted] è vero che la domenica il nostro muscolo cardiaco tende a fare il matto, il lunedì cresce il numero degli infarti.

Dal gennaio 1979 al dicembre 1988, al General Hospital di Leicester, uno studio su duemila pazienti ricoverati per attacco cardiaco è giunto a risultati che tracciano un sinistro profilo del primo fra i sette giorni.

[redacted] studiosi, per giustificare questo dato, chiamano in [redacted] lo stile [redacted] occidentale che prevede una precisa routine settimanale in grado di determinare stati [redacted] ansia e stress.

«Il nesso è ipotetico - osserva il professor Antonino Brusca, titolare della cattedra di Cardiologia all'Università di Torino -, eppure è anche stato dimostrato che l'infarto [redacted] cronobiologia. La malattia, infatti, preferisce colpire nelle prime [redacted] del mattino, tra le 6 e le 11».

C'è [redacted] ragione? «Il [redacted] del risveglio [redacted] quello di maggiore [redacted] per l'organismo e [redacted] il tono del sistema nervoso simpatico, con conseguente incremento di scariche [redacted] adrenalina. Tutta l'attività biologica, insomma, [redacted] più "tirata". Se al momento [redacted] rischio si accompagnano altri motivi di predisposizione, allora l'infarto può colpire. E' possibile che il lunedì si creino le condizioni "ideali" per una situazione del genere».

Secondo [redacted] professor Antonio Lotto, primario della divisione [redacted] Cardiologia del Policlinico di Milano, «tutto dipende dal rapporto che ogni individuo [redacted] con il proprio lavoro». Ogni ritorno alla propria attività quotidiana può [redacted] uno «psicotrauma», se vissuto in modo angoscioso.

Ci sono più ricoveri per infarto all'inizio [redacted] settimana? «Non abbiamo fatto una statistica di questo tipo. [redacted] posso citare un altro esempio che, secondo me, è assimilabile all'ipotesi "del lunedì". Abbiamo riscon[redacted] un deciso aumento di attacchi di [redacted] alla fine dell'estate, nel momento della fine delle vacanze. Un periodo che si accompagna quasi sempre ad uno stato di depressione».

Lo psichiatra milanese Raffaele Morelli, direttore di Riza Psicosomatica, va oltre: «E' vero. Il numero di infarti è maggiore al lunedì. E c'è una spiegazione. La vita, nelle metropoli, comporta una routine fissa con [redacted] taglio netto, quello del weekend. [redacted] tratta, soprattutto, di un taglio netto all'affettività e alle emozioni e il controllo in [redacted] oppressivo della propria sfera emotiva è senz'altro il leitmotiv di chi viene colpito da infarto».

Come pu[redacted] uno stato emotivo influire fisicamente [redacted] corpo?

«Il cuore è l'unico organo ritmico [redacted] corpo [redacted] di conseguenze, risente moltissimo di ogni cambio di ritmo. Le [redacted] emozioni (ad esempio la depressione per il ritorno in un amb[redacted] lavoro che ci fa soffrire) si tramutano in ormoni - catecolamine come adrenalina e altri - che sono responsabili della variazione dei battiti cardiaci. E quanto più la variazione è rapida, [redacted] maggiore [redacted] il rischio».

«Accade anche al [redacted] vacanze, quando si s[redacted] la tipica depressio[redacted] da rientro - conclude Morelli -. Per questo è bene, [redacted] nel caso del passaggio domenica-lunedì, sia nel tornare [redacted] ferie al lavoro, evitare i salti bruschi. [redacted] rincasare tardi alla domenica, sfiancandosi in lunghe code d'autostrada e non riprendere la vita in città proprio all'ultimo giorno di vacanza. Dare tempo alle nostre emozioni di f[redacted] un passaggio graduale. Perché l'infarto è il rifiuto simbolico [redacted] cuore a [redacted] all'ipercontrollo dell'emotività».

Daniela Daniele

[redacted] CHIRURGIA [redacted] [redacted]

Muore dopo l'intervento

[redacted] Per la quarta volta in pochi mesi un intervento di chirurgia [redacted] si è trasformato in una trappola mortale. Ancora [redacted] volta [redacted] la liposuzione a rivelarsi letale; [redacted] vittima [redacted] donna livornese di 59 anni, Silvana Pretelli. Si [redacted] sottoposta all'aspirazione [redacted] grasso all'addome martedì scorso, presso la clinica Tirrenia. L'intervento si era svolto apparentemente [redacted] problemi, [redacted] e [redacted] complicazioni il risveglio dall'anestesia. Tutto è filato liscio per quasi [redacted] ore, poi [redacted] cose sono precipitate. Silvana Pretelli ha cominciato ad accusare i primi malori [redacted] la clinica, priva di reparto di rianimazione e pronto soccorso, si è trovata impreparata ad affrontare l'emergenza. La donna è stata trasportata all'ospedale Civile dove [redacted] giunta priva [redacted] vita. La magistratura ha aperto un'inchiesta nei confronti del chirurgo plastico Mario Marsili e dell'anestesista Di Fazio. [d. b.]

[redacted] nel Padovano un paese va alle urne per decidere il divieto nei locali pubblici

Sigarette proibite, [redacted] solo domenica

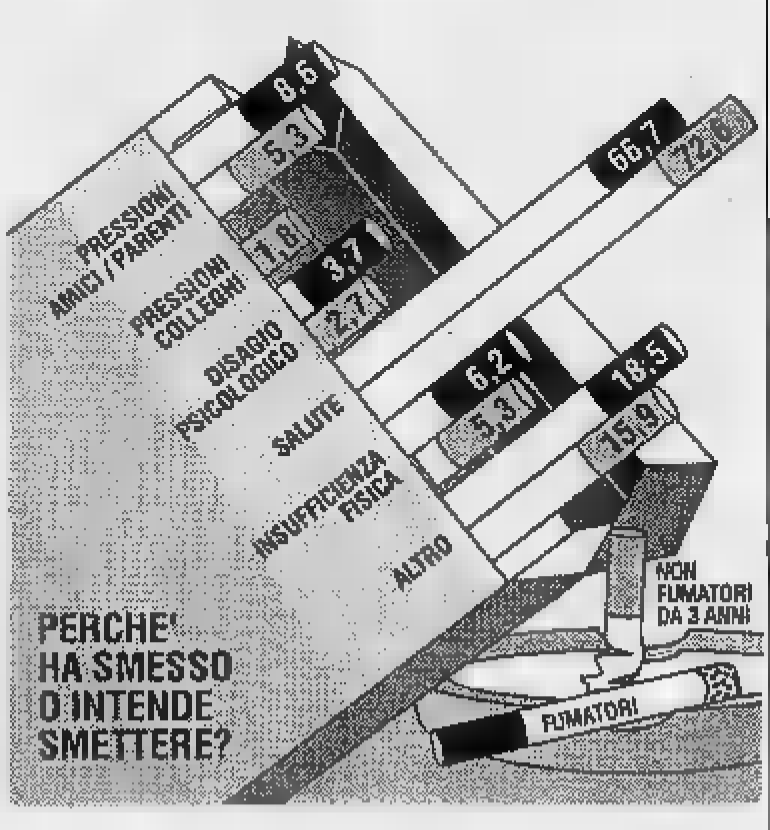
Mobilitazione mondiale contro il rischio-fumo

MILANO. «Liberiamoci del fumo negli ambienti [redacted] lavoro» [redacted] il tema dell'ormai tradizionale «Giornata mondiale senza tabacco», che, istituita dall'Organizzazione Mondiale della [redacted]nità, si svolge il 31 maggio in tutto [redacted] mondo. E «smetto perché ti rispetto» è [redacted] slogan scelto dalla Lega Italiana della Lotta contro i Tumori, per la campagna di sensibilizzazione nel nostro Paese. Tra i fumatori, il tumore ai polmoni è diventato la principale causa di morte, prima delle malattie cardiovascolari; al secondo posto, il cancro alla cavità orale. Esaminando poi l'incidenza [redacted] tabacco sulle cause di mortalità globale, risulta che più di una persona su tre, fra coloro che fumano regolarmente sigarette, è destinata a morire per quest'abitudine. Complessivamente, [redacted] il fumo ha provocato la morte di 20 milioni [redacted] persone, 100 mila in Italia. Per i non fumatori che vivono con un fumatore, il rischio [redacted] cancro al polmone è superiore al [redacted]0% rispetto a chi vive in ambienti puliti; pericolo che [redacted] per i bambini.

Allestire appositi depuratori d'aria non serve a molto: «Sa[redacted] come filtrare le acque di un lago per controllarne l'inquinamento», dicono alla Lega. In alcuni Paesi, [redacted] gli Usa e la Svezia, dove il problema è molto sentito, norme diffuse e rigide vietano di fumare in locali pubblici, aziende, uffici. La tenden[redacted] restrittiva sembra generalizzata, [redacted] in non poche nazioni, fra cui la nostra, una normativa adeguata non esiste.

Essenziale rimane la prevenzione: smettere di fumare, persuadere gli altri [redacted] non farlo. Secondo [redacted] ricerca della Lega, le pe[redacted] che hanno più probabilità [redacted] riuscire ad abbandonare la sigaretta sono [redacted] e/o donne fra i 25 e i 44 anni, hanno una vita sociale lavorativa e affettiva equilibrata [redacted] intensa, vi[redacted] preferibilmente [redacted] Nord. Una categoria nella quale sembra non abbondino i medici: «Incredibilmente», ha detto il presidente Giovanni D'Errico, «gli ospedali sono fra i luoghi dove si fuma di più, si incontrano sempre medici [redacted] operatori [redacted] una sigaretta in mano». Finora, le campagne antifumo non hanno registrato [redacted] successo che meriterebbero. Intanto, per la prima volta in Italia, si svolgerà, proprio il 31 maggio, un referendum sul fumo: lo [redacted] indetto [redacted] comune di Gazzo Padovano, 2475 residenti (extracomunitari compresi) risponderanno [redacted] quesito se vogliono [redacted] no che il fumo sia vietato nei locali e negli uffici pubblici. Organizzare la consultazione è costato 300 mila lire, equivalenti al «gettone» previsto per il sindaco, che vi ha rinunciato.

Come di consueto nella «Giornata Mondiale senza tabacco», anche per domenica prossima l'Oms invita i fumatori di tutto [redacted] mondo a non accendere né [redacted] sigaretta né un sigaro, e [redacted] la pipa ovviamente. Stampati e distribuiti a milioni, manifesti e opuscoli sui danni del fumo sono stati proposti e [redacted] dalla sede centrale dell'Oms a Ginevra e dai vari uffici di corrispondenza. Dovunque, la campagna prevede anche corsi informativi [redacted] tenere nelle scuole. Nelle città e campagne del nostro Paese, numerosi banchetti e chioschi esporranno, domenica, materiale pubblicita[redacted] come adesivi di vario genere e magliette con il disegno [redacted] un draghetto accompagnato dalla scritta «smetto perché ti rispetto». [o. r.]



Stava dormendo quando i ladri [redacted] entrati in azione, ritrovata ieri mattina

[redacted] col camper, notte [redacted] paura

Lungo incubo a Roma per [redacted] bimba di sei anni

La piccola Jasmine tra la mamma Monika e il padre Jurgen Schulemburg (FOTO ANSA)

ROMA. L'hanno ritrovata, dopo una notte di paura. Qualcuno aveva rubato il camper dei genitori, [redacted] coppia [redacted]desca a Roma in vacanza, dentro [redacted] quale lei stava dormendo. Il mezzo [redacted] parcheggiato non lontano dal Vaticano. La bambina [redacted] sei [redacted] scomparsa l'altra sera nella zona di Borgo Pio è stata recuperata [redacted] mattina da una pattuglia dei carabinieri nello stesso camper nella zona di Primavalle. Sta bene, ed ora è tornata ad [redacted] una turista, [redacted] i genitori. «Siamo felici, [redacted] una [redacted] certa, Jasmine [redacted] resterà più sola nemmeno per cinque minuti»: l'ha riabbracciata [redacted] queste parole Monika Schulemburg, 37 [redacted] la sua mamma. Jasmine, quando i carabinieri l'hanno trovata, [redacted] seduta al posto di guida e stringeva [redacted] volante con le mani piangendo piano. Non ha saputo dire nulla di quanto le è accaduto. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86961 - Galleria Sorella 3, t. 86961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracco 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grande 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30769-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811192; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986250; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 35, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 8490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573699; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 389081; **RAGUSA**, via Carducci 136, t. 28111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24275; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle in[redacted] essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** [redacted] riga. **Ru[redacted] operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 12.650, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende [redacted] negozi

AOSTA esigenze familiari [redacted] abbigliamento [redacted] centralissimo L. 200 milioni. Telefono 0166 512.474 ore ufficio.

AOSTA VALLE strada Statale 26 ristorante bar pizzeria ampio dehors L. 33 milioni. Telefonare 0166 512.474.

[redacted] affare negozio abbigliamento in via P. Micca angolare. [redacted] 543.206 mattino e sera.

ZONA Carmagnola cedo in ottima posizione e con ottimo giro di affari ristorante pizzeria, volendo anche muri. Tel. 971.1419.

5 Locali e negozi

offerte

LOCALI industriali mq 900 divisibili, cortile, servizi; strada Torino/Borgaro, in perfetto ordine affittasi, [redacted] 780 milioni trattabili. Telefonare 647.344.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA 45enne offresi incarico custode presso azienda con possibilità impiego anche part-time. Tel. 02.253.7459.

CUOCO qualificato molto capace, 40enne, referenziato offresi anche stagionale. Tel. 011 839.6949 - pasti 857.165.

OFFRESI anche part-time, esperto aggiustatore manutentivo conoscenza disegno, pratico lavori al tornio e fresa media. Anche prima cintura. Tel. 011 264.061.

OFFRESI operatore stampaggio termoplastici esperienza ventennale. Tel. 447.3342 - 361.660 ore serali.

RAGIONIERA 24enne impiegata CED offresi sona ditta con passaggio diretto anche lavoro segretaria. Tel. 011 680 1303 dopo ore 18.

commessi, baristi

[redacted] 36enne con esperienza di tredici [redacted] abbigliamento cerca lavoro, anche altri settori. Tel. 353.196 ore pasti.

impiegati

[redacted]**RATIVO** esperto finanza controllo risanamenti sviluppo start-ups offresi media piccola azienda Piemonte/Liguria anche part-time seriètà. Scrivere: Publikompass 5202 - 10100 Torino.

ASSICURAZIONI ispettore tecnico commerciale esperienza ventennale conduzione aperture nuove agenzie massime referenze offresi a seria società. Scrivere: Publikompass 2138 - 10100 Torino.

CAPOFFICINA, responsabile fabbricazione meccanica, esperienza ventennale automazioni, produzioni grandi serie, linee robotizzate, organizzazione globale stabilimento, contatti clienti, gestione risorse umane, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7210 - 10100 Torino.

DIPLOMA scuola amministrazione aziendale, inglese, francese, esperienza lavorativa, ricerca impiego. Tel. 011 311.8023.

DIPLOMATA operatrice turistica 21enne [redacted] impiego disponibilità immediata [redacted] per ufficio estero buona conoscenza inglese tedesco spagnolo [redacted] se studiali in loco. Tel 933.660.

DIPLOMATO 25enne, esperienza trienn[redacted] settore amministrativo - commerciale - finanziario, gestione banche, cerca impiego passaggio diretto presso importante società. Tel. 348.7334.

EXECUTIVE commerciale con esperienza di produzione valuta maggiori responsabilità. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino.

FUNZIONARIO azienda IRI esperto appalti acquisti personale amministrazioni patrimoniali laureato, ricerca collocazione adeguata. Tel. 707.0855 ore serali.

IMPIEGATA commerciale di sede, 34enne, dinamica, capacità relazionali, esperta e responsabile, gestione e assistenza clientela acquisita e funzionari esterni, esamina valida, serie opportunità. Scrivere: Publikompass 5621 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 25enne, esperienza pluriennale presso lavori ufficio offresi a seria ditta. Disponibilità immediata. Tel. 327.335.

RAGAZZA 21enne esperienza biennale impiegata aiuto contabile cerca lavoro presso ufficio. [redacted]

[redacted] 20enne specializzata in paghe e contributi offresi come praticante presso consulente del lavoro. Tel. 011 911.4034 mattino.

RAGIONIERE pluriennale esperienza amministrativa, [redacted] approfondita bilanci, normativa fiscale, rapporti [redacted] cerca occupaz[redacted] presso azienda Piemonte/Liguria. Disponibilità preacchè [redacted]. Tel. 011 317.4379.

RESPONSABILE di laboratorio vasta esperienza analogico digitale nel settore automazione industriale offresi. Telefonare ori[redacted]0093.

RESPONSABILE manutenzione e impianti, pratico conduzione personale, normative antinfortunistiche, manutenzione preventiva e contingente stesura e gestione budget, valorizzazione macchinari e impianti, offresi a media industria. Scrivere: Publikompass 5203 - 10100 Torino.

RESPONSABILE sicurezza industriale [redacted] ennale pratica normative antinfortunistiche, ecologia diversificata, antincendio, contatti enti pubblici, adeguamento impianti [redacted] macchinari, igiene sul lavoro, offresi a media industria. Scrivere: Publikompass 5204 - 10100 Torino.

23ENNE diploma di qualifica contabilità cerca anche part-time. Max serietà. Tel. 011 254.829.

25ENNE, assistente [redacted] esterna e promozione in campo artistico/culturale, cerca posizione analoga. Permanenza a New York (18 mesi) e a Londra (12 mesi) scopo studio/lavoro. Diploma superiore, certificati in relazioni pubbliche e pubblicità, Cambridge first certificate in english. Francese: discreto. Telefonare 011 534.863.

tecnici

CAPO cantiere geometra esperienza trentennale edilizia ed immobiliare occuperebbesi importante azienda. Scrivere: Publikompass 5209 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico, esperienza 25ennale, automazioni, movimentazioni, macchine speciali. Ottimo tecnico commerciale, laureato. Mansioni responsabilità. Cerca impiego adeguato. Tel. 011 447.3690.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA commerciale in Grugliasco cerca riparatori per assistenza presso clienti di macchine elettropneumatiche. Tel. 411.2200.

AZIENDA operante sul mercato internazionale assume operai IV - V livello per macchine controllo numerico lavorazione non di serie. Telefonare 967.2064 - 967.9190.

CERCASI a giornata per due persone tuttofare pratica cucina e stiro referenziata patente. Scrivere: Publikompass 7207 - 10100 Torino.

CERCASI per condominio signorile custode disponibile subito, inquadramento regolare, Alloggio confortevole per coppia senza figli. Tel. 677.062 ore ufficio.

DITTA in Rivoli assume elettricista specializzato in impianti civili ed industriali con esperienza minima di 5 anni. Tel. 011 957.1795 al mattino solo se in possesso di tali requisiti oppure 0337 207.124.

TORNITORI IV - V livello per torni a controllo numerico [redacted] di [redacted] dustria meccanica assume. Telefonare 967.6190 - 966.2769.

commessi, baristi

CERCASI commessa pratica s[redacted] ture, possibilmente passaggio diretto, età max 26 anni, gradite referenze. Scrivere: Publikompass 5622 - 10100 Torino.

impiegati

AGENTI FUNZIONARI[redacted] azienda leader manufatti prefabbricati cemento cerca per province Savona e Imperia. A Ingegnere, Architetto, Geometra, con professionalità e determinazione offre portafoglio clienti e interessanti condizioni economiche. Inviare curriculum presso: Publikompass 2137 - 10100 Torino.

ASSISTENTE poltrona/receptionist cercasi per studio dentistico in Torino, esperienza minima 7 anni, referenziata, età 30/35 anni. Scrivere: Publikompass 5608 - 10100 Torino.

AZIENDA a livello europeo ricerca personale per lavoro di telemarketing. Offresi L. 400.000 mensili più incentivi. Per colloquio telefonare all'830.214.

AZIENDA ricerca personale per lavori nel settore elettronico telecomunicazioni. Disponibilità alle trasferte. Per informazioni telefonare allo 0172 374.350.

CERCASI RESPONSABILE COMMERCIALE

30/45 anni [redacted] nel settore degli allestimenti [redacted] o in aziende produttrici [redacted] arredamenti per centri [redacted]ciali. Tel. ore ufficio 957[redacted].

DITTA cerca impiegata contabili età 25/45 anni disposta al trasferimento filiali Nord/Centro Italia. Tel. 011 958.4501.

IMPIEGATA/O 35/50 anni uso elaboratore e contabilità generale disponibile ingresso come socia senza apporto di capitale trattamento contratto alimentare cercasi. Presentarsi corso Siracusa 13 ore 15.

INDUSTRIA stampaggio con sede in Robassomero ricerca responsabile manutenzione con buona conoscenza tecnica in [redacted] elettromeccanica ed e[redacted] nati in piccola media industria. [redacted] curriculum a: Casella postale 35 - 10070 Robassomero.

NOTAIO assume impiegata con esperienza centralino telefonico e mutui. Telefonare 562.5906 - 537.561 oppure scrivere a: Publikompass 7215 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A. PER la promozione e la vendita di avanzati prodotti assicurativi, ricerchiamo 5 part time, minimo 24enni diploma scuola secondaria. Presentarsi Dottor Castagna via Garibaldi 69 Torino.

A.A. AZIENDA importanza nazionale distributrice utensili da taglio per metalli cerca agente mono o plurimandatario introdotto aziende metalmeccaniche Piemonte. Richiedesi elemento giovane, con buona conoscenza lavorazioni di asportazione truciolo. Offresi trattamento di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 7149 - 10100 Torino.

AGENZIA di primaria compagnia assicurazioni ricerca 2 persone per attività programmate su nominativi acquisiti. Si richiede buo[illegible] cultura e massima serietà. Si offrono compensi economici superiori alla media e comunque programmati in sede di colloquio conoscitivo - istruzione professionale - assistenza. Tel. ore ufficio al 819.2989.

AZIENDA settore monouso carta e detergenti cerca venditore capo area esperto auto propria fisso e provvigioni. Tel. ore ufficio 957.2526.

IMPORTANTE SPA cerca Agenti Enasarco esperti nella vendita di gadget pubblicitari, oggetti destinati alla promozione vendite, regali aziendali. Corso formazione, zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3208 pomeriggio oppure scrivere: Orgs, Via Falloppio 39 35100 Padova, citando (Rif. 1).

15 Autovetture

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 85 unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1.4 CLX 89 accessoriata nera unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

[redacted]**UTOMAR** Ford Scorpion 89 nera, met accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

(continua)

Ancora
un vastissimo assortimento
di autentici

TAPPETI PERSIANI

alla liquidazione della

Antica Ditta
CITTONE
1921

chiude dopo 71 anni dalla fondazione

ceduti [redacted] norma di legge con lo sconto fisso del

50%

TORINO
VIA MARIA VITTORIA 45 Tel. 011/83.74.33 FUORI ZONA BLU
[redacted] m. dal Parcheggio in Piazza Vittorio Veneto

Giovane donna muore durante l'anestesia, i parenti accusano i sanitari

«L'hanno uccisa», assalto [redacted] medici

Rivolta in un ospedale di Napoli

NAPOLI. La morte improvvisa [redacted] misteriosa di una ragazza tra le pareti asettiche di una sala operatoria, [redacted] rabbia incontenibile di parenti e amici che devastano i corridoi di un ospedale durante un'allucinante caccia a medici [redacted] infermieri. A tragedia avvenuta, restano [redacted] dolore di chi [redacted] riesce [redacted] rassegnarsi alla perdita di una donna troppo giovane per morire [redacted] un rapporto della polizia che ha denunciato due persone per oltraggio e danneggiamenti.

Immacolata Eboli, 22 anni, non era [redacted] donna felice: sposata da otto mesi, non riusciva [redacted] avere il bambino che tanto desiderava. Dopo due aborti spontanei, d'accordo [redacted] il marito, Raffaele Romano, si era affidata alle cure di [redacted] ginecologo napoletano, Francesco Nappi, che presta la sua opera nell'ospedale «San Gennaro» ma anche in una clini[redacted] privata, la «Mediterranea». «Dopo la visita, il medico le disse che occorrevano accertamenti - racconta Francesco Eboli, fratello di Immacolata -, e fissò un appuntamento in clinica per sottoporre mia sorella [redacted] un'isteroscopia: [redacted] intervento semplice e di breve durata, almeno così di[redacted] il ginecologo».

L'isteroscopia, che consiste nell'inserimento di una sonda nell'utero e che viene eseguita in [redacted] totale, era prevista per le 10 di ieri. Cosa è accaduto in sala operatoria? Dicono i responsabili della clinica: «Il cuore [redacted] ha retto all'anestesia dopo soli tre minuti dall'inizio dell'intervento. I nostri cardiologi hanno fatto di tutto per salvare la vita di quella donna». Parlano anche i parenti [redacted] Immacolata, che hanno preannunciato una denuncia contro i medici. Racconta Antonietta Apicella, suocera della gi[redacted] [redacted] «Mi hanno telefonato dalla clinica alle 11,30, dicendo che mia [redacted]ra stava male. Quando sono arrivata alla Mediterranea, un medico mi ha condotto in [redacted] stanza attigua alla sala operatoria: Immacolata era lì, stesa [redacted] un lettino, con il viso livido e gli occhi chiusi. Stava morendo, ne sono certa. Il dottor Nappi ha detto che bisognava portarla subito al San Gennaro». Ma l'ambulanza che [redacted] dovuto trasportare d'urgenza in ospedale una donna in fin di vita è stata trovata dopo oltre un'ora, alle 12,45. Almeno così hanno detto alla polizia i familiari di Immacolata Eboli, che si chiedono il perché di [redacted] ritardo.

La [redacted] verso il «San Gennaro» è stata inutile: quando i medici della sala di rianimazione si sono chinati sulla donna, non hanno potuto fare altro che constatarne [redacted] morte. La notizia si è diffusa in un baleno tra i parenti e gli [redacted] di Immacolata. In pochi minuti la sala d'attesa al pian terreno del nosocomio si è riempita [redacted] gente: una cinquantina di persone, che chiedevano di parlare con i medici [redacted] con un infermiere. «Volevamo capire, [redacted] possiamo rassegnarci a una morte tanto assurda».

La rivolta è scoppiata poco dopo le 14. Esasperati, sconvolti dal dolore, i fratelli della giovane si sono scagliati contro la porta chiusa [redacted] reparto di rianimazione. [redacted] sono tornati indietro e hanno invaso i corridoi, frantumando vetrate e rovesciando mobili. Dalla questura sono arrivati [redacted] centinaio [redacted] agenti, che hanno dovuto [redacted] le maniere forti per riportare [redacted] calma in ospedale.

Fulvio Milone

Immacolata Eboli, la giovane morta. A sinistra l'ospedale San Gennaro presidiato dalla polizia [illegible]

Sul piano editoriale
Braccio [redacted] cdr-proprietà all'Indipendente

MILANO. L'Indipendente cambia volto [redacted] sul nuovo piano editoriale si apre [redacted] scontro. Secondo il comitato di redazione il [redacted] piano «prevede un organico di 49 persone, rispetto alle 44 attuali, e l'allontanamento di 10 giornalisti che verrebbero sostituiti [redacted] nuove assunzioni». Un metodo contestato dal cdr: «L'editore tenta di costruire un progetto di riorganizzazione aziendale [redacted] liste di proscrizione anziché su motivazioni economiche oggettive». La risposta del direttore amministrativo, Magni: «I giornalisti sono 45 [redacted] 44 come scrive il cdr», confermando però che è prevista una riduzione di 10 redattori. [Ansa]

Oggi dalle 17 alle 21
[redacted] a Roma traffico [redacted]

ROMA. Traffico bloccato oggi, dalle 17 alle 21, in alcuni quartieri romani, dove nella giornata di ieri i dati rilevati dalle centraline di monitoraggio hanno fatto registrare valori [redacted] inquinamento superiori ai limiti massimi.

A far [redacted] il provvedimento comunale, è stata la percentuale di biossido di azoto, presente nell'aria nelle ultime ventiquattr'ore, che è risultata al di sopra del «livello di attenzione». Saranno esentati [redacted] l'ordinanza del sindaco autobus, taxi, mezzi [redacted] motoveicoli e le vetture che sono dotate di dispositivo ecologico. [Ansa]

Per un'auto rubata
[redacted] fuga perdono la vita [redacted] un Tir

[redacted] Non [redacted] morti bruciati, com'era stato comunicato in un primo momento, i tre giovani che su un'auto rubata stavano fuggendo da [redacted] pattuglia [redacted] carabinieri [redacted] Saronno. I tre, Roberto Tassini, 32 anni, di Cassano Magnago; Mauro Salvatore, di 24 anni, di Busto Arsizio; Alessandro Chirco, 31 anni, di Somma Lombardo, sono morti nel violentissimo impatto con un tir a Caronno Pertusella. [redacted] macchina su cui viaggiavano, [redacted] Renault Clio, era stata rubata nel Varesotto. I tre non si erano fermati ad un posto di blocco e [redacted] imbocc[redacted] velocità elevatissima la statale varesina. [Ansa]

All'arcivescovo il «grazie» di Israele
Il cardinale Martini nel libro d'oro [redacted] Sion
«Un amico di tutto il popolo ebraico» Sono solo quattro gli italiani iscritti

MILANO. Un gesto [redacted] augurio [redacted] pace da parte del popolo d'Israele verso il popolo cristiano: il cardinale Martini è stato iscritto ieri nel Libro d'Oro del Fondo [redacted]zionale ebraico, sorto [redacted] anni fa per la formazione [redacted] nuovo Stato. Il primo a figurarvi fu Theodor Herzl, padre del sionismo.

La cerimonia si [redacted] svolta [redacted] piccola aula accanto alla piccola chiesa del Sacro Volto, nella periferia subito al di là della Stazione Garibaldi. Dieci bambini ebrei furono salvati dal parroco del Sa[redacted] Volto durante l'ultima guer[redacted] Si chiamava Eugenio Bussa. Israele [redacted] ha conferito [redacted] medaglia dei Giusti fra le Nazioni. Davanti alla [redacted] tomba hanno pregato Martini, il console d'Israele, il [redacted] capo [redacted] una piccola folla. Hanno recitato insieme un salmo in ebraico e in italiano.

[redacted] cardinale è tornato giovedì dal Camerun. Ha sentito delle polemiche suscitate dall'espressione «Sinagoga di Satana», anziché «Tempio di [redacted]», usata l'altro giorno dal cardinale di Palermo, Pappalardo. Ed [redacted] ancora viva la discussione nata dall'arti[redacted] cardinale Ruini, presidente della Conferenza episcopa[redacted] italiana, nel giorno di Pasqua. Ruini ha scritto: «Il Dio che Gesù manifestava era troppo diverso dal Dio degli ebrei: di qui la loro decisione di sopprimere Gesù». Martini getta acqua sul fuoco [redacted] insieme quasi rimprovera: «Non bisogna interpretare [redacted] espressioni poco felici in modo antiebraico. Purtroppo ci [redacted] ancora nel mondo cristiano dei residui anti-ebraici: emergono nel Nord-Europa, in Germania; [redacted] noi no». Ancora: «Bisogna [redacted] molto attenti a [redacted] usare espressioni che possono [redacted] interpretate negativamente».

L'iscrizione al Libro d'Oro, «massima onorificenza prevista dal democratico Stato d'Israele», [redacted] l'ha definita il console [redacted]niel Gal, è stata offerta al vescovo [redacted] Milano per la sua «amicizia» verso Israele. In questo momento, solcato dal timore di risorgenti incomprensioni fra la comunità cristiana e quella ebraica, il riconoscimento vuol essere [redacted] atto simbolico, di grande fede e speranza nel futuro prossimo», dice Giuseppe La[redacted] rabbino capo di Milano. «Martini è uomo di pace, [redacted]pre impegnato nel dialogo; e il dialogo è il terreno che ci aiuterà a giungere a un traguardo che [redacted] nella fede e nelle aspettative del mondo cristiano [redacted] del mondo ebraico, cioè l'unità». Gli rispon[redacted] cardinale: «Per me questa iscrizione [redacted] un segnale, non solo mio ma della Chiesa cattolica, della necessità di avere profondi rapporti [redacted] amicizia con tutto il popolo ebraico».

Martini ha fin qui declinato [redacted] onorificenze. Stavolta ha fatto un'eccezione. Per motivi personali: gli studi, i frequenti viaggi in Israele, i ricordi dell'Università ebraica [redacted] Gerusalemme. Martini ha pure accettato l'iscrizione per [redacted] sua «triplice profonda convinzione». La prima: «La cultura ebraica è un crocevia obbligato dei grandi cammini umani». [redacted] seconda: «Gerusalemme è la città attorno alla quale si decide il destino della pace dell'umanità intera». La terza: «Il cristianesimo non può capirsi senza un attento studio e un sincero amore verso le tradizioni ebraiche e senza un contatto cordiale [redacted] aperto verso il popolo ebraico». [redacted] tre gli italiani iscritti al Libro d'Oro negli ultimi decenni: Giovanni XXIII, Giovanni Spadolini e Rita Levi Montalcini. [c. a.]

Stato civile [redacted] Torino

28 MAGGIO 1992

NATI — **Arcadia** Enzo; [redacted] Carlo Alberto; **La Rocca** Camilla Serena; **Monticone** Christian; **Lisarelli** Valentina; **Tonelli** Federica; **Tomassoni** Marco; **Casalnuovo** Antonio; **Cacciatore** Antonio; **Guadagno** Emanuele; **Ghiano** [redacted], [redacted] Mauro; **Consoli** Alessio; **Canavese** Matteo; **Liberatore** Alessandro; **Taiva** Dario; [redacted] Erica; **Medica** Enrico; **Cicanese** Andrea; [redacted] Dario.

MORTI — **Scandi** Domenico, di [redacted] 67, nato a Ardore, pens[redacted], abitante in v. Foligno 75; **Turello** Delfino v. Cremaschi, a. 92, Perrero, pens., v. Induno 16; **Crivellari** Adelinda v. De Grandis, a. 82, Rossana, pens., v. Dovelli 57; **Benincasa** Rosa Lucia v. Sandes, a. 91, Castronuovo di Sicilia, pens., v. delle Pervinche 61; **Tagliano** Adelaide v. Bassignana, a. 84, Lignana, pens., v. Palmieri 23; **Vicario** Margherita v. Ferrara, a. 80, Borgomanero, pens., v. Fidia 9; **Ottone** Albina in Giusto, a. 81, Mombercelli, cas., c.so Brunelleschi 38; **Bertone** Giuseppe, a. 71, Montanaro, pens., c.so Massimo d'Azeglio 60; **Morello** Antonio, a. 91, [redacted], pens., c.so B. Telesio 51.

Deceduti in ospedale: **Principe** Pellegrina v. [redacted], a. 87, Altavilla Irpina, pens., Giovanni Bosco; **Giannone** Attilio, a. [redacted], Bellinzago Novarese, pens., Mauriziano; **Terzozzo** Giorgio, a. 58, Papozze, pens., Molinette; **Gedda** Maria v. Rubiola, a. 95, Torino, [redacted], [redacted]; **Toselli** Caterina v. Fulchieri, a. [redacted], Cuneo, pens., [redacted] **Frank** Margaret v. Avinchi, a. 83, Singen, pens., Mauriziano; **Carino** Clara in Caligaris, a. 50, Cornetano d'Alba, pens., [redacted], **Roberto** Dolcina v. Barbero, a. [redacted], Biella, [redacted], Molinette; **Campanale** Angela v. De Toma, a. 91, Bisceglie, pens., Molinette; **Corbo** Angelo, a. 82, Calta[redacted], pens., Giovanni [redacted] **Ottaviano** Salvatore, a. 70, Lucera, pens., Giovanni Bosco; **Venturello** Paola Maria v. Bello, a. 89, Montalia, pens., Gradenigo; **Iorio** Serafina v. [redacted]riano, a. 79, Brancaleone, pens., Molinette; [redacted]; **Prota** Giovanni, a. 81, Montiglio d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **Baccaglini** Ennio, a. [redacted], Lusia, [redacted], Molinette; **Fisotti** Giuseppe, a. 91, Ottone, pens., Martini; **Pregnolato** Carlo, a. [redacted], [redacted]ne, oper., Molinette; **Gallori** Valentina, a. 54, Benevento, pens., Martini; **Giacosa** Giovanni, a. 54, Monforte d'Alba, [redacted], [redacted]; **Bellino** Maria v. [redacted] a. 80, Locana, pens., Giovanni Bosco; **Zotta** [redacted]ord., a. [redacted], Torino, pens., c.so R. Margherita 283 (M.L.); **Rossi** Bianca in Patrizi, a. 69, Mondovì, pens., Martini; **Boschetto** Luigi, a. 70, Rovigo, pens., C.R.F.; [redacted]ppo Maria [redacted] Roina, a. [redacted], Morra De San[redacted], pens., [redacted]; **Albera** Aida in Parav., a. [redacted] Saleno, pens., Ma[redacted]

Nati 20 - [redacted] 34

E' [redacted]to
Biagio Savarino
anni 81
Lo annunciano la moglie **Rina Rosso**, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 [redacted] nella [redacted] Regina [redacted], di Nichelino
— **Torino**, 29 maggio 1992

E' mancata
Adele Carelli in Baldizzone
Lo annunciano il marito **Piero**, **Marina** con **Filiberto ed Ilaria**, **Dario** con **Cinzia**, suocera, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Albino e Morizio per le cure prestate. Funerali il giorno 30 alle ore 11,45 nella Parrocchia Sant'Alfonso
Torino, 29 maggio 1992

Le sorelle **Laura** e **Mariuccia** e rispettive famiglie [redacted]ranno sempre nel cuore la cara **ADELE**.

Rosella, Gianni, Silvia, Cinzia, [redacted] e le rispettive famiglie ricorderanno sempre la cara zia **ADELE**.

ADELE sarai sempre nei nostri cuori. Le zie **Teresa, Rosina, Gina** e i cugini **Baldizzone, Bellino, Genero, Gianotti, Imaga, Mela, Rosa, Rosso, Salvisio**.

[redacted] è [redacted]
Irene Fenoglio ved. Boccazzi Varotto
Lo annunciano i figli: **Luciano con Maryse, Roberto, Gisella, Riccardo e Mattea; Attilio con Dana, Carlo e Nando**; nipoti e cugini. I funerali avranno luogo sabato 30 maggio alle ore 11 presso il Cimitero Generale. La presente serve quale partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 maggio 1992.

Le famiglie [redacted] e **Verlucca** partecipano al dolore della famiglia Boccazzi-Varotto per la scomparsa della mamma **IRENE**.

Priuli & Verlucca, Editori partecipa al lutto di Attilio Boccazzi-Varotto

Phaljna, [redacted] **d'Arte e Suggestione** partecipa al lutto di Attilio Boccazzi-Varotto

Gisella, Lino, Barbara, Flavio, Carlo De [redacted] partecipano al [redacted] di Attilio e Dana.
— **Torino**, 29 maggio [redacted]

Ha cessato di soffrire
Raoul Francinetti
Uff. Pil. da caccia
Medaglia d'Argento al V.M.
Croce di Guerra al V.M.
già dirigente Pininfarina
Lo annunciano la moglie **Giuliana Bressy**, il figlio **Massimo** con **Gabriella**, la sorella **Mina** e i parenti tutti. Un grazie sentito ai medici che l'hanno seguito in questi anni e al personale infermieristico dell'Ospedale Mauriziano. Funerali il 1° giugno ore 11,30 nella Cappella dell'Ospedale M[redacted].
— **Torino**, 29 maggio 1992

Laura ricorda il suo **PADRINO** con tanto affetto unita alla famiglia

I **Colleghi** del **«Corso Sparviero»** partecipano con profonda tristezza la scomparsa del
TEN. COL. PILOTA
Raoul Francinetti
Decorato al Valore
e inviano ai famigliari la loro fraterna [redacted]nza
Torino, 30 maggio 1992

Giorgio Maria Pia Solaroli sono vicini a Giuliana Massimo Gabriella

Maria e Luciano Garino sono affettuosamente vicini a Massimo e famiglia.

Cristina e [redacted] **Paveri** [redacted] fraternamente vicini a [redacted]

Laura e Dino Gorlier con famiglia partecipano commossi.

Vittorio e Gabriella Montanari e figli partecipano al dolore di Mina e dei suoi cari per la scomparsa di **RAOUL**.

La famiglia **Unnia** e **Lisa Cellione** sono vicini nel dolore ai familiari del caro e indimenticabile amico **«RAOUL»**.

Enrico Luce e famiglia [redacted] il dolore

E' mancato
Foscari Gherner
Lo piangono la moglie **Dolores Diegoli**, il figlio **Gabriella, Adriana** col marito **Carlo**, il nipote **Mauro**, il fratello **Lidio** e famiglia, il cognato **Luciano** e famiglia. Un particolare ringraziamento all'équipe del Day Hospital domiciliare del prof. Fabris per la costante e lodevole assistenza. Funerali sabato 30 maggio ore 11,45 via Guala 111
— **Torino**, 29 maggio 1992.

E' mancato
Giovanni [redacted]
Con profondo [redacted]ore danno il triste annuncio la moglie **Rita**, la figlia **Clery** con il marito **Ego**, cognati e nipoti. Funerali in Avigliana, lunedì 1° giugno 1992, alle ore 15, partendo dall'abitazione, via della Maddalena 30
— **Avigliana**, 29 maggio 1992.

«Bonum certamen certavi cursum consummavi fidem servavi»
(S. Paolo II Tim. 4, 6)
Abbandonata alla Misericordia di Dio, con il conforto della Fede, nella speranza che non muore, è ritornata al Padre l'anima di
Adolfa Meriggio ved. Gabotto
lo annunciano i figli **Giampiero** e **Sergio** con **Cecilia, Cesare e Giulia**. La sorella **Caterina** con **Antonio**. Gli adorati nipoti **Maria Lu**[redacted] **Teresio, Marisa, Gian Mario, Augusto, Massimo, Caterina, Laura, Carla, Marco, Paolo, Marta e Simona**. Un ringraziamento a quanti la [redacted] e assistirono con amore. I funerali avranno luogo l'1 giugno alle ore 16,00 nella Chiesa Parrocchiale di S. Germano (Fraz. Casale Monferrato). S. Rosario a Torino nella Chiesa di S. Tommaso Via Monte di Pietà 11, sabato 30 maggio ore 21,00
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Il **Personale tutto della Eurofly S.p.A.** si unisce commosso al dolore del proprio Diret[redacted] Giampiero Gabotto per la scomparsa della mamma
[redacted] **Meriggio Gabotto**
— **Torino**, 29 maggio 1992.

La **Eurofly Service S.p.A.** prende parte al dolore del Dr. Giampiero Gabotto per la scomparsa della madre signora
Adolfa Meriggio Gabotto
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Maurizio Bordon presidente SAGAT S.p.A. partecipa al dolore dell'amico Giampiero Gabotto per la perdita [redacted] mamma
Adolfa Meriggio Gabotto
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Carlo Rossella è vicino a Giampiero Gabotto e alla famiglia in questo momento di grande dolore per la scomparsa della mamma signora
[redacted] **Meriggio** [redacted]
— **Segrate**, 30 maggio 1992.

Michele e Mario Giraudo con **Antonio, Maria Elena, Luisella** e **Michele Giraudo** prendono parte [redacted] lutto affetto al grande dolore del loro [redacted] amico Giampiero

Luca Tognetti profondamente [redacted] partecipa al grande dolore [redacted] amico Giampiero per la scomparsa [redacted] sua [redacted]**MA** ed è vicino a Sergio e alla sua famiglia.

Ubaldo e Daniela Poli sono fraternamente vicini a Giampiero e Sergio Gabotto per la perdita della loro mamma **ADOLFA**.

Sono vicini a Giampiero gli amici **Cesare, Luigi, Vittorio, Gianfranco**.

Mario e Giuliana Gardini sono affettuosamente vicini a Giampiero

Partecipano al dolore di Giampiero:
Sergio Gardini
Augusto Baltani
Damiano Morello.

Gabriele Azzalini è affettuosamente vicino a Giampiero in questo triste momento

Angioletta e Piero Aceto [redacted] [redacted]samente vicini al [redacted] di Giampiero e Sergio.

[redacted] **Picchiosi** e famiglia [redacted] commossi la carissima **ADOLFA**.

Laura Scarzello partecipa commossa

L'Arciconfraternita della Misericordia partecipa affettuosamente al dolore del confratello Giampiero

Il giorno 28 maggio 1992 è venuta prematuramente a mancare
Alida Epremian
A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la madre, la nonna, il padre ed il suo amato **Lorenzo**.
— **Roma**, 31 maggio 1992.

E' tornato alla Casa del Padre il
SALESIANO
prof. Giuseppe Pellitteri
di anni 71
Ne danno il doloroso annuncio, affidandolo alla misericordia di Dio e alle preghiere di quanti l'hanno stimato ed amato, i **Confratelli della Casa Madre di Torino-Valdocco**. I funerali avranno luogo lunedì 1 giugno alle ore 8.15 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

E' mancato [redacted]
prof. Giuseppe Pellitteri
anni 71
Gli **allievi** e gli **amici** del **C.I.T.S.** si uniscono al dolore della Famiglia Salesiana.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Profondamente [redacted] **Del**[redacted] [redacted] carissimo, il maestro di tutti
prof. Giuseppe Pellitteri
— **Torino**, 29 maggio [redacted]

Direttore, Docenti, Personale e Studenti della Scuola di Scienze e Arti della Stampa del Politecnico di Torino ricordano l'affabile ed infaticabile opera del cofondatore della scuola
prof. Giuseppe Pellitteri
ed il suo alto magistero
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Il **Presidente del MIG** prof. **Lello Stragiotti** partecipa commosso alla grave perdita.

R/OEC UNIGRAF [redacted] loro mente alla ricerca, normazione, [redacted] e diffusione della cultura grafico-editoriale, ricordano con riconoscenza e rimpianto il loro ideatore e animatore
prof. Giuseppe Pellitteri
— **Torino**, [redacted] maggio [redacted].

«**Domenico Iervolino Franco Marinelli Vittorio Mario Lello Stragiotti** partecipano al dolore [redacted] quanti lo piangono con affetto.

Il **Presidente dell'AGEC cav. Antonio Ghiorzo**, a nome di tutti i soci, si unisce al dolore della famiglia Salesiana per la scomparsa del
prof. Giuseppe Pellitteri
ricordandolo come fondatore, guida, sostenitore e amico
— **Torino**, 30 maggio 1992

Antonio Ghiorzo, i suoi familiari, i **direttori** ed i **redattori** delle testate edite dalle **Arti Poligrafiche Europee Milano** e i **dipendenti tutti** piangono la repentina scomparsa del
prof. Giuseppe Pellitteri
[redacted]
amico [redacted] guida umana e spirituale, uomo di cultura e di grande cuore. Stimato [redacted] conte delle Arti Grafiche lascia non solo ai [redacted] allievi ma a tutti coloro che l'hanno conosciuto indelebili segni di parole e opere.
— **Torino**, [redacted] maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi [redacted]
Bartolomeo [redacted]
(Piero)
di anni 81
Lo piangono la moglie **Lena**, il figlio **Luciano** con **Gigliola, Roberto e Corrado**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutta l'équipe del prof. Milano. Benedizione della salma, lunedì ore 9 all'ospedale Molinette. Funerale a Envie alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Studio dott. Massi-Riolo partecipa al dolore della famiglia per la sc[redacted]
rag. Italo Pontetto
— **Torino**, 29 maggio 1992.

I colleghi commossi partecipano [redacted] della famiglia per la scomparsa del
geom. Giovanni Tinetti
Aldo Mattioda
Giacomo Cola
Claudio Cola
Paolo Anseldi
Daniela Cola
Modesto Ardissone
Gianfranco Bogni
Celestino Boggio
Piero Carbonetto
Flavio Novaria
Danilo Bemarero
Sergio Bertotti
Walter Tasso
Enzo Derini
Rino Ferrari
Luciano Pistono
Alberto Cecca
Danilo Sasacè
Adelio Guando
Cristiano Castagneri
Carmelo e Sergio Russo
Diego e Sergio Bertetti
Domenico Guarelli
Alvaro Becca
Luciano Data
Sergio Rocchetta
Sergio Riva
Piergiorgio Novaria
Antonio e Paolo Canale
Riccardo Chiantaretto
Dario Targhetta
Cristina Goldetto
Paolo Maschaeroni
Marco Cotta
Giovanni Caretto
Maurizio Guaglione
Isidoro Verna
Franco Rigazio
Gualtiero Gianola
Ferdinando Romano
Armando Guglielmetti
Flavio Bracco
Giacomo Bertetti
Achille Bertotti
Daniele Ferrando
Claudio Lazzaria
Dario Aliabetra
Oliviero Quendo
Gianni Antoniono
Enrico Caretto
Ezio Braida
Gabriele Cattaneo
Laura Angelica
Franco Bertoldo
Elio Vidano
Renzo Novaria
Franco Rosano
Sergio e Marino Negro Frer
Vladimiro Triona
Franco Fogliatto
Renzo Prioco
— **Castellamonte**, 29 maggio 1992.

Eugenio Bozzello con i **Dirigenti Club Turati Canavese** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Gianni [redacted]
— **Castellamonte**, 30 maggio 1992.

Alberto e Leonzia Cavaloi
Anselmo, Laura e Stefania Barsano ricordano **GIANNI**, insostituibile amico.

Rosanna e Domenico Boetto sono affettuosamente vicini a Carla e Giovanna per l'immatura scomparsa del caro amico **GIANNI**.
— **Sparone**, 28 maggio 1992.

Mafalda e Marco Cer[redacted] partecipano al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa del
geom. Giovanni Tinetti
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Walter e Cristina Cerosa prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del
geom. Giovanni Tinetti
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Ricordando l'amico **GIANNI**, sono affettuosamente vicini a Carla e Giovanna:
Rinaldo, Rita, Antonella Antonietti
Fulvio, Grazia Antonietti
Albino Bellino
Emilio, Caterina Beltramo
Aldo, Ada Benevenuta
Silvia, Laura Bersano
Sergio, Aida Bertot
Antonino, Ninetta Gasso Cordero
Carlo, Mirella Alensio
Domenico, Rosanna Boetto
Pierfranco, Mariolina Bollero
Vincenzo, Gabriella Bruno
Dino, Ada Caretti
Enrico, Desirée Caretti
Virgilio, Anita Chiono
Jieni Chiuminatto
Rina Chiuminatto con Roberta, Gabriella, Francesca
Marco, Carla Cima
Fulvio, Elsa Colciago
Corrado, Vilma Dalle
Felicino, Laura Deberrardi
Piergiorgio, Rosanna Dejoannes
Lorenzo, Rita, Paola Dejustichee
Carlo, Aida Demarchi
Germano, Edda Doiza
Alberto, Graziella Fecincani
Roberto, Laura Favero con **Cristina e Anna**
Vittorio, Vanna Fenoglio Gaddò
Salvatore, Annamaria, Michele Ferro
Enzo Forma
Francesco, Loredana Gallo
Antonio, Giorgina Gally
Piero, Stefania, Alberto Grosso
Salvatore, Anna Lamarca
Ugo, Maria Lorenzi
Carlo, Clotilde Mabanetto
Oscar, Jucci Maria con Simonetta, Monica, Ornella
Silvia Mattioda Vazzetti
Giuseppe Merlo
Franco, Miranda Morello
Bruno, Maurizia Mosetto
Franco Paglia
Angelo, Elena Paviolo
Sergio, Marina Peira
Pierfranco, Federica Pellegrinetti
Piergiorgio, Franca Perelli
Aldo, Gabriella Perone
Giuseppe, Arte Perotti
Antonio, Angelina Pierri
Giuseppe, Maria Ponchia
Pietro, Cecilia Rastel Bogin
Nicolò, Teresita Riva
Giuseppe, Vera Rolle
Giovanni, Massimina Rossi
Modesto, Paola Sandretto
Gianni, Adriana Seleri
Giovanni, Anna Triona
Vittorio, Annarita Venco.

Colleghi e Dipendenti con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Piero e dell'ing. Mario Fantozzi per la perdita della cara
Paola Fantozzi in [redacted]
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Antinesca Fasciocco
anziana Gft
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del collega ed amico
geom. Battista Beruatto
— **Torino**, 29 maggio 1992.

E' mancato il
RAGIONIER
Giacomo Rodolfo Ferrino
[redacted] **del Lavoro**
Lo annunciano la moglie **Lilliana Rinaldi**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 [redacted]re 15, parrocchia di San Pietro. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Spineta Cuneo.
— **Savigliano**, 30 maggio 1992.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dipendenti della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa e della Fondazione Cassa di Risparmio Savigliano partecipano al lutto della moglie per la scomparsa del
RAGIONIER
Giacomo Rodolfo Ferrino
Pensi[redacted]**ato della Banca**
— **Savigliano**, 30 maggio 1992

Cristianamente è mancata
Marcella Cogo in [redacted]**iato**
Lo annunciano la figlia **Renata**, il marito **Mario**, e le sorelle **Aina** e **Gentile**. Funerali sabato 30 ore 15, parrocchia S. Bernardo di Rivoli.
— **Rivoli**, 29 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Scarafiotti
Lo annunciano la moglie **Rita**, le figlie **Rita** e **Angiolina**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 da Str. Settimo 120. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Diego Santo
anni 30
Addolorati l'annunciano la mamma **Emma Buretti** ed il papà **Albino**, il padrino **Giampiero Santo**, zii, zie, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 30 corrente ore 9,15 per l'abitazione via Grazioli 41 ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 25 maggio 1992.

Il padrino **Piero** con gli zii **Elsa, Luigi e Marilena**, i cugini **Paolo, Maurizio e Fulvio** con la moglie **Luisa**, piangono addolorati la perdita del caro **DIEGO**.

ANNIVERSARI

1977 [redacted]
[redacted] **Castagneto**
La sua memoria è viva nei figli.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Francesco Devietti
Sempre ricordandoti. S. Messa oggi ore 17 parrocchia di Benne.
— **Corio**, 30 maggio 1992.

[redacted] 1992
Resy Chionne

30 maggio 1987
Magda e Felice Scaglia
Ricordandovi [redacted]

[redacted] [redacted]
Oreste [redacted]
Vuoto e rimpianto è in noi.

1982 1992
Ernesto Peuto
Con l'amore di sempre e tanto rimpianto i tuoi cari.

1988 1992
Renaldo Ferrero
Il tuo ricordo vive in noi. **Rosamaria e Ra**[redacted]**ano**. Messa di anniversario sarà celebrata domenica 31 maggio ore 18 chiesa parrocchiale Montanaro.

[redacted]
ED ADESIONI
Sportelli [redacted]
LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via [redacted]**nco, 32**
Tutti i giorni compreso il [redacted] **ore 8,30-12,30; 14-21.**
Domenica dalle ore 15,30

Roma, ora nessun giudice vuole assumersi la responsabilità dell'arresto della cantante

Patty libera imbarazza i magistrati

«Cocaina, lei non c'entra»

Vestita da diva alle 3 del pomeriggio Nicoletta Strambelli esce da Rebibbia «Sì, lo ammetto mi faccio spinelli ma per dormire»

ROMA. E' uscita da Rebibbia alle 3 in punto, occhialoni e cappello a largo tese come quando era «Pazza idea», l'aria misteriosa e provocante che eccitava gli uomini e piaceva alle donne. Li ha chiesti lei al suo manager Roberto Meglioli, quegli accessori da diva che continua a usare spesso, per fedeltà al suo personaggio, ma forse anche per nascondersi dietro qualcosa di un certo non piacevole. Ha varcato la soglia da sola, agile nelle scarpe da tennis, per un attimo si è guardata intorno e ha sorriso. Poi, sotto un cielo cupo che minacciava pioggia, Patty Pravo alias Nicoletta Strambelli è infilata in una macchina verde ed è volata via seminando i fotografi, diretta all'Hotel da Ville dove in serata terrà la conferenza stampa, evitando accuratamente il suo attico affollato di cronisti in attesa. Entrata e uscita di scena perfette, da vera diva. La brutta avventura è finita.

Ancora una volta Patty Pravo è stata completamente scagionata. Con la cocaina e i suoi traffici non c'entra proprio niente. Di mattinata, dopo l'udienza avuta a Regina Coeli con la cantante, alla presenza degli avvocati, il giudice Ruotolo aveva deciso di non confermare l'arresto. Quei sedici di grammi di hashish e marijuana per il magistrato non erano sufficienti a giustificare la misura cautelare. Il giudice si è convinto che non c'erano quelle "ragioni di pericolo, protrarsi del reato, rischio che l'imputato si sottragga al giudizio" previste dalla legge per il fermo», spiegherà l'avvocato Roberto D'Atri. Quale pericolo poi. E quelle condizioni c'erano invece martedì notte, quando le guardie di finanza si sono presentate a casa della cantante per la perquisizione ordinata dal sostituto procuratore Silverio Piro? Un magistrato, il sostituto Bochicchio che era di turno, aveva ritenuto di è stato poi smentito.

Nella ricostruzione dei fatti che l'avvocato D'Atri fa adesso davanti a tutti, in questo intrecciarsi di giudici e revocati, qualcosa non torna, o non convince. «Sono arrivati alle 8 e mezza, racconta l'avvocato, convinti di trovare chissà che cose. "C'è qualche grammo di hashish sul comodino" - ha subito detto senza scomporsi Patty, che ammette tranquillamente di farsi una canna prima di dormire. Ma le guardie hanno frugato lo stesso dappertutto. Finché in cassetto non hanno trovato quell'altro po' di resina e di erba, dimenticate da quando. Sostanze rinsecchite e senza odore, tanto che per essere sicuri di quel che era - insiste D'Atri - hanno dovuto analizzarle alla svelta al commissariato».

E il fermo? «E' scattato lì, quando, sommando grammo a grammo, si è superata la quantità ammessa per uso personale, ma, come si sa, non è affatto un provvedimento automatico. Dopo di che Patty è finita in isolamento e per due giorni non abbiamo saputo più niente. Silenzio. Nessuno ci interrogava, nessuno ci ha detto nulla. Abbiamo saputo che giovedì l'avrebbe interrogata Piro e che oggi (ieri, ndr.) ci sarebbe stata l'udienza conferma dell'arresto. Che si è conclusa come si è conclusa: con la in libertà».

Paradossalmente, anche il sostituto Silverio Piro è fuori sé. «Io ordinato di arrestare Patty Pravo? Non è assolutamente vero. Io mi occupo di traffico ad alto livello - affermo seccato -. Arresti del genere non mi interessano». Ma la perquisizione a casa di l'ha ordinata lei? «L'ho ordinata nell'ambito di un'indagine che conducendo, che ha già portato a quattordici arresti. Il nome della cantante risultava in una telefonata intercettata. Ma si è trattata di perquisizione per conto di altri. Lei era solo possibile acquirente». La possibilità che la perquisizione ha smentito. A casa di Patty non c'era cocaina ma solo qual po' di cannabis. Abbastanza per tutto questo polverone? Bochicchio si rifiuta di rispondere. Del resto, quel magistrato che quel disgraziato giorno era di turno, di solito si occupa di cause di lavoro.

Maria Grazia Bruzzone

La cantante Patty Pravo attorniata da giornalisti e fotografi ritrova il sorriso dopo tre notti trascorse nel carcere di Rebibbia. Adesso tornerà a lavorare al suo album che dovrebbe uscire in autunno

PERSONAGGIO

UNA STAR IN CELLA

Uno show anche nel carcere «Ho cantato per le detenute»

«Ho preso parte allo sciopero della fame Solo Rita Pavone mi ha già chiamato»

Patty Pravo e, sopra, l'attrice Laura Antonelli che alcuni mesi fa è finita nei guai per una vicenda di droga

ROMA. Ogni tanto non riesco a dormire e mi faccio una Adesso pare che non si possa più. Vorrà dire che correggerò le mie abitudini». Le parole scorrono veloci, ma mai quanto le mani, che indugiano nervose sui capelli biondi e poi ricominciano a torturare il pacchetto di Marlboro stretto nel pugno. Patty Pravo è libera. In tutti i sensi. Ed è una diva, come delle ventenni siliconate di oggi riuscirà a esserlo.

«Su ragazzi, ora basta. E dài! Avete ripreso tutte le rughette che volevate». Il rapporto con i fotografi è quello, spiccio e familiare, tanto di moda in tempi lontani. Ma «rughette» non è facile scovarne, sotto il viso abbronzato di questa ragazza di quarantaquattro anni in maglietta bianca e senza reggiseno. «Prima di iniziare, devo fare cappelletto: questo tipo di pubblicità mi fa piacere. E sono abbastanza stufa di finire sui giornali per storie di cocaina. Soprattutto perché non mi piacciono né la cocaina, né quelli che la prendono. Dieci anni fa ero un po' depressa e sopportavo le maldicenze. Adesso no, perché nel frattempo mi cresciuta un po' di pelle».

Chiede per il linguaggio: la tre giorni di bia è una scuola che lascia il segno. Si rimette in bocca la gomma da masticare che momentaneamente parcheggiato in per non venir male alla fotografia.

Ad può cominciare a raccontare: «Le guardie di Finanza che hanno bussato a casa mia erano quattro ragazzi deliziosi. E anche i secondini: hanno preso le impronte delle mie zampe, mi hanno fotografata da ogni angolazione... La cella, invece! Sporca, ignobile, zozza. L'isolamento mi sta bene, ma c'è un limite, no? Almeno una pitturata alle pareti e due coperte... Mi moriva di freddo. Per dormire dovevo mettermi due magliette intorno alla testa. Comunque, di dormire non parlava lo stesso. E neanche di mangiare. Sì, perché appena ho visto lo schifo, associata allo sciopero della fame che facendo le altre detenute».

Breve pausa, terribilmente divistica, per bere un bicchiere d'acqua e lanciare qualche occhiata ammaliante a spavalda all'uditorio. Patty Pravo si prepara a stupire: «E' stata un'esperienza volete: ho deserti, navigato oceani, ammazzato formiche. Alle avventure ci ho fatto il callo. Certo, faceva freddo e c'era tanta sporcizia...». In platea, voce femminile si intenerisce: signora, non ha mai avuto un momento di tristezza? Viene subito redarguita da Patty: «Ehi, t bisogna adeguarsi, sai?». Sì, insiste cronerossina, ma tre giorni senza mangiare né dormire... «Eppure mi vedi: un fiore. E' miglior prova che a la cocaina non serve proprio».

Racconta il inferno voce sicura, al limite dell'aggressivo. Si ammorbidisce soltanto quando comincia a parlare delle persone che ha sciuto laggiù. «Piacevoli, curiose, gentili. Nessuno mi guardato male. Il commento tutti era il solito che si in questi "Hanno preso te, non hai fatto niente, con tutti i mascalzoni che ci sono fuori...". Sì, gentili. Una detenuta mi ha imprestato le sue ciabatte, un'altra maglione da come coperta. Io, di mio, non avevo nulla, tranne la maglietta e i pantaloni che porto ancora addosso. Prima di uscire, però, mi sono adebitata. Cosa volete vi canti?, ho chiesto. Sono stati ti d'accordo per "Ragazzo triste". l'ho intonata e decine di voci mi son venute dietro. Poi, finito lo show, sono arrivate le richieste: canzone tira l'altra e, insomma, si finiva più».

Solo all'uscita dal carcere, correndo finalmente verso una doccia in di amici trasteverini, ha saputo delle tante telefonate di solidarietà: prima è Rita Pavone. Ma anche l'unica, fra i personaggi spettacolo». Ritorna, inevitabile, l'immagine-cliché della dive isolate, abbandonate dal successo e dagli amici. Ma Patty Pravo difende con i denti il alone mistero. «Sola? Ogni essere umano lo è. Ho divorziato qualche e dal ultimo marito: quindi sono una "single". gli amici non

Sarà vero?, poche ore prima, davanti all'appartamento di via del Gambero in cui abita la cantante, signore i baffi aveva raccontato un'altra storia: «Mi chiamo Emilio Leoni, costumista teatrale. Sono io l'unico amico pulito di Patty Pravo. Sta eliminando tutte le persone false che aveva intorno, fauna spaventosa. Si è accorta di aver fatto degli sbagli, e spero che questa sia l'ultima pagina di nera».

Patty Pravo ascolta il resoconto con aria stupefatta: «Ma chi è questo Emilio Leoni? Il mi dice nulla... Probabilmente avrà dei problemi mentali». E se ne va, con l'ennesimo mistero.

Massimo Gramellini

IN ITALIA

Cade aereo in Tunisia morti quattro

TUNISI. A quanto riferiscono fonti dell'aeronautica tunisina, un aereo da turismo, impegnato da alcuni giorni in una rally aereo, è caduto ieri tra le città di Djerba e Monastir. I quattro occupanti del velivolo, tutti di nazionalità italiana, sarebbero morti nell'incidente. La notizia non ha finora avuto conferma ufficiale. Secondo le fonti, l'aereo sul quale viaggiavano i quattro, si è schiantato al suolo e il pilota, accortosi di un incendio a bordo, tentava un atterraggio di fortuna. [Ansa]

In famiglia non vuole

DOMODOSSOLA. «No, non li vogliamo in casa. Ci hanno già creato altri problemi, riportateli via!» hanno esclamato, irremovibili, i familiari. Così, due giovani condannati a scontare agli arresti domiciliari una pena per furto e rifiutati dalle loro famiglie, sono finiti in carcere. Renato Rossi (28 anni) e Tiziano Jacopino (26 anni), residenti a Crevoladossola, erano finiti nei guai per un furto nell'abitazione di un'anziana.

Accoltella la moglie che chiede il divorzio

TREVISO. Otto coltellate all'ex moglie per una separazione mai accettata e per gli alimenti che non voleva più pagarle. Le ha inferte coltellate proprio davanti al tribunale di Treviso, dopo un colloquio con il giudice. Per terra rantolante è rimasta Angela Brisolin, 41 anni, calzolaia, mentre il Vittorio Vettoretto, anni, operaio, di Vedelago, è fuggito. è stata ricoverata in ospedale in fin di vita e l'uomo è stato arrestato

con la gru

MILANO. hanno lavorato per quasi tutta la notte i ladri che, ieri all'alba, muniti di un camion con gru hanno rubato un apparecchio Bancomat filiale del Banco Lariano di via Imbonati a Milano. Forse disturbati a causa di qualche imprevisto, i ladri hanno abbandonato il bottino, accanto alla gru del camion, vicino ad un deposito alla periferia Nord-Ovest della città. I malviventi dopo l'automezzo la parete esterna dell'istituto di credito, dove è ancora inserito. Nella hanno però tranciato il fili della linea tramviaria Milano-Cusano e forse l'imprevisto li ha innervositi. [Ansa]

Un quintale di sugli sposi:

E' finita con una multa di 100 mila lire per aver sporcato piazza e strada comunali durante una festa matrimoniale a Badia Polesine (Rovigo) che ha visto alcuni invitati «bombardare» all'uscita della chiesa la coppia di giovani sposi con oltre un quintale di riso e pasta. Gli stessi sposini - secondo alcuni testimoni - sono trovati in difficoltà nel salire sull'auto nuziale, quasi del tutto sommersi dal riso, ogni genere di pasta e carta igienica lanciati su di loro.

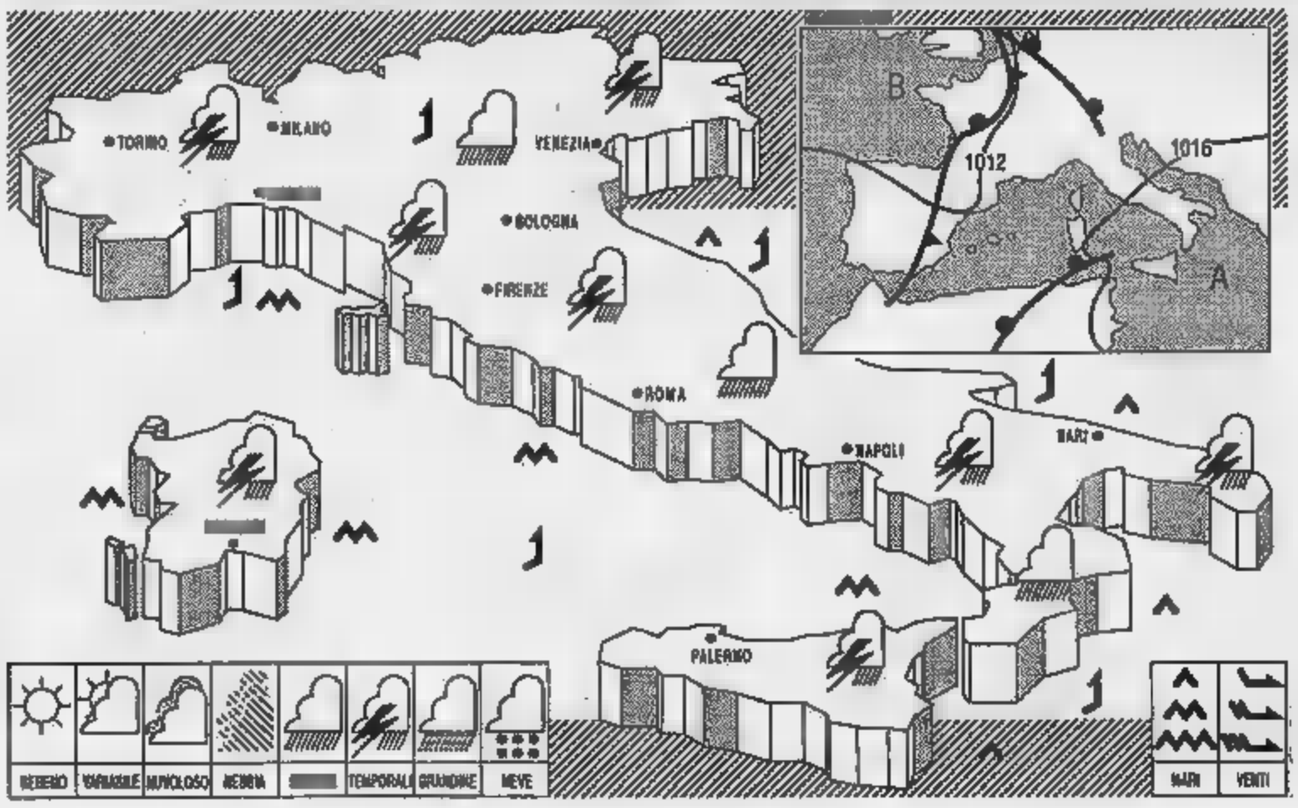
Principato di Monaco

«Soltanto voci sulla gravidanza di Stephanie»

MONACO. Il principato di Monaco ha smentito sera, in una dichiarazione all'Afp, la notizia riportata dal settimanale italiano Oggi secondo cui la principessa Stephanie sarebbe in attesa di un lieto evento.

Un portavoce del servizio stampa del palazzo ha parigmentito presunte relazioni che la principessa intratterrebbe con delle sue ex guardie del corpo, Daniel Ducruet, che sarebbe - secondo Oggi - il padre del bambino. Nell'ultimo numero in edicola, il settimanale italiano che, in un'intervista esclusiva, la principessa ha affermato che il bambino, un maschio quale verrebbe imposto il nome di Jonathon, dovrebbe nascere verso la fine di novembre. Stephanie di Monaco, 27 anni, è nubile e risiede nel palazzo principesco di Monaco. [Ansa]

IL TEMPO



Situazione: La depressione presente sull'Italia tende ad attenuarsi per la presenza di una perturbazione atlantica.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con locali precipitazioni temporalesche, più probabili al Centro-Nord, sulla Sardegna e sulla Campania. Nella serata tendenza a miglioramento al Sud della penisola e sulla Sicilia.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: ovunque moderati meridionali, pur se con rinforzi localmente forti al Centro e al Sud.

MARI: molto i bacini occidentali, poco mossi quelli orientali, con moto ondoso ovunque in aumento.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche. Al Sud della penisola e sulla Sicilia cielo parzialmente nuvoloso, con qualche addensamento associato a brevi piovaschi più probabili sulle zone tirreniche. Nella serata tendenza ad attenuazione della nuvolosità. Temperatura senza variazioni di rilievo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	24	Firenze	16	22	Bari	15	25
Verona	14				22	Napoli	15	22
Trieste	17			15	22	Potenza	12	18
Venezia	16	22	Perugia	14	18	S.M. Leuca	17	20
Milano	17		Pescara	13	24	R. Calabria	16	23
Torino	15	19	L'Aquila	10	18	Palermo	17	29
Cuneo	12	18	Roma Urbe	15	24	Catania	15	31
Genova	18	23	Roma Fium.	16	22	Alghero	19	24
Bologna	15	24	Campobasso	13	18	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min			min	max	
Amsterdam	15	23	sereno		16	18	pioggia
Atene	14			Londra	15	20	pioggia
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	np		np	Madrid	12	24	pioggia
Bruxelles	13		nuvoloso	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	np	np	np	Mosca	4	18	sereno
Copenaghen	11	21	sereno	New York	6	22	nuvoloso
Dublino	11	16	nuvoloso	Parigi	np	np	np
Francoforte	11	28	sereno	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	17	33	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	34	nuvoloso
Ginevra	11	26	nuvoloso		12	17	pioggia
Helsinki	9			Tokyo	15	24	sereno
Honolulu	22	30	sereno		8	17	nuvoloso
Il Cairo	17	35	nuvoloso	Vienna	np	np	np

Comunicato importante!

STIEVANI S.p.A.

Largo GIACHINO 93 - TORINO

CAUSA TRASFERIMENTO MAGAZZINO NUMERO DUE

PER EVITARE SPESE DI TRASPORTO

EFFETTUA UNA

VENDITA PROMOZIONALE CON

SCONTI: DAL 25% AL 65%

EFF. CON L. LEGGE 80

SUI SEGUENTI PRODOTTI

n° 5320	TVC Seleco Grundig PHILIPS Telefunken SABA PHILCO NORDMENDE ITT
n° 4157	VIDEOREGISTRATORI HITACHI MITSUBISHI Roadstar NORDMENDE PHILIPS Seleco SANYO JVC
n° 2535	IMPIANTI HI-FI PIONEER AIWA SONY. AMSTRAD marantz PHILIPS
n° 1053	TELECAMERE SONY. PHILIPS Panasonic SHARP SANYO Phonola MITSUBISHI HITACHI
n° 4000	AUTORADIO PIONEER KENWOOD SONY. trevi Clarion BLAUPUNKT Panasonic AIWA
n° 2180	ELETTRODOMESTICI ARISTON Candy Zoppas OCEAN AEG ZEROWATT PHILIPS

TVC DA L. 290.000

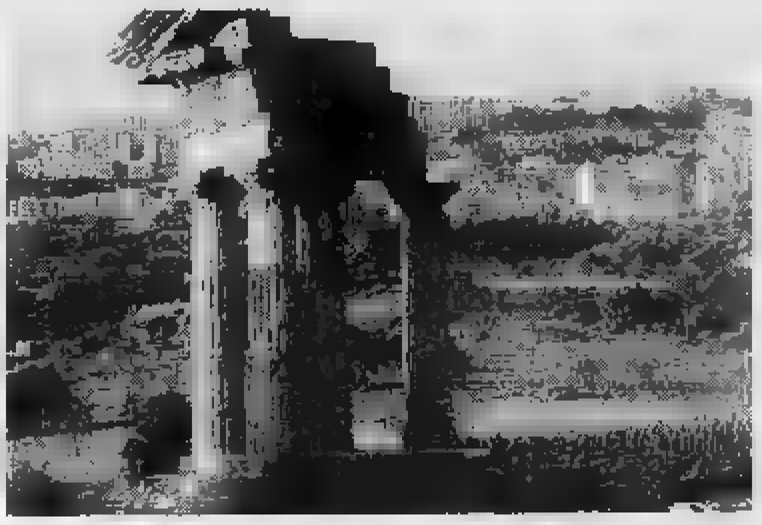
AUTORADIO DA L. 69.000

VIDEOREGISTRATORI DA L. 350.000

Bufalino: «Terra di donne-Madonna, di donne-preda e di donne-matriarca, padrine del clan familiare»

SICILIA MIA
un'isola tra
PARADISO E INFERNO

Con questo articolo, scritto per il Guardian, Gesualdo Bufalino ha offerto un ampio spaccato della Sicilia e della sua storia recente, di cui pubblichiamo l'ultima parte



HO provato una volta ad elencare in parecchi punti l'identikit del siciliano tipico, come lo ritrovavo attorno a me in molti esemplari umani [redacted] in [redacted] stesso. Con una premessa, però: che in ciascuno di noi gli stessi ingredienti, mescolati da un barman misterioso, hanno finito col produrre ogni volta un cocktail diverso; così come dalle [redacted] tessere d'un mosaico, variamente disposte, si ricavan mille figure contraddittorie. Da questa [redacted] pluralità un dato comune emerge ed è l'esagerazione, così nei difetti come nelle qualità. Senza dimenticare [redacted]munque che perfino nei nostri difetti più turpi non manca quasi mai il sigillo d'una fosca grandezza... [redacted] comincia con la tendenza a surrogare il «fare» col «dire», l'azione con la parola. Spesso il siciliano [redacted] saziarsi del solo progetto [redacted] sogno [redacted] prosopopea d'un evento, godendoselo nella mente, e qui esaurendolo [redacted] consumandolo, senza degnarsi di tradurlo in effetto.

Segue il sentimento dell'o[redacted] offeso, [redacted] cui s'intreccia un'altera coscienza di sé e della propria persona. Tutto [redacted] che scalfisce [redacted] nostro prestigio [redacted]o e sociale ci appare un [redacted] che nemmeno la vendetta basta a volte a guarire. Allo stesso modo, se una malattia ci colpisce, [redacted] sentiamo come macchia, vergogna, disonore. Da ciò un complesso di colpa e un rimorso, come [redacted] noi fossimo i responsabili delle nostre miserie carnali. Peggio ancora, [redacted] nostra umiliazio[redacted] riguarda la sfera del sesso: qui un rifiuto, un tradimento, una défaillance fisica, una fra[redacted] che colpisca la nostra vanagloria virile, ci scatenano nel sangue un corto circuito di angoscia o di collera, secondo i casi [redacted] i temperamenti, [redacted] comunque ci turbano al punto da inclinarci la mente verso [redacted] scelta del tragico.

Naturale, a questo punto, che la donna sia regina del nostro immaginario, nella [redacted] triplice veste di donna-madonna, da adorare in ginocchio; di donna-preda, da concupire e sottomettere; [redacted] donna-madre e matriarca, viscerale [redacted] dispotica «padrina» del clan [redacted].

L'orgoglio è il direttore d'orchestra dei nostri sentimenti. Esso ci rende suscettibili dinanzi al giudizio degli altri, ci spinge a una puntigliosa rivendicazione [redacted] nostri diritti anche minimi, quando li crediamo offesi (da ciò una vocazione per il cavillo giuridico, per la perenne litigiosità). Innamorati della regione, la pieghiamo fino [redacted] farla diventare [redacted] e viviamo [redacted] sofisma [redacted] la stessa passione con [redacted] si vive un irresistibile moto del cuore (non per nulla Gorgia e Pirandello sono nati qui). Insofferenti d'ogni autorità, d'ogni potere costituito, [redacted] sempre pronti a coalizzarci in silenzio contro [redacted] esso. Gelosi d'ogni nostro possesso, mal sopportiamo che qualcuno lo tocchi o lo insidii. La proprietà è sentita da noi [redacted] prolungamento del nostro essere. Epperò ne avvertiamo profondamente la precarietà, convinti ch'è soggetta, al pari di noi, alle soperchierie della morte, all'opaca attrazione del Nulla. E' [redacted] se, attraverso la «roba», noi volessimo prolungare artificialmente l'effimero della nostra esistenza, donando a questa un'illusione di durata, se non d'immortalità.

Come si vede, un pessimi[redacted] fondo ci governa, al quale cerchiamo di reagire conferendo alle nostre giornate il gioco multicolore e la letizia d'una recita teatrale; [redacted]itando la vita e la morte su una ribalta lucente, con parti assegnate a ciasc[redacted], come in uno scenario da «opra dei pupi».

Vedete dunque che terra difficile sia la Sicilia: un paradiso travestito da inferno, un inferno travestito da paradiso. Forse per questo il ferry-boat, che attraverso lo Stretto di Messina porta i turisti quaggiù, fu battezzato «Caronte», con lo stesso nome del nocchiero che traghetta [redacted] ombre al regno dei morti nell'antica mitologia...

Una terra difficile, ripeto, specialmente [redacted] che la violenza vi domina nelle forme più barbare, sotto le insegne d'un esercito senza volto. Sto parlando della «mafia», un mostro troppo complesso perché [redacted] possa definirlo in una pagina [redacted] due. Qui mi limito a dire ch'esso s'è sviluppato in due tempi [redacted] modi diversi, prima e dopo la guerra mondiale. La «mafia» antica [redacted] più agraria che metropolitana, fioriva nei latifondi espandendosi in un vuoto d'autorità, nell'assenza dello Stato. Era un'associazione di tipo quasi feudale, che assicurava ai suoi soci la protezione del «padrino» in cambio dei più trasgressivi servizi. Sanguinaria, sì, ma solo nei casi estremi e in obbedienza a codici rozzamente morali, che implicavano il rispetto delle donne, dei bambini. Era [redacted] universo [redacted]sto, parallelo al mondo dell'ordine e della legge, nemico ad esso ma come [redacted] sottoposto a ordinamenti, costumi, contegni e sottratto all'arbitrio dell'improvvisazione crudele, del capriccio letale. Era, in fondo, un'alleanza illecita, tesa [redacted] guadagni illeciti, ma della quale si potevano prevedere i movimenti e comprendere le motivazioni: le disuguaglianze di classe, l'iniqua spartizione delle ricchezze, gli abusi del potere sulle cellule più [redacted] dell'organismo sociale. Altra cosa la «mafia» di oggi. Oggi la «mafia» s'è fatta adulta, è divenuta una lobby del male, che, pur conservando le antiche apparenze di cabala, pur conservando l'apparato cerimoniale e occulto d'una volta, s'è trasformata da società mistico-criminale in macchina organizzativa e manageriale al pari d'una qualunque grande società industriale dei nostri tempi. Al punto di servirsi delle più aggiornate tecnologie, dalle ricetrasmittenti ai computers, dai giubbotti antiproiettili alle auto blindate. Per non parlare delle capacità operative in campo bancario internazionale e della forza d'espansione [redacted] di promozione... Un impero, che ha colonie dovunque, ambasciatori, forze militari; ma insidiato da un tarlo interno [redacted] gelosie, ambizioni individuali, vendette, guerre [redacted] cosche; un esercito dove ciascuno è costretto [redacted] guardarsi non solo dalla polizia, com'è naturale, ma dal complice, [redacted]i socio, domani delatore o rinnegato.

«Un pessimismo di fondo ci governa. Persino [redacted] nostri difetti più turpi non manca il sigillo d'una fosca grandezza»

Gesualdo Bufalino. Sopra, due immagini della Sicilia di ieri e di oggi: un tempio greco e un morto ammazzato dalla mafia

Un impero non invincibile, sia bene inteso. Poiché la stragrande maggioranza dei siciliani anela di liberarsene. Già da più parti si osservano segni di risveglio, di rivolta morale, così nella coscienza come negli atti della popolazione, e f[redacted] sperare in un futuro più sereno. Un futuro che, [redacted] rinunziare alle meno crudeli conquiste del progresso, sappia in qualche [redacted]do restituirci la perduta innocenza della Sicilia d'un tempo, la Sicilia della mia infanzia...

Quanto era più povera, [redacted] quanto [redacted] più umana, quella Sicilia, [redacted] finirò di rimpiangerla. Dove sono i mestieri di allora? Dove gli arrotini, i pittori [redacted] carro, i maniscalchi, i carrettieri, i conciapelli, i cavadenti, i leggitori di ventura, i suonatori di serenate? Dove le sensali di matrimonio, le pettinatrici ambulanti, le venditrici di sanguisughe, le indovine del buono e cattivo tempo?

Quanti mestieri all'aria aperta, allora! Gli stessi calzolai e sarti mette[redacted] fuori i panchetti, sul marciapiedi, e [redacted] lesine, forbici [redacted] chiacchiere tiravano la mattina fino all'approdo incandescente del mezzogiorno, ora sacra ai riti solenni della fame e della sete. Dopo di che il paese sarebbe entrato [redacted] sonno [redacted] pomeriggio, precipitando in un pozzo di pietrificato stupore. Poi la vita ricominciava, una finestra strideva, una tenda sbatteva, donne s'affacciavano, appena sveglie, [redacted] scambiarsi insulti festosi da due soglie dirimpettaie.

Era bella, la Sicilia, nel ventisette, nel trentadue, nel trentanove. Bella e povera, lieta e povera. Non c'era acqua a sufficienza, allora, e gli acquivendoli la recavano di porta in porta [redacted] carri tirati da asini stanchi. Le case erano di [redacted] solo piano, ma le rallegrava sul davanzale un improvviso vaso di prezzemolo o di basilico, fra le cui fogliolinе grandi pupille [redacted] spiavano sulla strada il sopraggiungere [redacted] d'un caro passo maschile.

E' bastato mezzo secolo per snaturare l'immagine della civiltà contadina, per degradare il dialetto, per ungere [redacted] l'uniforme vernice dell'*up-to-date* [redacted] gli oggetti, le cerimonie, i vestiti, le abitudini, i sentimenti. Ormai l'opificio ha scacciato la bottega, l'operaio [redacted] divenuto un [redacted]llo senza nome d'un ingranaggio senz'anima. Analogamente il carrettiere, lasciando cadere le briglie e la frusta, ha indossato [redacted] giubbotto di pelle del camionista. Gli orti [redacted] le vigne, dove [redacted] sudava tutte le quattro stagioni sul solco, s[redacted] scomparsi sotto un mare di plastica bian[redacted] tramutati in serre d'aria artificiosa, i cui prodotti, [redacted]me creature contronatura, crescono in mesi non propri. Così il tempo lavora, qui limando e assottigliando un aspetto, altrove aggiungendo, moltiplicando, accrescendo. Al punto che ne risulta stravolto [redacted] solo l'ambiente [redacted] il profilo biologico d'una gente, d'una razza. Al posto delle brune «picciotte» d'una volta, protette da scialli [redacted] da co[redacted] di tenebra, si vedono sciami [redacted] alte, sportive *teenagers*, dai crini stranamente biondi, che passano [redacted] giù per [redacted] Corso su motociclette spavalde; allo stesso modo di milioni d'altre fanciulle nel mondo, a Pasadena o [redacted] Stoccolma... La verità è che ormai la velocità della storia [redacted] s'accorda più col passo dell'uo[redacted] con il ritmo delle generazioni.

Passano le generazioni come foglie d'albero [redacted] si rinnovano, modi [redacted] vita venerandi scompaiono, altri nascono che moriranno domani. Resta [redacted] cielo che dura, e un popolo che alza gli occhi [redacted] mirarlo [redacted] come al tempo dei Ciclopi e di Ulisse. [redacted] restiamo noi, vecchi abitanti dell'isola, che [redacted] abbiamo voluto abbandonarla ma le restiamo fedeli nel bene e nel male. Fatti [redacted] sua immagine e somiglianza, con lo stesso cuore funebre e luminoso, lo stesso caldo appetito di vita, la stessa oscura tentazione di morte...

Gesualdo Bufalino

L'autore del «Vicario» fa di nuovo scandalo. Kohl: blandisce gli assassini Raf

Su Hochhuth fulmini del Cancelliere «Il suo dramma, inno al terrorismo»

Il cancelliere Helmut [redacted]: fango sulla [redacted] vittime

Il commediografo Rolf Hochhuth vuole querelare il ministro Bluem

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Davvero Rolf Hochhuth difende i terroristi [redacted] l'omicidio Rowedder? Davvero l'ultima opera del drammaturgo tedesco più controverso, autore [redacted] *Il Vicario* («Der Stellvertreter», 1963), la commedia su Pio XII che sollevò scandalo, [redacted] dalla parte degli assassini, il gruppo [redacted] fuoco della [redacted] Raf che il primo aprile 1991 uccise il capo dell'Ente per la privatizzazione dell'ex Ddr?

«Wessis in Weimar» ancora non è stato rappresentato, ma la polemica [redacted] già esplosa aspra: la pubblicazione sulla rivista *Ma[redacted] Magazin* di alcune [redacted] e di un'intervista all'autore rischia di diventare lo scandalo politico-letterario dell'anno, dopo aver spinto il cancelliere Kohl a esprimere al governo la propria «indignazione», e Hochhuth a minacciare querele, perfino contro un ministro.

Emozioni eccessive, inutilmente rabbiose per una comm[redacted]dia che vuol provocare fin dal titolo? (Nel gergo dell'unificazione, i «Wessis» sono i cittadini dell'Ovest considerati aggressivi dagli «Ossis», gli abitanti delle regioni orientali).

Il tema è delicato e scabroso, per [redacted] Paese che non [redacted] uscito dall'incubo del terrori[redacted]: «Wessis in Weimar» rievo[redacted] l'omicidio di Detlev Rowedder, il capo della «Treuhand», un uomo simbolo della riunificazione e dei [redacted] costi economici e umani. Ma lo fa con toni che molti considerano «di parte» e «schierati». Con parole, ha scritto la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, che «sembrerebbero quelle della Raf, se non sapessimo che sono opera [redacted] Hochhuth».

Prima di ucciderlo, la terrorista Hildegard definisce Rowedder «un idiota utile agli speculatori», «un [redacted]o che pratica un brutale darwinismo [redacted]co»; lo [redacted] di «condurre una guerra» per conto della Treuhand «allo scopo di saccheggiare i tedeschi dell'ex Ddr». E suggella il [redacted] gesto [redacted] una allusione all'oppressore Gessler, che pretendeva il dieci per cento delle [redacted] dagli svizzeri sottomessi, a Guglielmo Tell che lo uccise: «Rowedder [redacted] lasciato agli abitanti della Ddr il dieci per cento e ha rubato il [redacted].

Ma «almeno Hildegard piange», annota la *Frankfurter*; Hochhuth invece no, come sembrerebbe dimostrare [redacted] frase dell'intervista: «Quelli che fanno quel che ha fatto Rowedder [redacted] devono meravigliarsi poi se qualcuno gli spara». Un'esplo[redacted]: all'«indignazione» pubblica del cancelliere Kohl sono seguite la riprovazione del ministro Bluem, secondo il quale la commedia è la giustificazione di un omicidio, e subito dopo la minaccia di querela da parte dell'autore, che se l'è presa anche con la rivista. Le locandine pubblicitarie che rilanciano la frase incriminata, denuncia Hochhuth, sono [redacted] «diffamazione premeditata». Manca il contesto capace di [redacted] e di far comprendere a fondo il pensiero che le anima: «Nell'intervista non c'è una sola frase dalla quale non trapeli profonda adesione al dramma della famiglia Rowedder». E poi, il capo della Treuhand è considerato un «integro [redacted] della volontà governativa».

Insomma le parole citate [redacted] Kohl ci sono, ma non vogliono [redacted] giudizio sulla vittima e neppure una legittimazione dell'omicidio, [redacted] Hochhuth. Sono soltanto un tentativo di far luce, di spiegare quello che l'unità ha provocato all'Est e nella mente dei «pazzi» o dei «banditi» che hanno risposto con la violenza delle armi. Ma la giustificazione [redacted] ha fatto cambiar parere il Cancelliere, e ha spinto il vertice della «Treuhand», ieri, a denunciare la «freddezza spaventosa con la quale Hochhuth falsifica gli [redacted]pi e i comportamenti di Rowedder».

Accompagnate da polemiche un po' forzate forse, le prime critiche [redacted] «Wessis in Weimar» [redacted] sconfessione, una denuncia quasi. La commedia di questo «piccolo borghese di sinistra - scrive la *Frankfurter* - rappresenta l'attuale isterica tavoletta nazionale alla quale non si argomenta più, ma si attizza [redacted] fuoco delle emozioni fino alla violenza». Hochhuth è dalla par[redacted] di «chi fa abuso della disperazione all'Est per commettere omicidi all'Ovest». E' «dalla parte degli sfruttatori, gli sfruttatori della disperazione».

Emanuele Novazio

La riscoperta di Manzi: incisore, mercante, editore

L'amico italiano di Lautrec geniale naufrago dell'arte

Il ritratto di Lautrec ad opera di Manzi (del 1901). A sinistra: acquarello del 1900 che raffigura Lautrec mentre a sua volta ritrae Manzi

PARIGI

ERA amico di Toulouse-Lautrec e di Degas. Anatole France ne ha fatto il personaggio di un romanzo. E' naufragato nell'oblio come un'ombra: rare citazioni, qualche riga nelle enciclopedie specializzate. [illegible] mostra al Grand Palais c'è un acquarello in cui Lautrec è raffigurato mentre lo ritrae. Quell'uomo robusto, capelli scuri, [illegible] pronunciato, è Michele Manzi, napoletano trapiantato a Parigi, ingegno versatile, editore, mercante d'arte, incisore, collezionista.

Un nipote che vive in Provenza, Michel Ellen-Prévot, ha tirato fuori documenti e cimeli, compreso un paio di occhialetti dimenticati da Lautrec. Ci [illegible] conta: «Era il 12 luglio 1901. Toulouse-Lautrec al mattino arriva in casa di mio nonno. Non stava bene, era come se volesse dirgli addio. "Voglio farle il ritratto prima di partire". Chiede [illegible] bere, gli danno una bottiglia di rum, poi si mette a lavorare. Terminato il quadro si sente stanco, si addormenta. E quando [illegible] via dimentica gli occhiali. Due mesi dopo Lautrec [illegible] morto». Ellen-Prévot, scavando tra lettere e testimonianze, [illegible] appassiona: «Sto scrivendo un libro su mio nonno. Uscirà [illegible] francese e in italiano».

Meritata riscoperta. Il [illegible] *Libre*, giornale del Sud, vi ha dedicato un'intera pagina dicendo perfino (con un raffronto di immagini) che Degas, per la sua famosa ballerina curva nell'atto [illegible] sistemarsi una scarpetta, ha «copiato» un disegno di Manzi. Verità storica? Orgoglio [illegible] famiglia? A Torino un pronipote, Renato Fiore, dirigente industriale in pensione, ci mostra un album con disegni, fotografie, ritagli di giornale. Anche Fiore è andato sulle tracce dell'avo inseguendo [illegible] sapore della storia, il documento preciso.

Ma chi [illegible] Michele Manzi definito un re del tout-Paris alla fine del secolo? Figlio di un cospiratore carbonaro «un po' pantofolaio», Manzi respira l'aria risorgimentale e lascia Napoli per Torino dove studia alla Scuola di Gu[illegible], poi approda a Firenze all'Istituto geografico militare. Presto spicca [illegible] un pioniere della fotogrammetria (la rilevazione del suolo [illegible] strumenti fotografici) e sperimenta nuove tecniche di incisione nella tipografia Barbera. Il suo estro sorprende, lo chiam[illegible] a Parigi. Lui scrive al padre: «A te l'oro piace avarlo sulle spalline, io lo preferisco nelle tasche...».

Eccolo nel 1881 lavorare per Goupil, editore, proprietario della galleria d'arte diretta da Theo Van Gogh, il fratello di Vincent. Sarà una rapida ascesa. Manzi diventa un mago della stampa illustrata, cura periodici (come *Le Figaro Illustré*) e riproduzioni [illegible] maestri del colore, stringe amicizia con artisti. Ma non è solo un tecnico, ha [illegible] talento [illegible] disegnatore, [illegible] sensibilità del collezionista. La [illegible] raccolta [illegible] giapponesi è definita «straordinaria».

Frequenta Degas, Gauguin, Toulouse-Lautrec, compra quadri che la critica ufficiale disdegna. Unico mistero: alle sue pareti [illegible] sono mai apparse opere di Van Gogh. E' socio di Maurice Joyant, il protettore di Lautrec. Generoso, si cala spesso dietro [illegible] tono ironico, come quando dice [illegible] un giovane pittore che si lamenta di non avere i mezzi per comprarsi una tela: «Se uno ama la pittura dipinge comunque, non importa quando, non importa dove, anche sulle natiche della sua amante». I rapporti con Degas? Sono amici, si scambiano ritratti. [illegible] una volta - riferisce Edmond de Goncourt nel diario - a Degas non piace com'è venuto il suo profilo in un'incisione di Manzi e vuole la lastra per ritoccare il naso. La matrice sparisce, resta una tiratura [illegible] sei esemplari: quel profilo compare spesso nelle storie dell'impressionismo.

E Henri de Toulouse-Lautrec? C'è una lettera alla madre che dice: «Uno dei miei dipinti sta per essere venduto al signor Manzi, che io conosco già da tempo. Ciò mi obbliga a fargli un prezzo da amico, ma il vantaggio è che il mio quadro sarà visto da un sacco di gente». Commovente è il riconoscimento di Alphonse de Toulouse-Lautrec, dopo la morte del figlio. Ringrazia Manzi per i fiori inviati al funerale, afferma che lui e Joyant hanno avuto un «pensiero tutelare» per Henri: «Lui credeva nei suoi [illegible] e voi con lui... Grazie al vostro appoggio ha sfondato, deve a voi l'aver soffocato le chiacchiere malevole. E' vostro figlio per l'incoraggiamento nell'arte».

Anche una vena letteraria percorre la vita di Manzi. Scrive un romanzo satirico, *L'Académie Renaudin*, e un saggio tra scienza e fantasia sull'Atlantide. Conosce D'Annunzio: una foto inedita lo mostra con il Vate, il viso ispirato che emerge da un lungo cappotto, a Parigi per la prima de *La città morta*. [illegible] lo coglie nel 1915, a 66 anni, tra lampi di guerra. Tramonta [illegible] Belle Epoque, naufraga la *maison* Manzi-Joyant, la collezione finisce all'asta nel 1919 ed è un clamoroso avvenimento [illegible] che disperde [illegible] pe[illegible] storia. Commenta Renato Fiore: «Se si volessero rivedere oggi tutte queste opere, bisognerebbe girare i musei di mezzo mondo».

Ernesto Caglioso

AL GRAND PALAIS

Assalto al maestro

PARIGI. La mostra del Grand Palais dedicata a Toulouse-Lautrec non chiuderà il 1° giugno, ma l'8. [illegible] prevedono [illegible] mila visitatori: una media di 7 mila al giorno. Superato la mostra Gauguin dell'89 aveva sfiorato cifre simili. Grande successo hanno avuto le prenotazioni per telefono o Minitel. Per gli organizzatori il sistema è migliorabile: era stata prevista un'ora e un quarto per visita, tempo che si è rivelato insufficiente. L'eco sulla stampa internazionale ha superato a sua volta le speranze, per l'unanimità di consensi e la quantità di recensioni. Record assoluto: notizia [illegible] [illegible] è stata data anche dall'unico quotidiano di una sperduta isola dell'Oceano indiano. Ottimi gli affari: 22 mila i cataloghi venduti dalla libreria del museo; esauriti molti oggetti «lautrechiani» acquistabili sotto la grande tenda bianca di fronte al museo. A ruba sono andati soprattutto la canna come quella del pittore con il nascondiglio per l'alcol, e i guanti neri lunghi fino al gomito come quelli di Yvette Guilbert. [g. b.]

Al padre: «A te piace l'oro sulle spalline: a me nelle tasche». Al pittore senza tele: «Usa le natiche della tua amante»

FATTI E [illegible]

L'altra faccia di Guido Crepax

FISA. C'è anche il creatore di Valentina e «Fantarei», la tre giorni di giochi di simulazione organizzata dall'Aics di Pisa. Da ieri, e fino a domenica, giovani e adulti si danno battaglia con i soldatini, i «giochi di ruolo» (come «Dungeon & Dragons») e quelli di simulazione, come quelli [illegible] alle ultime battaglie [illegible] Napoleone. Crepax ha messo in [illegible] alcuni pezzi della sua famosa collezione di soldatini. Un medaglia è stata conferita a Giovanni Spadolini, per i suoi studi sul Risorgimento.

A Francisco Nieva il premio Asturie

[illegible] andato al drammaturgo Francisco Nieva il premio «Principe delle Asturie» per le lettere; al prestigioso riconoscimento erano candidati 45 scrittori spagnoli e latinoamericani. Il premio, che comprende un assegno di 50 mila dollari e una [illegible] di Joan Miró, va agli scrittori che hanno più contribuito all'arricchimento della lingua spagnola. [Agi]

Bassano, in mostra Jacopo da Ponte

VICENZA. Il museo civico di Bassano del Grappa (Vicenza) celebra i 400 anni dalla morte di Jacopo da Ponte, detto il Bassano, con [illegible] mostra che si terrà dal [illegible] settembre al [illegible] dicembre. Del pittore, protagonista dell'arte veneta nel '500, saranno esposti circa [illegible] dipinti e una ventina di disegni.

Olanda, [illegible] di sabbia-record

SCHEVENINGEN. Dodici metri e mezzo di altezza, quattro tunnellate e mezzo di sabbia umida e [illegible] settimana di durissimo e certosino lavoro: 35 scultori, sulla spiaggia di Scheveningen, hanno costruito il più grande castello [illegible] sabbia d'Europa. L'opera ha un progettista famoso: Gerry Kirk, californiano, scultore in sabbia che due anni fa, in Giappone, costruì un castello alto 17 metri. Per ammirare questa scultura c'è tempo fino al [illegible] giugno, poi un bulldozer la distruggerà. [Ansa-Reuter]

[illegible] AL GIORNALE

Divisi sui libri scontati; Cancellieri, il topless può attendere

Feltrinelli [illegible] vendeva un tanto [illegible] chilo

Mario Baudino ha riferito, in «Società e Cultura» del 25 maggio, le reazioni di alcuni editori all'iniziativa della Rusconi Libri [illegible] diminuire i prezzi della parte vitale del proprio catalogo. Non nascondo una certa delusione: tutti in difesa, preoccupati [illegible] screditare la [illegible] proposta, insinuando [illegible] favola del magazzino da alleggerire (e se noi ristampiamo quei libri, [illegible] già dobbiamo fare, naturalmente a prezzo ribassato?).

Mi ha stupito in particolare il direttore commerciale della Feltrinelli, scandalizzato da un'operazione che la Feltrinelli non farebbe mai! Ma non [illegible] stata proprio la Feltrinelli a farla per prima, anni addietro? Non è stata la Feltrinelli, poco tempo fa, a cercare [illegible] vendere i suoi libri a [illegible] tanto al chilo? Ben vengano le critiche alla nostra proposta, se [illegible] ne sono, ma qualche argomentazione in più non mi dispiacerebbe.

Ferruccio Viviani
direttore generale Rusconi
Milano

Criminalità, lo [illegible]

Di fronte all'ennesimo, insudito atto [illegible] criminalità mafiosa a Palermo, è importante, per [illegible] Stato e la collettività, che questo ennesimo schiaffo al vivere civile [illegible] alle persone oneste non rimanga impunito. La criminalità di tutti i tipi sta ogni giorno di più estendendo i propri tentacoli su attività economiche e incide pesantemente sulla vita delle popolazioni di intere regioni. Lo Stato non è disarmato, né è privo della colonna portante, rappresentata dalla [illegible] democrazia [illegible] dal suo apparato, ancora intatto e in grado, se usato nei modi e nella direzione giusta, di debellare i vari tipi di criminalità. Sono stati commessi errori gravissimi, che hanno privato le forze dell'ordine degli strumenti indispensabili per combattere [illegible] modo efficace. A una situazione eccezionale [illegible] l'attuale, occorre avere il coraggio [illegible] rispondere [illegible] laggi eccezionali. La tracotante e vistosa occupazione di interi territori da parte [illegible] [illegible]fia, 'ndrangheta, sacra corona unita ecc., il clamoroso agguato di Palermo, paragonabile a un atto di guerra, dovrebbero far comprendere a certa classe politica che [illegible] giunto il momento di gettare alle ortiche «l'ipergarantismo» e di abolire, una volta per tutte, la legge Gozzini, di riveder radicalmente [illegible] nuovo Codice di procedura penale e [illegible] colpire duramente, senza tentennamenti, la mafia e i suoi eventuali protettori.

Luigi Perone, Trieste
vicesegretario nazionale
Libero sindacato di polizia

Tosco: mio fratello rimase [illegible] pochi amici

Sono la sorella del regista Adalberto Maria Tosco.

Ho letto sulla Stampa del 22 maggio l'articolo dedicato a mio fratello e vi ringrazio di averlo ricordato in modo così garbato. Ciononostante, penso che avreste potuto evitare quelle illazioni sulla sua «presunta» malattia. Se mio fratello avesse voluto [illegible] dichiarazioni in merito, l'avrebbe fatto spontaneamente. Perché, dunque, non rispettarne le scelte, perché violare la vita privata [illegible] una persona che non c'è più?

Penso [illegible] più importante ricordare mio fratello come uomo di cultura, di spettacolo. Ricordarlo [illegible] regista che ha messo in [illegible] testi mai rappresentati prima. Adalberto ha sempre privilegiato la ricerca, documentandosi a lungo, seriamente e lavorando in collaborazione con docenti universitari. Forse per questa sua serietà d'impegno è riuscita ad emergere [illegible] un ambiente difficile, nonostante le opposizioni familiari. [illegible] ha continuato a perseguire [illegible] sua maturazione artistica, malgrado le difficoltà [illegible] a volte, le ostilità.

Negli anni '90-'91 è stato l'ideatore e regista della rassegna «Invito a Corte» (spiace che nell'articolo non fosse menzionata), promossa dalla Regione Piemonte nelle prestigiose residenze sabaude, che [illegible] fra le più affascinanti attrattive storico-architettoniche piemontesi. La manifestazione ha avuto buona accoglienza da parte del pubblico e della critica, tanto che mio fratello aveva già preparato il programma per [illegible] eventuale terza edizione.

Un'altra precisazione: non è vero che mio fratello desiderasse, negli ultimi tempi, rimanere solo. Piuttosto, salvo alcune eccezioni, gli sono mancati gli amici.

Viviamo in una società che, a volte, per cattiva informazione e paure infondate, emargina gli ammalati: temi che lui av[illegible] affrontato in alcuni suoi spettacoli e che, purtroppo, ha dovuto sperimentare in prima persona.

Anna Tosco, Torino

«Datemi tempo l'estate arriverà»

Lusingata vi scrivo. Il vostro giornale infatti è così puntualmente at[illegible]n al Tg3 - fate be[illegible], lo meritate ed alle mie vicende e «costumi» estivi - che non posso non ringraziarvene.

Temo però di dovervi deludere.

Lo confesso: «Il bis che sa di sfida, dopo le polemiche dell'anno scorso», il «replay di un topless», quest'anno non c'è stato, non ancora. *Novella 2000* del 23 maggio, che ha ispirato il [illegible]o articolo del 24 maggio, è stata più tempestiva di tutti noi, così tempestiva da esibire, spacciandole per nuove, foto vecchie di un anno, già pubblicate dal settimanale *Gioia* [illegible] 15 luglio 1991.

Indubbiamente *Novella* sa fare molto bene il suo mestiere: se lo scandalo non c'è lo inventa, purché si chiacchieri e [illegible] venda. E lascia a noi tutto intero il mestiere di giornalista: dare notizie vere, usando fonti attendibili e certe. Ammesso e [illegible] [illegible] che il mio [illegible] costituisca «notizia», datemi tempo, l'estate è appena agli inizi...

Al [illegible] fantasioso cronista un cortese invito: la prossima volta potrebbe intervistare me e non la [illegible] segreteria telefonica.

Rosanna Cancellieri, [illegible]

Sparando nel mucchio qualcuno [illegible] colpisce

Da tempo si è usi deprecare l'esistenza di una classe politica ormai logora ed incapace di esprimere una dirigenza alternativa.

Ma è [illegible] denuncia? In realtà potrebbe [illegible] una forma retorica perché la confusa situazione partitico-istituzionale attuale sembra [illegible] apposta per fornire spunti polemici ai giornali ed alla televisione, che in tal modo mantengono alto l'indice di [illegible] dei cittadini.

Una classe dirigente seria, efficiente e rigorosa sarebbe [illegible] [illegible] disposnatrice di reprimende, pericolose per giunta, in quanto un pettegolezzo incontrollato scade facilmente nella calunnia, perseguibile a norma di legge.

Oggi, invece, i [illegible] media non hanno che l'imbarazzo delle scelte, sicuri come sono che ovunque puntino il mirino degli strali, anche sparando nel mucchio, centrerebbero comunque l'ennesimo scandalo per effetto del dilagare della corruzione.

Infine, perché mai i partiti dovrebbero autoimporsi onerose misure di austerità quando il popolo, che sono usi a mal governare, li rieleggerà con monotona ripetitività?

Si dice che il voto del 5-6 aprile ha provocato una specie di terremoto. [illegible] quale? La dc è sempre lì, sia pure con qualche numero in meno, il psi è mollemente [illegible] sull'onda lunga ed il pds, che è rimasto il secondo partito [illegible] ordine di grandezza, battaglia [illegible] dritta ed [illegible] manca.

Tutti gli altri partiti sono complementari [illegible] le leghe, da sole, non hanno la forza necessaria per imporre cambiamenti radicali.

Si continuerà, perciò, [illegible] andare avanti all'italiana, cioè a balzelloni, sino a che la cacciata [illegible] dell'Europa non cagionerà cocenti dolori [illegible] tutti. Allora il popolo reagirà e cambierà il suo modo distratto di votare. Forse!

Emilio Barbini, Torino

RISPONDE O.d.B.

Un Presidente per il branco allo sbando

Preg.mo sig. Dal Buono, leggendo sul quotidiano *La Stampa* l'articolo: «Guadagni del deputato ancora nascosti», riflessioni: guadagni, agevolazioni, immunità parlamentare ecc. ecc. equivalenze formative di deputati convinti di valere più di un comune mortale e si privilegiano di arroganza, importanza, capacità di trattare l'umile cittadino dall'alto in basso; insomma uomini così formati non hanno il discernimento morale né l'equilibrio in grado di capire quanto il proprio operato debba essere una vocazione rivolta al bene comune...

Franco Articoli, Torino

GENTILE signor Articoli, anche a me è capitato (e proprio in queste due schegge di colonnine) di sfogarmi contro lo spettacolo di cattivo gusto e peggio offerto a Camere unificate dai nostri eletti durante le votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Tuttavia, [illegible] c'è un nuovo Presidente che [illegible] è presentato con un atto di fede nella centralità del Parlamento, anche se è stato eletto a grande maggioranza dai partiti in debito di ossigeno. Era quello di cui avevamo bisogno. Occorreva un Presidente della Repubblica che non si proponesse come smantellatore della medesima in spregio a qualsiasi volontà parlamentare, che garantisse di difendere la Costituzione per consentirne un adeguamento a cambiamenti politici e sociali, che riconducesse a un minimo di ordine, di funzionamento, di dignità i parlamentari umiliati ed esautorati dai partiti. Ora lo abbiamo finalmente avuto, e molti dei consensi per lo scampato pericol[illegible] di una continuazione di cossighi[illegible] possono anche essere sinceri, indicare una certa nostalgia di riscatto del branco allo sbando.

Gentile signor Articoli, probabilmente lei ha ragione nell'elencare altre accuse, ma siamo appena scampati a uno dei pericoli che ci minacciavano. Molti altri pericoli incalzano e non abbiamo tempo da perdere tra l'incubo del deficit pubblico per cui si dovrebbero p[illegible] gli artefici incapaci e l'incombenza dell'unificazione europea per cui si dovrebbero rifare i conti di vantaggi e svantaggi; c'è di tutto da combattere, la malavita organizzata, la corruzione generalizzata, il discredito dello Stato e di ogni cittadino. E, tanto per cominciare, c'è da fare [illegible] governo o nuove elezioni. Perché non provare a dar fiducia [illegible] Presidente della Repubblica che ha almeno cominciato a rispettare le regole e non ci addita al ludibrio internazionale come faceva il suo predecessore? Non è possibile chiedergli miracoli, ma una manifestazione di ferma buona volontà, sì. Insomma, un esempio dall'alto.

[illegible] del [illegible]

Un giornalista svela la sua verità sulla morte in questura: ma nell'80 ne aveva già scritto Montanelli

Suicidio Pinelli, giallo bis

«Era amico di Calabresi, si sentì tradito»

Il commissario Calabresi, assassinato nel '72, e sotto il giudice O'Ambrosio

Una ricostruzione sull'«Indipendente» L'anarchico pensò d'essere in trappola «incastrato» come delatore e si gettò in cortile dalla finestra

Nelle foto grande, gli inquirenti nel punto dove morì l'anarchico, sotto la finestra della questura

Giuseppe Pinelli con la moglie Licia. L'immagine è del 1952, prima del matrimonio

MILANO

QUELLA sera a Milano era caldo / Ma che caldo che caldo faceva / E' bastato aprir la finestra / Una spinta e Pinelli cascò». I versi della *Ballata di Pinelli*, «parole e musica del proletariato», disco clandestino di Lotta continua, riaffiorano da un passato ancora oscuro dopo lo scoop del quotidiano *L'Indipendente*: un cronista dell'epoca, Gianni Moncini, oggi in pensione, racconta in un articolo di due pagine la «verità» sul caso, e la sua» verità. Il titolo esce interamente sulle pagine due e tre «Ecco perché Pinelli si uccise. Calabresi l'aveva tradito così».

Ritorniamo alla sera del 15 dicembre 1969, lontano ventitré ma cento anni. Al mattino si sono svolti i funerali delle vittime della bomba esplosa tre giorni prima alla Banca dell'Agricoltura, in piazza Fontana, tragico inizio della strategia della tensione. A mezzanotte arriva nelle redazioni la notizia che l'anarchico Giuseppe Pinelli si è ucciso, buttandosi da una finestra del quarto piano della questura di Milano. Dal giorno 12 si trovava sotto interrogatorio, con altro anarchico, Pietro Valpreda.

Quel suicidio, frettolosamente archiviato, in un primo tempo, dal magistrato competente, divenne l'epicentro di un violento scontro politico e giudiziario, che durò sei anni. Il caso Pinelli era una cartina di tornasole: chi prestava fede al suicidio era di destra, chi chiedeva un'inchiesta sulla polizia era di sinistra. Per riaprire le indagini, il quotidiano *Lotta continua* accusò il commissario Calabresi e il questore Guida di aver provocato la morte dell'anarchico (al processo per diffamazione, il giornale fu condannato).

La tesi della polizia venne respinta in due libri: *Pinelli. Una finestra sulla strage* di Camilla Cederna e *Pinelli: un suicidio di Stato* di Marco Sassano. Dario Fo mise in scena una grottesca ricostruzione del Pinelli «suicidato». Nella controinchiesta di sinistra *strage di Stato*, si sostenne che Pinelli fosse stato picchiato a morte, avendo intuito «la funzione di provocazione svolta da qualcuno». Nel suo capitolo delle *Bombe di Milano*, opera collettiva dei «giornalisti democratici», Corrado Stajano riferì l'ipotesi di una disgrazia dovuta allo stress degli interrogatori: avvicinatosi alla finestra, l'anarchico si sarebbe sentito male, cadendo nel vuoto.

Questa è la versione fatta propria dal giudice istruttore, nella sentenza del 1975, che ha chiuso con un'assoluzione il processo per omicidio intentato contro il commissario capo Luigi Calabresi, il capitano dei carabinieri Savino Lo Grano e quattro poliziotti, dalla vedova di Pinelli, Licia Rognini. Secondo il magistrato Gerardo D'Ambrosio, esisteva la certezza, in base alle prove di caduta eseguite con un manichino, che non si era trattato né di omicidio né di suicidio. Dunque restava che l'ipotesi del malore. Ma «rimanevano sconosciute - come scrive Ginsborg (*Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*) - le cause vere» di quella morte.

Vittorio Feltri difende lo scoop «Ora dico tutti i nomi»

VITTORIO Feltri, direttore dell'*Indipendente*, difende lo scoop. «E' una storia che si raccontava tra i cronisti - dice - ma è nuova per il grande pubblico. Quanto alle ragioni per cui Moncini l'ha scritta proprio ora, le spiega benissimo nella lettera che ho pubblicato con l'articolo». Una lettera in cui Moncini collega la vicenda Pinelli all'appello degli intellettuali contro Calabresi, riesumato dallo stesso Feltri, il quale li aveva definiti «mandanti morali dell'omicidio del commissario. Nel fondo di ieri si legge infatti: «alla luce di quello che ho appreso da Moncini debbo parzialmente rivedere il mio giudizio».

Direttore, ma questa versione dei fatti è stata già data da Montanelli. «Qualche volta che poi testimoniò al processo di Catanzaro? Non ricordo bene. Ma sono sicuro che non c'erano tutti questi dettagli. Non si parlava del registratore». Se ne parlava. «Ripeto che non ricordo. Ma Moncini cita nomi, dettagli. Per esempio dice che l'inganno era stato ideato da Allegra, capo dell'ufficio politico della Questura». Moncini dice anche che Calabresi voleva dimettersi dalla polizia. **[a. p.]**

Qual è la nuova versione dell'ex cronista Gianni Moncini? Sono finalmente arrivati finalmente alla verità», così inizia il fondo di prima pagina con cui Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente*, annuncia lo scoop. Vediamola, questa verità, che arriva soltanto ora, «a oltre vent'anni dalla tragedia».

Ecco i punti salienti del lunghissimo articolo di Moncini. 1) «L'anarchico-galantuomo Giuseppe Pinelli detto Pino e il poliziotto-galantuomo Luigi Calabresi detto Gigi erano amicis. 2) Dopo i primi attentati (alla Fiera e alla Stazione Centrale) si incontrano in un «vicoletto» proprio di fronte alla questura e Pinelli dice: «Non venire a rompere i coglioni a me e ai miei compagni del Ponte della Ghisolfa, vai a cercare quei matti del circolo XXII Marzo e quel Valpreda; hanno la dinamite e hanno promesso che faranno scoppiare qualcosa a Milano per dimostrare chi sono». 3) Dopo la strage, Calabresi ordisce «un maledetto inganno» mostrando a Pinelli un registratore tascabile e dicendo che l'aveva usato durante il loro incontro: così Valpreda era inchiodato. 4) a questo punto, Pinelli si butta dalla finestra. «Non gridò "è la fine dell'anarchia", gridò "è la fine dell'amicizia"».

A tutto Moncini avrebbe appreso dallo sfogo di un poliziotto di cui, però, non ricorda l'identità, anche se ricorda benissimo le parole. Allora lavorava per il *Corriere della Sera*. Perché non ne scrisse? Perché sarebbe servito soltanto - scrive oggi - a rendere ancor più complicata la vita di Calabresi: a guadagnargli, oltre a quelle di "boia", di "sevizIatore" e di "assassino", anche l'accusa di "istigatore al suicidio" o di "ricattatore"» (Calabresi, com'è noto, fu assassinato il 17 maggio 1972).

Ma a Catanzaro il 3 novembre dell'80, al processo per la strage di piazza Fontana, è chiamato a deporre Indro Montanelli. Su quali dovrà testimoniare il direttore del *Giornale*? Sulla morte di Pinelli. Infatti in un articolo del 24 ottobre sostenne la tesi del suicidio.

Ecco i punti salienti delle rivelazioni di Indro Montanelli: 1) «Il commissario Calabresi e l'anarchico Pinelli erano amici...» 2) «Qualche giorno prima dell'attentato di piazza Fontana Pinelli andò da Calabresi e lo avvertì che si stava preparando qualcosa di grosso». Dopo la strage, Calabresi chiamò Pinelli «e gli ingiunse di vuotare il sacco». Poiché si rifiutava «gli fece sentire, registrate su nastro, le confidenze che lui gli aveva fatto pochi giorni prima, ma tagliate in modo da sembrare una vera e propria delazione». 4) «Pinelli ne rimase annientato. Capì che i compagni avessero udito quelle parole lo avrebbero considerato una spia. E a questa prospettiva preferì il suicidio».

Secondo Montanelli, il registratore fu stato effettivamente usato da Calabresi per documentare le confidenze di Pinelli, secondo Moncini il commissario aveva solo finto di usarlo: questa è l'unica differenza sostanziale fra le due versioni. Ma al processo Montanelli ammise che l'articolo era sbagliato: «Dopo l'articolo, un mio amico mi ha precisato: "Guarda che nel '75 ti avevo avvertito che c'era traccia delle telefonate". Non n'ero scordato. Insomma, Calabresi aveva puntato al petto di Pinelli un fucile con cartucce. Ho pensato di rettificare, ma poi ho detto: "Lo farò al processo"».

Davanti ai giudici, Montanelli ridusse la portata delle cose che aveva scritto sul giornale: «Le mie non furono rivelazioni ma semplici opinioni». Negò di aver avuto fonte qualificata. Disse di essersi basato su voci, raccolte dai suoi cronisti in questura: «Mi hanno raccontato ciò che mi era venuto all'orecchio». Aggiunse che di quelle voci aveva parlato con un magistrato, Vittorio Occorsio, poi ucciso dai terroristi neri. Affermò che Occorsio gli aveva detto: «Non so se siano fondate, ma le ritengo credibili». Non aveva riportato questa indiretta conferma sul giornale proprio perché Occorsio era morto: gli sembrava di fare una specie di oltraggio».

E chi ha lavorato, dopo il *Corriere*, con Montanelli? Gianni Moncini. Il quale nelle sue due pagine dedica a Montanelli otto righe: «Montanelli che ha scritto con notevole anticipo su Bocca le stesse cose che adesso scriveva e diceva Bocca - e che per poterle scrivere dovette venir via dal *Corriere della Sera* e farsi un giornale nuovo - venne "punito" con una scarica di pallottole brigatiste alle gambe». È chiarissimo, ma è evidente che il riferimento all'articolo di Montanelli del 24 ottobre '80 né alla sua deposizione del 3 novembre vi sono. Altrimenti lo scoop non sarebbe stato uno scoop.

Alberto Papuzzi

Quel maledetto dicembre di ventitré anni fa

Parlano i cronisti delle bombe di Milano: è tutto come prima

MILANO

Giorgio Bocca è sereno. «La ricostruzione del caso Pinelli è la conferma della tesi che noi, erroneamente, in quegli anni abbiamo combattuto». E aggiunge: è fredda lettura scere che la tesi che Pinelli sia stato buttato giù da una finestra piena zeppa di gente è assurda. Solo la faziosità di quel momento ha permesso di avallare un'ipotesi del genere».

Camilla Cederna, al solito, è combattiva. «Sul caso Pinelli io ho scritto un libro e nessuno mi ha querelato». Vorrebbe cambiar qualcosa? «Neanche una riga, non toverei nemmeno una riga. Ho seguito quella giornata, la ricostruzione di quella cronaca tremenda, la famosa caduta del corpo di Pinelli in perpendicolare dalla finestra. E non cambio una riga».

Cosa cambiano le rivelazioni di Moncini, cronista della questura quei giorni tragici? Corrado Stajano, uno dei grandi testimoni assieme a Bocca, alla Cederna, a Montanelli, Pansa e tanti altri di quella stagione, è critico. «Chissà perché - spiega - il cronista pentito si decide a parlare 23 anni dopo e non perché ha letto una polemica contro Bobbio riferita alla morte di Pinelli. Eppure ce ne sono stati di fatti e di occasioni che avrebbero potuto e dovuto accendere la memoria». Ma qualcosa di nuovo, Stajano, c'è... «Il pentito - replica - si fonda sul nulla, non è registratore fantasma, testimoni i morti. Ha temuto, afferma, di accusare di istigazione al suicidio, se avesse parlato prima. Ma la rivelazione dei metodi della polizia fu che confermare i sospetti su quel che successe allora in quella stanza della questura».

E Marco Nozza? Allora sulle colonne de *Il Giorno* fu tre i più appassionati critici delle tesi ufficiali sul «suicidio Pinelli». E allora Moncini lavorava al *Giorno*... «Certo - risponde lui - e non tirò mai fuori queste cose. Lo conosco Moncini, faceva il cronista in questura in quegli anni. E ci racconta episodi quasi tutti noti. Lo sapevamo che Calabresi era amico di Pinelli. Lui, l'anarchico, regalò al commissario l'*Antologia di Spoon River*, Calabresi si sdebitò con un romanzo di Emmanuelli. Tutte storie vecchie. Mi vien da suggerire a Valpreda di querelare *L'Indipendente*. E' lì a rischiare che il caso si riapra».

Giorgio Bocca: «Eravamo fascisti»

Sotto, la Cederna: «Non cambio una riga»

Sopra, Stajano: «Niente di nuovo»

Eppure, Nozza, c'è la faccenda del registratore: basta a riaprire il caso? «Moncini - risponde Nozza - si dimentica che lui è già stato interrogato a Catanzaro per queste cose. Anzi, quella volta a rispondere delle sue rivelazioni furono chiamati lui, Arnaldo Giuliani, altro cronista, e Indro Montanelli. Già, Montanelli. Fu lui a promuovere Moncini da cronista di questura, prima al *Giorno* poi al *Corriere*, a inviato del *Giornale Nuovo*. Non è a Milano, il grande direttore. E il filtro attorno a lui delle richieste dei cronisti. Eppure le rivelazioni di Moncini sono l'ennesimo riscontro alle sue convinzioni sul caso Pinelli, al suo rifiuto di credere all'assassinio politico.

«Certo - conclude Bocca - le ipotesi più probabili sono due: o Pinelli si è buttato oppure è caduto. Ma chi rimesta quegli argomenti per ricordarsi gli appelli di quegli anni pesca nel torbido e basta. *L'Indipendente* ha bisogno di vendere qualche copia in più».

Riaprire il caso? Ma perché?» si chiede Gerardo D'Ambrosio. A suo tempo, giudice istruttore, chiuse l'inchiesta con sentenza che attribuiva la morte dell'anarchico ad un malore. «L'ipotesi del suicidio - aggiunge ora - era la prima su cui si indagò all'epoca. Fu esclusa dalla perizia». Nulla (o quasi) di nuovo. Quel maledetto dicembre di 23 anni fa non si fa dimenticare. E continua a far discutere innocentisti e colpevolisti. Anche se la ricostruzione di Gianni Moncini, cronista dalla questura de *Il Giorno*, *Corriere* e *Giornale Nuovo*, in una Milano profondamente diversa, ove i fronti sono ben mutati dalla fine degli Anni Sessanta.

Incombono altri scandali. «Ormai non basta indignarsi - commenta Cederna -. Sono sempre indignato io, ma piena di vergogna. Mi vergogno di essere italiana, tra il massacro di Falcone e l'inchiesta sulle tangenti. E che Dio protegga Di Pietro».

Ugo Bertone

I Grandi Libri Garzanti Da Omero ai classici del '900: una vasta scelta per gli esami e per le vacanze.

Cinquecento opere delle letterature antiche e moderne in edizione economica, curate dai maggiori specialisti. Nuove traduzioni, testi originali a fronte. Introduzioni biografiche e critiche articolate per temi. Note, commenti, glossari, guide bibliografiche.

Ultimi titoli pubblicati

Senofonte • **Anabasi**
a cura di A. Barabino e M.R. Cataudella

Teocrito • **Idilli**
a cura di V. Gigante Lanzara

Angelo Poliziano
Stanze - Orfeo - Rime
a cura di D. Puccini

Niccolò
Fede e bellezza
a cura di G. Tellini

Adelbert Chamisso
Storia straordinaria di Peter Schlemihl
a cura di E. De Angelis e L. Bocci

Benito Pérez Galdós
Tristana
a cura di I. Bajini

Joseph Conrad
Al limite estremo
a cura di F. Binni e L. Saraval

Emile Zola
La fortuna dei Rougon
a cura di L. Binni e S. Timpanaro

L'Assommoir
a cura di L. Binni e F. Bruno

Fëdor Michajlovič Dostoevskij
Memorie dal sottosuolo
a cura di F. Malcovati e E. Guercetti

I fratelli Karamazov
a cura di F. Malcovati e M.R. Fasanelli

Nella serie «Tutto Shakespeare» diretta da Nemi D'Agostino

Sogno di una notte di mezza estate
a cura di M. Pagnini

Romeo e Giulietta
a cura di S. Sabbadini

Enrico IV parte prima
a cura di M. Bacigalupo

Enrico V
a cura di A. Cozza

Le allegre comari di Windsor
a cura di N. D'Agostino

ROSIERES PRESENTA UNA GRANDE ESCLUSIVA!

IL FORNO CHE SI SFORNA®.

La novità dell'anno è firmata Rosières. Basta aprire la porta e il forno scivola automaticamente in avanti, portando sotto gli occhi i cibi da controllare. Togliere e mettere i piatti, verificare la cottura, bagnare un arrosto: tutto diventa facile e senza più il pericolo di scottature. Anche la pulizia è estremamente semplificata perché, con tutto il forno a portata di mano, pareti e angoli diventano splendenti in un attimo. Inoltre il forno è smontabile senza attrezzi e può essere addirittura lavato nel lavello. Il forno che si sforna® è un'esclusiva delle nuove cucine Rosières.

Per ulteriori informazioni telefonate a "Rosières risponde" - 02/89403317 oppure inviate questo coupon a Rosières Via Missori, 8 - 20052 Monza (MI).

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Cap _____ *Città* _____

ROSIÈRES

I GRANDI ELETTRODOMESTICI DI FRANCIA

IN VENDITA PRESSO

GRUPPO [illegible] - **CENTRO SERVIZI B-TRE** - VIA PIOSSASCO 29 - TORINO • [illegible] **BLU** - C.SO FRANCIA 155 - CASCINE VICA RIVOLI • [illegible] **AUGUSTA** - VIA C. ALBERTO 47 - TORINO • **NEGOZI** [illegible] **PIEMONTE: BEDA MARIA** - VIA G. MARCONI [illegible] - FAVRIA (TO) • **BERTALLOT NELLO** - VIA SESTRIERE 2/A - PEROSA ARGENTINA (TO) - • [illegible] - VIA TORINO 23 - TROFARELLO (TO) • **BOTTERO** - VIA S. MASSIMO 10 - COLLEGNO (TO) • **BREDY** - VIA F. CHABOD 70 - AOSTA • **BURA** - V. TRIPOLI 119/A e C.SO TRAIANO [illegible] - TORINO • **CALABRÒ** - VIA PERTINACE 33 - TORINO • **CAMISASSI INES** - VIA ASIAGO 69 - TORINO • **CURINO** - STR. GENOVA 45 BIS - MONCALIERI • **FISSORE ILIO** - V. C. EMANUELE 26 - CUNEO • **FRIGOGAMMA** - VIA IVREA 71 - MONTALTO DORA (TO) • **GAY** - VIA BELFIORE 20 - TORINO • **GALDI F.LLI** - VIA FILADELFIA 223/C - TORINO • **IL TRIANGOLO** - VIA CHAMBERY 61 - AOSTA • **IL VATE** - VIA MONTEVECCHIO 17 - TORINO • [illegible] - VIA XXV APRILE 1 - PISCINA (TO) • [illegible] **VIDEO 2000** - VIA EMANUELE 17 BIS ORBASSANO (TO) • **MAZZAGLIA** - VIA DEL COLLEGIO 13/A - CHIAVASSO (TO) • **MOBEL** - VIA TORINO 47 - SETTIMO TORINESE • [illegible] **ELETTRODOMESTICI** - C.SO XI FEBBRAIO 33 - TORINO • **PERRERO** - VIA CERRONE 8 - VILLARDORA (TO) • **SEMINARA ROCCO** - VIA MONGINEVRO [illegible] - TORINO • **TELEDOMUS** - C.SO R. MARGHERITA 233 - TORINO • **TELEMARKET** - VIA DE SANCTIS 61 - TORINO • **TESIO** - P.ZZA GALIMBERTI II - TORINO

Morta l'attrice Jone Salinas

L'altro ieri [redacted] morta d'infarto a Roma Jone Salinas: aveva 74 [redacted]. Diplomata al Centro Sperimentale [redacted] Cinematografia, l[redacted] Salinas esordì nel 1939 in «Un'avventura di Salvator Rosa» di Alessandro Blasetti, al fianco [redacted] Gino Cervi [redacted] Luisa Ferida. L'anno dopo, prese parte [redacted] «Fortuna» di [redacted] Neufeld, con [redacted] Denis; affrontò [redacted] brio il ruolo di una ballerina, e partecipò a «Arcidiavolo» di Tony Frenguelli [redacted] «Melodie eterne» di Carmine Gallone. Nel 1941 Jone Salinas affiancò Totò in «L'allegro fanta[redacted] l'anno seguente interpretò «Persiane chiuse» di Luigi Comencini. Nel dopoguerr[redacted] la Salinas [redacted] il personaggio della baronessa nel film «In nome della legge» di Pietro Germi, [redacted] questo film [redacted] legata la sua ultima apparizione pubblica, nel novembre '89, alla rassegna del cinema italiano di Assisi dedicata a Germi. Jone Salinas era sposata con il regista Antonio Muso, anch'egli scomparso.

Stone, un film su Los Angeles

Hollywood è [redacted] pronta a [redacted] come [redacted] cobra davanti all'occasione ghiotta: non [redacted] nemmeno passato un mese dai disordini violentissimi di Los Angeles, con morti, feriti e tremila arresti per saccheggio, e Oliver Stone (foto) è già pronto a partire. C'è già perfino [redacted] titolo «South Central», e Oliver Stone ammette che il film può apparire «incredibilmente tempestivo». Tuttavia, confessa, i disordini sono stati la causa occasio[redacted] che ha fatto partire proprio in questo momento un progetto cui lavorava [redacted] da due o tre anni. Il film, la [redacted] storia è ambien[redacted] nella [redacted] soffocata dai disordini, narra [redacted] vicenda di un padre che si sacrifica per il figlio [redacted] finisce in prigione pur di farlo uscire per sempre dal vicolo cieco della vita di gang, le violente bande giovanili [redacted] che imperversano nella metropoli californiana. Secondo Stone, il film sarà «una rappresentazione molto realistica di quello che succede in America al giorno d'oggi».

Tra la Stone e Douglas ci fu un rapporto molto realistico, davanti alle cineprese. E non è la prima volta che succede

Sharon e Michael: fu vero sesso nella dolce «intimità» del set

LOS ANGELES. Avevano rifiutato tutte: Geena Davis, Michelle Pfeiffer e addirittura la scandalosa Kim Basinger, ma lei, Sharon Stone, non ha esitato un minuto nell'accettare il ruolo della bellissima ninfomane di «Basic Instinct» accanto a Michael Douglas. Adesso vuole scandalizzare ancora di più affermando: «Con Michael non ci siamo fermati davanti a nulla, abbiamo superato tutti i limiti [redacted] osati da [redacted] attore. Trovate [redacted] scene di sesso molto realistiche? Ci cre[redacted]...», e con [redacted] maliziosa [redacted] pire che su qual[redacted] la finzione non era [redacted] finta.

Nata 33 anni fa in Pennsylvania, Sharon ha cominciato [redacted] modella. Il cinema finora l'aveva scelta poche volte [redacted] per parti [redacted] importanti. Ora tutto è diverso, il botteghino parla chiaro, il film di Paul Verhoeven, fra polemiche e scene ad alto bollore, [redacted] sbancando in America. «Va bene, ho scelto la via più breve per il successo, però io so anche recitare e l'ho dimostrato, [redacted] i [redacted] limiti, [redacted] dove posso arrivare. Quando mi hanno offerto la parte mi sono detta: "Sharon, o accetti, o puoi anche cambiare mestiere". Io voglio fare l'attrice e non ho inibizioni, [redacted] mi [redacted] fastidio posare nuda».

«Comunque voglio precisare che le scene [redacted] set non c'entrano con la crisi coniugale di Douglas, tutto [redacted] finito lì, n[redacted] rubo i mariti alle altre, e poi a [redacted] gli uomini piacciono giovani». [redacted] il fidanzato dell'anno scorso, 12 anni di differenza... «Filava tutto liscio, c'era solo quell'antipatica di sua [redacted] che continuava a chiamarmi "Mrs Robinson", [redacted] me la donna un po' [redacted] che sedusse Dustin Hoffman nel "Laureato"».

Lui, Michael Douglas, 44 anni, nuovo [redacted] di Hollywood, conferma che «c'era la voglia [redacted] misurarmi in una vicenda [redacted] vero [redacted] so, [redacted] aggressività totale, [redacted] voglia di stupire. In tutta la mia carriera non avevo mai interpretato un personaggio così sfrenato». Però minimizza sugli amplessi troppo realistici. «Uffa, [redacted] risiamo, per quella famosa [redacted] che tutti hanno chiamato "la scopata del secolo" abbiamo pro[redacted] una settimana intera, per 12 ore al giorno, prima con i vestiti, poi, quando ci siamo sentiti più sicuri, senza. Prima abbiamo calcolato bene i movimenti e i respiri, chi in vita sua non ha mai finto [redacted] orgasmo? Ecco, [redacted] quel set è successa la stessa cosa. E' stato uno scontro, [redacted] danza che è cominciata piano piano per finire se[redacted]re più velocemente. Ma come si può pensare che davanti a 40 persone, davanti ai tecnici delle luci, agli operai che spostano cavi, uno possa eccitar[redacted] davvero, senza [redacted] imbarazzo?». Appunto l'imbarazzo... «Macché - continua la Stone - Michael è stato stupendo, ad ogni pausa mi portava un accappatoio per coprirmi e mi coccolava. Se mi vedeva un po' nervosa faceva lo spiritoso, è [redacted] molto carino». Douglas: «Sono stato il compagno più [redacted] del mondo e non solo con Sharon, ma anche con le altre colleghe, soprattutto con quelle che non avevano mai fatto scene "rosse". Il problema [redacted] è stato Cameron, il mio bambino: anch'io quando ero piccolo odiavo vedere mio padre baciare un'altra donna, anche per finta. Preferivo i film dove moriva ammazzato. Mia moglie invece è stata stupenda, ha capi[redacted] fare scenate. "Basic Instinct" è uscito proprio nel 15° anniversario delle nost[redacted] nozze, ma lei non ha detto nulla».

Così comprensivo non è stato il marito di una star degli Anni 70 che dopo alcune "finzioni" da set si ritrovò incinta. Non fu comprensiva neanche Raffaella Rossellini: andò dal giudice perché durante «La visione del Sabba» di Bellocchio la sequenza di [redacted] violenza carnale non sarebbe [redacted] soltanto realistica ma reale. Poi ritrattò intentando [redacted] semplice [redacted] di lavoro.

Ma la passione tra Giuliana [redacted] e Ben [redacted] in [redacted] scandalo per bene», [redacted] i baci di Valeria Golino e Timothy Dalton nella «Puttana del re» furono veri o falsi? Chissà, ci sono diverse versioni. Senz'altro i pettegolezzi [redacted] c'entrano nell[redacted] difficoltà incontrate da Jane Fonda e Gregory Peck nelle [redacted] di «Gringo viejo». La semplice scena di un bacio fu ripetut[redacted] talmente tante volte che il film uscì in ritardo: l'ex Barbarella si ritraeva, oppure era un pezzo di legno. Il povero Gregory [redacted] sempre più imbarazzato e avvilito.

Tutto filò liscio [redacted] Kim Basinger e Prince. Troppo. Gli ingredienti dello scandalo c'erano tutti quando registrarono «Scandalous sex suite». Le frasi da pronunciare [redacted] desiderio [redacted] io [redacted] il mio corpo griderò una risposta», oppure «Voglio avvinghiare le mie gambe alle tue, ragazza». [redacted] registrazione molti addetti ai lavori uscirono scusandosi dalla sala d'incisione quando Prince e Kim nel bel [redacted] duetto aprirono un vaso di miele. Il cantante [redacted] disse: «Kim è arrivata con quelle due o tre idee su cui si basano i film porno, [redacted] io l'ho respinta, erano troppo esplicite».

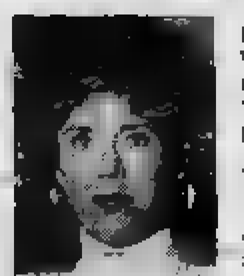
Ma il caso esplose così come quello de «L'amant», il film di Annaud (il regista de «La guerra del fuoco», «Il nome della rosa» e «L'orso»), tratto dal romanzo della Duras. Le sequenze incriminate durano un quarto d'ora. In quelle i due amanti, l'inglese Ja[redacted] March e il cinese Tony Leung, fanno l'amore in [redacted] porto [redacted] Saigon. La macchina da presa [redacted] bassa e in primo piano... [redacted] così [redacted] Francia intera si scandalizzò.

Ma fra tanti ci sono anche i casti, quelli che [redacted] girerebbero mai [redacted] di nudo. Come Diane Keaton, vero supplizio di ogni regista. [redacted] ha [redacted] gli uomini più sexy [redacted] mondo, basti pensare ad Al Pacino [redacted] Warren Beatty, però sul set è pudica e timidissima. [redacted] come Dustin Hoffman, ma per lui [redacted] diverso. Il veto gli viene dalla seconda moglie, Lisa. Quando si [redacted] sposati lei ha ottenuto di leggere in anteprima tutti i copioni a lui destinati. Se in questi c'è [redacted] sola [redacted] nudo o [redacted] sesso il copione viene buttato.

Laura Carassai

Miele e altre follie tra Prince e Basinger I baci impossibili tra la Fonda e Peck. Dustin Hoffman casto per contratto

Nella foto sopra Prince, scandalosa rockstar. A fianco Jane [redacted] e Tony Leung in «L'amante»



Da destra: Valeria Golino, Timothy Dalton, Jane Fonda Sotto la Basinger e Rourke in «Nove settimane e mezzo»

Dall'alto: Diana Keaton diva tra le più caste rifiuta scene di sesso. Anche Dustin Hoffman si mantiene puro perché sua moglie Lisa ha preteso [redacted] lui [redacted] contratto matrimoniale: [redacted] fianco una [redacted] «Basic Instinct»

Troisi [redacted] Daniele in un video-musical recitato in difesa dell'ambiente

Massimo e Pino: cuor di capriolo

Il ricavato andrà al Parco naturale del Gargano

ROMA. «E chi l'ha detto che non mi impegno?». Massimo Troisi impegnato non lo era mai stato. Nei suoi film aveva sempre preferito sorridere, anche amaramente, di sentimenti.

«Ma non è che io non sia arrabbiato, indignato, schifato di quello che accade. Certo che vorrei fare qualcosa di concreto. [redacted] chiedo spesso, se non sarebbe meglio tirare fuori la rabbia, invece dell'amore, dell'amicizia. Mi vergogno un po', ma sono pigro e amo la libertà».

Questo lo diceva a Natale. Adesso qualche cosa di concreto l'ha fatto, insieme con l'amico Pino Daniele. «'O ssaje [redacted] 'o core», [redacted] video musical-recitato [redacted] collaborazione con la [redacted] e il ministero dell'Ambiente, in vendita da lunedì [redacted] mila lire. Il ricavato andrà al nuovo Parco naturale del Gargano, in particolare al capriolo garganico, [redacted] estinzione. «L'intesa artistica [redacted] e Massimo è ottima - spiega Daniele -. Dopo "Pensavo fosse amore..." e "Alta Classe" volevamo lavorare [redacted] insieme. Lui aveva scritto una canzone, quella che dà il titolo al video, [redacted] sembrava un buon punto di partenza. Ma incidere per noi [redacted] va senso».

Come mai proprio l'ambiente?

«E' chiaro che ci sono molte buone cause per cui combattere. Questa ci è parsa quella che meno si prestava a monopoli politici. Speriamo di avere buoni risultati». Daniele è serio e conciso «anche se i discorsi no[redacted] mi riescono bene, io sono un uomo di cuore, esprimo i sentimenti [redacted]glio [redacted] la musica che con le [redacted]role». Troisi [redacted] schermisce: «Quando mi ascolto mentre dico "indignato" o "emergenza", cose dette [redacted] ridette, mi sento un poco demagogico». E la butta sul ridere. «Pino mi spronava. Io, essendo un po' malvagio, arido, interessato, freddo, dicevo: "A noi due [redacted] viene, caro Pino?". E lui: 'Massi, vedrai che se parli di ambiente le donne saranno in[redacted] dalla tua sensibilità". [redacted] poi...». E poi racconta del suo incontro al ristorante [redacted] un cosciotto di capriolo garganico. «Buonissimo. Così mi sono sensibilizzato a 'sto problema, mo' non lo mangio più finché [redacted] ripopola».

Il videoclip dura 36 minuti e [redacted] apre [redacted] «Tema di Chiara», un brano strumentale inedito di Daniele. Poi la notissima «Quando» di «Pensavo fosse amore...» e «'O ssaje com[redacted] fa 'o core», debutto del Troisi paroliere in un inno all'amor perduto [redacted] indimenticato. Da «Alta classe» sono tratti «'A livella» di Totò, «Saglie saglie», «Napule [redacted] da Daniele insieme [redacted] Roberto Murolo e «Street life» con Randy Crawford. E il capriolo, Troisi? [redacted] capriolo spero, credo, so' sicuro che avrà le sue soddisfazioni».

Raffaella Silipo

Il direttore di «Studio aperto» da lunedì condurrà anche (restando in piedi) il nuovo telegiornale

Emilio Fede, il mezzobusto si alza [redacted]

Dice: «La tv è sogno e fantasia [redacted] soprattutto informazione»

MILANO. «Mi dispiace per voi, ma non ci [redacted] polemiche», esordisce sorridendo Emilio Fede alla presentazione del Tg4, in onda su Retequattro dal prossimo lunedì.

«Il pubblico [redacted] programmi di informazione - prosegue - e l'ultima conferma è venuta nei giorni scorsi, quando abbiamo sconvolto la programmazione per occuparci dell'assassinio del giudice Falcone, [redacted] moglie, dei tre agenti di scorta, e le fasi dell'elezione del presidente della Repubblica».

Domenica sera, [redacted] milioni e 200 mila pe[redacted] hanno seguito lo speciale «100 giorni a Palermo [redacted] in onda al posto della telenovela «La mia seconda madre». Lunedì, le edizioni straordinarie [redacted] telegiornale per l'elezione di Scalfaro, che hanno interrotto la telenovela «Manuela» e sostituito il telefilm «Avvocati a Los Angeles», hanno rispettivamente registrato [redacted] milioni [redacted] mezzo [redacted] milione e [redacted] mila spettatori. Gli indici di ascolto sono risultati praticamente eguali a quelli delle trasmissioni annullate.

Per il Tg4, appuntamenti quotidiani alle 8,30, alle 13,30, alle 17,30, alle 19 [redacted] alle 23,30; durata di ognuno, circa mezz'ora, tranne l'edizione pomeridiana, di una decina di minuti.

«[redacted] fronte a un grosso fatto [redacted] attualità, improvviso - affermano Emilio Fede e Michele Franceschelli, direttore della rete - in qualsiasi [redacted] bloccheremo qualsiasi programma. E' vero che la televisione dev'essere sogno, fantasia [redacted] allegria, però deve soprattutto dare informazione».

Che cosa [redacted] della Rai che [redacted] sera della strage ha mandato regolarmente in onda «Scommettiamo che»?

«Quello è un organismo [redacted]stodontico, tutto [redacted] successo alle 7 di sera, magari [redacted] si trovava [redacted] funzionario autorizzato a decidere», risponde Franceschelli.

Quand'anche fosse così, Frizzi avrebbe potuto rifiutarsi.

«Evidentemente non se l'è sentita, non so, bisognerebbe conoscere i loro equilibri interni», aggiunge Fede, subito [redacted]biando discorso, rapido quanto [redacted]

Su Italia 1, «Studio aperto» continuerà con sole 3 edizioni: alle 14,05, alle 19,30 e a mezzanotte e mezzo per la rassegna stampa. Direttore sia del Tg4 [redacted] di «Studio aperto», Fede comparirà [redacted] video solamente nel primo.

«Alla Rai, a suo tempo inventai il "mezzobustismo" adesso [redacted] il primo a smettere», annuncia. Condurrà [redacted] piedi, [redacted] fronte a un grande chroma key: su alcuni monitor incolonnati, le immagini delle principali [redacted].

Fra Tg4 e «Studio aperto», [redacted]dazione [redacted] ma ritmo diverso: «Serrato, veloce, per [redacted] pubblico di Italia 1, in prevalen[redacted] giovane, metropolitano, per lo più residente al Nord; discor[redacted] per quello di Retequattro, sovente composto di famiglie, equamente distribuito fra [redacted] e Sud, con una sensibile presenza femminile».

C'è chi sostiene che il Tg4 segni lo sbarco della Fininvest in Meridione. «Visto che siamo una televisione nazionale, l'attenzione al Sud non è una causa, ma, [redacted]mai, viene di conseguenza», spiega tranquillo Fede.

Niente da [redacted] polemica. Nemmeno parlando di Carlo Freccero, direttore di Italia 1 la cui recente promozione a consigliere di Berlusconi ha suscitato dubbi e illazioni. «Sta facendo il suo lavoro - racconta Fede - e soprattutto si dedica [redacted] un progetto molto particolare e importante sul quale per ora non posso anticipare nulla».

Ornella Rota

Milano, 40 mila spettatori a San Siro per applaudire Venditti «core de Roma»

Re Antonello fra amori e dolori

Il cantautore, sulla pedana tra la folla, si sente benissimo
E ora lancia anche proclami in diretta a «Samarcanda»

Antonello Venditti (nella foto) annunciava alla vigilia «Verranno settantamila». Ha rinnegato l'impegno per vellicare i cuori adolescenti con storie d'amore e la sua musica è forse banale ma ben eseguita

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Povero Antonello. Così naturalmente antipatico, far dimenticare quant'è bravo. Perché è bravo, Antonello core de Roma. L'ha dimostrato l'altra sera, in stadio di San Siro con quarantamila kids che potrebbero essergli figli, e l'amano un amico. Lui fa lo sbruffone, alla vigilia annunciava «saranno in settantamila», rifiuta interviste sgradevoli, come sulla pedana fra la folla e si sente un re. Orgoglioso del suo palco piramide pieno di luci e fumi, del suo show delle meraviglie, ricco al punto da buttar lì con noncuranza un fuoriclasse del jazz come Gato Barbieri, eh sì, c'è pure lui.

Però è bravo. Si sarà venduto al business, rinnegato l'impegno per vellicare i cuori adolescenti con storie di amori e dolori e tenere speranze. Sarà magari Baglioni passato militante troppo breve da dimenticare. Eppure, la musica è perfetta. Banale, se volete. Melodia all'italiana, o funky ballabile. Commerciale. Ma ben eseguita.

Il passato è passato, adesso Antonello lancia proclami in diretta a «Samarcanda», grida «Fatevi sentire, Milano Palermo, io piango...», e l'unico pensiero che ti viene in mente è che gli show televisivi non salvano il mondo, in compenso gli incassi. E i ragazzi s'entusiasmano, felici perché si sta registrando un «live», ripetono in coro versi fragili e amati, «Cinzia cantava le sue canzoni e scriveva i testi sul diario per sentirli veri». Che vuol dire, che significa? Chi è Cinzia? E Sara che aspetta un bambino e «nel banco non entra più»? E Cristina con la sua «festa di compleanno»?

Questi nomi, queste storie di pubertà infelice, sono da anni il pane di un artista prigioniero di un cliché redditizio, ma che impone rinunce dolorose. La prova viene quando Antonello affronta, da solo al pianoforte, «Lo stambecco ferito». Bellissima, cruda, difficile, una vecchia canzone che nessuno ricorda più, e che il pubblico giovane accoglie sconcertato, con qualche fischio incredibile in un catino palpitante d'amore. «Mi rendo conto della pesantezza della era gli Anni Settanta, beati voi che non li avete vissuti», commenta lui. Amarezza nella voce.

Le avventure sono finite, cancellate dai successi popolari di «Questo mondo di ladri» e «Benvenuti in Paradiso», orecchiabili, danzerecci, vendibili. E nessuno, ormai, rimpiange l'antico Venditti perduto, se non Venditti e quelli della sua età: compagni di scuola che ancora non se Dante - e Antonello, e i - «fosse roma libero, o un fallito, o un servo di partito».

Gabriele Ferraris

La tournée: 4 giugno Roma, 7 Foggia, 9 Bari, 11 Bologna, 13 Ascoli, 16 Firenze, 18 Torino, 20 Perugia, Merano.

Majer agli «Artisti»

Programmare la musica

TORINO. Ultimo appuntamento con i «Pomeriggi di Musica Nuova», lunedì alle 18. Chiuderà gli incontri al Circolo degli Artisti (via Bogino) Carlo Majer, direttore artistico del Regio di Torino e coordinatore di «Musica del nostro tempo» di Milano.

Dopo gli incontri i compositori Niccolò Castiglioni, il parigino Gérard Grisey e lo svizzero Renzo Rota e due concerti in cui sono state eseguite musiche dei tre compositori, anche di Berio, Pennisi, Bosco e Correggia, la parola passerà dunque a Majer, che parlerà dell'organizzazione e la programmazione in Italia della musica contemporanea. [s. n.]

La Salio e Cucciolla: chiuse le «Soirées del Circolo della Stampa»

Tosti-D'Annunzio, liete sorprese

Pagine celebri e al pianoforte Roberto Cognazzo

TORINO. Splendida soirée di chiusura al Conservatorio per l'ultimo degli spettacoli organizzati dalla «Nuova Arca» al Circolo della Stampa. Le affascinanti possibilità emotive create dalla compresenza di musica e letteratura che hanno guidato costantemente gli incontri si sono rese più preziose proponendo, ricorda nella presentazione Alberto Gozzi, la storia dell'educazione sentimentale di un poeta e di un musicista italiani negli irripetibili della «Belle Epoque», D'Annunzio e Tosti nelle loro rispondenze motiviche, ma anche Mascagni e alcuni autori minor rilievo tra cui Gastaldon con la sua notissima «Musica proibita» sono stati il motivo conduttore di una serata di charme particolare legata alla piacevolezza della «musica minciare dalla vocalità e dalla grazia intelligente del soprano Wally Salio che ha curato anche presentarsi abito primo Novecento così come l'eccellente pianista Roberto Cognazzo a ridar vita piena ad uno stralcio gaudente e unico della nostra storia.

Ricca sfumature e partecipazione la voce recitante di Riccardo Cucciolla che ci parsa particolarmente nella dannunziana «Sera fiesolana» e nella celeberrima «Pioggia nel pineto». Musica e poesia si sono alternate in un gioco interni rimandi creando talvolta una preziosa simbiosi come nei due «Piccoli notturni» di Tosti e D'Annunzio affidati al delizioso canto e alla recitazione e nella «Sera», applauditissima e struggente nel suo invito: «Fate questo sogno duri ancora». Eccentrica e divertita la pagina fuori programma in stile caffè-concerto proposta con spirito Salio e Cognazzo, meditata la lettura di Cucciolla della dannu «Le mani». Due aspetti così diversi di un'epoca e di artisti che ritenevamo familiari ma che abbiamo riscoperto in veste su cui sono comparsi nuovi colori. [a. bl.]

PRIMA

Film d'esordio della Foster regista

Che disgrazia essere genio

Jodie Foster ex bambina prodigio regista e interprete «Il mio piccolo genio» ha saputo affrontare il tema del genio precoce cadere nel

Bella Jodie Foster. Cubetto d'oro della pubblicità Coppertone a i sei, «nomination» precoce per «Taxi Driver» a 14, due Oscar («Sotto accusa» e «Il silenzio degli innocenti») conquistati prima del traguardo dei 30 (il compleanno è il 19 novembre prossimo). E quest'opera d'esordio, «Il mio piccolo genio», che ha beneficiato della simpatia della critica e pareggiato i conti al botteghino. Un risultato così avvio: soprattutto perché l'identificazione fra il bambino superdotato e la neoregista e interprete, nel ruolo della madre, rischiava di produrre un'esplosione di narcisismo. Questo non è avvenuto e non è il solo merito dei .

Quando entra alla scuola elementare, Fred già scrive poesie cosmiche in sintonia con l'Eliot di «Terra desolata», dipinge come postimpressionista (sogna spesso di risvegliarsi nei quadri di Van Gogh) e suona il piano come Pogorelich. La maestra prima lo scambia per un ritardato, poi gli vorrebbe far saltare tutte le classi: in realtà quel mostro mette in imbarazzo lei e gli altri allievi. E Fred, troppo diverso per essere accettato, sarebbe condannato a un destino di solitudine non fosse per la presenza di due partecipi personaggi femminili: la mamm una cameriera incolta ma piena di amore e fantasia che sa confortare il figlio problematico; e la psicologa Grierson che, per esperienza personale di ex ragazzina prodigio, conosce l'arte placare l'immenso appetito intellettuale del gonietto.

Nel contrasto fra le due madri, la naturale e la putativa, la sceneggiatura Scott Frank configura un po' schematicamente il dramma schizofrenico di un essere che ha le paure e le necessità affettive di un bambino e la mente superiore di un in naturale armonia le leggi dell'universo. Per fortuna in struttura narrative conformista, lieto fine fasullo, l'autrice riesce a ricavare degli spazi di pura sensibilità.

Non sarà facile dimenticare il visetto di Adam Hann-Byrd: un piccolo protagonista lunare e corrucciato che ruba lo schermo a due attrici del calibro della Foster e di Dianne Wiest, quei momenti di sospensione dal flusso della vita in cui Fred, solo con la sua cartella sulle spalle, esprima il dolore per il mondo di chi sa.

Alessandra Levantesi

IL MIO PICCOLO
(Little Man Tate)
di Jodie Foster
con Jodie Foster, Adam Hann-Byrd, Dianne Wiest, Harry Connick
Produzione americana 1991
Genere drammatico
Cinema **Romano** di Torino
Mignon di Milano

ARBITER

PER CHIUSURA PUNTO VENDITA DI VIA PO 2 - TORINO

LIQUIDA DAL 2 GIUGNO

BORSE - PORTAFOGLI - CINTURE - VALIGIE - BORSONI
OMBRELLI - BASTONI - GUANTI - ZAINI...

con SCONTI dal 30% al 50%

...PER LA PRIMA VOLTA DAL 1963

TIVU' & TIVU'

Samarcanda fa ancora politica e la seguono in otto milioni

SANTORO vuol cercare «nuove strade». E' legittimo, è umano. Il direttore di Raitre Guglielmi e il direttore del Tg3 Curzi non vogliono abbandonare «Samarcanda», la conduca Santoro o qualcun altro. È anche questo è umano e legittimo. Tutti, comunque, devono pensare bene. Quasi otto milioni di persone hanno seguito, l'altra sera, l'ultima puntata del programma, dedicata a Falcone. L'audience è una creatura mostruosa, un gioco bifronte che comunque non si può ignorare. Gli otto milioni che guardano le bizzarrie di «Scommettiamo che?» sono complementari agli altrettanti che, giovedì sera, si sono messi davanti al video per seguire una trasmissione lunga, articolata, complessa, a volte persino retorica (prendiamo il collegamento strappalacrime con Venditti) sulle tragedie nazionali.

I dati sono significativi. Sono lì a dimostrarci con la loro essenzialità che gli italiani gradiscono, con Frizzi e la Carlucci, un genere di svago il più lontano possibile dalla realtà. Ma, nello stesso tempo, vogliono capire, vogliono sapere, vogliono immaginare che cosa potrebbe accadere al luogo dove vivono, cose forse ancora amano, «Samarcanda» di giovedì non era facile da seguire. Prima di tutto per la lunghezza: la soglia dell'attenzione fatica a superare le due ore. Poi per i temi: la radiografia dell'Italia allo sfascio, sbattuta sulla faccia della gente all'ora di cena, non era proprio una tazza di tè. Eppure la «gente», questa fantomatica gente nel nome della quale, come ci ricorda spesso Beniamino Placido, tutto si fa, l'ha bevuto, il suo calice amaro.

Il giornalista Michele Santoro

Michele Santoro ci dovrebbe pensare bene, prima di lasciare definitivamente la trasmissione. Si capisce la stanchezza, si capisce la volontà di andare nuovi orizzonti, si capisce anche la noia. Però: l'altra un ministro della Repubblica, Martelli, era costretto a difendersi dalle accuse che gli venivano mosse dal pubblico, soprattutto dalle donne; segretario di partito, Occhetto, diceva: «Non faccio polemiche, stanco, sono addolorato» e poi litigava col conduttore; un ragazzo siciliano gridava: «Volevo andarmene dalla Sicilia, me ne andrò, c'è bisogno anche mio». Quando davanti a tutto questo si smuovono otto milioni di italiani, si ha il dovere interrompere. E non per l'audience.

Santoro è stato spesso accusato di realizzare programmi a tesi, di strumentalizzare le famose piazze, di dar soltanto a chi vuole lui. Ma intanto il pubblico ha dimostrato di apprezzare il parlar chiaro, di saper distinguere. Forse soltanto Santoro è in grado di arrivare questi risultati. Forse la figura del conduttore è meno importante di un tempo: sono i temi trattati, le parole dette quelle che colpiscono . La televisione sta sostituendo alle ufficiali tanti momenti della nostra vita: ci cura, ci fa giocare, ci fa divertire, ci insegna difenderci dalle truffe. Con «Samarcanda» ci fare politica come altrove non usa più. Non sempre si può essere d'accordo con il modo. Ma non ci dobbiamo privare del mezzo.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Matthau il killer

BUDDY BUDDY
1981, Raidue alle 13,45; dur.

Di Billy Wilder, è un raffinato remake di una commedia francese, sorretto dal «gioco di squadra» di due attori che di Wilder sono stati amici fraterni: Jack Lemmon e Walter Matthau. Wilder racconta le peripezie di un killer (Matthau) che si trova sempre fra i piedi un che ha scelto il suicidio (Lemmon). E' commedia deliziosa, con due artisti di straordinarie capacità comiche.

ASSASSINI A MIAMI
1988, Raidue 20,30; dur. 100'

Buoni e cattivi in un poliziesco firmato Dick Lowry, che va in onda stasera in prima televisiva. Nell'aprile due spietati criminali sconvolgono la vita di Miami, rapinando serie di banche e uccidendo ripetizione chiunque possa rappresentare un intralcio. Sulle loro tracce si lancia una squadra speciale dell'Fbi in un'azione di guerra. Con Michael Gross, Bruce Greenwood e David Soul.

UN UOMO CHIAMATO CAVALLO
1970, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Western di Elliot Silverstein, con Richard Harris. E' il più celebre dei film «dalla parte degli indiani», che hanno avuto in «Balla coi lupi» l'ultimo validissimo esempio. Richard Harris è l'aristocratico inglese John Morgan, catturato Sioux ma poi pienamente adottato dai suoi nuovi fratelli. Al suo fianco una convincente Judith Anderson.

UNA SERA...
1972, Tele + 3 ogni due ore

Un drammatico, questo «Improvvisamente una sera... un», interpretato da Virna Lisi e Maurice Ronet. Una donna, con l'automobile in panne, accetta un passaggio da un automobilista. Il suo salvatore si rivela immediatamente un violento e la stupra. La vittima a vendicarsi, rintraccia l'uomo e fa di tutto per farlo innamorare di lei per poi farlo soffrire. Ma, colpo di scena, i due si scopriranno inseparabili.

La Monroe in «Gli uomini preferiscono le bionde» Canale 5

PHILADELPHIA SECURITY
1992, Italia 1 alle 22,30; dur. 120'

Giallo d'azione confezionato sicurezza da Lewis Teague. Nel ci Patti Lupone e Tom Skerritt.

IL CAPITANO DI
1947, Odeon alle 20,30; dur. 150'

Film d'avventure con risvolti drammatici, per la regia di Henry King, con il sapore della Hollywood di Tyrone Power, qui affiancato dalla bella Jean Peters e da Lee J. Cobb.

GLI UOMINI LE BIONDE
1953, Canale 5 alle 0,15;

Commedia di William Wyler due attrici diverse per temperamento, ma egualmente affascinanti: Marilyn Monroe e Jane Russell. A caccia di meriti nelle Parigi notturna, sebbene svampita, la bionda Marilyn sa come comportarsi: cuoce a fuoco lento suo amico miliardario e lo conduce all'altare. E la bruna Jane Russell?

OGGI SEGNALIAMO

Alle 22,10 su Raidue

Riccardo Bonacina e Nadia Di conducono lo speciale «Il coraggio di vivere», realizzato in collaborazione con «Do It For Children», iniziativa patrocinata dall'Onu per la raccolta dei fondi a favore dei bambini sieropositivi in Africa.

Alle 22,45 su Tmc

Alain Elkann intervista, per la serie «L'appuntamento», Gabriele Salvatores, il regista che ha appena ottenuto l'Oscar per «Mediterraneo».

RITORNO

Alle 15 su Canale 5

In «Amici» condotto da Lella Costa, il diciottenne romano Marco Pasqua.

MAGISTRATI DI

Alle 19,45 Raitre

«Tg3 insieme», ad una settimana dall'uccisione di Giovanni Falcone, dedica la puntata ai magistrati impegnati contro la criminalità organizzata con testimonianze dei magistrati Paolo Borsellino, Antonino Caponetto, Vincenzo Macrì, Felice Casson, Giovanni Tamburrino, Mario Almerighi, Antonio Di Pietro, Michele Del Gaudio, Mario Vaudano, Raffaele Guarinello.

ALBA E VINCENZO

Alle 20,40 su Raiuno

Prima edizione del «Canzoniere dell'anno», fra gli otto vincitori dei principali festival di musica italiani. Presentano Alba Parietti e Vincenzo Mollica.

PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 13,30; 18; 20; 22,55; 24
8,55 Uno strano campione di football
7,48 Artisti d'oggi: Marcucci e Venturini
8, Dse - Playtime e Viens jouer avec nous, Alex Gute
8,45 Il balcrino della nuvola
10,25 Cuori senza età, telefilm

POMERIGGIO
11,10 Vedrai, *Tutto quanto* Rai, conduce Michele Mirabella, a cura di Franca d'Emilio
11,48 Roma, **del Governatore Carlo Azeglio Ciampi all'Assemblea annuale della Banca d'Italia**
12,05 Su e giù per Beverly Hills
12,35 Check-Up
13,25 Estrazioni del Lotto
14 — Prisma
14,30 - 16,45 Tgs - Sabato sport
14,30 Sassari. **Judo: Trofeo Si**
15,15 Rugby: Campionato no
Disney club.
18,10 Estrazioni del Lotto

SERA
18,15 Più sani più belli. Rosanna Lambertucci
19,25 Parola e vita: Il Vangelo della domenica, commento di Don Cesare
19,40 Cleopatra, a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Diana De Feo
19,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale sport
20,40 Teatro dell'Opera Roma. **Il Canzoniere anno, Il Galà dei vincitori**, un programma di Adriano Aragozzini e Marcello Mancini
22,15 Speciale Telegiornale Uno
22,35 Il canzoniere , 2ª parte
0,50 Grandi evasori, film media (1963), 1ª visione tv, regia di Jacques Monnet con Claude Brasseur, Josiane Balasko, Jean-Pierre Marielle
2,05 Telegiornale notte (r)
2,20 Turi e i paladini
4,10 L'apocalisse degli animali: gli animali e gli uomini
5,05 Telegiornale Uno - Linea (r)
Divertimenti
6,05 Al Paradise, show

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 18,45; 23,30
7-8,30 Piccole e grandi storie
— Tom & Jerry - Pimpa - Funky Brewster, cartoni
— Danger Bay, telefilm
— Il circo della stella
Piccolo lupo tra gli uomini, film (1989), regia T. Temenov con Alkyn Kalikov
8,55 Dse - L'occhio magico
10,25 Giorni d'Europa
10,55 Jackie e Mike, telefilm

12 — Salviamo la Terra
12,10 Medico alle Hawaii, telefilm
13,25 Tg2 - Trentatre
13,45 Buddy Buddy, film di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau
15,25 Estrazioni del Lotto
15,30 Melfi. **75° Giro ciclistico d'I-** organizzato Gazzetta dello Sport, 7ª tappa, *Roccaraso-Melfi*
17 — Milano: **Atletica leggera: Coppa Campioni femminile**
17,50 Pole position
18 — , appunti, curiosità e immagini

Vedrai, tutto quanto è Rai
18,45 Un giustiziere a New York, telefilm
19,35 Meteo 2
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 **Miami**, film tv. 1ª visione (1988). Regia Dick Lowry Ronny Cox, Greenwood, Michael Gross, Doug Sheehan
22,10 Il coraggio vivere, settimanale di storie vere di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e Nadia Di Bella. Produttore esecutivo F. Mauti. Regia di Franco Silvestri. 1ª parte
23,50 Il coraggio vivere, 2ª parte
0,20 Tgs - sport - Pugilato: Calamati-Corrente
2,30 Tg2 Trentatre (replica)
2,45 Divorzio in Beverly Hills Telefilm della serie **Un caso per due**
3,45 L'asso Manica,
4,40 Il dado è tratto, film
6 — Videocomic
6,20 La padroncina, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30; 0,40
8,30 Vedrai, Tutto quanto
10 — Bocce: Campionato no
Magazine 3, il meglio Raitre
11,30 Parigi. **Tennis: Open**

12,55 Monaco. **Automobilismo: Gran Premio di Montecarlo di Formula 1**. Prove
Tg3 - Pomeriggio
14,40 Ambiente Italia, trasmissione della Tgr
15,15 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
Tg3 Derby

18,45 Insieme.
20,30 Blob di tutto di più
20,35 L'uomo chiamato cavallo (1970) film western. Regia Elliot Silverstein con Richard Harris, Judith Anderson
22,45 replica di Fazio, Macioti, Vaglino. Regia di Paolo Beldi
23,30 Speciale TG3 in Jugoslavia
0,40 Tg 3 Nuovo giorno edicola
1,05 Appuntamento al cinema
1,15 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta **Sat Sat**. A cura di M. Arcieri e C. Moser
1,45 Magazine 3 (r)
2,45 Tg 3 - giorno - cola (r)
3,05 Diritto di replica (r)
3,45 Il complesso del sesso, di M. Winner con Orson Welles
5,20 Tg3 (r)
5,40 Vi
Schegge
Oggi in edicola - Ieri in tv

CANALE 5

7 — Prima pagina, news cinque quinto piano, telefilm
9 — Sabato
9,02 Il mondo di
11,45 Nonsolomoda, replica
11,10 Anteprime, conduce Daniela Pierobon
11,50 Il pranzo è servito, condotto da Claudio Lippi

12,40 Affari di famiglia, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — Tg5, news, diretto Enrico Mentana
13,20 è condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
16 — Amici, conduce Lella Costa
16 — Bim Bum Bam: I puffi; La Tartaruga Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re, cartoni

18 — Il prezzo è gi quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Fani
19 — La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — Tg5, news, da Enrico Mentana
20,25 la voce dell'impotenza con Sergio Vastano e la signora Corlandoli
20,40 show condotto Corrado. Regia di Stefano Vicario
23 — Guerra e pace, con Maurizio Costanzo
24 — Tg5, news, diretto da Enrico Mantana
0,15 Gli preferiscono le bionde, film con Marilyn Monroe, Charles Coburn. Regia di Howard Hawks.
2 — Striscia
2,20 Cannon, telefilm
3,10 Baretta, telefilm
3,55 , telefilm
4,20 Attenti a quei due, telefilm
5,15 Arcibaldo, telefilm
5,40 Mash, telefilm
6,10 Missione impossibile

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (replica)
Ciao Ciao Mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
8,30 Studio, news
9,05 Il mio Ricky, telefilm
9,30 Chips, telefilm
10,30 Magnum P. I., telefilm. *Cartelli stradali*

11,27 , news
11,30 Studio aperto, news
11,45 Mezzogiorno italiano, conduce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, news
14 — Studio aperto, news
14,15 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
14,45 Speciale Michael Jackson
15,30 Topventi, musicale, conduce Emanuela Folliero
16,30 Il mio amico Ultraman, telefilm
17 — A-Team, telefilm, *Pallottole e bikini*
18 — MacGyver, telefilm, *Riscatto finale*

— Studio aperto, news
19,30 Studio sport, sport
Meteo,
19,40 Il gioco 9, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 Flash (Usa, 1990, fantascienza), *Fuga per non uccidere*, ultimo episodio con John Wesley Shipp, Amanda Pays. Regia di Rob Iscove
22,30 Philadelphia Security, film con Tom Skerritt, Sarrazin. Regia di Lewis Teague. *E' un film giallo continue azioni, condotto mano sicura dal regista Teague.*
Studio aperto, news
Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport
1,57 Meteo, news
3 — Film
3,25 A-Team, telefilm (r)
4,25 Chips, telefilm (r)
5,25 Magnum P.I., telefilm (r)

5 — Hulk, telefilm giorno
6 — donna in vendita, telenovela
Hospital, manzo
10 — Cari genitori, condotto da Mita
10,55 Tg4,

11,05 Marcellina, telenovela
12,15 Ciao Ciao, cartoni animati
13,30 Tg4, news
13,40 pomeriggio, Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
15,45 di donna, telenovela
16,15 Io non credo agli uomini, telenovela
16,50 Cristal, telenovela
17,20 Febbre d'amore, teleromanzo
17,50 Tg4, news
18 — L'altro, show, conduce

— Studio aperto, news
19,30 Studio sport, sport
Meteo,
19,40 Il gioco 9, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 Flash (Usa, 1990, fantascienza), *Fuga per non uccidere*, ultimo episodio con John Wesley Shipp, Amanda Pays. Regia di Rob Iscove
22,30 Philadelphia Security, film con Tom Skerritt, Sarrazin. Regia di Lewis Teague. *E' un film giallo continue azioni, condotto mano sicura dal regista Teague.*
Studio aperto, news
Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport
1,57 Meteo, news
3 — Film
3,25 A-Team, telefilm (r)
4,25 Chips, telefilm (r)
5,25 Magnum P.I., telefilm (r)

16,30 coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi
18,10 Naturalmente bella, conduce Daniela
Dottor Chamberlain, telenovela
18,50 Gloria, il mondo, telenovela
La mia seconda madre. Telenovela.
22,30 , film con Totò, Vianello. Regia di Steno
1,10 Sentieri, teleromanzo (r)
2,00 Vendetta di una donna, telenovela (r)
2,30 Cristal, telefilm (r)
3,00 Tu sei il mio destino, telenovela (r)
2,30 La ragazza bersagliera, film con Graziella Granata, Tony Regia di Alessandro Blasetti
Acque di primavera, film
5 — Christian, film (r)
'a (r)
7,00 Io credo agli uomini, telenovela (r)

RADIOUNO

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**, **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**;
9 Week-end; **10,15** Black-out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Omelia Vanoni presenta incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinisteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... sabato, Europa; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Ra; **15,54** Note di piacere. Tra le 16,15 e le 16,45 la TGS presenta 75° Giro ciclistico d'Italia. Arrivo; **17,04** Anna Kuliscioff; **17,34** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** Ascolta, sera; **19,20** Adesso musica 1; Black-out; **20,30** Per i non udenti. In contemporanea Radio; **22,22** Teatrino. Il grasso e il magro; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,33**; **19,30**; **22,50**
Radiodue presenta; **8,46** Se anch'io le virtù magiche; **9,06** Spazio libero; **9,33** Settimanale; **10,24** Fine settimana di Radiodue: Soffiamoci sopra; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** Ritornerano; **15,53** Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro. **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Concerto Sinfonico; **23,04** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **18,45**; **18,45**; **21**; **23,15**
8,30 Alla scoperta Cristoforo Colombo dinlomi; Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13** Radiotre suite ; **14,05** La parola la maschera. Scene da un'esecuzione; **15,20** I maestri dell'interpretazione; Concerti jazz; **17** Il senso a Il suono; **17,30** Oltre il Johann sian Bach: l'arte della fuga; **18** Atlante sonoro; **19,15** Sintonie; **20** Händel: Il Messia; **23,35** Radiotre Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,30 Crono - tempo motori (r)
13,15 Sport Show
14,15 Roland Garros
17,50 Formula 3: GP di Monaco
18 — Mondocalcio
20,30 Olanda-Galles: Incontro di calcio da Utrech. Commento Massimo Caputi e José Altafini.
22,45 L'appuntamento, Alain Elkann intervista Gabrie-
23,35 Tintorera,
1,15 e
3 — Gnn

TELE MONTECARLO

13 — Transformers, cartoni animati
13,30 riera, situation comedy
14 — & Motori, replica
14,30 Auto e Moto sport
15 — Navy, telefilm
16 — Fiori zucca
16,15 Aquila nera, film
18 — Emozioni nel blu
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Il di Castiglia, con Tyrone Power
23 — Nero Wolfe, telefilm
24 — Serpico, telefilm
1 — & Motori sport

SVIZZERA

Telegi 13; 22,25
14,40 Perry on, telefilm
15,30 Ciclismo: Giro d'Italia
17 — Giro d'orizzonte
17,30 Telesguard
17,45 Il conti fatti
18 — Scacciapensieri, disegni animati
18,30 Il Vangelo di domani
19,
19 — Il quotidiano
20,30 Uomini d'argento, film con Caine, Cybill Shepard
22,40 sport
23,50 Musica & Musica, jazz
0,30

TELE +1

FX - Effetto mortale
15,30 Per c'è un ladro in famiglia, film
17,35 Pronti a tutto, film
20,30 caro sier, film
22,40 Faccia di rame, film
il buio si avvicina, film
essere morta

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **improvvisamente una sera... un amore**, film
12,50 +3 news

TELE +2

18 — - Offshore: Gran Premio di Spagna, replica
13,30 Sport time
Basket - Nba: Finali Conference, replica
— Tennis
18,05 Calcio - Speciale Coppa Italia '91-'92
19,15 Sport time
19,30 Super
20 — Calcio: Real Valencia
21,45 Basket - Conference - Spe- Motomondiale Gran Premio d'Europa

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — Cinquestelle in Regione, attualità
13 — Sport mare, rubrica Claudio Ricci
14,30 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi!, cartoni animati
18, Arcobaleno, settimanale, presenta Leoni
film, regia di Guy Green Richard Attemborough, John Fregson, Michael Craig

ITALIA 7

12 — Compagni di scuola, telefilm
cinema
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il magnate, teleroman-
15 — Telecity per voi, attualità
17,30 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
Il figlio Cleopatra
22,30 Toma, telefilm
23,35 Scuola di nudisti, film

RETE A

19,30 Check ambiente, attualità
20,30 Vittoria, teleromanzo Vittoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Erika Buenll, Arturo Peniche
22 — L'idolo, teleromanzo

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOMERCATO Automai vetture usate di ogni marca e tipo sunati e corredatze nella garanzia. Via Turisi 51, via Spavento 10 Tel. 319.5122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e serie[redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

[redacted] 318 i Berlina, consegna immediata. Edaulo Verolengo (To). Tel. 011 914.8153 - 914.9730.

BMW 520 i '90, 318 i Touring [redacted] 320 i3 [redacted] '88. Saab [redacted] Aero [redacted] vende in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni - corso Turati [redacted] - tel 319.4054.

FERRARI 328 GTS km 16.000 superaccessoriata perfetta. Tel. 011 957.3828 ufficio 0337 218.380.

GOLF III nuove. GTI, GTD, [redacted], TD, pronta consegna! Edaulo Verolengo (To). Tel. 011 914.8153 - 914.9730.

ST AUTOMOBILI autorizzato SAAB vende SAAB 9000 anno 1988, SAAB 9000 anno 1989 full optionals. Saab 900 Aero bianco anno '89. Moncalieri tel 605.0838 - 605.4500.

ST AUTOMOBILI Snc vende Ferrari 308 GT 4 anno 1978 grigio metallizzato - Ferrari 330 anno 1964 giallo Ferrari. Tel 605[redacted]4500.

ST AUTOMOBILI Snc vende Mercedes 500 SEC anno 1908 - Audi 80 1.8 anno 1987 grigio metallizzato, Mo[redacted] tel 605.0838 - 605.4500

19 Vendita alloggi

[redacted] **CORSO** Massimo d'Azeglio signorile [redacted], mq 320. [redacted] Telefonare 597.9701.

A giugno consegniamo rifinitissimi saloncino 1/2 camere cucina box dopo Maffei corso Polonia angolo via Calabria. Visite anche festive. Mutuo. Possibili permute. SIS 532.080. - 562.9977.

A luglio consegniamo in bella posizione signorili 2/3 camere cucina box inizio Sofimo dopo Centro Panorama via Regio Parco 74. Visite anche festivi. Possibili permute. SIS 532.080. - 562.9977.

A ottobre consegniamo eleganti e signorili salone 2/4 camere cucina via Fabbri angolo via Borgomanero. Visite al sabato. SIS 532.080. - 562.9977.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Ferri traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegne a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati
visite in cantiere solo al sabato e alla domenica 10/12 - 15/18.
Negli altri giorni telefonare
[redacted] 434.1261

[redacted] ampio 2 camere tinello servizi ristrutturato 3° piano termoascensore vendesi. Tel. 606 0209.

GIAVENO splendido via Coazze libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel 937.6227 pomeriggio.

IMPRESA vende direttamente fra Chieri e Pino villetta unifamiliare. Telefonare 0141 945.104.

LA DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 539.7961

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4381.

NUOVI
signorili subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
[redacted] 434.1340

POZZO Strada. libero piano alto 3 camere tinello cucinino servizio cantina. Per informazioni telefonare al 904 7248.

PRECOLLINA corso Q. Sella in palazzina di 2 piani signorile alloggio mq 70 giardino condominiale L. 240.000.000. Immobiliare 819.2533 - 336.923.

PRESTIGIOSO piano [redacted] stabile nuovo 300 mq 2 [redacted] cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage privato vendo. No agenzie. Tel. 242.2040.

S. PAOLO alloggio [redacted] cucina bagno ristrutturato vendesi L. 75 milioni più mutuo. Tel. 500.156.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo [redacted]. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1534.

VIA Marsigli prestigioso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 170 commerciali box ampio Tel. 378.843.

VIA Tirreno abitazione ufficio mq 210 piano rialzato libero vendesi. Telefonare ore ufficio 365.8765

20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza spese. Immobiliare Sigi 596.737.

21 Offerte affitto

UFFICIO [redacted] Vittorio (Monumento) di cinque locali e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di due sale, quattro camere e servizi, al 1° piano nobile, affittasi L. 3.000.000 il mese. Tel. 553.873.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 260, affittasi 5.200.000 mese, due posti auto. Tel. 553.873.

UFFICIO in palazzo moderno corso Vittorio (Valentino) di 3 locali, ingresso e servizio, 6° piano, 3 ascensori affittasi L. 1.200.000 mese. Tel. 553.873.

UFFICIO [redacted] corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel 553.873.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

BARDONECCHIA vicinanze campo Smith alloggio su 2 piani con mq 400 di giardino privato vende. [redacted] Euro telefonare 0122 099.374.

BORDIGHERA, centro, pronta [redacted], proponiamo alloggi varie metrature, lussuose rifiniture. Iva 4%. Termoautonomo. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

COR[redacted] verde sulla spiaggia impeccabili prestigiosi appartamenti villette. Vende Ferco 02 490.11823.

COURMAYEUR Dolonne antica casa restaurata appartamenti confortevoli box ver[redacted] comune vicinanza impianti sci facilita[redacted] pagamento Etvacordo Tel 0165 946 172 - 0151 94.220.

ESTEREL Costa Azzurra stupenda vista mare, 20 metri dalla spiaggia vendesi mini appartamento, possibile affitto. Tel [redacted] 0033 9445.6273.

FRANCIA "chiavi in mano inizio '93" Briançon/Résidence Le Grand Paradis e Clos Bellevue dal monolocale al 4 stanze a partire 63 milioni. Vallée de la Clarée dal monolocale allo chalet a partire da 65 milioni, e sempre le nostre offerte di rivendita a Monginevro, Briançon, Serre-Chevalier, Névache. Agence du Briançonnais, Centre Commercial Grand Boucle, Briançon tel. 0033 9221.1185

GIAVENO splendido via Coazze libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio.

PROVENZA
Tourettes e Auribeau [redacted] complessi [redacted]denziali appartamenti e villini nel [redacted]. Piscine private. A partire da L. 75 milioni. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041.

SANREMO Poricciola, [redacted] mare, nel verde, signorile bilocale con terrazzo, vista mare. Box. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

SANREMO [redacted] Padre Semeria privato vende alloggio ingresso cucinotta camera letto soggiorno bagno balcone vista mare L. 185 milioni escluso intermediari. Tel. ore serali 011 872.2121

SANTO STEFANO MARE (Sanremo), sulla passeggiata mare, monolocali, bilocali, con terrazzi, ottime rifiniture, termoautonomo. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.

VICO CANAVESE, [redacted] km [redacted] Torino, privato vende villa di architettura tradizionale completamente ristrutturata, 250 mq su due piani, divisi alloggi unificabili, cantine, garages, logge, tavernetta, 600 mq terreno e giardino; lire 380 milioni. Tel. 819.5217 feriali

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930.680 - 935.0076.

A Cesenatico/Gatteo Mare affittiamo appartamenti villette sul mare a partire da L. 500 mila quindicinali. Agenzia Adria Holidays tel. 0547 85 511 - 85.726.

AL mare Borghetto S. Spirito affittiamo quindicine [redacted] E [redacted], luglio L. 450 mila, agosto L. 600 mila. Agenzia La Borghettina tel. 0182 970.875

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appar[redacted] ogni dimensione Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098

BARDONECCHIA affittasi stagione estiva luglio e agosto alloggi mono/bi/trilocali. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 909.847.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 150.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0141 43.426 - 428.261

CATTOLICA Gradara affittasi appartamenti camere mese settimane da L. 20 mila persona. Tel. 0541 969 586 ore serali.

[redacted] **DI** [redacted] (LI) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in [redacted] residence. Mare pulito [redacted] piscina [redacted]. La [redacted] del Forte Casella Postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel. 0586 600.200.

[redacted] Riccione Porloverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli, vicini mare/centro affitti settimanali partendo da L. 180 mila. Rolex Riccione tel. 0541 46.392 aperto festivi.

RIVIERA fiori S. Bartolomeo Mare. Residence con giardino, piscina, tennis, bocce, [redacted], affitta appartamenti turistici. Tel. 0183 400.208.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABANO Montegrotto Terme vacanze per la [redacted]. Hotel Milepini tel 049 793.708 grande parco [redacted] 3 [redacted] idromassaggio, giochi d'acqua, tennis, garages, bocce, aria condizionata, scelta menu, oro in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato Usl. Pensione completa L. 74 mila/84 mila.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis venti tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935 0241.

ABRUZZO mare pulito - Hotel Excelsior - Montesilvano spiaggia - Pescara - nella verde pineta - 20 metri mare - compreso nel prezzo: spiaggia privata ombrellone sdraio - parcheggio recintato - camere con servizi balcone telefono, scelta menù - offerte promozionali famiglie - bimbi L. 20 mila. Informazioni tel 085 835.510 - 445.2688 - Fax 835.087

A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34, tel. 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio festa menù scelta buffet insalate scuola nuoto, ginnastica, possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno, settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 86 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, [redacted] tv. Tel. 0182 644.460

ALASSIO Hotel Roma [redacted] 642.888, 60 mt mare scelta menù fino 13/8 L. 40/45 mila dal 13/8 45/50 mila sconto bimbi.

ALBERGO zona verde Canavese brevi lunghi soggiorno atmosfera montana salubre [redacted] mt 500 Tel. 0124 808.027 - 808.030.

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale [redacted]torizzato. Albergo Traforo tel. 531.415

[redacted] Franca Hotel *** piscina giardino parcheggio menù scelta buffet. Prezzi convenienti. Telefonare 0541 547.400.

CATTOLICA ferie [redacted] Vendome *** tel. 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 2 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis, giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.

[redacted] D'Annunzio [redacted] 961.721 moderno rinomata cucina casalinga bassa L. 28 mila - 38 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila - L. 38 mila.

CATTOLICA Hotel [redacted] *** Tel. 0541 954.775 - Fax 0541 953.362 - moderno vicino mare ampia piscina 18 m idro[redacted] parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere [redacted] balcone telefono. Giugno L. 39 mila - luglio 39 mila/49 mila tutto compreso. Sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel King tel. [redacted] piscina vicinissimo mare camere balcone giugno L. 43 mila, luglio L. 50 mila.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 969.306 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar serale in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/80 mila agosto L. 110 mila garage.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967 616 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca e doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia e condizioni interessanti.

CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 38 mila luglio 38/47 mila, agosto 56/67 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.033.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.160 fax 968.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù [redacted] buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci.

CATTOLICA [redacted] Universal 2ª categoria via Carducci tel. 0541 963.461 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 63 mila/L. 48 mila.

CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare elegante ambiente familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541 960.788. Fronte [redacted], inaugurato [redacted] 1990, completamente climatizzato, bo piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesta garage. Tre persone stessa [redacted] mera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila.

CERVIA Hotel Ancora tel. 0544 987.394 fax 987.300 moderno tranquillo vicino mare piscina idromassaggio giardino cucina casalinga menù scelta giugno settembre L. 48 mila luglio L. 62 mila agosto L. 70 mila.

CERVIA Milano Marittima Hotel Cervinia tel. 0544 71.715 tranquillissimo 100 mt mare scelta menù promozione maggio/giugno luglio L. 40/52 mila bambini gratis.

CERVIA Pinarella Hotel Thomas telefonare allo 0544 987.710 *** sul mare pineta grande piscina riscaldata idromassaggio giardino autoparco, specialità pesce. Prezzi famigliari.

CESENATICO Hotel Roxy *** sulla spiaggia privata piscina aria condizionata [redacted] carta colazione buffet biciclette. Tel. 0547 82.004 fax 872.408.

CESENATICO Rocchio Hotels tel. 0547 82.001 per ogni esigenza confortevoli tranquilli, vicini mare. Cucina genuina. Parcheggio. Prezzi eccezionali. Gratis: [redacted], cabina.

CESENATICO Valverde Hotel [redacted] tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni comfort specialità pesce giugno L. 40 mila, luglio L. 50 mila bambini gratis agosto L. 60 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Verona piscina, parcheggio coperto vicinissimo mare, ogni confort, aria condizionata, menù a scelta, colazione, buffet, condizioni particolari bassa stagione. Tel. più fax 0547 86.453.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt camere servizi tv menù a scelta prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Serenella 0183 495.096 centrale con servizi scelta menù, pensione giugno L. 46 mila.

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila.

GATTEO mare Hotel Angela - Tel. 0547 87.302 confortevole centrale vicino mare menù scelta specialità pesce colazione buffet - prezzi speciali giugno/luglio. Interpellateci.

GATTEO MARE Hotel Antonella *** telefonare allo 0547 87.037 completamente rinnovato aria condizionata vicino mare parcheggio menù scelta feste gratuite in collina.

GIULIANOVA Lido (Teramo) Hotel La Bussola seconda categoria direttamente mare grande pineta piscina idromassaggio prezzi convenienti spiaggia gratis sconto bambini 50%. Gestione diretta. Telefonare 085 864.041.

GRAND HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo fronte mare spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica piano bar. Prezzi da L. 80 mila a L. 150 mila pensione completa. Tel 085 867.841 - fax 085 800.4605 Telex 600.061.

GRAND HOTEL Mediterraneo Montesilvano - Pescara - tel 085 445.2587 - 449.2774 - sulla spiaggia privata senza attraversamenti - tiro piattello, maneggio. Tutto compreso: 2 piscine private, tennis, bocce, ping-pong, discoteca, animazione serale, parcheggio recintato, aria condizionata, ombrellone, sdraio, scelta menù. Pensione completa: bassa L. 70 mila, media L. 95 mila, alta L. 110 mila. Sconti eccezionali.

GATTEOMARE Hotel Rex seconda categoria sul mare piscina idromassaggio tennis pensione L. 45/55/70 mila. Tel. 0547 86.561 fax 86.238.

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104 vicino mare tranquillo accogliente tradizione romagnola camere servizi ricca colazione buffet verdure parcheggio bassa L. 35 mila media L. 40 mila alta L. 44 mila 52 mila.

[redacted] **MARINA** Rimini nord Hotel Majestic *** super tel. 0541 331.242 sulla spiaggia confortevolissimo distinto piscina parcheggio garage menù a scelta. Interpellateci.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.268.

LIDO Savio Hotel Yacht tel. 0544 949.194 - 0543 726.138 sul mare ogni comfort piscina zodiac parcheggio bassa L. 40 mila, media L. 48 mila, alta L. 55 mila.

LIDOSAVIO Milano Marittima Hotel Oleander telefonare allo 0544 949 105 primalinea splendida vista mare pensione completa giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 50 mila (gratis ombrellone lettino spiaggia), agosto L. 60/45 mila. Pernottamento prima colazione L. 25/27 mila.

LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina - da L. 45 mila pensione completa - bambini L. 10 mila fino al 17/7 e dal 22/8. Tel. 0544 494.050 - 0171 929.504.

LOANO Albergo Astoria *** centrale, eccezionale maggio L. 45 mila, giugno L. 50 mila. Tel. 019 666.238.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare maggio L. 50 mila - giugno L. 60 mila. Tel. 019 667.361.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541 615.390. Tranquillo, parcheggio, colazione, buffet, sala climatizzata, pensione completa da L. 38 mila.

MISANO MARE Hotel Citurno *** piscina riscaldata - tel. 0541 610.448 - camere servizi telefono - ampio parcheggio - giardino - pensione completa bassa L. 39 mila / 43 mila - luglio L. 49 mila.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel City **** Tel. 085 445.2468 - Fax 085 449.1348 - spiaggia - parcheggio - piscine - camere con aria condizionata, telefono, TV, scelta menù, sconti famiglia.

PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 25.040 verde casi direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 [redacted] - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.

RICCIONE albergo Universal tel. 0541 691.300 - 691.065 moderno ogni comfort vicino mare e Terme gestione proprietari. Bassa stagione L. 34 mila.

RICCIONE chiamate 0541 690.200 vi risponderà l'albergo Mima (via Lucia 4). Cordialità gestione propria spiaggia non affollata. Si garantisce cucina casalinga, zona tranquilla, prezzi modici.

RICCIONE Hotel Foscolo centrale vicino mare, menù scelta. Da L. 33 mila a 65 mila. Vi aspettiamo, Tel. 0541 646.312.

RICCIONE Hotel Garlanda *** sul lungomare tel. 0541 40.218 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio prim'ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 56 mila - agosto L. 74 mila.

RICCIONE Hotel Panoramic tel. 0541 648.280 fax 640.025 direttamente mare, confortevole. Ingresso gratuito parco giochi d'acqua, piscina, ricca scelta menù, colazione, buffet, feste serali, giardino, pensione completa [redacted] L. 37 mila a L. 73 mila complessive.

RICCIONE pensione Diamante tel. 0541 [redacted] bassa L. 32 mila, luglio 21/31 mila agosto L. [redacted] Sconto bambini

RIMINI Bellariva Hotel [redacted] via Siena [redacted] 0541 372.523 proprietari, pesce anche tutti i giorni. Prezzi modici.

RIMINI Bellariva Hotel Prato tel. 0541 372.629 vicinissimo mare giugno settembre L. 30 mila/33 mila, luglio, fine agosto L. 39 mila. Camere servizi. Giardino.

RIMINI Hotel Angeli tel. 0541 720.057 vicinissimo mare ogni moderno comfort ascensore giardino parcheggio solarium animazioni colazione buffet menù scelta da L. 38 mila a L. 62 mila.

[redacted] Aragosta *** [redacted] 381.366 direttamente sul mare, moderni comforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.000 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 28.432 vicinissimo mare confortevole parcheggio possibilità menù dietetico menù bimbi bassa L. 35 mila, media L. 40/44 mila.

RIMINI Hotel Finest 0541 380.741 camere servizi, vicinissimo mare, bambini gratis 28.000-38.000 giugno/luglio.

RIMINI Hotel Gabbiano Riviera *** superiore tel. 0541 373.363 fax 370.105 moderno elegante piscina camere TV color aria condizionata animazioni party serali ricchi menù parcheggio pensione completa da L. 50 mila a L. 75 mila speciale offerta pubblicitaria maggio fino 13 giugno da L. 42 mila.

RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti comforts parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.

RIMINI mare bello albergo Eldor tel. 0541 372.480 vicino mare familiare ogni confort giardino bassa L. 30 mila - L. 35 mila - luglio L. 40 mila complessive.

RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.082 moderno 50 mt mare categoria superiore rinomata cucina romagnola giugno L. 34 mila luglio L. 43 mila agosto L. 49 mila parcheggio.

RIMINI marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinomata cucina giugno L. 30/33 mila, luglio L. 40 mila sconto famiglie.

RIMINI nord Torrepedrera Hotel Margaret tel. 0541 721.283. Sul mare, camere, bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, ottima cucina, colazione a buffet. Speciale: giugno L. 34 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini 30/50%.

RIMINI Pensione Leda vicinissima mare tel. 0541 381.566. Familiare, camere, servizi, ascensore, bar, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Giugno/settembre L. 30 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini. Agosto interpellateci.

RIMINI Rivabella Hotel Europhar tel. 0541 51.027. Direttamente sul mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. 30 mila/36 mila - luglio L. 45 mila.

RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel. 0541 721.212 fax 721.084 sul mare grande piscina 80 camere modernamente arredate - solarium giardino riservato staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 85 mila tutto compreso.

RIMINI Viserba [redacted] Mirage tel. 0541 738.454. Proprietari. Sul mare, servizi, TV, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 30 mila - luglio L. 45 mila.

SUL mare affezionata clientela italiana Hotel Adlon *** Riccione via D'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550. Vi aspettiamo.

UN'OASI di pace in Abruzzo - Villa Rosa - Teramo - Hotel Olimpic - Telefono 0861 712.390 - Fax 0861 710.587. Nuovo, tranquillo, direttamente sul mare, confortevole, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, cucina particolarmente curata.

VACANZE Sardegna nella località più suggestive della Sardegna hotels Villaggi Residence **** o *** servizi ed attrezzature incomparabili animazione buona cucina all'insegna del divertimento e del relax. Tante offerte speciali per: centro vacanze Roccaruja Stintino, Free Beach Club Muravera, Sala Chia Village Domus De Maria, Hotel Shardana S. Teresa di Gallura. Hotel Club Ringo Sala Sardinia, Residence Torre dada Stella Marucalagonis. Richiedete invio gratuito di dépliants e quotazioni a: Gestitur srl - via Imperia 8 - 00189 Roma Telefono 06 440.4320 - fax 06 440 4322 - telex 620.596.

VARAZZE albergo Suada 019 97.151 ottimo trattamento centrale comforts, vicino mare prezzi modici.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonate allo 011 696 6773 Via Muratori 10 - Torino.

OPEL VECTRA

1.4 - 1.6 - 1.6 i CAT. - 1.8 i CAT. - 2.0 i - 2.0 i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D

L. 19.217.000 iva compresa
(versione GL)

LEASING
O FINANZIAMENTO
COSTO ZERO
IN 24 MESI

O IN ALTERNATIVA
CLIMATIZZATORE*
COMPRESO NEL PREZZO

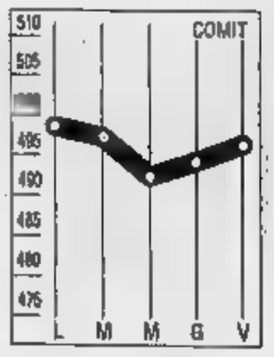
DAI CONCESSIONARI OPEL

[redacted] Via Padana Inf. 16 — CHIVASSO Stat. TORINO 111 — IVREA SS 228 BU[redacted], RIVAROLO C.so Re Arduino — MAPPANO Via Rivarolo [redacted], BORGARO Str. Lanzo 181 — MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano — PINEROLO Via Saluzzo 137 — RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A — TORINO C.so Traiano 14 — TORINO C.so G. Cesare [redacted] (P.zza Derna) — TORINO Via [redacted] 185, [redacted] Bernini 11, [redacted] Borgaro 110/B

AUTOCLUB — SAICAR — MONCAR — NOVAUTO — SAIE — GENCAR

* Offerta limitata dei concessionari di Torino e provincia per vetture disponibili c/o la rete, valida fino [redacted]

TRS GRUPPO COMMUNICATION



Wall Street sfonda quota 3400

Dopo il record di giovedì, in l'indice Dow Jones della Borsa newyorchese ha temporaneamente sfondato quota 3400 (a metà giornata segnava 3414 punti) per poi ridimensionarsi fino a 3396,88 (con una perdita dello 0,05 per cento sulla chiusura precedente). All'iniziale rialzo del mercato hanno contribuito i dati ampiamente positivi forniti dal dipartimento del Commercio Usa. Nel primo trime- '92 il prodotto interno lordo degli Stati Uniti a tasso dal 2,4%, contro il 2% calcolato il mese scorso, mentre nello stesso periodo le società americane hanno visto i loro utili netti dell'8%, contro l'incremento dello 0,1% del trimestre precedente. Segno positivo a Piazza degli Affari dove molti titoli hanno registrato guadagni, determinando un rialzo dello 0,40% dell'indice Comit che ha raggiunto quota .

Il dollaro perde quindici lire

Il dollaro ha chiuso settimana valutaria in ribasso sulle principali piazze: in Italia è stato fissato ieri a 1214,19 lire, 15 in meno di giovedì. A Francoforte si è attestato a 1,6128 marchi; a Parigi sceso a 5,4116 franchi. A Tokyo ha chiuso a 128,33 yen; 1,59 punti in meno della vigilia. Secondo gli osservatori l'assestamento della valuta americana sarebbe imputabile soprattutto a tecniche, anche se non si esclude che un certo peso sulla valuta viene esercitato dall'attività delle banche giapponesi sempre impegnate a sostenere lo yen. Il marco tedesco si è rafforzato in Italia, passando a 753,34 lire dalle precedenti 752,85 lire. Stando alle fonti di mercato, la Banca d'Italia sarebbe intervenuta al «fixing» vendendo circa milioni di chi. lira ha perso terreno contro lo scellino austriaco e il franco svizzero; mentre è stabile rispetto alla sterlina inglese, al franco francese e al franco belga.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 30 Maggio 1992 23

Oggi Ciampi indica il bivio: una strada che porta in Europa o una via più comoda ma pericolosa

La Banca d'Italia inchioda i politici

Dodici anni di «Considerazioni» del Governatore
Ora c'è chi pensa a lui superministro

ROMA. «I tassi di interesse resteranno agli attuali livelli finché si faranno reali progressi nel ridurre l'inflazione... Occorre che il governo riduca il deficit in modo da rispettare le condizioni per l'unione monetaria nel 1997». Così dirà Carlo Azeglio Ciampi stamattina? Forse; ma queste precise parole le ha pronunciate l'altro giorno Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia. «Monito del Governatore» è ormai un genere letterario, con ampie somiglianze tra Paese e Paese.

Conscio del rischio di ripetersi, questa volta Ciampi cercherà di essere preciso al massimo. Sembra che intenda illustrare ai governanti, con l'aiuto di proiezioni econometriche, quali prospettive hanno loro davanti: se avrete coraggio e prenderete certi provvedimenti, conseguirete risultati; se sceglierete una strada meno scomoda, dovrete aspettarvi tali e talaltri effetti negativi.

Decano dei governatori europei, Ciampi è alla sua tredicesima relazione annuale. Potrebbe essere l'ultima, per caso acquisterà un posto al prossimo governo; altrimenti, nei suoi piani - vuole restare fino alle celebrazioni del centenario della Banca - la penultima. Dalla crisi inflazionistica del 1980 all'ottimismo dell'86-'88, all'attuale cupo intreccio di deficit, mafia e crisi politica, il ciclo sembra compiersi.

1980 «La economia rischia di scivolare lungo la china che faticosamente risalita», Ciampi. Era nel pieno della crisi inflazionistica seguita allo choc petrolifero del '79. Le lire reggeva nello Sme, a 14 mesi dal suo contrastato ingresso; per evitare la svalutazione Banca d'Italia consigliava di rivedere la scala mobile.

1981 Una svalutazione (-6%) della lira nello Sme era stata necessaria; Ciampi lamentò che si trattava «di amara disfatta» che «una economia e una società efficienti avrebbero potuto risparmiarsi». L'inflazione ormai era «da anni inferiore al 10%, da due anni intorno al 20%». Per cambiare strada, il governatore chiedeva: 1) autonomia centrale in campo monetario; 2) contenimento della spesa; 3) modifica della scala mobile.

1982 Solo una delle richieste dell'81 era accolta: l'autonomia monetaria, con il divorzio tra Banca d'Italia e Tesoro. L'inflazione era al 16%; il deficit avviava a sfondamento record (71.000 miliardi nell'82 di 50.000). Una nuova svalutazione si era resa necessaria. Ciampi invitò «de- aumento dei salari, modifica della scala mobile, tagli alla riformando pensioni e sanità.

1983 Finalmente una prima modifica della scala mobile era concordata. L'economia mondiale cominciava a uscire recessione. Ma il deficit continuava a espandersi; e la maldestra allusione di un ministro a un possibile consolidamento dei Bot aveva sparso panico i risparmiatori. lira era nei guai. 2 svalutazioni in 12 mesi. Ciampi chiese insistere nella lotta contro l'inflazione, ammonì il Parlamento a rispettare l'obbligo di copertura delle spese.

Per la prima volta dopo ani c'era qualche segnale di ottimismo: «L'Italia può guarire». Nel mondo era ormai in corso la ripresa; da noi l'inflazione cominciava a scendere. Ma all'azione energica sui salari, compiuta il decreto Craxi sulla scala mobile, non si accompagnava a un contenimento della spesa; anzi il deficit, definito da Ciampi «questione centrale della nostra economia», cresceva sempre.

1985 «Si rischia arretrare» ammonì il governatore: le scelte giuste dell'84 non avevano avuto seguito. Mentre sul decreto Craxi incombeva il referendum chiesto dal pci, gli aumenti concessi governo ai pubblici dipendenti erano del 2,3% superiori all'inflazione: la politica dei redditi stava perdendo vigore. Il deficit pubblico restava su livelli altissimi (13% del pil).

1986 Le condizioni dell'economia italiana erano state migliorate dal calo nel prezzo del petrolio. Grazie anche a un'altra svalutazione (-6%) le esportazioni crescevano. Ma ammonì a non abbandonarsi a una «pericolosa euforia» perché i problemi restavano, specie lato della spesa pubblica. all'esito del referendum il costo del lavoro non era più un problema; controcorrente, Ciampi individuava negli alti profitti un ostacolo al calo dell'inflazione.

Il ministro Tesoro Carli e (nel grafico) il governatore Azeglio Ciampi

Via Nazionale proporrà un modello econometrico per valutare l'andamento di tassi e deficit pubblico

1987 La ripresa economica continuava, l'ottimismo Anni 80 era forse al culmine. Le imprese erano risanate, la lira stabile. Ma la disoccupazione era alta. Ciampi ammoniva a cogliere l'occasione per finché possibile il male che poteva compromettere il futuro: il deficit. Per questo giori tasse, ipotizzando per la prima volta anche imposta sui guadagni di Borsa.

1988 La crescita continuava, segni di surriscaldamento: inflazione in ripresa, squilibri nei conti l'estero. Era stata fissata la grande scadenza Cee del mercato unico, nel '93. Sul deficit non c'era più da perdere tempo, disse Ciampi: «ogni grido d'allarme è già lanciato, metafora è stata utilizzata». Per la prima volta fu evocato il pericolo di stare al passo con l'Europa.

1989 Le occasioni favorevoli dell'88 erano state sprecate, Ciampi ammonì: per la finanza pubblica il governo preso misure di gran lunga insufficienti. a fine il debito aveva oltrepassato il milione di miliardi. «Il risanamento - esclamò il governatore - non è impresa al di là delle forze di un Paese che in 40 anni ha quadruplicato il reddito pro capite. Vi sono riuscite economie dalle potenzialità minori», il Belgio e l'Irlanda.

1990 Il riuscito ingresso della lira nella «fascia dello Sme costringeva alla stabilità del cambio: ripresentava il problema del costo del lavoro. Ciampi condannava cattivo esempio dato dallo Stato con i rinnovi contrattuali degli li. La pressione fiscale, richiesto, si era molto alzata, ma inutilmente, perché era cresciuta anche spesa.

1991 «Ciampi: L'Europa non ci aspetta» titolarono i giornali. nuovo la Banca d'Italia invitava a rivedere la scala mobile; ma notava anche che le spinte inflazionistiche venivano più dai servizi e dal commercio che dall'industria.

Nicola Lepri

Si allarga il deficit '92

allarga il deficit dei nostri scambi l'estero: ad aprile, in base ai dati diffusi dall'Istat, la bilancia commerciale ha registrato saldo negativo di 1902 miliardi lire. Il risultato è inferiore rispetto ai miliardi di passivo dello mese dell'anno precedente, ma nei primi 4 mesi dell'anno il disavanzo è comunque peggiorato di 907 miliardi, passando dagli miliardi del '91 ai 9703 miliardi '92. Dei miliardi deficit registrati ad aprile, sono attribuire ai prodotti energetici 254 alle altre merci. Le importazioni sono ammontate a 19.887 miliardi (+0,5%), a cui fanno da contrappeso esportazioni complessive per 17.985 miliardi (+3%). Nel periodo gennaio/aprile, le importazioni sono risultate pari a 80.303 miliardi (+5,5%), 70.600 miliardi di esportazioni (+4,9%), mentre il deficit di 9703 miliardi è dovuto per 6863 miliardi ai prodotti energetici e per 2840 miliardi alle altre merci. L'appesantimento 907 miliardi, rispetto all'anno precedente, è dovuto per quasi totalità, alla crescita del passivo dei mezzi di trasporto, che risulta più che raddoppiato, e di riduzione dell'attivo del tessile e dell'abbigliamento. In diminuzione invece il defici settore energetico, di quello chimico e di quello minerali terrosi e non ferrosi. Tornando ai dati del solo aprile, il settore dell'import registra un forte incremento degli acquisti dei mezzi di trasporto e soprattutto degli autoveicoli che, con un ammontare di miliardi, hanno segnato variazione del 32%, mentre tutti gli altri settori hanno messo a segno variazioni contenute.

Zadra al vertice dell'Abi

Un blitz dopo mesi di polemiche
Eletto il nuovo direttore generale

ROMA. Quattro mesi di polemiche sui nomi più disparati e cinque minuti per mettersi d'accordo sul direttore generale dell'Abi. Ieri con una riunione-lampo, il comitato esecutivo dell'Associazione ha deciso all'unanimità di nominare Giuseppe Zadra. La scelta mette fine alla ridda di voci ed agli scontri di palazzo Altieri. Fino alla minaccia di dimissioni del presidente Abi, Tancredi Bianchi. Ieri Bianchi ha smentito: «Non ho mai parlato con nessuno, resto reticente per forza di devo dire a vantaggio che avevo avvertito due mesi fa che la soluzione sarebbe arrivata a maggio».

E' innegabile, però, che contrasti e divisioni interne ce ne state in questi mesi anche non poco conto. Anche Bianchi ha cercato di alleggerirne il peso: «Sono stati vagliati molti aspetti e fatte molte considerazioni. C'erano persone degnissime e capaci. D'altro canto, una spaccatura ci fosse stata davvero, l'accordo non si sarebbe trovato in cinque minuti». In realtà, prima di varcare la soglia della sala del comitato esecutivo, i banchieri non avevano le idee chiare. Il provveditore generale Monte dei Paschi Siena, Carlo Zini, prospettava addirittura rinvio. Il vicepresidente della Comit, Camillo Ferrara: «Speriamo che oggi ci sia proposta. Io, non so se due i nomi». E il presidente Unione Banche Napoli, Luigi Coccioli: «Tutto possibile e verosimile. Quando il presidente ci comunicherà sue determinazioni, che in questo momento ci ignote, vedremo prendere una posizione costruttiva».

Una volta dentro, poi, l'unico avanzato è Giuseppe Zadra e i banchieri, che nel marzo avevano bruciato una di nomi, hanno deciso di compatti il loro sì. «E' segno di volontà dell'associazione - ha spiegato Piero Schlesinger, presidente della Popolare di Milano - ed è anche una vittoria di tutto l'Abi perché convinti che persona con curriculum così brillante e sicura competenza abbia accettato di venire a dirigere l'associazione perché ciò indica che vi consapevolezza delle prospettive dell'Abi Giuseppe Zadra, infatti responsabile dell'area Borsa della Consob. Una carica che ricopre dal 1985 e che lo ha portato in questi anni ad elaborare progetto di riforma del mercato mobiliare e dl Borsa. Già ieri sera Bianchi e Zadra si sono incontrati per concordare i tempi del passaggio. «Spero che questo avvenga il prima possibile - ha to il presidente dell'Abi - ma devo anche fare affidamento sulla cortesia di altro ente cui certo abbiamo fatto favore sottraendogli un dirigente».

Giuseppe Zadra

Ma l'attenzione degli uomini delle banche è già spostata sul Governatore Ciampi. Un segnale forte e chiaro: quel che attendono dal messaggio di Bankitalia. Il difficile momento che stanno attraversando e finanza ha i suoi riflessi anche sul sistema bancario. Ad aprile sono peggiorati i conti, si è lamentato ieri Tancredi Bianchi. già nelle settimane Ciampi aveva di mostrare la propria irritazione nei confronti delle banche a proposito dell'erogazione del credito a imprese ed enti.

Flavia Amabile

Sanpaolo chiude un 1991 da leader

Galoppa (con il Crediop) l'attività del gruppo

L'esercizio '91 conferma la posizione leader del Sanpaolo a livello nazionale, evidenzia significativi incrementi delle attività e della redditività operativa e chiude l'ultimo capitolo del «vecchio» istituto di diritto pubblico, il cui capitale recentemente aperto ai privati.

Dal bilancio consolidato del e da quello dell'Istituto Bancario Sanpaolo emergono infatti i dati e le operazioni che nella società stanno attuando per portare a il processo di ristrutturazione. In particolare, le attività totali del Gruppo hanno registrato un notevole incremento (+35%) salendo a 205.175 miliardi, anche seguito all'acquisizione Crediop. La situazione patrimoniale consolidata ha inoltre in luce impieghi creditizi la clientela per 120.065 miliardi (+57%) a fronte di una raccolta complessiva di 157.210 (+38%), di cui 112.452 clientela (+51%). Il conto economico consolidato - che non comprende utili del Crediop relativi alla quota del 50% acquisita - ha evidenziato incremento del margine di interesse, pari a 3832 miliardi (+12%), di intermediazione, di 5127 miliardi (+8%). Il risultato lordo di gestione è ammontato a miliardi (+2%) e l'utile ha sfiorato i 751 miliardi, confermando sostanzialmente il risultato conseguito nell'esercizio '90 (755 miliardi). Oltre all'acquisizione del 50% di Crediop - che ha portato l'interessenza del Sanpaolo nell'istituto romano all'89,3% - il Gruppo, con il Banco de Ibiza (di cui detiene il 40%), rilevato il controllo totale del Banc Catala de Credit. Con questa operazione il Sanpaolo ha ora in Spagna un'organizzazione capillare (130 sportelli). Fra iniziative maggior rilievo, inoltre, accordi con il Gruppo Fidis-Prime nel settore dell'intermediazione mobiliare e con il Gruppo Fondiaria in quello L'intesa con Fondiaria ha determinato anche la ridefinizione dell'assetto delle società già controllate Sanpaolo nel comparto assicurativo, e l'ingresso dell'Istituto nella Milano Assicurazioni. A livello di Istituto, invece, lo stato patrimoniale ha registrato attività totali pari a 140.284 miliardi (+12%), mentre gli impieghi creditizi la clientela sono attestati a 62.396 miliardi (+8%). Ciò a fronte una raccolta complessiva cresciuta a 98.693 miliardi (+9%), di cui 62.009 clientela (+17%). conto economico presenta un margine di interesse di 2627 miliardi (+16%), un margine di intermediazione miliardi (+10%) ed un risultato lordo di gestione di 1492 miliardi (+1%). L'utile netto ha superato i 561 miliardi, una flessione rispetto all'esercizio precedente (605 miliardi) in relazione alla politica degli accantonamenti adottata «al venir - è stato sottolineato - di alcune componenti di natura straordinaria che avevano influenzato il risultato del '90».

Quanto all'andamento dei primi mesi del '92, l'anno delle «privatizzazioni» dell'istituto torinese, la consistenza della raccolta in lire clientela residente ha registrato un incremento superiore al 13% rispetto allo stesso periodo del '91. lato degli impieghi, invece, trend di crescita nei primi dell'anno, è valutabile intorno al . periodo in il Sanpaolo attuando una politica di alla maggior selettività possibile, ha visto un lato ridursi il peso dei finanziamenti grandi gruppi, rispetto al totale prestiti erogati e, dall'altro diminuire, il rapporto sofferenze-impieghi (2,9%). [r. e. s.]

La finanziaria dell'Ingegnere ha perso 469 miliardi

L'anno «nero» della Cir

Nessun dividendo, cancellati (o quasi) tutti i debiti
Solo la Cofide si salva con un utile di 41,2 miliardi

MILANO. Si è salvata la Cofide, non la Cir, dall'anno nero dell'Olivetti. Lo si poteva immaginare, visto che i miliardi persi nel '91 dall'Olivetti dovevano per forza di cose pesare almeno sulla controllante Cir che di Olivetti ha il 30% delle azioni. Ma nessuno, forse, si aspettava che l'effetto della crisi informatica sulla Cir si traducesse in una perdita di 469,1 miliardi nel bilancio civilistico. Una perdita in parte compensata dall'utile netto consolidato di 49,3 miliardi (71,6 del '90) che ha prodotto l'immediato azzeramento dei dividendi '91.

Un gran brutto «effetto Olivetti» la Cir che non ha avuto contraccolpi sulla Cofide. Più in su si sale nella struttura del gruppo le percentuali di controllo si stemperano e, con loro, si stemperano anche profitti e perdite delle controllate sui conti della cassaforte Cofide. E così, ecco spiegato, nell'anno nero della società più importante del gruppo che fa capo a Carlo de Benedetti, il buon andamento di Cofide: i 41,2 miliardi di utile, 7,2 in meno rispetto a un anno fa, frutto anche della plusvalenza per la vendita di Latina (120 miliardi circa) solo in parte erosa dalla svalutazione (per 6 miliardi) delle azioni Cir in portafoglio.

Luci e ombre, dunque. Ombre sugli utili. Luci sui patrimoni e sui debiti che sia nel caso della Cofide che in quello della Cir fanno segnare netti miglioramenti: scende da 215 a 119 miliardi l'indebitamento Cofide, si riduce a zero (da 1362 a 41,6 miliardi) quello della Cir. E anche precisa strategia di Carlo de Benedetti che ha puntato, spiegano i collaboratori, a scaricare «l'anno nero» tutto sui conti '91 dosando tra svalutazioni di partecipazioni e uso di importanti plusvalenze. Una strategia che ha appesantito e aggravato i bilanci appena approvati ma che, promettono gli uomini dell'Ingegnere, avrà effetti positivi sui prossimi bilanci.

Perché, dunque, tanta differenza tra bilancio civilistico (469,) e perdita) e bilancio consolidato (49,3 miliardi di utile) della Cir? Facile spiegare: i 49,3 miliardi di utile, visto che sulla capogruppo hanno giocato in negativo le perdite Olivetti e Sogefi ma, per contro, hanno avuto effetto i risultati positivi delle altre controllate (Valeo, Sasib, Espresso) e soprattutto le plusvalenze per le cessioni delle quote in Palsocapa (circa 15 miliardi) e Mondadori (un centinaio di miliardi). Nel bilancio civilistico e nella perdita di 469 miliardi ha invece pesato la svalutazione del pacco di azioni Olivetti che un tempo era di proprietà dell'Att: da un valore di carico di 11.440 lire per azione si è passati a una media di 6 mila lire, producendo una svalutazione secca di 460 miliardi.

Contemporaneamente sono stati ritoccati al ribasso (con una perdita di miliardi circa) i prezzi di carico delle azioni Cerus. Il risultato combinato di queste due svalutazioni è appunto la perdita di quasi 470 miliardi della Cir. Insomma, un'operazione pulizia in piena regola. Spiegano gli uomini della Cir: «Abbiamo preferito sommare l'effetto Olivetti alla svalutazione del portafoglio titoli, proprio per fare tabula rasa con il passato».

Armando Zeni

Carlo De Benedetti

BILANCIO

La Paf tratta con Total

MILANO. «Il 1991 è stato anno di consolidamento, il 1992 sarà meglio». Gianni Varasi, presidente della Santavaleria, al termine del consiglio d'amministrazione che ha approvato i dati di bilancio '91 (ricavi netti consolidati di 912,7 miliardi, utile netto consolidato in discesa da 10 a 5,3 miliardi, utile netto della capogruppo Santavaleria fermo a 6,4 miliardi dividenti immutati), ostenta ottimismo. Il peggio è passato, fa capire, a fine anno i ricavi potrebbero superare i mille miliardi e il margine industriale raddoppiare. L'iniezione d'ottimismo è mirata: in Borsa, dice, circolano «voci infondate». Ceduta a Bormioli la parte vetro-casalinghi, rilevato il 52% di Buffetti dall'Isvim dei Ferruzzi, tra dismissioni e svalutazioni, oggi il gruppo si prepara a nuovi passi. Per la Buffetti è imminente aumento capitale, mentre la Paf si prepara a una joint-venture con la Total.

Niente più incarichi, resta solo in consiglio

Franco Debenedetti lascia l'Olivetti

IVREA. Franco Debenedetti abbandona l'Olivetti. Resta nel consiglio d'amministrazione della capogruppo «Ing. Camillo Olivetti & C.» «nudo», più incarichi operativi. La notizia è stata data ieri, a tarda sera, con secco comunicato diramato alle agenzie di stampa, senza alcuna spiegazione sorta.

«Franco Debenedetti -si legge nella scarna nota diramata da Ivrea- che dal 1989 ha presieduto la costituzione e lo sviluppo della Ois Olivetti Information Services, ha chiesto di essere esonerato dai suoi più operativi ritenendo di aver compiuto la missione affidatagli».

Il comunicato prosegue affermando che il fratello dell'Ingegnere «ha pertanto dato, in data odierna, le dimissioni dalla carica di presidente e amministratore delegato della Ois Olivetti Information Services e di presidente della Tecnost, che ha guidato dal 1987». E conclude: «Ha dato conseguenza le dimissioni della carica di vicepresidente della capogruppo «Ing. C. Olivetti and c, Spa», rimanendo consigliere di amministrazione della stessa».

Un fulmine a ciel sereno, improvviso e imprevisto, che subito ha dato esca alle ipotesi più diverse, compresa quella di una con Carlo Debenedetti o con la «squadra», guidata da Elserino Piol, che il fratello aveva messo in campo il novembre dello scorso anno.

Franco Debenedetti

Ma poco più tardi queste ombre venivano dissipate, con autorevolezza, da ambienti vicini al vertice d'Ivrea. Nessun contrasto nel gruppo informatico nè, tantomeno, liti in famiglia.

Franco Debenedetti -hanno spiegato- mantiene infatti la presidenza della Sasib (società quotata in Borsa), la vicepresidenza della Sogefi e resta consigliere d'amministrazione, oltre che dell'Olivetti, della Cir e della Cofide.

Nessun mistero, dunque, ma solo la presa d'atto che un'esperienza era finita, un abbandono degli incarichi operativi per «missione compiuta». Una missione facile, sulla cui strada erano sorti più ostacoli, quella di dar vita ad un «polo italiano» dell'informatica.

Il progetto è rimasto nel libro dei sogni, nonostante gli avvertimenti di Carlo Debenedetti lanciati in varie occasioni a politici e imprenditori pubblici sul pericolo, senza il «polo», che il settore colonizzato da potenti e agguerriti gruppi stranieri. Le tappe della vicenda sono note. Prima si tentò il matrimonio Finsiel (gruppo Iri) che trovò la decisa opposizione Franco Nobili: a nulla valsero neppure le mediazioni del ministro dell'Industria, Guido Bodrato. E nei giorni scorsi è venuto il «no» definitivo della Finsiel che ha detto chiaramente di preferire un'alleanza con il gruppo Stet. Poi ci furono i contatti con la Cap Gemini, anche in questo le trattative si arenarono due settimane fa i francesi hanno fatto sapere che l'operazione non un futuro.

Capitoli una storia senza «lieto fine», elementi che possono spiegare l'abbandono» di Franco Debenedetti.

Francesco Bullo

Ferfin scende da 248 a 115 miliardi, invariato il dividendo

Ferruzzi dimezza l'utile

Bilancio in crescita per Eridania che tiene l'ultima assemblea a Genova
Approvata la fusione con Beghin-Say. Nasce la Finanziaria Agroindustriale

GENOVA
NOSTRO INVIATO

Ferruzzi presenta i conti Ferfin e di Eridania. Il bilancio '91 della finanziaria, licenziato a Milano dal consiglio di amministrazione, mantiene invariato il dividendo (45 lire per ogni azione ordinaria, 75 per ogni risparmio) anche gli utili sono più che dimezzati: per l'intero gruppo Ferruzzi raggiungono appena i 115 miliardi di lire, a fronte dei 248 miliardi '90, quando erano inclusi i proventi per la cessione di partecipazioni tra cui il Enimont.

I ricavi consolidati - a 17.790 miliardi, con un aumento del 6,3% rispetto ai 16.739 miliardi del '90; il margine operativo lordo è aumentato dell'11,2%, da 1765 a miliardi, ed è ora pari all'11% dei . Il punto negativo riguarda, per il gruppo Ferruzzi, l'indebitamento netto, che passa da 6655 a 8198 miliardi.

In contemporanea, si svolgeva l'ultima assemblea genovese per l'Eridania. Dall'anno prossimo gli azionisti si rivedranno a Parigi nella sede del colosso Eridania Beghin-Say. ufficialmente tre giorni fa. la nuova società è stata presentata ieri all'assemblea Eridania che ha approvato la fusione che comporterà il passaggio di tutte le attività industriali alla nuova holding dell'agroindustria a cui faranno capo sei settori strutturati come subholding.

Confermata la decisione di Parigi, scatta l'operazione che contempla il cambiamento di di Eridania in Finanziaria Agroindustriale. Esaurite le pratiche, dalla Montedison partirà un'offerta pubblica di scambio in cui si offrirà agli azionisti cambiare i propri titoli di Finanziaria Agroindustriale azioni Eridania Beghin-Say.

Per chiudere il cerchio, Montedison assorbirà la Finanziaria Agroindustriale, dando agli azionisti che non avevano aderito allo scambio la chance di esercitare il diritto di

Com'è andato il '91 per Eridania, ovvero per l'intera attività agroindustriale del gruppo Ferruzzi-Montedison? Le cifre sono tutte in salita. I ricavi - ha detto Renato Picco, presidente Eridania e candidato unico per Parigi - hanno toccato i 10.096 miliardi (più 10,23% sul '90), l'utile operativo netto è stato di 673 miliardi (più 13,3%), l'utile netto di gruppo è passato a 172 miliardi dai precedenti 134 (più 28,4%). Per la capogruppo Eridania l'utile netto di esercizio è di 69 miliardi contro i 60 del 1990 (più 15,6%). Il dividendo sarà di lire per ogni azione ordinaria e 250 per ogni risparmio, in entrambi i casi 10 lire più del '90.

E' questa base che Eridania e Beghin-Say hanno consumato le loro nozze. Ma Picco ha dato uno sguardo al futuro. Quali le previsioni '92 per Eridania-Beghin-Say? Un aumento dei ricavi (comparabili con i risultati di quest'anno visto che Eridania nel '91 consolidava la Beghin-Say) del 13,9%; una crescita dell'utile lordo del 30,6% e una vera impennata dell'utile netto di gruppo: più 74,4%.

Vanni Cornero

IRI GRUPPO

FUSIONE DELLA FINMECCANICA NELLA SIFA

I Consigli di Amministrazione Iri, Finmeccanica hanno approvato, nel quadro del progetto riassetto del settore tecnologia, fusione per incorporazione della «Finmeccanica Società Finanziaria per azioni» nella Sifa Spa e un successivo aumento capitale sociale della società, che assume la denominazione sociale di «Finmeccanica SpA», da realizzarsi mediante emissione di azioni obbligazioni convertibili con warrant.

L'operazione, messa a punto l'assistenza di Mediobanca, prevede l'incorporazione della Finmeccanica in Sifa, con aumento del capitale sociale per LMdi 511,1, mediante emissione n. 1.022.222.222 azioni valore nominale di L. 500 ciascuna.

Il rapporto di cambio adottato è di azioni ordinarie Sifa ogni 9 azioni Finmeccanica, sulla base di un valore dell'azione ordinaria Finmeccanica di L. 860 (rispetto a un valore nominale L. 765) e un valore unitario dell'azione ordinaria (del valore nominale di L. 500) di L. 1.925.

Il rapporto concambio è stato determinato rispettivi Consigli di Amministrazione, che si sono avvalsi delle valutazioni espresse prof. Pellegrino Capaldo, condivise dalla merchant bank Lehman Brothers International; la relazione sulla congruità del rapporto di cambio azioni - conformemente alla disciplina civilistica - verrà redatta, prima delle previste Assemblee, per la Finmeccanica, da un esperto designato Presidente del Tribunale di Roma e per la Sifa, dalla Deloitte Touche, società revisione che certifica il bilancio della Sifa stessa.

Le azioni a fronte della fusione concorreranno alla distribuzione dei dividendi a valere sugli esercizi chiusi al 31 dicembre degli anni dal 1992 al 1996, sempre che la Società abbia conseguito utili consolidati, lordo delle imposte sul reddito, superiori a L. 350 per ogni azione ordinaria e di risparmio in circolazione a fine esercizio e venga distribuito alle altre azioni ordinarie un dividendo non inferiore al 14% del valore nominale di ciascuna, fermi restando i diritti delle azioni di risparmio.

Le predette azioni, che non verranno quotate come le altre azioni, nominative e avranno diritto di voto in tutte le assemblee degli azionisti sia ordinarie che straordinarie.

Agli azionisti di minoranza Sifa spetta il diritto recesso ai sensi per gli effetti dell'art. 2347 del codice civile.

Successivamente alla fusione e post raggruppamento delle azioni - che conseguiranno per effetto di questo valore nominale di L. 1000 - si darà corso a un aumento capitale di massime LMdi 307,5 nominali e per un controvalore LMdi 768,7 che realizzerà mediante emissione di massime n. 307.500.000 azioni ordinarie, con godimento 1/1/1992, da attribuirsi in opzione agli azionisti nel rapporto di 9 nuove azioni ogni 20 azioni di qualsiasi categoria posseduta, al prezzo L. 2.500 cadauna.

L'Iri garantirà sottoscrizione in n. 197,2 milioni azioni ordinarie (per complessivi LMdi 493,1), mentre le azioni residue saranno garantite da investitori istituzionali e, in parte, offerte ai dipendenti.

Un ulteriore aumento di capitale di massime LMdi 647,5 nominali sarà a servizio prestito obbligazionario cum rant, che sarà emesso dall'Iri.

Il prestito obbligazionario convertibile, pari LMdi 999, verrà assegnato con esclusione del diritto di opzione e in prelazione agli azionisti della Finmeccanica diversi dall'Iri con quantitativo massimo stabilito per azionista. A tali obbligazioni convertibili in n. 370 milioni di azioni ordinarie Finmeccanica, saranno abbinati 370 milioni di warrant A validi la sottoscrizione di azioni ordinarie n. 370 milioni di warrant B validi per la sottoscrizione di azioni di risparmio rivenienti dallo stesso aumento capitale.

Le obbligazioni convertibili warrant saranno emesse al prezzo di L. 270.000 ciascuna, pari loro valore nominale, al che sarà determinato al momento dell'emissione con durata fino al 31 dicembre 2003.

Ogni obbligazione potrà convertita in qualunque momento, a partire dall'emissione fino alla scadenza del prestito, in 100 azioni ordinarie Finmeccanica rivenienti da aumento capitale, al prezzo di L. 2.700 ciascuna, salvo gli aggiustamenti che dovessero derivare da operazioni sul capitale.

I warrant originariamente abbinati alle obbligazioni saranno validi per sottoscrivere, nel continuo, entro il terzo dalla emissione del prestito, n. 50 azioni ordinarie per ogni 100 warrant A e n. 25 azioni risparmio per ogni 100 warrant B, a un prezzo di L. 2.700 per ogni azione ordinaria e L. 2.200 per ogni azione risparmio.

Il collocamento del prestito obbligazionario verrà garantito da un consorzio all'uopo costituito.

L'aumento capitale in ni a pagamento e l'offerta delle obbligazioni convertibili cum warrant avverranno contestualmente e, prevedibilmente, entro prossimo mese di novembre.

Nell'ipotesi di integrale conversione delle obbligazioni e di integrale esercizio del warrant, il capitale della holding passerebbe a LMdi 1.638, nel cui ambito il possesso di terzi si sostanzierebbe nel 47% delle azioni ordinarie e nel 71% circa delle azioni di risparmio.

Nel contesto di tale operazione l'Iri cede oggi a Finmeccanica la propria partecipazione in Iritech (pari al 77%), società che opera nelle attività di venture capital per il settore dell'alta tecnologia, ad prezzo LMdi 43,1 corrispondente alla quota parte del patrimonio società al 31 dicembre 1991 accertato dalla Price Waterhouse.

Il tribunale di Hannover sul tetto di voto al 5%

«Continental ha ragione» Ma Pirelli farà ricorso

MILANO. Pirelli perde il primo round giudiziario contro Continental, ma annuncia subito il ricorso in appello. Ieri il tribunale di Hannover ha dato ragione al gruppo tedesco sulla questione del limite di voto al . Pirelli aveva ottenuto l'abolizione della clausola durante l'assemblea straordinaria del marzo '91. Continental aveva si rivolta alla magistratura.

La sentenza ha stabilito che Pirelli ha violato il diritto azionario tedesco perché, durante l'assemblea, non ha reso noto di un pacchetto azionario della Continental del 33%, quindi superiore al 25%, la soglia che fa scattare l'obbligo di notifica. Il gruppo italiano, inoltre, avrebbe votato in pool altri azionisti alleati, violando la norma che proibisce accordi tra azionisti.

Secondo il tribunale, senza l'influenza della Pirelli, l'abolizione del limite di voto nel corso dell' assemblea del marzo '91 non sarebbe stata possibile. Il limite di voto prevede che gli azionisti, indipendentemente dalla quota che controllano, possano esercitare il diritto di voto al massimo il 5% del pacchetto in loro possesso.

Alla notizia della sentenza, la Pirelli ha subito replicato da Milano: presenterà appello al tribunale superiore regionale, sicura della bontà delle tesi suffragate da autorevoli giuristi tedeschi: «Si tratta - precisa un comunicato della società - di una di primo grado, le cui motivazioni saranno esaminate appena disponibili». E l'istanza di abolizione del tetto di voto al 5% verrà ripresentata il 3 luglio, all'assemblea Continental. I titoli del gruppo tedesco, che avrebbero ricavato indubbi benefici dalla cancellazione della clausola, hanno reagito ieri alla borsa Francoforte con un ribasso di 4 marchi.

Cederà la fabbrica

Henkel Pino silvestre Vidal

VENEZIA. Tempi duri per il marchio Vidal: sparisce il celeberrimo Pino Silvestre. La Henkel ha comunicato ai sindacati la chiusura dello stabilimento Vidal di Venezia e la messa in libertà dei 110 addetti. La multinazionale tedesca, che aveva acquisito all'inizio degli Anni 80 le attività di cosmesi e detergenza della famiglia Vidal, ha lasciato spazio alle trattative: soltanto una laconica conferenza dei sindacati e del consiglio di fabbrica.

A decretare la fine della fabbrica veneziana c'è soprattutto la realizzazione dell'accordo cessione dello stabilimento. Quindi l'iniziativa intrapresa sempre dalla Henkel per acquisire settore europeo della Nobel che opera nello comparto della Vidal. Insomma, il famoso cavallo bianco non correrà più anche se il marchio, proprietà della Henkel, resterà sul mercato.

Il gruppo perde 315 miliardi. Nobili fa slittare il riassetto delle telecomunicazioni

L'Iri in rosso dopo 5 anni colpevoli acciaio e cantieri

ROMA. Male. Va proprio male. L'Iri perde. Il bilancio del [illegible] chiude con 315 miliardi di deficit. Il gruppo presieduto da Franco Nobili era in utile [illegible] cinque anni e nel 1991 aveva messo [illegible] profitti per 1108 miliardi. E' stata [illegible] una seduta all'insegna della delusione quella di ieri [illegible] consiglio [illegible] amministrazione.

Il bilancio consolidato, che fotografa con esattezza lo stato di [illegible]e dell'Iri, rivela che tanti settori arrancano. [illegible] sintesi, l'istituto [illegible] azzoppato dal cattivo andamento dell'Ilva [illegible] dell'Iritecna e ha come stampelle Stet [illegible] banche (dalla Commerciale [illegible] Credito italiano).

In particolare viaggiano [illegible] [illegible] miliardi le perdite dell'Ilva che ha risentito del crollo del mercato della siderurgia. L'Iritecnica ne ha collezionate per 199 miliardi: la fusione tra Italstat e Italimpianti, da cui è nata, ha fatto [illegible] tutti i buchi del passato ridimensionando [illegible] vecchie stime di bilancio. La Fincantieri [illegible] in rosso per cir[illegible] 170 miliardi, [illegible] Finmare per 50, l'Alitalia per 30, la Spi per 20. Le Finmeccanica perde se si tiene [illegible] della restituzione dei vecchi aiuti per l'Alfa Romeo, altrimenti è in attivo. Le telecomunicazioni invece vanno spedite: la Stet guadagna bene con il servizio (Sip [illegible] Italcable) [illegible] [illegible] l'industria (Italtel). Oltre alle banche fanno profitti la Sme, la Finsiel e in piccola misura la Rai.

Il settore industriale dell'Iri [illegible] in rosso per 690 contro i 1278 di utili del 1990. Il settore bancario ha un risultato positivo per 895 miliardi (contro 1047 dell'anno prima). Fatti i conti, è proprio un guaio anche se, come dice un comunicato, si tratta delle «prime indicazioni» per il bilancio [illegible] solidato (ieri [illegible] stato approvato soltanto [illegible] bilancio dell'istituto, cioè la [illegible] madre, [illegible] perdite per [illegible] miliardi contro i 778 [illegible] 1990).

Su queste b[illegible] cifre, la discussione [illegible] consiglio si [illegible] prolungata, [illegible] che non è [illegible] esaurito l'ordine del giorno. Ma per il riassetto delle telecomunicazioni [illegible] previsto che non [illegible] facesse nulla. Nobili preferisce aspettare il nuovo governo e quello vecchio, [illegible] la [illegible] [illegible] sottosegretario alle Partecipazioni Statali, il dc Paolo Del Mese, aveva chiesto di stare fermi. La riorganizzazione Stet è perciò rinviata almeno [illegible] al prossimo consiglio Iri ipotizzato per metà giugno.

Ieri, quindi, l'attenzione si è concentrata sul negativo bilancio 1991. I conti, però, [illegible] [illegible] del tutto omogenei con il passato. Dall'anno scorso l'Iri ha adottato nuovi criteri per tener conto della situazione [illegible] (per anni, per esempio, le perdite della di[illegible] Finsider non sono [illegible] contabilizzate). [illegible] bilancio Ilva [illegible] considera poi i vantaggi [illegible] alcune operazioni finanziarie di cui si terrà conto quest'anno. [illegible] [illegible] scelto [illegible] proseguire lungo una [illegible] di rigore e trasparenza anche se questo, in sede di bilancio, [illegible] fatto risaltare una situazione reale che purtroppo è di deficit», spiega Bruno Corti, rappresentante pedi in comitato di presidenza.

Pra tanto difficoltà c'è anche qualche piccolo sintomo positivo per il gruppo. I ricavi sono cresciuti del [illegible] (da 61.600 a 69.600 miliardi); il valore della produzione (79.450) segna +5%. L'indebitamento resta a un livello pauroso, ma lievemente più basso in rapporto al fatturato: è pari all'87,6% dei ricavi [illegible] l'89,6% [illegible] 1990. In valore assoluto è salito da 55.300 a 61 mila miliardi. [illegible] investimenti sono aumentati [illegible] 1650 miliardi (raggiungendo quota 17.519) soprattutto per [illegible] iniziative [illegible] Stet e Alitalia. L'occupazione (407 mila dipendenti) scende di 12.400 unità ma è stabile al netto [illegible] acquisizione e cessioni di società.

E adesso che fare? Chiuso il bilancio 1991 si attua, assicura il comunicato, [illegible] decisa inversione di rotta rispetto al passato [illegible] quattro punti fondametalls. C'è la rinuncia [illegible] fondi di dotazione concessi dallo stato, già sancita [illegible] la procedente seduta del consiglio [illegible] amministrazione. C'è un forte ricorso ai mercati finanziari e quindi alla borsa «facendo concorrere il risparmio privato alla crescita del gruppo». C'è l'impegno per l'indebitamento che [illegible] sarà accresciuto». C'è l'obiettivo di una sostanziale eliminazione delle aree di perdita in tempi brevi». Sono speranze o mosse concrete? L'Iri è fiducioso: «Già nel 1992 il risultato economico industriale [illegible] configura positivo».

Roberto Ippolito

[illegible] VERSO LA BORSA [illegible]

Parte Finmeccanica Spa

ROMA. [illegible] dado [illegible] tratto. La Finmeccanica debutterà in [illegible] [illegible] nel prossimo [illegible] quando sarà definitivamente formalizzato l'atto [illegible] fusione [illegible] la Sifa, [illegible] finanziaria già attualmente qu[illegible] che fornirà appunto il «veicolo» per l'ingresso sul mercato del gruppo guidato da Roberto Cassola e Fabiano Fabiani. La grande operazione [illegible] riassetto sancita ieri, una delle più cospicue realizzate all'Iri, perm[illegible] alla finanziaria una maggiore aggressività sui mercati. L'incorporazione - approvata dai consigli di amministrazione Iri, Finmeccanica e Sifa - prevede [illegible] aumento del capitale per 511,1 miliardi, mediante emissione di 1.022.222.222 azioni del valore nominale di 500 lire ciascuna. Il rapporto di cambio adottato è di 4 azioni ordinarie Sifa per ogni 9 azioni Finmeccanica sulla base di un valore dell'azione ordinaria Finmeccanica di 860 lire (rispetto ad un valore nominale [illegible] 765 lire) ed un valore unitario dell'azione ordinaria Sifa [illegible] [illegible] (valore nominale di 500 lire).

Il presidente dell'Iri Franco Nobili

L'annuncio ieri nel corso dell'assemblea della Mondadori (27 miliardi di utili)

Fininvest ricorre contro il Garante

«Santaniello deve lasciarci lavorare in pace»

[illegible] Entro quindici giorni i legali [illegible] Fininvest presenteranno al Tar del Lazio ri[illegible] [illegible] la delibera [illegible] garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello. E avanzeranno, sempre al Tar, richiesta di un provvedimento urgente di sospensiva del provvedimento stesso. Lo ha detto ieri Vittorio Dotti, in occasione dell'assemblea della Mondadori.

Ieri, anche Leonardo [illegible] dadori, che della società è presidente, ha spiegato [illegible] aver ridotto la sua quota nel gruppo editoriale a poco meno dell'1,6%. Per quanto riguarda invece la [illegible] casa editrice «Leonardo», egli ha precisato [illegible] non averne ceduto [illegible] controllo alla Mondadori, anche se haammesso l'esistenza [illegible] trattativo.

Nonostante le traversie proprietarie, il gruppo Mondadori ha confermato la sua solidità. Per via dalle fusione tra [illegible] ndadori Spa e Amef, i risultati 1991 della capogruppo [illegible] in certo [illegible] poco rappresentativi. Essi, comunque, vedono (su un arco ridotto a 11 mesi) [illegible] utile netto superiore a 27 miliardi, dopo accantonamenti al fondo imposte per 13 miliardi, che tuttavia limitano la distribuzione [illegible] dividendo (120 lire) ai titoli di risparmio.

Più significative le cifre del bilancio consolidato, che indicano un fatturato [illegible] [illegible] miliardi (contro 1417), un margine operativo lordo di 133,4 miliardi, pari al 9,2% del fatturato [illegible] (contro l'8% del 1990), [illegible] un utile netto [illegible] gruppo di poco superiore ai 1[illegible] miliardi (9,1).

L'amministratore Franco Tatò ha poi anticipato l'andamento dei primi mesi del 1992, dopo aver ricordato l'opera [illegible] ristrutturazione per aree [illegible] business, l'organizzazione dell'azienda «a rete», con riduzione dei livelli gerarchici.

Da gennaio a fine aprile, il giro d'affari [illegible] gruppo è salito d[illegible] 7,4% a 526 miliardi, assai buono è stato l'andamento dell'area libri (+14,4%). Meglio ancora, sia per pubblicità che diffusione, i periodici con un miglioramento [illegible] 22,3% e la cartolibreria, in recupero del 13,4%. Qualche problema esiste nell'area grafica [illegible] nel direct marketing.

Tatò ha poi [illegible] le cifre [illegible] incremento vendite dei periodici che danno un aumento [illegible] 20,5% per «Grazia», del 33% per [illegible] Moderna», [illegible] 16,8% per «Marie Claire», del 7,6% per Panorama e [illegible] 14,5% per «Epoca». Ed ha concluso auspicando che «cessino gli interventi del garante [illegible] che si lascino lavorare in pace le libe[illegible] forze del mercato». Perché, [illegible] ha chiarito successivamente, le sentenze [illegible] Santaniello punisce soprattutto [illegible] Mondadori. [v. s.]

FLASH

La [illegible] [illegible] Rodriquez

La Consob ha deliberato oggi di riammettere alle contrattazioni di Borsa i titoli Rodriquez e Nai (gruppo Cameli) a partire da lunedì. I titoli erano [illegible] sospesi nelle scorse settimane in relazione alla prospettata operazio[illegible] sulla Nai, nel cui capitale sarebbero dovuti entrare altri quattro azionisti espressione di grandi gruppi. La commissione [illegible] sostenuto [illegible] questo [illegible] l'esistenza dell'obbligo di Opa, ma oggi il [illegible] Cameli ha comunicato di aver rinunciato all'operazione.

Occupata a Roma la [illegible]

Oltre 700 dipendenti hanno occupato ieri la sede delle Federconsorzi a Roma per protestare contro le politica dell'azienda che, affermano i sindacati, tende a smantellare l'occupazione. «L'azienda - afferma Giovanna Spinelli, segretario responsabile per la Fgil - intende chiedere la [illegible] in cassa integrazione [illegible] altri [illegible] dipendenti, sui mille in totale, e ciò significa la volontà di smobilitare le Federconsorzi favorendo manovre speculative che permetterebbero ai gruppi interessati [illegible] acquistare a b[illegible] costo». Segnalata «l'assenza del ministro Goria, che aveva assicurato il proprio interessamento».

[illegible] Newton computer tascabile

E' imminente la presentazione di «Newton», il nuovo prodotto rivoluzionario della «Apple». Dotato di una penna elettronica al posto della tastiera, sarà in grado di scambiare informazioni con altri computer attraverso un sistema a raggi infrarossi e potrà trasmettere [illegible] fax gra[illegible] a un piccolo modem. Costerà meno di mille dollari.

«Caves de Roquefort» [illegible] all'Est

La «Caves de Roquefort» - recentemente acquisita dalla Nestlé - potrebbe investire nei Paesi dell'Europa dell'Est per consolidare «la posizione di leader mondiale nel latte di pecora, prima che lo facciano olandesi o danesi».

[illegible] modenesi sbarcano in [illegible]

Le ceramiche modenesi sbarca[illegible] negli Usa. La Tile Cera [illegible] Floor Gres, il [illegible] [illegible] a thailandesi) ha aperto uno stabilimento a Nahaville, che in tre anni dovrebbe fatturare 100 milioni di dollari.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA [illegible]

BANDO DI CONCORSO

Nella [illegible] Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del [illegible] aprile 1992, serie speciale concorsi, [illegible] pubblicato il ban[illegible] [illegible] concorso per l'assegnazione, per l'anno 1991, del «Premio Pio La Torre» istituito dalla L.R. 7 agosto 1990, n° 21, da destinare a otto tesi svolte nell'anno [illegible] demico 1989/1990, presso le Università e gli Istituti superiori universitari italiani, per il conseguimento [illegible] diploma [illegible] laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economiche e commerciali, attinenti a discipline economiche e giuridiche riguardanti l'individuazione [illegible] normative giuridiche, economiche, finanziarie e tributarie, sia in campo nazionale che in campo internazionale, idonee [illegible] la diffusione del fenomeno della criminalità mafiosa.

Le domande [illegible] partecipazione corredate dalla tesi [illegible] laurea e dalla documentazione richiesta dal suddetto bando, dovranno essere inviate alla [illegible] per l'assegnazione del Premio, [illegible] ha sede presso la [illegible] a della Regione Siciliana - Segreteria Generale - Palazzo d'Orléans - Piazza Indipendenza - 90100 Palermo - entro e non oltre sessan[illegible] giorni dalla [illegible] di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Si porta a conoscenza dei Sigg. concorrenti che il presente annuncio annulla e sostituisce quelli pubblicati nei gg. [illegible] e 26/05/1992, i quali portavano delle inesattezze, e relativi al medesimo argomento.

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

AVVISO [illegible] GARA

Per il servizio di sorveglianza dell'Unità Operativa Malattie Infettive [illegible] Presidio ospedaliero [illegible] Viale Ginevra, 3 - AOSTA.

La licitazione verrà esperita ai sensi della Legge Regionale 22/12/1980 n. [illegible] e 11/4/1984 n. [illegible].

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo teste[illegible] raccomandata A.R., tramite il solo servizio postale dello Stato (non [illegible] ammesso il recapito in corso particolare) all'Unità [illegible] Locale Regione Valle d'Aosta - Via Guido Rey, 1 - Aosta - entro 15 giorni [illegible] la data di pubblicazione del presente avviso. Il [illegible] avrà [illegible] triennale.

[illegible] rammenta che le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Ercole Bruno Martinet

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI [illegible]

N. 86/92 Reg. Es.

Con sentenza in data 24/3/1992 il Pretore di Aosta ha condannato **PADALINO Alberto** nato il 17/9/1934 in Lucera (FG), residente in St. Vincent, via Conti di Challand n. 12, imputato del reato di cui all'art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 per aver emesso in Torino il 18 e 22/4/1991 n. 2 assegni bancari, per l'importo complessivo di lire tre milioni, tratti sulla Banca Popolare di Novara, Agenzia di Chatillon, senza la necessaria provvista di fondi, alla pena di giorni venti di reclusione.

Ha disposto inoltre la pubblicazione sul quotidiano LA STAMPA di Torino e il divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due.

Estratto conforme all'originale.

Aosta li 22 maggio 1992

[illegible] DI CANCELLERIA [illegible]

Collegio Universitario [illegible] Torino [illegible]

Estratto avviso di gara per fornitura gasolio

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'aggiudicazione per la stagione 92/93 della fornitura di ca. 375.000 lt di gasolio da riscaldamento, con zollo massimo 0,2%, per i propri stabili in Torino.

La fornitura sarà aggiudicata in unico lotto a norma dell'art. 15 1° comma lettera a) della Legge 113/81, con solo offerta di ribasso. Il prezzo di riferimento sarà quello medio ponderato, al netto degli oneri fiscali, rilevato quindicinalmente dalla CCIAA.

Le società interessate, anche consorziate, in possesso dei requisiti di legge, dovranno far pervenire istanza di partecipazione entro le ore 12 del 2-7-1992, [illegible] le domande all'Amministrazione Generale del Collegio, via M. Vittoria 39, 10123 Torino, col corredo dei documenti richiesti.

Copia per estratto dell'avviso di gara, che è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali [illegible] il 25-5-1992, potrà essere ritirata all'indirizzo suddetto, presso l'Ufficio Tecnico, [illegible] .68.53, che potrà fornire eventuali ulteriori informazioni.

IL PRESIDENTE prof. R. Rigamonti

MINISTERO DELLA DIFESA

[illegible] [illegible] COMMISSARIATO

II REPARTO - 5 DIVISIONE

Avviso di gara

Il giorno 10 luglio 1992 sarà esperta presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709, licitazione privata a prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per l'appalto della confezione di:

- n. 15.000 divise di tessuto pettinato di lana, colore turchino scuro (con panciotto), per Secondi Capi della M.M., in unico lotto, come sarà meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

[illegible]a, chi è campionista, verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione alla gara sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 giugno 1992 e dovranno essere compilate secondo quanto disposto dal bando di gara inviato in data 26 maggio 1992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e Comunità Economiche Europee. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. Le imprese italiane confezioniste, inoltre, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui al Testo Unico 18.6.1931, n. 773. Le imprese non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi. Per la confezione delle divise poste in gara, l'A.D. fornirà il tessuto pettinato di lana medio pesante e la fodera; tutti i restanti materiali saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Ulteriori informazioni possono esser[illegible]este alla Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina, n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/321.87.73.

IL [illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN VIA [illegible] 17 - TEL. 5811.014

AVVISO

AI SIGNORI MECCANICI E COMMERCIANTI DI OLI LUBRIFICANTI

Si informa che nelle scorse settimane sono state trafugate dai depositi di due Concessionari della Fiat Lubrificanti numerose confezioni di oli motore per autovetture dei tipi Selenia e VS. I furti sono stati regolarmente denunciati all'autorità di Pubblica Sicurezza.

Si diffida chiunque abbia trafugato tali prodotti dal porli in vendita [illegible] si invitano i signori commercianti a non acquistare oli lubrificanti dei tipi Selenia [illegible] VS se offerti senza regolare documentazione fiscale.

Si ricorda che acquistare, ricevere o occultare cose provenienti da qualsiasi delitto è reato punito dalla legge.

Fiat Lubrificanti

FIAT LUBRIFICANTI FIAT LUBRIFICANTI FIAT LUBRIFICANTI FIAT

[redacted]

Banco San Paolo Brescia 3000; Cassa Risparmio Bologna 24300; Ina Banco Marino 2650; Illalia 1801; Ilv ordinarie 900; Ilv Priv 850; Fin Galileo 3250; Laser vision 5300; Norditalia ord. 330, Norditalia priv. 320-330; Fincomid 2300; San Geminiano e San Prospero 130000; San Geminiano 1/10/91 127000; Spectrum 5200. **WARRANT:** Alitalia pr 55; Cofige a 100; Cofige b 140-150; Eridania 1690-1710; Gaic risparmio 210; Galileo 2000; Laser vision 1550, Repubblica 39-40; Sip risparmio [redacted]; Spectrum a 680; Spectrum b 270.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 131,00 (+0,54%); Bruxelles (Bel-20) CHIUSO; Francoforte (Dax) 1803,22 (+0,52); Hong Kong (Hang Seng) 6080,15 (+1,54%); Londra (Ft-se 100) 2707,60 (+0,50%); Madrid (Generale) 261,06 (+0,76%); Parigi (Cac 40) 2033,29 (+0,96%); Sydney (Generale) 1678,30 (+0,11%); Tokyo (Nikkei) 18347,75 (+2,33%); Zurigo (Swiss Market) 1920,60 (+0,34%); New York (Dow Jones) 3396,88 (-0,05%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,375	12,625
Vista	12,500	13,000
Call	12,875	13,250
T/N	12,375	12,625
S/N	12,375	12,500
1 settim.	12,500	12,625
2 settim.	12,500	12,625
1 mese	12,500	12,625
2 mesi	12,500	12,625
3 mesi	12,500	12,625
6 mesi	12,375	12,625

I corsi dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

(scadenza bot)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-92	[illegible]	99,080	12,100
30-07-92	58	98,080	12,000
[redacted]	91	97,956	12,300
[redacted]	120	96,110	12,300
30-10-92	153	95,130	12,300
30-11-92	181	94,051	12,300
30-12-92	211	93,181	12,500
15-01-93	227	92,707	12,500
12-02-93	255	91,888	12,500
30-03-93	301	90,488	12,750
15-04-93	317	90,051	12,750
30-04-93	332	89,868	12,750

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei metalli in $ per oncia) (oncia = gr. 31,1035)

Mercato	29-05-1992	[redacted]
Londra	337,70	337,70
Zurigo	338,00	338,50
Parigi	337,50	338,50
New York	[redacted]	[redacted]
Milano (L/g)	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	338,35	338,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	93000 - 102000
Sterlina n.c.	94000 - 102000
Marengo it.	73000 - 81000
Marengo sv.	73000 - 81000
Marengo fr.	73000 - 81000
Marengo b.	72000 - 80000
20$ oro	440000 - 490000
Krugerrand	390000 - 420000
Argento	156 - 162
Platino (*)	14414 - 14414

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 4,06 — 6 mesi 4,16

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1214,150	1228,150	1240,00	1240,00	1214,1500	1226,3250	-0,43	-2,03
ECU	1546,850	1548,700		—	1546,7800	1548,1700	0,06	0,44
Marco tedesco	752,350	752,860	752,00	754,00	753,3400	752,8650	0,02	0,74
Franco francese	224,300	224,140	229,00	229,00	224,2750	224,2600	0,06	0,89
Sterlina	2213,400	2211,700	2228,00	2230,00	2213,8750	2211,4000	0,03	0,43
Fiorino olandese	668,880	668,640	665,00	669,00	668,8900	668,6200	-0,01	0,08
Franco belga	36,536	36,590	36,50	36,50	36,6000	36,5575	0,02	0,21
Peseta spagnola	12,061	12,078	12,10	12,10	12,0636	12,0745	0,14	0,60
Corona danese	195,880	195,350	195,00	196,00	195,8500	195,3940	0,34	0,60
Lira irlandese	2016,550	2015,250	2060,00	2060,00	2015,3000	2014,7700	0,02	0,42
Dracma	6,202	6,202	6,60	[redacted]	[redacted]	6,3145	-0,50	-1,72
Escudo portoghese	9,089	9,270	9,10	9,10	9,0865	9,0700	[redacted]	1,72
[redacted]	1007,300	1020,650	1000,00	[redacted]	1007,1000	1020,8200	-1,42	-3,47
[redacted]	9,451	[redacted]	9,30	[redacted]	9,4525	9,4615	0,72	1,21
[redacted]	[redacted]	839,810	839,00	839,00	839,0700	839,8652	[redacted]	1,43
[redacted]	107,030	105,577	103,00	[redacted]	107,0280	105,8765	0,62	[redacted]
[redacted]	193,300	[redacted]	[redacted]	194,00	193,1150	193,2900	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	159,170	209,00	286,00	209,1650	208,1650	-0,21	0,41
Marco finlandese	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	277,380	[redacted]	0,97	0,42
[redacted]	918,700	930,100	915,00	915,00	920,9000	[redacted]	-0,70	-2,47

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	29-05	28-05
Adriatic bond	13809	13807
Adriatic Americ	12112	13060
Adriatic Europe	12290	12311
Adriatic far East	8486	8497
Adriatic global	12225	12228
Agos bond	10780	10776
Agrifuturo	14728	14730
Ala	11757	11754
America	15562	15606
Arca Az. Italia	10386	10308
Arca BB	22965	22934
Arca Bond	10152	10157
Arca MM	12253	12249
Arca RR	12704	12695
Arca Te	12784	12710
[illegible]	11389	11379
Arcobaleno	10674	10698
Ariete	10700	10724
Armonia	10737	10740
Aureo	15436	15081
Aureo Prev.	12247	12236
Aureo Rend.	10982	10986
Azimut	12618	12601
Azimut garanzia	12414	12408
Azimut glob. cresc.	10184	10176
Azimut glob. red.	12261	12269
Azzurro	19642	19671
B. Ti. Cash Fondo	11558	11553
B. Ti. Monetaforte	10108	10098
B. N. Multifondo	10827	10589
B. N. Rendifondo	11328	11306
B. N. Sicurvita	10722	[illegible]
Capitalcredit	12757	12734
Capitalfit	14853	14824
Capitalgest	17958	17926
Capitalgest r.	10253	10232
Capitalgest monetar.	10034	10043
Capitalgest rend.	12690	12565
Carimo Capital	11341	11350
Carimo Global	12765	12716
Carimo Money	11579	11480
[illegible]	14800	10597
Cisalpino Azionario	8781	8771
Cisalpino Bilan.	12628	12617
Cisalpino redd.	12090	12084
Coopinvest	10951	10949
Cooprend	11656	11650
[redacted]	10448	10436
[redacted]	12729	12070
Cristoforo Colombo	12717	12700
Ct. bilanciato	11694	11698
Ct. reddito	11584	11585
Delta	10256	10240
Epta Bond	11675	11481
Epta Capital	11561	11562
Epta Money	13475	13476
Eptainternational	11756	11757
Epta 92	10110	10118
Euro Aldebaran	10106	10081
Euro Andromeda	10166	10159
Euro Antares	13478	13472
Euro Junior	11433	11429
Euro Vega	11347	11341
Euro Cap. Fund	13393	13398
Euromob. Bond Fund	9984	10000
Euromob. Monetario	10080	10078
Euromob. Reddito	12535	12528
Euromob. Risk f.	13059	13054
Euromob. Strat.	12067	12059
Europrogramma	10637	10634
Fideuram azioni	10478	10440
Fideuram moneta	14207	14204
[illegible]	9257	9254
Fondersel	29955	29923
[illegible]	9439	11495
[illegible]	31821	31005
[illegible]	7754	7754
[illegible]	10664	10646
[illegible]	11031	11035
[illegible]	9919	9900
Fondicri 1	11826	11830
Fondicri 2	10846	10944
[illegible]	11279	11272
Fondicri monetario	13204	13207
[illegible]	10707	10707

	29-05	28-05
Fondimpiego	11686	11690
Fondinvest 1	11748	11763
Fondinvest 2	17466	17464
Fondinvest 3	11171	11181
Fondo Centrale	18138	18157
Fondo C2000	12686	12679
Fondo Profess.	20598	20577
Fondo Profess. int.	17700	17784
Fondo Profess. red.	12494	12501
Fondo Profess. risp.	10209	10175
Fondo Trading	9480	9500
Fondoforte	10153	10149
Galileo	10167	10157
Genercomit	20814	20785
Genercomit cap	9534	9587
Genercomit eur	12144	12148
Genercomit int	12100	12076
Genercomit nor	13166	13084
Genercomit rend	11722	11710
[illegible]	11980	11162
[illegible]	11564	11540
Gepocapital	11948	11415
Geporend	10521	10523
Ges.Fim. intern.	10768	10784
Ges.Fimi Previd.	[illegible]	10827
Gestiredit az	12332	12170
Gestiredit euroc	10927	10972
Gestiredit fin.	12556	[redacted]
Gesticredit Global	10077	10065
[redacted]	12437	[illegible]
[redacted]	10141	10107
[redacted]	8410	8426
Gestielle B	8570	8546
Gestielle I	8977	8378
Gestielle M	10066	10064
Gestifondi Liquidità	11546	11536
Gestifondi Sviluppo	10953	10953
Gestiras	25216	25206
Giallo	9509	9505
[illegible]	10603	10601
Grifocapital	12257	12150
Grifoglobal	12538	12530
Griforend	12765	12278
Imicapital	34879	34836
Imi East	8572	8635
Imi Europe	10857	10815
Imigest	16559	16560
Imi Italy	[redacted]	[redacted]
Imirend	10584	[redacted]
Interb. rend.	14382	14287
Imi West	10463	10425
Industria Romagnolo	9174	9180
Investire az.	12310	[illegible]
Investire int.	25741	25711
Investim. Fondo	13340	13335
Investiresp	10810	10807
Investirebond	10450	10440
Investire prev.	11620	11617
Investire az	10812	10805
Investire bil	10651	10651
[illegible]	[redacted]	10460
[illegible]	10614	10604
[redacted]	[redacted]	10295
[illegible]	10638	10634
Invest. int.	9979	9982
[illegible]	11991	11668
Lagest az	14480	14473
Lagest az. intern.	10230	10175
Lagest obb.	15624	15620
Lagest obb. intern.	10144	10141
Lire	20877	20852
Lire più	12920	12980
[illegible]	11135	11100
Magellano	10154	10146
Mida bil.	10247	10151
Mida obb.	14334	14330
Money-Time	11611	11577
Monetario Romagnolo	11743	11741
Multiras	16950	16914
Nagracapital	16268	16259
Nagrarend	12502	12425
Nordcapital	11426	11405
Nordfondo	14200	14190
Nordmix	11690	11688
Oasi	10971	10969
Personal f. az.	12009	11978

	29-05	28-05
Personalfondo mon.	13736	13734
Phenixfund	12025	12006
Phenixfund 2	13654	13650
Phenixfund Top	9654	9634
Pegaso	10171	10166
Prime M. Am.	11301	11546
Prime M. Eur.	10364	10283
[redacted]	14850	14802
Primebond	13345	13344
Primecapital	36412	36350
Primecash	11802	11801
[redacted]	9845	9634
Primeclub obbl.	15424	15433
Primeglobal	10864	10851
Primeitaly	9870	9779
Primemedia	10451	10446
Primemonetario	15006	15002
Primerend	16985	16949
Quadrifoglio az.	[redacted]	10429
[redacted]	[redacted]	[illegible]
Quadrifoglio obb.	[redacted]	13564
[redacted]	[redacted]	25857
Rendicredit	11134	11129
Rendifit	12347	12340
Rendiras	14817	14812
Risp. Italia az.	10912	10909
Risp. Italia bil.	17751	17233
Risp. Italia cor.	12606	12604
Risp. Italia red.	19167	19154
Rolo	16170	16111
Rolointernational	1081	[redacted]
Rolosave	11010	10884
Rolomoney	10050	10047
Sanpaolo H. Ambiente	11404	11365
Sanpaolo H. Finance	11346	11300
Sanpaolo H. Industr.	11012	10897
Sanpaolo H. Intern.	[redacted]	[redacted]
Salvadanaio az.	9075	9047
Salvadanaio bil.	11836	11817
Salvadanaio obb.	13209	13214
Sforzesco	11760	11775
Sogesfit Blue Chips	11264	11346
Sogesfit contovivo	14434	11438
Sogesfit domani	14477	14484
Spiga d'oro	12574	12587
Sviluppo Azionario	10119	10106
Sviluppo Bond	14372	14373
Sviluppo Equity	17135	17155
Sviluppo Europa	11198	11518
Svil. Indice Globale	9007	9014
Sviluppo Indice Italia	9929	9852
Sviluppo iniziativa	10420	10417
Sviluppo Portfolio	15601	15596
Sviluppo Reddito	15601	15596
Triangolo A	12940	12507
Triangolo C	10747	10150
Triangolo S	12858	12602
Vasco Da Gama	12283	12261
Venetocapital	10440	10432
Venetorend	11403	11400
Verdefondo	13894	13873
Venture-time	10977	10958
Visconteo	10964	10961
Vespucci	10516	10598
Zeta	11852	11850
Zetabond	10662	16775
Zetastock	10400	10347
Fondo Ita val. at.	2915,17	2914,87
Fondo Ita val. int.	1139,27	1137,56
Sai Quota	ND	15576,62
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	45773	45773
Fonditalia	ND	ND
Interfund	ND	ND
Int. Sec. Fund	ND	ND
Italfortune cl. A	53800	53800
Italfortune cl. B	13081	13081
Italfortune cl. C	14089	[redacted]
[redacted] cl. II	16419	16419
[redacted]	28597	28597
[redacted]	41048	ND
Rasfund	38709	38709
Rominvest Bonds	42948	ND
Rominvest Mort. T	24308	ND
Rominvest Universe	41382	ND
Fondo Tre R	47510	ND

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	90700	0,33
Cr. Agr. Bresciano	5800	0,00
Credito Romagnolo	15450	0,00
Banca Picc. Cr. Valtellinese	13410	0,35
Banca Pop. Comm. Industria	19000	0,00
Banca Pop. Bergamo	15000	-1,25
Banca Pop. Brescia	6220	0,35
Banca Pop. Crema	40720	-0,74
Banca Pop. Cremona	6840	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	92850	0,00
Banca Pop. Intra	6170	1,89
Banca Pop. Lecco	6700	-1,47
Banca Pop. Lodi	12600	-0,32
Banca Pop. Luino e Varese	13045	0,00
Banca Pop. Milano	5580	0,18
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	255	0,00
Banca Pop. Sciacca	15920	-0,13
Banca Pop. Novara	13200	1,54
Banca Pop. Sondrio	53400	0,00
Terme di Bergamo	450	0,00
Cab. Varese	230	-4,12
Italiana Incendio e Vita	139400	0,05
Banca Briantea	10245	0,44
Banca Prov. Napoli	4900	0,20
Banco Ambroveneto Sud	4500	0,00
Banca Ins. Gallaratese	9700	0,00
Banca Prov. Lombarda	2565	-0,19
Condotte Acqua	128	0,24
Crediwest	8200	0,00
Finance ord.	43700	-1,12
Finance priv.	34500	0,00
Cr. Bergamasco	12000	0,00
Fonte	9140	0,00
Zerowatt	5070	0,00
Ciblefarm	490	1,05
Ferrovie Nord Milano	7900	-0,63
Ifis priv.	676	-4,25
[redacted]	1199	-2,28
[redacted]	1455	-0,54
N Edificati	1330	0,30
N Edific. risp.	1430	0,00

[redacted] A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	1328	1307
[redacted]	n.r.	n.r.
Paramatti	1090	1090
Borgosesia	5070	n.r.
Borgosesia risp.	1750	1750

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 29-05-92

Titoli	Milano
Enel 7% 72/87 E	98,80
Enel 7% 73/93	98,50
Enel 8% 74/94	99
Enel 64/92 Ind. II	101,25
Enel 64/93 Ind. III	114,80
Enel 64/93 Ind. IV	103,80
Enel 85/95 Ind. I	107,10
Enel 85/95 Ind. II	100,65
Enel 86/09 Ind. III	107,40
Enel 86/01 Ind.	106,80
Enel 6,50% 86/93 II	99,30
Enel 86/93 Ind. z.c.	170,80
Enel 9,25% 86/93 IV	98,40
Enel 9,25% 87/94	98,75
Enel 87/94 Ind. II	104,30
Enel 87/93 Ind. III	104,30
Enel 88/94 Ind. I	104
Enel 88/94 Ind. II	103,50
Enel 88/96 Ind. III	104,10
Enel 89/95 Ind. I	103,30
Enel 89/95 Ind. II	100,40
Enel 89/97 Ind. II	100,45
Enel 89/98 Ind. I	100,00
Eni 91/95 T.V. CH	98,95
IRI 85/00 T.V.	98,50
[redacted]	100,10
IRI 87/94 T.V.	100,50
IRI 87/94 T.V. II	101
IRI 87/94 T.V. III	100,40
IRI 88/00 T.V. I	99,95
IRI 88/95 T.V. II	98,85
IRI 88/95 T.V. III	99,05
CCOP 8% 1975/2005	89,90
CCOP 8% 1975/2000	86,30
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	99,50
CCOP Int. St. 7% 73/93 VI	98,50
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	96
CCOP Int. St. 7% 74/94 VIII	90,00
CCOP Int. St. 10% 77/93 II	100,50
CCOP Int. St. 10% 78/93	103,50
CCOP Autost. 8% 88/94 I	98,30
CCOP Autost. [redacted]	99
CCOP IT SS. 7% 72/92 II	[redacted]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	107,10
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	109
AZ. FF.SS. 9,90% 94 - 8% OPT	99,70
AZ. FF.SS. 86/93 z.c.	94,50
AZ. FF.SS. 87/02 T.V.	100
AZ. FF.SS. 87/03 II T.V.	100,35
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,20
AZ. FF.SS. 89/09 T.V.	100,40
Anas 85/00 Ind.	109,30
Efim 86/95 Ind.	98,25
IMI 7% 74/94 37	96,30
IMI 7% 74/94 38	96
IMI 7% 73/93 IID	105,50
IMI 6% 74/94 40	96
IMI 12% 75/97 4	99,50
IMI 85/92 2000 T.V.	100
IMI 13% 82/92 2ND	200,40
BEI 10% 85/92	101
BEI 12,50% 85/93	100,10
BEI 12,25% 85/93	100,75
BEI 12,75% 88/94	104
BEI 87/00 T.V.	101,15
BEI 11,50% 86/93	98,45
CECA 8,25% 86/94	98,00
CIPU 7% 29,5 79/93 V	95
CIPU 10% 15,5 78/93	98,40
S. Paolo c.f. 5%	95
S. Paolo c.f. 6%	98,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	87,80
S. Paolo c.f. 7%	99
S. Paolo c.f. 9%	98,10
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92,70
S. Paolo o.p. 8%	99
S. Paolo o.p. 7%	98,40
CONVERTIBILI	
Attività Invest. 7,50% 86/95	n.r.
Ciga 9% 88/96	95,70
Cir 10% 86/97	98,50
Euromobiliare 10% 86/93	[redacted]
Europa Metalli 10% 89/94	[redacted]
Fidis 7% 86/93	99
ITALGAS 10% 90/96 UT	102,00
Magneti Marelli 6% 87/93	98
Med. [illegible] 6% 87/94	[redacted]
Med. Cir 7% 86/96	94,00
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	99,00
[redacted] 7% 85/95	119
Med. Italcementi 2% 88/94	83,75
Med. Italgas 6% 88/95	100,00
Med. Italmobil. 7% 85/95	101
Med. Linificio [redacted]	96,85
Med. Marzotto 7% 88/93	99,00
Med. Metanopoli 7% 87/93	114,85
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	94,50
Med. Saipem 5% 87/93	99,25
Med. Sicilia Finan. 5% 88/95	95,50
Med. Snia Tecn. [redacted]	[redacted]
Med. Unicem 7% 88/96	102,70
Montedi Selm-Metan 10%/93	[redacted]
[illegible] 6% 87/93	100
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	97,20
SELM 7% 86/93	103,00
SILOS 7% 87/92	99,05
Snia BPD 10% 85/93	98,35
Mil Nuovo Pignone T.V. 88/93	112,20
[redacted]	[redacted]
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 10/7/92	100
C.C.T. 19/8/92	100
C.C.T. 1/11/92	99,95
C.C.T. 1/12/92	[redacted]
C.C.T. 1/1/93	99,85
C.C.T. 1/2/93	[redacted]
C.C.T. 1/3/93	99,95
C.C.T. 1/4/93	100
C.C.T. 1/5/93	100,25
C.C.T. 1/6/93	[redacted]
C.C.T. 18/6/93	100,15
C.C.T. 1/7/93	[redacted]
C.C.T. 17/7/93	100,05
C.C.T. 1/8/93	100,10
C.C.T. 19/8/93	99,60
C.C.T. 1/9/93	100,15
C.C.T. 18/9/93	99,40
C.C.T. 1/10/93	100,10
C.C.T. 20/10/93	99,75
C.C.T. 1/11/93	100,00
C.C.T. 18/11/93	99,85
C.C.T. 19/12/93	99,95
C.C.T. 1/1/94	100,15
C.C.T. 1/2/94	100,15
C.C.T. 1/3/94	100,30
C.C.T. 15/3/94	100,20
C.C.T. 1/4/94	100,10
[redacted]	99,80
C.C.T. 1/10/94	99,70
C.C.T. 1/11/94	99,85
C.C.T. 1/1/95	99,90
C.C.T. 1/2/95	100,25
C.C.T. 1/3/95	99,85
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,80
C.C.T. 1/4/95	99,70
C.C.T. 1/5/95	99,80
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,45
C.C.T. 1/6/95	99,45
C.C.T. 1/7/95	99,85
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,75
C.C.T. 1/8/95	99,45
C.C.T. 1/9/95	99
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[redacted]
C.C.T. 1/10/95	99,05
C.C.T. 1/11/95	99,15
C.C.T. 1/12/95	99,10
C.C.T. 1/1/96	99,70
C.C.T. 1/2/96	99,70
C.C.T. 1/3/96	99,30
C.C.T. 1/5/96	99,80
C.C.T. 1/6/96	100
C.C.T. 1/7/96	99,80
C.C.T. 1/8/96	99,40
C.C.T. 1/9/96	99,65
C.C.T. 1/10/96	99,40
C.C.T. 1/11/96	99,80
C.C.T. 1/12/96	99,75
C.C.T. 1/1/97	99,65
C.C.T. 1/2/97	99,65
C.C.T. 18/2/97	99,00
C.C.T. 1/3/97	99,05
C.C.T. 1/4/97	99,70
[redacted]	99,15
[redacted]	100
C.C.T. 1/7/97	99,10
C.C.T. 1/8/97	[redacted]
[redacted]	[redacted]
C.T.Ecu 9,90% 22/2/93	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	100,15
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99,75
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	99,00
C.T.Ecu 8,90% 25/3/94	98,45
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	97,75
C.T.Ecu 8,75% 28/9/93	97
C.T.Ecu 9,65% 26/10/93	98,90
C.T.Ecu 9,90% 28/11/93	98,95
C.T.Ecu 8,75% 25/3/94	99,60
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	99,80
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	100,75
C.T.Ecu 9,60% 20/9/94	99,55
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	100,60
C.T.Ecu 10,70% 22/11/94	102,70
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	100,60
C.T.Ecu 12% 27/3/95	105,35
C.T.Ecu 9,70% 28/10/93	99,30
C.T.Ecu 9,90% 24/5/96	[redacted]
C.T.S. 18/3/94	[redacted]
C.T.S. 21/4/94	89
C.T.R. 2,50%	101,45
B.T.P. 9,15% 1/6/97	[redacted]
B.T.P. 10,50% 1/7/92	[redacted]
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,70
B.T.P. 11,50% 1/9/92	99,90
B.T.P. 12,50% 1/10/92	99,80
B.T.P. 12,50% 1/11/92	99,80
B.T.P. 12,50% 1/2/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99,90
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,10
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100,05
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	99,95
B.T.P. 12,50% 1/5/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,10
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,80
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	99,85
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	100,10
B.T.P. 12,50% 1/6/97	99,85
C.T.O. 12,25% 1/12/96	99,90
C.T.O. 12,50% 1/6/95	100
C.T.O. 12,50% 19/6/95	99,85
C.T.O. 12,50% 18/7/95	99,85
C.T.O. 12,50% 16/8/95	100
C.T.O. 12,50% 20/9/95	99,95
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,10
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,05
C.T.O. 12,50% 18/12/95	99,95
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,05
[redacted]	99,95
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,05
C.T.O. 12,50% 15/6/96	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-05-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattata	Listino Torino
A Abeille	[redacted]	-400	141800	101700	119850	180	
Acq. De Ferrari o.	7810	+10	7415	6560	7900	n.r.	
[redacted]	2275	+24	2230	2150	2477	3000	
Acque Marcia	195	+5	180	174	217	27000	
[redacted]	148	-2	146	130	218	49000	
Aedes	14900	—	15550	14000	16050	4000	
Aedes risp.	8001	+1	8010	5450	7445	2500	
Alcatel Cav.	4090	[redacted]	3840	3800	4615	n.r.	
[redacted]	3707	-14	3530	[redacted]	3390	14500	
Alitalia	1463	-6	1389	1450	1627	23300	
Alitalia cat. A	751	+1	775	674	797	10000	770
Alitalia priv.	[redacted]	+5	603	561	[redacted]	145230	710
Alitalia risp. n.c.	665	+10	675	640	[redacted]	32600	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+54	12550	10660	13610	7900	
Alleanza Ass. risp.	11094	+14	12000	10070	13440	3600	
[illegible]	9090	+30	[illegible]	[redacted]	3875	29400	
Assitalia	7350	+105	5770	6600	8235	10800	
[illegible]	[redacted]	-7	561	[redacted]	821	22154	
Attiv. Immobiliari	[redacted]	-21	3210	[redacted]	[redacted]	5687	[redacted]
Auschem	1500	+26	1800	1350	1860	4000	
Auschem risp. nc	1340	—	1395	1340	[redacted]	3000	
Auditors	8380	—	8600	8780	11000	n.r.	
Autostrade To-Mi	8585*	-101	8450	7981	[illegible]	n.r.	8800
Autostrade Pr.p.	991	-1	[illegible]	958	[illegible]	173000	
Axa Finanziaria	6450	-320	[illegible]	6450	[illegible]	7180	8700
B Bastogi irbs	[redacted]	-	130	130	[redacted]	12000	134
Banca A. Milanese	[redacted]	+100	8600	8300	11050	1800	
B. Comm. Ital. ord.	[redacted]	-4	n.r.	2510	4287	42000	
B. Comm. It. r.p.	2825	-29	3180	2520	[redacted]	13000	
Banca di Legnano	[redacted]	-100	4780	4752	7008	13800	
B.ca Fideuram	848*	+37	800	715	1700	n.r.	
Bna priv.	1880*	+70	[illegible]	[illegible]	2400	[illegible]	1690
Bna ord.	4901*	+11	4580	[illegible]	5650	[illegible]	4890
Bna risp.	598*	-6	1039	582	1539	44650	575
Banca Mercantile	6130*	+3	6150	5380	7652	4709	
Banca Toscana	3274	-3	3050	[redacted]	3945	45000	
B. Ambroveneto o.	4905*	+15	4030	3530	4436	66951	3942
B. Ambroveneto r.	2165*	-15	2350	2079	2759	11204	2170
Banco di Chiavari	2351	-34	2830	2780	3955	8000	
Banco Napoli ord.	2995	-3	2800	2525	3980	4000	
Banco Napoli r.p. nc	1452	-4	1760	1431	1849	45000	
Banco di Roma	2910*	+5	1790	1708	2975	342000	2890
B.co Sardegna r.p.	14110*	+810	[illegible]	[illegible]	23050	[redacted]	
Banco Lariano	3323*	-10	2950	3380	5410	45800	
B.co S. Spirito	2020*	+70	1770	1755	[redacted]	15666	
B.co S. Spirito w. A	301	-9	258	215	805	2000	
B.co S. Spirito w. B	146	+14	121	114	348	20000	
Bat. risp.	11502*	+30	[redacted]	[redacted]	13450	4979	
Bassetti	8735*	-185	9160	8100	12360	27500	
Bayer	218000	+300	212300	195800	225000	30	
Benetton	14099	-61	n.r.	17127	14130	9900	
Berlo-Lamar							17290
[illegible]	8350	+100	8140	5850	6430	180	
Bonifiche Ferrar.	15500	—	20500	24500	33800	n.r.	
Bonif. Siele ord.	24000	+465	27000	21900	38200	n.r.	
Bonif. Siele risp.	4800	-130	[illegible]	4000	8150	7300	
Bonif. Siele r.p. ncv	[redacted]	+10	8000	6600	15450	300	
Breda	345	+13	250	225	377	79000	
Breda warrant	n.r.	—	25	1	157	n.r.	
Brioschi	475	—	465	450	691	12000	
Buton	2995	+8	2520	2425	3265	[redacted]	
C Cafaro ord.	623*	+10	640	587	748	52000	
Cafaro risp.	801*	+10	790	625	815	5000	
Calcestruzzi	14790	-230	13190	13600	[redacted]	[redacted]	
Calp	3225	+75	3230	3110	4250	3500	
Caltagirone ord.	3326	+40	3150	2640	4850	15112	
Caltagirone risp.	2845	—	2650	2700	3549	n.r.	
Cantoni	2950*	—	2500	2550	3400	5000	
[illegible]	4800	+50	4500	3800	4900	30000	
Cantoni Coton.	3400	+80	3180	3300	4500	1000	3400
Cantoni C. risp.	2730	—	2940	2650	3756	n.r.	2750
Cart. Sott. Binda	560	-1	600	530	730	6000	
Cart. Burgo ord.	8075	-26	8450	8414	9645	14725	8080
Cart. Burgo priv.	8065	-60	8900	8011	10750	n.r.	8750
Cart. Burgo risp.	8405	—	8500	8750	10630	[illegible]	[redacted]
Cementir	1870	+55	1645	1620	1960	66831	
Cement. Augusta	3043*	-19	3780	2853	3392	14500	3050
Cement. Barletta	6750*	-370	9000	6180	8450	n.r.	
Cem. Barletta r.n.c.	5800*	-100	6500	5650	7480	7300	
Cement. Merone	4500	+54	4500	4210	5450	2000	
Cement. Merone r.	7410	+32	7700	[redacted]	[redacted]	20000	
Cement. Merone w.	1700	—	1730	1630	2900	4100	
Cement. Merone w. r.	670	+20	747	720	1540	30000	
Cem. di Sardegna	10000	+10	[redacted]	7850	10680	3200	
Cement. Siciliane	8750	+20	8200	8100	10810	6000	
Centen. & Zinelli	310	—	250	240	371	64000	
Ciga	1132	—	1125	1460	2025	18000	1130
Ciga risp.	1066	-23	1135	[redacted]	[redacted]	22000	1130
Cir ord.	1980	+25	n.r.	1307	1856	37000	
Cir risp.	1797	-8	1680	[redacted]	1970	6300	
Cir risp. nc	685	-7	620	610	1050	18000	
Cir warrant A	62	+9	60	57	85	16000	62
Cir warrant B	61	-4	57	50	110	26400	67
Cofide	1125	-36	2100	1085	2240	14968	[illegible]
Cofide risp.	880	-6	843	800	1309	33872	880
Cofide w.	130	+5	122	100	190	n.r.	
Cofide risp. w.	67	—	61	56	108	10000	
Cogefar ord.	3440	-15	3435	3150	4800	118160	
Cogefar risp.	[redacted]	-45	2549	2443	[redacted]	31000	
[redacted]	1420	+10	1339	1320	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Cond. Acq. Torino	14800	—	15170	13700	15200	n.r.	14700
[redacted]	2240	+40	2175	2003	2440	3200	
Costa Cost. r.n.c.	1347	-13	1523	1290	1777	7000	
Cr. Valtellinese ord.	4466*	—	4580	4354	5580	3032	
[redacted]	2858*	+11	2785	2520	3430	5097	
Credito Italiano	1780*	+7	1780	1615	2211	1080458	1770
[redacted]	1485*	+12	1483	1353	[redacted]	65000	1500
Cr. Comm. [redacted]	2790*	+30	2905	[illegible]	4211	7000	
Credito Fondiario	[redacted]	—	6950	[illegible]	5710	15000	
[redacted]	[redacted]	+30	[redacted]	2920	2850	20107	
Cucirini Cantoni	1082	-1	1100	1000	1540	1000	
D Dalmine	[redacted]	+6	[redacted]	370	414	[redacted]	
Danieli & C.	[redacted]	-12	4850	5950	7960	18000	
Danieli & C. risp.	[redacted]	—	4475	4625	4978	30000	
[illegible]	2112	-38	2170	2105	2740	575	
Del Favero	7220	-29	2125	[redacted]	2448	11000	
E Edison ord.	[redacted]	-25	3650	2519	4941	[illegible]	
Edison risp. post.	3810	+11	3435	3179	3877	14000	
Ed. Fabbri	4210	-60	4482	4210	5460	48000	4200
Ed. La Repubblica	3700	-49	3250	2900	3950	9000	
[redacted]	2950	—	2955	2854	3340	5000	
[redacted]	2810	—	2610	2360	3150	n.r.	
[redacted]	4325	[redacted]	4230	4135	[redacted]	14000	
Elsag Bailey w.	91	—	87	85	115	15500	
Eridania	1170	-1	1210	1170	1365	10000	
[illegible]	1344	-1	1340	1325	[redacted]	[redacted]	
Ericsson	[redacted]	—	30000	35600	43100	7000	
[illegible]	7380	+80	7100	6501	7380	500890	7310
[redacted]	3791	-34	3580	4910	5785	1816860	5750
[redacted]	3236	-10	3630	3200	4950	n.r.	
Euromobiliare risp.	1480	—	1645	1350	2150	n.r.	
Europa Metalli	[redacted]	-14	840	820	880	71000	
Europa Metalli w.	29	•	27	28	31	n.r.	
F Falck	[redacted]	—	2130	2010	2754	180	
[illegible]	3850	—	3790	3450	4150	500	
Falck	5260	—	[redacted]	[illegible]	6178	10000	
Falck risp.	5695	—	5300	[illegible]	7700	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	14890	[illegible]	10960	n.r.	
[redacted]	[redacted]	-31	1010	1000	1388	3000	1600
Ferruzzi Fin.	[redacted]	—	1770	1556	1621	75000	
Ferruzzi Fin. r. nc	1399	+3	1148	1137	1315	40000	
Fiar	1950	—	8850	9850	9350	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	+6	4950	4845	5364	1479480	5010
Fiat priv.	3680	+5	n.r.	3733	3700	34000	
Fiat risp.	3900	-36	3850	3656	4150	12000	
Fabbrica Valvole	1300	-1	1370	1341	2455	21000	
Fidis	4650	+21	4430	4320	5225	16000	4700
Fimpar	851	+1	862	781	901	n.r.	
Fimpar risp. n.c.	420	[redacted]	420	417	620	34000	
[redacted]	3113*	-5	3104	[illegible]	3470	10400	
[redacted]	1250*	+6	1250	[illegible]	1350	8344	
Finarte r. n.c.	904*	+8	[illegible]	845	995	53242	
Finarte	4050*	-48	4100	3750	4150	500	
[illegible]	[redacted]	+2	1270	950	1400	n.r.	
[illegible] risp.	1270	-70	1330	942	1399	3000	
[illegible] ord.	[illegible]	—	720	695	[illegible]	n.r.	
[illegible] risp.	[illegible]	—	358	330	320	n.r.	
[redacted]	1725*	-71	1748	1400	2014	3500	1752
[redacted]	2960*	—	2270	2145	2940	2500	2930
Fidia	[redacted]	+10	1740	1551	[redacted]	21000	1700
[redacted]	13440	+10	12100	9600	[illegible]	[redacted]	
Fondiaria SpA	31980	-38	31300	28790	40600	1050	
Fondiaria warr.	14300	—	18000	14300	17533	n.r.	
Forsaid ord.	687	+2	875	665	[redacted]	32000	700
Forsaid priv.	545	+1	555	520	738	13000	550
[redacted]	[redacted]	-45	20650	20600	28400	3000	
G Gabetti	[redacted]	-14	1830	1800	2260	18000	1820
Gaic	1400	—	[redacted]	[redacted]	1700	1000	1400
Gaic risp.	1330	-9	1300	1260	1390	37500	1340
Gemina	1229	+5	1130	1129	1420	[redacted]	
Gemina r. n.c.	1092	-12	1020	1020	[redacted]	10500	
[redacted]	29000	+240	27750	[illegible]	31500	176365	29000
[redacted]	27000	+180	31000	27300	25110	33595	
Gerolimich ord.	585	—	[redacted]	[redacted]	600	60000	
Gerolimich risp.	458	-1	445	35	[redacted]	6700	
Gewiss	[redacted]	+30	[redacted]	8135	10050	14000	
[redacted]	2530	-10	3440	2430	3050	3500	
Gilardini risp.	2850	-5	2000	1915	2785	28000	
Giardini ord.	2665	+13	2735	2320	3407	43650	2660
Giardini risp.	2400	+50	2750	2165	2770	8000	2400
Gim ord.	[redacted]	+21	6180	5900	[redacted]	3000	4250
Gim risp.	2000	+10	1797	1737	2300	21900	2010
Gottardo Ruffoni	2330	+23	1981	2080	2540	4500	
[illegible]	8244	+315	8547	8400	10110	5800	
I Ifi priv.	13100	+70	12450	12860	16120	133800	13180
Ifil ord.	4950	+30	4400	4440	5530	51340	4950
Ifil risp.	2700	+25	2500	[redacted]	3070	158400	2770
Ifil ord. warr.	751	+41	655	600	1060	[illegible]	730
Ifil risp. warr.	450	-5	408	450	783	42000	460
Imm. Metanopoli	1400	+10	1365	1391	2085	17000	
[illegible]	1174	+15	1085	1200	1328	500400	
[illegible] r. p. nc.	1327	+12	1262	963	1300	n.r.	
[illegible] ord.	[illegible]	—	54000	—	—	n.r.	susp.
Italcementi priv.	26720*	+330	27100	26000	32000	380	26300
Italmobiliare	2135	-15	2030	1980	2580	1800	2130
[redacted]							18150
[redacted]	1130	-8	1050	1021	1318	3000	1145
Italgas	13380*	[redacted]	13400	11400	13610	350	12600
[redacted]	6200*	+13	5350	4556	6676	374270	5270
[redacted]	3750*	—	4350	3300	4348	188173	3800
[redacted]	10613	-32	15400	14821	22144	4400	
[redacted]	[redacted]	—	8900	6810	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	-7	n.r.	3080	3580	37000	
[illegible] w.	865	-15	877	790	1000	24000	800
[redacted]	48000	-470	48000	47400	72500	7670	
Intermobiliare risp.	27800	-260	25400	25150	47650	9300	
Invest. r. nc. w.	24300	-460	24100	27150	60000	1400	
J Jolly Hotels ord.	10080	-80	[redacted]	[redacted]	[redacted]	n.r.	
Jolly Hotels risp.	15080	+180	11200	12080	21300	n.r.	
K Kernel Italiana	[redacted]	+11	[redacted]	300	465	1000	
Kernel risp. n.c.	670	—	775	575	700	[redacted]	
L L'Espresso SpA	6175	-45	6900	5700	6595	[redacted]	
La Fondiaria Ass. SpA	11300	+180	10530	10592	15340	[redacted]	
La Fondiaria Ass. w.	1750	-49	1410	1502	2800	[redacted]	
La Previdente	13700	[redacted]	12840	12980	19538	2700	
Latina Ass. ord.	5685	[redacted]	5820	5470	8800	9000	5860
[redacted]	[redacted]	-7	4505	[redacted]	4405	12000	5380
Linificio ord.	490	+40	[redacted]	438	730	1467	
Linificio risp.	490	-2	398	391	625	10000	
Lloyd Adriatico o.	11980	+150	11580	11700	14900	5800	11750
Lloyd risp. nc	8664	+36	8850	8632	11000	n.r.	8650
M Mafnel	2575	+25	2500	2510	3000	1900	
Magneti M. ord.	815	+2	720	[redacted]	874	777320	815
Magneti M. risp.	820	+8	705	612	925	37000	810
Magneti M. w. ord.	55	+4	54	5	70	29000	57
Magneti M. w. risp.	58	-6	46	10	[illegible]	18000	63
Magona	4990	—	4500	4410	6750	n.r.	
[redacted]	6350	[redacted]	6550	6000	6250	500	
[illegible]	530	-5	519	470	582	16000	
[redacted]	2810	+30	2610	2710	[redacted]	3500	
[redacted]	6000	-1	8500	9587	8687	3900	
[redacted]	5880	-10	6330	5800	3500	1000	
[redacted]	2600	-100	4010	3925	3400	[redacted]	
[redacted]	13745	+145	12580	12280	15750	178127	13800
[redacted]	2830	+40	2330	2182	2700	9600	
[redacted]	1045	+35	1028	980	1159	3500	
[redacted]	13010	+10	[redacted]	12185	14770	8040	13200
[redacted]	4850	+160	6330	5800	8500	2307	8750
Mittel	1300	+5	1340	1251	1936	13666	1400
Mittel warrant	270	+5	300	310	630	29000	
Mondadori	7150	-18	8650	6700	8820	4000	
Mondadori risp.	2900	-33	2900	2910	3650	6000	
Montedison ord.	1430	+7	1450	1164	1520	4643494	
Montedison risp. nc	1345	-20	1520	1401	1661	n.r.	
Montedison rsp. n.c.	966	+5	982	832	1008	2774007	
Montefibre	600	-2	580	588	827	44000	
[redacted]	[redacted]	-1	540	811	741	60000	
N Nai	n.r.	—	940	870	1490	n.r.	n.r.
Nai 1-7-91	n.r.	—	n.r.	809	855	n.r.	
Necchi ord.	1180	—	1108	1065	1200	980	
[redacted]	[redacted]	-1	1407	1158	1492	n.r.	
Nuovo Pignone	[redacted]	—	[redacted]	4040	4080	n.r.	
[redacted]	173	—	176	173	215	[redacted]	
O Olcese	1721	-12	1653	1500	1625	n.r.	
[redacted]	3130	—	3220	2400	3177	1204707	3120
Olivetti priv.	2370	+30	[redacted]	1938	2450	5000	2360
Olivetti risp. nc	1825	+16	1756	[redacted]	2092	17000	1810
[redacted]	N	+1	40	41	145	18000	73
P Pacchetti	[redacted]	-4	480	465	548	14000	470
Parmalat Fin.	9405	[redacted]	8980	8717	10550	7300	
Parmalat F. 1-7-91	n.r.	—	[redacted]	8470	10200	n.r.	
[redacted]	1343	-36	1230	1085	2212	8000	
Part. F. I. [illegible]	984	+4	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Perlier	847	—	455	520	980	21707	
Pierrel ord.	1517	+15	1520	1442	1900	2300	1500
Pierrel risp.	821	-34	780	690	831	10000	715
Pirellina ord.	9785	-39	10105	8756	17325	1530	9860
Pirellina risp.	10050	+10	8900	[redacted]	12150	390	10000
Pirelli & C. ord.	[redacted]	+40	4430	4180	4780	28671	4450
[redacted]	1575*	+5	1540	1140	1630	1500	[redacted]
[redacted] SpA	[redacted]	+10	1259	1020	1470	[illegible]	
Pirelli spa r. nc.	[redacted]	1	[redacted]	866	999	6660	
Poligrafici ord.	5400	—	5135	4982	5650	4500	
Pozzi-Ginori ord.	1111	-19	275	245	[illegible]	n.r.	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	540	+7	578	268	[illegible]	N1	570
Premafin	[redacted]	-120	[redacted]	10000	4100	7380	
Premafin warrant	465	-5	481	430	1350	11000	
R Raggio Sole o.	2790	-7	3371	2341	3475	14000	
Raggio Sole r.	1310	+6	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1000	
Ras ord.	16440	+57	n.r.	17501	22000	5300	
Ras risp.	10072	-8	13400	10072	14500	14100	
[illegible]	3392	+25	3250	3180	3940	500	
Recordati ord.	8600	-350	8710	8000	10450	500	
Recordati risp. nc.	5165	-10	4905	4700	5700	[redacted]	
Rejna ord.	3220*	+120	8010	6700	10010	700	
[illegible]	31720*	—	21750	31450	31750	n.r.	
Rinascente ord.	8330*	-30	6650	6105	9560	24000	8400
Rinascente priv.	3890*	-7	3265	3215	3610	35000	3520
Rinascente risp.	3804*	-2	3850	3600	4380	11565	3829
Risan. Napoli risp.	18010	—	25700	25500	39700	n.r.	19000
Risan. Napoli ord.	58060	+850	58000	57000	53405	1500	55600
Riva Finanziaria	5620	—	5420	5510	8000	100	
Rodriquez	8/1	—	4825	4750	7000	n.r.	
S Saes Getters	5418	-45	5100	4950	6750	500	5450
Saffa ord.	6565	-15	6500	5470	7340	n.r.	6510
Saffa risp. post.	6550	+30	5750	6015	7700	n.r.	6610
Saffa risp. nc	5500	—	5450	5120	6950	[redacted]	
Saffa warrant	458	+15	451	435	880	74500	440
Sasib ord.	7950	—	6880	6580	8350	14000	
Sasib risp.	14800	—	10000	9900	11100	n.r.	
[redacted]	16890	+26	16450	15900	19550	49152	16800
Sai risp.	7170	-129	8780	6750	9880	7142	7360
Saipem ord.	2290	-10	2165	2043	2451	4000	2340
Saipem risp.	1272	-1	1200	1136	1620	2800	1290
[illegible]	1530	+9	1410	1515	1730	138800	
[redacted]	1115	-25	1110	1109	1580	5500	
[redacted]	11400	+60	10750	10550	12240	21450	11150
[redacted]	1039	-6	1130	987	1518	15500	
SME ord.	5300	-10	6250	5830	7365	7600	6310
Smi priv.	[redacted]	—	6800	5294	7200	1000	6300
Smi risp.	4925	-5	4360	4470	5425	10234	4900
Schiapparelli w.	51	—	81	84	125	45000	
Schiapparelli	479	-3	455	453	695	45000	450
Sci	2280	+38	2310	2220	2870	3000	
[illegible]	[redacted]*	—	5450	6346	6110	5500	5500
[illegible]	n.r.	—	1000	1070	[redacted]	45000	n.r.
[illegible] risp.	n.r.	—	[redacted]	840	1150	[redacted]	n.r.
Sirti ord.	4295	+10	4350	3650	4050	23000	
[illegible] priv.	2315	+14	1785	2220	2900	2500	
Sip ord.	1413	+18	n.r.	1281	1493	278000	
Sip risp.	1242	+21	1450	1450	1478	34000	
Sip ord. warrant	35	—	80	70	115	314000	86
[redacted]	9970*	-70	10250	9910	11930	21475	
Sme	1130	—	1145	1070	1400	18000	1140
[illegible]	3280	+4	3180	3650	3750	154085	3370
Snia ord.	780	—	750	732	883	11091	805
Snia risp.	780	-8	750	670	862	21000	790
Snia warrant	118	-8	115	106	174	4000	120
Snia fibre ord.	1138	+15	1085	1082	1275	31875	1160
Snia fibre risp.	1300	-1	1140	1105	1345	4500	1200
[redacted]	958	+1	300	968	990	30000	
[redacted]	[redacted]	+1	670	625	900	7000	
Snia Tecnopolimeri	3100	+27	3080	3080	5120	3500	
Sogefi	2895*	-14	2780	1730	2750	13000	2710
Sogefi w.	177	—	177	170	185	1000	170
Sopaf ord.	3000	-10	3010	2905	3100	121000	
Sopaf risp.	1750	-25	1685	1589	2000	37100	
Sondel	1306	-3	1270	1264	1337	43000	
[redacted]	6160	+39	5650	5700	6585	8000	
[redacted]	32250	-60	32500	29100	33650	500	
Standa risp.	5500	-46	5800	5419	6910	234	
Stefanel	3462	+5	3475	3420	4700	15450	
Stet ord.	1984	+10	1800	1870	2285	1760345	1990
Stet risp.	1830	-5	1745	1745	2161	601436	1840
T [illegible]							susp.
Tecnomasio	2880	—	3032	2464	3062	n.r.	
[redacted]	2215	+25	2850	1869	2280	70767	
Teleco Cavi	5000	+35	6700	5095	10020	1800	
Teleco Cavi r. nc	[redacted]	-87	7200	7180	[redacted]	[redacted]	
[illegible] r.n.c.	[redacted]	-1	665	625	750	3000	
[illegible]	490	—	430	425	520	72000	485
[illegible] r. n.c.	[redacted]	-8	[redacted]	425	495	24000	[redacted]
[redacted]	1900*	—	1960	1900	2260	2100	
Toro ass. ord.	[redacted]	+185	18150	16950	24400	16800	19200
[redacted]	[redacted]	+252	9200	9600	12120	21540	10480
Toro ass. risp.	10050	+80	9750	8520	12600	3295	10000
[illegible]	1170*	+35	3759	3284	4175	14000	
Tripcovich	6400	-75	5650	5900	7561	n.r.	
Tripcovich risp.	2675	+30	2400	2240	3401	7000	
U Unicem	9650	—	9380	9060	10050	79800	9650
Unicem risp.	8310	-25	5800	5200	7810	57500	5310
Unicem risp. w.	1410	+10	1340	1200	2700	2500	
Unione Manifatture	2300	+10	1945	1940	2725	13600	
Unione Sub. Ass.	8000	+180	8570	7100	11875	7800	8800
Unipar ord.	592	—	563	541	874	219000	
Unipar risp.	941	+1	990	900	1027	n.r.	
Unipol ord.	10230	-46	10800	9850	11700	1170	
Unipol priv.	5368	-1	5380	5200	10450	1650	
V [illegible]	4880	-32	4170	3477	4480	12500	4390
[illegible]	4140	-61	4230	4040	5450	n.r.	
Vianini industria	1195	+5	1085	1040	1195	11000	
Vianini Lavori	3136	-11	3270	3025	3950	10000	
Vittoria Ass.	7002	+20	6880	5871	8435	2500	
Volkswagen	325300	+4000	287000	324000	398300	320	
W Westinghouse	14501	+1	12000	7300	32400	1980	14500
Worthington	2080	+130	1932	1850	2250	n.r.	
Z Zignago	5745*	+85	6100	5625	[redacted]	29000	
Zucchi	8600*	-40	10400	[redacted]	14770	8150	
Zucchi risp. n.c.	6810*	-30	[redacted]	6600	9800	3050	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

TRAP CONTUSO IN ALLENAMENTO

Ieri mattina l'allenatore della Juventus Giovanni Trapattoni (nella foto) è rimasto vittima di un curioso infortunio: contendendo il pallone a un giocatore, ha abbassato improvvisamente la testa ed è stato colpito al volto. Risultato: un labbro tumefatto e un occhio semichiuso.

A MONTECARLO OGGI LA F.3

Il programma odierno a Montecarlo prevede dalle ore 10 alle 11,30 prove libere di Formula 1. Dalle 13 alle 14, sempre per la F.1, il secondo turno di qualificazione. Alle 18, infine, prenderà il via il G.P. di Formula 3: sono presenti i migliori piloti europei. Gli italiani sono guidati da Angelelli.

OGGI IN TV

10,00 **Boccia.** Camp. italiano	Raitre
11,30 **Tennis.** Parigi, dir. Open di Francia	Raitre
12,30 **Motori.** Crono, replica	Tmc
12,55 **Auto.** Prove G.P. Monaco F1	
13,15 Sport show, contenitore	Tmc
12,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,00 **Basket.** Nba, finali, rep.	Tele+2
15,15 **Tennis.** Da Parigi, Open di Francia	Tmc
14,30 **Judo.** Da Sassari, Trofeo Shinti	Raiuno
15,15 **Tennis.** Parigi, dir. Open di Francia	Raitre
16,15 **Rugby.** Sparaggio Rovigo-San Donà, serali, playoff	Raiuno
16,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia, 6ª tappa Roccaraso-Melfi	Raidue-Svizzera
18,00 **Moto.** Supercross Usa	+2
Camp. it.	+2
17,00 Milano, Coppa Campioni Cup, lanm.	Raidue
Offshore. G.P. di Spagna	Tele+2
Windsurf. Mondiale a squadre	Tele+2
17,50 **Auto.** Pole position	
17,50 **Auto.** Dir. G.P. di Monaco F3	Tmc
18,00 **Ciclismo.** Girodivegando	Raidue
18,15 **Calcio.** Speciale camp. Ital. 92-93	Tele+2
18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
19,00 **Calcio.** Mondocalcio	Tmc
19,15 Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30 **Tennis.** Diff. Open di Francia	+2
20,15 Lo sport, tg sportivo	
20,25 TgUno sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Dir. Olanda-Galles, amich.	Tmc
21,30 **Basket.** Campionato Nba, replica di un incontro di semifinale	Tele+2
22,45 Giro d'Italia	Tele+2
0,15 **Moto.** Speciale G.P. d'Europa	Tele+2
0,30 **Pugilato.** Civitavecchia, Calamati-Corrente, titolo ital. superleggeri; diff. Mendy-Cassi, Europeo leggeri; nucleo primario, Gala di Roma	Raidue
1,00 **Pallavolo.** World League	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 30 Maggio 1992 27 ..

A poche ore dal G.P. di Monaco parla il presidente della Casa di Maranello

Montezemolo fa un'analisi dura «La F92A non è competitiva» e annuncia il piano del rilancio «Nel '93 motore innovativo»

A destra, Montezemolo, presidente della Casa di Maranello, dice: «Prost non prenderà il posto di uno dei nostri piloti», e della F92A (sotto): «Carente di motore, telaio, aerodinamica»

Montezemolo e Ivan Capelli (a sinistra) «E' e è malato come sostiene qualcuno»

Il primo pilota della Ferrari, il francese Jean Alesi (a destra) non preoccupa Montezemolo

Ferrari indietro, ma vuol risalire

I piloti? Non sono il problema del momento

DAL NOSTRO INVIATO

alla vigilia del G.P. di Monaco, che oggi offre alla platea mondiale lo spettacolo dell'ultimo giorno di qualificazione con Senna impegnato in una difficile caccia a Mansell, la Ferrari è denudata. Lo ha fatto con il suo presidente, Luca Montezemolo, che per la prima volta da quando ha assunto la carica, cioè da circa sei mesi, ha parlato di passato, presente e futuro. Un discorso - prima un monologo, poi un botta e risposta con la stampa internazionale - nel quale il primo responsabile della Casa di Maranello ha voluto condensare precisazioni, intenzioni e programmi, analizzando la situazione attuale e le prospettive di un rilancio al vertice della Formula 1. Frasi anche amare, realistiche e la speranza di riuscire a centrare gli obiettivi a scadenza non troppo lontana.

«So benissimo - ha esordito Montezemolo - che da metà stagione la Ferrari non ha ancora ottenuto risultati positivi, comincia la bagarre. Ma in queste settimane si è un po' esagerato in invenzioni. Quindi la prima cosa che mi fa piacere dire è che la Ferrari continuerà a correre in F1. Sono del parere dell'avv. Agnelli quando dice che fra il vincere e il ritirarsi c'è una via di mezzo: fare bella figura».

Questione piloti. «Continuiamo con Alesi e Capelli che è sano e non malato come qualcuno sostiene, e contento di aver risolto i problemi con Prost e posso assicurare che il francese non guiderà una Ferrari al posto di uno dei nostri corridori. Ammetto che un campione del suo calibro ci avrebbe anche fatto comodo per sistemare i guai delle nostre vetture. Ma questo tipo di soluzione non è ipotizzabile per tanti motivi. In ogni caso non siamo preoccupati per i piloti. Non è il problema del momento. La Ferrari è sempre in grado di scegliere e di mettere sotto contratto i migliori disponibili. Vorremmo pagare anche i prezzi, ma personalmente ritengo non sia possibile. E tutti gli sport i fuoriclasse si fanno pagare molto e l'automobilismo non fa eccezione, mezzi».

Le deludente F92A. «Siamo indietro, molto indietro, manca la competitività. La nuova monoposto è carente di motore, telaio e aerodinamica. Qualche piccolo progresso lo abbiamo fatto specie per il propulsore, ma non dobbiamo aspettarci rivoluzioni. Ci saranno delle modifiche anche importanti prima della fine della stagione, come l'adozione del cambio trasversale che ci ha fornito dati interessanti per l'equilibrio della vettura. Nel contempo stiamo già lavorando per una nuova auto per il '93, il progetto è impostato e in via di definizione. E nello stesso tempo è in allestimento un motore innovativo».

La Scuderia. «In linea di massima la formazione è confermata con Lombardi al vertice tecnico, Postlethwaite, Midgeot e tutti i giovani ingegneri di cui disponiamo. Ma è chiaro che ci saranno altri innesti, perché al momento non abbiamo la massa critica che ci serve per crescere. Intendiamo arrivare al traguardo la stabilità degli organici, perché ritengo che i tanti cambiamenti di questi anni, a tutti i livelli, siano una delle cause che ci hanno fatto perdere la strada. In ogni azienda per un'azienda dinamica non si può escludere un certo tipo di turn-over».

Gli impianti. «Insieme alla Magneti Marelli stiamo dando vita a un reparto che si occuperà unicamente dell'elettronica. Si è perduto il treno, ad esempio, per quanto riguarda le sospensioni attive, dobbiamo cercare di recuperare. Per quanto riguarda l'aerodinamica fra pochi giorni l'ing. Midgeot potrà lavorare su una nuova galleria del vento a misura delle nuove esigenze. Insomma facendo il possibile. E' un lavoro duro, ci vuole il massimo impegno e tutte le nostre risorse».

Le sportive. «La Ferrari sta lavorando anche in questo senso. La F1 è in crisi, dobbiamo ritrovare certe dimensioni per quanto riguarda i costi e un minimo di equilibrio. Giovedì ci sarà a Maranello una riunione di tutti i costruttori. Parleremo di questo e cercheremo di far pesare la nostra volontà. Sono contro il regolamento che richiede l'unanimità assoluta per variare le regole. Il mondo non funziona in questa maniera».

Pronostici. «Non chiedetemi se il recupero avverrà fra tre, sei mesi o il prossimo anno. Vincere è sempre difficile. L'unico impegno che posso prendere è che con metodo e programmazione cercheremo di arrivare nel più breve tempo possibile: la Ferrari sta lottando».

Cristiano Chiavegato

Fifa e Uefa hanno cambiato idea

La Jugoslavia gioca gli Europei di Svezia

Ma la sanzione dell'Onu anti-serbi potrebbe riaprire la strada ai danesi

Contrordine: la Jugoslavia va in Svezia. O meglio, può restarci, dal momento che vi è già sbarcata. Parteciperà, «regolarmente», alla fase finale degli Europei, prima partita con l'Inghilterra giovedì 11 giugno a Malmoe, seconda con la Svezia domenica 14 a Stoccolma, poi la Francia mercoledì 17 a Malmoe.

La decisione (definitiva?) è stata presa in periferia di Cardiff, località Llantrisant, da Havelange (Fifa, presidente), Blatter (Fifa, segretario) e Johansson (Uefa, presidente). La Danimarca resta in panchina. Sempre pronta, però, a attendono di ore in ora sanzioni dell'Onu contro Serbia e Montenegro: se includessero anche il fronte sportivo, potrebbero determinare ulteriori colpi di scena.

Sentenza sconcertante, nel nome di un ideale sportivo troppo minuscolo, almeno in questo caso, perché possa orientare eventi così cruenti. Le immagini, agghiaccianti, delle stragi di Sarajevo e il fatto che a rappresentare la nazionale slava non sia rimasta che la Serbia avrebbero dovuto imporre una logica sterzata. E questo al riparo dalla demagogia più gretta, dei piatti preferiti di noi italiani.

I soldi ci entrano. I soldi, mai, li avrebbero portati i turisti danesi. E allora? Johansson, svedese, «benedattò» l'allarme lanciato dal governo del suo Paese, il temevano attentati: di serbi contro croati, di croati contro serbi. Nel giro di paio di giorni, tutto a posto: pericolo rientrato. Gli organi di polizia svedese hanno soltanto chiesto di trasferire precauzionalmente la Jugoslavia in un altro albergo, poiché a soli 2 km. dall'hotel previsto si trova il campo di raccolta profughi che ospita migliaia di rifugiati dalla Bosnia-Erzegovina e dal Kosovo.

Ci voleva coraggio a escludere ciò che rimane della Jugoslavia, ce n'è voluto di più a far finta di niente. È possibile tracciare paragoni con la situazione dell'ex Urss e con quella della Jugoslavia quale si profilava lo scorso febbraio, quando l'Uefa - sotto dettatura - aveva conferito l'iscrizione entrambe le federazioni dopo aver allertato Fifa e Danimarca. L'ex sarà in Svezia con tutti i migliori, frutto di un trapasso indolore per quanto caotico, e di un patteggiamento illegale ma riconducibile alla legittima priorità del diritto sportivo. E proprio Havelange smascherò le sporche di Johansson tese al recupero di Italia e/o Danimarca, e intimò il dietrofront.

Nel caso Jugoslavia, da febbraio e oggi la situazione è drammaticamente precipitata. Ci troviamo di fronte a una guerra civile e a un aggressore facilmente identificabile, la Serbia. Vero, gli Europei sono in Svezia - e i pericoli di sommosse, relativi - ma proprio l'analisi tecnica a sorreggere e legittimare il discorso morale, ove non basti il quotidiano riscontro di soprusi, eccidi, esodi.

Le defezioni sono tante e tali da togli personalità «grigiridica» alla squadra. E dietro le assenze, si nascondono piccoli grandi drammi: pensiamo al ct Osim, nativo di Sarajevo, ritiratosi sotto il peso di deliranti messaggi terroristici; e Hadzibegic, musulmano, minacciato di No, non è questa la Jugoslavia che gli sportivi gu abbandonata anche dal macedone Pancev. Rimangono Savicevic e un pugno di irriducibili, simbolo, loro malgrado, e senza colpe specifiche, di un'atroce guerra e aggressione: adoper interpretano il gioco del calcio, non altrettanto per la bandiera che «difendono».

Del resto, sarebbe una lità ancora più assurda se il Milan rinunciasse Savicevic, montenegrino, per tutto quello che la storia più recente gli imposto di rappresentare. C'è chi ha proposto un minuto di silenzio a ogni partita della Jugoslavia in Svezia. Ci associamo. Nella speranza che l'uomo della strada sia più coloro che lo governano.

Roberto Beccantini

Un Mundial '82 lascia il calcio giocato: Dossena responsabile del settore giovanile della Lazio

Borsano e Moggi deferiti per i ghaniani

La Juventus potrebbe decidere di rispedire Reuter in Germania

La giornata del mercato è stata caratterizzata da un e da una notizia giudiziaria. L'addio è quello che domani, a Barletta, Dossena darà al calcio giocato per assumere l'incarico di capo del settore giovanile della Lazio. La notizia giudiziaria riguarda il Torino: deferito alla Disciplinare con Borsano, Moggi e Angelo Moriondo, presidente del collegio sindacale della società, per la vecchia vicenda dei giovani ghaniani. Secondo il procuratore federale, nel far venire in Italia Gargo, Duah e Kouffour, i dirigenti avrebbero violato il codice di giustizia sportiva. Il deferimento, giunto quasi 9 mesi dopo i fatti, è una sorpresa. «No comment» Moggi, silenzio Borsano. La condanna significherebbe per loro una squalifica (dalle conseguenze platoniche) e una multa per il Toro.

Restando granata, mentre la Lentini-story non ha prodotto novità dopo dichiarazione bellicosa di Agnelli dell'altro ieri («Non rinunciamo a niente»), una notizia giunge da Barcellona. José Manuel Lara, fresco presidente dell'Español, seconda squadra della città catalana navigante bassa classifica, s'è detto pronto a comperare Martin Vazquez. Proposito e solo furbo tentativo di conquistarsi la benevolenza dei tifosi?

Juventus. Tanti affari prossimi alla definizione, ma nessuno concluso. Caso-Platt: la società bianconera deve attendere ancora alcuni giorni. Per cedere l'inglese i pugliesi vogliono una punta: dopo il rifiuto di Piovanelli («In scendo»), la società bianconera proverà ad accontentarli tentando prendere Branco dalla Fiorentina per girarlo a Lazaroni, allenatore dei «galletti». Secondo alcuni, in cambio di Platt, andrebbe addirittura, oltre a robusto conguaglio, Schillaci. Difficile, però, immaginare il declassamento tra i cadetti di Totò. Il quale continua essere accasato da radiomercato ora all'Inter ora al Napoli. Il comunque sta prendendo tempo anche a della voce ricorrente di un nuovo scandalo legato al Totonero. Secondo questa ipotesi, peraltro non confermata dall'Ufficio Inchieste né dalla magistratura ordinaria, quattro giocatori formazione di A avrebbero 400 milioni su sconfitta (poi puntualmente verificatasi) della loro squadra.

Reuter. Acquista l'ipotesi del ritorno in Germania del mediano. A Trapattoni piace Jarni, anche se società tarresse lo ha dichiarato incedibile. Se il Bari dovesse cambiare idea e cederlo, i tre titolari sarebbero Platt, Kohler e lo slavo; Julio Cesar (come Moeller) finirebbe in tribuna. Il brasiliano deve aver fiutato l'aria e ieri ha confessato: «Sono disposto anche a non partire titolare».

Lazio. Chi, invece, non dà tale disponibilità Rampulla, vicinissimo alla Lazio: «Firmerò solo se avrò la garanzia del posto o se partirò alla pari con Fiorin». Alla casa biancoceleste stanno per dire addio Pin Gregucci. Li vuole il Genoa, in cambio di Caricola e miliardi. Quanto al Grifone, ha richiamato dal Pisa il terzino Fortunato e mira un cambio Branco-Boli, difensore del Marsiglia. Per restare a Roma, la società giallorossa ha raddoppiato il capitale sociale: e a 18 miliardi.

Fiorentina. Il Cassaco è in Olanda, insegue Roy, punta dell'Ajax o, in alternativa, Huistru, centravanti tornato Groninga dopo un'esperienza in Scozia. Intanto, sta per ufficializzato l'acquisto Bresciani e la cessione di Branca (Inter?, Bari?, Torino?)

Inter e Napoli. Entrambe potrebbero il futuro di Schillaci: a Totò, però, i azzurri preferiscono Melli (darebbero Sosa, Pizzi e Ciocci) e i partenopei, Fonseca.

Allenatori. Marchesi guiderà il Padova, Frosio lascia il Monza per Modena. Una delle società Berlusconi sponsorizzerà il Chiasso. [r. s.]

NEL CALCIO

Ancora tragedia da stadio a Ferrara durante Italia-Svezia Under 21

Una ragazza lotta con la morte

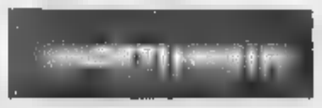
La diciannovenne colpita al capo da un razzo

Un'altra tragedia da stadio si consumando a Ferrara. Sta lottando contro la morte giovane Solange Pregnolato, 18 anni, residente a Brazzolo di Copparo, iscritta al primo della facoltà di giurisprudenza città estense. La è colpita dal razzo lanciato da un tifoso dal Ovest dello stadio Mezza giovedì notte, pochi minuti prima che si concludesse Italia-Svezia under 21. Pochi si accorti del dramma, in stadio ribollente di entusiasmo per la vittoria azzurra.

La giovane assisteva partita nella parte alta dello stesso settore dello stadio è colpita al capo. E' ricoverata nella sala rianimazione dell'arcispedale Sant'Anna di Ferrara. Il referto parla «trauma nico con perdita di sostanza cerebrale». La prognosi riservatissima.

Immediatamente dopo il ricovero Pregnolato è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico da parte dell'équipe medica diretta dal professor Arrigo Migliore. Dal cervello sono stati tolti corpi estranei. Solange e suo fidanzato, Andrea, 20 anni, di Ferrara, avevano deciso in extremis di assistere alla finale dell'europeo under 21. Prima di giovedì, la ragazza andata allo stadio solo due volte.

Delle indagini si sta occupando la Squadra mobile della Questura Ferrara.



In un'intervista che Cbs manderà in onda l'11 giugno, Tyson parla della vita carcere, degli allenamenti e della scuola che frequenta. Tutto va bene, a parte i rapporti i guardiani, che sopporta. Lo immaginiamo mentre, seduto in angolo della cella, sogna una voce che dice: «Fuori i secondini!».

titi diversi tifosi che si trovavano nel settore e già oggi potrebbero avvisi di garanzia. presidente Spal, Giovanni Donigaglia, ha deciso di sospendere tutti i festeggiamenti legati al ritorno della Spal in serie che previsti per domani in occasione dell'ultima partita di campionato contro lo Spezia. Subito la fanfara dei bersaglieri, e alla fine della gara la festa si sarebbe spostata nei pressi del castello estense. Nessuno ha voglia di festeggiare, adesso.

«Proviamo grande dolore dentro per quanto - ha affermato Donigaglia -, condanno questo gesto. Ancora un fatto gravissimo in uno stadio calcistico. Spero che il responsabile di questo atto teppistico venga individuato. Atti del genere restare impuniti».

Maurizio Barbieri

L'attaccante, rassegnato alla panchina azzurra, teme egual sorte nella Juve

Ecco il destino di Casiraghi mettersi in coda a Vialli

Casiraghi si ribella alle accuse di essere un giocatore cattivo

ROCKY HILL
DAL NOSTRO INVIATO

Non poteva scegliere posto più appropriato, il professor Sacchi, per tenere lezioni [redacted] pressing, raddoppio di marcatura. Sui prati della Freeman University gli azzurri vengono indottrinati dal «martello» [redacted] Fusignano, fra grappoli di ragazzini [redacted]ghiati [redacted] pacchetto [redacted] pop corn e severi agenti di polizia armati fino ai denti. Una confusione che mette allegria. Ma questo [redacted] bisogna dirlo al ct e neppure ai giocatori, che almeno all'apparenza hanno preso tutto molto sul serio. L'America per ora possono soltanto immaginarla. Ammette Casiraghi: «Da quando so[redacted] arrivato ho visto l'albergo e il campo di allenamento. Non so neppure [redacted] ci sia dall'altra parte della strada». In compenso, sa benissimo che domani pomeriggio per lui ci sarà soltanto un posto in panchina nella partita contro [redacted] Portogallo. Sacchi non [redacted] ha detto ma [redacted] ha fatto capire durante i suoi estenuanti allenamenti, che hanno sempre visto Casiraghi escluso dalla formazione titolare.

Ma non è il caso [redacted] lamentarsi. Il ct ha rinnovato a Casiraghi la propria stima convocandolo anche al termine di un stagione deludente. Sette gol [redacted] campionato sono una miseria per un attaccante da Nazionale [redacted] il centravanti della Juventus non fatica ad ammetterlo: «Non posso che ringraziare Sacchi che mi ha chiamato. Ho segnato pochissimo. Dopo un buon inizio mi sono bloccato. Capitano queste annate balorde. Ma della stagione appena conclusa non butterei via nulla. Anzi, sono sicuro [redacted] aver fatto più esperienza negli ultimi cinque mesi che [redacted] tutti gli altri anni vissuti alla Juve».

Esperienza negative, soprattutto, visto che ol[redacted] a separarsi con ostinazione dal gol, a Casiraghi [redacted] appiccicata addosso anche l'etichetta di cattivo. Secondo la punta [redacted] Trapattoni, tutto nasce da [redacted] assurda prevenzione [redacted] suoi confronti: «Si parla tanto del derby - ricorda - ma [redacted] anche in quell'occasione ero innocente. Non capisco, ma accetto anche questo lato poco piacevole della professione. Mi sono trovato a dover fronteggiare una situazione imprevista, critiche velenose da cui mi dissocio nella maniera più totale. Pazienza. Catalogherò anche questo fra le cose utili che mi sono successe quest'anno. In fon[redacted] sono poi le situazioni negative che temprano il carattere, che ti [redacted] a maturare. [redacted] sicuro non mi hanno condizionato, né lo faranno in futuro. Per me è un capitolo già chiuso. Mi spiace soltanto che abbiano nuociuto alla mia immagine».

A guardarlo in viso sembra più una vittima [redacted] provocatore. Sotto l'occhio destro porta un segno bluastro, frutto di una gomitata maligna durante [redacted] partita di martedì scorso a Bergamo: [redacted] gli incerti del mestiere. Le prendo [redacted] fare storie, io. M[redacted] la stessa cosa capi[redacted] al mio avversario, ecco che Casiraghi diventa un picchiatore». Certo, Trapattoni con lui e Vialli avrà una coppia d'attacco [redacted] senza paura. Addio Schillaci, il futuro [redacted] già cominciato. Il bomber in disuso volta pagina [redacted] disinvoltura ma prima saluta [redacted] Totò: «Tre anni con lui sono stati piacevoli anche se non ricchi di successi. [redacted] auguro di trovare maggior fortuna altrove».

[redacted]raghi sembra entusiasta del nuovo arrivato: «Vialli è un compagno ideale. Ha un cara[redacted]re estroverso, mette allegria, tie[redacted] unito lo spogliatoio. Con la personalità di cui dispone avrà un peso determinante nella Juve del futuro».

Il rischio è che anche nella Juventus Vialli possa sacrificare le ambizioni di Casiraghi, già costretto a lasciare spazio a Gianluca in Nazionale. Un rischio che l'attaccante juventino ha già calcolato: «Non è detto che Trapattoni punti su Vialli [redacted] Baggio, lasciandomi in panchina. Comunque, ripartire dalla panchina mi andrebbe anche bene, la concorrenza [redacted] mi spaventa. Tante squadre, però, giocano con due punte e mezza, quindi credo che la stessa situazione possa verificarsi nella Juventus».

Fabio Vergnano

Zenga: [redacted] mi [redacted]?

Il portiere punta ai Mondiali
Sull'Inter: Shalimov, bel colpo

ROCKY HILL
DAL NOSTRO INVIATO

La Nazionale dai volti nuovi esordisce domani alle 15, le 21 nostrane, allo Yale Stadium di New Haven (saranno presenti anche Schillaci e Tacconi, appena giunti dall'Italia) dove gli azzurri affrontarono il Brasile nel '76 per il torneo del Bicentenario. Finì [redacted] con una sconfitta pesante: 4-1. Questa volta contro [redacted] Portogallo le premesse sono più ottimistiche. Gli italo-americani [redacted] gremiranno lo stadio (32 mila biglietti venduti, si spera di arrivare [redacted] mila) puntano su questo successo e lo fa anche Sacchi. L'Arrigo sta concentrando in questa tournée il lavoro che avrebbe voluto fare dalla famosa amichevole annullata con l'Olanda in poi. Gli allenamenti nel centro del college di Middletown [redacted] lunghi, estenuanti, soprattutto perché il ct più didascalico [redacted] mondo interrompe ogni due minuti la pratica per passare alla teoria. E agli americani, che vanno matti per gli allenatori [redacted] schemi, dettagli [redacted] percentuali, com'è [redacted] loro sport, piace molto.

«Con Sacchi - sostiene Zenga - [redacted] lavora [redacted] decina [redacted] giorni ogni tanto [redacted] basta sbagliare due sedute per fallire il 20 per cento della preparazione. Insomma, bisogna darci dentro». Il portierone è con Vialli e Baresi un punto di riferimento antico per una squadra sempre in trasformazione. [redacted] esordiranno Fusi e Di Chiara, con Bianchi e Mannini alla seconda esibizione dopo S. Marino. «Dissi che avrei continuato fino all'America e ci sono arrivato, anche se l'obiettivo è l'altro, quello dei Mondiali - dice Zenga - Io vado avanti. Il giorno in cui non avrò più lo stimolo per migliorare mi tirerò da parte, sempre che [redacted] mi scalzi prima la concorrenza».

Un riferimento all'Inter: «Pellegrini sta lavorando bene, Shalimov in particolare è un bel colpo. Ma è importante quanto si fa per migliorare i [redacted] tra la squadra e la società, i [redacted], la stampa. Il naufragio di quest'anno è dovuto [redacted] buona parte alle incomprensioni [redacted] l'esterno. Ora si cambia musica: noi [redacted] la Samp siamo nella situazione del Milan e della Juve un anno fa. Potremmo imitarlo». Un pensiero a Tacconi: «Due mesi fa mi disse che sarebbe rimasto a Torino, invece ha cambiato idea. Ma io non mi sono mai sentito vicino alla Juve. E' vero invece che un mese fa annunciai all'Inter che ero pronto ad andarmene. Mi hanno detto di no».

Marco Ansaldo

SPORT [redacted]

[redacted] al portiere [redacted] se ne discu[redacted]

CARDIFF. Riunione decisiva, oggi, dell'International Board. La commissione che può mettere mano al regolamento del calcio. Fra le proposte in esame quella che limita il passaggio al portiere. E cioè: nel ricevere un passaggio di un compagno fuori area, il portiere [redacted] potrà toccare la palla con le mani, pena [redacted] calcio [redacted] punizione indiretto.

Moto, a Barcellona Cadalora ok in [redacted]

BARCELLONA. Dopo la prima giornata di prove [redacted]el G. [redacted] d'Europa, a Barcellona, Gianola guida nelle 125 davanti [redacted] Debbia. Nelle 250 miglior tempo per Cadalora, ma le differenze con Chili, Puig [redacted] Biaggi non sono rilevanti. [redacted] lontano Reggiani con l'Aprilia. Dominio della Honda [redacted]elle 500 con Doohan e Crivillè.

Volley, World League da lunedì i biglietti

TORINO. I biglietti per i due incontri (19 e 21 giugno) della World League di pallavolo al palasport Ruffini tra Italia e Brasile [redacted] in prevendita da lunedì presso: Uildm (via Canova [redacted] bis), Area (c.so Regina Margherita 55), [redacted] La Stampa (via Roma 80), Circolo Sporting (c.so Agnelli 45) e Volley Sport (via Giolitti 18). I tesserati Fipav possono rivolgersi anche al comitato regionale e ai comitati provinciali piemontesi. Prezzi: gradinata 15 mila lire; poltrone 30 mila; tribuna vip 50 mila.

Oggi al Combi il derby primavera

TORINO. Oggi [redacted] Combi (ore 16) derby primavera, decisivo per [redacted] classifica finale, [redacted] Juventus e Torino. I bianconeri guidano la classifica (6 p.) seguiti da granata [redacted] (3) e Milan (2).

Ippica, trottatori di scena a Vinovo

VINOVO. Il pomeriggio (ore [redacted] propone a Vinovo, nel premio Trento, un'americana e [redacted]nadese ad affrontare cinque indigeni. La milanese Maddy Bourbon vuole il pronostico. Nella tris di ieri a San Siro [redacted] combinazione vincente è 11-15-10. Ai 2.186 vincitori [redacted] 2.115.500 lire ciascuno.

Football [redacted] Giaguari [redacted]

TORINO. Nell'eurobowl (2° turno) i Giaguari affrontano stasera (Comunale, 20,30) gli Adler Berlino. I torinesi si sono qualificati battendo i Seahawks Ginevra.

Renato Buso ha già segnato [redacted] reti con [redacted] Nazionale Under [redacted] che mercoledì [redacted] giocherà l'Europeo in Svezia partendo dal 2-0 dell'andata

Buso, da riserva a leader

Nell'Under 21 la svolta della carriera

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Cesare Maldini al posto di Arrigo Sacchi? La battuta, ovviamente scherzosa, è del presidente Matarrese, che l'altra [redacted] soltanto per contegno [redacted] ha fatto la «ola» come [redacted] i[redacted] capitato a Berlusconi per il suo Milan.

Pur in partenza per gli [redacted] (ma mercoledì sarà nuovamente in Svezia [redacted] gli azzurrini), l'onorevole del calcio ha festeggiato dapprima in tribuna e poi nello spogliatoio il 2-0 degli azzurrini, chiedendo quasi [redacted] ai suoi ragazzi per quella picconata dopo la disfatta in Norvegia: «Ma in quell'occasione - ha detto - se avessi potuto avrei usato [redacted] che il bastone. E' stata [redacted] classi[redacted] reazione del capofamiglia. Se l'Under [redacted] avesse rimediato, Maldini sarebbe stato costretto a lasciare per mancanza di risultati». Come capitò a Vicini.

Dopo i complimenti, Matarrese ha lanciato il primo messaggio: «Maldini ci ha fatto soffrire ma ci ha dato anche grandi soddisfazioni. Da persona intelligente, qual è, [redacted] che in futuro do[redacted] adeguarsi alla strategia della Nazionale maggiore [redacted] armonizzare il gioco degli azzurrini [redacted] quello di Sacchi».

Ma che [redacted] ha risposto il tecnico ad un invito che in realtà è un ordine perentorio? «Non sono un messia del calcio - ha precisato Maldini - quando sarà il momento vedremo il da farsi. Però [redacted] cosa è allenare la Nazionale maggiore, disponendo di un certo tempo, un'altra lavorare con questi ragazzi una volta ogni tanto. E' quasi impossibile trovare una giornata per allenarci. L'ideale sarebbe giocare adattandosi all'avversario, ora a [redacted], ora con la mista. Vedre[redacted]...». Come a dire: lasciate che questi ragazzi giochino come [redacted] senza creare equivoci né condizionare i talenti emergenti. Dopo le Olimpiadi, Maldini si troverà a camminare su un terreno minato, anche se il contratto di 2 anni lo pone al riparo da sorprese. Però Matarrese potrebbe accantonarlo alla prima incomprensione: Sacchi è stato perentorio e l'Under 21, campione [redacted] meno, dovrà adeguarsi alle esigenze della Nazionale maggiore e del suo tecnico.

Gli attriti, tuttavia, sembrano essersi temporaneamente attenuati grazie al [redacted] la Svezia. «Abbiamo sofferto troppo nella prima parte, come con la Danimarca» ha ammesso Maldini, ma alla fine [redacted] stato [redacted] trionfo. Merito della «banda dei Buso», che fa dell'amicizia la sua forza migliore [redacted] che ha nell'ore de blucerchiato di Vialli il suo leader. Oltretutto, strana coincidenza, Buso è a due passi dal record dello [redacted] Vialli nell'Under 21: è arrivato a quota 9 e alle Olimpiadi potrebbe eguagliare il primato dell'ex compagno (11).

Ma lui, Buso, [redacted] si fa illusioni sul ritorno: «Partiamo dal 2 a 0 - ammonisce - ma a Vaxjoe dovremo giocare come se fosse finita 0 a 0. Anche perché saremo privi [redacted] Verga [redacted] Dino Baggio, ol[redacted] di Luzardi, tre pedine importanti. Gli svedesi [redacted] stati bravi soprattutto [redacted] centrocampo, anche se [redacted] hanno saputo creare molte occasioni da gol. Noi, invece, alla prima azione [redacted] abbiamo saputo colpire».

Quella che per [redacted] sembrava [redacted] stagione [redacted] panchinaro si sta invece rivelando bellissima. «[redacted] mese [redacted] avrei voluto andarmene da Genova - ammette Buso - adesso mi ritrovo con nuove prospettive e con compagni come Bertarelli e Corini, che ho finalmente potuto apprezzare in Nazionale. Forse non dovrò più vivere alla giornata e spero [redacted] mi venga data fiducia con maggior continuità. Questa Under per noi è stata un'occasione irripetibile: quando è cominciata questa corsa verso Europeo [redacted] Olimpiadi, molti di noi erano semisconosciuti al grande pubblico. Giocando con ruoli di responsabilità, sono venute fuori [redacted] qualità dei singoli. E' [redacted] una bella favola, mi auguro che abbia anche un lieto fine».

Giorgio Gandolfi

Skansi accusa di gioco duro gli azzurri che concludono alle spalle dei croati il torneo di Trieste

L'Italia batte la Grecia fra i fischi (89-85)

La Knorr fa ricca Verona: conferma Morandotti e prende Moretti

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Italia [redacted] basket, giù [redacted] Pero. Skansi, il Pero della situazione, sculaccia [redacted] pallacanestro italiana. Fresco vincitore di uno storico scudetto a Treviso, freschissimo allenatore della Croazia, entra subito nel vivo dei 27 punti di scarto che, mercoledì, hanno suggellato la prima disfida in assoluto fra noi e loro. «Mi meraviglio della vostra meraviglia. La realtà è che concepite ancora la pallacanestro come una premiata bussería. Più che ai fondamentali, badate, da sempre, a menare, a giocare sporco. E allora, di grazia, cos'altro può uscire da una nazionale specchio fedele di un campionato esageratamente fisico? Sbaglio, o per anni il vostro simbolo è stato Dino Meneghin: una divinità, non discuto, [redacted] di una religione che [redacted] me non piace». Skansi chiama in causa Dino Radja («mi [redacted] confessato di essere regredito, e per questo vuole lasciare Roma») e attacca gli scudetti di Milano: «Dalcteri, per il mio modo di concepire il basket. Milano dormiva sino a primavera e poi giù botte, invariabilmente. Mi sbaglierò, ma resto dell'idea che gli anni Ottanta, e [redacted] modello Milano, siano stati decisivi nel deterioramento del livello di gioco in Italia».

Intanto, [redacted] Croazia [redacted] aggiudica a mani basse il [redacted] Stefanel: dopo Italia (106-79) e Grecia (90-73), tocca alla Spagna subirne fascino e lezione: 109-96, senza Kukoc e Tabak, con 31 punti di Petrovic, [redacted] di Radja e, fra le furiette rosse, 31 di Aldama. E l'Italia? Sbriciolata la Spagna sperimentale (96-70), la squadra [redacted] Gamba batte in volata la Grecia fra i fischi (89-85) e chiude al secondo posto, [redacted]vanti a iberici ed ellenici. Privi di Rusconi, Iacopini, Brunamonti e Fucka, infortunati, e [redacted] Riva a riposo, gli azzurri confermano un'allarmante tendenza al masochismo. A ogni lampo (di Niccolai, di Pittis, di Magnifico, [redacted] Bosa) segue, immancabilmente, un errore. E così la Grecia orfana del dio Galis (una barca di soldi, se ne cicia) da -14, (47-33 al 1' della ripresa), si porta a -1 (86-86) quando mancano [redacted] più di 10' al termine. Decisivi, così come le b[redacted] di Boudouris, 3/3 da due, [redacted] da tre, Giannakis e Cristodoulou - [redacted] l'errore chiave, al culmine della rimonta - i «liberi» di Pittis e Coldebella.

Carlton Myers (1 su 5) [redacted] replica le squisitezze del debutto. Alti e bassi di Costa, guai [redacted]titi con la zona, piccoli passi avanti, ripetiamo: piccoli, nel gioco sotto canestro. Viceversa, ancora problemi, e grossi, in regia. Qualche cifra, adesso: per Pittis, il migliore, [redacted] punti, 6 su 13 nel tiro (1 su 2 da tre), 6 rimbalzi, 6 palle recuperate (1 persa) e 3 assist. Poi Magnifico, 12 punti, Bosa, 8 punti e 8 rimbalzi (come il grezzo Vianini). Più in generale, i greci - 23 punti Giannakis, 21 Cristodoulou, 13 Fasoules, 12 Boudouris - tirano meglio di noi (il [redacted] per cento contro il 43), ma catturano meno rimbalzi (47 a 37) e sprecano [redacted] più (16 palle perse a 11), lunetta compresa (24 su 41 nei «liberi»). L'operazione Spagna riprende lunedì a Milano, senza Iacopini e senza Rusconi, a Varese dal suo medico di fiducia. Una chicca di mercato, per concludere: Morandotti resta alla Knorr Bologna, che prende anche Moretti (più Gallinari), girando a Verona il pivot [redacted] Vecchia e tanti miliardi.

Roberto Beccantini

[redacted]

Conclusa [redacted] serie A, la schedina Totocalcio n. 41 ha come protagonista la serie B, con il supporto di alcune partite «calde» di C1 e C2. Fra i cadetti incerto il pronostico per le sfide-promozione Ancona-Cosenza e Pescara-Udinese (ma il pari serve a tre delle quattro contendenti) e per la battaglia disperata Lecce-Avellino in zona-retrocessione. In C1 [redacted] Perugia ha l'obbligo di vincere a Barletta per garantirsi almeno [redacted] spareggio-promozione con l'Andria.

CONCORSO N. 41

1	Ancona	Cosenza	X		
2	Casertana	Taranto	X		
3	Cesena	Lucchese	1		
4	Lecce	Avellino	X	1	
5	Modena	Padova	X		
6	Palermo	Reggiana	X	1	2
7	Pescara	Udinese	X	1	
8	Piacenza	Brescia	X		
9	Pisa	Messina	1		
10	Venezia	Bologna	X		
11	Barletta	Perugia	X	2	1
12	Montevarchi	Rimini	X	1	
13	Juve Stabia	Potenza	X	2	

TOTIP

Scheda tecnicamente fiacca, con corse [redacted] routine. [redacted]è comunque una serie di cavalli abbastanza affidabili che [redacted] segnaliamo: sono Gravino (gr. 1) alla prima, Ladrone Ok (gr. 1) alla seconda, Martinez Luis (gr. 2) alla terza, Fleur Fan (gr. [redacted] alla quinta e Gianni Gius (gr. 1) alla sesta. La quarta corsa di Taranto [redacted] difficilmente decifrabile, e vanno «investite» qui eventuali varianti. Il segno caldo [redacted] questa scheda potrebbe risultare il 2.

CONCORSO N. 22

PRIMA CORSA Padova (trotto)	1 1 x 1
SECONDA CORSA Napoli (trotto)	1 1 2 x
TERZA CORSA Napoli (trotto)	2 2 x 2
QUARTA CORSA Taranto (trotto)	1 x 1 x 1 2
QUINTA CORSA Taranto (trotto)	2 2 2 1
SESTA CORSA Trieste (trotto)	1 1 2 1

CLAC

HYUNDAI CONQUISTA TORINO

Hyundai Lantra.
Classe internazionale DOHC.
Un nuovo concetto di classe si fa strada.
È la Lantra, [redacted] marmitta catalitica di serie.
Docile e silenziosa esprime tutta la [redacted] potenza grazie al nuovo motore 1600 cc, 16 valvole, iniezione elettronica (MPI), doppio albero a camme in testa (DOHC). Disponibile anche nella versione 1500 cc MPI catalitica.
Da lire 18.150.000 chiavi in [redacted]

LANTRA 1.6 GLS - 16 valvole DOHC. Di serie:
- Marmitta catalitica
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedile guida con supporto lombare regolabile
- Servofreno
- Predisposizione stereo con altoparlanti e antenna
- Apertura elettrica bagagliaio
- Pneumatici 185/60 HR 14
- Schienale posteriore reclinabile separatamente

Lire 20.200.000 chiavi in mano

Qualità Hyundai: 3 anni di garanzia fabbrica*.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

DA OGGI VENITE A PROVARLA PRESSO LA CONCESSIONARIA HYUNDAI

AUTOMAR

[redacted] Via Tunisi, 50 - Torino - Tel. 011/3196122

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzata.

Giro: sulle prime salite fallito attacco al leader, vince Vona

Un fuoco di paglia non brucia Indurain

SULMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono passati la Maielletta, le Macere e il San Leonardo e Miguel Indurain, gli piaccia [redacted] no (potrebbe anche non piacergli) [redacted] magila rosa. [redacted] previsti e preventivati attacchi, Miguel li ha avuti. Ma erano attacchi di un fuco sposo di un'ape: senza pungiglione. A Giovannetti [redacted] a Chiappucci, Indurain ha risposto consumando [redacted] quarto del sudore speso nella cronometro di Sansepolcro. Miguel ha lasciato che Sierra seguisse i suoi sogni [redacted] scalatore e non si è scomposto neppure quando Conti, nella fuga finale [redacted] pagnia di Vona, che vincerà la tappa, ha cercato di soffiargli [redacted] primo posto in classifica.

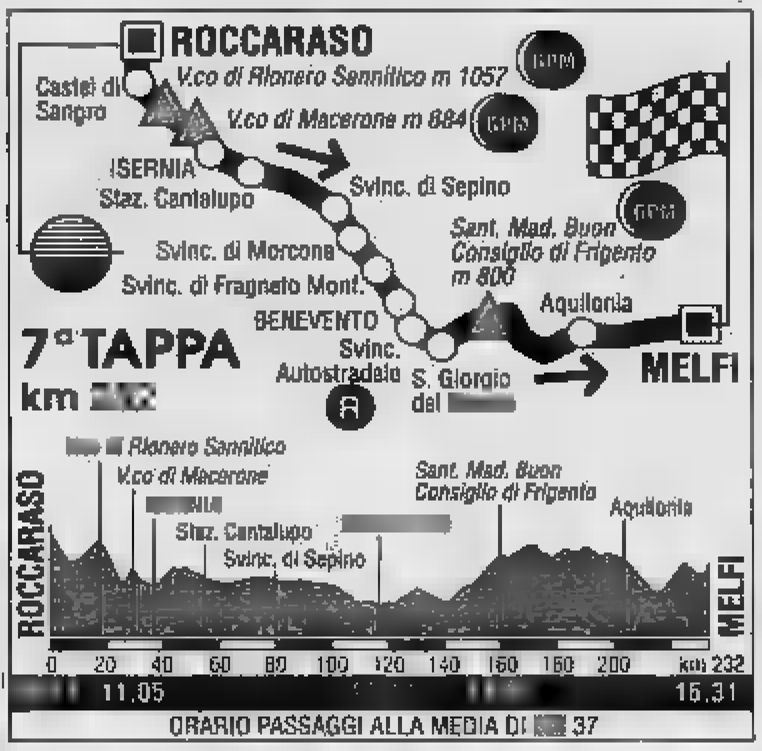
[redacted] Indurain è un campione - e certo lo è - non potevano essere la Maielletta, le Macere e il San Leonardo [redacted] travagliare. Né Chiappucci su quelle salite ha trovato il terreno per un'aggressione ripetuta, e tamburo. Si è subito accorto Claudio, che le repliche costavano al suo nemico il semplice e lieve disturbo di ingranare [redacted] marcia. Non ci sono più sulle montagne dell'Abruzzo che ieri il Giro ha scalato, le strade che annichilirono Adorni campione del mondo. C'era però sufficiente durezza per mettere alla prova il motore di Chioccioli circonfuso di [redacted] pochi dubbi. Chioccioli, meno male, esiste. Non [redacted] invece Fignon, spezzato da un ritardo di oltre nove minuti e già caduto nelle più remote zone della [redacted]

Se, alle spalle di Vona e di Conti, [redacted] eleggere [redacted] protagonista [redacted] tappa, indirizziamo subito il pensiero [redacted] colombiano Sierra, il primo a lanciare la sfida sulla Maielletta e ancora coraggiosissimo inseguitore d'un terzetto (Herrera, Furlan e Faresin) lungo la discesa del San Leonardo. In discesa, lui [redacted] vorrebbe montagne le cui vette approdassero all'infinito. A questo Sierra le discese servono sì e no per controllare i freni, mai si è azzardato nella sua carriera di scalatore [redacted] onorarne mezza: in discesa Sierra inevitabilmente perde. Eppure eccolo sfilarsi dalla pattuglia della maglia rosa, e gettarsi [redacted] una picchiata che, ammettiamolo, non avrebbe impaurito un Argentin, ma che per la sua visione del mondo ciclistico rappresentava un tuffo nell'inferno. Bravo. In Colombia si [redacted] sicuramente commossi.

La Maielletta è tutta verde e gialla di prati e di ginestre. Se c'è una montagna che non induce alla lotta [redacted] questa. Ma Sierra è un corridore a riflesso condizionato, anche un cavalcavia ne [redacted] cita l'estro di grimpeur. Scatta e va. Gli sta davanti un quintetto d'avanguardia destinato alla lenta estinzione. [redacted]annetti allunga; Conti, Chiappucci e De [redacted] Cuevas si [redacted] in caccia. Indurain gli [redacted] subito addosso. Sierra insiste. Conti [redacted] aggancia a Giovannetti e Giovannetti s'incolla a Sierra. Due pedalate e Indurain se li annette. Una quieta sequenza, non esplodono allarmi nelle auto ammiraglie. All'ombra della maglia rosa si solidifica e cementa una pattuglia [redacted] oltre a Chiappucci, Chioccioli, Conti e Giovannetti, comprende Lelli, Hampsten, Vona, De Las Cuevas, Herrera, Furlan e Faresin. Conti e Vona prendono il largo; Faresin, Furlan e Herrera, si uniscono nell'inseguimento. Superato il [redacted] Leonardo, a 23 km dallo striscione, Sierra decide di godersi per qualche minuto (non esageriamo) [redacted] brivido [redacted] un'inedita avventura. E' la scena conclusiva. Conti s'avvicina e s'allontana dal primato. Il [redacted] posto in classifica toccherà a Furlan.

Vi [redacted] piaciuto? [redacted] momenti caldi, [redacted] quasi caldi, della tappa, Indurain ha [redacted] accanto a sé Fuchs, Philipot e De Las Cuevas, tre gregari alla faccia di chi insinuava fosse la sua squadra specialista negli squagliamenti montani. Chiappucci, il rivale, non aveva nessuno. Approfondire l'analisi della difesa di Indurain è superfluo: non sussiste vera difesa se manca un vero attacco. Arrivederci al Terminillo, dunque. Il Giro vi giungerà passando da Melfi, da Aversa e da Latina. Nell'attesa, non sono vietati gli assalti.

Gianni Ranieri



Oggi 7ª tappa, Roccaraso-Melfi di [redacted] per le fughe. Imbattuto Indurain sulle prime montagne, non si può escludere [redacted] qualche rivale tenti [redacted] sorprenderlo su un terreno che [redacted] addice ai comprimari in libera uscita. Velocisti all'erta, c'è speranza anche per loro. Le salite di Rionero Sannitico (quota 1057) o [redacted] Macerone (684) sono troppo distanti dal traguardo per incidere sulla gara.

[redacted]

Vona, vincitore ieri a Sulmona

[redacted]

FIGNON A [redacted]

Ordine d'arrivo. 1. Franco Vona, [redacted] km in 6h23'09", media 34,921 [redacted] (12" abbuono); 2. Conti s.t (8" di ab.); 3. Furlan a 8" (4" di ab.); 4. Faresin a 11"; [redacted] (Col) s.t; 6. De Las Cuevas (Fr) [redacted] 2'33"; 7. Chiappucci; [redacted] Arnould (Fr); 9. Indurain (Sp); 10. Jaskula (Pol) s.t.; 13. Giovannetti; 16. Lelli; 19. Hampsten; 21. Chioccioli; 27. Sierra s.t.; 38. Fignon a 9'38"; 129: Bontempi a 29'39".

Classi[redacted] generale. 1. Indurain in 21h 47' 48"; 2. Furlan a 30"; 3. De Las Cuevas a 48"; 4. Conti a 59"; 5. Chiappucci a 1'28"; 6. Giovannetti a 2'07"; 7. Herrera [redacted] 2'17"; [redacted]. Chioccioli a 2'28"; 9. Vona a 2'31"; 10. Jaskula a 2'45"; 11. Hampsten a 2'46"; 12. Lelli a 2'49"; 13. Botarelli a 2'50"; 14. Sierra a 2'53"; 15) Tonkov a 3'28"; 16. Faresin a 3'33"; 17. Volpi a 3'47"; 36. Fignon a 9'55".

[redacted]

Tennis: fuori Lendl, Edberg salvo al 5° set

E Nargiso a Parigi perde pure la faccia

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Come prima cosa vogliamo consigliare a Diego Nargiso [redacted] bella vacanza in montagna. [redacted] mese, meglio se due. In una villa bianca [redacted] tanti infermieri che lo tengono fermo. Nargiso deve curare i suoi nervi, che sono evidentemente e pericolosamente scoperti [redacted] dobbiamo giudicare [redacted] quel che è successo [redacted] ieri sul campo numero 15 del [redacted] Garros, nel primo pomeriggio, avversario l'uruguaiano Diego Perez nel proseguimento dell'incontro rinviato giovedì sera per la pioggia. Nargiso si è esibito alla grande, non [redacted] nella partita [redacted] tennis, che alla fine ha visto vincente il furbo uruguagio, ma in uno show che purtroppo niente aveva a che vedere [redacted] l'istrionica rappresentazione messa in scena da Jimbo Connors, capa[redacted] trasformare uno stadio in una sorta di teatro ribollente di applausi.

Di fronte a un pubblico allibito, che per fortuna non [redacted] a cogliere tutte le sfumature verbali del triste monologo, il [redacted] eroe ha offerto alle folle [redacted] vasto repertorio. Ha cominciato insultando l'avversario, l'arbitro, i giudici di linea, l'allenatore personale, compresi ovviamente i loro nonni e zii. Senza parlare [redacted] buon Dio, evocato fuori luogo ad ogni punto del rivale. Se l'è presa con la sfortuna, [redacted] la rete, con la racchetta. Mai oggetto, anzi ferro del mestiere, è [redacted] trattato peggio dal suo possessore. Nargiso ha buttato la racchetta a terra, decine di volte, non una, l'ha coperta di insulti e persino di sputi, [redacted] se la colpa fosse sua [redacted] non [redacted] braccio che la guidava. A un certo punto, colto da raptus, in lite con se [redacted] col mondo, Nargiso [redacted] preso a colpirsi con la racchetta la gamba sinistra. Una, due, cinque volte, sempre più forte, fino [redacted] quando la gamba non è gonfiata e il furbastro ha dovuto chiedere l'intervento [redacted] fisioterapista per farsela massaggiare [redacted] fasciare.

Insomma, [redacted] stato uno spettacolo da portare da [redacted]pio ai giovani, e nemmeno un match da usare [redacted] modello per gli [redacted] del bel tennis. Nargiso, in svantaggio di un ga[redacted] alla ripresa dell'incontro, si [redacted] fatto mettere alle corde da Perez, che [redacted] numero 239 al mondo e che è stato due anni senza giocare. Ha servito per il match, poi ha annullato in qualche modo due match point sul 5-4 del quinto [redacted] e si [redacted] pugno di minuti dopo rivolgendo l'ennesimo apprezzamento nei confronti del suo allenatore, Nuvo Consiglio, che con riusciamo [redacted] capire per quale contorta ragione, a parte il denaro, possa continuare ad assistere il [redacted] pupillo.

L'eliminazione di Nargiso (ora [redacted] un solo italiano in tabellone, Linda Ferrando) è stata [redacted] zuccherino in confronto alla caduta di Ivan Lendl, che martedì [redacted] servito per il match [redacted] che ieri, alla ripresa dopo l'interruzione, [redacted] è fatto infilzare dai precisi passanti di Jaime Oncins, tristemente [redacted] azzurri per essere stato il responsabile della sconfitta dell'Italia in Coppa Davis, contro il Brasile nella fatal Maceiò. [redacted] è salvato invece Edberg contro Markus, [redacted] battaglia. Alla fine Stefan [redacted] folle di gioia, mandava baci alla folla: chi ha detto che è un freddo?

Carlo Coscia

FERRANDO, ULTIMA AZZURRA

Singolare maschile (secondo turno): Chang-Gorriz 6-3, 2-6, 6-3, 6-0; Kulti-Zillner 4-6, 6-1, 2-6, 7-6 (7-0), 6-2; Perez-Nargiso 4-6, 6-3, 6-7 (4-7), 7-5, 8-6; Krickstein-Washington 4-6, 5-7, 6-4, 7-6 (9-7), 6-3; Prinosil-Tarango 7-6 (10-8), 1-6, 4-6, 7-6 (7-5), 6-2; Oncins-Lendl 3-6, 3-6, 6-3, 6-2, 8-6; Cherkasov-Azar 5-7, 7-5 (11-9), 6-1, 6-2; Edberg-Markus 4-6, 7-6 (7-1), 7-5, 4-6, 6-4. Terzo turno: Medvedev-Woodbridge 7-6 (7-5), 6-2, 6-1; Costa-Ferreira 2-6, 6-2, 6-2, 6-2; Sampras-Gilbert 6-3, 6-2, 6-3; Steeb-Volkov 6-2, 6-4, 6-4; Ivanisevic-Larsson 6-7 (5-7), 6-3, 6-1, 3-6, 9-7; Agassi-Prpic 2-6, 6-4, 6-1, 7-6 (7-4); E. Sanchez-Wuyts 6-0, 6-4, 7-6 (7-3); Courier-Mancini 6-4, 6-2, 6-0.

Singolare femminile (secondo turno): Ferrando-Bowes 6-4, 6-4. Terzo turno: Bollegraf-Maleeva Fragniere 7-5, 6-2; Zvereva-M. Maleeva 6-4, 6-4; Novotna-Schultz 6-3, 6-4; Graf-Coetzer 6-2, 6-1; Sanchez [redacted] foto)-Wiesner 6-3, 6-1; Tauziat-Wasserman 6-4, 6-2.

Renault sceglie lubrificanti elf. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Nuove Renault 19. Forza pura.

La forza della sicurezza. L'aria depurata e climatizzata dal condizionatore con funzione di ricircolo, il servosterzo, la scocca ancora più resistente, la possibilità [redacted] richiedere il sedile di sicurezza per bambini a scomparsa nel divano posteriore sono garanzia della massima serenità di guida.

La forza dell'armonia. Le nuove linee decise ed eleganti, una nuova plancia avvolgente e dalla strumentazione completa anche di contagiri, il volante regolabile e il sedile a triplice funzione ergonomica, [redacted] accompagnano agli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso e alla chiusura centralizzata con telecomando.

La forza della serenità. La garanzia degli [redacted] cavalli puliti a 5750 giri/min. del motore Energy 1.4 i.e. cat si accompagna a quella del valore reale [redacted] un'auto completa e garantita anticorrosione per otto anni. Garantita anche nel prezzo, per tre mesi dall'ordine.

Cilindrata (cc)	Potenza (cv)	Versioni: berlina e 2 volumi
1171	60	RN/RT
1390	80	RN/RT/ARIA
1794	[redacted]	RT/ARIA
1764	137	16V/ARIA
1870 D	65	RN/RT
1870 TD	[redacted]	RT

Gamma benzina i.e. con catalizzatore. Gamma diesel a norme Euro '93 e esente da superbollo per 3 anni.

Renault 19 1.4 Energy, con aria condizionata, da L. 19.330.000 chiavi in mano. Disponibili esclusive forme di pagamento FinRenault, anche con [redacted] tenzione inclusa.

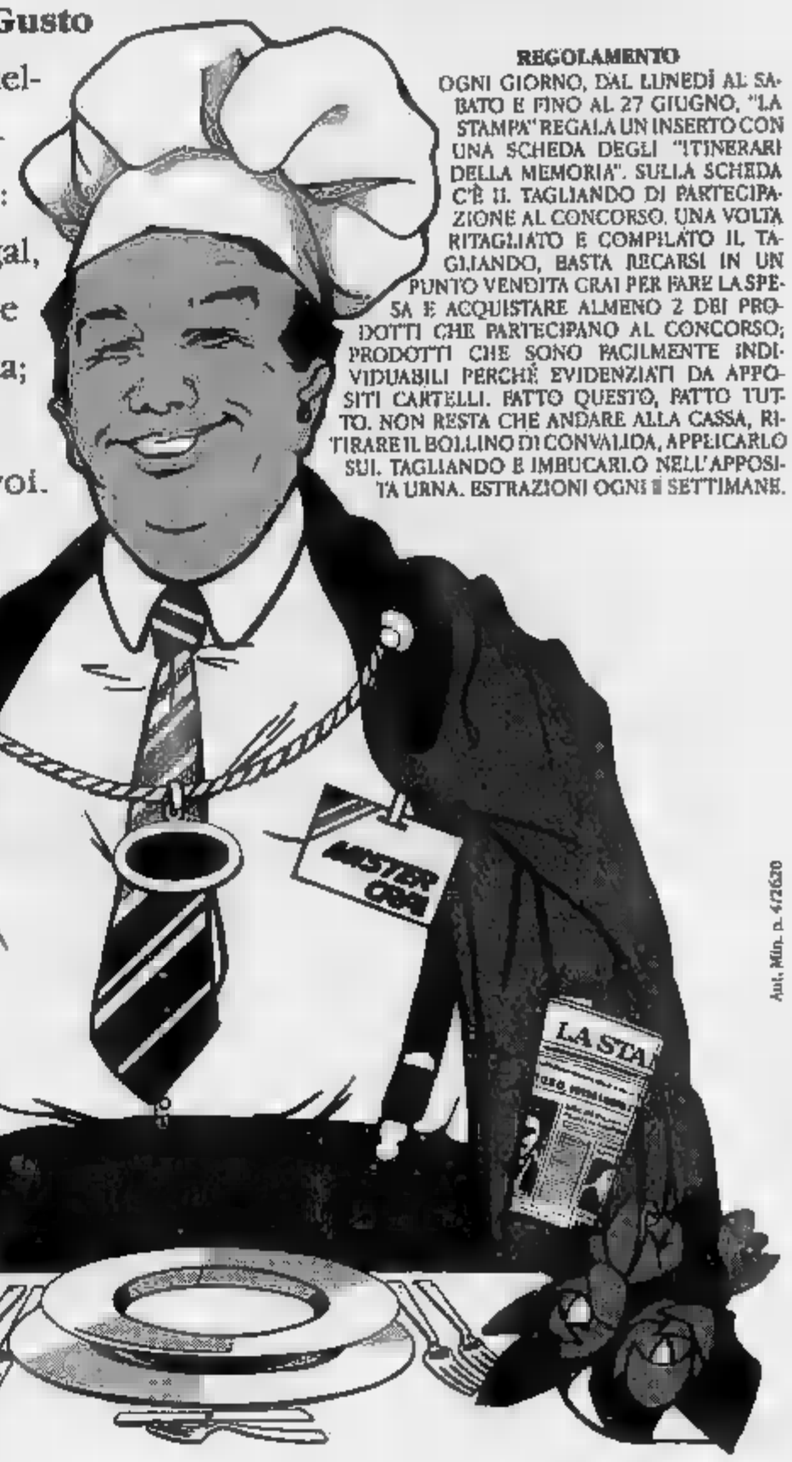
Oggi [redacted] domani week-end di prova.

RENAULT

PERCHÉ DA MISTER CRAI CHI ENTRA STRESSATO ESCE RILASSATO?

Merito della simpatia e della cortesia che regna nei negozi e supermercati Crai. Ma merito anche delle acque termali, dei vapori balsamici e degli speciali fanghi medicamentosi delle Terme di Vinadio. Come ormai tutti sanno, infatti, tra i premi del grande concorso di Mister Crai ci sono in palio 9 soggiorni alle terme per due persone. Sette giorni di ottima cucina e lunghe passeggiate nel verde, lontano dallo stress di tutti i giorni. Vi state già rilassando? Ottimo. Ricordate però che per vincere dovete partecipare e che per partecipare basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede degli "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando già compilato andate a fare la spesa in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno 2 prodotti (quelli che preferite) indicati dal concorso. Oggi, ad esempio, Mister Crai consiglia **gelato Carte d'Or Algida** e **caffè Lavazza Qualità Oro o Crema e Gusto da 250 gr.** Davvero un grande concorso quello di Mister Crai, con un montepremi da far venire l'acquolina in bocca. Oltre ai soggiorni alle terme comprende infatti: 1 viaggio di nove giorni per due persone con destinazione ■ scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba o Phuket; 54 pranzi (o cene) per 4 persone da consumare in uno dei più rinomati e caratteristici ristoranti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; 5 abbonamenti annuali e 45 abbonamenti semestrali ■ "La Stampa".

Premi davvero appetitosi, che aspettano solo di essere vinti. Provateci voi. Provateci subito.



REGOLAMENTO
OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 8 SETTIMANE.

Aut. Min. n. 4/2630

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

Barilla Nelsen VOMO CIRIO ALGIDA Findus cuki CIRIO LAVAZZA S.Bernardo finish

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via S. De Sonnaz [redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Maggio 1992 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [redacted] 5
[redacted] 544.971 - [redacted]

I sindacati: ha aderito il 70 per cento. Secondo la Fiat il 28

Sciopero [redacted] lo [redacted]

La protesta per la contingenza

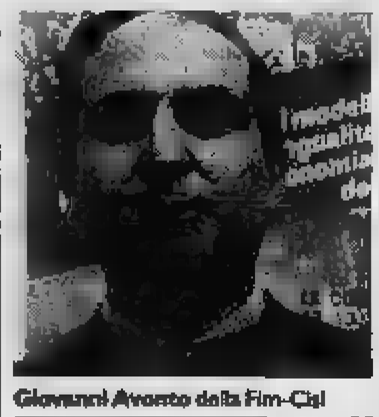
«Ottanta per cento all'Iveco Ricambi, [redacted] per cento [redacted] Bertone, sessanta - con punte di settante - [redacted] montaggio e verniciatura della Fiat Rivalta, 45 a Mirafiori con punte di 61 alle Presse e 60 al reparto Carrozzeria. S[redacted] per cento alla Lancia di Chivasso. Nell'Alto Canavese siamo all'[redacted] per cento di adesioni».

[redacted] pomeriggio in via Pedrotti, nella sede della Cgil, è trascorso tra timori e sospiri di sollievo, a mano a mano che arrivavano i dati dalle fabbriche. La Fiom-Cgil adesso snocciola questi dati con palese soddisfazione. Lo sciopero indetto unitariamente da Fim, Fiom e Uilm per protestare contro il mancato pagamento dello scatto di contingenza di maggio (due [redacted] a fine turno a Torino), secondo i sindacati, è riuscito. Per la Cgil si tratta di una partecipazione [redacted]rdinaria», leggermente più [redacted] - anche se soddisfatta - la Cisl.

La Fiat parla di una media percentuale negli stabilimenti del gruppo del 28 per cento con punte minime del 16 e punte massime del 33.

Al di là della battaglia delle cifre, rimane il [redacted] di fatto [redacted] uno sciopero, per certi versi, indicativo a Torino e provincia dopo le notizie sulla ristrutturazio[redacted] [redacted] Lancia di Chivasso. «La fermata alla Fiat - afferma Ugo Rigoni della Fiom-Cgil - [redacted] sempre stata molto difficile. Il fatto che [redacted] sia riuscita, dimostra che i lavoratori hanno ritrovato compattezza [redacted] è la [redacted] che esistono le condizioni per un'iniziativa che riporti i problemi del lavoro al centro della crisi politica ed economica. La critica al sindacato - conclude Rigoni - non [redacted] è tradotta, insomma, in sfiducia e disimpegno».

«Abbiamo [redacted] il risultato che ci aspettavamo - gli fa eco Giovanni Avonto, responsabile


Giovanni Avonto della Fim-Cisl

regionale della Fim-Cisl -. Lo sciopero [redacted] riuscito perché ci sia[redacted] presentati uniti, [redacted] resto il problema al [redacted] [redacted]tenzione riguarda tutti coloro che lavorano». E Avonto, a questo proposito, sottolinea la «forte adesione» del [redacted] studi e ricerche Pininfarina (impiegati e [redacted]ici): 80 per [redacted] di astensioni, secondo il [redacted]. Un dato anomalo, un segnale di irrequietezza o disagio da parte [redacted] «colletti bianchi» che sentono anche loro sul collo il soffio della crisi? Aldo D'Ottavio, della Fim-Cisl coordinam[redacted] Fiat, ci va cauto: «Al Centro studi e ricerche Pininfarina [redacted] sempre partecipato in maniera attiva agli scioperi. In linea generale siamo comunque soddisfatti».

[redacted] protesta contro [redacted] mancato pagamento del punto di contingenza avrà una coda oggi alle 15 in piazza Castello con una manifestazione organizzata da Rifondazione comunista a cui ha aderito la Rete. Assente [redacted] il pds.

Intanto sempre Rifondazione ha presentato un'interpe[redacted] al governo sullo stabilimento di Chivasso e sul ridimensionamento degli impianti alla Fiat Mirafiori.

Enzo Bacarusi

La quercia: «Pronti al governo di programma»

Maggioranza ampia, aperta a chi saprà fare proposte

Il leader degli andreottiani Vito Bonsignore (qui accanto) chiede una nuova giunta meno dilaniata dalle polemiche ed apre al pds. Il segretario della quercia Sergio Chiamparino ammette: la svolta deve partire dai gruppi maggiori

Andreottiani [redacted] «[redacted] giunta col pds»

Una nuova maggioranza in Comune, aperta a tutte le forze de[redacted]che ma con il pds come «elemento importante». Obiettivo: governare i grandi processi di trasformazione della città, iniziando dalla crisi industriale «sulla quale il sindaco ha sempre taciuto, malgrado i numerosi [redacted]lleciti ad intervenire». Così il gruppo andreottiano della dc, che ha in Vito Bonsignore il suo leader, rompe gli indugi e avanza esplicitamente la proposta di un ribaltone a Palazzo civico.

Lo fa al termine di un incontro al quale hanno partecipato tutti gli amministratori locali della corrente. Su 4 punti.

1) L'attuale giunta, debole per numeri e dilaniata per polemiche interne, non è in grado di affrontare la crisi industriale, i tagli alla spesa pubblica e i probl[redacted]mi sociali che queste condizioni creeranno.

2) La nuova maggioranza deve essere ampia e aperta a tutte le forze democratiche. Il pds è elemento importante ma non il so[redacted] [redacted] gli [redacted] gruppi [redacted] opposizione possono partecipare, [redacted] passeranno dalla protesta alla proposta».

3) Questa maggioranza deve aprire il dialogo con gli operatori economici, culturali ed imprenditoriali, chiamandoli a partecipare alla gestione della crisi. Questione fondamentale: il rilancio dell'industria.

4) Come primo segnale [redacted] cambiamento la politica esca dagli enti di gestione. Chi è stato eletto nelle amministrazioni lasci [redacted] [redacted] collegate [redacted] Comune, Provincia e Regione.

Idea quest'ultima [redacted] avvicina Bonsignore al pds. Il consiglio federale [redacted] quercia, riunito ieri sera alla Cascina Marchesa, ha approvato un documento che ha in programma di scindere la politica da un'amministrazione che spetta - dice Luciano Violante - a funzionari e tecnici».

Il segretario pds Sergio Chiamparino si spinge più in là. Afferma che per imporre la massima trasparenza è necessario un «governo forte» che sappia farsi valere, capace di «conquistare la fiducia dei cittadini e di realizzare le opere promesse».

«Questo governo - [redacted] il ragionamento chiave - non può che nascere da un confronto costruttivo tra i partiti maggiori: il pds è pronto».

Torino avrà un «governissimo»? Precisa Chiamparino: «No. Se troveremo l'accordo, avrà una nuova maggioranza che partirà da un programma di legislatura».

Dalle affermazioni della componente della dc più numerosa in città (gli andreottiani all'ultimo congresso sfiorarono il 40 per cento) e da quelle del maggior gruppo di opposizione, il pds, si iniziano le grandi manovre per una svolta che liberali e pri sinora hanno rifiutato definendola «insidiosa e poco credibile».

Si è inoltre alla vigilia di altre iniziative e incontri, dove le «novità» andreottiane [redacted] del pds saranno al centro del dibattito. Oggi, a Borgaro, si riunisce il Terzo polo dc con l'onorevole Sartoris, il capogruppo in Regione Picchioni, il conte Calleri, Agostino e Antonello Angeleri e il consigliere comunale [redacted].

Lunedì la dc avvierà una serie [redacted] a [redacted] gli attuali alleati, incominciando dal psi. Quest'ultimo venerdì prossimo (Camera del Lavoro) [redacted] confron[redacted] con il pds. E, nella settimana successiva, potrebbero sedersi allo stesso stesso tavolo dc, psi e pds.

Dai commercianti, intanto, sale la protesta «contro il malgoverno e la cattiva amministrazione»: contestazione che la Consulta delle vie ha annunciato per lunedì al Centro Incontri della Cassa [redacted] Risparmio, in cor[redacted] Uniti 23.

[redacted] Sangiorgio

L'annuncio ufficiale

Guido [redacted] in Parlamento

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato è tornato in Parla[redacted]to. La sua nomina a deputato è diventata ufficiale ieri, dopo che l'elezione a Presidente della Repubblica di Oscar Luigi Scalfaro aveva liberato un posto nella pattuglia democristiana.

Bodrato [redacted] il primo escluso nella lista per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, dove [redacted] scudocrociato aveva perso due dei nove seggi conquistati [redacted] 1987. [redacted] era avvenuto 5 anni fa, il maggior numero di consensi era stato ottenuto dal nuovo Capo [redacted] Stato.

L'annuncio della nomina [redacted] giunto durante la seduta di Montecitorio dedicata a decreti legge sul funzionamento del ministero [redacted] Grazia e Giustizia e sui trasporti. Il vicepresidente di [redacted] della Camera, Mario d'Acquisto, ha precisato, come vuole la prassi, che il «via libera» era appena [redacted] dalla giunta per le elezioni. Bodrato, 59 anni, siede in Pa[redacted] dal 1968. Per il leader della sinistra dc s'inizia dunque la settima legislatura.

Paura tra i ragazzi della parrocchia di S. Leonardo Murialdo in via Col di Lana

Pistolero all'oratorio: troppo chiasso

L'uomo denunciato dopo le minacce con [redacted] pistola giocattolo
E' l'ultimo episodio di difficile convivenza col condominio vicino

Don Fiorenzo «Raccogliamo 150 ragazzi. Bravi figlioli, ma troppi per il poco spazio disponibile»

«Erano le 22,30 e i ragazzi se ne stavano intruppati in via Col di Lana [redacted] fianco all'oratorio quando uno di loro, terrorizzato, mi [redacted] piombato in [redacted]chia. "C'è [redacted] uomo che ci minaccia con la pistola in pugno. Tolto il caricatore, [redacted] facendo scattare il grilletto per dimostrare che fa sul serio. Dice [redacted] ci sparerà anche dal balcone con un fucile". Era vero e, [redacted]za velleità di denuncia ma per precauzione, ho informato la polizia».

Ma [redacted] legge, quando [redacted] tratta [redacted] «pistoleri», non si accontenta di semplici precauzioni. Così l'autotrasportatore [redacted]rgio Fadel, trent'anni, residente in un condominio di via [redacted] Sanctis 54 con il retro affacciato sull'oratorio di via [redacted] Lana all'angolo di via Chambery, si è beccato [redacted] denuncia a piede libero per porto ingiustificato di arma-giocattolo. A don [redacted] Rossi, 41 anni, parroco di San Leonardo Murialdo, il compito [redacted] risolvere l'ennesima grana legata alla burrascosa convivenza tra il suo oratorio e il condominio vicino.

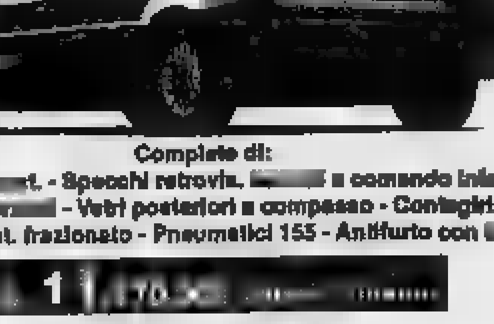
Una bega di borg[redacted]? Nello studiolo con il crocefisso accanto ad un [redacted] di [redacted] al casco di motociclista, don Fio[redacted] un dossier. Tra i documenti: il verbale di quando, nel gennaio '91, fu aggredito qui da un energumeno armato di coltello e della sparatoria con cui un cecchino sconosciuto, il settembre successivo, ferì da un tetto con un fucile ad aria [redacted]mpressa un ventenne proprio di fronte all'oratorio.

Spiega: «Raccogliamo 150 ragazzi. Bravi figlioli, ma troppi per il poco spazio disponibile, tanto che gli spettacoli li teniamo in chiesa dopo aver protetto l'altare con un tendone». Logico dunque che i cento metri di via Col di Lana si siano trasformati in uno sfogo provvidenziale. «Abbiamo cominciato ad utilizzare questa stradina ogni sabato dalle 15 alle 17, bloccandola dopo aver chiesto ogni volta il permesso in Quartiere. Infine abbiamo proposto al Comune di chiuderla al traffico nella zona affiancata al nostro cortile, per [redacted] settantina di metri. Risultato: grazie [redacted] una petizione di 400 firme l'intera strada è stata pedonalizzata un anno fa».

Un provvedimento accolto con gioia dai giovani della zona che l'hanno trasformata [redacted] ritrovo abituale. Ma [redacted] con tensione crescente dalle [redacted] famiglie dello stabile adiacente, irritati dallo schiamazzo dei ragazzi che vi bivaccano dopo la chiusura dell'oratorio e dall'impossibilità di posteggiare dietro casa. Con grossi problemi per [redacted] Fiorenzo, convinto che [redacted] è mestiere del prete far bisticciare [redacted] gente» ma preoccupato per l'incancrenirsi [redacted] diatriba. Visto che [redacted] strade lastricate di buone intenzioni son spesso pericolose, sospira, «chissà non sia meglio che il Comune si rimangi parzialmente il regalo che ci ha fatto, limitando la chiusura a una settantina di metri e lasciando gli altri a disposizione [redacted] condominio sul piede [redacted] guerra».

Luisella Re

Solo 100 Fiesta 1.3*



Completa di:
Tergivetro [redacted]. - Specchi retrovis. [redacted] a comando interno
Vetri [redacted] - Vetri posteriori a compasso - Contagiri
Sedile post. frazionato - Pneumatici 155 - Antifurto con [redacted]
[redacted]
dei concessionari Ford di Torino, Collegno, Chieri
Euromotor C. PR. EUGENIO 11 [redacted]
Ford Torino
Autostadio C. AGNELLI 16 - VIA NIZZA 88 TORINO
Authos C.G.CESARE 102 TORINO
Co-Auto C. FRANCIA 84 COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VICA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 110 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
In collaborazione con Assitalia

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco [redacted] più piccola [redacted] d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. [redacted] oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora o supera le quattromila anime senza mai toccare quota cinquemila. E già Carlo [redacted]e, un Savoia, la nominò città grazie alla sua fortezza e per l'abilità dei suoi abitanti nel mondo del commercio. Moncalvo, a metà strada tra Asti e Casale, è una località piacevolissima da visitare. A 305 metri d'altitudine, sul bricco [redacted] colle, [redacted] mette in mostra chiese pregevoli con tracce medioevali, espone dipinti di Guglielmo Caccia [redacted] del Monferrato».

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, [redacted]ò che di essa rimane, il soffi[redacted] è a Gerusalemme) poiché sino alla vigilia della [redacted] guerra [redacted]diale qui viveva una fiorente comunità ebraica, di lontana origine sefardita come tutti gli israeliti piemontesi. [redacted] e Luzzati erano i cognomi più frequenti e più rappresentativi.

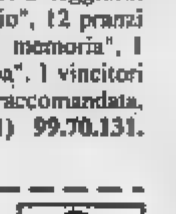
[redacted]a Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, anco[redacted] oggi uno dei più importanti della [redacted] nonché [redacted] la Fiera del bue grasso che [redacted] sulla sua antica piazza i mercanti di tutta la Padania. Proprio [redacted] carni [redacted] questo animale escono regali pezzi per concorrere al glorioso piatto [redacted] bollito m[redacted]

Nella cittadina la cultura del[redacted] buona tavola [redacted] casa. [redacted] carni bovine, appunto, sono fra le migliori [redacted] Piemonte [redacted] nei ristoranti si possono ancora gustare opulenti fritti [redacted] e gustose finanziere. Tutte [redacted]imonianze di [redacted] strepitosa cucina di radice contadina. A coronamento di queste gioie papillari, la patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, con in testa la Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il prege[redacted] borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza [redacted]: dominerete con lo sguardo tutto il Monferrato sino [redacted] Alpi. Davvero indimenticabile. [ed. ball.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori [redacted] "La Stampa" ed i clienti di Crai. [redacted] partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [redacted] "Itinerari della memoria". [redacted] un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che [redacted] consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite [redacted] predisposte. Fra [redacted] i tagliandi pervenuti fra [redacted] 25/5 e il 7/6, [redacted] giorno 19/6 [redacted] estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per [redacted] persone alle "Terme [redacted] Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [redacted] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI



COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2820

A Carmagnola: rovesciati i mezzi degli «intrusi», due feriti

Duello nella discarica Ruspe contro trattori e jeep

L'agricoltore **Giuseppe Ronco** «Hanno puntato [redacted] altezza d'uomo, [redacted] nipote poteva [redacted] travolto»

Il trattore e i fuoristrada rovesciati [redacted] ruspe **Vincenzo Tortone** e **Toni Reale** «Procederemo [redacted] lavori a costo di travolgerli»

Hanno vinto l'opposizione dei contadini [redacted] colpi di benna [redacted] meccanica. Le scavatrici della Servizi Ecologici, dirette all'alba di ieri agli scavi della futura discarica in regione Palermo di Ceresole d'Alba, [redacted] confini con Carmagnola, hanno usato la maniera dura: trovandosi di fronte un trattore con rimorchio sull'unica stradina che conduce al sito, l'hanno «caricato», rovesciandolo in un fosso. E così hanno fatto [redacted] due vetture che seguivano. Due persone sono finite al pron[redacted] soccorso. Gli operai hanno poi raggiunto l'area dove da 40 giorni si lavora per creare [redacted] impianto di smaltimento destinato a raccogliere 100 mila metri cu[redacted] di rifiuti speciali. Sono intervenuti i carabinieri, i feriti mi[redacted] denunce.

E' l'ultimo atto di una guerra che si [redacted] da mesi fra [redacted] bollate, ricorsi al Tar, pronunciamenti del Consiglio di Stato, udienze davanti al pretore di Bra. Da [redacted] parte gli agricoltori, che viv[redacted] nelle [redacted] della tenuta Palermo, dall'altra la Servizi Ecologici di La Loggia, che ha ormai tutti i permessi per la discarica. Punto cruciale è la via d'accesso, che si affaccia sulla provinciale Carmagnola-Pralor[redacted] una strada interpoderale, larga tre metri, la cui proprietà è detenuta al 90 per cento dai contadini. La società ha ottenuto il diritto di passaggio dal pretore: nella sentenza è scritto che «la zona è servita da una fitta rete di collegamenti», ma due mezzi non possono transitare contemporaneamente.

Ieri il più cruento faccia a faccia di questa [redacted] di opposizio[redacted] infinita. «Gli escavatoristi hanno puntato ad altezza d'uomo - denuncia l'agricoltore Giuseppe Ronco, [redacted] anni -. Mio nipote Francesco, che era alla gui[redacted] del trattore, è balzato [redacted] terra per non essere travolto. Non poteva, col rimorchio, fare marcia indietro. La ruspa l'ha caricato, mentre una pala [redacted] sopraggiunta ha spinto il mezzo fuori strada, rovesciandolo».

I contadini che assistevano alla scena - una quindicina - sono fuggiti. Due fuoristrada Land Rover e Nissan hanno subito lo stesso trattamento: «La mia auto, spinta in un forzato testa-coda [redacted] pala, è [redacted] in un campo. Sono riuscito a malapena a fuggire - racconta Mario Riva, titolare della ditta Im. Pro. [redacted]. - all'ospedale mi hanno giudicato guaribile in 8 giorni per il colpo alla spina dorsale. La vettura, valore 40 milioni, è gravemente danneggiata».

L'atmosfera è tesa. In inverno, prima delle proroghe concesse alla Servizi Ecologici, i contadini avevano presidiato la zona giorno [redacted] notte. Il parroco di Casanova, all'arrivo dei mezzi, metteva in funzione gli altoparlanti della chiesa: «Tenuta Palermo chiede aiuto!». E l'opposizione serrava le file. «Hanno organizzato una vera [redacted] propria azione di guerra - ribatte Vincenzo Tortone, titolare della ditta di Torino che effet[redacted] gli scavi per [redacted] della Servizi - siamo stanchi del loro ostruzionismo, abbiamo il diritto di passare. Ieri si sono piazzati apposta sulla nostra strada. Perdiamo [redacted] di lavoro». «Scaveremo fino ad agosto - gli fa eco il collega Toni Reale - e procederemo a costo di travolgerli». «Stiamo preparando una denuncia - contrattacca l'avv. Ternavasio, legale dei contadini - per tentato omicidio danneggiamenti e lesioni personali volontarie».

[redacted] Ferrero

Spenti i ripetitori a Pecetto

L'Usl [redacted] 20 radio [redacted] 6 tv

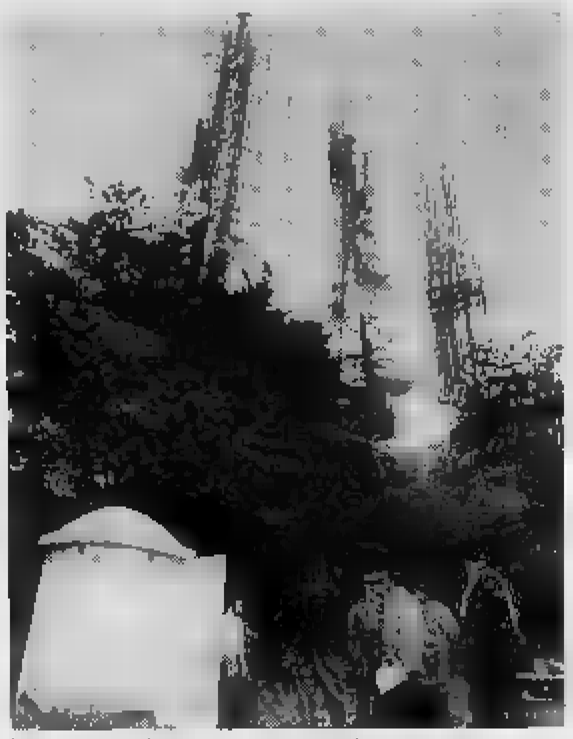
Ambienti di lavoro insicuri
C'è anche Telesu (Curia)

Fine delle trasmissioni. Da ieri pomeriggio [redacted] state cancellate dall'etere torinese una ventina di radio e [redacted] decina [redacted] televisioni, tra cui Telesubalpina (la tv della Curia), Quartarete, Rete A e Videomusic e radio Radicale, Italia 1, Latte & Miele, One O One network, Veronica, Universal, Maria. I 18 contatori dell'Enel che alimentavano i trasmettitori montati [redacted] tralicci di strada della Vetta 46, dietro [redacted] ristorante «Rendez-vous», sono stati sigillati dai tecnici dell'Usl di Pecetto, della sezione impiantistica del laboratorio di sanità pubblica [redacted] Torino e da quelli del Circolo costruzioni, emanazione piemontese del ministero Poste e telecomunicazioni. Le radio e le tv più danneggiate sono quelle che avevano nel ripetitore di strada delle Vette l'unico o il primo della catena di ripetitori utilizzati per coprire tutta la città o la regione, [redacted]me Telesubalpina e Quartarete.

Motivo del sequestro è la violazione delle norme di sicurezza, sia antincendio, sia antinfortunistiche. Al magistrato la d[redacted] se dissequestrare o [redacted] gli impianti. Una decisione difficile: da [redacted] lato, ogni giorno di oscuramento provocherà danni di decine di milioni a radio e tv colpite dal sequestro, dall'altro la mole [redacted] violazioni è così imponente che [redacted] quasi impossibile sanarle in quattro e quattr'otto.

Anche un profano entrando in quelle che, una volta, dovevano essere le cantine del «Rendez-vous» si può rendere [redacted] del pericolo rappresentato da centinaia di cavi elettrici che, da [redacted] pare[redacted] ricoperta di contatori, si dipartono [redacted] ogni direzione e, attraverso buchi nei muri, collegamenti volanti, trincee [redacted] cielo aperto, raggiungono i tralicci ricoperti di antenne. Il tutto in un caldo soffocante generato [redacted] decine [redacted] apparecchiature elettroniche. «Se scoppia [redacted] incendio, qui è un disastro», commentano i tecnici.

Come si sia potuti giungere a questa situazione [redacted] un esempio chiaro del caos che, da sempre, governa il mondo dell'etere. Un [redacted] che dovrebbe sparire quando il ministero si [redacted] a concede[redacted]re [redacted] frequenze, stabilendo chi dovrà [redacted] l'attività e chi potrà continuarla.



Le antenne radio-tv «oscurate» ieri alle Maddalene

Una situazione alla quale [redacted] è giunti anche perché chi doveva intervenire non l'ha mai fatto. Le postazioni, ad esempio, hanno la licenza edilizia? Perché i tecnici dell'Enel [redacted] si sono mai accorti delle irregolarità? I proprietari del «Rendez-vous» e del terreno su cui sorgono i tralicci ieri erano tra gli accusatori. «Non [redacted] più padroni in [redacted] loro» spiegava il loro legale, Maria Barbetta.

Ma il proprietario di [redacted] radio accorso al Colle della Maddalena appena è sparito il segnale della sua emittente urlava: «Ma l'affitto fino [redacted] mese scorso l'hanno ben preso. Io [redacted] solo pago mezzo milione al mese. Spero che adesso finisca anche la tirannia [redacted] quei 3-4 tecnici che, da sempre, fanno il bello e cattivo tempo [redacted] tutte le radio e che hanno non poche responsabilità in questo pasticcio». «Se la situazione è a questo punto - aggiunge Vittorio Di Giorgio, altro titolare di radio - è perché i proprietari del terreno, per paura di vederselo espropriare, [redacted] lascia intendere la legge Mammì, ci hanno sempre impedito di fare lavori per migliorare la sicurezza».

Beppe Minello

L'OMBRA DELL'INTOLLERANZA

Manifestazione da piazza Lagrange: ridotto il percorso per evitare incidenti

Missini in corteo: fuori gli immigrati

Presidio «antirazzismo e antifascista» ai Murazzi

Una vigilia combattuta a colpi di comunicati e di volantini, [redacted] oggi si scende in piazza. Il problema dell'immigrazione rischia di diventare terreno di scontro. Le forze dell'ordine saranno presenti in [redacted] consistente per evitarlo. I giovani del Fronte della gioventù si ritrovano alle ore 9 in piazza Lagrange. Avrebbero voluto raggiungere lungo Po Cairoli, ma Prefettura e Questura hanno disposto che il corteo, annunciato con lo slogan «Fuori gli immigati, aiutiamoli ma a casa loro», si concluda in piazza Cavour. I giovani [redacted] Centro Sociale dei Murazzi daranno luogo a un presidio «contro il razzismo e il fascismo».

Sui muri di via Po manifesti degli uni e degli altri. «Ci troviamo alle [redacted] in piazza Lagrange - spiega il segretario provinciale dei giovani missini, Gian Luca Vignale -, con il corteo toccheremo i punti dove si spaccia droga [redacted] dove [redacted] presenza degli immigrati è maggiore». Il percorso: piazza C. Felice, le vie S. [redacted] V. Goito, Mazzini, p. Bodoni, via Accademia Albertina, piazza Cavour. Poi, il comizio, «il servizio d'ordine controllerà [redacted]tuali intemperanze».

Il manifesto del Fuan [redacted] l'annuncio del corteo di stamane

Al Centro sociale si [redacted] saputo dell'iniziativa missina una settimana fa. «Presidieremo la [redacted] pacificamente - spiega un promotore - e alle 9 faremo un'assemblea [redacted] gli immigrati».

Contro la manifestazione del Fronte della gioventù, intanto, hanno [redacted] posizione consiglieri comunali e regionali di Rifondazione, pds, Verdi, le Acli, il Gruppo Abele, altre associazioni e collettivi. In tanto trambusto i più sereni sembrano i ragazzi immigrati. «In Italia [redacted]ca una politica per l'integrazione [redacted] - dicono alcuni senegalesi -. Chi fa propaganda politica credendo di alzare confini i[redacted]montabili, vuol dire che non ha niente da proporre».

IL CONTE VERDI

CONFUSIONE DA SLOGAN

Mentre tutto il Paese sollecita soluzioni contro [redacted] disordine amministrativo e la crisi economica, e chiede il massimo impegno contro la mafia, i giovani missini se la prendono con gli extracomunitari [redacted] scendono [redacted] piazza con manifestazioni distraenti. Se ci sono immigrati che danno noia agli incroci per la loro insistenza e la loro violenza, [redacted] che preoccupano per lo spaccio di droga è compito della polizia intervenire [redacted] della magistratura giudicarli e rimpatriarli. Ma i tanti immigrati che hanno voglia di lavorare meritano il nostro aiuto. I problemi vanno studiati: gli slogan fanno solo [redacted]

Fogli di via falsi, scherzo di cattivo gusto

«Lasci il Piemonte lei è meridionale»

«Considerate le sue remote origini meridionali, il prefetto di Torino le ordina di abbandonare il territorio della Regione Piemonte entro 48 ore dalla notifica del presente provvedimento». Questo il tono di centinaia di falsi «fogli di via» scritti su carta intestata della prefettura e recapitati in questi giorni nelle cassette della posta dei torinesi [redacted] origine meridionale. Una «bufala» sulla quale la magistratura ha già aperto un'inchiesta, dopo una denuncia presentata dalla Lega Nord.

Il caso è esploso ieri a Venaria, quando una delle parrocchiane della chiesa [redacted] Maria [redacted] corsa a chiedere aiuto a don Giuseppe Fisanotti: «Povera donna - dice [redacted] parroco -, aveva passato [redacted] notte in bianco, [redacted] credeva di dover lasciare il Piemonte. Una lettera offensiva, una vigliacca[redacted] che può colpire [redacted] segno solo presso le persone semplici e indifese».

Una lettera analoga [redacted] stata spedita a Salvatore Borgese, assessore alla Casa a Venaria: «L'ho presa sul ridere, [redacted] è uno scherzo [redacted] pessimo gusto».

Le lettere hanno tanto di [redacted]ca da bollo da [redacted] lire e [redacted] firmate dal ministero dell'Interno e dal «Comitato per la difesa del Piemonte». I meridionali vengo[redacted] invitati a lasciare [redacted] Regione in quanto «elementi nocivi e deleteri per il buon andamento dell'economia piemontese». La vicenda è [redacted] da qualche settimana alla segreteria della Lega Nord: «Sappiamo di centinaia di casi, in tutta la provincia - dice Renzo Rabellino, capogruppo [redacted] Regione - e poiché si parla di una [redacted] meglio definita "Lega" abbiamo spedito una denuncia [redacted] procura: non siamo certo [redacted] gli autori di quegli infamanti fogli di via, [redacted] siamo razzisti».

«Questa azione - spiegano alla prefettura di Torino - [redacted] reato: chi continua a spedire queste lettere rischia di essere incriminato per falso, contraffazione e truffa. Abbiamo già interessato gli organi di polizia [redacted] le autorità giudiziarie, e consigliamo a chiunque riceva lettere di que[redacted] tono di contattare il più vicino posto di polizia».

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 30 Maggio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso, con locali precipitazioni temporalesche. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti: moderati meridionali. Visibilità buona.

IERI

[redacted]

[redacted]	20,9
MINIMA	15,3
MEDIA	18,1

[redacted] mese [redacted] 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

[redacted]

[redacted]	n.r.	MINIMA	n.r.

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	19,2	MINIMA	15
PRESSIONE [redacted]			1011 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			84%

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	2 mm
Totale di questo mese	54,2 mm
Normale [redacted] questo mese	145,7
Totale di [redacted]	192,6

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 47 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 4 e 11 minuti, cala alle ore 19 e 36 minuti

Luna nuova 2 maggio [redacted] 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore 18
Ultimo quarto 24 maggio [redacted]

MERCURIO: luminoso quasi quanto Giove, ma [redacted] dai raggi solari

[redacted] occorrono 193 ingrandimenti per vederlo grande quanto la [redacted]

MARTE: riconoscibile [redacted] stella del mattino rossastra a SOI-ZE

[redacted] lo si vede [redacted] a Regolo, nella [redacted]stellazione [redacted] Leone

SATURNO: a 1423 milioni km dalla Terra, distanza in diminuzione

IL FENOMENO: [redacted] piccolo [redacted]. Bg Perseo e Cassiopea [redacted] Shoemaker-Levy (1991a1)

Specchio dei tempi

«Quanta tristezza nel vedere giovani come me che si [redacted] arresi [redacted] mafia» - Se [redacted] medici manca professionalità [redacted] umanità - Spacciatori impuniti - «Non sono venuti per farsi mantenere» - Senza la cuffia

Una lettrice ci scrive:

«Il 23 maggio il giudice Giovanni Falcone [redacted] stato ucciso barbaramente da una mafia sempre più forte che trova [redacted] appoggio materiale nelle stesse istituzioni. Due giorni dopo, in due classi dell'Istituto tecnico commerciale "Luigi Burgo" si [redacted] dedicate due ore della mattinata scolastica per scambiarsi pareri e opinioni sulla grave tragedia che ha sconvolto l'intero Paese.

«Dopo una breve introduzio[redacted] fatta da alcuni professori presenti all'incontro, abbiamo preso la parola noi studenti.

«Si è parlato di come [redacted] Stato non sia stato in grado di difendere la vita di un alto giudice, superscortato. Ci siamo chiesti quali garanzie di incolumità possa fornire a dei piccoli imprenditori, se non è riuscito a proteggere [redacted] uomo così in vista.

«La forza di quest'antistato deriva proprio dall'assenza dello Stato all'interno dell'Italia e in primo luogo in Sicilia.

«Non credo che, se questa lotta contro la mafia continua a venire combattuta singolarmente, [redacted] possa giungere a dei risultati concreti e definitivi.

«Nell'incontro, l'intervento di alcuni [redacted] compagni di istituto mi ha riempito [redacted] sgomento e di rabbia.

«Hanno asserito, forse [redacted] superficialità (cosa che spero vivamente!), che la mafia è lo Stato, hanno manifestato la po[redacted] fede nelle istituzioni e [redacted] la possibilità che cambi realmente qualcosa.

«Ho provato un [redacted] di tristezza nel vedere che dei giovani della [redacted] età si [redacted] davanti [redacted] quest'aggressione allo Stato democratico, uno Stato in cui loro non credono.

«Io non credo che la mafia [redacted] lo Stato e [redacted] le istituzioni non funzionano come dovrebbero [redacted] a noi cercare di migliorarle, ma per farlo ci vorrebbe una forte coscienza di massa, che non conosca la paura [redacted] l'omertà. Non possiamo accettare passivamente quanto è successo, non dobbiamo accusare un'istituzione che in fin dei conti ci rappresenta; solo se riusciremo a creare uno Stato migliore il potere della mafia [redacted] ridurrà. Vorrei che la morte di Giovanni Falcone e di [redacted] moglie non fosse inutile e che servisse [redacted] creare, prima di tutto [redacted] Sicilia, quella coscienza di massa che potrebbe finalmente cambiare le cose. La mia non è utopia, ma speranza, l'unica arma che i giovani hanno p[redacted] rassegnarsi a questa cultura di violenza che sembra invincibile, ma non lo è».

Sonia Napoletano

Un lettore ci scrive:

«Ci si rende [redacted] del cattivo stato della sanità solo quando si viene personalmente coinvolti. Questa volta ho capito una delle cause di questa situazione: la mancanza di umanità e professionalità dei medici. Un uomo è solo un altro caso; [redacted] morte solo un "disguido". E' ciò che mi sono sentito dire da [redacted] professore [redacted] Cto, che anziché spiegarmi [redacted] era morto mio padre (e [redacted] poteva saperlo se dopo l'operazione non si era più visto) mi parlava di rischi, di [redacted] imprevedibile.

«Imprevedibile, ma certa come è stata la morte».

Giuseppe Finiguerra

Un lettore [redacted] scrive:

«Nel piccolo posteggio di via Nichelino, con un andirivieni di vetture, ogni venerdì e sabato sera si svolge il rito della "consegna droga". Quali provvedimenti bisogna prendere per evitare che il posteggio divenga [redacted] di drogati che, oltre tutto, abbandonano le [redacted] sul prato adiacente dove durante il giorno giocano i bambini?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La mattina del 24 maggio, sull'autobus 2105 della linea 63, un controllore trovava due albanesi sprovvisti di biglietto e li apostrofava: "Lei [redacted] albanese! E' venuto in Italia a farsi mantenere!". Secondo me, un pubblico ufficiale dovrebbe trattare allo stesso modo i contravventori di ogni nazionalità, senza approfittare della sua qualifica per umiliare (davanti a decine di persone) chi ha la "colpa" di [redacted] nato in un [redacted] ridotto in miseria».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono stato ricoverato per alcuni giorni alle Molinette (reparto otorino, Morra) [redacted] ho nota[redacted] con stupore [redacted] nessuna delle infermiere (soprattutto quelle addette alla distribuzione dei cibi) porti cuffie in testa [redacted] abbia almeno un fazzoletto per contenere tante belle chiome. Se la legge impone [redacted] copricapo a chiunque lavori nel settore alimentare, perché non la si applica anche negli ospedali? Minestrina con un capello di contorno, specie per un operato alla gola, non è un menù consigliabile».

Walter Garetti

Il preside del liceo Volta non accetta le giustificazioni

Puniti per corteo antimafia

Sit-in degli studenti per protesta «Anche i professori sono con noi»

Ore 10,30, liceo scientifico Volta in via Juvarra: 890 studenti si ribellano al preside Ciccino Cuscunà che non giustifica le assenze di chi mercoledì mattina ha partecipato al corteo antimafia. Annunciano: «Occupiamo la scuola». In realtà si tratta di un sit-in sul pianerottolo che porta all'ufficio del preside. Sono un centinaio, erano 400 ai [illegible]. «A questo punto dell'anno scolastico non possiamo permetterci reazioni clamorose - confessano - potrebbero ritorcersi contro di noi. Restiamo qui per dimostrare il nostro sdegno».

I ragazzi sono offesi: «Ha detto che è [illegible] dovere venire a scuola, [illegible] noi [illegible] siamo andati a spasso, abbiamo voluto difendere i nostri sentimenti di solidarietà con le vittime della strage di Palermo e contro la mafia. Come istituto pensavamo di organizzare una manifestazione al pomeriggio. C'è stata l'occasione di trovarci con altre scuole, abbiamo cambiato programma». Dicono convinti: «E' punito chi, insieme alla propria famiglia, ha avuto il coraggio di scrivere il motivo dell'assenza. Quel rifiuto [illegible] giustificazione non deve passare, c'è il rischio che gli studenti alle manifestazioni non vadano più, per paura». Assicurano: «Tanti professori ci difendono. Soltanto il preside sembra irremovibile».

Il professor Ciccino Cuscunà è nel suo ufficio. Spiega con cortesia: ripete il consueto rituale protestatario. «E' vero, giustifico chi si è arbitrariamente assentato. Alcuni sono andati alla manifestazione, ma altri sono andati a mangiare il gelato. Non c'è nulla di male, soltanto non devono farlo nell'orario di lezione. L'ho visto con i miei occhi. [illegible] andato a cercarli per le strade qui intorno. Il preside si deve guadagnare il pane come burocrate, ma [illegible] deve dimenticare il [illegible] compito di educatore». Dice di [illegible] ricevuto una delegazione di studenti: «Ho spiegato che [illegible] devono farsi [illegible]dizionare da forme retrive ed inutili di contestazione. Occorre ben altro impegno per far crescere il Paese».

Che [illegible] accadrà ai ragazzi la cui giustificazione [illegible] è accettata dal preside? «Spero che i giovani abbiamo capito lo spirito del mio rifiuto. L'episodio entra nel curriculum di ciascuno, valuterà il consiglio di classe agli scrutini». Il professor Cuscunà sorride, forse vuol far intendere che ha soltanto voluto impartire [illegible] lezione? I ragazzi però non cedono: ieri sono [illegible] alle 14,30 anziché alle 13 per dimostrare che al corteo ci sono andati per convinzione e non per saltare le lezioni.

Maria Valsesega

Il preside del liceo scientifico Volta Ciccino Cuscunà «Alcuni studenti hanno partecipato al corteo, altri [illegible] a mangiare il gelato. Spero che i ragazzi [illegible] capito lo spirito [illegible] del rifiuto [illegible] la giustificazione»

Blocco scrutini per un giorno

Sciopero deciso da Cisl e Cgil per il contratto di lavoro

Sciopero l'11 giugno, primo giorno di scrutinio in elementari, medie inferiori e superiori di Torino e provincia, proclamato da Cisl e Cgil. I non docenti sciopereranno l'ultima ora di lavoro e il personale direttivo la prima. «Una strada per dimostrare il nostro scontento per il mancato rinnovo del contratto - spiega [illegible] Pappalettera -. Così si aggirano le norme di autoregolamentazione: le operazioni potranno concludersi entro il 17 giugno, data stabilita dal ministero».

L'11 giugno è prevista una manifestazione. Fino a quel giorno è confermato il blocco della scelta dei libri di testo. Anche i Cobas hanno indetto il blocco scrutini, ma fino al [illegible] giugno. Una via ritenuta impercorribile da molti perché «al ministero si sta già preordinando l'ordinanza che permette la sostituzione degli assenti, [illegible] già avvenne lo scorso anno».

Per omicidio

I catanesi condannati a 30 anni

Gli assassini di Serralunga d'Alba. I [illegible] Antonino Saia e Antonio Massimo, sono stati condannati a 30 anni di carcere [illegible] corte d'assise di Cuneo. I giudici hanno accolto in pieno le richieste del pm Anna [illegible] Loreto: omicidio premeditato con la concessione delle generiche. Il beneficio ha evitato a [illegible] la vita ai due «catanesi» che la sera del 30 novembre scorso uccisero per vendetta, a colpi di pistola, il pentito Pietro Randelli, la convivente Nunzia Strano e ferirono il fratello di quest'ultima, Santo, 21 anni.

Con i fratelli Antonino e Rosario Saia, Randelli, [illegible] tornato in libertà per scadenza termini, si [illegible] dedicato alle rapine in varie parti d'Italia. Nel maggio '91 il [illegible] aveva assaltato l'esattoria comunale di Viaroggio: la polizia aveva bloccato i fratelli Saia con parte [illegible] denaro rapinato mentre Randelli, era riuscito a scappare con 66 milioni, la [illegible] parte del bottino. I suoi complici, una volta in libertà, gli chiesero di spartire [illegible] loro il denaro che era riuscito a salvare. Randelli aveva cercato di prender tempo, ma la sera del 30 novembre Saia e Massimo avevano deciso di punire lo sgarro. La presenza nella cucina di Nunzia e Santo Strano non [illegible] fermati: nove colpi raggiunsero le vittime. Santo Strano si salvò per caso, fu un «incidente» non previsto dagli assassini i quali erano sicuri di averlo ucciso.

Il calcio, i minerali e le vitamine che il tempo porta via, li riprendete in un barattello.

Gli anni passano per tutti. Perché [illegible] possiate anche le energie, c'è Meritene [illegible] l'integratore alla vaniglia, [illegible] cacao e al [illegible] che contiene i principi nutritivi necessari.

IN FARMACIA

Meritene. [illegible] del bene.

Gli animali moltiplicano creano danni e pericoli: agricoltori indennizzati dalla Regione con 2 miliardi

I cinghiali sono alle porte della città

Il cinghiale di 60 chili travolto da un'auto sulla tangenziale Nord

Un esemplare travolto allo stadio

Cinghiali alle porte di Torino. Un esemplare di 50-60 chili è stato ucciso da un'auto sulla tangenziale nord, vicino all'u[illegible] per lo [illegible] delle Alpi, e scaraventato vicino allo spartitraffico dove l'ha trovato Luciano Tuniolo, presidente dei cacciatori di Grugliasco. «Si pensa che possa essere arrivato dal parco della Mandria: «Sono così numerosi che rappresentano ormai [illegible] pericolo anche sulle [illegible]». [illegible] qualcosa gli amministratori di Candiolo, che, l'altra sera, dopo [illegible] incontro con l'assessore provinciale [illegible] caccia [illegible] Cordero, hanno chiesto di organizzare per la prossima [illegible] [illegible] abbattu[illegible] nella zona: «Per evitare problemi agli automobilisti, inviteremo l'Anas a chiudere per alcune ore un [illegible] della strada statale 23».

Di recente nel parco di Stupinigi si è rifugiato un branco di 50 esemplari, che sta arrecando danni ai campi vicini. In provincia di Torino, nell'ultima stagione venatoria, sono stati abbattuti più di 1500 cinghiali. Lo scorso [illegible] la Regione ha pagato quasi due miliardi ai contadini per i danni causati alle colture. «Nei campi di Orbassano, Candiolo e Nichelino - dice Giovanni Rollo della Coldiretti - i cinghiali sono arrivati un anno fa: all'improvviso sono anche comparse [illegible] femmine gravide, forse portate lì da qualcuno». E [illegible] si è formato un branco. Le guardie venatorie sono riuscite ad eliminare soltanto cinque [illegible] esemplari.

Chi ha interesse a liberare i cinghiali? Si dice che siano i cacciatori che poi hanno modo di sparare. In Piemonte [illegible] 327 allevamenti (66 nella sola provincia di Torino) [illegible] quasi [illegible] esemplari. Troppi. L'assessore provinciale [illegible] non concede più autorizzazioni. Ai 1500 esemplari abbattuti sulle montagne torinesi occorre aggiungerne altrettanti in quella di Cuneo; altri [illegible]00 ad Alessandria, Asti, Novara e Vercelli.

[illegible] non tutti sono cinghiali. Mario Piodi, [illegible] del Comitato internazionale caccia e ambiente, precisa che moltissimi [illegible] porcastri, ibridi, che figliano due volte l'anno [illegible] 6-8 esemplari». E assicura che sui monti di Condove è stato visto un camion scaricare 40 animali».

In Regione si preoccupano di far marchiare gli esemplari allevati, per controllare che [illegible] vengano commercializzati clandestinamente, e lasciati liberi. «Purtroppo il tatuaggio - [illegible]va Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari della Regione - [illegible] funziona e la legge [illegible] è disattesa». Per ammissione dell'assessore provinciale alla caccia sulle montagne torinesi ci sarebbero 15 mila esemplari allo stato brado.

«L'invasione dei porcastri - aggiunge Mario Piodi - è dovuta alle immissioni notturne. Una coppia [illegible] 300 mila lire ed in un anno può figliare [illegible] esemplari. E' così che in breve invadono le vallate». Se gli esemplari allevati non vengono marchiati sulla coscia con l'azoto liquido, non si capirà mai da dove [illegible]

Giuliano Dolfini

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero

ARREDAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
[illegible] via [illegible]

LA QUALITA'
AL MINOR PREZZO

ARREDAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so FALESTRO 7 ang. via JUVARRA

E' IL MOMENTO DI
RISPARMIARE

ABBIGLIAMENTO
[illegible] DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.[illegible].62
[illegible] PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

CONFRONTATE
I NOSTRI PREZZI
APERTURA [illegible]
SABATO TUTTO IL GIORNO

La polizia ha trovato i complici rispondendo a un telefonino dimenticato

Presa la banda del Banco di Roma

Tre arresti dopo una lunga serie di rapine

Diceva di avere un banco di frutta e verdura in un mercato rionale. Una bugia. Diego Romano, 23 anni, di Filangieri 5, non mentiva invece quando parlava della sua barca, un pilotino, ancorata nel porto di Alassio. Ora i funzionari della squadra Mobile lo [illegible] con alcuni complici, due già arrestati, di una quindicina di rapine, tutte in banca: un bottino da mezzo miliardo.

I tre [illegible] stati fermati il 9 maggio, subito dopo l'assalto al Banco di Roma presso il Centro commerciale di Beinasco. [illegible] la [illegible] è stata tenuta segreta. I bancari, dopo quell'assalto, proclamarono una serie di scioperi: «Cosa fa la polizia? Vogliamo più protezione». Ora il questore Barrardino sorride e confessa: «Quel giorno dovevamo tenere le bocche chiuse, bisognava completare le indagini; abbiamo fatto il nostro dovere, recuperando soldi e armi».

Di questa indagine partita da lontano parla ora il vice questore [illegible] Farsoni. Ricorda vecchie rapine. Ad esempio quella di gennaio, al Banco di Roma, in corso Francia. Un assalto che fece esplodere molte polemiche in questura: [illegible] macchina della Mobile, [illegible] vecchia Citroen Axel, sulla quale [illegible] funzionari che [illegible] sottufficiali che [illegible] in corso Francia, si bloccò per un guasto in piazza Statuto.

Eppure dalle indagini su quella rapina, i funzionari raccolsero precisi elementi che li hanno portati a due pregiudicati, armi, rapine: Livio Matis, 34 anni, via Azzi 10/33, e Antonio Giannattempo, 29 anni, Grugliasco via Radich 24. Sono [illegible] pedinati. [illegible] il nome di Romano, [illegible] incensurato. E' stato lui la chiave di tutta l'inchiesta. Un [illegible] fa è riuscito a sfuggire ad un inseguimento. Era alla guida [illegible] sua auto, una [illegible] Sierra che abbandonò in via Polonghera. [illegible] denuncia: «Me l'hanno rubata».

[illegible] aveva commesso un errore: aveva lasciato sul sedile [illegible] radiotelefono. Il suo cellulare, sequestrato dalla polizia, [illegible] arrivare alcune chiamate. Persone che credevano di parlare con Romano, falso ambulante, rapinatore a tempo pieno.

[illegible] girava tranquillo, portando la polizia che lo seguiva da un complice all'altro. Raccolti tanti indizi, il dottor Di Guida, capo della sezione antirapine, ha tirato la rete. In [illegible] soffitta di via Germanasca [illegible] [illegible] stati trovati [illegible] e parrucche; nella [illegible] un'amica di Matis, a Villafranca d'Asti, altro materiale che porta alla rapina di Beinasco; in via Filangieri [illegible] pistola e una mitragliette finte. E' stato recuperato parte [illegible] bottino, 30 milioni dei 79 rapinati. [illegible] agenti hanno catturato Diego Romano di notte, sui tetti di via Nizza 119: sorpreso da un amico, aveva tentato la fuga sotto le stelle. (e. mas.)

Candiolo approva, avvio dei lavori in autunno

C'è il semaforo verde per l'Istituto tumori

Con 14 voti a favore e 3 astenuti il consiglio comunale di Candiolo ha approvato ieri sera la convenzione per il [illegible] dei lavori di costruzione dell'Istituto tumori di Torino. E' un [illegible] amministrativo importante, che attende solo la delibera finale del Coreco (tra due mesi) per diventare esecutivo.

Il sì alla convenzione conclude [illegible] lungo iter burocratico, avviato 6 anni fa, e [illegible] alla società Isituto per la ricerca e la cura [illegible] - che ha come azionisti la Fondazione per la ricerca sul cancro e la Fondazione Specchio dei tempi - di poter fare previsioni a breve scadenza sui tempi di realizzazione dell'opera: il cantiere dovrebbe aprirsi in autunno.

Il progetto dell'Istituto tumori [illegible] elaborato dalla Fiat Engineering e prevede la [illegible] del centro su un'area di 270 mila metri quadrati, la gran parte dei quali destinati a verde, [illegible] presso [illegible] parco di Stupinigi. Ospiterà servizi di cura, analisi, diagnosi precoce, laboratori, aule per la didattica e strutture per stage e aggiornamento di ricercatori provenienti da tutto il mondo.

Hanno spiegato ieri [illegible] i progettisti che [illegible] i primi mesi del 1995 dovrebbe esserci la consegna del primo lotto dei lavori, destinato alle attività di ricerca di base e clinica oltre che epidemiologica, con i poliambulatori e le apparecchiature per la diagnostica per immagini. L'opera sarà poi completata con il day hospital e i reparti di degenza: i posti letto saranno [illegible]0.

Nella seduta di ieri, il Consiglio comunale di Candiolo ha approvato anche [illegible] protocollo d'intesa allegato alla [illegible] zione. Il documento indica come prioritaria l'assunzione di personale paramedico fra gli abitanti [illegible] zona.

Il nuovo centro di corso Marche affronta a ranghi ridotti la carica dei «740»

Fisco, 8 impiegati anziché 550

Mancano le graduatorie dei concorsi
All'ufficio 2 milioni di dichiarazioni

Appuntamento [redacted] il Fisco per due milioni [redacted] contribuenti del Piemonte e della Valle d'Aosta, che potranno saldare il propri[redacted] «debito» con lo Stato da lunedì 1 [redacted] venerdì [redacted] giugno, inviando poi la dichiarazione dei redditi entro martedì 30 giugno. Per la prima volta i documenti confluiranno tutti [redacted] un unico edificio, [redacted] Centro servizi in corso Marche, inaugurato la scorsa setti[redacted]. La moderna [redacted] dovrebbe essere dotata di un orga[redacted] di 550 persone, [redacted] solo una sparuta schiera si opporrà all'onda d'urto di tonnellate di carta: il dirigente e sette dipendenti.

Quando verranno completati i ranghi? Bocche [redacted] all'Intendenza di Finanza. Le graduatorie dei concorsi per 100 posti di operatori tributari [redacted] 352 assistenti, effettuati [redacted] dicembre e gennaio, non sono ancora pronte. I dirigenti si stringono nelle spalle: «Dipende da Roma e là i tempi sono lunghi». Se ne riparlerà forse in autunno, se tutto andrà bene.

Nel frattempo, la lotta all'eva[redacted] continuerà ad essere affidata alle palette degli ex ferrovieri, accolti a partire dall'88 dal ministero delle Finanze con altri ex (postini [redacted] professori), quando la legge [redacted] ha ideato la mobilità tra enti pubblici. «Al ministero dell'Interno hanno posto rigidi vincoli mentre noi, a [redacted] di organico, abbiamo aperto le porte [redacted] chiunque bussasse. Anche nel nostro lavoro, però, la buona volontà serve a poco se non c'è [redacted] solida preparazione».

Eppure, malgrado tali pro[redacted] la lettera invia[redacted] a metà maggio dalla prefettura [redacted] tutti gli enti pubblici, invitandoli a segnalare «eventuali» buchi nell'organico per qualifiche dal quarto al sesto livello, viene accolta come la manna dal cielo. Sono previste assegnazioni di personale posto in mobilità dall'Olivetti e la cui destinazione è frutto di un accordo sindacale.

Intanto, mentre nell'attesa gli uffici di corso Bolzano [redacted] Vinzaglio sono alle prese con i ritardi di sempre, [redacted]la direzione della capitale giunge una notizia semi ufficiale: il Centro servizi [redacted] Milano, uno dei primi a entra[redacted] in funzione «sta scoppiando», non riesce ad immagazzinare neppure più un foglio di taccuino. Perciò i sacchi contenenti le dichiarazioni dei redditi di tutta la provincia del capoluogo - un altro paio di milioni - verranno inviati in corso Marche [redacted] restituiti quando potranno venire «lavorati». Considerando [redacted] il Fisco si può sbarazzare del «supporto cartaceo» soltanto dopo un decennio, all'Intendenza di Finanza già temono che anche nel Centro servizi [redacted]inese si possa ripetere lo sfascio degli uffici cui si sperava di porre rimedio.

Carlo Novara

Spesso il cittadino è disarmato di fronte alla burocrazia e [redacted] sopportare lunghe code

E' un errore, [redacted] si [redacted]

Storia d'una cartella che nessuno riuscì a fermare

Nel mondo [redacted] burocrazia fiscale non esistono [redacted]. Perfino il contribuente che chiede l'annullamento della cartella esattoriale [redacted] per [redacted] in molti casi non riesce [redacted] interrompere l'intrepida marcia della pratica, che [redacted] conclude con il rituale [redacted] paghi [redacted] ti pignoro». Ne è testimone e protagonista Mario Alessio, titolare di una agenzia di compravendita immobiliare.

Spiega: «Nell'aprile '91 mi è [redacted] notificato l'avviso di pagamento di 538 mila lire relativo alla dichiarazione dei redditi dell'85, in quanto l'ufficio Imposte dirette, per mancanza di [redacted] firma, non [redacted] accettato la detrazione per "moglie a carico"». Tramite commercialista, l'«uo[redacted] nel mirino» presenta ricorso alla Commissione tributaria di 1 grado [redacted] atto notarile che comprova lo status sociale della [redacted]glie e chiede una sospensiva all'Intendente [redacted] Finanza (che la concede). A giugno giunge anche la cartella esattoriale. [redacted] sono procurato copia del provvedimento e l'ho consegnato all'esattoria». Silenzio, sembra che tutto si sia accomodato.

Il 15 gennaio l'ottava sezione della Commissione esamina il ricorso [redacted] lo accoglie. La notifica viene inviata [redacted] giorni più tardi. Ma la burocrazia non si arrende. Il 10 febbraio l'esattoria invia un sollecito, ricordando che la spensiva [redacted] per scadere. Alessi pensa a un contrattempo e lascia cadere la questione.

Non l'[redacted] mai fatto. Il 6 maggio gli viene notificata la cartella, il cui importo è salito a 611.660 lire. Ed è l'ultimatum. [redacted] sono messo in contatto con l'esattoria, ho promesso di mandare il fax [redacted] di portare io stesso la notifica. "Inutile" hanno replicato». Il commercialista richiede la sospensione all'Intendente di Finanza che [redacted] può più concederla. «Ho dovuto pagare. A questo punto, mi sento perseguitato, avendo [redacted] atti[redacted] un'analoga situazione l'anno precedente, risolta per [redacted] della cuffia, e una denuncia penale con 19 colleghi: sono stato prosciolto con formula ampia, ma nessuno mi ha rimborsato».

Sorride un dirigente dell'ufficio impos[redacted] «Eh, eh, [redacted] famigerato articolo 36 bis» [redacted] risponde: «Tutto chiaro, il contribuente aveva diritto allo sgravio immediato». Purtroppo non è [redacted] così. «No, ma ci sono migliaia di pratiche. Avremmo anche potuto agire di nostra iniziativa e annullare la cartella prima del dispositivo della Commissione». Già, però il contribuente ha dovuto pagare. «Vero, ma è lui che ha sbagliato la dichiarazione. Perché, dopo [redacted] avuto ragione non [redacted] venuto negli uffici con una domandina in carta semplice per chiedere il rimborso?». Non lo sapeva. **[c. nov.]**

BIANCA & [redacted]

[redacted] La Sip si fa [redacted] quattro

La Sip modifica il suo [redacted] organizzativo e istituisce quattro divisioni: servizi di base, business, servizi [redacted] telefonia pubblica e servizi di telecomunicazioni mobili. Per Torino, i nuovi responsabili delle tre filiali Est, Ovest [redacted] Sud sono gli ingegneri Franco Giorgis, Francesco Picco [redacted] Vittorio Iuliano.

[redacted] Nell'alloggio [redacted] comprava [redacted]

In casa [redacted] tutto l'occorrente per confezionare dosi di droga: 17 grammi di eroina pura del tipo b[redacted] sugar, mezz'etto [redacted] lattosio [redacted] un bilancino [redacted] precisione. Rosa Orfino, 33 anni, è stata arrestata dai carabinieri nella sua abitazione [redacted] via Albussano 19 [redacted] Chieri. Nell'appartamento, mèta abituale di tossicodipendenti, [redacted] stati rinvenuti anche oggetti in oro [redacted] valore di due milioni [redacted] mezzo e un milione di lire in contanti.

[redacted] Piossasco, i 10 anni [redacted] Cri

La Croce Rossa festeggia domani i dieci anni di vita con un'esercitazione, cui partecipano carabinieri, elisoccorso, guardia forestale.

[redacted] Bloccato con [redacted] droga

Aveva 15 grammi [redacted] eroina, 224 grammi [redacted] sostanze da taglio e [redacted] bilancino di precisione: Massimiliano Belsano, 23 anni, residente a Nichelino in [redacted] dei Cacciatori 21/5 è stato arrestato ieri per detenzione di stupefacenti in piazza Bengasi.

[redacted] Si è spento il maresciallo Gesù

Dopo un malore al circolo Anspi della chiesa di Santa Maria, [redacted] morto all'ospedale di piazza Annunziata il maresciallo Vincenzo Gesù, [redacted] anni, che abitava in corso Matteotti 41. Fino al 1974 [redacted] comandato la stazione dei carabinieri di Venaria.

[redacted] Collegno in aiuto [redacted] Claudio

Per aiutare Claudio Fontana, un ragazzo di 22 anni rimasto completamente paralizzato dopo un tuffo a Diano Marina, Collegno ha organizzato il [redacted] balcone e giardino fiorito. Le adesioni [redacted] ricevono alla Floricoltura Avalle in strada Torino-Pianezza 116 [redacted] Collegno. Premiazione domenica 14 giugno.

[redacted] Alpignano [redacted] pugliesi

Per il quinto anno consecutivo migliaia di persone originarie di Casalnuovo di Monterotaro (Foggia) si raduneranno domani mattina per onorare la loro santa protettrice, la Madonna della Rocca, la cui immagine [redacted] custodita nella chiesa san Giovanni Battista. Ad Alpignano vivono 140 famiglie originarie di questo paese.

Scatta domani, ore 9,30, da piazza S. Carlo

Ultime iscrizioni per la Stratorino

Folla in festa, l'anno scorso, in piazza San Carlo

Domani [redacted] corre (e [redacted] cammina). Per le vie cittadine torna la «Stratorino», quest'anno alla [redacted] sedicesima [redacted]. Partenza da piazza San Carlo, alle 9,30: [redacted] percorso - in tutto 12 chilometri - passa per [redacted] Po, corso Cairoli, parco del Valentino, [redacted] Dante, corso Unione Sovietica, corso Sebastopoli, corso Galileo Ferraris, corso Vittorio e via Roma. L'arrivo, in piazza San Carlo.

Sponsor. La manifestazione è promossa dalla Stampa [redacted] organizzata dalla Joyful Promotion. Gli sponsor sono: Adidas, Fonti San Bernardo, San Paolo, Centrale del Latte di Torino, Di per Di, il Supermercato e Accornero.

Iscrizioni. Fino a domani mattina, alla partenza in piazza San Carlo. Sono aperte fino [redacted] oggi al Salone [redacted] La Stampa [redacted] via Roma, [redacted] negozi segnalati sul quotidiano, e nel «Centro Stratorino» di piazza C.L.N. (l'unico punto di iscrizione per la sezione agonistica).

Biglietti. Il biglietto per le due sezioni, agonistica e [redacted] competitiva, costa 6 mila lire. L'intero ricavato [redacted] devoluto a Specchio dei tempi, che destina quest'anno i suoi proventi all'Associazione Nazionale Difesa Ammalati Psichici. Il biglietto dà diritto alla sacca di iscrizione che contiene pettorale, programma, adesivi, gadgets [redacted] omaggi vari. Ai primi 5 mila iscritti andrà la t-shirt ufficiale della manifestazione.

Premi. Per tutti quelli che [redacted]gliano [redacted] traguardo c'è una medaglia della gara disegnata da Giuseppe Tarantino: chi inoltre consegna [redacted] cartolina di partecipazione compilata può vincere uno dei mille premi [redacted] palio, tra cui una Fiat Uno Hobby.

Show. Donatella Rettore, Scialpi e gli Statuto accoglieran[redacted] i corridori all'arrivo, con un piccolo spettacolo in piazza diretto dai conduttori di Radio Centro [redacted]

Ennesina sciagura sulla statale 26, vicino [redacted] Chivasso: muore una casalinga torinese, grave il marito

Perde la vita sull'auto contro un palo

Altro schianto sulla tangenziale

[redacted] aggrava [redacted] bilancio [redacted] morti e feriti per incidenti sulle strade di Torino e della provincia. Nelle ultime ore due persone han[redacted] perso la vita a Chivasso e sulla tangenziale torinese, e altre due sono in prognosi riservata.

Sulla statale 26, alla periferia di Chivasso, ad una settimana [redacted] dalla tragica morte di un giovane di Mazzè, l'altra [redacted] le 2, [redacted] pressi della frazione Boschetto, [redacted] Avanna Artosi, una casalinga torinese di [redacted] anni, via Nitti 20: viaggiava sulla Lancia Thema guidata dal marito, Carlo Barbato, 56 anni, ricoverato alle Moli[redacted] in gravissime condizioni. La coppia stava rientrando [redacted] casa, proveniente dal ristorante «Mago» di Caluso, dove aveva assistito alla trasmissione televisiva «L'albero della cuccagna».

Forse la velocità eccessiva può spiegare la sciagura [redacted] un tratto di strada perfettamente diritto: ma non si esclude che Carlo Barbato sia stato vittima di un colpo di sonno [redacted] abbia perso il controllo dell'auto. Sull'asfalto, i carabinieri di Chivasso, hanno trovato i segni di una frenata lunga quasi trenta metri. La sua Thema, dopo essere finita nel fossato, si [redacted] schiantata contro [redacted] palo in cemento dell'Enel. I due occupanti sono rimasti intrappolati nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso [redacted] lamiere. Per estrarli i vigili [redacted] fuoco hanno lavorato per quasi un'ora.

[redacted] condizioni della donna sono apparse subito disperate. Con un'ambulanza Avanna Artosi è stata trasportata al vicino pronto soccorso di Chivasso, ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

La velocità ha causato un altro gr[redacted] incidente sulla provinciale Almese-Milanere. Luigi Avitabile, 21 anni, residente a Buttigliera Alta, via Dora Riparia 32, a bordo della [redacted] Fiat Ritmo con [redacted] coetaneo Marco Carnino, nell'abbordare una doppia curva in direzione Moli[redacted] è sbandato a sinistra finendo con la fiancata destra contro una Fiat 126 condotta da Domenica Sciarrone, 37 [redacted]ni, di Almese, via Rubiana 4, che procedeva sulla corsia opposta. Per estrarre i feriti è occorso l'intervento [redacted]ei vigili del fuoco. Marco Carnino è in prognosi riservata. Avitabile guarirà in 30 giorni, mentre la Sciarrone è [redacted] Cto per lesioni alle vertebre cervicali.

L'ultima disgrazia è avvenuta [redacted] 17,30 sulla tangenziale Nord, poche centinaia di metri dopo il casello [redacted] Settimo, in direzione Torino. La vittima è il milanese Eugenio Mischiatti, 45 anni, originario di Sesto S. Giovanni.

Poco dopo aver superato la barriera dell'autostrada Milano-Torino, l'uomo, al volante di una Bmw 316, ha tamponato per cause ancora in fase di accertamento un Ford Transit. L'urto, violentissimo, [redacted] stato fatale. A nulla [redacted] servito il tempestivo intervento dell'elisoc[redacted]: Eugenio Mischiatti è morto sul colpo. L'autista del furgone se l'è invece cavata con ferite lievi.

Avanna Artosi e il marito Carlo Barbato stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa a Caluso

I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per liberare i corpi dalla Thema

---

A Torino Esposizioni

Aperte giornate anestesiologiche [redacted]

Le «Giornate anestesiologiche internazionali» si sono aperte ieri a Torino-Esposizioni, organizzate dal nuovo polo universitario-ospedaliero dell'ospedale San Luigi di Orbassano e dall'Aaroi piemontese, di cui è presidente [redacted] prof. Bruno Giardina. «Il convegno - ha detto Giardina - affronta gli aspetti della ricerca e della clinica, non sufficientemente esplorati e che sono fondamentali. Nuove prospettive per controllare il dolore sono davanti a noi. Si tratta di mettere in atto tutte le cognizi[redacted] e le possibilità che ci [redacted]gono dall'ingegneria genetica, dall'esplorazione del Dna e dalle incessanti conoscenze sul cervello». Alle «Giornate», dedicate a Enrico Ciocatto, lumina[redacted] che da Torino contribuì «ex-cathedra» ad allargare i contenuti della disciplina, il presidente dell'Aaroi, Girolamo Gagliardi, terrà [redacted] relazione su emergenza sanitaria e «118».

Ennesimo giudizio

[redacted] petroli [redacted] condanne [redacted] cinque [redacted]

Si è concluso con dieci condanne [redacted] 5 assoluzioni il processo in corte d'appello per [redacted] scandalo petroli. Un procedimento nato dopo l'annullamento parziale della Cassazione [redacted] che doveva [redacted] soprattutto a «ridefinire» le pene per alcuni imputati. Franco Bruzzoni, petroliere, ha avuto 2 anni [redacted] mezzo; i fratelli Bruno e Saverio Catanese, [redacted] anni e 10 mesi e due anni e [redacted] mesi. Il funzionario Utif, Gerardo Di Sapio, è stato condannato [redacted] 4 anni [redacted] mesi mentre il generale Donato Lo Prete ha avuto 4 anni. Altre condanne: Giuseppe Mancini, petroliere, 3 anni; Mario Milani, 6 anni; Umberto Riccucci, 2 anni e 9 mesi; Vieri Tafi, 3,5 anni; Beniamino Caiasso, 2,5 anni. Assolti Mario Aniello; Giampietro Ciccone, Armando Campo, Michele Reitano, Pietro Chiabotti, titolare [redacted] padre Cesare della «Isomar» da cui partì l'inchiesta sullo scandalo.

Lunedì le dimissioni

Fassio, Usl [redacted] lascia il posto di amministratore

E' ufficiale: l'ingegner Enrico Fassio lascia. Si dimette da amministratore straordinario dell'Usl 4, carica che ricopriva da 11 mesi. Il presidio che ruota attorno agli ospedali Maria Vittoria [redacted] Amedeo [redacted] Savoia deve cercare un altro manager. Non sarà facile trovare gente disposta a andare [redacted] governare l'unità sanitaria locale al centro [redacted] uno scandalo che l'altro giorno ha travolto lo stesso segretario personale dell'amministratore, arrestato per una tangente pretesa su [redacted] appalto. Come ha confermato lo stesso Fassio, le [redacted] dimissioni sono legate all'impossibilità [redacted] gestire la struttura. Ma c'è anche un aspetto morale: «Mi sono sentito tradito dai collaboratori che avevo scelto per cambiare [redacted]todi e sistemi [redacted] questa Usl. Me ne vado anche per salvare l'immagine dell'ente pubblico». Toccherà all'assessorato alla Sanità nominare il sostituto.

Raggirato da una ragazza tossicodipendente

Invita [redacted] a [redacted] per un [redacted] [redacted] addormenta [redacted] sonnifero [redacted] gli ruba [redacted] mila lire: arrestata

Vent'anni appena compiuti, alle spalle [redacted] droga. Ieri mattina è stata arrestata per rapina aggravata: secondo l'accu[redacted] avrebbe addormentato con un sonnifero [redacted] amico che ave[redacted] invitato in casa, per poi rubargli 600 mila lire.

Lei, Jessica Amato, nega e urla la sua innocenza. Ma a contraddirla c'è un [redacted] medico che conferma l'uso del sonnifero. Jessica abita in via Ariosto 3, un alloggio al quarto piano che divide con [redacted] amico, da qualche settimana in [redacted] anche lui per [redacted] storia di droga.

L'altra sera, ha [redacted] alla polizia, ha incontrato in [redacted] Regina Margherita [redacted] amico, Francesco Panu, 33 anni, dipendente comunale. Quattro chiacchiere, una pizza, poi lei lo ha invitato: «Vuoi venire a prende[redacted] un caffè da me?». [redacted] i due sono saliti in via Ariosto.

Da qu[redacted] momento le versioni sono diverse. Jessica: «Lui ha chiesto di fermarsi [redacted] me tutta la notte [redacted] mi ha dato del denaro». Francesco Panu: «Jessica mi ha offerto [redacted] birra, aveva un sapore strano, [redacted] sono addormentato». Lei: «Storie, è venuto [redacted] letto con me, due coccole, [redacted] subito appisolato». Lui: «Che bugiarda. Mi sono svegliato alle 6,30, ero [redacted] un divano, perfettamente vestito».

Calzoni e cravatta, ma senza le 600 mila lire che teneva nel portafogli. Jessica: «Io [redacted] ho toccato nulla. Lui mi ha aggredita, picchiandomi e tagliuzzandomi con una lametta». Il dipendente comunale: [redacted] l'ho toccata, si è ferita da sola; lei mi ha drogato». I medici delle Molinette hanno accertato la presenza di un sonnifero nel suo sangue.

Jessica ripete: «Sono innocente, si è addormentato mentre io lo coccolavo». La polizia ha sequestrato un preservativo: farà scoprire [redacted] è davvero accaduto tra Jessica e Francesco?

Baldissero, giostraio in fin di vita dopo un litigio con due familiari

Spara al cugino «spione»

Un rimprovero all'origine della tragedia che potrebbe nascondere un'altra verità

Volevano vendicarsi di [illegible] rimprovero subito [illegible] padre: per questo hanno sparato due colpi di pistola [illegible] un cugino, reo di essersi andato a lamentare [illegible] loro comportamento con [illegible] genitore. Protagonisti della vicenda due fratelli giostrai, Ivan e Giuseppe Bodino di 23 e 27 anni di Torino. Ieri [illegible] verso [illegible] 16,30 hanno ridotto in fin di vita Lorenzo Mastini, [illegible] anni, anch'egli giostraio torinese, fermo [illegible] [illegible] paio di giorni a Baldissero Canavese con la sua giostra per bambini.

Teatro della sparatoria lo spiazzo davanti alla roulotte di Lorenzo Mastini, parcheggiata nel piazzale delle [illegible] del piccolo paese.

E' l'ora di cena, non c'è nessuno in giro. Una Lancia Thema con i fratelli Bodino arriva sgommando davanti alla roulotte [illegible] cugino. Ivan scende e ad inizia ad inveire [illegible] Lorenzo: «Tu non dovevi andare [illegible] [illegible] padre, questa volta [illegible] la paghi» gli urla. Lorenzo Mastini cerca [illegible] calmarlo; come risposta riceve due pugni [illegible] pieno volto e finisce a [illegible]. «Sono [illegible] di corsa per andare [illegible] aiutarlo - racconta la sua convivente Maria Luisa de Rossi -, mentre lo aiutavo a rimettersi in piedi, Ivan lo ha colpito sulla testa con un bastone».

L'insolito movimento richiama fuori dalle roulottes altri giostrai. A questo punto Giuseppe inizia a sparare: due colpi finiscono nello stomaco di Lorenzo Mastini, un terzo [illegible] ora [illegible] [illegible] compagna. [illegible] i due fratelli [illegible] ne vanno indisturbati scatta l'allarme per i carabinieri.

Ricoverato in ospedale a Castellamonte, il giostraio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvargli la vita: le pallottole hanno provocato [illegible] lesioni interne.

I due aggressori, invece, [illegible] spariti. I carabinieri di Rivarolo [illegible] di Castellamonte li stanno cercando: al luna park di Rivarolo, dove da quasi due settimane [illegible] ferma la loro giostra non sono più tornati. Ma quel rimprovero può spiegare un'aggressione sfociata nel tentativo di uccidere Lorenzo Mastini? Gli inquirenti non ne sembrano convinti.

Lodovico Poletto

Lorenzo [illegible] entra in sala operatoria per essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico

Settimo protesta

Acciaieria Ferrero troppi fumi

Sotto [illegible] per i suoi fumi l'Acciaieria Ferrero a Settimo. Il gruppo «Verdi per Settimo» che in Consiglio comunale ha tre eletti, ha raccolto mille firme per una petizione. Chiede immediati provvedimenti che, «pur salvaguardando l'attività produttiva, tutelino la salute dei lavoratori [illegible] fabbrica, [illegible] cittadini, nel rispetto del territorio e della qualità della vita».

Aggiunge il consigliere Andrea Buffa: «Raccoglieremo altre mille firme e poi le invieremo anche al pretore Guariniello, che si [illegible] occupando del caso».

La Ferrero, 600 dipendenti, [illegible] tempo in zona periferica, a seguito della disordinata crescita [illegible] [illegible] quasi al centro della città. «La responsabilità - dice [illegible] - è anche del Comune. Ha permesso di [illegible] case a pochi metri dalla fabbrica. Sappiamo che l'azienda ha in mente il trasferimento verso Volpiano, ma [illegible] [illegible] progetto [illegible] [illegible] realizzerà non prima di dieci anni».

Con [illegible] forni [illegible] fusione [illegible] capacità complessiva di 160 tonnellate, l'acciaieria è in grado di effettuare 25-30 colate al giorno. «Da anni - dice il volantino - è fermare le polveri vi sono due vecchi impianti che captano i fumi durante la [illegible] del forno, ma nulla ferma i fumi durante la colata». Secondo i Verdi ogni giorno avvengono così 100 forti emissioni nell'atmosfera, per un'ora e 40 minuti in tutto.

«Il problema esiste - ammette l'amministratore delegato Giuseppe Ferrero -. Stiamo lavorando per risolverlo. Bisogna installare una nuova cappa (del costo di parecchi miliardi) in aggiunta alle due attuali che [illegible] efficienti; a quest'impianto daremo il via solo [illegible] avremo la certezza che il nuovo stabilimento [illegible] Su[illegible] integrato con quello di Settimo, potrà funzionare».

E' la quinta vittima di questo mese

Ucciso da un'overdose sul furgone parcheggiato in corso Regina

E' [illegible] trovato in un furgone Ducato posteggi[illegible] in [illegible] Regina Margherita, all'altezza del [illegible] 121. Quando la polizia [illegible] arrivata sul posto, un po' prima [illegible] nove di [illegible] era [illegible] morto.

Si chiamava Salvatore Montessuto e aveva 26 anni. Faceva l'operaio. Abitava a Torino in via Ivrea 25. Era nato in Sicilia, a Caltagirone. [illegible] inquirenti ritengono che il giovane sia deceduto per [illegible] d[illegible] eccessiva di stupefacenti. Accanto al cadavere la polizia ha trovato infatti il cappuccio di una siringa.

La scoperta del corpo del giovane è stata fatta da alcuni passanti, che hanno notato il suo corpo riverso sul volante del furgone. Immediatamente hanno dato l'allarme. Poco dopo è arrivata la polizia.

Il corpo del giovane [illegible] stato trasportato in ambulanza al Don Bosco, [illegible] le 21,30. Per il riconoscimento sono giunti all'ospedale il padre e il fratello.

Salvatore Montessuto è la quinta vittima [illegible] droga a Torino dall'inizio di maggio.

L'uomo trovato con la testa fracassata, il giudice non crede alla loro versione

Moglie e figlio sospettati

Una pista nel delitto del pensionato di Chieri?

Un avviso di garanzia con una formulazione terribile: «Omicidio volontario aggravato da rapporti parentali e da futili motivi». Lo ha emesso il pubblico ministero [illegible] tribunale [illegible] Alba, Rosella La Gatta, nei confronti [illegible] vedova e figlio [illegible] Giuseppe Sansonna, il pensionato di Chieri ritrovato [illegible] settimana [illegible] con la testa fracassata nei pressi di Cherasco. La vittima, 64 anni, doveva prendere a Porta Nuova, giovedì scorso alle 21, il treno per la Puglia con [illegible] milioni in tasca: è ormai certo che non ha nemmeno comprato [illegible] biglietto e che a [illegible] - lo ha stabilito l'autopsia - [illegible] già morto, con il capo massacrato probabilmente dai colpi di un crick. Chi l'abbia ucciso, per rapina, e perché il corpo sia stato lasciato nella campagna [illegible] Cuneese resta [illegible] mistero.

Giuseppe Sansonna era partito di [illegible] con 3 [illegible] in tasca: il denaro è sparito Il suo corpo è stato trovato in campagna, [illegible] pressi di Cherasco

Graziella di Vittoria, 61 anni, la vedova, e [illegible] Sansonn[illegible] [illegible] anni, il figlio ex tossicodipendente, sono stati sentiti a lungo come testimoni [illegible] [illegible] binieri di Bra già [illegible] gi[illegible] dopo il delitto. In particolare il figlio Domenico, per i suoi trascorsi, era stato sospettato [illegible] rilasciato dopo un lunghissimo interrogatorio. Secondo il loro racconto, Giuseppe Sansonna [illegible] [illegible] [illegible] in macchina, con molto anticipo, prima delle 20, in stazione. Poi madre e figlio [illegible] immediatamente tornati a casa, in via della Repubblica [illegible] a Chieri.

I carabinieri non avrebbero ravvisato contraddizioni nelle testimonianze dei due, anzi li ritengono [illegible] tutto estranei [illegible] delitto. [illegible] magistrato invece, dopo aver sentito un fratello della vittima, ha voluto, alla presenza del difensore, avvocato Chiodi, sentirli [illegible] una volta per [illegible] elementi in un'inchiesta che dopo una settimana sembra a un punto morto. L'interrogatorio non ha praticamente portato a nulla di nuovo.

In due asili nido di Collegno fino [illegible] 31 luglio

Giardini dei balocchi per mamme con bebè

[illegible] ha [illegible] bambino di età compresa tra i pochi giorni e i tre [illegible] e vuole portarlo in un giardino sicuro e pulito, con amici, giochi e un'educatrice ne avrà l'occasione fino al 31 luglio.

Tutti i giorni della settimana, sabato compreso, nei giardini [illegible] due asili-nido [illegible] Collegno, [illegible] via Allegri e via Lombroso è stato organizzato dal Comune un servizio gratuito [illegible] assistenza per i bambini che non frequentano ancora il nido.

«Avevamo esordito con un solo giardino e per poche ore - dice Silvana Accossato, assessore all'Istruzione - ma visto il successo e le richieste dei genitori (l'anno scorso ne avevano usufruito 150 bambini, praticamente quasi lo [illegible] [illegible]ero di quelli iscritti, 170, circa il [illegible] dei bambini [illegible] [illegible] [illegible] anni di Collegno) abbiamo cercato [illegible] potenziare questa esperienza, che si è rivelata positiva [illegible] solo per i piccoli, ma anche per gli adulti che devono [illegible] compagnarli. Per molte madri, spesso sole durante la giornata, [illegible] stata un'importante occasione di incontro e anche un [illegible]mento di confronto con un'educatrice».

L'assessore spiega che «l'iniziativa non [illegible] confuse [illegible] un servizio da baby-sitter. [illegible]rché richiede [illegible] coinvolgimento di un familiare-accompagnatore. E' un'opportunità offerta senza un gravoso dispendio di risorse pubbliche. Grazie [illegible] un accordo, le educatrici utilizzano infatti a turno [illegible] minima parte del loro monteore, con l'aggiunta dell'apporto di due educatrici pensionate».

LIBERIAMOCI DAL FUMO NEGLI AMBIENTI DI LAVORO. La libertà personale finisce dove comincia quella di un'altra persona. Per questo, prima di accendere una sigaretta, pensiamo al fastidio e ai danni che procuriamo a chi non fuma. Per non fumare non serve una legge o un divieto. Basta la regola del rispetto. 31 [illegible] GIORNATA MONDIALE SENZA [illegible]

LEGA ITALIANA PER [illegible] I TUMORI

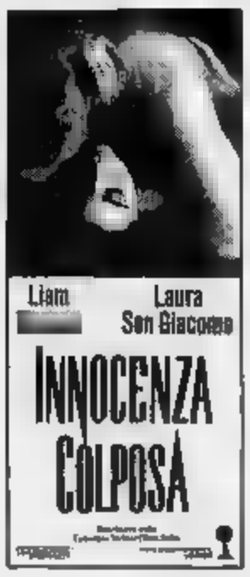
DOMANI PANORAMA SARA' APERTO.

Domenica 31 maggio
il Centro Commerciale Panorama
sarà aperto tutto il giorno
dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
STRADA PER SETTIMO, 371.

CRISTALLO

La passione, il delitto, il mistero, il dubbio: una verità imprevedibile che pochi sapranno scoprire



dal «DYLAN DOG FEST»
UNO NAZIONALE

4ª settimana
ERBA
in esclusiva

OLIMPIA 9

Studio RITZ

elíseo blu
in esclusiva
Lo avete atteso...
[redacted] il giunto il momento
[redacted] spiccare il volo con
[redacted] SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN [redacted]
JULIA [redacted]
BOB HOSKINS
IN

FIAMMA
in esclusiva

AMBRA
In esclusiva
da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE
«IL NOME DELLA ROSA»

Così la critica: «Attenzione, evento... molti che vi sfiorano nella finzione... pomeriggi d'amore nella garçonnière, orgiasti filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi!

adidas
FONTI S.Bernardo
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
LA STAMPA
Joyful promotion
DOMENICA 31 MAGGIO 1992
ore 9,30
STRATORINO
A FAVORE DI
Specchio dei tempi

Sono aperte le iscrizioni [redacted] i seguenti punti:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas Style - Centro Commerciale Via Lagrange 15-2° Piano
Bari Sub - Via del Mille 10
Centro Stratorino - Piazza BLN
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega dello Sportivo - Via Carlo Alberto 55
Mirabell Sport - Corso De Gasperi 18
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
T-Art - Via San Quintino 8

SANTA RITA - [redacted]ORI NORD
Astua Giancarlo - Corso IV Novembre 114
Group Sport - Corso Siracusa 196
Miraflori Sport - Corso Cosenza 32
Sport & Sport - Via Tripoli 30/B
Supermercato Di per Di - Via Agricola 6
Supermercato Di per [redacted] - Via Cimabue 6

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
C.B.R. - Via Angrogna 16/A
Emporium Donald Shimoda Sport - Via D. Jolanda 3
Montustic Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Willy Sport - Via Frejus 118

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Gianmaria Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce 96
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
Molino Sport - Via Chiesa della Salute 44
Supermercato Di per Di - Via Braglia 65
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

FALCHERA - REGIO PARCO - [redacted]
Pesce Sport - Corso Vercelli 121
Supermercato Di per Di - Via Torrini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Via Principe 8
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20

BORGO PO - SAN[redacted] - CAVORETTO
Aicardi Sport - Via Nizza 50
Jolly Sport - Corso Dante 79
Manticore Sport - Via Gaito 1
Morlando Sport - Corso Moncalieri 261
Supermercato Di per Di - Corso Massimo D'Azeglio 60 H
Supermercato Di per Di - Largo Maniana 8

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Silvana Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Alassio 30
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Sala Sport - Via O. Vigliani 164
Supermercato Di per Di - Via Povone 27

BORG[redacted]TO
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2

[redacted]SSOLENO
Supermercato Di per Di - Via Traforo 21

[redacted]
Supermercato Di per Di - Piazza Carlo Alberto 34

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiera 1

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Cerli 3

COLLEGNO
Maxi 6 - Cavalcavia Corso Francia

CASSINO
Supermercato Di[redacted] Di - Via Circonvallazione 30

CRUGLIASCO
Supermercato Di per Di - Largo Sparina 8

LANZO
Supermercato Di per Di - Via Martiri Libertà 4

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Corso Marconi 19/21

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

N[redacted]
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97

NONE
Supermercato Di per Di - Via Brignone 30

PINEROLO
Supermercato Di per Di - Piazza Roma 13

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12

VINOVO
Supermercato Di per Di - Via Flli Cervi 6

ACCORNERO
di per di SUPERMERCATO
Centrale del Latte di Torino

adidas
FONTI S.Bernardo
SANPAOLO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] SPA
LA STAMPA
Joyful promotion
A FAVORE DI
Specchio dei tempi

INFORMAZIONI A CURA DEL MARKETING DELL'EDITRICE LA STAMPA

STRATORINO NEWS

LA STRATORINO FRA SPORT E SPETTACOLO

Dopo il brillante abbinamento iniziato lo scorso anno, LA STAMPA e JOYFUL PROMOTION proseguono insieme [redacted] loro [redacted] sul fronte organizzativo della Stratorino. **La positiva esperienza [redacted] lo scorso [redacted] ha permesso [redacted] riproporre, [redacted] fianco dell'aspetto sportivo della manifestazione, anche un momento di spettacolo in piazza San Carlo che avrà luogo all'arrivo della gara e vedrà la partecipazione, sotto la collaudata regia [redacted] conduttori di Radio Centro 95, di alcuni famosi cantanti. Saranno ospiti [redacted] Stratorino Scialpi, Rettore [redacted] gli Statuto.** A condurre questa kermesse [redacted] sarà la simpatica Didi Leoni. Faranno da coreografia, in una delle più belle piazze d'Italia, gli sbandieratori di Alba, la cui abilità potrà essere così apprezzata in uno scenario ideale per le loro evoluzioni. Nelle intenzioni degli organizzatori appare evidente la volontà [redacted] far [redacted] ancora di più la manifestazione a misura di [redacted] vera e propria festa [redacted] sport-spettacolo. In tutto ciò hanno meritoriamente creduto i tre sponsor ufficiali: ADIDAS, Fonti SAN BERNARDO, Istituto Bancario San Paolo di Torino, nonché le numerose aziende sostenitrici, in particolare modo Centrale del Latte di Torino, Supermercati Di per Di, Accornero. **Un [redacted] particolare, fra i premi messi in palio quest'anno, lo merita l'ambitissima FIAT [redacted] HOBBY, offerta dalle Concessionarie [redacted] Succursale [redacted] Torino.** [redacted] preziosissimo intervento [redacted] la collaborazione di queste aziende ha permesso anche quest'anno di allestire una grande Stratorino. Due parole, infine, sugli orari della gara, la cui partenza, rispetto alle ultime edizioni, verrà posticipata di [redacted]'ora: la sezione competitiva partirà da piazza Castello angolo [redacted] Po alle 9,15 (tempo max. [redacted] ore), mentre per tutti gli altri [redacted] via sarà data da piazza San Carlo alle 9,30 (tempo max. 4 ore). Ma sicuramente entro le tre ore saremo tutti di ritorno in piazza San Carlo per applaudire le Stelle della Stratorino.

SI RINGRAZIANO LE :

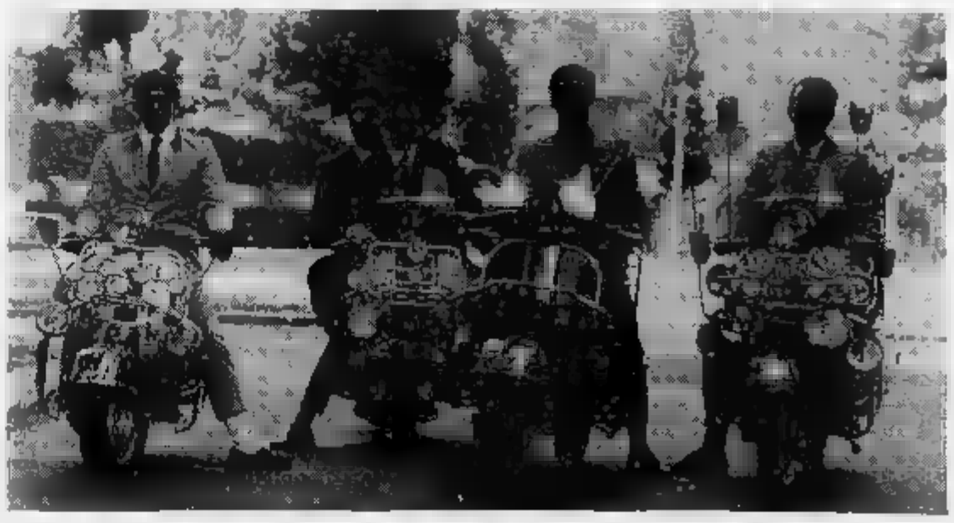
[redacted] E SUCCURSALE [redacted] DI TORINO

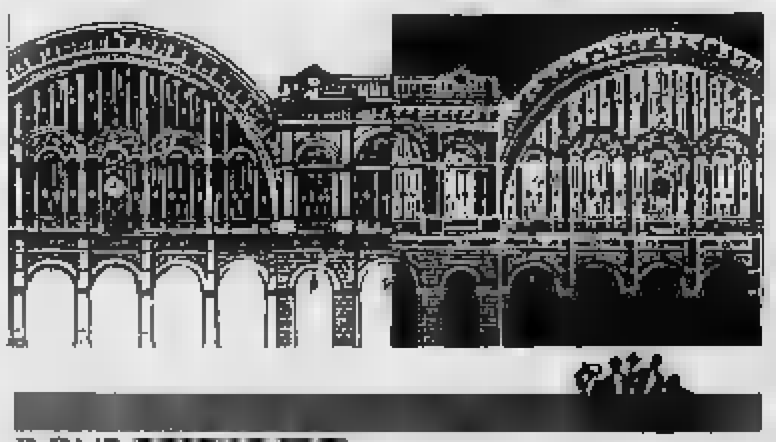
ACCORNERO — di per di SUPERMERCATO — Centrale del Latte di Torino

DOMENICA 31 MAGGIO 1992
ore 9,30

STRATORINO — RADIO CENTRO 95

RETTORE


STATUTO



DOVE [redacted]

a cura di Rocco Molitemi

Tastar de [redacted]

La rassegna «Tastar [redacted] corda» vede questa sera di [redacted] nella Chiesa dei Batù di Giaveno (in via Umberto I) [redacted] tenore Nigel Rogers e il clavicembalista Danilo Costantini. Considerato dalla critica tra i maggiori esponenti della vocalità rinascimentale e barocca, Rogers nella sua lunga [redacted] ha interpretato [redacted] inciso un repertorio [redacted] vastissimo, dal 1300 di Machaut ai Lieder [redacted] Schubert. In programma arie e canzoni di Purcell, Scarlatti, Stradella, Blow [redacted] Carissimi. S'inizia alle 21,30. Informazioni allo 011/34.11.98.

Il cinema ricomincia

Oggi il cartellone della rassegna «Il cinema ricomincia», organizzata dall'Archivio Cinematografico della Resistenza pro[redacted] alle 16,10 [redacted] ratto delle sabine», [redacted] '45, di Mario Bonnard con Totò, Carlo Campanini, Clelia Matania; alle 18,10 «Eugenia Grandet», del '46, di Mario Soldati, con Alida Valli, Gualtiero Tumiati [redacted] Giorgio De Lullo; alle 20,30 «Abbasso la ricchezza», del '46, di Gennario Righetti con Anna Magnani e Vittorio De Sica [redacted] 22,30 «Paisà» di Roberto Rossellini con Carmelo Sazio, Maria Michi. Tel. 011/871.048.

[redacted] all'Araldo

«Sarà vero ma non ci credo» è il titolo dello spettacolo, con la regia di Raimondo Cesa, in programma anche questa sera, alle 21,30 all'Araldo con la partecipazione di prestigiatori, paragnosti, attori e cabarettisti, tra i quali il [redacted] Valey, Tino Fimiani, Rino Cerritelli. Telefono 011/48.41.43.

Misura per misura

Alle 20,45 al Carignano penultima replica di «Misura per Mi[redacted] di [redacted] Shakespeare, nella traduzione di Cesare Garboli, [redacted] la regia di Luca Ron[redacted]ni. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile torinese, ve[redacted] fra gli interpreti Mauro Avogadro, Valter Malosti, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi e gli allievi della Scuola di teatro [redacted] Stabile. Informazioni allo 011/557.62.446.

Ballet School

Questa sera, alle 21 al Piccolo Regio è in programma uno spettacolo-saggio della Ballet [redacted] Torino. Informazioni allo 011/88.151.

Stasera concerto al Conservatorio

Cori alla ricerca di note perdute

Il coro torinese «Alpette» in una precedente manifestazione «dell'amicizia»

Alla ricerca delle note perdute. Vecchi canti, [redacted] resuscitano il passato contadino [redacted] le antiche tradizioni popolari, compongono il programma del 12° Concerto **dell'Amicizia**, che si svolgerà [redacted] alle 21 [redacted] Conservatorio di piazza Bodoni 6. La manifestazione, promossa dal torinese Coro Alpette in collaborazione con la fondazione «Specchio [redacted] tempi», vede in scena, [redacted]gni anno, diverse formazioni italiane.

Questa volta, oltre ai promotori dell'iniziativa (diretti [redacted] maestro Giovanni Uvire), ci saranno la formazione carrarese «Monte Sagro» e l'«Aqua Ciara» [redacted] Recoaro Terme. Apriranno i torinesi dell'Alpette [redacted] «La Martina» in parlata piemontese: «Vi si ricorda l'[redacted] rurale di trascorrere le serate nelle stalle, [redacted] racconti [redacted] canti d'innamorati», spiega [redacted] corista Riccardo Ciocchetti. Di matrice toscana è, invece, «L'anello», dialogo tra una donna e un pescatore. Non mancano proposte da generi più recenti, come «La valle», traduzione [redacted] «My Way» di Paul Anka, [redacted] «Canta», successo di Mireille Mathieu. Fra le curiosità, il canto russo «Kalinka» e una ninna-nanna di origine provenzale, [redacted]ti dal coro «Monte Sagro» e «La contrà dell'Aqua Ciara». Ingresso a offerta libera, [redacted] favore dell'Associazione Diapsigra (Difesa ammalato psichico grave).

Silvia Francia

Musica e spettacoli a «Italia '61»

Metti una sera vicino al lago

Le hanno chiamate «Sere di mare» quelle che si potranno trascorrere al parco e al laghetto di Italia '61 dal [redacted] giugno al 6 settembre: musica, spettacoli e giochi per la terza edizione di **Luci e musica sull'acqua**, organizzata dalla Maper Project 2000. «Una manifestazione con la quale si vuole riutilizzare e rilanciare il verde urbano [redacted] in modo alternativo», dicono i responsabili che hanno presentato [redacted] l'iniziativa.

Uno spazio dove non mancheranno, [redacted] gli anni scorsi, le colorate scenografie di fontane e barche sull'acqua, quest'ultime a disposizione di skipper «in erba» sia nel pomeriggio [redacted] durante la [redacted]

A inaugurare le performances musicali il [redacted] giugno alle [redacted] suonerà sul palco l'orchestra [redacted] «Franco Corona» per gli appassionati del ballo liscio, mentre chi si vuole scatenare con [redacted] musica moderna potrà assistere all'esibizione dei «Taxi Musi[redacted] il 9 giugno, ospiti anche l'11 giugno. Tutti i venerdì sera la programmazione musicale sarà invece scelta da un disc-jockey di Radio Grp e dedicata ogni volta ad un genere diverso (il programma-spettacoli delle settimane successive deve [redacted] definito).

Queste sere al lago sono ad ingresso gratuito [redacted] offrono la possibilità di giocare a mini golf [redacted] a ping-pong, oppure di ascoltare la musica negli spazi adibiti a bar e gelateria, ristorante, birreria e paninoteca. Attenzione parti[redacted] è rivolta ai bambini che [redacted] a disposizione tappeti elastici [redacted] materassoni ad aria dove saltare senza pericolo, e al pomeriggio gruppi di animatori dell'«Estate rag[redacted] [redacted] coinvolgeranno in attività ludiche. Per gli anziani sono stati invece organizzati corsi di ginnastica dolce tenuti al mattino da istruttori delle circoscrizioni. Rispetto [redacted] edizioni passa[redacted] le novità [redacted] le esibizioni delle bande musicali, protagoniste della domenica pomeriggio [redacted] partecipanti al [redacted] bandistico ind[redacted] dall'Anbima, e l'elezione di «Miss Laghetto». Informazioni: 011/678.836.

Tiziana Platzer

In via Braccini

Una lattina per ricevere un premio

Un premio per una lattina, e se le lattine sono [redacted] la sorpresa è più ricca. E' questo [redacted] spirito con il quale [redacted] la **Festa del[redacted] lattina**, oggi dalle 14 alle 23 [redacted] parcheggio [redacted] via Braccini 26. L'idea è venuta al centro socio-terapeutico «F. Turilli» che distribuirà a chiunque farà [redacted]mentare la «montagna» di contenitori metallici (prima pesati e poi ridimensionati nell'apposita macchina schiaccia-lattine) i premi dello sponsor Coca Cola, e utilizzerà il ricavato della giornata per l'acquisto di un computer con ausili speciali per portatori d'handicap.

Alle 15 verranno premiate le scuole che hanno partecipato a un concorso sull'ecologia e si potranno vedere i l[redacted]ri più significativi: «Il giardino della spazzatura», [redacted] plastico realizzato [redacted] materiali riciclabili dalla scuola media vincitrice «Serantini», [redacted] anche l'albero «dai frutti marci» dell'elementare «Martin Luther King», seconda classificata.

A animare genitori e bambini [redacted] penserà il numeroso gruppo [redacted] «Spettacoleria» [redacted] i giochi e le magie di clown e trampolieri, maghi e mangiafuoco. Per [redacted] poi si vorrà abbandonare alle golosità ci [redacted] le [redacted] preparate dalle mamme del centro [redacted] della Circoscrizione.

[redacted] il ritmo della musica brasiliana a concludere la festa alle ore 21 con gli «Agita Brasil», interpreti [redacted] scatenata musica popolare. [t. p.]

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

Nel centri [redacted]

Concerti rock [redacted] ai Murazzi e al «Paso». Si conclude ai murazzi [redacted] Po (altezza di corso San Maurizio), l'happening «Spegnila»: alle [redacted] concerto degli Officine Schwarz.

Il Centro sociale autogestito (murazzi di lungopò Diaz) presenta alle 22 il gruppo rock Childs.

A «El Paso» (via Passo Buole 47, [redacted] 22) stasera [redacted] dei Mother Ballad.

Enrico Ruggeri

Il cantautore Enrico Ruggeri è [redacted] al [redacted]ppo sportivo di San Sebastiano Po (ore 21, organizzano Radio Veronica One [redacted] la Pro loco). Ruggeri tornerà a Torino il 13 luglio; e sarà [redacted] Bagnolo Piemonte [redacted] 27 giugno.

Jazz, rock, folk

Jazz: un [redacted] del flautista Dino Pelissero inaugura stasera «La Cave», [redacted] ristorante notturno del «Network» (via Pomba 7). Jazz tradizionale [redacted] «Lucullianos» (via Assietta 5, ore 22) [redacted] il quartetto Negro Cavicchioli; all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore [redacted] il quartetto di Paolo Dutto.

Al «Capolinea (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) c'è [redacted] trio Mozzoni Belluzzi Dondi.

Concerti rock stasera all'Alfateatro (via Casalborgone 16, ore 21) [redacted] Chiavi Perse e [redacted] City Band; al «Manhattan» (via Giachino 48, ore 22) con i 60/70.

A Orbassano, il Centro culturale Sonic (via Molini 1, ore 21) ospita i Tocco Fuggente e gli Assist; [redacted] Revigliasco, [redacted] piazza Sagna (ore [redacted]) [redacted] i Meat Hook, i Dillo Tu Prima, i Dottor Livingstone Suppongo e i Waiting Life; al «Sacripante» [redacted] Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22) ci sono i Momo; all'«Acqua Gala» [redacted] Valdellatorre (via Givoletto 8, [redacted] 22) i Dyanee; alla «Cicala» di Fiano (ore 22) i Nasty Licks.

Revival in piazza Martiri a Santena (ore 21) con Mal, i Nuovi Angeli e Dino.

Folk a Pin[redacted] (pista coperta, ore 21) con La Carampana. Mu[redacted] latina con il Cordigliere Ensemble a Piobesi (piazza Giovanni [redacted] ore 21).

Birra [redacted] dischi

Proseguono le due kermesse al Valentino: Birra & Dintorni, [redacted] Torino Esposizioni, propone stasera i concerti del bluesman Roberto Menabò (ore 21), e dei Loschi Dezi (ore 22).

Allo «Scambiadischi» (viale Medaglie d'Oro, orario 10-23) alle 15 rock con Golconda, Exit [redacted] Bicchieri; alle 21 Blackened, Crystal Lake e Defcon 1.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Pranzo nipponico

Le portate sono state trentadue

Questa è la cronaca di un lungo incontro con la cucina giapponese. Ieri, alle 13,30 in punto, al ristorante del Turin Hotel, [redacted] **gruppo di cuochi giapponesi** ha offerto un sontuoso pranzo «alla maniera di Kyoto», in occasione della conclusione del loro stage di tre mesi all'Icif di Villa Gualino.

Dire cucina di Kyoto significa, per gli amici del Sol Levante, che si [redacted] dei migliori piatti di quel Paese. Non [redacted] caso, ieri, alla presenza [redacted] autorità cittadine e del console nipponico a Roma, [redacted] presentate 32 portate, compreso il rituale chá finale, che è poi il tè. Un trionfo [redacted] sapori di mare e [redacted] terra arredati da fiorellini, da foglie e da spighe di [redacted] com'è abitudine dell'alta cucina giapponese. Fra [redacted] specialità più interessanti, [redacted] più in[redacted] per i nostri palati, gli involtini di alghe, le fettine di pesce crudo, i gamberoni imperiali al forno, i dolci essiccati [redacted] accompagnamento [redacted] tè.

[redacted] lungo pranzo s'è iniziato con la distribuzione di sakè al sale, bevanda rituale che apre ogni convivio di riguardo in Giappone. Comunque il tutto era innaffiato da vini italiani [redacted] piacevole trasgressione.

Al «Turin» [redacted] festa [redacted] i cuochi giapponesi dopo lo [redacted] a Villa Gualino

Ad Avigliana

Mario Zucca inaugura il festival

[redacted] cabaret [redacted] questa [redacted] ad **Avigliana**. Si apre infatti al teatro [redacted] in [redacted] Suppo (zona impianti sportivi) la festa dell'Unità organizzata da Zelig e Radio Orizzonte. Sette gli spettacoli in cartellone tutte le sere [redacted] 21 (escluso il lunedì) sino [redacted] sabato 6 giugno.

Apre [redacted] Zucca. Assistere alla [redacted] umoristica performance [redacted] 12 [redacted] lire. Domani è in programma il rock [redacted] Funky Lips, nella [redacted]vata formazione attesa quest'estate da una lunga tournée. Ingresso a 10 mila. Il sound [redacted] «mitici Anni Sessanta» è [redacted]na martedì [redacted] giugno: sul palco, Billi Spuma e i suoi Gassati. Biglietti a 7 mila. Serata all'inse[redacted] del demenziale mercoledì [redacted] con i Munciausen Generescion. Ingresso: 7 mila.

Seguiranno il sound dei Misfedi e dei Loschi Dezi (giovedì 4, 10 mila), il jazz di Fulvio Albano e Claudio Chiara Quintet[redacted] (venerdì 5, 7 mila) e Dario Vergassola (sabato 6, 10 mila), ossia il trionfatore all'ultimo Sanscemo. [d. ca.]

Mostra di orologi

Se il tic-tac è una voglia da intenditori

In anteprima nazionale, dai giovani [redacted] (via Nizza 179, [redacted] chiude stasera), l'«Universal Genève» (che guarda già ad un [redacted] programma per il 1994, centenario di fondazione ed opera [redacted] George Perret e Louis Berthoud) presenta la collezio[redacted] completa dei suoi nuovi orologi e **cronografi**, reduce dalla [redacted] Fiera internazionale di Basilea, [redacted] alcuni dei più bei modelli della sua collezione storica.

Sono oggetti doppiamente preziosi: per i [redacted]li che impiegano (oro, platino, ma anche acciaio dove ci vuole) [redacted] più ancora per l'ingegnosa creatività dell'ideazione. Orologi in cui da vedere non c'è soltanto l'ora (anche il giorno, con datario [redacted] fasi lunari) ma, negli esemplari «scheletrati», l'intero meccani[redacted] messo in evidenza tra due trasparenti vetri-zaffiro, dove i rotismi stessi assumono la grazia d'una trina preziosa. Non [redacted] gli automatici, compreso quello più sottile con una eccentrica, [redacted] massa oscillante. [a. d.]

Stazione Lingotto

I pittori in attesa di un treno

La stazione [redacted] E lo [redacted] nella mostra **Treni & Pennelli** che si svolge sino al 7 giugno nelle Galleria [redacted] via Bertola 31 e nell'atrio della stazione del Lingotto. La rassegna è composta da una quarantina [redacted] opere di cinque artisti torinesi, Bepi Zancan, Elio Vittonetto, Riccardo Taliano, Mauro Chessa e Giovanni Marzet. «Treni & Pennelli» è patrocinata dall'assessorato alla Cultura e vuole essere un omaggio al passato e al presente della strada ferrata nel capoluogo piemontese. E' anche un modo di fotografare una realtà in rapida trasformazione. Accanto [redacted] quadri, infatti, si possono trovare oggetti caratteristici [redacted] una volta [redacted] le lanterne [redacted] segnalazione e gli orologi.

Anche tre vetrine torinesi (quelle delle librerie Zanaboni, Druetto e Rizzoli) raccontano la mostra esponendo pubblicazioni che riguardano il mondo delle locomotive. La rassegna è aperta [redacted] alle [redacted] stazione [redacted] dalle 16 alle 19,30, escluso il lunedì, [redacted] Arx. [l. m.]

GLI [redacted]AMENTI

Una [redacted]

[redacted] svolge oggi e domani la festa della Parrocchia [redacted] Visitazione, in piazza del Monastero. Alle 15 si apre la [redacted] hobby e collezioni», alle 17 messa dell'ex parroco don Romolo Chiabrando. Doppio appuntamento domani: al[redacted] 11, [redacted] con monsignor Franco Peradotto; alle 15, tombolata.

Gay al Penny

Festa gay alle 22 al Penny Club, in via Garibaldi 11, con disco-music. L'ingresso [redacted] libero.

[redacted]

Giornata di animazione con giochi, spettacoli [redacted] musica oggi dalle 9 alle 19 al Parco Rignon, in corso Orbassano 200. E' per la manifestazione «Il parco informa» organizzata dall'Aiatel [redacted] assessorato al Lavoro.

Ca' Nostra

L'associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, ha rinnovato [redacted] proprio consiglio. Sono stati eletti: Roberto Garavini, presidente; Lina Morello [redacted] Nini Stagno, vicepresidenti; Sergio Pagni, segretario del consiglio; Vanni Fiussello, presidente dei probiviri; Re[redacted] Poggio, presidente revisore dei conti.

In un museo

Prosegue sino al [redacted] luglio al Museo della stampa a Rivoli, via Ospedale 45, la [redacted] «Il mosaico della parola». Da lunedì a sabato (10-18).

Alla Tesoriera

Domani dalle [redacted] alle 19 al parco della Tesoriera, in [redacted] Francia 192, per l'iniziativa «Primavera in [redacted] Circoscrizione» esposizione dei lavori pittorici dell'associazione Artemisia. Nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo di burattini della compagnia Alter Teatro.

[redacted]

Il 1° giugno alle 10 al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, premiazione della [redacted] conda edizione di «Favolando insieme 1992», il concorso indetto dall'associazione culturale Alberto Peracino [redacted] Centro Studi del liceo linguistico classico Vittoria. Verranno premiate le migliori favole ideate e [redacted]itte dai ragazzi e sarà proiettato il film «Fantasia» [redacted] Walt Disney.

[redacted]

Domani alle 10,30 nell'ex manicomio di Grugliasco, via Sabaudia 164, [redacted] organizzato dal Fidc: esposizione [redacted] cani [redacted] caccia, inglesi, continentali e da seguito.

Inaugurazione

S'inaugura il 1° giugno alle 20 la nuova gastronomia «L'angolo gastronomico», in via Pietro Giuria 42/b.

La vendita

L'assessorato al Lavoro e l'Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti di Commercio [redacted] un «Master della vendita», rivolto a diplomati che intendono operare nel settore della comunicazione commerciale e della vendita. Comincerà il [redacted] giugno. Partecipazione gratuita. Per iscriversi telefonare allo 011/540.035 (Aparc, piazza Castello 99).

Pannunzio

Il 1° giugno alle 21 all'Istituto Bancario San Paolo, [redacted] via Santa Teresa 0, si terrà l'assemblea dei soci del Centro Pannunzio. Interverranno Mario Soldati, Pier Franco Quaglieni e Michele Torre.

Convegno

Domani alle 20,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, la chiesa [redacted] Scientology organizza il convegno [redacted] libro «Dianetics. La forza del pensiero sul corpo» di L. Ron Hubbard.

Giovani attori

S'è svolta al Fregoli la rassegna organizzata da «Il Teatro [redacted] Dieci» riservata a giovani attori. Hanno vinto la targa della Città [redacted] Torino: Giuseppe Barone, Cinzia Bianchi [redacted] Luciana Nigro, Olga Manca, Cristina Mondani, Margherita Naddei, il gruppo Di Mauro.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00

Cesad 798.811 - 752.885

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.888
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Asir	658.93.31
Ai	619.18.20
Aldasoro	63.01.59
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.28
Aldai	80.28.98 - 58.82.85
Ausilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio infermieri professionali Ilm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	7793.308
via Nizza 65,	669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 88.53.181

Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.89.82.

La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sermig 436.85.86

Amnesty International, via Vaigiole 10, [redacted]

Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (epilessia)	31.80.623
Amapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
Lega Naz. lotta AIDS v. Cavour 39	81.28.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41	561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5108

Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.29.94;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	51.27.80
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 13.000
AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 16 Nichelino - tel. 606.1056) ore 21 orch. Bruno Mirola.
CHALET: ore 21
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio Orch. Massonger
DU PARC ESTIVO: 521.5275 ore 21 Puma.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21. Gil Harmony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio con Lino e i Gabbiani.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio «a passo di danza»; ore 21 liscio per tutti con Gli Showmen.
LE ROI: ore 21 di tutto un po' di più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gino Romeo.
SALA [redacted] **DUE RITMI** (S. Gillio, tel. 853.2691) ore 21 Folco Galion.
TANGO SALA DANZE: ultima settimana. Questa [redacted] ore 21.

AL CIOCCO RISTORANTE PIZZERIA (SS. 23 Airasca, tel. 980.9896 - 980.8205): Tutti i sabati si danza.
ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - [redacted]rante Rubino - Borgaro: cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven.-sab.
LA LUCCIOLA - Ristorante di [redacted]**zo:** questa sera cena [redacted] ballo. Pren. tel. 011.913.9113.
LA PINETA - Ristorante Brandizzo: questa [redacted] cena primavera con ballo. [redacted]not. tel. 913.9064
MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5363 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piana s Trio. C. Albertina.
TRILUSSA: pren. t. 562.4496 - 436.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gotto ang. corso Vittorio, tel. 887.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Virgilio Ban.
ARX (via Berlola 31): «Trent & Pennelli» Boggio Marzet, Chessa, Talano, Vitonello, Zancan.
CIRCOLO [redacted] **ARTISTI** (via Bogino 9): [redacted] Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì [redacted]. Fino [redacted] 21/6. Lunedì chiuso.
FREE ART (via [redacted] Mille 42, tel. 838.8895): Collettiva «Le Firme Colorate».
GALLERIA [redacted] (via Montemagno [redacted] 819.1516): Chagall [redacted].
GALLERIA AVERSA (via [redacted] Alberto [redacted], tel. 532.882): dipinti dell'800. [redacted] (corso Matteotti 13, Torino): Tomaselli - Palumbo dall'8/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTI-[redacted] **CHIRIOTTI** (v. Cavour 17/a, tel. 562.5816): Mostra di Metello Merlo.
RIVERA (Via M. Vittoria 31): R. Micheletti.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Carella, Garimoldi, Macciotta, Mantovani, Or.: 16-19.
TAURO ARTE - CENTRO SCULTURA (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa - Lavori africani. «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

BERMAN: Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.
DAVICO: Sergio Vacchi.
[redacted] **BUSSOLA** (via Po 9): I Casorati ritrovati.
LA GIOSTRA (Asti): Nuove proposte.
[redacted]: F. Casorati opere grafiche.
MICRO': M. Rosso Cappellini.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA [redacted] Vittorio 82, [redacted] 543.393): [redacted] inaugurazione personale Gigi Doni.

TEATRO NUOVO
Questa sera ore 21
[redacted] SPETTACOLO DI FINE ANNO
«CRISTOFORO [redacted] E IL [redacted] MONDO»
Inf. e pren. tel. 65.95.52

TEATRO CARIGNANO
Ore 20,45. Domani ore 15,30
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare
traduzione di Cesare Garboli
con (in ordine alfabetico)
Myriam ACEVEDO, Mauro AVOGADRO, Paola BIGATTO, Riccardo BINI, Giuseppe BISOGNO, Giorgio BONINO, Victor CAPELLO, Martino D'AMICO, Filippo GILI, Valter MALOSTI, Massimo POPOLIZIO, Tommaso RAGNO, Galatea RANZI, America SCHIAVO, Beppe TOSCO, [redacted] TRIFIRO'
e con gli allievi della Scuola di Teatro del Teatro Stabile di Torino
regia LUCA [redacted]
scene di Carmelo GIAMMELLO
costumi di Ettore [redacted]
musiche a cura di Paolo [redacted]
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì e festivi). Per informazioni tel. (011)537.0746 - 544.582.
ULTIMI DUE GIORNI

PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

ARLECCHINO

PICCOLO AMBROSIO

in esclusiva

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

CDi CDi CDi CDi

DUE NAZIONALE

in esclusiva

adua 200

ghiotte risate

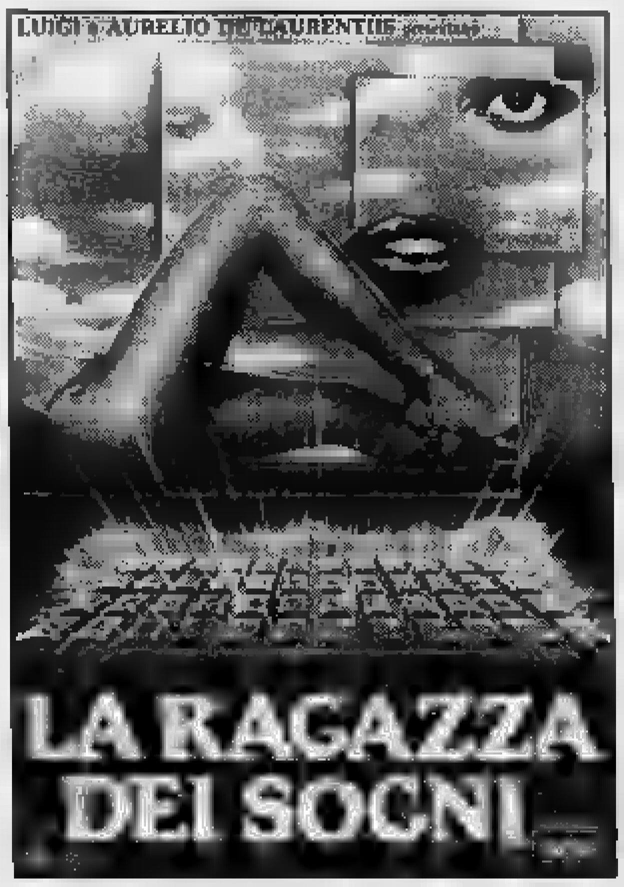
eliseo rosso

in esclusiva

CDi CDi CDi CDi

SUCCESSO AL REPOSI

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON L'AVRESTE MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' LEI E'...

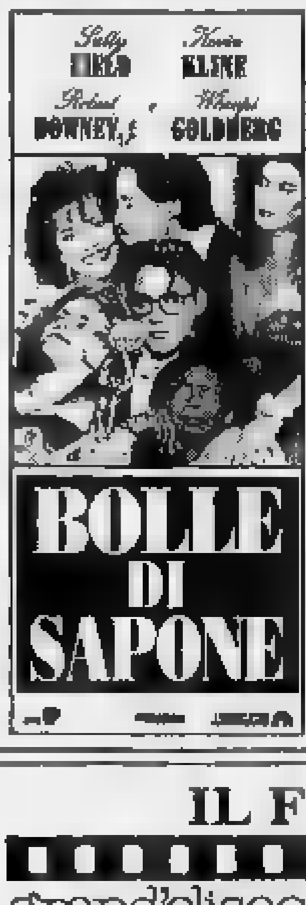


ALL'IDEAL *FORMIDABILE!*

AL LUX

SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY
FERMATI, O MAMMA SPARA

DORIA



VITTORIA

DIVERTENTISSIMO

Il capofamiglia è quello con la coda.

IL FILM !!!

grand'eliseo · KING KONG

il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

CAPITOL

«...un ragazzo continua a credere che "domani" è un altro giorno»

CENTRALE 1

«Seguito [redacted] film precedente del quarantasettenne regista inglese, il magnifico "Voci lontane... sempre presenti", è [redacted] film molto bello, di pura emozione e di sentimento, [redacted] grande densità ed eloquenza». (LA STAMPA)

ZETA 1

ULTIMI GIORNI

lilliput

in esclusiva

[redacted]**VER PHOENIX:** *la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*
KEANU REEVES: [redacted] *protagonista di POINT* [redacted]
GUS VAN SANT: *il suo nuovo film-scandalo*

CHARLIE CHAPLIN 1

WARNER BROS ITALIA

SUCCESSO all'ETOILE

RIGOROSAMENTE VIETATO AI [redacted]

OLIMPIA 1

CHARLIE CHAPLIN 2

ODEON

EMPIRE

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

Il primo film di JODIE FOSTER... piccolo, intelligente, europeizzante... IL CORRIERE DELLA SERA
[redacted] *debutto di JODIE FOSTER nella regia, come tutto quello che l'attrice fa,* [redacted] *una riuscita.* LA STAMPA

ROMANO

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA [redacted]

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 Aiace 6000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16,30/19,40/22,10
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Niente baci sulla bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia- Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo te[redacted] o violento della capitale. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 Aiace 6000
Il lungo giorno finisce — *di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91)* — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita di [redacted] scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Toto le héros — *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pernier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore o sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted]ici fi[redacted] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 06' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Crenham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arr[redacted]nda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline. W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' [redacted]

Eliseo [redacted] — p. Sabotino. T. 447.5241, Ore 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il ladro di [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — p. Sabotino. T. 447.5241, Pom. o/. [redacted] sera 19,45/22,15, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Erba — c. Moncalieri 241, T. 696.5547. Loc. clim. Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] donna [redacted] lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. [redacted]

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.363. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Splendo [redacted] — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [redacted]

Faro — v. Pò 30. Tel. 83.22.14, Or.: 20,05/22.30, Ing. 10.000 rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **[redacted]iller**

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga *Star Trek*: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Aiace 8.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7.000
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in [redacted] della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ing. 10.000 rid. 7.000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un [redacted] fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18/2[redacted], Ing. [redacted]
Il [redacted] degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [redacted] **Thriller**

Nuovo Odeon — v. Venaldo 8, Tel. 749.2382 Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. [redacted]
Bi[redacted] e i 7 nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7.000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000 rid. 7.000
Con le migliori intenzioni — *[redacted]. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 06' **Biografico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 1[redacted] rid. 7.000
[redacted] ragazza [redacted] sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skia (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 55' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa [redacted])* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: 19/22.15, Ing. 8000 rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [redacted] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 Aiace 8000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000 rid. 7.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — RIPOSO

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — VEDI TEATRI

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.859 — RIPOSO

Drive In — v. Sanavino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Thelma e Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon, Geena Davis. Or.: 22; 24.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 204.154 — **Papà ho trovato un amico** con D. Aykroyd. Col. Or.: 15; 16.40; 18,20; 20; 21,45.

Massaia Borg[redacted] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.661 — **Bi[redacted]** proiez. unica ore 21,15.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — RIPOSO

[redacted] — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Rendita **Andrea Chénier** [redacted] Umberto Giordano dal 31 maggio ore 15. Direttore Angelo Campo regia di Pierluigi Samaritani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. Bigliett. ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 Antologia saggio-spettacolo della Ballet School di Torino nel 10° anniversario della fondazione della scuola. Coreog. di M. Lo Greco e P. Donà. Ingresso 15.000. Bigliett. del Piccolo (ore 20-21). Per infor. tel. 8815.241/242.

[redacted] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Ore 20,45 e domani ore 16 il Gruppo Della Rocca in **Molière, divertissement à Versailles: Sganarello cornuto immaginario**, regia di O. Corbetta **Le preziose ridicole**, regia di R. Guicciardini. Prev. T. Adua ore 15,30-19 (escl. festivi).

Alfa Te[redacted] — v. Casalborgone 1[redacted], Tel. 819.3529 — Stefania Brarda organizza questa sera ore 21 **Le chiavi perse e Stone City Band** in concerto. Ingresso 10.000. Inf. e pren. 81[redacted]

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Giugno: Saggi e spettacoli [redacted] delle scuole di danza e recitazione.

[redacted]aldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — Ore 21,30 Senza Fissa Dimora e Fan Teatro presentano **Sarà vero ma non ci credo**, serata di teatro e magia. Regia di R. Casa, cons. scenica I. Ugazio con Mago Tino, Mago Valey, C. Corradi, Gemelli Baroli, R. Camisti. Inf. e pren. tel. 011 484.143-248.0164.

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.981

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98 — Ore 15,30 **Nella gabbia** di Henry James con A. Guarnieri a cura di L. Ronconi. Ore 20,45 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Inf. tel. (011) 557.6246. Bigl. TST via Roma 49 (or. 9/18 lun. riposo).

Co[redacted]o — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.04

[redacted] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel[redacted] — Ore 21, domani ore 18 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scoppin. Regia di R. Scoppin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato. Ultimi 2 giorni.

[redacted] Voltaire — v. Cavour 7, [redacted] 541.438 — Da stasera a domenica 31 maggio alle ore 21 **Fermate tutto** di Paola Giorgis con un omaggio a Copi, con Roberta Bosetti, regia di Walter Malosti, produz. Teatro dell'Ombra. Inf. e pren. tel. 531.780 - 541.438.

[redacted] — v. Umberto I, Giaveno, Tel. 341.196 — **Teatro da corte.** Stasera ore 21,30 Nigel Rogers, tenore. Danilo Costantini, clavicembalo. Musiche di Sigismondo D'India, P. Philips. J. Blow. H. Purcell, L. Rossi, A. Scarlatti, G. Carissimi, A. Stradella.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Ore 21 L'Opera Gaia, Teatro [redacted] di Tom Waits, regia di Lionello Gennero. Ingresso 10.000/8000. Informazioni e pren. ore 15/19 tel. 53.20.87.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, T[redacted]12 — Domani 31 maggio ore 21 Teatro Fregoli e Amici della Magia presentano **Gran Galà della magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

[redacted] Nuovo — c. M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Questa sera ore 21, domani ore 18 Centro di perfez. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Fiero e Lorenzo Casorelli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**. Musica di autori vari, cor. M. Fiero. Inf. e pren. ore 15-18 c. M. d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, [redacted] — OGGI RIPOSO

Teatro di [redacted] — P. Massaua 9, Tel. [redacted] — **COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO. Acqui in palcoscenico** stage luglio '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). 5/15, Jean Pierre Martal 18/19. Repertori: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 8-19. Inf. e pren. tel. 473.01.89.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] Français — v. Pomba 23, Tel. 562.93.19 — CHIUSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, [redacted]. 871.049, Tram 15, Ing. 7000 — **Omagg[redacted] a Gabriele [redacted]** Turnè di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio. Ore 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.

[redacted] — v. Montebello 8. Tel. 571.048, Tram 15 — **La [redacted] di Stroszek** di W. Herzog (sott. it.) ore 16,10 e [redacted]. **Il grido di pietra** di Herzog con V. Mezzogiorno, D. Sutherland ore 18,10; 22,30. Ingresso 7000.

Massimo Tre — v. [redacted] 8, Tel. [redacted], Tram 15 — **1945 Il Cinema ricomincia.** Ore 16,10 **Un americano in vacanza** di Zampa. Ore 18,10 **Eugenia Grandet** di M. Soldati con A. Valli, G. De Lullo. Ore 20,30 **Abbasso la ricchezza** di Righelli, con A. Magnani, V. De Sica. Ore 22,30 **Paisà** di Rossellini.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Esperienze innaturali di Lorain**, con G. Plat, C. Grovard. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Chiamami... il buco dell'amore**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Moana Pozzi in... buco profondo**. Col. Viet.18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione: **Le spose supersexy**, con A. Annie, H. Garel. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **La ninfomane e il trans (transex)**, 1ª visione con Eva Adams, Robert, Marina Chantal. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70, Prima visione: **Chiamami... il buco dell'amore**. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima vis. assoluta per l'Italia **Porno dilettanti allo sbaraglio** con Vampirella. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La boutique del piacere**, con L. Jean, C. Randy. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 606.3617. **Scontri erotici del terzo tipo**, con Kim, Barbara e Vanessa Del Rio. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Detective coi tacchi a spillo

BARDONECCHIA
SABRINA: L'amante

BUSSOLENO
NARCISO: Parenti serpenti

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Beethoven

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Così lontano
SPLENDOR: Il padre della [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': Ju Dou
MODERNO: La riffa
POLITEAMA: riposo

[redacted]
NUOVO: Beethoven

COLLEGNO
PRINCIPE: Il ladro di [redacted]
REGINA: Priorità assoluta
STAZIONE: La ragazza dei sogni
STUDIO LUCE: Beethoven

[redacted]
MARGHERITA: Lanterne rosse
PERONA: La famiglia Addams

[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

[redacted]
ROMA: Vite sospese

IVREA
ABCINEMA: Il ladro di bambini
BOARO: riposo
POLITEAMA: Lionheart scommessa vincente

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven

MONTANARO
VITTORIA: Taboo sessuali

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: [redacted]
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Harley [redacted] e Marlboro man
ITALIA: Fermati o mamma spara
RITZ: Il padre della sposa

RIVOLI
GIOIELLO: Il silenzio degli innocenti

SAUZE D'OULX
[redacted] riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Analisi finale

[redacted]

TRENTO: Il principe delle maree

[redacted]
AMBRA: La ragazza [redacted] sogni

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [redacted] polizia, telefilm
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Gli amici di Nick Hezard, film
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 [redacted] Forrester, film

Telecupole
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 TG 4
20 — [redacted] Settegiorni
20,30 [redacted]e di sabbia, [redacted]
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — [redacted]
[redacted] L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il grande Usui, cartoni animati
22,30 Videonotizie
[redacted] L'editoriale, replica
24 — Hot Rod, tutto [redacted] Rallies

Quarta Rete Tv
15,30 Momenti d'oro
18,30 Auto oggi
20,30 Tutti figli di Dio, film
22,15 Calcio fans
24 — Dolce [redacted]
0,35 Tentazioni
1,15 Los Angeles ospedale nord

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Il figlio di Cleopatra, film
22,30 Toma, telefilm
23,30 Scuola di reclute, film

Primantenna Supersix
19 — San José e Los Angeles, doc.
20,30 Calibro 38, film
22 — Le iene del quarto potere, film

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Breakdance dietro le sbarre
0,30 Il giustiziere del West, film

[redacted]
18,45 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Film
22 — Good times, telefilm
22,30 Tg Biella
23 — Talk show: Parliamoci d'amore
24 — Tg Biella

[redacted] 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 [redacted] 9
20,55 Ok motori
22,01 Calcio fans
22,50 Sport
23,30 TG 9
23,52 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
19 — Mio figlio Dominic, telefilm
19,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
[redacted] Catch, rubrica
[redacted]

G.R.P.
[redacted] Charleston, telefilm
20 — L'uomo e [redacted] terra, documentario
[redacted] Notte e dì, film
22,30 L'antologia del Cetra, varietà
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 GRP monitor settimana
24 — Meeting, settimanale

Rete Canavese
18,15 Scocco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te
21 — Anche i gangster mangiano lenticchie, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni ani[redacted]
19 — Colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni [redacted]
20,30 I viaggi di Gulliver, film
22,30 Agorà
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
19 — Ruota la pista
20,20 Il mondo dell'occulto
20,40 Un tipo straordinario, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 Film

Telestudio
9 — Campane a festa, varietà (r)
12,30 L'invincibile Shogun, cartoni
19 — I protagonisti, rubrica
0,45 Auto e motori

Videouno
17,10 [redacted] & Barbera, cartoni animati
17,10 Week [redacted]
18 — Documentario
18,40 Telenciclopedia, rubrica
20,30 Un esercito di tredici bastardi
22,20 Sidestreet, telefilm
24 — I detective, telefilm

[redacted] Vox
19 — Cristianesimo oggi
21 — [redacted]
23 — Joe Forrester, telefilm
24 — Tribuna libera, (r)

[redacted] 9
16,15 Blue Dinamite, [redacted]
20 — Cagliostro, film
23,15 New Gabriel show

Sesta Rete
19,30 Speciale fantascienza, doc.
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 I cento giorni di Andrea, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco
0,30 Incontro a Piccadilly, film

Teletime
19,45 Buonasera sindaco
20 — Catch made in Usa
21 — La montagna del perdono, film
23 — La pulce nell'orecchio
0,30 Teletime by night

Erreuno Tv
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno tg
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,25 Tg sera
22.40 Sabato sport

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di S[redacted] Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca [redacted] (piazza [redacted] 191, [redacted] 543.855): mart., giov., [redacted] sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

[redacted] (tel. 669.9372): da [redacted] a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Accademia delle [redacted] 6, tel. 547.440): da [redacted] a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al [redacted]. Or.: da lunedì a sabato 9-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [redacted] [redacted] d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato); chiuso lunedì.

Museo [redacted] Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 16-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di [redacted] - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. [redacted]menica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello [redacted] Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: [redacted] Merconi, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147); feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 15,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamonchi & Tainiac: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

Immagina una berlina come vorresti che fosse.

Sinceramente tua,

Opel Astra.

Immagina il fascino di una linea nata per tracciare nuovi orizzonti al tuo piacere di viaggiare. Immagina il comfort di una berlina dalle grandi capacità, pronta a rispondere ai desideri di tutta la famiglia. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle sue portiere con doppio rinforzo in acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza a blocco inerziale. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, con il convertitore catalitico di serie su tutti i modelli, e il sofisticato sistema filtrante Micronair per respirare solo aria pura a bordo. Immagina di guidare avvolto dalla musica di un'autoradio con sei altoparlanti di serie.

Opel Astra, 3, 4, 5 porte e station wagon, da Lire 16.275.000 chiavi in mano. Un'auto come vorresti che fosse.

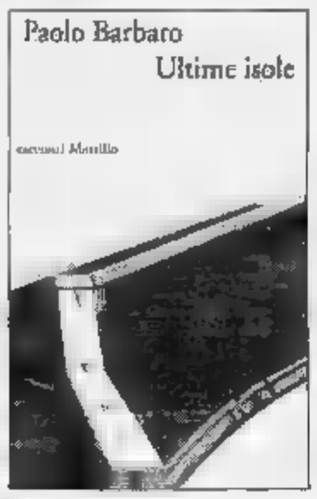
OPEL
BY GENERAL MOTORS

VIA LIBERA OPEL NUMERO VERDE 1678 24063 Il nuovo servizio GM Europe Assistance, oltre alle garanzie in corso (numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di immediata utilità: dalla manutenzione ordinaria alle spese di albergo fino al rientro presso il Concessionario Opel/GM partecipante

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.

Le letture di Marsilio

Romanzi ■ racconti



Pia Pera
La bellezza dell'asino
Storie di arcangeli travestiti da teppisti
pagine 208, lire 28.000

Luca Damiani
Una, fatale
Lucrezia, un uomo con il corpo di donna, un'esplosione d'amore
pagine 170, lire 26.000

Alessandro Tamburini
La luce del lupo
Oltre la linea d'ombra in fuga verso la vita
pagine 188, lire 28.000

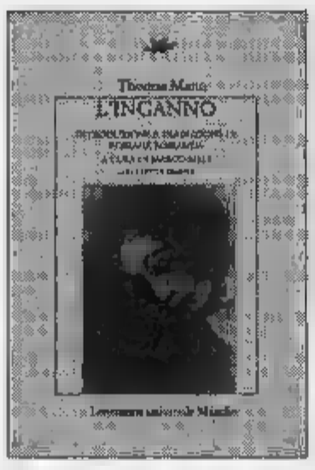
Herta Müller
In viaggio [illegible] gamba sola
Tra amore ■ disincanto, una giovane donna in fuga dalla dittatura rumena alla Germania, patria immaginata e difficile
pagine 176, lire 28.000

Paolo Barbaro
Ultime isole
Isole, partenze, ritorni ■ antiche gioventù: la clessidra della laguna
pagine 160, lire 25.000

Sergio Maldini
La casa a Nord-Est
«...un romanzo che considero tra i più alti e i più riusciti di queste stagioni della nostra narrativa»
Giulio Nascimbeni, "Corriere della Sera"
Seconda edizione
pagine 264, lire 29.000

Susanna Tamaro
Per [illegible] sola
Premio «Rapallo-Carige» 1992
Premio Pen Club Italiano 1991
Quarta edizione
pagine 208, lire 26.000

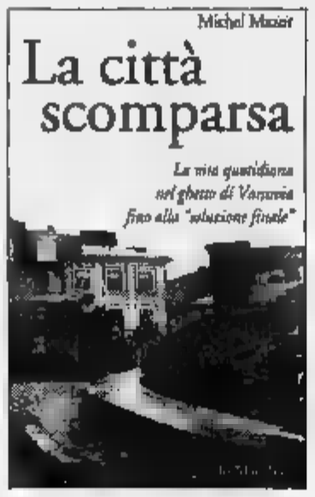
Letteratura universale



Thomas Mann
L'inganno
introduzione e traduzione di Rossana Rossanda
■ [illegible] di Marco Meli
L'amore per la vita, il tradimento del corpo
pagine 232, lire 16.000

Vladimir Odoevskij
Fiabe variopinte
a cura di Emilia Magnanini
Nel regno dell'immaginario [illegible] folclore, satira ■ ironia. Prima traduzione italiana
pagine 232, lire 16.000

Gli specchi



Michel Mazor
La città scomparsa
La vita quotidiana nel ghetto di Varsavia fino alla «soluzione finale»
pagine 196, lire 28.000

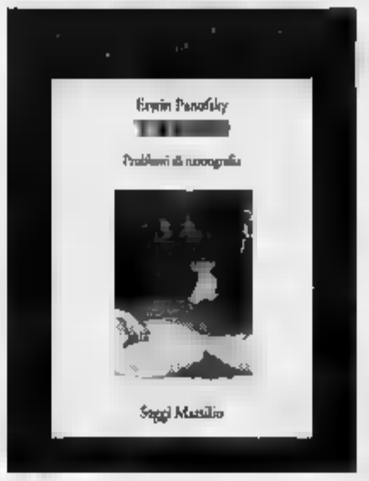
Cataloghi

L'Italia al cinema
Manifesti della raccolta Salce 1911-1961
Treviso, Museo Civico Luigi Bailo, 8 maggio-1 novembre
pagine 144 con 120 ill. a col., lire 50.000

Tancredi
facezie, matti, fiori
Bologna, Galleria Comunale d'Arte Moderna, 16 maggio-5 luglio
pagine 160 con 145 ill. b/n e a col., lire 50.000

I [illegible] del deserto dei Gobi
Venezia, Museo Civico di Storia Naturale, 28 febbraio-14 giugno
coedizione Marsilio-Erizzo
pagine 176, con 96 ill. a col. e b/n, lire 42.000

Saggi



Erwin Panofsky
[illegible]
Problemi di iconografia. L'universo mitologico, le idee di tempo, di amore, di bellezza
prefazione di Augusto Gentili
pagine 384 con 204 ill. b/n, rilegato, lire 55.000

Lessico zavattiniano
Parole ■ idee su cinema e dintorni
■ cura di Guglielmo Moneti
pagine 360 con 9 ill. a col., lire 48.000

Sabina Loriga
Soldati
L'istituzione militare nel Piemonte del Settecento. Scelte individuali e disciplina nell'Ancien Régime
pagine 224, lire 34.000

Alberto Abruzzese
Forme estetiche e [illegible] di [illegible]
Arte e pubblico nell'età del capitalismo
Nuova edizione [illegible] una prefazione di Antonio Faeti
pagine 280, lire 38.000

David Meghnagi
Il padre e la legge
Freud e le radici «ebraiche» della psicanalisi
pagine 104, lire 22.000

Paolo Scarpi
La fuga e il [illegible]
Storia ■ mitologia del viaggio. Un percorso a ritroso dagli spazi siderali ai mari di Ulisse
pagine 256, lire 34.000

Mel Gordon
Il [illegible] di Stanislavskij
Dagli esordi del Teatro d'Arte alle tecniche dell'Actors Studio
■ cura di Claudio Vicentini
pagine 208, lire 30.000

I grilli

Michael Walzer
[illegible] cosa significa essere americani
■ cura di Nadia Urbinati
Tribalismi ■ nazione, individuo e comunità, identità ■ differenza
pagine 120, lire 12.000

Jürgen Habermas
Dopo l'utopia
Il pensiero critico e la «grande confusione» del mondo d'oggi
Seconda edizione
pagine 144, lire 14.000

Anna Borioni
Massimo Pieri
[illegible] maledetto Colombo
Gli ebrei, gli indiani, l'evangelizzazione come sterminio
Seconda edizione
pagine 276, lire 19.000

Marsilio

Trent'anni di buone letture

Il magnate apre la campagna elettorale in Florida con un comizio via satellite

Perot: non voglio adulteri o gay

«Nella vita privata ognuno può fare quello che vuole è meglio che non sia addetto a compiti di governo»

ORLANDO
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo «satellite rally» di Ross è stato inscenato qui, nella città di Pippo, Pluto e Paperino, ma l'ambientazione non aveva nulla a che vedere con Disney-World. C'è un vecchio mercato di bestiame sulla statale 50, il «Livestock Pavillion», all'interno dell'Orlando Central Florida Fairgrounds. Mentre numerosi bus circa 5 mila nell'enorme stalla, i volontari di «Ross for boss» hanno accatastato 150 balle di fieno. Assieme a una gigantesca bandiera «stelle e strisce», quella ora la scenografia prescelta per il palco da cui il miliardario texano avrebbe pronunciato il primo «comizio via satellite», collegato con 8 capitali 8 altri cinque Stati: Ohio, Alabama, Kansas, Wyoming, Idaho. Vecche e satelliti, un'epitome del Texas moderno, lo Stato da cui però viene, in cui ha edificato niente la sua fortuna con i computer. Ma anche la cornice giusta per colpire l'immaginario della «Grassroots America», l'America periferica, contadina, con gli stivali e lo Stetson a larga falda in testa, l'America lontana da quella «città artificiale chiamata Washington», ha detto Perot, «costruita a spese dei contribuenti». Ieri, qui a Orlando, Henry Ross Perot ha fondato il populismo elettronico.

Il mercuriale ometto alto un metro e sessantacinque, già prima del comizio giganteggiava sui giornali locali e nei notiziari televisivi, grazie ad anticipazioni dell'intervista fattagli da Barbara Wolters e che l'«Abc-Tv» avrebbe trasmesso otto ore dopo la manifestazione. Piatto piatto, Perot ha detto alla Wolters che, se lui andrà alla Casa Bianca, non ci né omosessuali, né adulteri nel suo «staff». «Nominerebbe un omosessuale segretario di Stato, della e dell'Educazione?» la domanda. «No - ha risposto Perot -, non affiderei incarichi del genere a qualcuno possa suscitare controversie con il popolo americano». E poi, per offrire una motivazione più neutra, efficientistica, del suo rifiuto, ha aggiunto: «Penso che poi sarebbe distratto dal lavoro». «Ma lei crede che sia giusto che gli omosessuali siano ammessi a far parte dell'esercito?», «No, francamente non mi pare realistico».

Nel mondo di Perot, comunque, c'è un posto per tutti. «Tutti devono poter lavorare, dagli omosessuali ai sieropositivi. Ma credo che gli omosessuali dovrebbero svolgere compiti meno delicati che non lavorare nel governo». Almeno, risposta sincera, non priva, tuttavia, di contraddizioni. Prima però ha detto: «Quello che uno fa nella sua vita privata, naturalmente, è solo affar suo». Ma ha l'ostracismo anche agli adulteri. Infatti, se viene a sapere che qualcuno tradisce la moglie, Perot o non l'assume o, se l'ha già assunto, lo licenzia. Se ci si può fidare di un uomo di cui si può fidare neppure sua moglie?» è una delle sue regole auree. «Neanche a un adultero, quindi, offrirebbe un posto nella sua amministrazione?» ha chiesto la Wolters. «Vede, Barbara, io penso che se un uomo chiede di avere attorno i servizi segreti si da fare altre donne, beh, allora ci dev'essere qualcosa di sbagliato nella sua mente». Che dire, allora, di presidenti come John Fitzgerald Kennedy, o come Lindon Johnson, o come Franklin Delano Roosevelt, delle loro infedeltà coniugali? «Penso sinceramente che gli americani meritino qualcosa di meglio».

Perot rispetta la vita privata di chiunque, ma indaga sui suoi dipendenti. E' a favore dell'aborto, non vorrebbe attorno né omosessuali, né adulteri. E sulle tasse? «Sono assolutamente contrario ad aumentarle» ha detto alla Wolters. Poi, più tardi, intervistato dal reverendo Jackson per la «Cnn», ha detto che «beh, sì, se fosse possibile raccogliere più soldi per migliorare l'istruzione, bisognerebbe pensarci su». Fino a che punto sono importanti, in una campagna presidenziale, le contraddizioni di un candidato?

Gli uomini di Perot pensano che, in questo caso, non lo siano. La gente che fonda comitati per Perot presidente, che raccoglie firme per iscriverlo in tutti gli Stati alla grande corsa di novembre, sceglie il simbolo, l'uomo, il combattente contro il Palazzo, che, in quanto tale, non è tenuto alle stesse coerenze di un politico di professione. Anzi. Così, almeno, pensano gli uomini di Perot, a cominciare dal suo braccio destro, Tom Luce. Conta di più che Perot dica: «Io sono uno che ha dimostrato di saper risolvere i problemi. Potete dire la stessa cosa di Bush?». Oppure: «Questo Paese appartiene a voi. Volete alla Casa Bianca che sa fare bene politica? Ce l'avete già, non avete bisogno di me. Volete un bravo diplomatico? Ci sono già, non avete bisogno di me. Ma se volete vestito all'antica e pronto a tirarsi su le maniche, beh, allora io sono il vostro uomo». Applausi e urla di «Run Ross Run», nella stalla planetaria di Orlando.

Dopo i comizi via satellite, Perot partirà con i suoi comunicati Seduto in uno studio televisivo, risponderà alle domande dei cittadini di tutta l'America, per «risolvere i loro problemi». Non nasconde affatto di ritenere questo il modo giusto per governare, solo per fare campagna elettorale. Il governo democratico inteso come una gigantesca segreteria telefonica. Democratico? «Sì, perché io sono vicino alla gente».

Paolo Passarini

Il miliardario Ross Perot circondato dai sostenitori a Washington FOTO EPA

GIORNALISTA USA

Irride Quayle, licenziato

WASHINGTON. Scrivere un pezzo contro Dan Quayle può costare il posto. E' successo a Cort Kirkwood, editorialista del «Washington Times», candidato al premio Pulitzer: il giornale l'ha licenziato dopo un articolo, finito regolarmente in pagina, in cui il cane di Bush veniva in giro per la passione per il golf.

«Il vice-presidente è stato gravemente ferito in un incidente», aveva scritto Kirkwood in un editoriale a commento di una serie di falsi radiofonici alla maniera di Orson Welles: colpito da palla, è inciampato, è caduto da una collina e si è rotto il collo. Ingessato dalla testa ai piedi, ha ripreso i sensi in una unità rianimazione. Per fortuna, la palla è andata in buca...».

Umoriamo sprecato: non è chiaro se per istigazione di più alte sfere o per decisione del giornale, pochi giorni dopo la pubblicazione del pezzo Kirkwood finiva in mezzo alla strada. [Ansa]

In Germania

La Raf «La guerra riprende»

BONN. Con una lettera inviata a diverse agenzie e quotidiani di Bonn, alcuni gruppi terroristici tempo fiancheggiatori della Rote Armee Fraktion (Raf) hanno annunciato che continueranno la loro azione armata in Germania, anche dopo l'annuncio di una provvisoria sospensione degli attentati da parte della Raf. La lettera, con un testo di cinque pagine, è stata imbucata a Lubecca. Secondo la polizia tedesca, è autentica e rispecchia le opinioni di un gruppetto di «irriducibili» del terrorismo di sinistra, con tutta probabilità gli stessi che già si erano fatti vivi con uno scritto dello stesso tenore datato 22 aprile 1992.

Nello scritto, che non è firmato con il mitra sovrapposto alla stella a cinque punte, simbolo della Raf, gli sconosciuti affermano di sentirsi vincolati alla tregua annunciata il mese scorso dalla Rote Armee Fraktion, si dicono pronti a compiere attentati «al dello Stato» e chiedono la liberazione di tutti i detenuti della Raf «entro un tempo definito».

Intanto non accennano a placarsi le polemiche suscitate dal dramma di Rolf Hochhuth sull'ultimo delitto politico registrato in Germania. L'opera, «Wessis in Weimar», dell'assassinio di Detlev Rohwedder a opera della Raf, sullo sfondo della riunificazione tedesca. Rohwedder era a capo della Treuband, l'ente incaricato di liquidare le imprese di stato della ex Germania comunista, quando venne ucciso, 16 mesi fa. Hochhuth viene accusato di «simpatie» nei confronti dei terroristi, anche se egli se n'è dissociato. Lo stesso cancelliere Kohl avuto parole di fuoco nei confronti dello scrittore. [Ansa-Agi]

MONDO

Beirut, sciiti fermano l'attaché italiano

BEIRUT. L'addetto militare italiano presso l'ambasciata d'Italia a Beirut è stato fermato per alcune ore da miliziani filo-iraniani di hezbollah nella valle della Bekaa, nel Libano sudorientale. Lo ha riferito ieri la radio cristiana «Voce del Libano». Il colonnello Davino Fazia stava compiendo un giro in auto nella regione, quando è stato bloccato dai guerriglieri sciiti. [Ansa]

Sommersa una città 40 mila sgomberati

BUENOS AIRES. Le acque del fiume Paraguay sommergendo l'intera città di Clorinda, 1300 km a Nord di Buenos Aires. Le autorità hanno ordinato lo sgombero totale dei suoi 46 mila abitanti, dei quali già nei giorni scorsi avevano dovuto abbandonare le loro case. Nelle zone più basse, l'acqua ha ormai raggiunto i tetti degli edifici. [Ansa]

Kabul, razzi sfiorano l'aereo del presidente

KABUL. Il presidente afghano ad interim Sibghatullah Mojadidi è sfuggito ieri a un attentato contro il Boeing 727 su cui stava rientrando dal suo primo viaggio in Pakistan. L'apparecchio del Presidente, eletto il dai capi della guerriglia, è stato bersagliato da terra con razzi durante la manovra di atterraggio all'aeroporto di Kabul. [Ansa]

Sepolto il pretendente al trono delle Russie

Il granduca Vladimir Kirillovic Romanov, pretendente al Russia, è stato sepolto in una cripta fortezza di Pietro e Paolo, a San Pietroburgo. Uomini in divisa sarista hanno fatto da guardia d'onore. Il granduca, nato in esilio 74 anni fa, aveva messo piede in patria per la prima volta nel novembre scorso. [Agi-Ap]

IRAQ

Nella città roccaforte sciita giocava la squadra di calcio presieduta dal figlio del dittatore

Strage allo stadio che urla «abbasso Saddam»

In campo Bassora-Baghdad, la polizia spara sulla folla, 3 morti

BAGHDAD. Tre morti e 25 feriti sono il bilancio della repressione in atto l'altra sera dai militari iracheni intervenuti durante una partita di calcio tra una squadra di Baghdad e una della città di Bassora, trasformatasi in una manifestazione antiregime. I militari sono intervenuti le armi quando alcuni giocatori della rappresentanza di Bassora (teatro alla fine del Golfo della rivolta sciita nel Sud Paese contro Saddam Hussein, repressa nel sangue dalla Guardia repubblicana) hanno cominciato a scandire slogan contro il dittatore iracheno.

Il Consiglio supremo della rivoluzione islamica, il partito di opposizione al regime di Baghdad, in un comunicato ha sottolineato che l'intervento dei militari è stato particolarmente violento perché il presidente della squadra di Baghdad è il figlio maggiore del dittatore iracheno.

Le sanzioni economiche dell'Onu e il rifiuto di Baghdad di concordare una vendita straordinaria di 1,6 miliardi di dollari di greggio per procurarsi parte della valuta necessaria, stanno intanto privando di medicinali l'Iraq. Il vice ministro della Sanità, Sahwki Sabri, ha denunciato ieri che «le sanzioni e l'aggressione americana a ulteriormente hanno determinato una situazione tragica, aggravata anche dalla distruzione delle infrastrutture del Paese, tale da riaprire le porte a malattie quasi debellate prima dell'agosto 1990. E' riapparso il colera - ha continuato Sabri -, dilagano febbri tifoidee, epatiti e massicci fenomeni di denutrizione nell'infanzia. Credo che nessun iracheno si sia salvato da un attacco gastroenterico e i prossimi sei mesi del caldo preoccupano».

I programmi iracheni di vaccinazione popolare erano stati motivo di riconoscimento da parte delle organizzazioni mondiali, aggiunge il vice ministro. «Pra la popolazione sotto i cinque anni, nell'anno precedente la crisi, si registrarono 30.120 morti: dal 2 agosto '90 all'aprile '92 si è passati a decessi infantili, con un 70 per cento di bambini al di sotto dei 12 mesi».

A Baghdad grandi e moderni ospedali provvedono come possono alla domanda sanitaria, mentre d'altra parte c'è chi può permettersi di curarsi in clinica grazie a particolari disponibilità finanziarie. Negli ospedali popolari però si muore.

L'Onu ha imposto embargo all'Iraq per indurlo prima a Kuwait e poi a liquidare il suo arsenale bellico nucleare, chimico e biologico. Ma ha concesso a Baghdad di vendere petrolio all'estero per 1,6 miliardi di dollari da destinare all'acquisto di medicinali, ma anche al pagamento dei danni di guerra. Saddam ha rifiutato: una condizione umiliante che l'Iraq non può accettare», spiegano fonti ufficiose a Baghdad. «Chiediamo che sia riconosciuto il nostro diritto a usare i nostri fondi congelati all'estero per acquistare medicinali e materiale sanitario», incalza Sabri. [Agi-Efe-Ansa]

ISRAELE

Mentre le teste di cuoio uccidono per sbaglio due collaborazionisti

Arens elogia la «guerra sporca»

«Difendo le squadre che combattono l'Intifada»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le unità speciali dell'esercito israeliano, i cui membri agiscono nei territori occupati vestiti da arabi, sono di al centro di polemiche dopo che giovedì hanno ucciso - per errore - due «collaborazionisti» palestinesi in un villaggio della Cisgiordania.

Anche se parte dell'opposizione di sinistra in Parlamento ritiene che questi agenti (tutti soldati di leva e sottoposti alla disciplina militare) siano troppo disinvolti nell'aprire il fuoco su persone sospette, il ministro della difesa Moshe Arens ha preso, ancora una volta, le loro parti: «Il vostro apporto alla lotta contro il terrorismo è stato significativo - ha detto ai comandanti delle unità speciali - e potrete sempre sul pieno sostegno del governo».

L'incidente avvenuto a Silat al-Xhartya è stato causato per buona parte da un malinteso. Tre collaborazionisti, da Israele, avevano improvvisato un posto di blocco nella speranza di sorprendere membri delle Pantere nere, un gruppo clandestino vicino ad Al Fatah attivo nella zona di Jenin. I tre non hanno esitato a estrarre i fucili quando, nel della notte, è sopraggiunta un'automobile targa araba e uomini armati a bordo. Questi ultimi erano invece i membri di «Ciliegia», l'unità speciale che opera in Cisgiordania, impegnati in un'analoga missione. Ritenendo di essere caduti in un'imboscata, hanno aperto il fuoco uccidendo due degli «aggressori».

Nonostante l'incidente, le autorità militari israeliane sono convinte che le attività delle unità «Sansone» (che agisce a Gaza) e «Ciliegia» stiano dando buoni risultati. Operando vestiti da palestinesi e il volto coperto da una keffyah, gli uomini di queste unità possono mischiarsi alla popolazione locale e giungere fino a breve distanza dalla persona che vogliono catturare. Dall'inizio dell'anno, le unità «arabizzanti» sono riuscite ad arrestare centinaia di palestinesi ricercati in quanto membri «comitati d'urto» dell'Intifada. Di questi, una quindicina sono rimasti uccisi mentre - versione ufficiale - di scappare.

Aldo Baquis

FRANCIA

Fu il del taglio femminile negli Anni 20 e 30, pettinò Coco Chanel e Sarah Bernhardt

Parigi riconquista la «reliquia» dei coiffeur

Dopo 14 anni, Varsavia restituisce una mano del celebre Antoine

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Religione parrucchiere. Certo la coiffure è fede un po' troppo secolare, ma questo non le impedisce di avere le sue brave reliquie. Ieri ne ha intronizzata una, ovvero la mano (destra) che appartenne al celebre Antoine. Quattordici anni dopo il decesso, l'arto è ricomparso sulla Senna, lasciando in Polonia le mortali spoglie residue che ivi proseguiranno il sonno eterno, complice il discepolo Alexandre. Per qualche verrà ospitata dalla chiesa polacca di Parigi, quindi si prevede l'inumazione solitaria a Passy, cimitero vip. Come tutte le reliquie, le si attribuiscono miracoli, benché profani. Quelle cinque dita pettinarono meravigliosamente Coco Chanel e Sarah Bernhardt. Nel '17 tennero a battesimo lo stile garçonne, ovvero maschietta. E anche le prime colorazioni furono opera di Antoine. Il quale si chiamava in realtà Cierplikowski, appellativo che giustifica ampiamente lo pseudonimo.

La storia è troppo incredibile per non vera. Nel 1978 il novantaduenne coiffeur passa a miglior vita. Viene da Siedrax, Polonia centrale, e lì vorrebbe che lo seppellissero. Tuttavia le clausole lasciano perplessi: «Il mio cuore rimanga in terra di Polonia, gli altri resti tornino a Parigi». E' un messaggio poetico, emotivamente condivisibile, ma la giurisprudenza funeraria non contempla i sentimentalismi. Inizia dunque un non facile contenzioso sulle disjecta membra. Alla Polonia di Solidarnosc subentra Jaruzelski, poi ritorna Walesa, il nodo resta insolubile. Ora, infine, l'onorevole compromesso.

L'ultimo allievo di Antoine, Alexandre, si è recato nei giorni scorsi in loco, presenziando l'esumazione. «Mi hanno chiesto che cosa volevo portare via. Ho scelto la mano destra, per il grande valore simbolico», racconta. Ma altri guai attendono il traslatore. Tra i becchini e l'agenzia di pompe funebri scoppia feroce bagarre per banali questioni economiche. Testimoni, le miserie spoglie ormai open air e la reliquia in partenza. A darle forte - se così possiamo dire - interviene addirittura la polizia. Infine, Alexandre lascia Varsavia con l'urna fatale. Provvisoriamente, adesso conserva la teca in . Ma a settembre raggiungerà la destinazione finale, una tomba proprietà famiglia Cierplikowski.

Stupisce monsieur Antoine desti tuttora nostalgie così fervide, inclini al feticismo. Il altrettanto vero che attrici, chanteuses, modelle, nobildonne, per quasi mezzo secolo riconobbero in lui il sacerdote laico della bellezza mulibre. Se riprendiamo le cronache mondane Anni e 30, ne emerge incontrastato Figaro. Più che acconciare le donne, voleva ricrearle. E il coraggio non gli mancò. La sua Rivoluzione del '17 fu rasare le chiome. La stampa borghese insorse contro una moda che fatalmente appariva eversiva, ambigua, demoniaca. Le dame ne approfittarono tuttavia senza eccessivi arrière pensées. Idem per le tinture. Una bruna che si facesse scandalosamente bionda era una manna nel mondo salottiero, Antoine vide giusto. Oggi nessuna delle sue «invenzioni» giace nel dimenticatoio. Anzi.

deificarne la mano è forse eccessivo. In ogni caso il settantenne Alexandre - alias Louis Raimon, padre (1946) dello «chignon storico», villa a Saint-Tropez - stravedeva per il maestro. ha ereditato le mani d'oro. Per scrupolo, adesso conserva anche l'originale.

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

EUROPA SENZ'ANIMA

mici di casa in casa: una persecuzione su cui il civilizzato mondo occidentale tace, aspettando forse che intervenga l'Iran o altri Stati musulmani già in stato di all'erta.

Chiaro è infine che l'azione umanitaria è fallita, come denunciato oggi dalla Croce Rossa e dalle associazioni di medici volontari, che hanno dovuto incrociare le braccia e chiudere i loro ospedali di campo, perché nessuno li proteggeva dalle rappresaglie serbe. Sono le associazioni umanitarie, oggi, a disvelare le ipocrisie del mondo civile: parlare di «corridoi umanitari» ha più senso alcuno, se i medici che vogliono soccorrere vittime e rifugiati protetti militarmente. I «corridoi» non sono che un «trompe l'oeil» - mandano a dire la Croce Rossa e i medici volontari - non sono che un inganno, che serve a nascondere meglio la pusillanimità dell'Occidente.

Qualche tempo fa, lo stesso Occidente trovò la forza di reagire contro Saddam Hussein che aveva annesso brutalmente il Kuwait. Anche allora vide Hitler nel nemico, e fu contento di non restato con le mani in mano di fronte alla sua tracotanza. Fu tanto contento che assai presto credette di averlo vinto definitivamente, e di aver addirittura creato le basi per un mondo infine pacificato. Bush, compiaciuto, parlò di «nuovo ordine mondiale». L'Europa occidentale, soddisfatta, riprese a disquisire di moneta e di Maastricht. La politica, in Occidente, si fa ormai negli intervalli, il resto del tempo è dedicato ad altre più profittevoli attività. Così non ci si è che Hussein restava vivo e vegeto, che oltre l'Adriatico, in una nazione europea, era in atto una guerra di sterminio. E che la Russia era la potenza finalmente amica che tutti credevano, con la quale costruire il nuovo ordine pace universale. La Russia è spezzata, i comunisti non si chiamano più comunisti, ma nonostante ciò i continuano come nei vecchi tempi a fiancheggiare i serbi, esplicitamente. E continuano ad avere soldati dappertutto, per motivi limpidi: in Moldavia, in Asia Centrale, nei Paesi Baltici, perfino in Polonia.

Il governo americano ha scoperto tardi il tumore jugoslavo, ed esita ad intervenire con maggiore decisione. Probabilmente aveva creduto che l'Europa, una volta tanto, potesse occuparsi da sola di affari che direttamente la concernono. Si era sbagliato, e se i Paesi della Comunità hanno infine deciso l'embargo, perché vi sono stati costretti a spintoni, dalle parole di Bush. Di quest'Europa senz'anima c'è da esser molto fieri. Si vorrebbe averne vergogna.

Barbara Spinelli

Giovane donna muore durante l'anestesia, i parenti accusano i sanitari

«L'hanno uccisa», assalto ai medici

Rivolta in un ospedale di Napoli

NAPOLI. La morte improvvisa e misteriosa di una ragazza tra le pareti asettiche di una sala operatoria, la rabbia incontenibile [redacted] parenti e amici che devastano i corridoi di un ospedale durante un'allucinante caccia a medici e infermieri. A tragedia avvenuta, restano il dolore di chi [redacted] riesce a rassegnarsi alla perdita di una donna troppo giovane per morire e un rapporto della polizia che ha denunciato due persone per oltraggio e danneggiamenti.

Immacolata Eboli, 22 anni, non era una donna felice: sposata da otto mesi, non riusciva ad avere il bambino che tanto desiderava. Dopo due aborti spontanei, d'accordo con il marito, Raffaele Romano, si era affidata alle cure di un ginecologo napoletano, Francesco Nappi, che presta la sua opera nell'ospedale «San Gennaro» [redacted] anche in una clinica privata, la «Mediterranea». «Dopo la visita, il medico [redacted] disse che occorrevano accertamenti - racconta Francesco Eboli, fratello di Immacolata -, e fissò un appuntamento in clinica per sottoporre mia sorella ad un'isteroscopia: un intervento semplice [redacted] di breve durata, almeno così diceva il ginecologo».

L'isteroscopia, che consiste nell'inserimento di una sonda nell'utero e che viene eseguita in anestesia totale, era prevista per le 10 [redacted] ieri. Cosa è accaduto [redacted] sala operatoria? Dicono i responsabili della clinica: [redacted] cuore non ha retto all'anestesia dopo soli tre minuti dall'inizio dell'intervento. I nostri cardiologi hanno fatto di tutto per salvare la vita di quella donna». Parlano anche i parenti [redacted] Immacolata, che hanno preannunciato una denuncia contro i medici. Racconta Antonietta Apicella, suocera della giovane morta: «Mi hanno telefonato dalla clinica alle 11,30, dicendo che mia nuora stava male. Quando sono arrivata alla Mediterranea, un medico mi ha condotto in una stanza attigua alla sala operatoria: Immacolata era lì, stesa su un lettino, con il viso livido e gli [redacted]chi chiusi. Stava morendo, ne sono certa. [redacted] dottor [redacted] ha detto che bisognava portarla subito al San Gennaro». Ma l'ambulanza che avrebbe dovuto trasportare d'urgenza in ospedale una donna in fin di vita è stata trovata dopo oltre un'ora, alle 12,45. Almeno così hanno detto alla polizia i familiari di Immacolata Eboli, che si chiedono il perché di tanto ritardo.

La corsa verso il «San Gennaro» [redacted] è stata inutile: quando i [redacted]dici della sala di rianimazione si [redacted] chinati sulla donna, [redacted] hanno potuto fare altro che constatarne la morte. La notizia si è diffusa in un baleno tra i parenti e gli amici di Immacolata. In pochi minuti la sala d'attesa al pian terreno del nosocomio si [redacted] riempita di gente: una cinquantina di persone, che chiedevano di parlare [redacted] i medici [redacted] con un infermiero. «Volevamo capire, non possiamo rassegnarci [redacted] una morte tanto assurda».

La rivolta è scoppiata poco dopo le 14. Esasperati, sconvolti dal dolore, i fratelli della giovane si sono scagliati contro la porta chiusa del reparto di rianimazione. Poi sono tornati indietro e hanno invaso i corridoi, frantumando vetrate e rovesciando mobili. Dalla questura sono arrivati un centinaio di agenti, che hanno dovuto usare le maniere forti per riportare la calma in ospedale.

Fulvio Milone

Immacolata [redacted], la giovane morta. A sinistra l'ospedale San Gennaro presidiato dalla polizia

Nube tossica in città

Milano, [redacted] [redacted] scoppiare fusto [redacted]

MILANO. Una ruspa che stava effettuando [redacted] scavo alla periferia Sud-Est di Milano, nella zona Mecenate, ha fatto scoppiare un fusto contenente sostanze tossiche non ancora individuate con esattezza. Dal fusto, che farebbe parte di un vasto deposito utilizzato clandestinamente in anni non proprio recenti, si è sviluppata [redacted] nube tossica. Sono subito intervenuti i vigili [redacted] fuoco che hanno accertato di essere in presenza di [redacted] velenose, infiammabili ed esplosive, per cui so[redacted]ti utilizzati getti [redacted] schiumogeni particolari. Ora si sta cercando di individuare i responsabili. [Agi]

Oggi dalle 17 alle 21

[redacted]

ROMA. Traffico bloccato oggi, dalle 17 alle 21, in alcuni quartieri romani, dove nella giornata di ieri i dati rilevati dalle centraline [redacted] monitoraggio hanno fatto registrare valori di inquinamento superiori ai limiti massimi.

A far scattare il provvedimento comunale, è stata la percentuale di biossido [redacted] azoto, presente nell'aria nelle ultime ventiquattr'ore, che è risultata al di sopra del «livello di attenzione». Saranno esentati dall'ordinanza del sindaco autobus, taxi, mezzi di soccorso, motoveicoli e le vetture che sono dotate [redacted] dispositivo ecologico. [Ansa]

Per un'auto rubata

Tre ladri in fuga perdono la vita sotto un Tir

VARESE. Non sono morti bruciati, com'era stato comunicato in un primo momento, i tre giovani che su un'auto rubata stava[redacted] fuggendo da una pattuglia dei carabinieri di Saronno. I tre, Roberto Tassini, [redacted] anni, di Cassano Magnago; Mauro Salvatore, di 24 anni, di Busto Arsizio; Alessandro Chirco, 31 anni, [redacted] Somma Lombardo, sono morti nel violentissimo impatto con un tir a Caronno Pertusella. La macchina su cui viaggiavano, una Renault Clio, era stata rubata nel Varesotto. I tre non si erano fermati [redacted] un posto di blocco e avevano imboc[redacted] [redacted] velocità elevatissima la statale varesina. [Ansa]

All'arcivescovo il «grazie» di Israele

Il cardinale Martini nel [redacted] d'oro di [redacted]

«Un amico di tutto il popolo ebraico» Sono solo quattro gli italiani iscritti

[redacted] Un gesto [redacted] augurio di pace da parte del popolo d'Israele verso [redacted] popolo cristiano: il cardinale Martini [redacted] stato iscritto ieri nel Libro d'Oro del Fondo nazionale ebraico, sorto 90 anni fa per la formazione [redacted] nuovo Stato. Il primo a figurarvi fu Theodor Herzl, padre del sionismo.

La cerimonia si è svolta nella piccola aula [redacted] alla piccola chiesa del Sacro Volto, nella periferia subito [redacted] di [redacted] della Stazione Garibaldi. Dieci bambini ebrei furono salvati dal parroco del Sacro Volto durante l'ultima guerra. Si chiamava Eugenio Bussa. Israele gli ha conferito la medaglia dei Giusti fra [redacted] Nazioni. Davanti alla sua tomba hanno pregato Martini, il console d'Israele, il rabbino capo [redacted] una piccola folla. [redacted] recitato insieme un salmo in ebraico e in italiano.

[redacted] cardinale [redacted] tornato giovedì dal Camerun. Ha sentito delle polemiche suscitate dall'espressione «Sinagoga [redacted] Satana», anziché «Tempio di Satana», [redacted] l'altro[redacted] dal cardinale di Palermo, Pappalardo. Ed [redacted] viva la discussione nata dall'articolo del cardinale Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, nel giorno [redacted] Pasqua. Ruini ha scritto: «Il Dio che Gesù manifestava [redacted] troppo diverso dal Dio degli ebrei: di qui la loro decisione di sopprimere Gesù». Martini getta acqua sul fuoco e insieme quasi rimprovera: «Non bisogna interpretare certe espressioni poco felici in modo antiebraico. Purtroppo ci [redacted] ancora nel mondo cristiano dei residui anti-ebraici: emergono nel Nord-Europa, in Germania; da noi no». Ancora: «Bisogna stare molto attenti a non usare espressioni che possono essere interpretate negativamente».

L'iscrizione al Libro d'Oro, «massima onorificenza prevista dal democratico Stato d'Israele», [redacted] l'ha definita [redacted] console Daniel Gal, [redacted] offerta al vescovo di Milano per la sua «amicizia» verso Israele. In questo momento, solcato [redacted] timore di risorgenti incomprensioni fra la comunità cristian[redacted] e quella ebraica, [redacted] riconoscimento vuol [redacted] «un [redacted] simbolico, di grande fede e speranza [redacted] futu[redacted] prossimo», dice Giuseppe Laras, rabbino capo di Milano. «Martini è uomo di pace, da sempre impegnato nel dialogo; e il dialogo è il terreno che ci aiuterà a giungere a [redacted] traguardo che [redacted] nella fede e nelle aspettative del mondo cristiano [redacted] mondo ebraico, [redacted] l'unità». Gli risponde il cardinale: «Per me questa iscrizione [redacted] un segnale, [redacted] solo mio ma della Chiesa cattolica, della necessità di avere profondi rapporti [redacted] amicizia con [redacted] il popolo ebraico».

Martini ha fin qui declinato le onorificenze. Stavolta ha fatto un'eccezione. Per motivi personali: gli studi, i frequenti viaggi in Israele, i ricordi dell'Università ebraica [redacted] Gerusalemme. Martini ha pure accettato l'iscrizione per [redacted] «triplice profonda convinzione». La prima: «La cultura ebraica è un crocevia obbligato dei grandi cammini umani». La seconda: «Gerusalemme è la città attorno alla quale si decide il destino [redacted] pace dell'umanità intera». La terza: «Il cristianesimo [redacted] può capirsi senza un attento studio [redacted] un sincero amore verso [redacted] tradizioni ebraiche e senza un contatto cordiale e aperto verso [redacted] popolo ebraico». Sono tre gli italiani iscritti al Libro d'Oro negli ultimi decenni: Giovanni XXIII, Giovanni Spadolini e Rita Levi Montalcini. [c. a.]

Stato civile di Torino

28 MAGGIO 1992

NATI — **Arcadia** Ennio; **Alice** [redacted] Alberto; **La Rocca** Camilla Serena; **Monticone** Christian; **Lisarelli** Valentina; **Tonelli** Federico; **Tomassoni** M[redacted]; **Casalinuovo** Anto[redacted]; **Cacciatore** An[redacted]; **Guadagno** [redacted]nuele; **Ghiano** Maurizio; **Citenio** Mauro; **Consoli** Alessio; **Canavese** Matteo; **Liberatore** Alessandro; **Tolve** Dario; **Rebba** Enea; **Modica** Enrico; **Cicenese** Andrea; **Manello** Dario.

MORTI — **Scundi** Domenico, di anni 57, nato a Ardore, pens., abitante in v. Foligno 75; **Torello** Delfina v. Cromaschi, a. 82, Ferrero, pens., v. Induno [redacted]; **Crivellari** Adelinda v. De Grande, a. 82, Rosolina, pens., v. [redacted]volti 37; **Benincasa** Rosa Lucia v. Sances, a. 91, Castronuovo di Sicilia, pens., v. delle Pervinche 61; **Tagliano** Adelaide v. Bassignana, a. 84, Lignana, pens., v. Palmieri 23; **Vicario** Margherita v. Ferrero, a. 80, Borgomanero, pens., v. Fidia 9; **Ottone** Albina in Guercio, a. [redacted], Momberceili, cas., [redacted] Brunelleschi 36; **Berlone** Giuseppe, a. 71, Montanaro, pens., [redacted] Massimo D'Azeglio 60; **Morello** Antonio, a. 91, Torino, [redacted], c. so [redacted] Telesio 51.

Deceduti in ospedale. **Principe** Pellegrina v. Ranaudo, a. 67, Atavilla Irpina, pens., Giovanni Bosco; **Giannone** Attilio, a. 67, Bellinzago Novarese, [redacted], Mauriziano; **Terazzo** Giorgio, a. 58, Papozze, [redacted], [redacted] **Gadda** Maria v. Rubiola, a. 95, Torino, pens., Molinette; **Toselli** Caterina v. Fulcheri, a. 86, Cuneo, pens., Valdese; [redacted] Margarel v. Aufrichti, a. 83, Bingen, [redacted], Mauriziano; **Corino** Clara in Calegaris, a. 58, Cornegliano d'Alba, pens., Molinette; **Roberto** Dolcino v. Barbero, a. 84, Biella, pens., Molinette; **Campanale** Angela v. De Tonio, a. [redacted] Bisceglie, pens., Molinette; **Carbo** Angelo, a. [redacted], Caltanissetta, pens., Giovanni Bosco; **Ottaviano** Salvatore, a. 70, Lucato, pens., Giovanni Bosco; **Venturello** Paola Maria v. Bello, a. 89, Montalto, pens., Gradenigo; **Ieria** Serafina v. Barbaritano, a. 79, Brancaleone, pens., Molinette; **Prete** Giovanni, a. 61, Montiglio d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **Boccaglini** Ermo, a. 45, Lusia, oper., Molinette; **Pisoni** Giuseppe, a. 91, Oltone, [redacted], Martini; **Fregnolato** Carlo, a. 56, Contarina, oper. Molinette; **Gallari** Valentina, a. 64, Bondeveno, pens., Martini; **Giacosa** Giovanni, a. [redacted], Moldorio d'Al[redacted], autista, Molinette; [redacted] Maria v. Gotti, a. 60, Locana, pens., Giovanni Bosco; **Dalla Zotta** Gilberto, a. [redacted], Torino, pens., c.so R. Margherita 253 (M. I.); **Rossi** Bianca in Palmi, a. 69, Mondovì, pens., Martini; [redacted]to Luigi, a. 70, Rongo, pens., C.R.F.; **Grippo** Maria Antonia in Rome, a. 77, Mona De Sanctis, pens., Molinette; **Albore** Aida in Panei, a. [redacted] Salerno, [redacted], Martini.

Nati 30 - Morti 34

E' [redacted]
Biagio Savarino
anni 61
Lo annunciano la moglie **Rina Rosso**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 corr., nella parrocchia Regina Mundi, [redacted] Nichelino
— **Torino**, 29 maggio 1992

E' mancata
Adele Carelli in Baldizzone
Lo annunciano il marito **Piero**, **Marina** con **Filiberto** ed [redacted], **Carlo** con [redacted], suocera, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Aftalino e Mortara per le cure prestate. Funerali il giorno 30 alle ore 11,45 [redacted] Parrocchia Sant'Alfonso.
Torino, 28 maggio 1992

Le sorelle **Laura** e **Mariuccia** e rispettive famiglie porteranno sempre nel cuore la cara **ADELE**.

Rosella, Gianni, Silvia, Cinzia, Alberto e le rispettive famiglie ricorderanno sempre la cara zia **ADELE**.

ADELE sarai sempre nei nostri [redacted]. Le zie **Teresa, Rosina, Gina** e i cugini **Baldizzone, Bellino, Denaro, Gianotti, Imago, Mella, Rosa, Rosso, Selvisio**.

Serenamente è mancata
Irene Fe[redacted] ved. Boccazzi Va[redacted]
Lo annunciano i figli **Luciano** [redacted] [redacted]**ryse, Roberto, Gisella, Riccardo** e **Marisa**; **Attilio** con **Dana, Carlo** e **Nando**; nipoti e cugini. I funerali avranno luogo sabato 30 maggio alle ore 11 presso il Cimitero Generale. La presente serve quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1992

Le famiglie **Priuli** e **Verlucca** partecipano al dolore della famiglia Boccazzi-Varotto per la scomparsa della mamma **IRENE**.

Priuli & Verlucca, Editori partecipa al lutto di Attilio Boccazzi-Varotto.

Pheljna, Edizioni d'Arte e Suggestione partecipa al lutto di Attilio Boccazzi-Varotto.

Gisella, Lino, Barbara, Flavio, Carlo [redacted] **Lodi** partecipano al dolore di Attilio e Dana.
Torino, 29 maggio 1992.

Ha cessato di soffrire
Raoul Francinetti
[redacted]**r. Pil. da caccia**
[redacted]**le d'Argento al V.M.**
Croce di Guerra al V.M.
già dirigente Pininfarina
Lo annunciano la moglie **Giuliana Bressy**, il figlio **Massimo** con **Gabriella**, la sorella **Mina** e i parenti tutti. [redacted] ai medici che l'hanno seguito in questi anni e al personale infermieristico dell'Ospedale Mauriziano. Funerali il 1° giugno ore 11,30 nella **Cappella dell'Ospedale Mauriziano**.
Torino, 29 maggio 1992

Laura ricorda il suo [redacted] tanto affetto unita alla famiglia.

I Colleghi del «Corso Sparviero» partecipano con profonda tristezza la scomparsa del
[redacted]. **COL. PILOTA**
[redacted]**ul Francinetti**
Decorato al Valore
e [redacted] ai famigliari il loro fraterna solidarietà.
Torino, 30 maggio 1992.

Giorgio Maria Pia Solaroli sono vicini a Giuliana Massimo Gabriella.

Maria e **Luciano Garino** sono affettuosamente vicini a Massimo e famiglia.

Cristina e **Giancarlo Pavani** sono fraternamente vicini a Massimo.

Laura e **Dino Gorlier** con famiglia partecipano commossi.

Vittorio e **Gabriella Montanari** e figli partecipano al dolore di Mina e dei suoi cari per la scomparsa di **RAOUL**.

La famiglia **Unnia** e **Lisa Gallione** [redacted] vicini nel dolore ai familiari del caro e indimenticabile amico **«RAOUL»**.

Enrico Luce e famiglia partecipano al dolore.

E' mancato
Foscari Ghemer
Lo piangono la moglie **Dolores Giegoli**, la figlia **Gabriella, Adriana** col marito **Carlo**, il nipote **Mauro**, il fratello **Lidio** e famiglia, il cognato **Luciano** e famiglia. Un particolare ringraziamento all'équipe del Day Hospital domiciliare del [redacted]. Fabris per la cortesia e la assistenza. Funerali sabato 30 maggio ore 11,45 via Guala 111.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

E' mancato
Giovanni Bianco
Con profondo dolore danno il triste annuncio [redacted] la moglie **Rita**, la figlia **Clary** con il marito **Ego**, cognati e nipoti. Funerale in Avigliana, lunedì 1° giugno 1992 alle ore 15, partendo dall'abitazione, via della Maddalena 30.
— **Avigliana**, 29 maggio 1992.

«Bonum certamen certavi cursum consummavi fidem servavi»
(S. Paolo II Tim. 4, 8)
Abbandonata alla Misericordia di Dio, con il conforto della Fede, nella speranza che non muore, è ritornata al Padre l'anima di
Adolfa Meriggio ved. Gabotto
Ne annunciano i figli **Giampiero** e **Sergio** [redacted] **Cecilia**, [redacted] e **Giulia**. La sorella **Caterina** con **Antonio**. Gli [redacted] nipoti **Maria Luisa** con **Terasio, Marisa**, [redacted] **Mario, Augusto, Massimo, Caterina, Laura, Carla, Marco, Paolo, Marta** e **Simona**. Un ringraziamento a quanti [redacted] seguirono e assistirono con amore. I funerali avranno luogo l'1 giugno alle ore 16.00 [redacted] Chiesa Parrocchiale di [redacted]ano (Fraz. Casale Monferrato). S. Rosario a Torino nella Chiesa di S. Tommaso Via Monte di Pietà 11, sabato 30 maggio ore 21.00
— **Torino**, 29 maggio [redacted]

Il Personale tutto della **Eurofly S.p.A.** si unisce commosso al dolore del proprio Direttore Generale dott. Giampiero Gabotto per la [redacted] della mamma
Adolfa Meriggio Gabotto
— **Torino**, 29 maggio 1992

La **Eurofly Service S.p.A.** prende parte al dolore del Dr. Giampiero Gabotto per la scomparsa della madre signora
Adolfa Meriggio [redacted]
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Maurizio Bordon presidente [redacted] **S.p.A.** partecipa al dolore dell'amico Giampiero Gabotto per la perdita della mamma
Adolfa Meriggio Gabotto
— **Torino**, 29 maggio 1992

[redacted]**rio Rossello** è vicino a Giampiero Gabotto e alla famiglia in questo [redacted] di grande [redacted] per la scomparsa della mamma signora
[redacted] **Meriggio Gabotto**
— **Segrate**, 30 maggio 1992

Michele e **Mario Giraudo** con **Antonio, Maria Elena, Luisella** e **Michele Giraudo** prendono parte con tanto affetto al grande dolore del loro carissimo amico Giampiero

Luca Tognetti profondamente commosso partecipa al grande dolore del caro amico Giampiero per la scomparsa [redacted] sua [redacted] **MA** ed è vicino a Sergio e alla sua famiglia.

Ubaldo e **Daniela Poli** sono fraternamente vicini a Giampiero e Sergio Gabotto per la perdita della loro mamma **ADOLFA**.

Sono vicini a Giampiero gli amici **Cas**[redacted] **Luigi, Vittorio, Gianfranco**.

[redacted] e **Giuliana Gardini** [redacted] affettuosamente vicini a Giampiero

Partecipano al dolore di Giampiero.
Sergio Gardini
Augusto Bellani
Damiano Morello.

Gabriele Azzalini e affettuosamente vicino a Giampiero in questo triste momento.

Angioletta e **Piero Acele** sono affettuosamente vicini al dolore di Giampiero e [redacted]gio

Rolando Picchioni e famiglia ricordano commossi la carissima **ADOLFA**.

Laura Scarzello partecipa commossa.

L'Arciconfraternita della Misericordia partecipa affettuosamente al dolore del confratello Giampiero

Il giorno 28 maggio 1992 è venuta prematuramente a mancare
[redacted] **Epremian**
A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la madre, la nonna, il padre ed il suo amato **Lorenzo**.
— **Roma**, 31 maggio [redacted].

E' tornato alla Casa del Padre il
SALESIANO
prof. Giuseppe [redacted]
di anni 71
Ne danno il doloroso annuncio, affidandolo alla misericordia [redacted] Dio e alle preghiere di quanti l'hanno stimato ed amato, i **Confratelli della Casa Madre** [redacted] **Torino-Valdocco**. I funerali avranno luogo lunedì 1 giugno alle ore 8,15 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

E' mancato cristianamente il
prof. Giuseppe [redacted]
anni 71
Gli **allievi** e gli **amici** del **C.I.T.S.** si uniscono al dolore della Famiglia Salesi[redacted]
— **Torino**, 29 [redacted].

Profondamente commosso [redacted] **Dellavedova** ricordo [redacted] carissimo, il maestro di tutti
prof. Giuseppe Pellitteri
— **Torino**, 29 [redacted].

Direttore, Docenti, [redacted] e **Studenti** della **Scuola di Scienze** e [redacted] della **Stampa** del **Politecnico** [redacted] **Torino** ricordano l'affabile ed infaticabile opera del fondatore della scuola
prof. Giuseppe Pellitteri
ed il suo alto magistero.
— **Torino**, 30 maggio [redacted].

Il Presidente [redacted] **MIG** prof. [redacted] grave perdita

AIGEC U[redacted] **MIG** strumento alla ricerca, normazione, istruzione e diffusione della cultura grafico-editoriale, ricordano con riconoscenza e rimpianto il fondatore e animatore
prof. Giuseppe Pellitteri
— **Torino**, 29 maggio [redacted].

[redacted]**nico Iervolino Franco Marinotti Vittorio Mario Lelio Stragiotti** partecipano al dolore di quanti lo piangono con affetto.

Il Presidente dell'**AIGEC** cav. **Antonio Ghiorzo**, a nome di tutti i soci, si unisce al dolore della famiglia [redacted] per la scomparsa del
prof. Giuseppe F[redacted]
ricordandolo come fondatore, guida, sostenitore e amico.
— **Torino**, 30 maggio 1992

Antonio Ghiorzo, i suoi familiari, i **direttori** ed i **redattori** della Rassegna edita dalle **Arti Poligrafiche Europee Milano** e i **dipendenti tutti** piangono la repentina scomparsa del
prof. Giuseppe Pellitteri
Salesiano
[redacted], guida umana e spirituale, uomo di cultura e di grande cuore. Stimato [redacted] delle Arti Grafiche [redacted] non solo ai [redacted] e tutti coloro che l'hanno conosciuto indelebili segni di parole e opere
— **Torino**, 30 maggio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Devalle (Piero)
di anni 81
Lo piangono la moglie **Lena**, il figlio **Luciano** con **Gigliola, Roberto** e **Corrado**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e [redacted] tutti. Un particolare ringraziamento a tutta l'equipe del prof. Millone. Benedizione della salma, lunedì ore 9 all'ospedale Molinette. Funerale a Envie alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 maggio 1992

Studio dott. Mossi-Riolo partecipa al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa del
[redacted]**g. Italo Pontetto**
— **Torino**, 29 maggio 1992

I colleghi commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Giovanni Tinetti
Aldo Mattioda
Giacomo Cola
Claudio Cola
Paolo Anseldi
Daniele Cola
Modesto Ardissone
Gianfranco Bogni
Celestino Boggio
Piero Carbonatto
Flavio Novaris
Danilo Semeraro
Sergio Bertotti
Walter Tasso
Enzo Derivi
Rino Ferrari
Luciano Pistono
Alberto Cecca
Danilo Sasso
Adelio Quendo
Cristiana Castagneri
Carmelo e Sergio Russo
Diego e Sergio Bertotti
Domenico Querelli
Alvaro Becco
Luciano Deta
Sergio Rocchetto
Sergio Riva
Piergiorgio Novaris
Antonio e Paolo Canale
Riccardo Chiantaretto
Dario Targhetta
Cristina Guidetto
Paolo Mascheroni
Marco Cotta
Giovanni Caretto
Maurizio Quagliolo
Isidoro Verna
Franco Rigazio
Guglielmo Gianola
Ferdinando Romano
Armando Guglielmotti
Flavio Brecca
Giacomo Bertetti
Achille Bertotti
Daniele Ferrando
Claudio Lazzarin
Dario Allasbatra
Olivero Quendo
Gianni Antonione
Enrica Caretto
Ezio Braida
Gabriele Cattaneo
Laura Angelica
Franco Bertoldo
Elio Vidano
Renzo Novaris
Franco Rosano
Sergio e Marina Negro Frer
Vladimiro Trione
Franco Fogliotta
Renzo Pricco
— **Castellamonte**, 29 maggio 1992.

Eugenio Bozzello [redacted] i **Dirigenti Club Turati Canavese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Gianni Tinetti
— **Castellamonte**, 30 maggio 1992.

Alberto e Lorenza Cavalot
Anselmo, Laura e Stefania Bersano
ricordano **GIANNI**, insostituibile amico.

Rosanna e **Domenico Boetto** sono affettuosamente vicini a Carla e Giovanna per l'immatura scomparsa del caro amico **GIANNI**.
— **Sparone**, 28 maggio 1992.

Mafalda e **Marco** [redacted] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted]
geom. Giovanni Tinetti
— **Torino**, 28 maggio 1992.

[redacted] e [redacted] **Carasa** prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del
geom. Giovanni [redacted]
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Ricordando l'amico [redacted] affettuosamente vicini a Carla e Giovanna:
Rinaldo, Rita, Antonella Antonietti
Fulvio, Grazia Antoniotti
Albino Bellino
Emilio, Caterina Beltrame
Aldo, Ada Benevenuta
Silvio, Laura Bersano
Sergio, Aida Bertot
Antonino, Ninetta Bosso Cordero
Carlo, Mirella Bianco
Domenico, Rosanna Boetto
Pierfranco, Mariolina Bollero
Vincenzo, Gabriella Bruno
Dino, Ada Caretti
Enrico, Desirée Caretti
Virgilio, Anita Chiono
Mimi Chiuminatto
Rina Chiuminatto con **Roberto, Gabriela, Francesca**
Marco, Carla Cima
Fulvio, Elsa Colciago
Corrado, Vilma Dalle
Felicino, Laura Debernardi
Piergiorgio, Rosanna Dejosonne
Lorenzo, Rita, Paola Dejuillelboa
Carlo, Aida Demarchi
Germano, Edda Dolza
Alberto, Graziella Facincani
Roberto, Laura Favero con **Cristina** e **Anna**
Vittorio, Vanna Fenoglio Gaddò
Salvatore, Annamaria, Michela Ferro
Enzo Forma
Francesco, Loredana Gallo
Antonio, Giorgina Gaby
Piero, Stefania, Alberto Granelo
Salvatore, Anna Lamarca
Ugo, Maria Lorenzi
Carlo, Clotilde Malenotto
Oscar, Jucci Marta con **Simonetta, Monica, Ornella**
Silvia Mattioda Vezzetti
Giuseppe Merlo
Franco, Miranda Morello
Bruno, Maurizia Mosetto
Franco Paglia
Angelo, Elena Pavioto
Sergio, Marina Pejre
Pierfranco, Federica Pellegrinetti
Piergiorgio, Franca Peretti
Aldo, Gabriella Perona
Giuseppe, Arte Perotti
Antonio, Angelina Pieri
Giuseppe, Maria Ponchia
Pietro, Cecilia Rastel Bogin
Nicolò, Teresita Riva
Giuseppe, Vera Riolo
Giovanni, Massimina Rosai
Modesto, Paola Sandretto
Gianni, Adriana Solari
Giovanni, Anna Trione
Vittorio, Annarita Venco.

Colleghi e **Dipendenti** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Piera e dell'ing. Mario Fantozzi per la perdita della cara
Paola Fantozzi in Pedicini
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora
Antinesca Fasciocco
anziana GFT
— **Torino**, 29 maggio 1992

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del collega ed amico
geom. Battista Beruatto
— **Torino**, 29 maggio 1992.

E' mancato il
[redacted]
Giacomo Rodolfo [redacted]
[redacted] **del Lavoro**
Lo annunciano la moglie **Liliana Rinaldi**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 maggio ore 15, parrocchia di San Pietro. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Spinetta Cuneo.
— **Savigliano**, 30 maggio 1992.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e **Dipendenti** della **Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa** e della **Fondazione Cassa di Risparmio Savigliano** partecipano al lutto della moglie per la scomparsa del
RAGIONIER
Giacomo Rodolfo Ferrino
Pensionato della Banca
— **Savigliano**, 30 maggio 1992.

[redacted]
M[redacted] **Cogo in** [redacted]
Lo annunciano la figlia **Renata**, il marito [redacted], e le sorelle **Rina** e **Genilla**. [redacted] sabato 30 ore 15, parrocchia S. Bernardo di Rivoli.
— **Rivoli**, 29 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Scarafiotti
Lo annunciano la moglie **Rita**, le figlie **Rita** e **Angiolina**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11,45 da Str. Settimo 120. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Diego Sento
anni 30
Addolorati l'annunciano la mamma **Emma Guratti** ed il papà **Albino**, il padrino **Giampiero Sento**, zii, zie, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 30 corrente ore 9,15 per Nole abitazione via Grazioli 41 ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 25 maggio 1992.

Il padrino **Piero** con gli zii **Elena Luigi** e **Marilena**, i cugini **Paolo, Maurizio** e **Fulvio** con la moglie **Luisa**, piangono addolorati la perdita del caro **DIEGO**.

ANNIVERSARI

1977 [redacted]
Ines Cerruti Castagneto
La sua [redacted] vive nei figli.
Torino, 30 maggio [redacted]

Francesco [redacted]**etti**
Sempre ricordandoti. S. Messa oggi ore 17 parrocchia di Benne.
— Corio, 30 maggio 1992.

1981 1992
Resy Chionna

30 maggio 1992
[redacted] e [redacted] **Scaglia**
Ricordandovi **Emma**.

1991 1992
Oreste Nobile
Vuoto e rimpianto è in noi.

1982 1992
Ernesto Peuto
Con l'amore di sempre e tanto rimpianto i tuoi cari.

1985 [redacted]
Renat[redacted] **Ferrero**
Il tuo ricordo vive in noi. **Rosemma** e **Rossano**. [redacted] di [redacted] sarà [redacted] domenica 31 maggio ore 18 chiesa parrocchiale Montanaro

[redacted]

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. [redacted]**ica dalle ore 18,30**

Milano, 40 mila spettatori a San Siro per applaudire Venditti «core de Roma»

Re Antonello fra amori e dolori

Il cantautore, sulla pedana tra la folla, si sente benissimo
E ora lancia anche proclami in diretta «Samarcanda»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Povero Antonello. Così naturalmente antipatico, da far dimenticare quant'è bravo. Perché è bravo, Antonello core Roma. L'ha dimostrato l'altra sera, in uno stadio di San Siro con qua kids che potrebbero essergli figli, e l'amano come un amico. Lui fa lo sbruffone, alla vigilia annunciava in settantamila», rifiuta le interviste sgradevoli, corre sulla pedana fra la folla e si sente un re. Orgoglioso del suo palco a piramide pieno di luci e fumi, suo show delle meraviglie, ricco al punto da buttar lì con noncuranza fuoriclasse del jazz come Gato Barbieri, ah sì, c'è pure lui.

Però il bravo, venduto al business, avrà rinnegato l'impegno per vellicare i cuori adolescenti con storie di amori e dolori e tenere speranze. magari un Baglioni con un passato militroppo breve dimenticare. Eppure, musica è perfetta. Banale, volete. Melodia all'italiana, o funky ballabile. Commerciale. ben eseguita.

Il passato è passato, adesso Antonello lancia proclami in diretta «Samarcanda», grida «Fatevi sentire, Milano accarezza Palermo, io piango...», e l'unico pensiero che ti viene in mente è che gli show in tivù non salvano il mondo, in compenso aiutano gli incassi. E i ragazzi s'entusiasmano, felici perché si registrando un «dive», ripetono in coro versi fragili e amati, «Cinzia cantava le canzoni scriveva i testi sul diario per sentirli veri». Che vuol dire, che significa? Chi è Cinzia? E Sara che aspetta un bambino e «nel banco non entre più»? E Cristina con la «festa di compleanno»?

Questi nomi, queste storie pubertà infelice, sono da anni il pane di un artista prigioniero di un cliché redditizio, ma che impone rinunce dolorose. La prova viene quando Antonello affronta, da solo al pianoforte, «Lo stambecco ferito». Bellissima, cruda, difficile, una vecchia canche nessuno ricorda più, e che pubblico giovane accoglie sconcertato, con qualche fischio incredibile in un catino palpitante d'amore. rendo conto della pesantezza cosa, era gli Anni Settanta, beati voi che non li avete vissuti», commenta lui. Amarezza nella voce.

Le avventure sono finite, incellate dai successi popolari di «Questo mondo di ladri» e «Benvenuti in Paradiso», orecchiabili, danzerecci, vendibili. E nessuno, ormai, rimpiange l'antico Venditti perduto, se non Venditti e quelli della età: compagni di scuola che ancora non sanno se Dante - e Antonello, e noi - «fosse un uomo libero, un fallito, o un partito».

Gabriele Ferraris

tournée: 4 giugno Roma; 7 Foggia, 9 Bari, 11 Bologna, 13 Ascoli, 16 Firenze, 18 Torino, 20 Perugia, 23 Merano.

Antonello Venditti (nella foto) alla vigilia «Verranno in settantamila» Ha rinnegato l'impegno per vellicare i cuori adolescenti d'amore la sua è forse banale ma ben eseguita

Incontro con l'attore americano che ha terminato «Ruby», film sull'uomo che uccise Lee Oswald

Danny Aiello, con la giustizia ad ogni costo

Contrario alla tesi del complotto nell'assassinio di Kennedy

ROMA. Crede ancora, coraggiosamente, nel sogno americano; si definisce enfasi un Bushman un Reagan-man non vede di buon occhio mania dell'attivismo politico e della protesta sociale tanto diffusa tra i suoi colleghi. Lui vota repubblicano, è cattolico, sposato da 37 anni con la stessa donna, convinto che i giudici di Los Angeles (quelli che hanno assolto i poliziotti colpevoli aver aggredito il giovane di colore Rodney King) abbiano preso una decisione che «va in ogni caso rispettata, perché viviamo in un Paese democratico e le scelte dei giudici comunque sempre accettabili». Danny Aiello, anni, a Roma per l'uscita «Ruby» il film di John Mackenzie dedicato alla figura di Jack Ruby, l'uomo che sparò a Lee Harvey Oswald, l'assassino di John Kennedy, è fermamente contrario alla tesi del complotto. convinto che a uccidere Kennedy fu una sola persona, senza l'appoggio né mafia, né nessun altro. Dell'idea della cospirazione, quella sostenuta da Oliver Stone nel film «JFK», in realtà non si niente. mi attengo ai fatti, e alle conclusioni è arrivata la Commissione Warren».

Nato a New York, da genitori italiani, Aiello, catene e bracciale d'oro, camicia aperta che lascia intravedere due grandi tatuaggi sulle braccia («Un'idiozia - spiega - di quelle cose che si fanno da ragazzini. Oggi me vergogno, e cerco sempre di celare le braccia coperte»), spiega che «Ruby» vuol essere soprattutto un film su un uomo, «un uomo molto triste, bisognoso d'affetto, e desideroso di diventare in qualche modo importante. Ruby sperava, uccidendo Oswald, trasformarsi in un eroe americano; e quando, in carcere, si accorge di non essere riuscito nel suo intento, diventò matto e poi morì». Apparso al fianco di Cher in «Strogati dalla luna», premiato con l'Oscar per il ruolo di miglior attore non protagonista in «Fai la cosa giusta» Spike Lee, attore, nella parte di un produttore accanto a Robert De Niro in «Amanti primedonne» di Barry Primus, Aiello ha appena finito di in «The pickle», l'ultimo film di Paul Mazursky che verrà molto probabilmente presentato alla prossima Mostra del cinema di Venezia. «Ho il ruolo di un regista ebreo americano molto ricco e potente che, dopo tre insuccessi consecutivi, decide di trasferirsi in Francia e di girare film artistici a basso costo».

Fulvia Caprara

PRIME CINEMA

Film d'esordio della Foster regista

Che disgrazia essere genio

BRAVA Jodie Foster. Cuccioletto d'oro della pubblicità Coppertone a anni, «nomination» precoce per «Taxi Driver» a 14, Oscar («Sotto accusa» e «Il silenzio degli innocenti») conquistati prima del traguardo dei 30 (il compleanno è il novembre prossimo). quest'opera d'esordio, «Il mio piccolo genio», che ha beneficiato della simpatia della a pareggiato i al botteghino. Un risultato non così scontato: soprattutto perché l'identificazione fra il bambino superdotato la regista e interprete, nel ruolo della madre, rischiava di produrre un'esplosione di narcisismo. Questo non avvenuto e non è il solo merito film.

Quando entra alla scuola elementare, Fred già poesie cosmiche in sintonia l'Eliot di «Terra desolata», dipinge come un postimpressionista (sogna spesso risvegliarsi quadri di Van Gogh) e suona il piano come Pogorelich. La maestra prima lo scambia per un ritardato, poi gli vorrebbe far saltare tutte le classi: in realtà quel mostro mette in imbarazzo lei e gli altri alliev. E Fred, troppo diverso per essere accettato, sarebbe condannato a destino di solitudine non fosse per la presenza partecipi personaggi femminili: la mamma, una cameriera incolta piena di amore e fantasia che sa confortare il figlio problematico; e la psicologa Grierson che, per esperienza personale ex ragazzina prodigio, conosce l'arte di placare l'immenso appetito intellettuale genietto.

Nel contrasto fra le due madri, la naturale e la putativa, la sceneggiatura Scott Frank configura un po' schematicamente il dramma schizofrenico un essere che ha le paure e le necessità affettive di un bambino la mente superiore di un uomo in naturale armonia con le leggi dell'universo. Per fortuna struttura narrativa conformista, con tanto lieto fine fasullo, l'autrice riesce a ricavare degli spazi di pura sensibilità.

Non sarà facile dimenticare il visetto di Adam Hann-Byrd: piccolo protagonista lunare e corrucciato che ruba lo schermo a due attrici del calibro di Foster e di Dianne Wiest, quei momenti di sospensione del flusso vita in cui Fred, solo la sua cartella sulle spalle, esprime dolore per il mondo di chi

Jodie Foster ex prodigio regista e interprete di piccolo genio» ha saputo affrontare il tema genio precoce senza cadere nel narcisismo

Alessandra Levantesi

IL MIO PICCOLO GENIO
(Little Man Tate)
di Jodie Foster
con Jodie Foster,
Adam Hann-Byrd,
Dianne Wiest, Harry Connick
Produzione americana
Genere drammatico
Cinema **Romano** di Torino
Mignon di Milano

ARBITER

PER CHIUSURA PUNTO VENDITA DI VIA PO 2 - TORINO

LIQUIDA DAL 2 GIUGNO

BORSE - PORTAFOGLI - CINTURE - VALIGIE - BORSONI
OMBRELLI - BASTONI - GUANTI - ZAINI...

con SCONTI dal 30% al 50%

...PER LA PRIMA VOLTA DAL 1963

Il nuovo centro di corso Marche affronta i ranghi ridotti la carica dei «740»

Fisco, 8 impiegati anziché 550

Mancano le graduatorie dei concorsi
All'ufficio 2 milioni di dichiarazioni

Appuntamento con il Fisco per due milioni di contribuenti del Piemonte e della Valle d'Aosta, che potranno saldare il proprio «debito» con lo Stato da lunedì 1 a venerdì 19 giugno, inviando poi la dichiarazione dei redditi entro martedì 30 giugno. Per la prima volta i documenti confluiscono tutti in un unico edificio, il Centro servizi in corso Marche, inaugurato la scorsa settimana. La moderna struttura dovrebbe essere dotata di un organico di 550 persone, ma solo una sparuta schiera di opporrà all'onda d'urto di tonnellate di carta: il dirigente e sette dipendenti.

Quando verranno completati i ranghi? Bocche cucite all'Intendenza di Finanza. Le graduatorie dei concorsi per 100 posti di operatori tributari e 352 assistenti, effettuati a dicembre e gennaio, non sono ancora pronte. I dirigenti si stringono nelle spalle: «Dipende da Roma e i tempi sono lunghi». Se ne riparlerà forse in autunno, se tutto andrà bene.

Nel frattempo, la lotta all'evasione continuerà ad essere affidata alle palette degli ex ferrovieri, accolti a partire dall'88 dal ministero delle Finanze assieme altri (postini e professori), quando la legge 325 ha ideato la mobilità tra pubblici. «Al ministero dell'Interno hanno posto rigidi vincoli noi, a terra di organico, abbiamo aperto le porte a chiunque bussasse. Anche nel nostro lavoro, però, la buona volontà serve a poco c'è una solida preparazione».

Eppure, malgrado tali premesse, la lettera inviata a metà maggio dalla prefettura a tutti gli enti pubblici, invitandoli a segnalare «eventuali» buchi nell'organico per qualifiche dal quarto al livello, viene accolta manna dal cielo. Sono previste assegnazioni di personale posto in mobilità dall'Olivetti e la destinazione è frutto un accordo sindacale.

Intanto, nell'attesa gli uffici di corso Bolzano e Vinzaglio sono alle prese i soliti ritardi di sempre, dalla direzione della capitale giunge una notizia semi ufficiale: il Centro servizi di Milano, i primi a entrare in funzione «sta scoppiando», non riesce ad immagazzinare neppure più foglio di taccuino. Perciò i secchi contenenti le dichiarazioni dei redditi tutta la provincia del capoluogo - un altro paio di milioni - verranno inviati in Marche e istruiti quando potranno venire «lavorati». Considerando che il Fisco si può sbarazzare del «supporto cartaceo» soltanto dopo un decennio, all'Intendenza di Finanza già temono che anche nel Centro servizi torinese possa ripetere lo sfascio degli uffici cui si sperava di porre rimedio.

Spesso è disarmato di fronte alla burocrazia deve sopportare lunghe

E' un errore, ma si paga

Storia d'una cartella che nessuno riuscì a fermare

Nel mondo della burocrazia fiscale non esistono certezze. Perfino il contribuente che chiede l'annullamento della cartella esattoriale emessa per in molti casi non riesce a interrompere l'intrepida marcia della pratica, che si conclude con il rituale «o paghi o ti pignoro». Ne è testimone e protagonista Mario Alessio, titolare di agenzia di compravendita immobiliare.

Spiega: «Nell'aprile '91 mi è stato notificato l'avviso di pagamento di 538 mila lire relativo alla dichiarazione dei redditi dell'85, in quanto l'ufficio Imposte dirette, per mancanza di una firma, non aveva accettato la detrazione per "moglie a carico"». Tramite commercialista, l'«uomo nel mirino» presenta ricorso alla Commissione tributaria di I grado con atto notarile che comprova lo status sociale moglie una sospensiva all'Intendente di Finanza (che la concede). A giugno giunge anche la cartella esattoriale. «Mi sono procurato copia del provvedimento e l'ho consegnato all'esattoria». Silenzio, sembra che tutto si sia accomodato.

Il 15 gennaio l'ottava sezione della Commissione il ricorso e lo accoglie. La notifica viene inviata 20 giorni più tardi. la burocrazia non arrende. Il 10 febbraio l'esattoria invia un sollecito, ricordando che la sospensiva sta per scadere. Alessi pensa a un contrattempo e lascia cadere questione.

Non l'avesse mai fatto. Il maggio gli viene notificata la cartella, il cui importo è salito a lire. Ed è l'ultimatum. sono in contatto con l'esattoria, ho promesso di mandare il fax o di portare io stesso la notifica. "Inutile" hanno replicato». Il commercialista richiede la sospensione all'Intendente di Finanza che non può più concederla. «Ho dovuto pagare. A questo punto, mi sento perseguitato, avendo mio attivo un'analoga situazione l'anno precedente, risolta per il delle cuffie, e una denuncia penale con 19 colleghi: stato prosciolto con formula ampia, ma nessuno mi ha rimborsato».

Sorride un dirigente dell'ufficio imposte: «Eh, eh, il famigerato articolo bis» e risponde: «Tutto chiaro, il contribuente aveva diritto allo sgravio immediato». Purtroppo non andata così. «No, ma ci migliaia di pratiche. Avremmo anche potuto agire di nostra iniziativa annullare la cartella prima del dispositivo della Commissione». Già, però il contribuente ha dovuto paga «Vero, ma è lui che ha sbagliato la dichiarazione. Perché, dopo avere avuto ragione non è venuto negli uffici con domandina in carta semplice per chiedere il rimborso?». lo sapeva. [a. nov.]

PROVINCIA

PINEROLO
Comunità la Regione

Si è dimessa per protesta tutta la giunta della comunità pedemontana Pinerolese. «La legge regionale che ha previsto di togliere Comuni Pinerolo Cumiana dalla comunità - spiega il presidente Mario Riva - dev'essere rivista. Presenteremo un ricorso al commissario di governo prima che la decisione regionale diventi esecutiva».

PEROSA
La valdesi

Incontro oggi alle 17 nella sala Lombardini sul «Scuola e sistema scolastico di un tempo nelle Valli Chisone e Germanasca». Relatore il professor Renzo Tibaldo. Il convegno è organizzato Centro Culturale Valdese.

BORGARO
per incontrarci» con il

Domani alle 15 avrà inizio la «Festa per incontrarci», organizzata dalla parrocchia e da varie organizzazioni. Un gruppo di ragazzi tossicodipendenti della comunità il «Cenacolo» di Saluzzo, guidati da suor Elvira, organizza il recital «Dalle tenebre alla luce» all'Hotel Atlantic.

CIRIÈ
giovani pompieri

Ricorre quest'anno il centenario della costituzione del corpo vigili del fuoco volontari. Per l'occasione, oggi 16, in piazza Repubblica saggio delle squadre giovanili dei volontari di Trento-Lavis, del comando provinciale di Torino e distaccamento «Petratto» Chivasso.

PINEROLO
Studenti esperti

Prende il via domani l'iniziative di studenti e insegnanti dell'Ipsia a favore dell'ambiente. Per tre giorni, domenica 8,30 alle 12,30, lunedì e martedì dalle 14 alle 17, a Pinerolo gli allievi attiveranno in piazza Vittorio Veneto centro diagnostico per controllo gas di scarico delle auto.

IVREA
Ritorna «Canavese

Appuntamento oggi, dalle 10 alle 19, in piazza Ottinetti, l'edizione '92 di Canavese Arte. Pittori, scultori, grafici e restauratori esporranno i propri lavori. Alle 15,30, nella sala della biblioteca, conferenza sull'arte della lacca giapponese tenuta dalla ricercatrice nipponica Mayumi Koyama.

Scatta domani, ore 9,30, da piazza S. Carlo

Ultime iscrizioni per la Stratorino

Folla in festa, l'anno scorso, in piazza San Carlo

Domani si corre si cammina!. Per le vie cittadine torna la «Stratorino», quest'anno alla sua sedicesima edizione. Partenza da piazza San Carlo, alle 9,30: il percorso - in tutto 12 chilometri - passa per via Po, corso Cairoli, parco del Valentino, corso Dante, corso Unione Sovietica, corso Sebastopoli, corso Galileo Ferraris, corso Vittorio e via Roma. L'arrivo, in piazza San Carlo.

Sponsor. La manifestazione è promossa dalla Stampa e organizzata dalla Joyful Promotion. Gli sponsor sono: Adidas, Fonti San Bernardo, San Paolo, Centrale del Latte di Torino, Di Dì, Il Supermercato e Accornero.

Iscrizioni. Fino a domani mattina, alla partenza in piazza San Carlo. Sono aperte fino ad al Salone de La Stampa Roma, nei negozi segnalati sul quotidiano, e nel «Centro Stratorino» di piazza C.L.N. (l'unico punto di iscrizione per la sezione agonistica).

Biglietti. Il biglietto per le due agonistica e competitiva, costa 6 mila lire. L'intero ricavato sarà devoluto a Specchio dei tempi, che destina quest'anno i suoi proventi all'Associazione Nazionale Difesa Ammalati Psichici. Il biglietto dà diritto alla sacca di che pettorale, pro adesivi, gadgets e omaggi vari. Ai primi 5 mila iscritti andrà la t-shirt ufficiale della manifestazione.

Premi. Per tutti quelli che tagliano il traguardo c'è una medaglia della gara disegnata da Giuseppe Tarantino: chi inoltre consegna la cartolina di partecipazione compilata può vincere uno dei mille premi in palio, cui una Fiat Uno Hobby.

Show. Donatella Rettore, Sciolpi e gli Statuto accoglieranno i corridori all'arrivo, con un piccolo spettacolo in piazza diretto dai conduttori di Radio Centro 95.

Ennesima sciagura sulla statale 26, vicino a Chivasso: muore una casalinga torinese, grave il marito

Perde la vita sull'auto contro un palo

Altro schianto sulla tangenziale

Si aggrava il bilancio di morti e feriti per incidenti sulle strade di Torino e della provincia. Nelle ultime due persone hanno perso la vita a Chivasso e sulla tangenziale torinese, e altre due sono in prognosi riservata.

Sulla statale 26, alla periferia Chivasso, ad una settimana dalla tragica morte di giovane di Mazzè, l'altra notte verso le 2, pressi della frazione Boschetto, è morta Avanna Artosi, casalinga torinese 53 anni, via Nitti 20: viaggiava sulla Lancia Thema guidata dal marito, Carlo Barbato, 55 anni, ricoverato alla Molinette in gravissime condizioni. La coppia stava rientrando a casa, proveniente dal ristorante «Mago» di Caluso, dove aveva assistito alla trasmissione televisiva «L'albero della cuccagna».

Forse la velocità eccessiva può spiegare la sciagura in un tratto di strada perfettamente diritto: ma si esclude che Carlo Barbato stato vittima di un colpo di sonno e abbia perso il controllo dell'auto. Sull'asfalto, i carabinieri di Chivasso, hanno trovato i segni di frenata lunga quasi trenta metri. La sua Thema, dopo essere finita nel fossato, si è schiantata contro palo in cemento dell'Enel. I due occupanti rimasti intrappolati nell'abitacolo, ridotto ad un ammasso di lamiere. Per estrarli i vigili del fuoco hanno lavorato per quasi un'ora.

Le condizioni della donna sono apparse subito disperate. Con un'ambulanza Avanna Artosi è stata trasportata al vicino pronto soccorso di Chivasso, i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

La velocità ha causato un altro grave incidente sulla provinciale Almese-Milanere. Luigi Avitabile, 21 anni, residente a Buttigliera Alta, via Dora Riparia 32, a bordo della Fiat Ritmo con il coetaneo Marco Carnino, nell'abbordare una doppia in direzione Moliner è sbandato a sinistra finendo con la fiancata destra contro Fiat 126 condotta Domenica Sciarrone, 37 anni, Almese, via Rubiana 4, che procedeva sulla corsia opposta. Per estrarre i feriti è occ l'intervento dei vigili del fuoco. Marco Carnino è in prognosi riservata. Avitabile guarirà in 30 giorni, mentre la Sciarrone è al Cto per lesioni alle vertebre cervicali.

L'ultima disgrazia è avvenuta le 17,30 sulla tangenziale Nord, poche centinaia di metri dopo il casello di Settimo, in direzione Torino. La vittima è il milanese Eugenio Mischiatti, 45 anni, originario di Sesto S. Giovanni.

Poco dopo aver superato la barriera dell'autostrada Milano-Torino, l'uomo, al volante di 315, ha tamponato per causa ancora in fase di accertamento Ford Transit. L'urto, violentissimo, è stato fatale. A nulla è servito tempestivo intervento dell'elisoccorso: Eugenio Mischiatti è morto sul colpo. L'autista del furgone se l'è invece cavata ferite lievi.

Avanna Artosi e il marito Carlo Barbato stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa a Caluso

I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per liberare i corpi dalla Thema

A Torino Esposizioni

Aperte giornate anestesiologiche internazionali

La «Giornate anestesiologiche internazionali» si sono aperte ieri a Torino-Esposizioni, organizzate nuovo polo universitario-ospedaliero dell'ospedale San Luigi Orbassano e dall'Aaroi piemontese, di cui è presidente il prof. Bruno Giardina. «Il convegno - ha detto Giardina - affronta gli aspetti della ricerca e della clinica, non sufficientemente esplorati e che sono fondamentali. Nuove prospettive per controllare il dolore sono davanti a noi. Si tratta di mettere in atto tutte le cognizioni e le possibilità che ci vengono dall'ingegneria genetica, dall'esplorazione del Dna e incessanti conoscenze sul cervello». Alle «Giornate», cale a Enrico Ciocatto, luminare che da Torino contribuì «ex-cathedra» ad allargare i contenuti della disciplina, presidente dell'Aaroi, Girolamo Gagliardi, terrà relazione su emergenza sanitaria e «118».

Ennesimo giudizio

Scandalo petroli cinque assolti

Si è concluso con dieci condanne e assoluzioni il processo in corte d'appello per lo scandalo petroli procedimento nato dopo l'annullamento parziale della Cassazione e che doveva servire soprattutto a «ridefinire» le pene per alcuni imputati. Franco Bruzzoni, petroliere, ha 2 anni e mezzo; i fratelli Bruno e Saverio Catanese, 3 anni e 10 mesi e due anni e mesi. Il funzionario Utif, Gerardo Di Sapio, è stato condannato a 4 e mesi mentre il generale Donato Lo Prete ha avuto 4 anni. Altre condanne: Giuseppe Mancini, petroliere, 3 anni; Mario Milani, anni; Umberto Riccucci, anni e mesi; Vieri Tafi, 3,5 anni; Beniamino Caiasso, 2,5 anni. Assolti Mario Aniello; Giampietro Ciccone, Armando Campo, Michele Reitano, Pietro Chiabotti, titolare il pad» Cesare della «Isomar» da cui partì l'inchiesta sullo scandalo.

Lunedì le dimissioni

Fassio, Usl 4 lascia il amministratore

E' ufficiale: l'ingegner Enrico Fassio lascia. Si dimette da amministratore straordinario dell'Usl 4, carica che ricopriva da 11 mesi. Il presidio che ruota attorno agli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia deve cercare un altro manager. Non sarà facile trovare gente disposta andare governare l'unità sanitaria locale al centro di uno scandalo l'altro giorno ha travolto lo stesso segretario personale dell'amministratore, arrestato per tangente presu un appalto. Come ha confermato lo stesso Fassio, le dimissioni sono legate all'impossibilità gestire la struttura. Ma c'è anche un aspetto morale: «Mi sentito tradito dai collaboratori che avevo scelto per cambiare metodi e sistemi questa Usl. Me vado anche per salvare l'immagine dell'ente pubblico». Toccherà all'assessorato alla Sanità nominare il sostituto.

Raggirato da una ragazza tossicodipendente

l'amico per un caffè lo sonnifero e gli ruba 600 mila lire: arrestata

Vent'anni appena compiuti, alle spalle una storia di droga. Ieri mattina è stata arrestata per rapina aggravata: secondo l'accusa avrebbe addormentato con un sonnifero un amico che aveva invitato in casa, per poi rubargli 600 mila lire.

Lei, Jessica Amato, nega e urla la sua innocenza. Ma a contraddirla c'è esame medico che conferma l'uso del sonnifero. Jessica abita in via Ariosto 3, un alloggio quarto piano che divide un amico, da qualche settimana in carcere, anche lui per una storia di droga.

L'altra sera, ha raccontato alla polizia, ha incontrato in corso Regina Margherita un amico, Francesco Panu, anni, dipendente comunale. Quattro chiacchiere, una pizza, poi lei ha invitato: «Vuoi venire a prendere un caffè da me?». E i due sono saliti in via Ariosto.

Da quel momento versioni diverse. Jessica: «Lui ha chiesto di fermarsi con me tutta la notte e mi ha dato del denaro». Francesco Panu: «Jessica mi ha offerto una birra, aveva un sapore strano, mi sono addormentato». Lei: «Storie, venuto a letto ma, due coccole, ma si è subito appisolato». Lui: «Che bugiarda. svegliato alle 6,30, ero un divano, perfettamente vestito».

Calzoni e cravatta, ma senza le 600 mila lire che teneva nel portafogli. Jessica: «Io non ho toccato nulla. Lui mi ha aggredita, picchiandomi e tagliuzzandomi con una lametta». Il dipendente comunale: «Non l'ho toccata, si ferita da sola; lei mi ha drogato». I medici delle Molinette hanno accertato la presenza di un sonnifero nel sangue.

Jessica ripete: «Sono innocente, è addormentato mentre io lo coccolavo». La polizia ha sequestrato un preservativo; farà scoprire è davvero accaduto tra Jessica e Francesco?

Baldissero, giostraio in fin di vita dopo un litigio con due familiari

Spara al cugino «spione»

Un rimprovero all'origine della tragedia che potrebbe nascondere un'altra verità

Volevano vendicarsi di un rimprovero subito dal padre: per questo hanno sparato due colpi di pistola contro un cugino, reo di essersi andato a lamentare del loro comportamento con il genitore. Protagonisti della vicenda due fratelli giostrai, Ivan e Giuseppe Bodino di 23 e 27 anni di Torino. Ieri sera verso le 18,30 hanno ridotto in fin di vita Lorenzo Mastini, 43 anni, anch'egli giostraio torinese, fermo da un paio di giorni a Baldissero Canavese con la sua giostra per bambini.

Teatro della sparatoria lo spiazzo davanti alla roulotte di Lorenzo Mastini, parcheggiata nel piazzale delle scuole del piccolo paese.

E' l'ora di cena, non c'è nessuno in giro. Una Lancia Thema con i fratelli Bodino arriva sgommando davanti alla roulotte del cugino. Ivan scende ed inizia ad inveire contro Lorenzo: «Tu dovevi andare da nostro padre, questa volta me la paghi» gli urla. Lorenzo Mastini cerca di calmarlo; come risposta riceve dei pugni in pieno volto e finisce a terra. Ivan scesa di corsa per andare ad aiutarlo - racconta la convivente Maria Luisa de Rossi -, mentre lo aiutavo a rimettersi in piedi, Ivan lo ha colpito sulla testa con un bastone».

L'insolito movimento richiama fuori dalle roulottes altri giostrai. A questo punto Giuseppe inizia a sparare: due colpi finiscono nello stomaco di Lorenzo Mastini, un terzo sfiora la sua compagna. Mentre i due fratelli se ne vanno indisturbati dall'allarme per i carabinieri.

Ricoverato in ospedale a Castellamonte, il giostraio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico nel tentativo di salvargli la vita: le pallottole hanno provocato delle lesioni interne.

I due aggressori, invece, sono spariti. I carabinieri di Rivarolo e di Castellamonte li stanno cercando: al luna park di Rivarolo, dove da quasi due settimane è ferma la loro giostra non sono più tornati. Ma quel rimprovero può spiegare un'aggressione sfociata nel tentativo di uccidere Lorenzo Mastini? Gli inquirenti sembrano convinti.

Lodovico Poletto

Lorenzo Mastini mentre viene trasportato in sala operatoria per essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico

L'uomo con la testa fracassata, il giudice non crede alla loro versione

Moglie e figlio sospettati

Una pista nel delitto del pensionato di Chieri?

Un'avviso di garanzia con una formulazione terribile: «Omicidio volontario aggravato da rapporti parentali e da futili motivi». Lo ha emesso il pubblico ministero del tribunale di Alba, Rossella Le Gotta, nei confronti di vedova e figlio di Giuseppe Sansonna, il pensionato di Chieri ritrovato la settimana scorsa con la testa fracassata nei pressi di Cherasco. La vittima, 64 anni, doveva prendere a Porta Nuova, giovedì scorso alle 21, il treno per la Puglia con 3 milioni in tasca: è ormai certo che non ha nemmeno comprato il biglietto e che a mezzanotte - lo ha stabilito l'autopsia - era già morto. Il capo è stato probabilmente dai colpi di un crick. Chi l'abbia ucciso, per rapina, e perché il corpo sia stato lasciato nella campagna del Cuneese resta un mistero.

Giuseppe Sansonna è partito di casa con 3 milioni in tasca: il denaro è sparito

Graziella di Vittoria, 61 anni, la vedova, e Domenico Sansonna, 41 anni, il figlio ex tossicodipendente, sono stati sentiti a lungo come testimoni dai carabinieri di Bra già il giorno dopo il delitto. In particolare il figlio Domenico, per i suoi trascorsi, è stato sospettato ma rilasciato dopo un lunghissimo interrogatorio. Secondo il suo racconto, Giuseppe Sansonna è stato accompagnato in macchina, con molto anticipo, prima delle 21, in stazione. Poi madre e figlio erano immediatamente tornati a casa in via della Repubblica 4 a Chieri.

I carabinieri avrebbero ravvisato contraddizioni nelle testimonianze dei due, anzi li ritengono del tutto estranei al delitto. Il magistrato invece, dopo aver sentito un fratello della vittima, ha voluto, alla presenza del difensore, avvocato Chendi, sentirli ancora una volta per cercare elementi in un'inchiesta che dopo una settimana sembra a un punto morto. L'interrogatorio non ha praticamente portato a nulla di nuovo.

«Fernia sbaglia»

Valsusa, 38 sindaci contro Usl

Un'intera valle, quella di Susa, contro il commissario straordinario dell'Usl 36, il socialista Vincenzo Fernia, e contro le sue annunciate soppressioni di servizi: ambulanze, distretti socio-sanitari, pronto soccorso di Avigliana, ricoveri in Francia.

«no» alla riduzione del deficit con tagli indiscriminati senza invece incidere sui meccanismi che provocano pesanti diseconomie e inefficienze» lo hanno detto l'altra sera, a Susa, i 38 sindaci della valle, i presidenti delle due Comunità montane, i componenti del Comitato dei garanti dell'Usl 36, i sindacati della sanità.

L'ordine del giorno votato all'unanimità dall'assemblea, 60 righe fitte fitte, è una pesante critica a un anno di attività del commissario straordinario, Vincenzo Fernia, uno dei «manager» scelti dalla Regione, la cui nomina aveva già originato una serie di polemiche.

Nel documento vengono suggeriti risparmi basati su un «controllo approfondito» delle quantità effettivamente necessarie dei materiali di consumo nei vari settori (sanitario, farmaceutico, alimentare), del sistema di riscaldamento, delle autovetture, di servizi come telefoni, fotocopie e fax. Circa i distretti socio-sanitari (ne vorrebbero abolire (Bussoleno, S. Antonino, Almese e Condove) si chiede una revisione dei compiti per razionalizzarli.

Vincenzo Fernia, che ha ricevuto ieri l'ordine del giorno, accusa i firmatari di «populismo» e afferma che sulla soppressione dei servizi «niente è deciso». Nega di essere in posizione di «contraltare» alla popolazione della valle («Non ho il gusto dell'abolizione») e lamenta di essere stato invitato alla riunione dei sindaci. [g. b.]

Osasco, nuove aule all'Ubertini

Dopo cinque anni gli allievi dell'istituto ottengono il diploma di agrotecnico, un titolo con il quale possono svolgere consulenza o trovare lavoro nel settore pubblico

All'Università della mela

Gemme, innesti, parassiti, sono argomenti quotidiani di studio per i 110 allievi dell'istituto agrario Ubertini di Osasco. Una sorta di «Università della mela», riconosciuta a livello nazionale.

A «Villa Ninfea», sede dell'istituto, oggi alle 11 s'inaugurano due bassi fabbricati con 7 aule e un laboratorio di informatica, dove gli allievi imparano tecniche di economia agraria e agroinformatica. Nel laboratorio di chimica si analizzano latte, vino e terra. Da anni però la storica villa necessitava di ristrutturazioni. Ci vi erano problemi economici e vincoli posti dalla Soprintendenza. Con i due nuovi edifici la situazione è infine risolta.

«La nostra scuola prepara i giovani ad affrontare con nuove competenze, legate allo sviluppo delle tecniche, il mondo agricolo - spiega il direttore Antonio Cammarata -. Dopo cinque anni di studio con il diploma di agrotecnico, un titolo con il quale possono svolgere attività di consulenza o trovare lavoro nel settore pubblico, Comunità montane e uffici per l'agricoltura, e in più le associazioni di categoria. Per chi vuole frequentare il biennio, al termine avrà una qualifica di «esperto coltivatore».

Fra gli studenti vi sono anche diverse ragazze. Provengono dal Pinerolese, dalla prima cintura di Torino, Piossasco e Orbassano e da quelle zone «montane» come Burge e Bagnolo che gravitano sul Pinerolese. Alle materie di cultura generale si affiancano tutte quelle indispensabili per l'agrotecnico. Si studia biologia, zoologia, chimica, fitopatologia, industria agraria, economia agraria e molte altre. L'impegno scolastico ammonta a 40 ore settimanali, le mattine più due pomeriggi.

Una serra, un frutteto, un vero campo catalogo e il laboratorio di chimica sono sussidi indispensabili dell'istituto. Ma i riconoscimenti non sono solo sulla carta: gli studenti da un paio di anni collaborano con le rassegne regionale «Tuttomele» di Cavour, presentando coltivazioni ottenute con metodi naturali e riscoprendo vecchie qualità di mele ormai ingiustamente superate da quelle Usa, come la «Golden».

DOMANI PANORAMA SARA' APERTO.

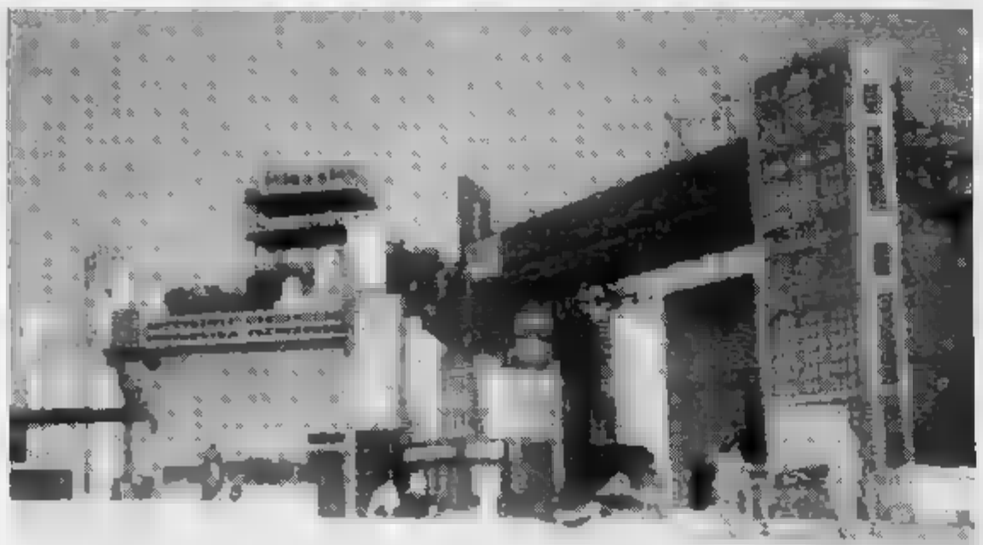
Domenica 31 maggio
Il Centro Commerciale Panorama
sarà aperto tutto il giorno
dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
STRADA PER SETTIMO, 371.

Ridda di telefonate una sera di aprile tra Andenna, l'Ente manifestazioni e il sindaco

In mezz'ora Casale disse sì ai Giochi

Tutti i retroscena sull'accordo con l'Eurovisione



Il «mercato senza frontiere». Mercato Pavia (sopra) trasformato completamente dagli scenografi della trasmissione in mezz'ora di lavoro: statue, grattacieli navicelle spaziali, piscina. A fianco Giorgio Bragato, parente Ettore Andenna (sotto con Maria Teresa Ruta ai Giochi invernali)

CASALE. Quando si parla di «Giochi senza frontiere» tutto pensare in grande: i 110 milioni telespettatori in Eurovisione, le squadre provenienti da otto Paesi stranieri (non solo europei, perchè quest'anno c'è anche la Tunisia), le strutture gigantesche dei giochi, centinaia di persone che ruotano intorno ad ogni puntata tra atleti, arbitri, operatori tivù, tecnici, montatori, gente di spettacolo, giornalisti e così via.

Eppure per portare tutto questo a Casale, collocando la città per due al centro del mondo tv, è bastata un'ora.

Un'ora di tiepida serata di aprile, quando l'Ente Manifestazioni appena facendo un bilancio della Fiera di Giuseppe da conclusa. Invece Ettore Andenna che, innamoratosi del Monferrato ha deciso di trasferirsi la bella moglie Diana Scapolan (ex miss Europa) e i suoi quattro figli Grazzano, telefona Giorgio Bragato. Il presidente dell'Unione Artigiani e consigliere dell'Ente Manifestazioni, parente popolare presentatore ascolta incredulo la proposta: «Ci sarebbe la possibilità di portare i "Giochi senza frontiere" Casale - spiega Andenna - la risposta deve arrivare entro le 22».

Bragato guarda l'orologio: ha poco più di mezz'ora di tempo, ma la prerogativa del suo carattere è quella di arrendersi. Telefona al presidente dell'Ente, Lorenzo Luparia, il quale, a volta, contatta il sindaco Riccardo Coppo. Nell'incrocio telefonate di parla concitatamente dell'iniziativa, beneficio, sia di immagine che di tipo economico, che la manifestazione potrebbe arrecare a Casale, portata in passato alla ribalta della cronaca per fatti negativi (dall'inquinamento all'eternit). Alle 22 in punto Bragato telefona al cugino Andenna: «C'è la disponibilità a trattare».

Cinque giorni dopo lo staff dirigenziale «Giochi senza frontiere» concorda con l'Ente Manifestazioni la data delle due puntate: 1 6 giugno. Luciano Gigante, patron internazionale della manifestazione, Graziella Reali, produttrice, Armando Nobili, ideatore dei giochi e scenografo, Ettore Andenna, presentatore ufficiale (che, nelle puntate italiane sarà affiancato da Maria Teresa Ruta), si accordano con i dirigenti dell'Ente. In quel momento, davanti ad una carrellata di cibi monferrini, confessano di essere già innamoriti di Casale.

Il regista Giuliano Nicastro, incaricato di girare il filmato sulla città, che sarà mandato Eurovisione, condivide: «Casale ha un patrimonio di mostrare a tutto il mondo, sarebbe bello poterci girare un film. Di sicuro, chi vedrà i "Giochi senza frontiere" vorrà a visitare questa bella cittadina, anche dall'estero». [s. m.]

Il calendario

Questa sera prove generali

CASALE. In meno di un mese il mercato Pavia è stato stravolto. Non c'è più traccia del piazzale asfaltato novemila metri quadrati e del porticato. Ora c'è grande piscina, giganteschè statue egiziane, grattacieli e navicelle spaziali che si affacciano su una piattaforma celeste. Insomma «mercato za frontiere».

E' appunto pronto ad ospitare i «Giochi senza frontiere» che per prima volta fanno tappa in Piemonte. Ieri sono arrivate in città le otto squadre e le delegazioni accompagnatrici, oltre agli arbitri internazionali che partecipano alla prima puntata di lunedì 1 giugno. Le squadre provengono da: Riccò del Golfo (Italia), Chaves (Portogallo), Cahors (Francia), Praga (Cecoslovacchia), Caerfyrddin Carmarthen (Galles), Chaux Fonds (Svizzera), Macael (Spagna), Kairouan (Tunisia).

Da stamane il fittissimo calendario, che direttrice amministrativa Graziella Reali ha messo a punto. Gli atleti sono attesi alle 10 sul campo dei giochi per le dimostrazioni. Alle 11,30 ricevimento nel salone Tartara, cui partecipano le autorità locali e la squadra casalese che, in tuta a della Gabel, darà il benvenuto ai colleghi (non sono avversari, perchè Casale difenderà i colori dell'Italia nella puntata giugno).

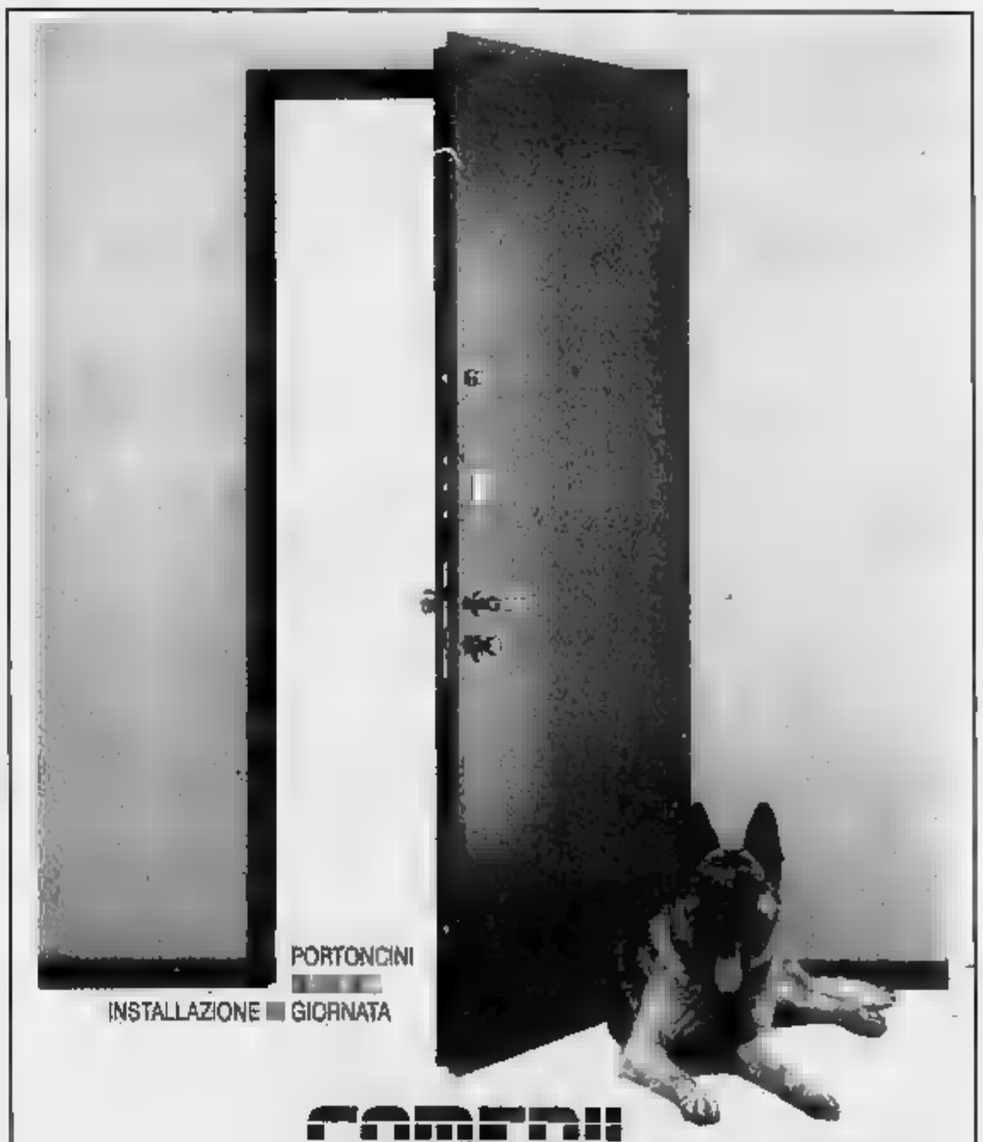
Nel pomeriggio, dopo la presentazione delle liste dei candidati, la prova dei costumi che verranno indossati per i giochi. (n serata, alle 21,30, le prove generali. E' possibile assistere, acquistanto il biglietto all'Ente Manifestazioni s, in via XX Settombre (costa 12 mila lire).

Domani il calendario prevede altro ricevimento ufficiale: a mezzogiorno la giunta accoglierà atleti, arbitri e delegazioni ospiti nella prestigiosa sala consigliare barocca.

Lunedì, dopo le riunioni preliminari comitato e degli arbitri alle 9, degli arbitri, dei giudici e dei capitani alle 11), l'orario atteso è quello inizio delle gare, tra le 20,40 e le 21 (ingresso 30 mila lire). Presentatori ufficiali Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta.

Nei giorni seguenti si ripete lo copione. Dopo la partenza delle squadre che hanno partecipato alla prima puntata, è atteso per marcoledì l'arrivo delle altre otto che disputeranno le gare sabato 6 giugno.

Giovedì mattina, dopo dimostrazioni, ci sarà il consueto drink augurale con le autorità riunito al mercato Pavia, e alle 21,30 sono in programma le prove generali. Venerdì si ripete, I nuovi ospiti, il ricevimento in sala consigliare e così via. [s. m.]



Albergo Ristorante Amarotto

di
Piero e Lore Amarotto

Tel. 0142/940125-6-7
Fax 0142/940581
Viale Stazione, 1

Madonnina
Serralunga di Crea

CHIUSO AL LUNEDI'

PAVA
DISTRIBUZIONE
COMMERCIO PRODOTTI PETROLIFERI E LUBRIFICANTI
PER INDUSTRIA - AGRICOLTURA - RISCALDAMENTO

Sede legale, deposito:
Via Sanzio 14/16 - MORTARA (PV)
Telef. 0834.99.173 - 91.843 - Telefax 0834.92.999

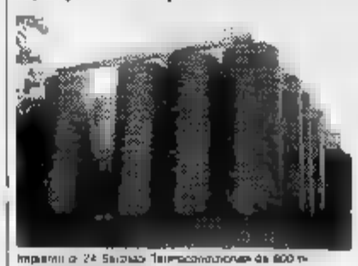
Uffici e deposito:
Regione Pozzetti - VALMACCA (AL)
Telef. 0142 610.354 - 610.294

Uffici deposito:
Fraz. Castagnone - PONTESTURA (AL)
Telef. 0142 66.181 - 66..103 - Telefax 0142 66.369

GIMAR
TECNO

Gimar Tecno, ricerca e tecnologia. Nata nel 1966 l'azienda opera in uno stabilimento d'avanguardia a Occimiano Monferrato, tra Casale Alessandria, Piemonte un'area di oltre 40.000 metri quadrati cui 15.000 coperti. Leader in Europa nel settore dei serbatoi in fibra di vetro per enologia, collabora con maggiori Università italiane e straniera. Gimar Tecno è un'azienda proiettata verso futuro, nella scelta dei materiali come soluzioni tecniche. Nella sua storia continua ricerca nuovo una costante che ne qualifica il ruolo. Oggi più che mai, Gimar Tecno si propone all'esterno come azienda-laboratorio. Non solo momento produttivo commerciale, punto di raccordo mondo ricerca e utilizzatori dei serbatoi realizzati con materiali che hanno dimostrato assoluta affidabilità e versatilità in 25 anni di applicazione. Tecnologia d'avanguardia materiali del futuro, esperienza e professionalità.

Amore per nuovo. In un serbatoio Gimar Tecno c'è sintesi tutto questo. Ma è più un contenitore. Il serbatoio Gimar Tecno è arricchito sempre da soluzioni tecniche che ne fanno una vera e propria "macchina" che offre all'utente più di una possibilità di impiego.



Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SABATO
6 GIUGNO
L'ESTATE
AL
Mayerling
CASTELLAR

Sabato 30 Maggio 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

L'assessore alla Viabilità: «Pochi ritocchi e poi sarà portato in Consiglio»

Piano traffico? Prima delle ferie

Intanto si è stabilito che il parcheggio in piazza Gobetti, pronto giugno, non sarà a pagamento Però con sosta vietata negli stessi orari della «zona blu». Via Gentilini doppio senso di marcia

La viabilità sarà migliorata. Lo assicura l'assessore Zino (nel riquadro)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il parcheggio di piazza Gobetti, pronto entro fine giu- a pagamento varrà regolamentato come la «zone blu». giunta - annuncia l'assessore alla Viabilità, Gianfranco Zino - ha accolto la mia proposta in tal senso, tenute presenti quelle che erano state le richieste delle associazioni di categoria e del Consiglio del Quartiere Centro per aiutare i commercianti, gli artigiani i residenti nella

La nel parcheggio, pertanto, non sarà consentita tra le 8,30 e le 9,30 e tra le 14,30 e le 15,30. Nel della giornata sarà regolamentata a disco orario. «Vedremo se adottare il massimo di un'ora oppure, più probabilmente, un'ora e mezzo», dice Zino. Questo consentirà una buona rotazione, beneficio quanti arrivano in città e devono parcheggiare per raggiungere il Durante la notte, dalle 19,30, la sosta nei 260 posti auto sarà libera, potranno pertanto lasciare le loro vetture gli abitanti della zona; dovranno rimuoverle prima delle 8,30.

Operatori economici e abitanti dell'area compresa piazza Santo Stefano, i corsi Monferrato e Virginia Marini, le vie Dossena, Milano e Vochieri hanno contestato nelle scorse settimane il parcheggio perché non è più possibile attraversare la piazza, sisi uscita sia in entrata.

«Faremo in modo di garantire la migliore viabilità possibile - dice l'assessore Zino -, consentendo l'ingresso in zona attraverso via Parmi (ora a senso unico, in uscita - ndr) e probabilmente il doppio senso in via Gentilini. Per non danneggiare chi opera o abita nella zona».

Ed il piano per la viabilità in centro? Risponde l'assessore: «Mi sembra fuori luogo insistere per un'immediata applicazione del "piano Borsi". E' un'ipotesi di lavoro, che richiede alcune modifiche. Ritocchi che intendiamo apportare, per migliorare veramente la viabilità in centro. Ma non ci deve essere messa fretta, le anticipazioni, valga l'esempio via Cavour, poi macigni ingombranti».

L'assessore assicura che il piano, «predisposto per il centro e in modo da non farne pagare le conseguenze negative alla città», sarà portato in Consiglio comunale prima delle ferie estive.

Franco Marchisio

Il Palazzo immobile

LA notizia che il piano traffico sarà pronto «prima delle ferie» è confortante: in città si pensava già di dover delegare alle future generazioni l'incombenza di prenderne visione. Insomma un piano traffico alla memoria. Se mai provvedimento comunale ebbe parto difficile, questo ha battuto tutti i record: elaborato per mesi dall'assessore Borsi (e, i pochi fortunati che riuscirono a esaminarlo, parlandone come di una cara persona scomparsa non riescono difetti: ultimo pio la lettera del sindacato Atm oggi nella rubrica della posta) ora nuovo in gestazione.

Ma il punto è anche un altro. Seguendo la cronaca ci siamo occupati in questi giorni di vari temi - commercio, mercati, bus, via Cavour, eccetera - e il risultato stato sempre identico: proteste della gente perché il Comune non è che dia risposte sbagliate, semplicemente non risponde ormai da mesi. Prima cambio di giunta, poi le elezioni, quindi la verifica, fra poco le ferie: c'è, ogni volta, un motivo di rinvio. La vita in città però continua, con gli stessi disagi, identici problemi. Solo Palazzo sta lì, immobile.

Piero Bottino

MENSA CHIUSA PER LE TASSE

Il personale ritira i «740»

Chiusura anticipata e polemiche della mensa comunale scolastica: coordinatrici devono ritirare i moduli «740» per conto del Comune. A PAGINA 34

Collegamenti via radio

Tifosi mobilitati per gli ultimi minuti di C1. Ma nel duello salvezza separe subito che fanno le avversarie: la società si adeguano. A PAGINA 38

Si sgretola il «lungomare»

Crolla lampione in via Cavour è di ghisa, ma pare così fragile

ALESSANDRIA. «Non riteniamo sia un episodio di vandalismo. E' indubbio invece che si tratti di una forma di inciviltà». Questa la reazione dell'ingegner Marco Neri, dell'Ufficio tecnico comunale, dopo l'abbattimento di uno dei nuovi lampioni di via Cavour. E' il secondo a partire piazza della Libertà, a fianco di Palazzo Cuttica. Durante la notte scorsa è stato troncato base. è abbattuto sul marciapiede, mandando in frantumi i tre grossi globi bianco latte. Fortunatamente non transitava e il lampione è finito sulle auto in

Sulla vernice del palo ci sono il segno di un colpo e una traccia blu. Quasi certamente, un camion parcheggiato al lato destro di via Cavour nella notte lo ha durante la marcia. L'autista, indifferente danno al Comune - circa due milioni tra costo del lampione e lavoro dell'impresa per la sostituzione, eseguita ieri - si è allontanato. Di qui l'accusa inciviltà. Il responsabile potrebbe essere identificato.

Al di là dell'episodio, resta il problema sicurezza. Quanto accaduto nella notte tra giovedì e venerdì lascia intendere che è abbastanza ridotta la resistenza dei nuovi lampioni, in ghisa. L'urto (e le tracce lasciate lo dimostrano) è stato certamente molto forte, eppure è bastato a tranciare alla base la stele. Ma allora - si sono chiesti in molti ieri mattina - questi lampioni sono sicuri?».

Negli scorsi anni, ristrutturata la pavimentazione di via Cavour era stata decisa anche la nuova illuminazione, con la collocazione di decine di lampioni del tipo di quelli utilizzati solitamente sulle passeggiate a mare. Proprio per questo i suoi critici mandrogni avevano subito ribattezzato «lungomare» via Cavour. Con timori, da ieri, anche per la sicurezza di quei lampioni già contestati in passato. [f. m.]

Nell'ex saponificio di Cantalupo c'era la refurtiva proveniente dal porto di Genova

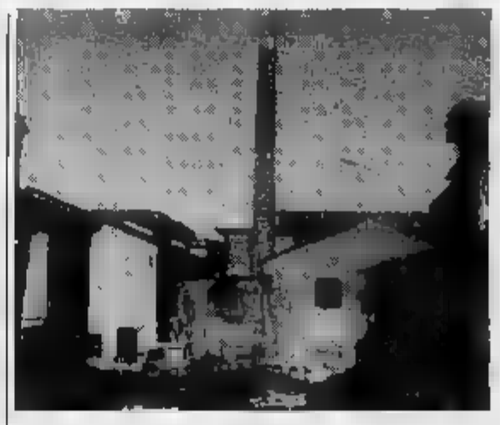
Scoperto l'interporto della «mala»

I carabinieri sequestrano merce per 400 milioni: video, tastiere per computer, confezioni di cosmetici Denunciati due autisti, le indagini ora proseguono. Si pensa che il traffico proseguisse da diversi mesi

città interporto Genova: l'antico e ambizioso progetto, difficile pastoie burocratiche, ha trovato rapida ed efficace attuazione da parte di una di ladri che custodiva in un capannone dei sobborghi refurtiva proveniente dal porto ligure, in attesa smistarla altrove.

Il traffico è però stato scoperto dai carabinieri compagnia di Alessandria, diretti dal capitano Pierfranco In collaborazione con i colleghi genovesi, hanno sequestrato merce varia, fra cui un camion un container rubati, per un valore sfiora i milioni. Due le persone identificate e denunciate. Sono genovesi, ma loro nomi non vengono resi noti perché le indagini sono ancora concluse.

Da qualche tempo i militari sospettavano che ad Alessandria arrivasse refurtiva prelevata su Tir e container. E durante le indagini hanno scoperto che la merce proveniva dal



L'ex saponificio di Cantalupo. I carabinieri hanno seguito un camion dal porto Genova al sobborgo alessandrino. Quando sono intervenuti hanno scoperto in un locale merce che risulta rubata nello scalo ligure

porto Genova. L'inchiesta è state allora condotta in collaborazione con i carabinieri li- che nel frattempo erano giunti alle stesse conclusioni, attuando una serie di controlli nella zona portuale.

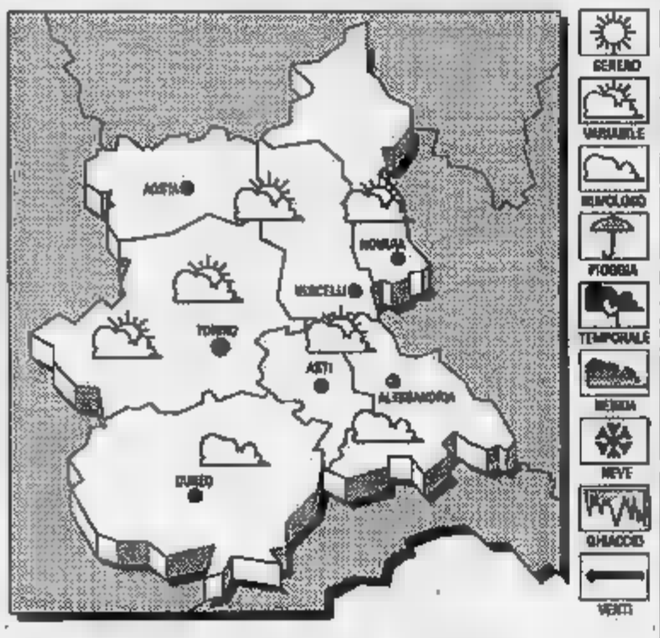
Nei giorni scorsi, seguendo il movimento sospetto di un Tir, i carabinieri giunti un garage del porto, dove sono stati scoperti e recuperati monitor a colori computer Olivetti. Poco dopo l'autotreno è ripartito, nel frattempo i militari avevano già predisposto un servizio-staffetta con auto e moto per seguire il Tir lungo l'autostrada e accertarne la destinazione.

Senza accorgersi di essere pedinati i due autisti hanno percorso l'autostrada Voltri-Santhià e l'autotreno hanno raggiunto il casello di Alessandria Sud, da dove si sono poi diretti al complesso industriale di un saponificio, alla periferia di Cantalupo. I carabinieri sono intervenuti in forze, bloccando la un capannone hanno scoperto 300 monitor Olivetti, 50 tastiere, mila confezioni di cosmetici, un container privo del carico e risultato rubato a Genova, oltre a un furgone Fiat una automotrice di cui dovrà essere accertata la provenienza. Tutta la merce è sequestrata i due autisti denunciati alla magistrature genovese, che dovrà decidere sull'eventuale incriminazione.

Le indagini conclusa. inquirenti hanno l'impressione di trovarsi di fronte ad un traffico che durava da parecchi mesi.

Roberto Scaglietti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione.
TEMPERATURA. Stazionaria su valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli o moderati
VISIBILITA'. Buona con possibili foschie notturne.
TENDENZA DEL Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni

LE TEMPERATURE
A
Max: 22; min: 1 media: 16

Max: 25; min: 17; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 17; Asti 15; Aosta 22; Cuneo 18.2; Vercelli 19

CASALE

Arrestato per scippo

Aggredisce una pensionata nel sottopasso

E' finito in carcere, di furto aggravato e lesioni personali, Il Enrico Borghino, 30 anni, via Candiani d'Olivola. Nei suoi confronti il gip, Nicola Nappi, ha un ordine custodia cautelare in carcere perché il giovane è indiziato di aver scippato un'anziana pensionata e di aver rubato un'auto.

Il giovane, già noto per furti compiuti per procurarsi eroina, ha ammesso di aver aggredito una pensionata nel sottopassaggio di corso Trento per rubarle borsetta. La donna, Luisa Bodo, di anni, ha reagito, ma è stata gettata a terra.

Il giovane è fuggito con la borsa e la vecchietta è stata ricoverata in ospedale trenta giorni di prognosi. Borghino avrebbe rubato e abbandonato la Marbella di Maria Carmela Lucreziotti. stato perto perché, durante un controllo, è stato trovato in possesso di un accendino Cartier d'oro che era sull'auto. [s. m.]

ACQUI TERME

Al Comune in 2 anni

Riscaldamento un risparmio di 400 milioni

ACQUI TERME. Il Comune Acqui, secondo i dati forniti dal sindaco Ernesto Cassinelli, forse uno dei pochi Comuni in Italia ad avere ridotto di circa il sessanta per cento le spese di riscaldamento degli edifici pubblici nella stagione invernale 1991/1992».

costo riscaldamento nella gestione stato 1 miliardo e milioni lire, nella gestione il Comune speso invece milioni il costo del riscaldamento nell'inverno 1991/92 ancora: è stato infatti di 770 milioni.

Sempre secondo quanto dichiarato dal sindaco Cassinelli, risultato è perseguito applicando due principi fondamentali della buona amministrazione: poche chiacchiere ma fatti; quello che costa una lira al privato deve costare lira al Comune e quindi agli acquesi. precedenti amministrazioni pagavano il calore a oro». [o. r.]

DAL POZZO
SRL
CASA D'ASTE
P.tta S. Lucia 1 (Palazzo Dal Pozzo)
Alessandria Tel. 0131 232.662 Fax 232.663

IMPORTANTE VENDITA
ALL'ASTA
DI DIPINTI TAPPETI MAIOLICHE
ANTICHI provenienti da due importanti castelli del Monferrato e da collezioni private

DATA ASTA 9 GIUGNO 92
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
DAL 4 AL 7 GIUGNO '92
Orario: 10-12,30 15-19,30
20,30-22 FESTIVI INCLUSI

ASTA

Anticipata la fine della refezione scolastica: il personale deve ritirare i «740»

Una mensa chiusa «per tasse»

Da ieri inoltre doposcuola sospeso. L'assessore: «L'abbiamo fatto per risparmiare sui dipendenti» Protesta il Comitato genitori: «Il Comune non ha avvertito nessuno, neanche la ditta di gestione»

ALESSANDRIA. Non c'è mai fine alle polemiche sulla mensa. Questa volta è tutta colpa delle tasse. Il servizio di refezione scolastica, infatti, sarà sospeso prima del previsto perchè le coordinatrici dei refettori, dovranno ritirare i modelli «740».

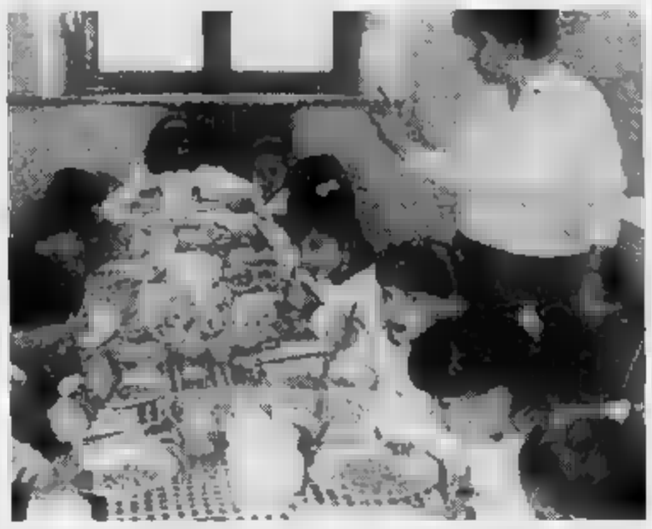
Le coordinatrici sono «personale adibito ai servizi di scuola integrata» cioè per il doposcuola e i refettori. E l'amministrazione, nel periodo estivo, le utilizza per altri servizi. Quest'anno faranno il ritiro dei modelli per le tasse, perchè il termine per presentare il 740 è slittato fino alla fine di giugno.

La giunta ha deciso, per risparmiare, di utilizzare personale già dipendente del Comune. Di qui la conseguente decisione di sospendere il servizio di doposcuola ieri, e la mensa nelle scuole elementari e medie inferiori il 5 giugno.

Nessun cambiamento per le scuole materne sia statali che comunali, dove il servizio di refezione scolastica continuerà regolarmente, fino al 24 luglio.

«La decisione è stata presa d'accordo - dice l'assessore alla pubblica istruzione Emiliano Campelli - con assessore al personale, sindacati e il personale stesso, che si è reso disponibile per il ritiro dei modelli 740, come si faceva già da anni».

Ma è scattata la protesta del Comitato mensa, spiega il presidente Francesco Galeone:



La mensa scolastica. Altra tempesta nei rapporti tra amministrazione e genitori

«L'avviso della sospensione del servizio, è arrivato nelle scuole martedì. Il Comitato non ne ha avuto comunicazione, come d'altronde la ditta "Gemeaz" che gestisce il servizio. L'amministrazione doveva almeno tenere conto della rappresentanza dei genitori, che comunque avranno un disagio da questa sospensione». Ribatte l'assessore: «Nelle scuole elementari e medie inferiori, il servizio mancherà solo per due giorni, l'8 e il 9 giugno». Il doposcuola però sarà sospeso per una decina di giorni.

«La Gemeaz fornirà il servizio - prosegue Galeone - fino al 24 luglio, data di chiusura delle scuole. Le coordinatrici di mensa non sono indispensabili: per esempio Spinetta non le ha mai avute, ci chiediamo perchè non si possa proseguire per pochi giorni anche senza di loro».

Antonella Mariotti

«Agli Orti resta la scuola»

L'assessore adesso assicura «Non ci sarà accorpamento»

ALESSANDRIA. La scuola elementare «Santorre di Santarosa» è salva. Il prossimo anno scolastico, con soddisfazione per le famiglie che abitano nel rione Orti, non ci sarà l'accorpamneto con la scuola «Bovio», come si temuto.

Nei giorni scorsi, infatti, erano circolate voci sulla volontà dell'amministrazione comunale di rispolverare e applicare un vecchio progetto che prevedeva, appunto, la fusione due scuole elementari.

Ieri pomeriggio una delegazione delle famiglie del quartiere Orti, che da quasi due anni si battono per mantenere la scuola nel rione, è stata ricevuta dall'assessore alla Pubblica istruzione Emiliano Campelli.

L'assessore ha smentito ogni illazione sull'eventuale soppressione della scuola e ha dichiarato: «La "Santorre di Santarosa" non sarà accorpata alla "Bovio". Per l'assessore si Lavori pubblici, Ezio Guarci, stiamo solo raccogliendo materiale per avere un'idea precisa la situazione dello scuole cittadine».

In pratica gli amministratori, hanno rivisto la «situazione aule della scuola, per recuperare spazi da utilizzare in modi diversi, conservando comunque l'elementare.

Per fugare ogni dubbio, l'assessore ha deciso di incontrare i genitori e ha spiegato: «Abbiamo solo voluto individuare possibile luogo nel quale trovare spezi per altre iniziative. Per esempio, le aule per le lauree brevi e i locali per il progetto del "Polo ambientale" della Regione, che ha già stabilito i finaziamenti. Si tratterebbe una sorta di osservatorio ecologico: stiamo collaborando anche con l'assessorato all'Ambiente. Noi dovremmo fornire il personale, il progetto andrà all'esame della commissione martedì».

Ieri sera è riunito il Consiglio di quartiere, per rendere pubblica la decisione del Comune. [a. m.]

IN BREVE

AMBIENTE

Wwf si presenta ad Alessandria, Casale e Acqui

Gli ambientalisti del Wwf presentano oggi le proprie attività. A Casale una bancarolla sarà collocata dalle 15 alle 19 in via Roma, davanti alla chiesa S. Croce. Il Wwf raccoglierà firme per una petizione con la quale si chiederà al sindaco prevedere nei nuovi palazzi in costruzione anche il sottotetto, per permettere ai rapaci di nidificare anche in città. Ad Alessandria il Wwf sarà in piazza Marconi, dalle 15 alle 19, e presenterà il «progetto lupo» finalizzato al controllo della presenza dei lupi in provincia. Ad Acqui, infine, il Wwf raccoglierà firme per chiedere un monitoraggio sistematico della Valle Bormida.

Aveva sei assegni in bianco rubati, denunciato

L'alessandrino Domenico Este, 47 anni, via Manzoni 4, è stato denunciato dalla mobile per ricettazione di 6 assegni in bianco. Secondo l'accusa i titoli provenivano da rapina compiuta nel Milanese. L'uomo è stato fermato un posto blocco in via Marengo.

SEQUESTRO

Napoletani bloccati con 18 giubbotti in simil pelle

Gli agenti della volante hanno sequestrato 18 giubbotti in simil pelle ai napoletani Ferdinando Gardino e Luigi Carrano. stati anche multati per milione per vendita senza licenza.

FURTO

Rubano oggetti preziosi in un appartamento

Furto in appartamento ai danni di Massimo Placa, 37 anni, via Basso L'altro giorno i la hanno forzato una porta finestra poi hanno rubato alcuni oggetti in oro.

Offerte lavoro per parrucchiere trattorista

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica queste offerte lavoro: un parrucchiere (con esperienza lavorativa di almeno 6 anni); trattorista, disposto a trasferirsi famiglia, patente B. Per informazioni gli interessati devono presentarsi Sezione, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti libretto di lavoro, cartellino rosa, di famiglia documento di riconoscimento.

Il nuovo responsabile filiale Sip di Alessandria

Nuovo responsabile della filiale Sip di Alessandria. E' l'ingegner Antonio Borelli, 48 anni, dipendente dell'azienda telefonica dal 1970. Ha già ricoperto incarichi Ravenna, Sanremo Torino.

Richiesta di aiuti

Detersivo siringhe per Karlovac

ALESSANDRIA. Da Karlovac arriva una nuova richiesta aiuto. La città croata gemellata con Alessandria ha bisogno di materiale per il proprio ospedale. In particolare servono: mila sistemi per emodialisi di fabbricazione Siemens Italia completi, arteria più vena, codice 1704091, inoltre mila siringhe in pvc da 2, 5, 10 e 20 ml.

La Provincia, che coordina la raccolta degli aiuti, aggiunge che servono anche 4 mila chilogrammi di detersivo 3 mila chilogrammi latte in polvere. Sono richiesti poi generi alimentari, «per far fronte all'alimentazione delle decine di migliaia di profughi» che stanno giungendo a Karlovac.

Chi intende contribuire può versare somme di denaro alla Croce o portare direttamente il materiale richiesto all'Officina provinciale di via Fiume 21 (telefono 304.301). La Provincia ricorda infine che servono tute da sub (taglie IV, V e VI) da utilizzare a Karlovac per ripulire i fiumi dagli ordigni esplosivi. [m. fa.]

Benzinaio a Marengo

Ruba poi ne rende una parte

ALESSANDRIA. Ruba denaro al titolare del distributore benzina per cui lavora, poi, scoperto, si pente e ne restituisce parte. Dopo varie indagini, i carabinieri di Novi hanno denunciato Giuseppe Landolfi, 19 anni, abitante a Pozzolo Formigaro (via Della Badia 18), per furto aggravato.

Ritengono l'operaio responsabile del furto contanti ai danni di Vittorio Mignemi, 29 anni, proprietario del distributore Monteshell dell'area servizio Marengo Sud sull'A26, alle porte della città.

Sempre secondo i carabinieri, il giovane benzinaio si è impossessato di 3 milioni 800 mila lire, sottraendole in varie occasioni, dalla cassa del distributore di benzina. Non appena i carabinieri hanno capito che era lui l'autore del furto, l'hanno messo alle strette costringendolo dapprima ad ammettere di compiuto il resto e quindi a restituire il denaro. Al titolare del distributore sono tornate solo 400 mila lire: il resto era già stato speso. [m. pu.]

Campagna anti Aids

Il Comune aiuterà sieropositivi

ALESSANDRIA. «Una città contro l'Aids». E' il tema di un importante convegno organizzato dal Comune, attraverso l' alle Politiche giovanili, che si svolgerà il 5 giugno al Teatro Comunale. Interverranno numerosi esperti e ricercatori. La manifestazione inserita una campagna di prevenzione intitolata «Informazione, prevenzione, solidarietà, le armi contro l'Aids».

«La nostra - ha spiegato l'assessore Paolo Bellotti - non vuole campagna informazione sanitaria, un messaggio per fare sì che i sieropositivi vengano emarginati, ghettizzati dalla società dagli stessi ».

La si compone di spot radiofonico, un video e un manifesto mirato allo scopo, quello cioè di eliminare, attraverso il contatto umano e la socializzazione chi è sano, quell'alone viola che nella campagna ministeriale anti Aids contraddistingue chi è sieropositivo. [r. sc.]

Un corriere aveva 43 chili di metallo prezioso: si cercano le ditte a cui era destinato

Preso con oro nero, Valenza trema

L'uomo è stato arrestato a Ponte Chiasso dalla Guardia di Finanza. Nei prossimi giorni scatteranno gli accertamenti anche in città. E' ricompare il fantasma evocato mesi fa in tivù da «Profondo Nord»

VALENZA. La cattura di un corriere al valico di Ponte Chiasso, un carico d'oro da 600 milioni, ha gettato nel panico molte ditte valenzane, che ora temono di essere chiamate in per contrabbando.

L'uomo infatti era diretto a Valenza e la Guardia di Finanza ha lasciato intendere che nei prossimi giorni scatteranno gli accertamenti per scoprire l' identità dei destinatari. fantasma dell'«oro nero», protagonista della trasmissione televisiva «Profondo Nord», torna in ad aspetti concreti, sotto forma guai a finire.

Il sequestro messo a segno dai finanzieri è da record. «Mai avevamo messo le mani su un simile tesoro - ammette il capitano delle fiamme gialle di Ponte Chiasso, Giuseppe Bottillo -. Abbiamo scoperto quasi mezzo quintale d'oro, nascosto sia addosso al corriere, sia nella sua auto: un'operazione emblematica lavoro che svolgiamo per tutelare la legalità».

A tentare di varcare il confine con un carico di lingotti stato un corriere valuta, che agirebbe alle dirette dipendenze di una banca svizzera (la circostanza non è stata ancora chiarita). Nascondeva nei vestiti pezzi un chilo, sorretti da apposite cinture, e altri 14 nel baule della «Bmw su cui viaggiava.

A tradirlo è stato il «fiuto» dell'appuntato Arturo Bellini: insospettito dalla mole dell'interlocutore, ha invitato Carlo Lavanzini, anni, originario di Milano e abitante a Lugano, a scendere dalla macchina e ad aprire il baule. L'automobilista è partito a tutta velocità. L'appuntato però è aggrappato al cambio, non ha mollato la presa e, prima di finire al suolo, è riuscito a strappare chiavi dal cruscotto. C'è stato un accorrere di agenti: qualcuno ha soccorso l'appuntato (guarirà in decina di giorni), gli altri hanno bloccato Lavanzini.

Questi, impedito dal peso del metallo che addosso, non ha neppure tentato di fuggire. E' apparso rassegnato e si è sottoposto all'inevitabile perquisizione. Così saltati fuori i 43 lingotti, del valore di circa 600 milioni. L'uomo è stato arrestato con l'accusa oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. giudice gli ha inflitto quattro mesi di arresti domiciliari. Lavanzini precedenti per contrabbando, ma non sempre è possibile contestare questo reato: il metallo prezioso, infatti, è equiparato a denaro contante e, in genere, scatta soltanto la denuncia per infrazioni valutarie. Per le ditte destinatarie, invece, l'accusa sarebbe di contrabbando.

Rodolfo

Macchine per gioielli

VALENZA. Per tutta giornata (si conclude oggi) sarà possibile visitare le rassegne allestita dall'Associazione orafa valenzana nel palazzo mostre, che va sotto il nome di Giornate tecnologiche. Nate come semplice aggiornamento per le aziende, l'esposizione ha subito ottenuto un grosso successo, spingendo i responsabili dell'Aov ad estendere l'area di svolgimento, che occupa le hall e i corridoi della sede della Mostra del Gioiello. Molte le ditte presenti, che espongono soluzioni d'avanguardia ai problemi imposti agli orafi dalla legislazione vigente: acque reflue, emissioni fumi in atmosfera, rumori in azienda, si degli impianti. «Queste giornate intendono facilitare l'incontro tra forza produttiva e moderna strumentazione - spiega Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov -. E' offerta l'opportunità di accertare l'attualità delle attrezzature a rimuovere eventuali fasi improduttive». [r. c.]

IL MAGAZINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La giunta ha le idee chiare?»

La giunta comunale pare avere le «idee chiare» in merito al grave deficit dell'Azienda trasporti che incide pesantemente sul bilancio comunale. Dall'articolo di giovedì 28 maggio, pubblicato da «La Stampa», sembrerebbe che la giunta municipale intenda chiedere all'Atm un piano di risanamento economico con conseguente diverso programma di servizio. In caso di mancata risposta del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda alle richieste della giunta, non si esclude la possibilità del commissariamento dell'Atm.

Le «idee chiare» dell'amministrazione comunale però sembrano indirizzarsi verso una politica di presenza trasporto collettivo ridimensionato rispetto all'attuale, ipotizzabili conseguenze sul numero dei dipendenti Atm.

Certamente necessaria è una politica di risanamento economico e di razionalizzazione del servizio, ma riteniamo che vadano disgiunti due momenti d'intervento: risanamento economico e rilancio del trasporto pubblico collettivo.

Dare certezze d'orario, celerità trasporto per giungere alle destinazioni interesse dell'utente, evitando gli attuali giri viziosi, aree di parcheggio collegate celeri servizi navetta: si porrebbero così le condizioni per il rilancio dell'Atm. Sono queste le volontà della giunta comunale?

Sarebbe anche interessante sapere che fine ha fatto il «Piano fluidificazione traffico» dell'ex assessore Borsi, che aveva ottenuto ampi consensi.

Se si vuole seriamente affrontare il problema del ruolo da assegnare al trasporto pubblico collettivo in Alessandria, cominci la giunta comunale a dire con chiarezza alle collettività pensa e si misuri poi con le associazioni e le organizzazioni sindacali sui progetti elaborati, altrimenti si potrebbero consentire interpretazioni varie e rischi di strumentalizzazioni inutili e obiettivi che se chiariti e posti consentirebbero a tutti di portare un contributo utile alla collettività.

Gianfranco Ravizzola
Filt-Cgil, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa Croce Bianca 323.333
Arquata Scr.: Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Croce Rossa 429 529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalna: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castelazzo Bormida: talio 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 9
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa
Novi Ligure: Rossa 20.20
Ovada: Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce
Voghera: Croce Rossa 213.838

DI TURNO

Ad **Alessandria** di turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Cristo*, via corso Acqui 42, tel 342.079 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), a *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni della provincia farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro la presentazione ricetta medica.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel 322 630), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle alle 15, *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322 556), dalle 15 alle 18,45
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Cardinal Massaia 9 (tel. 454.174)
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel 23 21)
Modena, via 186 (tel 80.348)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862 530), e Comunale 2, via Emilia 285 (tel. 284), aperta dalle 15,30 alle 19,30
Valenza: *Ballingeri*, corso Garibaldi 86 (tel 943 356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.760
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.351
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata)
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Riccardo Grimaldi, Luca Merlo, Francesca Gallo, Alberto Imuda, Simona Scarsi, Angela Polimeno.
MORTI. Elide Marenco, 79 anni, Giuseppa Marino, di 53, casalinga, Carlo Formica, 74, Giuseppe Rainert, di 81, Secondo Bracco, di 70, Anna Giuliano, 85, Giorgio Barisone, di 57, commesso, Luigia Accomero, di 78, Antonino Artemio, di 49, operaio.
SI SPOSERANNO. Antonio Coduti, carpentiere, con Monica Torielli, operatrice tecnica; Roberto Marfino, mediatore, con Poggio, insegnante; Mauro Barisone, autista, e Mariateresa Monti, commerciante.
ATTIVITA'
● Si è dimesso per motivi di salute il sindaco di **Bagnaria**, Franza, 53 anni, carica da quattro legislature. Capeggiava una giunta dc, che pure si è dimessa.
● A **Novi** saranno aperte lunedì 1 giugno (e il termine di scadenza è fine mese) le iscrizioni agli asili nido comunali per i bambini fino a tre anni. Si accettano, dalle 9 alle 12, e festivi esclusi, negli asili nido di viale Rimembranza e via Robotti. I moduli per le domande, in distribuzione ogni asilo, dovranno essere corredate certificato vaccinazione e certificato di genitori.

GLI APPUNTAMENTI

VOGHERA
In festa per il patrono S. Bovo

Sono attese almeno 20 mila persone oggi e domani a Voghera, per il weekend di S. Bovo, della città. Saranno allestite oltre 200 bancarelle vicino all'ex caserma cavalleria, dove sono la 610ª Fiera dell'Ascensione e il luna park. Tra gli appuntamenti: alle 16 spettacolo burattini e alle 21 concerto, nel teatro tenda della Fiera, Giorgio Macellari e Danilo Coscia.

VALLE S. BARTOLOMEO
Archeologia diapositive

Questa sera, alle 21,15, al Museo di Valle San Bartolomeo, in piazza Dossena 18, Claudio Barberis parlerà «Un sito archeologico poco conosciuto: Gravina in Puglia». La relazione sarà documentata con diapositive.

CASALE
I genitori e la sessualità infantile

«Il compito dei genitori. La sessualità infantile e le turbe nei rapporti genitori-figli» è il tema dell'incontro organizzato per oggi all'istituto S. Cuore di corso Valentino Casale. Parlerà l'insegnante Ettore Patrucco.

ALESSANDRIA
Lega Nord e il degrado della città

Oggi dalle 17 alle 19, sotto i portici di piazza Garibaldi ad Alessandria, lega Nord proporrà rassegna fotografica sullo stato di degrado ambientale della città.

Assemblea combattenti e ci

Assemblea generale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci domani alle 8 a Valenza, in via Cavallotti 26. La seduta si aprirà con un saluto al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che è presidente onorario dell'Ancr valenzana.

BOSCO MARENGO
Prelievo di sangue con la Cri

Domani a Bosco Marengo i donatori della Croce rossa organizzano un prelievo di sangue, nella sala comunale. L'orario è dalle alle 12. E' necessario presentarsi a digiuno.

I funerali della ragazza morta col fidanzato in [redacted] incidente

Tortona oggi in lutto

La giovane aveva assicurato ai genitori: «Torno [redacted] casa presto» Urtato [redacted] camion, la moto ha sbandato sulla statale del Penice

[redacted] Si celebrano oggi alle 16 nella nuova chiesa Sacro Cuore, in rione Paghisano, i funerali [redacted] Loredana Raviolo, 27 anni, via Fratelli Pepe 3, [redacted] con [redacted] fidanzato, Bruno Lucani, 37 [redacted], nell'incidente stradale accaduto l'altro pomeriggio tra Godiasco [redacted] Ponte Nizza, in Valle Staffora. La salma della giovane sarà poi tumulata nella tomba [redacted] famiglia, a Carreto Grue.

I funerali [redacted] Bruno Lucani, invece, non sono stati ancora [redacted] Il tortonese è morto poco dopo il ricovero all'ospedale San Matteo di Pavia, dove è allestita la camera mortuaria.

I due fidanzati erano molto conosciuti in città, e avevano tanti amici. Loredana Raviolo [redacted] nata a Tortona dove, con i genitori, da un anno viveva in un condominio di via Fratelli Pepe, nella zona «Fitteria» [redacted] rione Oasi-Paghisano.

Bruno Lucani, 37 anni, nativo di Perugia, dopo aver lavorato per diversi anni a Vigevano, da qualche tempo si era stabilito a Tortona, dove [redacted] trovato [redacted] impiego [redacted] nel ristorante pizzeria «Peter Pan» di via Emilia. Ed il suo lavoro gli aveva permesso [redacted] conoscere molte persone, soprattutto giovani.

Loredana Raviolo, figlia unica, diplomata all'istituto Dante Alighieri, svolgeva lavori saltuari co[redacted] impiegata. Era molto affezionata al suo cane, un pastore scozzese. Molte persone ricordano questa giovane, [redacted] i capelli biondi e ricci, carina, a spasso [redacted] quartiere, con al guinzaglio il suo cane. E spesso Loredana Raviolo raggiungeva in auto il campo di addestramento cani di zona Scaura, vicino al parco dello Scrivia.

Si celebrano nella chiesa [redacted] Sacro Cuore alle 16 i funerali [redacted] Loredana Raviolo 27 anni Le esequie [redacted] [redacted] Bruno Lucani di 37 non sono ancora state fissate. L'incidente è accaduto giovedì scorso tra Godiasco e Ponte Nizza in Valle Staffora

Tra lei e [redacted] Lucani era nata una simpatia, diventata poi affetto: i [redacted] giovani abitavano nella stessa via e spesso uscivano insieme. L'altro pomeriggio avevano deciso di compiere una breve gita in valle Staffora.

Ai genitori, Loredana Raviolo aveva assicurato che sarebbe rientrata a casa in paio d'ore. Invece, lungo la statale del Monte Penice, [redacted] accaduto l'incidente. [redacted] giovane è stata sbalzata dal sellino posteriore della moto «Suzuki 650 Rs», guidata dal fidanzato. Ha battuto violentemente il capo contro il terreno ed [redacted] morta sul colpo.

La moto ha proseguito ancora la [redacted] per [redacted] cinquantina di metri, poi è uscita di strada. Sembra che Bruno Lucani avesse cominciato la manovra di sorpasso [redacted] «Tir» guidato [redacted] Andrea Scianni, 31 anni, [redacted] Bagnaria, quando c'è stata la collisione: la moto, dopo aver urtato il camion, ha sbandato.

Bruno Lucani è stato soccorso dall'autista dell'autoarticolato, mentre per la ragazza, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Il tortonese, trasportato all'ospedale di Voghera, è stato poi trasferito con l'elisoc[redacted] a Pavia, dove è morto, nonostante le cure dei medici. Il traffico [redacted] statale [redacted] rimasto bloccato per due [redacted].

Enrico Regaldi

«Questa non è più un'emergenza»

I pompieri: stop a Ecolibarna

SERRAVALLE. «I vigili del fuo[redacted] devono intervenire nei casi di emergenze, non possono es[redacted] sfruttati regolarmente per lavori [redacted] tutela ambientale». Con queste parole Giovanni Maccarino, rappresentante sindacale di base, denuncia la situazione di disagio e di allarme dei vigili del fuoco [redacted] Alessandria in merito al [redacted] Ecolibarna.

Settemila tonnellate di rifiuti speciali, tossici e nocivi sono stoccati nello stabilimento di Serravalle Scrivia in attesa di smaltimento. Ripetutamente i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per travasare parte di questi veleni, contenuti in fusti fatiscenti. Ora Cgil, Cisl, Uil e rappresentanze [redacted] di base [redacted] vigili chiedono che si intervenga per risolvere questa situazione, considerata pericolosa per l'intera provincia.

Lo smaltimento dei rifiuti raccolti nello stabilimento sarebbe di competenza di una ditta privata specializzata. I lavori [redacted] però [redacted] spesi per mancan[redacted] di fondi. Nel frattempo l'emergenza [redacted] gestita da Usl [redacted] pompieri.

«E' nostro dovere - dice Maccarino - intervenire in caso di emergenza, ma questa situazione si trascina da anni. Chiediamo almeno informazioni precise [redacted] strumenti adeguati». I vigili del fuoco, infatti, non [redacted] nemmeno quale modalità [redacted] intervento seguire in [redacted] di incendio. [m. ru.]

[redacted]

[redacted]

SALE

Non denunciò il fucile ammenda [redacted] 200 [redacted] lire

Pierluigi Casasco, 59 anni, [redacted] Sale, [redacted] Marconi 95, è stato condannato [redacted] 200 mila lire di ammenda (pena sospesa), per aver detenuto illegalmente [redacted] fucile [redacted] caccia Beretta. L'arma [redacted] stata denunciata ai carabinieri [redacted] Castelnuovo, ma non a quelli di Sale, quando Casasco trasferì il fucile a Guazzora.

[redacted]

Nove mesi di reclusione per spaccio di hashish

Mario Giuseppe Candela, [redacted] anni, [redacted] Tortona, corso Pilotti 15, è stato condannato a [redacted] mesi di reclusione e 3 milioni di multa (pena sospesa), perché spacciò una piccola quantità di hashish a Claudio Mirabelli.

[redacted]

Va al pronto soccorso per ferite da taglio

Si [redacted] presentato al pronto [redacted] corso sostenendo di essersi ferito con una bottiglia di birra. Ma i medici non gli hanno creduto e hanno segnalato il fatto [redacted] polizia. E' l'alessandrino Marco Salmaso. Aveva ferite [redacted] taglio ad una mano e un'abrasione al collo. Guarirà in 6 giorni.

[redacted]

Titolare della vetreria [redacted] condannato per lesioni

Marco Zanotti, 71 anni, [redacted] Tortona, strada statale per Voghera 31, è stato condannato a un milione di multa per lesioni colpose. Come amministratore unico della Zanotti Vetro, era accusato di aver causato alla dipendente Rosanna Tolve una malattia professionale da trauma acustico cronico.

[redacted]

Nei guai per ingiurie [redacted] percosse [redacted] moglie [redacted] figlia

Il pretore [redacted] condannato Abongo N'Gesse, [redacted] anni, di Carbonara Scrivia, [redacted] 2 [redacted] di reclusione (pena sospesa) per ingiurie, minacce, percosse e lesioni personali ai danni della figlia e della moglie. L'uomo è anche stato condannato [redacted] risarcimento dei danni.

[redacted]

Una fiera equina domani a La Gioia

[redacted] cavallo per l'Appennino»: [redacted] il tema della fiera che si terrà domani [redacted] Caldirola. Alcuni imprenditori hanno costruito una fattoria con maneggio e l'azienda offre molte proposte: pensione per cavalli, passeggiate, allevamenti di cavalli di Me[redacted] La rassegna [redacted] terrà sul piazzale de «La Gioia» per iniziativa di Pro loco Caldirola, Fattoria L'Aurora e Associazione allevatori cavalli di Merens.

[redacted]

«Mòngia» o «chirla» vecchia di millenni

Giochi d'antiquariato. Fra i vecchi giocattoli la trottola aveva un posto preminente

U[redacted] dei giochi più comuni e radicati è certo quello della trottola, detta da noi «mòngia», «chirla», «pirla» o «giòrdura» a seconda dei luoghi, praticato dai popoli non solo dell'intera Europa ma di altri Paesi e continenti (Giappone, Giava, Corea, Cina, Melanesia, Polinesia, zone isolate d'America e Africa), dove si sarebbe diffuso secondo alcuni spon[redacted]amente, secondo altri da un centro di propagazione europeo.

Mentre nei Paesi nordici la trottola [redacted] considerata [redacted] gioco per bambini, passivo e poco interessante, che diverte col suo sibilo [redacted] movimento rotatorio ma non richiede particolare abilità nel giocatore, negli altri Paesi europei il gioco della trottola si trasforma in una gara ardente e appassionata tra ragazzi e acquista carattere sportivo, sia se fatto [redacted] lancio [redacted] mano sia con l'uso della frusta. L'abilità del giocatore consiste [redacted] nel [redacted] in movimento la propria trottola per un tempo maggiore [redacted] quello degli avversari o nel condurla con la frusta in un determinato punto, impedendole [redacted] perdere l'equilibrio, o, infine, nel lanciarla contro le altre trottole per rovesciarle [redacted] spaccarle con uno o più colpi.

Come strumento sportivo, notevole è l'importanza che [redacted] sa ha avuto in altri tempi per la vita sociale, sia per lo spirito di solidarietà [redacted] emulazione civica e per [redacted] forte sentimento di ambizione collettiva che muoveva i villaggi di luoghi diversi e lontani a gareggiare [redacted] loro in un gioco intorno a un oggetto che ruzzola, sia per i vantaggi e benefici igienici e di pubblica utilità che derivano dal gioco dalle grandi trottole comunali, tenute nei villaggi inglesi secondo la tradizione «perché i contadini, quando faceva freddo, si potessero riscaldare frustandole e fossero così sottratti agli stravizi, nelle ore di ozio».

D'altra parte, non è escluso che la stessa trottola comunale, probabile reliquia di antichi usi e riti religiosi [redacted] magici e oggetto di sortilegio per [redacted] e stregoni, sia servita per i pronostici sulle imprese collettive.

Oltre a questo passato rispettabile, la trottola vanta origini molto antiche. Appartiene ai tipi di giochi primitivi [redacted] già nell'antichità classica aveva un posto preferenziale tra i giochi dei ragazzi, [redacted] passatempo sia individuale sia collettivo.

Il poeta satirico latino Aulo Persio ricorda, [redacted] esempio, che a scuola mostrava maggior predilezione per la trottola che per lo studio, mentre Virgilio («Eneide» VII, 378) ci [redacted] in pochi versi pieni di grazia una descrizione particolareggiata [redacted] si[redacted] del gioco. Testimonianze anche più incontestabili [redacted] costituite da pitture che raffigurano giocatori di trottola e da ritrovamenti archeologici di trottole di legno [redacted] Pompei e in Egitto e di altre [redacted] terracotta e di metallo presso Tebe.

Non molto dissimile dalla nostra, la trottola degli antichi è un cono di legno di bosso, molto appuntito e sovrastato da un cilindro le cui superfici laterali, spesso ornate, hanno scannellature che consentono una buona presa per la corda della frusta, costituita [redacted] fasci di corde e sottili cinghie di cuoio.

Lorenzo Massobrio

NOVI LIGURE [redacted]

Ex sala di cinema

L'Iris diventa un centro commerciale

NOVI. La giunta [redacted]omunale ha approvato il piano di recupero di Palazzo Sauli, che ospitava il cinema Iris, chiuso alcuni mesi fa. Commissionato dalla società proprietaria [redacted] stabile, Cinema Teatro Iris di Ammeria Bruzzone, prevede [redacted] realizzazione nell'area di un centro commerciale e di [redacted] ad uso ufficio.

E' stato redatto dagli architetti Oscar [redacted] Mauro Porta, [redacted] finanziato interamente dai proprietari: la spesa si aggirerà sul miliardo.

E' previsto anche il recupero della struttura esterna del palazzo, la demolizione [redacted] coperture basse dell'ingresso (che comprendono l'atrio, la biglietteria [redacted] i locali dell'ex lavanderia) e la riapertura della corte interna.

Il piano ha ottenuto in precedenza parere favorevole dalle commissioni Igienico edilizia e Urbanistica, Lavori pubblici. [redacted] espressa positivamente anche la commissione regionale per i beni culturali e ambientali, il cui parere [redacted] obbligatorio e vincolante. [m. pu.]

TORTONA [redacted]

Avevano 27 dosi

Droga in villa quattro anni ai custodi

TORTONA. Nascondevano eroina in una villa dove vivevano come custodi. Il Tribunale li ha condannati a 4 anni di reclusione e 40 milioni di multa ciascuno per detenzione di droga ai fini di spaccio. Sono i tortonesi Michele Santo Di Stefano, 26 anni, e la moglie Patrizia Milanese, di 28. Per il momento, in attesa che la sentenza diventi irrevocabile, sono agli arresti domiciliari nell'abitazione della madre [redacted] lui.

I carabinieri li avevano [redacted] stati il [redacted] maggio, quando con un blitz erano riusciti ad entrare nella villa di strada privata Gorizia. Nella camera da letto della coppia avevano [redacted] circa 14 grammi di eroina, 170 grammi di sostanza da taglio e, nelle tasche del giovane, [redacted] milione in contanti.

Secondo la perizia disposta dal Tribunale, dal quantitativo di eroina rinvenuta si potevano ricavare 27 dosi. Il processo si è svolto con il rito abbreviato: gli imputati hanno beneficiato della riduzione di un terzo della [redacted] [m. t. m.]

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, [redacted] panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» [redacted] portano nella più piccola città d'Italia. Da oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora o supera le quattromila anime senza mai [redacted] quote cinquemila. [redacted] già Carlo Emanuele, un Savoia, la nominò città grazie alla sua fortezza e per l'[redacted] dei suoi abitanti nel mondo [redacted] commercio. Moncalvo, a metà strada tra Asti [redacted] Casale, [redacted] una loca[redacted] piacevolissima da visitare. A 305 metri d'altitudine, [redacted] bricco [redacted] un colle, ha clima ameno, mette in [redacted] chiese pregevoli [redacted] tracce medioevali, espone dipinti [redacted] Guglielmo Caccia detto [redacted] «Raffaello del Monferrato».

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, ciò che di essa rimane, il soffitto ora è a Gerusalemme) poiché sino alla vigilia della seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, di lontana

Panorama di Moncalvo

origine sefardita come tutti gli Israeliti piemontesi. Foa e Luzzati [redacted] i cognomi più frequenti e più rappresentativi.

Ma Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, ancora oggi [redacted] dei più importanti della [redacted] nonché [redacted] la Fiera del bue [redacted]so che cattura sulla sua antica piazza i mercanti di tutta la Padania. Proprio dalle carni di questo animale escono regali pezzi per concorrere al gl[redacted] piatto del bollito moncalvese.

Nella cittadina [redacted] cultura della buona tavola sta di casa. Le carni bovine, appunto, [redacted] fra le migliori del Piemonte mentre nei ristoranti si possono ancora gustare opulenti fritti misti [redacted] gustose finanziere. Tutto testimonianza di una strepitosa cucina [redacted] radice contadina. A coronamento di queste gioie papillari, la patria adottiva [redacted] Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, con in testa la Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi; dominerete con lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. (ed. ball.)

SABATO 30 MAGGIO
APERTURA
PISCINE LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18
Bagno notturno ore 20-24
BAR PANINOTECA PIZZERIA
DIVERTENTI MAXISCIVOLI

VALENTIA
[redacted] valenza [redacted]
[redacted] DEL [redacted]
SABATO 30 MAGGIO '92 — ORCHESTRA JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 31 [redacted] '92 — ORCHESTRA GIANNI MANTELLI
SABATO [redacted] — ORCHESTRA EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 7 [redacted] '92 — ORCHESTRA [redacted] TRAVERSO canta [redacted]
GIOVEDI' 4 e 11 GIUGNO ore 15 BALLO LISCIO «ANNI D'ARGENTO»

Palladium
TEL. 0144/54.228
[redacted]
SABATO 30 MAGGIO
[redacted] ROSSE
[redacted]
GRAZIANO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
[redacted] 30 MAGGIO EZIO VAPORELLA
DOMENICA 31 [redacted] QUELLI DEL LISCIO
SABATO 6 GIUGNO BRUNO [redacted]
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 [redacted]
15100 [redacted] Via Parma 18 Tel. 0131 [redacted]
[redacted] CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
[redacted] BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 [redacted]
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 [redacted] 0141 32.222

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". [redacted] tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte [redacted] soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [redacted] numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ______________________

INDIRIZZO ______________________

LOCALITÀ ______________________

CAP __________ TEL. __________

Aut. Min. [redacted]

Altavilla, l'idea dei «vigilantes» in Monferrato non piace agli altri paesi

«No» alle squadre antifurto

Il sindaco di Fubine: «Bisogna potenziare le caserme». Vignale propone l'associazione tra Comuni, ma per chiedere più carabinieri. E Camagna non può assumere un vigile

ALTAVILLA. Contro i furti in paese arriva il vigile. L'iniziativa del sindaco, Enri Bo, proposta mesi fa, in un periodo di particolare tensione per Altavilla, divenuta bersaglio preferito dai ladri, non è più un'ipotesi lontana, ma una realtà.

Il sindaco ha partecipato ad Alessandria a un seminario, dedicato al personale dei Comuni. Ha illustrato le sue intenzioni e chiesto soluzioni al problema. «Ci è stato spiegato - dice Enri Bo - come dobbiamo per raggiungere lo scopo. Faremo delibera per modificare la pianta organica del Comune che sarà inviata in visione alla Commissione finanze. Non assumeremo una guardia municipale, figura ormai scomparsa dal quadro amministrativo, ma un vero vigile urbano».

Accanto a questo nuovo «tutore dell'ordine» ci sarà il sindaco, come pubblico ufficiale, ed è prevista anche una qualifica diversa per il cantoniere, inquadrato come «agente di pubblica sicurezza».

Rifacendosi a un decreto ministeriale dell'87, il sindaco di Altavilla spiega che il vigile dovrà essere armato di pistola semiautomatica, mentre per il servizio rurale (il pattugliamento fuori del paese) avrà un fucile.

Insomma, Altavilla sembra demorde e sembra intenzionata a intraprendere il lungo e intricato percorso burocratico. Secondo il sindaco, è necessario «ristabilire l'ordine pubblico in queste episodi sinora accaduti sono sintomo di una criminalità che dilaga e non risparmia neppure i piccoli centri collinari».

Altavilla è l'unico paese preso di mira dai ladri: ovunque in Monferrato vengono a segno «colpi» negli alloggi. Sulla scia di queste considerazioni, Enri lancia un appello agli altri sindaci della zona: bisogna gestire in forme associativa polizia locale per fronteggiare il dilagare della criminalità.

Le reazioni sono diverse, con molte perplessità: «Credo nel lavoro dei carabinieri - dice il sindaco di Fubine, Franco Orecchia -. L'unica soluzione che ritengo valida è il potenziamento dell'organico nelle caserme. I carabinieri sono professionalmente preparati».

Anche per il sindaco di Vignale, Paolo Ruschena, più carabinieri nella zona possono risolvere il problema: «Sta per essere costruita una nuova caserma. Forse dovremmo associarci tra Comuni per chiedere più carabinieri nella zona».

Le valutazioni del sindaco di Camagna, Franco Cazzulino, riguardano l'organizzazione: «Non potrei ampliare la pianta organica del Comune. Il nostro cantoniere spesso, dopo le ore di lavoro, dedica già il tempo alla collettività».

Auto ritrovate nel Tanaro

Utilitarie rubate ad Asti e Pavia riaffiorano a Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE. «C'è un'auto nel Tanaro». L'allarme è arrivato giovedì sera al centralino dei vigili del fuoco di Asti. E' partita la squadra. Si trattava di una vettura rubata e poi abbandonata, dopo che erano stati prelevati i pezzi di ricambio che servivano.

Lungo la provinciale, all'altezza del bivio per Rocca D'Arazzo, i vigili hanno iniziato a setacciare la riva del fiume. Poco dopo hanno avvistato una Y10.

Era vicino alla riva, semi- dall'acqua.

I vigili del fuoco hanno utilizzato una gru per tirarla fuori del Tanaro, lavorando a lungo. Nel frattempo è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Castello D'Annona. La Y10 è risultata rubata. Il proprietario è Enrico Capelli, 39 anni, abitante ad Asti in corso Dante 277.

Dall'utilitaria i ladri hanno prelevato i pezzi che servivano prima di abbandonarla nel Tanaro. Mancavano le portiere, il cofano, le ruote, la mascherina, i fanali.

Mentre la squadra dei vigili del fuoco lavorava al recupero della Y10, quindici metri più in là circa, ha trovato un'altra auto, una Peugot . E' targata Pavia e i carabinieri stanno indagando per rintracciare il proprietario. Anche da questa auto sono stati portati via molti pezzi e poi la carcassa è stata abbandonata nel Tanaro.

In questi ultimi tempi sono aumentati i furti d'auto. Molto spesso, e probabilmente anche in questo caso, si tratta di «colpi» su commissione. Le auto vengono rubate per recuperare i pezzi di ricambio.

Una volta smontato ciò che serve, la vettura viene abbandonata. In molti casi i ladri le incendiano, per rallentare le indagini.

Sono frequenti infatti i ritrovamenti di auto bruciate nei viottoli in aperta campagna, di solito in zone isolate. E nella maggior parte dei casi le vetture risultano poi rubate.

(a. t.)

Oggi la corsa podistica, con atleti di otto Nazioni

Stracasale all'insegna dei Giochi estivi in tivù

Oggi alla corsa lungo le vie di Casale parteciperanno anche gli atleti delle squadre iscritte a «Giochi senza frontiere»

La «Stracasale '92» ha colori pel: il via alla 13 edizione della corsa podistica non competitiva, organizzata dalla Pro Loco Casale, questa sera alle 19,30, in piazza Castello, sarà dato da Luciano Gigante, presidente del comitato internazionale dei Giochi senza frontiere.

Inoltre, al nastro di partenza saranno presenti Graziella Mali, direttrice di produzione dei «Giochi», studio di arbitri internazionali, gli atleti delle otto squadre iscritte alla prima puntata e anche quelli della formazione casalese in gara ai «Giochi» il giugno. Conduttore della cerimonia di premiazione sarà Ettore Andenna che è anche presentatore ufficiale dei «Giochi senza frontiere».

Proprio per concomitanza con lo spettacolo della Rai, la Pro Loco ha anticipato la data consueta della Stracasale l'orario di partenza. Alle 19, tra l'altro, è previsto un percorso speciale, più corto, per ragazzini fino ai dodici anni.

La gara principale, invece, di sette chilometri lungo le vie della città. La partenza è in piazza Castello, davanti al mercato Pavia. Il gruppo dei partecipanti sarà preceduto da alcuni atleti del Gruppo Podistico Avis con le fiaccole accese.

Il traguardo è fissato nel piazzale tra il Pavia e il muro di cinta del castello. Seguirà cerimonia di premiazione in cui sarà consegnato un trofeo gruppo più numeroso. E' inoltre in palio il memorial intitolato all'avvocato Raffaello Ubertis, che vice presidente della Pro Loco (recentemente scomparso), destinato al primo classificato non facente parte di nessuna squadra.

Mossano

Non trova conferma la notizia di un sequestro di documenti negli uffici comunali

Nizza respinge le voci di tangenti

Il vicesindaco Mussa nega di aver ricevuto provvedimenti giudiziari. Ha chiesto un incontro con il magistrato acquese E' accusato da un camionista nicese per delle pratiche edilizie. La replica del sindaco Giuseppe Odasso

NIZZA. Dura replica dell'assessore socialista all'urbanistica Tullio Mussa, sulle vicende della presunta tangente che avrebbe incassato dal costruttore nicese Antonio Volpe, per agevolare una pratica edilizia. «Mi dichiaro totalmente estraneo ai fatti - ha affermato ieri, dopo che la notizia era apparsa su un settimanale locale - e non ho ricevuto alcuna informazione di garanzia. Mi riservo di querelare chi ha diffuso questa storia non appena mi sarò consigliato con il mio legale».

La voce è una denuncia a carico di Mussa e di un funzionario del Comune, già da qualche tempo circolava in città, ma fino ad oggi non sembra che la procura della Repubblica di Acqui abbia avviato un'indagine in merito. Altrettanto deciso nell'affermare che non ci sono indagini a cui sia a conoscenza, è il sindaco Giuseppe Odasso, dc, che guida dal '90 una Giunta con il psi. «L'unico atto che posso definire ufficiale - commenta - è una lettera che qualche tempo fa mi inviò il signor Volpe, in cui mi comunicava di aver denunciato il mio vicino. Io l'ho inviata alla procura della Repubblica».

Mussa ha anche affermato di aver chiesto da tempo un incontro con il magistrato acquese per poter fare chiarezza sulla vicenda. L'appuntamento è per i primi giorni di giugno.

Evidente comunque, il clima di disagio che è creato nel «Palazzo» quando si è diffusa la voce che la Guardia di Finanza avrebbe sequestrato dei documenti sulla vicenda. «E non ne saprei nulla io che il sindaco?» aggiunge Odasso.

La denuncia era stata presentata da Antonio Volpe (il cui figlio era stato candidato nelle file del psi alle ultime amministrative) a fine gennaio: nella dichiarazione, l'imprenditore racconta di aver pagato due riprese di denaro all'assessore, per ottenere in cambio facilitazioni nella costruzione di alcune villette. In seguito il Comitato urbanistico regionale, non avrebbe ammesso l'ampliamento di questa zona residenziale. Il denunciante allora avrebbe richiesto indietro la somma pagata ottenendo risultati. A questo punto ha presentato l'esposto.

La procura della Repubblica di Acqui, ha a disposizione sei mesi per svolgere le indagini, (scadrebbero a fine luglio), dopo di che potrebbe richiedere altri sei mesi per un supplemento, ma in quell'occasione dovrebbe comunque comunicare agli interessati, l'esistenza di un'indagine a loro carico.

(a. ce.)

L'assessore Tullio Mussa

NOTIZIE IN BREVE

OVADA

Rappresentante dolciario muore dopo intervento

Profonda impressione ha destato nell'Ovadese la scomparsa di Sergio Camera, 56 anni. L'uomo è morto a Genova, in seguito ad un delicato intervento chirurgico. Camera era assai conosciuto per la sua attività di rappresentante di prodotti dolciari di una ditta locale. I funerali oggi alle 16,15.

[illegible]

Assemblea del Consorzio acquedotto Monferrato

E' indetta per alle 15,30, l'assemblea dei Comuni che fanno parte del Consorzio per l'acquedotto del Monferrato. Tra i punti all'ordine del giorno: l'approvazione del conto consuntivo '91; modifica al bilancio di previsione '92; proposte per un nuovo statuto in conformità alla legge 142/90 sugli enti locali.

CASALE

I canoisti di Lega ambiente arrivano a Cervesina

Arriveranno oggi a Cervesina, nell'hinterland vogherese, i canoisti di Lega ambiente provenienti da Casale. Il loro compito è di valutare le condizioni del Po, compiendo prelievi in diversi punti per le analisi. Per il loro arrivo è prevista una festa che si concluderà a tarda notte. La manifestazione si svolgerà alla Cascina Isola a Cervesina e s'inizierà attorno alle 14.

PONTESTURA

Analisi dell'aria, altra segnalazione al prefetto

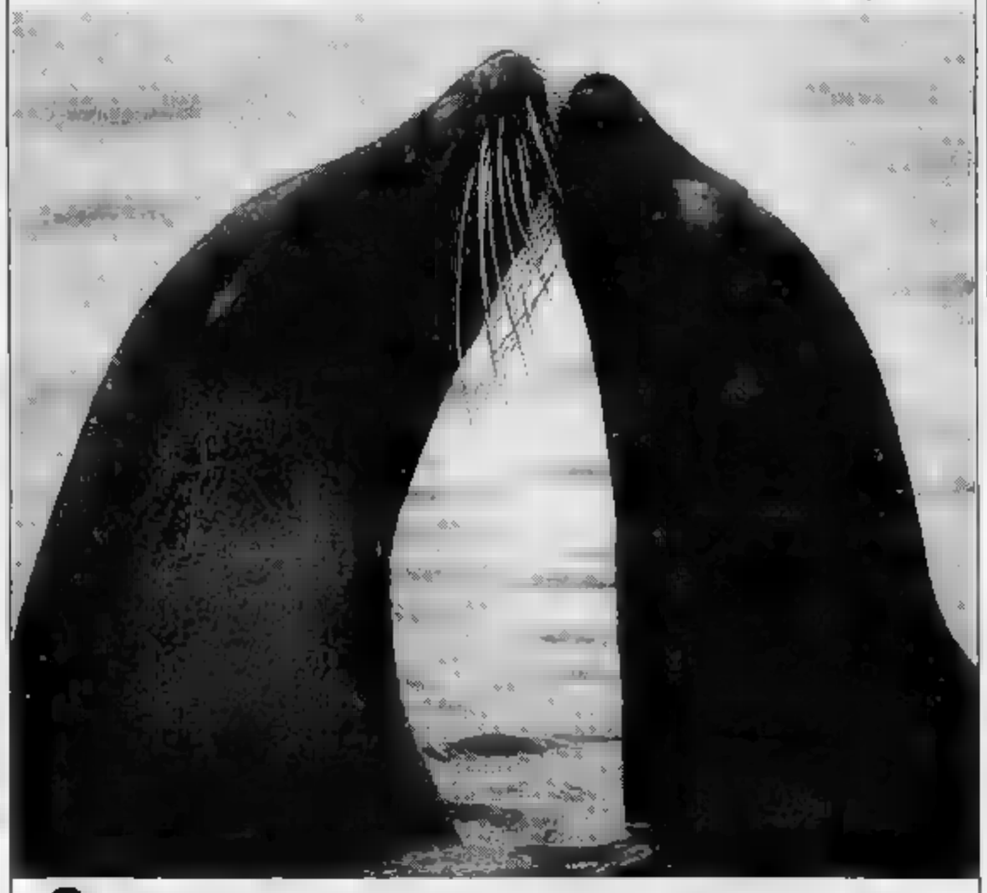
Ancora polemiche a Castagnone di Pontestura, circa i miasmi che vengono avvertiti nella zona della fornace Peratore. Il sindaco Mario Figazzolo ha segnalato alla prefettura e alla pretura i ritardi nel presentare i risultati delle analisi dell'aria eseguite dal laboratorio dell'Usl di Alessandria. Poche settimane fa anche l'Usl di Casale si era lamentata dell'attività dell'Usl alessandrina.

[illegible]

Vittoria della Pro loco alla «Trattoria dei ricordi»

Affermazione della Pro loco di Montafia alla «Trattoria dei ricordi», il programma in onda il giovedì sera su Telecupole. La formazione astigiana ha battuto quella di Pragelato con punti. I vincitori sono: Silvana Gallino, Fulvia Peira, Emily Belgero, Mauro Manara, Luisella Boero, Sergio Torta, Roberto e Liliana Dallosta, Daniele e Ombretta Campia, Alberto Rossetto e Tamara Candelo.

Il 30 maggio, comportati da animale.



Gli animali vivono in armonia con la natura. Anche i soci WWF fanno così. A loro e a tutti gli esseri veramente è dedicata la festa del 30 maggio. Scendi in piazza anche tu, ti faremo conoscere i nostri progetti. Ecco dove potremo incontrarci: **Torino,** Parco Valentino, Borgo Medioevale; **Alessandria,** Corso Roma; **Pinerolo,** C.so Torino; P.za Massoglia (matt.), C.so Torino (pom.); **Cuneo,** Corso Nizza; **Ligure,** V.le A. Saffi, P.za della Repubblica; **Il** P.za San Secondo; **Savigliano,** P.za del Popolo. **In piazza.**

Svolgiamo pratiche di mutui immobiliari in Lire e in Ecu fino al 100% sul valore dell'immobile.

La nostra organizzazione è convenzionata con primari Istituti di credito.

STUDI IMMOBILIARI ®

TRAVERSO

La vostra casa può valere un tesoro!!!

Dal 1° Maggio al 30 Settembre valutiamo **GRATUITAMENTE** ogni tipo di Immobile.

GAVI (AL) Via Mameli Tel. 0143 64.23.50

ARQUATA S. (AL) Via Libarna 121 (angolo piazza Bertelli) Tel. 0143 66.60.61

SERRAVALLE S. (AL) Via Berthoud 56-180 Tel. 0143 61.114

NOVI L. (AL) Via Verdi 0143 32.27.97

GENOVA VOLTRI Via G. Verità 91 R Tel. 010 63.61.11

GENOVA PEGLI V. Lungomare di Pegli 5A R Tel. 010 68.79.49

FOCE Piazza Savonarola 23 Corso Torino Tel. 010 57.02.572

Via Caprera 17 Tel. 010 39.78.52

Manifestazione domani nel castello di Costigliole

Il barbera storico doc all'asta in beneficenza

COSTIGLIOLE D'ASTI. Il Barbera storico si prepara ad anda[redacted] all'asta. Domani pomeriggio, nella corte interna del castello di Costigliole, si ripeterà per la quarta volta consecutiva la manifestazione organizzata dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti [redacted] del Monferrato [redacted] dall'Associazione dell'Asta.

Ventisei fusti (complessivamente 182 ettolitri di vino rigorosamente selezionato e provenienti [redacted] vigneti con oltre trent'anni di età) saranno posti all'incanto a partire dalle 16.

Il presentatore televisivo astigiano Meo Cavallero diventerà banditore e avvierà ufficialmente [redacted] contrattazioni. La base d'asta sarà di due milioni per ciascun fusto [redacted] 7 ettolitri, con rilanci minimi di 250 mila lire.

Madrina [redacted] manifestazione sarà Donna Allegra Agnelli, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che ha portato a battesimo la prima edizione dell'Asta, in assoluto la più fortunata.

All'associazione che rappresenta [redacted] devoluto, per la [redacted] conda volta, il ricavato dalla manifestazione. Le finalità dell'Asta [redacted] benefiche: negli anni scorsi gli utili sono stati [redacted] segnati anche [redacted] Croce Rossa [redacted] Unicef.

Per vivacizzare ulteriormente la manifestazione (animata in passato dagli attori Renato Pozzetto [redacted] Nino Manfredi), gli organizzatori hanno esteso l'invito [redacted] numerosi «vip»: sembra quasi certa la partecipazione della presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta, impegnata a Casale Monferrato per le registrazioni di Giochi [redacted] frontiere, [redacted] ha declinato l'invito, per precedenti impegni [redacted] lavoro, lo scrittore Folco Portinari.

La vendita all'incanto (cui partecipano dieci cantine dall'Astigiano [redacted] dell'Alessandrino) sarà preceduta da [redacted] serie di appuntamenti che animeranno la giornate di oggi [redacted] domani.

Le degustazioni [redacted] Barbera [redacted] avvieranno stamane alle 10 e proseguiranno fino alle 19,30. Il vino [redacted] spillato direttamente dalle botti sistemate nella corte interna del castello, le stesse che faranno [redacted] cornice all'Asta di domani.

Alle 16,30 sarà inaugurata la mostra di Sergio Unia, le cui sculture saranno collocate nelle sale [redacted] maniero medioevale. Poi, dopo l'aperitivo delle 20, la serata di gala a inviti [redacted] cena rallegrata dalla banda «Le Munfrinota».

Domani le degustazioni riprenderanno [redacted] 9,30 per chiudersi alle 12. L'esibizione degli sbandieratori [redacted] Amis 'dla Pera [redacted] Asti precederà, alle 15, il momento più importante della manifestazione. L'Asta s'avvierà un'ora dopo, dinanzi a [redacted] platea di tecnici, appassionati e giornalisti italiani e stranieri.

Fra le novità della quarta edizione [redacted] la distribuzione al pubblico di una cartolina per votare il vino migliore (sarà poi estratta a sorte una «cantinetta» di sei bottiglie) e la consegna di una medaglia d'oro, una d'argento [redacted] due diplomi d'onore alle Cantine che, d[redacted] la contrattazione seguita dalle telecamere [redacted] «Linea verde», spunteranno il prezzo più alto.

Laura Nosenzo

[redacted]

All'incanto 182 ettolitri

La [redacted] presenza sarà particolarmente gradita. Jean Siegrist, ricercatore, porterà [redacted] l'esperienza [redacted] Beaune, la città [redacted] per l'Asta dei vini francesi [redacted] cui partecipano alcuni fra i nomi più noti della ristorazione [redacted]e. L'esperto sarà a Costigliole già oggi pomeriggio, [redacted] domani seguirà la vendita all'incanto (182 ettolitri) cui partecipano dieci Cantine [redacted] province di Asti e Alessandria. [redacted] l'elenco dalle partite che [redacted] all'Asta: 1) Vigneto Cua longa, Alfiero Boffa [redacted] co, S. Marzano Oliveto, 21 ettolitri; 2) Vigneto Bricco Alfieri, Antica Contea [redacted] Castelvero, Castel Boglione, 21 ettolitri 21; 3) Vigneto Collina Croja, Antica Contea [redacted] Castelvero, Castel Boglione, 21 ettolitri; 4) Vigneto Regione Breia, Antica vinaria, [redacted] Rocchero, 7 ettolitri; 5) Vigneto Regione Tesole, Cantina sociale di Canelli, Rocchetta Palafea, 21 ettolitri. [redacted] Vigneto Bricco Vignole, Cantina sociale di Castelnuovo Calcea, 14 ettolitri; 7) Vigneto Bricco, Cantina sociale di Maranzana, 7 ettolitri; 8) Vigneto S. Damiano, Cantina sociale [redacted] Mombaruzzo, Quaranti, 7 ettolitri; 9) Vigneto Scrangela, Cantina sociale di Mombaruzzo, 7 ettolitri; 10) Vigneto Bricco Laudana, Cantina sociale [redacted] Vinchio, Vagli Serra e zone limitrofe, 7 ettolitri; 11) Vigneto Pozzo nuovo, Livio Pavese podere S.Antonio Treville, 14 ettolitri; 12) Vigneto Gettera, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle, [redacted] ettolitri. 13) Vigneto Sancà, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle, 14 ettolitri. [l. n.]

Un momento dell'asta che si era svolta lo scorso anno [redacted] Costigliole

Giornate di ricerca nelle grotte

L'Università studia [redacted]

FRABOSA [redacted] L'Università scende nelle grotte di Bossea. Tecnici [redacted] Politecnico di Torino [redacted] dell'ateneo genovese iniziano [redacted] uno studio a lungo termine sul microclima e sul bilancio termico [redacted] energetico dei sistemi carsici. E' un'iniziativa [redacted] stazione scientifica [redacted] Bossea e del comitato scientifico dell'«Isca» (International show cave association), l'associazione internazionale, di cui Bossea è uno dei fondatori, raggruppa le grotte turistiche più importanti del mondo dagli Stati Uniti alla Cina. Oggi e domani alcuni esperti [redacted] valore internazionale, appartenenti ai quattro enti promotori, terranno [redacted] riunione operativa per programmare la ricerca. Si tratta di una [redacted] prime esperienze internaziona-le [redacted] affronta aspetti, ancora [redacted] gran parte sconosciuti dell'ambiente carsico.

I tecnici hanno l'obbiettivo di studiare il sistema ipogeo come tipico esempio di ambiente confinato, dove gli scambi termici ed energetici con l'esterno [redacted] mediati principalmente da flussi idrici, mentre un ruolo più modesto è rivestito dai processi biologici in atto nelle cavità sotterranee, nell'ambito animale [redacted] vegetale.

«Oltre dieci anni di ricerche hanno [redacted] che [redacted] grotta di Bossea - sostiene [redacted] ricercatore Guido Peano - rappresenta un ambiente particolarmente adatto per [redacted] realizza[redacted] di q[redacted]o tipo di studio, [redacted] particolare per alcune caratteristiche naturalistico-scientifiche, come l'appartenenza a un grande sistema [redacted]o, le vaste dimensioni ambientali, la morfologia complessa [redacted] presenza di un corso d'acqua di notevole portata che percor[redacted] l'intera cavità».

La stazione scientifica di Bossea, che ha promosso la ricerca, è stata fondata per tutelare [redacted] valorizzare l'ambiente carsico [redacted] opera nell'ambito della sezione di Cuneo del Cai. La stazione [redacted] 1969 programma lo studio dei fenomeni idrogeologici, chimico-fisici e biologici dell'ambiente ipogeo, grazie al laboratorio sotterraneo. I ricercatori collaborano [redacted] il Politecnico [redacted] Torino [redacted] l'Università di Genova [redacted] raccolgono i risultati del lavoro nella pubblicazione: «Atti della stazione scientifica della grotta di Bossea».

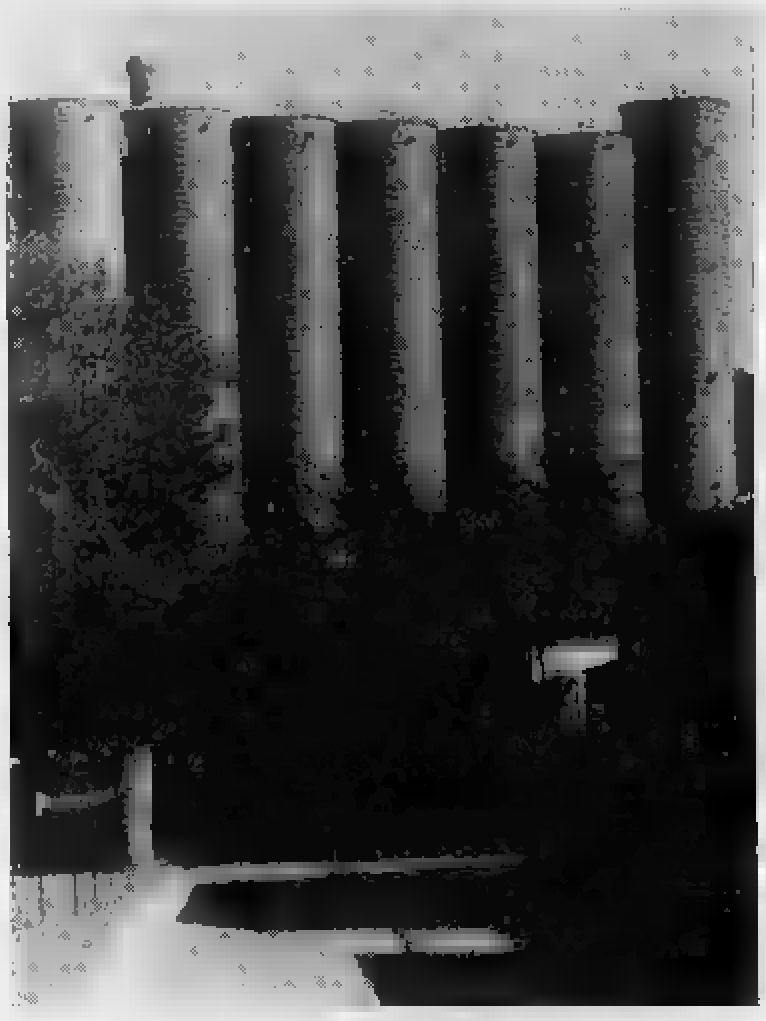
Il centro della Valle Corsaglia, [redacted] pochi chilometri da Mondovì, ha sempre avuto un ruolo trainante nell'organizzazione di convegni [redacted] giornate di studi, confermando la sua posizione di promotore dell'«Isca».

Oltre ad essere un importante punto [redacted] riferimento delle ricerche speleologiche, la grotta di Bossea riveste anche una notevole rilevanza turistica [redacted] è visitabile oggi giorno grazie all'accompagnamento di personale qualificato. [g. l. m.]

Gli industriali non intendono più versare il contributo di mille lire a quintale

[redacted] la «tassa sul [redacted]»

Gli introiti (tra gli 11 e i 13 miliardi l'anno) [redacted] finanziare l'ente che si occupa di promuovere l'immagine e la vendita del prodotto. Il caso seguito da due legali sarà sottoposto alla Corte dell'Aia



I sindacati degli agricoltori sono favorevoli [redacted] sul riso [redacted]

VERCELLI. E' guerra aperta tra industriali e produttori di riso. [redacted] anche se nell'ultimo Consiglio di amministrazione dell'Ente risi (dove sono rappresentate entrambe le categorie) sono volate pacche sulle spalle e ci sono stati scambi di sorrisi, il contrasto fra i due fronti sta raggiung[redacted]do i livelli di guardia.

E' indicativo [redacted] documento che il Ciri, il potentissimo Comitato interprovinciale dei risicoltori italiani ha [redacted] nei giorni accusando l'industria della trasformazione di aver ridotto «gran parte della produzione agricola italiana in [redacted] di totale sudditanza». [redacted] il Ciri raggruppa vere potenze [redacted] Coldiretti, le Unioni agricoltori [redacted] le Confcoltivatori di tutte le province risicole, anche l'avversario è [redacted] quelli da incutere rispetto perché si tratta della «Ferruzzi».

Il contrasto riguarda una tassa statale, il «diritto di contratto»: mille lire per ogni quintale [redacted] prodotto da lavorare che gli industriali devono versare all'Ente risi. E' in pratica, l'introito, variabile dagli 11 ai 13 miliardi all'anno, con cui l'Ente risi si finanzia.

Gli industriali non vogliono più pagare questa tassa perché sostengono che aumenta il prezzo del riso a [redacted] lo rende più concorrenziale con quello degli altri Paesi. Una parte dell'industria [redacted] trasformazione pretende che il «diritto [redacted] contratto» venga abolito; una frangia [redacted] estremistica ne propone la riduzione da 1000 a 600 lire al chilo: [redacted] questa, ad esempio, la tesi sostenuta da Elio Scaramuzza, capofila dell'Airi, una delle associazioni industriali, e vicepresidente dello [redacted] «Ente risi».

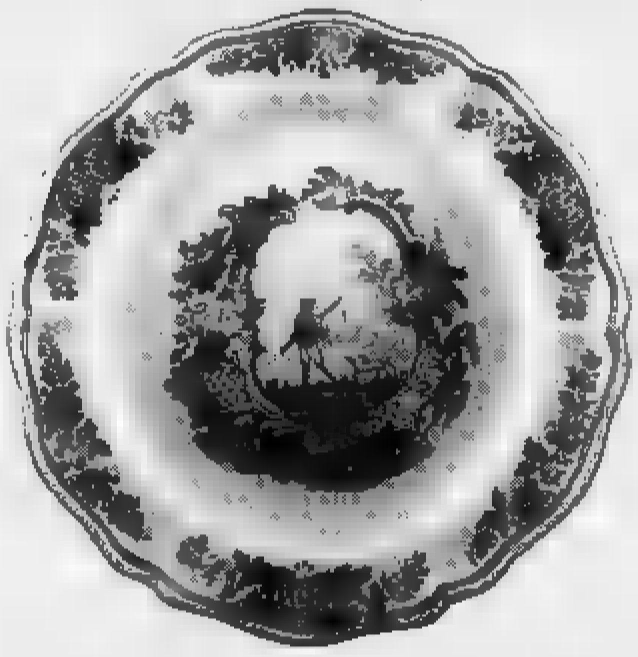
[redacted] cosa è la riduzione del diritto di contratto, che può essere stabilita [redacted] stesso Consiglio di amministrazione, altra cosa è [redacted] soppressione, che può [redacted] decisa solo dal Parlamento. Ma gli industriali si [redacted] muovendo anche in questa direzione: hanno incaricato due avvocati esperti in diritto internazionale [redacted] sottoporre il c[redacted] alla Corte dell'Aja.

I risicoltori temono dunque [redacted] colpo di mano dell'industria [redacted] si stanno ricompattando. Nel documento del Ciri viene sottolineato [redacted] ruolo decisivo dell'Ente risi, proprio in questo momento così difficile per l'agricoltura italiana in ambito Cee, e si chiede al Governo di rinnovare il mandato all'attuale presidente, Leo Carrà.

Quest'ultimo è in scadenza (7 giugno), ma [redacted] mondo della risicoltura ha fiducia nell'energico produttore vercellese cui attribuisce buona parte degli importanti risultati raggiunti negli ultimi [redacted] a Bruxelles, a tutela degli agricoltori. [e. d. m.]

GALLERIA MD [redacted]
[redacted] TORRE CANAVESE

MAIOLICHE ITALIANE
DAL [redacted] AL 1780



30 MAGGIO - 14 GIUGNO 1992

[redacted]VESE - TORINO
orario 10/13 [redacted] giorni - lunedì chiuso
tel. 0124/501071-501001 - telefax 0124/501117
[redacted]

BERGONZI BOUTIQUE
[redacted]
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
Laurapiù di Laura Biagiotti
MOUCHE
CARISMA
Jeans
[redacted] ALLORA [redacted] CLIENTI - APERTO LA [redacted]

quest'estate
fatti notare....
CIGIEFFE srl
costumi bagno
produzione propria
BIKINI - OLIMPIONICI - FUSEAUX
CICLISTI
SLIP e SHORT UOMO
e...
COSTUMI PER TUTTI BIMBI

[redacted]
ECCEZIONALI!!!
PREZZI
ECCEZIONALI!!!
PREZZI
ECCEZIONALI!!!
EX STABILIMENTO SAMIT - BORGOSESIA Via Osella, 13 Tel. 0163-21479

La celebre sinfonia di Beethoven sarà eseguita stasera a Bosco Marengo

In chiesa le [redacted] Quinta

In concerto alle 21,15 l'Orchestra sinfonica ■ il coro del Conservatorio. Dirige Marcello Rota. In programma anche la Fantasia in do minore, già proposta nel '91 al Comunale

BOSCO MARENGO. La chiesa monumentale di Santa Croce ospita questa sera, alle 21,15, un concerto che vede schierati l'Orchestra sinfonica e il Coro [redacted] Conservatorio «Antonio Vivaldi» [redacted] Alessandria. La serata, promossa dalla Pro loco e patrocinata dal Comune, è ad ingresso libero.

Gli allievi degli ultimi anni di corso, rinforzati da qualche diplomato, si esibiranno in due pagine di Beethoven sotto la direzione [redacted] Marcello Rota, docente [redacted] esercitazioni orchestrali e bacchetta di prestigio ormai di [redacted] negli auditorium di tutta Europa.

Il primo brano in programma è tra i più popolari nel repertorio classico. [redacted] tratta della «Sinfonia n. 5 in do minore op. 67», caratterizzata [redacted] famosissimo «incipit» designato come «tema del destino».

Sembra che questa definizione sia stata data dallo [redacted] Beethoven: vero ■ [redacted] che sia, il tema è davvero scultoreo e possente nella sua lapidarietà e ha contribuito non poco a delineare la figura dell'artista, che [redacted] erge [redacted] la sua [redacted] morale anche contro la malignità della sorte.

Proprio l'elaborazione del tema iniziale segna la misura della grandezza di Beethoven, capace di costruire impalcature e architetture vertiginose e complesse [redacted] un gruppetto [redacted] di note: è un'impresa che soltanto un genio poteva portare a termine con una simile perfezione.

Marcello Rota: dirigerà l'orchestra

Il secondo brano proposto ■ la «Fantasia in do minore per pianoforte, c[redacted] ■ orchestra op. 80», che già l'anno scorso fu eseguita con caloroso successo [redacted] giovani del Conservatorio al Teatro Comunale [redacted] Alessandria. [redacted] coro dei ragazzi è stato istruito da Luciano Turato, do[redacted] [redacted] musica e direzione [redacted]rale. Il pianista è Giorgio Vercillo, anch'egli titolare di cattedra ad Alessandria ■ noto concertista.

L'opera è concepita [redacted] serie [redacted] variazioni su un tema enunciato prima dal pianoforte e poi da tutta l'orchestra. Già il nome «fantasia» rivela [redacted] certa libertà formale di fondo, anche se poi Beethoven pesa mi[redacted] lunghezze con magistrale equilibrio.

Le parole sono un inno all'arte: «Quando i suoni esercitano la loro magia ■ la parola espri[redacted] il [redacted]ro, allora deve prendere forma qualche cosa di sublime».

Come ha, giustamente, sottolineato [redacted] suo bel libro Luigi Della Croce, «come l'Eroica, la Quinta e più tardi la Nona, questa "Fantasia" esprime, con mezzi eterogenei ed in un quadro [redacted] precedenti, [redacted] lotta dello spirito per conquistare la felicità».

Leonardo Osella

SALE

Protagonista è Rossini

SALE. Dal 1982 [redacted] comitato Amici di Santa Maria, sorto per raccogliere fondi con cui restaurare l'antica chiesa ricca [redacted] opere d'arte, organizza il «Maggio musicale salese». L'iniziativa, patrocinata dal Comune e che vive anche per contributi di singoli, banche, enti e istituzioni, si rinnova quest'anno. E' l'undicesima edizione: prende [redacted] via oggi alle 21,30, nella chiesa di Santa Maria.

Si inizia con una [redacted] dedicata a Gioacchino Rossini: è un con[redacted] lirico, presentato da Michela Tibaldeschi [redacted] il [redacted] Gianfranco Bottino al pianoforte, il soprano Laura Poggi, [redacted] contralto Maria Grazia Bandirola e il basso-baritono Lanfranco Monforte. Si potranno ascoltare le più celebri arie rossiniane dalla «Cavatina», tratta dal «Barbiere di Siviglia», al duetto de «L'italiana in Algeri», all'«Agnus Dei» [redacted] «Petite messe solenelle», al «Resta immobile», del «Guglielmo Tell». La serata si avvale del contributo di due generosi salesi, Gianni Baìlo e [redacted] Guida.

Sabato 6 giugno ad esibirsi sarà la «Symphonia Brass orchestra» - tromba, corno, trombone ■ tuba - con brani di Bach, Albinoni, Gounod, Verdi, Dvorak ■ altri. Chiuderà la breve stagione il con[redacted] del duo Francesca Mascolo, [redacted] clavicembalo, ■ [redacted] Brolli, al flauto. Si terrà sabato 13 giugno, sempre nella chiesa di Santa Maria, e le musiche in program[redacted] sono [redacted] Scarlatti, Telemann, Locatelli, Couperin, Haendel. [s. c.]

Stasera a Novi

Un [redacted] per [redacted] il Gaslini

NOVI LIGURE. Concerto [redacted]le e strumentale della Polifoni[redacted] serravallese, questa sera, alle 21,15, nella chiesa Collegiata di Novi. Saranno eseguiti brani di musica classica. L'ingresso è ad offerta: servirà a raccogliere gli ultimi fondi, l'impegno è del Lions club di Novi, per l'ampliamento della [redacted] di accoglienza dell'ospedale «Gaslini» di Genova.

Occorrevano infatti 500 milioni per dotare questa struttura di altri 40 posti che accogliessero le madri e i piccoli pazienti, ai quali poter garantire, in questo modo, nell'ambito [redacted] un servizio di day hospital, l'assidua assistenza [redacted] medici e del personale dei reparti [redacted]diatrici di Ematologia e Oncologia degli ospedali «Gaslini» e «San Martino». Il concerto di stasera conclude la serie di iniziative per la ristrutturazione della ca[redacted] di accoglienza (a dicembre c'era stata [redacted] manifestazione «Natale a Novi»).

Il programma prevede arie di Haendel («Alleluia»), Bach («Corale» dalla Cantata 147), Wagner (lo «Schlusschor» [redacted] I maestri cantori di Norimberga), Prokofiev (brani dall'Alexander Newsky), Verdi (brani da La forza [redacted] destino, Aida e [redacted] di requiem).

I solisti della Polifonica serravallese sono Rita Scilipoti, soprano, Anna Beretta, mezzo soprano, Paolo Cattaneo, tenore, ■ Luigi Parcivati, basso. Direttore: Gigi Bolchi. [m. pu.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. 0131/252.644 Or.: 15/17,30/19/20,30 22,30 Lire 10.000/8000	**Il [redacted]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire [redacted] unico	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
[redacted] Tel. 234.240. Or.: 19/22,20 Lire 9000 posto unico	**Con le migliori [redacted]** *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h [redacted] **Biografico**
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Splendo Marina** *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M.18 [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**[redacted] vietato ai minori di [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.[redacted] Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20-22 Lire 7000 posto unico	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]
Moderno Tel. 452.815. Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Lionheart - [redacted]** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [redacted] New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 15,30 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [redacted] movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Moderno** Tel. 0143/75.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Il [redacted]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L[redacted] posto unico	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. [redacted] 40' - [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. [redacted] [redacted]: 20,15/22,15 Lire 5000 posto unico	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 9' **Thriller**
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**[redacted]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 33' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

V.I. WARSHAWSKI: [redacted] *detective tutto charme e astuzia...* [redacted] *con un gran brutto carattere.*

Musica giovane stasera alle 22 al Subbuglio

Arriva il [redacted] dialetto firmato dai «99 posse»

[redacted] «99 Posse possessione» gruppo napoletano, che fa parte della nuova cultura musicale detta appunto le «posse», terrà un concerto questa sera ad Alessandria, alle 22, nella sede del Centro sociale il Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello.

E' uno dei dodici gruppi italiani, che rappresentano la [redacted] cultura musicale degli Anni Novanta. [redacted] questa nuova tendenza cominciò due estati fa, [redacted] il disco «Onda Rossa Posse»: il fenomeno «posse» è [redacted] dilagato in tutt'Italia.

La nuova frontiera musicale si muove in due direzioni: rap e ragamuffin. Quest'ultimo è una fusione tra due stili, si ispira al rap dei [redacted], basi musicali con ritmi molto regolari e le voci sono rap, cioè parlato, dove spesso si affrontano temi politici. E [redacted] ragamuffin è lo [redacted] scelta dai «99 posse», [redacted] primo loro pezzo [redacted] titolo «Salario garantito» ha fatto parte di una recente compilation.

Il binomio «rap & ragga» rappresenta il fatto nuovo della cultura giovanile italiana. E le «posse» [redacted] inseriscono in questo contesto, traducendo in chiave nazionale, o addirittura locale (ad esempio con l'uso del dialetto), quei linguaggi musicali originariamente stranieri.

Il [redacted] delle due giorni torinese tenutasi a fine marzo e dedicata a questi gruppi, [redacted] la presenza [redacted] 10 mila spettatori, ha consacrato il nuovo[redacted]

L'attenzione dei «media» era comunque già da tempo puntata sulle «posse»: se ne sono viste ad esempio alla trasmissio[redacted] tv «Avanzi», e c'è chi ha cantato a Sanremo. Le [redacted] discografiche si stanno ora mobilitando per cogliere [redacted] momento favorevole ed è certo che si vedranno presto in vendita diverse «compilation». [a. m.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Il musical «Forza, venite gente»

Un musical a favore dell'Anffas [redacted] Casale. E' in programma oggi alle 21 al Teatro Municipale. La compagnia novarese La Goccia presenterà «Forza, venite gente», ispirato alla vita di San Francesco. L'ingresso è ad offerta e il ricavato andrà alla [redacted] casalese dell'Anffas.

[redacted]

Jazz [redacted] Caffè della Pesa

Jazz al Caffè della Pesa di Vignale, questa sera alle 22, con il quartetto del sassofonista Ste[redacted] Colnaghi. Con lui suone[redacted] Marco Detto, al piano, Marco Ricci, al basso, ■ Nicola Straniari, alla batteria. Il jazz «hard bop» sarà il filo condut[redacted] concerto.

SERRAVALLE

Suona l'insieme cameristico

Secondo concerto oggi per l'11ª edizione [redacted] «Maggio musicale Serravallese» organizzato da Pro loco e Unione Musicale [redacted] Torino. Alle 21,15 in località Cà del Sole [redacted] Serravalle si esibisce l'Insieme cameristico di Tori[redacted]: il soprano Cinzia Rizzone e Flavio Capello (flauto), Luca De Marchi (violoncello) e Maria Luisa Martina (clavicembalo). Musiche di Vivaldi, Bach, Scarlatti, Leclair ed Haendel.

ALESSANDRIA

Discoteca in piazza Duomo

Alle 21 discoteca in piazza Giovanni XXIII ad Alessandria, nell'ambito della Festa dei giovani promossa dalla diocesi: Tecnotendenze presenta «Digital citofono party».

[redacted]

Ballo liscio con Juliano Cavicchi

Un interprete della musica leggera è ospite oggi del dancing Valentia di Valenza, per la tradizionale [redacted] di b[redacted] liscio: è il pianista Juliano Cavicchi.

VALENZA

Gli Afrosound al circolo Palomar

Chiusura di stagione [redacted] il soukous zairese oggi al Circolo culturale Palomar di [redacted] Melgara 10 a Valenza; alle 22,30 si esibi[redacted] gli Afrosound. Sono Abuy Nsele Abiy, batteria e percussioni; Laza Laza Kapena, basso; Jacques Obounge, chitarra ritmica; Meola Nicolis, tastiere; Kyalos Kyalumba, chitarra ritmica e voce; Triphause Mambuku, chitarra ritmica e voce; Eddy Mambuku, danza e [redacted]; Benz Kyalunga, danza e [redacted] Cantano in «swahili» e «ingala».

CASALE

Piano bar al Vichingo

Come ogni sabato, anche questa sera ■ Casale al bar Vichingo di piazza Mazzini piano bar con Federico Gozzelino.

ASTI-VERCELLI

I film in cartellone oggi

I film oggi a Vercelli e Asti. A Vercelli: al cinema Nuovo Italia, «La ragazza [redacted] sogni»; Astra; «Splendo Marina», Principe, «Il ladro di bambini»; Viotti «Lionheart - Scommessa vincente». Asti: Lux, [redacted] mio piccolo genio», Politeama, «L'ultimo boyscout»; Ritz, «Ro[redacted] Scompiglio»; Nuovo Splendor, «Fermati ■ mamma spara»; Sala Pastrone, «Il ladro di bambini».

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare [redacted] Vedi Teatri.

AN[redacted] v. Chiesa de[redacted]. **L'amante.** con J. March. N. V. [redacted]: 20,30; 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele 052. Chiuso per lavori.

AMBROSIO P. c. V. Eman[redacted] 52. [redacted]neo. Or. 15,10; [redacted]; 18,50; [redacted]; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vel. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Amanti finale**, di P. Joanou. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colpevole.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Giamaca 0. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo [redacted]rina.** [redacted] 18 [redacted] 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura.** di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.

[redacted] Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Boccana 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

KING [redacted] Cristalda via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e [redacted]** [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; 22,20.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.

REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** di O. Stone. [redacted]: 19; 22,15.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese.** di D. Salbar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

ZETA v. [redacted] 12. [redacted] Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di Umberto Giordano del 31 maggio ore 15. Direttore Angelo Campo, regia di Pierluigi Samaritani. Posti a L. 50.000-40.000-30.000. Bigliet. ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO p. Castello [redacted]. Tel. 88.151. Ore 21 Antologia saggio-spettacolo della Ballet School di Torino nel 10° anniversario della fondazione della scuola. Coreog. [redacted] Lo Greco e [redacted]. Donà. Ingresso 15 [redacted] Biglietti del Piccolo (ore 20-21). Per inf. tel. [redacted]

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.

COLOSSEO v. M. Cristina 73.

ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 666.5587. Ore 21. Domani ore 16. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pajrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 16-22. Locale climatizzato. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Gli amici di Nick Hazard**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole

18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **Mare di sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo

18 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Usul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sul [redacted]
[redacted] **Per te ho ucciso**, film

Telecity

19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [redacted] **onesti** [redacted], telefilm
20,30 **Il figlio di Cleopatra**, film
22,30 **Toma**, telefilm
23,30 **Scuola di nudisti**, film

Primantenna Superstix

18 — **Catch the catch** (r)
19 — **San José e Los Angeles**, doc.
20,30 **Calibro 38**, film
22 — **Le iene del quarto potere**, film

Quarta Rete Tv

15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale nord**

Quinta [redacted]

18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Breakdance dietro le sbarre**
0,30 **Il giustiziere del West**, [redacted]

Telebiella

18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Talk show: Parliamoci d'[redacted]**

[redacted] 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Ok motori**
22,01 **Calcio fans**
[redacted] **Sport**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [redacted]

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

[redacted]

19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Notte e dì**, film
22,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **GRP** [redacted]
24 — [redacted]g, [redacted]

[redacted]

[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
[redacted] — **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [redacted]

Telesubalpina

19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, [redacted]
22,30 **Agorà**
[redacted] — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un tipo straordinario**, film
22,40 [redacted]
[redacted]
23 — **Telefilm**
[redacted] — **Dragnet**, telefilm
0,30 [redacted]
2 — [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [redacted] tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Serie C1: equipaggiati con radioline per sapere i risultati dagli altri campi

Grigi e Casale, lotta [redacted] spie

Per la salvezza [redacted] importante che non vinca [redacted] Pro Sesto. E' «top secret» la sede del ritiro della Massese: 500 i tifosi al seguito. Nel Vicenza è assente l'ex nerostellato Castagna

Ultima sfida a distanza tra Alessandria e Casale: nella foto un recente derby

Orecchie tese verso [redacted] radioli[redacted] domani per la salvezza di Alessandria e Casale è importante che non vinca la Pro Sesto. E sarà una lotta di spie.

I due club della provincia, [redacted] pericolanti in C1, affrontano squadre che per opposti motivi hanno bisogno di punti: per i grigi la sfida con [redacted] Massese equivale a [redacted] spareggio, mentre i nerostellati affro[redacted] in trasferta un Vicen[redacted] che punta alla prossima Coppa Italia coi club di serie A e B.

La Massese, allenata da Andrea Valdinoci, [redacted] calciatore dell'Alessandria nella stagione '75-'76, [redacted] al «Moccagatta» il punto della salvezza.

Per questa delicata trasferta i dirigenti toscani [redacted] rivelano la sede del ritiro. Segno di [redacted] tensione che coinvolge tutti: «Temiamo la sfida [redacted] Alessandria - dice mister Valdinoci -. Pensavamo che alla Pro Sesto, domenica scorsa, [redacted] riuscisse il "colpaccio" a La Spezia. Invece, siamo ripiombati in [redacted] pericolo. Ci [redacted] punto per disputare anche il prossimo anno la C1, ma mi auguro che in terza serie ci siano anche i "mandrogni"».

La tifoseria bianconera ha prenotato un treno speciale per Alessandria. Quattrocento sportivi pagheranno per il viaggio solo 5000 mila lire, [redacted] altro centinaio arriverà in auto.

Intanto, il club [redacted] via Gentili[redacted] ha stabilito che le donne potranno accedere senza [redacted] al «Moccagatta», mentre gli abbonati (a inizio stagione la [redacted] si era riservata la facoltà [redacted] far pagare un biglietto) entraranno con [redacted] tessera.

E [redacted] previsto altre agevolazioni: prezzo unico di [redacted]00 lire per la Curva Nord, dove si attestano gli Ultras, mentre per la gradinata centrale si paga 12 mila lire (5000 i ridotti).

Sono [redacted] gli Ultras: [redacted] dirigenti si sono dimostrati sensibili a questo momento. Ci sarà tanta gente allo stadio a incitare i grigi per la salvezza».

[redacted] Vicenza farà caldo per il Casale. I biancorossi [redacted] Renzo Ulivieri hanno come traguardo la Coppa Italia [redacted] non [redacted] disposti a far concessioni: «Dobbiamo vincere - dice mister Ulivieri - per raggiungere quota 40, confidando che l'Empoli, davanti a noi di una lunghezza, sia bloccato in casa [redacted] Carpi».

Il Vicenza vuole concludere alla grande un campionato che l'ha visto protagonista fino a due mesi fa. L'allenatore dei veneti può schierare (la squadra gioca [redacted] zona) quasi tutti gli effettivi, tranne l'attaccante Artistico [redacted] squalificato [redacted] un turno, [redacted] gli infortunati Castagna, ex nerostellato per due anni dal 1987 all'89, e Albarello che comunque sarà in panchina.

I biancorossi vogliono congedarsi [redacted] dal pubblico [redacted] una prova dignitosa, senza suscitare possibili contestazioni: «Abbiamo [redacted] onorato con la massima correttezza sportiva - conclude Ulivieri - le sfide [redacted] in queste tre settimane ci hanno visto giocare contro formazioni in lotta per evitare la retrocessione. Abbiamo sconfitto Pavia [redacted] Baracca Lugo e [redacted] comporteremo così anche contro i nerostellati, anche se in fondo può dispiacere. Ma questa è la triste regola del calcio».

Roberto Gelato

TORNEI [redacted]

Basket, arco e tennistavolo nel Memorial Rosanna Benzi

[redacted], sfide al palasport per [redacted] le «barriere»

[redacted] Tiro [redacted] l'arco, basket e tennis tavolo: sono questi gli sport previsti per il secondo «Trofeo c[redacted] di Alessandria - Memorial Rosanna Benzi». Oggi dalle 14 al palasport si cimenteranno gli atleti delle associazioni Idea, Anffas [redacted] Pegaso [redacted] Asti, ma [redacted] a loro si esibiranno anche atleti non disabili.

La premiazione dei concorrenti si terrà alle 21,30 [redacted] «River Side» (Baracca Bormida), in via don Bosco. Seguirà l'esibizione del gruppo di cantautori alessandrini «Il canto [redacted] cigno». La manifestazione si apre [redacted] l'esibizione della campionessa mondiale [redacted] tiro con l'ar[redacted] Lucia Panico. Alle 14,30 [redacted] gli arcieri [redacted] gruppo alessandrino Idea e astigiano Pegaso a sfidarsi.

I cestisti [redacted] Basket 82 Alessandria (serie B maschile) e le ragazze [redacted] Cavelli [redacted] Arsizio (serie A1) [redacted] esibiranno alle 16 in una partita a composizio[redacted] mista. Alle 17, per l'incontro di Basket in carrozzina, si affronteranno le squadre Torino e Milano, [redacted]pegnate in serie A1.

«Durante la giornata - dice il presidente [redacted] Commissione comunale handicap, Paolo Berta - [redacted] anche prevista un'esibizione di tennistavolo. L'associazione Idea [redacted] atleti abili, e non è escluso qualche risultato sorprendente».

Il Trofeo, [redacted] Rosanna Benzi (la donna che ha vissuto 29 anni in un polmone d'acciaio), vuole [redacted] una manifestazione agonistica, [redacted] un'opportunità p[redacted] richiamare l'attenzione ai problemi dei disabi[redacted]. «[redacted] è già ottenuto - dice Berta - l'abbattimento delle barriere architettoniche in molti impianti sportivi. Bisogna però intervenire sulla palestra "Fermi" e al tennis Borsalino».

Margherita Rubino

Oggi c'è anche il basket in carrozzina

[redacted]

SPORT FLA[redacted]

[redacted]

Novi, 5 [redacted] al galoppo nell'ippodromo Romanengo

Cinque corse al galoppo su percorso piano e tre prove siepi sono il programma previsto per la seconda riunione ippica all'ippodromo Romanengo di Novi Ligure. Oggi alle [redacted] la gara più [redacted] sicuramente il «Trofeo Zibellini», riservato [redacted] purosangue di [redacted] anni e dotato di 11 milioni [redacted] montepremio. Alle corse di Novi sono iscritti [redacted] cavalli, provenienti dalle principali scuderie italiane.

[redacted]

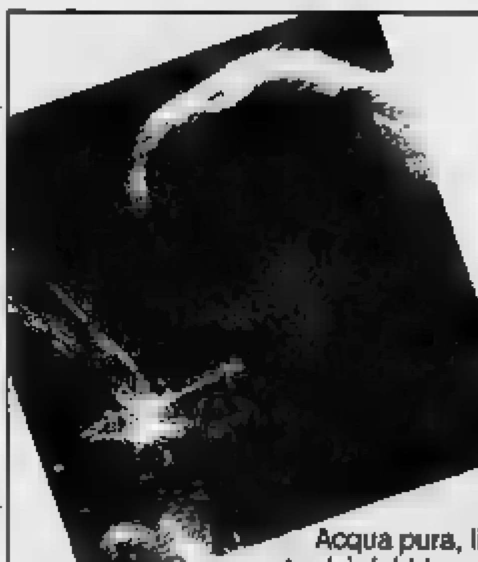
Oggi le prime quattro sfide ai tornei Grassano [redacted] Corso

Prendono [redacted] via oggi pomeriggio [redacted] campo delle Pgs [redacted] Bosco di corso Acqui, [redacted] Alessandria, [redacted] Memorial Grassano [redacted] Corso [redacted] calcio giovanile, riservati alle categorie Pulcini ed Esordienti. Questo è il programma della prima giornata: categoria Pulcini, alle 16,15, Multedo contro La Spezia, mentre alle 17 la Don Bosco affronta l'Arenzano; categorie Esordienti, alle 15,30, La Spezia-Don Bosco, alle 17,45 il match tra Aurora Alessandria e Lombardina Milano.

[redacted]

[redacted] incontri a [redacted] per «Fulviusinsieme»

Proseguono oggi sul campo di regione Fontanile, a Valenza, le gare [redacted] «Fulviusinsieme», la manifestazione [redacted] calcio giovanile che dura un mese. Alle 15, per la categoria Esordienti '80, [redacted] affrontano Fulvius-Samp Valenza, alle 17 Parma-Derthona. Per i Giovanissimi 1977, [redacted] Fulvius sfida il Parma alle 15,50 e l'Alessandria affronta la [redacted] Vercelli alle 17,50. Domani le finali, con gli [redacted]

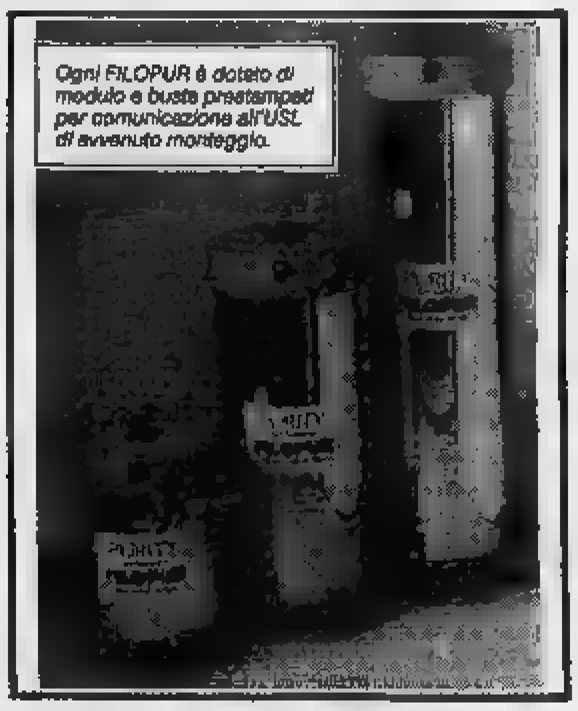


FILOPUR®
ACQUA PULITA DAL RUBINETTO

Acqua pura, limpida e sana: [redacted] cosa [redacted] darvi il rubinetto. Se avete dei dubbi non perdete tempo e installate FILOPUR il filtro [redacted] alta tecnologia che trattiene le [redacted] nocive (batteri, funzione battericida, pesticidi, diserbanti, idrocarburi, ecc.) o sgradevoli (cloro, sabbia, ruggine, ecc.) eventualmente presenti nell'acqua, difendendo la salute [redacted] famiglia. FILOPUR è fonte di risparmio perché l'acqua [redacted] costa molto meno [redacted] quella acquistata in bottiglia. FILOPUR è [redacted] esaminato dai NAS ed [redacted] ricevuto l'Autorizzazione [redacted] vendita dal Ministero [redacted] Sanità. Numerose versioni [redacted] FILOPUR sono adatte [redacted] esigenze più [redacted]
AUT. MIN. SANITA' ITALIANO N. 400.4/18.18/188 DEL 30/1/1991

FILOPUR [redacted] DOMESTIC

Da collegare, [redacted] cinque minuti, al rubinetto di cucina per fornire acqua pulita per bere e cucinare. Eroga 1 [redacted] d'acqua [redacted] minuto [redacted] soddi[redacted] il fabbisogno [redacted] una famiglia di [redacted] persone [redacted] quattro mesi prima di dover sostituire la cartuccia. Rappresenta il primo passo [redacted] una concreta difesa [redacted] salute: milioni [redacted] famiglie, in tutto il mondo, hanno già installato FILOPUR DOMESTIC.



FILOPUR [redacted] JUMBO

Per [redacted] consumi (ristoranti, mense aziendali, comunità, ecc.) [redacted] anche per [redacted] e plurifamiliari. Indispensabili per trattare anche l'acqua [redacted] a scopo igienico (doccia, bagno ecc.) per [redacted] allergie [redacted] altri disturbi, soprattutto per i bambini. Disponibili [redacted] tre modelli da 600 - [redacted] e 1800 litri/ora.

PURITY ITALIA®
VIA MAZZINI, 78
15067 NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143/73.083 - FAX 0143/73.072
NUMERO VERDE 1678-08036

COMUN[redacted] DI [redacted]

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

[redacted]	[redacted] competenza da bil. ANNO [redacted]	Accertamenti da conto co[redacted] ANNO [redacted]
- Avanzo amm.zione	—	—
- Tributarie	25.032.938	21.923.114
- Contributi e trasferimenti	63.543.164	[redacted]
(di cui dallo Stato)	(32.269.380)	[redacted]
(di cui dalle Regioni)	(1.072.821)	[redacted]
- Extratributarie	30.062.888	[redacted]
(di cui per proventi servizi pubblici)	(17.715.860)	(15.183.841)
- Totale entrate di parte corrente	[redacted]	102.167.574
- Alienazione di [redacted] e trasferimenti	12.481.870	5.061.922
(di cui dallo Stato)	(3.800.000)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(1.620.000)	(—)
- Assunzione prestiti	[redacted]	[redacted]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	38.471.870	7.501.932
- Partite di giro	24.837.700	10.787.332
Totale	162.139.472	[redacted]
- Disavanzo di gestione	—	[redacted]
[redacted]	[redacted]	127.129.056

[redacted]

[redacted]	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	[redacted]	[redacted]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	[redacted]	[redacted]
- Totale spese di parte corrente	[redacted]	104.815.351
- Spese di investimento	27.410.000	[redacted]
- Totale spese conto capitale	27.410.000	[redacted]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	(—)	(—)
- Partite di giro	[redacted]	10.787.332
[redacted]	162.139.472	127.129.056
- Avanzo di ge[redacted]	—	—
TOTALE GENERALE	162.139.472	[redacted]

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale [redacted]

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted] economiche	[redacted]
- Personale	17.333.070	7.706.371	—	[redacted]	457.537	423.137	27.716.183
- Acquisto beni e servizi	5.713.981	9.818.733	26.517	21.040.945	2.148.615	1.462.390	[redacted]
- Interessi passivi	490.647	1.756.086	337.087	4.848.131	2.718.168	365.281	[redacted]
- Investimenti effettuati diretti dall'Amministraz.	2.481.000	120.600	151.807	444.850	2.311.050	—	6.093.807
- Investimenti indiretti	—	—	—	211.572	—	—	211.572
	31.948.878	19.398.990	514.811	32.781.855	[redacted]	2.240.798	35.135.152

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 dicembre 1990 desunte dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno [redacted] ± L. [redacted]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del [redacted] consuntivo dell'anno [redacted] — L. [redacted]
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre [redacted] L. [redacted]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [redacted] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno [redacted] (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

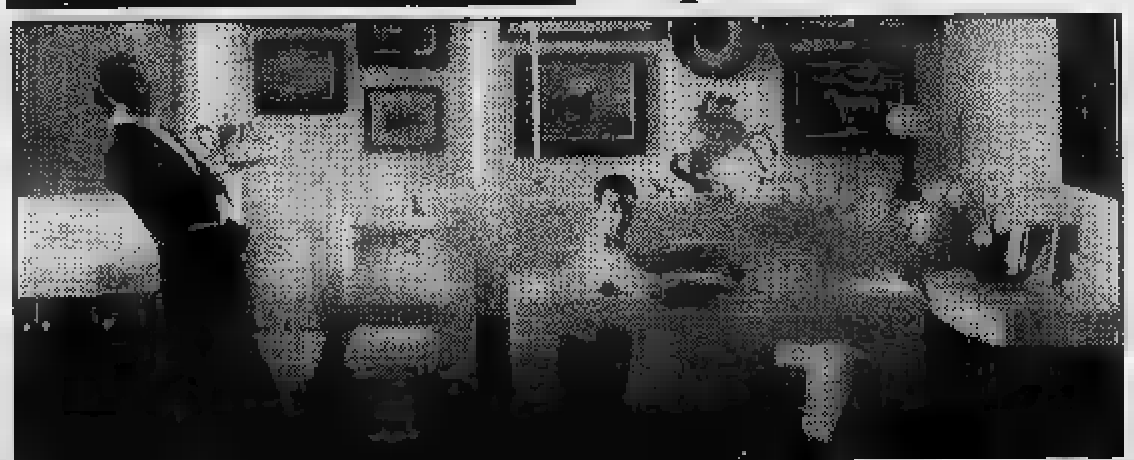
(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. [redacted]	**Spese correnti**	L. 1.114
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 225	- personale	L. 379
- contributi e trasferimenti	L. 644	- acquisto beni e servizi	L. [redacted]
- altre entrate correnti	L. 215	- altre spese correnti	L. [redacted]

(1) I dati si [redacted] all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO
Giovanni [redacted]

EUROEDIL *Un servizio impeccabile...*



a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.[redacted] 63656/7
[redacted] MQ. di ESPOSIZIONE APERTA A[redacted]E LA D[redacted]

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
[redacted]
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA [redacted]
EDILCUOGHI [redacted] Krizia
SANITARI
[redacted]
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L. 12.000 al mq.

[redacted]
VASCHE IDROMASSAGGIO
[redacted]
MOBILI
[redacted]
PAVIMENTI IN LEGNO
[redacted]
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
[redacted] ANCHE ALL'INGROSSO

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

Adesso più che mai!

SABA
£ 395.000
TVC 14"
Telecomando : 40 canali
99 canali sintesi
Predisposto televideo
Presa cuffia
Ingresso Audio Video
Presa scart

GRUNDIG by MINERVA
£ 970.000
TVC 25"
Telecomando/ 50 programmi
99 canali sintesi
Televideo
Stereo
Presa scart

MOTOROLA
£ 1.497.000
MICRO T.A.C. 2
Radiotelefono palmare
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

TEL-TEL
£ 890.000
RADIOTELEFONO PALMARE
Alimentatore
Caricabatterie
2 batterie

Offerta valida dal 23.5 al 14.6.92 salvo esaurimento scorte

VENDITE RATEALI

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, [illegible] solo questione di tempo. E [illegible] denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria [illegible] valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di [illegible] e di ricerca sarà operativa. [illegible] effettuare un [illegible] mento sul c/c postale 410100 oppure inviare [illegible] assegno bancario non trasferibile intestato [illegible] alla Fondazione Piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro, in via [illegible] Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario con traenza intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

FIORENZANI
ADSTA
Av. Conseil des Commis,
LE VOSTRE FOTO IN 30 MINUTI
Kodak EXPRESS

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Foto a colori
Sviluppo diapositive
Ingrandimenti
Stampe diapositive
Stampe foto negativo
TUTTO CON CONSEGNA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'assemblea approva l'uscita dalla maggioranza, ma i voti contrari sono 14

Il pds non trova l'unanimità

Fra i «no» Oddone Bongiovanni e i consiglieri Igino Baiocco e Domenico Verduci. La dc è certa che 4 assessori saranno uv, due pidiessini, uno del gruppo misto, uno di pri o adp. L'union smentisce

AOSTA. L'assemblea regionale del pds-gauche valdotaine ha dato giovedì sera via libera alla nuova alleanza che governerà la Regione e il Comune di Aosta. L'approvazione della nuova linea del partito, che ritiene concluso l'accordo del 6 giugno 1990 sottoscritto con adp, dc, pri e psi, non ha però trovato l'unanimità dei consensi. Il documento è stato approvato dagli oltre 60 componenti dell'assemblea con 38 sì, 14 no e 4 astensione.

Alcuni dei 14 sono venuti da esponenti importanti del pds valdostano. Contro la risoluzione ha votato Oddone Bongiovanni, presidente dell'assemblea del partito e per un certo tempo sindaco del capoluogo. Voto contrario hanno espresso anche il consigliere regionale Igino Baiocco, l'assessore comunale aostano Domenico Verduci, Eligio Milano, il sindaco di Champdepraz Gualtiero d'Herin.

Almeno tre pidiessini che hanno negato la fiducia al documento erano per un ritorno all'opposizione «dura» del partito della quercia. La risoluzione conferma che all'interno del pds «la delusione rispetto alle aspettative derivanti dal cambiamento delle maggioranze è progressivamente cresciuta e si è manifestata anche nel risultato elettorale di aprile». Le verifiche sono possibili, per una generale sottovalutazione della serietà dei problemi e per l'acuirsi di divisioni e contraddizioni all'interno delle singole forze politiche».

In questa situazione l'assemblea ha ritenuto «che le condizioni per proseguire l'esperienza politica avviata il 6 giugno 1990 sono compromesse» e ha dato mandato «alla direzione e al gruppo di lavoro di operare per rafforzare il rapporto tra le forze progressiste, di sinistra e ambientaliste» e di «avviare un confronto tra le forze politiche di sinistra e l'uv per verificare se esistono le condizioni per la costruzione di un nuovo progetto politico».

Le trattative con l'uv cominciate ieri mattina. «Forse ufficialmente è così - dice Giuseppe Borbey, segretario regionale della dc - ma nei fatti mentre il segretario del pds Alder Tonino parlava con noi di verifica aveva già in tasca l'accordo con l'uv e la composizione della giunta regionale». Per Borbey, comunque, non tutti i giochi sono fatti. «Nel pds - dice il segretario dc - c'è chi non ha accettato la scelta di cambiare carte a partita iniziata. E non sono solo i 14 che hanno votato la risoluzione. C'è chi ha detto sì soltanto per non spaccare il partito. Staremo a vedere cosa succederà».

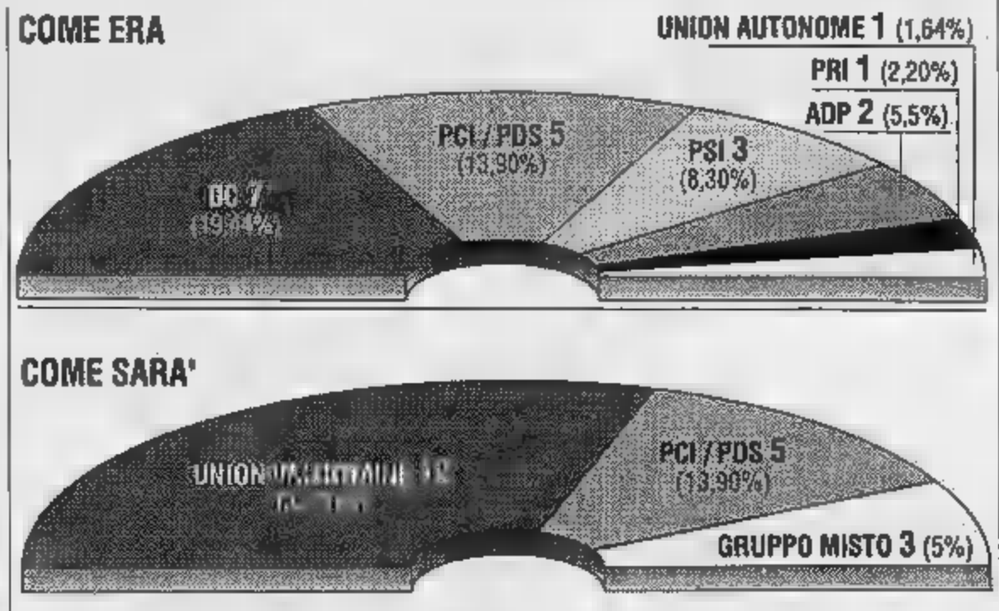
E l'organigramma che Tonino aveva in tasca? Per Borbey la nuova giunta sarà così composta: «Quattro assessori e il presidente del Consiglio all'uv, due assessori al pds, un assessorato per il gruppo misto, uno a adp o pri». E la presidenza della giunta? «Questa andrà a Ilario Lanivi».

In casa pidiessina e unionista le smentita è corale. «Borbey sa già molto più di me - dice Alder Tonino - e quasi quasi gli chiederei di dirmi anche i nomi dei componenti l'esecutivo, visto che io li . Altrettanto ferma la risposta che viene dall'uv. «Smentisco che si sia anche solo abbozzato qualsiasi tipo di prganigramma», dice Umberto Nigra, sindaco di Montjovet e componente della commissione politica che il Comité Executif ha incaricato di condurre le trattative e della quale fanno parte anche il segretario Guido Grimod, il presidente Alexis Bétemps, il capo e il vice capo gruppo al consiglio regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin, e Dino Viérin in rappresentanza degli altri consiglieri regionali.

Nigra aggiunge: «Nelle "piole" si possono fare decine di organigrammi, nelle trattative politiche prima si discutono i contenuti programmatici delle proposte e poi si arriva ai nomi. Nell'uv, poi, non sono i singoli a decidere ma gli organismi istituzionali. E domenica mattina toccherà al Comité Central definire le linee su cui muoversi, almeno i 12 consiglieri (Mostacchi, Faval, Louvin, Andrione, Vierin, Rollandin, Agnesod, Vallet, Perrin, Stevenin, Marcoz, Voyat) c'è chi scalpita? «E' umano. Si è discusso all'interno del gruppo - dice Nigra - e nel Comité executif. Cercheremo di mettere l'uomo giusto al posto giusto».

Per i due esponenti di uv e pds la smentita su patti antichi e organigrammi già decisi vale anche per il Comune di Aosta, dove, dice Tonino «potrebbe non esserci giunta fotocopia». Cioè? «Per esempio con i verdi presenti a palazzo civico e non a palazzo regionale».

Alessandro Camera



I TRENI POSTALI SONO ABOLITI

Il servizio con i furgoni

Sono stati aboliti i vagoni postali. A partire da lunedì la corrispondenza indirizzata in Valle d'Aosta verrà trasportata con alcuni furgoni. a pag. 34

IL FORFAIT DEL GENOA

Al trofeo «Baretti»

La Fiorentina sostituirà il Genoa al torneo di St-Vincent. Nella Juventus Gianluca Vialli giocherà accanto a Roberto Baggio (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 38

Il Savt è preoccupato per l'attuale situazione del settore

«Un tecnico alla Sanità»

Il sindacato valdostano fa rilevare che in pochi giorni cambieranno l'assessore il commissario Usl e il direttore dell'ospedale. «In Regione servirebbe un esperto»

chiude oggi a Charvensod, con l'inaugurazione della sede del servizio veterinario, la gestione Beneforti-Martinet della Sanità valdostana. Lunedì è in programma il passaggio delle consegne tra Ercole Bruno Martinet, amministratore straordinario uscente dell'Usl e Ciro Castaldo, nuovo incaricato. Sull'argomento c'è da registrare un'allarmata presa di posizione del Savt-Sanità: «Alla luce dei recenti avvenimenti politici regionali che hanno portato a una nuova fase di vuoto politico-amministrativo in attesa della definizione di future coalizioni, il Savt esprime viva preoccupazione per gli inevitabili contraccolpi che ciò produrrà su di un comparto così delicato come quello socio-sanitario».

Claudio Nicco, segretario regionale della categoria sindacale, richiamandosi alla recente decisione di Martinet di rinunciare all'incarico e alla necessità della sua sostituzione dice:

Claudio Nicco

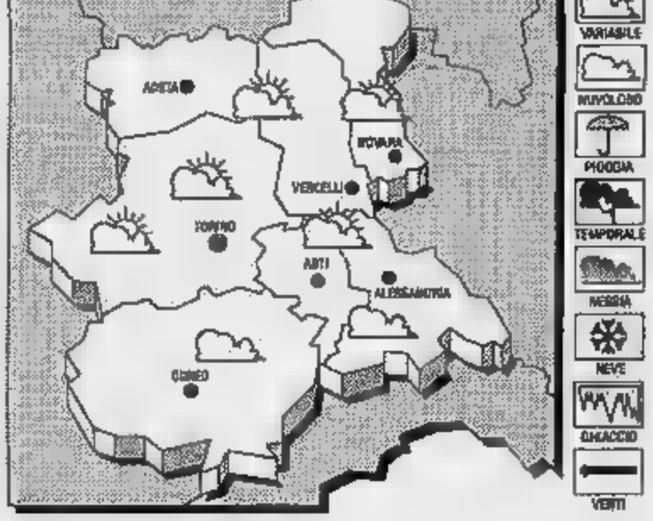
«Non entriamo nel merito delle singole capacità, però sappiamo cosa significa lavorare nella sanità. Un settore dalle mille competenze che attende risposte urgenti a tanti problemi. Non era mai successo, finora, che due incarichi di così elevata responsabilità si rendessero vacanti contemporaneamente. Avremo l'insediamento di due persone che, probabilmente hanno mai vissuto la complessità della realtà sanitaria».

E tra pochi giorni andrà in pensione anche Piercarlo Barbero, per 10 anni direttore sanitario dell'ospedale. L'amministratore, poi, è nominato fino alla fine di giugno. Da luglio l'incarico dovrà essere rinnovato sulla scorta di un disegno di legge, ma non è detto che il rinnovo sia automatico.

Così il Savt-Sanità ha deciso di farsi avanti e ha scritto a tutti i capi-gruppo dei partiti regionali invitandoli a conto, nella designazione del futuro responsabile della sanità, di queste osservazioni non sottovalutando l'ipotesi di sfruttare, eventualmente, la strada di un assessore-tecnico».

Enzo Biasaent

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione.
TEMPERATURA. Stazionaria su valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli o moderati
VISIBILITA'. Buona con possibili foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni

LE
DI IERI A AOSTA
Max: 22; min: 16; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 10; media: 12

IN
Torino Novara 17; Alessandria 22; Asti 18; Cuneo 19.2; Vercelli

Seconda giornata del festival all'Hotel Billia. Gli ospiti d'onore sono il gruppo francese «Les Inconnus» e i pupazzi inglesi «Spitting image»

Viaggio nella satira internazionale con capolinea a St-Vincent

In serata sarà la redazione di «Cuore» a dare spettacolo, «interrotta» dall'arrivo di Beppe Grillo

Il gruppo comico «Les Inconnus». In Francia è seguito da 400 mila telespettatori

SAINT-VINCENT. Calendario fitto di appuntamenti per la seconda giornata del «Festival della Satira Teatrale e Televisiva», organizzato da Sitav e Regione al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia.

A partire dalle 15,30 si succederanno incontro la tiro internazionale, una retrospettiva di trasmissioni televisive satiriche e una «serata di resistenza umana». Una concentrazione di avvenimenti che rischia di intasare i saloni Cervino e Gran Paradiso e la resistenza (questa volta psico-fisica) degli organizzatori.

Anche perché i personaggi che nella giornata di oggi si aggireranno nelle sale e sui palchi del complesso alberghiero di Saint-Vincent sono di quelli scomodi, dalla lingua tagliente, dalla battuta pronta, dall'osservazione feroce.

A cominciare dagli ospiti dell'incontro con la satira internazionale, che vedranno i francesi, Paul Lederman e «Les Inconnus», e gli inglesi, Ken Campbell e George Law, confrontarsi gli esperti di casa nostra Fulvia Serra, Carlo Freccero, Sandro Paternostro ed Enrico Ghezzi.

Se i nomi italiani non hanno bisogno di alcuna presentazione, non tutti gli ospiti stranieri. Anche se «Les Inconnus», non più dagli sconosciuti.

Pascal Legitimus, Bernard Campan e Didier Bourdon sono stati visti a più riprese anche dagli spettatori valdostani, in quanto mandati in onda dalla trasmissione di Antenne 2 «La télé des Inconnus» nuovi geni francesi risata, i tre in sei mesi ininterrotti di repliche parigina hanno totalizzato oltre 400 mila spettatori, catturandoli con la loro spietata e folgorante analisi dei luoghi comuni: una sana cattiveria esercitata verso la retorica del linguaggio, il cattivo gusto, le idee precostituite.

A Saint-Vincent «Les Inconnus» si presentano il loro produttore, Paul Lederman, uno scopritore di talenti (lanciò Coluche) il gusto della beffa clamorosa e irriverente.

Ken Camòzell è invece un autore-attore di origine teatrale, interprete sulla di formidabili «non show». Fondatore una compagnia itinerante, scrittore di testi teatrali e cinematografici, ha portato sulla dal 1988 al 1991 uno spettacolo «Recollections of a Furtive Nudists», che gli è valso il titolo di «best comedy of the year».

Roger Law infine è il direttore creativo della «Spitting Image Productions», una società opera nel campo televisione con la produzione di una serie di pupazzi di carattere satirico, protagonisti di trasmissioni tv e campagne pubblicitarie in tutto il mondo anglosassone.

Al termine dell'incontro internazionale gli spettatori del Salone Cervino potranno assistere alla retrospettiva delle trasmissioni satiriche, in cui Filippo Porcelli, Antonio Ricci e David Riondino presenteranno spezzoni dei programmi più fortunati di questi ultimi anni (da «Blob» ad «Avanzi» a «Teletango» e «Lupo solitario» a «L'Araba Fenice» a «L'altra domenica»).

In serata infine, quello che può essere giustamente definito il clou del Festival, la «Serata di resistenza umana» compagnia della redazione «Cuore» e Beppe Grillo.

Una a sorpresa in cui riunione di redazione finisce per trasformarsi in spettacolo, mentre all'improvviso erompe rabbia fustigatore genovese.

Di più non si può dire: per capire su che cosa verterà la serata si guardino soltanto le pagine dei giornali, di ieri e di oggi. L'argomento della satira è sotto gli occhi di tutti.

Luciano Barisone

Tre giovani feriti

Auto si scontra con un'«Ape»

PONT-SAINT-MARTIN. Tre giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale a Pont-Saint-Martin giovedì pomeriggio. Sono Ivan Binel, 19 anni, di Donnas, e suoi amici Salvatore Grosso La Valle, 19, e Massimo Dalle, anni. L'incidente avvenuto alle 16,20 via Resistenza, vicino alla stazione ferroviaria.

I tre ragazzi viaggiando sulla Fiat «Uno» condotta da Binel. Forse causa della pioggia, che aveva reso viscido l'asfalto, l'auto ha sbandato ed è uscita di strada andando a sbattere contro un trattore un'«Ape» parcheggiati al lato della strada. Tutti e tre i veicoli sono stati gravemente danneggiati.

I tre giovani sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea: guariranno in pochi giorni per aver riportato leggere contusioni ed escoriazioni. L'incidente è stato rilevato dalla Polizia stradale di Pont-St-Martin. [m. t. s.]

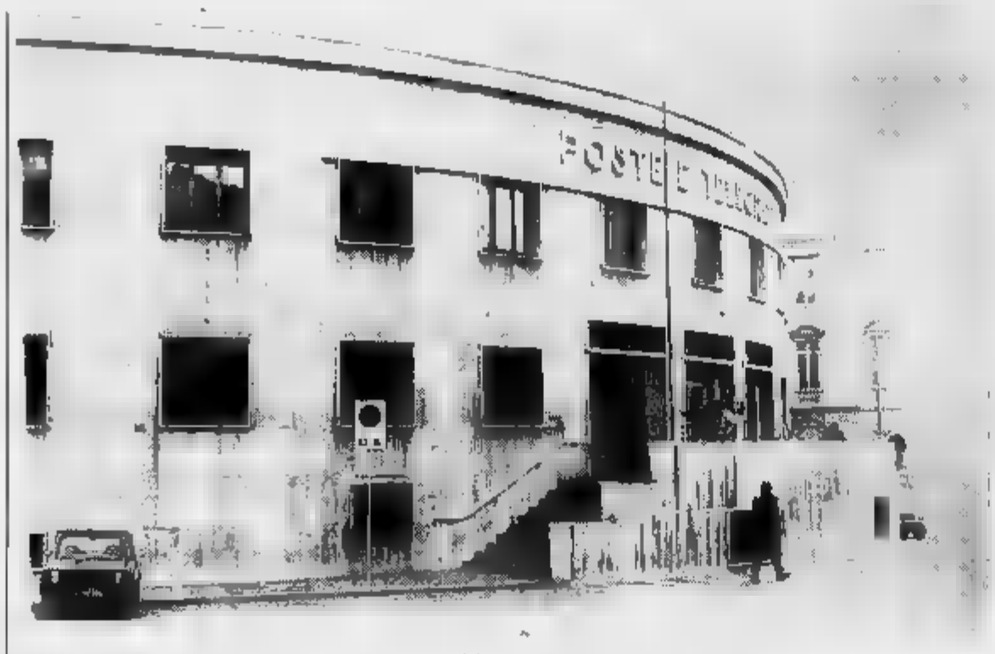
Da lunedì la corrispondenza sarà trasportata in Valle con alcuni furgoni

Aboliti i vagoni per la Posta

Finora il servizio era svolto con il treno che arriva ad Aosta alle 7,50 che riparte alle 16,15
In vari paesi le consegne saranno anticipate. «I convogli saranno più leggeri e quindi più veloci»

AOSTA. La posta in Valle arriverà i furgoni. Le nuove disposizioni ministeriali, che entreranno in vigore lunedì, hanno soppresso i due treni che trasportavano i pacchi postali su vagoni speciali. Saranno sostituiti alcuni furgoni ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Non ci sarà nessuna variazione negli orari di consegna della corrispondenza, a parte alcuni paesi della Bassa Valle dove ci sarà un anticipo che varierà da mezz'ora a un'ora sugli arrivi e partenze dei pacchi.

Le nuove disposizioni ministero dei Trasporti dovrebbero essere state dettate dalla necessità di ridurre gli enormi costi che gravano sulle ferrovie dello Stato. Con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, che ha già creato molte polemiche, sono scomparsi i due treni che trasportavano la posta. Il primo arrivava ad Aosta alle 7,50 e il secondo ripartiva alle 16,15. Questi due convogli avevano alcuni vagoni attrezzati per il trasporto della corrispondenza, che sono stati sostituiti con carrozze per i passeggeri. In questo modo i viaggiatori hanno qualche vantaggio: il treno acquista una velocità maggiore perchè i vagoni passeggeri sono molto più leggeri di quelli postali. Inoltre le Ferrovie dello stato hanno una notevole diminuzione di costi di gestione, perchè economica dei compartimenti postali è molto bassa.


La sede centrale delle Poste di Aosta. A partire da lunedì la corrispondenza indirizzata in Valle arriverà con i furgoni

Domenico Costantini, direttore provinciale delle Poste e telecomunicazioni di Aosta, spiega: «E' cambiata l'organizzazione dei trasporti il nuovo orario ferroviario. Abbiamo spazio ridotto sui treni, ma gli utenti non Qualche furgone provvederà alla consegna della corrispondenza: partiranno nella da Torino e in Bassa Valle già alle prime luci dell'alba, anticipando l'arrivo del convoglio ferroviario. Le Poste continueranno a utilizzare il trasporto su rotaie, anche se lo spazio sarà limitato. I furgoni avranno un piccolo compartimento riservato a pacchi e lettere, il resto della corrispondenza arriverà con i furgoni.

«Sono disposizioni nazionali delle ferrovie Stato - dice Costantini -. Stiamo aspettando ulteriori chiarimenti sulle nuove norme». I passeggeri non si lamentano della novità. Piero Clerico, del comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta, dice: vagoni postali sono molto pesanti, il treno rallentava parecchio. Adesso dovrebbe viaggiare più veloce». La corrispondenza potrebbe arrivare anche sulle piloline, i convogli arancioni che hanno sostituito le vecchie «littorine».

L'ispettore della polizia postale Vincenzo Bacca dice: «Noi non abbiamo ancora ricevuto comunicazioni ufficiali. Aspettiamo disposizioni più precise». I nuovi orari che in vigore lunedì hanno già fatto molto discutere i giorni scorsi. Gli utenti lamentano alcune variazioni che hanno danneggiato in maniera notevole gli studenti delle scuole della Bassa Valle. Anche i tempi percorrenza non cambieranno molto.

Il binario unico continua a problemi insormontabili in assenza di massicci investimenti. E' invece migliorata la velocità dei treni locali, che spesso erano disertati dai passeggeri a causa della loro esasperante.

Stefano Sergi

CRONACHE DELLA CITTA'

SCUOLA

Giornata contro la mafia e la criminalità organizzata

Nell'ambito della «giornata nazionale contro la mafia e la criminalità organizzata» indetta dai sindacati scuola, lo Snals (sindacato autonomo lavoratori scuola) Valle d'Aosta organizza un incontro dibattito per il 2 giugno alle 18 al convitto regionale «Chabod» di Aosta, in via Crétier 2, vicino alla stazione.

CASA FAVERON

Protesta contro il raccordo della superstrada

Oggi alle 14,30 gli abitenti frazione Signayes terrano una manifestazione per protestare contro «l'atteggiamento chiusura della Società autostrade valdostane sulla vicenda del raccordo tra l'autostrada e la statale 27 del Gran San Bernardo). manifestazione programmata per le 14,30 in località Feverge, nella zona in cui per fare passare la strada dovrebbe essere abbattuta casa.

E DELLA REPUBBLICA

L'msi-dn della Valle contrario Scalfaro

Sull'elezione di Oscar Luigi Scalfaro alla presidenza della Repubblica la Federazione valdostana del movimento sociale «esprime il più vivo disappunto». Per il segretario regionale del msi-dn Giancarlo Borluzzi «l'opera dell'onorevole Scalfaro, in questa fase di totale dissoluzione della prima Repubblica parlamentare, sia caratterizzata passivo rintuzzare i contraddittori sinceri tentativi del suo predecessore onorevole Cossiga, di modifica istituzionale senso presidenziale».

TA'

Nuove terapie per i disabili

Il Sid (servizio informazioni disabili) organizza per martedì, alle 14,30, nella saletta della Regione, un incontro del titolo «Il management». La terapista Deborah Little presenterà il «Profilo», un nuovo metodo, da lei creato e sperimentato, per permettere ai disabili di gestire in modo propria vita.

Ente nazionale

Un valdostano vicepresidente dei detective

AOSTA. Giuseppe Pistritto, titolare dell'agenzia valdostana investigazioni private «Arcipo», è stato eletto vice presidente nazionale della «Federazione italiana degli istituti privati per le investigazioni, informazioni e la sicurezza - Federpol». La nomina dell'aostano Pistritto è avvenuta a Bari durante l'assemblea Federpol. Presidente è stato nominato il milanese Giandomenico Anastasìa mentre la carica segretario generale è affidata a Graziano Niccolai di Pistoia. Nel ruolo di vicepresidente Pistritto, per i tre anni di validità dell'incarico, sarà affiancato dal romano Giancarlo Alunno. Obiettivo primario della Federpol nel prossimo triennio sarà quello di ottenere la creazione di un Albo professionale. La federazione degli investigatori privati ha anche deciso nell'assemblea di Bari «di mettere a disposizione gratuitamente l'esperienza e la capacità tecniche a favore delle associazioni che ricercano bambini o adulti scomparsi». [a. c.]

Dopo la Maturità

Due incontri per aspiranti

AOSTA. L'Agenzia lavoro di Aosta ha organizzato due incontri per dare elementi di riferimento agli studenti che dopo la maturità iscriveranno all'università. Il 1° incontro sarà il 4 giugno alle 20,30 al palazzo regionale sul tema «Realtà socio-economica valdostana e la prospettiva europea: quali professioni per il futuro». Parleranno Philippe Poirier, della Diréction générale de l'emploi francese, e Angelo Picchierri, direttore del dipartimento di Scienze sociali dell'università Torino, rappresentanti mondo valdostano. Il 5 giugno alle 20 all'auditorium delle Magistrali di Aosta il tema sarà «Laurea e laurea breve; investimento per futuro». I relatori saranno Nicola Fressura, dirigente ricerca e sviluppo Iri, Ivo Montrosset, direttore della Scuola diretta fini speciali in telecomunicazioni del Politecnico Torino che ha sede ad Aosta e Paul Constable, preside nella Université de Savoie di Chambéry. [b. bas.]

Incontro-dibattito

La violenza sulle donne e i minori

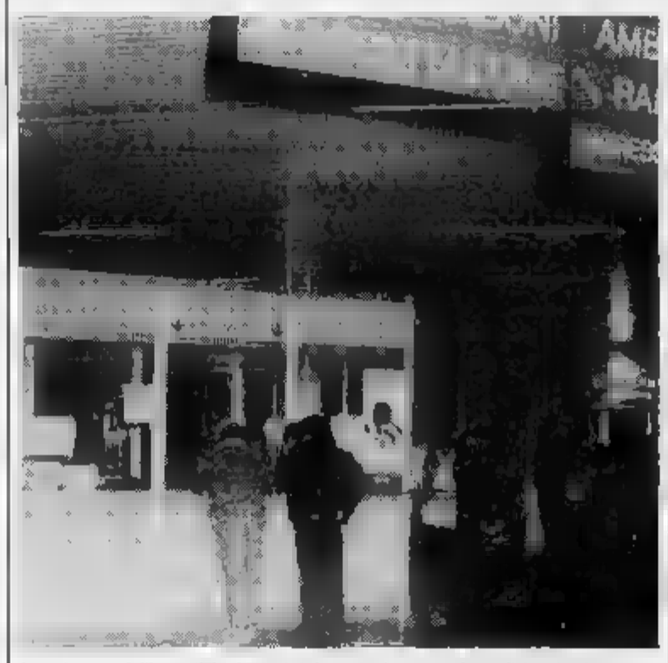
AOSTA. «Violenza quotidiana confronti delle donne e dei minori». E' questo tema del dibattito che si terrà venerdì 5 giugno alle 21 ad Aosta nella sala conferenze del convitto regionale «Federico Chabod», in viale Crétier 2, vicino alla stazione ferroviaria. Lo hanno organizzato la Consulta regionale femminile della Valle d'Aosta la Fidapa (Federazione italiana donne, arti, professioni e valdostana. Ha patrocinato l'iniziativa la presidenza Consiglio. I relatori Nicoletta Birocci, avvocato civilista del Foro di Torino; Giovanni Menaldo, ginecologo sessuolo capoluogo piemontese; Raffaella Sanguinetti, psicologa di Aosta; Mario Vaudano, magistrato della Pretura di Aosta Romana Vigliani, avvocato penalista del Foro di Torino.

Anche in Valle d'Aosta stanno aumentando le segnalazioni violenza e il dibattito cade al momento opportuno soprattutto per di fare il punto della situazione nella regione. [b. bas.]

La protesta dei mutilati che nonostante la legge devono pagare i ticket sanitari

Da un anno in attesa d'esenzione

«La Regione non ha ancora dato disposizioni all'Usl e con la crisi chissà quanto dovremo aspettare». L'Associazione ha sollecitato il provvedimento, ma non ha avuto risposta. Gravi i disagi


La «piastra» dell'ospedale dove ci si deve rivolgere per le analisi sanitarie

AOSTA. «Rivendichiamo l'osservanza di un nostro diritto - dice Carlo Novel, presidente regionale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra -. L'esenzione dal ticket sui medicinali è stata deliberata dal ministero della Sanità lo no, ma noi non l'abbiamo». I 280 invalidi della Valle non possono usufruire della legge sull'esenzione dal pagamento della quota fissa per le prescrizioni farmaceutiche.

«L'assessore regionale alla Sanità - obietta Novel - o il presidente della giunta non hanno ancora dato disposizioni ai responsabili Usl, ai quali compete l'obbligo di mettere al corrente medici e farmacie. Con la caduta della giunta i termini della questione si complicano e, pertanto, dovremo procrastinare richieste e colloqui».

Il pagamento ticket deper degli interessati grandi difficoltà, comportando un esborso notevole, se si considera la necessità giornaliere medicine. Le pensioni, tra l'altro, assegnate a questa categoria cittadini non sono proporzionali alle spese sostenute per la loro invalidità permanente. questa realtà origina contraddizione evidente: pe molte patologie acute o irreversibili esiste, il anni, l'esonero dal pagamento della quota sui medicinali. Lo ha stabilito una legge.

«Riteniamo che l'applicazione della normativa non costituisca un privilegio - dice Novel -. Abbiamo spiegato le varie esigenze in una lettera ai responsabili dell'Usl. Non solo. Di recente, abbiamo telefonato per avere spiegazioni aggiornate. Nonostante le risposte rassicuranti, molti invalidi continuano a pagare il ticket».

La sezione di Aosta ha diffuso comunicato in cui vengono illustrati agli iscritti i dettagli della legge. «Invitiamo - aggiunge Novel - nella nostra de chi non fosse al corrente delle ultime disposizioni di legge. Oltre a fornire spiegazioni, provvediamo all'espletamento delle pratiche per agevolare la domanda di esenzione». [a. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Ringrazio il giudice e la

L'illuminazione pubblica è un diritto di tutti i cittadini, ma questo a me è stato negato per più di un anno. Per tutto questo lasso di tempo ho scritto lettere al Comune di Etroubles, alla Regione, senza ottenere alcun risultato e la richiesta era di un palo, un lampione lampadina. Non era un gran lavoro!

Affinché il lavoro venisse eseguito ho dovuto rivolgermi al procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta. Ringrazio appunto il dottor Mario Vaudano e tutto il personale della loro tempestività e sinceramente mi rattrista che abbiano dovuto occuparsene con tutto l'altro lavoro a cui badare. Ancora grazie per la luce e per avermi fatto ricredere sulle istituzioni italiane. Un altro ringraziamento devo porgerlo alla nuova concessionaria Suzuki Valauto in zona Amérique la quale con una tempestività ammirevole ha riparato ai disastri fatti dal vecchio concessionario. Il mio fuoristrada dopo 20 giorni dall'acquisto ha avuto problemi non indifferenti. Per me che abito in montagna il fuoristrada è una necessità e non un lusso spendendo parecchi soldi mi ha fatto piacere a 20 giorni dall'acquisto avere l'acqua che entrava nell'abitacolo. Il vecchio concessionario non ha mai voluto saperne della riparazione. Con l'augurio che in Valle d'Aosta venga al più presto aperto un ufficio per la tutela del consumatore ringrazio ancora la Valauto per aver riparato un danno di cui non avevo colpa.

Gilda Scalise, Etroubles

Buche pericolose sui marciapiedi

Con tutti i discorsi sulla viabilità Aosta voglio segnalare anche la pericolosa situazione in cui si trovano i marciapiedi di via Saint-Martin de Corléans, via Monte Solarolo e corso Febbraio. Per gli anziani me è pericoloso avventurarsi sui marciapiedi parché pieni di buche svariate dimensioni che possono provocare traumi e incidenti.

Rosario Russo, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.255/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, **La Thuile** (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr.** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata). **Distr.** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 maggio
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Ip
Hone: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montesbel
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

(0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Matrimoni. Luigi Bondi con Domenica Pedal.
Luigina Cesare, 69 anni, salinga, Aosta; Eugenio Rinella, anni, pensionato, Bionaz; Maggiolino Branconi, 72 anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA
Aosta. La quinta commissione consiliare permanente «Servizi sociali» ha espresso il suo parere favorevole sul programma 1992 per formazione professionale che prevede uno stanziamento di miliardi e quattrocento milioni. Altri milioni serviranno a istituire cinque corsi qualificazione per disoccupati diplomati presso la Follicley spa. Costerà invece miliardo e trecento milioni professionale alberghiero per il 1992-1993.
Cogne. La giunta regionale approvato con una delibera un piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dal Comune di Cogne. Gli conservati in municipio, chiunque fosse interpotrà prenderne visione a partire dal 1° giugno.
Aosta. Il comitato strutture agricole della Cee ha esaminato e approvato la legge regionale sugli aiuti giovani agricoltori ai conduttori di alpeggio.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

La festa del marinai

Scadono il 5 giugno le prenotazioni per la cena dell'annuale della marina», che il gruppo di Aosta dell'associazione marinai d'Italia festeggerà sabato 13 al ristorante Ba-i-Bor in frazione Beuvé di Sarre. I simpatizzanti potranno iscriversi telefonando 362669. La festa Marina inizierà alle 18,30 nella chiesa di Montand per la messa in suffragio ai caduti. Alle 20 ci sarà la cena, seguirà una serata danzante con l'elezione della «Reginetta della

AOSTA

Immagini di Albertville

La sezione di Aosta del Wwf ha organizzato per martedì 2 giugno alle 21 una proiezione di diapositive intitolata: «Tutto quello che avreste voluto vedere sulle Olimpiadi di Albertville e che nessuno vi ha mostrato». Le immagini saranno commentate dalla professoressa Monique Gautier dell'università di Chambery. Le diapositive saranno proiettate nella sala manifestazioni del palazzo regionale. L'ingresso libero.

Sport in piazza per i bambini

Il comitato valdostano dell'Unione italiana Sport per tutti ha organizzato per domani alle 9 «Sport in piazza», una manifestazione dedicata ai bambini che si svolgerà in altre 38 regioni d'Italia. Parteciperanno in piazza della Repubblica squadre minivolley, minibasket e superminivolley, con lo scopo di conoscersi, divertirsi e promuovere lo sport. E' prevista la presenza di 260 bambini di tutta la Valle d'Aosta.

«Le rêve sauvage»

Lunedì mattina alle 10, nella sala dell'assessorato regionale all'Ambiente, territorio e trasporti, presentata la musicassetta «Le rêve sauvage», dedicata alle voci degli animali selvatici con musiche del Centro Greal Torino. Parteciperà all'incontro anche l'Unione italiana ciechi, che ha collaborato al progetto traducendo in alfabeto braille il titolo che è riportato in rilievo sul della musicassetta stessa.

Inviati al Comune di Courmayeur nuovi documenti critici sul tracciato

In 5 per fermare l'autostrada

Le prese di posizione sono delle associazioni di Operatori turistici, di bar, di ristoranti e delle sezioni di uv e psi. «Delibere da bloccare». La Rav: «Non abbiamo ricevuto nulla»

COURMAYEUR. Cinque nuovi documenti per fermare [redacted] modificare l'autostrada per il Bianco. Nelle ultime settimane il Comune di Courmayeur ha ricevuto, da associazioni [redacted] categoria e da sezioni locali [redacted] partiti e movimenti, comunicati riguardanti l'autostrada. Tutti chiedono la revoca delle delibere sul tracciato o lo studio di [redacted] luzioni alternative.

Le prese [redacted] posizioni sono dell'Associazione operatori turistici del Monte Bianco, del Gruppo della categoria bar, del Gruppo della categoria ristoranti, delle sezioni locali dell'u[redacted] valdotaine [redacted] del partito socialista italiano. Si vanno ad aggiungere, [redacted] l'altro, a un documento simile, meno recente, degli adp della Valdigne.

La Rav non [redacted] al corrente di queste iniziative. «Non sappia[redacted] nulla di nuovi documenti contro l'autostrada - spiegano alla sede della società [redacted] Roma -. Noi non abbiamo ricevuto niente. Vedremo se il Comune di Courmayeur prenderà qualche iniziativa al riguardo».

Le richieste inviate al municipio ricalcano [redacted] linea [redacted] massima quelle [redacted] tempo sostenute dall'Associazione per la difesa del territorio [redacted] Courmayeur [redacted] dall'Associazione per la salvaguardia del Monte Bianco. L'ente degli operatori turistici di Courmayeur si dice «vivamente interessato al problema del traffico sulla direttrice Traforo del Monte Bianco/Aosta e oltre e quindi delle sue possibili soluzioni ed [redacted] partecipe della necessità assoluta di favorire la costruzione di infrastrutture [redacted] collegamento da eseguirsi in tempi particolarmente brevi, [redacted] tipo autostradale». [redacted] l'associazione esprime anche «viva preoccupazione riguardo al tracciato in progetto, in particolare per la [redacted] di Entrèves dove sarà inevitabile l'interferenza visiva [redacted] il ghiacciaio della Brenva qualsiasi soluzione [redacted] adotti». Gli Operatori turistici chiedono quindi una soluzione diversa, da scegliere tra un tunnel «basso», una strada camionabile, [redacted] progetto che comunque tuteli le zone [redacted] Entrèves e la Palud.

Le categorie dei gestori [redacted] bar [redacted] di ristoranti sostengono entrambe l'idea di una strada «camionale» da Morgex al Traforo.

Più categorica la presa di posizione della sezione [redacted] Courmayeur dell'uv, che chiede «la revoca delle deliberazioni inerenti all'autostrada e l'elaborazione di soluzioni alternative migliorative» [redacted] invita l'amministrazione comunale a «conferire maggiore attenzione al ca[redacted]. La sezione locale [redacted] psi si impegna a sostenere la migliore [redacted] [redacted] un tunnel camionabile Morgex/Le Fayet, l'uscita obbligatoria delle auto all'ultimo casello autostradale (Morgex) e p[redacted]seguimento di una camionabile, il tracciato del Mont Cormet, dietro Courmayeur, direttamente fino a Chamonix.

Giorgio Macchiavello

Uno dei cantieri dell'autostrada tra Aosta e il Traforo del Monte Bianco

[redacted]

La variante [redacted] Quart

QUART. La costruzione del raccordo tra l'autostrada e la statale 27 del Gran San Bernardo ha de[redacted]nato problemi viabili al Villair di Quart. Alcune inevitabili modifiche all'attuale viabilità e il prossimo dirottamento del traffico sulla vecchia strada hanno impegnato l'amministrazione comunale nell'elaborazione di programmi adeguati alle esigenze degli abitanti. La presentazione alla Sav (Società autostrade valdostane) di un progetto, in accordo con l'assessorato regionale [redacted] Lavori Pubblici, permetterà la realizzazione di un'opera per una circolazione scorrevole.

Il sindaco Renzo Barocco spiega: «Una variante lunga 300 metri [redacted] partirà dall'ex statale 26 e [redacted] congiungerà con il piazzale della chiesa del Villair; verrà affiancata e [redacted] sottopassaggio costruito a Ovest dell'esistente, vicino [redacted] cimitero del Villair. La struttura, attesa da tempo dagli abitanti contribuirà [redacted] risolvere i disagi per il passaggio degli automezzi. Le dimensioni [redacted] state raddoppiate: 6 metri di altezza, 7 metri [redacted] mezzo di larghezza, di cui 6 [redacted] mezzo occupati da una strada carrabile [redacted] [redacted] due [redacted] ciapiedi. Entro quest'anno la Sav dovrebbe cominciare i lavori».

Gli amministratori comunali di Quart non faranno smantellare l'attuale voltino, [redacted] lo trasformeranno in un transito di disimpegno, un collegamento pedonale tra la chiesa e il cimitero. [s. l.]

I problemi in Valle d'Aosta per la legge Martelli

«Difficili le espulsioni di extracomunitari»

[redacted] Il tunisino ritenuto [redacted] coordinatore dello spaccio degli stupefacenti gestito dagli extracomunitari ad Aosta è sta[redacted] espulso dall'Italia. Arfaoui Abdellatif è stato accompagnato [redacted] questi giorni dalle forze dell'ordine sull'aereo per la Tunisia. Sulla sua attività di spaccio non c'erano prove, ma il suo tenore [redacted] vita aveva insospettito gli uomini dell'ufficio stranieri, che hanno provveduto a richiedere il provvedimento [redacted] espulsione alla prefettura.

«Si è potuto procedere nei suoi confronti in quanto, per fortuna, [redacted] il passaporto - dice il dirigente dell'ufficio stranieri, Antonio Fernicola -, [redacted] non avviene così per tutti. Nel 1992 abbiamo stilato circa 200 provvedimenti [redacted] espulsione, [redacted] siamo riusciti [redacted] eseguirne soltanto 6. Questo avviene perchè il [redacted] [redacted] provenienza dell'extracomunitario espulso [redacted] accetta l'individuo se [redacted] [redacted] provvisto di passaporto. L'extracomunitario lo sa e [redacted] gli è difficile occultarlo». Secondo Fernicola, attualmente la situazione degli extracomunitari in Valle è [redacted] controllo. Ciò che invece è preoccupante è lo sfruttamento di queste persone nel lavoro nero.

«Il datore di lavoro [redacted] denuncia il dipendente extracomunitario che non [redacted] provvisto di permesso di soggiorno per lavoro per evitare problemi - dice il dirigente dell'ufficio stranieri - e a volte non lo [redacted] anche quando ha il regolare permesso per [redacted] pagare i contributi. Alcune ragazze [redacted] [redacted] sorprese nei night senza permesso: [redacted] loro la situazione [redacted] va bene così, perchè hanno comunque l'opportunità di guadagnare [redacted] di restare in Italia anche se clandestinamente. Questo discorso, comunque, avviene in qualsiasi settore, anche in quelli alberghiero e edilizio». Il problema principale, secondo Fernicola, è quello della piccola criminalità, gestita [redacted] soltanto dagli extracomunitari.

«Qui hanno [redacted] un terreno fertile e hanno cercato di "sbarcare il lunario" [redacted] meglio potevano - ha detto -. La difficoltà più grossa è [redacted] codice di procedura penale, che consente scarcerazioni "facili", ma [redacted] solo nei loro confronti. In questo modo la gente ha più paura di parlare: se viene denunciata una persona che compie un reato, il singolo ha paura [redacted] ritrovarselo di fronte dopo qualche giorno. Sarebbe stato meglio poter garantire le espulsioni: [redacted] "Legge Martelli" è [redacted]deguata». Gli extracomunitari [redacted] Valle, [redacted] nel resto d'Italia, sono ghettizzati, non solo perchè si tende a generalizzare, come dice il dirigente, ma anche perchè sono loro stessi [redacted] estraniarsi dalla cultura italia[redacted]. Mancano anche centri [redacted] accoglienza adeguati che possano ospitare [redacted] che lavorano e si impegnano.

«I controlli sono continui - aggiunge Fernicola -. Dopo l'ar[redacted] degli otto tunisini che spacciavano in centro, non è det[redacted] che l'attività non possa essere riorganizzata. Per que[redacted] viene prestata particolare attenzione nei confronti di ogni soggetto "nuovo", grazie all'aiuto delle "volanti" che perlustrano la città quotidianamente». L'opinione del dirigen[redacted] dell'ufficio stranieri è che l'attività [redacted] spaccio non [redacted] essere organizzata necessariamente in Italia, ma potrebbe avvenire anche all'estero, con l'importazione di droga da par[redacted] degli extracomunitari.

Maria Teresa Zonca

[redacted]

DALLA VALLE

SAINT-MARCEL

Due giovani [redacted] dall'overdose

Ieri pomeriggio due giovani [redacted] no stati soccorsi dall'ambulanza dell'Usl di Aosta per overdose. Il primo intervento è stato fatto ad Aosta, nell'abitazione del tossicodipendente, il secondo [redacted] Saint-Marcel, vicino al laghetto: in entrambi i casi i giovani [redacted] hanno voluto [redacted] accompagnati in ospedale perchè si erano già ripresi. Degli episodi sono stati informati i carabinieri.

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Rinviata l'apertura del Colle del Grande

L'Anas ha rinviato l'apertura del valico del Gran San Bernardo a [redacted] [redacted] imprecisati «motivi tecnici». La strada che collega l'Italia [redacted] la Svizzera avrebbe dovuto riaprire oggi, ma i tecnici dell'Anas dopo un sopralluogo hanno preferito rinviare [redacted] qualche giorno la concessione del nullaosta [redacted] [redacted]i[redacted] [redacted] veicoli. La strada [redacted] stata sgomberata dalla neve, carabinieri [redacted] guardie [redacted] finanza sono pronti a riprendere i servizi di frontiera.

[redacted]

I marmi valdostani esposti a Carrara

La Valle d'Aosta partecipa in questi giorni [redacted] 13ª «Fiera internazionale marmi [redacted] macchine» di Carrara. La presenza regionale si tiene in uno stand allestito in collaborazione con le industrie locali [redacted] settore.

ETROUBLES [redacted]

All'ingresso del paese

[redacted] fugge dopo lo [redacted] Denunciato

ETROUBLES. Un giovane di Etroubles è stato denunciato dai carabinieri del paese con le accuse di guida contromano, omissione di soccorso e velocità eccessiva per aver causato un incidente stradale, che per fortuna non ha avuto feriti. L'episodio [redacted] avvenuto l'altra sera sulla statale 27 poco prima di Etroubles.

Fulvio Marguerettaz, 25 anni, stava guidando la sua «Golf» sulla quale c'erano anche due suoi amici. Ha affrontato una curva e la sua auto ha urtato con violenza [redacted] Volvo proveniente dalla Svizzera. Lo scontro è stato molto violento. Il conducente della «Golf» è fuggito senza controllare se gli occupanti della Volvo fossero feriti. I carabinieri lo hanno rintracciato dopo qualche minuto. [m. t. z.]

[redacted]

Bando della Regione

[redacted] gratuiti nei [redacted] per [redacted]

AOSTA. L'assessorato regionale alla Pubblica istruzione ha bandito un concorso per titoli per il conferimento nell'anno scolastico 1992/93 di posti gratuiti e semi-gratuiti in collegi [redacted] convitti per studenti residenti in Valle d'Aosta [redacted] almeno un anno che frequentino le medie o le superiori. [redacted] concorso possono partecipare studenti [redacted] appartengano a nuclei famigliari il cui reddito [redacted] complessivo del 1991, non abbia superato i 33 milioni. La domanda di ammissione dovrà essere presentata [redacted] il 3 luglio su appositi moduli disponibili all'assessorato. Il [redacted] [redacted] posti messi [redacted] concorso sarà determinato con decreto dell'assessore sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalle direzioni dei collegi e convitti interessati. [b. bas.]

COGNE [redacted]

Guasto ai ripetitori

Tv oscurate in alcune [redacted] del paese

COGNE. Da alcuni giorni si registrano difficoltà nella ricezione delle trasmissioni televisive nelle [redacted] di Cogne che ricevono le onde del ripetitore [redacted] Montzeuc. L'impianto della Rai, posto nella frazione di Gimillan, [redacted] [redacted] [redacted] coprire l'intero territorio comunale. L'antenna del Montzeuc era stata installata per coprire le zone d'ombra, in modo particolare, la parte bassa del Comune. L'impianto [redacted] di proprietà della comunità montana Grand Paradis. Gli inconvenienti che si registrano in questi giorni [redacted] dovuti all'alimentazione elettrica dell'impianto secondario, quello del Montzeuc. La linea elettrica è collegata alla struttura di partenza della telecabina sulla quale in questo periodo sono in corso lavori. [d. a.]

[redacted]

In gara 76 bovine

Grande [redacted] fra giovani «regine»

ETROUBLES. Si [redacted] svolta [redacted] Etroubles la settima edizione della «bataille de modzons». Hanno partecipato di 76 capi divisi in tre categorie. La manifestazione è stata organizzata dalla Pro-loco con l'Association eleveurs d'Etroubles. I risultati. Terza categoria: prima «Tormenta» di Lino Jordan di Etroubles, seconda «Tormenta» di Enrico Flou di Signayes, terza «Tarzan» di Samuel Grimod di Arpuillas. Seconda categoria: prima «Tormenta» di Rosildo Nex di Allein, seconda «Ardita» di Enrico Farinet di Etroubles e terza «Tarzan» [redacted] Claudio Pomat di Etroubles. Prima categoria: prima «Murina» di Lino Jordan d'Etroubles, seconda «Caprice» di Aldo Cerise di Allein [redacted] terza «Brina» di Samuel Grimod d'Arpuilles. [b. bas.]

[redacted]

Scadono il 6 giugno

[redacted] per i [redacted] forestali

[redacted] Scadono il 6 giugno i termini per le iscrizioni degli studenti che chiedono [redacted] [redacted] assunti nei lavori estivi [redacted] «piani economici», che consistono nei rilievi della vegetazione forestale, con la misura del diametro, altezza e incremento di volume di ogni pianta. I «piani economici» saranno fatti quest'estate nei comuni di Ayas, Bionaz, Brusson, Doues, Saint-Christophe, Saint-Denis e Verrayes. Gli uffici di collocamento, sulla base delle iscrizioni presentate provvederanno ad avviare al lavoro i giovani per un periodo di 20 giorni ciascuno, secondo l'ordine di precedenza. L'età minima prevista è di 16 anni. I giovani fra i 16 e i 18 anni dovranno avere il certificato medico di idoneità a svolgere lavori agrario-forestali. [b. bas.]

Eccezionale Offerta Vacanze maggio - giugno a RIMINI

[redacted] Oriente ***
RIMINI Viale Regina Elena, 57
Telef. 0541 [redacted] 447 - Fax 390.168

[redacted] simpaticamente «Oriente»

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
GIUGNO OASIS
LUPO: la tenerezza di un predatore
CONFERENZA DI RIO: quale futuro per la Terra?
[redacted]
[redacted] EST: [redacted] loro scoperta
CRAVA MOROZZO [redacted] una palestra nella natura
IN REGALO 4 FRANCOBOLLI delle NAZIONI UNITE
Musumeci Editore

CLUB HOTEL CONTINENTAL ****
[redacted] centro - viale Vespucci 40 - Tel. 0541 391.300.
Fronte mare ristrutturato 111 camere tv color frigo bar filodiffusione climatizzazione piano bar cucina internazionale colazione buffet - buffet antipasti - verdure - pasticceria animazione spiaggia privata piscina Kinderheim fitness parcheggio garage.

Cedesi [redacted] impresa edile valdostana
Iscrizione ANC 1992
Cat. 1ª L. [redacted]
Cat. 2ª L. 750 000 000
Cat. 6ª L. 7[redacted]
Scrivere Fermo Posta Aosta Centrale. Patente n. 32394.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, [redacted]
Telefono [redacted]

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34653
AOSTA - Cedesi avviatissima attività [redacted] abbigliamento e pelletteria. Centralissimo, ottimo fatturato.
[redacted] - Pleod - Prenotiamo villette a schiera [redacted] varie metrature composte da: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 [redacted] da letto, cantina, box e giardino in [redacted] esclusivo.
[redacted] - Vendiamo in centro storico ultimi alloggi in fase [redacted] ultimazione, varie metrature.

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. Da oltre [redacted] secolo, infatti, Moncalvo sfiora o supera le quattromila anime senza mai toccare quota cinquemila. E già Carlo Emanuele, un Savoia, [redacted] nominò città grazie [redacted] [redacted] fortezza e per l'abilità [redacted] suoi abitanti nel mondo del commercio. Moncalvo, [redacted] metà strada tra Asti [redacted] Casale, è [redacted] località piacevolissima da visitare. A [redacted] metri d'altitudine, sul bricco [redacted] un colle, ha [redacted] ameno, mette [redacted] mostra chiese pregevoli [redacted] tracce medioevali, espone dipinti di Guglielmo Caccia detto il «Raffaello del Monferrato».

Come Casale [redacted] Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, ciò che di essa rimane, [redacted] soffitto ora è a Gerusalemme) poiché sino alla vigilia della seconda guerra [redacted]diale qui viveva una fiorente comunità ebraica, [redacted] lontane origine sefardita [redacted] tutti gli israeliti piemontesi. Foa e Luzzati erano i cognomi più frequenti [redacted] più rappresentativi.

[redacted] Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo [redacted] del giovedì, ancora [redacted] [redacted] dei più importanti della zona nonché per la Fiera del bue grasso che cattura sulla sua antica piazza i mercanti di tutta la Padania. Proprio [redacted] carni di questo animale escono regali pezzi per concorrere al glorioso piatto del bollito moncalvese.

Panorama di Moncalvo

Nella cittadina la cultura della buona tavola sta di casa. Le carni bovine, appunto, sono fra le migliori del Piemonte mentre nei ristoranti si possono [redacted] gustare opulenti fritti misti [redacted] gustose finanziere. Tutte testimonianze di una strepitosa cucina di radice contadina. A coronamento [redacted] queste gioie papillari, la patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, [redacted] in testa la Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima [redacted] lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: dominerete [redacted] lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. [ed. ball.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti [redacted] sorte 2 soggiorni di 1 settimana per [redacted] persone alle "Te[redacted] di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [redacted] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO [redacted] MISTER CRAI
CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL

Aut. Min. [redacted]

Manifestazione domani nel castello di Costigliole

Il barbera storico doc all'asta in beneficenza

COSTIGLIOLE D'ASTI. Barbera storico si prepara ad andare all'asta. Domani pomeriggio, nelle corte interna del castello di Costigliole, si ripeterà per la quarta volta consecutiva la manifestazione organizzata dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e Monferrato e dall'Associazione dell'Asta.

Ventisei fusti (complessivamente 182 ettolitri di rigorosamente selezionato e proveniente da vigneti con oltre trent'anni di età) saranno posti all'incanto a partire dalle 16.

Il presentatore televisivo astigiano Meo Cavallero diventerà banditore e avvierà ufficialmente le contrattazioni. La base d'asta sarà di due milioni per ciascun fusto da 7 ettolitri, con rilanci minimi di 250 mila lire.

Madrina della manifestazione sarà Donna Allegra Agnelli, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che ha patrocinato a battesimo la prima edizione dell'Asta, in assoluto la più fortunata.

All'associazione che rappresenta sarà devoluto, per la seconda volta, il ricavato della manifestazione. Le finalità dell'Asta sono benefiche: negli anni scorsi gli utili sono stati assegnati anche a Croce Rossa e Unicef.

Per vivacizzare ulteriormente la manifestazione (animata in passato dagli attori Renato Pozzetto e Nino Manfredi), gli organizzatori hanno esteso l'invito a numerosi «vips»: sembra quasi certa la partecipazione della presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta, impegnata a Casale Monferrato per le registrazioni di Giochi senza frontiere, mentre ha declinato l'invito, per precedenti impegni di lavoro, lo scrittore Folco Portinari.

La vendita all'incanto (cui partecipano dieci cantine dell'Astigiano e dell'Alessandrino) sarà preceduta da una serie di appuntamenti che animeranno le giornate di oggi e domani.

Le degustazioni di Barbera si avvieranno stamane alle 10 e proseguiranno fino alle 19,30. Il vino sarà spillato direttamente dalle botti sistemate nella corte interna del castello, le stesse che faranno da cornice all'Asta di domani.

Alle 16,30 sarà inaugurata la mostra di Sergio Unia, le cui sculture saranno collocate nelle sale del maniero medioevale. Poi, dopo l'aperitivo delle 20, la serata di gala a inviti con cena rallegrata dalla banda «La Munfrinota».

Domani le degustazioni riprenderanno alle 9,30 e chiuderanno alle 12. L'esibizione degli sbandieratori degli Amis 'dla Pera di Asti precederà, alle 15, il momento più importante della manifestazione. L'Asta s'avvierà un'ora dopo, dinanzi a una platea di tecnici, appassionati e giornalisti italiani e stranieri.

Fra le novità della quarta edizione ci sarà la distribuzione al pubblico di una cartolina per votare il vino migliore (sarà poi estratta a sorte una «cantinetta» di sei bottiglie) e la consegna di una medaglia d'oro, una d'argento e due diplomi d'onore alle Cantine che, durante la contrattazione seguita dalle telecamere di «Linea verde», spunteranno il prezzo più alto.

Laura Nosenzo

VINI SELEZIONATI

All'incanto 182 ettolitri

La sua presenza sarà particolarmente gradita. Jean Siegrist, ricercatore, porterà infatti l'esperienza di Beaune, la città nota per l'Asta dei vini francesi a cui partecipano alcuni fra i nomi più noti della ristorazione mondiale. L'esperto sarà a Costigliole già oggi pomeriggio, e domani seguirà la vendita all'incanto (182 ettolitri) cui partecipano dieci Cantine delle province di Asti e Alessandria. Questo l'elenco delle partite che vanno all'Asta: 1) Vigneto Cà longa, Alfiero Boffa e co, S. Marzano Oliveto, 21 ettolitri; 2) Vigneto Bricco Alfieri, Antico Contea Castelvero, Castel Boglione, 21 ettolitri 21; 3) Vigneto Collina Croja, Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione, 21 ettolitri; 4) Vigneto Regione Breia, Antica vineria, Castel Rocchero, 7 ettolitri; 5) Vigneto Regione Tesole, Cantina sociale di Canelli, Rocchetta Palafea, 21 ettolitri. 6) Vigneto Bricco Vignole, Cantina sociale di Castelnuovo Calcea, 14 ettolitri; 7) Vigneto Bricco, Cantina sociale di Maranzana, 7 ettolitri; 8) Vigneto S. Damiano, Cantina sociale di Mombaruzzo, Quaranti, 7 ettolitri; 9) Vigneto Sorangela, Cantina sociale Mombaruzzo, 7 ettolitri; 10) Vigneto Bricco Laudana, Cantina sociale di Vinchio, Vaglì Serra e zone limitrofe, 7 ettolitri; 11) Vigneto Pozzo nuovo, Livio Pavese podere S.Antonio Treville, 14 ettolitri; 12) Vigneto Gattera, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle, 21 ettolitri. 13) Vigneto Sancè, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle, 14 ettolitri. [l. n.]

Un momento dell'asta che si era svolta lo scorso anno nel castello di Costigliole

Giornate di ricerca nelle grotte

L'Università studia Bossea

FRABOSA SOPRANA. L'Università scende nelle grotte di Bossea. Tecnici sia del Politecnico di Torino sia dell'ateneo genovese iniziano oggi uno studio a lungo termine sul microclima e sul bilancio termico ed energetico dei sistemi carsici. E' un'iniziativa della stazione scientifica di Bossea e del comitato scientifico dell'«Isca» (International show cave association), l'associazione internazionale, di cui Bossea è uno dei fondatori, raggruppa le grotte turistiche più importanti del mondo dagli Stati Uniti alla Cina. Oggi e domani alcuni esperti di valore internazionale, appartenenti ai quattro enti promotori, terranno una riunione operativa per programmare la ricerca. Si tratta di una delle prime esperienze internazionali e affronta aspetti, ancora in gran parte sconosciuti dell'ambiente carsico.

I tecnici hanno l'obbiettivo di studiare il sistema ipogeo come tipico esempio di ambiente confinato, dove gli scambi termici ed energetici con l'esterno sono mediati principalmente da flussi idrici, mentre un ruolo più modesto è rivestito dai processi biologici in seno alle cavità sotterranee, nell'ambito animale e vegetale.

«Oltre dieci anni di ricerche hanno confermato che la grotta di Bossea - sostiene il ricercatore Guido Peano - rappresenta un ambiente particolarmente adatto per la realizzazione di questo tipo di studio, in particolare per alcune caratteristiche naturalistico-scientifiche, come l'appartenenza a un grande sistema carsico, le vaste dimensioni ambientali, la morfologia complessa e la presenza di un corso d'acqua di notevole portata che percorre l'intera cavità».

La stazione scientifica di Bossea, che ha promosso la ricerca, è stata fondata per tutelare e valorizzare l'ambiente carsico e opera nell'ambito della sezione di Cuneo del Cai. La stazione dal 1988 programma lo studio dei fenomeni idrogeologici, chimico-fisici e biologici dell'ambiente ipogeo, grazie al laboratorio sotterraneo. I ricercatori collaborano con il Politecnico di Torino e l'Università di Genova e raccolgono i risultati del lavoro nella pubblicazione: «Atti della stazione scientifica della grotta di Bossea».

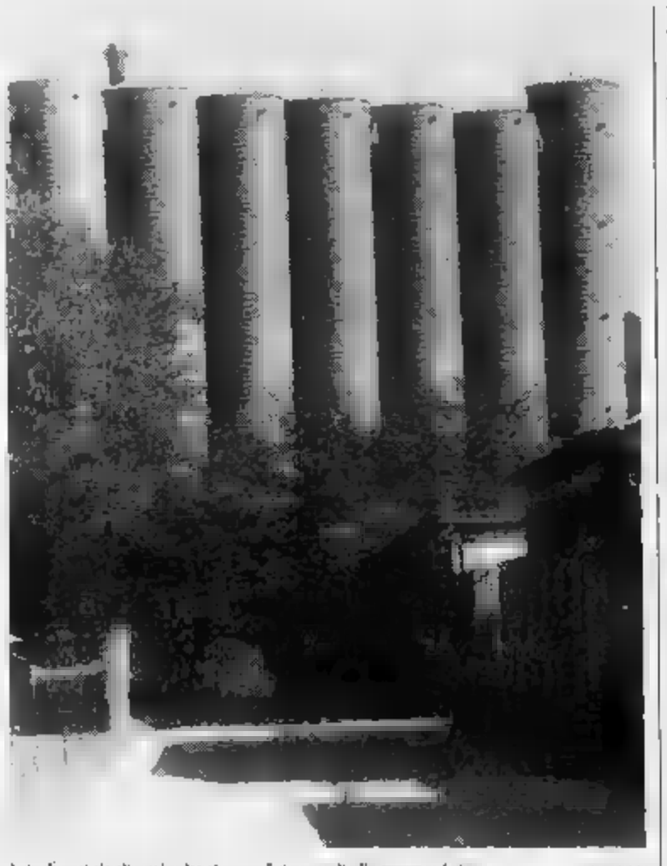
Il centro della Valle Corsaglia, a pochi chilometri da Mondovì, ha sempre avuto un ruolo trainante nell'organizzazione di convegni e giornate di studi, confermando la sua posizione di promotore dell'«Isca».

Oltre ad essere un importante punto di riferimento delle ricerche speleologiche, la grotta di Bossea riveste anche una notevole rilevanza turistica ed è visitabile oggi giorno grazie all'accompagnamento di personale qualificato. [g. l. m.]

Gli industriali non intendono più versare il contributo di mille lire al quintale

Contestata la «tassa sul riso»

Gli introiti (tra gli 11 e i 13 miliardi l'anno) servono a finanziare l'ente che si occupa di promuovere l'immagine e la vendita del prodotto. Il caso seguito da due legali sarà sottoposto alla Corte dell'Aia



I sindacati degli agricoltori sono favorevoli alla tassa sul riso (FILEFOTO)

VERCELLI. E' guerra aperta tra industriali e produttori di riso. E anche se nell'ultimo Consiglio di amministrazione dell'Ente risi (dove sono rappresentate entrambe le categorie) sono volate pacche sulle spalle e ci sono stati scambi di sorrisi, il contrasto fra i due fronti sta raggiungendo i livelli di guardia.

E' indicativo un documento che il Ciri, il potentissimo Comitato interprovinciale dei risicoltori italiani ha diffuso nei giorni accusando l'industria della trasformazione di aver ridotto «gran parte della produzione agricola italiana in stato di totale sudditanza». Se il Ciri raggruppa vere potenze come le Coldiretti, le Unioni agricoltori e le Confcoltivatori di tutte le province risicole, anche l'avversario è di quelli che incutere rispetto perché si tratta della «Ferruzzi».

Il contrasto riguarda una tassa statale, il «diritto di contratto»: mille lire per ogni quintale di prodotto che lavorare che gli industriali devono versare all'Ente risi. E' in pratica, l'introito, variabile dagli 11 ai 13 miliardi all'anno, con cui l'Ente risi si finanzia.

Gli industriali non vogliono più pagare questa tassa perché sostengono che aumenta il prezzo del riso e lo rende più concorrenziale con quello degli altri Paesi. Una parte dell'industria di trasformazione pretende che il «diritto di contratto» venga abolito; una frangia meno estremistica ne propone la riduzione da 1000 a 600 lire al chilo: è questa, ad esempio, la tesi sostenuta da Elio Scaramuzza, capofila dell'Airi, una delle associazioni industriali, e vicepresidente dello stesso «Ente risi».

Una cosa è la riduzione del diritto di contratto, che può essere stabilita dallo stesso Consiglio di amministrazione, altra cosa è la soppressione, che può essere decisa solo dal Parlamento. Ma gli industriali si stanno muovendo anche in questa direzione: hanno incaricato due avvocati esperti in diritto internazionale di sottoporre il caso alla Corte dell'Aja.

I risicoltori temono dunque un colpo di mano dell'industria e si stanno ricompattando. Nel documento del Ciri viene sottolineato il ruolo decisivo dell'Ente risi, proprio in questo momento così difficile per l'agricoltura italiana in ambito Cee, e si chiede al Governo di rinnovare il mandato all'attuale presidente, Leo Carrà.

Quest'ultimo è in scadenza (7 giugno), ma il mondo della risicoltura ha fiducia nell'energico produttore vercellese cui attribuisce buona parte degli importanti risultati raggiunti negli ultimi anni, a Bruxelles, a tutela degli agricoltori. [e. d. m.]

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

COURMAYEUR
MONTBLANC
entrèves
valle d'aosta italia
tel. 0165/89968
S.V.P. PRENOTARE
la maison de filippo

Saison culturelle, appuntamento fuori programma con la danza moderna

Acrobazie in [redacted]

Questa sera al teatro Giacosa di Aosta si esibisce il gruppo israeliano «Tnuatron», le cui coreografie privilegiano le creazioni figurative, il movimento e l'azione teatrale. Corpo di ballo di 30 giovani

AOSTA. Appendice fuori programma per la Saison Culturelle: il tutto dedicato a quello che è stato il vero e proprio settore novità della stagione, la danza. Questa sera, alle 21, al Teatro Giacosa verrà proposto uno spettacolo del gruppo «Tnuatron», [redacted] compagnia israeliana di danza moderna, specializzata in mirabolanti creazioni acrobatico-figurative.

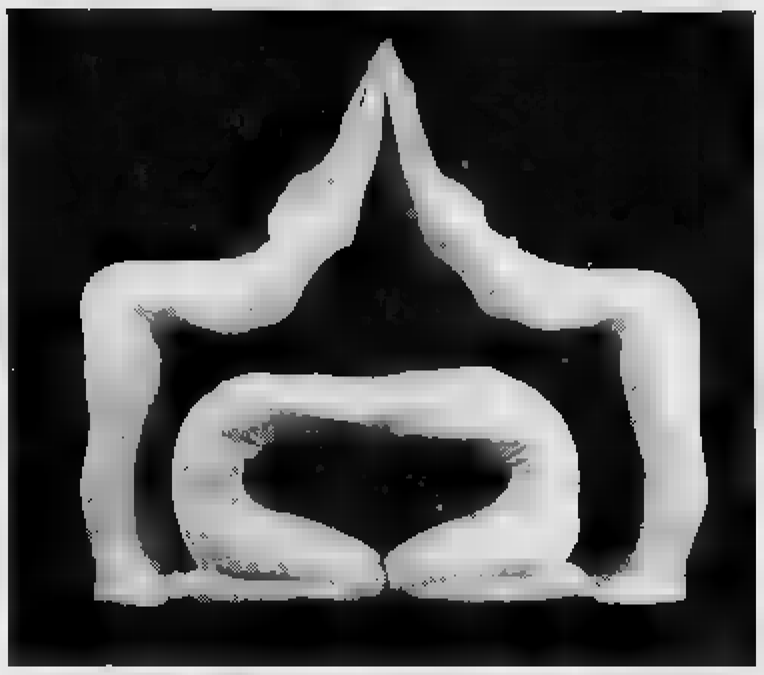
«Tnuatron» in ebraico è un gioco di parole teso a indicare [redacted] tre fenomeni: il movimento, il divertimento e l'azione teatrale.

Tutte componenti q[redacted] cui gli spettacoli del gruppo israeliano sono abbondantemente forniti.

I suoi elementi, diretti dalla coreografa Dorit Shimron, provengono dal mondo dello sport: [redacted] trenta giovani ballerine, che fra il [redacted] e il 1988 hanno entusiasmato gli spetta[redacted] del Festival [redacted] Gerusalemme (soprattutto [redacted] «Genesis», [redacted] produzione che esaltava il primo libro della Bibbia) e negli anni [redacted] hanno visitato in tournée numerosi Paesi europei, sempre con buoni riscontri da parte di critica e pubblico.

La base coreografica da cui parte «Tnuatron» [redacted] quella anglo-americana contemporanea, portata con [redacted] sulle scene da gruppi come «Pilobolus» «Momix», anche se spesso dà luogo a creazioni originali. Lo [redacted] potrà vedere nel programma di questa sera, che comprende [redacted] dozzina [redacted] numeri di danza eseguiti [redacted] altrettante musiche (pezzi di Bobby McFerrin, Laurie Anderson, Scott Joplin, Nino Rota, Paul Winter, Bo Hanson e Stevie Wonder) e scolpiti da fantasie di luci di grande suggestione visive.

Durante le esibizioni [redacted] giovani ballerine, secondo la testimonianza di chi le ha viste, «dimostrano l'ottimo livello raggiunto nella danza, muovendosi sia con puntuale precisione, agilità e forte energia, sia [redacted] grande freschezza, abilità mimica e sensibilità artistica, dando vita a strabilianti effetti di gruppo o a perfette prove solistiche». [l. b.]



Una figura inventata dalla coreografa Dorit Shimron [redacted] «Tnuatron»

[redacted]

St-Vincent, ultima [redacted] della stagione musicale

SAINT-VINCENT. Questa [redacted] alle 21 il salone municipale delle manifestazioni di Saint-Vincent ospita l'ultimo appuntamento della «Stagione concertistica primaverile 1992», coordinata da Caterina Bartoldo e organizzata dalla Musicanova e dalla biblioteca comunale. L'ingresso [redacted] libero.

Saranno di scena [redacted] trio formato dalla soprano Maria Cioppi, con Mirco Rizzotto [redacted] clari[redacted] Donatella Meneghini al pianoforte. Eseguiranno musiche di Schubert, Achner, Kalliwoda e Brahms. Il trio si [redacted] stituito nel 1990. Nell'estate scorsa ha inaugurato la stagione musicale estiva «Viaggio intorno a un [redacted] che si è svolta nel centro congressi [redacted] Courmayeur. Svolge attività concertistica in diverse città italiane.

I tre musicisti, nonostante la giovane età, hanno una lunga esperienza. Maria Cioppi, soprano lirico, si è diplomata al conservatorio Paganini di Ge[redacted] nel [redacted] e ha partecipato a corsi di perfezionamento nell'Accademia Chigiana diretta da Shirley Verrett e nell'Accademia Verdiana diretta da Carlo Bergonzi. Si [redacted] specializzata nelle opere di Puccini e nel melodramma [redacted] Ha partecipato al festival [redacted] Torre del Lago e ha interpretato il ruolo di donna Elvira [redacted] Don Giovanni di Mozart al Malta Festival 1991.

Il clarinettista Mirco Rizzotto ha studiato con il maestro Avanzo, diplomandosi nel 1989 [redacted] conservatorio [redacted] Alessandria. Nello stesso anno ha seguito [redacted] seminario [redacted] il maestro svizzero Thomas Zolingen. In que[redacted] periodo sta frequentando l'accademia superiore di Biella con [redacted] Antony Pay.

La pianista Donatella Meneghini ha studiato all'istituto musicale di Aosta, diplomandosi in pianoforte nel 1987 al conservatorio di Cuneo. Ha seguito corsi di perfezionamento ad Aosta, Vibo Valentia, Viterbo e Zolingen (Svizzera). E' stata premiata nei concorsi di Stresa, Macugnaga [redacted] Moncalieri, nella sezione pianoforte a quattro mani. [s. ser.]

STASERA [redacted]

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.666, [redacted]: 20; 22
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 Or.: 20; 22 [redacted]
I gladiatori della strada — di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [redacted]

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[redacted] Gran Paradiso — [redacted] (0165) [redacted] Orario: 20/22 Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Monte Bianco — [redacted] (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000
Un medico, [redacted] — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga ma[redacted], un chirurgo capisce che i [redacted] hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

[redacted] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 Orario: [redacted] Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Ideal — Tel. (0125) 929.493 Ore 21 L. 8000
Vite sospese — [redacted] D. Seltzer, [redacted] Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, [redacted] ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[redacted]

[redacted] Boaro — Via Palestro Tel. (0125) 423240 Orario: [redacted],15
La [redacted] canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' [redacted]

Politeama — Via Piave [redacted] (0125) 425.060 Orario: 20/22,15
Il ladro di b[redacted]ini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [redacted] Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Abcinema — Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Orario: 20/22,15
[redacted] - [redacted] vincente — di [redacted]attich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Festa di Primavera

Sul palco Claudio Lazzoni [redacted] Jessica

SARRE. La Pro loco di Sarre [redacted] organizzato per questa sera alle [redacted] l'ultimo appuntamento della Festa [redacted] primavera. Sul palcoscenico [redacted] nel parco della gelateria Eden Park salirà [redacted] Copapan band di Claudio Lazzoni, cantautore demenziale di Châtillon reduce dal festival [redacted] SanScemo di Torino. Il successo ottenuto nella rassegna torinese lo ha fatto conoscere anche al pubblico piemontese. Per quest'estate ha in programma [redacted] serate in Valle. La Copapan band, nome ispirato dall'omonima birreria gestita [redacted] Lazzoni a Châtillon, suonerà alcuni brani inediti oltre [redacted] numerosi pezzi già conosciuti [redacted] giovani [redacted] Valle.

Dopo [redacted] concerto di Claudio Lazzoni [redacted] la volta di Jessica, soubrette e cantante di vent'anni che ha partecipato al «Disco per l'estate» e ha app[redacted] inciso un [redacted] giri che uscirà nei prossimi giorni. [s. ser.]

Spettacolo teatrale

[redacted] contro l'inquinamento

VILLENEUVE. I bambini delle elementari di Aymavilles e di Cogne presentano oggi alle 15 la pièce teatrale «Facciamo parlare più volte la [redacted] carta?». Lo spettacolo si svolge nel salone della scuola media di Villeneuve. E' una rappresentazione sul degrado ambientale. Il sipario si apre con la Festa della natura, dove gli animali del bosco arrivano numerosi e felici. All'improvviso la musica diventa angosciante, si sovrappongono rumori meccanici, gli animali si zittiscono: in scena arrivano lattine e palle di carta pressata. Arrivano i bambini-carta, che cominciano ad ammucchiare i rifiuti, ma vengono interrotti da una persona adulta dai toni molto bruschi. Aleggia la confusione: dove mettere i rifiuti? La pièce sarà presentata al secondo «Festival de la pédagogie de l'environnement» di Amaury (Francia), che comincerà il [redacted] giugno. [s. ser.]

Tra le proposte delle tv francofone un film con Arnold Schwarzenegger

[redacted] sanguinari nel [redacted]

«Mister America» diventa gladiatore nel 2019

Arnold Schwarzenegger

Sport, [redacted] teatro e varietà movimentano la giornata delle televisioni francofone. Dalle 14,05 alle 19,50 il collegamento [redacted] con Antenne 2, che trasmette in diretta le fasi eliminatorie del *Torneo Internazionale di Tennis Roland Garros*. Gli incontri, si potranno poi ancora rivedere [redacted] brevi sintesi, arricchite da interviste e commenti, alle 22,40, alle 0,35 e alle 4,05.

Alle 20,30 Tsr presenta «*La soupière*», una commedia di Robert Lamoureux, [redacted] pièce teatrale, interpretata da Denise Grey e da Philippe Lemaire, racconta [redacted] una vecchia signora si diverta a prendere per il naso il nipote aff[redacted] della [redacted] eredità.

Alle 20,50 [redacted] 2 propone «*La nuit des héros*», la trasmissione del sabato sera in cui [redacted] persone comuni rivivono avvenimenti che [redacted] hanno visti come protagonisti eroici. Alle [redacted] la [redacted] manda in onda «*Double jeu*», [redacted] varietà basato sul confronto fra personalità celebri [redacted] i loro sosia. Ospite [redacted] il cantante e compositore Sacha Distel.

Alle 23,20 Tsr trasmette infine «*Running Man*» (Usa, 1987, 95'), un film di Paul Michael Glaser, con Arnold Schwarzenegger e Maria Conchita Alonso. Ambientato nel 2019 rac[redacted] come gli [redacted] Uniti siano dominati da una dittatura basata sull'uso dei [redacted] televisivi. Attraverso un gioco sangui[redacted] trasmesso in diretta e adorato dalla folla, i prigionieri possono riacquistare la libertà. Lasciati nei bassifondi della città, devono riuscire a sfuggire a una pattuglia [redacted] crudeli gladiatori. Le [redacted] cambiano quando a gareggiare viene scelto Schwarzenegger, nei panni [redacted] un poliziotto onesto, accusato ingiustamente di una massacro di civili. Un «b-movie» a ritmo di fumetto. [l. b.]

La critica:

Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni. LA STAMPA

... il capolavoro. I. Bignardi. LA REPUBBLICA

Ci sono film belli. E ci sono film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Cosulich. AVVENIMENTI

Il pubblico:

20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!

GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

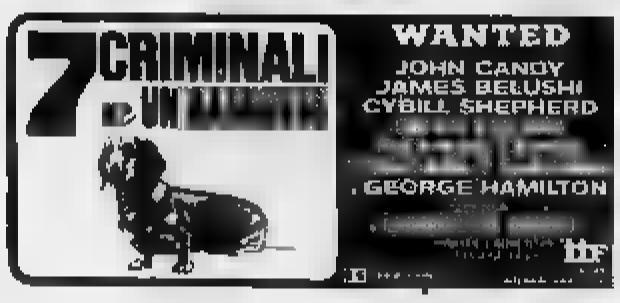
ANGELO RIZZOLI e RAIDUE PRESENTANO

il ladro di bambini

UN FILM [redacted]
GIANNI [redacted]

con ENRICO LO VERSO • VALENTINA SCALICI
GIUSEPPE IERACITANO • FLORENCE DAREL • MARINA GOLOVINE
scritto da GIANNI AMELIO • STEFANO RULLI • SANDRO PETRAGLIA
produttore rai STEFANO MUNAFO' produttore esecutivo ENZO PORCELLI
prodotto da ANGELO RIZZOLI diretto da GIANNI AMELIO
una produ[redacted] ERRE PRODUZIONI • ALIA FILM
in collaborazione con RAI 2 in coprodu[redacted] ARENA FILM [redacted]
in partecipazione con VEGA FILM ZURIGO con l'aiuto del FONDO EURIMAGES DEL CONSIGLIO D'EUROPA una distribuzione internazionale SACIS
[redacted] collaborazione di EFDO nell'ambito del programma [redacted] 92 della commissione della comunità europea

Un film allegro spumeggiante misterioso intrigante pieno di crimine e criminali. Anche voi vi sentirete criminali incalliti.



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted] serpenti. Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 20,[redacted] 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tutto può accadere. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Niente baci sulla bocca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vtal. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Toto le héros, di J. Van Dormael. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 v. Garibaldi 32/b. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Gorizia 5. Innocenza colposa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Bolle di sapone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; [redacted].
[redacted] p. S[redacted]. Le cattive del cuore. [redacted] Viet. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bruzzi 8. Splendo Marina. Viet. [redacted]: 15,10; [redacted] 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso Ignoto. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. [redacted] Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il fantasma dell'Opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Biancaneve e i sette nani. Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. J.F.K. Un [redacted] aperto, di O. Stone. Or.: 19; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. [redacted]tzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Beethoven. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [redacted] 12. Lanterne [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita Andrea Chénier di Umberto Giordano del 31 maggio ore 15. Direttore Angelo Campo regia di Pierluigi Samaritani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. Biglietti ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Antologia saggio-spettacolo della Ballet School di Torino nel 10° anniversario della fondazione della scuola. Coreog. di [redacted] e P. Donà. Ingresso 15.000. Biglietti del Piccolo (ore 20-21). Per inf. tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. [redacted] 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole [redacted] danza e recitazione.
[redacted] v. M. Cristina 73.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 686.5547. Ore 21. Domani ore 16. Compagnia Teatro [redacted] presenta Satirico cabaret con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22 Locale climatizzato. Ultimi 2 giorni.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio Due
12,10; 17 **La voix de la [redacted]**

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
[redacted] **Vai col liscio**, con Ivan
[redacted] **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **L**[redacted]
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grosso
18 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio Monterosa
8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

[redacted] Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Tv [redacted]
8 — [redacted] **e le kangourous**
8,50 **L'incroyable invasion** [redacted] **mystéroïdes**
9,20 **Prochain arrêt Europe**
[redacted] **Loft story**
10 — **Sa majesté l'Atlantique**
11,50 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 [redacted]
13,55 [redacted]
14,40 **Docteur Doogie**
15,05 **Cosby show**
17 — **Magellan**
17,30 **L'odi**[redacted] **sous-marine de Cousteau**
18,20 [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Carnotzet**
20,30 **La soupière**, film
[redacted] **Tj-nuit**
24 — **Running man**, film

Radio Valle [redacted]
13 — [redacted] **superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Stutti
15 — [redacted] **- l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta [redacted]
18 — **101 week end**

[redacted]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattino**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[redacted] Alpi
7,30 [redacted] cartoni animati
8 — [redacted]
11,40 **Ama**[redacted], tel[redacted]
12,40; 19; 22 [redacted]
13 — **Rockford**, telefilm
16 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Le caldi notti di Lady Hamilton**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **La sposa**, film
24 — **Colorados**, [redacted]

Top Italia [redacted]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti [redacted]
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, [redacted] Alajo
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebe

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — [redacted] **gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con** [redacted] **Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati e maggiorati per [illegible] la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le [illegible] fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di avere una vita [illegible] un clip.

DISPONIBILE IN [illegible] CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.672.000 CHIAVI IN MANO

Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

Calcio, due importanti novità nel torneo estivo valdostano

Le sorprese del «Baretti»

Nella formazione della Juventus giocherà l'ex sampdoriano Gianluca Vialli
La Fiorentina sostituirà il Genoa, costretto al forfait per giocare in Coppa Italia

SAINT-VINCENT. Due grandi novità, una piacevole e l'altra sgradita, per il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier [illegible] Baretti» in calendario dal 21 al 24 agosto. A far sorridere gli organizzatori della manifestazione (la Sitav e la Regione) è l'acquisto di Gianluca Vialli da parte della Juventus, a destare rammarico è il forzato forfait del Genoa.

«La presenza dei bianconeri ha già destato grande interesse - dice il procuratore della Sitav, Giuseppe De Fazio -, ma con l'arrivo di Vialli alla corte di Trapattoni, l'attesa per vedere in azione la Juventus è diventata spasmodica. Abbiamo già ricevuto da tutta Italia moltissime richieste per poter assistere agli incontri che vedranno protagonisti Baggio e compagni. I biglietti saranno messi in vendita all'inizio di agosto, però i posti si possono già prenotare al nostro ufficio stampa».

«La defezione del Genoa è scaturita dal pessimo finale di campionato dei rossoblù - aggiunge De Fazio -. La compagine del presidente Spinelli non ha raggiunto una posizione tale di classifica da poter essere esentata dal primo turno di Coppa Italia. I liguri saranno impegnati nella fase iniziale della manifestazione tricolore il 9 agosto, in concomitanza con il torneo in Valle. Stiamo definendo la partecipazione di un'altra squadra italiana per sostituire la compagine ligure», [illegible] ogni probabilità, la Fiorentina a prendere il posto del Genoa. Non ci [illegible] biamenti di programma per gli incontri. La partita d'esordio si disputerà il 21 agosto tra la nazionale [illegible] e i toscani, il giorno dopo scenderanno in campo la Juventus e la Comunità degli Stati Indipendenti (ex Urss). Giornate di riposo il 23 e spazio al calcio parlato con un convegno che, a differenza degli anni precedenti, sarà pubblico. Conclusione del torneo il 24 con le sfide tra Fiorentina ed Urss e tra Juventus e nazionale americana.

Gianluca Vialli

Rimangono alcuni interrogativi sui campi di gioco. Una partita potrebbe essere disputata al Delle Alpi di Torino, con gli organizzatori che metterebbero a disposizione dei valdostani tremila biglietti omaggio. Gli altri incontri dovrebbero svolgersi a Saint-Vincent anche se è da scartare l'ipotesi di un reinserimento di Aosta.

Per evitare di dover ricorrere al sorteggio (com'era avvenuto lo scorso anno) per assegnare la vittoria finale, sono state apportate alcune modifiche al regolamento. Verranno assegnati 3 punti per la vittoria al termine dei tempi regolamentari e 1 punti per il successo dopo l'esecuzione dei calci di rigore (nessun incontro potrà terminare in pareggio). Qualora al termine del torneo due squadre dovessero trovarsi a lo stesso punteggio, per l'assegnazione del trofeo si terrà conto in prima analisi della differenza reti e, successivamente, del maggior numero di reti segnate.

Sigfrido Beneyton

CALCIO A CINQUE

Torneo dell'Envers

POLLEIN. Nell'ambito della Festa dell'amicizie dell'Envers è stato organizzato un [illegible] di calcio a cinque. Oggi e domani a Pollein 8 squadre valligiane si daranno battaglie con una formula che prevede la disputa di gare a tempi ridotti alla metà. Le compagini [illegible] suddivise in due raggruppamenti che si vedrà impegnate in un girone all'italiana. Il torneo avrà inizio alle 13. Le prime due di ogni girone scenderanno in semifinale nel tardo pomeriggio di domani. In notturna le due finali, che avranno (come le semifinali) tempi di 20'. Queste le suddivisioni: girone A: Hôtel Monte Emilius, Baggio Football Five, Coumba Freide, Birra Buckler. Girone B: Blu Max Club, Self Service La Vaporiera, il Pinguino, Caffè Aubert. Saranno protagonisti gran parte dei giocatori delle principali compagini sostane dalla specialità, oltre a molti calciatori militanti in importanti squadre dilettantistiche. [m. l.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Torino femminile di serie A gioca domani a Courmayeur

Un'originale partita di calcio in programma domani alle 16 nel [illegible] sportivo di Courmayeur. Sarà di fronte la squadra femminile di serie A del Torino Calcio e una rappresentativa di Courmayeur, capitanata dal campione di fondo Marco Albarello che festeggerà così il [illegible] compleanno. L'incontro è stato organizzato da Associazione operatori turistici, Comune, Associazione calcio Courmayeur, con la collaborazione dei fratelli Grosso.

Gli «scolattoli» in campo all'Istituto Geometri

Domani dalle 9,30, [illegible] palestra dell'Istituto Geometri si disputerà il Trofeo Scott Usa per la categoria scolattoli di minibasket. Partecipano Nicotera, Cus Torino, [illegible] Torinese, [illegible] Usa, Lombardi e Novara.

A PIA'

A Gressan il trofeo «Festa dell'amicizia»

Con partenza da Gressan e arrivo a Pollein si disputa domani la [illegible] edizione del «Trofeo Festa dell'amicizia», competizione di marzo a più di 15 km.

PALLAMANO

La Sant'Orso Autoelite conclude oggi in casa il campionato

Grande festa con i tifosi

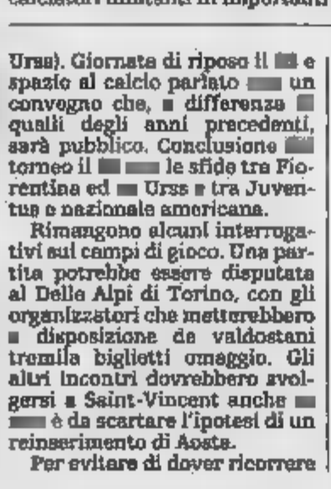
La squadra di Da Canal ospita questa sera l'ormai retrocesso Chiavari
«Siamo già promossi, ma vogliamo ancora vincere davanti ai nostri sostenitori»

AOSTA. Superare anche l'ostacolo Chiavari per chiudere in bellezza una stagione esaltante. E' l'obiettivo del Sant'Orso Autoelite nella partita in calendario questa sera alla palestra del quartiere [illegible] (inizio alle 20,30).

[illegible] conclusive del campionato di serie C maschile di pallamano dovrebbe consentire agli aostani di poter festeggiare con un [illegible] l'ormai matematica certezza del passaggio in serie B.

«Abbiamo già avuto modo di sfogare la nostra gioia per la promozione sabato scorso a Genova - dice l'allenatore della formazione valdostana Ennio Da Canal -, però in terra ligure non c'erano i nostri tifosi. Il pubblico dovrebbe essere numeroso questa sera e faremo il possibile per regalare alla gente un'altra convincente prestazione. I ragazzi [illegible] caricatissimi, pronti a soddisfare le attese, anche se ormai la partita non ha più alcuna rilevanza sulla classifica».

Il Sant'Orso ha 2 punti di vantaggio sul Vigevano, ma anche se l'ultimo turno dovesse consentire ai lombardi di agganciare in vetta i biancoviola, saranno in ogni caso Corniglio e compagni a fare il salto di categoria in virtù del doppio successo conseguito nei confronti diretti sui lomellini. Il calendario propone comunque un confronto, sulla carta, agevole per gli aostani. Il Chiavari è infatti già matematicamente retrocesso.


Ennio Da Canal

«Gli unici inconvenienti potrebbero derivare dalla mancanza di stimoli e dalla convinzione di poter aver vita facile contro i liguri - sottolinea il tecnico Ennio Da Canal -. Visto che è però la partita conclusiva e che i tifosi si aspettano una grande prova dalla squadra, chiederò ai ragazzi l'ultimo sforzo per giocare con la massima concentrazione. Ci teniamo a finire in bellezza una stagione che ci ha riservato grandi soddisfazioni».

Dopo le quarantatrè reti messe a segno nella sfida disputata a Genova che ha dato la matematica certezza della promozione, il Sant'Orso vuole quindi congedarsi dai propri tifosi con un'altra goleada per ribadire di possedere un reparto d'attacco micidiale. [s. b.]

I valdostani parteciperanno alle finali per la A2

Nitri Renault sconfitta ma ammessa ai play off

AOSTA. Ha perso l'imbattibilità, ma ha concluso il girone eliminatorio al comando la Nitri Renault nel campionato italiano per società di serie B di bocce.

Gli aostani sono stati sconfitti a Valenza dal Belvedere per 8-4, però sono riusciti a qualificarsi per la poule finale [illegible] di serie in virtù dei 91 punti conquistati.

I successi in terra alessandrina per la Nitri Renault sono giunti nelle prove a coppie e nel tiro tecnico. I gialloneri hanno concluso il girone con sette vittorie, quattro pareggi e una sconfitta.

[illegible] sono qualificate per gli scontri decisivi che promuoveranno [illegible] in A2 una sola formazione le prime quattro squadre del girone (Nitri Renault, Rostagno, Pantec e Nuova Olimpia) e del raggruppamento B (Valtorrese, Carmagnola, Sassi e Alpignano). Le finali sono in programma il prossimo fine settimana a Torino.

Primo avversario della compagine aostana sarà l'Alpignano. In caso di successo i gialloneri affronteranno il vincente dello scontro tra Pantec e Carmagnola per garantirsi l'accesso al quadrangolare conclusivo assieme alle prime due classificate dell'altra poule. Un meccanismo di selezione abbastanza complicato che non permetterà errori.

«Nella settimana che manca alla fase conclusiva del campionato - sottolinea il presidente dei gialloneri, Mario Baudin - intensificheremo la preparazione per presentarci al meglio a Torino. Siamo [illegible] in tutte le specialità (individuale, coppie, terne, punto e tiro obbligato e [illegible] tecnico, ndr), pertanto ci giocheremo senza alcun condizionamento psicologico la possibilità di accedere alla serie A2». [e. b.]

SONDAGGIO

Il parere dei lettori

Cosa ne pensate della stagione dell'Aosta calcio?

AOSTA. Cosa ne pensate del campionato dell'Aosta? Si salverà la squadra del presidente Emilio [illegible] Riconfermerete l'allenatore Fossati? Quali giocatori [illegible] ancora in rossonero per la prossima stagione? A questi interrogativi potrete rispondere lunedì telefonando dalle 8 alle 12,30 alla redazione di Aosta de La Stampa ai numeri 235.297 e [illegible]. I resoconti dei pareri verranno pubblicati mercoledì. Domani Girelli e compagni si giocano contro il Fiorenzuola molte chance di conquistare la permanenza nel calcio professionistico.

Dopo l'esito della sfida [illegible] i piacentini (terzi in classifica) si potranno trarre i primi bilanci della stagione. Per questo abbiamo ritenuto opportuno concedere ai tifosi la possibilità di esprimere la propria opinione sulla compagine di Natalino Fossati. [s. b.]

SCOPRI L'AVVENTURA NELLA TUA CITTA'

LUNA PARK
L'AVVENTURA SENZA ETA'

in VIA MAZZINI - AOSTA
di fronte allo Stadio Puchoz

APERTO TUTTI I GIORNI FINO AL 21 GIUGNO

s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di
ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
SAINT-VINCENT

promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- villini, ville, ed alloggi in costruzione Terme
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- rustico centralissimo 190 anche frazionabili da ristrutturare
- box auto e magazzini centrali
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- muri negozio centrale, libero, vuoto di mq 140
- villa indipendente centrale 3 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

- fabbricato su due piani abitabili con mq 2.800 di terreno
- intero fabbricato rurale con progetto da ristrutturare

- alloggi in rustico metrature

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo

QUART - Frazione BUIGNOD
- fabbricato rurale da ristrutturare possibilità mq 120 alloggio con accesso carrabile

FENIS
- alloggio nuovo soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi - orto - cantina - parcheggio

alloggio 156 piano 1°
S.S. 26/Sarre capannone artigianale mq 320,
650

IN VALLE
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - 25 letti L. 300 milioni

ACQUISTA
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali alberghiere

Ogni istante porta il segno del successo.

Ω OMEGA
The sign of excellence

AURUM
VIA DE TILLIER 12 - 11100 AOSTA
VIA ROMA 85 - 11013 COURMAYEUR

C.O.N.I. F.I.S.E.

Comune di Asti

MAGGIO SPORT

II CONCORSO IPPICO INTERREGIONALE "CITTA' DI ASTI" 31 MAGGIO 1992

SOCIETA' IPPICA ASTENSE
NUOVE STRUTTURE DI VILLA FESTA

CELAD s.r.l.
COMPUTERS

Concessionaria Alfa Romeo
REALCAR
Asti - via S.Evasio, 63 - Tel. 0141 - 274066

PROGRAMMA:

ORE 9,00

PREMIO N. 1 - CAT. A/2 EQUITAZIONE

Riservata ai patentati A2 e di qualificazione per l'ottenimento della patente A3; percorso di 8-10 ostacoli di altezza massima M. 1,00 e di larghezza massima M. 1,20.

PREMIO N. 2 - CAT. DI PRECISIONE

Riservata ai patentati A2 percorso di 8-10 ostacoli di altezza massima M. 1,00 e di larghezza massima M. 1,20 cadenza 350 M. al minuto.

CAT. ESORDIENTI

Lo stesso percorso della cat. A2 di precisione; partecipazione di cavalieri, con classifica separata, con patenti A3 ed autorizzazioni di 1° e 2° grado.

PREMIO N. 3 - CAT. A/3 EQUITAZIONE

Riservata ai patentati A3 e di qualificazione per l'ottenimento dell'autorizzazione a montare di 1° grado; percorso di 10 ostacoli di altezza massima M. 1,10 e di larghezza massima M. 1,30.

PREMIO N. 4 - CAT. PRECISIONE

Riservata ai patentati A3; percorso di 10 ostacoli di altezza massima M. 1,10 e di larghezza massima M. 1,30 cadenza 350 M. al minuto.

CAT. DEBUTTANTI

Lo stesso percorso della cat. A3 di precisione; partecipazione di cavalieri, con classifica separata, con patenti A3 ed autorizzazioni 1° e 2° grado.

PREMIO N. 5 - CAT. INFERIORE A TEMPO.
TAB. A - PRONT. FISE N. 3 - VEL. 350 MT.

Possono partecipare a questa categoria tutti i cavalieri in possesso della Pat. A3 già qualificati e d'autorizzazione a montare di 1° grado.

PREMIO N. 6 - CATEGORIA SUPERIORE MISTA
TAB. A - PRONT. FISE N. 7 - VEL. 350 MT.

Possono partecipare a questa categoria tutti i cavalieri in possesso d'autorizzazione a montare di 1° e 2° grado.

AVVERTENZE

1. I cavalli dovranno avere al seguito il certificato del "Coggin's Test" valido per l'anno in corso ed il certificato medico rilasciato dal veterinario provinciale della U.S.S.L. di provenienza del Circolo.
2. I cavalieri dovranno essere muniti di patente od autorizzazione a montare valida per l'anno in corso.
3. I cavalli debbono essere iscritti nei Ruoli Federali.
4. Il Concorso, riconosciuto ed approvato dal Comitato Regionale F.I.S.E., si svolgerà secondo il Regolamento vigente.
5. **Le iscrizioni dovranno pervenire presso "S.I.A." tel. [illegible] o presso "CELAD s.r.l." (tel. 0141-274422) entro le ore 12 del giorno 30/5/92.**

TASSA D'ISCRIZIONE
L. 30.000 PER CIASCUN PERCORSO

SOCIETA' IPPICA ASTENSE
AFFILIATA FISE

VILLA FESTA

Via Rilate, 1 - (0141) 212613

- **Addestramento di base**
- **Agonismo equestre**
- **Preparazione cavalli per cacce a cavallo**
- **Turismo equestre**
- **Scuderizzazione cavalli di proprietà**

Per arrivare a

VILLA FESTA

uscita Asti Ovest
autostrada A21 TO/PC

proseguire per Asti

al primo semaforo seguire le indicazioni (percorsi diversi per Van/Trailer e per auto)

OTTICA

BELLA

ASTI

Via E. Filiberto 6
Tel. (0141) 355.087

Corso L. Einaudi 64
Tel. (0141) 52707

INDUSTRIA LAVORAZIONE FERRO ALLUMINIO
IL F. EA sas

LAVORAZIONE LAMIERA E FERRO IN GENERE

SABBIATURA

SERRAMENTI ALLUMINIO
E ACCIAIO SERIE SECCO

PRODUZIONE VETRI E INSTALLAZIONE

MANEGGI COPERTI

Corso Ivrea 124 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 212803 - 212825
Fax (0141) 215883

OREFICERIA E OROLOGERIA

Valpreda

ARGENTERIE - CRISTALLERIE - OGGETTI REGALO
OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE SVIZZERE

ASTI - Portici Cestai, 36 (Via Cavour) - Tel. 533.40

REALCAR VINCE

IN CORTESIA, EFFICIENZA E QUALITA'

LA GRANDE QUALITA' DEI SERVIZI AI CLIENTI SONO IL PUNTO DI FORZA DELLA CONCESSIONARIA REALCAR
EFFICIENZA, DISPONIBILITA', CORTESIA, ASSISTENZA COMPLETA DOPO LA VENDITA HANNO DETERMINATO IL SUCCESSO DI UNA CONCESSIONARIA MODERNA E DINAMICA.

ADESSO SAPETE DOVE PROVARE LA NUOVA 155

BENVENUTI A BORDO

Concessionaria Alfa Romeo
REALCAR
Asti - via S.Evasio, 63 - Tel. 0141 - 274066

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 30 Maggio 1992 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Intervista al commissario del Consorzio di Asti sulle possibilità di sopravvivenza

Crack dell'Agrario: chi paga?

Dopo la dichiarazione di insolvenza per 50 miliardi si decide la sorte dell'ente che conta 5000 soci
Proposta la fusione con Alessandria e Cuneo. Riduzioni del personale e strategie di mercato

ASTI. «Abbiamo chiesto noi al tribunale la dichiarazione dello stato di insolvenza del Consorzio agrario secondo quanto sollecitato in una circolare dallo stesso ministero dell'Agricoltura». Luigi Miniati, 70 anni, fiorentino, laureato in agrarie, ex dirigente di consorzi agrari (Rovigo, Lucca, Cuneo) dal marzo 1991 commissario del Cap astigiano, è incaricato di gestire «l'ordinaria amministrazione» della cooperativa, una delle più in tutta Italia posta in liquidazione coatta.

E' una delle conseguenze del «crack» Federconsorzi, la struttura nazionale da cui dipendeva anche il consorzio con sede in Alessandria. Da anni si portava dietro un fardello pesante di passività pregresse: adesso il tribunale di Asti ha accolto la dichiarazione di «mancanza di liquidità» per un ammontare complessivo di circa 50 miliardi.

Una situazione pesante.

Quali sono i possibili rimedi, dottor Miniati?

Il 97 per cento del debito del Cap di Asti è riferito alla Federconsorzi ed è prodotto dal moltiplicarsi degli interessi passivi. I creditori ordinari, cosidetti chirografari, oltre alla Federconsorzi sono 122 in tutto, per un ammontare complessivo di appena 186 milioni. Con la messa in liquidazione coatta e la dichiarazione dello stato di [illegible] se il Consorzio avesse azzerato la situazione. Ripartiamo da capo.

Le prospettive?

Più incoraggianti di quanto non appaiano. Da quando è stato decretato il commissariamento, il 10 settembre 1990, il Consorzio ha fatto segnare un'inversione di tendenza. Due anni fa il bilancio consuntivo aveva fatto registrare una perdita di 12 miliardi: nel 1991 siamo scesi ad un rendiconto negativo di appena un miliardo e 300 milioni.

Tutto questo significa che in passato c'era [illegible] tiva gestione?

Molto più semplicemente erano gli interessi passivi a divorare gli eventuali utili. Inoltre è emersa una difettosa riorganizzazione (non solo astigiana) dell'ente.

Come state affrontando questa nuova fase?

Con l'attuale gestione provvisoria non ci sono più debiti, anzi abbiamo avviato un recupero crediti che ha già portato nelle [illegible] circa 600 milioni. Abbiamo ripreso a pieno ritmo ad immagazzinare cereali in conto deposito (nel 1992 dovremo assestarci intorno a quota 15 mila quintali), stipulato una inedita convenzione per la commercializzazione di trattori con la Fend di Bolzano e ricominciato a investire in termini di promozione.

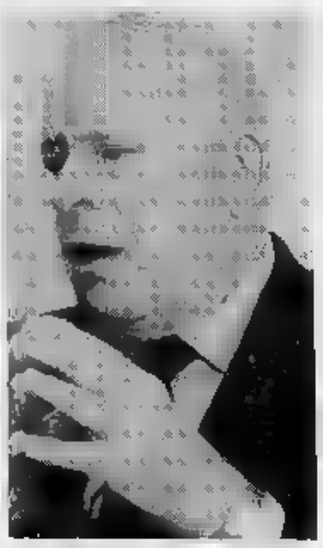
Ci sono condizioni per un [illegible] cooperativa?

A patto che venga dato corso al processo di fusione con l'ente di Cuneo e Alessandria con tutti i vantaggi di accentramento amministrativo che esso comporta e che la quota del personale dalle attuali 24 unità si riduca a 9, contribuendo a ridurre le spese e migliorare il bilancio.

Miniati dovrà svolgere il ruolo del futuro Cap astigiano?

Quello per cui era stato creato: una cooperativa al servizio degli agricoltori, con una funzione anche calmieratrice sul mercato «in grado di produrre servizi».

Franco Binello


Luigi Miniati, commissario liquidatore del Consorzio agrario di Asti

Il Cap di Asti in cifre

ASSOCIATI	5 mila
FATTURATO 1991	14 miliardi
DIPENDENTI	24 (di cui 5 in cassa integrazione)
AGENZIE	18 Asti, Baldichieri, Bubbio, Castel-l'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Cerro Tanaro, Mombaldone, Mombaruzzo, Moncalvo, Montechiaro Bettola, Montechiaro, Nizza, Refrancore, Roccaverano, San Damiano, Vesime, Villafranca, Villanova

DOMANI A COSTIGLIOLE
L'ASTA DEL [illegible]

Vini storici e doc al castello in vendita per beneficenza

Il Barbera storico andrà all'asta, domani pomeriggio, nella corte interna del castello di Costigliola. E' la quarta edizione dell'iniziativa (nella foto un momento della degustazione dello scorso anno). Il ricavato andrà alla [illegible] contro il cancro
SERVIZIO E PAGINA 35

Caso Sogest

Il tribunale decide

E' [illegible] per i prossimi giorni la decisione dei giudici sul caso «Sogest», società di intermediazioni finanziarie che ha sede in corso Dante 19: nelle scorse settimane il collegio sindacale [illegible] presentato in tribunale un'istanza finalizzata ad accertare lo stato d'insolvenza della società (pare di oltre 4 miliardi).

L'attuale presidente del consiglio d'amministrazione della Sogest, Busetti, e l'amministratore delegato Pier Luigi Guasco, entrati in carica da pochi mesi, erano stati [illegible] giovedì, alla presenza dei loro legali, dal giudice Renzo Massobrio. Accertato lo stato d'insolvenza (l'ultimo bilancio non è stato votato) il tribunale dovrà ora indicare se la società sia soggetta a normale procedura fallimentare o da sottoporre a liquidazione coatta. E' probabile che i giudici, dato il tipo di attività svolto dalla «Sogest», propendano per la prima soluzione. Non si esclude che la vicenda possa [illegible] strascichi penali. (r. gon.)

E' finito nel sangue un furioso litigio nella notte tra mercoledì e giovedì in una stanza dell'albergo Roma

Calamandrana: accoltella il fidanzato

In gravissime condizioni un camionista colpito all'addome. Arrestata l'accusa di tentato omicidio una giovane che lavora al night «Didì» di Santo Stefano Belbo. Il ferito ha cercato di scagionarla confessando ai carabinieri: «Sono caduto su di una bottiglia»

CALAMANDRANA. E' finito nel sangue il litigio tra una colombiana e il fidanzato venezuelano. Ora Carlo Portato Botestà, 34 anni, camionista residente a Genova, è ricoverato in gravi condizioni (la prognosi è riservata) all'ospedale di Nizza per una coltellata all'addome. E' [illegible] Cecilia Murillo Ospina, 31 anni, è stata [illegible] dai carabinieri di Canelli e Nizza con l'accusa di tentato omicidio.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il litigio è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì. Martha e Carlo hanno dormito all'albergo «Roma», in via [illegible] 93, a Calamandrana, dove alloggia la ragazza, da qualche tempo lavora nel night club «Didì» di Santo Stefano Belbo. La coppia si conosce da tempo. Pare che per un certo periodo abbiano vissuto insieme a casa di lui, a Genova. Da alcune settimane si vedevano nei week end perchè la ragazza aveva trovato lavoro nel locale di Santo Stefano.

Martha Cecilia, 31 anni, arrestata

Sembra che Carlo fosse molto geloso. E proprio per questo motivo pare che i due discutessero spesso. Giovedì mattina alcuni testimoni hanno visto Carlo uscire dall'albergo di Calamandrana poco dopo. Forse aveva dimenticato qualcosa.

E' risalito nella camera di Martha. A questo punto, sempre in base ad una prima ricostruzione, sarebbe scoppiato il litigio durante il quale Martha avrebbe afferrato un coltello colpendo Carlo. Le urla dell'uomo hanno richiamato l'attenzione dei vicini.

Carlo era in un lago di sangue ed è stato trasportato all'ospedale di Nizza. Vista la ferita, i medici hanno avvertito i carabinieri. Dapprima l'uomo ha difeso Martha, «Sono caduto su una bottiglia» ha raccontato. Ma ben presto è venuta fuori la verità. I carabinieri sono andati all'albergo.

Martha era nella sua stanza e non si rendeva conto di quanto era accaduto poco prima. L'accusa nei suoi confronti è di tentato omicidio. Ieri è stata trasferita in carcere.

(a. t.)

Motociclista di 19 anni grave per uno scontro

Massimo Milioto è rimasto ferito

ASTI. Grave incidente stradale giovedì sera all'incrocio fra via Graziano e via Monti, nel quartiere Praia. Un motociclista, Massimo Milioto, 19 anni, abitante ad Asti in via Ungaretti, è rimasto ferito nello scontro con la Peugeot 205 condotta da Sandra Orlando, 24 anni, Asti, via Comentina.

Milioto, che ha riportato fratture in varie parti del corpo, è ora ricoverato nella seconda divisione di Chirurgia dell'ospedale di Asti: i medici non escludono che nei prossimi giorni il ragazzo debba essere sottoposto ad un intervento chirurgico alla gola per rimuovere un grosso ematoma.

Solo qualche escoriazione per la conducente dell'auto che guarirà in una settimana. La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita. Accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri del radiomobile.

Sembra che a causare lo scontro sia stata la mancata precedenza. Quello fra via Monti e via Graziano è un incrocio pericoloso, in passato teatro di altri gravi incidenti.

Milioto, a bordo di un Vagiva 125, era appena uscito di casa ed era diretto verso corso Alessandria. In quel momento è arrivata la Peugeot.

L'urto è stato violento: il giovane, che indossava il casco, è stato sbalzato dal sellino della moto.

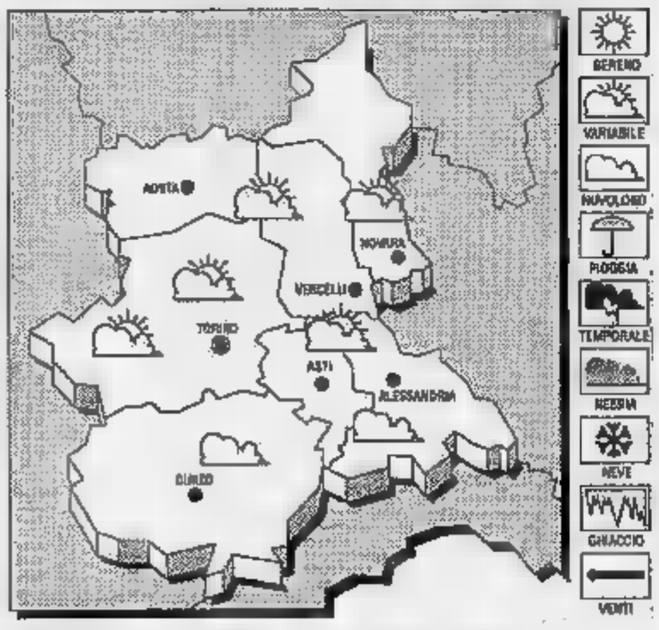
Subito è arrivata un'autoambulanza che ha portato il giovane al pronto soccorso. Sul posto, dalla vicina via Ungaretti, sono anche arrivati i genitori, Antonio e Maria Rosa.

«Ora Massimo sta meglio - raccontano - in un primo momento abbiamo però temuto il peggio».

Al capezzale del giovane, ci sono anche gli altri due fratelli, Lucia e Domenico. «Siamo ancora preoccupati per l'ematoma - aggiunge il padre, che in passato ha subito un trapianto di reni - probabilmente mio figlio dovrà essere operato».

Entro pochi giorni i medici dovrebbero sciogliere la prognosi. (r. gon.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible]O PER OGGI
Cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione. [illegible] Stazionarie le valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli o moderati
VISIBILITA'. Buone con possibili foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 16; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 17; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 19.2; Vercelli 19

Parlano dirigenti e giocatori dell'Astense Tubosider dopo l'arresto per furto del pivot Hottejan

«Staremo tutti vicini al nostro amico Alex»

L'atleta si è incontrato con il presidente. Una stagione travagliata

Il pivot Alex Hottejan

[illegible] L'Astense Tubosider ha fatto quadrato attorno ad Alex Hottejan, 27 anni, pivot della squadra di B2, arrestato dai carabinieri mercoledì notte per un furto in una stazione di servizio di Asti. La notizia ha sconvolto i compagni di squadra, l'ambiente del basket ed il piccolo mondo sportivo astigiano.

Hottejan, giocatore di classe, con un talento tecnico e fisico [illegible] sopra della media, era stato scelto [illegible] Berloni di Torino (serie A) a [illegible] anni e quindi era passato al Varese in B1 [illegible] però non è mai riuscito a sfondare. Si sarebbero così fatti più acuti i problemi che lo avrebbero spinto a far uso di sostanze stupefacenti. L'Astense l'aveva preso in prestito da Varese l'estate scorsa. Raccontano Giangiacomo Dapino, presidente della squadra di basket, e Giorgio Provera, general manager, entrambi [illegible] «La [illegible] è stata una scelta precisa. Gli abbiamo fatto [illegible] subordinato al comportamento. Il suo ingaggio si aggira sui 30 milioni, una cifra da serie B2. In più gli erano stati forniti, come ad ogni giocatore che arriva da fuori, vitto ed alloggio. [illegible] stimolato l'idea di utilizzare lo sport per recuperare un ragazzo che [illegible] in quelle condizioni. [illegible] all'inizio il piano era riuscito».

L'Astense Tubosider aveva anche contattato l'Approdo, una comunità per il recupero dai tossicodipendenti dove Alex ha affrontato una cura disintossicante.

I compagni di squadra gli [illegible] stati vicini. [illegible] Persico, play del quintetto astigiano, si fa portavoce della squadra: «Siamo amareggiati. Ci dispiace moltissimo perchè Alex è un ragazzo simpatico e generoso». Gli altri giocatori, pur solidali, preferiscono non fare commenti. Questo è un momento difficile anche per loro, compagni e amici di quel ragazzo che si è [illegible] in un brutto guaio.

Ieri mattina Alex Hottejan (scarcerato subito dopo l'interrogatorio), [illegible] di [illegible] a Biella, si è incontrato con Giangiacomo Dapino che oltre ad essere il presidente della società è anche il suo legale. Dapino ha raccontato il loro incontro: «Abbiamo parlato a lungo e ho cercato di capire il perchè di questa sua ricaduta». Continua l'avvocato: «Alex la imputa al fatto di essere [illegible] escluso dalla squadra di Varese l'anno scorso. Poi, nella Tubosider, ha accusato un crollo di rendimento e i compagni lo hanno sollecitato a difendere il suo posto in squadra. Lui si è probabilmente sentito subito colpito».

E' [illegible] un discorso lungo e franco, quello tra giocatore e presidente: questi, spesso, durante la stagione, si è comportato come un padre: severo e presente al tempo [illegible]. [illegible] Alex dopo un inizio di stagione che lo [illegible] subito fatto entrare nel cuore dei tifosi, si è nuovamente smarrito.

Daniela Cotto

Il progetto inviato in Regione per il visto di legittimità, poi andrà al ministero

Nuovo ospedale, il [redacted] '93

Continua la polemica tra Bestente e Occhionero sull'incarico dato in anticipo al direttore dei lavori
L'amministratore dell'Usl 68 ha convocato lunedì i sindacati per scongiurare lo sciopero dei medici

ASTI. «Il progetto del nuovo ospedale [redacted] già stato inviato [redacted] Regione: gli elaborati tecnici ed economici saranno esaminati per [redacted] solo visto di legittimità. Poi tutto il plico partirà per Roma, diretto ai ministeri della Sanità [redacted] delle Finanze: l'iter ha imboccato la strada che porta al traguardo»; l'annuncio è [redacted] un felice Giacinto Occhionero.

L'amministratore straordinario dell'Usl 68, dopo aver firmato la delibera [redacted]i assegnazione dell'appalto alla ditta Borini di Torino, tiene a sottolineare che la pratica del [redacted] ospedale ha rispettato i tempi previsti. «Entro la metà [redacted] giugno presenteremo [redacted] pubblico il plastico del nuovo complesso ospedaliero - aggiunge Occhionero - Se siamo fortunati, entro un [redacted] apriamo il cantiere». Secondo le condizione d'appalto, la ditta si impegna a terminare i lavori entro sei anni.

Non mancano comunque le polemiche. Nei giorni scorsi era intervenuto [redacted] consigliere di Rifondazione comunista, Enrico Bestente, che aveva sollevato una [redacted] di interrogativi, in particolare sulla scelta del direttore dei lavori. Bestente ieri [redacted] tornato sull'argomento: «La "Stampa" del 27 maggio, partendo dalle polemiche seguite agli arresti all'Usl 4, e in quella di Pinerolo, informa che la giunta regionale dovrà fornire al Consiglio [redacted] quadro completo delle consulenze professionali di progettazione edilizia in atto in tutte le Usl piemontesi [redacted]ficando i rapporti fra le stesse Usl e la società Protecne che avrebbe quasi il monopolio di queste attività. Informo allora - scrive Bestente - che l'arch. Savoino, nominato nel novembre '91 direttore [redacted] lavori per il nuovo ospedale (sei mesi prima della definizione dell'appalto) dall'amministratore straordinario dell'Usl 68 Occhionero è il direttore tecnico della Protecne ed in tale veste ha assunto l'in[redacted] conferitogli da Occhionero».

L'amministratore straordinario, replica a Bestente, precisando che: «La nomina del direttore dei lavori avviene, di norma, prima dell'aggiudicazione delle opere, proprio per evitare il dubbio sollevato da Bestente, che tale nomina pos[redacted] essere [redacted] gradimento all'impresa risultata aggiudicataria».

Occhionero fa poi sapere, che il direttore dei lavori architetto Savoino, che era anche componente della commissione che ha scelto il progetto del [redacted] ospedale «percepirà [redacted] gettone di presenza di L. 180.000, il rimborso spese ed il compenso alla pari di tutti gli altri membri della commissione», mentre nulla gli è stato finora liquidato p[redacted] l'incarico di direttore dei lavori «per [redacted] semplice fatto che il contratto professionale è subordinato all'effettivo inizio [redacted] lavori. Pertanto nulla sarà dovuto all'architetto Savoino qualora, per qualsiasi motivo, l'opera non dovesse [redacted] realizzata».

Giacinto Occhionero, amministratore Usl 68

Il responsabile dell'Usl 68 chiarisce che «il compenso del direttore [redacted] lavori viene imputato alla somma [redacted] disposizione, accantonata a questo scopo nell'ambito dell'opera finanziata; la parcella sarà rispondente alle tariffe professionali vigenti».

Sempre sulla questione del direttore dei lavori, Occhionero afferma: «L'architetto Savoino è stato nominato, dopo aver valutato i curricula di altri professionisti, per la sua qualifica di amministratore unico [redacted] direttore tecnico della società di ingegneria Protecne S.p.A. che ha pluriennale esperienza nel campo ospedaliero».

«Ben volentieri continuerò [redacted] fornire, ad ogni interessato, qualsiasi chiarimento sull'appalto del nuovo ospedale ricordando che ognuno può prendere diretta [redacted] degli atti e chiedere informazioni. Personalmente - spiega Occhionero - mi auguro che tale facoltà - che è un diritto per ogni cittadino e un dovere per ogni amministratore (e quindi anche per Bestente) - venga esercitata nel modo più ampio possibile con la convinzione che questa sia la maniera più incisiva per realizzare effettivamente il controllo e dare trasparenza agli atti della pubblica amministrazione».

«Informandosi in maniera adeguata - continua la risposta dell'amministratore Usl - ogni interessato potrà controllare [redacted] anche effettuare proposte concrete che [redacted] tenute dal mio ufficio nella massima considerazione; un'informazione precisa eviterà anche di cadere nell'errore di fare di tutte le erbe un fascio accomunando l'appalto del [redacted] ospedale ad altri appalti».

Intanto è stato convocato per lunedì l'incontro tra [redacted]chionero [redacted] i sindacati dei medici per discutere le motivazioni [redacted] 6 giorni [redacted] sciopero (5 [redacted]ugno e dal 15 al 19) indetto dai «camici bianchi».

[f. la.]

[redacted]

[redacted] in crisi

Salta il servizio per 22 pazienti altri 150 sono in lista d'attesa

ASTI. Hanno dovuto rinunciare alle sedute a causa del [redacted] rinnovo del contratto di lavoro di un'operatrice. E' [redacted] a 22 pazienti (tra cui numerosi bambini) che fino a un mese fa frequentavano il servizio di logopedia dell'ospedale, distaccato [redacted] Casa di riposo «Maina» [redacted] via Monte Rainero.

L'assunzione a tempo determinato della logopedista Angela Fogliato, è saltata in co[redacted]guenza dell'applicazione di una nuova normativa regionale, che limita al 26 per cento la copertura dei posti che si [redacted] resi vacanti nel 1991. «Ora noi ci chiediamo fino a quando si dovrà aspettare per ricominciare la rieducazione [redacted] soprattutto quali saranno le conseguenze, dal punto [redacted] vista terapeutico, per chi ha dovuto interrompere il trattamento» hanno scritto in [redacted] lettera i genitori [redacted] alcuni bambini che fino ad aprile hanno frequentato [redacted] servizio.

La lettera è stata inviata al coordinatore sanitario dell'Usl [redacted], Bruno Vogliolo, che ha segnalato [redacted] già provveduto a richiedere l'autorizzazione regionale all'assunzione di due logopedisti in deroga alle vigenti disposizioni».

«Attendiamo la risposta della Regione entro la prossima settimana - spiega Vogliolo - dovrebbe comunque [redacted], a tempi abbastanza brevi, l'assunzione di un logopedista».

«Sinceramente non credo che [redacted] problema possa risolversi in fretta - è il commento di un genitore, Giorgia Macagno, insegnante all'asilo nido di [redacted] Venticinque Aprile - [redacted]que ci è già stato detto che i casi [redacted] gravi potranno [redacted] soddisfatti non prima [redacted] un anno».

Nonostante [redacted] carenza [redacted] personale, nel 1991 il servizio [redacted] logopedia [redacted] svolto [redacted] mila prestazioni. Oggi il centro segue una settantina [redacted] persone (che fruiscono delle prestazioni fino a 4 volte [redacted] settimana), mentre sono 150 quelle in lista di attesa.

[l. n.]

[redacted]

NOTIZIE IN BREVE

[redacted] ESTIVA

Da oggi [redacted] funzione la piscina comunale scoperta

Riapre oggi, tempo permettendo, la piscina comunale scoperta di via Gerbi. [redacted]impianto resterà aperto tutti i giorni dalle [redacted] alle 20, tranne il lunedì, con apertura alle 13,30. Gli ingressi costano 6 mila lire nei giorni feriali e [redacted] mila nei festivi; ridotti: 4 mila lire (feriali) e 6 mila (festivi). Abbonamenti: da 15 ingressi, 70 mila lire (45 mila ridotti); da 30 ingressi, [redacted] mila lire (75 mila ridotti). E' previsto un biglietto per la fascia oraria dalle 12 alle 14,30 a 4 mila lire (3 mila ridotti).

SCIOPERO

[redacted] lavoratori in corteo per la contingenza

Anche ad Asti si è tenuto ieri lo sciopero [redacted] il mancato pagamento dello scatto di contingenza maturato [redacted] maggio. Circa mille i lavoratori dell'industria [redacted] pubblico impiego (in assemblea retribuita di 2 ore) che nella tarda mattinata si sono ritrovati sotto la prefettura (nella foto un momento della mobilitazione). Gli addetti delle aziende astigiane che hanno partecipato al corteo della Cgil hanno sostato [redacted] l'Unione Industriale, [redacted] piazza Medici.

WWF

Raccolta di fondi per [redacted] centro [redacted] Villa Paolina

Il Wwf astigiano è in pi[redacted] San Secondo oggi, dalle 16 alle 20, per raccogliere adesioni a favore di Villa Paolina (destinata a diventare centro di educazione ambientale) [redacted] nuovi tesserati. L'iniziativa rientra nella manifestazione nazionale «Wwf in piazza».

STUDENTI

Festa al palazzo del Collegio: «Giobbbertissimo»

Si svolgerà stasera alle 20,30 al palazzo del Collegio «Giobbbertissimo», festa di fine anno dell'Istituto «Giobert» [redacted] parteciperanno circa 500 studenti [redacted] gli insegnanti. Prevista l'esibizione di gruppi musicali e teatrali formati [redacted] studenti.

Oggi al «Salera»

Un convegno sulle [redacted] respiratorie

ASTI. L'hotel Salera ospiterà stamane il convegno «Nuove acquisizioni diagnostiche [redacted] terapeutiche in patologia respiratoria». L'incontro è organizzato da Usl di Asti [redacted] Nizza, Ordine provinciale dei medici, Snamid (Società nazionale aggiornamento medico interdisciplinare), Centro pneumologico dell'Usl 68. Alle 8,30 ci sarà il saluto di Giacinto Occhionero [redacted] Bruno Vogliolo, rispettivamen[redacted] amministratore straordinario [redacted] coordinatore sanitario dell'Usl di Asti, Aris D'Anelli, responsabile provinciale Snamid.

L'introduzione ai lavori sarà [redacted] cura dell'ex primario Ambrogio Chiesa. Interverranno poi i medici (tutti prestano servizio ad Asti): Lucia Occhionero, Piercarlo Giamesio, Roberto Marasso, Mauro Favro, Giorgio Gentile, Giuseppe Barbera, Pier Paolo Zanetti, Mario Galliano, Franco Testore. Conclusioni alle 12,30.

Oggi intanto la Guardia medica, anziché iniziarsi alle 14, entrerà in funzione dalla mattinata.

[l. n.]

Sorteggiati i biglietti

[redacted]

ASTI. Il concorso legato alla «Fiera città di Asti» ha laureato anche quest'anno sette fortunati vincitori. Alla p[redacted] di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Asti, [redacted] proceduto allo spoglio di oltre [redacted] mila cartoline, compilate dai visitatori della mostra. I tagliandi di partecipazione venivano consegnati all'entrata della Fiera [redacted] andavano imbucati in apposite cassette sistemate all'interno dei padiglioni.

[redacted] l'elenco [redacted] premiati: Lucia Morra, Asti, via Ventura 6 vince [redacted] crociera in Egitto; Angelo Durio, Mombercelli, via Umberto I (viaggio [redacted] soggiorno in Sardegna) Giuseppina Ferlisi, Asti, piazza Alfieri 33 (Tunisia); Paolo Zuccaro, Vigliano, via Francia [redacted] (Parigi-Eurodisney). Premi di consolazione vanno a Pietro Bergoglio, Montechiaro, via Chiusura 7 (televisore a colori); Adriana Picicollo, Cavagnolo, via Martiri [redacted] (mountain-bike); Claudio Peretti, Dusino San Michele, via IV Novembre [redacted].

[m. t.]

Pizzeria Torre rossa

Rubano insegna [redacted] bibite

ASTI. Curioso furto la notte [redacted] alla pizzeria «Torre Rossa», in corso Alfieri, davanti alla chiesa di Santa Caterina. I ladri si sono impossessati dell'impianto di illuminazione [redacted] dehors e l'insegna. A denunciare [redacted] il fatto è stata la titolare, Maria Renza Innocenti, [redacted] anni, abitante ad Asti in via della Fontana.

I ladri hanno agito in tutta tranquillità, smontando circa 34 metri di neon. Prima di andarsene gli autori del furto sono anche entrati nel locale [redacted] dove [redacted] spariti anche alcune cassette di bibite e generi alimentari. L'ammontare del danno non è stato quantificato.

Tentativo di furto invece in via Arò, nella profumeria «Ovaps», di cui sono titolari Co[redacted] Schiavetto [redacted] Franco Serpone, quest'ultimo rettore [redacted] rione San Lazzaro. I ladri sono entrati in azione durante l'orario di chiusura. Con arnesi da scasso hanno tentato inutil[redacted] di frantumare le vetrine antisfondamento del negozio.

[r. gon.]

UN PREMIO A GUIDO QUAZZA

[redacted] «Dalla Resistenza alla Repubblica»

Ieri pomeriggio il presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza [redacted] Asti Lucio Tomalino (a sinistra nella foto) ha consegnato una cartella [redacted] incisioni della pittrice astigiana Amelia Platone [redacted] presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione, Guido Quazza, preside della facoltà di Magistero a Torino. L'omaggio a Quazza, ha detto Tomalino: «intende esprimere stima, riconoscenza [redacted] affetto per [redacted] suo impegno alla guida dell'Istituto nazionale» e «per [redacted] rigorosità [redacted] uomo e di storico, per il [redacted] calore umano». La cerimonia si è svolta nella sede dell'Istituto astigiano, [redacted] del convegno «La repubblica e le riforme». Quazza ha poi tenuto nel pomeriggio, al palazzo della Provincia [redacted] relazione sul periodo 1943-1946. [redacted] convegno è proseguito ieri sera con la tavola rotonda sulle riforme istituzionali con la partecipazione dei deputati Borgoglio del psi [redacted] Salvadori del pds e del vicesindaco di Torino (dc) Pizzetti. Moderatore [redacted] stato Roberto Franchini, caporedattore de «La Stampa».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Brindisi forestieri [redacted] «rally [redacted] vini»

Ho letto delle polemiche che hanno seguito il «rally dei vini e del Palio», [redacted] voglio entrare nel merito. [redacted] pongo un'altra questione, mi si consenta [redacted] gioco di parole, non ecologica, [redacted] enologica.

Alla cerimonia di premiazione ho notato con stupore che i piloti innalzavano [redacted] stappavano felici bottiglie [redacted] un [redacted] (peraltro ottimo) spumante trentino.

Domanda agli organizzatori del rally: perché [redacted] correte nell'Astigiano, lo intitolate ai vini e poi fate brindare con prodotti di altre regioni?

Lettera firmata

Erbacce e poca luce nelle frazioni?

Ci risiamo. Si discute tanto del centro città (isola pedonale, fioriere) e le frazioni sono come al solito dimenticate. Fossati [redacted] erba alta (provate fare un giro a Mombarone, Sessant, Serravalle), strade con asfalto più o meno esistente, illuminazione precaria.

Recentemente i giornali hanno anche scitto che l'Asp sarebbe intenzionata a ridurre le cor[redacted] verso le frazioni, per ridurre le proprie spese. Loro riducono, e noi andiamo a piedi: tanto è un servizio pubblico.

Insomma noi [redacted] siamo importanti. Passiamo sempre in secondo o terzo ordine. Tranne [redacted] devono chiedere dei voti. Allora bisogna vedere come corrono [redacted] come promettono! Non ci resta che sperare in prossime elezioni.

Non abbandoniamo gli animali

Qualche tempo fa i giornali locali diedero rilievo alla notizia che [redacted] Provincia intendeva creare un «pronto soccorso» per i volatili feriti. Mi era sembrata [redacted] buona notizia, ma mi pare che non ci [redacted] sia mossi dalle buone intenzioni.

Ho ripensato a quell'iniziativa [redacted] giorni scorsi, quando ho visto in corso Dante l'«eccidio» dei pruni, abbattuti senza nessun motivo. Su alcuni alberi c'erano dei nidi e, come anche i giornali hanno riportato, un passerotto è stato trovato a terra, con un'ala spezzata.

Vorrei anche ricordare che nell'Astigiano, e precisamente [redacted] Castagnole Lanze, doveva nascere un'oasi protetta per favorire la posa degli uccelli, alcuni di razze rare.

Anche quell'iniziativa è naufragata prima ancora [redacted] nascere. Non vorrei che ogni qual volta si parla di iniziativa [redacted] favore della difesa della fauna, si finisca sempre con dei «purtroppo [redacted] fatto nul[redacted].

Un'ultima cosa. Tra poco, con l'estate, rivedremo il solito scenario [redacted] povere bestiole, cani e gatti soprattutto, abbandonati dai rispettivi padroni che devono partire per le ferie.

Mi auguro che questa volta [redacted] faccia qualcosa sul serio per evitare questo strazio.

Franca Pisano
Seguono quattro firme

Le lettere [redacted] inviate [redacted] Redazione La Stampa, via De Gasperi [redacted] - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [redacted] righe possibilmente dattiloscritte.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 933.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.535

FARMACIE [redacted] TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande [redacted] dietro presentazione di [redacted] urgenti) la farmacia *S. Domenico*, [redacted] 29, [redacted] 271.721.

[redacted] XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi [redacted]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
[redacted] 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.844
Villanova: 946.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[redacted]LI APPUNTAMENTI

ASTI

Una firma per i diritti umani

Il gruppo ca[redacted] di Amnesty In[redacted]ternational raccoglierà oggi le firme a sostegno di sindacalisti e lavoratori colombiani, sudanesi, filippini e cinesi vittime di violazio[redacted] dei diritti umani. Sotto i portici di piazza Alfieri sarà allestito un banchetto, che funzionerà senza interruzioni dalle 10 alle 19. In distribuzione materiale informativo sui casi affidati al gruppo nell'am[redacted] dell'«Azione 1 maggio».

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 160; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Gioberti 36/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino 64; Fecorso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 176; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via [redacted] 69; via D'Acquisto 35; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

MONCALVO

Menù tipico al «Centrale»

Il ristorante «Centrale» cucinerà stasera alle 20 per la rassegna dell'Apt «Asti sapori di primavera [redacted] d'estate». Agnolotti alla ricotta, bolliti misti con salse, crostata di pesche sono alcuni dei piatti compresi nel menù, che [redacted] offerto a 40 mila lire tutto compreso. La rassegna replicherà domani alle 13. Per prenotazioni si può telefonare al 91.71.26.

[redacted]

Podismo alla Festa [redacted] rose

Si svolgerà domani, in frazione [redacted] Carlo, la seconda edizione della Festa delle rose. Alle 9 [redacted] darà il via alla marcia podistica di 7 chilometri «I vigneti del Barbera» (sono previste medaglie d'oro e d'argento ai migliori classificati). Seguirà alle 12,30 il pranzo campagnolo seguito alle 14 dalla gara a bocce alla baraonda. Alle 17 sarà premiata la [redacted] più bella [redacted] tutte quelle presentate in concorso.

La manifestazione domani nel castello di Costigliole

Il barbera storico doc all'asta in beneficenza

COSTIGLIOLE. Il Barbera storico si prepara ad andare all'Asta. Domani pomeriggio, nella corte interna del castello di Costigliole, si ripeterà per la quarta volta consecutiva la manifestazione organizzata dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e del Monferrato e dall'Associazione dell'Asta.

Ventisei fusti (complessivamente 182 ettolitri di vino rigorosamente selezionato e proveniente da vigneti oltre trent'anni di età) saranno posti all'incanto a partire le 16.

Il presentatore televisivo astigiano Meo Cavallero diventerà banditore e avvierà ufficialmente le contrattazioni. La base d'asta sarà di due milioni per fusto da 7 ettolitri, con rilanci minimi di 250 mila lire.

Madrina della manifestazione sarà Donna Allegra Agnelli, presidente dell'Associazione italiano per la sul cro, che ha portato a battesimo la prima edizione dell'Asta, assoluto il più fortunata.

All'associazione che rappre- sarà devoluto, per la seconda volta, il ricavato della manifestazione. Le finalità dell'Asta sono benefiche: negli anni scorsi gli utili sono stati gnati anche a Croce Rossa e Unicef.

Per vivacizzare ulteriormente la manifestazione (animata in passato dagli attori Renato Pozzetto e Nino Manfredi), gli organizzatori hanno esteso l'invito a numerosi «vip»: sembra quasi certa la partecipazione della presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta, impegnata a Cassle Monferrato per le istrazioni di Giochi senza frontiere, mentre ha declinato l'invito, per precedenti impegni di lavoro, lo scrittore Folco Porti-.

vendita all'incanto (cui partecipano dieci cantine dell'Astigiano e dell'Alessandrino) sarà preceduta da una serie di appuntamenti che animeranno le giornate di oggi e domani.

Le degustazioni Barbera avvieranno stamane alle 10 e proseguiranno fino alle 19,30. Il vino sarà spillato direttamente botti sistemate nella corte interna del castello, le stesse che faranno da cornice all'Asta di domani.

Alle 16,30 sarà inaugurata la di Sergio Unia, le cui sculture saranno collocate nelle sale del maniero medioevale. Poi, dopo l'aperitivo delle 20, la serata di gala a inviti con la na rallegrata dalla banda «La Munfrinota».

Domani le degustazioni riprenderanno alle 9,30 per chiudersi alle 12. L'esibizione degli sbandieratori degli Amis 'dla Pera di Asti precederà, alle 15, il momento più importante della manifestazione. L'Asta s'avvierà un'ora dopo, dinanzi a una platea di tecnici, appassionati e giornalisti italiani e stranieri.

Tra le novità della quarta edizione: la distribuzione pubblico cartolina votare il vino migliore (sarà poi estratta a sorte una «cantinetta» di sei bottiglie) e la consegna di medaglie d'oro, d'argento e due diplomi d'onore alle Cantine che, durante la contrattazione seguita dalle telecamere di «Linea verde», spunteranno il prezzo più alto.

Laura Nosenzo

All'incanto 182 ettolitri

COSTIGLIOLE. La sua presenza sarà particolarmente gradita: Jean Siegrist, ricercatore, porterà infatti l'esperienza Beaune, la città nota per l'Asta mini francesi a cui partecipano alcuni tra i nomi più noti della ristorazione mondiale. L'esperto sarà Costigliole già oggi pomeriggio, e domani seguirà vendita all'incanto (18 ettolitri) mi partecipano dieci Cantine delle province di Asti Alessandria. Questo l'elenco delle partite che andranno all'Asta: 1 - Vigneto Cua longa, Alfiero Boffa & co, S. Marzano Oliveto: ettolitri 21. 2 - Vigneto Bricco Alfieri, Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione: ettolitri 21. - Vigneto Collina Croje, Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione: ettolitri 21. 4 - Vigneto Regione Breia, Antica vineria, Castel Rocchero: ettolitri 7. - Vigneto Regione Tescle, Cantina sociale di Canelli, Rocchetta Palafea: ettolitri 21. 6 - Vigneto Bricco Vignole, Cantina sociale di Castelnuovo Calcea: ettolitri 14. 7 - Vigneto Bricco, Cantina le di Maranzana: ettolitri 7. 8 - Vigneto Damiano, Cantina sociale di Mombaruzzo, Quaranti: ettolitri 7. 9 - Vigneto Sorangola, Cantina sociale di Mombaruzzo: ettolitri 7. 10 - Vigneto Bricco Laudana, Cantina sociale Vinchio, Vaglì Serra e limitrofe: ettolitri 7. 11 - Vigneto Pozzo nuovo, Livia Pavese podere S. Antonio Treville: ettolitri 14. 12 - Vigneto Gattera, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle: ettolitri 21. Vigneto Sancè, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle: ettolitri 14.

Un momento dell'asta che si era svolta lo scorso anno nel castello di Costigliole

Il provveditore risponde ai 3 sindaci

«Quelle scuole chiuderanno»

ASTI. «Se vengono qui li ricevo, come faccio con tutti. Ma non posso dar loro ragione». Il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, resta fermo nel suo proposito.

Nemmeno lo «sciopero della merenda», indetto dai bambini delle elementari di Viarigi, Cossombrato, Berzano S. Pietro per protestare contro la chiusura della propria scuola, riuscirà a fargli cambiare idea. «Anche a me non esalta la legge per la riforma della scuola elementare - dice Patritti - ma sono comunque costretto ad applicarla. E le disposizioni prevedono la chiusura di quei plessi che non riescono a raggiungere i 21 iscritti».

Patritti non accoglierà dunque la richiesta dei sindaci Brunella Mascarino (Viarigi), Pier Paolo Gherlone (Cossombrato), Felice Falletto (Berzano S. Pietro) di tenere aperte le elementari dei loro paesi nonostante il numero degli alunni iscritti a frequentare l'anno scolastico 1992/93 sia inferiore alle 21 unità.

Una decisione che ha sicuramente contento anche i genitori, mentre i bambini hanno deciso di astenersi dal consumare le merenda fino alla fine dell'anno lastico (10 giugno), per poi inviare panini e brioches, in gno di protesta, al provveditore Patritti. Se tutti i 42 alunni aderiranno allo «sciopero della fame pomeridiano», saranno le merendine destinate al prov-

Il provveditore Aldo Patritti

veditore. Ma a settembre, i bambini di Viarigi andranno ugualmente a scuola a Montemagno, quelli di Cossombrato a Frinco e quelli di Berzano S. Pietro ad Albugnano.

Nei giorni scorsi, tuttavia, i tre sindaci dell'Astigiano avechiesto, conferenza stampa indetta alla dc, una deroga al provvedimento di chiusura. «Nei nostri Comuni - hanno spiegato - la popolazione è in crescita: per l'anno scolastico 1993/94, a Viarigi gli alunni iscritti sarebbero 22 e a Berzano S. Pietro 21». Cossombrato si fermerebbe a 18, ma nella ses- 1993/94 riuscirebbe a raggiungere 22 scolari.

«La legge parla di applicazione graduale del provvedimento sulla chiusura dei plessi scolastici - spiega il sindaco di Cossombrato, Pier Paolo Gherlone - se questo succedesse anche nell'Astigiano, le nostre scuole sarebbero salve».

Ma Patritti replica con vigore: «La legge sulla riforma delle elementari è del 1990: avrei potuta applicarla già due anni fa. Non l'ho fatto, forse ho sbagliato: e questa - dice riferendosi ai tre sindaci - è la loro riconoIl provveditore accusa i primi cittadini «spirito campanilistico».

«Gli abitanti di Berzano S. Pietro sono attualmente 380 - indica scorrendo i dati -, quando abitavo a Torino, stavo in un complesso residenziale in cui la gente superava di gran lunga quel numero. Ecco, senza offese, quei tre sindaci è se amministrassero un condominio, quando nel capoluogo piemontese ci sono scuole con mil- alunni».

In settembre, nell'Astigiano, all'avvio nuovo anno scolastico, non riapriranno 25 plessi. Altrettanti Comuni dovranno organizzarsi per predisporre il trasporto degli alunni nei centri vicini. «In Regione - ricorda Gherlone - dieci Comuni dell'Astigiano hanno presentato domanda per ottenere i finanziamenti all'acquisto dello scuolabus. Si sa per certo che non tutte saranno accolte: più di un paese si tratterà di un disagio in più».

[l. n.]

UN NOME, UNA VIA

L'Alfieri anarchico di Umberto Calosso

Il breve tratto di via che collega piazza 1° Maggio al piazzale Alla Vittoria, è stato intitolato ad Umberto Calosso da Belveglio, forse casualmente, ma in realtà l'accostamento del fatto d'armi che Asti dal saccheggio del Maramaldo, capitano di Carlo V, del novembre 1526 e la successiva erezione del tempio votivo di S. Secondo in Vittoria (1591), con il nome di Umberto Calosso, che alla realizzazione della libertà politica dedicò tutta la vita, è emblematico.

Calosso era nato a Belveglio il 23 settembre 1895: il padre, ufficiale dell'esercito, lo volle chiamare Umberto in omaggio a casa Savoia; la madre insegnate. Aveva frequentato il ginnasio-liceo di Alessandria, quando nel 1914 venne arruolato per la prima guerra mondiale. Alla fine del conflitto si iscrisse alla facoltà di lettere di Torino dove, nel 1921, fece parte della redazione «Ordine Nuovo» e l'intensa stagione culturale del gruppo Gobetti di «Energie nuove». Si laureò con una tesi sull'Alfieri, che pubblicò nel 1924 con il titolo «L'anarchia di Vittorio Alfieri». Fu detto «crociano» in realtà quel libro crociano non era: muoveva dalla distinzione tra elementi allotri e poesia, ma da una profonideologia. L'Alfieri non era da un impegno sociale, nel '700 illuminista, e Calosso identificò quell'ideologia antipolitica all'anarchia, negazione di ogni politica, in Stirner o nello Sturm und Drang.

Quell'opera determinò una svolta negli studi alfieriani del tempo. Alla seconda edizione del 1948 Calosso premetteva una prefazione in cui scriveva che, quando il libro venne pubblicato, egli era «latitante in attesa di processo: era l'anno dell'assassinio di Matteotti. Calosso stato arrestato l'anno precedente per detenzione armi, quale antifascista. Assolto dal tribunale, egli si dedicò all'insegnamento presso l'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci» di Alessandria e, nel 1927-28, tenne corso di storia dell'arte ricordato Carlo Cordiè, suo allievo, al liceo classico «Plana», ottenendo molto successo tra gli studenti per la esuberanza e preparazione sui «Primitivi». Nel 1931 Calosso lasciava l'Italia la moglie Clelia Laiolo, trasferendosi a Malta, dove aveva ottenuto incarico in un collegio. Nel 1936, trovandosi a Barcellona per un ciclo di conferenze, fu coinvolto nella guerra civile spagnola alla quale partecipò con i fratelli Rosselli, Aldo Garosci, Mario Angeloni, distinguendosi anche corrispondente di guerra.

Tornato a Malta nel 1940, pubblicò il volume «Colloqui col Manzoni» presso Laterza, apparso in clandestinità in Italia. In questa seconda opera appare un Calosso acuto, amante del paradosso, ironico, caustico, propenso allo «humour» in alcuni capitoli, come quello dedicato a Donna Prassede. In fondo Calosso nel Manzoni un congeniale, in quella pacata ed acuta considerazione sui difetti e sulle debolezze umane: Sapegno lo definì «un abate Galiani monferrino». Nel 1942 Calosso si trasferì in Inghilterra e qui collaborò con Radio Londra, con una serie memorabile di trasmissioni rivolte agli antifascisti italiani. Riosumò dai suoi studi alfieriani il termine, poi esteso ai miliziani di Salò, «pubblichino», coniato dall'Alfieri in una lettera a Mario Bianchi del 15 aprile 1793. Ritornato in Italia nel 1944, collaborò ai quotidiani socialisti «Avanti!», «Sempre avanti», «Mondo e fu eletto deputato. Docente all'università di Roma, subì le aggressioni dei neofascisti romani che tentarono di impedirgli di tener lezione. Colpito da paresi la gie volle riportarlo a Belveglio. Le ultime parole furono per la figlia adottiva Marina, il 10 agosto .

Giuseppe Crosa

Le indagini dell'Usl

Inquinamento da olio combustibile

BALDICHIERI. sono concluse le analisi della sostanza che ha inquinato, la settimana scorsa, il fossato interpoderale di via Marconi, sulla strada che conduce a Tigliole. Il canale s'immette nel rio Triversa, affluente del Borbore, che a sua volta si butta nel Tanaro.

I tecnici del Laboratorio Sanità pubblica dell'Usl di Asti hanno evidenziato, nella relazione che sarà inviata al sinda- Francesco Robino, che nel canale stati immessi olii esausti. Non è però stato possibile stabilire se la sostanza servisse per usi domestici (riscaldamento) o di trazione.

E' stata esclusa la responsabilità di una nota ditta locale, la «Palissero carni», che scarica i propri reflui nel canale.

dopo la scoperta dei scento litri di inquinante riversato nel fossato, il sindaco Francesco Robino aveva sporto denuncia contro ignoti al procuratore della Repubblica presso le preture di Asti, Aldo Ferrua.

[l. n.]

Bottino: 900 mila lire

Rapinato un benzinaio sull'autostrada

VILLANOVA. Ancora una rapina alla stazione di servizio «Montecshell» sulla A21 nella direzione per Torino, poco prima del casello di Villanova. Due «banditi motociclisti» hanno derubato il benzinaio, in servizio la scorsa notte, dell'incasso serato, 900 mila circa.

La rapina è avvenuta intorno alle 2 di ieri. Alla stazione di servizio c'era Adriano Calzone, 31 anni, abitante ad Asti in via Petrarca 35. I banditi sono arrivati a piedi. Erano in due, avevano il casco da motociclista in testa. Uno, armato pistola, ha sorpreso il benzinaio alle spalle. Gli ha puntato l'arma alla testa e lo ha costretto a consegnare l'incasso, mila lire. Poi i banditi si sono allontanati a piedi. Secondo gli agenti della Polstrada di San Michele (distaccamento di Alessandria) che conducono le indagini, hanno raggiunto una moto che avevano probabilmente parcheggiato nel posteggio adiacente l'autostrada, riservato a benzinai e baristi.

[a. t.]

Ieri il collegamento

Era il paese «misterioso» di Vasco Rossi

PASSE MARMORITO. Ieri un «paese misterioso» dell'Astigiano ha avuto un momento di gloria nel quiz geografico del programma «Uno mattina» trasmesso dalla Rai. Nuova perchè Passerano Marmorito, la località da indovinare, conosciuto una certa popolarità negli anni scorsi grazie ad uno dei personaggi più fortunati del comico astigiano Giorgio Faletti, il Carlin dei «giumbotti», numero fisso di «Drive in».

Ieri l'attore roattese Renzo Arato ha guidato i telespettatori alla scoperta di Passerano, visita alla panetteria all'alba, a quella al castello, dove è stato intervistato lo scrittore Carlo Fruttero. Le telecamere si sono poi rivolte al del paese, dando un po' di popolarità anche a Mario Massaia, che ieri ha piuto 72 anni.

In questo so Passerano Marmorito non ha però portato fortuna ai piemontesi: la soluzione esatta dell'indovinello è stata data da telespettatore di Como.

[c. f. c.]

Misterioso episodio

Colpi di pistola contro un'escavatrice

ASTI. Misterioso episodio di vandalismo: ignoti hanno esploso tre colpi di pistola contro una escavatrice in località Bricco Palma, di proprietà di un muratore astigiano, R. M., 59 anni.

I proiettili hanno mandato in frantumi i vetri del macchinario, fermo da alcuni giorni a causa di guasto.

Il fatto stato segnalato dai carabinieri procura della Repubblica presso la pretura che aprirà un'inchiesta.

Durante il sopralluogo i militari hanno rinvenuto tre bossoli che si presume siano stati sparati da una pistola calibro 7,65.

Il muratore, titolare di una piccola impresa edile, ha presentato denuncia contro ignoti per danneggiamento.

Vandali in azione anche a Villanova in strada per Buttigliera, dove è stato abbattuto un'insegna pubblicitaria del distributore di carburante «Tamoil» di cui è titolare Eliano Delle Case, 49 anni, abitante a Villanova in strada Bianchi.

[r. gon.]

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia, oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora o supera le quattromila anime senza toccare quota cinquemila. E già Carlo Emanuele, Savoia, la nominò città grazie alla sua fortezza e l'abilità dei suoi abitanti nel mondo del commercio. Moncalvo, a metà strada tra Asti e Casale, è una località piacevolissima da visitare. A 305 metri d'altitudine, sul bricco un colle, ha clima ameno, mette in mostra chiese pregevoli con tracce medioevali, espone dipinti di Guglielmo Caccia detto il «Raffaello del Monferrato».

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una nagoga (o meglio, ciò che di essa rimane, il soffitto ora è a Gerusalemme) poiché sino alla vigilia della seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, di lontana origine sefardita come tutti gli israeliti piemontesi. Fos Luzzati erano i cognomi più frequenti e più rappresentativi.

Panorama di Moncalvo

Ma Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, ancora oggi uno dei più importanti della nonché per la Fiera del bue grasso che cattura sulla sua antica piazza i mercanti di tutta la Padania. Proprio dalle carni di questo animale escono regali pezzi per concorrere al glorioso piatto bollito

Nella cittadina cultura della buona tavola sta Le carni bovine, appunto, sono fra le migliori del Piemonte mentre nei ristoranti si possono ancora gustare opulenti fritti misti gustose finanziare. Tutte testidi una strepitosa cina radice contadina. A coronamento di queste gioie papillari, la patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, in testa le Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: dominerete con lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile.

[ed. ball.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

Domani (con lavori ancora in corso) riaprirà la Alba-Castagnole Lanze

Pendolari contro le Ferrovie

Continuano le proteste. Percorsi non migliorati, treni poco veloci e locomotrici vecchie
Linea Cavallermaggiore-Cantalupo, slitta il collegamento per Bra. Una raccolta di firme

ALBA. Domani riapre la linea ferroviaria per Asti nel tratto Alba-Castagnole Lanze, slitta a settembre invece la Alba-Bra. I due tratti della Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che [illegible] per il capoluogo delle Langhe, dal 28 marzo '91 sono interrotti per i passeggeri completamente verso Bra, parzialmente in direzione di Asti: i lavori non [illegible] ancora [illegible] ultimati. Il [illegible] verso Castagnole viene avviato con le opere in corso.

Le carenze del servizio ferroviario, che si aggiungono a quelle stradali, suscitano vibranti polemiche nell'Albese.

«Le p[illegible] di miglioramento della linea non sono state mantenute - dice il sindaco Enzo Demaria -: al contrario è stata impoverita. Le nostre lettere di protesta, unite alle richieste di incontro con la direzione delle ferrovie, non ricevono neppure risposta».

Lo sfogo del primo cittadino continua: «La situazione è peggiorata rispetto al passato quando la città aveva collegamenti diretti con Cuneo, Asti, Torino e Milano. Adesso utilizzare il treno da Alba è un'im[illegible] quasi impossibile. Questo malgrado i numerosi pendolari e la presenza di aziende che potrebbero garantire un buon traffico merci».

Secondo gli albesi I lavori delle ferrovie [illegible] hanno favorito miglioramenti [illegible] percorso, velocità e stato di usura

Un'immagine dei piloni lungo la ferrovia che transita da Castagnole (FOTO)

[illegible] locomotrici. Ci sono state, al contrario, sempre per gli utenti, la riduzione di personale a treni diretti, oltre ad una limitata disponibilità di binari con possibilità di interscambi.

[illegible] [illegible]i (oltre eliminati due passaggi a livello a Barba[illegible] (automatizzati tutti gli altri), chiuse le stazioni di Mus[illegible] d'Alba, Barbaresco, Santo Stefano Belbo, Costigliole d'Asti (che è rimasta fermata della linea). E' prevista anche la chiusura di Neive.

Dopo le ultime modifiche non resta [illegible] solo treno diretto per Torino: i passeggeri dovranno sempre cambiare a Bra o Cavallermaggiore, con conseguenti di[illegible]gi: tempi più lunghi e rischio di perdere coincidenze.

Con [illegible] raccolta [illegible] sessanta firme i pendolari che lavorano in città hanno protestato contro le ferrovie per lo spostamento (dalle 8.35 alle 8.57) [illegible] treno in arrivo al mattino ad [illegible] da Asti, non più utilizzabile da chi comincia a lavorare alle [illegible]

Giuseppina Fiori

[illegible] Coincidenza annullata

COSTIGLIOLE D'ASTI. L'orario estivo della linea Cantalupo-Cavallermaggiore continua a sollevare critiche. Dopo quella di Canelli tocca ora all'amministrazione comunale di Costigliole farsi portavoce delle proteste dei pendolari per l'annullamento della coincidenza alle 8,01 a Castagnole Lanze tra il treno proveniente da Nizza-Canelli e quello per Asti. Il sindaco Luigi Solaro chiede il ripristino del vecchio orario in modo «da [illegible] creare ulteriori disagi all'utenza pendolare».

Da domani, intanto, sarà riattivato il tratto Nizza-Canelli. In sostanza si viaggerà in treno da Alessandria fino a Canelli, poi si continuerà [illegible] pull[illegible] per Castagnole Lanze, quindi si ridiscenderà per salire sul treno diretto ad Alba. Soltanto [illegible] settembre, forse, [illegible] aperto anche [illegible] tratto tra Canelli e Castagnole.

Intanto la Provincia di Asti ha [illegible] un incontro urgente con i responsabili compartimentali delle Ferrovie per discutere la questione degli orari cercando un accordo. [l. n.]

ALBA

Nel borgo Piave

Duecento pini per il bosco degli studenti

ALBA. Gli alunni delle scuole di borgo Piave partecipano oggi (ore 15,30) all'inaugurazione del «Bosco di Albauno», un'area verde del quartiere, tra via Crispi e strada Rorine.

E' un'oasi con duecento piccoli alberi che potrà essere frequentata dai bambini per gioco e divertimento.

L'idea era sorta a Natale [illegible] proposta [illegible] centro [illegible]ciale Albauno [illegible] raggruppa tutti i negozi del borgo: era stata lanciata l'iniziativa «Addobba un albero, regala un bosco». I ragazzi (con la collaborazione di Regione, Comune e di Italia Nostra) hanno avuto a disposizione duecento pini, che [illegible] stati addobbati in occasione delle feste natalizie e sistemati davanti ai negozi [illegible] quartiere. La pianta sono poi state prese in consegna dal Comune che ha realizzato il boschetto.

[illegible] manifestazione è uno fra i momenti più significativi della «Festa di primavera» i[illegible] in borgo Piave.

Domani le vie del quartiere ospiteranno una grande mostra di pittura «L'arte [illegible] plein air» con la presenza di oltre 300 artisti e 600 opere. La festa proseguirà nel pomeriggio con il concorso «torte [illegible] a cura delle massaie del borgo del Fumo; dopo la premiazione i dolci saranno distribuiti in degustazione ai visitatori della rassegna. [g. f.]

Con il «trekking»

Si riscoprono Fenoglio e Pavese

MOMBARCARO. Dall'esperienza di trekking a piedi nell'Alta Valle Belbo compiuta nelle [illegible] settimane dagli allievi della scuola media Carlo Gancia [illegible] Canelli [illegible] tratti un opuscolo e un documentario.

[illegible] studenti astigiani avevano raggiunto gli [illegible] metri di Mombarcaro - la vetta delle Langhe - dopo quattro giorni di [illegible] fra boschi e sentieri. Durante il percorso i ragazzi avevano toccato Castino, Cravanzana, Feisoglio, Niella, Mombarcaro e San Benedetto Belbo.

«Abbiamo visitato i luoghi descritti nelle opere di Pavese e Fenoglio - spiega l'insegnante don Beppe Brunetto, direttore del settimanale L'Ancora e presidente dell'Associazione per la Rinascita della valle Belbo - leggendo e commentando sul posto brani dei loro libri; inoltre abbiamo osservato e studiato piante, fiori, animali, chiese, antiche cascine e le usanze dei contadini della zona. E' stata un'esperienza che ha permesso ai ragazzi di conoscere meglio, e in modo diverso, la valle».

Dati, appunti e impressioni raccolte nel corso dell'escursione in Alta Langa saranno inseriti in [illegible] libro pubblicato nei prossimi mesi; una [illegible] del filmato realizzato nell'escursione sarà inoltre donata alla Comunità [illegible] dell'Alta Langa. [c. o.]

[illegible]

NEIVE

La bolla di accompagnamento era falsa: di[illegible] condanne

Mauro Francone, 47 anni, commerciante vinicolo, via Tanaro 15 e Pietro Demaria, [illegible] anni, autotrasportatore, località Fausone 10 [illegible] stati condannati, dal tribunale di Alba, rispettivamente a 10 e 8 mesi di reclusione. [illegible] [illegible] di [illegible] falsificato un documento vitivinicolo di accompagnamento di uve moscato.

CANALE

Auto travolge due ragazze su [illegible] motorino

Gabriella Marchiaro, 17 anni, [illegible] Cirisgno e Renata Cuccu, 24 anni, di San Damiano d'Asti, piazza Camisole sono rimaste ferite in un incidente stradale mentre viaggiavano a bordo di un motorino. Le due ragazze [illegible] state travolte dalla «Bmw 320» guidata da Piero Cantamessa, 31 anni, di San Damiano d'Asti, piazza Rossino, 8. La Marchiaro ha riportato fratture alle gambe ed è stata ricoverata con una prognosi [illegible] mesi; la Cuccu guarirà in un mese.

[illegible]

Giovane ferito in un tamponamento

Valentino Allora, 30 anni, via Cavour 8, è rimasto ferito in un tamponamento d'auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale: guarirà in una quindicina [illegible] giorni.

BRA

Una serie di escursioni con il Cai

Anche quest'anno la sezione Cai organizza una serie di escursioni denominate «Montagna insieme». La prima gita avrà come meta, domanica 7 giugno, il monte Bettone [illegible] Valle Maira. Per informazioni[illegible]i alla sed[illegible] del Cai, in via Audisio 44.

CHERASCO

Prodotti biologici esposti per le vie del [illegible]

Oggi, dalle 9 alle 20, con l'inaugurazione di un mercatino di prodotti biologici, si apre la «Settimana per la natura» organizzata dal gruppo cheraschese del Wwf. Le bancarelle saranno allestite lun[illegible] le strade [illegible] centro.

ALBA

Non restituì la vettura: patteggia due [illegible]

A Paolo Bagini, 50 anni, di Savona, via Nizza 42, il pretore ha applicato la [illegible] «patteggiata» di due mesi di reclusione, [illegible] mila lire di multa con la condizionale. Era accusato di appropriazione di un'autovettura «Saab 9000» [illegible] proprietà della società «Autolease Spa», avuta in locazione finanziaria.

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

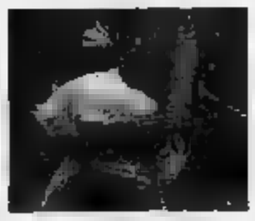
U.I.L.D.M.

La distrofia [illegible] progressiva [illegible] una tremenda REALTA'
[illegible] speranza [illegible] RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.
[illegible] Italiana [illegible] alla Distrofia [illegible]
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
[illegible] (011) 83.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

STOP ALLE TRAPPOLE

Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, [illegible] ti deluderemo.



Action for Birds

Io sottoscritto _____
nato il _____ residente a: _____
in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovane (fino 14 anni) - _____ Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10258436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Viale San Tiburzio 6 - 43100 Parma

Altavilla, l'idea dei «vigilantes» in Monferrato non piace agli altri paesi

«No» alle squadre antifurto

Il sindaco di Fubine: «Bisogna potenziare le caserme». Vignale propone l'associazione tra Comuni, ma per chiedere più carabinieri. E Camagna non può assumere un vigile

ALTAVILLA. Contro i furti in paese arriva il vigile. L'iniziati- del sindaco, Enri Bo, proposta mesi fa, in un periodo di particolare per Altavilla, divenuta bersaglio preferito dei ladri, non è più un'ipotesi lontana, ma una realtà.

Il sindaco ha partecipato ad Alessandria a un seminario, dedicato al personale dei Comuni. Ha illustrato le sue intenzioni e chiesto soluzioni al problema. «Ci è stato spiegato - dice Enri Bo - come dobbiamo muoverci per raggiungere lo scopo. Faremo delibera per modificare la pianta organica del Comune e che sarà inviata in visione alla Commissione finanza. Non assumeremo una guardia municipale, figura ormai scomparsa dal quadro amministrativo, ma un vero vigile urbano».

Accanto a questo nuovo «tutore dell'ordine» ci sarà il sindaco, come pubblico ufficiale, ed è prevista anche una qualifica diversa per il cantoniere, inquadrato come «agente di pubblica sicurezza».

Rifacendosi a un decreto ministeriale dell'87, il sindaco di Altavilla che il vigile dovrà essere armato di pistola semiautomatica, mentre per il servizio rurale (il pattugliamento di al di fuori del paese) avrà un fucile.

Insomma, Altavilla non demorde e sembra intenzionata a intraprendere il lungo e intricato percorso burocratico. Secondo il sindaco, è necessario «ristabilire l'ordine pubblico in queste . Gli episodi sinora accaduti sono sintomo di una criminalità che dilaga e non risparmia neppure i piccoli centri collinari».

Altavilla non è l'unico paese preso di mira dai ladri: ovunque in Monferrato vengono messi a segno «colpi» agli alloggi. Sulla scia di questa considerazioni, Enri lancia un appello agli altri sindaci della zona: bisogna gestire in forma associativa polizia locale per fronteggiare il dilagare della criminalità.

Le reazioni diverse, molte perplessità: «Credo nel lavoro svolto dei carabinieri - dice il sindaco di Fubine, Francesco Orecchia -. L'unica soluzione che ritengo valida è il potenziamento dell'organico nelle caserme. I carabinieri professionalmente preparati».

Anche per il sindaco di Vignale, Paola Ruschena, più carabinieri nella zona possono risolvere il problema: «Sta per essere costruita una nuova caserma. Forse dovremmo associarci tra Comuni per chiedere più carabinieri nella zona».

Le valutazioni del sindaco di Camagna, Franco Cazzulino, riguardano l'organizzazione: «Non potrei ampliare la pianta organica del Comune. Il nostro cantoniere spesso, dopo le otto ore di lavoro, dedica già il suo tempo alla collettività».

Cristina Rossi

Auto ritrovate nel Tanaro

Utilitarie rubate ad Asti e Pavia riaffiorano a Castello d'Annone

CASTELLO D'ANNONE. «C'è un'auto nel Tanaro». L'allarme è arrivato giovedì sera al centralino dei vigili del fuoco di Asti. E' partita la squadra. Si trattava di una vettura rubata e poi abbandonata, dopo che erano stati prelevati i pezzi di ricambio che servivano.

Lungo la provinciale, all'altezza del bivio Rocca D'Arazzo, i vigili hanno iniziato a setacciare la riva fiume. Poco dopo hanno avvistato una Y10.

Era vicino alla riva, semidall'acqua.

I vigili del fuoco hanno utilizzato una gru per tirarla fuori del Tanaro, lavorando a lungo. Nel frattempo è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Castello D'Annone. La Y10 è risultata rubata. Il proprietario è Enrico Capelli, anni, abitante ad Asti in Dante 277.

Dall'utilitaria i ladri hanno prelevato i pezzi che servivano prima di abbandonarla nel Tanaro. Mancavano le portiere, il cofano, le ruote, la mascherina, i fanali.

Mentre la squadra dei vigili del fuoco lavorava al recupero della Y10, quindici metri più in la circa, ha trovato un'altra auto, una Peugot 205. E' targata Pavia e i carabinieri stanno indagando per rintracciare il proprietario. Anche da questa auto sono stati portati via molti pezzi e poi la carcassa è stata abbandonata nel Tanaro.

In questi ultimi tempi sono aumentati i furti d'auto. Molto spesso, e probabilmente anche in questo caso, si tratta di «colpi» commissione. Le auto vengono rubate per recuperare i pezzi di ricambio.

Una volta smontato ciò che serve, la vettura viene abbandonata. In molti casi i ladri la incendiano, per rallentare le indagini.

Sono frequenti infatti i ritrovamenti di auto bruciate nei viottoli in aperta campagna, di solito in zone isolate. E nelle maggior parte dei casi le vetture risultano poi rubate.

[a. t.]

Oggi la corsa podistica, con atleti di otto Nazioni

Stracasale all'insegna dei Giochi estivi in tivù

Oggi alla corsa lungo le vie di Casale partecipano anche gli atleti delle squadre iscritte a «Giochi senza frontiere»

CASALE MONFERRATO. La «Stracasale '92» ha colori europei: via alla 13 edizione della corsa podistica non competitiva, organizzata dalla Pro Loco Casale, questa alle 19,30, in piazza Castello, sarà dato da Luciano Gigante, presidente del comitato internazionale dei Giochi frontiere.

Inoltre, al nastro di partenza saranno presenti Graziella Reali, direttrice di produzione dei «Giochi», uno stuolo di arbitri internazionali, gli atleti delle otto squadre iscritte alla prima puntata e anche quelli della formazione casalese in gara al «Giochi» 6 giugno. Conduttore della cerimonia di premiazione sarà Ettore Andenna che anche presentatore ufficiale dei «Giochi senza frontiere».

Proprio la concomitanza con lo spettacolo della Rai, la Pro Loco ha anticipato la consueta della Stracasale l'orario di partenza. Alle 19, tra l'altro, è previsto un percorso speciale, più corto, per ragazzini fino ai dodici anni.

La gara principale, invece, sette chilometri lungo le vie della città. La partenza in piazza Castello, d al marPavia. Il gruppo dei partecipanti sarà preceduto da alcuni atleti del Gruppo Podistico Avis le fiaccole accese.

Il traguardo fissato nel piazzale tra il mercato Pavia e il muro di cinta del castello. Seguirà la cerimonia di premiazione in cui sarà consegnato un trofeo al gruppo più numeroso. E' inoltre in palio il memorial intitolato all'avvocato Raffaello Ubertis, che fu vice presidente della Pro Loco (recentemente scomparso), destinato al primo classificato non facente parte di nessuna squadra.

Silvana Mossano

Non trova conferma la notizia di un sequestro di documenti negli uffici comunali

Nizza respinge le voci di tangenti

Il vicesindaco Mussa nega di aver ricevuto provvedimenti giudiziari. Ha chiesto un incontro con il magistrato acquese E' accusato da un camionista nicese per delle pratiche edilizie. La replica del sindaco Giuseppe Odasso

NIZZA. Dura replica dell'assessore socialista all'urbanistica Tullio Mussa, sulla vicenda presunta tangente che avrebbe incassato dal camionista nicese Antonio Volpe, per agevolare una pratica edilizia. «Mi dichiaro totalmente estraneo ai fatti - ha affermato ieri, dopo che la notizia era apparsa su settimanale locale - e non ricevuto alcuna informazione di garanzia. Mi riservo di querelare chi ha diffuso questa storia non appena mi sarò consigliato con il mio legale».

La voce di una denuncia a carico di Mussa e di un funzionario del Comune, già qualche tempo circolava in città, ma fino oggi non sembra che la procura della Repubblica di Acqui abbia avviato un'indagine in merito. Altrettanto deciso nell'affermare che non ci sono indagini di cui sia a conoscenza, è il sindaco Giuseppe Odasso, dc, che guida dal '90 Giunta il psi. «L'unico atto che posso definire ufficiale - commenta - è una lettera che qualche tempo fa mi inviò il signor Volpe, in cui mi comunicava denunciato il mio vice. Io l'ho inviata alla procura Repubblica».

Mussa ha anche affermato aver chiesto da tempo un incontro con il magistrato acquese per poter fare chiarezza sulla vicenda. L'appuntamento è per i primi giorni di giugno.

Evidente comunque, il clima di disagio che è creato nel «Palazzo» quando si è diffusa la voce che la Guardia di Finanza avrebbe sequestrato dei documenti vicenda. «E non ne saprei nulla io, che il sindaco?» aggiunge Odasso.

La denuncia era stata presentata Antonio Volpe (il fi-

L'assessore Tullio Mussa

glio stato candidato nelle file del psi alla ultime amministrative) a fine : nella dichiarazione, l'imprenditore racconta di aver pagato in due riprese una denaro all'assessore, per ottenere in cambio facilitazioni nella costruzione di alcune villette. In seguito il Comitato urbanistico regionale, non avrebbe ammesso l'ampliamento di questa zona residenziale. Il denunciante allora avrebbe richiesto indietro la somma pagata senza ottenere risultati. A questo punto ha presentato l'esposto.

La procura Repubblica Acqui, ha a disposizione sei mesi per avviare le indagini, (scadrebbero a fine luglio), dopo di che potrebbe richiedere altri sei mesi per un supplemento, in quell'occasione dovrebbe comunque comunicare agli interessati, l'esistenza di un'indagine a loro carico.

[e. ca.]

NOTIZIE IN BREVE

OVADA

Rappresentante dolciario muore dopo intervento

Profonda impressione ha destato nell'Ovadese la scomparsa di Sergio Camera, 56 anni. L'uomo è morto a Genova, in seguito ad delicato intervento chirurgico. Camera era assai conosciuto per la sua attività rappresentante prodotti dolciari di una nota ditta locale. I funerali oggi alle 16,15.

MONCALVO

Assemblea del Consorzio acquedotto Monferrato

Indetta per oggi alle 15,30, l'assemblea dei Comuni che fanno parte del Consorzio per l'acquedotto del Monferrato. Tre i punti all'ordine del giorno: l'approvazione del conto consuntivo '91; modifica al bilancio previsione '92; proposte per un nuovo statuto in conformità alla legge 142/90 sugli locali.

CASALE

I canoisti di Lega ambiente arrivano a Cervesina

Arriveranno oggi a Cervesina, nell'hinterland vogherese, i canoisti di Lega ambiente provenienti da Casale. Il loro compito è di valutare le condizioni Po, compiendo prelievi in diversi punti per le analisi. Per il loro arrivo è prevista festa che si concluderà a tarda notta. La manifestazione si svolgerà alla Cascina Isola di Cervesina e s'inizierà 14.

PONTESTURA

Analisi dell'aria, altra segnalazione al prefetto

Ancora polemiche a Castagnone Pontestura, circa i miasmi che vengono avvertiti nella zona della fornace Peratore. Il sindaco Marco Figazzolo ha segnalato alla prefettura e alla pretura i ritardi nel presentare i risultati delle analisi dell'aria eseguito dal laboratorio dell'Usl di Alessandria. Poche settimane fa anche l'Usl di Casale si era lamentata dell'attività dell'Usl alessandrina.

MONTAFIA

Vittoria della Pro loco alla «Trattoria dei ricordi»

Affermazione della Pro loco di Montafia alla «Trattoria dei ricordi», programma in onda il giovedì sera su Telecupole. La formazione astigiana ha battuto quella di Pregelato 42 punti. I vincitori sono: Silvana Gallino, Fulvia Feira, Emily Balgero, Mauro Manara, Luisella Boero, Sergio Torta, Roberto e Liliana Dallosta, Daniele e Ombretta Campia, Alberto Rossetto e Tamara Candelo.

Il 30 maggio, comportati da animale...

Gli animali vivono in armonia natura. Anche i soci del WWF fanno così. A loro e a tutti gli veramente umani è dedicata la festa del 30 maggio. Scendi in piazza anche tu, ti faremo conoscere i nostri progetti. Ecco dove potremo incontrarci: **Torino,** Parco del Valentino, Borgo Medioevale; **Alessandria,** Corso Roma; **Pinerolo,** C.so Torino; **Rivarolo,** P.za Massoglia (matt.), C.so Torino (pom.); **Cuneo,** Corso Nizza; **Novi Ligure,** V.le A. Saffi, P.za della Repubblica; **Asti,** P.za San Secondo; **Savigliano,** P.za del Popolo.

Il WWF in piazza.

Svolgiamo pratiche di mutui immobiliari in Lire e in Ecu fino al 100% sul valore dell'immobile.

La nostra organizzazione è convenzionata con primari Istituti di credito.

STUDI IMMOBILIARI

TRAVERSO

La vostra può valere un tesoro!!!

Dal 1° Maggio al 30 Settembre valutiamo **GRATUITAMENTE** ogni tipo di immobile.

GAVI (AL) Via Mameli Tel. 0143 64.23.50

(AL) Via Libarna 121 (angolo piazza Bertelli) Tel. 0143 66.60.81

S. (AL) Via Berthoud 56-180 Tel. 0143 81.114

NOVI L. (AL) Via Verdi 19 Tel. 0143 32.27.97

GENOVA VOLTRI Via G. Verità 91 R Tel. 010 63.61.11

GENOVA PEGLI V. Lungomare di Pegli 5A Tel. 010 69.79.49

FOCE Piazza Savonarola R Corso Torino Tel. 010 57.02.572

STURLA Via Caprera 17 R Tel. 010 39.78.52

Stasera a palazzo Ottolenghi appuntamento con musica e danza antiche

La solidarietà in concerto

In scena i danzatori dell'«Annie ballet» e dei «Plaisirs Royaux» con il gruppo «Arkiflauti» Si esibirà anche il coro «Musica dulce». Il ricavato [redacted] favore di giovani sudamericani

ASTI. «Dal Rinascimento al Barocco. Canti, musiche [redacted] danze attraverso l'Europa del '500 [redacted] [redacted] '600». Si presenta così lo spettacolo di stasera alle 21 [redacted] Palazzo Ottolenghi, organizzato dall'Associazione Italia-Nicaragua [redacted] Asti, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura [redacted] Comune. L'iniziativa è a favore del progetto «Esperan[redacted] della scuola popolare «La ghiaia» [redacted] Berzano San Pietro.

«Il nostro gruppo si è formato nel 1975 - spiega la responsabile Lina Ferrero -. Veramente ci [redacted] una famiglia a tutti gli effetti. Da noi arrivano gli adolescenti cosiddetti "a rischio". Passano qui un po' di tempo: diamo loro qualche regola di vita e molto affetto».

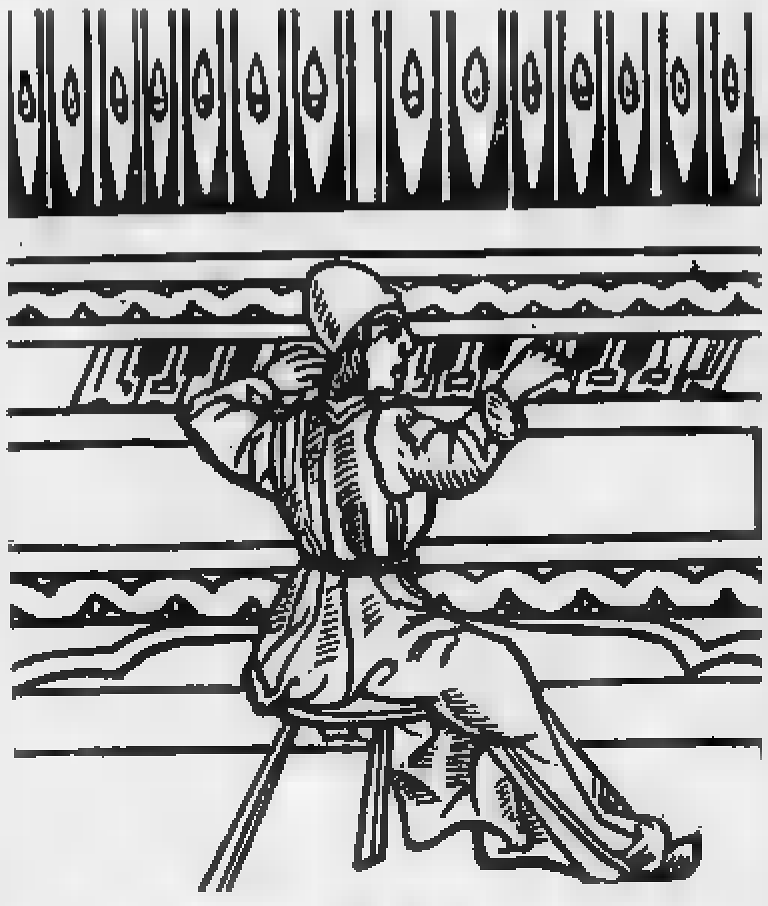
Il progetto «Esperanza» invece riguarda ragazzi del Sud-America, provenienti da Nicaragua, Salvador, Brasile. Tra[redacted] periodo di formazione alla «Ghiaia» poi tornano nei loro Paesi d'origine, per occuparsi di problemi sociali.

Questa sera lo spettacolo avrà inizio con l'esibizione della compagnia di danza ba[redacted] «Les Plaisirs Royaux» di Torino, diretta da Evelyn Samard. Su musiche barocche [redacted] rinascimentali danzano Anna Gai, Donatella Maranzana, Evelyn Samard con Serena Boschiero e Ottavia Del Monte della compagnia «Annie Ballet» [redacted] Asti. Ogni artista indosserà abiti elaborati su stampe d'epoca dalla costumista tori[redacted] Agata La Spina. Carla Venturino e Federica Vico, dell'«Annie Ballet» diretto da Anna e Donatella Maranzana, danzeranno su brani [redacted] musica contemporanea. Seguiranno le musiche «dal Rinascimento al Barocco» eseguite [redacted] gruppo strumentale astigiano «Arkiflauti»: lo formano: Ildo Conti e Roberta Tuis ai violini, Gina Esposito al flauto traverso, Walter Mussano ai flauti dritti e Carlo Francesco Conti [redacted] violoncello.

La serata prosegue [redacted] brani di polifonia rinascimentale del '500, repertorio del coro «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile. Questi i coristi: Rosal[redacted] Belfiore, Teresa Ferrero, Maria Rosa Negro, Antonella Rattazzi, Alessandra Silvano (soprani); Graziella Nascimben, Lia Rinetti, Elisabetta Steffenino (contralti); Elio Sesia, Luciano Silvano (tenori); Francesco Baldizzone, Carlo Cabodi, Walter Mussano, Franco Rabino (bassi).

La serata è divisa in due parti. Nella prima i musicisti eseguiranno musiche [redacted] Dowland, Lully, Phalese, Praetorius, Campra e Salomon Rossi. Completano il programma i brani polifonici di Orazio Vecchi, Pier Luigi [redacted] Palestrina, Orlando di Lasso, Tielman Susato [redacted] Claudio Monteverdi. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21, con ingresso libero.

Manuela [redacted]



[redacted]

Gruppi [redacted] al Don [redacted]

Stasera tre complessi astigiani per le missioni dell'Etiopia

ASTI. Nuovi gruppi rock alla ribalta. Tre giovani formazioni astigiane saliranno stasera sul palco [redacted] Don Bosco, in [redacted] Dante 188, a partire dalle 21. I complessi [redacted] chiamano «Pentagono», «Flusso» [redacted] «Never [redacted]», che sostituiscono gli annunciati «Carpe diem». Anche in questo caso l'appuntamento [redacted] è solamente con la musica, poichè la serata [redacted] stata organizzata per raccogliere fondi destinati al [redacted] mondo, secondo la tradizione dei «live aid» che l'ambiente del rock [redacted] promuove.

Questa [redacted] si esibiranno alcuni esponenti della nuova generazione sulla scena rock astigiana, con repertori [redacted], ma che rappresentano da vicino il gusto dei più giovani. Hard rock, heavy metal e rock italiano sono i generi scelti dai [redacted] plessi.

Ad aprire [redacted] ata ci saranno i «Pentagono», costituiti [redacted] Andrea Marchisio, cantante, Maurizio Anello alla battaria, Ful[redacted] Cerrato e Luigi Arcadipane alle chitarre e Michele Delemont al basso. Il loro repertorio fa riferimento all'«heavy me[redacted] più duro, con riferimenti a complessi-culto come «Iron Maiden» e «Metallica».

Seguiranno I «Flusso», [redacted] plesso che [redacted] è fatto notare come [redacted] ospite dell'ultima serata del festival «Born to sing». Lo compongono il [redacted] Fabrizio Carosono, il batterista Pasquale Caterisano e il chitarrista Tiziano Villata; il loro repertorio è rock-blues all'italiana, con riferimenti a Vasco Rossi, ai Litfiba e Zucchero.

Ultimo gruppo in programma, i «Never cares», propongono street-rock con tendenza [redacted] tallico. Sono Teodorico Ghia, cantante e bassista, Simone Aranci alla batteria, Massimo D'Amico alla chitarra solista [redacted] Andrea Russi alla chitarra ritmica. Suoneranno brani originale e alcune «cover» di complessi com[redacted] «Guns'n'Roses», «Skid Row» e «Sex Pistols».

Il biglietto d'ingresso è fissato in 5 mila lire (posto unico). Il ricavato della serata sarà destinato all'acquisto di un'ambulanza e medicinali per la missione [redacted] Makallè in Etiopia.

Per la sera di sabato [redacted] giugno, intanto, [redacted] st[redacted] organizzato un altro concerto rock, sempre al teatro Don Bosco. [redacted] saranno protagonisti [redacted] «Power», con un repertorio «heavy metal» [redacted] colleghi «Bandar log», che si sono presentati al pubblico [redacted] giano alcune [redacted]timane fa.

[c. f. c.]

[redacted]

IN [redacted]

INVIDIA

All'insegna del tecno

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli stasera alla parola d'ordine «tecno», proposta dal dj Ubaldo, della discoteca «Pascià» di Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani sera [redacted] musica Anni 60 propo[redacted] dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire).

[redacted]

Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, si balla [redacted] musica anche da ascoltare e l'animazione del gruppo «Three [redacted]d half»; ingresso 20 mila lire.

[redacted]

Serate [redacted] il rock

Si riduce il programma della discoteca Whisky notte Salara, [redacted] l'hotel in strada Fortino. Stasera disco music; si balla il sabato sera, con i successi del momento. Per il venerdì invece, fino al 19 giugno, sono previsti concerti di complessi rock astigiani: i Senza limite, i Brutte fi[redacted]ure e Improvvisatori Indipen[redacted]enti Italiani.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Si balla liscio alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti-mare, con musica dal vivo. Stasera si esibirà il complesso di Monica Pastor; domani ci sarà invece l'orchestra di Tonia Todisco. Ingresso [redacted] mila lire.

CLERI-CO'

Alla fine del mondo

Danze da [redacted] del mondo» [redacted] discoteca «Cleri-cò» [redacted] Calamandrana. Il locale è aperto anche martedì, [redacted] in cui sarà [redacted] a [redacted] viaggio in Europa, e venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Richiedere [redacted] tessera del club; ingresso 15 mila lire.

[redacted]

Danzare i successi

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo, propone un ricco programma di danze con i più recenti successi tecno, con il dj Toby. Questa sera a partire dalle 22,30 si terrà inoltre la festa per inaugurare il programma estivo del locale, che ha un padiglione all'aperto, [redacted] partecipazione del gruppo di danza «Los diablos». Ingressi 15 mila lire per le dame[redacted] 20 mila per gli uomini; aperto anche il martedì con ingresso libero e il venerdì (10 mila lire).

GAZEBO

Suona Luigi Gallia

Si balla liscio con orchestra dal vivo [redacted] dancing Gazebo di Canelli; [redacted] ci [redacted] il comples[redacted] del trombettista astigiano Luigi Gallia [redacted] la cantante Mara. Domani sarà la volta degli «Zenith folk». Ingressi 10 mila lire [redacted] mila lire [redacted] dame).

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Lux** T. 54.147. L. 9/8000. Fer.: 20,10/22,30. Sab./fest.: 18,10/17,45/20,10/22,30	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Politeama Tel. 50.066. Fer.: 20,10 22,30. Sab. e fest.: 18 18,05/20,05/22,30 Lire 9000/6000	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore [redacted] football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
Ritz Tel. 50.066. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 15/18/20,10 22,30 Lire [redacted]	[redacted] **Scompiglio e i** [redacted] *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — [redacted] Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Fermati, o** [redacted] *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Sale Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	**Concerto Rock**
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Orario 20,30 Biglietto L. 15.000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[redacted] Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [redacted]
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 [redacted]	[redacted] **e spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, [redacted] Dunning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
[redacted] Tel. 701.459 Spett. unico: ore 21,30	**Bolle [redacted] sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioia e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, *mat d'audience* N.V. 1h 36' **Commedia**
[redacted] **Cristallo** Fer.: 20,30; 22,30 Fest.: 14,45; 16,30; 20,30; 22,30 Lire: 5.000 (4.000)	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Saggio di danza**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 6000/4000	**Fuoco assassino** *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[redacted]

[redacted] & [redacted]

ASTI

Mostra di foto all'Exposalone

Resterà aperta fino al 7 giugno all'Exposalone di piazza Alfieri, la mostra delle immagini inviate al primo Concorso fotografi[redacted] organizzato dalla Polisportiva della Cassa di Risparmio.

INCISA

Una commedia con i «Nuovi»

La compagnia amatoriale astigiana dei «Nuovi di San Paolo», con la regia di Antonio Ingrosso, sarà di scena stasera alle 21,15 a Incisa Scapaccino, [redacted] invito della Pro loco. In scena la commedia «Desvijte torolo» di Alberto Rossini.

[redacted]

Saggio di danza al cinema Lux

Si svolgerà stasera alle 21,15 al cinema Lux [redacted] saggio di danza classica, moderna, jazz e acrobica. L'iniziativa è promossa dal Centro «La Palestrina» in via Dante. In scena circa 80 ragazze dai 5 ai 24 anni, preparate da Daniela Tartaglino, Chiara Rattazzi, Anna Trotti, Iolanda Rega e Lella Gobbato. Ingressi 8 mila lire. Il ricavato al[redacted] in Bangladesh.

[redacted]

Spettacolo dei Saltimbanchi

Sarà replicato stasera alle 21 il [redacted] spettacolo dei «Saltimbanchi» e del circo Homer, per l'occasione insieme sotto il teatro-tenda allestito nel piazzale all'incrocio tra [redacted] Asti e via Fitteria. I «Saltimbanchi» di Viarigi, ovvero la famiglia Paschini, hanno battezzato lo spettacolo «Paghi uno, vedi due»: uniscono il loro spettacolo con quello del circo Homer.

CASSINASCO

Jazz e new age al «Maltese»

Musica [redacted] dalla sonorità [redacted] age: è il programma di stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 [redacted] esibirà il quartetto del chitarrista [redacted] Russo, che comprende Enzo Zirilli alla batteria, Palmino Pia [redacted] pianoforte e Massimo Camarca al basso. Ingresso libero. E' l'ultimo appuntamento [redacted] stagione; [redacted] «Maltese» però [redacted] già annunciato altri concerti per l'estate.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [redacted] Cesare 57. **Parenti serpenti.** Or.: 19,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Teatri.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Me**[redacted] **neo.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno fini**[redacted]. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso Frigento.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 9. **Mastroianni e i sette anni** [redacted] 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con **Il Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un** [redacted] **aperto**, di O. Stone. Or.: 19; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Sel[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Vendita Andrea Chénier** di Umberto Giordano del 31 ma[redacted] ore 15. Direttore Angelo Campo regia di Pierluigi Samar[redacted]. Posti a L. 80.000-40.000-30.000. Bigliett. ore 10-18,30. Per inf. tel. [redacted]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Antologia saggio spettacolo della Ballet School di Torino nel 10° anniversario della fondazione della scuola. Coreog. di M. Lo Greco e P. Donà. Ingresso 15.000. Bigliett. del Piccolo (ore 20-21). Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di [redacted]
COLOSSEO v. M. Cristina 73.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5347. Ore 21. Domani ore 16. Compagnia Torino Spettacoli [redacted] **Sabrina cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale climatizzato. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Gli amici di Nick Hazard**, film
[redacted] **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
1[redacted] **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **Mare di sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'edicolaio**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sul Rallies
[redacted] **Per te ho ucciso**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il figlio di Cleopatra**, film
22,30 **Toma**, telefilm
[redacted] **Scuola di** [redacted], film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
[redacted] — **San José e Los Angeles**, doc.
20,30 **Calibro 38**, film
22 — **Le iene del quarto potere**, film

Quarta Rete Tv
15,30 **Momenti d'**[redacted]
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale nord**

[redacted]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selv**[redacted]**gio**, novela
20,30 **Breakdance dietro le sbarre**
0,30 **Il giustiziere del West**, film

[redacted]
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Stelle**
20 — **Film**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Tg** [redacted]
23 — **Talk show: Parliamoci d'amore**

Rete 9 [redacted]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Ok motori**
22,01 **Calcio festa**
22,50 **Sport**
[redacted] **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
[redacted] — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
22,15 **Catch**, rubrica

[redacted]
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Notte e dì**, film
22,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **GRP monitor settimana**
24 — **Meeting**, settimanale

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] **7** [redacted]
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un tipo straordinario**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notas**
23 — **Telefilm**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Film**
2 — **Varietà**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] **emittenti.**

CINEMA LUX - ASTI

JODIE FOSTER premio «OSCAR» e «GOLDEN GLOBE» 1992 nella sua [redacted] indimenticabile interpretazione

S.S. [redacted] MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. [redacted] - 952.132

Symbol

QUESTA [redacted] orchestra MONICA PASTOR

DOMANI [redacted] orchestra TONIA TODISCO

... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE [redacted]

[redacted] cinema con i bambini [redacted] in allegria

Ricco calendario di appuntamenti in occasione della rassegna Maggio Sport

Cicloturistica lungo il Borbore

Oggi escursione sulle rive del torrente con finale agonistico. Domani raduno di auto storiche. «Memorial Massimiliano Giraudi» di calcio. Minivolley alle [redacted] Ferriere Ercole

ASTI. Continuano gli appuntamenti con il Maggio Sport, la rassegna organizzata dal Comune. Oggi alle 15, da corso Alba, parte la cicloturistica del Borbore, organizzata [redacted] circolo «Sport-cultura e ambiente». La manifestazione [redacted] aperta a tutti. Il ritrovo è previsto per le 14. [redacted] percorso toccherà San Damiano, San Giulio, Valmolina, [redacted] Damiano, [redacted] Martino Alfieri. Il ritorno è in [redacted] Alba. Una sorpresa è riservata per il finale: [redacted] tratto Antignano-Asti di sei chilometri sarà agonistico, cronometrato.

[redacted] in piazza Libertà, ci sarà la settima edizione della sfilata delle auto storiche, organizzata dal «Piemonte veteran car». L'inizio è previsto per le 10: le auto percorreranno piazza Alfieri, corso Dante, viale Partigiani, p[redacted] Torino, corso Alfieri e piazza Cattedrale.

Oggi e domani si svolgerà la quarta edizione [redacted] memorial «Massimiliano Giraudi». [redacted] finale [redacted] prevista domani alle 15,40. Il torneo è riservato alle categorie giovanissimi, allievi ed esordienti. Si gioca [redacted] campo [redacted] corso Alba.

Domani al campo scuola del palazzetto si svolgerà la manifestazione di chiusura dell'attività stagionale 1991-92 [redacted] «Giocasport-Csi-Oratori», appuntamento denominato dagli organizzatori «Olimpiadi umoristiche». Il ritrovo è alle [redacted] Si sono iscritti circa 300 partecipanti di età tra i 9 ed i 12 anni, impegnati [redacted] prove di atletica [redacted] di abilità.

Alle ex Ferriere Ercole, si svolgerà domani una manifestazione [redacted] regionale di mini-volley. Vi partecipano formazioni [redacted] comprendono i [redacted] negli anni 1980-81-82-83-84-85. In totale giocheranno [redacted] squadre. L'inizio è fissato [redacted] 10; si continua sino alle 12,30. Nel pomeriggio si gioca sino alle 17.

Si [redacted] definite le finaliste del torneo di pallavolo «Italo Bologna», intitolato alla memoria dell'ex rettore del rione Don [redacted] prematuramente scomparso. San Marzanotto ha vinto sul [redacted] Bosco per 2-0 (parziali di 16-7 17-15): ha vinto poi per 2-1 [redacted] Martino (6-16; 16-12; 15-6 i parziali). [redacted] Marzanotto, che sta [redacted]ndo nel circolo «Moviter» un vivaio molto interessante, si è aggiudicato la leadership del girone. La classifica infatti vede al comando la frazione con 4 punti, seguita da San Martino con 2 [redacted] dal Don Bosco con 0 punti.

San Martino e San Marzanotto si sono qualificate per le semifinali in programma [redacted] 2 giugno al palazzetto dello sport alle 20,30. Le finali invece [redacted] in programma venerdì [redacted] giugno, sempre al palazzetto.

Intanto gli organizzatori del Maggio si preparano per la festa dello sport, in programma l'8 giugno all'hotel Salera.

[d. cot.]

Nuoto Way Assauto

Per i campioni piemontesi super sfida domani ad Asti

Un'atleta dell'Asti Nuoto Carispo impegnata [redacted] gara alla piscina di Asti

ASTI. E' l'ultimo appuntamen[redacted] della stagione natatoria [redacted] coperto, ma anche il primo probante test per gli atleti che saranno protagonisti nello [redacted] in vasca all'aperto.

La ventesima edizione della Coppa Way-Assauto, in programma domani alla piscina comunale (inizio delle gare alle 9,30, conclusione previs[redacted] verso le 18,30), riunirà per un giorno, nell'impianto di via Gerbi, i migliori nuotatori astigiani e piemontesi.

In gara atleti [redacted] sette società, tra c[redacted] la «Carispo Asti» che organizza la manifestazione [redacted] che sarà rappresentata da [redacted] settantina di atleti.

Sponsor la Cassa di risparmio di Asti, con [redacted] salumificio Callianotto [redacted] la fornace Cellino di Portacomaro.

«E' [redacted] momento importante di verifica anche per i ragazzi [redacted] nostro vivaio che hanno [redacted]mostrato di avere raggiunto [redacted] mai un sufficiente grado [redacted] maturazione atletica: alcuni di loro possono aspirare legittimamente anche [redacted] traguardi importanti nel futuro», sottolinea Leopoldo Nebbiai, dirigente della società rossoblù.

Nei giorni scorsi, intanto, gli atleti astigiani hanno partecipato al meeting che [redacted] sono svolti a Milano [redacted] Torino.

Nella finale interregionale della Coppa olimpica (hanno partecipato atleti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia) che si [redacted] svolta nel capoluogo lombardo Giuseppe Palumbo è [redacted] in [redacted] 100 [redacted] e nei 400 misti mentre Donato Ferraris ha gareggiato nei [redacted] 200 dorso.

Il risultato più importante [redacted] quello ottenuto da Giulia Tosetti che si è aggiudicata la Coppa Scarioni grazie ai risultati nei 50 dorso e [redacted] 50 farfalla. Nelle gare alla piscina Parri, riservate alle categorie esordienti e propaganda, si [redacted] distinti Sebastiano Risso (50 dorso e 50 farfalla) e Gian Luca Morando che ha gareggiato sulle stesse distanze.

Altri risultati positivi [redacted] venuti da Martina Natale, Alberto Cissello, Giacomo Caggiano [redacted] Lorenzo Pippione.

Una serie di prove che testimoniano della crescita del movimento natatorio astigiano [redacted] che lasciano ben sperare per il proseguo dell'attività agonistica degli atleti astigiani.

[r. s.]

CALCETTO

Battuto in finale (7-5) ai supplementari il rione San Secondo

La Cattedrale rimonta e vinte il torneo dei borghi del Palio

ASTI. Un trionfo p[redacted] Cattedrale: la vittoria del torneo di calcetto dei borghi del Palio se l'è aggiudicata il rione bianco[redacted] sconfiggendo [redacted] Secondo per 7-5 [redacted] una partita che è finita dopo i tempi supplementari. Con una rimonta-thrilling, la Cattedrale (in svantaggio per 3-2 sino [redacted] 30 secondi dalla fine) è riuscita nel finale [redacted] pareggiare. Nei tempi supplementari la [redacted]

Il clima della partita [redacted] stato incandescente, come da copione. Sugli spalti pubblico [redacted] bandiere, trombette, tamburi [redacted] capellini. A parte l'agonismo in campo, un'osservazione critica il rione di [redacted] Secondo, organizzatore del torneo, se la merita. L'idea del trofeo di calcetto, riservato ai rioni del Palio, era partita [redacted] 1988, su iniziativa dell'assessore Aldo Pia. La manifestazione aveva riscontrato ampio [redacted]: sugli spalti 300 persone ad incitare [redacted] propria squadra. Quest'anno lo scenario si presentava ben diverso: i paganti erano solo 80.

Nessuna festa particolare, poca tensione: insomma dell'«aria» che tira nei giorni di Palio questo torneo non [redacted] conservato proprio nulla. Poi, i regolamenti, cambiati, rispetto all'anno scorso, dal rione San Secondo, [redacted] stati [redacted] di [redacted] poche proteste. Voci di corridoio sussurrano che questo torneo [redacted] fornito spettacolo. E dunque non abbia attirato pubblico.

Tra i giocatori sono stati premiati: Danilo Cabiati come capocannoniere; miglior portiere Alessandro Biasi; Squillaci (Baldichieri) il più giovane, e De Osti (San Pietro) il meno giovane.

[d. cot.]

PING PONG

Il «Trofeo Città di Asti»

Importante manifestazione domani nella palestra del Giobert, in [redacted] Dante, [redacted] partire dalle 9: si tratta del 2° «Trofeo Città di Asti», organizzato dalla società Tennis Tavolo Asti, con il patrocinio [redacted] Comune. La competizione è inserita nel Maggio Sport. Alla gara sono ammessi tutti i «[redacted] classificati», tesserati e i Terza categoria Nazionali. Quattro i singoli previsti: quello maschile per la categoria «non classificati» e «Terza» regionale; un singolo maschile per i «Terza» nazionale, uno riservato agli juniores [redacted] infine il singolo femminile. Vi [redacted] quindi un «doppio misto» e un «doppio maschile». La formula è quella dell'eliminazione diretta, senza recuperi. Domenica, inoltre, vi sarà una passerella [redacted] campioni astigiani: dal [redacted] campione provinciale Massimo Gianoglio [redacted] quello uscente Alessandro Sclaro, [redacted] Mauro Tardito, [redacted] vinto il titolo juniores ed è la grande speranza astigiana per questo sport.

[redacted]

Ultimo atto del torneo astigiano degli enti

Stasera al Comunale finalissima Polizia-Cc

ASTI. E' in programma per questa sera (ore 21,30, [redacted] comunale) la finalissima del torneo degli enti pubblici. Si fronteggeranno le formazioni di polizia e carabinieri.

Saranno in campo per la questura (comprese le riserve): Bruno Visca, Renato Viarengo, Carmine Morriello, Carlo Corsino, Romeo Sasso, [redacted]ario Gagliani, Carmelo D'Amico, Michele Iberti, Walter Palestro, Marco Gelardini, Salvatore Tanda, Michele Di Paola, Gae[redacted] Macri, Giovanni Mastroberardino, Giuseppe Cori, Gianfranco Arbusti (attualmente capocannoniere del torneo), Davide Sgarzi e Piergiovanni Barbero.

Per i carabinieri giocheranno: Paolo Ressia, Fulvio Lazzarini, Giancarlo Refolo, Massimo Fontana, Mariano Falco, Leonardo Errante (capitano della squadra), Antonio Calaro, Giovanni Demena, Salvatore Marraffino, Pietro Conte, Mario Rossi. In panchina: J[redacted] Claudia Antonelli, Roberto Madau, Vito Zerrilli, Gioachino Cascio Ingurgio.

Alle 20,30 si sfideranno [redacted] il terzo e quarto posto le squadra dell'Istituto bancario [redacted] Paolo e della [redacted] di risparmio di Asti.

Per entrambi gli incontri l'ingresso è libero.

La partita più attesa è quella tra polizia [redacted] carabinieri, eterni rivali. L'incontro chiude una stagione agonistica intensa per entrambe le formazioni, che tornano ad incontrarsi dopo la gara dell'anno scorso quando prevalsero i carabinieri, che poi vinsero il torneo.

Si occuperà del servizio d'ordine allo stadio comunale la «neutrale» Guardia di finanza. [redacted] termine dell'incontro vincitori e perdenti festeggeranno insieme con una spaghettata.

[a. t.]

[redacted]

Anticipo serie A Figt

Il Castellero oggi in campo [redacted] Caprianese

[redacted] Ancora un incontro casalingo per il «Castellero-Campia», nella seconda giornata di ritorno del campio[redacted] italiano [redacted] serie A Figt. Nell'anticipo di oggi alle 15,30, [redacted] quintetto astigiano affronterà la Caprianese, squadra di media forza, che finora, fuori casa, non ha impensierito più di tanto gli avversari.

All'andata, la Caprianese aveva battuto il Castellero, già orfano [redacted] Gian Pietro Arata (allora infortunato), per 16 a 5, ma bisogna pure ricordare che, sul [redacted] dell'Asti, la squadra lombarda [redacted] era andata oltre il pareggio. Gli uomini [redacted] Campia, dopo i troppi infortuni di inizio campionato, ora hanno le [redacted] in regola per fare risultato. [redacted] Castellero si presenterà [redacted] Arata [redacted] fondo campo, affiancato alternativamente [redacted] Doglio e Romanelli, Bertone al centro, Dario Arata [redacted] Lanzoni terzini.

[bru. m.]

[redacted]

Gare domani ad Asti

[redacted] riservate agli [redacted]

ASTI. Grande festa finale al Campo scuola domani per il Gioca Sport, che ha preso il via a settembre.

La manifestazione, organizzata dagli oratori cittadini e della provincia, ha coinvolto più [redacted] 300 bambini di età tra i 9 e i 12 anni, che si sono cimentati in varie attività: calcio misto, pallavolo, pallamano, basket; oltre ad alcune feste sportive. Il ritrovo è alle ore [redacted] al Campo scuola dove si svolgeranno le «Olimpiadi umoristiche», con una simpatica «confusione» di sport: il «salto [redacted] la pasta»; il «getto degli ostacoli»; il «salto del peso»; il tiro del disco, la staffetta. Questo il programma completo: dopo il ritrovo alle 9 al «Campo scuola», dalle 10 i singoli gruppi creeranno i cartelloni umoristici che serviranno nella sfilata di apertura delle «Olimpiadi». Alle 14,30 cominceranno le Olimpiadi.

[e. a.]

BORAM
costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti
20x20 33x33
bicottura da rivestimenti
20x25 20x20
20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

[redacted]elli prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetterie bagno e cucina
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
[redacted] piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- SANITARI Serie «Giada» da L. 250.000 (lavabo, colonna, bidet, vaso)
- [redacted] in mogano massiccio a partire da L. 320.000 (porte, montanti, coprifilo)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

BORAM
Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

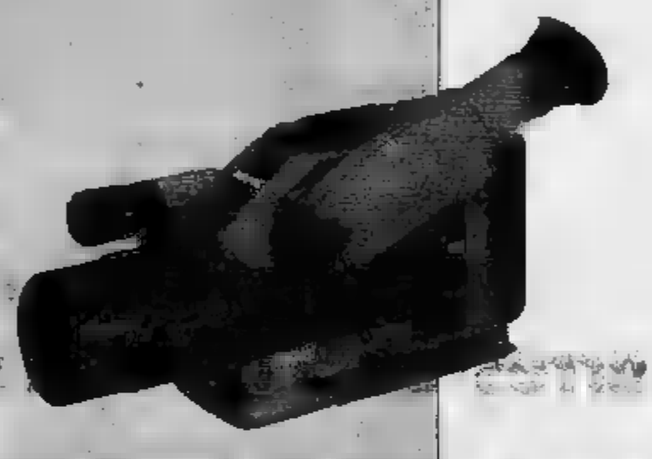
GALLERIA MD DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE

MAIOLICHE ITALIANE
DAL 1650 AL 1780

30 MAGGIO - 14 GIUGNO 1992

CASTE[redacted]

ACQUISTA PHILIPS DA EXPOCASA CASTELLINO: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.



PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**

E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Expocasa Castellino, e...
buone Olimpiadi!

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4
Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93
Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via XX Settembre, 197r - Tel. 010/565209

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gaspari 31r - Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

bosetti
MONT BLANC
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172/60804, fax 60805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 30 Maggio 1992 CN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Garanti contro l'amministratore

Lite [redacted] Mondovì per l'ospedale

MONDOVI'. L'Usl 66 è in emergenza. Il comitato dei garanti ha bocciato il bilancio di previsione; l'altra sera [redacted] incontro «segreto» so[redacted] chieste le dimissioni dell'amministratore straordinario Stefano Sacchetto. Un «ultimatum» che rispecchia le difficoltà dell'ente.

«L'attuale situazione - spiega Elda Lombardi, componente del comitato dei garanti e consigliere comunale democristiano - non è quella che avremmo sperato. [redacted] e ospedale vivono [redacted] realtà difficile, non possiamo permetterci gestioni poco incisive: sarebbe l'inizio di una crisi infinita. Sono necessari un'inversione [redacted] tendenza e una persona in grado di attuare la riforma».

Le possibilità che il futuro dell'Usl sia ancora legato al [redacted] Stefano Sacchetto sono in calo. «Conosco bene l'ambiente - aggiunge Elda Lombardi -; [redacted] situazione nazionale e regionale è molto difficile, ma da noi ci sono problemi maggiori. Ci vogliono doti eccezionali [redacted] grande dedizione pere far progredire l'Usl [redacted] se l'amministratore [redacted] offre queste garanzie tutti i correttivi sono buoni. Dopo avere lavorato duramente nel comitato di gestione per ottenere e potenziare i servizi sanitari, non possiamo tollerare che il lavoro dei medici venga svalutato. Come garanti dobbiamo difendere gli utenti, per farlo possiamo prendere qualunque decisione».

La situazione dell'Unità sanitaria monregalese [redacted] deficitaria da quando, per [redacted] «dimenti[redacted] stati richiesti alla Regione i tre miliardi [redacted]cessari per il pagamento delle compartecipazioni al personale. E' questa una fra le principali accuse rivolte dai garanti all'amministratore straordinario. «Il denaro - sostiene il presidente del comitato Giuseppe Ferrua - avrebbe permesso ai dipendenti di raggiungere [redacted] che quest'anno retribuzioni simili a quelle degli altri ospedali della provincia; [redacted] che il mancato versamento [redacted]ato malcontento.

[redacted] peggiorare il quadro economico dell'Unità sanitaria monregalese ci [redacted] pensato il bilancio [redacted] previsione, presentato [redacted] Sacchetto, e subito bocciato dai garanti. Il documento pareggia sulla cifra [redacted] 60 miliardi e 200 milioni, ma prevede già un deficit [redacted] 16 miliardi rispetto alla [redacted] necessaria per [redacted] «funzionamento ottimale».

Intanto la situazione di disagio [redacted] fatto la prima «vittima»: per «gravi difficoltà operative» il coordinatore sanitario Celso Cavarero ha lasciato l'incarico. «E' assurdo - spiega quest'ulti[redacted] - non pagare le compartecipazioni che vengono invece erogate nelle Usl vicine. In questo modo si perdono tecnici capaci, a danno dell'utenza».

L'amministratore straordinario si difende. «La questione dei [redacted] miliardi è controversa - [redacted] Sacchetto -; il denaro non figura nel '91, perché l'erogazione non [redacted] mai stata approvata dalla Regione; cercherò [redacted] far recuperare ai dipendenti il "plus-orario" nei primi sei [redacted]si del '92. Comunque, gli attuali garanti nel preced[redacted] bilancio avevano sottostimato la spesa del personale, senza deliberare in merito agli incentivi. Non voglio esprimermi sulle possibilità di mantenere il posto: sono stato nominato dalla Regione, [redacted] stesso ente a revocarmi il mandato».

Luca Ferrua

Ieri la corte d'assise di Cuneo ha condannato [redacted] due «pentiti» per il duplice omicidio nella Langa

Uccisero [redacted] Serralunga: trent'anni

I colpi di pistola sparati per [redacted] «sgarro» nella spartizione del bottino (65 milioni) [redacted] una rapina. La vittima e gli aggressori erano legati al «clan dei catanesi». Morì anche [redacted] donna: «Purtroppo [redacted] nel posto sbagliato»

I due condannati per il duplice omicidio di Serralunga durante il processo a Cuneo A sinistra Antonio Massimo sopra, Antonino Sala [redacted]

CUNEO. Per la strage di Serralunga [redacted] ottobre [redacted] corte d'assise (presidente Lanza, giudice a latere Fontanini, cancelliere Vittori) ha inflitto ieri trent'anni di reclusione ciascuno ad Antonino Saia, 37 anni e Antonio Massimo, [redacted] anni, la stessa pena proposta dal pm Annamaria Loreto. I due condannati [redacted] stati interdetti per sempre dai pubblici uffici [redacted] dovranno risarcire con 110 [redacted]lioni la moglie [redacted] i due figli minori di Pietro Randelli, 43 anni, ucciso a colpi di pistola nella cucina [redacted] cascinale insieme alla convivente Nunzia Strano, 23 anni. Nella sparatoria era rimasto gravemente ferito il fratello della [redacted]e, Santo Strano, 21 anni.

Come è [redacted] dibattimento il movente del duplice assassinio è la vendetta per uno sgarro di Pietro Randelli il quale dopo una rapina cui avevano partecipato anche Antonino Saia e suo fratello Rosario e l'arresto e la confisca del bottino [redacted] due Saia, si era rifiutato [redacted] dividere la sua parte, 65 milioni, benchè in carcere fosse finito al suo posto il padre dei due fratelli riconosciuto erroneamente come uno dei responsabili. Come aveva detto Antonio Massimo nell'interrogatorio davanti ai giudici «Nunzia e Santo si erano purtroppo trovati quella sera nel posto sbagliato». [redacted] Randelli sia i [redacted] erano del gruppo dei «pentiti» [redacted] processo a Torino al clan dei catanesi.

Tornati [redacted] libertà [redacted] decorrenza dei termini di carcerazione, Pietro Randelli si era ritira[redacted] nella cascina Batasiolo di Serralunga insieme a Nunzia Strano e ai due bambini nati dalla convivenza. Il gruppo si era poi dedicato a rapine in varie [redacted] italiane. Nel maggio 1991 [redacted] assaltato l'esattoria comunale di Viareggio. Nella fuga i fratelli [redacted] stati bloccati dalle forze dell'ordine, Pietro Randelli era invece riuscito a raggiungere la cascina di Serralunga. E qui lo ha, pochi mesi dopo, raggiunto la vendetta dei complici beffati.

Nei giorni precedenti il duplice delitto, Antonino [redacted] mettersi in contatto con Pietro Randelli, ma aveva ricevuto vaghe promesse. La sera del 30 ottobre l'uomo aveva convinto Antonio Massimo [redacted] accompagnarlo a Serralunga. I due avevano deciso di punire nel sangue lo sgarro. Si erano anche messi d'accordo sul momento in cui dove[redacted] iniziare l'esecuzione. La presenza nella cucina di [redacted] e Santo Strano non aveva fermato la mano degli omicidi. Furono sparati [redacted] dei quali raggiunsero le vittime. [redacted] Randelli morì [redacted] colpo, Nunzia l'indomani all'ospedale di Cuneo, il fratello riuscì a sopravvivere e denunciò i respon[redacted].

La mancata eliminazione del testimone fu un «incidente» non previsto dagli assassini i quali erano anzi sicuri di [redacted] lo ucciso. Il pm Annamaria Loreto ha [redacted] l'aggravante della premeditazione, ma con la concessione delle attenuanti generiche ha proposto trent'anni di reclusione anzichè l'ergastolo. Hanno poi parlato l'avvocato Savino Bracco, par[redacted] civile, i difensori avvocati Gianpaolo Zancan, Alfredo Paola e Ennio [redacted]lasso. Quindi dopo un'ora e mezza di camera di consiglio il verdetto [redacted] danna.

[redacted]

Sorpresi dai carabinieri di Monesiglio con marijuana e hashish

Gorzegno, [redacted] in [redacted] arrestati [redacted] giovani [redacted]

GORZEGNO. Cinque svizzeri che coltivavano marijuana nell'orto [redacted] cascinale sono [redacted] arrestati. L'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio. Nell'operazione sono stati recuperati tre chilogrammi e 732 grammi di piantine di marijuana verde ol[redacted] a 17,2 grammi [redacted] hashish e altri 10 grammi e mezzo di marijuana già pronti per l'uso.

I nomi dei bloccati: Wilhelm Landtwingurs, [redacted] anni, originario di Zug, abitante a Hadundorn; André Pierre Mondin (32) di Dudingen, residente a Cham; Hugo Dadak (25), [redacted] a Kussnacht, abitante a Henenberg; René Bueher (29) di Kerns, residente a Cham; Daniel [redacted] (21) [redacted] Ingenbohl, pure abitante a Cham.

Il cascinale [redacted] trova in località Ghiaggi, in posizione isolata sulla collina, a circa tre chilometri dal paese, poco lontano dalla [redacted]da che conduce a Niella Belbo. La casa apparterrebbe al padre di Hugo Dadak, che l'aveva acquistata tempo fa per le [redacted] estive e per i weekend.

Secondo indiscrezioni i cinque amici si recavano saltuariamente a Gorzegno. I carabinieri [redacted] Monesiglio e del nucleo operativo di Alba, [redacted] comando del capitano Americo Malandrucco, [redacted] giunti [redacted] loro tracce nell'ambito dei controlli periodicamente compiuti nelle Langhe. Dopo avere notato la coltivazione, i milita[redacted] hanno eseguito numerosi appostamenti, finché hanno visto arrivare i cinque svizzeri, tutti in moto.

I carabinieri hanno deciso [redacted] intervenire. Oltre alla marijua[redacted] coltivata nell'orto hanno rinvenuto negli indumenti e all'interno [redacted] sostanze stupefacenti pronte per essere usate. Le pianticelle, già alte e rigogliose, sono [redacted] tagliate.

I giovani, accompagnati nella [redacted] Monesiglio, in [redacted]tà [redacted] stati trasferiti nel carcere di [redacted] e messi a disposizione della magistratura.

L'arresto dei cinque svizzeri ha suscitato scalpore nell'Alta Langa. Si calcola che centinaia fra abitazioni, cascine, rustici ristrutturati e ville appartenga[redacted] a proprietari stranieri, soprattutto svizzeri. Alcuni han[redacted] scelto di vivere in Langa, altri vengono soltanto periodicamente.

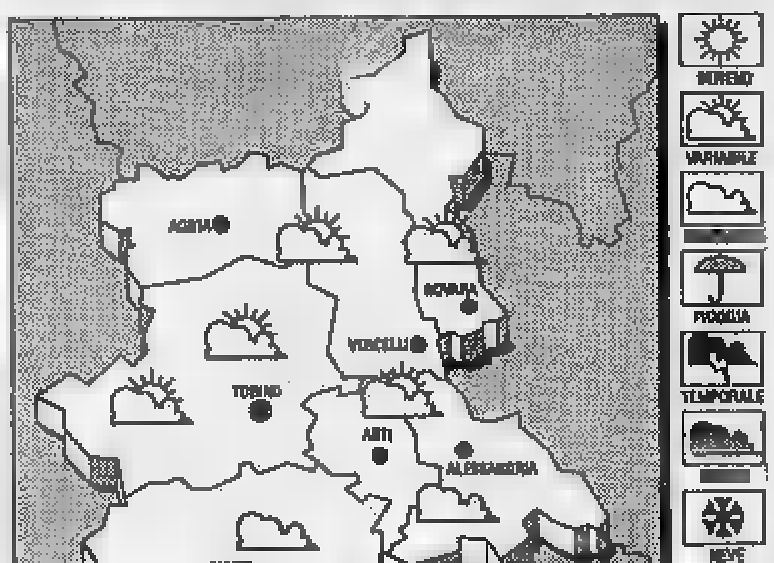
Il sindaco di Gorzegno, Mariangela Balocco, impiegata, dice: «Qui sono [redacted] decina gli svizzeri che hanno acquistato cascinali, [redacted] molto più [redacted]rosi sono in altre località, come Castino e Cortemilia. Due famiglie si sono trasferite qui, lavo[redacted] campagna, mandano i bambini a scuola. Sono tutte persone per bene - aggiunge [redacted] sindaco -, [redacted] la passione per l'ecologia. Conversando [redacted] loro [redacted] saputo che le Langhe in Svizzera sono ben considerate per il paesaggio ancora integro e per il clima. Quanto è accaduto ci sconvolge, perché [redacted] se lo attendeva. [g. f.]

[redacted]

Contadini contro discarica la ruspa rimuove i trattori

Gli agricoltori si oppongono [redacted] costruzione dell'impianto [redacted] parte della «Servizi Ecologici». La ditta [redacted] La Loggia avrebbe fatto spostare i mezzi [redacted]no stati sistemati per bloccare il transito dei camion. Interpellanza di un consigliere regionale. Si attende la decisione del pretore di [redacted] IN CRONACA D[redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione.
TEMPERATURA. Stazionaria su valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli o moderati
VISIBILITA'. Buona con possibili foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted]
Max: 19.2; min: 6.4; media: 11.5
[redacted]
Max: 20.1; min: 12.4; media: 16.0
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 17; [redacted] 22; Aosta 22; Asti 18; Vercelli 19

Coniugi aggrediti da banditi armati [redacted] mascherati

Una coppia [redacted] gioiellieri rapinata [redacted] Caramagna

CARAMAGNA. Due coniugi [redacted] Genova, rappresentanti [redacted] una ditta [redacted] bigiotteria e articoli [redacted] gioielleria, sono stati rapinati ieri vicino all'incrocio con [redacted] strada Reale. Secondo una prima stima il bottino si aggira sui venticinque milioni.

[redacted] «colpo» [redacted] stato fulmineo. La coppia, della quale i carabinieri [redacted] Racconigi [redacted] ha reso noti i nomi (i due erano già stati vittima in passato di analoghi episodi) [redacted] ferma al semaforo su una «Nissan». Improvvisa[redacted] si è affiancata una «Volvo» a bordo della quale c'erano due uomini.

Dalla vettura è sceso un rapinatore armato, [redacted] il volto coperto [redacted] passamontagna. Puntando l'arma contro i coniugi, l'[redacted] si è fatto [redacted]gnare la borsa che conteneva il campionario dei gioielli.

Dopo [redacted] superato il mo[redacted] «shock», i due [redacted] mercianti genovesi hanno dato l'allarme avvisando i carabinieri con un cellulare avuto in prestito da un automobilista di passaggio. Subito sono scattate le ricerche, con posti di blocco allestiti [redacted] tutta [redacted] ma i rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce.

In questi ultimi tempi a Caramagna sono aumentati i f[redacted] di piccola delinquenza. Oltre a numerosi furti d'auto compiuti, i fatti più gravi risalgono a poco più di un mese [redacted]: la [redacted] rapina ad [redacted] supermarket [redacted] il furto in un negozio di abbigliamento, che ha fruttato un bottino [redacted] di oltre venti milioni di lire.

L'amministrazione comunale assiste preoccupata alle crescita dei crimini. «Caramagna è sempre [redacted]o tranquilla e civile - spiegano gli amministratori -; la piccola delinquenza viene sicuramente da extra provincia. Tutta la cittadinanza è attivamente impegnata nel respingere ogni tentativo di turbare la quiete pubblica. Gli abitanti non vogliono [redacted] costretti a vivere nella paura». [m. b.]

L'ASSO NELLA MANICA

Nel nostro "mazzo"
c'é una nuova
carta vincente:
IBM Personal Computer.

General Systems Cuneo

O&G

Da lunedì al «S. Croce» entrerà in vigore la regolamentazione decisa dalla direzione sanitaria

Nuovi orari dei pasti all'ospedale

Colazione alle 7,15, pranzo alle 12 e alle 18. E' stato ridotto il tempo delle visite (13-14,30 e 19-20)
Permessi obbligatori per l'accesso al reparto di neurochirurgia e all'unità di terapia intensiva cardiologica

CUNEO. Cambiano gli orari dei pasti e di visita all'ospedale «Santa Croce» del capoluogo: da lunedì la colazione sarà servita alle 7,15, il pranzo alle 12 (fino ad oggi era previsto alle 11,30) e la cena alle 18,00 (contro le 17,30 in vigore da anni).

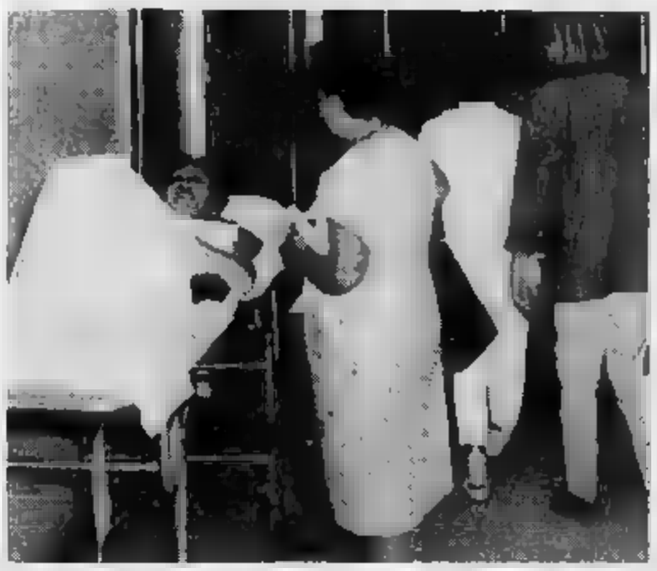
La modifica dell'orario di distribuzione dei pasti, sollecitata i volontari del tribunale per i diritti del malato, è stata decisa dalla direzione sanitaria. La variazione degli accessi dei visitatori prevede riduzione delle due attuali fasce: dalle 13 alle 14,30 (con la riduzione di mezz'ora) e dalle 18 alle 20 (fino ad oggi pomeriggio l'orario di visita iniziava alle 12,30).

Il provvedimento riguarderà il «Santa Croce», l'ospedale «Villa Santa Croce» e l'ospedale pneumologico «Carle» Confreria. A neurochirugia le visite saranno ammesse dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19, mentre i visitatori, muniti di permesso, potranno accedere all'unità di terapia intensiva cardiologica dalle 12 alle 12,20 e dalle 18 alle 18,20. La direzione sanitaria ha sottolineato anche la modalità per il rilascio dei permessi per l'accesso fuori degli orari di visita: dovranno firmati esclusivamente dal primario o dalla caposala.

«Finalmente - spiegano i volontari del Tribunale del malato - sarà attuato l'articolo 23 della dei diritti cittadino malato, che stabilisce la facoltà dei ricoverati di ricevere cibo di buona qualità, caldo, secondo diete adeguate e somministrato in orari vicini ai normali ritmi vita».

Intanto il tribunale del malato ha sollecitato l'entrata in funzione del nuovo pronto soccorso che prevede la sistemazione del servizio di emergenza nei locali di corso Monviso. «Il trasferimento - continuano i volontari del sodalizio tutela dei degenti - non risolverà tutti i problemi del servizio primo intervento: rimangono aperti interrogativi sul si- accesso locali».

E' stata ribadita anche la necessità di ampliare il reparto di rianimazione, provvisoriamente sistemato nei locali del pronto Il Tribunale per i diritti del malato ha chiesto che la rianimazione sia dotata di 12 posti letto, evitando dirottare i pazienti verso altri ospedali. [g. p. m.]



Il Tribunale del malato ha sollecitato l'apertura del nuovo Pronto [TEL.]

Reparto di dermatologia sarà trasferito al «Carle»

CUNEO. Lunedì mattina alle 8,30 il reparto di dermatologia della «Villa Santa Croce» sarà trasferito all'ospedale «Carle». E subito è iniziata la polemica da parte di sindacati e tribunale del malato.

«L'ordine di servizio - spiega Flavia Salvagno, volontaria del tribunale per i diritti del malato - è giunto perentorio e senza preavviso dalla direzione sanitaria. La motivazione ufficiale è che lo spostamento permetterà un risparmio di personale, ma sottintende considerazione di qualità nella gestione del reparto».

Aggiunge: «Nei giorni scorsi abbiamo visitato i locali dell'ospedale "Ville Santa Croce" in piazza d'Armi. Ci siamo resi conto della gravità di certi degenti. decisione, assunta dalla direzione sanitaria e dall'amministratore straordinario, è grave». I malati oggi hanno a disposizione camere a 2 o 3 letti servizi, sale visita, e un ambulatorio. Lo spostamento al «Carle» prevede l'utilizzo di due a sei letti, ricavate nei locali di «pneumologia-allergologia».

«C'è rischio promiscuità e di contagio - spiega Rocco Ferraro, segretario provinciale della Cgil, funzione pubblica -. Con questa decisione improvvisa l'ospedale del capoluogo perde credibilità. Un provvedimento del genere dovrebbe essere preceduto da un incontro di programmazione con sindacati. personale della dermatologia ha ricevuto la comunicazione trasferimento tre giorni fa, mentre dalla direzione sanitaria non ci è giunta alcuna convocazione».

Aggiunge: una battaglia per la salvaguardia del servizio, già ridotto da 35 a 12 posti letto. In questo modo viene ridotta drasticamente l'importanza del lavoro svolto dal primario, professor Peirone. E' l'ottavo trasloco della struttura. Occorre una seria programmazione e non interventi tampone». «I servizi igienici del "Carle" - conclude Flavia Salvagno - sono pochi e fatiscenti, è diventeranno comuni pazienti dei due reparti (dermatologia e pneumologia), gravi rischi igienici». [r. s.]

BOVES

Spostamento della dogana e viabilità in corso De Gasperi

Martedì alle 21, nel salone del quartiere Donatello a Cuneo, in via Rostagni, si terrà un incontro tra i residenti e gli amministratori. Interverranno il sindaco Giuseppe Menardi, l'assessore ai lavori Pubblici Sergio Giraudo e l'assessore ai izi sociali Sebastiano Dalmasso. Si parlerà dello spostamento della dogana, di viabilità in corso De Gasperi e della deviazione del traffico pesante.

Seminario protezione del suolo

«Tecnologie d'intervento per la difesa e la protezione del suolo» è il titolo del seminario, in programma oggi 9,30 salone della Provincia a Cuneo, organizzato dal Centro di formazione professionale per le attività di montagna. Al seminario di studio interverranno i presidenti delle comunità montane della «Granda» e gli amministratori dei comuni delle valli del Cuneese.

Confermati i dirigenti Confcoltivatori

Il congresso della confederazione coltivatori riconfermato all'unanimi Gianfranco Falco alla presidenza provinciale dell'ente e Salvatore Vecchio, direttore tecnico dell'organizzazione.

Seminario sugli interventi chirurgici al cuore

Oggi alle 9 nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo si terrà un seminario, organizzato dalla divisione di cardiologia e laboratorio emodinamica sul tema «Dilatazione e riparazione chirurgica della mitrale stenotica». Saranno presentati i tipi di intervento e che potranno effettuati medici del nuovo laboratorio emodinamica. Interverranno docenti universitari e esperti di fama internazionale.

BOVES

Convegno regionale sull'epilessia

Oggi alle 10,30 al teatro Borelli si terrà il 1° convegno regionale sull'epilessia dal titolo «Malattia e pregiudizio», organizzato dall'associazione contro l'epilessia. Interverrà l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, il presidente del sodalizio Pier Giorgio Peano e Pier Giuseppe Zagnoni, neurologo dell'ospedale di Cuneo.

CENTRO

«Quindici giorni fotografia»

Stasera alle 19, nel salone via Dronero a Cuneo si conclude la «Quindici giorni di fotografia», con l'esposizione di opere realizzate da studenti delle elementari sul centro storico.

BOVES

Corso al Palazzetto

Movimenti coordinati al respiro

BOVES. Lunedì, dalle 20 alle 22, nel palazzetto dello sport terrà un corso introduttivo sul «Moving Breath», cioè la dinamica del respiro, curato da Sheela Raj, di origine indiana.

La tecnica consiste in una sequenza di movimenti coordinati con la respirazione, che partono dall'asse centrale del corpo e coinvolgono via via tutte le altre parti. Da un lato si incrementano la forza e l'equilibrio, dall'altro viene migliorata la scioltezza articolare. Sheela Raj sostiene: «Il respiro genera il movimento, il movimento diventa tranquillità, il silenzio si trasforma in suono e il suono crea il movimento».

La dinamica del respiro è consigliata ad atleti e ballerini come tecnica di riscaldamento, training per mantenere la scioltezza quando sospendono l'attività, per armonizzare il corpo che rischia di andare in tilt o ai sedentari che desiderano riprendere un'attività fisica non violenta.

Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire. [a. f.]

Alla Sacra Famiglia

S'inaugura il campo sportivo

ROCCABRUNA. Oggi alle 9,30 sarà inaugurato il nuovo campo sportivo comunale in località Sacra Famiglia. Alle 10,45 i ragazzi delle scuole elementari eseguiranno un saggio ginnico. Seguirà un rinfresco. Nel pomeriggio alle 17 sarà disputato l'incontro amichevole di calcio «Ac Pro Dronero» contro «Us Saluzzo Aurora». Le manifestazioni si concluderanno in a con una grande «cena campagnola sotto il tendone». Il costo del nuovo campo sportivo, dalle dimensioni regolari, supera i 280 milioni.

«E' l'unica struttura sportiva disponibile in zona - dice Livio Acchiardi, assessore al Comune di Roccabruna -. Appena possibile l'opera sarà completata la costruzione degli spogliatoi. E' anche nostra intenzione realizzare, sempre in località Sacra Famiglia, un'area sportiva attrezzata campi da tennis o da bocce. L'amministrazione comunale cercherà coinvolgere i giovani nella gestione di queste strutture».

[c. g.]

L'invio a Trieste

Dai volontari farina e olio per i profughi

BORGO DALMAZZO. Il Comitato per la pace e la Croce Rossa hanno promosso raccolta di generi alimentari da inviare ai profughi jugoslavi ospitati a Trieste.

L'appello riguarda prodotti di prima necessità come farina, olio, pasta, latte. E in particolar modo vestiti e pannolini per i bambini. Il materiale deve essere consegnato alla Croce Rossa di Borgo, in via Boves, oppure al Centro Famiglia «Luca e Giulio» di via Monsignor Riberi.

«Confidiamo nelle generosità della popolazione - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - che in altre occasioni si è dimostrata sensibile e disponibile alle esigenze delle persone bisognose». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/260.013 - 260.128.

Il problema dei profughi jugoslavi sarà uno dei punti all'ordine del giorno discussi nel prossimo Consiglio comunale. La richiesta è stata inoltrata, nei giorni scorsi, dal capogruppo della Lista verde, Mauro Fantino. [a. f.]

La tradizionale manifestazione aprirà sabato 6 giugno in piazza XX Settembre

A Dronero la Fiera degli acciugai

Mostra-mercato dei prodotti ittici conservati. Un convegno tecniche di trasformazione e controlli sanitari
Esperti da Spagna, Portogallo, Grecia e Norvegia. Rassegna economica della Valle Maira. Giardino botanico

DRONERO. Giugno sarà il mese delle fiere. Le manifestazioni droneresi s'inizieranno sabato 6 (ore 18) le inaugurazioni nel padiglione di piazza XX Settembre della tradizionale fiera degli acciugai della rassegna economica valle Maira.

Sono in programma convegni, mostre, spazi culturali e ricreativi. Il giorno degli «acciuie» sarà però domenica 7, con il quattordicesimo raduno dell'associazione. Nell'area espositiva sarà allestita anche la dei prodotti ittici conservati.

Il mattino si svolgerà convegno «La risorsa acciuga: biologia, pesca, tecniche di trasformazione, controllo sanitario e legislazione» relatori Claudio Pellegrino (dirigente dell'istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), Pietro Pirazzoli (ricercatore della stazione sperimentale alimentari di Parma), Marino Vacchi (ricercatore dell'istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare).

Il presidente della Comunità Valle Maira Bressy (da sinistra) e il sindaco di Dronero Donadio sono fra i principali sostenitori della rassegna [FOTOTO]

«Possiamo dire che l'attività relativa alla vendita delle acciughe si è molto sviluppata in Valle Maira - sostiene Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana -. Grazie tutto all'impegno di numerosi valligiani, oggi questa professione è ancora attuale in più parti mondo. Alla fiera di Dronero presenti i rappresentanti Camere commercio di Spagna, Portogallo, Grecia, Norvegia. Quest'anno l'area espositiva di piazza XX Settembre è stata notevolmente ampliata. in i lavori per l'allestimento di un giardino botanico della flora alpina».

La rassegna degli acciugai si concluderà domenica 7 giugno. La terza fiera economica della valle Maira (dal 6 al 14 giugno) offrirà una vetrina attività artigianali, commerciali, turistiche, gastronomiche ed industriali della zona. Venerdì 12 giugno è in programma un incontro gli operatori della scuola agricola cantonale di Sion (Svizzera), seguirà il dibattito sulle attività economiche produttive della montagna, artigianato e turismo. Sabato 13 e domenica giugno Dronero ospiterà il primo raduno interregionale di camperisti.

Conclusa la rassegna economica valle Maira toccherà alla fiera dei Pais d'Oc (18-21 giugno). Ospite d'onore della manifestazione sarà la Regione Midi Pyrénées, posta al centro dell'Occitania con capitale Tolosa. Per quattro giorni gli operatori economici delle valli occitane proporranno i prodotti tipici delle alpine. «Le fiere di giugno sono appuntamento fondamentale per la Valle - dice Gianfranco Denedio, sindaco di Dronero -. queste manifestazioni hanno ormai internazionale. Il nostro obiettivo è di creare una struttura stabile in grado di ospitare le varie rassegne».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'acqua di scarico dell'Acna a Cengio

La bevuta dell'acqua di scarico dell'impianto Itaca da parte del direttore generale dell'Acna a «Mixer» su Raidue è costituito un atto pseudo-dimostrativo gravemente antiscientifico. Un'acqua può essere bevuta solo è potabile e la potabilità deve essere certificata dalle Usl.

La legge fissa anche dei limiti ben precisi sulle acque che possono essere rese potabili. Al di fuori di questi limiti, la legge prevede che un'acqua non può essere resa potabile con sufficiente sicurezza neanche con i trattamenti più sofisticati: tale acqua può bevuta dopo trattamento solo in caso di strofi naturali, circostanze geografiche eccezionali ecc.

Come può rientrare nella classe delle acque potabilizzabili lo dell'Acna quando non lo l'intero fiume Bormida per decine chilometri?

E allora ci chiediamo: quale ente pubblico ha controllato l'acqua bevuta? non stati controlli, bevuta in televisione costituisce un'istigazione a violare la legge?

Se la direzione dell'Acna che esistono le citate leggi e le sa interpretare? Oppure sa che esistono, pensa che con l'Acna si sia in presenza di catastrofe «naturale» eccezionale e quindi si possa derogare a norma di legge?

Ilvo Barbiero, Mombarcaro

Se l'asilo estivo è in periferia

Ho iscritto alla scuola materna estiva i miei due bambini. ho avuto una sorpresa: infatti la scuola scelta è quella di Confreria. Con tutte le scuole materne è mai possibile che si sia optato per una in periferia?

Per me, e penso anche per altri genitori, questa scelta comporta molti inconvenienti: i miei bambini sono accompagnati a scuola dai (che non guidano l'auto), perché mia moglie ed io iniziamo a lavorare prima dell'apertura. Ad ogni inizio estate i servizi sociali regalano sempre qualche «bella» novità.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via Settembre 39,

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65444, 2323
Alba: 3161; 362744 **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423378
Busca: 945.558; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.10
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 57.635. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Giacomi, via Vittorio Emanuele 18, tel. 440.458
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309
Fossano: Cimino, via Roma 92, telefono 60.316
Mondovì: Mallino, via delle Rosine 11, telefono 42.473.
Saluzzo: Santamaria, piazza Risorgimento 38, tel. 42 289
Savigliano: Marchiaro, piazza del Popolo 50, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.576
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

112 - 441.333; **P.zio S.** 299.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.52; **Chiusa:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrade To-Sv:** (0172) 496.500; **Chiusano:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

NATI. Giordano Massimo (Cuneo); Elena (Cuneo); Marino Margherita (Cuneo); Brocardo Simone; Dessi Sharon Denise; Vietti Annamaria (Cuneo); Serra Francesca; Valenti Giulia (Cuneo); Fantino Arianna; Peracchia Stefano; Armellini Emilia; Vacchina ; Giraudo Arianna; Pepino Fabio (Cuneo); Manuel; Bianco Lucia; Bruno Martina; Calderaro Giovanni; Porta Ugo; Gerbino Leandro; Vera Cristiano; Mattalia Giulia; Santoro no; Federica; Cavaliere ; Banso Cristina; Renna Alessia.

MORTI. Brao Battista Giovanni, 75 anni (Valdieri), pensionato; Schneider Walter, anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Trinchero Giancarlo, 55 anni, pensionato; Palomba Mario, 65 anni, pensionato; Giordano Pietro, 80 anni (Vernante); Rossi America, 66 anni; Culasso Clemente, 84 anni (Cuneo); Michele, 29 anni (Villanova Mondovì), disoccupato; Antonio, 100 anni, pensionato; Busca Luigi, 61 anni (Alba), impresario edile; Viale Carlo, anni; Simonis Walter, 79 anni (Robilante), pensionato; Fossati Matteo, 79 anni (Sambuco), pensionato; Trombetta Ugo, 69 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Mondino Sergio, anni (Cuneo); Rivoira Giuseppina, 79 anni (Cuneo); Unnia Barbara, 56 anni (Cuneo); Garino Lidia Margherita, 76 anni (Cuneo); Danni Benedetta, 88 anni (Imperia); Rosso Angela, 71 anni (Centallo), casalinga; Anna Maria, 90 anni (Roaschia); Degiovanni Adele, 72 anni (Cuneo), casalinga; Nadia, 32 anni (Cuneo), ausiliaria; Cavallo Giovannina, 87 anni.

Sibbono Gianfranco (Cuneo), impiegato Bagnasco Monica (Castelletto Stura), impiegata; Di Venanzio Diego Rossano (Cuneo) impiegato Pittavino Donatella Teresa (Cuneo), impiegata; Napolitano Giuseppe (Trofarello), meccanico con Gualco Monica, baby sitter; Giordano Davide, Marmista con Barbara, operaia; Almar Alessandro-Giuseppe-Maria, insegnante con Bruno Marinella Lucia, commerciante; Viale Sergio Giuseppe (Roccaviono), operaio con Dutto Manuela Assunta, commessa; Daniele Mauro Lorenzo (Scarnafigi), agricoltore Villani Elisa, collaboratrice domestica; Isaia Dario , pa- Menardi Marilena Teresa, infermiera professionale; di Marco Giulio Giacomo, piazzista con Griseri Laura Stefania (Mondovì), impiegata.

APPUNTAMENTI

BANCHE

Filiale della «Fideuram»

Lunedì sarà inaugurata a Cuneo una «Banca Fideurama». La sede dell'agenzia di credito e assicurativa sarà in corso Nizza 104-106, telefono 0171/695929-696022.

CONCORSO

Un programmatore in Comune

Il Comune di Cuneo bandito concorso per posto programmatore a tempo determinato. Le domande devono essere presentato all'ufficio concorso entro giugno. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, telefono 0171/444421.

TEATRO

In scena i «Lesinanti»

Stasera e domani alle 21,15 nel teatro della «Casa don Bernardis la compagnia dei Lesinanti, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, presenterà commedia paese delle colline», tratta dall'opera Brandon Thomas. L'ingresso è 5000 lire.

Preoccupazione [redacted] Genola e nel Fossanese per la crisi economica della cooperativa agricola

«Cuneo Polli» [redacted]

Sull'azienda (350 dipendenti nel Cuneese) pendono varie istanze fallimentari. I sindacati hanno chiesto la liquidazione coatta amministrativa, ma il ministro non ha [redacted] firmato. Lunedì due ore di sciopero

GENOLA. C'è forte preoccupazione in paese e in tutta la zona [redacted] Fossanese per il futuro della «Cuneo Polli»: la cooperativa è sull'orlo della chiusura e [redacted] dipendenti nella pianura cuneese (l'azienda ne impiega [redacted] complessivamente) rischiano il posto di lavoro.

Da tempo la Lega nazionale cooperative [redacted] mutue ha presentato al ministero del Lavoro la richiesta di liquidazione coatta amministrativa, ma il ministro non [redacted] firmato. «Il provvedimento, pur nella sua gravità - dice Mario Cravero, rappresentante sindacale Cgil -, rappresenta oggi l'unica alternativa alle istanze di fallimento pendenti sulla cooperativa. Se il fallimento fosse decretato, avrebbe effetti devastanti sulla continuità produttiva ed occupazionale dell'azienda».

I sindacati hanno chiesto [redacted] incontro urgente con il presidente [redacted] Cooperativa, Agostino Borello. «Riteniamo, infatti - precisa Gennaro Tucci, della Cisl - non più accettabile l'atteggiamento del presidente, mirato a rinviare un confronto reale sulla situazione complessiva del Gruppo "Cuneo Polli", [redacted] più [redacted] questo comportamento è stato da sempre finalizzato [redacted] nascondere la reale situazione economica del gruppo e a rimandare nel tempo provvedimenti che, se attuati, potevano evitare [redacted] oggi presenti. Abbiamo inoltre da tempo interessato al confronto sui problemi di questa importante realtà produttiva ed occupazionale altri soggetti [redacted] ciali [redacted] istituzionali».

A Genola i polli vengono macellati e confezionati per la grande distribuzione

La Lega Cooperative e Mutue, associazione cui fa riferimento la «Cuneo Polli», conferma intento [redacted] presenza di un progetto, in accordo con altri partner, finalizzato al rilancio dell'azienda [redacted] a garantire l'occupazione, «senza però specificare concretamente - accusano i sindacati - tempi [redacted] modalità per la realizzazione dello stesso».

«Abbiamo chiesto un incontro con il presidente [redacted] Provincia [redacted] l'amministrazione comunale di Genola - prosegue Cravero -, per esporre le nostre forti preoccupazioni circa la situazione venutasi a creare nel gruppo «C[redacted] Polli» e per evidenziare il rischio [redacted] un ulteriore aggravamento, se [redacted] fosse giunti al fallimento. Le nostre preoccupazioni sono state pienamente condivise dagli amministratori, che hanno inoltre dichiarato ogni disponibilità [redacted] ricercare le possibili soluzioni di loro competenza, tali da garantire la continuazione dell'attività produttiva».

La situazione si è ancora complicata da lunedì, per ragioni [redacted] carattere tecnico-ambientale. Gli scarichi dell'azienda, che prima avvenivano nel depuratore [redacted] Comune [redacted] Genola, sono stati bloccati. Cinquanta dipendenti [redacted] sa integrazione e alcuni tipi di lavorazione sospesi. Secondo i sindacati tale provvedimento rischia di far precipitare [redacted] situazione e di provocare la chiusura [redacted] del macello.

«Solo una rapida azione di investimento [redacted] rilancio produttivo - concludono i sindacati - può permettere alla cooperativa di recuperare realisticamente le gravi difficoltà [redacted] che ed ambientali oggi presenti. Ecco perché riteniamo indispensabile una [redacted] nella realizzazione [redacted] progetto di salvataggio esistente. Deve essere mantenuto il ciclo produttivo nell'area del Fossanese, storicamente e geograficamente vocata allo sviluppo agro-industriale».

Per lunedì prossimo sono state dichiarate due ore di sciopero in tutto il gruppo. [redacted]

[redacted] NELLA GRANDA

[redacted]

Corteo [redacted] studenti per ricordare Falcone

Oggi, alle [redacted] svolgerà un corteo degli studenti delle superiori per ricordare il magistrato Giovanni Falcone.

[redacted]

Temi sulla Regione vincono [redacted] cuneesi

Ieri, [redacted] Palazzo Lascaris, sono stati premiati i partecipanti, provenienti da tutto il Piemonte, del [redacted] «Che cos'è la Regione». Il primo premio è andato agli elaborati della 3 A (scuola media) di Vernante, menzioni speciali alla 1 A (me[redacted] Muratore) di Trinità [redacted] alla media Craveri di Bra.

CUNEO

Sotto i portici di via [redacted] raccolta di adesioni al Wwf

Oggi pomeriggio, sotto i portici di corso Nizza, [redacted] svolgerà una manifestazione per la raccolta di adesioni al Wwf.

SAVIGLIANO

Convegno sull'infanzia al teatro Milanollo

Oggi alle 9, nel teatro Milanollo, si terrà un convegno su «Aspetti epidemiologici, clinico-metabolici e terapeutici dell'urolitiasi nell'infanzia».

CEVA

Bombola del gas [redacted] incendio in un'abitazione

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un principio d'incendio, divampato da una bombola del gas, nell'appartamento di Filomena Barillà, 56 anni, via al Forte 10. La donna è rimasta illesa.

[redacted]

Consorzio intercomunale per la cremazione

Oggi alle 18, in Provincia, l'Associazione p[redacted] la cremazione presenterà il consorzio intercomunale per la cremazione e l'aggiornamento sul [redacted] regolamento di polizia mortuaria.

CUNEO

Nuovo codice dell[redacted] [redacted] ne parla al «Sacro Cuore»

Oggi, alle 16,30, nella sala riunioni del «Sacro Cuore» [redacted] svolgerà un convegno interregionale organizzato dalle Federtaai (Federazione titolari autoscuole ed agenzie d'Italia), [redacted] codice della strada. Cosa cambia nel mondo dell'auto».

SAVIGLIANO

[redacted] competitiva per [redacted] della città

Domani, alle [redacted] si svolgerà «La tua città [redacted] bici», pedalata [redacted] competitiva [redacted] a tutti. La partenza [redacted] in piazza del Popolo.

[redacted]

Il paese protesta

La Regione [redacted] restituisce [redacted]

MOMBASIGLIO. Il Comune contesta la Regione per una stele [redacted]. E' [redacted] monumento che l'amministrazione aveva inviato a Torino parecchi anni fa per dei restauri. Recentemente a Mombasiglio pensavano che i lavori fossero terminati e che il prezioso reperto fosse sul punto di tornare alla sua destinazione originaria. Ma la Regione si è rifiutata di restituirla: «E' troppo preziosa - hanno detto i responsabili dell'ente -, [redacted] la riconsegneremo a Mombasiglio per affidarla [redacted] un museo, dove sarà più [redacted]».

Tutto il paese del Cebano si è ribellato contro la decisione regionale. Il sindaco Alberto De Lucis, sollecitato dai concittadini, ha indetto per sabato prossimo un consiglio comunale di protesta, dove l'unico punto all'ordine del giorno sarà il recupero della preziosa stele. Oltre agli amministratori e agli abitanti di Mombasiglio parteciperanno l'avvocato monregalese Piero Golinelli [redacted] il sovrintendente ai Beni culturali della Regione. [l. f.]

CUNEO [redacted]

Metalmeccanici

Contingenza ieri sciopero di 4 ore

CUNEO. Gli operai metalmeccanici della «Granda» ieri hanno scioperato quattro ore.

[redacted] mobilitazione [redacted] state indetta dai tre sindacati di categoria (Cgil; Cisl; Uil) contro la d[redacted] degli industriali, intenzionati a non pagare lo scatto [redacted] previsto nella busta paga di maggio.

Lo sciopero ha interessato grandi aziende come la Ferroviaria di Savigliano (oltre 1000 addetti); Michelin di Fossano [redacted] addetti); Valeo di Mondovì (500 addetti); Acciaierie del Ta[redacted] (300 addetti); [redacted] di Cuneo (300 addetti); Bertello di B[redacted] Dalmazzo (200 addetti); Merlo [redacted] Cervasca (oltre 200 dipendenti).

«La mobilitazione è riuscita specialmente tra gli operai - dicono i sindacati -. La fermata di quattro [redacted] è [redacted] indetta [redacted] che per denunciare il grave stato di crisi dell'intero settore produttivo cuneese. L'occupazione in provincia segna il passo». Nei prossimi giorni [redacted] previsti altri scioperi di categoria. [c. g.]

[redacted]

Bottino di 3 milioni

Muratore truffa un gioielliere

[redacted] Si è presentato in gioielleria, ha acquistato una «parure» di gioielli [redacted] pagati con un [redacted] falso.

E' [redacted] l'altra mattina alla boutique orafa «Seymandi» di via Mazzini 55. Elio Vottero, [redacted] anni, muratore, abitante [redacted] Envie in via Pasero [redacted] domiciliato in via Torriana 25 a Barge, ha scelto un bracciale in oro del valore di 3.300.000, dicendo [redacted] passare il giorno dopo per il ritiro del gioiello [redacted] il pagamen[redacted] Il proprietario del negozio Gualtiero Seymandi ha consegnato al [redacted] Envie un biglietto di prenotazione del bracciale.

Elio Vottero il mattino dopo è entrato nella gioielleria [redacted] si è fatto consegnare dalla com[redacted] il pacco, pagando con un assegno, firmato con una sigla risultata poi essere diversa da quella depositata allo sportello di Pinerolo della Cassa di risparmio di Torino.

I carabinieri [redacted] Barge hanno aperto un'inchiesta e organizzato posti di blocco per bloccare Elio Vottero. [r. s.]

FOSSANO [redacted]

Tutti i sabati

[redacted] le visite anti-tumori

[redacted] A partire [redacted] oggi, ogni sabato non festivo, l'Usl 62 offrirà alla popolazione un nuovo servizio.

Entra in funzione all'ospedale cittadino l'ambulatorio per la prevenzione e la diagnosi dei tumori intestinali del colonretto [redacted] dell'apparato uro-genitale maschile.

Il servizio fa parte del proge[redacted] «Dedica un sabato alla salute», sarà completamente gratuito per l'utenza e non [redacted] porterà il pagamento di ticket.

L'iniziativa è [redacted] possibile grazie all'Associazione per la prevenzione [redacted] tumori in Piemonte, la quale sostiene, con borse di studio, il lavoro di giovani medici specialistici, e la disponibilità delle divisioni di chirurgia generale (dottor Orsi) e Urologia (professor Fontana) che garantiscono la qualità [redacted] servizio.

L'ambulatorio rimane aperto dalle 8,30 alle 12,30. Per le prenotazioni, gli interessati devono telefonare allo 0172/699262, dal lunedì al venerdì, dalle [redacted] alle 13. [n. c.]

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco [redacted] piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. [redacted] oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora [redacted] supera [redacted] quattromila anime [redacted] mai toccare quota cinquemila. E già Carlo Emanuele, un Savoia, la nominò città grazie alla sua fortezza e per l'[redacted] suoi abitanti nel mondo del commercio. Moncalvo, a metà [redacted] da tra Asti e Casale, è una località piacevolissima [redacted] visitare. A 305 metri d'altitudine, sul bricco di un colle, ha clima [redacted] mette in mostra chiese pregevoli con tracce medioevali, espone dipinti di Guglielmo Caccia detto il «Raffaello [redacted] Monferrato».

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, ciò che di [redacted] rimane, il soffitto ora è [redacted] Gerusalemme) poiché sino alla vigilia della seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, di lontana origine sefardita [redacted] tutti gli israeliti piemontesi. Foa [redacted] Luzzati erano i cognomi più frequenti e più rappresentativi.

Panorama [redacted] Moncalvo

[redacted] Moncalvo [redacted] pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del [redacted]dì, ancora oggi uno dei più importanti della zona nonché per la Fiera [redacted] bue grasso che c[redacted] sua antica piazza i mercanti di tutta la Padania. Proprio [redacted] carni [redacted] questo animale escono regali pezzi per concorrere al glorioso piatto del bollito moncalvese.

Nella cittadina la cultura della buona tavola sta [redacted] casa. Le carni bovine, appunto, sono [redacted] le migliori del Piemonte [redacted] nei ristoranti si p[redacted] ancora gustare opulenti fritti misti [redacted] gustose finanziere. Tutte testimonianze [redacted] una strepitosa cucina di radice contadina. A co[redacted] di queste gioie papillari, la patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, con in testa la Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: dominerete con lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. [ed. ball.]

QUANDO CHIUDERE NON BASTA...

ANTIFURTI
CASSEFORTI
PORTE BLINDATE

gagliasso impianti

ELKRON

Alba - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi d'Alba - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423

... da 15 anni sicurezza [redacted] qualità

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. [redacted]

PRIMARIA AZIENDA settore commercio in Cuneo ricerca
[redacted]
24/50enni, anche 1° impiego.
Si richiede massima serietà e moralità, disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento solo Lunedì 1 giugno dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 allo 0171/[redacted].

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
In collaborazione con la G. DIFFUSIONE
FACCIAMO [redacted] SERATA PER LA TUA [redacted]
Tanta buona [redacted] un po'
Liscio di alta classe
ORIETTA DELLI
e la sua orchestra
DOMANI SERA MINA FASSOLI

LE CUPOLE
Se il tempo lo permette
CUPOLE LIDO [redacted]
apre i battenti
QUESTASERA
[redacted]
il D.J. Alexander
ed al liscio
WALTER D'ANGELO
DOMANISERA
un'orchestra piacevole da sentire [redacted] divertente da vedersi
quel pazzoide di
SERGIO PEZZI

il CUBO
DISCOTECA
[redacted]
Tel. [redacted]
QUESTA SERA
THE FINAL CUT
LET'S GO CRAZY [redacted] SOUND
La grande festa presentata dall'I.T.I.S. di Cuneo

CRAZY BOY
QUESTA SERA
i ballatissimi dell'estate
con
BARBARA e [redacted]
l'inseparabile coppia del Sabato Sera
Sul palco [redacted] liscio
RINGO [redacted]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e [redacted] 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i risto[redacted] di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al [redacted] verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14.30 - 17.30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. [redacted]

Domani (con lavori ancora in corso) riaprirà la Alba-Castagnole Lanze

Pendolari contro le Ferrovie

Continuano le proteste. Percorsi non migliorati, treni poco veloci locomotrici vecchie
Linea Cavallermaggiore-Cantalupo, slitta il collegamento per Bra. Una raccolta di firme

ALBA. Domani riapre la linea ferroviaria per Asti nel tratto Alba-Castagnole Lanze, slitta a settembre invece la Alba-Bra. I due tratti della Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che passa per il capoluogo delle Langhe, dal 16 marzo '91 interrotti per i passeggeri completamente verso Bra, parzialmente in direzione di Asti: i lavori non sono stati ultimati. Il transito verso Castagnole viene avviato con le opere in corso.

Le carenze del servizio ferroviario, che si aggiungono a quelle stradali, suscitano vibranti polemiche nell'Albese.

«Le promesse di miglioramento della linea non sono state mantenute - dice il sindaco Enzo Demaria -: al contrario è stata impoverita. Le nostre lettere di protesta, unite alle richieste di incontro la direzione delle ferrovie, non ricevono neppure risposta».

Lo sfogo del primo cittadino continua: «La situazione è peggiorata rispetto al passato quando la città collegamenti diretti con Cuneo, Asti, Torino e Milano. Adesso utilizzare il treno da Alba è un'impresa quasi impossibile. Questo malgrado i numerosi pendolari e la presenza di aziende che potrebbero garantire un buon traffico merci».

Secondo gli abitanti albesi i lavori delle ferrovie non hanno favorito miglioramenti su percorso, velocità stato di usura

Un'immagine dei piloni lungo la ferrovia che transita da Castagnole (FEDERICO)

delle locomotrici. Ci sono state, contrario, sempre per gli utenti, la riduzione personale e treni diretti, oltre ad una limitata disponibilità di binari con possibilità di interscambi.

Sono stati inoltre eliminati due passaggi a livello a Barbaresco (automatizzati tutti gli altri), chiuse stazioni Mussotto d'Alba, Barbaresco, Santo Stefano Belbo, Costigliole d'Asti (che è rimasta fermata della linea). E' prevista anche la chiusura di Neive.

Dopo le ultime modifiche resta un solo treno diretto per Torino: i passeggeri dovranno sempre cambiare a Bra o Cavallermaggiore, con conseguenti disagi: tempi più lunghi e rischio di perdere coincidenze.

Con una raccolta di sessante firme i pendolari che lavorano in città hanno protestato contro le ferrovie per lo spostamento (dalle 8.36 alle 8.57) del treno in arrivo ad Alba ad Asti, non più utilizzabile da chi comincia lavorare alle 9.

Giuseppina Fiori

Coincidenza annullata

COSTIGLIOLE D'ASTI. L'orario estivo della linea Cantalupo-Cavallermaggiore continua sollevare critiche. Dopo quella di Canelli tocca ora all'amministrazione comunale di Costigliole farsi portavoce delle proteste dei pendolari per l'annullamento della coincidenza alle 8,01 a Castagnole Lanze tra il treno proveniente da Nizza-Canelli e quello per Asti. Il sindaco Luigi Solaro chiede il ripristino del vecchio orario in modo «da non creare ulteriori disagi all'utenza pendolare».

Da domani, intanto, sarà riattivato il tratto Nizza-Canelli. In sostanza si viaggerà in treno da Alessandria fino a Canelli, poi si continuerà in pullman per Castagnole Lanze, quindi si ridiscenderà per salire sul treno diretto ad Alba. Solo a settembre, forse, sarà aperto anche il tratto tra Canelli e Castagnole.

Intanto la Provincia di Asti ha chiesto un incontro urgente con i responsabili compartimentali delle Ferrovie per discutere la questione degli orari cercando un accordo. **[l. n.]**

ALBA

Nel borgo Piave

Duecento pini per il bosco degli studenti

ALBA. Gli alunni delle scuole borgo Piave partecipano oggi (ore 15,30) all'inaugurazione del «Bosco di Albaunia», un'area verde quartiere, tra Crispi strada Rorine.

E' un'oasi con duecento piccoli alberi che potrà essere frequentata dai bambini per gioco divertimento.

L'idea era sorta a Natale proposta del centro commerciale Albaunia raggruppa tutti i negozi del borgo; era stata lanciata l'iniziativa «Addobba un albero, regala un bosco». I ragazzi (con la collaborazione di Regione, Comune e di Italia Nostra) hanno avuto a disposizione duecento pini, che sono stati addobbati in occasione delle feste natalizie e sistemati davanti negozi del quartiere. Le piante sono poi state prese in consegna dal Comune che ha realizzato il boschetto.

La manifestazione è uno fra i momenti più significativi della «Festa di primavera» in corso in borgo Piave.

Domani le vie del quartiere ospiteranno una grande mostra di pittura «L'arte en plein air» con la presenza di oltre 300 artisti e 600 opere. La festa proseguirà nel pomeriggio con il concorso «torte e delle del borgo del Fumo; dopo la premiazione i dolci saranno distribuiti in degustazione ai visitatori della rassegna. **[g. f.]**

MOMBARCARO

Con il «trekking»

I riscoprono Fenoglio e Pavese

MOMBARCARO. Dall'esperienza di trekking a piedi nell'Alta Valle Belbo compiuta nelle scorse settimane dagli allievi delle scuola media Carlo Gancia di Canelli saranno tratti opuscolo e un documentario.

Gli studenti astigiani avevano raggiunto gli metri di Mombarcaro - la vetta delle Langhe - dopo quattro giorni di cammino fra boschi sentieri. Durante il percorso i ragazzi avevano toccato Castino, Cravanzana, Feisoglio, Niella, Mombarcaro e San Benedetto Belbo.

«Abbiamo visitato i luoghi descritti nelle opere di Pavese e Fenoglio - spiega l'insegnante don Beppe Brunetto, direttore del settimanale L'Ancora e presidente dell'Associazione per Rinascita della valle Belbo - leggendo e commentando sul posto brani dei loro libri; inoltre abbiamo osservato e studiato piante, fiori, animali, chiese, antiche cascine e le usanze dei contadini della zona. E' stata un'esperienza che ha permesso ai ragazzi di conoscere meglio, e in modo diverso, la valle».

Dati, appunti e impressioni raccolte nel dell'escursione in Alta Langa saranno inseriti in un libro pubblicato nei prossimi mesi; una copia filmato realizzato nell'escursione sarà inoltre donata alla Comunità montana dell'Alta Langa. **[c. o.]**

NEIVE

La accompagnamento era falso: condanne

Mauro Francone, 47 anni, commerciante vinicolo, via Tanaro 15 e Pietro Demaria, 52 anni, autotrasportatore, località Fausone 10, sono stati condannati, dal tribunale Alba, rispettivamente a 10 e 8 mesi di reclusione. Erano accusati di aver falsificato un documento vitivinicolo di accompagnamento di uve moscato.

CANALE

Auto travolge due ragazze motorino

Gabriella Marchiaro, 17 anni, via Ciriagno e Renata Cucco, 24 anni, di San Damiano d'Asti, piazza Camisola sono state ferite in un incidente stradale mentre viaggiavano a bordo di un motorino. Le due ragazze sono state travolte dalla «Bmw 320» guidata da Piero Cantamessa, 31 anni, San Damiano d'Asti, piazza Rassino, 8. La Marchiaro ha riportato fratture alle gambe ed è stata ricoverata con una prognosi di due mesi; la Cucco guarirà in un mese.

[illegible]

Giovane ferito in un tamponamento

V[illegible] All[illegible], 30 anni, via C[illegible] 8, è rimasto ferito in un tamponamento d'auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale: guarirà in quindicina giorni.

[illegible]

Una serie di escursioni il Cai

Anche quest'anno la sezione Cai organizza una serie di escursioni denominata «Montagna insieme». La prima gita avrà come meta, domenica 7 giugno, il monte Bettone in Valle M[illegible]. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai, in via Audisio 44.

CHERASCO

Prodotti biologici esposti per le vie del centro

Oggi, dalle 9 alle 20, con l'inaugurazione un mercatino di prodotti biologici, si apre la «Settimana per la natura» organizzata dal gruppo cheraschese Wwf. Le bancarelle allestite lungo le strade centro.

[illegible]

restituì la [illegible]: patteggia due mesi

A Paolo Bagini, 50 anni, di Savona, via Nizza 42, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di due mesi di reclusione, 400 mila lire di multa con la condizionale. Era accusato di appropriazione di un'autovettura «Saab 9000» di proprietà della società «Autolease Spa», avuta locazione finanziaria.

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel.
SERA
D.J. PAPERACID
L.J. MAX
Per un liscio di classe
orchestra spettacolo
GIANNI MANTELLI
cantano
ELENA e

COMUNE DI MONTANERA
(PROVINCIA DI CUNEO)
Avviso relativo al deposito degli atti relativi alla avvenuta adozione, con parziale rielaborazione, ai sensi del 1° comma dell'art. della L.R. 56/77 e successive modificazioni, del P.R.G.C.
IL SINDACO
Visti gli articoli 15 e 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
rende noto
che il Consiglio Comunale con atto n. 23 in data 18.5.1992 ha provveduto alla adozione con parziale rielaborazione ai sensi del 1° dell'art. della L.R. 56/77 e successive modificazioni del P.R.G.C.; che i relativi atti sono pubblicati per estratto all'albo e depositati presso la segreteria comunale, in libera visione, per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 29 maggio 1992; che nei 30 giorni successivi la pubblicazione ed il deposito, e cioè dal 28 giugno al 27 luglio 1992, potranno venire presentate osservazioni e proposte nel interesse.
Montanera, 29 maggio 1992.
IL SINDACO Massera Tommaso
IL Tassone dr. Giuseppe

AZIENDA RICERCA
PERSONALE
per lavori nel elettronica - telecomunicazioni.
Disponibilità alla trasferta.
Per informazioni telefonare:
0172/37.43.50

Symbol
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
QUESTA SERA
MONICA PASTOR
orchestra
TONIA TODISCO
... NON SOLO LISCIO
... RIGOROSAMENTE ANNI '60

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

E' arrivata una forza pura.
Nuove Renault 19.
Venite provarle
da noi il 30 e 31 maggio.
Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf.

RENAULT
marello S.R.L.
CONCESSIONARIA RENAULT
SALUZZO
Via Revello 11 - Tel. 0175 46.272
SAVIGLIANO - NUOVA SEDE
Via Torino - Tel. 71.22.20

Manifestazione domani nel castello di Costigliole

Il barbera storico doc all'asta in beneficenza

COSTIGLIOLE D'ASTI. Il Barbera storico si prepara ad andare all'asta. Domani pomeriggio, nella [redacted] interna del castello di Costigliole, si ripeterà per la quarta volta consecutiva [redacted] manifestazione organizzata dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e del Monferrato e dell'Associazione dell'Asta.

Ventisei fusti (complessivamente [redacted] ettolitri [redacted] vino rigorosamente selezionato e provenienti [redacted] vigneti con oltre trent'anni di età) saranno posti all'incanto a partire dalle 16.

Il presentatore televisivo astigiano Meo Cavallero diventerà banditore [redacted] avvierà ufficial[redacted] le contrattazioni. La base d'asta sarà di due milioni per ciascun fusto da 7 ettolitri, con rilanci minimi di 250 mila lire.

Madrina della manifestazione [redacted]rà Donna Al[redacted] Agnelli, presidente dell'Associazione italiana p[redacted] la ricerca sul cancro, che ha portato a battesimo la prima edizio[redacted] dell'Asta, in assoluto la più fortunata.

All'associazione che rappresenta sarà devoluto, per la seconda volta, il ricavato della manifestazione. Le finalità dell'Asta [redacted] benefiche: negli an[redacted] scorsi gli utili sono stati consegnati anche a Croce Rossa e Unicef.

Per vivacizzare ulteriormente la manifestazione (animata in passato dagli attori [redacted] Pozzetto e Nino Manfredi), gli organizzatori hanno esteso l'invito a numerosi «vip»: sembra quasi [redacted] la partecipazione della presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta, impegnata a Casale Monferrato per le registrazioni di Giochi [redacted] frontiere, mentre ha declinato l'invito, per precedenti [redacted]pegni di lavoro, lo scrittore Folco Porti[redacted].

La vendita all'incanto (cui partecipano [redacted] cantine dell'Astigiano e dell'Alessandrino) sarà preceduta da [redacted] serie di appuntamenti che animeranno le giornate di oggi e domani.

[redacted] degustazioni di Barbera si avvieranno stamane alle 10 e proseguiranno f[redacted] alle 19,30. Il vino sarà spillato direttamente dalle botti sistemate nelle [redacted] interna del castello, le [redacted] che faranno [redacted] cornice all'Asta di domani.

Alle 16,30 sarà inaugurata la [redacted] di Sergio Unia, le cui sculture saranno collocate nelle sale del maniero medioevale. Poi, dopo l'aperitivo delle 20, la [redacted] di gala e inviti con [redacted] cena rallegrata [redacted] banda «La Munfrinota».

Domani le degustazioni riprenderanno alle [redacted] per chiu[redacted] alle 12. L'esibizione degli sbandieratori degli Amis 'dla Fera di Asti precederà, alle 15, il momento più importante della manifestazione. L'Asta s'av[redacted] un'ora dopo, dinanzi a una platea [redacted] tecnici, appassionati e giornalisti italiani [redacted] stranieri.

Fra le novità della quarta edizione ci sono [redacted] distribuzione al pubblico di una cartolina per [redacted] il vino migliore (sarà poi estratta a sorte una «cantinetta» di sei bottiglie) e la consegna di una medaglia d'oro, una d'argento e due diplomi d'onore alle Cantine che, durante la contrattazione seguita dalle telecamere [redacted] «Linea verde», spunteranno il prezzo più alto.

[redacted]

VINI SELEZIONATI

All'incanto 182 ettolitri

La [redacted] presenza sarà particolarmente gradita. Jean Siegrist, ricercatore, porterà infatti l'esperienza [redacted] Beaune, la città nota per l'Asta dei vini francesi [redacted] cui partecipano alcuni fra i nomi più noti della ristorazione mondiale. L'esperto sarà a Costigliole già oggi pomeriggio, e domani seguirà la vendita all'incanto (182 ettolitri) cui partecipano dieci Cantine delle province [redacted] e Alessandria. Questo l'elenco [redacted] partite che andranno all'Asta: 1) Vigneto [redacted]longa, Alfiero Boffa e co, S. Marzano Oliveto, 21 ettolitri; 2) Vigneto Bricco Alfieri, Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione, 21 ettolitri 21; 3) Vigneto Collina Croja, Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione, [redacted] ettolitri; 4) Vigneto Regione [redacted]a, Antica vineria, C[redacted] Rocchero, 7 ettolitri; [redacted] Vigneto Regione Tesole, Cantina sociale di Canelli, Rocchetta Palafea, 21 ettolitri. 6) Vigneto Bricco Vignole, Cantina sociale di Castelnuovo Calcea, 14 ettolitri; 7) Vigneto Bricco, Cantina sociale di Maranzana, 7 ettolitri; 8) Vigneto S. Damiano, Cantina sociale di Mombaruzzo, Quaranti, 7 ettolitri; 9) Vigneto Sorangela, Cantina sociale di Mombaruzzo, 7 ettolitri; 10) Vigneto Bricco Laudana, Cantina sociale di Vinchio, Vagli [redacted] e [redacted] limitrofe, 7 ettolitri; 11) Vigneto Pozzo nuovo, Livio Pavese podere S.Antonio Treville, 14 ettolitri; 12) Vigneto Gattera, Vecchia cantina sociale Alice [redacted] Colle, 21 ettolitri. 13) Vigneto Sancò, Vecchia cantina sociale Alice [redacted] Colle, 14 ettolitri. [l. n.]

Un momento dell'asta che si era svolta lo scorso anno nel castello di Costigliole

Giornate di ricerca nelle grotte

L'Università studia Bossea

FRABOSA SOPRANA. L'Università scende nelle grotte [redacted] Bossea. Tecnici sia [redacted]l Politecnico [redacted] Torino sia dell'ateneo genovese iniziano oggi uno studio a lungo termine sul microclima [redacted] sul bilancio termico ed energetico dei sistemi carsici. E' un'iniziativa della stazione scientifica di Bossea e del comi[redacted] scientifico dell'«Isca» (International show cave association), l'associazione internazionale, di cui Bossea è uno dei fondatori, raggruppa le grotte turistiche più importanti del mondo dagli Stati Uniti alla Cina. Oggi e domani alcuni esperti di valore internazionale, appartenenti ai quattro enti promotori, terranno una riunione operativa per programmare la ricerca. Si tratta di una delle prime esperienze internazionale e affronta aspetti, [redacted] in gran parte sconosciuti dell'ambiente carsico.

I tecnici hanno l'obbiettivo [redacted] studiare il sistema ipogeo come tipico [redacted] di ambiente confinato, dove [redacted] scambi termici [redacted] energetici [redacted] l'esterno sono mediati principalmente da flussi idrici, mentre un ruolo più modesto è rivestito dai processi biologici in [redacted] nelle cavità sotterranee, nell'ambito animale [redacted] vegetale.

«Oltre dieci anni di ricerche hanno confermato che [redacted] grotta di Bossea - sostiene il ricer[redacted] Guido Peano - rappresenta un ambiente particolar[redacted] adatto per la realizzazione di questo tipo di studio, in particolare per alcune caratteristiche naturalistico-scientifiche, [redacted] l'appartenenza a un grande sistema carsico, le vaste dimensioni ambientali, [redacted] morfologia complessa [redacted] la presenza di un corso d'acqua di notevole portata che percorre l'intera cavità».

La stazione scientifica di Bossea, che ha promosso la ricerca, è stata fondata per tutelare [redacted] valorizzare l'ambiente carsico e opera nell'ambito della sezione [redacted] Cuneo del Cai. La stazione [redacted] 1969 programma lo studio dei fenomeni idrogeologici, chimico-fisici e biologici dell'ambiente ipogeo, grazie al laboratorio sotterraneo. I ricercatori collaborano con il Politecnico di Torino e l'Università di Genova e raccolgono i risultati del lavoro nella pubblicazione: «Atti della stazione scientifica della grotta [redacted] Bossea».

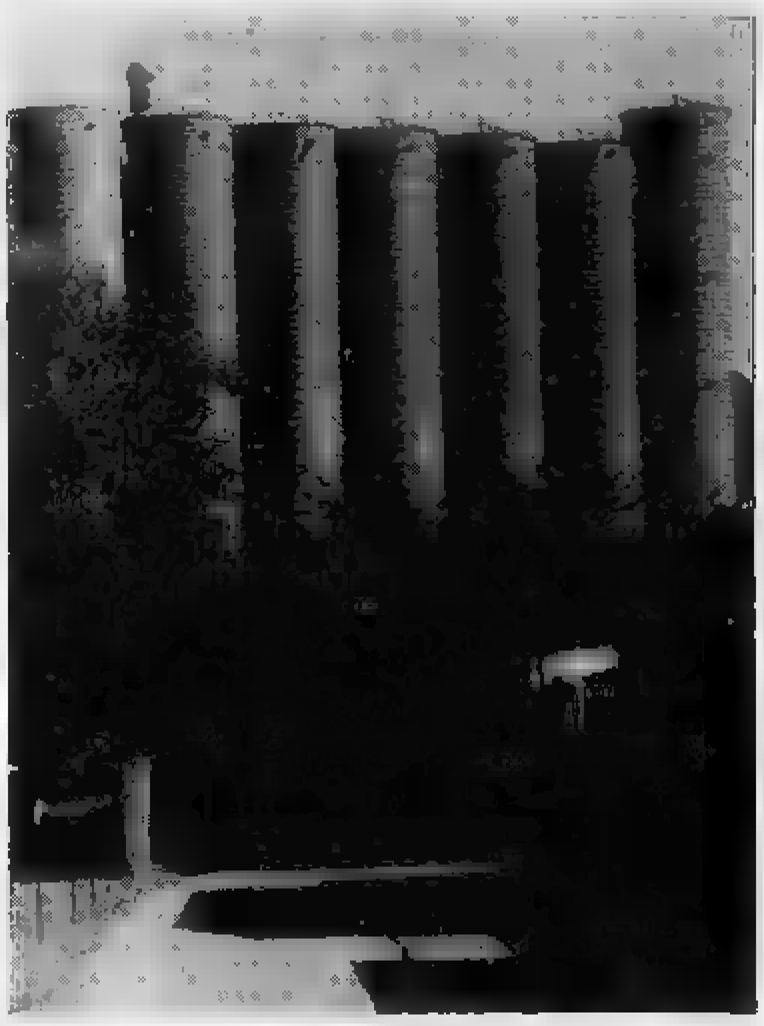
Il centro della Valle Corsaglia, a pochi chilometri da Mondovì, ha sempre avuto un ruolo trainante nell'organizzazione [redacted] convegni e giornate di studi, confermando la [redacted] posizione di promotore dell'a[redacted].

Oltre ad essere un importante punto [redacted] riferimento delle ricerche speleologiche, la grotta [redacted] Bossea riveste anche una notevole rilevanza turistica [redacted] visitabile oggi giorno grazie all'accompagnamento di personale qualificato. [g. l. m.]

Gli industriali non intendono più versare [redacted] contributo di mille lire a quintale

Contestata la «tassa sul riso»

Gli introiti (tra gli 11 [redacted] 13 miliardi l'anno) servono a finanziare l'ente che si occupa di promuovere l'immagine e la vendita del prodotto. Il caso seguito da due legali sarà sottoposto alla Corte dell'Aia



I sindacati degli agricoltori sono favorevoli alla tassa sul riso (TELEFOTO)

VERCELLI. E' guerra aperta tra industriali e produttori [redacted] riso. E anche se nell'ultimo Consiglio [redacted] amministrazione dell'Ente risi (dove [redacted] rappresentate entrambe le categorie) sono volate pacche sulle spalle e ci sono stati scambi [redacted] sorrisi, il contrasto fra i due fronti sta [redacted]do i livelli di guardia.

E' [redacted] un documento che il Ciri, il potentissimo Comitato interprovinciale dei risicoltori italiani ha diffuso nei giorni accusando l'industria della trasformazione di aver ridotto «gran parte [redacted] produzione agricola italiana in stato di totale sudditanza». [redacted] il Ciri raggruppa vere potenze [redacted] le Coldiretti, le Unioni agricoltori e le Confcoltivatori [redacted] tutte le province risicole, anche l'avversario è di quelli [redacted] incutere rispetto perché si [redacted] della «Ferruzzi».

[redacted] contrasto riguarda una tassa statale, il «diritto di contratto»: mille lire per ogni quintale di prodotto da lavorare che gli industriali devono versare all'Ente risi. E' in pratica, l'introito, variabile dagli 11 ai 13 [redacted] all'anno, con cui l'Ente risi si finanzia.

[redacted] industriali [redacted] vogliono più pagare questa tassa perché sostengono che aumenta il prezzo del riso [redacted] non [redacted] rende più concorrenziale [redacted] quello degli altri Paesi. Una parte dell'industria di trasformazione pretende che il «diritto di contratto» venga abolito; una frangia meno [redacted] ne propone la riduzione da 1000 a 600 lire al chilo: è questa, ad esempio, la tesi sostenuta da Elio Scaramuzza, capofila dell'Airi, una delle associazioni industriali, e vicepresidente [redacted] stesso «Ente risi».

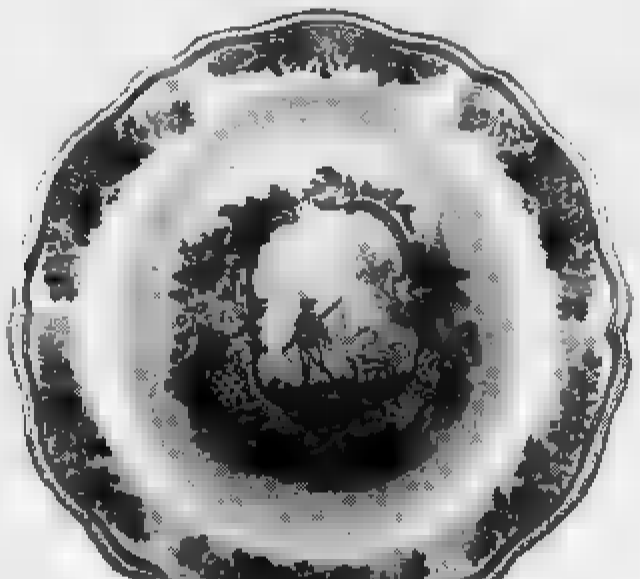
[redacted] la riduzione [redacted] diritto di contratto, che può essere stabilita [redacted] Consiglio [redacted] amministrazione, altra cosa [redacted] la soppressione, che può essere decisa solo dal Parla[redacted]. Ma gli industriali si stanno muovendo anche in questa direzione: hanno incaricato due avvocati esperti in diritto internazionale [redacted] sottoporre il caso alla Corte dell'Aja.

I risicoltori [redacted] dunque [redacted] colpo di mano dell'industria e si [redacted] ricompattando. Nel documento del Ciri viene sottolineato il ruolo decisivo dell'Ente risi, proprio in questo [redacted] difficile per l'agricoltura italiana in ambito Cee, e si chiede al Governo [redacted] rinnovare il mandato all'attuale presidente, Leo Carrà.

Quest'ultimo è in scadenza (7 giugno), ma il mondo [redacted] risicoltura ha fiducia nell'energico produttore vercellese cui a[redacted]buisce buona parte degli importanti risultati raggiunti negli ultimi anni, a Bruxelles, a tutela degli agricoltori. [e. d. m.]

GALLERIA MD

MAIOLICHE ITALIANE
DAL 1650 AL 1780



30 MAGGIO - 14 GIUGNO 1992

TORRE CANAVESE

E' arrivata una forza pura.

Nuove Renault 19.
Venite a provarle
da noi il 30 e 31 maggio.

Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti elf.

PACINI E. & C. s.a.s.
Concessionaria a Madonna dell'Olmo, via [redacted] Po, [redacted] - [redacted] CUNEO - Tel. 0171/41.26.23 - Fax 41.18.16

ISOCAR S.R.L.
[redacted] a BORGO [redacted] DALMAZZO - (CN) - Tel. 0171/26.96.56 - Fax 26.28.10

Musica etnica di quattro continenti stasera a Bergolo

C'è il «Cantè [redacted]

Un affascinante viaggio nel folclore per strade e piazze del paese
Melodie andine e ballate celtiche raccontano la storia dei popoli

La band irlandese «Ten Wheels for Jesus» [redacted] per [redacted] prima volta in Italia [FAL]

[redacted] Note [redacted] musica etnica provenienti [redacted] quattro continenti risuoneranno stasera, a partire dalle 21, nella notte del più piccolo paese dell'Alta Langa, in occasione della diciassettesima edizione di «Cantè Magg».

La rassegna internazionale di musica popolare organizzata dal Comune e dalla Pro loco in collaborazione con l'Arci Nova, offre anche quest'anno proposte estremamente varie, che vanno dalle ballate occitane [redacted] mediterranee alle sonorità celtiche e folk americane, fino alle melodie tristi del repertorio andino e [redacted] ritmi ossessivi nel Nord Africa [redacted] del Medio Oriente.

La tradizione musicale [redacted] Nord Italia sarà rappresentata dai Suonatori delle quattro Province, mentre i giovani piemontesi «Lou Dalfin» proporranno con ghironda e organetto il repertorio occitano [redacted] quello degli antichi trovatori.

Dalla Sardegna arriveranno invece i Calic, gruppo [redacted] ad Alghero all'inizio degli Anni 80 e già molto attivo anche all'estero. I Calic cantano sia in sardo sia in catalano antico, lingua [redacted] oggi parlata da alcune minoranze nella zona Nord Ovest dell'isola.

Interessante sarà anche il gruppo Ziryab, formato da un marocchino, un basco, [redacted] liba[redacted] egiziano e un triestino che fondono le diverse radici in composizioni ricche di ritmo.

La musica catalana del XVI, XVII e XVIII secolo sarà proposta dagli spagnoli Bitayna, mentre la palma di gruppo proveniente da più lontano spetta ai Runa Taqui, [redacted] da Imbarura (Ecuador) raggiungeranno Bergolo per portare con i loro caratteristici strumenti a f[redacted] come il sikus e la kena la tipica musica andina, resa più suggestiva anche dai coloratissimi costumi tradizionali.

Il patrimonio musicale irlandese sarà infine rappresentato dal gruppo «Ten Wheels for Jesus», per la prima volta nel nostro Paese. Con strumenti a fiato tradizionali come il «tin whistle» e le «pipes», la band di Belfast spazierà anche nel country e nel folk statunitense e dimostrazione che, anche [redacted] c'è un [redacted] di mezzo, le radici della musica popolare delle due nazioni sono simili.

[redacted] «Cantè Magg» sarà anche l'occasione per scoprire i tesori delle colline langarole. A margine della manifestazione, l'Associazione «Turismo in Langa» dell'Arci Nova propone infatti oggi e domani un itinerario tra [redacted], storia e gastronomia.

Corrado Giocco

[redacted]

Dj di Cuneo nella giuria del «Disco per l'estate»

[redacted]

Alex Sander è il [redacted] «consolle»

E[redacted] CUNEO senza dubbio uno fra i dj più conosciuti [redacted] Piemonte ed ora il suo [redacted] alla ribalta nazionale grazie alla partecipazione alla giuria del «Disco per l'estate».

Alex Sander, all'anagrafe Emilio Aledda, [redacted] anni, [redacted] stato scelto, unico disc-jockey in provincia, nel «pool» di critici musicali che in tutta Italia dovranno contribuire ad eleggere la canzone «regina» dell'estate '92, nella manifestazione Rai che culminerà con la serata finale di Saint-Vincent, [redacted] agosto.

«Da una quindicina di anni [redacted] vivo a stretto contatto con la musica - [redacted] Alex Sander -; questo interessamento da parte degli organizzatori di una manifestazione "storica" mi riempie di curiosità e di orgoglio. Certo [redacted] è semplice esprimere un parere [redacted] un f[redacted] così affi[redacted] come le canzoni dell'estate, ma tutto sommato, questa [redacted] "critico" è un'esperienza nuova e l'idea mi diverte».

Lasciata una promettente carriera [redacted] professionista una quindicina di anni fa (ha un diploma di geometra [redacted] è un ottimo disegnatore tecnico), Alex Sander ha cominciato l'esperienza di conduttore radiofonico con Grd di Alba, un'emittente molto ascoltata in Langa e nel Roero ed è successivamente approdato alla dance come intrattenitore alla discoteca «Il Faro» di Rodello.

All'inizio degli Anni Ottanta il salto di qualità con il passaggio a Tra, l'emittente di Savigliano e soprattutto l'ingaggio alla maxi-discoteca «Le Cupole» di Cavallermaggiore. Da dieci anni la sua esperienza in «consolle» fa ballare al [redacted] e alla domenica sera migliaia di giovani e certo ha contribuito al [redacted] locale. Malgrado la notorietà è rimasto un ragazzo semplice [redacted] cordiale. «In fondo - racconta - sono ancora un "country-boy", come dice una vecchia canzone di John Denver, uno fra i miei cantanti preferiti. Amo la tranquillità, i rapporti umani sinceri e duraturi [redacted] tutte quelle [redacted] semplici che esistono e resistono, malgrado tutto cambi [redacted] in fretta». [m. b.]

[redacted]

CI[redacted]E

Suona l'orchestra

Nel padiglione fieristico, allestito in piazza, stasera alle 20, si terrà una cena. Seguiranno (ore 21) danze con l'orchestra Ungarelli Bertaina.

GARESSIO

Ballerine in scena

Stasera, alle 21, nel bocciodromo [redacted] di Borgo Ponte, [redacted] terrà il saggio finale della scuola di danza classica e contemporanea diretta da Alessandra Giovana.

FOSSANO

Flauto e chitarra

Per [redacted] rassegna «Eventi musicali», stasera alle 21,15, nella chiesa della SS. Trinità si esibirà il duo Laura Pistoi (flauto) e Gisbert Watty (chitarra). Proporrà brani di Schubert, Diabelli, Costa, Molino, Giuliani.

CARAGLIO

Concerto della band

Stasera, alle 21, nel teatro civico [redacted] si terrà un concerto dei «4wd», organizzato dall'assessorato alla Cultura e dal Marcovaldo. Il biglietto costa 5 mila lire. L'incasso sarà devoluto alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, [redacted] di Cuneo.

BRA

Si recita l'«Elettra»

Nell'auditorium «Arpino», stasera alle 21, il laboratorio teatrale del liceo classico «Gandino» presenta l'«Elettra» [redacted] Sofocle. Regia [redacted] Maura Forneris.

CUNEO

Omaggio a Rossini

Nella chiesa di San Francesco, stasera alle 21, c'è il concerto dell'orchestra degli allievi del «Verdi», diretti da Alessandro Arigoni. In programma musiche di Rossini, Mozart e Haydn.

ALBA

Saggio di danza

Nella sala Ordet, stasera alle 20,30, saggio di fine anno [redacted] Centro di studio della danza della braidese Marilena Bonardi. Le allieve eseguiranno balletti classici [redacted] moderni.

Le creazioni degli stilisti cuneesi stasera al «Galaxy Pagoda» di Caraglio

Fantasia d'acconciature in pista

Creste «punk», fiocchi e paillettes fra i capelli

CARAGLIO. «Come porti i capelli bella bionda? Io li porto alla bella marinara», cantavano alcuni anni fa Cochi e Renato. Oggi la moda marinara non esiste più, superata da svariate acconcia[redacted].

Prime fra tutte quelle nate con il bizzarro look delle discoteche. E proprio in sala da ballo stasera alcuni parrucchieri saranno a disposizione di tutti coloro che, tra [redacted] danza e l'altra, vorranno sottoporsi a qualche stravagante acconciatura. L'appuntamento è alle 22, al Galaxy Pagoda.

Aiutati da gel e sprit colorati, gli stilisti del capello sapranno adattare ad ogni viso un particolare look. Si spazierà dalla cresta, orgoglio un tempo del punk, allo stropicciato, dal corto [redacted] voluminoso dalle lacche, al lungo sul quale i parrucchieri potranno sbizzarrirsi, con gommine colorate, fiocchi e paillettes. Le varie acconciature [redacted] realizzate in dieci minuti. Sulla pista sarà ricavato [redacted] piccolo spazio illuminato da alcuni riflettori dove i parrucchieri sistemeranno poltroncine e specchi.

«L'originale [redacted] dai titolari delle discoteche inglesi - spiega Mino Tomatis del Galaxy - [redacted] ha riscosso subito [redacted] grande [redacted] Con la [redacted] Mario Massa diffusione acconciatori abbiamo pensato così di lanciare la moda nel nostro locale. Se l'esperimento funzionerà, l'appuntamento sarà sicuramente riproposto. L'acconciatura [redacted] gratuita. I clienti infatti devono pagare soltanto il biglietto d'ingresso, come ogni sabato sera. Naturalmente [redacted] consigliabile presentarsi con i capelli lavati».

La curiosa iniziativa sarà immortalata da un fotografo, che, con l'obiettivo, catturerà i mo[redacted]li più stravaganti e bizzarri che si muoveranno in pista. Colonna sonora della [redacted] sarà la musica proposta dal dj Giorgio Boccaccio di Torino, campione italiano della categoria dj animatori. «Per un giorno - conclude Tomatis - molti nostri clienti non avranno l'assillo di dover andare dal parrucchiere, fare la coda, cenare in fretta e lanciarsi in discoteca».

Nei giorni scorsi, sotto i portici della città, alcune ragazze sui pattini a rotelle hanno distribuito i colorati cartoncini che pubblicizzano l'iniziativa. Spiega Giorgia 19 anni, di Cuneo: «Non mancherò sicuramente all'appuntamento. Sono una fanatica delle acconciature e quindi [redacted] sottoporrò volentieri all'estro creativo dei parrucchieri». Anche i ragazzi sono incuriositi. Commenta Fulvio, 23 anni, [redacted] Savigliano: «Negli anni scorsi ho seguito tutte le mode arrivando anche alla ra[redacted] completa, stile Kojak, il celebre poliziotto». [a. f.]

[redacted] AL CINEMA

CUNEO [redacted] Corso — Tel. 692.936, L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22
Il ladro [redacted] bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, [redacted] Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.654 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon [redacted] con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 [redacted] 10.000
Film a luce rossa

[redacted] — Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] — Lire 5000
[redacted] PER [redacted]

ALBA [redacted] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. [redacted]. Fest. 14/16/18 [redacted]
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Moretta — Tel. 42.381 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
[redacted] PER FERIE

BARGE [redacted] Comunale — [redacted] 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
Vite perdute — *[redacted] Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

BORGO S. D.[redacted] Moderno — Tel. 262.211 Lire 7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [redacted] **Thriller**

Don Bosco — Lire 4000/3000
[redacted] PER[redacted]

BRA [redacted] Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Saint Tropez Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 Or. 20/22,15. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire [redacted]
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della mad[redacted] un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [redacted]

BUSCA [redacted] Lux — Tel. 944.231. [redacted] Or.: sabato 20/22 Fest.: 18,30/22
SPETTACOLO TEATRALE

CARAGLIO [redacted] Ferrini — Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [redacted] **Commedia**

CHERASCO [redacted] Galateri — Tel. 488.324. Fer.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

DRONERO [redacted] Iris — Tel. 916.393. Or.: [redacted] 22,30. Fest. [redacted] 30/22,30 L. 8000/6000; Agis 4500
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [redacted]

FOSSANO [redacted] Politeama — Tel. 82.407 Lire 6000/5000
[redacted] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

GARESSIO [redacted] Excelsior — Spett. unico ore 21 Lire 6000
Doc Hollywood — *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

LIMONE [redacted] Lux — Tel. 927.534 Lire 8000
[redacted] FERIE

MONDOVI [redacted] Bertola — Tel. 47.698 Lire 7000/6000
SALA GRANDE: **Il padre della sposa.** Or. fer.: [redacted] Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Beethoven.** Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] Ar[redacted] — Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

PRATO NEVOSO Baronet — Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 43.755. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Vite sospese — *[redacted] D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la [redacted] guerra mondiale. [redacted] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[redacted] — Tel. 42.808. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 8000/6000
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

[redacted] — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE [redacted] Edelweiss
[redacted] FERIE

SAVIGLIANO [redacted] Aurora — Tel. 712.857 Lire 6000
[redacted] — *[redacted] Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 5000/3000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. [redacted] 30' [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] G. Cesare 67. [redacted] **serpenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante,** con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla** [redacted] Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce** [redacted] Non vel. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Totò le héros,** di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale,** di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobio 6. **Innocenza colposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: [redacted]; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini,** di G. Amelio. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino,** di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Le amiche del** [redacted]. Col. [redacted] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. [redacted] 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** [redacted] 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi 6. **Splendo [redacted] rina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura,** di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [redacted] 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 18. **Le ragazze del** [redacted]**gel.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un** [redacted] **aperto,** di O. Stone. Or.: 19; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese,** di [redacted]tzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted]. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30

[redacted]ATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di Umberto Giordano dal 31 maggio ore 15. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Posti a L. 60.000-40[redacted]. Biglietti ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21: Antologia saggio-spettacolo della Ballet School di Torino nel 10° anniversario della fondazione della scuola. Coreog. di M. Lo Greco e P. Donà. Ingresso 15.000. Biglietti del Piccolo (ore 20-21). Per inf. tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione
COLOSSEO v. M. Cristina 72
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 655.5547. Ore 21. Domani ore 16. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Parola e R. Scapparo. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato. Ultimi 2 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] — [redacted]**e selvaggio**, telefilm
[redacted] — **S.O.S. polizia**, telefilm
18,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Gli amici [redacted] Hazard**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, [redacted]
19,25 **TG 4**
[redacted] — **TG 4 Settegiorni**
20,30 [redacted] **sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni [redacted]
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Per te ho ucciso**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[redacted] **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il figlio di Cleopatra**, [redacted]
22,30 **Tama**, telefilm
23,30 **Scuola di medicina**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **San José e Los Angeles**, doc
20,30 **Calibro 38**, film
22 — **Le iene del quarto potere**, film

Quarta Rete Tv
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale nord**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Breakdance dietro le sbarre**
0,30 **Il giustiziere del West**, film

Telebiella
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Talk show: Parliamoci d'amore**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 [redacted] **motori**
22,01 **Calcio fans**
22,50 **Sport**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [redacted]
19 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 [redacted], rubrica

G.R.P.
18,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 [redacted]**te e dì**, film
22,30 **L'antologia del Cetra**, [redacted]
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **GRP monitor** [redacted]
24 — **Meeting**, settimanale

[redacted] Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Anche i gangster mangiano lenticchie**, film
22,45 **Canavese** [redacted]
23 — [redacted] **auto** [redacted] **settimana**

Telesubalpina
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, [redacted]
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
[redacted] **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un tipo straordinario**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Film**
2 — **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Giorgio Bosisio, figlio di Lorenzo, ha battuto [illegible] Nizza gli undici compagni della fuga partita da Cervasca [illegible]

Oggi la «Tre giorni» è sulle rampe di Montemale

L'erede dell'olimpionico piazza lo sprint a Cuneo

CUNEO. La «Tre giorni piamontese» continua a parlare italiano. Sul traguardo di corso Nizza ieri è sfrecciato per primo Giorgio Bosisio (Canturino 1902 Maggioni), figlio d'arte (il padre, Lorenzo, è stato olimpionico [illegible] a Città del Messico nel '68), che ha tutte le intenzioni di proseguire i fasti di famiglia.

La frazione, da Cervasca (con un [illegible] di cinque giri in paesel a Cuneo, he confermato le attese della vigilia, riservando una serie di fughe e contro fughe, favorite dal percorso pianeggiante.

L'allungo decisivo, [illegible] il gruppo [illegible] più riuscito e rintuzzare, c'è [illegible] a quattordici chilometri dal traguardo. Durante l'ultimo giro a Cervasca si sono staccati prima tre corridori, raggiunti poco dopo [illegible] altri novo. Grazie [illegible] un perfetto accordo il plotoncino ha racimolato qualche secondo di margine, sufficiente per mantenere a distanza gli avversari.

Lo sprint in corso Nizza è stato [illegible] con una media record (43,266 chilometri all'ora) da Bosisio, che ha preceduto Alan Polotto (Rinascita Ormelle), Andrea Coccon (Schievano Nova [illegible] Balian), Stefano Farnetani (Aquila Sardelli), Johatha Casati (Empolese), Ivan Di Matteo (Curnasco), Matteo Talocchi (Curnasco), Daniele Poggiali (Treccifilcio Rog), Daniel [illegible] (Alpilatte), Roberto Motta (Garbi), Matteo Romio (Alpilatte) e Alessio Degiovanni (Arma di Taggia). Staccato il russo Mikhailov, vittorioso nell'edizione '91, che [illegible] forse frazioni più impegnative per piazzare il suo spunto.

Nella classifica generale è cambiato poco. La [illegible] di leader è sempre indossata dal [illegible] Cesare Marchi, che conserva 19 secondi di vantaggio su Daniele Fissi (Aquila Sardelli) e 25 su Adriano Crescioli (Empolese). Gli unici a muovere [illegible] graduatoria - perché protagonisti in fuga - [illegible] stati Alan Polotto (ora quinto a 1'07"), Alessio Degiovanni (settimo, 1'19") e Stefano Farnetani (decimo a 1'29").

Oggi c'è la [illegible] la quarantacinquesima edizione della Coppa Valle Grana, memorial «Lorenzo Gribaudo». Partenza e arrivo [illegible] a Pradleves, il punto più insidioso è a Montemale [illegible] 13 chilometri dal traguardo) dove è fissato il Gran Premio della Montagna. [r. s.]

Domani la quinta prova del Superslalom '92 con arrivo a Prato Guglielmo

Più di cento bolidi a Paesana

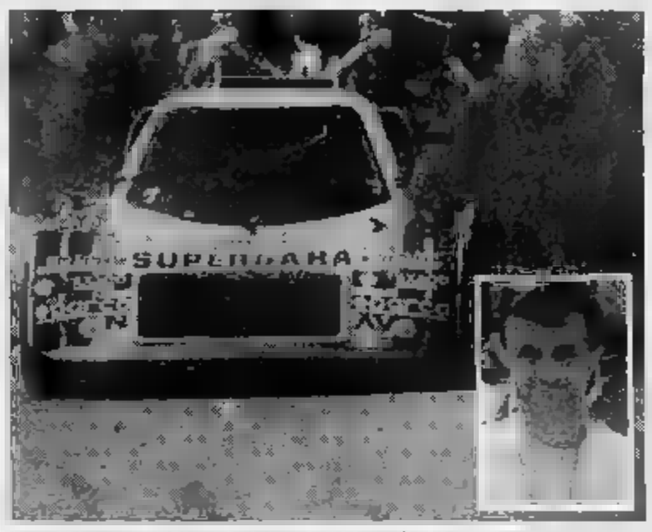
Sfida tra il leader della classifica Cesari (all'esordio in Valle Po) e il rientrante Saracco Il rallista saluzzese Beltrandi è l'«outsider» di lusso. Due «manche» alle 13,30 e alle 16

PAESANA. Saranno più di [illegible] to i piloti che parteciperanno domani sui tornanti da Paesana a Prato Guglielmo alla quinta prova del Superslalom '92, campionato automobilistico in salita.

«E' l'undicesima volta che si corre in valle Po - dice Mauro Bongiovanni, portavoce [illegible] scuderia Supergara che organizza la corsa -. Fra i motivi di interesse dell'edizione di quest'anno c'è la presenza di Augusto Cesari, leader della classifica, che corre per la [illegible] volta [illegible] queste strade. Il secondo motivo [illegible] la partecipazione [illegible] molti ralliati, a [illegible]conferma che ormai gli slalom sono visti con occhio molto favorevole anche dai partecipanti alle altre competizioni motoristiche che prima ci snobbavano».

Fra i ralliati in gara spicca il saluzzese Piero Beltrandi che sarà al via con [illegible] possibilità [illegible] ben figurare. Paesana e la valle Po vivranno domani una giornata intensa: [illegible] 11, sulla piazza del municipio, ci saranno le verifiche tecniche delle vetture partecipanti. La prima «manche» scatterà alle 13,30; la seconda alle 16. Alle 19 nel municipio di Paesana avverrà la premiazione dei vincitori.

La classifica del Superslalom, che tiene [illegible] vittorie [illegible] classe - con un «bonus» per i primi tre di ogni gara - è guidata da Cesari con 48 punti; lo [illegible] guono i liguri Daniele Giordano, Pier Giuseppe Panaro e l'albese Giacomino Sandroni (33), il torinese Gian Pasquale Demichell e l'altro ligure Erberto Rossi (31). Fra i favoriti oltre a Cesari, figurano il rientrante Saracco, Mozzone e De Michell. In campo femminile la lotta sarà ristretta alla saluzzese Laura Galliano ed alla bresciana Angela Andreoli. [a. s.]



Gianni Mozzone su Gmg e (nel riquadro) Mauro Bongiovanni (FOTO OTTICA FRANCO)

IN TOSCANA

Gazzola e Dellatorre

Due equipaggi cuneesi, entrambi con buone possibilità di successo, saranno al via al rally degli Abeti che si corre domani in Toscana e che sarà valido come terza prova stagionale del Trn (Trofeo rally nazionali). Sono Roberto Gazzola e Gian Carlo [illegible] (Winner team) e Dario Dellatorre e Didi Dutto (Rally club Provincia Granda) che si schiereranno ai nastri di partenza puntando alla vittoria assoluta.

Il monregalese Gazzola ed il narzolese Dellatorre sono particolar[illegible] attesi alla prova, anche perché in [illegible] troverebbero [illegible] quistare punti «pesanti» per la classifica [illegible] Trn. Attualmente Gazzola [illegible] in testa alla graduatoria dopo [illegible] vittoria ottenuta al rally di Caltanissetta [illegible] il secondo posto conquistato ad Avellino nel rally dell'Irpinia. Dellatorre si trova invece saldamente in terza posizione.

La corsa degli Abeti si correrà [illegible] un percorso impegnativo, [illegible] partenza [illegible] arrivo a San Marcello Pistoiese. I due equipaggi cuneesi, che puntano decisamente alla vittoria finale nel Trn, si stanno impegnan[illegible] a fondo per ottenere un risultato [illegible] prestigio. Fra le prove decisive del Trofeo sarà il rally della Val Veraita in programma il 19 e [illegible] settembre. [a. s.]

STADIO SPORT

Nell'andata di Coppa Italia Molinari [illegible] Balocco

Nell'andata di Coppa Italia di chalons Molinari [illegible] battuto Balocco per 11-4. Il portacolori della Maglianese si [illegible] portato in vantaggio per 2-0, ma ha dovuto arrendersi al ritorno degli [illegible] sono andati a riposo sul punteggio di 7-3.

PODISMO

Al Cerialdo di Cuneo c'è la dodici chilometri

Il [illegible] Ardens Cerialdo organizza per sabato 20 giugno una [illegible] 12 chilometri. [illegible] aderito al comitato d'onore Stefania Belmondo, Maurizio Damilano, Franco Arese e Mario Gallareto. Le iscrizioni si [illegible] all'Ardens in via Roncata 84.

[illegible]

Oggi la cronoscalata [illegible] a [illegible]

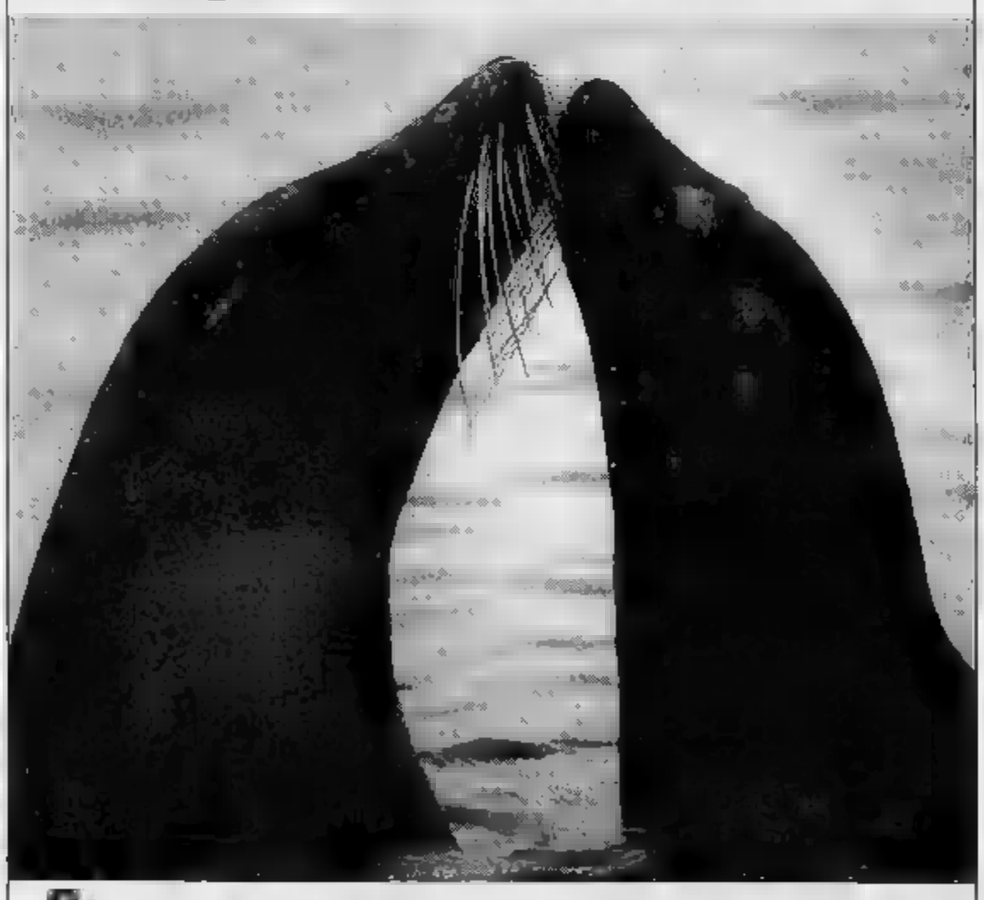
Oggi a Robilante si disputa la sesta cronoscalata individuale di 4 chilometri fino a [illegible] organizzata [illegible] Centro sociale [illegible] Il primo concorrente partirà dal ponte sul Vermenagna alle 15.

KARATE

Cinture nere in gara nel trofeo «Colmit» a Ceva

Domani il Budokai [illegible] Ceva organizza l'ottavo trofeo «Colmit» [illegible] kumité e kata a squadre. [illegible] incontri si svolgeranno nella palestra della scuola media [illegible] Momigliano in piazza Borgognone 1 e partire dalle 14.

Il 30 maggio, comportati da animale.



Gli animali vivono in armonia con la natura. Anche i soci del WWF fanno così. A loro e a tutti gli esseri veramente umani è dedicata la festa del 30 maggio. Scendi in piazza anche tu, ti faremo conoscere i nostri progetti. Ecco dove potremo incontrarci: **Torino,** Parco [illegible] Valentino, Borgo Medioevale; **Alessandria,** Corso Roma; **Pinerolo,** C.so Torino; **Rivarolo,** P.za Massoglia (matt.), C.so Torino (pom.); **Cuneo,** Corso Nizza; **Novi Ligure,** V.le A. Saffi, P.za della Repubblica; **Asti,** P.za San Secondo; **Savigliano,** P.za del Popolo.

Il WWF in piazza.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
333.300 LIRE PER 24 MESI
O IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE SULLA PERMUTA

OPEL CORSA: 1200 i Catalitica

GM

ASTEGGIANO
CUNEO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

ASTAUTO
FOSSANO
P.zza Romanisio 10

l'auto[illegible]
ALBA
Loc. S. Cassiano 14

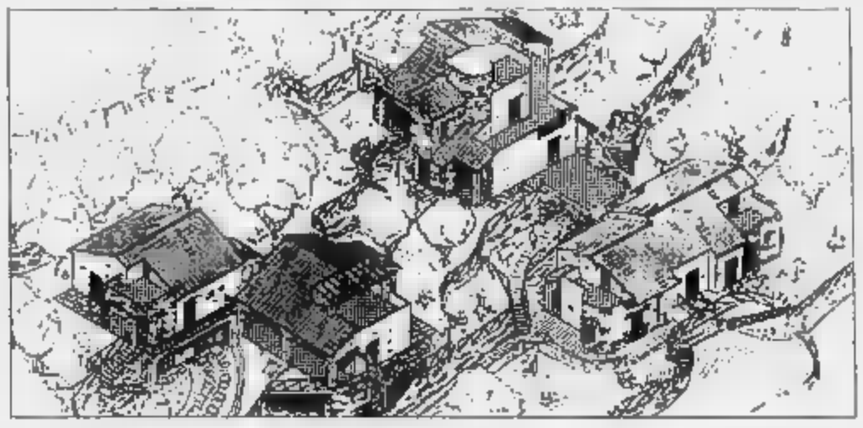
OPEL BY GENERAL MOTORS

*L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per le vetture disponibili incluse le [illegible] Van [illegible] è riservata a Clienti [illegible] requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **1.000.000 [illegible] supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Opel.

SPECIALE IMMOBILIARE

IMMOBILIARE GALLEANI

17021 ALASSIO (SV) - Via Mazzini, 49 - Tel. 0182-640270
17021 ALASSIO (SV) - Via Robutti, 1 - Telefax 0182-644828



ALASSIO - GARLENDA - Ville nuove due più camere, soggiorno, cucina, mansarda, servizi, autorimessa, taverna, cantina, giardino, terrazzi. Vicinanze golf e ippodromo. Telefono 0182/640270

ALASSIO
Attico centralissimo con camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, grande terrazzo vista mare. **Prezzo 770.000.000**

ALASSIO
Appartamento zona signorile, soleggiato, tre camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno dispensa, due balconi, riscaldamento autonomo. **Prezzo 600.000.000**

Stupenda villa collinare vista golfo, quattro camere, soggiorno, grande cucina, tre bagni, lavanderia, dispensa, garage, piscina terreno mq.
Prezzo 900.000.000 .

Monolocale nel centro storico, m. mare, soppalco notte, prezzo

Appartamento ponente: due camere, sala cucina, bagno, dispensa, bagnetto terrazzo. **Prezzo 450.000.000**

ALASSIO
Appartamento centralissimo, due camere, cucina, bagno, ripostiglio due balconi. **Prezzo 380.000.000 .**

Piccolo locale centro storico per attività artigianale o uso esposizione. **Prezzo 60.000.000.**

LA CASA AL MARE ?

UN SOGNO CHE PUO TRASFORMARSI IN REALTA'

VILLE — Alassio Laigueglia — APPARTAMENTI

LA TRASPARENZA NEL SETTORE

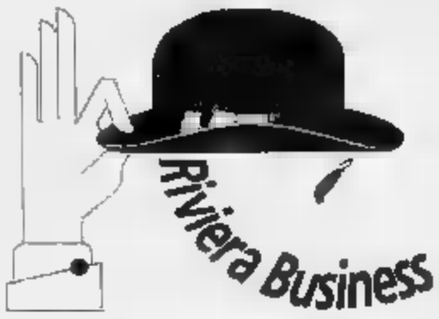
Albenga Ceriale — **Sagittario** AG. IMMOBILIARE di Eros De Bernardi — Andora Cervo

C.so Marconi, 51 - ✆ (0182) 640.986 - 17021 ALASSIO (SV)

LA TRASPARENZA NEL SETTORE

ATTICI — associato FIAIP — RUSTICI

UN INVESTIMENTO SICURO PER UN FUTURO SERENO



CONSULENZA ED

CESSIONE DI AZIENDE
COMPLESSI IMMOBILIARI

DI MERCATO

Tel. (0182) 555155 Fax (0182) 555165

Amministrativa:
17031 ALBENGA (SV) - Piazza Popolo, 4

Comprensorio Finalese, Hotel 40 camere bagno, arredi prestigiosi, ampio parcheggio.

DIANO MARINA, posizione prestigiosa, avviatissimo colorificio-articoli nautici-ferramenta-articoli per lizia, ingrosso e minuto.

ANDORA, corso principale gastronomia pasta fresca, arredi nuovissimi ed eleganti. Utili elevatissimi.

PIETRA-LOANO-ALASSIO Boutiques abbigliamento uomo/donna in posizioni particolare prestigio. Esaminiamo proposte di acquisto.

PIETRA L.-LOANO-FINALE L. disponibili bar gelateria centralissimi ed avviati. per nuclei famigliari. Clientela consolidata.

Stabilimenti balneari prestigiosi località ponente Clientela consolidata.

Posizione centralissima, qualificato centro estetico, attrezzato con le migliori attrezzature elettromedicali. Licenza profumeria. Giro d'affari elevato, garantito.

centro, avviatissimo ristorante moderno arredato, cucina nuova, vista, circa 60 coperti, ampio dehor, rifiniture accurate, clientela

Cercasi per nostra clientela selezionata, Hotel prestigioso più 40 vicino al mare.

Nota località Valle Susa, disco club avviatissimo, o permuto con in Liguria.

IMMOBILIARE

ALBENGA, immediato entroterra, direttamente dal costruttore, in caratteristico stile ligure, finiture di pregio, appartamenti da mq. 110 mq. Prezzo interessante £. 2.600.000/mq.

BERGEGGI, in tipica palazzina ligure, appartamento 110 mq. con posto auto, giardino privato, autonomo, terrazzo stupenda vista mare.

VILLANOVA D'ALBENGA, in residenziale, in costruzione mq. 300 di abitazione, ampio terrazzo coperto mq.100, magazzini e garage, giardino privato mq.800. per nuclei famigliari. Trattative ufficio.

AGENZIA IMMOBILIARE FERRARI S.a.s.

Ponti, - 0182/971087 - BORGHETTO S. SPIRITO (SV)

vendesi blocco appartamenti tutti trilocali mare, 100 mt. dal

ALBENGA vendesi appartamento 2 camere, cucina + cantina. **£.290.000.000**

Villaggio Lossano 47, villa mq.3000, totalmente arredata.
£. 1.100.000.000 (un miliardoduecento milioni). Tutto nuovo.

capannone per investimento.
£. 7.200.000.000 (settemiliardi duecento milioni).Reddito 9% £. 640.000.000/anno.

PIETRA LIGURE Villa 3 piani frazionabile mq. 390 + terreno 800 mq. box per 1 auto. Villaggio Spotorno 44.
£. 935.000.000 .

ALASSIO villa su tre piani mq. 250 + giardino mq. 400. **£.** (un miliardoduecentomilioni).

GARLENDA Villa nel Golf, di 500 mq. Trasformabile, con piscina e giardino.

LOANO vendesi appartamenti con parco.

BARDINETO località Vallone, Via provinciale. 11 Villa su piani box mq. 150 + terrazzo mq. 30 + terreno mq. 2500. **£.** .

LAIGUEGLIA Via Andrea Doria 7, mq. 80, ingresso + 2 camere + tinello + cucinino + bagno.
£. .

LOANO garage direttamente impresa.

BORGHETTO S.S. Zona Pineland, vendesi appartamenti camere, soggiorno, cucina abitabile grande cantina.
£.

BORGHETTO S.S. vendesi appartamenti camera cucina, angolo cottura, ripostiglio, balconi + cantina. **£. 165.000.000 .**

BORGHETTO S.S. appartamenti in villa ristrutturata nuovo, 200 mt. mare, 2 camere, cucina e giardino.
£. 190.000.000 .

IL RISTORANTE
Sanrafaina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 30 Maggio 1992 Lv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sanrafaina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sale e terrazze sul mare.

Immagini inedite del Presidente

Gli amici parlano di Scalfaro «ligure»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sì, è un molto autocontrollato che tiene alla sua forma fisica e mentale. Ma una volta, credo che fossimo alla vecchia trattoria "da Genio", si "sciolse" di fronte a un gran piatto di bianchetti bolliti, olio e limone...».

Il «peccatore di gola» di fronte ai mitici bianchetti è il nuovo Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, nel ricordo del suo grande amico - da sempre - di Genova, Enrico Ghio, anni, dirigente banca, mercialista, deputato per una legislatura ('63-'68), assessore provinciale e per, quindici anni, presidente, assessore consigliere regionale, vecchio esponente della corrente «centrismo popolare».

Enrico Ghio, 69 anni

Ghio, che è sempre in con Scalfaro, ricorda i primi incontri negli Anni Cinquanta: «Il nostro gruppo era affiatato, c'era dell'amicizia. Scelba, Bettiol, Gonella, la Dal Canton, Vedovato e naturalmente il ligure Lucifredi. Fummo protagonisti di una dura battaglia contro il centrosinistra e perché il programma del governo mantenesse saldi i principi liberali e l'Alleanza Atlantica: ricordo le risate di Scalfaro di fronte a una battuta micidiale a Moro, in una riunione di partito. Moro voleva dichiarare, nel discorso d'insediamento, l'espressione "lealtà alla Nato", Bettiol insisteva per "fedeltà". Moro replicò che sinonimi, ma Bettiol gli disse: se tua moglie tradisce e te lo dice è leale, ma se non te lo dice è infedele».

Emerge un'immagine di Scalfaro umorista in privato, al di là del formalismo garbato degli atteggiamenti ufficiali. «E' vero - conferma Ghio - in privato è spiritoso: alla Spezia, criticando l'espressione allora diffusa "arco costituzionale" : il padre di quel termine è ignoto e la madre preferisce conoscerla».

Ghio, che gode della fama fondata terribile battutista, ricorda con affetto il comizio «congiunto» che Scalfaro Scelba tennero Chiavari nel 1963 per sostenere la candidatura, delle durante le quali ci si divertiva a rileggere la «Navicella», il libretto rosso dove deputati e senatori scrivono la propria biografia, infarcito di gustoso umorismo involontario.

Piccole goliardate che squassano l'eleganza inglese e l'aplomb da magistrato subalpino di Scalfaro, il quale, in passato venne spesso in Liguria per visitare grande amico, pur

Italicismo: Paolo Rossi, ex ministro istruzione ex presidente della Corte Costituzionale.

Paolo Lingua

Quaranta miliardi di «buco» da colmare riducendo le spese e soprattutto gli sprechi

Genova, il Comune ha i conti in rosso

Non ci saranno nuove tasse o imposte locali, potrebbero invece aumentare i diritti di segreteria per gli atti amministrativi. Un piano per individuare ed eliminare le uscite superflue. Si profila una nuova austerity

GENOVA. Si prepara una nuova manovra economico-finanziaria per far quadrare i conti nelle casse del comune di Genova, in «sofferenza». Sulla d'un controllo sulla situazione «cash», disponibilità liquida, nei primi quattro mesi dell'anno, l'assessore Bilancio Pietro Gambolato ha trovato un «rosso» imprevisto che viene valutato nell'ordine dei quaranta miliardi.

E' forse uno degli ultimi residui da colmare dei vecchi bilanci-colabrodo degli anni passati e, forse, anche se non c'è una spiegazione ufficiale, il frutto di anticipi per le spese impreviste dell'Expo, alla cui inaugurazione si è giunti in Cesariani».

Che cosa accadrà? Quali manovre si metteranno in atto per rientrare a tutti i costi e affrontare i prossimi anni dal pareggio? Nei giorni scorsi, c'è stata una ridda di voci allarmate che anticipavano una nelle imposizioni dell'amministrazione. ha messo sul piede guerra molte categorie - commercianti, artigiani, operatori economici - già protagoniste di passate polemiche.

Ieri, l'assessore Pietro Gambolato ha cercato di spiegare che accadrà e di smorzare gli allarmismi. «In primo luogo la gi e i funzionari finanziari predisporranno un progetto molto preciso, con riferimento all'ammontare delle effettive necessità. In secondo luogo, non saranno prese decisioni dall'alto senza un ampio fronto e una verifica con le organizzazioni sindacali. Non metteremo nessuno di fronte al fatto compiuto».

Ma, in concreto, come pensa di intervenire Comune? Replica Gambolato: «E' allo studio un progetto articolato per trarre la spesa. Vorrei chiaro: nessuno spesa specifica in senso lato, ma controllo a setaccio del bilancio per operare colpi di forbice, colpi di lima, dove davvero si notano sprechi e spese superflue. Vi assicuro mancano e sovente non sono colpe di nessuno, ma solo della burocrazia e dell'elefantiasi dell'amministrazione».

Pietro Gambolato

In seconda battuta, si passerà al degli aumenti. Qui l'assessore smentisce che possano aumentate tasse e imposte di massa. «Non manteremo nulla: soltanto applicheremo con le debite correzioni in crescita la norma già esistente dei diritti segreteria. Questi aumenti riguarderanno grandi atti del Comune, che potranno andare dalle concessioni perizie, controlli tecnici sull'edilizia, quindi portare entrate consistenti, nell'arco di qualche mese. Ma i cittadini non dovranno temere nulla, almeno direttamente».

Non appare semplice, nè agevole, a questo punto, tornare in tempi stretti a situazione finanziaria, meno «assediata» della presente. Nel complesso, dopo la «cura» dell'assessore Gambolato, la barca fa meno acqua, ma non tutti gli interventi sinora effettuati dall'amministrazione si sono rivelati efficaci.

La vendita dell'Amiat ha portato denaro fresco, ha anche aggravato, per l'opzione comunale di tutti i dipendenti, il costo personale. Le privatizzazioni degli immobili, degli ex cinema, di parte dell'edilizia popolare procede a rilento e non ha ancora provocato - ci vorrà un anno, forse due - i suoi benefici effetti.

L'Expo e le in opere pubbliche hanno esaurito, al di finanziamenti Stato, molte risorse sul filo dell'immediato.

D'altro canto, il Comune, dopo le polemiche sull'Iciap, sulla tassa spazzatura e su tutte le altre imposte (affissioni, pompe funebri, suolo pubblico, calpestio) e le proteste che ne sono seguite, ha esaurito i margini di intervento impositivo.

Si apre dunque l'era dei tagli, una scelta che dovrebbe essere accolta positivamente dalla popolazione, anche perchè gli sprechi quasi sempre non portano benefici - neppure clientelari - a nessuno. [p. L]

Il titolare dell'azienda di Pegli è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo plurimo

Carmagnani, processo a dicembre

Il 15 maggio del 1987 tremenda esplosione squassò il quartiere. Tre serbatoi di gas scoppiarono uccidendo quattro operai e ferendone un quinto. I dipendenti, già risarciti, non si costituiranno parte civile

GENOVA. Dovrà presentarsi davanti ai magistrati tribunale penale Attilio Carmagnani, titolare dell'omonima società di stoccaggio petroli di Pegli, accusato di omicidio colposo plurimo, lesioni gravissime e incendio colposo per il terrificante incidente in cui persero la vita quattro operai un altro rimase gravemente ferito per lo scoppio di tre serbatoi. Il rinvio a giudizio è stato deciso ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Franca Borzone su richiesta del pubblico ministero Giancarlo Pellegrino. Il dibattimento è stato fissato per l'11 dicembre prossimo.

Attilio Carmagnani non si presentato nell'ufficio del giudice, ma è stato rappresentato dai suoi legali, gli avvocati Enrico De Vincentiis Corrado Pagano. Anche il padre di Attilio Carmagnani, Emilio (ora deceduto) imputato degli stessi reati. Nel procedimento i familiari degli operai costituiti parte civile perché i Carmagnani provveduto al risarcimento.

Nel disastro della «Attilio Carmagnani» morirono quattro operai

La violentissima esplosione che gettò nel panico i cittadini di Pegli avvenne alle 8 e 17 del maggio 1987. quell'ora esplose il primo dei serbatoi saturi di gas metanolo. Pochi istanti dopo saltarono in aria gli altri due.

Il procedimento ha avuto un cammino travagliatissimo perché durante l'inchiesta è entrato in vigore nuovo codice di procedura penale. Due anni dopo la tragedia, infatti, il stituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo aveva chiesto al giudice istruttore di proseguire nelle indagini. collega, però, decise che tutto doveva ripartire daccapo. Così il procedimento ritornò alla procura della Repubblica.

Secondo il capo d'imputazione lo scoppio del serbatoio avvenne per una carica elettrostatica che provocò alcune scintilla. Si sarebbe innescata così la deflagrazione delle mila e 146 tonnellate di metanolo. Il titolare dell'azienda sarebbe responsabile per non avere predisposto le misure necessarie affinché non si formasse la carica elettrostatica.

«Sono soltanto supposizioni non suffragate da alcun elemento tecnico certo - dice l'avvocato Enrico De Vincentiis - Anche perché gli esperti del pubblico ministero non hanno neppure indicato con chiarezza quale fu il primo dei tre serbatoi a esplodere. non si è potuto stabilire questa priorità è difficile affermare che cosa provocò il disastro».

Attilio Lugli

VENTIQUATTR'ORE

Primi contributi ai Comuni per il disastro Haven

La giunta regionale della Liguria ha approvato stamani un contributo di duecento milioni di lire da destinare al Comune di Celle Ligure per la pulizia del mare a causa dei danni provocati dal disastro della Haven, avvenuto anno fa. Le operazioni di bonifica saranno eseguite dai battelli «spillcan» di Savona. Altri contributi andranno nei prossimi giorni comuni di Arenzano e Cogoleto, anch'essi coinvolti nel gravissimo caso di inquinamento da petrolio. [p. c.]

GEROLIMICH

L'utile '91 superiore ai sei miliardi

Il Consiglio d'amministrazione della Gerolimich ha approvato ieri il programma di bilancio 1991. L'utile è di oltre sei miliardi. Adesso si proporranno dividendi di 16 lire per azione ordinaria e 42 lire per azione di risparmio. [p. c.]

Sopraelevata bloccata da corteo di protesta

Traffico impazzito ieri mattina in tutto il centro a un corteo di lavoratori della Darna che ha bloccato la sopraelevata. La manifestazione è stata indetta nell'ambito della protesta nazionale contro l'abolizione della scala mobile. I lavoratori delle officine meccaniche sono scesi in corteo. Inevitabili le proteste di decine di automobilisti. [p. c.]

Una mostra e un dibattito per rilanciare il quartiere

Nuova iniziativa degli abitanti del Lagaccio contro il degrado del quartiere. Oggi apre alle 9 nei locali della sezione «Lo Giudice» del pds in vico Chiuso 5 Santi 3, al Lagaccio, la mostra su «Lagaccio: com'era, com'è, come sarà». Alle 16 si terrà un dibattito sul tema «Viabilità e parcheggi», problema particolarmente sentito in questi anni. [p. c.]

L'Ente Colombo ha intanto deciso altri miglioramenti all'area espositiva

Ore 10, all'Expo lezione di soccorso

Dimostrazione della Croce Rossa nel porto antico

GENOVA. Giornata bagnata e sfortunata, quella di ieri per l'Expo. Il maltempo ha tenuto lontani i turisti e creato qualche difficoltà ai volontari del soccorso della Croce Rossa, impegnati nell'esercitazione in mare.

Il consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo, riunitosi giovedì sera, ha approvato le proposte dell'architetto Renzo Piano riguardo alla sistemazione di aree verdi e dell'arredo urbano, l'arrivo un trenino elettrico con tre vetture per trasportare i visitatori, e l'aggiunta cartelli indicatori dentro e fuori l'area espositiva.

Il design segnaletica stato concordato con il progettista: caratteri gri su fondo giallo per i cartelli posti all'interno dell'Expo, blu su fondo bianco per quelli in prossimità dei varchi di accesso.

Il maltempo ha rovinato la manifestazione organizzata dalla Croce Rossa Italiana, che prevedeva la simulazione di soccorso in mare di feriti e il recupero di otto naufraghi. I nuclei del 1° settore operativo militare della Cri, sfidando la pioggia e il forte vento, sono entrati in acqua per effettuare la prove di

Gli interventi hanno offerto momenti di grande spettacolarità. Purtroppo, la maggior parte del pubblico dovuto seguire le prove a distanza, al riparo sotto la tettoia dei Magazzini del Cotone. primo intervento consisteva nel soccorso in mare a due bagnanti in difficoltà, uno ferito e l'altro sintomi di annegamento.

Dai battelli in si sono tuffati i soccorritori, due per ogni ferito. Tra loro, due medici specializzati in medicina iperbarica. Durante trasporto a terra, i soccorritori hanno cercato di arrestare l'emorragia del ferito. L'altro è stato «ventilato» con respirazione artificiale. Sulla banchina i feriti sono stati passati alle cure dei volontari delle ambulanze.

Nella seconda fase, è stato simulato il soccorso a un politraumatizzato e a un ustionato. Il primo, deposto sulla barella «toboga» direttamente in acqua, una volta immobilizzato è stato issato a bordo del battello. Infatti, in acqua gli arti fratturati subiscono minori sollecitazioni. Le procedure di soccorso per l'ustionato prevedono il trasporto ogni cautela e l'impiego di apposite lenzuola sterili che per assicurare il mantenimento della temperatura corporea.

Il bilancio di pubblico dell'Expo è molto inferiore alle previsione. Sino a giovedì, avevano varcato i cancelli dell'Expo 119 mila 120 visitatori. prossimi giorni l'Ente Colombo '92 vaglierà una serie di iniziative promozionali. Si è pensato di mandare in avanscoperta mascotte dell'Expo Gatto Cristoforo, che potrebbe partecipare a manifestazioni nelle Riviere, in Costa Azzurra e in Toscana. [p. c.]

Mozione di sfiducia contro la società, censurata la campagna acquisti

Tiro al bersaglio sul Genoa

I tifosi della «Fossa» contestano Spinelli

GENOVA. Impallinato nelle coppe, fondo alla classifica del campionato, il Genoa sta vivendo i momenti più della gestione Spinelli. Se ne sono andati anche i vicepresidenti Andrea D'Angelo Sergio Carbone: stanchi - si dice - delle continue contestazioni, ma forse anche perchè pare facile consigliare Aldo Spinelli, un po' padre-padrone della società: Sandro Mazzola resistette, come si ricorderà, qualche settimane.

C'è malessere fra i tifosi, specialmente dopo la perdita di Bagnoli, Aguilera ed Eranio. smagliature si sono prodotte specialmente alla vigilia dell'incontro di Coppa con l'Ajax quando, nel momento meno opportuno, i giocatori furono sul punto di incrociare le gambe per avere più soldi. Le sei sconfitte hanno fatto il

Genoa alla deriva alla vigilia del centenario? E' quanto è stato detto (anzi, gridato), da più parti l'altra sera in un'assemblea aperta, organizzata «Fossa» e svoltasi al Gazebo, davanti allo stadio di Marassi. C'erano oltre 500 persone rappresentare molti club di Genova, ma anche tifosi giunti da ogni parte della Liguria. Non c'è stata una partecipazione del Coordinamento dei club, i cui rapporti con la «Fossa» non sono, al momento, proprio dei migliori.

La «Fossa» un'istituzione nel calcio rossoblù: ma certi suoi atteggiamenti di vivace protesta provocarono, durante la partita contro il Foggia, alcune contestazioni alla stessa gradinata Nord. In risposta, la «Fossa» ha dichiarato l'altra ra di aver adottato una decisione sofferta: rifugiarsi nel silenzio.

Ha detto uno dei suoi leader, Dario Bianchi: «Non faremo più coreografie, quelle che molti altri ci hanno copiato; basta le notti perse a preparare striscioni, chi vuol cantare lo faccia per conto suo, nessuno potrà più contare sulla nostra organizzazione». La «Fossa» ha poi approvato una mozione di sfiducia nei confronti della società per come sta portando avanti la campagna cessioni-acquisti.

Numerosi gli attacchi a Spinelli. Ma non sono le esortazioni alla prudenza. «Non dimentichiamoci - ha detto Emilio Sciutto, capo storico nella contestazione a Fossati - quello che abbiamo passato in 17 anni; dobbiamo parlare Spinelli, fargli capire che ci attendiamo una squadra petitiva». Si attendeva in di Pippo Spagnolo, vecchia bandiera del Grifone. E l'intervento naturalmente c'è stato, durissimo: «Spinelli deve lasciare, ha aperto i cancelli perchè i piedi buoni andassero. Non deve pretendere un soldo: anzi lo invitiamo a restituire quei 3 miliardi che il bilancio presenta in attivo».

Guido Coppini

Tangenti-story a Genova

Imprenditore è arrestato per

GENOVA. Un imprenditore genovese, Adalberto Dolcino, 50 anni, è stato arrestato ieri pomeriggio dal nucleo di polizia giudiziaria di palazzo di giustizia per tentata corruzione nei confronti di un funzionario della Provincia. L'imprenditore è rinchiuso in una cella di isolamento carcere di Marassi, in attesa di essere interrogato. A quanto si è potuto apprendere, l'imprenditore (difeso dall'avvocato Alessandro Vaccaro) avrebbe tentato di corrompere il dipendente della Provincia per ottenere uno più appalti. Il funzionario, però, al sarebbe rifiutato di intascare la tangente. A questo punto Dolcino, sempre secondo l'accusa, avrebbe fatto pressione per farlo trasferire in un altro ufficio. Cosa effettivamente avvenuta. «Ma non per intervento del mio cliente - dice Vaccaro - ma per tutt'altre cause». La verità che Dolcino è completamente estraneo a questa vicenda». [r. s.]

[redacted]

[redacted] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherai: corso Buenos Aires-corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETO
Conti: via Colombo

LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.016
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.059
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. [redacted]
RAPALLO
[redacted] via [redacted] 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Vaiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. [redacted]
CHIAVARI
Fratti: piazza Cavour 3, tel. 309.819
[redacted]AVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.838
[redacted] LEVANTE
Pila: [redacted] Nazionale 432, tel. 41.084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi [redacted]

[redacted]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433; 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.40.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22, Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.38
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.05.53 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[redacted]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: [redacted].386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bol[redacted], Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
[redacted] Piazza Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 60.048, [redacted], 55.959, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.56, 38.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

[redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[redacted]

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — [redacted]
Ore 20
Ingresso ad inviti

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 60.000/55.000
45.000/35.000

[redacted] Carignano — [redacted]
Ore 21
Lire 11.000/10.000

T. della Corte — **Roberto Zucco**
Ore: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse — **Il silenzio di Genova**
in Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000
[redacted] Tonino Conte e Nicholas [redacted]. Regia: Tonino Conte

T. dell'Archivol. — [redacted] RIPOSO
al Verdi
Ore 10,30
Lire 16.000/14.000

CINEMA [redacted]

Ariston 1 — **Lionheart: scommessa [redacted]**
[redacted]. 208.549. Or.: 15,10 [redacted]8,50/20,40/22,40
Lire 10.000
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2 — **Toto le héros**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pernier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus — **Il fantasma dell'Opera**
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. Lire [redacted]
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante [redacted] di Nightmare [redacted] cimenta con il remake [redacted] un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un [redacted] fantasma. V. [redacted]. 14 1h 35' **Horror**

Corallo 1 — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 585.419
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [redacted]

[redacted] — **Beethoven**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,40
Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — [redacted] Beethoven sfugge a un ladro [redacted] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[redacted] — **[redacted] Steel**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,25/19
20,45/22,30
Lire 10.000
[redacted] minori di anni 14

Lux — **I [redacted] Kings**
[redacted]. 591.891
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' [redacted]

Manin — **[redacted]**
Tel. 691.002
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
L. 10.000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, B. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la [redacted] della [redacted] un misterioso avversario [redacted]no che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [redacted]

Odeon — **La fortuna bussa alla porta**
Tel. 369.298
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — **Il mio piccolo genio**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,15/18,50
20,15/22,30
Lire 10.000
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 48' **Commedia**

Orfeo — **Europa Europa**
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- [redacted]. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto falsa spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h [redacted] **Drammatico**

Palazzo — **Il ladro di bambini**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Coreografia di un delitto**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. Lire 10.000
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. [redacted] M. 14 1h 39' **Thriller**

Universale — **Ruby**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,15/18
20,45/22,30. L. 10.000
di John McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91) — L'assassinio del presidente americano John Fitzgerald Kennedy visto dalla parte del presunto colpevole, Jack Ruby. N. V. 1h 51' **Fantastorico**

Universale — **Splendo Marina**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30. L. 10.000
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita [redacted] trova sulla sua [redacted] una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M [redacted] **Giallo**

Verdi — **Innocenza colposa**
Tel. 582.137
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire [redacted]
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — **Le lussurie [redacted]**
Tel. 580.380

Centrale [redacted] — **Le perversioni degli angeli / Mogli scatenate di piacere**
Tel. 580.380

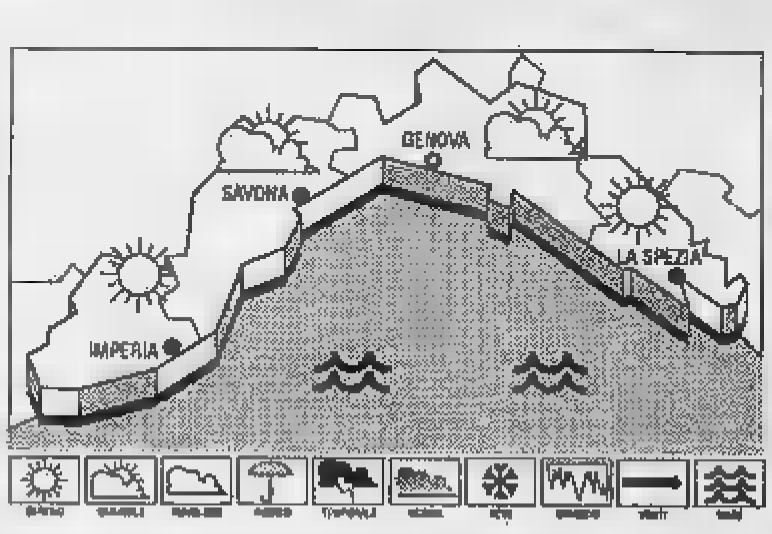
Chiabrera — **The best of Sa[redacted] Young / A. Monet is the slut**
Tel. [redacted]
Lire 9000/5000

Cristallo — **Desideri osceni e bestiali**

Eldorado — **Orge sfrenate a doppio gusto**
Lire 15.000;
rid. 10.000
[redacted]: iniz. 10/ult. [redacted]

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema — NUOVO [redacted]
Lire 5000
Or.: 20,15; 22,15

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 60%, vento Est 25 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	[redacted]	min
Genova	24	19
Savona	23	18
Imperia	22	18

UN ANNO FA A [redacted]
Max 22; min. 15. Temper. mare 18.
Il Sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,01. La Luna si leva alle 4,13 e cala alle 19,30 (fase calante).

[redacted] fornitI dall'Osserv. meteor. di Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Fritz Lang — **JFK - Un caso ancora aperto**
Ore 21,15
Lire 5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lumière — NUOVO PROGRAMMA
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000

Movi[redacted] — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Ore 21,15
Lire 5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **C[redacted]**

Nickelodeon — **Il principe delle maree**
Ore 21,15
Lire 5000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted] — **Mediterraneo**
Orario: 15,30/17,15
19/22,45/22,30
Lire 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted]
Centrale — **Il padre della sposa**
Tel. 286.033
Or. 16,15/18,15/20,15
22,20 - L. 8000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951
Or. iniz. [redacted]
L. 8.000

[redacted]
[redacted]or — **Lionheart**
Tel. 309.608
Or. iniz. 20,30
Lire [redacted]
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[redacted] — **Beethoven**
[redacted]. 309.938
Or. iniz. 16
L. 8000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon — **Cape Fear**
Tel. 309.664
Or. in. 16,05/18,15
20,15/22,30. L. 8000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva [redacted] condannare. Non farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[redacted]
Aristo[redacted] — CHIUSO
Tel. 41.506

SAVONA

[redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire [redacted]

CINEMA [redacted]
Astor — **Il ladro di bambini**
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 9000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) U[redacted] prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. [redacted] 50' [redacted]

Diana 1 — **Rotta verso l'ignoto**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/2 - 30
Lire 9000/6000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h [redacted] **Fantascienza**

[redacted] — **Orchidea selvaggia 2**
Tel. 825.714
Orario 15,30/17,15/
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

[redacted] — **Ostinato destino**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
22,30. Lire 9000/6000
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — **Lionheart - [redacted]**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/18
20,40/22,30
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [redacted] York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — **Tutte le mattine del mondo**
Tel. 385.322
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 9000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 9000/4000

ALASSIO [redacted] — **[redacted] steel**
Tel. 540.263
[redacted]: 20,30/22,30. [redacted] e pref. dalle 16,15. L. 8000

Ritz — **Il ladro di bambini**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [redacted] Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
Tea[redacted] Leone — [redacted]
Or.: 21
Lire 12.000

[redacted]
Ambra — **Ombre e [redacted]**
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. Fest. ore [redacted]. Lire [redacted]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. [redacted] 41' **Commedia**

Astor — **[redacted]**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

CAIRO MONTE[redacted]
Abba — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
abb. *a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE
Ondina — **[redacted]**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa [redacted]) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

LOANO [redacted]
Loanese — **Beethoven**
Tel. 669.961
Ore 20,30
Lire 4500
di Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

Perla — **Narcos**
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

[redacted]
Lux — **Mato Grosso**
Lire 6000/4000
Ore 21
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

VARAZZE [redacted]
Verdi 1 — **L'ombra del [redacted]**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Verdi 2 — **Detective coi tacchi a spillo**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/rid. 6000
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

VALLEGGIA [redacted]
Cin. Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

IMPERIA

IMPERIA [redacted]
Centrale — **Beethoven**
Or.: inizio 15,30
ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Dante — **I gladiatori della strada**
Lire 9000/rid. 6000
di Rowdy Harrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Imperia — **Akira**
Lire 9000/rid. 6000
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. [redacted] un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del [redacted]ociclista Kaneda e del suo amico T[redacted], vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

[redacted]
Capitol — **Il principe delle mare[redacted]**
Tel. (0184) 43[redacted]40
Or. iniz. 15/Ult. 22,30
Lire 8000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [redacted] giocatore di football riesce a conquistare il cuore [redacted] una fredda psicoanalista. N.V. 2h 1[redacted]

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

[redacted]
O[redacted] — **Tacchi a spillo**
Or.: 20,45/22,40
Lire 6000/rid. [redacted]
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima [redacted] poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Th[redacted]**

[redacted]
Cristallo — NUOVA PROGRAMMAZIONE
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
rid. 3500

DIANO MARINA
Dianese — [redacted]
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA
Don Bosco — **1° Meeting «Musicagiovane»**
Via Colonnello Aprosio 443
Ore 21
Fuocamore - Gabriella Neve - Gatto Panceri

[redacted] — **Bugsy**
Or.: iniz. 15/ult.22,30
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. [redacted] 15' **Drammatico**

Centrale — **Innocenza colposa**
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

Sanremese — **[redacted] nero**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Lire [redacted]. 6000
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede li messa a dura prova. N. V. 1h 40' [redacted]

Orfeo — **Angelo con la pistola**
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

Ritz — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Tabarin — **Il ladro di bambini**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

VERSO LE ELEZIONI - Programmi e personaggi dei partiti di Camogli

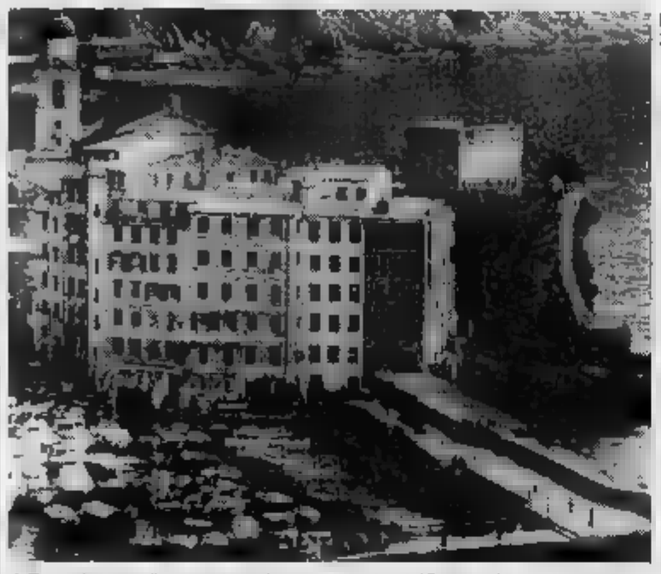
Bossi fa il tifo per il borgo

Il leader della Lega Nord sarà venerdì in Riviera per la presentazione dei candidati alle amministrative. Un programma in dodici punti che affronta tutti i problemi del Comune

C[illegible]
SERVIZIO

«Restituire a Camogli lustro e prestigio degli anni passati, valorizzando nell'ambito turistico le attività marinare, che un tempo [illegible] conosciute in tutto [illegible] mondo più di quelle genovesi». E' la premessa del programma che la Lega Nord ha presentato a Camogli: dodici punti per [illegible] rilancio del borgo marinaro che affrontano i problemi della viabilità, posteggi, trasporti, case, sanità, frazioni, San Fruttuoso, turismo, porto, commercio, [illegible] Portofino, tempo libero. Alle «politiche» del [illegible] aprile, [illegible] Lega a Camogli ha [illegible] 747 voti alla Camera, pari al 16,6 per cento, [illegible] 677 al Senato, 16,8 per cento. Significa che se domenica 7 giugno gli oltre cinquemila elettori di Camogli con[illegible] il loro voto, la Lega Nord diventerà [illegible] secondo partito dopo la dc.

Dice Marcello Bozzo, agente immobiliare [illegible] candidato numero tre della lista: «Contiamo di ripetere il successo delle elezioni politiche. Nelle scorse settimane abbiamo ricevuto numerosi attestati di solidarietà. Vogliamo fare piazza pulita anche nel nostro Comune. Basta con l'intrallazzo [illegible] raccomandazioni. La Lega Nord ha aperto la campagna elettorale con due comizi di Bruno Ravera e degli onorevoli Maurizio Balocchi e Sergio Castellaneta. Aspettiamo per venerdì prossimo anche il leader nazionale, senatore Umberto Bossi».


A Camogli conto alla rovescia per le amministrative del 7 giugno. Venerdì arriva Bossi

Oggi l'appuntamento per il comizio-dibattito dei leghisti [illegible] in piazza Colombo alle 18. Verrà disc[illegible] il programma. In tema di viabilità e posteggi, la Lega chiede una pulizia più accurata di strade e vicoli, specie nelle frazioni, auspicando il parcheggio gratuito per i residenti, limitazione al transito dei veicoli nel centro cittadino e la creazione di [illegible] per soste [illegible] tempo determinato agli ingressi della città.

Vengono poi avanzate alcune proposte: sul tema delle case, l'istituzione di nuove cooperative edilizie a condizioni agevolate e la creazione [illegible] un ufficio per agevolare i camogliesi nell'espletamento delle pratiche di restauro. Per la sanità, si chiede il ripristino all'ospedale di Camogli dei reparti per anziani non autosufficienti; per il commercio, la realizzazione [illegible] nuovo piano, la revisione dell'applicazione della tassa Iciap [illegible] l'esclusione, nell'ambito comunale, dei venditori ambulanti di ogni genere; per il tempo libero, la promozione [illegible] manifestazioni culturali ad [illegible] livello.

Il programma leghista dedica ampio spazio alla problematica portuale: [illegible] necessaria l'esecuzione delle opere [illegible] sicurezza, del collegamento alla fognatura degli scarichi che oggi finiscono in porto, del riammodernamento dell'impianto [illegible] depurazione. Viene chiesto anche [illegible] nuovo regolamento dell'area portuale.

[illegible] l'elenco dei venti candidati. Capolista è Giorgio Camporini, capitano di lungo [illegible] e [illegible] in pensione, seguono Fortunato Olivari direttore di macchina, Marcello Bozzo, agente immobiliare, Antonio Ruzato, spedizioniere, Gloriano Puglisi, rappresentante, Marina Trebiani, operatore turistico, Alessandro Alipranda operatore turistico, [illegible] Rodino, imprenditore, Mauro Montobbio, diplomato capitano, Giorgio Gardella, operatore tecnico, Filippo Campanelli, artigiano, Elena Limardo, imprenditore, Sergio Dal Boni, pubblicista, Adria[illegible] Andreis, pescatore, [illegible] Marietto Pisone, artigiano, Giuliano Sessarego, commerciante, Walter Rossi, commerciante, Angelo Cordiglia, autotrasportatore, Ettorino Fortunato, operatore tecnico, Fabio Borgarelli, elettrotecnico.

Fabrizio Graffione

Un progetto del Comune per facilitare il rientro in autostrada

Sestri, stop alle code

Cambia la viabilità nel tratto Lapide-Via Sara-Casarza. Una nuova «bretella» sulla sponda destra del Petronio. I percorsi

SESTRI LEVANTE. Il Comune di Sestri Levante dichiara guerra agli ingorghi dei fine [illegible]timana estivi. Nei giorni scorsi l'assessore alla Viabilità Enrico Pozzo ha varato un progetto per risolvere il problema delle «code» che si formano, soprattutto alla domenica, nelle [illegible] del casello autostradale. Il prossimo fine settimana si darà il via alla sperimentazione.

Il progetto scaturisce dal lavoro di una commissione creata ad hoc dall'amministrazione, [illegible] il compito di esaminare alcuni dei principali nodi viari della città, che da tempo creano problemi agli automobilisti, sia sestresi che ospiti.

«La priorità assoluta è stata data alla soluzione della congestione del traffico che [illegible] crea ogni domenica estiva in prossimità [illegible] casello autostradale - spiega Enrico Pozzo - dove affluiscono le auto provenienti da Delva Marina, Moneglia, Riva Trigoso e Sestri Levante».

Ecco come si è pensato [illegible] risolvere il problema. Spiega l'assessore alla Viabilità: «Abbiamo ritenuto che per prima cosa occorra separare [illegible] flusso di auto diretto all'autostrada da quello normale che da Casarza Ligure è diretto [illegible] il [illegible] di Sestri Levante. Il primo provvedimento è l'inversione del senso di marcia in via Sara, nel tratto che da Villa Rosita giunge fino alla Lapide».

Sarà inoltre chiuso al traffico il tratto di via Tino Paggi compreso tra l'incrocio con la nuova «bretella» e il ponte dell'autostrada. «Gli automobilisti provenienti dalla via Aurelia e diretti in via Tino Paggi- spiega ancora Pozzo - avranno l'obbligo di svoltare a destra, imboccando la nuova "bretella", che sarà a doppio [illegible]. Percorreranno la sponda destra del torrente Petronio e si immetteranno in via Sara, per proseguire poi verso l'autostrada».

Nuova viabilità a Sestri Levante

Ci saranno effetti positivi anche per quegli automobilisti che non devono raggiungere il casello autostradale. Continua l'assessore: «Chi proviene da Casarza Ligure troverà un percorso sgombro dalle auto. Lascerà infatti via Sara all'altezza del centro di abbigliamento Mangini, per percorrere la nuova "bretella" attraversando via Tino Paggi [illegible] procedendo sino all'incrocio con [illegible] Sara. Da qui, sfruttando il nuovo senso unico, potrà raggiungere il bivio [illegible] Lapide».

A presidiare la zona [illegible] no i vigili urbani. Ogni domenica, dalle 16 alle 21, [illegible] in servizio nei punti nevralgici, a cioè l'incrocio Pestella-via Sa[illegible] [illegible] «bretella»-via Paggi, due agenti della polizia municipale. «Sperimenteremo il progetto per quattro o cinque domeniche consecutive - ha detto Pozzo. Se funzionerà, lo adotteremo anche per la prossima estate».

In tema [illegible] viabilità nel Levante, c'è un'altra novità. Oggi verrà inaugurato dalla Provincia il nuovo ponte sul torrente Lavagna, della strada provinciale 58 della Crocetta, che unisce i Comuni di Orero e Coreglia Ligure. Il vecchio ponte era stato danneggiato dalla piena del Lavagna, un anno [illegible] [illegible] fa. L'assessorato provinciale alla Viabilità, [illegible] [illegible] Franco Clemente, [illegible] realizzato il nuovo ponte in 10 mesi, [illegible] una spesa di circa un miliardo.

[illegible] Pozzo

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

[illegible] *inaugurazione ufficiale dell'autosilo*

Inaugurazione ufficiale, oggi, dell'autosilo di Portofino, realizzato dalla Coopsette di Reggio Emilia. Ad aprile c'era [illegible] una pre-inaugurazione per i posti auto dei primi piani. La struttura è stata completata anche nella parte destinata ad ospitare una [illegible]la convegni e gli uffici del Comune, che saranno occupati [illegible] fine giugno. **[f. p.]**

[illegible]

Arrestati due stranieri sorpresi con jeans rubati

La polizia ferroviaria di Chiavari ha arrestato l'altra sera all'inter[illegible] della stazione, due stranieri che avevano rubato una ventina di paia di jeans in un negozio di abbigliamento di via Vittorio Veneto. Si tratta dello spagnolo Ots Yemenez, di 48 anni e il cileno Escobar Paez, di 34. I due sono stati accompagnati nel [illegible] di Chiavari, ieri il processo per rito direttissimo. **[f. p.]**

RAPALLO

Parlamentare tedesco ospite a scuola

Un deputato tedesco, Harald Petzold, sarà a disposizione, questa mattina dalle [illegible] alle 10, degli studenti dell'Istituto per ragionieri [illegible] geometri Licati [illegible] Rapallo. Il parlamentare, invitato dalla profes[illegible] Gunhild Both, risponderà alle domande dei giovani in tema [illegible] Comunità europea [illegible] [illegible] integrazione. **[f. p.]**

[illegible] LIGURE

Obbligo [illegible] denuncia per avorio e pellicce

Bisogna denunciare anche i tasti in avorio [illegible] pianoforte e le pellicce di leopardo o giaguaro rinchiuse nell'armadio. E' quanto stabilito da una normativa che obbliga alla denuncia, entro il 6 giugno, [illegible] tutti gli animali considerati in via di estinzione [illegible] oggetti loro derivati. I moduli per la denuncia, [illegible] Levante, sono a disposizione degli interessati presso il Comando della Guardia Forestale di Casarza Ligure, Lavagna, Recco, Camogli, Rezzoaglio, Borzona[illegible]. I contravventori rischiano una multa dai 15 ai 40 milioni. **[f. p.]**

Si tenterà di recuperare la salma dell'alpinista di Cicagna

Una spedizione in Alaska

Il corpo di Roberto Piombo, morto sul monte Mc Kinley insieme [illegible] Gianni Calcagno, è stato individuato in un crepaccio. Da Courmayeur partirà una squadra di esperti

CICAGNA. Il [illegible] di Roberto Piombo, lo sfortunato alpinista di Monleone di Cicagna perito assieme al genovese Gianni Calcagno sul monte [illegible] Kinley in Alaska, sarà forse recuperato dalle guide di Courmayeur. Nei giorni [illegible] il padre e il fratello di Piombo hanno incontrato in Val d'Aosta [illegible] responsabile del soccorso alpino nazionale, Franco Garda, e Lorenzino Cosson, responsabile del soccorso valdostano, che hanno offerto la disponibilità delle guide a partire per la vetta più alta [illegible] Nord America.

«Conoscevano mio figlio - ha detto ieri Stefano Piombo, il padre di Roberto - e hanno voluto incontrarmi. Li ho fatti partecipi del mio desiderio di riavere [illegible] corpo [illegible] Roberto. Ho chiesto loro se potevano aiutarmi, [illegible] non si sono tirati indietro».

Il padre dell'alpinista ritornerà [illegible] Courmayeur nelle prossime ore. «Potrei partire già domani, oppure lunedì. Se non mi dicono all'ultimo momento di no, il tentativo di recuperare il corpo di mio figlio si farà. Dovrebbero partire per Anchorage due guide. Andrebbero a esami[illegible] la situazione, [illegible] valutare i rischi [illegible] le difficoltà dell'operazione, [illegible] poi dovrebbero chia[illegible] in Italia. Altri amici dovrebbero raggiungerli per partecipare alla spedizione».

Roberto Piombo, vittima della montagna

Un compito non facile. Il corpo di Roberto Piombo si trova in un crepaccio, [illegible] circa cinque mila metri d'altezza. Il giovane [illegible] precipitato sulla via di ritorno a valle, dopo aver conqui[illegible] [illegible] vetta assieme a Calcagno. [illegible] due guide in avanscoperta dovrebbero sorvolare [illegible] [illegible] con un piccolo aereo, per individuare il punto [illegible] e calcolare il percorso da farsi.

Difficilmente infatti l'operazione del recupero potrà essere effettuata [illegible] cielo: [illegible] più probabile l'intervento a terra. La spedizione, interamente finanziata dalla famiglia Piombo, dovrà ottenere l'autorizzazione dei ranger che amministrano il parco naturale in cui si erge il Mc Kinley. Un aspetto da non trascurare: i militari saranno infatti responsabili dei partecipanti alla «cordata» di ricerca. [illegible] Alaska, forse, andrà anche un familiare di Roberto Piombo. Dice il padre: «Ci andrei volentieri, anche [illegible] ho il timore, una volta arrivato laggiù, [illegible] rivelarmi d'impiccio per le guide. Lo deciderò al momento».

Fabio Pozzo

Lavagna, infuocata riunione della cooperativa

Caso Solidarietà insulti e accuse

LAVAGNA. Tre pattuglie di carabinieri hanno assistito l'altra sera nella sala della discoteca «Anteres» di Lavagna, all'assemblea annuale della cooperativa «Solidarietà». Un incontro infuocato che ha rispettato le previsioni della vigilia.

Alcuni soci, durante la discussione sulla relazione del bilancio 1991, hanno urlato [illegible] la loro rabbia nei confronti [illegible] Consiglio di amministrazione della cooperativa «Solidarietà». Il bilancio, comunque, [illegible] passato con 60 voti favorevoli, 3 astenuti e [illegible] contrari. Una quarantina di soci ha abbando[illegible] la sala prima [illegible] votazione. La chiusura al 12 dicembre 1991, [illegible]gistra una perdita di oltre 26 milioni.

La rabbia di alcuni soci, in particolare quelli del lotto cinque e sei, deriva da un presunto illecito nella stesura di bilancio. C'è un procedimento legale in corso contro i dirigenti di «Solidarietà». Alcuni soci hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Chiavari il presidente della cooperativa, Sebastiano Risso, [illegible] otto tra consiglieri di amministrazione e membri del collegio sindacale, per truffa e falso in bilancio. Si [illegible] di Bruno Cuneo, Michele Cappelli, Aldo Figini, Adelmo Betti, Tommaso Armentano, Gualtiero Servente, Enrico Guidi, Attilio Costaguta.

Circa [illegible] vicenda giudiziaria, i soci [illegible] firmato un esposto in cui chiedevano ai giudici [illegible] far luce sugli aumenti, ritenuti sproporzionati rispetto agli accordi iniziali, del [illegible] degli alloggi in via Tedisio (comparti 5 [illegible] 6).

Dopo la stesura delle perizia, il pubblico ministero Marcello Bruno due settimane fa aveva chiesto di archiviare la pratica perchè non risulterebbe, secondo le perizie, il falso in bilancio. L'ipotizzato reato di truffa, poi, sarebbe comunque estinto per amnistia. Il rischio di sospensione dell'iter giudiziario ha suscitato forti preoccupazioni [illegible] i soci, che hanno già depositato in tribunale [illegible] Chiavari un ricorso contro la decisione del magistrato. **[f. gr.]**

Udienza rinviata a gennaio

Undici [illegible] processati per [illegible]

GENOVA. E' cominciato [illegible] mattina, ma è stato subito rinviato all'11 gennaio prossimo, il processo [illegible] tribunale penale nei confronti di undici medici genovesi, di un amministratore della Usl XIII e [illegible] tre dirigenti [illegible] [illegible] farmaceutica tedesca accusati [illegible] [illegible] in corruzione. I sanitari avrebbero accettato del denaro per incrementare la prescrizione dei farmaci dell'azienda.

L'inchiesta era scaturita da un'altra indagine sull'acquisto di apparecchiature laser al San Martino. Uno degli indagati, Dante Susena, 59 anni, componente del comitato di gestione della Usl XIII, era anche informatore farmaceutico della «Albert Farma», consociata Hoechst. L'inchiesta sui laser non evidenziò alcuna responsabilità, [illegible] [illegible] magistrato continuò le indagini e scoprì che la «Hoechst» consegnava del denaro ai medici. **[a. l.]**

Nel centro storico

Trovato [illegible] per [illegible] miliardo Quattro [illegible]

GENOVA. In un magazzino del centro storico era nascosto mezzo chilo cocaina purissima, da cui sarebbero state ricavate almeno seimila dosi. [illegible] valore dello stupefacente, una volta immesso sul mercato, supera [illegible] mezzo miliardo. Il nascondiglio dello stupefacente era in vico degli Adorno 36 rosso. Un [illegible]magazzino fatiscente occupato da quattro sudamericani, arrestati dalla polizia.

Si tratta di Boris Haro Feldman, [illegible] 42 anni, Elena Julia Arregui Mendez, di 50 anni, entrambi di nazionalità uruguaiana, Claudio Manuel Gracia, di 23 anni, brasiliano, [illegible] Karina Julet Gomez, [illegible] 20 anni, argentini. L'operazione è [illegible] la [illegible] notte, quando gli agenti hanno [illegible]o di bloccare Boris Feldman, che ha tentato di sbarazzarsi di un involucro contenente pochi grammi di cocaina. Nel magazzino era nascosto il [illegible] dello stupefacente. **[p. c.]**

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. [illegible] oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora o supera le quattromila anime [illegible] mai toccare quota cinquemila. E già Carlo Emanuele, un Savoia, la nominò città grazie alla [illegible] fortezza e per l'abilità [illegible] suoi abitanti nel mondo del commercio. Moncalvo, a metà strada tra Asti e Casale, [illegible] una località piacevolissima da visitare. A 305 metri d'altitudine, sul bricco di un colle, ha clima ameno, mette in mostra chiese pregevoli con tracce medioevali, espone dipinti [illegible] Guglielmo Caccia detto [illegible] «Raffaello del Monferrato».

Come Casale [illegible] Alessandria, questa cittadina ospita una [illegible]nagoga (o meglio, ciò che di essa rimane, il soffitto ora [illegible] [illegible] Gerusalemme) poiché sino [illegible] vigilia [illegible] seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, [illegible] lontana origine sefardita [illegible] tutti gli israeliti piemontesi. Foa e Luzzati erano i cognomi più frequenti e più rappresentativi.

Panorama di Moncalvo

Ma Moncalvo [illegible] pure famosa, nell'ambito [illegible] sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, ancora oggi uno dei più importanti della zona nonché per [illegible] Fiera [illegible] bue grasso che cattura sulla sua antica piazza i mercanti di tutta la Padania. Proprio dalle carni di questo animale escono regali pezzi per [illegible] al glorioso piatto del bollito moncalvese.

Nella cittadina la cultura della buona tavola [illegible] di casa. Le carni bovine, appunto, sono fra le migliori del Piemonte mentre [illegible] [illegible] si [illegible] ancora gustare opulenti fritti misti [illegible] gustose finanziere. Tutte testimonianze di una strepitosa cucina [illegible] radice contadina. A coronamento di queste gioie papillari, la patria adottiva [illegible] Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, con in testa la Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: domineret[illegible] lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. **[ed. bali.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare [illegible] spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando [illegible] **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti [illegible] sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramit[illegible] lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [illegible] verde 16780.2005 [illegible] lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 42692

E' l'unico gruppo industriale della provincia di Savona quotato in Borsa

La Vetr.I. Dego realtà europea

Durante il '91 le esportazioni sono aumentate del 5 per cento. Il fatturato ha raggiunto i 281 miliardi. Sono 400 i dipendenti in Val Bormida. Lavori per trasformare a metano uno dei forni

SAVONA. L'unica società savonese quotata in Borsa, la Vetr.I di Dego, [redacted] presentato ieri, nella sede dell'Unione industriali di Savona, i risultati del bilancio 1991. Un fatturato di 281 miliardi, con un utile di 13 [redacted]di, malgrado una leggera flessione nelle vendite.

La Vetr.I, secondo gruppo italiano nel settore dei contenitori e delle bottiglie, dopo [redacted] da parte del finanziere Paolo Perotti alla multinazionale Saint Gobain, avvenuta nel 1989, ha mantenuto a Dego la direzione del gruppo, che si articola in cinque stabilimenti: Gazzo Veronese, Lonigo (Vicenza), Pescia (Pistoia), Villa Poma (Mantova) oltre, naturalmente, a Dego.

I dipendenti lo scorso anno erano 1304, [redacted] cui circa 400 in Val Bormida. Nella vetreria deghese, dove [redacted] producono giornalmente 1 milione e [redacted] mila bottiglie, ad agosto sarà fermato [redacted] dei due forni. Dovrà essere completamente rifatto e trasformato per l'alimentazione a metano.

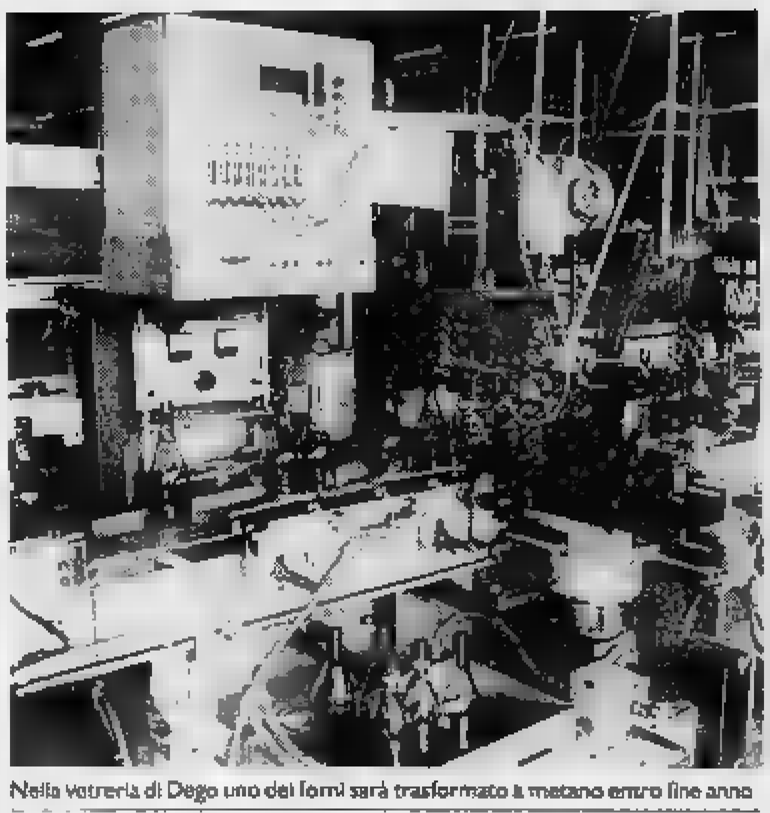
La Vetr.I di Dego, che recentemente ha festeggiato i [redacted] di attività, resta la capogruppo sulla quale si conta di mantenere, e se possibile ampliare, le quote di mercato nel corrente anno. Lo scorso anno 78 miliardi sono [redacted] investiti per il nuovo forno di Villa Poma e il rifacimento di quello di Lonigo.

Nel corso di quest'anno l'investimento più interessante per le prospettive di mercato sarà quello relativo alla trasformazione a metano di uno dei forni di Dego, spesa oltre 10 miliardi.

Insieme al forno di nuova concezione realizzato a Villa Poma, l'unità produttiva di Dego contribuirà ad aumentare del 15 per cento, entro la fine del '92, la capacità produttiva dell'intero gruppo. [redacted] dato interessante specialmente per l'evoluzione in corso sui mercati esteri. Dopo l'aumento del 5 per cento dello scorso anno, la Vetr.I. punta a entrare con forza [redacted] mercati europei, per compensare la parziale caduta del mercato interno.

Un'azienda, la Vetr. I., che, per il futuro, guarda con estrema fiducia all'Europa e che ancora lo scorso anno è riuscita a pagare [redacted] dividendo di 240 lire per azione.

Enrico Marchisio



Nella vetreria di Dego uno dei forni sarà trasformato a metano entro fine anno

Le cifre

(IN [redacted] LIRE)	1991	[redacted]	VARIAZIONI
FATTURATO	281.914	271.025	10.889
MARGINE OPERATIVO LORDO	[redacted]	41.768	7.582
UTILE NETTO CONSOLIDATO	13.344	12.744	[redacted]
AMMORTAMENTI	24.278	[redacted]	1.252
AUTOFINANZIAMENTO	36.277	[redacted]	2.256
INVESTIMENTI TECNICI	78.230	29.189	49.041
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(54.339)	(25.679)	(28.660)
PATRIMONIO NETTO	134.582	108.084	[redacted]
DIPENDENTI AL 31.12	N. 1.304	N. 1.235	N. 69

(DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' ED ALLE CONTROLLATE SILVER S.R.L. E SOFIVI S.R.L.)

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Incidente a Tir blocca l'autostrada per un'ora

Per circa un'ora ieri mattina è rimasta bloccata l'autostrada Savona-Torino in prossimità del casello [redacted] Altare a causa [redacted] un Tir che dopo avere sbandato all'interno della galleria Bricco si è messo per traverso sulla carreggiata. Lievi ferite per il conducente francese, medicato e poi dimesso all'ospedale di Cairo. Si sono create file chilometriche di automezzi sulla direzione Savona-Altare. La Polstrada di Carcare ha provveduto a deviare il traffico sulla Statale 29. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Svaligiato un alloggio nel quartiere Santa Caterina

Ancora un furto a Cairo. E' stato compiuto ieri mattina in un'abitazione di corso Italia, nel quartiere Santa Caterina. I ladri, dopo aver atteso che i proprietari uscissero, hanno smontato il nottolino della serratura e sono entrati nell'appartamento. Il bottino è di alcuni milioni, costituito da oggetti d'oro e una somma in contanti. Negli ultimi giorni i furti in Val Bormida sono nuovamente aumentati in modo vertiginoso. [e. m.]

CARCARE

Lunedì in vigore l'isola pedonale di via Garibaldi

Da lunedì prossimo via Garibaldi, nel cuore [redacted] Carcare, sarà completamente chiusa al traffico. Il provvedimento, approvato nel novembre dello scorso anno dall'amministrazione comunale, rimarrà in vigore, in via sperimentale, per un periodo di tre mesi. Per permettere le operazioni di carico e scarico delle merci sono [redacted] individuate alcune aree di sosta. [l. b.]

[redacted]

Tamponamento: feriti due coniugi di Quiliano

Un g[redacted]ve tamponamento è avvenuto sulla tangenziale, all'altezza del centro commerciale «Alicom». Due coniugi residenti a Quiliano in via Ajdovscina [redacted] rimasti feriti. Si [redacted] di Carmen Deplino, 52 anni, che è [redacted] al San Paolo per fratture di sei costole, e fratture del piede destro. Guarirà in [redacted] mese. Il marito, Efisio Piseddu, [redacted]i, ha riportato un trauma cranico e dovrebbe cavarsela in due settimane. [e. m.]

Grande attesa per le novità introdotte dal nuovo regolamento interno

Millesimo, stop ai discorsi-fiume

Interventi cronometrati in Consiglio comunale

MILLESIMO. Forse già dalla prossima riunione del Consiglio comunale [redacted] sindaco, Michele Boffa, dovrà dotarsi di un cronometro o almeno di una clessidra. Serviranno per misurare il tempo degli interventi dei vari consiglieri, che sono stati limitati a un massimo di 5-10 minuti [redacted] non più di una replica e [redacted] una comunicazione per ogni singolo argomento.

Questo per evitare il dialogo diretto tra i consiglieri comunali, che sovente è sfociato negli ultimi tempi in polemiche personali. Un contegno più consono ai lavori, una maggiore attenzione ai problemi piuttosto che scivolare in discussioni fini a se stesse. «Il nuovo regolamento non intende mettere il bavaglio ai consiglieri e ai capigruppo», spiegano in Comune. Infatti, lo scopo è soprattutto quello di limitare il tempo degli interventi.

Ora c'è grande curiosità per verificare sul piano pratico l'esito del nuovo regolamento, che, tuttavia, non rappresenta l'unica novità introdotta a Millesimo. Le sedute di Consiglio, ad esempio, potranno svolgersi, in casi particolari, anche in luoghi diversi dalla tradizionale sala del Comune. Inoltre, potranno prendere la parola, per dare contributi [redacted] particolari argomenti, anche semplici cittadini.

L'intervento del pubblico quindi, sia pure in forma ridotta rispetto a quanto avveniva alcuni anni or sono a Millesimo, è nuovamente introdotto, stavolta in forma ufficiale, nelle sedute consiliari. [e. m.]

Il palazzo comunale di Millesimo

Allarme in paese mentre si cercano aiuti per combattere il fenomeno

Calizzano assediata dalle larve

Sono in fase di lenta migrazione verso i boschi

CALIZZANO. Per le dasychire pudibonde a Calizzano è ormai emergenza. Dopo l'invasione del centro del paese e delle località Frassino da parte di migliaia di farfalle, i problemi si sono spostati nella zona del forte del Melogno.

Durante le notte decine di migliaia di questi insetti sono confluiti nella zo[redacted] falene, richiamati dal potente faro che illumina la strada provinciale e hanno completamente ricoperto la facciata [redacted] delle case.

Il proprietario si è rivolto [redacted] Comune. Malgrado i tentativi di eliminare le farfalle, nuovi insetti sono continuati a giungere nella zona, come un f[redacted] in piena. Spiega il vicesindaco Pino Tabò: «E' [redacted] battaglia persa, per il momento. L'unico sistema per allontanare le farfalle è quello di spegnere il faro. Ma [redacted]ai siamo di fronte a un'emergenza che non possiamo affrontare da soli e che qualcuno dovrà suggerire come risolvere».

La temperatura relativamente fredda degli ultimi giorni ha evitato che nel centro del paese la situazione si aggravasse. Ma è solo una tregua. Appena il caldo si farà sentire, [redacted] ore notturne un altro «esercito» di farfalle è pronto ad assalire l'Alta Val Bormida per raggiungere i boschi del [redacted] Piemonte. Le farfalle, negli ultimi due anni, si erano traformate in larve fameliche verso la fine di agosto.

La comparsa anticipata delle farfalle lascia pensare che già alla fine [redacted] giugno i boschi saranno invasi dalle larve, pronte a divorare le foglie.

A questo punto è lecito aspettarsi che l'intera Val Bormida possa essere invasa entro l'estate da milioni di larve, capaci di distruggere interi boschi. Centinaia di ettari di verde negli anni scorsi ha[redacted] già ricevuto la visita di questo parassita. A Calizzano, dove cresce l'allarme, attendono indicazioni su come affrontare l'emergenza, sino a questo [redacted] colpevolmente sottovalutate.

La difesa naturale [redacted] piante è l'unica che finora sembra aver avuto un certo [redacted] Nella faggeta di Calizzano, la prima a essere colpita dalle larve, ora le nuove foglie appaiono più robuste, meno appetibili per le larve. [e. m.]

In località Romana

A Bormida insediamenti artigianali

BORMIDA. Località Romana, alle porte di Bormida, diventerà un'area destinata agli insediamenti artigianali. Lo ha deciso [redacted] Comune nel corso di un incontro a cui hanno partecipato anche imprenditori e artigiani valbormidesi. Il progetto, per ora solo sulla carta, diventerà operativo nei prossimi mesi dopo che il Piano regolatore sarà nuovamente discusso.

Secondo un programma di massima, nella zona, che [redacted] a pochi passi dalla strada provinciale, potranno, dunque, es[redacted] realizzati insediamenti produttivi e in particolare segherie, vista la [redacted] del piccolo centro nel cuore dell'alta valle.

Per adattare l'area, già dotata di rete idrica e fognaria, secondo gli amministratori comunali non saranno [redacted] investimenti troppo elevati. Un aspetto, quello finanziario, non trascurabile per il Comune di Bormida che lo scorso anno aveva chiuso il bilancio co[redacted] un forte disavanzo a causa di piccoli debiti che si erano accumulati nel tempo e che le magre entrate nelle casse comunali non avevano permesso [redacted] saldare.

Per individuare la nuova area artigianale, il Comune è stato costretto a elaborare una variante al vecchio Piano regolatore che, per l'iniziativa, prevedeva un'altra [redacted]. Ma sarebbe [redacted] necessaria una serie di costosi interventi, tra cui la realizzazione di un ponte per permettere l'accesso all'area attrezzata. [l. b.]

Il dramma di Plodio

Accertamenti per ricostruire l'aggressione

SAVONA. Paolo Zunino, l'impiegato della «3M» di Ferrania che ha tentato di decapitare l'ex moglie Mariangela Negro, sarà nuovamente sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. L'interrogatorio è stato fissato per la prossima settimana e [redacted] propositi del magistrato dovrebbe servire per ricostruire [redacted] più precisione la dinamica dell'episodio e soprattutto defi[redacted] [redacted] stato dei rapporti fra i due coniugi.

Le dichiarazioni rese da Zu[redacted] subito dopo l'arresto avrebbero confermato la sua volontà omicida. Dissapori familiari, covati per anni, e poi la separazione dalla moglie avrebbero scatenato nel dipendente della 3M [redacted] raptus di follia. L'uomo ha agito [redacted] freddezza. Ha affrontato la donna nella piazza del paese e l'ha aggredita brandendo la motosega. Soltanto il pronto intervento di alcuni testimoni ha evitato conseguenze più tragiche. «Non riusciamo a spiegare il comportamento di Paolo Zunino - dico[redacted] paese -. E' un bravo uomo, rispettato [redacted] tutti. Un gran lavoratore».

Intanto, le condizioni di [redacted]riangela Negro continuano a migliorare. La donna è sempre ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona, [redacted] i medici dovrebbero sciogliere la prognosi già dalla prossima settimana. I sanitari sembrano ottimisti sulle sue possibilità di completo recupero. [c. v.]

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso [redacted] deposito [redacted] n.ro due varianti al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi art. 29 L.R. 24/1987 - zone S2 e S3 Impianti tecnologici

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti artt. 29 e 29 bis della Legge Regionale n. 24 dell'8-7-1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

- che con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 52 in data 31-3-1992, esecutiva, è stata adottata [redacted] variante al vigente P.R.G. - Zona S3 - Impianti Tecnologici - (installazione di ripetitori per trasmissioni radiotelevisive);
- che con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 53 in data 31-3-1992, esecutiva, è stata adottata una variante al vigente P.R.G. - Zo[redacted] S2 bis - Impianti tecnologici - (Spostamento stazione di servizio con relativi distributori carburante).

Le delibere e la relativa documentazione sono depositate per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico, nei giorni feriali durante le ore d'ufficio ed in quelli festivi dalle [redacted] 9 alle ore 12, presso la Segreteria a partire dal 30-5-1992 e fino al 14-6-1992.

Entro il termine di quindici giorni successivi all'ultimo di deposito e cioè fino al 29-6-1992 possono essere presentate opposizioni ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».

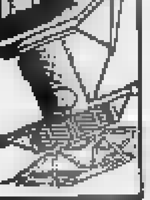
Dalla Residenza Municipale, li 30 maggio 1992.

IL SINDACO
Rembado rag. Enrico

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

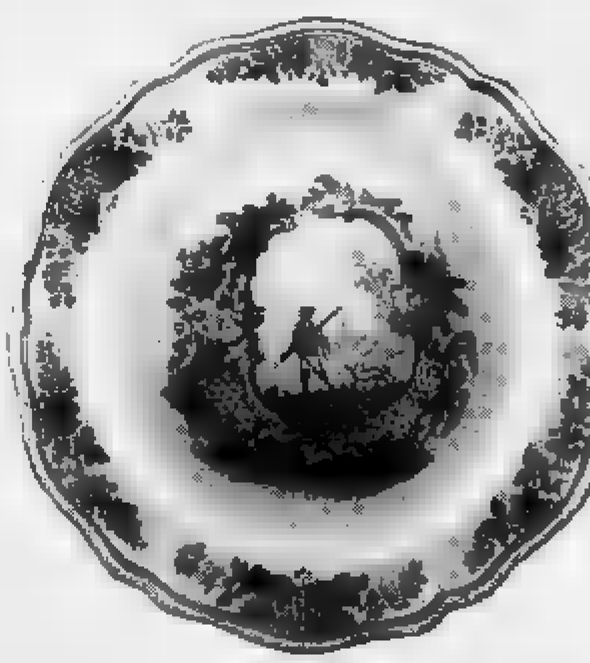


settimanale di scienza e tecnologia

GALLERIA [redacted] CASTELLO DI [redacted]

MAIOLICHE ITALIANE

DAL 1650 AL 1780



30 MAGGIO - 14 GIUGNO 1992

CASTELLO DI TORRE CANAVESE - TORINO
orario 10/13 - 15/19 tutti i giorni - lunedì chiuso
tel. 0124/501071-501001 - telefax 0124/501117

Sanremo: la nuova tassa sulla sanità provoca discussioni e polemiche

Altro ticket, subito proteste

Introdotto da una settimana per le prestazioni «non urgenti» del pronto soccorso
Il commissario Usl: «Scoraggia i furbi». Replica il sindacato: «Un atto illegittimo»

SANREMO. Per l'amministratore straordinario dell'Usl2 è una crociata contro i «furbi del mal di denti; contro i piccoli pazienti, che entrano in ospedale con l'idea di scavalcare lo specialista. Per il sindacato autonomo dei sanitari è una [illegible] tutta da dis[illegible] Il ticket sulle prestazioni «non urgenti» al pronto [illegible] è scattato [illegible] di [illegible] settimana ed è già proteste.

La polemica corre su tre binari. «Si tratta [illegible] autentico blitz - dichiara Ettore Di Franco del sindacato Fisal -. La decisione di tassare una parte degli interventi è stata presa [illegible] preavviso e non è [illegible] pubblicizzata neppure nell'anticamera [illegible] pronto [illegible] Poi, una domanda. Con quale criterio si stabilisce che una prestazione dev'essere ritenuta non-urgente? «La decisione è affidata al medico [illegible] guardia», risponde Luciano Anselmi, primario di Cardiologia. Infine, la protesta di chi denuncia un nuovo ostacolo nel labirinto della burocrazia sanitaria: l'ufficio accettazione, per il pagamento del ticket, resta aperto solo dalle [illegible] alle 13.

Ma chi pagherà e chi sarà esentato dall'una-tantum sul pronto soccorso? Una fascia considerevole degli 86 mila iscritti alle liste dell'Usl 2 resta esclusa già in partenza. Sono i 15 mila «a basso reddito». Poi altri duemila, affetti da patologie «sociali». Resta una minoranza di prestazioni veramente urgenti: il 20% sul totale dei soccorsi. E infine, una media di 32 mila «casi inopportuni», destinati a rimanere impigliati nella rete della nuova tassazione. A spiegare il «perché» è Mauro Borsò, amministratore straordinario dell'Usl: «E' un freno necessario alla pessima abitudine di rivolgersi al reparto di estrema urgenza per disturbi insignificanti o addirittura per visite preventive. Bisogna entrare nel reparto preso d'assalto da oltre 120 pazienti al giorno per capire quanto sia grave questa forma di abuso». Non c'è dubbio, il ticket resta. Almeno per [illegible]

Il ticket è entrato in vigore da poco per convincere i pazienti a consultare il pronto soccorso solo in caso di reale necessità

Ma rimane anche una domanda. Come saranno amministrati i proventi del nuovo canale [illegible] entrato? Qualcuno insiste: «La tassa è di dubbia legittimità. Bisognerà verificare [illegible] la Regione è al corrente [illegible] questa iniziativa».

Alle 9 del mattino, il pronto soccorso è già affollato. Una donna che ha avvertito [illegible] «strana fitta a [illegible] fianco», un pe[illegible] col batticuore: «Sarà mica infarto, dottore?». E ancora: una vecchia ulcera che si è risvegliata, una bronchite cronica. [illegible] infermiere [illegible] indica: «Sono i furbi».

[illegible] molti [illegible] invece persone bisognose di aiuto, a cui l'assistenza pubblica, che tanto [illegible] costa al contribuente, non riesce a dare una risposta e che si rivolgono magari all'unico posto aperto: il pronto soccorso.

Michele Policino

IMPERIA

«Non seguiamo l'esempio»

«Non abbiamo intenzione di attuare iniziative che penalizzino gli utenti». E' l'assicurazione del commissario straordinario dell'Unità sanitaria imperiese, Pasquale Armenise. Quindi, niente ticket sulle medicazioni «ordinarie» al pronto soccorso di Imperia. Nel capoluogo, almeno per ora, [illegible] sarà seguito l'esempio dell'Usl sanremese. Aggiunge Armenise: «Purtroppo, è necessario prendere contromisure, dal momento che i tagli alla Sanità decisi dalla Regione [illegible] gravi difficoltà: nel nostro caso, sono stati [illegible] sì 7 miliardi in meno, mentre a Sanremo ne mancano ben 14. Forse per questo motivo, nel vicino comprensorio si è pensato di aumentare le entrate ricorrendo al "[illegible]et". Il [illegible] obiettivo, comunque, è quello di mantenere invariati i servizi. I ritocchi al bilancio riguarderanno settori [illegible] importanza per i pazienti». Tra i prossimi progetti dell'Usl n. 3, l'appalto della lavanderia, che ha avuto l'approvazione dall'Amministrazione regionale. La spesa è stata fissata [illegible] 700 milioni. L'affidamento del servizio servirà a uscire dall'«impasse», dopo la chiusura dei locali dell'ospedale [illegible] Costarainera nei quali si disinfettava la biancheria. Il personale impiegato in lavanderia sarà de[illegible] ad altri reparti, per colmare la carenza di personale. La destinazione sarà decisa dopo una serie di incontri [illegible] i rappresentanti sindacali. [e. f.]

Si fa strada l'ipotesi di una banda specializzata

Rapine ai portavalori Ora si cerca il basista

SANREMO. Nell'ultimo mese quattro assalti a mano armata a portavalori. La Riviera si è rivelata «terra [illegible] conquista» per i rapinatori specializzati nel ramo preziosi. Dopo gli arresti [illegible] ieri, polizia e carabinieri stanno mettendo a punto nuove strategie che permettano maggiori controlli e più garanzie per i rappresentanti di gioielli che operano nel Ponente.

Il fatto che i banditi abbiano agito sistematicamente e a colpo sicuro a Ventimiglia, Arma di Taggia, Vallecrosia e Sanremo, insospettisce gli inquirenti. Si teme la presenza di [illegible] basi[illegible]. Una persona bene informata [illegible] inserita nell'ambiente dei gioiellieri in grado di indicare nomi, luoghi di transito e mezzi di trasporto usati [illegible] corrieri.

Ieri mattina, dopo l'arresto di giovedì pomeriggio al termine del rocambolesco inseguimento in autostrada, i due rapinatori [illegible] comparsi davanti [illegible] giudice per le indagini preliminari [illegible] tribunale di Sanremo, dottor Maloni. Come scontato, do[illegible] [illegible] breve interrogatorio, c'è stata la convalida dell'arresto. Guglielmo Grosso, [illegible] anni, e Massimo Lantano, di 20, entrambi napoletani, restano nel carcere di Imperia a disposizione della magistratura.

Polizia e carabinieri sono convinti di [illegible] riusciti ad individuare una «banda» specializzata in rapine. Il fatto che la coppia di malviventi avesse due biglietti aerei per Napoli prenotati [illegible] un volo in partenza da Genova per la serata di giovedì fa diventare sempre più concreta l'ipotesi di [illegible] collegamento di Grosso e Vitale con un'organizzazione [illegible] alto livello operante nel Nord Italia.

Il bottino di 180 milioni è stato interamente recuperato, [illegible] il bilancio delle quattro rapine di maggio ha fruttato in totale più [illegible] 800 milioni in oro e gioielli. Scattano quindi altri controlli. Le foto segnaletiche dei due arrestati [illegible] già state trasmesse ai portavalori vittime dei «colpi» avvenuti a Ventimiglia, Arma e Vallecrosia. Gli inquirenti vogliono essere sicuri che Guglielmo Grosso e Massimo Lantano non siano coinvolti anche nelle altre rapine. Intanto, si indaga negli ambienti della ricettazione per venire a capo dei meccanismi che permettono [illegible] smercio [illegible] gioielli rubati.

L'arresto dei due napoletani riporta alla luce un altro problema del Ponente. Con cadenza quasi quotidiana cittadini della Campania vengono interessati [illegible] fogli di via emessi dalla questura e dal comando dei carabinieri. A detta delle forze dell'ordine i provvedimenti cautelari sono dovuti sempre agli stessi motivi: prestito a usura, vendita [illegible] [illegible] con marchio contraffatto e movimenti sospetti. Lunedì scorso il commissariato di Sanremo [illegible] consegnato 5 fogli di via ad altrettanti cittadini napoletani: stavano seguendo la vettura di un rappresentante di commercio di una ditta di salumi. I controlli al terminale hanno portato alla luce precedenti per rapina, furto e omicidio. «Le indagini continuano - dicono gli investigatori -. Stiamo valutando la posizione di Guglielmo Grosso e Massimo Lantano. L'obiettivo è quello [illegible] individuare un collegamento [illegible] la rapina [illegible] Sanremo e le altre accadute sempre in provincia [illegible] Imperia».

Sembra che la Liguria sia al centro [illegible] attività della malavita organizzata che ha le sue sedi nel Napoletano e in Calabria. Nel mese di febbraio, dopo l'arresto a Sanremo di [illegible] rapinatori che [illegible] assalito [illegible] Casse di Risparmio di Genova e Imperia, [illegible] polizia [illegible] sgominato la «banda dei taglierini», composta [illegible] elementi tutti residenti nel Cosentino. La conferma più allarmante è che i «pendolari del crimine» opererebbero sempre più frequentemente in Riviera.

Guglielmo Grosso, uno dei due rapinatori arrestati l'altro ieri

Giulio Gavino

Il tuo dentista, sei sicuro che sia

UN VERO DENTISTA?

La legislazione vigente in Italia prevede che solo i laureati in **Medicina e Chirurgia** e i laureati in **Odontoiatria**, possano esercitare **legalmente** la professione sanitaria di **Dentista.**

Il tuo dentista è laureato in medicina e chirurgia o in odontoiatria? Per accertartene puoi telefonare all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della tua città. Saprai così se colui che ti cura la bocca è autorizzato a farlo; altrimenti lo fa abusivamente. E gli «abusivi», come i «prestanome», medici privi di scrupoli che coprono col loro nome questa attività, sono perseguibili a norma di legge.

Come per ogni altra cura specialistica, **ricorri all'opera del Medico Dentista e dell'Odontoiatra**, che sono gli unici in grado di darti **tutte le garanzie medico-professionali**, indispensabili per la tutela della salute della bocca e dei denti, e **tutte le garanzie igienico-sanitarie per prevenzione delle malattie infettive (A.I.D.S., epatite virale, ecc.).**

Oltre a tutto, solo le spese per cure medico-dentistiche effettuate da un professionista autorizzato sono detraibili ai fini fiscali.

AMDI
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

la sicurezza, senza dubbio.

a cura dell'AMDI PROVINCIA IMPERIA

Suoni e ritmi internazionali su iniziativa di Regione ed Echo Art

Nasce il Festival Mediterraneo

Si apre oggi a Genova l'inedita rassegna su musiche etniche, classiche e contemporanee. Sedici concerti in programma: il primo è alla Badia di Sant'Andrea. Conclusione il 5 luglio. Il programma

GENOVA. Mediterraneo, crocevia di culture, di razze, di suoni. A questo formidabile «crogiuolo» di [illegible] tradizioni Genova ha dedicato un festival di musiche antiche, etniche, classiche e contemporanee che si apre oggi alla [illegible] di Sant'Andrea. L'iniziativa è della Regione e dell'associazione culturale Echo Art, in collaborazione con Comune e Provincia. Il primo Festival del Mediterraneo, presentato ieri mattina in Regione dall'assessore alla Cultura Bruno Valenziano e dai direttori artistici [illegible] Echo Art Stefano Bagliano e Davide Ferrari, propone sedici concerti programmati in diversi spazi della città e del comprensorio da oggi al 5 luglio prossimo.

Dopo l'inaugurazione odierna alla Badia di Sant'Andrea [illegible] il concerto [illegible] giovedì del [illegible] del Rài», l'algerino Cheb Khaled, la rassegna si sposterà venerdì [illegible] giugno a Palazzo Ducale con un concerto dell'«Echo Art Ensemble» che presenterà dal vivo il quarto album dedicato alla mu[illegible] mediterranea alle soglie del terzo millennio. Sempre nell'antica residenza dei Doge, sabato prossimo [illegible] «Collegium Pro Musica» terrà [illegible] concerto da camera con musiche [illegible] Vivaldi [illegible] canzoni di Merula eseguito con strumenti originali d'epoca: flauto dolce, violino, violoncello [illegible] clavicembalo.

Il Festival del Mediterraneo tornerà quindi all'Acquasola per l'annunciato [illegible] degli «Alma de Noche». Poi, il giorno successivo debutterà all'Oratorio di San Filippo con un recital dell'Accademia Fontegare. Un concerto ricco di preziose testi[illegible] [illegible] repertorio italiano del primo Settecento [illegible] cantate e [illegible] di Barsanti, Scarlatti, Fiorè [illegible] Hasse. Voce di soprano, flauto dolce, viola da gamba, tiorba, arcliuto e spinetta.

Il programma proseguirà con i «Musicisti [illegible] Nilo» all'Acquasola (11 giugno), con il suonatore di flauto turco Kudsi Erguner, autore della colonna sono[illegible] del film «L'ultima tentazione di Cristo» [illegible] con il Gruppo Antonio Verso, che eseguirà pagine di autori siciliani del Rinascimento [illegible] del Barocco. I due concerti si terranno a Palazzo Ducale, rispettivamente il 13 e il 14 giugno.

Musica etnica [illegible] jazz saranno di [illegible] il 14 giugno a Villa Ser[illegible] (Sant'Olcese) [illegible] il suonatore [illegible] di liuto arabo Rabih Abou Khalil e [illegible] suo gruppo. Con loro saliranno sul palco la squadra Cantori [illegible] Trallaleri della Valpolcevera e i Sionatori delle Quattro Province (Genova, Alessandria, Pavia e Piacenza).

Seguiranno il 17 giugno all'Oratorio di San Filippo, l'avanguardia pianistica italiana e l'espressionismo francese del duo Gori-Giovanelli, e il 20 giugno, sempre al San Filippo, la chitarrista Adalisa Castellaneta, oltre al pianista Roberto Metro.

Il Festival del Mediterraneo continuerà con un concerto del gruppo «Percussion D'Afrique» e del Duo Ametto (27 [illegible] giugno a Villa Serra) e [illegible] Insieme di Musiche Nuove (dal Barocco alla prima metà del '900) a Palazzo Rosso (1 luglio).

La manifestazione si concluderà domenica 5 luglio a Villa Serra con il «Cremonanse Collegium Musicum» che eseguirà balli del Granduca, danze e canzoni delle corti rinascimentali.

Nel concerto inaugurale di stasera alla Badia suoneranno l'Orchestra Bailam, il Gruppo Contrarco, il Duo Savino Mocellin e il Trio Barocco. Biglietto d'ingresso, 20 mila lire. Tutti i concerti [illegible] alle 21,30, ad eccezione degli appuntamenti [illegible] Serra fissati invece per le 18,30.

I prezzi: all'Oratorio di San Filippo, al Parco dell'Acquasole e [illegible] Palazzo Rosso, ingresso 12 mila lire; [illegible] Palazzo Ducale 18 mila lire; a Villa Serra l'ingres[illegible] gratuito. L'abbonamento a tutti gli spettacoli costa 95 mila lire. [m. b.]

Il cantante Cheb [illegible]

Il caso

Al bando la musica antica

Dei molti concerti [illegible] musica antica, etnica, classica e contemporanea annunciati ieri [illegible] terrà nell'area dell'Expo genovese. Il particolare non avrebbe molto peso [illegible] nei giorni scorsi la questione-spettacoli non fosse [illegible] sollevata dall'architetto Renzo Piano [illegible] gli stessi rappresentanti dell'Ente Colombo non avessero ritenute giuste le osservazioni [illegible] progettista. Ora, poiché il Festival del Mediterraneo, proprio per le [illegible] caratteristiche e le scelte musicali compiute dai promotori sembrava quanto di meglio l'area espositiva potesse ospitare, sorge una domanda: perché questo dimenticanza? Altrettanto secca, però, ieri è arrivata la risposte dell'Echo Art: all'Expo la nostra manifestazione [illegible] interessava. «Poi [illegible] abbiamo sentito più nessuno», hanno spiegato Lollo Bagliano e Davide Ferrari.

L'episodio è emblematico di una situazione abbastanza confusa che la città vive in questo momento nel campo degli spettacoli colombiani. Difficilmente il programma del Festival potrà essere modificato per le esigenze dell'Expo («Ammesso che ci venga richiesto», precisano ad Echo Art) e probabilmente tutta la vicenda si trasformerà in un'altra occasione mancata. «In effetti [illegible] calendario [illegible] concerti è varato, anche [illegible] ci sarebbe piaciuto andare a presentare alcune serate negli spazi più vivibili dell'Expo, da Porta Siberia all'Isola delle Chiatte». [r. s.]

NOTTE

Juliano Cavicchi [illegible] «Covo»

«Musica internazionale Anni Sessanta» con l'orchestra del maestro Juliano Cavicchi [illegible] il programma della festa di stasera al Covo di Nord Est [illegible] Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Il pianobar [illegible] Franco Sivori

Musica dal vivo a richiesta stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in [illegible] Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con il maestro Franco Sivori. [f. gr.]

CAMOGLI

Omaggio agli Anni Sessanta

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

SESTRI L.

«L'imbuto a strascico»

Questa [illegible] alle 21 al teatro della Lavagnina di Sestri Levante avrà luogo il saggio conclusivo del Laboratorio del teatro dell'Ateneo di Genova con l'atto unico «L'imbuto a strascico». [m. b.]

[illegible]

Il premio Marzari

Cerimonia di consegne del Premio Marzari, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Bolzaneto, a cura della Morelli Spettacoli. Fra i premiati il cabarettista Roby Carletta, il giornalista Ce[illegible] Viazzi, i cantanti dialettali

Sergio Alemanno, Piero Parodi, Franca Lai, Ruby Senarega. [m. b.]

[illegible]

Ecco la Gnola blues band

Concerto del gruppo «Gnola blues band», questa sera, alle 22, al Senhor Do Bonfin [illegible] Nervi (passeggiata Anita Garibaldi). [illegible] gruppo [illegible] molto noto a livello regionale per le numerose esibizioni dal vivo. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Concerti per la città viva

Per il ciclo di iniziative legate [illegible] «Viva la città viva», organizzato dall'Arci-Nova e dall'Associazione dei commercianti del centro storico, oggi, a partire dalle 17,30, sono in programma una serie [illegible] esibizioni di musica [illegible] vivo nelle piazzette del centro. Suoneranno i Blues jeans, Beppe Gambetta, gli Hobos, Fabio Treves e Paolo Bonfanti e la Piggy jug band. [e. b.]

Lo strumento ha lasciato Tursi scortato da due vigili urbani

Dodici concerti d'autore con il violino di Paganini

GENOVA. E' uscito dalle sue «stanze» alle 21,10 e alle 21,15 ha disceso lo scalone di Tursi scortato da due vigili per [illegible] affidato alle premuroso mani di Natalja Prishepenko. E' iniziata così, giovedì sera, l'estate impegnativa del Cannone, il violino [illegible] Paganini, il Guarneri del Gesù dalle anomale dimensioni, dalla lunghezza [illegible] dall'altezza fuori del [illegible]. Da anni, periodicamente, si discute animatamente sulla necessità [illegible] meno di far suonare lo splendido strumento. Esistono da sempre due partiti, uno convinto che l'inattività ne sminuisca le potenzialità (e si porta come esempio Cremona dove ogni giorno i preziosi Stradivari vengono «scaldati» da un violi[illegible] che li suona per alcune ore), l'altro altrettanto certo dell'inutilità di esporlo a pericolose uscite.

I dodici concerti ideati dal Comune in collaborazione con la Giovine Orchestra Genovese permetteranno agli appassionati di verificare, tutti i gio[illegible], fino al 13 agosto, le ottime condizioni del Cannone. Con pi[illegible] soddisfazione di entrambi i partiti, il Guarneri nonostante i 250 anni d'età mantiene una «voce» bella, piena, potente. Un piacere ascoltarlo, soprattutto se a suonarlo è un talento [illegible] Natalja Prishepenko. La diciannovenne artista sovietica, due anni fa, vinse [illegible] Premio Paganini, quarta donna [illegible] aggiudicarsi l'ambito riconoscimento dopo Maryvonne Le Dizes, Miriam Fried e Ciulei Lenuta.

Nel suo recital a Tursi la Prishepenko ha confermato le impressioni suscitate allora. E' violinista completa [illegible] una tecnica formidabile e una brillante intelligenza musicale. Doti emerse soprattutto nel Bach d'apertura, la Ciaccona dalla Partita in re minore. La strumentista ha offerto una lettura straordinaria per eleganza, chiarezza nella esposizione, piena cantabilità. Straordinario, ma per certi versi discutibile, [illegible] [illegible] successivo.

E' [illegible] strano destino quello del Violinista genovese affrontato spesso tenendo conto unicamente dell'aspetto virtuosistico trascendentale e ignorando i significati artistici più profondi della sua produzione. La violinista sovietica [illegible] caduta in questo errore. Ineccepibili i suoi due Capricci (n.23 e n.24) per la resa trascinante dei passaggi tecnicamente più ostici, per la veemenza e la vitalità [illegible] cui sono stati affrontati e risolti. Ma il discorso musicale è parso [illegible] sufficientemente affrontato, [illegible] eccessiva velocità di certi [illegible] ha compromesso (è il caso della variazione in pizzicato [illegible] n.24) la [illegible] prensione [illegible] fraseggio rendendo irriconoscibile il tema.

Sullo stesso clichè «Nel cor più non mi sento» altro capolavoro paganiniano eseguito con pari aggressività: un lieve incidente, dovuto probabilmente ad [illegible] vuoto di memoria, [illegible] ha comunque reso meno interessante [illegible] lodevole l'esibizione. Applausi calorosi e [illegible] bis di Wieniawski a confermare la vocazione virtuosistica della musicista. [r. i.]

E' seguitissima da genovesi e turisti la sigla di chiusura della manifestazione

La speciale «buonanotte» di Berio

Alle 21,45 di ogni sera al Porto Vecchio cala il sipario sull'Expo: per salutare i visitatori fuochi artificiali e un brano composto dal maestro imperiese con Valerio Festi. Il motivo è eseguito dall'Orchestra della Toscana

Il maestro Luciano Berio ha realizzato [illegible] sigla di chiusura serale dell'Expo

L'appuntamento [illegible] ogni sera, con inizio alle 21,45, nel cielo sopra il Porto Vecchio. A quell'ora la Lanterna [illegible] accende di fuochi artificiali e dall'«Isola delle Chiatte» si levano note musicali. E', in pratica, la buonanotte ideata dal maestro Luciano Berio e [illegible] Valerio Festi per la chiusura serale dell'Expo Colombiana.

Si tratta di una raffinatissi[illegible] sigla di chiusura (intitolata, appunto, «Notte») che moltissimi genovesi [illegible] non necessariamente dalle vicinanze dell'area espositiva. Fra i punti più affollati di questo appunta[illegible] di ogni sera che andrà avanti fino a Ferragosto figure, ad esempio, la Spianata Castelletto.

Per realizzare la coreografia il brano [illegible] Luciano Berio (mandato in onda contemporaneamente da «Radio Colombo») Festi si [illegible] voluto affidare a figurazioni di luce realizzate con tecniche settecentesche, prive di [illegible] chimiche [illegible] con cromatismi dorati, argentati, color porpora prodotti dalla sola for[illegible]za della combustione [illegible] polvere da sparo.

Le pirotecnie [illegible] state [illegible] struite interamente [illegible] mano, attraverso una ricostruzione filologica del «Trattato dei fuochi d'artificio» di G.A. Alberti (Ve[illegible] 1749) [illegible] si alzano in cielo in perfetta sincronia con le fra[illegible] musicali del [illegible] Luciano Berio.

Prodotto da «Tempo Reale» [illegible] dallo Studio Festi per il Padiglione Italia dell'Expo, il [illegible] «Notte» è diventato ormai una consuetudine molto seguita dalla gente.

Il brano «Notte» è stato regi[illegible] dall'Orchestra della Toscana diretta da Luciano Berio [illegible] la collaborazione dell'ingegnere [illegible] suono Walter Neri e Andrea Boggio, autore dei [illegible] sintetici. Una produzione di grande spessore che ha subito incontrato i favori del pubblico genovese.

I fuochi artificiali con i loro suggestivi effetti sono stati confezionati con grande cura da Domenico Alessi.

[m. b.]

Concerto della Sekiguchi oggi a Villa Durazzo

Una soprano giapponese a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Prosegue [illegible] a Villa Durazzo il ciclo di concerti organizzati dal circolo «Amici di Santa Margherita Ligure [illegible] del Tigullio» in collaborazione [illegible] [illegible] Nuova gioventù musicale europea. L'appuntamento è alle 17 con il recital del soprano Michiko Sekiguchi. La cantante giapponese sarà accompagnata al pianoforte da Lorenzo Cipriani.

L'ingresso è libero. Il programma prevede l'apertura con le «Violettes» di Scarlatti, «Ah, che odor di buono» e «Quando il tuo diavol nacque» di Donaudy, «Prelude», «Saddle river prelu[illegible] [illegible] «Le point noir» di Cipriani. «Tre canzoni popolari spagnole» di Garcia Lorca. Nella seconda parte del recital Michiko Sekiguchi eseguirà «Two american songs» di Cipriani, «Adieu notre petite table» di Massenet, «Je te veux» di Satie, «La maison grise» [illegible] Messager, «Sensitives» di Cipriani e due liriche giapponesi di Kobayashi.

Michiko Sekiguchi è nata [illegible] Tokio e si è laureata in canto alla Ueno Ongaku university. Ha vinto [illegible] [illegible] della Japan opera society. [illegible] alcuni anni [illegible] è trasferita [illegible] Milano per seguire i corsi di perfezionamento [illegible] la maestra Wanda Guarini. [illegible] cantato in vari ruoli in Italia, tra i quali Musetta (Bohème), Susanna (Le nozze [illegible] Figaro), Liù (Turandot). Lorenzo Cipriani, milanese, si esibisce da tempo in coppia con Michiko Sekiguchi. Per anni ha insegnato nei conservatori di Venezia, Mantova, Ferrara e Brescia, senza aver trascurato la carriera concertistica in Europa, Usa e Giappone. Oggi insegna canto e composizione musicale a Milano.

Prossimo appuntamento del circolo, sabato 6 giugno con il recital della pianista Maria Grazia Amoruso a villa Durazzo. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Bernaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, rotocalco
15 — **Sport domani**
18 — **Sardegna giornale**, rotocalco
[illegible],30 **Giochi didattici**
20 — **TG dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — [illegible] **mistero della morte**, film
22,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
23,10 **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar

9,35 **Il buon samaritano**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
18,10 **Amore gitano**, novela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, novela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Un tipo straordinario**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
0,45 **Niente di grave suo marito è incinto**, film

Teleregione

12 — **Temporeamamente**, orologi
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — [illegible] **sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 [illegible] **sport**, rubrica (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo - Videoclips**
14 — **Video Jay Ray Colors**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
[illegible] [illegible] **notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole

12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **TG** [illegible]
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Mare di sabbia**, film
[illegible] **Speciale con noi**
24 — **TG 4 notiziario**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
12,45 **TG Liguria**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 [illegible] **un affare con Canale 7**
18 — **Tg Liguria**
18,20 [illegible] **primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, tele notizie e curiosità
21 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la terra**, doc.
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, n[illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telesimenzo
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il figlio di Cleopatra**, film
22,30 **Torna**, telefilm
23,30 **Scuola di nudisti**, film

[illegible] Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
9 — **Fai un affare** [illegible]
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 [illegible] **un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 [illegible] **un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **4 donne in carriera**, sit. comedy
14 — [illegible] **e motori**, informazione
14,30 **Auto e motori**, informazione
15 — **Navy (Emerald point)**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,15 **Un'avventura di Salvator Rosa**, film
18 — **Emozioni nel blu**, spettacolo

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,20 **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 [illegible]
15,50 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Grandangolo**

Tele Nord

7,30 **Laserion**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
12,55 **Week end**
13 — **Figli** [illegible] **vita mia**
14 — **Il compra tv**
15 — [illegible] **sigma**, cartoni [illegible]
[illegible] **Carletta**
15,35 **Laserino**
16 — **Sampei**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
18 — **Fai un affare con TN4**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **La spiata**, film giallo
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

9 — **Market**
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Psicoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
16 — **Oh motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
18 — **Punto sera**, news, servizi, com[illegible] della settimana
19,15 **Punto sport**
19,20 [illegible] **dossier**
19,30 **Telefilm**
20,30 [illegible]
22,15 [illegible]
22,30 **Punto** [illegible]
22,45 **Contrasto** [illegible]
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: prosegue la stagione «minore», oggi in vasca serie B, C e D

Lavagna e Bogliasco sperano

I ragazzi di Di Bartolo, nel girone B, devono battere l'Andrea Doria per restare nella scia del Cagliari. Nel girone Nord i biancazzurri puntano ancora a riagganciare il Fanfulla

Reali, punto di forza di un Lavagna che adesso sogna gli spareggi per salire in A2

GENOVA. Quella che si apre oggi con le partite odierne sarà una settimana di sudori freddi per i pallanuotisti delle serie minori (B, C e D), anche se stanno in acqua e fa caldo. I tornei sono alla stretta decisiva, inoltre i «cadetti» si sciroppano anche un turno infrasettimanale (mercoledì prossimo) che presenta per ragioni logistiche anche derby.

Serie B (4° ritorno). Il girone A vede le liguri disincantate o in difficoltà. Le ragioni dell'orgoglio impediscono a Bogliasco e Arenzano (p. 16) di riconoscere con anticipo la superiorità di Modena (20) e Fanfulla (18) lanciatissime verso gli spareggi. Bogliasco affronta perciò l'impegno di S. Donato Milanese (ore 17,30; arbitri Brighenti e Groia) con le più bellicose intenzioni: vittoria sulla demotivata Snam (10) consentirebbe di mantener vive le speranze di riaggancio.

Stessa musica per l'Arenzano: incontrandolo nella vasca amica Savona (16,30; Biavati e Vecchio) l'Uisp Bologna (11) non dovrebbe rappresentare un problema. Ma la svolta potrebbe concretizzarsi solo se nella piscina Modena (17; Capodicasa e Collantoni) il Torino (16) riuscisse a bloccare Tronchini, Bertolotti e gli altri assi della capolista.

Invece sulle possibilità dell'Imperia 87 (4) di bloccare il Fanfulla nessuno è disposto a molto: anche a Savona (18,15; Leonardi e Burini) la squadra di Gerbò non ha combinato molto in un torneo che pare spingerla sempre più il ritorno in C. Il Sori (9), nella propria piscina (18; Tenenti e Mastrogiovanni), ospita l'Edera Trieste (3) e non deve farsi sfuggire i due punti che significherebbero salvezza certa. Traguardo minimo per «sette» partito altre ambizioni: ma visto come si erano messe le cose, bisogna accontentarsi.

Il girone B sta a guardare l'escalation dell'Aspirgas Lavagna da matricola «grande» in soli 12 mesi, e che ora addirittura tenta la scalata alle prime posizione e alla qualificazione finali per l'A2. I bianconeri di Mino Di Bartolo (16), 8 punti nelle ultime 4 gare, ospitano nel «loro» parco Tigullio (18; Colombo e Donovaro) l'Andrea Doria (12): è imperativo vincere per mantenere nel mirino il Cagliari (17), attualmente secondo. Squadra al gran completo con la eccezione di Matteo Mosto, bloccato dall'infortunio alla mano destra sino a fine torneo: si tratta delle conseguenze del calcio sferrato proditoriamente da tifoso del Racing Roma nell'infuocata gara al Foro Italico.

I sardi di Somossy sono ch'essi in Liguria ma ad Albaro (15 Riccitelli e Taormina), dove uno Sturla (11) sempre pericoloso in casa propria potrebbe fare il colpaccio. Non ci più ostacoli sulla strada della capolista Fiamme Oro (23): la trasferta a Cagliari (17; Carbone e Salino) preoccupa per i disagi del trasferimento: l'Esperia (4) ha più di piede in serie C. Le altre partite sono Racing Roma (4)-Forza Armate Spezia (10) al Foro Italico (17,30; Fiorenzano e De Cuia); Lerici (9)-Ravenna (13) a La Spezia (15; Barone e Ravveduto).

Serie C. Il Rapallo (17) ha gettato la spugna di fronte allo strapotere de La Crocera (21). I genovesi attendono (Lago Figoi ore 19) un'accomodante Arona mentre i bianconeri sono a S. Pietro Novella (19,30) con l'emergente Novara (12).

Serie D. Per l'Entella è scoppiata l'ennesima grana. Se non pega al Comune 7 milioni (un vecchio debito per l'uso della piscina Lido contratto ai tempi del Commissario Prefettizio, dottor Ricci) non potrà entrare in vasca per giocare contro il Sori 90 (oggi, 18,30). Tra Comune e la società le trattive proseguono, per evitare il ritiro dal campionato.

Danilo Sanguineti

La Figc ha deciso: niente ripescaggi per le piazzate

In Terza un finale amaro per le rivali della Corte

Cala il sipario oggi sulla Terza categoria organizzata dal Comitato di Chiavari. Ultima giornata con tutte le decisioni prese da tempo, da oltre un mese. Unica decisione, poiché il recente comunicato della Figc di Genova ha confermato che solo la prima classificata salirà in Seconda. Una beffa per le altre, Aurora Avis e Chiavari Calcio in particolare, che a lungo hanno lottato per la seconda piazza.

Un vantaggio, invece, per altre società, che formulando la domanda di ripescaggio nei tempi e modi previsti, potrebbero ritrovarsi nella serie superiore pur non avendo disputato una stagione di vertice. Tre i posti sicuramente liberi, quindi in grado di soddisfare molte richieste, anche se in casa Aurora e Chiavari Calcio rimane un pizzico di amarezza...

Tabella completamento organico. Per il campionato 92/93 la Figc ha stabilito una tabella in 8 punti per il completamento degli organici. Anzianità, campionati precedenti, classifica stagione 90/91, attività giovanile, disciplina, partecipazione assemblee, campo di gioco, partecipazione a manifestazioni indette dal comitato, società retrocesse. Una classifica a punti con i criteri di vicinanza che verranno sempre tenuti in particolare osservazione. Il 30 giugno come termine ultimo per la domanda di ammissione.

Le ultime partite. La chiusura è di valore, con il big match fra le prime due del girone chiavarese Corte (49)-Aurora (43) in programma oggi alle 15 ai Broccardi B. Una partita sicuramente interessante, fra squadra tranquille (il secondo posto dei rivani è infatti inattaccabile), con la possibilità per i presenti di vedere un buon numero di gol. Solo Rupinaroleivi (21)-S. Lorenzo (28) si giocherà domani, alle 10,30 al Comunale di Capeverde.

La in graduatoria, il Chiavari (39) riceve alla Colmata alle 15 il Deiva (23), ed è netta favorita. Probabili quarti i Sestieri (38), che alle 15 al Riboli ospitano il Nè (29). Un traguardo «ambito» è l'ultimo posto, la maglia nera: quattro le pretendenti. Due si affrontano nello scontro diretto della Colmata alle 16,45: Portofino (18)-Panchina (17). Le altre sono in trasferta: lo Sporting (17) alle 15 a Casarza contro il Bargone (29), il Bogliasco 76 (18) sempre alle 15 al Sivori B contro il Segesta (35). Ultimo incontro della stagione Poggio 87 (32)-Ri (27) alle 15 a Ferrada. [g. s.]

TENNIS

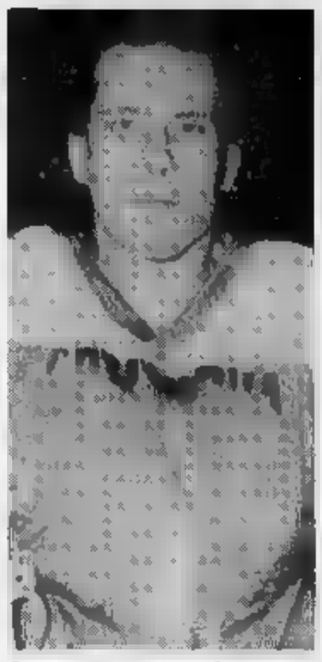
Si partirà con Carasco

Varata, almeno a grandi linee, la stagione dei tornei in notturna. «Liberi tutti» concesso dalle società ai tesserati (anche se quello di Interregionale piuttosto restie a firmare più di un nulla-osta a stagione) ha consentito di allestire 4 grossi tornei a giugno e altri due importanti appuntamenti a luglio e agosto. Con ogni probabilità non sarà il torneo di Gattorna, ma torna un appuntamento classico, il torneo di Calvari che l'anno scorso passato la mano per riorganizzarsi e studiare un nuovo regolamento. Giovedì prossimo il vernissage con il 9° «Città di Carasco». Dopo i pochi felici esperimenti degli scorsi si all'antico o quasi: le squadre debbono esser composte da giocatori al massimo di Prima, ma possono schierare tre «fuoriquota» di Promozione o Eccellenza oltre a elementi di Under provinciali o regionali. C'è tempo per iscriversi fino a domenica 12. Le finali nell'ultima settimana di giugno: dipenderà dal numero di iscritte (si attende un campo partecipanti inferiore a 16). Chiuso Carasco, scatteranno quasi in contemporanea Caperana e S. Colombano, la novità dell'anno. state Acli S. Colombano e Rupinaroleivi a volare il torneo sul campo a di S. Colombano Certenoli. E' aperto a tesserati e giocatori di Terza. [d. s.]

Football Usa: soddisfazioni in più per Benaglia, Osti e Squeri

Squali, ci vuole l'en plein

Già promossi in A2 con nove vittorie su altrettante partite, i ragazzi di Fargnoli ospitano oggi i Black Knights Rho per il titolo di campioni del girone Nord cadetto



Pieroni, decisivo contro i Barbarians

Conquistata la serie sabato scorso con lo stravolgio vinto di misura (6-3) contro i Barbarians Udine, quegli «ingordi» degli Squali Tigullio ancora a caccia preda. Quella di oggi (Sivori ore 16,30) sarà comunque l'ultima partita stagionale.

In palio materialmente nulla, poiché sia gli Squali che i Black Knights Rho hanno già conquistato la promozione in A2. Ma in realtà né gli uni né gli altri scendono certo in campo per pura accademia. «La vincente conquisterà il titolo di campione del Girone Nord di B, un riconoscimento molto ambito. Inoltre la nostra stagione è al momento immacolata, con 9 successi altrettanti match, e quindi vorremmo perdere la "verginità" proprio sul filo di lana. Anche se occorre dire che in abbiamo pensato poco ad allenarci, e tanto a festeggiare», il commento d.s. Maurizio Ravera.

Squali da battaglia, pronti inghiottire anche gli ultimi avversari sul loro «Conosciamo bene i Black Knights, per averli affrontati due volte la scorsa stagione. In ambedue le occasioni abbiamo perso, quindi puntiamo anche a battere la tradizione. Loro han vinto il girone Nord e si annunciano molto agguerriti; noi siamo al completo, ma con quella rilassatezza che potrebbe decidere».

Ravera prosegue poi i ringraziamenti di rito. «In quest'ultima occasione vorrei ringraziare tutti quelli che sono stati vicini agli Squali, ad iniziare dai dirigenti del Riva Pro Sestri che ci hanno concesso il campo per le ultime due partite, per proseguire con gli assessori allo sport di Chiavari e Sestri Levante. Poi tecnici, giocatori, presidente: elencandoli tutti rischierei di dimenticare qualche nome, quindi evito questo sforzo mnemonico, e invio ringraziamenti collettivi».

I principali artefici sono i giocatori, ma tre nomi dei «quadri» è doveroso citarli: il presidente Tony Fargnoli, il capo allenatore Filippo Mammì e il coach Roberto La Rocca. Archiviato con l'incontro odierno il torneo di B, tre «squaletti» potrebbero vivere un'estate esaltante per due, il «receveir» Riccardo Benaglia e il «running back» Davide Osti, è in arrivo la convocazione per l'All Stars Games Ovest-Est in programma a metà luglio al «Carlini» di Genova, e che vedrà in campo i migliori giocatori dell'Italia Settentrionale di A1, A2 e B. Occasione unica per mettersi in evidenza e, perché no, per pensare al «mercato».

Dovrebbe arrivare un americano, ma il nome è ancora top-secret. Anche perché un bilancio di milioni (tanto è quanto han dichiarato di aver speso Squali per questa stagione), e senza uno affidabile, i passi non possono esser troppo lunghi... Il terzo giocatore che potrebbe trascorrere un'estate particolare è il «defensive back» Davide Squeri: è in arrivo la per un collegiale con la Nazionale Under 20.

Sabato Sivori erano presenti il vicepresidente della Federazione Italiana Football Americano e il selezionatore della Nazionale: hanno annotato alcuni nomi, hanno assicurato che gli Squali del Tigullio sono sotto attenta osservazione. Anche più di Ironmen La Spezia e Pirates Savona, sono ormai il vero simbolo ligure nel panorama del football americano d'Italia. [g. s.]

Bocce: turno importante soprattutto per la B

Chiavarese con cautela Rapallo si gioca tutto

CHIAVARI. Ancora un turno casalingo per i bocciofili della Chiavarese che oggi ospitano il Veloce Ferrero Pinerolo, squadra ricca di nomi famosi ma che non riesce una certa continuità a trovare il passo giusto e alterna prove buone ad altre opache. Un impegno comunque da non sottovalutare, particolarmente dopo la prova tutt'altro che entusiasmante di 8 giorni fa coi casalesi della Gaiero.

In quell'occasione Sturla e soci han rischiato moltissimo e sono riusciti a raddrizzare il risultato che dopo 4 prove li vedeva in svantaggio 2-6; di nuovo dopo esser riusciti a pareggiare, i chiavaresi erano poi pervenuti al definitivo pareggio grazie alla bella prova del veneto D'Agostini, che di giornata in giornata conferma l'utilità del acquisto, oltre al valore sotto il profilo tecnico.

I pinerolesi arrivano dal successo casalingo sui friulani della Rivignanese, nel quale si è registrato un eccezionale «53» nel tiro tecnico da parte di Carlo Ballabene, il giovane ligure da nelle dal club piemontese, con il supporto un «41» di Piero Amerio, che sembra aver ritrovato la forma dei giorni migliori. Il programma è completato da Nizza-Pontese, Rivignano-Gaiero, Valpellice-Salvi. La classifica: Chiavarese p. 124, Gaiero 112, Veloce 107, Nizza 91, Salvi 83, Rivignanese 81, Valpellice 66, Pontese 40.

Giornata decisiva in B, con l'Italtinto Chiavari impotente spettatrice in quanto osserva il turno di riposo. Facile il compito delle S. Rocco Conina a Spezia col fanalino Fabiano; senza pronostico invece l'incontro tra Rapallese e Ardita Nervi, che promuoverà la vincente alle semifinali assieme alla S. Rocco. Classifica: Italtinto p. 54, Ardita 47, S. Rocco 46, Rapallese 36, Fabiano 17. [g. tol.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

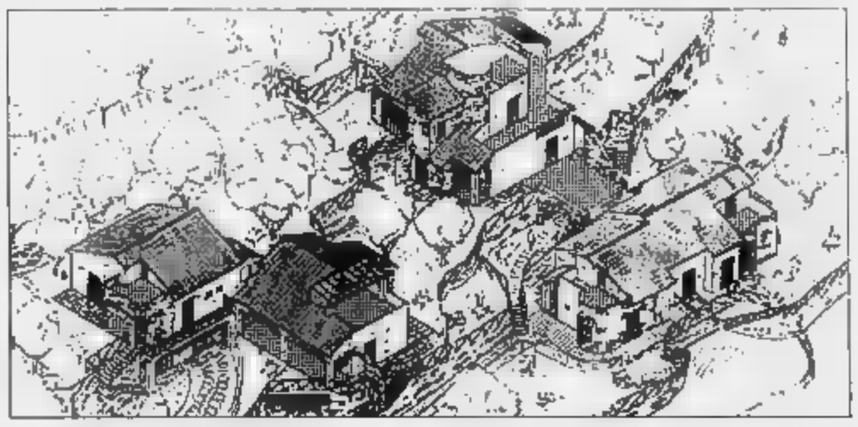
Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

SPECIALE IMMOBILIARE

IMMOBILIARE GALLEANI

17021 ALASSIO (SV) - Via Mazzini, [illegible] - Tel. 0182-640270
17021 ALASSIO (SV) - Via Robutti, 1 - Telefax [illegible]



ALASSIO - GARLENDA - Ville nuove [illegible] due o più camere, soggiorno, cucina, mansarda, servizi, autorimessa, taverna, cantina, giardino, terrazzi. Vicinanze golf e ippodromo. Telefono 0182/640270

ALASSIO
Attico centralissimo [illegible] tre camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, grande terrazzo [illegible] vista [illegible] [illegible] 770.000.000

ALASSIO
Appartamento zona signorile, molto soleggiato, [illegible] camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno dispensa, [illegible] balconi, riscaldamento autonomo. **Prezzo 600.000.000**

ALASSIO
Stupenda villa collinare con vista golfo, quattro camere, soggiorno, grande cucina, tre bagni, lavanderia, dispensa, [illegible] piscina terreno mq. 3500
Prezzo [illegible].

ALASSIO
Monolocale [illegible] centro storico, [illegible] dal mare, con soppalco [illegible] notte. prezzo 180.000.000

ALASSIO
Appartamento zona ponente: due camere, [illegible] cucina, bagno, dispensa, bagnetto terrazzo. **Prezzo 450.000.000**

ALASSIO
Appartamento centralissimo, due camere, sala cucina, bagno, ripostiglio due balconi. [illegible] **380.000.000 .**

ALASSIO
Piccolo locale [illegible] centro storico per attività artigianale o [illegible] esposizione. Prezzo [illegible]

LA CASA AL MARE ?

UN SOGNO CHE PUO TRASFORMARSI IN REALTA'

VILLE — Alassio Laigueglia — APPARTAMENTI

LA TRASPARENZA NEL SETTORE

Albenga Cervo — Andora Cervo

Sagittario
AG. IMMOBILIARE
di Eros De Bernardi
C.so Marconi, 51 - ✆ (0182) 640.986 - 17021 ALASSIO (SV)

LA TRASPARENZA NEL SETTORE

ATTICI — RUSTICI

associato FIAIP

UN INVESTIMENTO SICURO PER UN FUTURO SERENO

Riviera Business

INTERMEDIAZIONE [illegible] ED ASSISTENZA
[illegible] DI [illegible] E COMPLESSI IMMOBILIARI
[illegible] DI MERCATO

Tel. (0182) 555155 Fax (0182) 555165

Sede Amministrativa:
17031 ALBENGA (SV) - Piazza del Popolo, 4

Comprensorio Finalese, Hotel [illegible] camere con bagno, arredi prestigiosi, ampio parcheggio.

DIANO MARINA, posizione prestigiosa, avviatissimo colorificio-articoli nautici-ferramenta-articoli per edilizia, ingrosso e minuto.

ANDORA, su corso principale gastronomia pasta fresca, arredi nuovissimi ed eleganti. Utili elevatissimi.

PIETRA-LOANO-ALASSIO Boutiques abbigliamento uomo/donna [illegible] posizioni [illegible] particolare prestigio. Esaminiamo proposte [illegible] acquisto.

PIETRA L.-LOANO-FINALE L. [illegible] disponibili [illegible] gelaterie centralissimi ed avviati. Ideali [illegible] nuclei famigliari. Clientela consolidata.

Stabilimenti balneari prestigiosi in note località del ponente [illegible] Clientela consolidata.

Posizione centralissima, qualificato centro estetico, attrezzato con le migliori attrezzature elettromedicali. Licenza [illegible] profumeria. Giro d'affari elevato, garantito.

[illegible] centro, avviatissimo ristorante modernamente arredato, cucina nuova, a vista, circa [illegible] coperti, ampio dehor, rifiniture accurate, [illegible]

Cercasi per nostra clientela selezionata, Hotel prestigioso [illegible] più [illegible] [illegible] camere, vicino al [illegible]

[illegible] località Valle Susa, [illegible] club avviatissimo, cedo o permuto con [illegible] [illegible] Liguria.

IMMOBILIARE

ALBENGA, immediato entroterra, direttamente [illegible] costruttore, in caratteristico stile ligure, finiture di pregio, appartamenti da 70 mq. [illegible] 110 mq. [illegible] interessante £. 2.600.000/mq.

BERGEGGI, in tipica palazzina ligure, appartamento 110 mq. con posto auto, giardino privato, termo autonomo, terrazzo stupenda vista [illegible]

VILLANOVA D'ALBENGA, [illegible] zona residenziale, [illegible] in costruzione mq. 300 di abitazione, ampio terrazzo coperto mq.100, magazzini e garage, giardino privato mq.800. Ideale per [illegible] nuclei famigliari. Trattative in ufficio.

AGENZIA IMMOBILIARE FERRARI s.a.s.

Via Ponti, 62 - Tel. 0182/971087 - BORGHETTO S. SPIRITO (SV)

[illegible] vendesi in blocco 6 appartamenti tutti trilocali vista mare, [illegible] mt. dal mare.

ALBENGA vendesi appartamento 2 camere, sala cucina abitabile + cantina. [illegible]

[illegible] Villaggio Lossano 47, villa [illegible] mq.3000, totalmente arredata.
£. 1.100.000.000 (un miliardoduecento milioni). Tutto nuovo.

MILANO capannone per investimento,
£. 7.200.000.000 (settemiliardi duecento milioni).Reddito 9% £. 640.000.000/anno.

[illegible] **LIGURE** Villa su 3 piani frazionabile mq. 390 + terreno 800 mq. box [illegible] 1 auto. Villaggio Spotorno 44.
£. 935.000.000 .

ALASSIO villa [illegible] tre piani mq. 250 + giardino mq. 400. **£. 1.200.000.000** (un miliardoduecentomilioni).

GARLENDA Villa nel Golf, di 500 mq. Trasformabile, [illegible] piscina e giardino.

LOANO vendesi appartamenti trilocali [illegible] parco.

BARDINETO località Vallone, Via provinciale. 11 Villa su 2 piani con box mq. [illegible] + [illegible] mq. 30 + terreno mq. 2500. **£. 200.000.000 .**

LAIGUEGLIA Via Andrea Doria 7, mq. 80, ingresso + 2 camere + tinello + cucinino + bagno.
[illegible] **240.000.000 .**

LOANO vendesi garage [illegible] da impresa.

BORGHETTO S.S. Zona Pineland, vendesi appartamenti [illegible] camere, soggiorno, cucina abitabile [illegible] grande cantina.
£. 300.000.000 .

[illegible] **S.S.** vendesi appartamenti camera cucina, angolo cottura, ripostiglio, 2 balconi + cantina. **£. 165.000.000 .**

BORGHETTO S.S. appartamenti in villa ristruttura[illegible] [illegible] nuovo, [illegible] mt. [illegible] mare, 2 camere, cucina [illegible] giardino.
£. [illegible]

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 162
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 30 Maggio 1992 N. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 162
OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Nuovo progetto mentre la giunta si spacca sul grattacielo ex Renzetti

Torre da 30 piani a Imperia

La proposta è della Camera di Commercio: l'edificio dovrebbe sorgere nell'area ex Sasso. Alto cento metri, con parcheggi sotterranei, uffici e alloggi. I dubbi dell'amministrazione comunale

IMPERIA. Quale sarà il destino del grattacielo in costruzione nell'area ex-Renzetti e quello, collegato ad esso, sia pure indirettamente, [illegible] torre [illegible] piani che la Camera di Commercio intende erigere al posto della ex-Sasso? Arrivano grosse pratiche [illegible]izie, si profila all'orizzonte il nuovo piano regolatore, e in Consiglio comunale [illegible] a sorpeggiare inquietudini e tensioni all'interno di [illegible] pur larghissi[illegible] maggioranze (30 seggi su 40). Per la prima volta, da quando Claudio Scajola è tornato sindaco, una seduta è andata deserta per la mancanza del numero legale.

E' accaduto l'altro pomeriggio, proprio quando si dovevano discutere le controdeduzioni alle osservazioni sul piano particolareggiato di iniziativa privata, che prevede l'innalzamento di un grattacielo da 17 piani in via Foce, al posto dell'ex stabilimento litografico Renzetti: i primi 5 ospiteranno un albergo a quattro stelle e [illegible] centro commerciale, e sono in avanzata realizzazione, dopo [illegible] stati approvati dalla Conferenza dei Servizi nell'ambito [illegible] deroghe per le Colombiane, ma gli altri, che seguono le [illegible] burocratiche normali, sono al momento bloccati dal forzato rinvio del Consiglio.

Le defezioni [illegible] giunte dalla coalizione dc-psi-pli, allargata all'appoggio di padi e pri. Mancavano quasi tutti gli exribelli dc guidati [illegible] Gramondo, quattro socialisti tra [illegible] il capogruppo Barbagallo, i liberali, i repubblicani, i socialdemocratici. Alcuni (pochi) assenti giustificati, altri mancanti a [illegible] presa. Dai «franchi tiratori» del Parlamento agli «assenteisti» di Palazzo comunale e Imperia: «Hanno voluto dare un segnale, del tipo: attenti, perchè [illegible] di noi non governate? Può darsi. Il metodo è discutibile, ma le perplessità sull'operazione urb[illegible] [illegible] comprensibili», osserva Gabriella Badano, [illegible] sigliere comunale [illegible] Verdi.

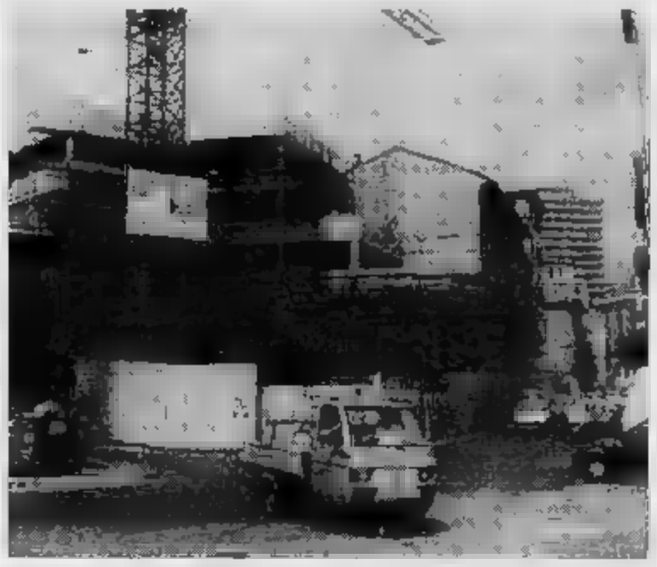
Il giorno dopo, del «fattaccio» si fa un [illegible] parlare. Ammette il sindaco, Claudio Scajola: «Non c'è dubbio, c'è qualche malessere nell'amministrazione. Adesso, bisogna affrontarlo, esaminarlo e correggerlo. La città deve essere amministrata: la gente è stufa di giochi e giochetti. Nei prossimi giorni, vedremo [illegible] far ripartire la [illegible]acchina». Per il vicesindaco Giuseppe Corradi le essenze sono «strumentali». [illegible] Vittorio Adolfo, segretario cittadino della dc, smorza la polemica, in un lavorio [illegible] contatti per ricucire il dissenso: «E' stato soltanto [illegible] episodio non preordinato: privo di implicazioni politiche, e forse originato solo per sollecitare chiarimenti amministrativi».

La [illegible] della discordia» ha alimentato contrasti sempre più forti, in questi ultimi mesi. Ma non è l'unica opera al centro di divergenze: ci sono anche la ristrutturazione del municipio, sul quale [illegible] corrente dell'ex-sindaco Gramondo avrebbe soluzioni alternative, e il piano particolareggiato di via Martiri della Libertà, che ha suscitato dissidi fra i socialisti.

La critica (e non solamente delle opposizioni) è sempre la stessa: «Entro luglio dovrebbe [illegible] pronta la bozza del nuovo piano regolatore: a meno che [illegible] vi [illegible] interessi particolari, che senso ha fare interventi simili appena un mese e [illegible] prima?», precisa [illegible] Badano.

Il complesso tra via Schiva, via Alfieri e via Foce è destinato a [illegible] volto a questo quartiere [illegible] Oneglia. Se otterrà la definitiva approvazione, non dovrebbe trovare ostacoli neppure la torre (100 metri d'altez[illegible] tre piani interrati di parcheggio con [illegible] posti auto complessivi) che la Camera di Commercio [illegible] chiesto di edificare alle spalle del «Kremlino», sui 5 mila metri quadrati dell'ex-Sasso, ora occupata dal parcheggio Amat. [illegible] progetto, filtrano solo minime indiscrezioni: al centro di una vasta piaz[illegible] delimitata da via Alfieri, via De Sonnaz e vi[illegible] Belgrano, è provvista di piante e giardini, i due corpi affiancati, ma distinti, uno più basso per la sede dell'ente, e l'altro da adibirsi a centro direzionale [illegible] uffici, servizi e alloggi privati.

Stefano Delfino



Il cantiere nell'ex stabilimento Renzetti dove è previsto il nuovo grattacielo

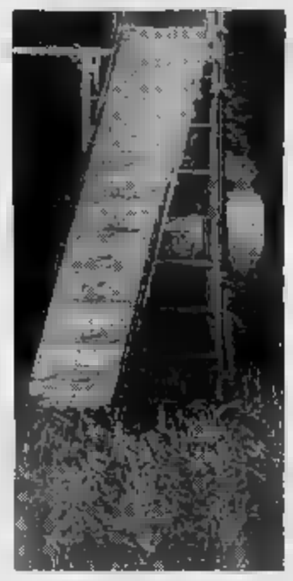
LA GIUNGLA DEI TICKET

Nuova tassa sui soccorsi

Proteste a Sanremo: si deve pagare per gli interventi non urgenti (piccole medicazioni, fasciature e altro). Ogni giorno oltre cento casi. A PAGINA 35

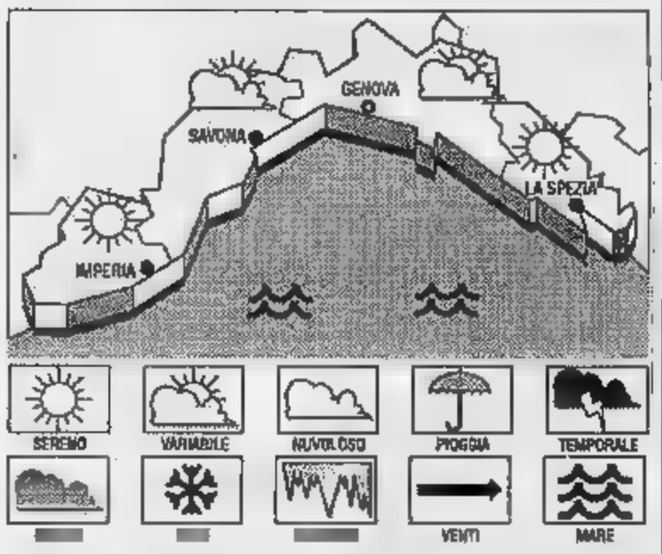
PIU' SPORCIZIA CHE FIORI

Un allarme a Sanremo



Il Comune decide di correre ai ripari: presentato un piano da sei miliardi per valorizzare i giardini e i parchi della città. Gli interventi. A PAGINA 36

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]

Previsioni da Imperia: annuvolamenti [illegible] e [illegible] vento [illegible] mare mosso, temperatura [illegible]ria. [illegible] **per lunedì** e [illegible] **tedì:** prevalenti schiarite, vento [illegible]le-moderato, mare leggermente [illegible] [illegible] e aumento.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 19° C, umidità relativa 80%, vento Est 25 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 23	min 18
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA [illegible]MPERIA

Max: 22; min: 15. Temp. del mare [illegible].

[illegible] sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,01. La Luna si leva alle 4,13 e cala alle 19,30 (fase calante).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Escalation della microcriminalità, intensificati i controlli delle forze dell'ordine

Nuova ondata di furti a Sanremo

Solo ieri [illegible] sono stati compiuti una decina. Presi di mira appartamenti e negozi. Rubate piante preziose dai giardini. I carabinieri hanno bloccato un ladro che stava fuggendo con la refurtiva. Lungomare [illegible] rischio

[illegible] Un topo d'appartamento svanito [illegible] un bottino d'oro e contanti. Un ladro [illegible] liquori in fuga con un carrello ferroviario (rubato) pieno di whisky e vini spumanti. L'implacabile razziatore [illegible] fiori tornato di notte nei giardini comunali. E' l'ondata di furti che annuncia l'estate: nella sola giorn[illegible] di ieri, si sono registrati [illegible] decina di «colpi» in varie zone della città.

In via Agosti, i ladri hanno scassinato la porta di un appar[illegible]mento abitato per le [illegible] da una famiglia di Cuneo. E' accaduto nella prima mattinata, quando Francesco Morino, [illegible] glie e figlioletta [illegible] 7 mesi, erano fuori [illegible] per una passeggiata sul lungomare. Al rientro, la serratura era stata forzata con [illegible] grosso cacciavite o un piede di porco. Stanze a soqquadro, cassetti ribaltati, oggetti d'oro e denaro contante trafugati. Totale del bottino: cinque milioni. La breve caccia al ladro della polizia [illegible] è conclusa col forte sospetto che i topi d'appartamento vadano cercati nell'ambiente degli zingari, spesso minorenni, specialisti nel [illegible] cheggio d'oro in pieno giorno.

L'alloggio di via Agosti messo a soqquadro dai ladri: il bottino è [illegible] 5 milioni

Al ladro di liquori è andata male. Michele Martino, 30 anni, residente [illegible] Sanremo in [illegible] Vallarino [illegible], è stato bloccato dai carabinieri alle 2 dell'altra notte. Una pattuglia lo ha sorpreso in [illegible] Orazio Raimon[illegible] con [illegible] carrello delle Ferrovie pieno di bottiglie. Martino correva [illegible] più non posso tirando il pesante bottino. Ai militari che gli hanno chiesto spiegazioni ha risposto: «Porto via quello che è avanzato dalla mia festa di compleanno». Non ha potuto negare a lungo. Sono bastati pochi minuti per scoprire che i superalcolici (per un valore di 2 milioni) erano stati rubati [illegible] magazzino di un bar poco lontano. Ieri mattina, il giovane si [illegible] trovato nell'aula della Pretura dove ha patteggiato la pena [illegible] è stato condannato a 20 giorni di [illegible] con immediata [illegible] missione in libertà.

Resta invece anonimo l'autore di una serie di furti nei giardini comunali. Dalle aiuole e nei parchi sono state sradicate decine di piccole piante pregiate. Non solo. C'è anche il «furto estivo» di borse e indumenti sul lungomare delle Nazioni. Vittime, intere comitive di turisti tedeschi e francesi.

[m. p.]

Il Principato in festa per la cinquantesima edizione della gara, sale il tifo per la Ferrari

Monaco, in centomila per il Grand Prix

Molti arrivi dalla Riviera, biglietti introvabili da giorni

Mansell non ha mai vinto a Monaco

[illegible]. Il conto alla rovescia è quasi concluso e per [illegible] de sfida di Formula Uno si avvicina il momento in cui la bandierina sarà abbassata. La [illegible] della gara cresce in tutta Montecarlo, e la fede ferrarista è la più sentita.

Domani è in programma [illegible] Grand Prix n. 50. Tutto è pronto: le tribune, che sono già state collaudate in occasione delle prove, saranno popolatissime il giorno [illegible] gara. [illegible] che sperano di trovare ancora un biglietto p[illegible] sedere nelle tribune centrali sul porto, nelle curve strategiche e in piazza del casinò non hanno chance: la caccia al tagliando [illegible] bottoghini è praticamente terminata. Po[illegible] forse [illegible] qualche prezioso tagliando dai bagarini (in [illegible] parte italiani), che si preparano a fare anche questa volta affari d'oro.

Chi non vuole mancare all'at[illegible] appuntamento con i bolidi deve ricordare che la circolazione per le vie di Montecarlo, già difficoltose nei giorni normali, per il Gran Prix è praticamente impossibile. L'ideale è raggiungere il Principato in treno e prepararsi [illegible] una passeggiata tra la folla. [illegible] non si può rinunciare all'auto, per evitare [illegible] restare intrappolati nel traffico e per [illegible] costretti a compiere lunghi giri a vuoto in [illegible] posteggio [illegible] deve prestare molta attenzione alle indicazioni poste nelle vie d'ac[illegible] al Principato.

La tensione è altissima. A 50 [illegible] di età compiuti e ben portati, il Gran Premio mantiene intatto il mito. Passione, tifo, contorno mondano, l'ansia e [illegible] speranza degli italiani per la riscossa della [illegible]ri. C'è tutto nel Principato che attende, per domani, il suo tradizionale appuntamento con i bolidi. Un circuito diverso da tutti gli altri del gran circo della Formula Uno. Qui la corsa si snoda fra le [illegible] [illegible] i suoi angoli famosi come la [illegible] e la Vecchia Stazione.

Si calcola che la sfida del Grand Prix porterà nel Principato circa 100 mila persone. La sicurezza è assicurata dall'opera [illegible] agenti, poliziotti e pompieri che nei giorni del Gran Premio sono attivi 24 ore su 24, con doppi, tripli servizi.

Non [illegible] i curiosi che seguono i meccanici all'opera intorno ai bolidi che sfrecceranno sul percorso. N[illegible] [illegible] delle prove l'ambiente [illegible] al «Quai Antonie I°» è ancora relativamente tranquillo. Qualche appassionato di motori che ha [illegible] la fortuna di accedere ai box gironzola [illegible] la macchina fotografica in [illegible] e osserva il rigoroso lavoro dei meccanici.

Catturano l'attenzione le pile [illegible] larghi p[illegible]atici che divoreranno l'asfalto monegasco sfiorando le barriere di protezione, alla ricerca della traiettoria perfetta, quella che assicura il guadagno di qualche centesimo [illegible] secondo.

[d. b.]

DAL 1° AL 12 GIUGNO

i nostri tecnici controllano gratuitamente la tua Mercedes-Benz.

[illegible] **un** [illegible] **completamente gratuito** [illegible] **tua vettura.** [illegible] [illegible] **telefonarci per** [illegible] **appuntamento**

Mercedes-Benz - F.lli Del Bo S.n.c.

Corso Marconi, 48 - 13038 Sanremo (IM)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. (0184) 63111-2

Il caso di Tovo S. Giacomo ha fatto nascere sospetti sulla discarica di Imperia

«Un'inchiesta su Ponticelli»

E' la richiesta degli ambientalisti: «All'impianto accedono anche camion sprovvisti delle autorizzazioni necessarie». Il consigliere comunale Badano ha fornito nuovi elementi alla Guardia di finanza

IMPERIA. Ponticelli nell'occhio del ciclone: si infittiscono i sospetti sulla discarica imperiese dopo le accuse formulate dagli ambientalisti, che temono la presenza di rifiuti tossici, scaricati da automezzi non autorizzati. Ieri, Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi, ha fornito alcune indicazioni alla Guardia di finanza, che, assieme alla Procura della Repubblica e al comando dei carabinieri, ha ricevuto la segnalazione. Il documento è stato inviato in seguito alla scoperta di fusti contenenti materiale nocivo a Tovo San Giacomo, centro del Savonese che ha per sindaco Eligio Accame, socio di un'azienda, l'Asaco, che controlla la Ponticelli Srl.

Afferma Badano, che ha già inviato esposti sul mancato rispetto delle normative di gestione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti, definito la pattumiera della provincia: «Le nostre indagini hanno portato alla scoperta di un apparato formato da piccole e medie imprese nel Savonese, che si ramifica anche nella nostra zona. Al materiale presentato al procuratore, ho accluso alcune fotografie, scattate a camion che accedono alla discarica senza la prescritta autorizzazione, come è stato confermato anche dalla Provincia».

Continua: «Proprio per questo motivo, il 10 giugno terrà un processo in Procura. All'inizio del mese, abbiamo scattato istantanee a un mezzo pesante di sacchetti rossi, che potrebbero essere rifiuti ospedalieri. Purtroppo, dalla foto non si riesce a risalire alla scritta riportata sugli involucri».

«Inoltre, gli abitanti della zona ci hanno avvertito che dall'Autofiori arrivano numerosi camion. Se provenissero dagli autogrill, non sarebbero comunque in regola, poichè questi esercizi devono stipulare particolari convenzioni con i Comuni per lo smaltimento della spazzatura».

Enrico Ferrari

La discarica di Ponticelli è nuovamente al centro di sospetti e polemiche (f. Lauro)

«No all'inceneritore» Un corteo di protesta

IMPERIA. Mentre divampano le polemiche, centinaia di imperiesi che aderiscono al Comitato cittadino contro l'inceneritore si apprestano a dar vita a una manifestazione di protesta. E' in programma oggi, alle 8, proprio davanti alla discarica di Ponticelli. L'iniziativa, pubblicizzata da numerosi manifesti, segue di due giorni la mobilitazione in occasione del Consiglio comunale, durante il quale si è discusso il piano dei servizi di smaltimento dei rifiuti. Nelle scorse settimane, inoltre, si sono tenute diverse riunioni nelle sedi di circoli e Circoscrizioni, che hanno visto un'affluenza massiccia di persone.

Affermano alcuni rappresentanti del Comitato: «La Regione, sorda alle nostre proteste, ha previsto inceneritori anche a Ventimiglia e Sanremo: in questo modo, la zona verrebbe ulteriormente penalizzata».

Ancora: «L'inceneritore, inoltre, non costituirebbe una soluzione al problema. Basterebbe consentire l'accesso alla discarica Ponticelli ai soli Comuni del comprensorio. Così, attuando anche una corretta raccolta differenziata, la struttura potrebbe durare per altri vent'anni. Invece di rischiare di esaurirsi in breve tempo».

Nel frattempo, si attende una decisione da riguardo dell'amministrazione, che dovrebbe giungere stamattina, nella riunione della giunta. L'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, si proclama a favore di un provvedimento che limiti l'utilizzo di Ponticelli soltanto ai centri che fanno parte della giurisdizione dell'Usl imperiese: lo sfruttamento sarebbe quindi molto più dilatato nel tempo».

Conclude Broccoletti: «Accanto ai vari punti controversi della questione, c'è anche una buona notizia per gli utenti. All'Ufficio tributi, sono disponibili i moduli che permetteranno agli operatori economici di usufruire di una detrazione sulla tassa dei rifiuti, indicando semplicemente la superficie sulla quale vengono prodotti i residui speciali». **(e. f.)**

DALLA CITTA'

Oggi torneo di balestra antica nel segno di Colombo

A Imperia, sarà ricreata oggi l'atmosfera delle tenzoni medievali, con l'inaugurazione del 7° torneo nazionale di tiro alla balestra antica, un'importante iniziativa organizzata da Comune e Regione, ed inserita nel calendario di manifestazioni Colombiane. Alle 16, arriveranno i 300 partecipanti, che fanno parte delle Compagnie di balestrieri provenienti da Assisi, Gualdo Tadino, Pisa, Roccapiatta, Terra del Sole, oltre alla vicina Ventimiglia. Alle 16, nel cinema Imperia, il professor Nilo Calvini terrà una conferenza sulle tradizioni medievali, e alle 17 un colorato corteo si snoderà per le vie di Oneglia, raggiungendo Borgo Peri. **[e. f.]**

Oggi in piazza San Giovanni il raduno del Wwf

Oggi in tutta Italia la più grande associazione ambientalistica nazionale (con 11 mila iscritti nella sola Liguria) darà vita all'iniziativa «Wwf in piazza». A Imperia l'appuntamento è in piazza S. Giovanni. Scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere i progetti e le strategie dell'associazione. In Liguria gli altri punti d'incontro sono a Genova, Camogli, Finale e Pietra Ligure. **[e. f.]**

RITROVAMENTO

Porto Maurizio, ripescata una bara in mare

Una bara bianca, priva di coperchio, che andava alla deriva a sei miglia della costa di Porto Maurizio: è l'insolito oggetto recuperato dalla Polmare durante un giro di perlustrazione. Accanto alla cassa, galleggiavano un frigorifero e un bancone da macellaio, che si sono mantenuti a galla grazie alla formazione di sacche d'aria. Il materiale potrebbe essere stato gettato fuoribordo da una nave, anche se le ipotesi sono numerose. **[e. f.]**

Diano, si dimette il vice sindaco Raimondo

Per aver «sofferto le delusioni che venivano dalle situazioni e dall'atteggiamento di certe persone», Carlo Raimondo, socialista, si è dimesso ieri dalla carica di vice sindaco e consigliere comunale di Diano Marina. Verrà sostituito da Serafino Ardissone, commerciante di via Roma. In caso di rinuncia di quest'ultimo, sarà scelta Maria Rosa Martinelli. **[a. b.]**

Duecento Harley Davidson a Borgo Prino

Imperia capitale delle Harley Davidson, per il primo raduno del Ponente. Alle 17, è previsto il ritrovo di 200 mezzi davanti al bar «El Cinrinquito», a Borgo Prino, e alle 19 le moto sfileranno per le vie cittadine. Alle 20, esposizione in discoteca Quartiere Latino «sponsor» dell'iniziativa. **[e. f.]**

La società di gestione accusa il Comune per i ritardi

San Bartolomeo, inagibili piscina e campi da tennis

S. BARTOLOMEO AL MARE. La piscina è diventata uno stagno di acqua putrida dove le rane gracidano tutto il giorno e i campi da tennis ci sono addirittura problemi di sicurezza, recentemente è caduto un palo dell'illuminazione tranciato alla base dall'ossido di ferro): il complesso sportivo comunale di quartiere «San Bart», negli anni scorsi punto d'incontro dei turisti «bene» e struttura tra le più prestigiose della provincia, sembra un deserto, stretto com'è nella morsa dell'indifferenza e del degrado.

I più danneggiati dal blocco della piscina e dal ridotto funzionamento dei campi da tennis sono i gestori dell'impianto, cioè gli stessi soci Tc San Bartolomeo. Ma il mancato funzionamento del complesso ha derminato e disagi a molti altri amanti dello sport, negli anni scorsi abituali frequentatori della vasca.

Per ora a nulla valse le lamentele nei confronti dell'amministrazione comunale, proprietaria complesso sportivo. Per il mese di giugno quasi sicuramente la piscina sarà ancora impraticabile.

Perchè il tracollo dell'impianto? Tutto è derivato dal cambio di gestione. Spiega il vicesindaco Pietro Ceresi: «Quando un gestore sa che lascerà l'incarico non si preoccupa più di tanto della manutenzione delle strutture. Ciò che è avvenuto al San Bart. In più, vanno dimenticate le ristrettezze economiche che caratterizzano un po' tutti gli enti locali e le farraginose procedure burocratiche necessarie quando si deve intervenire con opere di rifacimento degli impianti. L'amministrazione comunale vuole comunque rendere nuovamente efficienti piscina e campi da tennis. E cercherà di farlo al più presto».

Afferma Bruno Bianchi, presidente del circolo tennistico: «Speriamo che il Comune tenga fede alle promesse. Perchè di questo passo, perderemo clientela e la città rischiera una brutta figura. Da tempo sollecitiamo il ripristino della vasca, che anche ai tennisti. L'iscrizione al club, infatti, comprende anche l'uso diurno della piscina. Vogliamo garantire ai nostri soci quanto abbiamo loro promesso».

Aggiunge Valerio Urso, altro membro del circolo: «Gli amministratori dovrebbero sistemare anche i pali della luce. Uno è già caduto, per fortuna senza conseguenze per le persone. Non vorremmo che l'incidente si ripetesse».

Risponde Ceresi: «Per i lavori in dirittura d'arrivo. Entro pochi giorni saranno presentati i preventivi di spesa. In base alle nostre valutazioni occorrono 53 milioni. La è già a nostra disposizione. Faremo sostituire le pompe rotte della piscina e interverremo sull'illuminazione dei campi da tennis. Se i pali saranno recuperabili verranno consolidati, altrimenti saranno sostituiti con dei nuovi. Il Tennis Club potrà quindi riprendere appieno la gestione dell'impianto, unico nella zona».

(a. b.)

Le amministrazioni di Imperia e Cuneo impegnate a trovare i finanziamenti

Tunnel, mancano 90 miliardi

Si teme che la galleria Armo-Cantarana possa restare un'incompiuta. Pressioni sul governo per non perdere i finanziamenti triennali dell'Anas. «E' l'ultima occasione per il rilancio di Pieve». Parlano due sindaci

IMPERIA. Non bastano i finanziamenti per terminare la nuova tratta della statale 28 Pieve di Teco-Cantarana. Per completare i lavori dell'ultimo lotto occorrono ancora novanta miliardi. La notizia è giunta proprio nel giorno in cui è caduto l'ultimo diaframma della galleria (per ora è solo un foro-pilota di quattro metri di diametro) che corre tra Armo e Cantarana, uno degli interventi tecnicamente più impegnativi dell'intero progetto.

A questo punto sorge un interrogativo: la direttissima per il Piemonte diventerà un'altra incompiuta? Gli esempio in proposito non mancano.

Risponde Claudio Scaiola, sindaco di Imperia: «Lotteremo perchè ciò non accada. E' il momento di fare fronte comune tra amministratori comunali, provinciali e regionali Liguria e Piemonte, siano essi di maggioranza o opposizione. Del gruppo dovrebbero far parte in primo luogo i parlamentari di ogni partito politico delle due regioni maggiormente interessate. La statale non può dividerci, in questo caso deve unirci. Bisogna far presto, intervenire nelle sedi competenti e reperire il finanziamento mancante. La realizzazione del collegamento con la provincia di Cuneo rappresenta una spesa effettiva di investimento produttivo. Costruire la strada significa uscire da un isolamento che ci ha penalizzato e che minaccia di penalizzare ancora di più la nostra provincia».

Del 90 miliardi necessari una quarantina dovrebbero essere inseriti nel piano triennale dell'Anas, ma si teme che il nuovo governo tracciando i suoi nuovi programami possa dirottarli per altre spese. Dice il sindaco di Pieve di Teco Luciano Brunengo: «Sono d'accordo con Scaiola per il fronte comune a prescindere da qualsiasi ideologia. E' necessario che in questo momento buono i nostri parlamentari siano a Roma perchè le cifre che dovrebbero esserci assegnate non vengano dirottate e per reperire gli altri fondi mancanti. La strada va terminata. Per Pieve di Teco si tratta di sopravvivenza».

Il sindaco Brunengo continua: «La nuova statale potrebbe consentire nostra cittadina di rientrare in un circuito di grande traffico commerciale. Pieve di Teco storicamente è molto legata al Piemonte. Tagliata fuori una secolo fa dalla strada ferrata, perchè all'epoca era stata privilegiata la linea Limone-Ventimiglia, ora non può permettersi di perdere quest'ultima possibilità».

(a. b.)

Il nuovo tratto di statale 28 che sta nascendo nella zona di Pieve di Teco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Una stalla divide Costa d'Oneglia

In riferimento alla lettera del signor Roberto Sasso, pubblicata il 7 maggio, che riguarda la presenza di una stalla nell'abitato di Costa d'Oneglia, vogliamo fare alcune puntualizzazioni.

Intanto, non siamo noi ad asserire che dal locale provengono cattivi odori, ma lo possiamo provare grazie ai verbali stilati dai vigili sanitari, polizia urbana e carabinieri. Si tratta anzi di un fetore insopportabile, e invitiamo chi ha scritto la missiva a provare simili emozioni. La seconda lettera del 27 maggio merita neppure risposta.

Un gruppo di abitanti di Costa d'Oneglia

«Sulla statale 28 aggiungete il verde»

In questi giorni si parla tanto del tunnel Armo-Cantarana che riuscirà a dimezzare le distanze fra provincia di Imperia e Basso Piemonte. Percorro spesso la statale 28 Oneglia-Pieve di Teco. Da mesi tutta la zona è interessata a giganteschi lavori di sbancamento.

Credo che siano interventi indispensabili anche se il cemento indubbiamente ha sciupato una zona paesaggisticamente molto bella. Hanno prevalso, giustamente, gli interessi generali per assicurare collegamenti più rapidi e sicuri fra le due regioni. Un'opera importante anche per risollevare l'economia del comprensorio. Ho scritto questa lettera solo per avanzare una piccola proposta. Chiedo all'Anas e agli organi competenti di ingentilire un po' il tracciato, piantando qualche albero e realizzando accoglienti zone pic-nic ai bordi della carreggiata. Segnalo anche la maleducazione di quanti affiggono abusivamente manifesti e locandine su pilasti e muri in cemento. E' un'abitudine incivile che purtroppo è in voga anche in molte città della costa. La statale oggi è soprattutto utile ma potrebbe diventare anche un po' più bella.

Lucia Bozzo, Torino

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-280777

Bordighera: tel. 264533

Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327879

Diano Marina: tel. 494112

Pieve di Teco: tel. 36377

tel. 38990

e Ospedaletti: telefono 605050

Lorenzo: tel. 92822

S. al Mare: tel.

Taggia: 45385, 41444

Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia, *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167

Bordighera-Vallecrosia: *Gosio*, via Col. Aprosio 452, tel. 294.375

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Sanz*, via Aurelia, tel. 400.045

Marina: *Guglielmi*, via Roma, tel.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.764

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.852

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri Libertà 313, tel. 530.688

Arma di Taggia: *Zaporeo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.158

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831 - **Sanremo:** - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA Imperia 24 su 24): telefono 83-. Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia:

Sanremo: 505858.

Ventimiglia: 357473.

STATO CIVILE

VENERDI' 29 MAGGIO

MORTI. A Imperia: Benigna Puccini (96 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Montalto ha in programma una serie di interventi di ristrutturazione dell'antico centro storico. Sono stati appaltati i lavori previsti dal piano organico. L'intervento decise della Regione. La spesa complessiva sarà di 850 milioni. La creazione di un parcheggio e il recupero di un edificio da destinare ad attività di interesse collettivo, in San Bernardino, verranno a costare 540 milioni. La pavimentazione del centro storico sarà ripristinata e revisionati impianti sanitari, per un importo di 300 milioni. Duecento milioni saranno inoltre utilizzati per il recupero di uno stabile, destinato ad accogliere un ristorante. Intanto, l'amministrazione provinciale intende organizzare una riunione, che si terrà ad Imperia, durante la quale il sindaco del capoluogo e i primi cittadini del Dianese discuteranno le modifiche al progetto delle Ferrovie per lo spostamento a della linea. L'incontro, al quale prenderanno parte anche funzionari delle Fs, è stato fissato per il 12 giugno e servirà a chiarire numerosi punti controversi, legati al nuovo tracciato ferroviario, che attraverserebbe nuclei abitati a Imperia e Diano

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

La mostra di Pollacci

Il pittore Bruno Pollacci, fondatore dell'Accademia d'Arte di Pisa, è protagonista della mostra personale che s'inaugura oggi, alle 16, a Palazzo Vento, nel borgo antico di Cervo. L'iniziativa, patrocinata da un gruppo di giovani artisti denominato «Vento», permetterà di una trentina di opere dell'autore, che ha esposto i suoi lavori negli Stati Uniti e in Russia, Australia e vari Paesi dell'Europa. Le tele si ispirano al desiderio di trasgressione del Dadaismo. **[e. f.]**

SANREMO

Un libro in dialetto

«Vedri d'aiga durse» è il titolo dell'ultimo libro dialettale di poesie di Franco D'Imporzano. Il volume è a disposizione degli appassionati di nelle migliori librerie. **[g. ga.]**

IMPERIA

Iniziative per l'estate

Sta per prendere il via la lunga estate degli stabilimenti balneari «Bela Saracena», nel cuore di Borgo Prino, a Imperia. L'inaugurazione è prevista per domani, con una giornata ad ingresso gratuito. Il proseguirà il giugno, con uno «show» di volo libero, animato da deltaplani a motore. **[e. f.]**

SANREMO

Convegno filatelico

All'Hotel Méditerranée di Sanremo, è in programma il 1° convegno nazionale filatelico, che si terrà il 6 maggio. Per l'occasione, dalle 10 alle 16, sarà aperto un ufficio postale e cartettere temporaneo, che emetterà un annullo speciale. **[e. f.]**

SANREMO

«I mercanti del sole»

Presentazione a più voci del libro «I mercanti di Sole» di Mario Cupisti oggi pomeriggio nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di Sanremo. Alle 16,30 l'appuntamento è con le voci recitanti di Ninetto Silvano, Marcello Gagliardi, Rosy Novella, Lucio Martelli, Mario Giorgi, Alberto Modiglioni e Franco D'Imporzano. **[g. ga.]**

Sanremo: la nuova tassa sulla sanità provoca discussioni e polemiche

Altro ticket, subito proteste

Introdotto da una settimana per le prestazioni «non urgenti» del pronto soccorso
Il commissario Usl: «Scoraggia i furbi». Replica il sindacato: «Un atto illegittimo»

SANREMO. Per l'amministratore straordinario dell'Usl2 è una crociata contro i «furbi» del mal di denti: contro i piccoli pazienti, che entrano in ospedale con l'idea di scavalcare lo specialista. Per il sindacato autonomo dei sanitari è una «stangata» tutta da discutere. Il ticket sulle prestazioni «non urgenti» al pronto soccorso è scattato da meno di una settimana ed è già protesta.

La polemica corre su due binari. «Si tratta di un autentico blitz - dichiara Ettore Di Franco del sindacato Fisal -. La decisione di tassare una parte degli interventi è stata presa senza preavviso e non è stata pubblicizzata neppure nell'anticamera del pronto soccorso». Poi, una domanda. Con quale criterio si stabilisce che una prestazione dev'essere ritenuta non urgente? «La decisione è affidata al medico di guardia», risponde Luciano Anselmi, primario di Cardiologia. Infine, la protesta di chi denuncia un ostacolo nel labirinto della burocrazia sanitaria: l'ufficio accettazione, per il pagamento del ticket, resta aperto solo dalle 8 alle 18.

Ma chi pagherà e chi sarà esentato dall'una-tantum sul pronto soccorso? Una fascia considerevole degli 88 mila iscritti alle liste dell'Usl è resta esclusa già in partenza. Sono i 15 mila «a basso reddito». Poi altri duemila, affetti da patologie «sociali». Resta una minoranza di prestazioni veramente urgenti: il 20% sul totale dei soccorsi. E infine, una media di mille «casi inopportuni», destinati a rimanere impigliati nella rete della nuova tassazione. A spiegare il «perché» è Mauro Borsò, amministratore straordinario dell'Usl: «E' un freno necessario alla pessima abitudine di rivolgersi al reparto di estrema urgenza per disturbi insignificanti o addirittura per visite preventive. Bisogna entrare nel reparto preso d'assalto da oltre 120 pazienti al giorno per capire quanto sia grave questa forma di abuso». Non c'è dubbio, il ticket resta. Almeno per ora.

Il ticket è entrato in vigore da poco per convincere i pazienti a consultare il pronto soccorso solo in caso di reale necessità

Ma rimane anche una domanda. Come saranno amministrati i proventi del nuovo canale di entrate? Qualcuno insiste: «La tassa è di dubbia legittimità. Bisognerà verificare se la Regione è al corrente di queste iniziative».

Alle 9 del mattino, il pronto soccorso è già affollato. Una donna che ha avvertito una fitta a un fianco», un pensionato col batticuore: «Sarà mica infarto, dottore?». E ancora: una vecchia ulcera che si è risvegliata, una bronchite cronica. Un infermiere li indica: «Sono i furbi».

Ma in molti casi sono invece persone bisognose di aiuto, e qui l'assistenza pubblica, che tanto cara costa al contribuente, non riesce a dare una risposta e che si rivolgono magari all'unico posto aperto, il pronto soccorso.

Michele Policino

IMPERIA

«Non seguiamo l'esempio»

«Non abbiamo intenzione di attuare iniziative che penalizzino gli utenti». E' l'assicurazione del commissario straordinario dell'Unità sanitaria imperiese, Pasquale Armenise. Quindi, niente ticket sulle medicazioni «ordinarie» al pronto soccorso di Imperia. Nel capoluogo, almeno per ora, non sarà seguito l'esempio dell'Usl sanremese. Aggiunge Armenise: «Purtroppo, è necessario prendere contromisure, dal momento che i tagli alla Sanità decisi dalla Regione creano gravi difficoltà: nel nostro caso, sono stati concessi 7 miliardi in meno, mentre a Sanremo ne mancano ben 14. Forse per questo motivo, nel vicino comprensorio si è pensato di aumentare le entrate ricorrendo al "ticket". Il nostro obiettivo, comunque, è quello di mantenere invariati i servizi. I ritocchi al bilancio riguarderanno settori di minore importanza per i pazienti». Tra i prossimi progetti dell'Usl n. 3, l'appalto della lavanderia, che ha avuto l'approvazione dall'Amministrazione regionale. La spesa è stata fissata sui 700 milioni. L'affidamento del servizio servirà a uscire dall'«impasse», dopo la chiusura dei locali dell'ospedale di Costarainera nei quali si disinfettava la biancheria. Il personale impiegato in lavanderia sarà destinato ad altri reparti, per colmare la carenza di personale. La destinazione sarà decisa dopo una serie di incontri con i rappresentanti sindacali. [e. f.]

Si fa strada l'ipotesi di una banda specializzata

Rapine ai portavalori Ora si cerca il basista

Nell'ultimo mese quattro assalti a mano armata a portavalori. La Riviera si è rivelata «terra conquistata» per i rapinatori specializzati nel ramo preziosi. Dopo gli arresti di ieri, polizia e carabinieri mettendo a punto nuove misure che permettano maggiori controlli e più garanzie per i rappresentanti di gioielli che operano nel Ponente.

Il fatto che i banditi abbiano agito sistematicamente a colpo sicuro a Ventimiglia, Arma di Taggia, Vallecrosia e Sanremo, insospettisce gli inquirenti. Si teme la presenza di un basista. Una persona bene informata e inserita nell'ambiente dei gioiellieri in grado di indicare nomi, luoghi di transito e mezzi di trasporto usati dai corrieri.

Ieri mattina, dopo l'arresto di giovedì pomeriggio al termine del rocambolesco inseguimento in autostrada, i due rapinatori sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Sanremo, dottor Meloni. Come scontato, dopo una breve interrogatorio, c'è stata la convalida dell'arresto. Guglielmo Grosso, 32 anni, e Massimo Lentano, di 20, entrambi napoletani, sono nel carcere di Imperia a disposizione della magistratura.

Polizia e carabinieri sono convinti di essere riusciti ad individuare una «banda» specializzata in rapine. Il fatto che la coppia di malviventi avesse due biglietti aerei per Napoli prenotati su un volo in partenza da Genova per la serata di giovedì fa diventare sempre più concreta l'ipotesi di un collegamento di Grosso e Vitale con un'organizzazione ad alto livello operante nel Nord Italia.

Il bottino di 180 milioni è stato interamente recuperato, ma il bilancio delle quattro rapine di maggio ha fruttato in totale più di 800 milioni in ore e gioielli. Scattano quindi altri controlli. Le foto segnaletiche dei due arrestati sono già state inviate ai portavalori vittime dei «colpi» avvenuti a Ventimiglia, Arma e Vallecrosia. Gli inquirenti vogliono essere sicuri che Guglielmo Grosso e Massimo Lentano non siano coinvolti anche nelle altre rapine. Intanto, si indaga negli ambienti della ricettazione per venire a capo dei meccanismi che permettono lo smercio dei gioielli rubati.

Guglielmo Grosso, uno dei due rapinatori arrestati l'altro ieri

L'arresto dei due napoletani riporta alla luce un altro problema del Ponente. Con cadenza quasi quotidiana cittadini della Campania vengono interessati da fogli di via emessi dalle questure e dal comando dei carabinieri. A detta delle forze dell'ordine i provvedimenti cautelari sono dovuti sempre agli stessi motivi: prestito a usura, vendita di merce con marchio contraffatto e movimenti sospetti. Lunedì scorso il commissariato di Sanremo ha consegnato 5 fogli di via ad altrettanti cittadini napoletani: seguendo la vettura di un rappresentante di una ditta di salumi. I controlli al terminale hanno portato alla luce precedenti per rapina, furto e omicidio. «Le indagini continuano - dicono gli investigatori -. Stiamo valutando la posizione di Guglielmo Grosso e Massimo Lentano. L'obiettivo è quello di individuare un collegamento tra la rapina di Sanremo e le altre accadute sempre in provincia di Imperia».

Sembra che la Liguria sia al centro delle attività della malavita organizzata che ha le sedi nel Napoletano e in Calabria. Nel mese di febbraio, dopo l'arresto a Sanremo di due rapinatori che avevano assalito la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, la polizia sgominato la «banda del taglierino», composta da elementi quasi residenti a Cosentino. Un conferma più allarmante è che i «pendolari del crimine» opererebbero sempre più frequentemente in Riviera.

Giulio Gavino

Il tuo dentista, sei sicuro che sia

UN VERO DENTISTA?

La legislazione vigente in Italia prevede che solo i laureati in **Medicina e Chirurgia** e i laureati in **Odontoiatria**, possano esercitare **legalmente** la professione sanitaria di **Dentista.**

Il tuo dentista è laureato in medicina e chirurgia o in odontoiatria? Per accertartene puoi telefonare all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della tua città. Saprai così se colui che ti cura la bocca è autorizzato a farlo; altrimenti lo fa abusivamente. E gli «abusivi», come i «prestanome», medici privi di scrupoli che coprono col loro nome questa attività, sono perseguibili a norma di legge.

Come per ogni altra cura specialistica, **ricorri all'opera del Medico Dentista o dell'Odontoiatra**, che sono gli unici in grado di darti **tutte le garanzie medico-professionali**, indispensabili per la tutela della salute della bocca e dei denti, e **tutte le garanzie igienico-sanitarie per prevenzione delle malattie infettive (A.I.D.S., epatite virale, ecc.).**

Oltre a tutto, solo le spese per cure medico-dentistiche effettuate da un professionista autorizzato sono detraibili ai fini fiscali.

AMDI
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

la sicurezza, senza dubbio.

a cura dell'AMDI PROVINCIA IMPERIA

Giardini trascurati e assediati dai rifiuti: in crisi l'immagine turistica

Non è più la città dei fiori

Il Comune vara un piano ambizioso: 6 miliardi d'investimenti in 3 anni, per sistemare il verde pubblico. Il primo intervento a Villa Ormond. L'assessore: «Affidiamo il servizio di pulizia ai privati»

SANREMO. Il progetto è ambizioso: ristrutturare, nell'arco di tre anni, tutti i giardini pubblici della città. Il costo è stratosferico: 1 miliardo e 2[illegible] milioni nel '92; 3 miliardi nel '93; 1 miliardo e 650 milioni nel '94. «Sono quasi sei miliardi, una cifra enorme. Non dimentichiamo, però, che Sanremo ha sempre inserito i giardini, i fiori, il verde delle centinaia e centinaia di palme nel suo biglietto da visita», fa notare l'assessore al Patrimonio, Gastone Rossi. E aggiunge: «Il piano prevede interventi radicali nei principali giardini, proprio com'è stato fatto nel polo di [illegible] fa davanti al palazzo comunale».

Quest'anno, la spesa principale riguarda l'acquisto di attrezzature per i parchi gioco: [illegible] milioni. Il primo intervento massiccio nei giardini è previsto nel '93: 800 milioni per la [illegible] lato monte del parco di Villa Ormond. Il responsabile dell'Ufficio giardini, Littardi, nella sua relazione, precisa che l'intera [illegible] dovrà essere rifatta: strutture in muratura, aiuole, pavimentazioni, manti erbosi, cunette, canalizzazione delle acque, impianti di irrigazione automatici, fontane, panchine. Tutto [illegible].

In programma, nel '93, anche la ristrutturazione del vivaio comunale, in stato di abbandono da anni. Spesa prevista: 500 milioni. Sul fronte dei giardini tre interventi: la sistemazione a verde attrezzato dell'area Salvo D'Acquisto (100 milioni); del parco di Villa Zirio (150 milioni) e dei giardini Regina Elena, nella città vecchia, proprio ai piedi del santuario della Madonna della Costa (500 milioni).

I giardini di Sanremo appaiono sempre più [illegible] di rifiuti: ecco un'immagine eloquente del degrado (fr. GATTI)

Il triennio si concluderà con la sistemazione del lato mare dei giardini di Villa Ormond (500 milioni); la ristrutturazione del Parco Marsaglia (150 milioni) e il ripristino dei giardini della Foce [illegible] milioni).

Complessivamente la superficie del verde cittadino è stimata in circa 10 ettari: la maggior parte è rappresentata dai parchi urbani. Minore, in termini di metri quadri, della percentuale di aiuole, giardini posti a ornamento di passeggiate, fioriere. La vegetazione è prevalentemente costituita da piante esotiche subtropicali, in particolare palme. Ogni due anni [illegible] vengono pulite. Oggi per il solo smaltimento delle foglie secche è previsto un costo raddoppiato rispetto al '90. Per le [illegible] palme [illegible] bo[illegible] di bilancio triennale prevede una [illegible] complessiva di 300 milioni.

L'assessore al Patrimonio Rossi ha formulato una proposta rivoluzionaria che dovrebbe assicurare una decorosa manutenzione dei giardini, anche dopo i massicci interventi di ristrutturazione: «La soluzione - dice - è racchiusa nella possibilità di affidare il servizio in appalto a imprese private».

[illegible] denuncia una pesante carenza di personale che si concretizza in un numero spropositato di ore-lavoro mancanti. In un anno, per giardini, aiuole, pulizia delle palme, gestione del vivaio, boschi e cimiteri, occorrerebbero almeno [illegible] di lavoro; nel '91 c'è stata una disponibilità di 28.500 [illegible]. Quasi 70 mila in meno di quelle richieste.

«Soltanto con un intervento radicale e tutto campo potremo avvicinare la gestione del verde pubblico a quella delle vicine località della Costa Azzurra», [illegible] ancora l'assessore Rossi. E ricorda che «la sola Mentone, ogni anno, stanzia più di un miliardo e mezzo per la manutenzione dei suoi giardini».

Il bilancio, nel '92, il Comune di Sanremo aveva inserito, inspiegabilmente, meno di cento milioni. Non sono sufficienti neppure per l'acquisto del concime.

Ora l'Ufficio Beni ambientali di concerto con il Patrimonio, ha predisposto un piano d'azione triennale che dovrebbe cancellare l'abbandono degli ultimi anni. Fra le novità figura anche un censimento del verde, l'etichettatura delle piante e la pubblicazione di una guida botanica dei giardini.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

INDAGINI

Si cerca il proprietario del cane-assassino

Non è stato ancora rintracciato il proprietario del pit-bull che l'altro giorno ha aggredito una donna di 35 anni sul lungomare Trento e Trieste. L'an[illegible] un cane da combattimento dall'incredibile aggressività, è ora rinchiuso nel canile dell'Enpa. Oggi, si occuperanno del «caso» i vigili sanitari che busseranno alla porta dei proprietari già noti [illegible] esemplari della stessa razza. Il pit-bull, dopo aver azzannato la donna, è stato rintracciato e bloccato da [illegible] agenti della polizia municipale. Non ha collare, non è tatuato, e serviranno almeno dieci giorni per scoprire se oltre [illegible] cane-assassino è anche malato. [m. p.]

COMUNE

Taggia [illegible] finanziamento [illegible] palestra

E' stato convocato per il prossimo 2 giugno (martedì) il Consiglio comunale di Taggia. All'ordine del giorno non solo problemi inerenti l'amministrazione cittadina [illegible] anche temi scottanti d'attualità. Nel corso dell'assemblea è infatti prevista una discussione sul problema della pena di morte, richiesta dai rappresentanti del pds. Tra l'altro il Consiglio comunale dovrà deliberare sul finanziamento della palestra della scuola media Ruffini e analizzare la mozione che interessa l'illuminazione della superstrada Arma-Taggia dove, recentemente, [illegible] sono verificati due incidenti mortali. [g. ga.]

PROGETTO

Bloccato il parcheggio nel giardino della Foce

Un Consiglio comunale «ridotto», a sole tre ore, ha stabilito l'altra sera che la pratica per la costruzione di un parcheggio nel parco Santa [illegible], alla Foce, dovrà essere sottoposta a un esame radicale. Il progetto e la recente autorizzazione del Comune per la realizz[illegible] ad uso cantiere di [illegible] pesso carrato sono stati contestati dal consigliere verde Claudio Vaniglia. Ora, il sindaco Onorato Lanza potrebbe annullare [illegible] autorizzazione a procedere in virtù di una legge del 1939 (n. 1497) che gli conferisce lo [illegible] potere dell'antico podestà. [m. p.]

[illegible]

Condannata la casalinga che minacciò [illegible] vicina

E' stata condannata la casalinga che aveva minacciato l'anziana vicina di casa con telefonate e lettere minatorie anonime, chiedendo 5 milioni di lire in contanti per lasciarla in pace. La pena inflitta ieri [illegible] presso la pretura di Sanremo per tentata estorsione è di un anno e sette mesi [illegible] condizionale e 4 milioni di multa. Marisa De Muri, [illegible] anni, residente a Vallecrosia in via Don Bosco 61, era stata colta dai carabinieri, mentre stava ritirando il denaro del ricatto, nascosto, [illegible] da sue indicazioni, nel sottoscala del condominio. [d. bo.]

S'infittisce il giallo di Arma: da 4 giorni non si hanno notizie di Arcangelo Stellitano

Nessuna traccia del commerciante

Tra le ipotesi prese in considerazione dagli investigatori, prende corpo quella del delitto. Le ricerche estese in tutta Italia. Unico indizio il ritrovamento dell'auto a Sanremo. Un appello del legale della famiglia

SANREMO. Ormai, tra le mille ipotesi che segnano [illegible] sparizione inspiegabile, non si esclude quella di un delitto. A quattro giorni dalla scomparsa di Arcangelo Stellitano, 39 anni, di Arma di Taggia, sarebbero gli stessi familiari a temere che possa essere stato rapito o, peggio, ucciso. Difficile, infatti, pensare a una fuga: non esistono ragioni apparenti.

Stellitano è sposato, [illegible] due figlie, commerciante all'ingrosso di vini e liquori. All'identikit della scomparso ci sono da aggiungere pochi particolari. Qualche denuncia nel passato, un arresto lo scorso anno durante un'operazione antidroga della polizia, seguito dalla condanna in primo grado e dall'assoluzione con formula piena in appello. «Un uomo che sembrava [illegible] grossi problemi - dice chi lo conosce -. Un mese fa aveva anche ottenuto il passaporto, richiesto [illegible] tempo».

A destare preoccupanti [illegible] aspetti sulla sua scomparsa [illegible] alcuni particolari. L'auto di Stellitano, una Fiat Croma di colore grigio, è stata ritrovata parcheggiata sul lungomare delle Nazioni, davanti al dancing «Morgana 2». Nessun segno di scasso. Portiere chiuse e l'autoradio ancora nel cruscotto. L'ultima volta che è stato visto a Sanremo risale a martedì [illegible]. Dopo essere stato notato in mattinata nella zona di San Martino l'uomo è stato fermato in città da una volante della polizia, [illegible] un normale controllo. Poi, più nulla, nessuna notizia, nessuna segnalazione. Dalle indiscrezioni si apprende che è un uomo molto preciso, meticoloso. Non si sarebbe mai allontanato da [illegible] senza avvertire i congiunti.

Arcangelo Stellitano

La famiglia Stellitano si è affidata all'avvocato Andrea Rovere, di Sanremo. Il legale ieri mattina ha emesso [illegible] comunicato-appello dai toni accorati: «Qualunque [illegible] sia accaduta, chi è in possesso di particolari o notizie [illegible] Arcangelo Stellitano è pregato di mettersi in contatto con il mio ufficio. Il mio tramite con i familiari è diretto. Ogni indizio è di fondamentale importanza».

Intanto, sono venuti alla luce nuovi particolari sulle indagini condotte da polizia e carabinieri nelle ultime [illegible] Gli inquirenti non hanno infatti escluso che Arcangelo Stellitano potes[illegible] stato arrestato o fermato per un presunto coinvolgimento in inchieste svolte dalle autorità italiane. L'esito delle ricerche è stato però negativo anche dal controllo capillare ai diversi terminali, compreso quello della Guardia di finanza.

Scomparso nel nulla. La famiglia non dispera comunque di [illegible] notizie, anche [illegible] la sparizione di Arcangelo Stellitano è sempre più avvolta in un alone di mistero, che si infittisce con il passare delle [illegible].

C'è un precedente drammatico che nessuno si augura di rivivere. Nell'88 spariva inspiegabilmente a Soldano Vincenzo Carbone, 43 anni, manovale. A sei mesi di distanza il cadavere senza vita di un uomo, risultato essere Carbone, veniva trovato nella zona di Perinaldo, in [illegible] discarica abusiva, chiuso in [illegible] sacchetto [illegible] nylon. L'autopsia rilevava che la morte era sopraggiunta per un colpo alla nuca: un'esecuzione per motivi [illegible] adesso non del tutto chiari. La polizia, allora, aveva potuto soltanto confermare quello che per mesi era stato solo un atroce sospetto.

[g. ga.]

Le aziende devono rimborsare un miliardo e mezzo al Comune

Per i pesticidi di Poggio il Tar condanna undici ditte

SANREMO. Un miliardo e mezzo per catalogare, raccogliere e smaltire 860 fusti contenenti pesticidi, scorie tossiche, rifiuti speciali, raccolti nel deposito della Demiflor di Poggio distrutto da un incendio il 19 ottobre di tre anni fa. Quella somma l'aveva anticipata il Comune in seguito al rifiuto delle ditte che [illegible] fornito i fitofarmaci di bonificare, a loro spese, la zona. Il sindaco Onorato Lanza, di fronte ad [illegible] situazione di emergenza che minacciava di esplodere da un [illegible] all'altro, nell'ottobre del '90, aveva emesso un'ordinanza intimando a tredici [illegible] farmaceutiche e industrie chimiche nazionali ed internazionali, di procedere allo smaltimento dei fusti risparmiati dall'incendio e [illegible] tutti i prodotti classificati «tossici nocivi» che dopo il rogo erano stati sigillati in contenitori provvisori.

Due ditte - Ciba Geigy e Russel - [illegible] provveduto immediatamente a ritirare i fitofarmaci di loro produzione; le altre undici avevano presentato ricorso al Tar contestando al sindaco un eccesso di potere ed il travisamento dei fatti.

Nei giorni scorsi, il Tribunale amministrativo regionale ha respinto i ricorsi condannando di fatto le undici industrie chimiche a rifondere al Comune le spese anticipate. Il Tar Liguria ha contestato ai ricorrenti la violazione dell'obbligo [illegible] assegnare le merci unicamente in depositi autorizzati.

La Demiflor, come si legge nella [illegible] del Tribunale, era autorizzata a custodire [illegible] chimici, fitofarmaci e pesticidi, ma in un [illegible] deposito di piazza Martiri 4 e non nel capannone distrutto [illegible] fuoco, in strada Caravelli. Scrivono i giudici: [illegible] locale non idoneo per la conservazione del prodotto, basti pensare che era sprovvisto del certificato di prevenzione degli incendi, l'attestato, cioè, della esistenza di tutte le cautele e le previdenze atte a scongiurare l'evento che poi si è verificato».

Un miliardo e mezzo diviso fra undici creditori. Il conto [illegible] così semplice: alcune ditte avevano venduto quantità di prodotto [illegible] rispetto [illegible] altre. Sarà l'Ufficio legale a fissare le quote del risarcimento. In fila, alla cassa, Bayer, Shering, Tecniterre, Sipcam, Ici Solpiant, Shell Italia, Agro Dupont, Monsanto, Rhon Pulenc, Enichem e Basf.

I lavori di bonifica, nel deposito della Demiflor, erano stati effettuati dalla Castalia e dalla Ecodeco. In tutto i camion delle due società specializzate nel settore dell'antinquinamento, avevano compiuto dodici viaggi [illegible] Sanremo ad una discarica attrezzata situata in una località segreta oltre frontiera. Complessivamente [illegible] stati distrutti (o recuperati) 5 tonnellate e mezzo di pesticidi liquidi; 24 tonnellate di scorie tossiche nocive; 133 tonnellate di rifiuti speciali e 231 tonnellate di derivati. Veleni che, per [illegible] anno, avevano trasformato Poggio in una sorta di polveriera: pronta ad esplodere con conseguenze ecologiche inimmaginabili. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 29-5-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Royal Red	extra	10.000	600	800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Sonia	extra	10.000	300	200
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Koba	extra	10.000	800	700
Rosa	Koba	extra	20.000	600	500
Rosa	Susan	extra	10.000	800	600
Rosa	Susan	prima	20.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	80.000	1.200	600
Bocca di leone	—	prima	30.000	600	300
Panonia	—	prima	10.000	1.200	800
Speronella	—	extra	10.000	500	400
Agapanthus	Azzurro	extra	15.000	2.000	2.000
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	2.500	2.000
Calla	Aethiopica	extra	5.000	1.200	1.000
Calla	Aethiopica	prima	10.000	800	700
Astro	—	prima	5.000	400	300
Lilium	Comuni	extra	21.000	2.000	1.200
Lilium	Pregiati	prima	9.000	5.000	2.000
Statice	—	extra	90.000	250	150
Fresia	—	extra	15.000	400	300
Ranuncolo	—	prima	10.000	200	100
Garbera	—	prima	50.000	300	250
Strelizie	Reginae	extra	4.000	700	600
Strelizie	Reginae	prima	6.000	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	50
Garofani	Comuni	prima	75.000	150	100
Garofano	Cinesino	prima	15.000	100	50
[illegible]	Danae	prima	kg 900	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati lire 1.500
— Fatturato delle contrattazioni di lire L. 570.300.000

Commento ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari e in leggero ribasso; ● Vendita lenta; ● Rimanenze

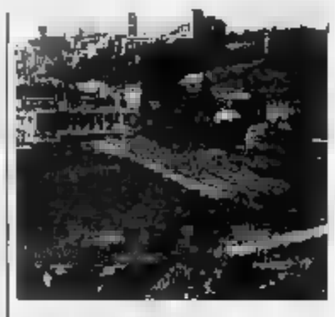
I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. Da oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora o supera le quattromila anime senza mai toccare quota cinquemila. E già Carlo Emanuele, un Savoia, la nominò città grazie alla sua fortezza e per l'abilità [illegible] abitanti nel mondo del commercio. Moncalvo, a metà strada tra Asti e Casale, è una località piacevolissima da visitare. A 305 metri d'altitudine, sul bricco di [illegible] colle, ha clima ameno, mette in mostra chiese pregevoli con [illegible] medioevali, espone dipinti di Guglielmo Caccia detto il «Reffaello del Monferrato».

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, ciò che di essa rimane, il soffitto ora è a Gerusalemme) poiché [illegible] alla vigilia della seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, [illegible] lontana origine sefardita come tutti gli israeliti piemontesi. Foa e Luz[illegible] erano i cognomi più frequenti e più rappresentativi.



Panorama di Moncalvo

Ma Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, ancora oggi uno dei più importanti della zona nonché per la Fiera del bue grasso che [illegible] sulla [illegible] antica piazza i mercanti di tutta la Padania. Proprio [illegible] carni di questo animale escono [illegible] pezzi per [illegible] al glorioso piatto del bollito moncalvese.

Nella cittadina la cultura della buona tavola sta [illegible] casa. Le carni bovine, appunto, sono fra le migliori del Piemonte mentre nei ristoranti si possono ancora gustare opulenti fritti misti e gustose finanziere. Tutto [illegible] monianze di una strepitosa cucina di radice contadina. A coronamento di queste gioie papillari, la patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, con in testa la Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: dominerete [illegible] lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. [ed. ball.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 [illegible] per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 p[illegible] per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". 1 abbonamento annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2630

I candidati di età compresa fra i 19 e i 26 anni sono numerosi in tutti i partiti

Ventimiglia punta sui giovani

Consegnati quasi tutti i certificati elettorali per l'appuntamento del 7 giugno. Gli aventi diritto al voto 22 mila 570. Un test atteso anche per indicazioni di carattere nazionale. Una donna capolista

SERVIZIO

Tutto pronto per le comunali del 7 giugno, un appuntamento molto atteso anche per le indicazioni a carattere nazionale, a tre mesi dalle politiche di aprile. I certificati elettorali sono stati consegnati quasi tutti. Spiegano al Comando vigili: «Sono rimasti solo certificati di persone che non erano in casa. Abbiamo naturalmente lasciato la cartolina avviso, invitandole a venire a ritirare i documenti presso i nostri uffici».

Gli aventi diritto al voto sono complessivamente 22 mila 570, di cui 11 mila maschi e 11 mila 570 femmine. Nell'87 invece erano complessivamente 21 mila 936, dei quali 10 mila 616 maschi e 11 mila 319 femmine. Le liste sono 10 anziché 8 come 5 anni fa.

La divisione in due schieramenti dell'ex pci, la ricomparsa dei liberali, la sostituzione di dp con i Verdi e la comparsa della Lega Nord e la scomparsa di Gens Nova, ha fatto sì che invece di 240 candidati in corsa siano 300 perché il pli ha presentato solo 28 nomi anziché 30. I programi elettorali di tutti sono per lo più simili anni: si potrebbe, risparmiando parole e volentini, riciclarli oltre vent'anni. E' un'amara constatazione per il cittadino, che si continua a sentire preso in giro dagli stessi ritornelli. I ventimigliesi sono sempre più scettici e indecisi in questi giorni che li separano dal voto. Infatti, ai comizi e ai dibattiti, molti vedono solo la presenza dei soliti ponenti le liste degli iscritti ai partiti, ma la gente sembra ignorare slogan o promesse che si ripetono da anni senza risultati concreti.

Alcune novità però ci sono, a partire dalla massiccia presenza di giovani, dai 19 ai 26 anni, in tutti gli schieramenti. La lista dei Verdi propone molte donne, 11 su 30. Quasi tutte impegnate nel volontariato sociale. Negli altri partiti la presenza femminile è più ridimensionata. Un'altra novità è la Lega Nord, che per la prima volta si propone a Ventimiglia e con un capolista donna. Questo è pure insolito per una città che ha visto pochissime donne entrare in Consiglio. Mai prima d'ora, poi, vi è stato un capolista donna. Su 10 partiti soltanto 6 si sono proposti con un capolista: pds, democrazia cristiana, socialdemocratici, Verdi, pri e Lega Nord. I rimanenti schieramenti procedono invece in ordine alfabetico sui nomi dei candidati. Sarà sicuramente, secondo anche gli ambienti politici locali, una campagna dura e dai risultati incerti. C'è attesa in particolare per la Lega Nord, che cerca di conferma dopo i delle politiche di aprile. Ecco infine la composizione del Consiglio così suddiviso: 20 dc, 6 psi, 5 della lista civica Gens Nova, 5 pds, nessun socialdemocratico perchè 2 si sono persi cammin facendo allineandosi rispettivamente con il psi e con la lista civica, un pri (il secondo repubblicano era andato a Gens Nova), 2 di Rifondazione comunista, un msi e un Verde ex dp.

Il sindaco Albino Ballestra

BORDIGHERA

Via ai lavori per le dighe

Si avvicina l'appalto del primo stralcio (5 miliardi) del progetto per la realizzazione delle dighe soffolte a protezione delle spiagge di Bordighera. Ieri mattina, il sindaco Renata Olivo ha avuto un'importante conferma dal direttore del Genio Opere Marittime di Genova, Antonio Riccardi: la prima tranche dell'opera, il cui costo totale supera i 9 miliardi, può decollare. Un mese fa la giunta la comunicazione del finanziamento statale, sulla base del progetto predisposto alcuni anni fa dall'ing. Gaggero: il ministero interverrà d'ufficio, rivedendo lo stesso piano senza nessun onere per il Comune. Per questo, il progettista ha richiesto all'amministrazione tutti gli elaborati del piano originario redatto per conto dell'amministrazione. In base a questa documentazione si procederà alla definizione del primo lotto di 5 miliardi. Spiega il sindaco: «In questo modo i tempi non dovrebbero subire ritardi burocratici: molto probabilmente entro l'anno si arriverà all'approvazione definitiva, per passare quindi all'appalto». [d. bo.]

IMPERIA

FURTO

Imbianchino derubato è al lavoro

Si introduce in un bar dall'entrata posteriore e ruba il portafogli dalla giacca di un imbianchino che sta lavorando all'esterno. Bottino un milione e duecento mila lire e un assegno. E' successo ieri in un bar del centro di Bordighere. L'imbianchino ha lasciato la giacca con il portafogli nel locale, chiuso per lavori di restauro, e stava lavorando nel dehor. Il ladro, una persona anziana alta e abbronzata, è entrato dalla porta posteriore, situata in un vicolo poco frequentato. Dopo aver preso il portafogli, è stato visto mentre usciva, ma non è stato possibile fermarlo. [d. bo.]

PASSEUR

Avviso di garanzia per 2 tassisti di Bordighera

Un'informazione di garanzia è stata inviata a due tassisti di Bordighere (i nomi non sono stati resi noti) nell'ambito delle indagini legate all'arresto di 4 persone accusate di essere passeur, effettuato dagli uomini del commissariato di Ventimiglia. [i. m.]

ELEZIONI

Una catena umana per presentare la lista

I Verdi di Ventimiglia organizzano per oggi, alle 16, una manifestazione per presentare i propri candidati per le consultazioni comunali del 7 giugno. E' prevista una catena umana, con la collaborazione anche di ambientalisti che riunirà il palazzo comunale e il teatro comunale, chiuso [i. m.]

Il carico sequestrato dalla Finanza a Ventimiglia era diretto in Italia

In treno sei etti di eroina

La droga nascosta in un cestino portarifiuti

VENTIMIGLIA. Oltre seicento grammi di eroina, recuperati dai finanzieri della Compagnia di Ventimiglia: erano la «clandestina» a bordo di un convoglio ferroviario diretto da Nizza a Genova, che avrebbe potuto rifornire smeroiata in una località del Nord Italia. L'intervento delle Guardia di finanza, che ha compiuto un inaspettato «blitz» alla stazione della città di confine, ha rovinato i piani dei trafficanti internazionali di droga, che però si sono dileguati sul treno.

A finire nelle mani delle Fiamme Gialle, che hanno agito a colpo sicuro, sono stati 625 grammi di droga pesante. La brillante operazione è stata portata a termine in pochi, convulsi minuti. Dopo aver fatto scendere i passeggeri del treno 5501, i militari hanno passato al setaccio le varie carrozze, e, al termine di un minuzioso controllo, hanno rinvenuto l'eroina, contenuta in tre sacchetti nascosti in un cestino portarifiuti.

Ad entrare in azione è stato un gruppo di finanzieri, senza l'ausilio dei cani antidroga. Questo indica come le informazioni raccolte fossero precise e premettessero di agire con una certa tranquillità.

L'episodio attesta comunque come il fenomeno dei «pendolari dell'eroina», che attraversano il confine con preziosi carichi da piazzare nei principali centri italiani, sia in costante espansione. I mercanti di droga si scontrano con l'impegno delle forze dell'ordine, che assicurano una continua vigilanza. E' stato infatti accertato come la Riviera sia un'importante area di smistamento, dalla quale le sostanze stupefacenti raggiungono le regioni vicine. Anche nella località della Costa Azzurra dalla quale è partito il convoglio il problema ha assunto proporzioni preoccupanti: in una sola settimana, ben sei giovani sono morti per «overdose».

Nei giorni scorsi, inoltre, la gendarmeria di Mentone ha arrestato per spaccio un pendolare «al contrario», il ventimigliese Vincenzo Zampaglione, 40 anni, residente in via Sant'Anna. [e. f.]

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flower Factors PUB
tel. 0184/41.585
Orario: 16 alle 03 chiuso il lunedì
Lungomare, Taggia (IM)

BAGNI NEW PALOMA

Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo - Spuntino - Pranzo è solo da gustare.
L. Mare - 0184 26.52.54

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito di n.ro due varianti al Piano Regolatore Generale vigente sensi art. 29 L.R. 24/1987 - zone e S3 Impianti tecnologici

IL SINDACO

ai e per gli effetti artt. della Legge Regionale n. dell'8-7-1987 e successive modificazioni ed integrazioni

NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 31-3-1992, esecutiva, è stata una variante vigente P.R.G. - Zo- - Impianti Tecnologici - (installazione ripetitori per trasmissioni radiotelevisive);
- con del Consiglio Comunale n. 33 in data 31-3-1992, esecutiva, è stata adottata una vigente P.R.G. - Zo- S2 bis - Impianti tecnologici - (Spostamento stazione di servizio con relativi distributori carburante).

Le delibere e la relativa documentazione sono depositate per quindici giorni consecutivi a libera visione del pubblico, nei giorni feriali durante le ore d'ufficio ed in quelli festivi dalle ore alle 12, presso la Segreteria a partire dal 30-5-1992 e fino al 14-6-1992.

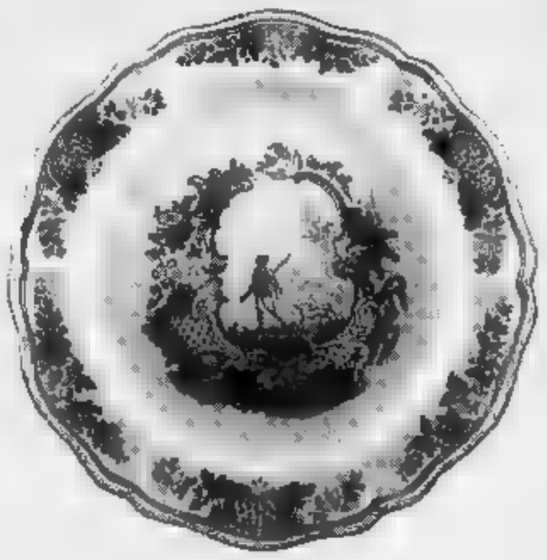
Entro il termine di quindici giorni successivi all'ultimo di deposito e cioè fino al 29-6-1992 possono essere presentate opposizioni osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sui giornali quotidiani «La Stampa» ed «Il Secolo XIX».

Dalla Residenza Municipale, li maggio 1992.

IL
Rembado rag. Enrico

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

GALLERIA D DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE
MAIOLICHE ITALIANE
DAL AL 1780

30 MAGGIO - 14 GIUGNO 1992
CASTELLO DI TOR
orario 10/13 - 15/19 tutti i gi chiuso
tel. 0124/501071-501001 - telefax 0124/501117
da Milano km. 138 Autostrada Milano-Aosta uscita Ivrea
da Torino km. 30 Autostrada Torino-Aosta uscita S. Giorgio
da Cuneo Aeroporto km. 38 Superstrada

DIFFICILE DIFFICILE TROVARE MA ANCORA PIÙ DIFFICILE DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL

Birra Stout, Cider e ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina
Pizza con forno a legna rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue

APERTURA DALLE 19 ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' e MARTEDI'
Fraz. TRINITA'
DIANO PIETRO
Tel. (0183) 495.543

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Chiusura settimanale: MARTEDI'
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM)
tel. 0184/263336

Per il settimo anno Imperia ospita stage di formazione

Laboratorio per attori

I corsi si terranno dall'1 al 30 giugno. Il tema «Segreti e meccanismi della commedia». Tra i docenti Gianni Abbate [redacted] Diego Pesaola

IMPERIA. Nell'arco di sei anni, ha accolto oltre mille allievi (studenti, insegnanti, liberi professionisti) che hanno voluto addentrarsi nei sentieri misteriosi e affascinanti [redacted] teatro e delle sue componenti, dalla regia alla scenografia. L'iniziativa h[redacted] lanciato qualche talento (un nome per tutti: Giorgia Senesi, scelta da Strehler con altre quindici ragazze [redacted] 800 candidate d'Europa, e ora già impegn[redacted] nel monumentale «Faust» di Goethe), [redacted] ha contribuito a forgiare il pubblico teatrale, che [redacted] lo «zoccolo duro» di stagioni di prosa e festival.

E così, per il settimo anno consecutivo, con il patrocinio della Provincia [redacted] l'Istituto Bancario San Paolo di Torino [redacted] sponsor, torna a Imperia, dall'1 al 30 giugno, il Laboratorio Teatrale Mid-Week, a [redacted] dell'Associazione Liguria Teatro, la stessa che si occupa della programmazione del Cavour di Imperia, dell'Ariston [redacted] Sanremo e del Palazzo del Parco di Bordighera. Tema proposto per il '92: «Segreti [redacted] meccanismi della commedia teatrale». E' un laboratorio didattico sulla comicità scenica che si articolerà in dicio[redacted] lezioni complessive, suddivise in tre stages di tre [redacted] e mezzo l'una.

Il primo parte lunedì (la sede dei corsi, quest'anno, è centralizzata all'Auditorium Vieusseux di Imperia, e l'orario è esclusivamente serale, [redacted] 20,30 alle 23,30), e proseguirà sino a venerdì. L'insegnante è Gianni Abbate, che nella splendida edizione di «Ricorda [redacted] rabbia» di Osborne, presentata anche nell'Imperiese, interpre[redacted] il ruolo di Cliff: «Affronte[redacted] il comico, ovvero il tragico visto [redacted] spalle, parleremo di rappresentazione e parodie [redacted] di come [redacted] testo drammatico pos[redacted] diventare comico, quindi toccheremo altri generi, come la farsa e il cabaret».

Diego Roberto Pesaola

Dall'8 al 12 giugno, sarà Diego Roberto [redacted]a, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, regista [redacted] protagonista [redacted] «Ricorda [redacted] rabbia» nella parte [redacted] Jimmy Porter, a illustrare l'arte della satira, «ossia l'improvvisazione nell'arte dell'attore», su [redacted] genere come [redacted] commedia leggera, sui meccanismi scenici per definire [redacted] situazione umoristica, sull'uso [redacted] la conoscenza dei tempi comici. E l'aiuto regista Giulio Gargia, dal 15 al 19, citando Woody Allen, tratterà dei canoni del far ridere in scena, del linguaggio del corpo come arma comica, del genere demenziale e della scrittura sorridente alla ricerca della battuta giusta.

Dal 22 al 30, training preparatorio (cinque lezioni pratiche, con l'ausilio di audiovisivi) per il saggio conclusivo che, spiega Pesaola, «sarà incentrato sulla rivisitazione del Don Giovanni di Molière con [redacted] contaminazio[redacted] aristofanesca delle Donne in Parlamento», e andrà successi[redacted] in scena. Ogni stage prevede due livelli di partecipazione, destinati a un [redacted]ro chiuso di 20 iscritti ciascuno: il primo riservato a chi ha [redacted]ià avuto esperienze artistiche, il secondo aperto [redacted] «uditori». Dice [redacted] Pesaola: «Quella del laboratorio un'attività che ormai appartiene alla mia vita, come fare l'attore, il regista o il drammaturgo. E son[redacted] esperienze utili anche per noi, oltre che per gli allievi, perché costituiscono un valido approfondimento».

Stefano Delfino

Gli Italian Extravaganza a Taggia

Imperia balla con rock e funky

TAGGIA. Ancora un sabato a tutto rock in provincia. [redacted] ricco cartellone del bar Germinal, nel [redacted] storico di Taggia, prevede oggi l'esibizione degli Italian Extravaganza, mentre nei capannoni occupati del Centro sociale Sobbalzo, a Imperia, sono attesi «Persiana Jones e le tapparelle maledette», che daranno vita a una festa a base di ska, beat e rock'n'roll.

Alle 22, nel ritrovo sale di piazza Gastaldi, avrà inizio il concerto degli Italian Extravagan[redacted] di La Spezia, paladini del funky. Il complesso, che nel '90 ha partecipato al [redacted] «Indipendenti», patrocinato dalla rivista specializza[redacted] «Fare Musica», si distingue per l'originalità dei testi, rigorosamente in italiano. Le serate «live» del Germinal proseguiranno domani, con una formazione jazz diretta [redacted] tastierista genovese Mauro Barabino, che schiera anche l'ottima cantante Anna Fini.

Il nutrito programma continuerà quindi il 5 e 6 giugno, con l'esibizione del duo genovese Bluesy, che comprende il chitarrista Manuel Aiachini e Gregoriana Somazzi, un'altra interprete dalla notevole estensione vocale che ricrea la magica atmosfera dell'interpretazioni di Billie Holiday [redacted] altre «signore del blues». Sabato 13, sarà quindi la volta del rock «agricolo» della Comitive Brambilla, una formazione composta da quattro ragazzi piemontesi che hanno in repertorio brani originali e pezzi firmati da Peter Gabriel. Il 20, [redacted] di scena la Karamazov brothers band di Imperia, che presenta canzoni di Kinks, Rolling Stones, Cream e al[redacted] nomi che hanno fatto la storia del rock. Il sabato seguente, terranno banco i genovesi Funky Stuff, che, [redacted] rivela il nome, puntano sul ritmo e sul fascino della musica nera.

Aggiunge il proprietario [redacted] bar, Francesco Mazza: «Ogni martedì, inoltre, prosegu[redacted] le jam session animate dai "Jazzie", [redacted] musicisti imperiesi che eseguono lunghe improvvisazioni spaziando dallo swing al rhythm and blues».

Aria di festa anche [redacted]li ex magazzini della Riviera Trasporti, in via Garessio, a Oneglia. Stasera, alle 22, suoneranno «Persiana Jones e le tapparelle maledette», che si sono già messi in luce nell'area torinese per l'originalità del[redacted] loro proposta. Nonostante il nome deci[redacted] demenziale, i [redacted] parlano dei problemi [redacted] tutti i giorni, ispirandosi a storie vissute, viste in una chiave grottesca. [redacted] complesso, che abbina punk, ska e reminiscenze del beat italiano, con la rilettura di canzoni portate al successo da Little Tony [redacted] Rita Pavone, [redacted] guidato dal chitarrista Roby Marini. Tra le [redacted] fonti d'ispirazione, anche tradizionali ballate irlandesi, cantate però [redacted] italiano. [e. f.]

[redacted]

Cinema	Programma
[redacted] **Centrale** Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Dante Lire 9000/rid. 6000	**I gladiatori della strada** di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Akira** di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' [redacted]
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or. iniz. 15/Ult. 22,30 Lire 8000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. [redacted] 10' [redacted]
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [redacted] 55' Th[redacted]
[redacted] Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	NUOVA PROGRAMMAZIONE
[redacted] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
[redacted] **Don Bosco** Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21	**1° [redacted] «Musicagiovane»** Fuocoamore - Gabriella [redacted] - Gatto Panceri
[redacted] **Ariston** Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Centrale Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Innocenza colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 8000	**Manto nero** di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico
Orfeo Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Angelo con la pistola**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Lionheart - [redacted] vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Il [redacted] di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indagna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

Cinema	Programma
[redacted] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000	**Blue steel**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. ore 18/22,20. Lire 7000/4000	**Ombre [redacted]** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[redacted] **Ondina** Tel. 892.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [redacted] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Ore 20,30 Lire 4500	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Paris Tel. 885.941 Or.: 18,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: R. Zucco di B. M. Koltes, regia di [redacted] Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 20,30, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: Il silenzio di Genova di T. Conte e N. Brandon, regia T. Conte, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

[redacted]

Ariston 1: Lionheart
Ariston 2: Toto le héros
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: I Mambo Kings
Manin: Scacco mortale
Odeon: La fortuna bussa alla porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Europa Europa
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Coreografie di un delitto
Universale 2: Ruby
Universale 3: Splendo Marina
Verdi: Innocenza colposa
Centrale [redacted] Le lussurie di una calda donna
Centrale 2: Le perversioni degli angeli - Mogli scatenate di piacere
Chiabrera: The best of Sarah Young - A. Monet is the slut
Cristallo: Desideri osceni e bestiali
Eldorado: Orge sfrenate - A doppio gusto

[redacted]

Amici del Cinema: Nuovo program[redacted]
Fritz Lang: JFK Un caso ancora aperto
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Maledetto il giorno che...
Nickelodeon: Il principe delle maree

NERVI

San Siro: Mediterraneo

[redacted]

BORDIGHERA
Una commedia dialettale

Commedia dialettale questa [redacted]ra sul palcoscenico del Palazzo del Parco di Bordighera. Alle 21 è in programma «Riuscion a diventà u mariu de me mujiè», allestita dalla Compagnia Stabile Città di Bordighera. [g. ga.]

[redacted]
Si [redacted] con «Shorty»

Disco-music e divertimento con il dj «Shorty» questa sera all'«Odeon Radio City Music Hall» di via Matteotti [redacted] Sanremo. L'appuntamento è alle [redacted]. [g. ga.]

[redacted]
Tamburi del Burundi

Musica e tradizione questa sera al «Théâtre de l'Arianne» di Nizza. Alle 21 è in programma l'esibizione del complesso musicale «Tambours du Burundi». [g. ga.]

GENOVA
Il premio Merzari

Cerimonie [redacted] consegna del Pre[redacted] Merzari, questa sera, alle 21, al teatro Verdi [redacted] Bolzaneto, a cura della Morelli Spettacoli. Fra i premiati il cabarettista Roby Carletta, il giornalista Ce[redacted] Viazzi, i cantanti dialettali, Sergio Alemanno, Piero Parodi, Franca Lai, Buby Senarega. [m. b.]

[redacted]
Musica sudamericana

L'orchestra «Boom '90» è la principale attrazione al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. La formazione, guidata dal tastierista Sergio Bennati, propone musica sudamericana, valzer [redacted] successi di cantautori. Inizio alle 21,30. [e. f.]

[redacted]
«La sagra di tutto un po'»

Nel caratteristico paese [redacted] Valle Impero, prende il via la terza edizione della «Sagra di tutto un po'», organizzata dall'associazione «A Curdetta». Alle 19,30, apriranno gli stand gastronomici e alle 21 si danzerà [redacted] compagnia dell'orchestra Eurofolk, che proporrà i classici del liscio. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Ritmi reggae e afro

Ritmo e divertimento [redacted] i «White Spirit», quattro artisti francesi che rallegrano le serate alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. In scaletta, brani reggae e afro, cantati dal simpatico interprete di colore Groovy. [e. f.]

Tra i protagonisti anche il cantautore Massimiliano Cattapani

Musica per l'amicizia

E' lo spirito del meeting di questa [redacted] a Vallecrosia, al campo dei Salesiani. La manifestazione organizzata dal Circolo Acli. Appuntamento alle 21. Il programma

Massimiliano Cattapani

VALLECROSIA. Prende il via questa sera una [redacted] manifestazione organizzata [redacted] Circolo Acli «Don Riccardo» di Vallecrosia: il 1° «Meeting Musica Giovane». I gruppi che animeranno la serata sono quelli [redacted] «Gioventù nuova» di Sanremo, che da tempo partecipano ad esperienze musicali per raccogliere fondi a scopo benefico, [redacted] i «FuocoAmore» di Foggia, [redacted] appartengono al gruppo [redacted] Orione. In più, Massimiliano Cattapani, apprezzato cantautore genovese che ha già al suo attivo [redacted] dischi, [redacted] di ospite si esibirà accompagnato dal suo complesso, in un concerto che si preannuncia molto interessante.

Il Meeting, che sarà ripetuto ogni anno con l'obiettivo di ottenere una sempre maggiore risonanza, non è [redacted] come semplice incontro musicale. Spiegano al circolo Acli: «"Musica Giovane" vuole presentare gruppi che [redacted] sono formati con l'idea di proporre alla platea, oltre che della buona musica, [redacted] ideale nuovo e il loro impe[redacted] continuo per la pace, attraverso l'arte. Insomma, un incontro tra giovani con progetti, capacità e ricchezze diverse, accomunati però dallo stesso ideale».

E [redacted] «I gruppi artistici che intervengono si alternano sul palco per proporre ai giovani valori come l'amicizia, il gusto di vivere la vita in modo sano, il superamento di egoismi in una prospettiva di solidarietà [redacted] fratellanza. Il tutto [redacted] alternative [redacted] grossi problemi che dominano il mondo giovanile». Nel concerto di questa sera, i musicisti alterneranno alle canzoni scambi di esperienze, testimonianze, proposte concrete su problemi e prospettive della nostra [redacted].

L'appuntamento è fissato per le 21, al campo di calcio dell'Istituto Salesiano di Vallecrosia. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 10 mila lire. Gli organizzatori mettono a disposizione del pubblico 400 [redacted]die, [redacted] più giovani, però, faranno da cornice allo spettacolo sedendosi per terra. [d. bo.]

[redacted] A ALLE [redacted] LOCALI

Sardegna Uno

- 8,30 Giudice di notte, telefilm
- 13,05 Barnaby Jones, telefilm
- 14 — Sardegna giornale, rotocalco
- 15 — Sport domani
- 18 — Sardegna giornale, rotocalco
- 18,30 Giochi didattici
- [redacted] — TG dei ragazzi
- 20,30 Sardegna giornale, rotocalco
- 21 — Nel mirino della morte, film
- 22,30 Sardegna giornale, rotocalco
- 23,10 Sport domani, [redacted]
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Chopper squad, telefilm

Telestar

- 9,35 Il buon [redacted] film
- 13,45 Samba d'amore, novela
- 16,10 Amore gitano, novela
- 19,05 I 100 giorni di Andrea, novela
- 20 — Henry & Kip, telefilm
- 20,30 Un tipo straordinario, [redacted]
- 24 — Dragnet, telefilm
- 0,45 Niente di grave suo marito è incinto, film

Teleregione

- 12 — Temporaneamente, orologi
- 13 — Sport mare
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Telenovela
- 15 — Sceneggiato
- 16 — Rubrica
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Diagnosi, talk show di medicina
- 18,30 Arcobaleno, settimanale
- 19,30 [redacted]
- 20 — Zona sport, rubrica
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Film
- 22,30 Telegiornale
- 22,55 Rubrica
- 23,30 Zona sport, rubrica (r.)
- 23,40 Sceneggiato
- 0,15 Telegiornale

[redacted]

- 13,30 Xpo - Videoclips
- [redacted] — Video Jay Ray Cokes
- 17 — Yo! Mtv raps
- [redacted] — Week in rock
- 18,30 [redacted] pictures
- 19 — Obiettivo arte, rubrica
- 19,20 Telecittà notizie
- 20 — Worldnet, informazione
- 20,35 Sport weekend
- 21,05 Speciale spettacolo
- 22,30 Telecittà notizie

Telecupole

- 12 — Sport mare, rubrica
- 12,30 TG 4 settegiorni
- 14 — Pomeriggio insieme
- 16,30 Birimbao, selezione per lo Zecchino d'Oro
- 18,30 Diagnosi, rubrica
- 19 — Arcobaleno, rubrica
- 20,30 [redacted] di sabbia, [redacted]
- 22,45 Speciale con noi
- 24 — [redacted] 4 notiziario

Canale 7

- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 [redacted] end
- 12,45 TG Liguria
- 13 — Fai un affare con Canale 7
- 16,30 [redacted]o al cinema
- 16,40 L'uomo e la terra, documentario
- 17,15 Fai un affare con Canale 7
- 19 — [redacted] Liguria
- 19,20 In primo piano, rubrica
- 20 — Corsar, fatti [redacted] curiosità
- 21 — Il tenente O'Hara, [redacted]
- [redacted] — Tg Liguria
- 23 — Motor shop, vetrina commerciale
- 23,15 L'uomo e la terra, doc.
- 0,35 Fai un affare con Canale 7

T.C.S.

- 13,45 Usa Today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il magnate, teleromanzo
- 17,20 Sotto in allegria, cartoni animati
- [redacted] Due onesti fuorilegge, telefilm
- 20,30 Il figlio di Cleopatra, film
- [redacted] Toma, telefilm
- 23,30 Scuola di nudisti, film

Mixer Tv

- 7,30 [redacted] affare con [redacted]
- 8,45 Week end
- 9 — Fai un affare con Mixer
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,20 Fai un affare con Mixer
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Fai un affare con Mixer
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,20 Fai un affare con[redacted]
- 11,45 Week end
- 11,50 Fai un affare con Mixer
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con Mixer
- 12,55 Week end
- 13 — New Transformers, cartoni
- 13,30 4 donne in carriera, sit. comedy
- 14 — Auto e motori, informazione
- 14,30 Auto e motori, informazione
- 15 — Navy (Emerald point), telefilm
- 16 — Fiori di zucca, telefilm
- 16,15 Un'avventura di Salvator Rosa, film
- 18 — Emozioni nel blu, spettacolo

Telearcobaleno

- 13,10 Telegiornale TGA
- 13,30 Incontri, rubrica
- 13,45 Telenovela
- 14,45 Telegiornale TGA
- 15,30 Redazionale
- 18,30 Grandangolo
- 19,30 Telegiornale TGA
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 20 — Telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Telegiornale TGA
- 23,30 Grandangolo

Tele Nord

- 7,30 Laserion, cartoni animati
- 8 — Portami con te, telenovela
- 9 — Fai un affare con TN4
- 9,55 Week end
- 10 — Fai un affare con TN4
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con TN4
- 12,55 Week end
- 13 — Figli miei vita mia
- 14 — Il compra tv
- 15 — God sigma, cartoni animati
- 15,20 Carletto
- 15,35 Laserion
- 16 — Sampei, cartoni
- [redacted] Azzurro azzurro
- 17 — Il compra tv
- 18 — Portami con te, telenovela
- 19 — Fai un affare con TN4
- 20 — Charlotte, cartoni animati
- 20,25 La spiata, film giallo
- 22,15 Il compra tv
- 23,15 Campionati mondiali di catch
- 0,50 Andiamo al cinema

Primocanale

- 9 — Market
- 10 — Punto flash
- 10,05 Market
- 12 — Punto flash
- 12,05 Palcoscenico
- 14 — Punto flash
- 14,30 Telefilm
- 18 — Oh motori, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 19 — Punto sera, news, servizi, commento della settimana
- 19,15 Punto sport
- 19,20 Punto dossier
- 19,30 Telefilm
- 20,30 Film
- 22,15 Punto dossier
- 22,30 Punto sera
- 22,45 Controsalotto
- 0,45 Punto sera
- 1,05 Telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Balon: la serie A offre anche un'incerta sfida tra i quotati Dotta e Molinari

Il più atteso è ancora Sciorella

Se domani l'Imperiese batte Tonello, aggancia al secondo posto Bellanti fermo per il turno di riposo. Turno proibitivo per la Taggese di Pirero, chiamata alla trasferta con Aicardi

Approfittando del [illegible] di riposo di Bellanti, Alberto Sciorella cercherà domani alle 15,30 allo sferisterio di Diano Castello di affiancare il diretto rivale al secondo posto. Sciorella ospita Tonello, avversario dotato [illegible] non [illegible] irresistibile in questa stagione. Il punto pare certo, anche perché l'imperiese scenderà in campo caricato dalla vittoria colta a Cortemilia in Coppa Italia: 11-8 a Dogliotti.

Mentre l'Imperiese [illegible] a gonfie vele, qualche problema per la Taggese di Marco Pirero. Il capitano finora ha giocato bene a con generosità, in Coppa Italia [illegible] Vignale ha ceduto per 6-11 ad Aicardi, ma la sua quadretta [illegible] ha trovato finora gli automatismi necessari ad aiutarlo nelle [illegible] decisive [illegible] gioco. L'impegno [illegible] domani è di quelli proibitivi: a Vignale, ancora contro Aicardi, stavolta per il campionato. La speranza è di fa[illegible] al[illegible] una bella partita, anche se una vittoria contro il mancino di Testico in questo momento appare assai difficile.

Quasi derby a Caraglio [illegible] il cairese Flavio Dotta, che guida la graduatoria, e Ricky Molinari, il giovane tricolore apparso in difficoltà in questa prima fase del campionato. Sono due ex compagni [illegible] squadra, vengono dalla stessa zona, la Valle Uzzone, hanno fatto insieme i primi passi nel mondo del balon. Tra loro c'è una rivalità che travali[illegible] il risultato della singola partita, l'incontro sarà giocato sui nervi prima ancora che con i [illegible]li, i tifosi invaderanno fin dal primo pomeriggio lo sferi[illegible]o per assistere a uno spettacolo di gran classe.

Dotta ha il dente avvelenato per una sconfitta in Coppa Italia a Cuneo di stretta misura, 10-11 contro Bellanti. Spiega: «Abbia[illegible] regalato una partita già vinta, non possiamo permetterci al[illegible] distrazioni». Molinari in compenso appare [illegible] volta caricato. Ha superato [illegible] problemi in Coppa Italia Balocco: 11-4. Arriva a Caraglio con l'intenzione neppur tanto nascosta [illegible] la vittoria.

A Spigno derby in famiglia. Dodo Rosso contro [illegible] cugino Arrigo, dell'Astor Ceva. I locali sono favoriti solo sulla carta. Arrigo Rosso ha recuperato, sta giocando bene [illegible] saprà impegnare oltre ogni limite [illegible] avversario che fu suo maestro. Ora ritrova il cugino-rivale nella necessità di cogliere [illegible] vittoria indispensabile, [illegible] potrebbe alla fine cogliere anche un risultato a sorpresa. Pronostico in [illegible] incerto, partita decisamente da non perdere.

Infine a Magliano Alfieri Balocco ospita Dogliotti. Sono due [illegible] grandi delusi del torneo di A. Hanno un bisogno disperato di far risultato, perché a questo punto rischiano seriamente [illegible] essere [illegible] fase finale. Balocco è in ripresa, ma ha compagni [illegible] squadra [illegible] esperti [illegible] Dogliotti. Sarà uno scontro incerto fino all'ultimo [illegible] [illegible] vincitore dovrà dar fondo a tutte le doti atletiche e tecniche [illegible] superare avversari già in condizione [illegible] non cedere altri preziosi punti in graduatoria.

Dopo 6 turni già disputati, il campionato [illegible] A ha evidenziato un grande equilibrio [illegible] valori per molte quadrette e battitori. Non convincono del [illegible] campioni quali Aicardi e Dodo Rosso, deludono battitori quali Balocco, Dogliotti e Molinari. Ma Bellanti, Dotta e Sciorella hanno saputo (e bene) prendere il posto di giocatori già affermati. Il girone [illegible] qualificazione è ancora lungo, ma nessuno degli ultimi tre certamente sarà fuori dalle finali. [illegible] ancora tre posti, per i quali la concorrenza diventa spietata. Anche Pirero, sia pure con i problemi di formazione che si ritrova, alla fine potrebbe ritrovarsi [illegible] i protagonisti della fase decisiva.

Enrico Marchisio

SERIE B E C

Attesa a Bormida e Diano

Massimo Navoni ci prova. L'alfiere della Bormidese, ancora al palo in [illegible], [illegible] domani sul proprio [illegible] (inizio alle 16) la prima vittoria stagionale. [illegible] quadrette del presidente Ermenegildo Barlocco è impegnata sul proprio terreno contro la Rosignanese. Sulla carta l'incontro non [illegible] proibitivo: i piemontesi hanno un solo punto [illegible] reduci da una pesante sconfitta contro la capolista Spec. Navoni dovrà [illegible] [illegible] campo concentrato e cercare [illegible] [illegible] commettere passi falsi. Il presidente Barlocco: «Siamo convinti che la squadra [illegible] il tempo verrà fuori. Nelle prime [illegible] giornate abbiamo incontrato le candidate alla vittoria finale. È dato che il nostro obiettivo è la salvezza, il campionato comincia adesso. L'importante [illegible] andare in campo con grinta e determinazione per strappare la prima vittoria». Anticipo invece per la Spec Cengio. La battistrada del torneo cadetto [illegible] di scena sul campo della Montechiarese. [illegible] Viaggia anche la [illegible] Loco [illegible] Pieve di Teco. La compagine [illegible] presidente Brunengo è sul campo della Canalese. In C riflettori puntati su S. Bartolomeo di Andora, dove le Don Dagnino prima [illegible] classe riceve la Bormidese della coppia Porro-Core. Pronostico incerto. A Diano Castello si gioca [illegible] derby Amici del Castello-Imperiese, mentre la Taggese allenata [illegible] Giuseppe Cassini riceve l'altra capolista del girone: la Rialtese. Rinviata Spes Savona-Bardino, domani la giornata propone Calica-Libertas Savona. (r. p.)

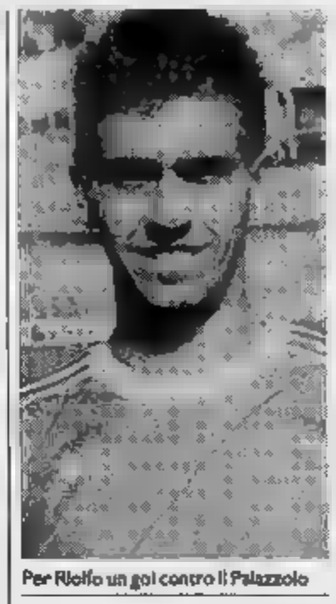
L'attuale «dodicesimo» dell'Ascoli in biancazzurro?

Sanremese, dalle feste all'ingaggio di Bocchino

SANREMO. La voce è decisa[illegible] interessante: candidato a vestir la maglia di portiere della Sanremese 1992-93 [illegible] rebbe nientemeno che Roberto Bocchino, quest'anno portiere di riserva dell'Ascoli in A. Bocchino, piemontese d'origine, stagioni [illegible] stagioni come numero 12 alla Sampdoria, a quasi 32 anni [illegible] età potrebbe esser convinto a chiudere la carriera nel [illegible] Campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) da un robusto ingaggio.

La [illegible] [illegible] Bocchino confermerebbe la linea della Sanre[illegible] sul prossimo calciomercato: pochissimi innesti sul telaio già collaudato della squadra, ma innesti di giocatori esperti e possibilmente di qualità. [illegible] è inutile [illegible] conferme. Gianni Borra, il spatrona, è appena [illegible] [illegible] vacanze, non si sbottona e comunque prima di tuffarsi sul calciomercato sembra intenzionato a chiarire gli interrogativi ancora aperti sul piano societario (e finanziario).

In ogni caso, il nome di Bocchino circola fra gli addetti ai lavori [illegible] quello di De Prà, portiere del Trino Vercellese [illegible] un passato in C, «raccomandato» da Mario Robbiano: Da Prà addirittura ha già provato, in allenamento, [illegible] la stessa Sanremese. E restano sempre in lizza Gagliardi, che la Sestrese [illegible] dispostissima a dirottare a Sanremo, e Luca Soncin del Ventimiglia, che giovedì



Per Riolfo un gol contro il Palazzolo

ha assistito in tribuna all'amichevole Sanremese-Palazzolo.

Tutto da vedere, insomma, come la voce che vorrebbe l'attaccante Giancarlo Romairone, [illegible] anni, dal Genoa ma quest'anno in forza alla Massese, fra i possibili nuovi biancazzurri. Un dato certo è che la Sanremese '91-'92, quella che ha trionfato in Eccellenza, [illegible] in archivio. Con l'amichevole col bresciani del Palazzolo, briosa squadra di C1, i biancazzurri hanno definitivamente chiuso la stagione agonistica. Ieri Luigi Cichero, l'allenatore, ha dato il «rompete le righe». Ci si rivedrà a luglio per la ripresa della preparazione. Quanti resteranno? Lo dirà il mercato e [illegible] futuro, che [illegible] spera finalmente delineato, della Sanremese.

Contro il Palazzolo, giovedì sera, [illegible] [illegible] fatto festa per chiude[illegible] dignitosamente le stagione. Premi, applausi, tanti gol: amichevole cavalleresca [illegible] gli ospiti, decisamente bravi, [illegible] hanno prevalso per 6-2 facendo sentire con evidenza il peso [illegible] categoria superiore e il maggior tasso tecnico. Per la Sanremese gol di Calabria e Riolfo. Nel finale, per poco più [illegible] una decina di minuti, si è rivisto Spatari, alla prima partita dopo il grave infortunio di febbraio. Se resterà (è probabilissi[illegible] il [illegible] recupero appare il primo, importante acquisto.

Fra gli ospiti, allenati da Luciano Zanchini compagno di [illegible] di Cichero a Coverciano, c'era, inaspettato, il difensore Francesco Tolasi, ex biancazzurro. Pochi forse lo ricordano perché ha giocato nella Sanremese in una stagione difficile, in C2 nell'ultima, sciagurata annata della retrocessione in Interregionale, pochi mesi prima [illegible] del fallimento. Tolasi, l'ha detto senza polemiche, attende ancora gli sti[illegible]di di quella disgraziatissima stagione.

Bruno Monticone

Problema palestre

L'Imperia vola con i giovani Ma le strutture?

IMPERIA. Dal 1968 l'As Imperia costituisce [illegible] delle più operose realtà sportive [illegible] capoluogo. Negli ultimi anni la società, ora presieduta [illegible] Uliano Fresia, [illegible] dedicata al basket e alla ginnastica artistica. Il settore pallacanestro, in particolare, sta ottenendo risultati [illegible] rilievo a livello regionale con le formazioni Juniores maschile a Cadetti che hanno conquistato i titoli regionali nelle rispettive categorie, sotto la guida di Michele Fuoglio e Ezio Arduino, confermando i successi ottenuti [illegible] scorso anno con Allievi e Cadetti. Inoltre la società può [illegible] sulla squadra Ragazzi quarta nel campionato zonale, e punta anche sul minibasket. Le prospettive restano però legate alle strutture cittadine. Il basket, «sfrattato» dall'area di S. Sebastiano dove sorgeranno parcheggi, utilizza la palestra di largo Ghiglia per i più piccoli e la «Maggi» per le squadre maggiori, ma gli orari a disposizione sono limitati e non consentono una preparazione adeguata. [l. a.]

Ko cinque titolari

[illegible] a pezzi per la sfida [illegible] il Fanfulla

IMPERIA. Una Rari Nantes Imperia [illegible] condizioni alquanto precarie è chiamata oggi ad affrontare la capolista del torneo [illegible] B. I ragazzi [illegible] Enrico Gerbò giocano infatti alle 18,15 nella piscina di Savo[illegible] la quarta giornata di ritorno col Fanfulla, compagine [illegible] livello decisamente superiore. La Rari, che già non gode di buona salute a [illegible]an[illegible] nelle zone basse della classifica, si trova [illegible] [illegible] formazione alquanto rimaneggiata per le numerose as[illegible]ze: Demiano e Magliolo, coinvolti domenica in un incidente stradale, sono stati infatti dimessi soltanto gi[illegible] dall'ospedale. E anche Zunino, Onofrietti e Striano, febbricitanti, difficilmente potranno scendere in vasca. In queste condizioni, la società [illegible] [illegible] affrontare la situazione ricorrendo a soluzioni di fortuna, anche se i dirigenti [illegible] [illegible] consci [illegible] difficoltà. Il presidente Todiare: «Daremo spazio ai giovani, e tenteremo di onorare fino all'ultimo questa sfortunata stagione». [l. a.]

Con il Longbridge

Test di fuoco a Bologna per il Sanremo

SANREMO. L'impegno questa volta è davvero di fuoco. Il Sa[illegible] Sanremo, doma[illegible]lla terza giornata dell'intergirone [illegible] campionato [illegible] [illegible] B, fa visita al Longbridge Bologna, squadre [illegible] del girone nordorientale dello stesso torneo cadetto.

Un doppio incontro (al mattino alle 10 e [illegible] pomeriggio alle 18) dal quale probabilmente la squadra matuziana avrà una risposta probante alle sue ambizioni. Se supera [illegible] «test» [illegible] i bolognesi — squadra molto esperta, forte [illegible] venezuelano Alvarez, e reduce [illegible] un netto doppio [illegible]cesso sullo Junior Parma — la squadra sanremese potrà legittimare, con solidi argomenti, il suo secondo posto in classifica che la proietta per ora verso quei playoff-promozione che sono il sogno [illegible] tutti a dei matuziani in particolare: là dove si potrebbero nuovamente cullare le ambizioni [illegible] serie A.

I sanremesi partono oggi per il capoluogo emiliano. Sono al completo: «Il morale è buono, la squadra [illegible] concentrata, ha ri[illegible] fiducia nei propri mezzi, dice Giancarlo Ruggieri, portavoce [illegible] sodalizio. In effetti, pur proseguendo la marcia a suon di pareggi (due negli ultimi due turni, contro i Rangers Redipuglia e il Ceti Reggio Emilia) i matuziani si sono dimostrati in buona salute nonostante l'handicap [illegible] un organico [illegible] foltissimo, e di qualche incertezza di troppo che ancora caratterizza le prestazioni in dif[illegible]

Ma il pareggio sembra un risultato quasi caratteristico di un girone che si [illegible] dimostran[illegible] [illegible] duro. Da due turni, ad esempio, anche le capoliste Old Rags Lodi [illegible] [illegible]t[illegible] e dividere la posta. La sfida con i bolognesi avrà inoltre anche qualche motivo in più di in[illegible] Giocando in Emilia, cuore del baseball nazionale, è facile [illegible] addosso gli occhi di tecnici e osservatori. Ed ora nel mirino di qualche società ci sarebbe già Alex Boidi, 19 anni, da almeno due partite grande protagonista [illegible] file sanremesi. Potenzialmente una buona promessa.

Classifica di B: Old Rags Lodi [illegible]43 (9 vinte, 5 perse); Baseball [illegible] 571 (8 vinte, [illegible] perse); Codogno 500 (7 vinte, 7 perse); Senago [illegible] (6 vinte, [illegible] perse); Schiaretti Junior Parma [illegible] [illegible] vinte, 9 perse); Avigliana 214 (3 vinte, 11 perse). [b. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Tra meno di un mese il raduno del Ventimiglia

VENTIMIGLIA. In attesa di muoversi sul calciomercato, il Ventimiglia ha fissato la data d'inizio dell'attività per la prossima [illegible] gioni. Giallorossi vecchi [illegible] nuovi, guidati di nuovo da Adriano Pisa[illegible] tornato a Ventimiglia dopo 2 anni, [illegible] ritroveranno in sede domenica 26 luglio per l'inizio degli allenamenti. [b. m.]

[illegible] CALCIO

Oreficeria Freccero seconda in Liguria

VENTIMIGLIA. Un onorevolissimo secondo posto per l'Oreficeria Freccero alle finali regionali del campionato amatori del Csi. La formazione ventimigliese in finale ha ceduto al Real Moglio Albenga (1-2) dopo aver eliminato in semifinale la Pizzeria Hobo's Imperia (3-2). L'Oreficeria Freccero aveva vinto il torneo provinciale organizzato dalla sezione di Sanremo. [illegible]. m.]

[illegible]

La Curzi a Pizzamiglio alle finali dei Giochi

SANREMO. Due giovani sanremesi, Giulia Curzi e Diego Pizzamiglio, rappresenteranno la Liguria alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù. I due, che gareggiano per la Canottieri Sanremo, hanno vinto a Savona [illegible] [illegible] regionali. [b. m.]

CALCIO [illegible]

[illegible] «Peglia» l'atto conclusivo [illegible] Coppa Martino

IMPERIA. La fase finale della Coppa Martino si svolgerà nel prossimo fine settimana al «Peglia» di Ventimiglia. Sabato 6 giugno in semifinale si affronteranno Argentina A e Carlin's (ore 15,30) e Imperia e S. Ampelio (17,15). Domenica 7 alle 14,30 finale per [illegible] 3° posto, mentre la finalissima è in programma alle 17,15. [l. a.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

[illegible]

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

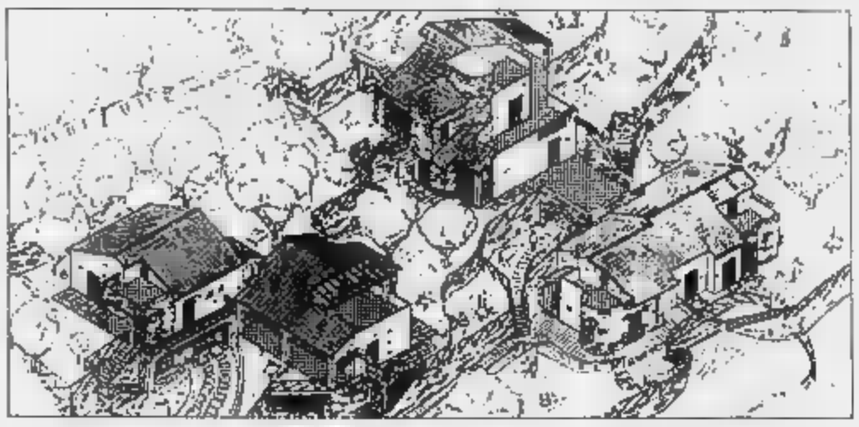
Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

SPECIALE IMMOBILIARE

IMMOBILIARE GALLEANI

17021 ALASSIO (SV) - Via Mazzini, - Tel.
17021 ALASSIO (SV) - Via Robutti, 1 - Telefax



ALASSIO - A - Ville più camere, soggiorno, cucina, mansarda, servizi, autorimessa, taverna, cantina, giardino, terrazzi. Vicinanze golf e ippodromo. Telefono 0182/640270

ALASSIO
Attico centralissimo con camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, veranda, grande terrazzo con vista **Prezzo 770.000.000**

ALASSIO
Appartamento zona signorile, molto soleggiato, camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno dispensa, due balconi, riscaldamento **Prezzo**

ALASSIO
Stupenda villa collinare con vista golfo, quattro camere, soggiorno, grande cucina, bagni, lavanderia, dispensa, garage, piscina terreno mq.
900.000.000 .

ALASSIO
Monolocale nel centro storico, 20 m. mare, con soppalco notte. prezzo

ALASSIO
Appartamento zona ponente: due camere, cucina, bagno, dispensa, bagnetto terrazzo. **Prezzo 450.000.000**

ALASSIO
Appartamento centralissimo, due cucina, bagno, ripostiglio balconi. **Prezzo**

ALASSIO
Piccolo locale centro storico per attività artigianale o esposizione. **Prezzo 60.000.000.**

LA CASA AL MARE ?

UN SOGNO CHE PUO TRASFORMARSI IN REALTA'

VILLE — Alassio Laigueglia — APPARTAMENTI

LA TRASPARENZA NEL SETTORE

Albenga Ceriale — Andora Cervo

Sagittario
AG. IMMOBILIARE
di Eros De Bernardi
C.so Marconi, 51 - ✆ (0182) 640.986 - 17021 ALASSIO (SV)

LA TRASPARENZA NEL SETTORE

ATTICI — RUSTICI

associato FIAIP

UN INVESTIMENTO SICURO PER UN FUTURO SERENO

Riviera Business

CONSULENZA ED ASSISTENZA

CESSIONE DI E COMPLESSI IMMOBILIARI

RICERCHE DI MERCATO

Tel. (0182) 555155 Fax (0182) 555165

Amministrativa:
17031 ALBENGA (SV) - del Popolo, 4

Comprensorio Finalese, Hotel 40 camere bagno, arredi prestigiosi, ampio parcheggio.

DIANO MARINA, posizione prestigiosa, avviatissimo colorificio-articoli nautici-ferramenta-articoli per ed ilizia, ingrosso e minuto.

ANDORA, corso principale gastronomia pasta fresca, arredi nuovissimi ed eleganti. Utili elevatissimi.

PIETRA-LOANO-ALASSIO Boutiques abbigliamento uomo/donna in posizioni particolare prestigio. Esaminiamo proposte di acquisto.

PIETRA L.-LOANO-FINALE L. sono disponibili bar gelateria centralissimi avviati. Ideali per nuclei famigliari. Clientela consolidata.

Stabilimenti balneari prestigiosi in note località ponente savonese. Clientela consolidata.

Posizione centralissima, qualificato centro estetico, attrezzato con le migliori attrezzature elettromedicali. Licenza di profumeria. Giro d'affari elevato, garantito.

centro, avviatissimo ristorante mente arredato, cucina nuova, vista, coperti, ampio dehor, rifiniture accurate, clientela fissa.

Cercasi per nostra clientela selezionata, Hotel prestigioso con più 40 camere, vicino al mare.

Nota località Valle Susa, disco club avviatissimo, cedo o permuto con attività in Liguria.

IMMOBILIARE

ALBENGA, immediato entroterra, direttamente dal costruttore, caratteristico stile ligure, finiture di pregio, appartamenti da mq. 110 mq. Prezzo interessante £. 2.600.000/mq.

BERGEGGI, in tipica palazzina ligure, appartamento 110 mq. con posto auto, giardino privato, termo autonomo, stupenda

VILLANOVA D'ALBENGA, residenziale, villa in costruzione mq. 300 di abitazione, ampio terrazzo coperto mq.100, magazzini e garage, giardino privato mq.800. Ideale per nuclei famigliari. Trattative in ufficio.

AGENZIA IMMOBILIARE **FERRARI** s.a.s.

Ponti, - Tel. 0182/971087 - BORGHETTO S. SPIRITO (SV)

CERIALE in blocco 6 appartamenti tutti trilocali vista mare, 100 mt. dal mare.

vendesi appartamento camere, cucina abitabile + cantina.

Villaggio Lossano 47, villa bifamiliare mq.3000, totalmente
£. 1.100.000.000 (un miliardoduecento milioni). Tutto nuovo.

MILANO capannone investimento.
£. 7.200.000.000 (settemiliardi duecento milioni).Reddito 9% £. 640.000.000/anno.

PIETRA Villa piani frazionabile mq. 390 + terreno mq. box per 1 auto. Villaggio Spotorno 44.
£.

ALASSIO villa su tre piani mq. + giardino mq. 400. **£.** (un miliardoduecentomilioni).

GARLENDA Villa nel Golf, di 600 mq. Trasformabile, con piscina e giardino.

LOANO appartamenti trilocali con parco.

località Vallone, Via provinciale. 11 Villa su piani box mq. 150 + mq. + mq. 2500. **£. 200.000.000 .**

LAIGUEGLIA Via Andrea Doria 7, mq. 80, ingresso + 2 + tinello + cucinino + bagno.
£. 240.000.000 .

LOANO vendesi garage direttamente da impresa.

BORGHETTO S.S. Zona Pineland, vendesi appartamenti 2 camere, soggiorno, cucina abitabile e grande cantina.

BORGHETTO S.S. vendesi appartamenti camera cucina, angolo cottura, ripostiglio, balconi + cantina. **165.000.000 .**

BORGHETTO S.S. appartamenti in villa ristruttura- nuovo, mt. 2 camere, cucina giardino.
£. 190.000.000 .

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
[illegible] (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.560
17100 [illegible]
Piazza [illegible] Marconi [illegible]
Tel. (019) 36.219/811.182

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

I commercianti sfidano la giunta

Di sera i negozi restano chiusi

SAVONA. «Gli operatori commerciali e turistici di Savona [illegible] buoni professionisti; altrettanto non si può dire per gli amministratori, che occupano le cariche per designazione politica». Questa l'opinione dei commercianti savonesi sulla giunta Magliotto. E' l'ultimo «sgarbo» di un rapporto che è inclinato sin dalla prima battute e che per due anni ha prodotto solo polemiche.

Da un lato gli esercenti che rifiutano di aderire alle iniziative di orario prolungato proposte dal Comune e dall'altro l'assessore [illegible] Commercio, Osvaldo Armellino. E così, ieri, si è arrivati ad un comunicato-stampa della Confintesa (l'organismo raduna le associazioni di commercianti e artigiani), che rinfaccia [illegible] Comune una serie [illegible]

«Confintesa non ha ritenuto di aderire all'Ente Fiera proposta dal Comune perché prevedeva una partecipazione insignificante per commercianti e artigiani, che non avrebbero avuto alcuna possibilità di influenzare la gestione dell'Ente, che per altro si presenta onerosa e priva di un preciso programma». Confintesa ha quindi preferito impegnarsi nell'Ente per le manifestazioni fieristiche, promosso all'interno dell'azienda speciale [illegible] Camera di commercio.

Gli aderenti a Confintesa hanno poi rifiutato l'invito del Comune a prendere parte alla Fiera di San Giorio di Alessandria, per la mancanza di adeguata preparazione. [illegible] sempre, tuttavia, il punto cruciale dello scontro fra Comune e commercianti è rappresentato dagli orari dei negozi.

«Al di là dei decreti, mancano fatti positivi - affermano i commercianti -. La città è sempre la stessa, con traffico caotico, mancanza di parcheggi, gravi carenze nel servizio di nettezza urbana, priva di un centro congressi, di un porto turistico e di tutte le strutture idonee al richiamo del fl[illegible] turistico». Lapidaria la risposta dell'assessore Armellino: «Il Comune ha offerto delle opportunità. Se i commercianti vogliono sfruttarle, bene. Altrimenti smettano di alimentare inutili polemiche».

Dal canto loro i commercianti del centro storico sottolineano la «disinvoltura con cui il Comune ha realizzato il progetto di sistemazione della zona senza informare la Sovrintendenza, tanto che i lavori [illegible] stati bloccati». [s. b.]

L'assessore Osvaldo Armellino

In città i tossicodipendenti hanno invaso anche i giardini pubblici e i vicoli del centro storico

Allarme siringhe in centro città

L'altro giorno le suore dell'asilo «della [illegible] di via Manzoni le hanno trovate sul davanzale della scuola
Cresce la protesta in quasi tutti i quartieri. Ora gli abitanti chiedono controlli severi alle forze dell'ordine

SAVONA. E' ancora allarme [illegible]siringhe nel centro cittadino. I tossicodipendenti [illegible] ad abbandonarle nei giardini, nei portoni, nei cortili delle case, persino nelle cassette delle lettere, creando situazioni [illegible] grave pericolo soprattutto per i bambini. [illegible] nel mirino dei drogati ci sono anche le scuole. L'altro pomeriggio alcune madri dei bambini che frequentano l'asilo delle [illegible] della [illegible] via Manzoni, hanno chiesto l'intervento della polizia dopo che [illegible] trovato più siringhe (erano state usate da poco perchè contenevano ancora una soluzione liquida) sul davanzale di una delle finestre della scuola.

I tossicodipendenti [illegible] avevano abbandonate [illegible] preoccuparsi [illegible] fatto che l'asilo è frequentato da numerosi bambini i quali avrebbero potuto ferirsi con gli aghi.

Le siringhe sono state poi recuperate dagli addetti dell'«Amnu», l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, ma il ritrovamento ha suscitato grande preoccupazione nei genitori.

L'episodio [illegible] via Manzoni [illegible] è comunque isolato. L'allarme siringhe, infatti, coinvolge quasi tutti gli istituti scolastici cittadini soprattutto quelli che si trovano vicino ai giardini. Nei mesi scorsi il problema degli aghi abbandonati [illegible] sicodipendenti ha, ad esempio, sollevato le proteste dei genitori [illegible] dei bambini delle scuole di via Verdi. Alcuni [illegible] rivolti alle forze dell'ordine, chiedendo maggiori controlli e una vigilanza più assidua.

Un'iniziativa analoga è stata presa, in questi giorni, anche [illegible] abitanti di via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola. Molti portoni sono diventati ultimamente ricettacolo di siringhe. «E' una situazione insostenibile - dicono nel quartiere - per il [illegible]ale o[illegible] che il Comune o le forze dell'ordine trovino una soluzione. Così comunque [illegible] possiamo andare avanti. [illegible] la chiusura delle scuole i nostri [illegible]gli passeranno molte [illegible] della giornata a giocare per strada. E non vogliamo che [illegible] [illegible] pericolo di pungersi con le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti».

L'ingresso della scuola materna di via Manzoni dove sono state trovate le siringhe

Nei giorni scorsi è stata raccolta una petizione che ora sarà inviata al sindaco. «Speriamo - dicono ancora nel quartiere - che questa volta gli amministratori si decidano di fare qualcosa. Finora abbiamo avuto solo promesse».

Nella petizione si chiedono anche più controlli [illegible] polizia e carabinieri, soprattutto nelle ore notturne. La nuova legge sulla droga punisce il tossicodipendente che abbandona la siringa con una multa e la denun[illegible] all'autorità giudiziaria. Ma è una norma che finora a Savo[illegible] è stata applicata poche volte anche perchè per le forza dell'ordine non è un compito agevole sorprendere il drogato sul fatto.

I tossicodipendenti normalmente si bucano in [illegible] isolate, lontano dall'attenzione della gente e soprattutto [illegible] polizia [illegible]abinieri.

«L'unica strada da percorrere - dicono gli agenti della questura - è la prevenzione, continua[illegible] cioè a controllare con insistenza tutti i tossicomani conosciuti e schedati come tali, sequestrando loro la droga e le siringhe prima che possano usarle».

Claudio Vinsercati

L'iniziativa di «Specchio dei tempi» ha centrato ancora una volta l'obiettivo

Ecco i 100 milioni per Simona

Grande successo della sottoscrizione per la ragazza di Vado Ligure. Ma la raccolta resterà aperta sino al 20 giugno per garantire le spese del periodo di cura a Berna. Fissate altre manifestazioni di solidarietà

VADO L. La s[illegible]ione aperta due mesi fa [illegible] «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello ha centrato il primo traguardo: è stata raggiunta quota [illegible] milioni. Ma non ci fermiamo. Continueremo a raccogliere [illegible] fino al [illegible] giugno, perchè Simona dovrà affrontare anche spese per il viaggio a Berna e per il soggiorno dei familiari che l'assisteranno durante il periodo di cura.

In favore [illegible] Simone sono scesi in campo, in questi mesi, gruppi sportivi, parrocchiali, teatrali, dipendenti pubblici e privati, imprese, forze dell'ordine, magistrati, gente comune e tanti lettori de La Stampa. Grazie alle loro iniziativa e alle loro offerte la sottoscrizione ha toccato e superato il traguardo dei 100 milioni. La Cassa di Risparmio di Savona, sempre sensibile in queste occasioni, ha versato 20 milioni. Nei prossimi giorni sarà pubblicato l'elenco dei sottoscrittori.

Intanto, proseguono le iniziative in favore della sfortunata ragazza. Oggi pomeriggio a Vado Ligure, a partire dalle 14,30 [illegible] «pallone» del Centro culturale «Siri» scatterà il tor[illegible] [illegible] calcetto organizzato dal gruppo parrocchiale S. Giovanni Battista. [illegible] giocherà ininterrottamente fino alle 22,30 per le eliminatori mentre per domani alle 20,30 sono [illegible] programma le finali. Sempre domani, all'Aurora di Valleggia, la scuola di danza «Dany-club» ha organizzato, con inizio alle 18, una maratona di ballo liscio. Sei ore di solidarietà per Simona. L'ingresso è libero, l'iscrizione [illegible] di [illegible] mila lire.

Ancora solidarietà con la Compagnia di prosa la «Torretta» che porterà in scena giovedì 11 giugno alle [illegible], al cinema teatro Salesiani di Savona, «Perleguemmo u puaè», commedia brillante in [illegible] atti. La prevendita dei biglietti (costo 10 mila lire) avviene na[illegible] sede del Club «Estiarte» di via Stalingrado, nel negozio Tosi-Moda di piazza Marconi, nella pescheria Arecco di via Collodi e al Caffè Milano di piazza Giulio II.

Come detto la sottoscrizione non si ferma. E' possibile versare le offerte alla redazione de La Stampa in p[illegible] Marconi 3/6 (telefono 80.20.81) oppure sul conto corrente numero 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, piazza Diaz, intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Roberto Pizzorno

Simona mentre assiste felice a un incontro della Rari, la squadra del suo cuore

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible]ria. [illegible] per lunedì e martedì: prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 80%, vento Est 25 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 24	min [illegible]
[illegible]	max 23	min [illegible]
Imperia	max 22	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: [illegible] Temp. del mare 18.

Il Sole sorge [illegible]e 5,49 e tramonta alle 21,01. La Luna si leva alle 4,13 e cala alle 19,30 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Il momento della verità nella seduta di mercoledì sera del Consiglio comunale

La giunta Magliotto traballa

Si assottiglia la maggioranza che sostiene la coalizione pds-psi-pri. Nuove bordate del senatore Scardaoni. I gruppi consiliari si riuniranno lunedì per le ultime verifiche. Polemica la dc

SAVONA. «Aspettiamo il Consiglio». Dietro questa laconica dichiarazione del sindaco Magliotto c'è tutta l'incertezza [illegible] situazione politica in cui è piombata Savona dopo le elezioni del 5 aprile. Mancano appena quattro giorni al Consiglio comunale che dovrà mettere in discussione pubblicamente la giunta e i programmi della [illegible]ilizione pds-psi-pri. In questi giorni [illegible] segreterie di partito hanno lavorato freneticamente, ma l'ultima speranza [illegible] arrivare in Consiglio con posizioni consolidate, è legata alla riunione dei gruppi consiliari di maggioranza in programma per lunedì sera. Solo allora si potrà capire se la giunta Magliotto ha [illegible] i numeri e soprattutto forza e convinzione necessarie per continuare.

«Di parole se ne sono fatte [illegible] - sostiene il segretario del pds, Giacobbe -. E' tempo [illegible] assumere precise responsabilità». L'incontro del gruppo [illegible]liare del pds dovrebbe servire per contare le forze; un summit per verificare quanti compagni hanno subito il fascino dell'iniziativa di Scardaoni.

Giovedì sera, intanto, il Centro [illegible] iniziativa politica che fa capo a Scardaoni, all'ex sindaco Bruno Marengo e al presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore, ha votato all'unanimità il documento con cui il direttivo sottolineava l'esigenza [illegible] rinnovamento della giunta [illegible] dei programmi, con un ampio coinvolgimento delle forze politiche. Carta bianca alla linea Scardaoni, quindi. [illegible] l'ex senatore anche ieri ha ribadito: «Non darò [illegible] mio appoggio ad una giunta fotocopia di quella che sta governando Savona. Credo che la verifica debba portare a novità di sostanza».

L'ex [illegible] Umberto [illegible]

Anche lo schieramento «alternativo» che ha firmato la richiesta di convocazione urgente del Consiglio per mettere in discussione la giunta, non [illegible] presenta compatto. Il leader [illegible] Rifondazione comunista, Fran[illegible] Zunino ha precisato: «Ho firmato il documento solo perché ritengo sia importante discutere sulla giunta in Consiglio. Non [illegible] sento impegnato in una giunta "trasversale"». Non mancano incognite anche in casa dc. La proposta di governo con il pds [illegible] con altre forze consiliari è partita da Franco Accordino [illegible] Carlo Cerva, che hanno colto in contropiede [illegible] capogruppo Cesare Donini. Per il senatore Sergio Cappelli, invece, «l'intesa dc-pds è cosa fatta. Resterà la Lega Nord [illegible] unica forza [illegible] opposizione».

Uno strascico polemico sulla proposta [illegible] pds di lasciare gli incarichi negli enti [illegible] [illegible] grado. Per il vicesegretario dc, Giovenni Veirana, «si tratta di una trovata pubblicitaria. La legge 142 prevede profondi cambiamenti per i consorzi e quindi all'abbandono della logica della lottizzazione si sarebbe comunque arrivati, anche senza [illegible] strumentalizzazioni del pds». Giacobbe, pds, dal [illegible] suo, sottolinea la posizione di assoluta indipendenza del presidente del Consorzio [illegible] depurazione, Adelio Gasco: «Un imprenditore che [illegible] ha nulla a che fare con la politica».

[illegible]

Savona e le Colombiane ecco le manifestazioni

SAVONA. Mostre, convegni, concerti e una [illegible] ristrutturata. E' quanto è riuscito a ragranellare il Comitato colombiano [illegible] della grande «abbuffata» di manifestazioni in programma in tutta l'Italia per il [illegible] anniversario [illegible] scoperta dell'America. «Un programma [illegible] che certamente per disponibilità non può competere con Genova — afferma Piero Astengo, l'animatore del Comitato savonese — [illegible] che propone comunque avvenimenti di rilievo nazionale [illegible] internazionale, oltre a tante manifestazioni minori».

Del resto, le risorse a disposizione [illegible] tutt'altro che illimitate. Duecento milioni, come dotazione dei quattro enti che partecipano al Comitato: Comune, Provincia, Camera di commercio e Cassa di risparmio di Savona. Altri 300 milioni sono arrivati dal Comitato nazionale per l'acquisizione della casa sulle alture di Legino [illegible] cui abitò Cristoforo Colombo [illegible] 320 [illegible] stati messi [illegible] disposizione dalla Regione per convegni e altre iniziative.

Il progetto più importante è proprio quello del recupero della [illegible] di Colombo, per cui è prevista una spesa complessiva [illegible] circa mezzo miliardo. Il Comune, infatti, dovrà acquistare [illegible] ristrutturare l'antico edificio e inoltre costruire una nuova abitazione, a breve distanza, [illegible] destinare all'attuale proprietario. Un'operazione complessa, che ha trovato anche oppositori in seno al Consiglio comunale.

Per quanto riguarda [illegible] manifestazioni, invece, spicca il convegno internazionale su «Mercanti, banchieri, maestri d'ascia e marinai nell'età di Cristo[illegible] Colombo» e quello sui «Flussi migratori in provincia [illegible] Savona». Numerose le mostre, da quelle di pittura e ceramica, agli elaborati [illegible] scuole. Ricchissimo il programma delle manifestazioni di carattere sportivo, in tutta la provincia, che si svolgono con il patrocinio del Comitato colombiano: gare di vela, nuoto, maratone e meeting di atletica.

[e. b.]

[illegible]

[illegible]ALE

Furto a un rappresentante di preziosi, rinviati a giudizio

Il tribunale di Savona ha rinviato a giudizio Eugenio Spica, 43 anni di Novara [illegible] Riccardo Cumella, 39 anni di Collegno. Secondo l'accusa, nel giugno dello [illegible] anno, i due avrebbero rubato la valigetta di un rappresentante, che conteneva [illegible] preziosi per circa 120 milioni. [a. b.]

[illegible]TEZIONE [illegible]ILE

Oggi in provincia la pulizia dei sentieri

Una giornata dedicata alla pulizia dei sentieri. Oggi nei Comuni [illegible] Alassio, Pietra Ligure, Vado Ligure, Savona, Varazze e Cairo le squadre di volontari si dedicheranno alla pulizia dei sentieri, all'eliminazione di arbusti, rifiuti e foglie secche. L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato all'Ambiente della Provincia. A Savona l'intervento riguarderà il sentiero che da via Repusseno prosegue per [illegible] Ranco. [e. b.]

ECOLOGIA

Domani nel Savonese [illegible] manifestazione del Wwf

Per domani il Wwf ha promosso la seconda edizione del «Wwf in piazza». L'iniziativa, [illegible] carattere nazionale, riguarderà anche le principali località del Savonese. Lo scopo della manifestazione [illegible] quello di far conoscere le iniziative dell'organizzazione [illegible]diale. Lo slogan sarà «Comportati da animale» perché gli animali si sono sempre [illegible] comportati col la natura. [s. b.]

[illegible] L.

Caso Haven, [illegible] Regione contributo [illegible] [illegible] milioni

La giunta regionale ha assegnato al Comune [illegible] Celle un contributo di 200 milioni per la pulizia del mare dai residui catramosi della Haven. Il programma di interventi, curato dalla Provincia, sarà attuato attraverso l'uso dei «Pellicani» ed esteso al tratto di coste tra Varazze [illegible] Noli. Nei prossimi giorni, altri contributi saranno erogati a favore di Arenzano [illegible] Cogoleto. [a. z.]

[illegible]

Il Lions club premia gli studenti [illegible] «Cerruti»

Oggi alle 10,30, nella sala consiliare del Comune di Varazze, si svolgerà la cerimonia di premiazione degli alunni della scuola media statale «G.B. Cerruti». Il presidente del Lions club Varazze-Celle, Giacomo Minuto, consegnerà quattro borse [illegible] studio offerte dall'associazione per aiutare negli studi degli studi di Barbara Mottini, Letizia Gogna, Federica Revera [illegible] Tiziana Ghigliazza. Saranno anche premiate le squadre finaliste del torneo di pallavolo intorno all'istituto e i lavori di alcune classi della «Cerruti» per [illegible] concorso provinciale «Colombo [illegible] dintorni». [a. z.]

Cena al veleno di Savona: la Cassazione ha confermato la condanna a 12 anni

«La Malavasi dev'essere [illegible]»

I difensori insistono per la sospensione della pena. All'imputata riconosciuta la seminfermità mentale
Giudicata colpevole della morte della madre, Italina Baracca, e di tentato omicidio del figlio tredicenne

SAVONA. «Le condizioni di salute di Marisa Malavasi non so[illegible] buone. E' sempre in cura da un medico, che la [illegible] sotto costante controllo. Per questo motivo è nostra intenzione chiedere al tribunale della sorveglianza la sospensione della pena». E' il primo commento degli avvocati Enrico Nan di Pietra Ligure e Emy Rosso di Savona alla sentenza della Cassazione, che giovedì sera, ha confermato la condanna [illegible] 12 anni della Malavasi inflittale dalla Corte d'appello [illegible] Genova per l'omicidio dell'anziana madre, Italina Baracca, e il tentato omicidio del figlio Alessio, all'epoca dei fatti tredicenne.

I giudici romani hanno riconosciuto la semi-infermità mentale [illegible] Marisa Malavasi: quando la donna avvelenò la cena (che poi consumò con i familiari) [illegible] ora in grado di [illegible]tendere e volere. Nel suo gesto non ci fu alcuna premeditazione. Disperata per le precarie condizioni finanziarie in cui versava (proprio quella sera aspettava la visita di un creditore che qualche tempo prima le aveva dato un prestito) [illegible] per la difficile situazione familiare (l'ex marito, infatti, aveva chiesto al gi[illegible] di potersi occupare [illegible] figlio), decise di farla finita, coinvolgendo anche le due persone [illegible] quali [illegible] più legata. «Senza [illegible] [illegible] non avrebbero potuto vivere - ha sempre sostenuto Marisa Malavasi -. Mia mad[illegible] [illegible] anziana [illegible] malata e [illegible] aveva nessuno che potesse provvedere a lei. Mentre Alessio mi è molto affezionato e non può stare lontano da [illegible].

Madre e figlio furono salvati dai medici del Pronto [illegible]. Italina Baracca, invece, morì due settimane dopo all'ospedale San Paolo. Proprio sulle cause della morte della pensionata hanno puntato l'attenzione i difensori, nel processo in Cassazione. Gli avvocati di Marisa Malavasi hanno [illegible] che non c'è stato nesso di causalità [illegible] l'avvelenamento [illegible] la morte dell'anziana donna. Secondo i due legali, Italina [illegible] soffriva da tempo di una grave malattia e l'assunzione di sostanze

Marisa Malavasi, 45 anni

velenifiche non sarebbe stata [illegible] causa principale della morte.

Le argomentazioni della difesa, che [illegible] basate soprattutto sulle perizie mediche e [illegible] risultati dell'autopsia, non hanno, però, convinto la corte di Cassazione. Osserva l'avvocato Enrico Nan: «Siamo comunque soddisfatti dell'esito del processo. Alla nostra cliente è [illegible] riconosciuta la [illegible]mi-infermità mentale. Questo significa che non dovrà scontare l'intera pena in carcere».

Marisa Malavasi ha saputo della condanna per telefono. Ha accolto [illegible] notizia con calma, senza lasciar trasparire alcune emozione. «Era prepara[illegible] a questa eventualità - conclude Enrico Nan - e [illegible] che [illegible] Cassazione avrebbe potuto confermare la condanna [illegible] secondo grado».

Marisa Malavasi era [illegible] condannata dal giudice dell'udienza preliminare [illegible] Savona, Fiorenza Giorgi, a quindici anni di reclusione [illegible] il rito abbreviato. L'imputata aveva potuto, in questo modo, ottenere lo sconto di un terzo sulla pena base. In appello, i giudici genovesi hanno modificato la sentenza di primo grado condannando la donna a dodici anni di carcere e riconoscendole la semi-infermità mentale. La sentenza è stata, ora, confermata, in modo definitivo dalla Cassazione. [c. v.]

Ad Albissola Mare

Il segretario [illegible] se ne va dal [illegible]

ALBISSOLA M. Da giugno, il Comune sarà di [illegible] [illegible] segretario comunale. Il dottor Formaggio, che era arrivato da Spotorno sei mesi fa, si trasferirà in un Comune piemontese, più vicino alla città dove risiede. A dicembre la prefettura bandirà un nuovo concorso [illegible] solo nel giugno [illegible] '93 Albissola avrà un segretario titolare. Fi[illegible] ad allora [illegible] sindaco, Sergio Gaggero, [illegible] gli amministratori dovranno fare i conti con i cosiddetti «segretari a scavalco» che provengono da Comuni vicini e ricoprono un doppio [illegible]arico. Il prossimo segretario sarà il dodicesimo [illegible] avvicendarsi al Comune di Albissola.

«Pur avendo degli ottimi collaboratori - ha rilevato il sindaco - la mancanza [illegible] [illegible] segretario stabile si fa sentire perché i sostituti, per quanto [illegible] non possono [illegible] tutti i problemi specifici del Comune. La prefettura ha comunque dato ampie rassicurazioni sulla possibilità di assegnare i segretari di Celle o di Stella, da [illegible] già in passato». [a. s.]

Sacerdote da 50 anni

Don Lavagna festeggiato alle Fornaci

SAVONA. Monsignor Raffaello Lavagna festeggia cinquant'anni di sacerdozio. Domani alle 10,30 celebrerà la [illegible] del giubileo nella chiesa della S. Annunziata [illegible] Spotorno dov'è stato vice parroco per [illegible] anni. Prima della solenne cerimonia, ci [illegible] la paraliturgia. Si [illegible] di un abbinamento tra teatro e liturgia sulla scia delle antiche, sacre rappresentazioni. Avrà luogo la recita drammatica [illegible] «Il miracolo del Corporale di Bolsena». Interpreteranno la paraliturgia attori amici di don Lavagna, che [illegible] appositamente da Roma, tra cui il no[illegible] Andrea Bosic.

Don Lavagna, savonese, lavora da oltre 35 anni alla Radio Vaticana curando la rubrica Arti [illegible] spettacolo. Saranno eseguiti, d[illegible] la paraliturgia, i canti composti dal maestro Alberico Vitalini. L'avvenimento artistico-religioso sarà ripetuto alle 18 nella chiesa delle Fornaci, dove monsignor Lavagna fu vice parroco fino al 1955, prima di essere chiamato alla Radio Vaticana. [r. p.]

Ancora furti in città

[illegible]ubati in [illegible] i telefoni a due camion

SAVONA. Continuano i furti in città. Ma nel mirino dei malviventi non ci sono soltanto appartamenti e negozi. La scorsa notte, i ladri hanno rubato i telefoni [illegible] due camion che erano parcheggiati nella [illegible] del porto, sulla sopraelevata che conduce alla barriera doganale. I malviventi hanno agito indisturbati senza che [illegible] si accorgesse di nulla. I furti sono stati scoperti soltanto [illegible] mattina dai proprietari degli autoarticolati, i quali non hanno potuto fare altro che presentare denuncia in questura.

Non è il primo episodio che si verifica nella zona del porto: da mesi gli agenti della polizia marittima sono sulle tracce dei malviventi, che finora [illegible] però riusciti sempre a farla franca. Intanto proseguono anche i furti in appartamento. L'altro pomeriggio i ladri hanno svaligiato un alloggio nel quartiere della Villetta. [illegible] approfittato dell'assenza [illegible] proprietari e si [illegible] impadroniti di soldi [illegible] preziosi per alcuni milioni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

La pesca sportiva? [illegible] giovani [illegible] fa male

Filippo Gangemi mi chiama in causa [illegible] proposito [illegible] [illegible] dichiarazione [illegible] l'«Agenda» di Savona del mese di maggio, nell'ambito di [illegible] articolo che trattava del secondo «Trofeo Choral Abeille Assurances», gara nazionale di pesca meritima che ha permesso di devolvere tutte le quote d'iscrizione all'organizzazione per la difesa dei bambini maltrattati «Telefono Azzurro» di Bologna.

Da quello che scrive il sig. Gangemi risulta ovidente che questo «paladino dei pesciolini maltrattati» non ha neanche letto l'articolo che riguarda questa manifestazione, dal momento che asserisce che io, quale presidente della società organizzatrice, tramite questa iniziativa vorrei «indurre i bambini [illegible] essere meno violenti». Ora, lascio giudicare ad ognuno citando il finale della mia dichiarazione: «Il mio più grande augurio per il 3 maggio (giorno in cui si è svolta la gara) è che anche le persone che [illegible] seguono la pesca sportiva, leggendo di questa nostra gara, mettano da parte il loro nervosismo e le loro ansie anche solo per un'ora e si dedichino ai propri figli: un bacio oppure una carezza possono fare la loro felicità, a volte più di [illegible] costosissimo giocattolo».

Mi sembra chiaro che il momento di riflessione, in occasione della gara, non [illegible] rivolto ai bambini, ma ai genitori! Entrando nel merito della presa [illegible] posizione del sig. Gangemi lo voglio informare che, al termine delle gare di pesca, il pesce viene distribuito ai partecipanti oppure viene dato in beneficenza per essere [illegible]ngiato, o anche tenuto vivo [illegible] apposite reti, posato [illegible] rilasciato.

Voglio, infine, ricordare al sig. Gangemi che fra i giovani che praticano la pesca sportiva non vi sono né delinquenti né drogati. La pesca è soltanto una delle discipline sportive che come le altre educano [illegible] stare al mondo: a volte si vince, a volte si perde.

Lorenzo Valvassura, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626.666 (da [illegible] a [illegible]ghetto)
Albenga: 50.346
[illegible] 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 680.231
[illegible] 990 105/981.333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 20: [illegible]na, via Montenotte 103, tel. 829862; *Boccardi*, via Piave [illegible], [illegible] 850802; [illegible]*lerati*, via Quiliano 4, tel. 681158.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 15,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822624; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821955; *Scelfi*, [illegible] Crispi 61, tel. 812491
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 827207. Dalle 19,30 alle 24 comprende aperto. Dalle 24 alle 8,30 a [illegible]renda abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna. [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Alassio: *Inglese*, [illegible] Dante 344, telefono 640128.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53007.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Tu[illegible] 7, telefono 489910.
[illegible] **Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, telefono 502650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono [illegible]
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono [illegible]
[illegible] *Savoia*, piazza Italia 45, telefono 565650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035.
[illegible] *Bermano*, via [illegible] 2, telefono 680209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 35, telefono 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure:
827.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto [illegible] Albenga [illegible]
Distretto di Altare 580.72
Distretto di [illegible] 504.052
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di [illegible] [illegible]
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 29 MAGGIO

NATI. Giulia Sguerso. Giulia Eleuteri.

MORTI. Amalia Ceco ved. Sacchetti, di [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 8,45 al cimitero [illegible] Albisola Superiore. Antonio Balzano, [illegible] 79 anni, residente a Savona in via Nostra Signora da[illegible] Angeli 24; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella [illegible]ca del Santuario. Renzo Roscelli, [illegible] 67 anni, abitante a Casarza Ligure (Genova); trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Carcare. Da lunedì prossimo via Garibaldi, nel [illegible] di Carcare, sarà completamente chiusa al traffico. Il provvedimento, approvato nel novembre dello scorso anno dall'Amministrazione comunale, rimarrà in vigore, [illegible] via sperimentale, per un periodo di tre mesi.

Cosseria. Proseguono i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'area sportiva [illegible] Cosseria. Il progetto prevede, [illegible] l'altro, la realizzazione di [illegible] pista polivalente, la costruzione di spogliatoi, il potenziamento dell'impianto [illegible] illuminazione e il ritoccamento del terreno di gioco dei campi da bocce.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Altoma «Cavallomarie»

Quarta edizione [illegible] «Cavallomanie», domenica, in località Manie, nell'entroterra di Finale Ligure, per iniziativa dell'associazione finalese «Amici del cavallo». Il ritrovo è fissato alle [illegible] al ristorante «Ferrina». In programma, fra l'altro, passeggiata a cavallo, barrel rancing, pole bending gimkana, cross country. [a. r.]

DIBATTITO

Il futuro del volontariato

Questa sera alle 21 nella sala consiliare del Comune [illegible] Savo[illegible] si svolgerà una tavola rotonda sul tema: «Volontariato oggi, realtà e prospettive». Al dibattito prenderanno parte il magistrato Adriano Sansa, il direttore della Charitas, don Giuseppe Pasini e Tea Benedetti, presidente regionale dell'Anpas. Coordinerà il dibattito il presidente delle Opere Sociali, Aldo Pastore. La manifestazione è organizzata dall'Associazione volontari ospedalieri, dalle Caritas diocesane e dalla Croce Bianca di Savona. [c. b.]

[illegible]

Presentazione di [illegible]

Domani alle 10,30 nella sede dell'Sms, «Libertà e lavoro» [illegible] Lavagnola si svolgerà la presentazione [illegible] libro [illegible] Ilda Verri Melo, «La sindrome del sopravvissuto». Oltre all'autrice interverranno Maria Bolla, presidente della sezione savonese dell'Anad, Giovanni Ferrando, presidente della Prima Circoscrizione e il consigliere Graziella Arazzi. [a. z.]

[illegible]

Appuntamenti a Savona e Pietra

Doppio appuntamento, oggi [illegible] domani, con la mostra dell'artigianato e dell'antiquariato in piazza [illegible] Settembre [illegible] Pietra Ligure. Sono una trentina i banchi che saranno esposti. La rassegna [illegible] organizzata dal Comune. A Savona, invece, riprenderà dopo due mesi di sosta, «Terramica», il tradizionale appuntamento con il mercatino di prodotti biologici a cura degli «Amici della Terra». Appuntamento alle 10 nel centro storico [illegible] Savona.

[a. r.]

All'ospedale di Valloria da due mesi sono in lieve calo le richieste di cure non urgenti

Savona, «ticket» al pronto soccorso

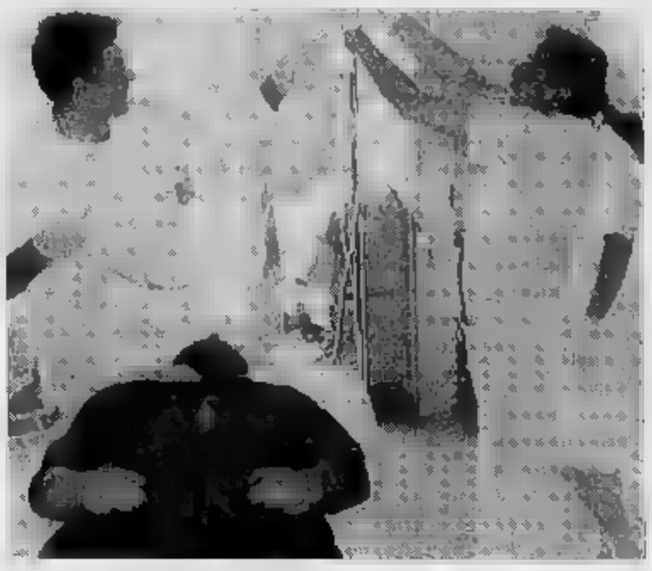
Visite gratuite, invece, a Cairo, Albenga e Pietra

SAVONA. Il ticket sanitario tiene lontani i malati immaginari dal Pronto soccorso? A due mesi dall'istituzione della Cassa ticket, l'affluenza dei pazienti al Pronto Soccorso di Valloria ha fatto segnare una leggera ma significativa flessione. La prospettiva di dover pagare il ticket per le medicazioni banali ha sfoltito la folla di pazienti che ogni giorno si rivolgeva ai medici del dipartimento di urgenza anche per semplici escoriazioni.

«Il quadro della situazione si avrà solo a fine - spiegano i sanitari del Pronto Soccorso - perchè l'afflusso di pazienti è sempre tanto elevato ed è difficile azzardare stime. Negli ultimi due mesi, però, è capitato spesso che alcuni assistiti, dopo aver appreso di dover pagare per la prestazione sanitaria, abbiano rinunciato alla visita».

E' quanto si prefiggevano i dirigenti della VII Usl con l'istituzione del tariffario per le prestazioni del Pronto Soccorso: «Ormai avevamo raggiunto la saturazione - spiega Paola Pistone, coordinatore amministrativo dell'Usl e consulente della Regione -. Il Pronto soccorso doveva far fronte ogni giorno a centinaia di richieste per interventi banali, di competenza ambulatoriale, che finivano per intralciare i casi di emergenza».

Basti pensare che nel '91 il Pronto soccorso ha fornito circa 51 mila 700 prestazioni, oltre a 1425 ricoveri in astanteria, una media giornaliera di 145 pazienti. Specialmente d'estate, però, si toccano punte di 200 pazienti. Il 5 per cento degli interventi, tuttavia, riveste il carattere dell'emergenza e il 95 per cento, dell'urgenza. Un altro 45 per cento dei pazienti si rivolge per patologie che potrebbero anche il medico di famiglia, mentre il restante 20 è costituito da banalità. L'introduzione del ticket dovrebbe eliminare proprio questa parte di attività.



Il pronto soccorso di Valloria nel '91 ha accolto ogni giorno 145 pazienti

Oltre allo snellimento del lavoro, il ticket dovrebbe consentire anche un recupero di denaro. Spiega la dott. Pistone: «Le tariffe, diverse per ogni intervento, riguardano solole medicazioni di scarso rilievo. Questo per evitare che gli assistiti si rivolgano all'ospedale eludendo il ticket previsto per le visite specialistiche e gli esami radiologici». I assistiti della VII Usl e i medici famiglia, tuttavia, fanno rilevare che il ricorso alle cure ospedaliere diventa una necessità per superare i tempi della burocrazia. Per ottenere una visita specialistica negli ambulatori di via Collodi, infatti, occorrono da 3 a 15 giorni, a seconda della patologia. Inoltre le visite effettuate dall'équipe del Pronto soccorso qualitativamente elevate. Inoltre, molto spesso l'ospedale resta l'unico presidio a cui rivolgersi in caso di necessità, e a lungo molti sostengono il bisogno di aprire un ambulatorio al centro per le visiste meno urgenti.

Gli assistiti della VII Usl, per evitare il pagamento del ticket, hanno già escogitato una contromossa: si presentano a Valloria durante la notte o nei giorni di festa, quando la cassa è chiusa. La visita viene comunque registrata e il conto viene poi spedito a domicilio. Se un ammalato rifiuta di pagare, tuttavia, l'Usl non ha molte possibilità di riscuotere il credito in tempi brevi. Nessuna limitazione invece per gli assistiti valbormidesi. Al pronto soccorso di Cairo tutte le prestazioni sono gratuite, anche perchè sino ad oggi il numero degli interventi è limitato alle urgenze. Stessa situazione a Pietra Ligure e Albenga. [e. b.]

Nelle Usl

Gli incarichi sono prorogati

SAVONA. Resteranno al loro posto oltre la data del 30 giugno i 4 amministratori straordinari delle Usl del Savonese. L'incarico di un sono scade il prossimo mese, ma il ministro della Sanità ha già fatto intendere che ci sarà una proroga.

La novità importante, per le Usl liguri, confermata ieri dall'assessore regionale Rosavio Bellasio, è che entro l'anno, se la proposta di accorpamento delle Usl andrà in porto, tutti i Comitati dei garanti saranno sciolti e di conseguenza anche gli amministratori decadranno.

Per la provincia di Savona sono previste due sole Unità sanitarie locali sede ad Albenga e a Savona. Le opposizioni a questo progetto sono molte. Spiega l'assessore Rosavio Bellasio: «Anche la proroga del ministro, per questione di diritto amministrativo, i responsabili delle Usl continuano a restare al loro posto. La scadenza 30 giugno dunque non rappresenta problema così impellente. Il nostro progetto d'accorpamento delle Usl ha, tra l'altro, l'obiettivo di ridurre i costi».

Da sinistra l'assessore Rosavio Bellasio e Sandro Elena presidente V Usl di Pietra Ligure

Pochi giorni fa i 4 presidenti dei Comitati dei garanti (Carlo Cerva, Sandro Elena, Carlo Biamonti e Andrea Dotta) hanno preso posizione contro le di fare accorpamenti «precedendo la riforma». «In questo vuoto legislativo non si doveva fare dicono.

I problemi maggiori sono per l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Spiega il presidente, Sandro Elena: «E' già stato stabilito che l'ospedale diventerà una azienda ospedaliera autonoma rispetto all'Usl di appartenenza, così altri importanti ospedali liguri. E' un controsenso fondere le due usl del Ponente (Albenga e Pietra Ligure) e poi, magari dopo pochi mesi, fare lo scorporo amministrativo nostro nosocomio».

E' dunque fase molto confusa per le Usl liguri. In Parlamento è quasi pronta la nuova legge di riforma. In gioco non c'è solo la razionalizzazione dei servizi. Con l'accorpamento verrebbero anche mancare molte «poltrone» per i politici-amministratori. [e. r.]

Contro i disagi creati dalla finanziaria

Oggi 19 sindaci incrociano le braccia

SAVONA. I sindaci di 19 Comuni della Provincia effettuano oggi lo sciopero annunciato contro la legge finanziaria.

Alla proposta lanciata dal sindaco di Celle, Renato Zunino, sono arrivate adesioni Savona, Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Noli, Borgio Verezzi, Loano, Albenga, Sassello, Pontinvrea, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo, Mallare, Bardineto. Motivo della protesta: l'esigenza di richiamare l'opinione pubblica e gli organismi competenti sui disagi che quotidianamente vengono affrontati dagli amministratori degli enti locali che si trovano spesso a dover fronteggiare vuoti legislativi e lunghi iter burocratici che impediscono non solo il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, ma anche di dare rapide risposte ai cittadini.

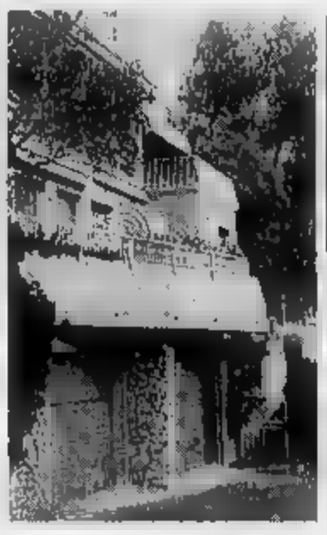
E per la difficoltà di amministrare i Comuni, ai quali la finanziaria ha imposto tagli pesanti, due sindaci Provincia quest'anno hanno addirittura rassegnato le dimissioni: Franco Gervasio, di Albissola Marina e Aimone Costa di Sassello. Allo sciopero seguirà nei prossimi giorni un incontro di tutti i sindaci per formare coordinamento provinciale per trattare, con maggior forza, Regione e Prefettura.

Il sindaco di Albissola Marina, Sergio Gaggero, pur approvando il documento Zunino non ha ritenuto opportuno scioperare per non creare disagi ai cittadini. La sua posizione è stata colta con favore da Filippo Gangemi, presidente dell'associazione ligure Difesa del cittadino, che ha inviato una lettera aperta ai sindaci: «Non posso negare di condividere le motivazioni della protesta che, tuttavia, mi sembra fuorviante negli obiettivi. Trovo quindi apprezzabile la posizione del sindaco Albissola Marina e vorrei suggerire di evitare danno per i cittadini. L'astensione dai propri doveri da parte di un pubblico ufficiale potrebbe configurare il reato di "abbandono individuale di pubblico ufficio", per il quale è contemplata la procedibilità da parte del magistrato». [a. z.]

Gli investigatori cercano un altro uomo: quello a cui il finanziere avrebbe ceduto la chiave del conto

Scoperta in Svizzera la cassaforte di Aschero

In una banca di Lugano sarebbero stati versati 700 milioni



La villa di Maurizio Aschero. L'operatore finanziario aveva stabilito uno stretto legame, solo commerciale, con la Russia dell'era Eltsin. Forse è il rifugiato proprio all'Est

SAVONA. Un conto corrente in Svizzera, in una discreta banca di Lugano. Qui sarebbero stati depositati 700 milioni, forse legati in qualche modo alla sparizione dell'operatore finanziario Maurizio Aschero, 31 anni, savonese, scomparso da una decina di giorni e probabilmente rifugiatosi all'Est.

Il denaro sarebbe stato ricavato da una serie di operazioni di import-export con la Russia dell'era Eltsin. Il conto svizzero, le cui chiavi d'accesso non sarebbero più nelle mani di Aschero travolto da miliardo di debiti contratti con istituti di credito e alcuni «prestasoldi» savonesi), sarebbe ora a disposizione di personaggio non identificato, coinvolto nelle operazioni tra Italia ed ex Urss.

E' qui la direzione in cui si sta indirizzando il pool di avvocati che, per conto dei creditori, sta cercando di venire a di crack miliardario e improvviso. Sono gli stessi funzionari di banca a spiegare il meccanismo del dissesto: «Aschero? Un cliente come tanti. Spesso andava "rosso" per piccole cifre e rientrava in breve tempo. Non avremmo mai immaginato un finale genere. Negli ultimi mesi la situazione è precipitata... Il segreto bancario ci impedisce aggiungere altro».

Eppure Aschero aveva davvero portato a termine alcuni importanti contratti tra aziende russe e italiane. Aveva anche interessi in Romania e in altri Paesi dell'ex impero comunista. Le somme di denaro che mancano all'appello non possono trovare una spiegazione solo nell'alto tenore di vita dell'operatore sav C'è qualcosa d'altro? E' quello che accerterà la magistratura, non appena scatteranno le prime denunce.

E le prime potrebbero provenire dall'ufficio di corrispondenza romano della «Pravda», il giornale dell'ex pcus recentemente fallito oggetto di sottoscrizione pubblica organizzata proprio da Aschero. I corrispondenti, infatti, versano in difficili condizioni economiche e avrebbero dovuto «aiutati» dagli amici italiani.

Il legame ora saldo. Aschero e un'altra persona, per il momento estranei al crack, erano addirittura in possesso di ufficiali del giornale che qualificava come «giornalisti». Un prezioso documento che, nell'ex Urss, serviva ad accreditarli come persone ben inserite nella nomenklatura del partito.

La vicenda, dunque, si fa molto più complessa. Aschero potrebbe essere fuggito per recuperare il denaro finito chissà come e perché nel misterioso conto svizzero.

I creditori, nel frattempo, cercano di recuperare denaro utilizzando ogni . Persino sfruttando le procure a vendere, firmate da Aschero in cambio di assegni post-datati a interessi altissimi, di appartamenti. Ieri lussuoso alloggio delle Ammiraglie ha già biato proprietario. Aschero ha perso il primo tassello delle sue proprietà immobiliari.

Il denaro? E' già al sicuro nelle dei creditori. Ma è solo una boccata d'ossigeno. [m. nu.]

Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo (dietro chiesa)
Tel. 741.144

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì, sabato, domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
Si consiglia di prenotare

Turismo rosa

Concerti, «disco» gratis per le donne sole

VARAZZE. E' ormai tutto pronto per accogliere le migliaia di donne che da tutta Italia arriveranno a trascorrere un fine settimana, gratuito, su invito delle associazioni albergatori e commercianti.

Sin da oggi sono attese le ospiti che alloggeranno negli alberghi cittadini. Le forze dell'ordine, carabinieri e polizia municipale, hanno disposto un piano di sorveglianza per tutelare la tranquillità delle signore. Il primo appuntamento è fissato per le 18,15 alla foce del torrente Teiro, dove si sarà concerto della banda musicale cittadina. Poi alle 21, al palazzetto dello sport, un défilé moda. Per le appassionate del ballo, ingresso libero nelle discoteche Nautilus, Lido Discoclub e Gilda. Domani, tornei di minigolf e beach volley, ingresso gratuito in spiaggia, voli in elicottero, mongolfiera, minicrociere, scuola di equitazione e danza. [a. z.]

Controlli incrociati

Il Comune scopre tasse evase per 100 milioni

VARAZZE. Caccia agli nel Comune di Varazze. Grazie ad serie di controlli incrociati tra i contribuenti che pagano l'Iciap e la sui rifiuti solidi urbani, l'amministrazione di Varazze ha accertato un'evasione di circa 100 milioni, dei quali a carico di un solo contribuente. L'indagine, relativa al solo per cento dei contribuenti, sembra destinata a fare luce su altre irregolarità ed evasioni pagamento della tassa Rsu da parte di cittadini che non hanno pagato il tributo sulle abitazioni.

Sempre a Varazze, entro la metà di giugno avrà luogo l'assegnazione dell'appalto-concorso, con una base d'asta di 935 milioni annui, per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani con una differenziazione per carta e vetro. Un'apposite commissione esamina le proposte delle 6 ditte in gara. [a. z.]

Si attende la risposta

Presentato all'Acts il piano della viabilità

VARAZZE. Il nuovo progetto del comandante della polizia municipale di Varazze per la revisione della viabilità è stato presentato ieri all'Acts.

La società dei trasporti di Savona, che si è riservata di valutare i punti più significativi delle proposte di Giuseppe Giorgis: istituzione di senso unico di marcia sulla vecchia Aurelia a partire dalla copertura del Teiro, uno in direzione Genova e altro in direzione Savona; la percorribilità, nei due sensi, del nuovo tratto di Aurelia. L'Acts ha chiesto di poter far passare gli autobus nei due sensi di marcia, solo sulla nuova via Aurelia, fermata all'altezza della stazione, una intermedia ed un'altra davanti al Comune, in viale Nazioni Unite. Per la definizione della nuova viabilità gli amministratori attendono dall'Anas, l'agibilità a percorrere l'Aurelia bis che dovrebbe essere da luglio. [a. z.]

In casa di un'anziana

Colf assolta Non è stata lei a rubare

VARAZZE. Eugenia Viale, anni, abitante ad Alessandria in via Ghillini 24, collaboratrice domestica, è stata assolta dal pretore di Varazze, Massimo Cusatti, dall'accusa di furto.

La donna, che stata per mese a servizio da Amelia Repetto, anni, abitante a Varazze in via Mombello 36, morta tre mesi fa, era stata denunciata per furto, nell'agosto del '90, dall'anziana donna. Un'immediata perquisizione dei carabinieri in casa Viale, che allora era domiciliata a Varazze in Genova 123, aveva però portato al ritrovamento della refurtiva.

Poiché Amelia Repetto affittava le stanze del abitazione nel perido estivo, il furto poteva quindi, senza conforto delle prove, essere stato effettuato da chiunque. Eugenia Viale è stata assolta dal pretore per non aver commesso il fatto. [a. z.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 18 Maggio è operativa la nuova Agenzia di Città n.2 di Savona, Frazione Legino, Via Bove 13-29r

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

Servirà a collegare la Riviera al Cuneese, già abbattuto l'ultimo diaframma

Una galleria da 150 miliardi

Il tunnel è lungo due chilometri e 800 metri, scoperte anche due nuove sorgenti di acqua potabile
Nel '91-'93 finanziato il completamento della provinciale Albenga-Pieve di Teco. Altre iniziative

ALBENGA. La [illegible] dell'Imperiese di collegarsi con [illegible] provincia [illegible] Cuneo ed estendersi nel Savonese riprende quota con due recenti fatti. Il primo riguarda l'abbattimento [illegible] diaframma della galleria della statale Ceva-Imperia nel tratto fra Cantarana e Armo. Due chilometri e [illegible] metri di una galleria, il cui completamento costerà ancora [illegible] miliardi, che [illegible]iterà la salita di Nava. Da Imperia sarà possibile arrivare nel [illegible] Piemonte in 20 minuti.

L'ultimo diaframma [illegible] roccia del «foro pilota», largo 3 metri e sessanta, è caduto alla presen[illegible] delle autorità interprovinciali. Intanto nel piano dell'Anas per il '91-'93 sono inseriti 50 miliardi per il completamento [illegible] provinciale Albenga-Pieve di Teco. Grazie ai lavori di allargamento e di rettifica della strada, lunga [illegible] 27 chilometri, da Albenga si raggiungerà la capitale dell'Alta Valle Arroscia in 20 minuti. Gli interventi stradali sono previsti [illegible] Borghetto d'Arroscia [illegible] lunghi tratti al di fuori degli abitati e in galleria.

Va anche ricordato che negli [illegible] di Armo sono state captate due sorgenti da 30 litri al secondo che potranno diventare preziose per la Riviera.

Il secondo fatto che sottolinea la vocazione all'unificazione in una unica regione (Alpazur) di Cuneese, Imperiese e Nizzardo, è costituito dal convegno che queste [illegible] vede impegnati, nella sala consiliare di Albenga, su iniziativa del Circolo Ligustico di Sanremo, una serie di oratori (compresi gli albenganesi) che sollecitano l'attuazione della «142» per quanto riguarda il cambiamento di provincia. Secondo la legge, tramite referendum, sarebbe possibile per i 20 comuni dell'Albenganese, [illegible] Ceriale ad Andora [illegible] entroterra, passare [illegible] Imperia. Già la Riviera di fiori giunge [illegible] ad Alassio ed i floricoltori albenganesi chiedono la sua estensione sino [illegible] Ceriale. L'annessione dell'Albenganese a Imperia è una battaglia che è portata avanti, da oltre un anno, dalla Cisl [illegible] Imperia.

Romano [illegible]

Un momento dell'inaugurazione della galleria vicino al Col di Nava

Buscaglia lascia il pds fonda un nuovo gruppo

GENOVA. L'architetto Claudio B[illegible], eletto [illegible] regionale due anni fa nelle file del pds,ha lasciato il partito della Quercia e anche il gruppo consiliare. Ha costituito ieri mattina [illegible] gruppo che, secondo le nuove norme della Regione, si chiamerà «misto». Buscaglia ha criticato la gestio[illegible] del pds ligure, trovandola inadeguata al momento politico attuale [illegible] soprattutto perchè il pds [illegible] riesce ad «aggregare la f[illegible] di sinistra» per trasformarle in forze [illegible] governo. Inol[illegible] Buscaglia, come era previsto, ha criticato il comportamento del pds per quanto attiene la complessavicenda della crisi della giunta di Albenga. Com'è noto, Cladio Buscaglia era legato politicamente all'ex sindaco Angelo Viveri. B[illegible]gila ha annunciato un'azione per cercare [illegible] unire la sinistra, ma ha anche affermato di non aver alcuna intenzione [illegible] non voler essere determinante [illegible] alcuna giunta di cui non faccia parte il pds.L'ex consigliere [illegible] pds ha anche insistito sui temi urbanistici, affermando che la Liguria [illegible] bisogno,anzi urgenza, di piani rigorosi cui partecipino democraticamente gli enti locali. S'era sussurrato, nei giorni scorsi, la Buscaglia forse poteva avvicinarsi, come indipendente, al psi, ma l'ipotesi appare [illegible] tutto priva di fondamento. Il capogruppo del pds, Roberto Di R[illegible] ha commentato :«Buscaglia vuole unire la sinistra, ma, nei fatti, la disaggrega perchè la frammenta. La federazione di Savona gli risponderà adeguatamente. Prendo atto della sua correttezza quando afferma che non entrerà nella maggioranza». [illegible] gruppo della Quercia, scende a questo punto [illegible] consiglieri, di cui uno (l'ex sindaco di Savona, Bruno Marengo) ufficialmente aderente alla Rete [illegible] Leoluca Orlando. Due anni fa, l'ex pci ebbe 12 consiglieri, ma Luzzatto e Andreotti, indipendenti, diedero vita alla «sinistra democratica». Ora [illegible] la volta [illegible] Buscaglia. La regione su 40 consiglieri conta 15 gruppi, di cui 12 monogruppi. **[p. l.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

E' in porto [illegible] ucraina [illegible] dalle Colombiane

E' ancorata al molo di Finalpia la barca [illegible] remi arrivata dall'Ucraina per partecipare alla regata per Colombo. L'imbarcazione [illegible] era stata [illegible] a [illegible] manifestazione. Aveva poi ha trovato ospitalità [illegible] porto di Genova e, nei giorni scorsi [illegible] Finale. L'imbarcazione proseguirà per la Francia. **[a. r.]**

PIETRA L.

Si rompe [illegible] tombino, via Crispi allagata

Disagi a Pietra Ligure, in via Francesco Crispi, per la rottura [illegible] un tombino della rete fognaria. [illegible] strada, all'incrocio con [illegible] Borro, si è allagata. [illegible] Comune è intervenuto per riparare il guasto tramite una impresa privata [illegible] cui [illegible] stati affidati questi «interventi urgenti». **[a. r.]**

[illegible] L.

Manifestazioni estive, polemiche in Consiglio

Ancora polemiche, giovedì sera, in Consiglio comunale [illegible] Finale Ligure per il «caso Casanova» [illegible] per il programma delle manifestazioni estive presentato dall'assessore Giuseppe Chillemi. Molto critica la posizione della Lega Nord. **$$[a. r.]**

BORGIO VEREZZI

[illegible] un consigliere comunale lo delega per [illegible] Turismo

Gian Luigi Granero (pds) [illegible] il nuovo consigliere delegato al turismo del Comune di Borgio Verezzi. La decisione è stata presa dal sinda[illegible] Enrico Rembado, che conserva per se l'incarico dell'organizzazione della stagione teatrale nazionale, in programma da luglio in piazza S. Agostino. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Ex dirigente [illegible] calcio stroncato da infarto

Raffaele Della Paruta, 46 anni, abitante ad Andora ma molto conosciuto [illegible] Laigueglia dove era titolare di un salone [illegible] barbiere è morto ieri mattino ad Andora. L'uomo, sofferente da tempo [illegible] malattie cardiache, [illegible] [illegible] stroncato da [illegible] infarto. Della Paruta [illegible] [illegible] dirigente del Laigueglie-calcio. **[s. p.]**

[illegible] FEGLINO

Incidente in galleria sull'Autofiori, code [illegible] disagi

Incidente ieri sull'Autofiori, all'altezza [illegible] Orco Feglino in direzione Francia. Un tamponamento in galleria (senza feriti) ha provocato code e ingorghi. L'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore, con gravi disagi per il trasporto pesante e gli automobilisti. E' intervenuta un spattuglia della Polstrada di Imperia. **[s. p.]**

Secondo la perizia balistica a sparare sarebbe stato un vecchio fucile da caccia

«Contro il muratore nessuna prova»

Il difensore di Michele Tucci, arrestato per l'omicidio dello «zingaro» di Leca d'Albenga ha presentato un ricorso al Tribunale della libertà. Ieri mattina l'artigiano è stato nuovamente interrogato dai giudici

ALBENGA. Giampiero Mentil, avvocato difensore di Michele Tucci, il [illegible] di [illegible] anni arrestato mercoledì pomeriggio con il sospetto di essere l'assassi[illegible] di Giuseppe Lombardo, 34 anni, conosciuto ad Albenga come «Marco lo zingaro» presenterà [illegible] più presto istanza di scarcerazione [illegible] tribunale della libertà.

«A mio giudizio non esistono prove per accusare [illegible] arrestare un uomo che continua a procla[illegible]rsi innocente. E' sereno e fiducioso nell'opera della magi[illegible]. Ritengo però che la gente che sa dovrebbe avere il coraggio civico di parlare», afferma il legale albenganese. Secondo Mentil, insomma, il colpevole sarebbe da ricercare altrove.

Ieri, intanto, Michele Tucci (ha alle spalle anche un precedente penale per tentato omicidio avvenuto in Calabria per questioni d'onore) è stato nuovamente ascoltato dai magistrati. Impossibile riuscire a [illegible] pere cosa sia stato contestato al manovale di origine calabrese. Tutti gli elementi in [illegible] al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti [illegible] stati raccolti dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Albenga. Un dossier spesso un palmo contenente, tra l'altro, l'alibi fornito [illegible] Tucci e che avrebbe qualche punto oscuro. Nel faldone ci [illegible] i risultati dell'autopsia effettuata sul corpo di «Marco lo zingaro», la perizie balistiche (tra cui il tipo di proiettile rinvenuto dall'autopsia e che corrisponderebbe a munizioni da caccia), le testimonianze di molti abitanti di Leca. Soprattutto [illegible] quelli delle [illegible] popolari, dove abita la madre di Giuseppe Lombardo e la famiglia di Michele Tucci.

E' nell'ambiente delle [illegible] popolari che sarebbe maturato il delitto. «Marco lo zingaro», dopo un matrimonio fallito e un periodo trascorso all'estero, era tornato [illegible] Leca d'Albenga. Viveva [illegible] un vecchio furgone Fiat 238 attrezzato a camper. Spes[illegible] andava a mangiare dalla madre. A Leca era considerato [illegible] po' strano ma incapace di fare [illegible] male. Aveva una [illegible]: scrivere lettere [illegible] cui mescola[illegible] diavoli e arcangeli [illegible] invitava le donne, quasi sempre giovani spose, a [illegible] meglio i figli. Tra le sue «vittime» c'erano anche Raffaella e Vittoria Tucci, le figlie di Michele. Entrambe sono sposate.

Raffaella con Giuseppe Timpano, Vittoria [illegible] Mario Caputo. Anche loro ricevevano lettere da Giuseppe Lombardo. [illegible] si erano anche rivolte ai carabinieri per tentare di mettere fine alla vicenda. Due colpi di fucile da caccia hanno interrotto l'insopportabile sequenza delle lettere anonime. **[s. p.]**

Case allagate a Vezzi

VEZZI PORTIO. Un violento nubifragio [illegible] è abbattuto, ieri, nell'entroterra di Finale. Un'abitazione a Vezzi è stata allagata e sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco [illegible] gli uomini della Guardia forestale di Spotorno per evitare gravi conseguenze. La tromba d'acqua ha causato [illegible] improvviso innalzamento del livello dell'acqua nel torrente Sciusa [illegible] Finalpia che, all'altezza dell'hotel «Serenval», è straripato. Molti i disagi per pedoni e automobilisti anche se i danni sono limitati. Spiegano alla Forestale: [illegible] Vezzi, in loca[illegible] S. Filippo, l'acqua ha fatto [illegible]ga in [illegible] piccolo torrente ed [illegible] entrata con violenza in [illegible] villa d[illegible] piano superiore che si trova quasi al livello del torrente. I danni sono limitati». Dicono [illegible] comando dei vigili urbani: «Dal [illegible] non [illegible] poteva intuire che nell'immediato fosse venuta tanta acqua in così poco tempo. Per fortuna il fenomeno a Vezzi Portio è durato pochi minuti». **[s. r.]**

Per lo scandalo delle cave Fazzari oggi saranno sentiti i politici

Interrogato altro imprenditore «La Fumeco? Pessimo affare»

SAVONA. «Gli ambientalisti avevano ragione. La "Fumeco" aveva un impianto sorpassato ed inquinante. La nostra intenzione era quella di ammodernare il tutto [illegible] rendere produttivo l'inceneritore. Abbiamo però dovuto arrenderci alle difficoltà incontrate. Ci hanno ostacolato»: così Carlo De Benedetti, imprenditore [illegible] Novi Ligure, spiegava ieri mattina a Savona il [illegible] per la Fumeco, comprata nel 1987 [illegible] trasformata [illegible] «Se.Am». Ieri è [illegible] ascoltato dai giudici che stanno lavorando attorno [illegible] scandalo dei fusti tossici. L'imprenditore piemontese [illegible] [illegible] semplice [illegible]imone. Dopo quattro ore di colloquio [illegible] i magistrati è ancora disponibile a qualche battuta.

«Io rispondo solo del periodo in cui sono stato alla guida della "Fumeco", poco più di [illegible] anno. E in quell'anno sicuramente non sono stati interrati fusti tossici», prosegue. Gli incendi che [illegible] stati appiccati alla «Fumeco» possono essere messi in relazione con i fusti tossici? «Posso solo rispondere che la mia intenzione era quella di riportare l'azienda ad un livello produttivo [illegible] investimenti e ammodernamenti. Interventi che avrebbero portato anche a scavi. Del resto [illegible] convinto che nel settore dello smaltimento rifiuti ci siano prospetti[illegible] per chi lavora seriamente». Di più non dice, nomi non [illegible] fa. «C'è anche un segreto istruttorio», si giustifica.

Un momento [illegible] sequestro delle cave

Quest'oggi i giudici ascoltano, in qualità di testimoni, [illegible] versi amministratori pubblici [illegible] Tovo San Giacomo, Magliolo, Andora, Borgh[illegible] Santo Spirito, i comuni dove sono stati rinvenuti i fusti pieni di scorie chimiche. Tra gli altri verrà ascoltato Romolo Benvenuto, consigliere regionale verde che ha preparato un voluminoso dossier sulla Liguria dei veleni. [illegible] piano politico c'è da registrare un intervento dal segretario provinciale del pds Carlo Giacobbe. Riguarda la situazione venutasi a creare a Borghetto dove il sindaco Riccardo Badino ha perso le maggioranze. «Si [illegible] aperta [illegible] crisi contro il sindaco che ha permesso di porre fine alle attività illecite nella cava Fazzari», afferma Giacobbe. E aggiunge: «Chi ha aperto la crisi e chi le sostenesse [illegible] caricherebbe di una grave [illegible] sponsabilità». Per Giacobbe l'unica soluzione [illegible] [illegible] giunta [illegible] emergenza aperta ad esterni e con sindaco Badino. **[s. p.]**

[illegible] [illegible]

Aumenta il capitale

Una [illegible] d'uscita per la crisi della Piaggio

FINALE L. Il Consiglio di amministrazione della «Rinaldo Piaggio» di Sestri Ponente e Finale Ligure ha deciso, giovedì notte, l'atteso aumento di capitale da 15 [illegible] 75 miliardi. La decisione, di importanza strategica per il futuro della fabbrica, è stata sottoscritta dagli azionisti «Piaggio» (60 per cento), Alenia del gruppo Iri (30 per cento) e «Imi» (10 per cento).

Questa scelta era, secondo il sindacato, il primo passo per recuperare la difficile situazione finanziaria dell'Azienda al centro di una grave crisi produttiva in seguito alla congiuntura internazionale per l'aeronautica civile e militare.

C'è ora attesa per i finanziamenti dello Stato (si parla di 100 miliardi) tramite la Spi, [illegible] l'accesso alla legge 181 che prevede un forte sostegno alle aree siderurgiche in crisi e per la reindustrializzazione. **[a. r.]**

[illegible] LIGURE [illegible]

Ieri in via Oberdan

Donna morta in un alloggio è overdose?

PIETRA L. E' stata trovata morta sul letto di casa, forse in seguito a un collasso, anche se non si esclude che possa essere stata vittima di un'overdose. Si tratta di Anna Clerici, 39 anni, abitante a Vinovo in provincia [illegible] Torino. La donna era in [illegible] appartamento, adiacente alle scuole medie «Martini» di via Oberdan. Ieri i carabinieri [illegible] stati chiamati dal titolare di una agenzia immobiliare, che li ha poi accompagnati nell'alloggio di via Oberdan. Secondo il referto medico Anna Clerici era deceduta da poche ore per «arresto cardio-circolatorio». Sarà l'autopsia, in programma oggi all'obitorio del Santa Corona di Pietra Ligure, ha stabilire con esattezza le cause del decesso. Nell'appartamento di via Oberdan, chiuso dall'interno, non sarebbero state trovate [illegible]inghe. Sembra confermato [illegible]rò che la donna facesse uso di eroina. **[a. r.]**

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. Da oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora [illegible] supera le quattromila anime senza mai toccare quota cinquemila. E già Carlo Emanuele, un Savoia, la nominò città grazie alla [illegible] fortezza e per l'abilità dei suoi abitanti nel mondo [illegible] commercio. Moncalvo, [illegible] metà strada tra Asti e Casale, [illegible] una località piacevolissima da visitare. [illegible] 305 metri d'altitudine, sul bricco di un colle, ha clima ameno, mette in mostra chiese pregevoli con tracce medioevali, espone dipinti di Guglielmo Caccia detto [illegible] «Raffaello del Monferrato».

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, ciò che di [illegible] rimane, il soffitto ora è a Gerusalemme) poichè sino alla vigilia della seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, [illegible] lontana origine sefardita come tutti gli israeliti piemontesi. Foa e Luzzati [illegible] i cognomi più frequenti e più rappresentativi.

Panorama di Moncalvo

Ma Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, ancora oggi uno dei più importanti della zona nonché per la Fiera del bue grasso che cattura sulla sua antica piazza i [illegible] di tutta [illegible] Padania. Proprio dalle carni di questo animale escono regali pezzi per concorrere al glorioso piatto del bollito monvalvese.

Nella cittadina [illegible] cultura della buona tavola sta di casa. Le carni bovine, appunto, [illegible] fra le migliori del Piemonte mentre nei ristoranti si possono [illegible] gustare opulenti fritti misti e gustose finanziere. Tutte testimonianze [illegible] [illegible] strepitosa cucina di radice contadina. A [illegible] ronamento di queste gioie papillari, la patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, con in testa [illegible] Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: dominerete con lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. **[ed. ball.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti [illegible] Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" [illegible] "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e [illegible] 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte [illegible] soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per [illegible] persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [illegible] (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO [illegible] MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. [illegible] n. 4/2620

E' l'unico gruppo industriale della provincia di Savona quotato in Borsa

La Vetr.I. Dego realtà europea

Durante il '91 le esportazioni sono aumentate del 5 per cento. Il fatturato ha raggiunto i 281 miliardi. Sono 400 i dipendenti in Val Bormida. Lavori per trasformare [redacted] metano uno dei forni

SAVONA. L'unica società [redacted] quotata in Borsa, la Vetr.I di Dego, ha presentato ieri, nella sede dell'Unione industriali di Savona, i risultati del bilancio 1991. Un fatturato di 281 miliardi, con un utile [redacted] 13 miliardi, malgrado una leggera flessio[redacted] nelle vendite.

La Vetr.I, secondo gruppo italiano nel settore dei contenitori e delle bottiglie, dopo la [redacted] da parte del finanziere Paolo Perotti alla multinazionale [redacted] Gobain, avvenuta nel 1989, ha mantenuto [redacted] Dego la direzione del gruppo, che si articola in cinque stabilimenti: Gazzo Veronese, Lonigo (Vicenza), Pescia (Pistoia), Villa Poma (Mantova) oltre, naturalmente, a Dego.

I dipendenti lo scorso anno erano 1304, di cui circa 400 in Val Bormida. [redacted] vetreria deghese, dove si producono giornalmente 1 milione e [redacted] mila bottiglie, ad agosto sarà fermato [redacted] dei due forni. Dovrà essere completamente rifatto [redacted] trasfor[redacted] per l'alimentazione [redacted] metano.

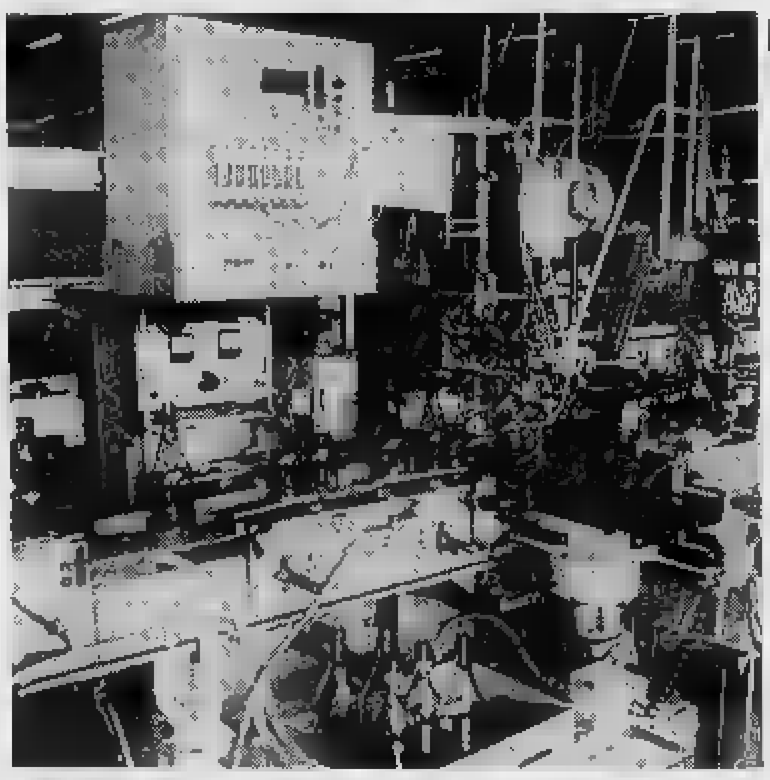
La Vetr.I di Dego, [redacted] recentemente ha festeggiato i 50 anni di attività, resta la capogruppo sulla quale si conta di mantenere, e [redacted] possibile ampliare, le quote di mercato nel corrente anno. Lo scorso anno 78 miliardi [redacted] stati investiti per il nuovo forno di Villa Poma e il rifaci[redacted] quello di Lonigo.

Nel [redacted] di quest'anno l'investimento più [redacted] per le prospettive di mercato sarà quello relativo alla trasformazione [redacted] metano [redacted] uno dei forni [redacted] Dego, spesa oltre 10 miliardi.

Insieme al forno di nuova concezione realizzato a Villa Poma, l'unità produttiva di Dego contribuirà ad [redacted] del 15 per cento, entro la fine del '92, la capacità produttiva dell'intero gruppo. Un dato interessante specialmente per l'evoluzione in corso sui mercati esteri. Dopo l'aumento del 5 per cento dello scorso anno, la Vetr.I. punta [redacted] entrare con forza sui mercati europei, per compensare la parziale caduta del mercato interno.

Un'azienda, la Vetr. I., che, per il futuro, guarda [redacted] estrema fiducia all'Europa e che ancora lo scorso [redacted] riuscita a pagare un dividendo di 240 lire per [redacted]

Enrico Marchisio



Nella vetreria di Dego uno dei forni sarà trasformato a metano [redacted] fine [redacted]

Le cifre

(IN MILIONI DI LIRE)	1991	[redacted]	VARIAZIONI
FATTURATO	281.914	271.025	10.889
MARGINE OPERATIVO LORDO	49.350	41.768	7.582
UTILE NETTO CONSOLIDATO	13.344	12.744	600
AMMORTAMENTI	24.278	23.026	1.252
AUTOFINANZIAMENTO	36.277	34.021	2.256
INVESTIMENTI TECNICI	78.238	29.189	49.041
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(54.339)	(25.679)	([redacted])
PATRIMONIO NETTO	134.582	108.084	26.498
DIPENDENTI AL 31.12	N. 1.304	[redacted]. 1.235	N. 69

(DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' ED ALLE CONTROLLATE SILVER S.R.L. E SOFIVI S.R.L.)

[redacted] FLASH

[redacted]

Incidente a Tir blocca l'autostrada per un'ora

Per circa un'ora ieri mattina è rimasta bloccata l'autostrada Savona-Torino in prossimità del casello di Altare a [redacted] di un Tir che dopo [redacted] sbandato all'interno [redacted] galleria Bricco si è messo per traverso sulla carreggiata. Lievi ferite per il conducente francese, medicato e poi dimesso all'ospedale di Cairo. Si sono create file chilometriche di automezzi sulla direzione Savona-Altare. La Polstrada di Carcare ha provveduto [redacted] deviare [redacted] traffico sulla Statale 29. [e. m.]

[redacted]

Svaligiato un alloggio nel quartiere Santa Caterina

Ancora un furto a Cairo. E' [redacted] compiuto ieri mattina in un'abitazione di corso Italia, nel quartiere Santa Caterina. I ladri, dopo aver atteso che i proprietari uscissero, hanno smontato il nottolino della serratura e sono entrati nell'appartamento. Il bottino è [redacted] alcuni milioni, costituito [redacted] oggetti d'oro [redacted] in contanti. Negli ultimi giorni i furti in Val Bormida sono nuovamente aumentati in modo vertiginoso. [e. m.]

[redacted]

Lunedì in vigore l'isola pedonale [redacted] Garibaldi

Da lunedì prossimo via Garibaldi, nel cuore di Carcare, sarà completamente chiusa al traffico. Il provvedimento, approvato nel novembre dello scorso anno dall'amministrazione comunale, rimarrà in vigore, in via sperimentale, per un periodo di tre mesi. Per permettere le operazioni di carico e scarico delle merci sono [redacted] alcune aree di [redacted]. [L. b.]

[redacted] MONTENOTTE

Tamponamento: feriti due coniugi di Quiliano

Un grave tamponamento è avvenuto sulla tangenziale, all'altezza del centro commerciale «Allcom». Due coniugi residenti a Quiliano [redacted] via Ajdovscina sono rimasti feriti. Si tratta di Carmen Deplino, 52 anni, che è ricoverata al San Paolo per fratture [redacted] sei costole, e frattura del piede destro. Guarirà in un [redacted]. Il marito, Efisio Piseddu, [redacted] anni, ha riportato un trauma cranico e dovrebbe cavarsela in due settimane. [e. m.]

Grande attesa per le novità introdotte dal nuovo regolamento interno

Millesimo, stop ai discorsi-fiume

Interventi cronometrati in Consiglio comunale

[redacted] Forse già dalla prossima riunione del Consiglio comunale il sindaco, Michele Boffa, dovrà dotarsi di un cronometro o almeno di una clessidra. Serviranno per misurare il tempo degli interventi dei vari consiglieri, che [redacted] stati limitati a un massimo di 5-10 minuti e a non più di [redacted] replica [redacted] di una comunicazione per ogni singolo argomento.

Questo per evitare il dialogo diretto tra i consiglieri comunali, che sovente è sfociato ne[redacted] ultimi tempi in polemiche personali. Un contegno più consono ai lavori, [redacted] maggiore attenzione ai problemi piut[redacted] che scivolare in discussioni fini a se stesse. «Il nuovo regolamento non intende mettere il bavaglio ai consiglieri e [redacted] capigruppo», spiegano in Comu[redacted]. Infatti, lo scopo è soprattutto quello di limitare il tempo degli interventi.

Ora c'è grande curiosità per verificare sul piano pratico l'esito del nuovo regolamento, che, tuttavia, [redacted] rappresenta l'unica novità introdotta [redacted] Millesimo. Le sedute di Consiglio, ad esempio, potranno svolgersi, in casi particolari, anche in luoghi diversi dalla tradizionale sala del Comune. Inoltre, po[redacted] prendere la parola, per dare contributi [redacted] particolari argomenti, anche semplici cittadini.

L'intervento del pubblico quindi, sia pure in forma ridot[redacted] rispetto a quanto avveniva alcuni anni or sono [redacted] Millesimo, [redacted] nuovamente introdotto, stavolta in forma ufficiale, nelle sedute consiliari. [e. m.]

Il palazzo comunale di Millesimo

Allarme in paese mentre si cercano aiuti per combattere [redacted] fenomeno

Calizzano assediata dalle larve

Sono in fase di lenta migrazione verso i boschi

CALIZZANO. Per le dasychire pudibonde a Calizzano è ormai emergenza. Dopo l'invasione del centro del paese e della località Frassino da parte di migliaia [redacted] farfalle, i problemi si [redacted] spostati nella zona del forte [redacted] Melogno.

Durante la notte decine di migliaia di questi insetti sono confluiti nella zona come falene, richiamati dal potente faro che illumina la strada provinciale e hanno completamente ricoperto la facciata [redacted] una delle case.

Il proprietario si è rivolto al Comune. Malgrado i tentativi di eliminare le farfalle, nuovi insetti sono continuati a giungere nella zona, come un f[redacted] in piena. Spiega [redacted] vicesindaco Pino Tabò: «E' una battaglia persa, per il momento. L'unico sistema per allontanare le farfalle [redacted] quello [redacted] spegnere il faro. Ma ormai siamo di fronte a un'emergenza che non possiamo affrontare da soli e che qualcuno dovrà suggerire come risolvere».

La temperatura relativamente fredda degli ultimi giorni ha evitato che nel centro del paese la situazione si aggravasse. Ma è solo una tregua. Appena il caldo [redacted] farà sentire, nelle ore notturne un altro «esercito» di farfalle [redacted] pronto ad assalire l'Alta Val Bormida per raggiungere i boschi [redacted] Basso Piemonte. Le farfalle, negli ultimi due anni, si [redacted] traformate in larve fameliche verso la fine [redacted] agosto.

La comparsa anticipata delle farfalle lascia pensare che già alla fine [redacted] giugno i boschi saranno invasi dalle larve, pronte [redacted] divorare le foglie.

A questo punto è lecito aspettarsi che l'intera Val Bormida possa [redacted] invasa entro l'estate da milioni di larve, capaci di distruggere interi boschi. Centinaia di ettari di verde negli anni scorsi hanno già ricevuto la visita di questo parassita. A Calizzano, dove cresce l'allarme, attendono indicazioni su come affrontare l'emergenza, sino a questo momento colpevolmente sottovalutata.

La difesa naturale delle piante è l'unica che finora sembra [redacted] avuto [redacted] certo successo. Nella faggeta [redacted] Calizzano, [redacted] prima a essere colpita dalle larve, c[redacted] foglie appaiono più robuste, meno appetibili per le larve. [e. m.]

In località Romana

A Bormida insediamenti artigianali

BORMIDA. Località Romana, alle porte di Bormida, diventerà un'area destinata agli insediamenti artigianali. Lo ha deciso il Comune nel [redacted] un incontro a cui hanno partecipato anche imprenditori [redacted] artigiani valbormidesi. [redacted] progetto, per ora solo sulla carta, diventerà operativo [redacted] prossimi mesi dopo che il Piano regolatore sarà nuovamente discusso.

Secondo [redacted] programma [redacted] massima, nella zona, che sorge a pochi passi dalla strada provinciale, potranno, dunque, essere realizzati insediamenti produttivi e in particolare segherie, vista la vocazione del piccolo centro nel cuore dell'alta valle.

Per adattare l'area, già dotata di rete idrica e fognaria, secondo gli amministratori comunali non saranno necessari investimenti troppo elevati. Un aspetto, quello finaziario, non trascurabile per il Comune [redacted] Bormida che lo scorso anno aveva chiuso il bilancio con un forte disavanzo a causa di piccoli debiti che si erano accumulati nel tempo e che [redacted] magre entrate nelle casse comunali non avevano permesso di saldare.

Per individuare la [redacted] artigianale, il Comune [redacted] stato costretto a elaborare una variante [redacted] vecchio Piano regolatore che, per l'iniziativa, prevedeva un'altra zona. Ma sarebbe stata necessaria una serie [redacted] costosi interventi, tra [redacted] la realizzazione di [redacted] ponte per permettere l'accesso all'area attrezzata. [L. b.]

Il dramma di Piodio

Accertamenti per [redacted] l'aggressione

SAVONA. Paolo Zunino, l'impiegato della [redacted] di Ferrania che ha tentato di decapitare l'ex moglie Mariangela Negro, sarà nuovamente sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. L'interrogatorio è stato fissato per la prossima settimana [redacted] propositi del magistrato dovrebbe servire per ricostruire con più precisione la dinamica dell'episodio [redacted] soprattutto definire lo stato dei rapporti fra i due coniugi.

Le dichiarazioni rese da Zunino subito dopo l'arresto avrebbero confermato [redacted] sua volontà omicida. Dissapori familiari, covati per anni, e poi la separazione [redacted] moglie avrebbero scatenato nel dipendente della 3M il raptus di follia. L'uomo ha agito con freddezza. Ha affrontato la donna nella piazza del paese [redacted] l'ha aggredita brandendo la motosega. Soltanto il pronto intervento di alcuni testimoni ha evitato conseguenze più tragiche. «Non riusciamo a spiegare [redacted] comportamento di Paolo Zunino - dicono in paese -. E' un bravo uomo, rispettato da tutti. Un gran lavoratore».

Intanto, le condizioni di Mariangela Negro continuano [redacted] migliorare. [redacted] donna è sempre ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona, ma i medici dovrebbero sciogliere la prognosi già dalla prossima settimana. I sanitari sembrano ottimisti sulle sue possibilità di completo recupero. [c. v.]

COMUNE [redacted] VEREZZI

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito [redacted] n.ro [redacted] varianti [redacted] Piano Regolatore Generale vigente [redacted] sensi art. 29 L.R. 24/1987 - [redacted] S3 Impianti tecnologici

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti artt. 29 e 29 bis della Legge Regionale n. 24 dell'8-7-1987 e successive modifi[redacted] ed integrazioni

[redacted] NOTO

- che [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale n. [redacted] in data 31-3-1992, esecutiva, è stata adottata [redacted] variante al vigente P.R.G. - Zona S3 - Impianti Tecnologici - (installazione di ripetitori per trasmissioni radiotelevisive);
- [redacted] con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale [redacted] in data 31-3-1992, esecutiva, [redacted] una variante [redacted] vigente P.R.G. - Zona S2 bis - Impianti tecnologici - (Spostamento stazione di servizio con relativi distributori carburante).

Le delibere e [redacted] relativa documentazione [redacted] depositate per quindici giorni consecutivi a libera visione [redacted] pubblico, [redacted] giorni feriali durante le [redacted] d'ufficio ed in quelli festivi dalle ore 9 alle ore 12, presso la Segreteria a partire dal 30-5-1992 e fino al 14-6-1992.

Entro il termine [redacted] quindici giorni successivi all'ultimo di deposito e cioè fino al 29-6-1992 possono [redacted] presentate opposizioni [redacted] osservazioni da parte [redacted] chiunque vi abbia interesse.

Il presente [redacted] viene affisso all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sui giornali quotidiani «La Stampa» [redacted] «Il Secolo XIX».

Dalla Residenza Municipale, il 30 maggio 1992.

IL SINDACO

[redacted]

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza e tecnologia

Sale il livello del concorso organizzato da Onda Ligure 101

Jazz a «Note di notte»

Ha vinto la semifinale Angelo Gaibazzi, 36 anni, di Albisola Superiore
Passano Laura Lazzara, 20 anni, e Livio Caraglio, 21, fisarmonicista

CERIALE. Tanto jazz, tanto canzoni inedite, tanti applausi e tanta bravura: l'appuntamento di «Note [illegible] al «Blue Monk pub» di via Postetto a Ceriale è [illegible] dei più esaltanti tra le serate di semifinale, l'edizione 1992 del concorso per giovani talenti organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa», «Tele Arcobaleno» e «Gli Affari».

«Il merito è stato tutto dei partecipanti. Erano tutti molto preparati e, soprattutto, disponibili», afferma soddisfatto Paolo Allara, coordinatore e presentatore del concorso.

Vincitore di tappa è [illegible] Angelo Gaibazzi, [illegible] anni, abitante ad Albisola. Ha vinto la targa [illegible] «La Stampa» proponendo due sue canzoni, «Verso il mare» e «Partirò». Ma non è [illegible] solo ad accedere di diritto alla finale di luglio. Anche Laura Lazzara, [illegible], albenganese e detentrice del trofeo «Note di notte» ha passato il turno presentando «Amiche di scuola» di Patrizia Bulgari e «Come una Turandot» [illegible] Irene Fargo. In finale anche Livio Caraglio, 21 anni, cuneese, vincitore della sezione dedicata ai fisarmonicisti [illegible] «Moto perpetuo», e Marco Falanga, 22 anni, di Albisola, che nella sezione tastiere ha vinto con [illegible] brano jazz di Thelonious Monk, jazzista a cui è dedicato il locale di Ceriale. Anche gli esclusi (che potranno accedere alla finale con il ripescaggio) sono stati molto bravi: Mario Sarale, [illegible] anni di Cuneo, Elena Ivaldi, 24 anni [illegible] Genova e Filippo Fortuna, 26 anni di Borghetto Santo Spirito non sono riusciti ad accedere alla finale per una manciata di voti.

«E' la dimostrazione che il livello dei partecipanti quest'anno è altissimo», sottolinea Allara. [illegible] aggiunge: «E mi fa piacere notare che, nonostante la gara, ci sia sempre [illegible] spirito [illegible] amicizia tra i partecipanti». Spirito di amicizia che al «Blue Monk pub» tra le altre [illegible] questa sera ospita il gruppo genovese dei «Mellow Yellows») si [illegible] dimostrato con una jam-session tra i musicisti in gara.

A premiazione avvenuta, trascinati [illegible] Pippo Cavallo, uno dei titolari [illegible] locale, cantanti e musicisti si sono scatenati per più di un'ora in un concerto del tutto fuori programma ma applauditissimo. Prossimo appuntamento giovedì [illegible] maggio al «Symbol» di Cairo Montenotte. [s. p.]

Angelo Gaibazzi (al centro) vincitore della puntata [illegible] giovedì sera

Cultura e arte a cura del Comune

Angoli del Perù ieri a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Più che un borgo di mare Laigueglia, da questa mattina, sembra [illegible] movimentato villaggio sulle rive del lago Titicaca. Certo, l'antico nucleo marinero [illegible] le sue tipiche piazzette mediterranee e i suoi splendidi scorci ma, [illegible] colorare il tutto, ci sono i tessuti del Perù, i suoi odori, i suoi sapori. E «Laigueglia incontra il Perù» [illegible] il titolo di questa manifestazione organizzata dal Comune assieme alla Foptur, l'ente del ministero degli esteri peruviano per la promozione turistica, la Fao, «La Stampa» [illegible] numerosi altri sponsor per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni peruviane colpite dall'epidemia di colera. Una festa, insomma, [illegible] dal dramma.

Il calendario delle manifestazioni organizzate oggi e domani è ricco di appuntamenti interessanti. Nelle piazzette di Laigueglia, per due giorni, si svolge una sorta di mercato peruviano con in mostra gli oggetti tipici dell'artigianato [illegible] ricano: tessuti, oggetti in legno, monili di pietre dure, piccole natività modellate con [illegible] midollo di pane e colorate [illegible] i toni forti del Sudamerica, punti ri[illegible] dove i piatti peruviani vengono abbinati alle «ballette di San Matteo» fritte dalle donne di Laigueglia. Una festa con tanti invitati. I bambini delle scuole elementari, [illegible] esempio, hanno dipinto cartoline che invieranno ai loro coetanei del lago Titicaca. Mario Berrino, pittore di Alassio, ha offerto 25 litografie numerate [illegible] stampate dalla tipografia Manca e Angesi [illegible] Torino. Raffigurano [illegible] mercato andino [illegible] sono state donate [illegible] missionari cappuccini in Perù. Con la loro vendita, si spera, [illegible] raccoglieranno almeno 9 milioni per comprare 3 container di riso da inviare sulle Ande.

[illegible] è anche un incontro con la cultura peruviana. C'è [illegible] percorso, tra i vicoli e le piazzette, che abbraccia i legami tra Mediterraneo e Sudamerica. Parte del viaggio del Kon Tiki di Thor Heyerdahl, cittadino [illegible] mondo che ha scelto Laigueglia [illegible] dimora, per proseguire con il viaggio di [illegible] nel Pacifico tra mito e raltà prima dell'era [illegible] Colombo», dalle coste [illegible] Perù alla Polinesia, [illegible] una zattera di giunco di Totora. Lungo il percorso una serie di filmati, mostre fotografiche, conferenze per avvicinare il Perù al Mediterraneo.

Domani sera alle 18 la manifestazione vede la premiazione, in piazza Marconi, dei partecipanti alla prima mostra di modellismo navale «Legni sul mare», ospitata per tutta la settimana negli esercizi commerciali del [illegible] storico.

«Per Laigueglia si [illegible] di una delle manifestazioni più importanti della stagione estiv[illegible] e ha il pregio di unire cultura, divertimento e impegno [illegible] ciale», sottolinea Franco Laureri, l'assessore al Turismo. [illegible] p.]

GIORNO E NOTTE

NOLI
Sfilata in discoteca

Sfilata in discoteca questa sera alla discoteca Gulliver di Vezo-Noli. Sfileranno, fra gli altri, i modelli da sposa di «Pesce Maria José». [a. r.]

LOANO
Musica e giochi sul lungomare

Serata [illegible] animazione [illegible] concerti oggi [illegible] domenica sul lungomare di Loano. L'iniziativa, promos[illegible] [illegible] Centro «La Marinella» [illegible] Pietra Ligure e dal «Doria Nuoto» [illegible] Loano, è il lancio della manifestazione «Una vasca lunga un giorno» in programma [illegible] 6 giugno al palasport. [a. r.]

[illegible]
Riapre lo Sporting

Serata inaugurale della stagione alle 21,30 allo «Sporting club» di località San Bernardino a Finale Ligure. Domani sera musica dal vivo. Al giovedì [illegible] locale propone [illegible] «Golden Classics». [a. r.]

SAVONA
Concerti per la città viva

Per il ciclo di iniziative legate a «Viva la città viva», organizzato dall'Arci-Nova [illegible] dall'Associazione dei commercianti del centro storico, oggi, a partire dalle 17,30, sono in programma una serie di esibizioni di musica dal vivo nelle piazzette del centro. Suoneranno i Blues jeans, Beppe Gambetta, gli Hoboes, Fabio Treves e Paolo Bonfanti e la Piggy jug band. [e. b.]

[illegible] L.
Serata «Memory dance»

«Memory dance: la notte del leone» è in progr[illegible] al discobar «Extra» di Finale Ligure dalle 22. Si balla anche al «Caligola Retrò club». [a. r.]

CENGIO
Due gruppi rock

Questa [illegible] [illegible] teatro tenda di località Isole concerto [illegible] i «Dr. Dude» e gli «Abacus». La prima band propone heavy-metal [illegible] musica psichedelica, la seconda hard-rock degli Anni Settanta. Lo spettacolo promosso dal mensile cengese «C.D.» apre «Cengio in festa». [l. b.]

FINALE L.
Concerto per flauto [illegible] chitarra

Concerto di Enrico Tosi, flauto, e Federico Briasco, chitarra, questa sera alle 21, nella chiesa dei Neri [illegible] Finale Ligure nell'ambito della «II Stagione musicale» organizzata dall'associazione «Amici del teatro Sivori». [a. r.]

Savona, la scuola del Centro arti classiche compie 15 anni

Giovani attori alla ribalta

Stasera alle 21 all'Auditorium di Monturbano è in programma una commedia dal titolo «L'uovo di Colombo». La regia è della direttrice Maria Grazia Toni

Maria Grazia Toni

SAVONA. Quindici anni [illegible] attività, [illegible] allievi preparati per tentare la scalata alle scuole [illegible] teatro superiori. Questa, in sintesi, la storia della scuola di dizione e recitazione che fa capo al Centro culturale Arti classiche di Savona.

[illegible] scuola, diretta [illegible] Maria Grazia Toni, festeggerà i 15 anni di attività con uno spettacolo in programma questa sera alle 21 all'Auditorium di Monturbano. [illegible] [illegible] la commedia «L'uovo di Colombo», un'opera inedita in tre atti, ovviamente ispirata, anche se in modo indiretto, alle celebrazioni colombiane.

Il testo è stato espressamente scritto per gli allievi della scuola di dizione dalla maestra Ire[illegible] Schiavetta, docente di pianoforte all'Accademia musicale di Savona. Interpreti della commedia di stasera saranno [illegible]i[illegible] Bertolotto, Giovanni [illegible]alabrò, Andrea Cervetto, Alessandra Crescini, Sabrina De Biasi, Loredana Fontana, Donatella Francia, Adriana Frattini, Ivano Pedini, Roberto Raviola, Gennaro Salvato, Roberto Scarpone e Anna Tenti. Guido Volpini è il tecnico delle luci [illegible] dei [illegible].

Ma l'artefice [illegible] successo della scuola di dizione [illegible] recitazione [illegible] Maria Grazia Toni che, tra l'altro, dirige da tre anni i corsi di recitazione nell'ambito dei programmi dell'Università per la Terza età. Dice la direttrice: «E' un'iniziativa nata quasi per hobby e che si è affinata con il passare degli anni. Le iscrizioni [illegible] aperte a tutti, senza limiti d'età».

E aggiunge: «[illegible] [illegible] questo è il quindicesimo, la scuola offre [illegible] saggio nel quale tutti trovano un lo[illegible] spazio, adeguato alle possibilità di cia[illegible].

Nel corso degli ultimi anni il gruppo di lavoro del Centro culturale ha ottenuto importanti riconoscimenti. Lo scorso anno, ad esempio, un allestimento curato dai ragazzi della scuola savonese ha ricevuto le [illegible] della critica alla rassegna teatrale «Premio Torre» [illegible] Borgeggi. [p. p.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, rotocalco
15 — **Sport domani**
18 — **Sardegna giornale**, rotocalco
18,30 **Giochi didattici**
20 **TG dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Nel mirino [illegible] morte**, film
[illegible] **Sardegna giornale**, rotocalco
23,15 **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar
6,35 **Il buon samaritano**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amore gitano**, novela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, novela
[illegible] — **Nancy & Kip**, telefilm
20,30 **Un tipo straordinario**, film
[illegible] — **Dragnet**, telefilm
0,45 **Niente di grave suo marito è incinto**, film

Teleregione
[illegible] — **Temporaneamente**, orologi
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicine
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica
[illegible] **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 [illegible] **sport**, rubrica (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible]
13,30 **Xpo - Videoclips**
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — [illegible] **a [illegible]**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole
[illegible] — **Sport mare**, rubrica
12,30 [illegible] **settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Mare di sabbia**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **TG 4 notturno**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
12,45 **TG Liguria**
13 — **Fai un affare con [illegible] 7**
[illegible] [illegible] **cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, tutti notizie e curiosità
21 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
22 — [illegible] **Liguria**
[illegible] — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la terra**, doc.
0,55 **Fai un affare con [illegible] 7**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
[illegible] **Due onesti fuorilegge**, telefilm
[illegible] **Il figlio di Cleopatra**, [illegible]
22,30 **Toma**, telefilm
23,30 **Scuola di rapiati**, film

Mixer Tv
7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con [illegible]**
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **4 donne in carriera**, sit. comedy
14 — **Auto e motori**, informazione
14,30 **Auto e motori**, informazione
15 — **Navy (Emerald point)**, telefilm
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,15 **Un'avventura di Salvator Rosa**, film
18 — **Emozioni nel blu**, spettacolo

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, [illegible]
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Grandangolo**

Tele Nord
7,30 **Laserion**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
12,55 **Week end**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
15 — **God sigma**, cartoni animati
15,20 [illegible]
15,35 **Laserion**
16 — **Bampai**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
20 — [illegible], cartoni animati
20,25 **La spiata**, film giallo
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale
9 — **Market**
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,50 **Telefilm**
18 — [illegible] **motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**, news, servizi, commento della settimana.
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
[illegible] **Controcalcio**
[illegible] **Punto sera**
1,05 [illegible]

● **Eventuali errori o [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire [illegible]

[illegible] Astor — **Il ladro di bambini**
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 9000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ianniciano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — **Rotta verso l'ignoto**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire 9000/6000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace interga-lattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Diana 2 — **Orchidea selvaggia** [illegible]
Tel. 825.714
Orario 15,30/17,15/
[illegible]
Lire 9000/6000
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Diana 3 — **Ostinato destino**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
22,30. Lire 9000/6000
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Fiocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Filmstudio — **Tutte le mattine del mondo**
Tel. 386.322
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. [illegible] 47' **Storico**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22.30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 8000/4000

[illegible] Colombo — **Blue steel**
Tel. 540.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 15,15. L. 8[illegible]

Ritz — **Il ladro di bambini**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 8000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ianniciano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

[illegible] Ambra — **Ombre e nebbia**
Tel. 51.418
Or.: 20/22,30. Fest. ore 16/22,30. Lire[illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] — **Beethoven**
[illegible] 50.887
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle [illegible]
Lire[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[illegible] — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. [illegible] Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
ubb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve sfuggita dal sette [illegible] e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ondina — **Analisi finale**
Tel. 682.200
Or.: 20.15/22,30
Lire 8000/6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] Loanese — **Beethoven**
Tel. 669.991
Ore 20,30
Lire 4500
di Brian L[illegible] con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' [illegible]

Perla — **[illegible]**
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storai, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada [illegible] educati alla violenza, diver[illegible] sfruttati [illegible] [illegible] dei narcotrafficanti colombiani) N.V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible] Lux — **Mato Grosso**
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]
Lire 6000/4000
Ore 21

[illegible] Verdi 1 — **L'ombra dell'assassino**
Tel. 97.248
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Verdi 2 — **Detective coi tacchi a spillo**
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/rid. 6000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

[illegible] Cin. Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: R. Zucco di B. M. Koltes, regia di M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 20,30, lire 35.000 / 24.000
Teatro della Tosse: Il silenzio di Genova di T. Conte e N. Brandon, regia T. Conte, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Lionheart
Ariston 2: Tolo le héros
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steil
Luxe: I Mambo Kings
Manin: Scacco mortale
Odeon: La fortuna bussa alla porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
[illegible] Europa Europa
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Coreografia di un delitto
Universale 2: Ruby
Universale 3: Splendo Marina
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Le lussurie di una calda donna
Centrale 2: Le perversioni degli angeli - Mogli scatenate di piacere
Chiabrera: The best of Sarah Young - R. Monal is the slut
Cristallo: Desideri osceni e bestiali
Eldorado: Orge sfrenate - A doppio gusto

CINECLUB
Amici del Cinema: Nuovo programma
Fritz Lang: JFK Un caso ancora aperto
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Maledetto il giorno che...
Nickelodeon: Il principe delle maree

NEWS
San Siro: Mediterranea

Balon: la serie A offre anche un'incerta sfida tra i quotati Dotta e Molinari

Il più atteso è ancora Sciorella

Se domani l'Imperiese batte Tonello, aggancia al secondo posto Bellanti fermo per il turno di riposo. Turno proibitivo per la Taggese di Pirero, chiamata alla trasferta con Aicardi

Approffitando del turno di riposo Bellanti, Alberto Sciorella cercherà domani alle 15,30 allo sferisterio di Diano Castello di affiancare il diretto rivale al secondo posto. Sciorella ospita Tonello, avversario dotato ma corto irresistibile in questa stagione. Il punto pare certo, perché l'imperiese scenderà in campo caricato dalla vittoria colta a Cortemilia in Coppa Italia: 11-6 Dogliotti.

Mentre l'Imperiese va a gonfie vele, qualche problema per la Taggese di Marco Pirero. Il capitano finora ha giocato bene e generosità, in Coppa Italia e Vignale ha ceduto per 6-11 ad Aicardi, la quadretta non ha trovato finora gli automatismi necessari ad aiutarlo nelle fasi decisive gioco. L'impegno di domeni è di quelli proibitivi: Vignale, contro Aicardi, stavolta per il campionato. La speranza fare almeno una bella partita, anche una vittoria contro il mancino di Testico in questo momento appare difficile.

Quasi derby a Caraglio tra il cairese Flavio Dotta, guida la graduatoria, e Ricky Molinari, giovane tricolore apparso in difficoltà in questa prima fase campionato. Sono due compagni di squadra, vengono dalla stessa e, la Valle Uzzone, hanno fatto insieme i primi passi nel mondo del balon. Tra loro c'è una rivalità che travalica il risultato della singola partita, l'incontro sarà giocato sui nervi prima ancora che con i muscoli, i tifosi invaderanno fin primo pomeriggio lo sferisterio per assistere a spettacolo di gran classe.

Dotta ha il dente avvelenato per una sconfitta Coppa Italia a Cuneo di stretta misura, 10-11 contro Bellanti. Spiega: «Abbiamo regalato una partita già vinta, non possiamo permetterci altre distrazioni». Molinari in compenso appare a sua volta caricato. Ha superato senza problemi in Coppa Italia Balocco: 11-4. Arriva a Caraglio con l'intenzione neppur tanto nascosta di centrare la vittoria.

A Spigno derby in famiglia. Dodo Rosso contro il cugino Arrigo, dell'Astor Ceva. I locali sono favoriti solo sulla carta. Arrigo Rosso ha recuperato, giocando bene saprà impegnare oltre ogni limite avversario che fu suo maestro. Ora ritrova il cugino-rivale nella necessità di cogliere una vittoria indispensabile, e potrebbe alla fine cogliere anche un risultato e sorpresa. Pronostico in realtà incerto, partita decisamente da non perdere.

Infine a Magliano Alfieri Balocco ospita Dogliotti. Sono due dei grandi delusi del torneo di A. Hanno un bisogno disperato far risultato, perché a questo punto rischiano seriamente di essere estromessi dalla fase finale. Balocco è in ripresa, ma ha compagni di squadra esperti di Dogliotti. Sarà uno scontro incerto fino all'ultimo e il vincitore dovrà dar fondo a tutte le doti atletiche e tecniche per superare avversari già in condizione di non cedere altri preziosi punti in graduatoria.

Dopo turni già disputati, il campionato di A ha evidenziato grande equilibrio di valori per molte quadrette e battitori. Non convincono del tutto campioni quali Aicardi e Dodo Rosso deludono battitori quali Balocco, Dogliotti e Molinari. Ma Bellanti, Dotta e Sciorella hanno saputo (e bene) prendere il posto di giocatori già affermati. Il girone di qualificazione è ancora lungo, ma nessuno degli ultimi tre certamente sarà fuori dalle finali. Restano posti, per i quali la concorrenza diventa spietata. Anche Pirero, sia pure con i problemi di formazione che si ritrova, alla fine potrebbe ritrovarsi tra i protagonisti della fase decisiva.

Enrico Marchisio

CALCIO

Attesa a Bormida e Diano

Massimo Navoni ci prova. L'alfiere della Bormidese, ancora al mio in B, cerca domani sul proprio terreno (inizio alle 16) la prima vittoria stagionale. La quadretta del presidente Ermenegildo Barlocco è impegnata proprio terreno contro Rosignanese. Sulla carta l'incontro non è proibitivo: i piemontesi hanno un solo punto e reduci da una pesante sconfitta contro la capolista Spec. Navoni dovrà entrare in campo concentrato e cercare di non commettere passi falsi. Il presidente Barlocco: «Siamo convinti che la squadra col tempo verrà fuori. Nelle prime 4 giornate abbiamo incontrato le candidate alla vittoria finale. È dato che il nostro obiettivo è la salvezza, il campionato adesso. L'importante è andare in campo grinta determinazione per strappare la prima vittoria». Anticipo invece per la Spec Cengio. La battistrada del torneo cadetto è di scena sul campo della Montechiarese. Viaggia anche la Pro Loco di Pieve di Teco. La compagine del presidente Brunengo è sul po della Canalese. In C riflettori puntati S. Bartolomeo di Andora, dove in Don Dagnino prima della classe riceve la Bormidese delle coppia Porro-Core. Pronostico incerto. A Diano Castello si gioca il derby Amici del Castello-Imperiese, mentre la Taggese allonata Giuseppe Cassini riceve l'altra capolista del girone: la Rialtese. Rinviata Spes Savona-Bardino, domani la giornata propone Calice-Libertas Savona. [r. p.]

Due mancini, ed Estiarte per la Coppa Campioni

Ecco come sta nascendo la superRari per l'Europa

SAVONA. Una supersquadra l'Europa. Perché stavolta l'assalto alla Coppa dei Campioni sarà più in forze. E' la strada che vuol percorrere la Rari dopo la conquista del secondo scudetto. Mentre Gianni De Magistris resta in pole position per la sostituzione (temporanea?) di Mistrangelo alla guida dei biancorossi, la società già è al lavoro anche sul fronte del «mercato».

Dopo il doloroso addio a Flavio Borsarelli, uno che senza mai alzare la voce si vinto due scudetti e due Coppe Italia finendo per risultare sempre gli elementi più preziosi, la Rari ha già deciso di riprendersi Musso dal Cus Palermo: il giocatore era già in «rosa» la scorsa stagione, quella dell'accoppiata tricolore.

Ma il primo colpo potrebbe essere Salonia, in attesa magari di Estiarte. Il mancino del Pescara verrebbe non a sostituire ma anzi a far coppia con Ante Milat: nessuno vieta di avere in squadra due mancini, ed anzi gli esempi Pescara (Salonia più Pomilio) e dello Spandau Berlino indicano che chi può contare due tiratori dalla destra finisce per mettere in crisi molte difese.

Per convincere Salonia, e soprattutto il Pescara, servono parecchi soldi. E' per questo che il presidente Gervasio ha già sottolineato come, per concludere queste trattative, servirebbe l'arrivo di un grosso sponsor. Che sarebbe poi così lontano. E la determinante anche per «agganciare» Estiarte. Quest'ultimo, si sa, aspetta le Olimpiadi per decidere il proprio futuro.

Estiarte verso un clamoroso ritorno?

Fine della carriera, Pescara o Savona? Sembrano le strade che si apriranno davanti a Manuel d Barcellona. Lui avrebbe già fatto una mezza promessa alla moglie: cioè tornare in Abruzzo dove vive la famiglia della signora Silvia. Però non detto tratti scelta «agonistica». E non è escluso che lady Estiarte si faccia convincere a tornare per un anno a Savona, dove la coppia tanti amici.

E dove Manuel finirebbe per giocare una stagione lastricata d'oro. Sarebbe infatti, negli intendimenti della Rari, «straniero». La recente, nuova norma della Len consente infatti tesserare un terzo atleta proveniente da altra purché lo si utilizzi soltanto nelle manifestazioni continentali. Sarebbe la maniera per consentire a Manuel un minor dispendio energie, e per dare l'assalto alla Coppa Campioni un formidabile.

In Italia, insomma, con Averaimo tra i pali; Pisano, La Cava, Sciacero e Bovo (per quest'ultimo bisognerà ridiscutere però col patron dalla Mameli, Sposicchi; Vicevic e Ferretti, Petronelli, Milat e Salonia; e ancora il sempre più convincente Angelini, Santamaria e Musso. E la presenza dei due mancini, affatto indebolire la difesa, consentirebbe un ventaglio di soluzioni in attacco moltiplicate rispetto all'assetto attuale. in Europa, si salvi chi può: una squadra base con Averaimo, Pisano, Bovo, Milat, Vicevic, Estiarte e Ferretti. E Salonia, Sciacero, La Cava, Petronelli & C. pronti a dare il cambio...

Massimo Novaro

Bocce: oggi si decide la prima fase della B

Ferrania e Familiare verso le semifinali

SAVONA. Nel raggruppamento ponentino il turno conclusivo oggi potrà risultare decisivo per la qualificazione alle semifinali del campionato ligure di B; piuttosto remota appare dal resto la possibilità di arrivare ad uno spareggio, vista una situazione di classifica che dovrebbe definitivamente chiarirsi proprio con le sfide odierne, entrambe in programma su campi provincia Savona.

L'attuale leader Ventimigliese farà da spettatrice impotente, perché osserva il turno di riposo e sarà per lei estremamente importante quanto succederà tra la 3M Ferrania la Mueller, augurandosi che i bordigotti riescano almeno a pareggiare: il solo risultato che porterebbe i frontalieri allo spareggio. Una speranza esile, che poggia molto sulla voglia di impegnarsi dei «cuginii» delle Mueller che comunque sono già riusciti, ad esempio, a bloccare sul pareggio a Savona La Familiare.

I giallobiù Val Bormida vantano però un ruolino di marcia invidiabile nel girone di ritorno, due vittorie ed un pareggio, ed è prevedibile - se gli intenti della società e quelli di giocarsi tutte le carte per rivare alla A2 - che si lascino sfuggire una simile ghiotta occasione per superare il primo gradino della scalata alla categoria superiore.

La Familiare intanto in trasferta a Varazze contro la S. Nazario, squadra che ha più grossi motivi per impegnarsi allo spasimo perché è fuori nella lotta per qualificazioni: a Peluso e soci sarà così sufficiente un pareggio per avere la certezza di passare in alla graduatoria. Nell'ultimo turno i savonesi hanno brillantemente superato i ventimigliesi a casa loro, e con quel risultato hanno posto le basi per conquistare un'affermazione che solo un paio di mesi fa pareva impensabile. La classifica: Ventimigliese p. 53; La Familiare 48; Ferrania 47; S. Nazario 39; Mueller Bordighera 29. [g. tol.]

Nei playoff di basket

Dumuni l'Asso cerca i punti per la serie D

SAVONA. Mancano due soli punti all'Asso per festeggiare in anticipo la serie D. Due punti che potrebbero arrivare già domani sul parquet genovese del Bosco (ore 17) in una gara alla portata truppa di Umberto Buscaglia. Del resto i savonesi, ancora a punteggio pieno nel girone finale del torneo Promozione maschile, sono in un ottimo periodo di forma, come sottolinea lo stesso coach.

«La squadra si è espressa al massimo, attuando gli schemi in maniera perfetta. Ora non possiamo perdere la concentrazione e pensare che i giochi siano fatti. La partita il Don Bosco è difficile, imporsi sui parquet genovesi sempre un'impresa». Resta il fatto che i savonesi sembrano avere una in più: pensare che la truppa del presidente Grenno non conquisti due punti nelle prossime tre partite è in pieno contrasto con la logica.

Altrettanto difficile è pensare che il Loano, grande favorito vigilia, ottenga il pass per la D. La compagine di Quaglia, che ha riscattato il Sestri l'opaco avvio di playoff, è obbligata a vincere oggi (palasport, ore 21) con gli spezzini del Crdd. Afferma il giocatore Campisi: «Adesso che abbiamo recuperato gli infortunati non ci sono più scusanti. Dobbiamo assolutamente ottenere due punti per rimanere in corsa e giocarci tutto nelle ultime partite. L'importante è ritrovare la grinta della reagular seasons».

Completa la prima di ritorno Sestri-Sanremo (domani 10,30) la compagine matuziana in difficoltà per l'assenza di Ameto, colpito da varicella. Il dirigente Marcello Boeri: «Una brutta tegola. Ameto il nostro punto riferimento, sfi entra sul parquet senza di lui sarà un dramma. Favorite? L'Asso può già lo champagne, Loano difficilmente resterà escluso dalla D; quanto a noi deciderà tutto la prossima gara interna col Crdd, fra 7 giorni».

Da ricordare per gli appassionati che a Ospedaletti iniziato ieri uno gironi finali del Campionato nazionale Cadetti; di e crema del movimento cestistico italiano, seppure a livello giovanile: Robe di Kappa Torino, Knorr Bologna, Philips Milano e Ottevia Roma si contendono posto per la finale di giugno. Domattina nella palestra comunale è in programma la partita decisiva l raggruppamento. [g. o.]

SPORT LASSU

MOUNTAIN-BIKES

Oggi si gareggia a Boissano

BOISSANO. A cura della Pro Loco e in collaborazione con la società ciclistica Oberti, prende il via oggi pomeriggio alle 15 in piazza Gilberto Govi la terza edizione del «Trofeo di mountain-bike». La gara si svolge su un circuito di 4,6 km da percorrere per 6 volte. Inizio iscrizioni dalle 14. [r. p.]

CALCIO

Il Bragno da Bosio a Caracciolo

SAVONA. Divorzio tra Rudy Bosio e il Bragno: tecnico che ha guidato per stagioni i biancoverdi e i dirigenti si sono lasciati di accordo. Il club, che partecipa alla Seconda, ha raggiunto un accordo Massimo Caracciolo. [r. p.]

NUOTO

Così la Piccola giornata stile libero

SAVONA. Grande della sesta «Piccola giornata dello libero», organizzata dall'Amatori Nuoto Savona alla piscina coperta piazzale dei due Mondi. Brillanti le prove di Sara Martino, classe '83, sul gradino più alto del podio nei 100 stile libero. Buoni risultati anche per Daiana Marinucci e Valentina Ghione, quest'ultima terza nella finale dei 200. Il trofeo per società è andato allo Sturla davanti al Sanremonuoto. [r. p.]

ARBITRI CALCIO

Oggi il premio Geddo a Brustia

ALBENGA. Oggi alle 17,30 nel salone del Sacro Cuore, Armando Brustia, ex presidente Aia di Savona e ora segretario regionale, riceverà il premio Geddo. pomeriggio riceverà un riconoscimento pure Gianni Boffrodo, vicepresidente sezionale. [r. p.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI PNEUMATICI MAGGIORATI CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di una vita come un clip.

DISPONIBILE IN CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

Figurella
SNELLEZZA D'AUTORE

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 30 Maggio 1992 n. 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Figurella
NOVARA
0321 - 620042
ARONA
0322 - 47263
VERBANIA INTRA
0323 - 401140

Polemico dibattito in Consiglio provinciale per la sostituzione di un assessore

Trasparenza a Palazzo Natta

E' la richiesta dei gruppi di opposizione dopo che, nell'Ente, si è diffuso un pericoloso clima di sospetto
Il socialista Dante Giavina prende il posto di Felice Storti sospeso dal prefetto dopo la condanna penale

NOVARA. La questione morale ha tenuto banco ieri in consiglio provinciale. L'opportunità per di[illegible] correttezza e trasparenza venute dalla sostituzione dell'assessore socialista Felice Storti, dimissionario nell'ultimo consiglio poi sospeso con decreto del prefetto. Storti, come si ricorderà, era stato condannato a 4 mesi, in appello a Torino, per abuso d'atti d'ufficio. [illegible] sua qualità di amministratore dell'Usl di Domodossola aveva contribuito a deliberare l'assunzione di due invalidi come autisti della Croce [illegible] che pure non disponeva di autoambulanze.

A sostituire Storti, nell'esecutivo, è stato chiamato [illegible] Giavina, anche lui del psi che, sia pure [illegible] consigliere, aveva già la delega alla viabilità.

A favore di Giavina hanno votato i componenti della maggioranza ai quali si è aggiunto Ettore Angius della Lega Nord.

Non era certo intenzione del presidente Roberto Negri aprire un dibattito su questa sostituzione ma ci hanno pensato gli esponenti dell'opposizione a provocarlo.

La questione era già stata sollevata cinque mesi fa, in occasione [illegible] condanna in primo grado, dal missino Franco Verna. «E' un problema morale prima che politico. Lo sostenni allora e lo ridabisco adesso. Mi chiedo, e vi chiedo, non era più morale dimettersi allora senza aspettare l'espulsione dal [illegible] siglio? Quando si rappresenta la gente nelle istituzioni è necessario avere sviluppato il senso del dovere [illegible] di parlare di diritti».

Hanno rincarato la dose i rappresentanti [illegible] pds Sergio Vedovato e Maria Teresa Annovazzi. «Questo consiglio [illegible] in [illegible] integrazione a tempo indeterminato - ha tuonato il [illegible] - . Qui non ci sono da rivedere [illegible] i rapporti fra maggioranza ed opposizione. Qui [illegible] c'è la percezione della situazione politica generale. [illegible] viene a proporre la sostituzione di un assessore in termini politici senza alcuna riflessione su quello che è [illegible] avanti a botte di maggioranza. Questo comportamento è [illegible] pefacente. Prendiamo la nomina alla Cariplo, circolano lettere anonime che tendono e condizionare qu[illegible] scelta. [illegible] ne parla sui giornali e qui [illegible] si [illegible] niente? Questo è un luogo di silenzi eppure dovrebbe essere la sede idonea al dibattito, [illegible] confronto». [illegible] canto suo Teresa Annovazzi ha ricordato come una lunga catena di episodi hanno finito per indebolire questa istituzione. Altri [illegible] glieri hanno problemi [illegible] la giustizia. «Su tutti questi fatti rilevanti, la provincia adotta il metodo del silenzio. Si limita ad elargire una serie di contributi andando verso una progressiva paralisi dell'Ente».

Critico con la maggioranza, [illegible] intore di [illegible] singolare proposta di confronto, è [illegible] il consigliere Verde [illegible] minotti. «Qui si va verso la sclerotizzazione della vita politica. Non possiamo continuare così per i prossimi tre anni. [illegible] è più possibile evitare il confronto con la mineranza [illegible] forti dei numeri perchè stiamo andando verso [illegible] situazione di stallo irreversibile. Per questo ribadisco la disponibilità ad un confronto sui problemi, ad un impegno costruttivo sulle cose da fare».

Ha risposto il presiden[illegible] Negri che questa possibilità di collab[illegible] sul programma sarà valutata dalla maggioran[illegible]. Negri è stato invece molto critico nei confronti del psi accusando i suoi rappresentanti di «fare l'elogio della lettera anonima per sollevare un polverone. Questi sono comizi ov[illegible] metodi vecchi di far politi[illegible] Eppoi ha aggiunto: «Il consiglio provinciale è estraneo alle vicende personali di Storti e [illegible] fatti. Momenti difficili [illegible] questo h[illegible] bisogno di testimoni più che di mestri».

Un forte richiamo [illegible] una [illegible] comportamenti è venuta da Bruno Pozzato di Rifondazione «Le nostre responsabilità non sono solamente di [illegible] politica. Dobbiamo rispondere agli elettori anche di quanto facciamo tutti i giorni. Cerchiamo di essere coerenti [illegible] noi stessi. E' necessario ri[illegible] in discussione [illegible] questo consiglio ma per farlo f[illegible] non per contribuire [illegible] screditarlo».

Su questa linea è intervenuto il [illegible] socialista Pier Carlo Fornara esprimendo [illegible] dubbio: «Qui rischiamo di indicare Storti come il responsabile [illegible] tutti i mali. Non è corretto. Per venire incontro alle richieste di chiarezza mi prendo l'impegno perchè la nomina alla Cariplo venga fatta [illegible] questo consiglio».

Renato Ambiel

Dante Giavina è il nuovo assessore alla viabilità

IL PAUTA

Una lettera a Scalfaro

I capigruppo del Consiglio provinciale hanno deciso ieri di predisporre una lettera da inviare al neopresidente della Repubblica che vuole essere un indirizzo di saluto ed un augurio per il delicato compito che attende il Presidente. Ne ha data lettura, in apertura dei lavori a palazzo Natta, il democristiano Rovellotti. [illegible] con viva soddisfazione e particolare orgoglio [illegible] il Consiglio provinciale [illegible] Novara partecipa all'elezione del novarese Oscar Luigi Scalfaro alla massima carica della Repubblica - si legge nel messaggio -. Questo fatto oltre a rendere merito all'uomo Scalfaro che da sempre rappresenta un modello esemp[illegible] vita, [illegible] compiutamente la dignitosa laboriosità e la fiera [illegible] che [illegible] intimamente la gente novarese. Queste condizioni [illegible] straordinaria forza non solo morale ed [illegible] taglio personale [illegible] l'on. [illegible] ha già dato al [illegible] sottenneto, saranno [illegible] motivo [illegible] rinnovata fiducia e riavvicinamento della gente alle istituzioni. E' in questo [illegible] e con questi auspici che salutiamo il presidente Scalfaro nella certezza del suo impegno ed essere il presidente di tutti gli italiani e preciso riferimento di quel ricomposto e tanto auspicato senso di unità della nazione». In apertura di seduta il presidente Negri ha invitato i consiglieri ad osservare un minuto di silenzio per ricordare l'uccisione del giudice Falcone e della sua scorta.

PRIMA IL GOVERNO POI A NOVARA

Scalfaro promette di tornare presto

Concetta Cattaneo, sorella del Presidente (nella foto con padre Michelangelo) accompagnata dalla sua famiglia, era partita per Roma mercoledì. La comitiva solo nella serata di giovedì è riuscita a parlare [illegible] il loro congiunto durante la [illegible] in un ristorante. La commozione dello zio Rino all'uscita dal Montecitorio. A PAGINA 35

A Crevoladossola, dovranno scontare quattro a sei mesi malgrado il provvedimento di concessione del pretore

In carcere, perché le famiglie li rifiutano

Due ossolani condannati per furto agli arresti domiciliari

DOMODOSSOLA. Condannati e destinati agli arresti domiciliari. Ma le famiglie, di loro non [illegible] hanno voluto sapere e così i due giovani sono inevitabilmente portati in carcere.

E' l'incredibile storia che ac[illegible] due giovani tossicodipendenti finiti nell'aula della pretura di Domodossola per rispondere di un furto commesso in un appartamento del centro città.

Renato Rossi, [illegible] e Tiziano Jacopino, 26 anni, entrambi residenti a Crevoladossola, avrebbero dovuto scontare in casa la pena inflitta dal vicepretore, avvocato Carlo Bellini, che aveva condannato Rossi a 8 mesi e Jacopino a 6 mesi di reclusione. Seguendo forse le tesi degli avvocati difensori (Patrizia Testore e Marisa Zariani) che avevano ricordato come i due a[illegible] più bisogno di aiuto e sostegno che di [illegible] reclusione in carcere, il vicepretore aveva deciso che i ladruncoli scontassero la pena tra le mura di casa, agli arresti [illegible].

I carabinieri hanno così [illegible] Rossi e Jacopino alle loro rispettive abitazioni a Crevoladossola. I due però, in casa non sono mai entrati. Le loro famiglie sono state chiare ed irremovibili: «Basta, non li vogliamo più in casa. Abbiamo già avuto troppi guai con i nostri figli». [illegible] decisione [illegible] parrebbe concordata, senonché le famiglie neppure si conoscono. Sono solo accomunate da problemi che coinvolgono i loro figli finiti nei guai. E così, i carabinieri hanno dovuto ricaricarli sul cellulare e riportarli in pretura dove il vicepretore ha dovuto decidere diversamente, facendoli trasferire in [illegible].

Rossi e Jacopino erano stati arrestati martedì. Adelia Busso, una casalinga che abita al numero di via Matilde Ceretti, rientrando in casa, aveva trovato i due, uno in sala e l'altro in camera, che rovistavano nei cassetti. [illegible] Rossi era fuggito subito, Jacopino s'era fermato a parlare con la donna. Ha raccontato Adele Busso: «Diceva [illegible] aveva bisogno di mio figlio, [illegible] cui si è detto un amico».

I due ladri, in fuga, sono stati poi visti, mentre uscivano dalla casa, da [illegible] carabiniere che, conoscendoli, s'è insospettivo, avvisando i colleghi. Pochi minuti dopo la fuga dei [illegible] s'è conclusa in [illegible] Osci.

Rossi, spontaneamente, ha consegnato la poca refurtiva: una collana, [illegible] orologio, due orecchini, un anello. Lo stesso [illegible] poi confessato il furto mentre Jacopino, anche in udienza, ha continuato a [illegible] che s'era introdotto in casa «per cercare l'amico [illegible] tra l'altro gli doveva dei soldi».

Il pubblico ministero a[illegible] chiesto una condanna ed un anno e 6 [illegible] invitando il vicepretore a non concedere ai due la libertà.

Renato Balducci

Tiziano Jacopino e Renato Rossi. I genitori: «Ci hanno già procurato troppi guai»

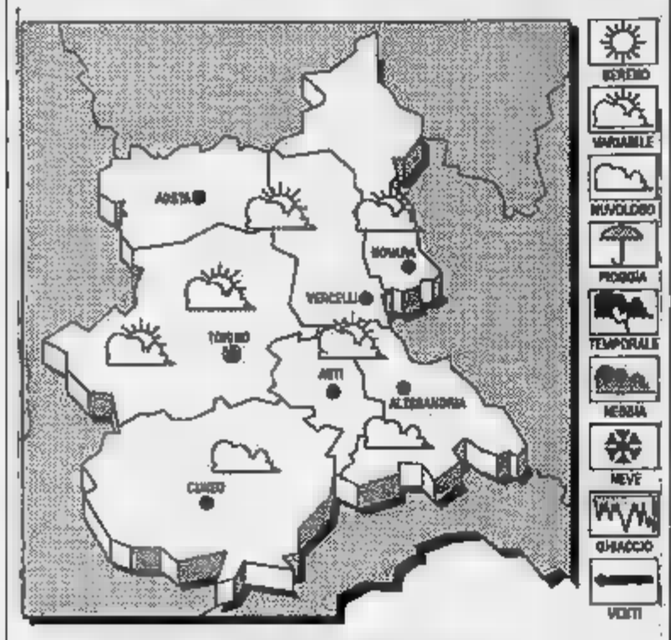
Revocati gli [illegible] domiciliari perché i genitori sono [illegible]

NOVARA. Viaggiava in autostrada, alla guida di una Vespa 125, e per questo era [illegible]to fermato dalla Polstrada. [illegible] agenti si rendevano subito conto [illegible] il gi[illegible] era sotto l'effetto della droga. L'avevano arrestato quand'era [illegible] in possesso di una modica quantità di eroina. Così è finito in carcere, sabato scorso, Franco Gioira, 27 anni, tossicodipendente di San Bernardino Verbano.

Lunedì mattina il giudice per le indagini preliminari, venen[illegible] incontro [illegible] esigenze del giovane, che è ammalato, ha disposto gli arresti domiciliari. Quando i carabinieri, con il detenuto, s[illegible] arrivati in vicolo degli Orti 3 a San Bernardino, si sono accorti che i genitori erano partiti per il mare. Così Franco Gioira, suo malgrado, ha dovuto tornare in carcere.

Ieri mattina è comparso davanti al tribunale di Novara per rispondere della detenzione di sostanze stupefacenti. Si è proceduto con il rito abbreviato ed il giovane è stato [illegible] condannato a sei mesi e tre milioni di multa. Il tribunale, accogliendo una richiesta del difensore, ha disposto anche la scarcerazione dell'imputato ma con [illegible] serie di obblighi. Questa volte [illegible] Gioira potrà tornarsene a casa, ma dovrà presentarsi ai carabinieri di Verbania tre volte alla settimana e non potrà lasciare la propria abitazione dalle [illegible] alle 7 del mattino. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione.
TEMPERATURA. Stazionaria su valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli o moderati
VISIBILITA'. Buona con possibili foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 17; min: 10; media: 16

UN ANNO FA
Max: 18; min: 8; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Asti 15; Alessandria [illegible]
Aosta 22; Cuneo 18.2; Vercelli 19

A Bellinzago

Aggredita una prostituta di colore

BELLINZAGO. Il fenomeno sta assumendo negli ultimi giorni una dimensione preoccupante: sono le risse che hanno come protagoniste giovani prostitute extracomunitarie e sud americane.

L'ultimo episodio è accaduto ieri nel tardo pomeriggio. A poche centinaia di metri dal distributore Esso, [illegible] strada che porta a Cavagliano, è [illegible] duta [illegible] zuffa che ha visto coinvolte tre prostitute di colore e una sudamericana.

In seguito agli avvenimenti dei giorni [illegible] per vendicarsi dei soprusi subiti oppure per una questione di «concorrenza», [illegible] ragazze extracomunitarie si sono avventa[illegible] su una loro collega sudamericana.

Ad [illegible] la peggio è stata proprio quest'ultima la quale è stata salvata dall'intervento immediato di alcuni automobilisti di passaggio che hanno indotto le «fucciole» aggressive ad abbandonare i loro propositi sanguinari. [r. l.]

COMPLETE DI:
- tergilunotto
- specchi retrovisori esterni comandabili [illegible]
- vetri atermici
- vetri posteriori a compasso
- sedile posteriore frazionabile
- pneumatici 155
- contagiri
- autoradio

SOLO 30 FIESTA 1.3*

*Disponibile anche motore 1.100

SOLO LIRE 11.940.000 CHIAVI IN MANO
Offerta non cumulabile con altre in corso valida fino ad esaurimento

SOLO DA:
NUOVA COMMAR
[illegible] Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri [illegible] - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.697

Novara, la proposta di trasferire il nosocomio fuori città fa discutere

Ospedale fuori città, è [redacted]

Interviene l'ex primario di «oculistica» Angelo Busti che ricorda i precedenti tentativi tutti [redacted] vuoto
Ma riconosce la validità della proposta. Ormai il luogo di [redacted] non può più restare in centro storico

NOVARA. Ospedale fuori città? Forse, ma la realizzazione non [redacted] facile.

La proposta lanciata dall'amministratore straordinario dell'Usl sta facendo discutere i novaresi: tutti d'accordo sull'opportunità di intervenire per migliorare le condizioni del «Maggiore» per renderlo più vivibile nel contesto dello sviluppo urbano. Non è la p[redacted] volta che se ne parla, anche se i pareri so[redacted] discordi.

Sull'utilità del trasferimento del «Maggiore» all'esterno del centro abitato interviene ora un ex primario, [redacted] professor Angelo Busti, a lungo responsabile della divisione di oculistica.

Secondo lui il messaggio lanciato dall'amministratore straordinario dell'Usl [redacted] Alessandro Giordano, ridà fiato a [redacted] problema già più volte dibattuto.

Ma sempre puntualmente accantonato. [redacted] prima proposta - dice l'ex primario - credo che venne discussa in Comune ben prima [redacted] '68. L'ipotesi era di trasferire l'ospedale [redacted] Sud di Novara, oltre la Bicocca. Ma non se ne fece niente. Successivamente, all'inizio degli [redacted] '70, il problema tornava a galla [redacted] veniva discusso negli ambienti interni all'ospedale».

Un ulteriore [redacted] decisivo incentivo [redacted] parlare del «trasferimento» - così ricorda il professor Busti - venne, anni fa, [redacted] proposta di sovralzo [redacted] padiglione Lualdi per consentire [redacted] reparti del [redacted] Giuliano di unirsi al resto dell'ospedale. «Un accorpamento auspicabile - dice [redacted] Angelo Busti - per tante ragioni, ma da realizzare in un altro luogo più adatto nel quale trasferire tutto l'ospedale. Non certo nell'attuale sede dove l'impatto [redacted] la città [redacted] già fortemente inquinante, senza bisogno di aggiungere altre auto alle molte che si trovano già all'interno del "Maggiore"».

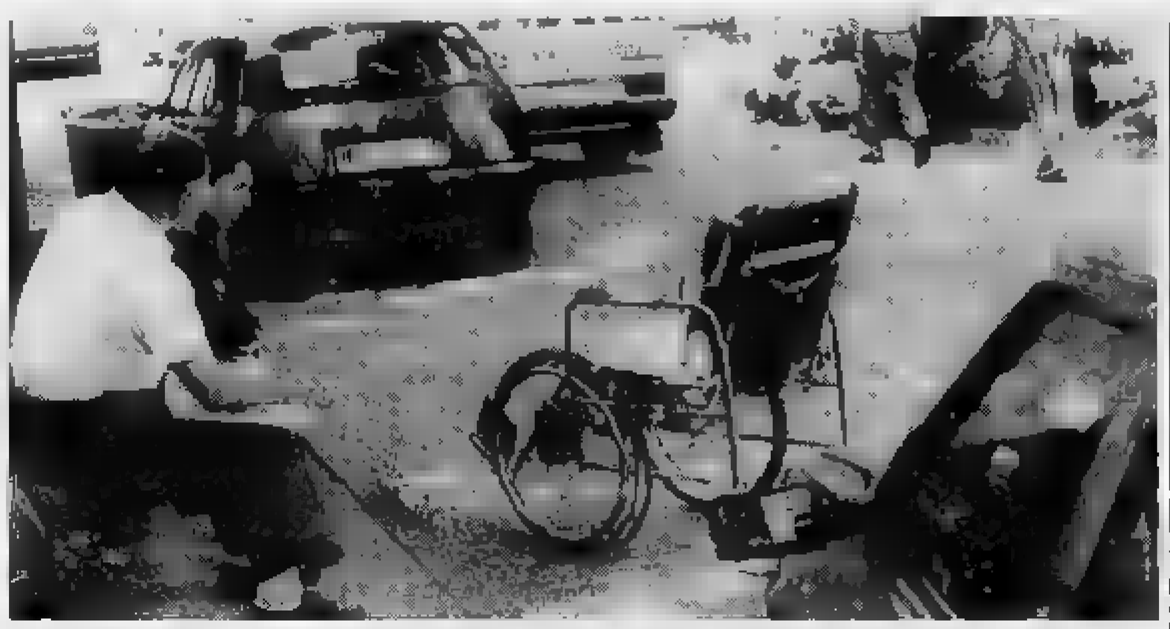
«Per questi motivi - dice ancora il professor Busti - il [redacted]glio dei sanitari dell'ospedale [redacted] quel tempo [redacted]ggiò il sovralzo [redacted] approvandolo. Si chiedeva invece [redacted] studio serio sul progetto di trasferimento dell'intero nospedale».

E all'epoca - ne è convinto il professor Angelo Busti - le molte proprietà dell'ospedale consentivano [redacted] facilmente i fondi per costruire la nuova struttura.

C'erano, infatti, quarantamila pertiche di terreno agricolo, [redacted] in centro città, lo stesso terreno dove sorge l'attuale sede [redacted] «Maggiore» ed altro ancora. Il nuovo ospedale, [redacted]do Angelo Busti, sarebbe stato più piccolo, più razionale, più efficiente.

«Niente [redacted] che spartire col "vecchio" - dice sempre Busti -, eterno cantiere [redacted] perpetuo [redacted]fazzonamento, inarrestabilmente fatiscente, instancabile divoratore di soldi».

A quell'epoca si pensò, quale ubicazione, al Nord della città. [redacted] non si fece nulla neanche quella volta. Secondo Busti «mancarono la fede, la fantasia, il coraggio».



Una immagine dell'attuale situazione esistente all'interno dell'Ospedale Maggiore: automobili e malati a stretto [redacted]

«Come si fa oggi ad [redacted] ottimisti? - si chiede Busti - Servirebbero elementi nuovi, interventi decisivi, da parte della Municipalità [redacted] qualche altra direzione. Una cosa allo stato attuale delle [redacted] però sembra purtroppo indiscutibile: pure riconoscendo l'utilità della confluenza del San Giuliano nel complesso ospedaliero, dobbiamo cercare di prevedere [redacted] potrà mai essere tollerato nel ventre già molle della città, l'ulteriore afflusso nell'area del «Maggiore» di centinaia di macchine in più, oltre alle persone [redacted] agli altri mezzi. Lo spettacolo all'interno e nelle adiacenze dell'ospedale [redacted] non [redacted] già sufficientemente "allucinante"? La verità [redacted] che il minimo rispetto per l'ambiente e per la salute dei malati ricoverati in ospedale richiederebbe [redacted] la drastica riduzione [redacted] l'aumento degli automezzi all'interno dell'ospedale. Invece vogliamo assistere, col sovralzo del padiglione Lualdi, all'arrivo [redacted] altre centinaia [redacted] scappamenti?».

Il trasferimento - quindi - sarebbe l'unica possibilità di salvezza dell'ospedale Maggiore.

«Ma - dice Busti - ci vorrebbe qualcuno con la bacchetta magica per risolvere il problema».

[redacted]

Le opinioni

Tutti d'accordo il problema c'è

NOVARA. Un ospedale troppo grande per potere restare nel congestionato centro cittadino. E' un concetto condiviso da molti, in particolare dagli addetti ai lavori. Recentemente l'amministratore straordinario ha annunciato [redacted] serie di modifiche migliorative per l'andamento del «Maggiore». Ma la maggior parte [redacted] esse corre il rischio di diventare difficilmente attuabile proprio per l'infelice ubicazione dell'ospedale di Novara.

Un esempio? La prevista trasformazione del pronto [redacted]so. Adesso per arrivare in questo reparto le autoambulanze debbono attraversare tutto l'ospedale, passare fra i malati, sfiorando le tantissime automobili che fanno sembrare grandi parcheggi i viali interni. Giusta, quindi, la decisione di modificare l'accesso al pronto [redacted] trasportandolo all'esterno dell'ospedale. Ma sarà possibile col traffico che esiste nei paraggi? ([redacted]. s.)

IN BREVE

[redacted]

Due giovani condannati per spaccio di droga

Per [redacted] ceduto modeste quantità di eroina a tossicodipendenti Marco Mariotti, 20 anni, di Omegna, [redacted] stato condannato in tribunale, col rito camerale, [redacted] un anno di reclusione e 5 milioni di multa. L'episodio è del 25 ottobre dello scorso anno. Sempre per spaccio, ma la dose venduta conteneva solo una percentuale minima [redacted] principi attivi [redacted] effetto psicotropo, sono [redacted] inflitti 8 mesi di reclusione e [redacted] milioni di multa [redacted] Patrizia Caretti, [redacted] anni, residente a Domodossola. [redacted] stata bloccata il 25 ottobre [redacted] scorso anno, dalla guardia di finanza, che da qualche tempo la pedinava. [redacted] ragazza, che pare sia ora migrata per lavoro in Svizzera, non è comparsa in udienza, ed [redacted] stata processata in contumacia.

[redacted]

Onoranze funebri, adottato il tariffario nazionale

Dopo [redacted] recenti polemiche per l'appalto del servizio dei trasporti funebri, disertato dalle ditte del luogo, la Federazione nazionale imprese onoranze funebri rende noto il tariffario «indicativo» nazionale. Trasporto diretto (autofunebre, autista, tre necrofori), 360 mila lire; trasporto con esequie (stessi mezzi [redacted] personale), 430 mila; trasporto con rito, [redacted] mila.

[redacted]

Rieletto [redacted] presidente della Comunità [redacted]

A [redacted]nti giorni dalle [redacted] dimissioni, e dopo un rimpasto nella composizione del consiglio, Giovanni Mazza [redacted] rieletto alla presidenza della Comunità Montana di valle Cannobina. Dieci i voti favorevoli, due le schede bianche, altrettanti gli astenuti. A vice presidente è stato eletto Giuseppe Albertella; [redacted] Mariangela Cavalli, Mario Piffero, Claudio Grassi.

[redacted]

Topi d'auto denunciati da polizia [redacted] carabinieri

Due denunce a piede libero in poche ore per altrettanti furti. Nei guai è finito un tossicomane vigevanese, Claudio Peraro, 26 anni. L'altro pomeriggio [redacted] stato fermato dalla polizia con un'autoradio, che ha ammesso di aver rubato in via Matteotti. Ieri mattina alle 5 è stato invece sorpreso dai carabinieri [redacted] Cilavegna, a bordo di un'Alfa 164; l'auto era stata rubata poco prima a Vigevano, nel cortile dell'abitazione del proprietario, Roberto Farri, 43 anni.

NOVARA

Ergastolano condannato [redacted] tre anni per estorsione

Giuseppe [redacted] scontando l'ergastolo nel carcere di Novara. Costrinse con le minacce [redacted] compagno di cella, Fulvio Corradini a consegnargli [redacted] orologio ed una tuta mimetica. Ieri è stato condannato dal tribunale di Novara a [redacted] mesi per estorsione.

Iniziativa dell'Evaet

[redacted]

NOVARA. L'Evaet, azienda speciale della Camera di commercio di Novara da poco costituita [redacted] lo scopo di gestire l'attività promozionale a favore dell'economia novarese, ha organizzato la partecipazione alla rassegna «The London wine trade fair», che si è tenuta dal [redacted] al [redacted] maggio in Inghilterra ed [redacted] dedicata al settore vinicolo.

Nel padiglione ufficiale italiano, allestito dall'Istituto commercio estero di Roma, hanno potuto esporre i loro campioni le ditte: Ponti di [redacted] Dessilani Luigi [redacted] Novarese, Cantina sociale dei Colli Novaresi [redacted] Fara, Antonio Vallana di Maggiora, Azienda agricola Bianchi Giuseppe [redacted] Bianchi Eva di Sizzano.

Erano presenti alla manifestazione tutti i delegati delle ditte novaresi, assistiti dal dottor Salvatore Rampi, responsabile del servizio promozione dell'Ente camerale. I risultati commerciali della partecipazione sono stati giudicati positivi. (r. s.)

Esposti a Genova

[redacted] con [redacted] dal Faraggiana

NOVARA. Colombiadi targate Novara grazie [redacted] importanti reperti di Villa Faraggiana. Tra i pezzi forti [redacted] che è stata inaugurata a Palazzo Ducale [redacted] Genova, [redacted] che proseguirà fino al 20 ottobre, compa[redacted] una maschera azteca e due figure allegoriche provenienti dal Museo Etnografico novarese, mentre [redacted] Palazzo Spinola, per la rassegna dedicata a «Genova barocca», è in mostra un capoletto scolpito [redacted] dorato a baldacchino del [redacted] proveniente dalla villa comunale di Albissola Marina.

I reperti [redacted] considerati fra i più prestigiosi della rassegna, e probabilmente la notorietà della manifestazione genovese li renderà più familiari anche ai novaresi. «La statua azteca - [redacted] la direttrice dei Musei Novaresi, Tomea - è verde, alta diciassette centimetri e nessuno è riuscito [redacted] datarla. A Novara [redacted] arrivata [redacted] fine Ottocento [redacted] nel nuovo museo Faraggiana avrà una vetrina illuminata con luci a fibre ottiche». (m. g.)

Giovane calciatore di Borgomanero rimasto paralizzato dopo un incidente stradale

Viaggio della [redacted] in Russia

E' partito per Mosca dove resterà per tre mesi ricoverato in [redacted] centro specializzato in cure di riabilitazione
Molto noto negli ambienti sportivi l'ex attaccante [redacted] si è mai [redacted] vuole tornare a camminare da solo

L'ex calciatore [redacted] Spano

BORGOMANERO. Viaggio della speranza per Luca, l'[redacted] centravanti [redacted]lla squadra calcistica del Borgomanero. Il giovane [redacted] costretto da anni a muoversi [redacted] carrozzella. Lo seguono affettuosamente [redacted] il pensiero i tifosi del calcio locale, e i molti amici che hanno sempre dimostrato simpatia e solidarietà per questo atleta perseguitato dalla sfortuna.

Ma gli sportivi che lo conoscono hanno principalmente una grandissima ammirazione per la [redacted] sconfinata volontà di ritornare a camminare. Di volere in ogni [redacted] vivere [redacted] i suoi coetanei.

Luca Spano, che ora [redacted] anni, [redacted] partito giovedì, accompagnato dal fratello Andrea [redacted] 23 anni. E' salito su un aereo [redacted] Linate diretto [redacted] Mosca, dove ieri è stato visitato nel «Centro di riabilitazione» [redacted] e diretto dal dottor Valentin Dikil, un ex trapezista che si era [redacted] la colonna vertebrale cadendo senza [redacted] dall'altezza [redacted] oltre dieci metri.

Dikil si [redacted] laureato in medicina, appunto per curare [redacted] stesso: [redacted] quindi dedicarsi ai traumatizzati. Ag[redacted] sportivi, in particolare, che hanno subito lesioni immobilizzanti. Le terapie rientrano nel quadro di tutte le cure riabilitive. Anche se il dottor. Dikil ha i suoi metodi.

Luca Spano, già «promessa» dei rossoblù, e bomber del Borgoticino, aveva avuto un incidente quattro anni fa, [redacted] 26 febbraio 1988. Stava andando da Borgomanero a Briga Novarese al volante di una Renault [redacted] un viaggio [redacted] qualche chilometro. Lasciata la casa, aveva percorso la statale «229» svoltando poi per immettersi nella via Battisti di Briga e raggiungere la Thun, dove il padre (ex appuntato [redacted] carabinieri) lavora come portinaio.

[redacted] cosa che aveva fatto tante altre volte. Quella sera, [redacted] rottura del fondo stradale per certi lavori in corso sulla rete del metano, gli [redacted] fatto perdere il controllo dell'auto. Dopo una paurosa sbandata, era fi[illegible]to contro una macchina che stava arrivando dalla direzione opposta. Da quel [redacted] era incominciato il suo calvario da [redacted] ospedale all'altro. Guarito dalle fratture, non aveva più camminato.

I giovani, soprattutto, gli sono sempre [redacted] vicini. Lui ha fatto di tutto per non perdere i contatti con il mondo gi[redacted]ile, [redacted] la gente che lavora, si diverte, fa dello sport. H[redacted] un posto come tecnico dei computer, [redacted] iscritto all'università, fa l'istruttore di [redacted] formazione calcistica di giovanissimi, lo si vede sovente agli spettacoli, alle gare. E' presente un po' dappertutto. Ma vuole tornare a camminare.

Ieri pomeriggio, Lu[redacted] ha telefonato alla madre comunicandole che si tratterrà per tre mesi a Mosca per le cure nelle quali rip[redacted] ogni speranza. Si affida al medico sovietico col [redacted] colmo di aspettative. Il suo sogno rimane il tornare a camminare liberamente. All'immobilità, alla [redacted] a rotelle Luca non si [redacted] mai arreso.

Francesco Allegra

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Tomba [redacted] è [redacted] a [redacted] lezioni di vita»

Raramente scendo [redacted] polemica così aperta ma non posso evitare [redacted] farlo [redacted] chi provoca [redacted] fa in maniera così deliberata, con argomentazioni futili basate [redacted] valutazioni semplicistiche e personali. [redacted] delusa, evidentemente pensa che la [redacted] sia una qualifica che l'autorizzi [redacted] farsi portavoce [redacted] tutte quelle mamme che non hanno avuto per i l[redacted] cari figli, dopo legittima richiesta, in cambio [redacted] riso [redacted] una parola di incoraggiamento dal campione. Assolutamente ridicolo.

Cara signora non sarà che forse lei cerca in Alberto Tomba una lezione di vita, perché lei non [redacted] in grado di dare un'educazione completa al [redacted] diletto bambino? Lei sa quanti assalti di fotografi, giornalisti, televisioni e fans, dobbiamo gestire con [redacted] sorriso sulla bocca?

L'umanità di Alberto è enorme [redacted] non possiamo permettere che una sua valutazione comprometta un'immagine proverbiale nel mondo. Aggiungo che avevamo appena terminato un allenamento di un paio d'ore [redacted] che forse tanti altri sportivi neanche si sarebbero fermati a firmare autografi [redacted] scambiare battute come [redacted] risulta il nostro campione abbia fatto.

Alberto non [redacted] un guru e non è un giocattolo; [redacted] ragazzo di 25 anni e a parte i sacrifici nello sport per ottenere certi risultati, di lezioni di vita non [redacted] tenuto a darne. Ciascuno di [redacted] potrà leggere il suo comportamento in mille modi diversi. Lei [redacted] ha letto come più le tornava comodo, rendendo pubblica una sua farneticazione mentale.

In Italia ci siamo abituati [redacted] lei ha anche trovato la formula giusta, nascondendo le sue frustrazioni dietro lo scudo del mammismo che tanto prende i nostri cuori.

Giorgio D'Urbano, preparatore atletico di Tomba, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe [redacted] testo. Il mittente [redacted] pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted]

[redacted]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-83689
Gravellona: 0323 / 848559-885000
Stresa: 0323 / 30.360
Verbania: 0323 / 405.000-516 000-556 161
Baveno: 0323 / [redacted]
Mergozzo: [redacted]

[redacted]

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
[redacted] 0324 / 491.[redacted]
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868 111
Stresa: 0323 / 31.844
[redacted] **(Pallanza)** 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 [redacted] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Invernizzi*, c. Italia, 42 tel. 29.655 con [redacted] notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,3[redacted] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [redacted]. Le farmacie [redacted] turno degli [redacted] comuni [redacted] provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Manzoni* c. Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33.
Oleggio: *Leonardi* v. Valle 9, tel. 91.882.
Agrate: *Rossi*, piazza Roma, tel. 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Landi*, v. Mazzini 2, tel. 97.133
Verbania (Intra): *Pretti*, [redacted] Aprile 30, tel. [redacted].
Cannobio: *Fida*, p. A. Custodè 15, tel. 0323/70 138.
[redacted]: *Polissenl*, [redacted] Cavour 16, tel. 0323/93.38.33.
Meina: *Tricalli*, via Nazionale del Sempione 71, tel. [redacted]02.56.
[redacted]: *Nobili*, [redacted] 13, tel. 0324/24 22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Casale 1, tel. 0324/51 932.
Mergozzo: *Pazzani*
Omegna: *Lepidari*, [redacted] Aprile, tel. 0323/61.439.
Sizzano: *Quarna*, via Roma 28, tel 82.01 39
Sostegno: [redacted], piazza Repubblica 11, tel. 015/76 20.82.

[redacted]

[redacted]
[redacted] Fabio Stroppa, Carola Gnemmi.
MORTI. Emilio Castellani, Giovanni Colombo; Giulia Facco.
[redacted] Antonio Ierardi con Simona Carrara, Rocco Fracazzini [redacted] Grazia Lo Gresso, Luigi Morcaldi [redacted] Emanuela Lattieri; Luca Olivan [redacted] Valeria Moro, Luigi Nappi con Cristina Galli.

[redacted]
[redacted] Foglia [redacted] Mariella Milani, Giuseppe Venegoni [redacted] Cinzia Trombini, Riccardo Prati con Angela Tronconi.

CASTELLETTO TICINO
MORTI. Adele Visconti, [redacted] Frigerio, Maria Pietropaolo.
[redacted] Paolo Pialini con Marina Spazian.

LESA
MORTI. Carolina Ceni, Mario Tabarini.
MATRIMONI. Gianfranco Ferlili con Maola Bertolino, Franco Pizzolato con Loredana Zanin.

Mariella e Luigi Meda e tutti i Collaboratori Mediauto srl Novara partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa di
Franco Gualdesi
— Novara, [redacted] maggio [redacted].

[redacted]

[redacted]
A lezione con l'Arci

L'Arciragazzi organizza un [redacted]minario di musica-batteria per ragazzi, che si terrà al quartiere Nord [redacted] via [redacted] mercoledì 3 giugno, dalle 15,30 alle 17,30. Le lezioni saranno tenute da Luca Turolla, docente all'Accademia di musica [redacted] Milano. Il costo [redacted] partecipazione [redacted] 20 mila lire, per informazioni tel. 35.885.

[redacted]
Festa alla Sacra Famiglia

Alla parrocchia della Sacra Famiglia, in [redacted] Monte S[redacted] Gabriele prosegue la festa patronale: stasera, stand gastronomici e alle 21 ballo [redacted] con l'orchestra.

[redacted]
Seminario di fo[redacted]

Si terrà a giugno, nella sala convegni dell'albergo «Le Oche [redacted] Bracchio» di Mergozzo, un cor[redacted] formazione sulla «Art Therapy» promosso dall'Isis (International School for Interdisciplinary Studies). Si tratta di [redacted] corso di formazione per l'applicazione delle discipline artistiche ed espressive nel campo educativo, psicoterapeutico, e assistenziale. Saranno ammessi solo venti partecipanti. [redacted] informazioni telefonare al 02/749.0760, oppure 289.2601.

[redacted]
Gita alla Certosa di Pavia

Si chiudono domenica le iscrizioni alla gita a Pavia e alla Certosa organizzata dall'associazione Amici della Musica [redacted] Galliate: le prenotazioni si rice[redacted] allo studio fotografico di via Gramsci.

[redacted]
Incontri a Cameri

Il Centro ascolto di Cameri ha organizzato un corso di forma[redacted] per collaboratori-operatori. Si tratta di un ciclo [redacted] 5 incontri, che iniziano stasera con la relazione [redacted] padre Mario Airoldi su «Servire l'uomo per amare Dio». Il costo delle lezioni è di 10 mila lire, da [redacted]gnare alla sede degli incontri, all'oratorio femminile.

Cena di famiglia con «zio Rino» dopo che ha giurato fedeltà alla Repubblica

Prima il governo, poi a Novara

E' la promessa fatta dal Presidente ai suoi parenti che ha incontrato in un albergo romano
Il nipote Paolo ricorda: «Non è un fustigatore, ha grande rispetto per la verità e i principi»

NOVARA. «Lo zio Rino siamo riusciti a vederlo solamente giovedì sera. A conclusione di una giornata intensa, emozionante, per lui e per noi della famiglia, ci siamo trovati a cena, in un albergo del centro. Finalmente, dopo tanti momenti solenni, dopo tanto frastuono, dopo la grande confusione, qualche ora, molte, in verità, solo per noi. Per la nostra famiglia. C'era tanta soddisfazione, legittima, credo, e un pizzico di commozione». Paolo Cattaneo, il nipote del presidente Scalfaro, ricorda così, in una pausa dal consiglio provinciale, la giornata del giuramento dello zio Rino salito alla più alta carica dello Stato. Paolo, come gli altri componenti della famiglia, è personaggio schivo, riservato che ha il pudore dei sentimenti. Accetta il dialogo ma è un po' titubante nel rendere noti particolari che appartengono all'intimità della sua famiglia.

I Cattaneo erano partiti alla volta di Roma mercoledì, al gran completo: papà Gaudenzio con Concetta, la sorella alla quale il Presidente è molto legato, oppoi i figli: Paolo, l'unico che vive ancora in famiglia; Umberto, Pinuccio e Maria Rosa con rispettivi consorti. Una spedizione mista: con treno ed aereo.

A Montecitorio, hanno incontrato la nipote e cugina Marianna. Hanno poi assistito alla cerimonia del giuramento da una tribunetta a loro riservata.

«Mi riprometto però di rivedere la cassetta con la registrazione della cerimonia nelle diverse fasi - prosegue Paolo Cattaneo -. Ci sono stati momenti di grande commozione. Quanti dei vicini allo zio riferiscono, ad esempio, della sua grande commozione al momento di lasciare l'aula di Montecitorio dove ha trascorso tanti anni. Bisogna conoscerlo bene, lo zio Rino. Non è, potrebbe sembrare, un fustigatore. Certo, ha un rispetto totale per la verità e per i principi. E' solito ripetere 'i principi sono un mio patrimonio, per questo non posso rinunciarvi'. Poi però è molto tollerante con le debolezze umane, ad esempio. Riesce a distinguere come pochi, credo, il momento del confronto, anche dello scontro, con gli avversari politici, dai rapporti umani che mantiene con gli altri.

Al Presidente, i familiari hanno riferito dell'attesa che c'è a Novara per una sua venuta. «Gli ha fatto particolarmente piacere il consenso generale che si è creato nella gente per la sua elezione. E' prematuro prevedere quando potrà tornare a casa. Ne abbiamo parlato ma gli impegni sono tanti incominciando dalla costituzione del governo. Certo rinuncerà a passare qualche giornata con noi. Non potrebbe farne a meno. E' così a casa madre, nostra famiglia».

Ha già deciso se andrà a vivere al Quirinale con la figlia Marianna oppure manterrà la sua abitazione in un quartiere popolare? «E' presto per dirlo e penso che non dipenda completamente da lui. Si dovranno valutare questioni di opportunità e sicurezza. Di una cosa sono certo, non si staccherà dalla figlia con il quale ha un rapporto molto intenso». Al rientro da Roma, Paolo ha trovato un pacco di posta e telegrammi «Ci fanno molto piacere. Molti vengono da gente umile e modesta che non conosciamo. Risponderemo a tutti». [r. a.]

Paolo Cattaneo assessore provinciale dc è nipote del Presidente E' stato a Roma dove ha incontrato lo zio subito dopo il giuramento

POLIZIA PROTESTA

«L'organico è stremato»

S'accende la protesta nel nucleo di polizia locale. I sindacati lamentano le carenze di organico, causate da trasferimenti e pensionamenti, che stanno costringendo tutti gli agenti ad una «superlavoro». Finora, le richieste inoltrate al ministero dell'Interno sono rimaste inascoltate: «Stiamo attendendo una risposta da Roma per sbloccare questa situazione insostenibile - spiega l'ispettore Giovanni Volpe, segretario provinciale del sindacato polizia -. Sono tre anni che l'organico continua inesorabilmente ad assottigliarsi, mentre la richiesta di sorveglianza [illegible] Un comunicato dei sindacati dice: «L'elezione a Capo dello Stato dell'onorevole Scalfaro, accolta da tutti noi con grande soddisfazione, ha peggiorato le già precarie condizioni di lavoro degli operatori di polizia della questura, che devono assicurare la vigilanza fissa all'abitazione del Presidente con grossi rischi». [m. p.]

Parlano i vicini di casa

Sorveglianza continua davanti alla villa di via Campagnoli

NOVARA. In via Campagnoli sono tutti d'accordo: una famiglia rispettabile, tranquilla, assolutamente discreta. Queste la impressioni dei vicini di casa dell'onorevole Oscar Luigi Scalfaro, che hanno accolto con soddisfazione la sua elezione a Capo dello Stato.

Davanti alla sua abitazione, una villetta a due piani proprio all'angolo tra via Campagnoli e via Porta con un grosso giardino sul retro, ventiquattr'ore su ventiquattro una volante della polizia che assicura la sorveglianza. Impossibile avvicinarsi alla casa delle tapparelle verdi e perennemente abbassate: qualche mese fa, quando Scalfaro non era capo dello stato, un automobilista distratto parcheggiò la vettura davanti alla villetta. Ebbene, dopo qualche ora l'auto era sparita, rimossa da un carro attrezzi.

«Ma la presenza della polizia non dà fastidio, anzi, ci sentiamo tutti più protetti - commenta Maria Frascoli, residente in via Campagnoli -. No, che io ricordi, problemi di ordine pubblico non ne sono mai stati, ed abito qui da trent'anni. L'anno scorso, però, qua sotto era bruciata un'auto, anche se con Scalfaro non aveva attinenze».

Annamaria Ciavenna, anch'essa «vicina di casa» dell'onorevole Oscar Luigi Scalfaro, ne parla in termini positivi: «E' una persona di grande preghiera che traduce nella vita pratica una missione di profonda umanità. Un uomo che per il nostro Paese può rappresentare una svolta. Mi è piaciuto quello che ha detto in Parlamento, ha tenuto un discorso che definirei "ecumenico"».

Annamaria Ciavenna, «vicina di casa» dell'onorevole Scalfaro parla in termini positivi della famiglia del Capo dello Stato

Della famiglia dice: «La conosco bene, avendo insegnato alla figlia di Scalfaro. Gente tranquilla e riservata, che non si è mai messa in mostra o fatta notare, nonostante la loro posizione. Sembrava quasi non esistere nella nostra via. Sì, spesso visite, ma soprattutto povari e persone bisognose, così mi è stato detto».

Marco Pistis

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 62/86

Promossa Cassa Nazionale di Credito Edilizio con avv. Fühmann contro **BORTOLOTTI Venerino** e **DE ZOTTI Daria**.

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 27/4/1992 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Bortolotti Venerino e De Zotti Daria. In Comune di Arona: unità immobiliare facente parte del complesso immobiliare sito in Arona, via XXIV Maggio «Condominio S. Andrea 1» e precisamente:

a) al piano 2 casa A alloggio con il numero 1 con accesso dalla scala «A» composto di quattro vani e servizi; avente le seguenti coerenze: nord area comune; est vano scala, vano ascensore; sud area comune; ovest area comune;
b) al piano terra cantina distinta con il numero 8 avente le seguenti coerenze: nord comune; est cantina 4; sud corridoi comune; ovest cantina 8 superficie reale mq 4,00;
c) al piano terra autorimessa distinta con il numero A/8 avente le seguenti coerenze: nord box A/7; est corsia comune; sud box A/9; ovest area comune superficie mq 14,00.

Detti locali non risultano censiti al NCEU perché di recente costruzione, ma sono stati denunciati in data 16/3/1984 con schede registrate ai numeri: 172/84 per alloggio e cantina; 220/84 per rimessa.

Si tratta di bene immobile in superficie - della durata anni 99 rinnovabile per analogo periodo «come convenzione in data 13/7/82 - disponibile in Cancelleria - intervenuta tra la soc. il Comune di Arona che qui integralmente richiamata e parte integrante».

Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1978 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 65 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 41 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

E' fissata per l'incanto l'udienza del 5 novembre 1992 ore 12,30 avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita nei seguenti condizioni:

1) prezzo base: L. 75.750.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del suddetto prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

il saldo prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 8 maggio 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falvo

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso
Circondariale di Vercelli

N. 58/92 Reg. Esec. N. 782/91 R.N.R.

Il G.I.P. presso la Pretura di Vercelli il 7/2/92 ha pronunciato decreto penale di condanna contro **MAISANO** nato a Bagnara Calabra il 26.10.1958 residente Borgo Vercelli via Risorgimento n. 18; imputato del reato di cui all'art. 116 co. I° n. 2 RD 1736/33, per emesso assegno di L. 11.340.000 senza che presso la banca trattaria esistessero sufficienti fondi di provvista.

Ipotesi grave per l'entità dell'importo.

In Gattinara il 30.8.90.

... omissis ...

Condanna **MAISANO Sebastiano** alla pena di L. 300.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali (così sost. la pena di gg. 8 di reclusione con L. 200.000 di multa ex art. 53 seg. L. 689/81 oltre a L. 100.000 di pena pecuniaria orig.).

Pubblicazione su «La Stampa» edizione di Novara per una volta.

Divieto di emettere assegni postali o bancari per anni uno.

Seguono le firme.

Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Vercelli, 22 Maggio 1992.

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo Girelli

SCUOLA VELA
NOLEGGIO IMBARCAZIONI
CLUB NAUTICO STRESA 0323/30.551

AGRICOLTURA E TEC...

Fauser, il novarese padre dei fertilizzanti

GIACOMO Fauser, nel centenario della Novara sta celebrando questo pioniere della chimica che molto ha fatto anche per l'agricoltura italiana, anche se tutti conoscono gli effetti. Senza di lui probabilmente non sarebbe stata accelerata la produzione di fertilizzanti che avrebbe segnato una svolta nella produttività.

A lui si deve infatti la scoperta della sintesi dell'ammoniaca e la produzione dell'urea.

Siamo alla fine della Prima Guerra Mondiale. Fauser sa che una delle più grandi industrie tedesche, la Basf, durante il conflitto aveva fatto fronte al fabbisogno di azoto non solo per gli esplosivi ma anche per l'agricoltura. In altre parole produceva ammoniaca attraverso una miscela costituita da un volume d'azoto e da tre volumi d'idrogeno. Da questa ammoniaca si ottenevano poi i fertilizzanti azotati per l'agricoltura. Fauser, che ha bisogno di una collaborazione ad alta tecnologia, si rivolge alla Basf ma ottiene un grande rifiuto.

E' a quel punto che decide di fare da sé. Lavorando anche di notte studia il metodo più semplice per produrre l'azoto necessario. Costruisce un bruciatore, servendosi di mezzi rudimentali, fra cui un obice residuato della Grande Guerra.

Alla fine l'inventore arriva al traguardo e realizza il progetto su scala industriale, grazie all'intervento dell'ingegner Guido Donegani, presidente della Montecatini. Siamo nel 1921.

E' del 1937, invece, l'impianto per la produzione dell'urea, oltre all'impiego nell'industria chimica, è anche un fertilizzante al per di azoto organico. [g. f. q.]

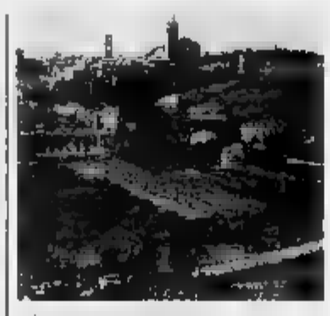
I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari della memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. Da oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora o supera le quattromila anime senza mai quota cinquemila. Già Carlo Emanuele, un Savoia, la nominò città grazie alla sua fortezza e per l'abilità dei suoi abitanti nel mondo del mercio. Moncalvo, a metà strada tra Asti e Casale, è una località piacevolissima da visitare. A metri d'altitudine, sul bricco di un colle, ha clima ameno, mette in chiese pregevoli con tracce medioevali, espone dipinti di Guglielmo Caccia detto il «Raffaello del Monferrato».

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, ciò che di essa rimane, il Gerusalemme) poichè sino alla vigilia della seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, di lontana origine sefardita tutti gli israeliti piemontesi. e Luzzati erano i cognomi più frequenti e più rappresentativi.



Panorama di Moncalvo

Ma Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, ancora oggi uno dei più importanti della zona nonché per la Fiera del bue grasso che cattura sulla antica piazza i mercanti di tutta Padania. Proprio dalle carni di questo animale escono regali pezzi per concorrere al glorioso piatto del bollito moncalvese.

Nella cittadina la cultura della buona tavola sta di casa. Le carni bovine, appunto, fra le migliori del Piemonte mentre nei ristoranti si possono gustare opulenti fritti misti e gustose finanziere. Tutte testimonianze di una strepitosa cucina di radice contadina. A coronamento di queste gioie papillari, la patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, in la Barbera Monferrato e il Grignolino. Prima di lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: dominerete con lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. [ed. ball.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

L'antica mulattiera del Sempione inserita nell'«ecomuseo»

Torna la via di Stockalper

Oltre confine gli svizzeri hanno investito due miliardi per sistemare l'itinerario secentesco e gli edifici costruiti dal barone lungo il cammino delle carovane

L'ospizio sul passo del Sempione

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

L'antica via del sale, la strada che scavalcava il Sempione [redacted] Briga [redacted] Domodossola sistemata [redacted] barone Gaspare Jodoco Stockalper nella seconda metà [redacted] Seicento per farci passare le carovane di best[redacted] soma, diventerà il pezzo forte [redacted] un grande «ecomuseo» che gli svizzeri stanno realizzando appena [redacted] di là del confine.

Gente che [redacted] tenere [redacted] la propria storia, i vallesani hanno dato vita a una fondazione presieduta [redacted] Klaus Aerni, do[redacted] all'istituto di geografia dell'Università di Berna, che, grazie agli stanziamenti pubblici per il 700° anniversario della Confede[redacted] a numerosi contributi di enti e privati, sta affrontando una [redacted] un paio di miliardi per sistemare [redacted] vecchia mulattiera [redacted]urare i più caratteristici edifici, una sorta di progenitori dei motel, costruiti dal grande barone lungo [redacted] cammino.

Il percorso storico-turistico parte, manco [redacted] dirlo, dal grande castello Stockalper [redacted] Briga, costruito da muratori valsesiani, si arrampica verso il celebre Colle passando per Schalbett dove un modesto cippo ricorda l'ultima strega sempionina mandata [redacted] rogo dalla Santa Inquisizione [redacted] scavalca il Passo dove è tuttora ben conservato e restaurato il vecchio ospizio (der alte Spitz), proprio quello che porta la f[redacted] del barone. Da qui scende nel versante meridionale [redacted] arriva [redacted] Simplon Dorf dove è già in corso un costoso restauro [redacted] seicente[redacted] malandato «Gasthof» del villaggio, destinato a diventare il [redacted] dell'ecomuseo.

Questo annoso palazzotto senza pretese architettoniche sarà la sede della Fondazione che vuole occuparsi di storia, geografia, architettura, geologia e mineralo[redacted], ricostruendo anche storia e vicende delle antiche miniere d'oro di Gondo. Da Simplon Dorf la strada turistica [redacted] scavalcando la Furcula sopra Val Vaira per ridiscendere a Gondo [redacted] confine [redacted] l'Italia.

I lavori per questo [redacted] destinato a diventare il fiore all'occhiello [redacted] turismo della regione di Briga (la ricca «Briga di[redacted] degli anni d'oro del munifico barone), [redacted] la vecchia mulattiera che attraversa suggestivi paesaggi sono già iniziati da qualche anno; nei giorni scorsi [redacted] Simplon Dorf l'assemblea annuale [redacted] Fondazione ha fatto il punto. Ai lavori sin qui eseguiti ha dato una mano anche l'esercito brillando mine per liberare [redacted] percorso [redacted] massi o sterpaglie.

Gli svizzeri vorrebbero proseguire l'opera sino a Domodossola, dove peraltro solo pochi sanno che [redacted] Stockalper, che era di origine italiana [redacted] fece una fortu[redacted] colossale col commercio di sale, [redacted] e di mercenari tanto da [redacted] definito «più ricco di un re, più potente di [redacted] imperatore», proprio qui trascorse un periodo della sua vita. Caduto in disgrazia [redacted] in esilio a Domodossola dove [redacted]n rimase inattivo, potenziando un grosso deposito [redacted] merci che arrivavano [redacted] carri [redacted] per passare il Sempio[redacted] venivano caricate sui muli.

Lo stemma nobiliare dello Stockalper campeggia sulle pareti della chiesetta dei padri rosminiani [redacted] Calvario; nella cappella del Paradiso la statua di re Gaspare riproduce le fattezze del munifico barone; sempre al Calvario da poco [redacted] è restaurata per il circolo «Santa Croce» l'antica [redacted] di Stockalper, [redacted] cui attività legò [redacted] la storia dell'Alto Vallese [redacted] quella dell'Ossola, che dalla forzata permanenza del nobile esiliato ricevette un benefico impulso nei commerci.

Nel [redacted] dell'assemblea della Fondazione [redacted] lanciata la proposta che il restauro della vecchia mulattiera del Sempione prosegua anche sul versante italiano a sud di Gondo. E' stato rilevato che esistono ancora discrete tracce della vecchia strada negli immediati dintorni [redacted] Varzo, dove [redacted] sentiero giunge an[redacted] in prossimità del celebre ponte di Crevola. Da qui, [redacted] bu[redacted] strada pedonale collega tuttora le più vecchie frazioni tra Crevola e Caddo al Calvario, dove i rosminiani hanno conservato e ammodernato quanto resta [redacted] testimonianza della permanenza dello Stockalper a Domodossola.

Paolo Bologna

IN BREVE

[redacted]

Denunciate per furto due giovani slave

I carabinieri hanno denunciato a piede libero due donne slave sospettate d'aver rubato la pensione ad un'anziana, Bisa Raducovic, 27 anni [redacted] Zivazana Duvolick, 25 anni, con la scusa di leggerle la mano, [redacted] avvicinato un'anziana che da poco aveva riscosso la pensione. La donna, accortasi che nella borsa mancavano i soldi, [redacted] avvisato i carabinieri che [redacted] tempo hanno identificato le due slave che facevano parte [redacted] carovana ferma sulle rive del torrente Isorno.

[redacted]

[redacted] la convenzione per l'aviosuperficie

Il consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione tra Comune e futuri utilizzatori dell'aviosuperficie che sorge sulle rive del fiume Toce. [redacted] documento regolarizzerà così l'utilizzazione dell'area.

[redacted]

Proposto un comitato sul disagio giovanile

L'amministrazione comunale ha deciso di invitare le altre amministrazioni [redacted] dar vita ad un Comitato [redacted] coordinamento intercomunale sui problemi del disagio giovanile. [redacted] nasce dopo gli incontri in città [redacted] a [redacted] con i responsabili di «Alternativa a...» e del Centro pubblico per tossicodipendenze dell'Usl [redacted]. Del Comitato dovrebbe far parte [redacted] rappresentante di ogni comune.

[redacted]

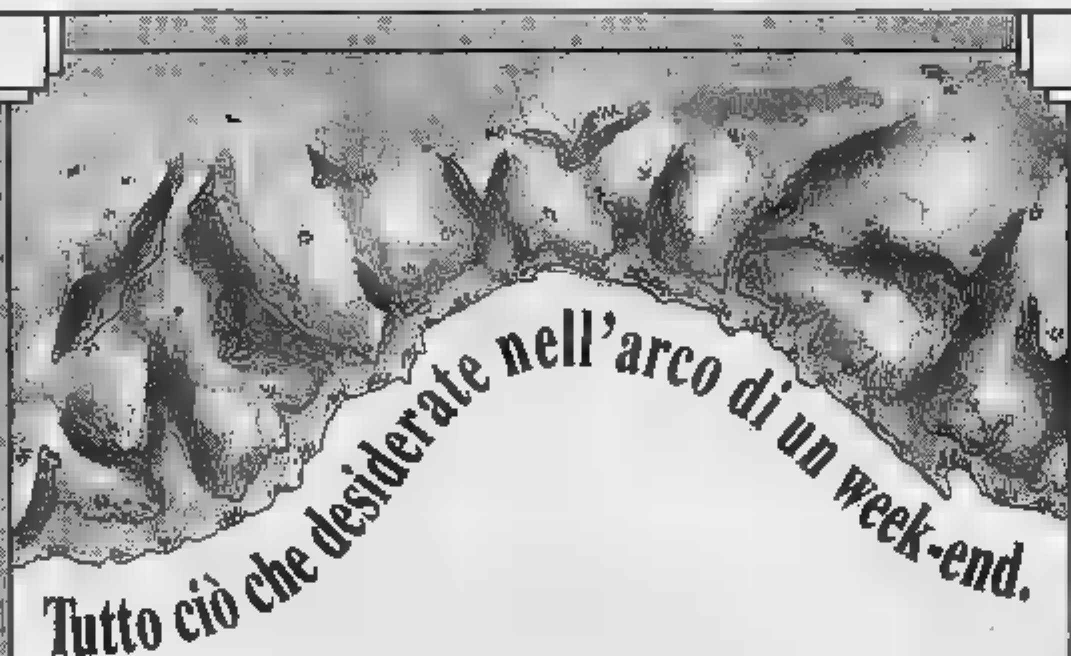
Gli [redacted] i nuovi vigili urbani

Tre nuovi vigili urbani sulle strade della città. Le tre nuove guardie, che in attesa dell'uniforme fanno servizio in borghese, sono gli ex custodi del carcere cittadino, ormai chiuso da tempo.

[redacted]

Lo Iacp [redacted] un [redacted] per incontri parrocchiali

L'Istituto autonomo [redacted] popolari [redacted] Novara, ha concesso, alla parrocchia di Villadossola, l'uso di un locale nella zona Peep, una delle più popolose [redacted] cittadina. Verrà utilizzato per incontri [redacted] sacerdoti con gli abitanti della [redacted].



Scegliete un momento dell'anno,
sarà il momento migliore.
Scoprite montagne
che non conoscono stagioni,
sempre boscose e verdi.
Attraversate luoghi antichi
ricchi di luce nuova,
sorridete
a un clima sempre generoso.
Stupitevi del mare maestoso
e grande, rivolto alla terra
nelle sfumature
più belle.

RIVIERA LIGURE

la vacanza, fuori stagione.

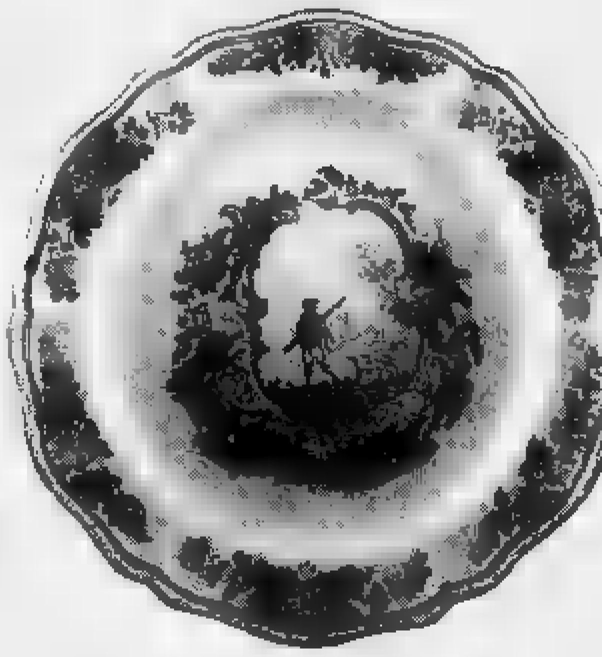
RUBINETTERIA ZONA BORGOMANERO
cerca
PULITORE OTTONE
MECCANICO
TORNITORE
RICHIESTA ESPERIENZA
Tel. 0322/94666 - 94669

CERCASI
OPERAIO esperto in carpenteria
e/o PERITO MECCANICO
1 TECNICO specializzato
in elettrotecnica
o I PERITO ELETTROTECNICO
TEL. 0322/538.491

OMEGNA CENTRO
CEDIAMO
PRESTIGIOSO MARCHIO
[redacted]
Per appuntamento tel.
0323/642110

CANAVESE

MAIOLICHE ITALIANE
DAL 1650 AL [redacted]



30 MAGGIO - 14 GIUGNO 1992

CASTELLO DI TORRE CANAVESE - TORINO
orario 10/13 - 15/19 tutti i giorni - lunedì chiuso
tel. 0124/501071-501001 - telefax 0124/501117

C.B.&I.
Banca Popolare Commercio e Industria

ColombiCRE

In data [redacted] maggio 1992 [redacted] è riunita presso la sede della Banca Popolare Commercio e Industria di via della Moscova 33, l'Assemblea dei Soci per deliberare l'andamento della gestione ed i dati di bilancio al 31.12.1991, che evidenzia un utile operativo lordo di 141 miliardi (+11,7%) ed, in sede straordinaria, la fusione per incorporazione delle due società Immobiliare Proskopos S.r.l. ed Immobiliare Sefra S.r.l..

Dopo aver provveduto ad ammortamenti per 21,6 miliardi ed accantonamenti per 16 miliardi, nonché stanziamenti a riserve patrimoniali per complessivi 18 miliardi, residua un utile netto di 53,8 miliardi (+47,9%), che consente di distribuire un dividendo di Lit. 850 sulle n. 40.543.935 azioni in circolazione (contro n. 33.015.820 del 1990).

Dopo tali assegnazioni ed a seguito della duplice rivalutazione degli immobili, operata ai sensi delle leggi n. 413/91 e [redacted] 408/90 [redacted] l'attribuzione [redacted] maggior valore lordo di 158,4 miliardi, i mezzi patrimoniali della Banca si attestano a 724 miliardi.

[redacted] riportano di seguito i dati più significativi del bilancio 1991:

	1991	1990	Var. %
Raccolta clienti	3.148,5	2.643,2	+19,1%
Raccolta banche	983,3	907,3	+8,3%
Raccolta indiretta	13.279,0	11.444,0	+16,0%
Mezzi propri	724,3	486,7	+48,8%
Mezzi amministrati	18.135,1	15.481,2	+17,1%
Impieghi clienti	2.635,3	2.413,3	+9,1%
Utile operativo	141,0	126,2	+11,7%
Utile netto	53,8	36,4	+47,9%
Totale attivo di bilancio	5.939,1	5.025,6	+18,2%

L'Assemblea dei Soci ha inoltre deliberato l'aumento del valore nominale delle azioni da 500 a 5.000 lire, con utilizzo, per Lit. 182.447.707.500, di parte delle riserve accantonate nel fondo sovrapprezzo azioni che residua di Lit. 50.164.427.008. Con [redacted] provvedimento [redacted] Banca Popolare Commercio e Industria si distingue [redacted] unico Istituto ad aver dato corso tempestivamente al disposto della legge n. 207 del 17/02/92 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 [redacted] 5/03/92.

Società engineering
RICERCA
per propri uffici in
Gravellona Toce (NO)

RAGIONIERE/A
esperienza contabilità generale [redacted] per inquadramento lavoro di responsabilità.

[redacted]
dinamico, pratico rapporti notarili, catastali, visure, contatti [redacted] notai e clienti.

GEOMETRA
esperienza assistenza cantieri, computi metrici. Anche giovane pensionato.
Assicurasi massima discrezione [redacted] ottimo trattamento.
Inviare dettagliato curriculum [redacted]:

Casella postale [redacted]
28025 Gravellona Toce (NO)

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Nella «perla del Lago Maggiore» non esiste un parco giochi per i bambini

Stresa, bella e impossibile

Ma presto la lacuna sarà colmata: lo assicura l'amministrazione comunale che risponde così alle critiche mosse da una mamma costretta a raggiungere in automobile Baveno per far giocare il figlio

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

La chiamano la «perla» del Verbano. E con questa etichetta ha fatto il giro del mondo. E' nota per le isole, la grande musica, gli alberghi. E' qui che Gina Lollobrigida, Sophia Loren, Lucia Bosè e Gianna Maria Canale si sono date battaglia a colpi di centimetri per il titolo di «Miss Italia». Sembra passato un secolo. A differenza delle cittadine limitrofe, come Arona da una parte e Verbania dall'altra, Stresa sembra aver fermato il tempo. Sempre la stessa, bella e impossibile. Impossibile per i giovani, che stentano a ritagliarsi spazi, a trovare quei luoghi di divertimento e di aggregazione che un po' dovunque si sono ormai di realizzare.

Certo Stresa ha anche caratteristiche molto speciali. Come dice il nome, si tratta di una «striscia», di una lunga striscia di terra, forse più per spiriti contemplativi che per gite di Anche se quel fantastico golfo borromeo, con battelli e motoscafi in azione, è un vero invito alla giornata sul lago. E non meno affascinante è la zona collinare, con paesi ricchi di storia, di arte e di prelibata cucina, sù fino alla vetta del Mottarone, il punto d'arrivo per il traffico del duemila, quello che potrà contare sulla costruenda e ohinochieratissima autostrada.

Sicuramente «bella», ma senza troppi divertimenti per i giovanissimi: Stresa ha però deciso di risolvere il problema

Il tutto per dire che le proteste avanzate l'altro da una turista milanese (e pubblicate nelle lettere al giornale) non hanno poi scandalizzato più di tanto. Si Alessandra Torriani si lamentava con l'amministrazione comunale di Stresa per «aver completamente dimenticato la popolazione che dagli dieci-dodici anni». Stresa avrebbe un solo parco giochi, strutture fatiscenti e poco sicure: esisteva un abbozzo di nuova realizzazione, - accusa la signora - tutto stato cancellato dagli interminabili lavori rifacimento del lungolago, tanto che per far giocare mia figlia devo raggiungere in automobile il paese di Baveno, a qualche chilometro di distanza, trovo almeno due parchi di divertimento».

Baveno, dunque, non avrebbe di queste preoccupazioni. Ma cosa intende fare la bella Stresa per venire incontro anche esigenze dei più piccoli? Lo abbiamo chiesto a Giordano Giordani, repubblicano, e lavori pubblici e ambiente per stesso comune di Stresa.

«Avrei gradito - ha detto Giordani - che la signora di Milano, anzichè chiedere ai vigili, si fosse rivolta direttamente all'assessore competente, che avrebbe fornito le spiegazioni richieste. Comunque, mentre porgo alla signora Torriani le a nome dell'amministrazione comunale, per il disagio involontariamente procuratole a causa del ritardo dell'esecuzione dei lavori sul lungolago, peraltro in corso di completamento, tengo ad assicurare che il parco-giochi per bambini fino a 12 anni troverà presto una più adeguata sistemazione nella nuova area di verde attrezzato, quasi all'Hotel Des Borromées, poco oltre la precedente ubicazione».

Il parco-giochi dunque sarà fatto, anzi - per essere esatti - rifatto, proprio sullo splendido lungo lago, poco distante dai gazebo, altre strutture che sono state oggetto di contestazione in un recente passato, ma che ora stanno inserendosi nella lunga passeggiata.

E' una Stresa più giovane e moderna quella che gli amministratori cercano di rilanciare dopo i grandi fasti e grandi sonni di secolo fa. parché neppure Lollo e le Loren tranno essere eterne.

Sandro Bottalli

Concluso alla chetichella il soggiorno del grande campione

Tomba ha lasciato Verbania fra una scia di polemiche

Alberto Tomba, nella foto, impegnato nell'ultimo brindisi prima di lasciare il Verbano dopo la sua breve visita

VERBANIA. Il discusso soggiorno verbanese di Alberto Tomba si è concluso alla chetichella. Era arrivato in elicottero sulle 12,30 domenica, è ripartito in auto poco dopo le 17,30 di giovedì. In precedenza il suo «staff» una conferenza stampa che però, visti i rapporti che si creati coi giornalisti, è andata praticamente deserto.

Due soli cronisti nella saletta, quando è presentato con 30 minuti di ritardo, ad Alberto si è visibilmente arrabbiato dopo aver esclamato «tutti qui i giornalisti?», l'è presa in particolare due fra gli assenti. Ha affermato che lui non viaggia solo in elicottero, ma anche in treno, in pullman, in bicicletta, anche a piedi.

Niente sui motivi del soggiorno verbanese, niente sui programmi futuri. Evidentemente qualcosa ha funzionato.

Certo però non per colpa dei giornalisti, né tanto meno di quanti avevano sperato in qualche modo di incontrarlo o di ottenere un autografo.

Se quello verbanese doveva soggiorno segreto, chi lo ha gestito doveva farlo in modo che fosse; il pubblicizzarlo con fax, locandine, striscioni, è stato un grosso errore. Ed a farne le spese sono stati più di tutti Alberto Tomba e la sua immagine. [a. c.]

Per strada Crealla

Si è dimesso il sindaco di Falmenta

CANNOBIO. Mario Ferrari sindaco Falmenta si dimesso. Il suo vuole essere un atto di protesta per la diversità comportamenti che persistono all'interno giunta a proposito del collegamento con la frazione di Crealla.

Sono tre le distinte posizioni che sulla questione si sono delineate: una caldeggia l'ultimazione della vecchio tracciato, l'altra è schierata a favore del nuovo; l'altra che ritiene la funivia la soluzione più praticabile e di più facile realizzazione.

Su quest'ultima posizione è il sindaco. «Se teniamo conto che abbiamo a disposizione mi- e mezzo, che per le due soluzioni strada ne soi, mentre per la funivia le spese già sono coperte, la scelta dovrebbe conseguente. Eppure...».

al di là delle polemiche, assessori e consiglieri comunali di Falmenta un grosso punto a loro favore lo hanno fatto segnare. Con decisione unanime, hanno infatti rinunciato alle indennità di amministratori ed ai gettoni di presenza deliberando che somma accantonata - 8 milioni e 700 mila lire - venga impiegata per l'esecuzione di opere pubbliche. particolare, previsti interventi all'alpe Farnè e sul viale della Rimembranza a Crealla. [a. c.]

Da giugno luglio

Tre porticcioli chiudono per i dragaggi

VERBANIA. Per inderogabili lavori dragaggio l'accesso al porticciolo turistico di Baveno sarà precluso ad ogni imbarcazione da lunedì 1° giugno alla fine mese. Per lo stesso tivo saranno vietati l'accesso e ormeggi, sempre per la durata di un mese, nel porticciolo di Ghiffa dal 20 di giugno; in quello di Oggebbio dal 15 di luglio, ed in quello di Cannobio dal 30 di luglio. Lo ha reso noto, con quattro distinte ordinanze, l'ispettorato di porto di Verbania.

Lo scorso anno analoghe opere erano realizzate altri porticcioli, tra cui quelli turistici di Intra, Pallanza e ed in quello Navigazione lago Maggiore Intra.

Opere necessarie, quelle di dragaggio dei fondali, perché il gioco dei venti e delle correnti, ed occasionali eventi alluvionali, provocano il graduale insabbiamento delle aree portuali e conseguentemente problemi di «accessibilità» per i natanti di maggiore «pescaggio».

Il periodo scelto ha già suscitato perplessità e qualche protesta. Proprio i mesi estivi sono quelli maggiore frequenza sul lago Maggiore: da giugno a settembre circa 8 mila natanti presenti stabilmente, ne aggiungono altri 2 mila turisti e villeggianti. Altra nota dolente, l'insufficienza dei punti di ricovero. [a. c.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 50/85

Promossa Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **IACACCIA Milena.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 11/5/92 ha disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Iacaccia Milena in comune Casale Corte Cerro: fabbricato vetusto con cortile censito al N.C.E.U. fg. mapp. 106 e . Valore L. 50.000.000 (cinquantamilioni).

E' stata fissata per l'incanto l'udienza 23/11/92 ore 12 che avrà luogo nella delle pubbliche udienze del Tribunale Verbania. Il G.E. disposto vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L.
2) offerte aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) cauzione fondo spese misura, rispettivamente, del 10% e del 15% succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione fondo spese consistono deposito in cancelleria entro del 21/11/92 mediante assegno intestato alla cancelcivile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 13 maggio 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 6/89 promossa dalla Banca Gallaratese l'avv. Sergio Napolitano contro Carla. Il Giudice dell'Esecuzione ordinanza 11/5/92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili proprietà di **RADICE Carla** in Comune di Baveno,

a) appartamento della consistenza di n. 3 locali, oltre ingresso, cucina, doppi servizi, terrazzo coperto a cantina al piano seminterrato, inserito al piano terreno di una palazzina condominiale e così censito al N.C.E.U.: P.ta 1962, fgl. 7, mapp. 255/1; piano terra; Cat. A/2; cl. 1; vani 5,5; R.C. L. 2057. Coerenze dell'appartamento: a nord-ovest, cortile ne; a nord-est, appartamento di terzi e cortile comune; a sud-ovest e nord-est, cortile comune; a sud-est, cantina «D»; a sud-ovest, corridoio comune.
b) autorimessa al piano seminterrato, sfalsata allo P.ta 1962 del N.C.E.U. contraddistinta dal Fgl. 7, mappale 105, Categoria C/6, cl. 3; mq. 12; R.C. L. 150. Coerenze dell'autorimessa: a nord-ovest, cortile comune; a nord-est, proprietà di terzi; a sud-est, cortile comune; a sud-ovest, box n. 5.
c) quota complessiva di 217/1000 sugli enti comuni all'intero fabbricato.

Valutazione:
valore appartamento: L. 120.000.000
valore autorimessa: L. 17.000.000

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 18/11/92 ore 12,15 che avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base: L. 120.000.000 per appartamento; L. 17.000.000 per autorimessa;
2) offerta in aumento non inferiore a: L. 1.000.000 per appartamento; L. 500.000 per autorimessa;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 13 maggio 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso all'incanto procedure n.

promossa da: Banca Popolare Intra avv. contro **Adriano** nato il 31 luglio 1938 a Corte Cerro.

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 30 marzo 1992 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 17 giugno 1992 ore 12,30, del seguente bene immobile:

in Comune di Piedimulera NCEU Foglio 15, mappale 350/2 e 350/6 Via Stazione n. 1 Piano terra - negozio di mq 84 con retro di mq 66 oltre fusto da tre vetrine e due ingressi.

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 89.225.600 (ribassato)
2) Offerte in aumento L. 2.000.000
3) Cauzione 10% e fondo spese del 5% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima ore 12 del giorno 16 giugno 1992.
4) Versamento del prezzo, cauzione, giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 20 Maggio

IL CANCELLIERE
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.311
28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.082
28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 16/D
Tel. 0321 33.341

(lago d'Orta)
Prenotiamo:
VILLETTE a schiera giardino.
VILLA unifamiliare indipendente con giardino.
- Rifiniture pregio, ampia scelta di materiali.
- Dilazioni di pagamento, senza revisione prezzi.
- Consegne Autunno '93.
Tel. 0323/61159
Tel. 0323/863209

UN COUPE' SENZA RIVALI

MITSUBISHI "ECLIPSE" 2.0i 16v

a **L. 34.800.000** su strada
chiavi in mano
dotata di serie con:

ARIA CONDIZIONATA
SISTEMA FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (A.B.S.)
E ANTIFURTO CON PERI
POSTERIORE
CERCHI IN
SDOPPIABILE E
SERVOSTERZO
ELETTRICI
CHIUSURA
SPECCHIETTI RETROVISORI REGOLABILI
STEREO + 6
ELETTRICA

3 ANNI DI GARANZIA

In pronta consegna da:

omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax 0322 89.777

A Domo stasera e domani ultime due recite per la rassegna di prosa «Giochi di finzione»

Teatro inglese sul palco dell'Ossola

La compagnia cittadina Lalo rappresenterà «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, giudicata dai critici come miglior commedia dell'82. E la stagione si chiude con un bilancio positivo: oltre 500 spettatori ogni serata

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Ultimo atto per la stagione [redacted]trale [redacted] gruppi locali. Sulla terza edizione «Giochi di finzione» [redacted] per calare [redacted] sipario. In scena, per le ultime due [redacted] sarà la compagnia «Lalo», una delle più note dell'Ossola. Questa sera [redacted] domani (ore 21), al teatro Galletti di Domodossola, quelli di «Lalo» offriranno [redacted] commedia [redacted] loro inedita: «Rumori fuori scena», un'opera del giornalista-romanziere Michael Frayn. E' un lavoro che l'autore inglese (tra l'altro produttore di programmi della Bbc) ha [redacted] nel 1982. I critici l'avevano, allora, giudicata [redacted] miglior commedia del momento.

«E' il quarto anno che proponiamo [redacted] inglese - dice Armando Lopardo, regista [redacted] tra i fondatori della compagnia do[redacted] -. L'Inghilterra [redacted] un Paese dove spuntano molti autori, [redacted] spesso non vengono tradotti e [redacted] così degli sconosciuti».

La commedia ha richiesto [redacted] lungo lavoro [redacted] preparazione. «Stiamo studiando [redacted] testo da due anni - dice Lopardo - perché temevamo [redacted] giungere [redacted] primo appuntamento senza essere preparati. Invece, devo dire che so[redacted] soddisfatto di quanto abbiamo svolto. Non è stata una scelta facile, ma le prove fatte questa settimana ci danno ragione».

Sono tre atti vivaci, che si [redacted] seguono [redacted] un attimo di sosta. «Rumori fuori scena» potrebbe essere [redacted] storia di [redacted] qualsiasi compagnia. E' un lavo[redacted] corale, dove non spiccano primi attori, ma dove tutti lo sono. La commedia «ritrae» la vita di [redacted] gruppo teatrale [redacted] quando recita, sia nella vita [redacted] tutti i giorni. Gli [redacted]mori, i sentimenti, i dissidi, le gelosie, le amicizie dei componenti [redacted] questa compagnia s'incrociano nell'ambiente di lavoro e nella vita. «E' [redacted] farsa che non mancherà di tenere desta l'attenzione del pubbli[redacted] dice Lopardo.

Allestire le [redacted] non [redacted] stato facile. «Ogni sera dobbiamo dedicare mezz'ora a montare tutta la scenografia - ricorda [redacted] regista -, fatta con pannelli che abbiamo realizzato noi. Per di più il lavoro ci [redacted] costato oltre [redacted] milioni e mezzo, cifra che è il frutto di spettacoli precedenti, che abbiamo reinvestito qui. Purtroppo, finite queste recite, dovremo [redacted] e mettere tutto nel ripostiglio delle Nosere. [redacted] la speranza [redacted] che ad ottobre si possa riproporre questo lavoro [redacted] scuola di Domodossola nonché poi al pubblico di Verbania e Omegna».

In scena (gli attori di «Lalo» [redacted] tutti una doppia parte) andranno Marzia Rizzi, Paolo Tollini, Renata Bottaro, Marco Carnevali, Fabiana Capobianco, Natale Mirabile, Alessio Tognon, Cinzia Palamara, Giuseppe Bruno. Tra di loro due giovani esordienti [redacted] compagnia: Tognon [redacted] Mirabile. Il primo è un giovane [redacted] 18 anni, appassionato di teatro con una brevissima esperienza; il secondo un insegnante di scuola media superiore. E' il segno di un certo ricambio in seno al gruppo domese che in questi ultimi tempi ha perso alcuni componenti per motivi di lav[redacted] o problemi familiari.

Intanto si tira il primo bilancio di questa stagione che ha visto scorrere sul palco del «Galletti» molti gruppi teatrali dell'Alto Novarese. La terza edizione di «Giochi di finzione» ha soddisfatto anche i più esigenti, ma soprattutto gli addetti ai lavori.

«Possiamo essere contenti di [redacted] andate le [redacted] commenta Lello Libonati, presidente dell'Associazione Ossolana Teatro e Cultura. «Le compagnie che hanno partecipato hanno soddisfatto il pubblico - ammette Libonati - e la dimostrazione è che tutte le serate in programma hanno visto la presenza di una media di 400-550 persone».

C'era qualche timore, [redacted] fa, quando [redacted] lasciò la strada del teatro fatto [redacted] compagnie di fama nazionale per intraprendere quella dei gruppi locali. Il tempo ha dato ragione a chi ha scelto questa strada.

[redacted] Balducci

Marzia Rizzi e Paolo Tollini, due attori veterani del «Lalo» durante un precedente allestimento. Diretto da Armando Lopardo, «Rumori fuori scena» è il terzo lavoro che [redacted] la compagnia domese cimentarsi con il teatro britannico contemporaneo

[redacted]

[redacted] cura di Marco Piatti

[redacted] SUL FIUME
Arriva la «Fa sol»

Marco Cavalli (voce e tastiere), Benny Greco (chitarra), Fabio Ticozzelli (batteria), Roberto Pastori (voce e basso) sono la «Fa Sol Blue Band», che, capitanata dal leader Gigio Fasoli, si esibisce stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

MUSICLUB
Orpheus in rock

Appuntamento con il rock trascinante degli «Orpheus», stasera al «MusiClub» di Borgola[redacted]. La band è composta da Stefano Cravino (chitarra [redacted] voce), Davide Cravino (basso, tastiere e voce), Michele Martelli (tastiere [redacted] voce), Lucio Bonzani (batteria e voce) e Pier Paderni (chitarra, tastiere [redacted] voce).

[redacted]
L'elettrolirica

Un genere diverso dal solito, l'«elettrolirica», stasera sul palco dello «Scimmie» (via Sforza 49) [redacted] Milano. Di scena, Mauro Sabbione (tastiere), Mariacinzia Bauci (contralto lirico) e Franco Caforio (percussioni), in arte I «Melodrama». S'inizia alle 22,30.

[redacted]
Teenagers di scena

«Teenagers», [redacted] alla ricerca di ragazze da lanciare nel mondo dello spettacolo, è il titolo della serata in programma al dancing «Sandokan» di Gravellona Toce. Tutte le ragazze che abbiano velleità artistiche e siano «under 20», sono attese stasera nella discoteca tocense.

LA PI[redacted]NE
Gli «Hi-Fi America»

Tornano, sul palco del videobar «La Piscine» [redacted] Ghislarengo, gli «Hi-Fi America», al secolo Camilla Lessona (voce) e Maurizio De Togni (tastiere).

SPLASC(H)
Una band blues

Saranno i «Model T Boogie» di Giancarlo Crea ad animare la serata musicale dello «Splasc(h)» di Induno Olona (via Piffaretti). Il gruppo propo[redacted] un repertorio blues.

Oggi il duo pianistico Giarmanà-Lucchetti al Conservatorio di Novara

Si scopre l'America [redacted] musica

Arie verdiane nel quartiere, archi nell'Ossola

NOVARA. Autori americani, arie d'opera, recital pianistici e concerti d'archi per il fine settimana [redacted] Novarese. Il viaggio tra le sette note inizia oggi alle 16 nel salone del Conservatorio. La rassegna dell'istituto [redacted] dedica un concerto alla musica statunitense, in concomitanza [redacted] l'inizio delle Colombiadi.

«Alla scoperta dell'America musicale» è il titolo del concerto a quattro mani [redacted] Pinuccia Giarmanà [redacted] Alessandro Lucchetti proporranno nel salone di palazzo Gallarini alle 18.

Pianisti milanesi titolari di cattedra rispettivamente ai Conservatori di Novara [redacted] Brescia, i due musicisti hanno iniziato l'attività concertistica riscuotendo ampi consensi in Italia e all'estero. Tra le collaborazioni più prestigiose, quella con l'orchestra dell'Angelicum di Milano [redacted] della Radio svizzera.

Tra gli imminenti impegni del gruppo figurano tournée in Francia e Germania. Il programma di sala di oggi è un piacevole excursus [redacted] produzione statunitense leggera.

Nella prima parte sono previsti «Souvenirs» [redacted] Barber, «Rumba» di Walker, «Danzon Cubano» di Copland e due brani di Gottschalk, «Réponds moi» [redacted] «Le Bananier».

Dopo l'intervallo [redacted] in programma «Four pieces Suite», di Bennet, [redacted] la [redacted] «Rapsody in blues», di Gershwin, nella versione per due pianoforti. Co[redacted] di consueto l'ingresso [redacted] gratuito [redacted] invito [redacted] ritirare alla segreteria dell'istituto.

Il cartellone della «Primavera [redacted] in musica al quartiere Nord» offre stasera, [redacted] inizio alle [redacted] nella sede di via Fara, [redacted] conversazione-concerto molto interessante, scaturita dalla fervida fantasia [redacted] Carla Maria Baracco Rossanigo. «Camminando per le strade di Mantova in compagnia di Rigoletto» è il tema di questa serata in omaggio all'opera [redacted]diana.

Giovani artisti novaresi, accompagnati [redacted] piano da Roberto Albini e con la direzione della Rossanigo, eseguiranno le arie dell'opera, legandole con monologhi e brani recitati. Ideati da Maria Teresa Perani Gallina, si propongono come la spiegazione della trama dell'opera. [redacted] panni del duca di Mantova ci sarà il tenore Alberto Fraschina, mentre Giuseppe Reggiore darà voce a Rigoletto. Jessica Tamagni impersona Gilda. Il cast della serata si completa con Amedeo Mossini, Patricia Schmid e Tina Vacirca. [redacted] Villadossola, [redacted] terzo [redacted] della «Primavera musicale» ospita [redacted] Gruppo d'archi di Milano: [redacted] complesso suonerà alle 21 nella chiesa [redacted] San Bartolomeo. In programma brani di Vivaldi [redacted] Britther. [c. m.]

[redacted]

[redacted] Eldorado — Tel. 24.156 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 27.876. — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/8000 — mart. fer. L.8000/5000
[redacted] — *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/8000
[redacted] verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici [redacted] Klingon 1[redacted]' **Fantascienza**

Vip — Tel. 25.658 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or.: 20,15/22,15
[redacted] - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]

Araldo — Tel. 47[redacted]25. L. 8000/6000 — lun fer. L. 7000/5000 — [redacted]: 20/22,15
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

S. Cuore — Tel. 455.494 — Inizio ore 20; 22,15 — Lire 8000/6000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [redacted] 45' [redacted]

[redacted] S. Andrea — Or.: iniz. ore 21 — Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] S. Carlo — Tel. 45534 — Ore 20/22 L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000
Un [redacted] un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[redacted] Vandoni — Lire 6000/4000 — Or.: 20; 22
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
La ragazza [redacted] sogni — *di D. Harris con O. Fletcher, I. Side (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito [redacted] trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [redacted]

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio [redacted] 20,15/22,15 — Lire 9000
Coreografia di un delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

[redacted] Ballardini — Inizio ore [redacted]
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola [redacted] greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[redacted] Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/4000
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, [redacted] Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 6000/4000 — Ore 20,30/22,30
SALA 1: **Detective coi tacchi a spillo**
SALA 2: **Vite sospese**

[redacted] Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Inizio: 20/22
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000/6.000 — Ore 20.15/22 — Lun. fer. 7.000/5.000
[redacted]hoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 61.459. — L. 6000/4000 — Ore 20/22
Tacchi a spillo — *di P[redacted] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [redacted]

[redacted] — Or.: 14/16/20,15/22,15 — [redacted] 4000
CHIUSO PER[redacted]

[redacted] Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 70[redacted]/5000
[redacted] — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [redacted] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]

[redacted] Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Weekend con il morto — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' [redacted]

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000 — Ore 20,30/22,30
Europa Europa — *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 48' **Drammatico**

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 20,30; 22,30 — L. 8000[redacted]000 — Martedì feriale 5000
Il [redacted] dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [redacted]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il ladro di [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h [redacted] **Drammatico**

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester S[redacted] Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] PRIVATE

[redacted]: 19,30 VideoNovara notizie; 19,50 Sabato sport; 20,30 Mare di sabbia, film; 22,30 VideoNovara notizie. **VCO:** 18,30 Arcobaleno; 19 Sport time; 19,30 VCO Notizie; 20 Lepontica; 20,30 Mare di sabbia, film; [redacted] VCO Notizie. [redacted] 19,15 News; 19,50 Parole di speranza; 20 Continente news; 20,30 Mio figlio Dominic; 21 La provincia news; 21,50 Pascal center; 22,30 News; 23 Principessa per una notte, film.

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
La grande Videoteca di [redacted] oltre [redacted] cassette
E [redacted] DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CORSO GIULIO CESARE 288 [redacted]
NOVARA
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE [redacted] - [redacted] - TEL. 458.409

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] G. [redacted] 67. **Parenti serpenti.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ACQUA 406 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. [redacted] Emanuele II 52. [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22. **Tutto può ac[redacted]**. Or.: 17,15; 19; 20,45. [redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**ALE** v. G. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vari. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **Totò le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. A[redacted]. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
[redacted] **ROSSO** p. [redacted]. **Le amiche del** [redacted]. Cat. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Ma**[redacted]. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
[redacted]**ALE 1** v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. X[redacted]bre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 19; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. [redacted] 12. [redacted] [redacted]: 20,15; 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di Umberto Giordano del 31 maggio ore 15. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. Biglietti ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Antologie saggio-spettacolo della Ballet School di Torino nel 10° anniversario della fondazione della scuola. Coreog. di M. Lo Greco e P. Donà. Ingresso 15.000. Biglietti [redacted] (ore 20-21). Per inf. tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. [redacted]. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di [redacted]
COLOSSEO v. M. Cristina 73.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21. Domani ore 16. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scapin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 16-22. Locale climatizzato. Ultimi 2 giorni.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
ANGELICUM p. S. Angelo 2. [redacted] ([redacted] lingua orig.) J. Or.: 17
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** [redacted]: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
[redacted] Galleria De Cristoforis. **Analisi finale.** [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Cape fear - Il promontorio d**[redacted] [redacted]. Or.: 17,10; 20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro** [redacted] **bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Innocenza colposa.** Or.: [redacted] 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Me**[redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Ju dou.** [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [redacted] Nero 84. **Europa Europa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le** [redacted] **del mondo.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] [redacted] viale M. Nero 84. [redacted] **le migliori intenzioni.** [redacted]: 15; 18,15; 21,45
CORALLO I. C. dei Servi. **Il padre della sposa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Come** [redacted] **donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [redacted] [redacted]. **E' ora** [redacted] **qualcosa** [redacted] **completamente diverso.** Viet. [redacted] [redacted] [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GLORIA c. Vercelli 18. **J.F.K.**. Or.: 18; 21,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Lionheart - Scommessa vi**[redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Be**[redacted]**ven.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Alla ricerca della valle incantata.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [redacted] che in [redacted] [redacted]: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto.** [redacted]: 15,30; [redacted] 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La fortuna bussa alla porta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primadonne.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
ORFEO viale Zugna 50. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi. 28. **Ombre e nebbia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **I mambo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Barton Fink.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Beethoven.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Totò le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

[redacted]

ALLA SCALA p.zza della Scala. Per informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Nascita e processo di reincarnazione.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
[redacted] via Filodrammatici 1: tel. 86.93.659. Comp. Stabile. **Una serata con Ernesto Calindri.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **Le mirabili vite.** [redacted] 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 87.76.63. **Siamo momentaneamente assenti.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini di cuore.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Concerto.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parthenope de persone incivili.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Parodie.** Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. **Trenta secondi d'amore.** Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di Porta Romana 63. **L'uomo la bestia la virtù.** Ore 21
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Chariot danse avec nous.** Ore 21.

Calcio, oggi alle 16 il Novara anticipa la quart'ultima giornata di serie C2

Azzurri, Legnano in agguato

La partita, che si giocherà a Busto Arsizio per l'indisponibilità del campo del lilla assume risvolti importanti per l'undici di Nicolini che non può concedersi distrazioni

NOVARA. A dispetto della posizione di classifica, che lo vede fanalino di coda e [illegible] ormai da tempo, il Legnano è davvero un brutto cliente per il Novara che oggi pomeriggio varca il Ticino nell'anticipo di campionato.

In casa lilla si attende da tempo questa partita per vendicare due «sgarbi» subiti all'andata. Al Comunale di viale Kennedy, in gennaio, il Legnano conduceva per 3-1: sarebbe stata una vittoria importante nell'ottica della lotta alla sopravvivenza, ma la nebbia si [illegible] con gli azzurri, costringendo l'arbitro a sospendere ed annullare la gara. Le violente proteste dei lombardi portarono ad una serie di squalifiche che colpirono anche l'allora allenatore, Mauro Bicicli.

Dopo la nebbia, fu... San Gaudenzio a dare una [illegible] al Novara, nel recupero del 22 gennaio. Alla rete di Cicconi, i milanesi replicarono dopo pochi minuti e, quando il pareggio sembrava cosa fatta, ancora lo scatenato Cicconi al 90' infilò la porta lilla. Un doppio smacco che brucia [illegible] e che i lombardi vogliono vendicare a distanza di quattro mesi, oggi allo «Speroni» di Busto Arsizio. Nella cittadina legnanese, [illegible] ti, impazzano i festeggiamenti per il Carroccio, e la locale squadra calcistica è stata [illegible] a «all'esilio» nella vicina Busto.

Legnano-Novara, [illegible] derby» che evoca ricordi di grandi sfide su palcoscenici molto illustri. Da quelle partitissime, però, di tempo [illegible] è passato e a distanza di trent'anni le due società sono «cruzzolate» in quarta serie nazionale.

Tornando al match odierno (s'inizia alle 16), due gli ex di turno sulla strada di Farsoni e compagni: il terzino Mario Tacca e l'allenatore Giancarlo Danova, condottiero del Novara dei 46 punti nella stagione '86-87.

In casa azzurra rientra la punta Beppe Folli, dopo aver scontato un turno di squalifica. Da lui ci si aspetta un buon finale di stagione che possa far dimenticare un'annata [illegible] più ombre che luci. Sempre assenti Cicconi e Facioni, a [illegible] po dovrebbe tornare Di Vincenzo, infortunatosi a Cuneo e tenuto a riposo precauzionale domenica scorsa. Una gara difficile, insomma, [illegible] proprio da non perdere, [illegible] perché i punti che separano il Novara dalle zone calde sono soltanto tre ed il calendario è tutt'altro che in discesa. [m. pia.]

Ugo Armanetti e Alberto Castiglioni, protagonisti del Novara oggi a Busto Arsizio

Softball, le novaresi difendono il primato in A

Marcoli a Bussolengo sfida tra primatiste

NOVARA. Sarà, un Marcoli «d'assalto», quello che oggi pomeriggio e stasera cercherà di espugnare il campo veronese del Bussolengo, nella terza giornata di intergirone di serie A.

La squadra biancoverde, dopo essere stata costretta a dividere la posta domenica scorsa contro la Robuschi Parma, tenterà di strappare le due vittorie sul diamante della capolista del secondo girone.

Non sarà un'impresa semplice, anche perché le scaligere rappresentano la rivelazione del torneo, avendo fin qui [illegible] nuto risultati prestigiosi. Il Bussolengo [illegible] un cammino molto regolare, portandosi subito al comando della classifica, incamerando complessivamente [illegible] e 3 sole sconfitte, una delle quali subita proprio sabato scorso sul campo del Ballate per 8-2.

E' una squadra che ha il suo punto di forza nella lanciatrice neozelandese, [illegible] nella sfida tra italiane diventa compagine abbordabile.

«Sarebbe molto importante conquistare due vittorie, così potremmo mantenere il punto di vantaggio che ci separa dal [illegible] secondo della classe - spiega Luisa Capuozzo, dirigente del Marcoli -. Tra l'altro, sarà anche una sfida tra coach, visto che [illegible] Novara che Bussolengo [illegible] allenate da tecnici cinesi. Il "nostro" Chung attendova con impazienza questo [illegible] fronto con il suo collega».

L'anno scorso, il Marcoli prevalse in scioltezza sulle veronesi che poi giunsero penultima, «ma la squadra che affronteremo oggi si è rinforzata e non sarà proprio una passeggiata», avverte la Capuozzo.

Ancora [illegible] volta sarà determinante la prestazione dell'attacco, che può contare [illegible] due «bombers» come l'americana Toni Heisler (sotto tono contro il Parma), e la nazionale [illegible], [illegible] anche su ottime produttrici di valide come Marcella Petrese, [illegible] Cerami, Cecilia Graziano e le due sorelle Cristina.

La lanciatrice [illegible] Capuozzo [illegible] confermando di essere una vera sicurezza (sette vittorie su sette).

Lo stesso non si può dire della neozelandese [illegible] Mygind, che fino ad oggi non ha troppo [illegible]mato.

[illegible] il programma: Ronchi-Bollate; Cus Padova-Marchese; Azzanese-Seromno; Perpetuo-Settimo; Parma-Malnate. [m. p.]

[illegible]

Si replica al Provini Tosi Novara-CariParma

Seconda sfida fra Tosi Novara e CariParma al «Provini» [illegible] Patti, nell'ultima giornata del massimo campionato di baseball. Stasera si misurano i lanciatori della nazionale: Massimo Malassi e Fulvio Valle.

Con «Millepiedi» si passeggia [illegible] città

Si disputa domani mattina la «Millepiedi», camminata non competitiva per Novara, organizzata dalle sezioni soci Novacoop, in collaborazione [illegible] l'Avis. Il via avverrà alle [illegible] dal piazzale dalla Coop di via Fara.

Trofeo Arco Alpino domani a Pian di Sole

Gara di tiro con l'arco da caccia domani a Pian di Sole. Organizz[illegible] le «compagnie» arcieri della Groane e del Sagittario. [illegible] gareggerà dalle [illegible] un percorso [illegible] 28 piazzole che riproduce altrettante situazioni e condizioni di caccia con l'arco. In palio il «Trofeo Arco Alpino».

BASKET FEMMINILE

Oggi il quadrangolare organizzato [illegible]a Issa

E' in programma oggi pomeriggio, alla palestra di via D'Enrico, un torneo di basket femminile organizzato dalla Issa. Alle 16 il Vercelli sfida la Junior Torino; alle 18, Issa [illegible] Sangiorgese, [illegible] la [illegible]

Weekend in piscina

Trasferte liguri per le [illegible] in serie C

NOVARA. Si disputa stasera la dodicesima giornata del campionato di serie C di pallanuoto. La Novara Nuoto, battuta «a domicilio» la scorsa settimana [illegible] «La Crocera» di Genova, affronta la [illegible] impegnativa di Rapallo. Gara esterna anche per l'Arona Nuoto, proprio nella piscina della «Crocera». Ecco il programma: Cus Torino-Centro Nuoto Torino; Ctn Endas-Nervi 67; Quinto-Vimercate Nuoto. Prosegue [illegible] marcia anche per la Novara [illegible] allievi, che dopo la vittoria a Luserna, domani gioca a Rivarolo. [m. p.]

Lunedì sera sul lago

[illegible] e [illegible] vecchie glorie [illegible] confronto

VERBANIA. Vecchie glorie di Verbania e Torino si sfideranno lunedì alle [illegible] allo stadio Comunale. I biancocerchiati dovrebbero schierare, tra gli altri, Bagnoli, Marchioro, Butti, Magistrelli, Paris, Celloni, Fellini, Gini, Crugnola, Bargamo, Fusaro, Giannini, Libera, Guidetti, Maioni, Migliorati, Perego, Romanzini, Signorelli. Per il Torino: Caporale, Danova, Graziani, [illegible], Mozzini, Pecci, Pileggi, C. Sala, P. Sala, Pulici, Salvadori, Santin, Terraneo, Zaccarelli. Ingresso a 10 mila lire, l'incasso sarà devoluto in beneficienza. [a. c.]

ARTI MARZIALI

Taekwondo al Palasport

[illegible] a [illegible] [illegible] nazionale con i campioni

NOVARA. E' in programma domani pomeriggio al palazzetto dello sport di viale Kennedy il primo trofeo nazionale «Città di [illegible]» taekwondo.

In gara il meglio del movimento italiano, con alcune dimostrazioni degli atleti della società [illegible] organizza la manifestazione, la «Taekwondo Piemonte Novara», diretta dal maestro coreano Song. Il programma prevede dalle 17 alle 17,30 l'esibizione, [illegible] 17,30 alle 18,30 entreranno in azione i «professionisti», con le finali che assegneranno [illegible] feo. [m. p.]

Tanti partecipanti

Nove equipaggi [illegible] al rally ossol[illegible]

NOVARA. Saranno nove le auto della «Novara Racing» che prenderanno parte [illegible] 18° rally delle Valli Ossolane, in programma sabato 20 giugno.

Gli equipaggi sono Bertani-Briga[illegible] (Opel Corsa), Andolina-Ucchedda (Opel Manta), Bacchetta-Beltrami, Bruno-Bozzola [illegible] Molesti-Medici (Peugeot 205), Fornara-Piletta (Renault 5), Gilardoni-Migliaretti (Fiat Uno), Andolina-Berone (Lancia Delta), Rescia-Corna (Sierra Cosworth).

La [illegible] che prenderà il via alle 19, comprenderà 12 prove speciali. [m. p.]

Nuovo Transporter

Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Biella:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**ORCURTO [illegible] SECCO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Via Milano 33
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.552
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.770
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 30 Maggio 1992 vc
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

BIONDI
ROLEX
JAEGER-LECOULTRE
VERCELLI
Tel. 0161/653.79

Il Politecnico: la soluzione definitiva è il San Giuseppe con la Garrone

Ingegneria ha scelto due sedi

La prossima settimana l'Esercito dirà che vuole in cambio dell'ex caserma: è da escludere che possa comprarla direttamente la Provincia. Però in Comune s'è parlato ancora di «Vercelli 2»

VERCELLI. Il Politecnico ha scelto: la caserma Garrone più l'istituto San Giuseppe potrebbero risolvere il problema della sede di Ingegneria, e dare ai corsi (comprese le lauree brevi) una «casa» definitiva. Lo dicono gli studi fatti dall'ateneo torinese sui due e sull'ex Opn, che addirittura consentirebbe di ospitare anche «parco tecnologico». Per la Garrone, intanto, ci sono novità importanti: l'Esercito è disposto a cederla, e tra pochi giorni dirà che vuole in cambio. E' escluso però, che l'edificio possa essere venduto alla Provincia.

La svolta è arrivata l'altro giorno a Roma, durante l'incontro fra il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il prefetto Alberto Ruffo e il rettore del Politecnico Rodolfo Zich con i funzionari dei ministeri della Difesa, delle Finanze, del Tesoro e dell'Università. «Prima del 5 giugno lo Stato maggiore dell'Esercito ci dirà che cosa vuole in cambio della caserma», spiega Valeri, secondo il quale la riunione ha segnato «un importante passo». E pagare il conto della caserma, quindi, dovrebbe essere il Politecnico: «L'ipotesi di un'alienazione alla Provincia è esclusa - dice anche il presidente -, perchè ci sono problemi di tipo burocratico». E se il conto chiesto dall'esercito non sarà troppo pesante per l'ateneo, l'ipotesi di avere presto e disposizione la «Garrone» si avvicina.

L'ex caserma Garrone destinata ad ospitare la Facoltà di Ingegneria

Proseguono, intanto, le trattative per il San Giuseppe: per formare il «tandem» giudicato ideale dai tecnici torinesi (la caserma più l'istituto di piazza Sant'Eusebio) in questo caso le spese toccherebbero alla Provincia. «Sto trattando personalmente con i rappresentanti della congregazione cristiane», dice Valeri.

Ieri, intanto, in Consiglio comunale è stata discussa la mozione del vicesindaco Angelo Fragonara, che per il Politecnico ha riesumato la proposta di «Vercelli 2». «Un'ipotesi che l'ateneo non ha mai avanzato», dice il presidente della Provincia. E una «sparata», aggiunge, che lo lascia «stranbiliato». «Non capisco questo cambiamento di rotta del Comune - spiega il presidente della Provincia -, per giunta proprio adesso che stiamo facendo grossi passi avanti. Ma la giunta ha in tasca 40 miliardi, quanto costa il progetto, faccia pure».

La maggioranza in Comune sembra comunque intenzionata a tenere ancora in vita l'ipotesi di «Vercelli anche se si rende conto che, nel frattempo, occorrerà mettere cantiere le due altre soluzioni. Il problema è che un fronte le considera provvisorie, l'altro definitive. Ma, a questo punto, non importa, purchè l'ateneo si faccia.

Giuseppe Buffa

E' l'ora dei cantieri

I giochi sono fatti, non resta che posare la prima pietra. Così l'Università di Vercelli potrà partire a allinearsi alle consorelle di Novara e di Alessandria.

Certo, non è stato facile, ci sono voluti anni e, per dirla tutta, i tedofori che portavano la fiaccola universitaria hanno dovuto superare non pochi trabocchetti, dando spesso l'impressione di correre isolati.

Ma adesso ci sono gli edifici adatti, un gruppo di parlamentari tenaci, un prefetto e un arcivescovo ben disposti, un presidente della Provincia che vuole chiudere ad ogni costo la partita. Prima che sia tardi.

Il lavoro degli ultimi anni ha dato frutti: a Vercelli Ingegneria e Lettere hanno due uffici di segreteria efficienti, aule sempre più dignitose e, soprattutto, i ragazzi e i docenti si sentono seguiti.

Non basta. Ingegneria deve lasciare la «dépendance della piscina» prima che il Cun se ne accorga e affondi sul nascere le speranze di un'intera città. E' il momento giusto. Su «Vercelli 2» si potrà discutere domani. L'oggi pretende che si aprano i cantieri.

Bruno De Maria

AMICHEVOLE DI LUSSO

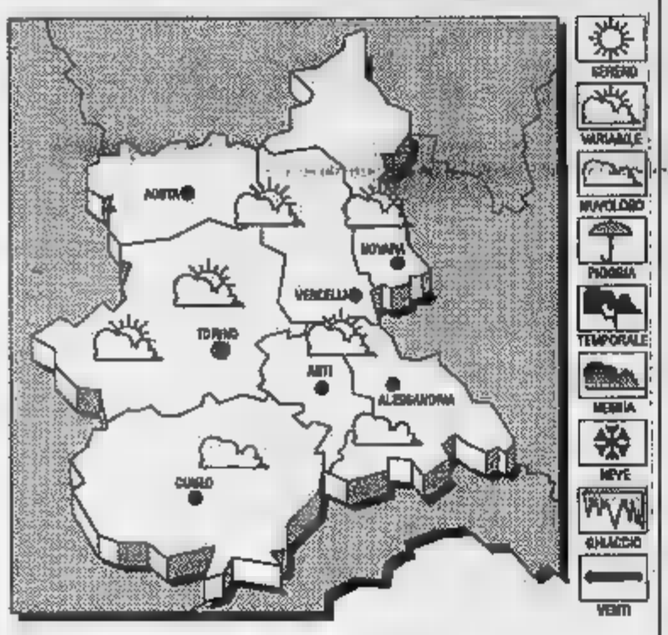
Tifosi in festa arriva la Juve

Questa sera i bianconeri fanno passerella al Robbiano. Anche se mancano molti campioni, l'entusiasmo in provincia è alle stelle. A PAGINA 29

Gli agricoltori con Carrà

Infuria la battaglia industriali e produttori, questi ultimi hanno smesso comunicato in cui chiedono la riconferma Carrà. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione.
TEMPERATURA. Stazionaria su valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli o moderati
VISIBILITA'. Buona con possibili foschie notturne.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 19; min: 14; media: 17

UN ANNO FA
Max: 22; min: 17; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 17; Alessandria 22; Aosta 22; Cuneo 19.2; Asti 18

Ad un giorno dalla riapertura bloccato il rinnovo della gestione del Centro Nuoto

Vercelli resterà senza piscina?

Il Consiglio comunale, diviso sulla concessione alla cooperativa affiliata alle Acli, propone una revisione della delibera. Ma la società di Gabotto stava già lavorando da due settimane per sistemare le vasche

Quel pasticciaccio brutto della piscina: protagonisti il Centro Nuoto, la cooperativa che gestisce l'impianto dall'88, il Consiglio comunale. Ecco il giallo: i vercellesi da domani potranno tornare a nuotare? Sì, secondo Guido Gabotto, presidente della coop. Centro Nuoto; no per il Comune, che ieri ha «bocciato» la proroga della convenzione. O almeno gli è concesso una settimana di tempo per rivedere la delibera.

Che cosa succede? Il Comune scopre un credito nei confronti della cooperativa pari a milioni, ma scopre anche che per riaprire l'impianto servono lavori straordinari per 154 milioni. Lo spesa è alta per il bilancio pubblico (e la giunta non riuscirebbe a trovare i fondi per l'estate), così la commissione chiamata ad occuparsi dell'impianto propone «riappaltare» la gestione alla coop. Centro Nuoto purchè esegua i lavori. Durata della nuova concessione, non meno di due anni. Poi si decide per il agosto '96.

I vercellesi, quest'estate, potranno tornare in piscina al Centro Nuoto?

La delibera arriva in consiglio ed è bagarre: protesta rifondazione, protesta la Lega Nord, protesta la stessa dc contro la cooperativa di stampo aclista. All'amministrazione conviene il «baratto»? Non sarebbe meglio appaltare ad la sistemazione delle vasche? E' corretto che nel consiglio d'amministrazione della coop. compaia il nome del consigliere dc Simonetta Zini?

Dall'altra parte c'è chi, come il psi o la stessa commissione consiliare che ha dato il là alla delibera, considera la proroga della convenzione il male minore, pena la chiusura delle vasche. Anche perchè la coop. Centro Nuoto gestisce (questa volta senza suscitar polemiche) anche la vasca più popolare dell'ex Enal. La convenzione scadrebbe il 31 agosto, il Consiglio la rinnoverebbe sempre con la clausola che i gestori si impegnino ad eseguire una serie di lavori «urgenti», pari a 74 milioni e 884 mila lire.

A metà pomeriggio arriva la proposta del sindaco: «ripensiamoci sue per sotte giorni. Che voleva riaprire già domani: stiamo lavorando dal 12, dice Gabotto. quando cioè è arrivata una sorta di impegnativa del Comune: se accettate di fare i lavori, la gestione è vostra. E la cooperativa ha accettato. E' «opportuno» il nome di Simonetta Zini nel consiglio di amministrazione? «Siamo un'emanazione delle Acli - dice Gabotto - e i dirigenti Acli sono nel consiglio d'amministrazione, come prevede il capitolato d'appalto del Comune». [r. m.]

CENTRO SPORTIVO
ALBA MARINA
OGGI SABATO
30 MAGGIO
APERTURA PISCINE
ESTIVE
un nuovo divertentissimo
IDROSCIVOLO
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO TEL. 88.10.97

OCCHIALI DA SOLE?
SI' MA OTTICAMENTE SICURI
OTTICA
BUFFA
PROTEGGI I TUOI OCCHI
CON I MIGLIORI OCCHIALI DA SOLE
AL GIUSTO PREZZO
SANTHIA'- Corso Nuova Italia, 171 - tel. 0161 923211

Il presidente della Provincia è preoccupato: aspettiamo il nuovo governo

Tangenziale Nord senza soldi

Dei 115 miliardi previsti per i tre lotti dei lavori non si è vista ancora una lira. Valeri: forse l'Anas attende novità da Roma. La proposta del tracciato alternativo verso la strada dei Cairoli

VERCELLI. Non è affatto imminente, purtroppo, l'avvio dei lavori per il completamento dell'anello tangenziale attorno al capoluogo, il cui costo è stato preventivato in circa 115 miliardi da dividere in tre lotti; il «disco verde» potrà essere azionato fino a quando non saranno garantiti i finanziamenti.

Lo ha reso noto l'altro giorno il presidente dell'amministrazione provinciale di Vercelli Gilberto Valeri durante l'ultima riunione consiliare nella Sala delle Tarsie. Solo, ma al momento è impossibile prevedere quando, ed in che misura questi finanziamenti potranno essere garantiti.

Spiega il presidente: «La progettazione esecutiva dell'opera è ferma sul tavolo del Consiglio d'amministrazione dell'Anas, che dovrebbe realizzare il completamento della tangenziale nord, in attesa di ricevere i finanziamenti: questo è stato della questione a tutt'oggi».

Fare adesso delle ipotesi sulla data in cui potranno essere sbloccati i finanziamenti è impresa abbastanza aleatoria. Aggiunge Valeri: «Bisogna capire se, in assenza di un governo in carica e nella completezza dei suoi poteri, l'Anas abbia l'autorità per decidere una cosa del genere. Sinceramente penso di no».

Presidente, ciò significa che se tutto va bene per poter riparlare di questo progetto occorrerà aspettare che venga formato un nuovo governo? scommetterei su un'ipotesi diversa, è la risposta sibillina di Valeri.

Dato come pressoché scontato ai primi di marzo, quindi, il completamento della tangenziale dovrà ancora attendere, il progetto è noto: garantisce il collegamento della periferia di Caresanablot con un punto a nord dell'abitato di Borgovercelli compreso tra il casello di Vercelli-est della Voltri-Sempione e la statale per Novara dopo aver scavalcato il fiume Sesia con un nuovo viadotto.

L'importanza di completare l'anello tangenziale attorno al capoluogo era stata sottolineata più volte negli ultimi anni. Un primo progetto di massima, redatto dai tecnici dell'Amministrazione provinciale di Vercelli, era inspiegabilmente respinto dalla Regione; ma poi le proteste si infittirono ed il problema era tornato più che mai d'attualità.

Schematizzando al massimo, il progetto prevede che il tratto nord della tangenziale parta dalla periferia di Caresanablot e punti direttamente verso la Sesia; un nuovo ponte valicherebbe il fiume; infine sulla sponda sinistra la nuova strada si concluderebbe a nord di Borgovercelli. Non sono tuttavia altre proposte: il sindaco di Palestro Gian Mario Pasquino ha suggerito la costruzione di una «bretella» che dalla spalletta di sinistra del nuovo viadotto punti verso la statale dei Cairoli. [r. s.]

Il punto Trossi da dove dovrebbe partire la tangenziale Nord per scavalcare il ponte sul fiume. Ma il presidente della Provincia Gilberto Valeri dice che, per non ci i finanziamenti

DALLA CITTA'

Rubava in alloggio: nomade manette

Sorpresa mentre rubando nell'alloggio di Vilma Quaglia, di 53 anni, in via Rodi, è stata arrestata da una pattuglie degli agenti della squadra mobile. Protagonista dell'episodio è una nomade fissa dimora, Anna Lucchesi, 26 anni, domiciliata nel campo di via Trento.

L'arcivescovo Bertone incontra le famiglie

Oggi è in programma l'incontro monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, e le famiglie della diocesi. L'invito è esteso a tutti i coniugi. Il ritrovo, all'Istituto delle di Loreto in piazza d'Angennes, è fissato alle 15, mentre la conferenza del prelato si terrà alle 15,30. Alle 18,30 vi sarà poi un'assemblea e cui faranno seguito la celebrazione eucaristica ed un convivio tutti gli intervenuti all'iniziativa. Per le adesioni ci si deve rivolgere in seminario a Eusebio Viretto, oppure al consultorio di di Vercelli.

Neo commendatori, il prefetto consegna i diplomi

Verranno consegnati lunedì mattina nella Sala delle Tarsie i diplomi d'onorificenza e di merito della Repubblica. La cerimonia si svolgerà alla presenza prefetto, Alberto Ruffo, i sindaci dei Comuni di residenza dei nuovi decorati. Numerosi, anche quest'anno, i cavalieri, grand'ufficiali commendatori insigniti. Alla cerimonia è prevista la presenza delle maggiori autorità civili e religiose.

In giugno visite otorinolaringoiatriche gratuite

Nuova campagna sensibilizzazione promossa dalla Lega italia- per la lotta contro i tumori. Per tutto il mese di giugno, ogni mercoledì, alla casa di cura vercellese Santa Rita si terranno visite specialistiche preventive otorinolaringoiatriche. Per sottoporsi alle visite, completamente gratuite, sarà sufficiente prenotarsi alla clinica.

Il direttivo degli insegnanti Uciim

Nuovo consiglio direttivo nella sezione vercellese dell'Uciim, l'unione degli insegnanti cattolici delle medie. Alla carica di presidente riconfermata la professoressa Maria Teresa Ferraretti. Tra le altre elette Carla Viazzo, Paola Botta, Maddalena Tibaldeschi, Luciana Vicentini, Caterina Perazzo e Luciana Bosso. Il nuovo consiglio direttivo dell'Uciim resterà in carica per il prossimo triennio.

A giorni l'autopsia

Morta a Vicolungo una madre di 34 anni

VERCELLI. Una donna di 34 anni, madre di una bambina di 12, Rosalba, è morta ieri mattina quasi sicuramente per un ictus. Si chiamava Annamaria Avarino, era nata a Toronto (in Canada) ed abitava in viale Rimembranza 93.

La donna ieri mattina era a casa quando si è sentita male. Il marito, Sebastiano Passarello, 37 anni, originario di Pachino, ha chiamato un'ambulanza il cui arrivo, contemporaneo a quello di una pattuglia della volante, ha creato un certo scompiglio nella zona.

Nonostante la celerità dei soccorsi, Annamaria Avarino è deceduta pochi istanti dopo l'arrivo al pronto soccorso del Sant'Andrea senza che i medici potessero praticamente intervenire.

Il primo referto parla genericamente di «cause naturali». Nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia, ma da un primo esame della salma sembra che la morte della donna sia da attribuire ad un ictus fulminante. [f. co.]

Esposta ieri

In Comune preziosa tela del Nuvolone

VERCELLI. Il teatro Civico si rifà il look, anche Palazzo di città si trasforma. O meglio si è trasformata, ieri, la sala Consiglio comunale. Sulle pareti ocra, normalmente spoglie, da ieri infatti campeggia una grande tela ottocentesca del milanese Pietro Narducci, «L'elemosino del Beato Amedeo di Savoia».

Il dipinto, un olio su tela che ha suscitato qualche battuta maliziosa in chi ha legato il tema alle condizioni difficili del bilancio comunale, si trovava dal 1973 all'interno della galleria Sereno. Dopo il restauro (finanziato dal Comune) e la «sosta» in municipio, le destinazione ultima della tela dovrebbe essere la pinacoteca Borgogna. Narducci, allievo dell'Accademia di Brera, dipinse il Beato Amedeo nel 1855, su commissione di Enrico Castelnuovo delle Lanze: la pala doveva essere sistemata sulla parete di fondo del «braccio aggiunto» della manica del vecchio ospedale Maggiore. [r. m.]

A Vercelli

Volontariato una ricerca Soroptimist

VERCELLI. Il ruolo del volontario: quanto e quali sono le associazioni o i privati che occupano di servizi sociali di qualità vita? E' il tema di una ricerca condotta a Vercelli da Luciana Vicentini Ardizzone, docente di Scienze e patologia vegetale all'Istituto agrario, e presentata al Circolo ricreativo durante l'ultima assemblea del Soroptimist club.

Lo studio, curato la collaborazione dell'Incoming President Soroptimist Grazia Balbo Greppi, è stato condotto in modo capillare su tutto il territorio: ad ogni associazione vercellese è infatti stato distribuito un questionario dettagliato sull'attività svolta e sui diversi compiti degli enti. Dalla comparazione dei dati contenuti nelle schede è emerso un quadro completo delle «forze» che si occupano di volontariato a Vercelli. Una copia della ricerca verrà depositata alla Biblioteca civica perché i dati possano essere consultati da chiunque sia interessato al problema. [g. mo.]

Fermati dalla antinarcotici l'altra notte. Avevano 10 grammi di eroina da vendere

Droga nel sottopasso, 2 arrestati

Aspettavano clienti nel tunnel di via Tanaro. Hanno cercato di fuggire, ma le saracinesche erano chiuse Gli agenti erano appostati vicino alla scuola perché molte telefonate segnalavano movimenti sospetti

VERCELLI. Sorpresi dalla polizia mentre, nascosti sul pianerottolo in fondo alle scale che immettono nel sottopassaggio di corso Tanaro, aspettavano «clienti» per vendere circa dieci grammi di eroina: arrestati. Sono stati traditi dal fatto che gli accessi ai sottopassaggi di corso Tanaro sono bloccati da due pesanti saracinesche metalliche che li rendono impraticabili di giorno e notte.

Protagonisti della vicenda sono stati l'altra sera due giovani vercellesi, Fiore Petrillo, 24 anni, Bormida 12; ed Antonino Blonda, 23 anni, corso Libertà 288. Entrambi sono stati di detenzione a scopo di spaccio di un'ingente quantità di sostanze stupefacenti; già in precedenza per gli stessi motivi sia l'uno che l'altro avevano avuto esperienze analoghe.

sono stati invece segnalati alle autorità sanitarie i eventuali «clienti», prevede la legge, perché il tempestivo intervento degli agenti della «Narcotici» di via San Cristoforo li ha bruciati sul tempo impedendo loro avvicinarsi all'improvvisata bancarella.

Gli agenti che hanno operato i due arresti non rivelano volentieri, per più che comprensibili ragioni riservatezza, i dettagli dell'operazione. Di certo si è appreso che gli arresti sono stati operati l'altra sera, durante uno dei normali servizi organizzati dalla «Narcotici» per il controllo e la repressione del traffico droga leggera che pesante in città.

A proposito della coppia Petrillo-Blonda, agli orecchi degli agenti della «Narcotici» pervenuto numerose segnalazioni da fonti diverse: tutte concordavano sul fatto che i due rifornivano parte del mercato di droghe pesanti nella città Vercelli.

L'insistenza da parte delle fonti e, soprattutto, la precisione delle varie denunce hanno indotto la polizia ad organizzare una serie di servizi finalizzati a neutralizzare sia Fiore Petrillo che Antonino Blonda e, possibilmente, ad identificare i loro abituali rifornitori. L'altra sera una pattuglia della «narcotici» appostata sullo spiazzo antistante plesso scolastico aveva notato due ombre in bicicletta che si muovevano furtivamente nei paraggi.

Giunti all'altezza delle scalette che immettono nel tunnel, i due erano scesi di sella e si caricati le biciclette in spalla; poi si nascosti sul pianerottolo, convinti che il loro arrivo fosse passato inosservato. Incuriositi per l'atteggiamento dei due, i poliziotti avevano deciso di andare a vedere da vicino stavano esattamente le cose: perquisizione personale aveva consentito agli agenti della «Narcotici» di trovare la droga che, secondo calcoli attendibili, sarebbe stata sufficiente per preparare almeno 60 dosi. [r. s.]

Fiore Petrillo (a sinistra) e Antonino Blonda credevano che il tunnel di via Tanaro fosse un posto tranquillo per spacciare droga Sono stati arrestati perché gli abitanti delle vicine hanno avvisato la polizia

IL GIORNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Biella, in la città le targhette storiche

Passando per il Piazzo ho notato le targhette che sono state affisse sulle pareti di alcuni monumenti storici. E' una bella iniziativa e penso che desterà l'attenzione non solo dei turisti ma anche degli stessi biellesi che potranno prestare più attenzione ai monumenti che esistono nella nostra città non sono mai stati valutati a dovere. Qualcuno dunque si soffermerà qualche istante di più ad ammirare la costruzione e a leggere la targa. Qualcun altro, e questo sarà anche il mio caso, verrà incuriosito e si metterà alla ricerca di angoli nascosti e sconosciuti per acquistare maggiori conoscenze.

Biella così, ha assunto un primo aspetto turistico che finora non mai stato considerato. L'area presa in considerazione però, finora, rimane solo quella della città alta, mentre edifici di rilievo esistono anche nella zona del centro. Dunque le proposte che, attraverso il vostro giornale, vorrei rivolgere all'amministrazione comunale potrebbe essere estendere l'iniziativa su tutta la superficie: le targhette con nome dell'edificio, data di edificazione e alcuni cenni storici potrebbero venire sistemate anche in altre della città, degne e si realizzerebbe così un percorso turistico.

Antonio Sasso, Biella.

quei morti loro famiglie

Nel discorso di insediamento il Presidente Scalfaro ha onorato i morti del periodo 1940-'45 «tutti, distinzione di credo e colore politico». Una frase che penso debba far riflettere, in particolare nel Vercellese dove sono ancora aperte le pagine dei fascisti uccisi all'ex Opn e a Greggio e i corpi non sono stati restituiti alle famiglie.

Sono giovane, quindi non ho vissuto gli anni tragici della guerra civile (perché tale è stata) però credo che a distanza di quasi mezzo secolo, se non altro per pietà umana, quei dolorosi capitoli devono essere chiusi. Eppure chi non parla. Perché?

Lettera firmata, Vercelli

MEDICI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 9291; **Trino** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12.30 e 15-20 e battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel 215 770.

A **Biella** turno principale: *Nando Belestrini*, via Pietro Micca tel (015) 22 189, turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via Italia , (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: 9-12.30 e 14-20.30 oggi resi i giorni festivi Nelle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia di turno sussidiano un'ora e più sera dei giorni feriali fino ore 20,30 Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Borgosesia: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, (015) 762.082.

Sizzano: *Dott.ssa Daniela Guerra*, via Roma 28, tel. (0321) 820.138.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, (0163) 51.160.

Borgosesia: *Piergiorgio Manelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Mongrando: *Dr. Federica Barsiglia*, via Roma 14, tel (015) 866.250.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, Libertà 100, tel. (016) 253.60.73.

Valle San N: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Rossa: *Farmacia Sova*, via Torino 58, tel (0163) 860.134.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186

GUARDIA MEDICA

Vercelli: I. (0161) 52.050; **Arborio:** I. (0161) 66.384; **Biella:** I. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** I. (0163) 25.513; **Cavaglià** I. (0161) 96 470; **Cigliano:** I (0161) 44 524; **Cossato:** I. (015) 922.801; **Crescentino:** I. (0161) 842.655; **Gattinara:** I. (0163) 835.411; **Santhià:** I. (0161) 929.200; **Trino:** I. (0161) 85.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; 67.600; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Kana Futakuchi, Jessica Calles.

MORTI. Maria Frigotti, 80 anni, pensionata; Carolina Arlone, 76 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Nicolò Artiglia.

SI SPOSERANNO. Flavio Prospero, anni, carpentiere, Carolina Anselmetti, 22 anni, commessa; Pier Luigi Carla, anni, idraulico, con Franca Evangelista, anni, parrucchiera.

BIOGLIO

Lina Brovarone, 76 anni, pensionata.

MIAGLIANO

Anna Gabogna, 86 anni, pensionata.

MORTI. Mario Moneta, anni, impiegato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani Comune, in corso Libertà 300, si possono consultare guide all'ospitalità rurale, all'agriturismo e alle «vacanze verdi». Più in particolare: i campi di educazione ambientale di «Italia Nostra», il programma dei corsi del Centro nautico Levante; l'elenco (e tesseramento) degli Ostelli della gioventù e i soggiorni all'estero per i giovani.

GLI APPUNTAMENTI

Il giorno dei fiori e degli aromi

L'amministrazione comunale e l'orto botanico «Bussi» di Guardabosone hanno organizzato per oggi la «Giornata dei fiori e degli aromi». Il programma prevede il ritrovo alle dei partecipanti, al Circolo agricolo terrieri, ed alle 14,30 messa e dimora arbusti fioriti sui muri del paese. E' indispensabile munirsi di guanti e zappetta. Gli abitanti sono inoltre invitati esporre sui balconi piante e fiori.

BIELLA

Parla il teologo Berlendis

La Chiesa evangelica valdese organizze per giovedì prossimo una conferenza su «Teologia e sessualità». relatore il teologo Alfredo Berlendis. L'appuntamento è via Fescia Cossato 9, a partire dalle 21.

VERCELLI

La «Fiera di maggio»

Più di trecento bancarelle animeranno viale della Rimembranza per i due giorni della decima edizione della Fiera di maggio, organizzata dalla Confesercenti. L'appuntamento è per domani e lunedì. I commercianti ambulanti che hanno aderito all'iniziativa provengono da tutto il Nord Italia e propongono i prodotti tipici del settore, dai dolciumi all'abbigliamento, all'oggettistica.

PONDERANO

Il mercatino dell'antiquariato

E' la prima edizione del mercatino dell'antiquariato minore di Ponderano. Il Comune organizza la manifestazione per la giornata di oggi, in piazza Garibaldi. Dalle 8 alle 19 in mostra oggetti curiosi, cimeli, raccolte di francobolli e di medaglie.

CRESCENTINO

Antichi mestieri in

Fino a domani, nelle vetrine dei negozi di Crescentino, saranno in esposizione oggetti usati per antichi mestieri. Si tratta testimonianze ormai perse nel tempo. Tra le collezioni d'epoca anche una interessante esposizione di meridiane in legno ed in altri materiali.

Riesplodono le polemiche all'ospedale di Vercelli sulle unità specialistiche

Sarasso: querelerò i medici

I sindacati confermano gli scioperi e il manager di fallimentare nel condurre la trattativa. L'amministratore si sente diffamato. Salta la riunione della commissione tecnica

Giuseppe Guazzotti

VERCELLI. Adesso la parola passa agli avvocati. Gli scioperi proclamati a giugno dai sindacati medici e tutte le polemiche con Gianfranco Sarasso, l'amministratore straordinario dell'Usl, potrebbero finire nell'aula tribunale.

Ieri infatti la vertenza, che sembrava avviata a conclusione, è nuovamente esplosa risultati imponsabili: un fax della Confederazione sindacati medici dipendenti è finito, oltre che nelle redazioni dei giornali, anche sul tavolo del legale di valuterà se contiene affermazioni diffamatorie.

Un breve riassunto della vicenda che avvelenando l'atmosfera ei Sant'Andrea. Lunedì: i medici proclamano sciopero l'11 giugno e dal 21 ad oltranza per protestare contro i ritardi nella realizzazione del progetto dei «moduli ospedalieri», unità superspecialistiche in cui devono suddivisi i reparti; accuse a tutti, a Sarasso e ai primari. Mercoledì: l'amministratore Usl convoca i sindacati e promuove una commissione tecnica composta da medici e primari per la redazione del progetto; gli scioperi sembrano allontanarsi perchè le parti fissano già la data - lunedì - prima riunione. Giovedì: assemblea degli iscritti ai sindacati di medici, assistenti e veterinari.

Ieri riesplode il caso. La Cosmed invia fax - firmato per tutti da Giuseppe Guazzotti, segretario dell'Associazione assistenti ed aiuti - con il quale rifiutano la convocazione della commissione e confermano gli scioperi.

«La - la Cosmed - conferma la gestione superficiale, estemporanea e frammentaria dei gravi problemi che la sanità vercellese». Ed ancora: «Individualismo nel fallimentare, autocratico ed astratto decisionismo dell'Amministratore straordinario causa dell'inasprirsi della conflittualità. Sottolineiamo il fallimento una politica troppo volte impostata sull'equivoco e sul malinteso».

Sarasso è caduto dalle nuvole, dopo i risultati che credeva positivi dalla riunione di mercoledì. Vi partecipato Salvatore Nicoscia (Guazzotti fuori Vercelli), Arturo Citino, Francesca Gallone e Roberto Bianco cioè i segretari delle organizzazioni che riconoscono nella Cosmed. «Tutti avevano affermato - spiega - si essere soddisfatti e che quello impostato era il modo giusto per affrontare la questione». Cioè affidare alla diresanitaria, ai primari e ai medici il problema della suddivisione in «moduli» dei reparti ospedalieri.

«Evidentemente gli iscritti hanno spiazzato i propri segretari - commenta Sarasso -. A questo punto non capisco più cosa vogliano: è presa di posizione non sindacale, ma politica e, visto che parole sembra disturbare, personale contro di me».

Ieri poi l'amministratore nitario ha interessato i segretari nazionali della Cosmed e Prefetto su questa vicenda «che non esisto a definire squallida». Infine si è rivolto proprio avvocato per valutare il resto diffamazione. «Ribadisco - conclude - che i sindacati si stanno prestando al gioco chi vuole le mie dimissioni. Mi risulta che ci sia già file di candidati, ognuno con il proprio sponsor personale». E promette oggi altre esternazioni.

Franco Cottini

Il progetto fa già discutere Biella

Gli uffici pubblici al «Degli infermi» e un nosocomio tutto nuovo a Gaglianico

BIELLA. Per la nuova provincia anche un nuovo ospedale. Il capogruppo del pli in Consiglio Stefano Porta, nei prossimi giorni illustrerà un dettagliato progetto sulla realizzazione di un nuovo ospedale alle porte Biella. Sulla questione viene mantenuto il più stretto riserbo ma la proposta fa già discutere la giunta e gli amministratori del «Degli infermi».

«Si tratta di un'ipotesi, una proposta che ancora valutata ed esaminata - ha spiegato l'esponente liberale -. La possibilità di usufruire nuova struttura, più dinamica e moderna una sentita Biella e nel Biellese. Il nostro ospedale a pochi anni era invidiato in tutt'Italia. Ora le sanitarie diventate e il "Degli Infermi" risponde più alle moderne esigenze di una città che fra l'altro è diventata provincia».

«Il momento è favorevole - continua ancora -. Il piano regolatore è ancora in fase di studio, la struttura Centro direzionale è solo agli inizi, non può pensare di realizzare progetti così complessi ed calati senza tener conto problemi e le esigenze dei cittadini».

In sintesi la proposta di Stefano Porta (già fatta analizzare da una società pubblica specializzata nell'organizzazione e nella costruzione di strutture ospedaliere), sarebbe quella trasferire parte degli uffici tali (catasto, registro, provvedi- altri sportelli amministrativi), nel monoblocco via Caraccio. La vendita di quest'area frutterebbe un centinaio di miliardi che servirebbero già a costruire una parte del nosocomio. L'area individuata per il nuovo ospedale è quella del Villanetto, tra Biella e Ponderano, una particolarmente tranquilla e di facile accesso.

«Sarebbe la definitiva risposta alle attuali - commenta Efisio Petturino, amministratore straordinario dell'Usl -. Questo ospedale è una struttura che ha bisogno di continui rattoppi, inconvenienti che non si incontrerebbero più se ci trasferissimo in un blocco sanitario. Manca ancora delle approfondite analisi di fattibilità ma questo, a mio parere, è un obiettivo da raggiungere ad ogni».

Molta perplessità è invece espressa da Francesco Sapiano presidente del Comitato dei garanti. «Sono ipotesi fantasiose - dice -, che non trovano una reale possibilità di concretizzarsi per questo ma anche per il prossimo secolo. I numeri parlano soli. La Regione quest'anno ha subito un taglio di circa 900 miliardi, e soldi per terminare i lavori del laboratorio di Sanità; dove pensano di trovare il denaro per realizzare il progetto della nuova Usl?».

Paola Guabello

DELLA PROVINCIA

Piovano responsabile filiale Sip

E' stato nominato il nuovo responsabile della filiale Biella-Vercelli della Sip: si tratta dell'architetto Guido Piovano che coordinerà le attività commerciali e di assistenza tecnico divisione servizi base sul territorio. Guido Piovano è Sip 1973 e ha ricoperto in precedenza l'incarico responsabile dell'area mercato nell'agenzia Aosta.

Lunedì all'Ipsia i premi concorso meccanica

L'Ipsia Borgosesia ha programmato per lunedì mattino, alle 11, la consegna dei premi per la manifestazione di meccanica progettistica, promossa dall'Associazione industriale vercellese in collaborazione con l'Unione artigiani della provincia. Al termine della cerimonia prevista visita ai locali dell'istituto in cui si svolgono le lezioni di qualifica per settori meccanico, elettrico ed elettronico.

Tribunale organico: intervento

Il gruppo dei verdi di Vercelli ha preso posizione sulla preoccupante carenza di personale negli uffici giudiziari della città. «L'insufficiente organico giudici in servizio - o esponen del "Sole che ride" - può rendere difficile l'adempimento del fondamentale ed insostituibile compito della magistratura, nei delicati settori del diritto ambientale e del lavoro». Nella foto di Greppi, l'interno tribunale durante un'udienza.

Sino alla metà di giugno, da San Paolo a Piedicavallo, ci frequenti interruzioni di corrente

Una raffica di black-out in Alta valle Cervo

I tecnici Enel stanno sostituendo le vecchie linee elettriche

ROSAZZA. Bisogna rinnovare la linea elettrica, ma esistono condutture sostitutive. Così in alta valle Cervo l'inizio dell'estate sarà all'insegna dell'austerity, un fitto calendario di interruzioni che interesserà a turno i vari paesi della zona a partire già da questi giorni. I disagi approssimativamente alla metà giugno, non accadranno complicazioni dovute ad esempio al maltempo.

alcuni mesi i tecnici dell'Enel sono impegnati a sostituire i pali e i tralicci troppo vecchi, ora è venuto il momento di cambiare i cavi e le centraline. Inevitabile dunque togliere l'energia elettrica alle I lavori interessano la zona a Nord della frazione Bogna di Paolo Cervo e da qui Comuni frazioni fino all'ultimo avamposto di Piedicavallo dosopportare notevoli disagi e saranno soggetti, durante i giorni feriali, ai black out.

In modo particolare, se nei mesi e nei giorni scorsi l'elettricità veniva per poche ore, a partire dall'inizio del prossimo mese l'erogazione verrà interrotta per tutto l'arco della giornata, a partire le 7,30 fino alle 18. E non tutto: sono previste anche delle interruzioni più prolungate rispetto agli orari stabiliti, oppure erogazioni a singhiozzo anche durante i periodi non compresi nel programma dei lavori.

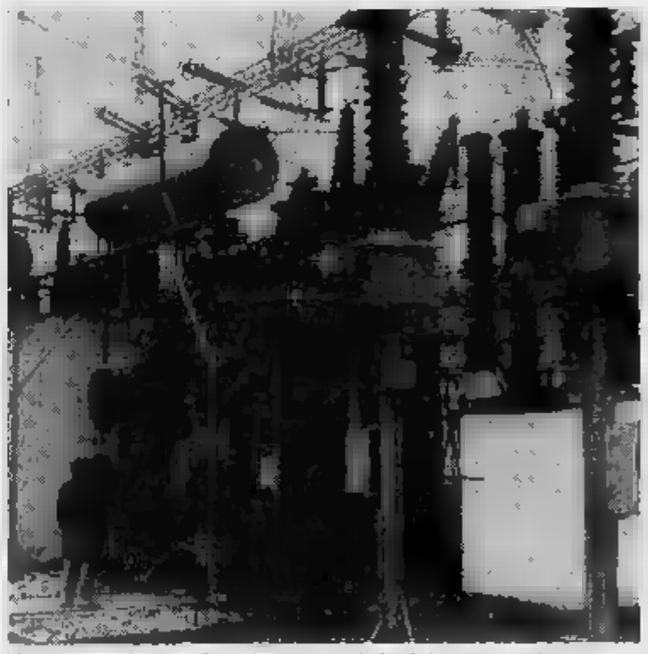
I contatori e gli apparecchi d'illuminazione invece dovrebbero funzionare a pieno regime durante i week-end. In questo modo si eviteranno il più possibile i disagi ai turisti che appunto in questa stagione cominciano a trasferirsi nelle case di vacanza durante i fine settimana.

Per far conoscere ai residenti in valle quale scadenza avranno le interruzioni dell'energia elettrica, l'Enel affisso dei volantini nelle bacheche dei Comuni. Ecco il programma degli interventi previsti: martedì 2 giugno corrente verrà distribuita dalla frazione Passobreve a Oneglia di Sagliano fino a Piedicavallo (orario dalle 7,30 fino alle 18). I giorni seguenti, fino a venerdì 6 giugno, la luce giungerà solo fino a frazione Bogna. Così, dalle 7,30 alle 18 tutto il territorio dell'alta valle rimarrà al buio.

interventi dovrebbero concludersi durante la seconda settimana del mese: la elettrica raggiungerà normalmente le nel tratto dalla Balma fino a Campiglia Cervo; al contrario ancora per le giornate di martedì 9 e mercoledì 10, dalle 7,30 fino alle 12, la luce mancherà a Rosazza, Piedicavallo e Montesinaro.

Ma fino a venerdì, in pratica, la situazione potrà dirsi risolta. E' probabile, infatti, che a causa di ritardi e inconvenienti gli operai dell'Enel possano essere ancora impegnati a risistemare alcuni tratti particolarmente difficili la Balma e Piedicavallo. questo l'interruzione dell'energia elettrica durerà alle 7,30 a mezzogiorno.

Federica Ughetto



L'intervento sulle linee elettriche si sta concludendo in questa settimana

42 borse di studio

Gli industriali premiano i più bravi

VERCELLI. Dodici borse di studio per gli studenti delle scuole superiori, 21 per quelli degli istituti tecnici e professionali indirizzo industriale, per gli allievi dei corsi di formazione professionale ad indirizzo industriale.

Le hanno l'Associazione industriale vercellese riprendendo un'iniziativa già da alcuni anni con lo scopo di promuovere l'incremento dell'istruzione e premiare coloro che maggiormente si sono distinti nei rispettivi studio nelle scuole ed istituti del e della Valsesia.

Ogni borsa di studio è dedicata alla memoria personalità scomparse del mondo imprenditoriale che hanno contribuito in maniera significativa al progresso industriale e sociale.

Le domande devono presentate all'Aiv entro 10 giorni pubblicazione risultati per le scuole secondarie e gli istituti tecnici, il 31 luglio per chi ha frequentato i corsi formazione professionale. (f. co.)

Ieri mattina a Motta de' Conti, 64 anni

Pensionato si uccide con un colpo di fucile

MOTTA DE' CONTI. Un pensionato 64 anni, Alessandro Cicottino, residente a Motta de' Conti in via Vercelli 14, è tolto la vita ieri mattina sparandosi un colpo di fucile da caccia alle tempia destra. La disperata corsa in autolettiga il Sant'Andrea di Vercelli è servita: quando è giunto all'ospedale, era già morto.

Il pensionato, che viveva solo, viene descritto da tutti gli abitanti del piccolo centro della Bassa come una persona gioviale, socievole ed allegra nonostante fosse costretto periodicamente a sottoporsi a dialisi nell'ospedale di Vercelli.

Qualche tempo fa però il suo carattere si era incupito: probabilmente si accorto di qualche altro acciacco forse scambiato per una grave malattia. Nell'ultima settimana aveva anche mutato le sue abitudini, e non si recava più per i pasti nell'abitazione, al capo opposto del paese, della sorella Margherita, vedova con due figli, di due anni più giovane di lui, che accudiva. Adesso era la donna, infatti, a recarsi nell'abitazione del pensionato per preparargli il pranzo e la cena e per riassettare l'alloggio.

Ieri mattina Margherita Cicottino era andata come al solito il fratello: dopo aver riordinato, era uscita per andare a fargli la spesa, l'accordo che sarebbe tornata da lì a poco. L'uomo, secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri del comando di Stroppiana, si era seduto nel cortile di casa e, scelto dei fucili della collezione, se lo puntato alla tempia destra premendo poi il grilletto.

La sorella Margherita, rientrata pochi minuti dopo, lo aveva trovato accasciato a terra rantolante: a nulla è valsa la corsa in autolettiga l'ospedale. (r. a.)

I resti della sinagoga, la Fiera del bue grasso, il panorama sul Monferrato

Ecco la più piccola città d'Italia

A Moncalvo con gli «Itinerari» de La Stampa

Gli «Itinerari memoria» ci portano nella più piccola città d'Italia. Da oltre un secolo, infatti, Moncalvo sfiora le quattromila anime senza toccare quota cinquemila. E già Carlo Emanuele, un Savoia, la nominò città grazie alla fortezza e per l'abilità degli abitanti nel mondo del commercio. Moncalvo, a metà strada tra Asti e Casale, è una località piacevolissima da visitare. A 305 metri d'altitudine, sul bricco un colle, ha clima ameno, mette in chiese pregevoli e medioevali, espone dipinti Guglielmo Caccia detto il «Raffaello del Monferrato».

Panorama di Moncalvo

Come Casale e Alessandria, questa cittadina ospita una sinagoga (o meglio, ciò che di essa rimane, il soffitto ora è a Gerusalemme) poiché sino alla vigilia seconda guerra mondiale qui viveva una fiorente comunità ebraica, di lontana origine sefardita come tutti gli piemontesi. e Luzzati erano i cognomi più frequenti e più rappresentativi.

Moncalvo è pure famosa, nell'ambito della sociologia monferrina, per il suo mercato del giovedì, oggi uno dei più importanti dalle zone nonché per la Fiera del bue grasso che sulla sua antica piazza i mercanti di tutta Padania. Proprio carni questo animale escono regali pezzi per concorrere al glorioso piatto del bollito moncalvese.

Nella cittadina la cultura della buona tavola sta di casa. Le carni bovine, appunto, sono fra le migliori del Piemonte mentre nei ristoranti si possono ancora gustare opulenti fritti misti gustose finanziere. Tutte testimonianze una cucina di radice contadina, a coronamento questo gioie gapillari, patria adottiva di Guglielmo Caccia offre pure vini di alta qualità, con in testa la Barbera del Monferrato e il Grignolino. Prima lasciare il pregevole borgo aleramico, vi consigliamo di salire sulla torretta del Belvedere, in piazza Garibaldi: dominerete con lo sguardo tutto il Monferrato sino alle Alpi. Davvero indimenticabile. (ed. ball.)

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". I tagliandi potranno essere inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente o tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al verde 16780.2085 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

L'Usl avvia un'indagine contro l'inquinamento per colpire i trasgressori

Task force contro gli scarichi

Nel mirino ora ci sono le reti fognarie: le analisi diranno quanto le acque reflue siano dannose per l'ambiente. I risultati dell'inchiesta serviranno per i nuovi depuratori

BIELLA. Fognature e scarichi sotto controllo in tutto il comprensorio laniero. L'ufficio di igiene della Usl cittadina, ha avviato le indagini per individuare negli scarichi civili le situazioni anomale e i tassi di inquinamento fuorilegge, secondo quanto prevedono le vigenti normative regionali.

Nel mese di ottobre è stato distribuito un questionario ai Comuni. Dopo è raccolto le notizie sull'attuale situazione, la divisione di Gianni Bottura, aveva elaborato i dati. Era stata tracciata una mappa dove compaiono le modalità di smaltimento delle acque reflue e le indicazioni sull'approvvigionamento idrico dei maggiori paesi biellesi.

«Queste mole di dati ci consente di individuare innanzi tutto la situazione delle varie realtà locali e di conseguenza la dimensione del problema dell'inquinamento delle acque - spiega Adriano Giacomin, un medico dell'ufficio di igiene -. Ora stiamo analizzando la rete delle fognature per capire quanto gli scarichi degli insediamenti civili, in questo caso si tratta di case, abitazioni, allevamenti di bestiame di piccole dimensioni, incidono negativamente sull'ambiente».

Da questa indagine emergeranno quindi delle priorità: il potenziamento delle reti fognarie ed anche quello degli impianti di depurazione.

Il tema degli scarichi è particolarmente d'attualità: la recente normativa regionale, in vigore dall'aprile scorso, pone vincoli molto rigidi agli amministratori locali. Di qui le preoccupazioni di molti sindaci per dotare entro breve tempo i loro paesi impianti di depurazione adeguati ad assorbire il carico inquinante. Il lavoro dell'Usl potrà quindi fornire quei supporti tecnici richiesti in fase progettuale.

«Non è escluso che la Regione possa rivedere la normativa con alcuni correttivi - aggiunge Adriano Giacomin -. Il lavoro che abbiamo davanti è lungo, le analisi complesse; ora la cosa importante è quella di evidenziare le situazioni più gravi affinchè gli amministratori possano intervenire al più presto». [p. g.]

Il torrente Cervo è assediato da scarichi civili e industriali [PANTONANI]

Dal Comune

«Privatizziamo le fognature»

BIELLA. Il Comune sta pensando di cedere le fognature. Senza soldi per costruire le condutture per la raccolta delle acque reflue (servono 11 miliardi), di fronte ad una legge sulla tutela ambientale che obbliga anche i Comuni a depurare gli scarichi civili, e con gravi problemi di personale, l'amministrazione da alcune settimane ha dato incarico all'ufficio tecnico di studiare il problema.

Come per i posteggi, Biella sta cercando una società privata disponibile a costruire a proprie spese le fognature che ancora mancano in alcuni rioni della città. In cambio l'impresa avrebbe in concessione le entrate derivanti dalle tasse per la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue.

L'idea può sembrare un po' strana ma in realtà l'ecologia in questi ultimi anni è diventata un business e sono sorte parecchie società specializzate. La proposta comunque è stata affidata ai tecnici del Comune per uno studio di fattibilità. Deciderà la giunta. [r. b.]

Ieri a Vallemosso

Grave operaio caduto dalla moto

VALLE MOSSO. Un operaio di anni, Luigi Mello, abitante in paese è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella in seguito a una caduta dalla moto.

L'incidente è accaduto verso le 7 di ieri mattina all'altezza del piazzale degli autobus. Luigi Mello era in sella alla propria motocicletta e si stava recando al lavoro, quando per cause in corso di accertamento, ha perso l'equilibrio ed è caduto rimanendo a suolo.

Lo schianto ha attirato l'attenzione degli autisti dei bus che hanno dato l'allarme. Da Cossato è partita un'ambulanza della Croce rossa che in pochi minuti ha raggiunto Vallemosso e ha preso a bordo l'operaio trasportandolo poi velocemente al pronto soccorso dell'ospedale di Biella.

Qui Luigi Mello dopo le prime cure è stato sottoposto ad accurati esami: nell'incidente aveva urtato il capo contro l'asfalto riportando un grave trauma cranico. La prognosi è riservata. [r. b.]

Giovani industriali

In Spagna l'esperienza del tessile

Il Gruppo giovani imprenditori ha stretto legami con altre realtà tessili laniere europee. Una delegazione biellese formata da diciannove imprenditori ha preso parte la scorsa settimana a «Barcelona», una manifestazione organizzata in Spagna dal Gruppo giovani imprenditori di Sabadell.

La città catalana, a pochi chilometri da Barcellona, è il principale polo laniero della Nazione. Il convegno è stato perciò organizzato per mettere a fuoco un confronto fra realtà simili alcuni argomenti importanti. Sono stati tre i seminari in programma nei quattro giorni di lavoro: il marketing della lana, i nuovi canali di distribuzione, le problematiche della successione di padre in figlio, nella gestione dell'azienda famigliare.

All'incontro, che si ripeterà fra due anni in Inghilterra, hanno preso parte i Giovani imprenditori di tutta l'Europa, giunti da Inghilterra, Germania, Francia, Portogallo e Svizzera. [p. g.]

Da tutta Europa

200 rotariani ospiti del club di Biella

BIELLA. sono arrivati ieri pomeriggio in città circa duecento rotariani provenienti da Svizzera, Inghilterra, Germania e Francia: fanno parte dei club gemellati con Biella (Olten, Banbury, Villefranche, Aalen-Heidenheim). Ad attenderli i componenti del Contact di Biella guidati dal presidente del Rotary laniero Roberto Lavagnini.

Per gli ospiti europei è stato preparato un programma fitto di impegni mondani e di visite tra e fuori i confini del Biellese: Viverone, il castello di Masino, il lago d'Orta. Ieri sera si è svolto un ricevimento a palazzo La Marmora; oggi pomeriggio shopping, stasera cena di gala al Circolo Sociale. I 200 rotariani partiranno domani mattinata.

Gli scambi di amicizia tra i rotariani di Biella e delle quattro città europee sono una tradizione che si ripete, in sedi alterne, ad ogni primavera. L'appuntamento a Biella si rinnoverà fra cinque anni. [f. ug.]

Scambi di visite

Biella e Kiryu rinsaldano il gemellaggio

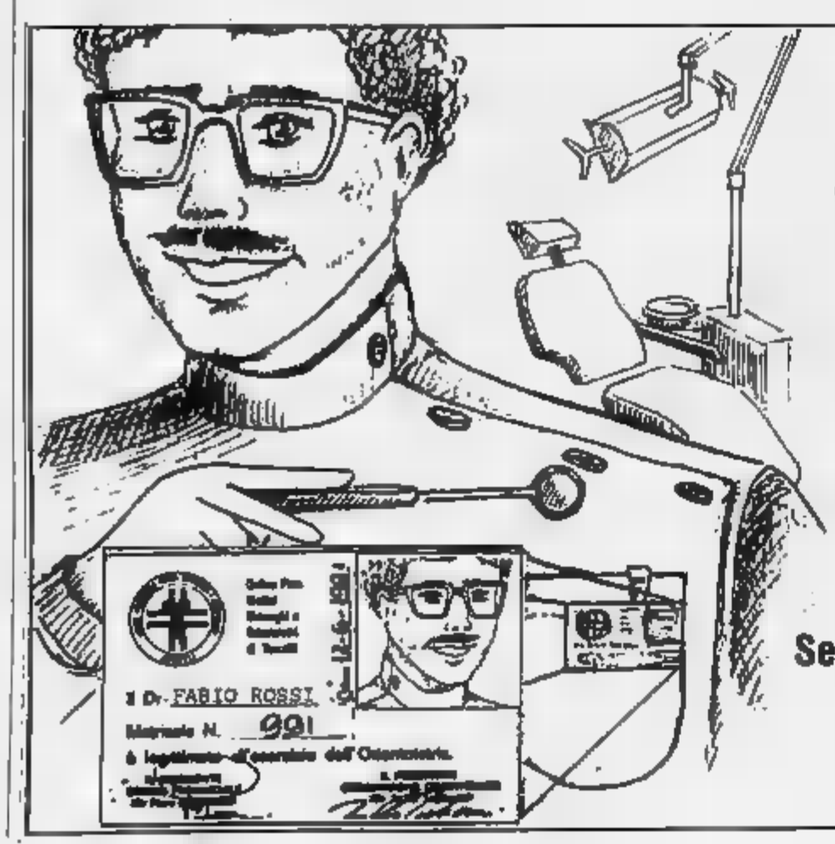
Dopo vent'anni di gemellaggio con Kiryu, Biella rinsalda i patti di amicizia e collaborazione con le città giapponesi e preparano nuove iniziative: scambi culturali tra studenti e una mostra delle attività economiche.

E' questo in sintesi il risultato dell'incontro, ieri pomeriggio a Palazzo Oropa, tra la delegazione di Kiryu e il sindaco di Biella. Dice Luigi Petrini: «Abbiamo abbozzato nuovi programmi per rinsaldare i vincoli tra le nostre due città industriali. A novembre gli ospiti torneranno a Biella per definire una serie di scambi culturali tra studenti. Si vorrebbe cioè che un certo numero di giovani biellesi soggiornasse per qualche tempo a Kiryu mentre noi ospiteremmo un pari numero di studenti nipponici».

Nella stessa occasione si parlerà più dettagliatamente della partecipazione di Biella a una grande fiera delle risorse economiche che Kiryu intende organizzare per la primavera del '93. [r. b.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. 0161

Ristorante
Piane di Monolo
Saletta Rossa
ROASIO (VC) - Via Statale 65/A - Tel. 0163-87232
La nuova gestione annuncia l'apertura della "Saletta Rossa", dove potrete trovare ad ogni ora piatti particolarmente curati, in un ambiente elegante e riservato. Ci è gradita l'occasione per ricordare che con l'ampliamento della "Sala Rossa" è possibile soddisfare di 300 posti per cerimonie, banchetti, anche colazioni di lavoro.



AIDS, EPATITE VIRALE
vale la pena rischiare per farsi curare
da un "FALSO DENTISTA" *(non laureato)?*
scegli per la tua sicurezza
un "VERO DENTISTA" *(medico odontoiatra)*
Il tesserino di riconoscimento sul camice è la garanzia
di un lavoro qualificato in un ambiente al riparo da ogni infezione.
Se hai dei dubbi telefona all'ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri *Tel. 0161-64228*
AMDI
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
VERCELLI

Manifestazione domani nel castello di Costigliole

Il barbera storico doc all'asta in beneficenza

COSTIGLIOLE D'ASTI. Il Barbera storico si prepara all andare all'asta. Domani pomeriggio, nella corte interna del castello di Costigliole, si ripeterà per la quarta volta consecutiva la manifestazione organizzata dal Consorzio di tutela Barbera d'Asti e del Monferrato e dall'Associazione dell'Asta.

Ventisei fusti (complessivamente 182 ettolitri di vino rigorosamente selezionato e proveniente da vigneti con oltre trent'anni di età) saranno posti all'incanto a partire dalle 16.

Il presentatore televisivo astigiano Meo Cavallero diventerà banditore e avvierà ufficialmente le contrattazioni. La base d'asta sarà di due milioni per ciascun fusto da 7 ettolitri, con rilanci minimi di 250 mila lire.

Madrina della manifestazione sarà Donna Allegra Agnelli, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che ha portato a battesimo la prima edizione dell'Asta, in assoluto la più fortunata.

All'associazione che rappresenta sarà devoluto, per la seconda volta, il ricavato della manifestazione. Le finalità dell'Asta sono benefiche: negli anni scorsi gli utili sono stati consegnati anche a Croce Rossa e Unicef.

Per vivacizzare ulteriormente la manifestazione (animata in passato dagli attori Renato Pozzetto e Nino Manfredi), gli organizzatori hanno esteso l'invito a numerosi «vip»: sembra quasi certa la partecipazione della presentatrice televisiva Maria Teresa Ruta, impegnata a Casale Monferrato per le registrazioni di Giochi senza frontiere, mentre ha declinato l'invito, per precedenti impegni di lavoro, lo scrittore Folco Portinari.

La vendita all'incanto (cui partecipano dieci cantine dell'Astigiano e dell'Alessandrino) sarà preceduta da una serie di appuntamenti che animeranno le giornate di oggi e domani.

Le degustazioni di Barbera si avvieranno stamane alle 10 e proseguiranno fino alle 19,30. Il vino sarà spillato direttamente dalle botti sistemate nella corte interna del castello, le stesse che faranno da cornice all'Asta di domani.

Alle 16,30 sarà inaugurata la mostra di Sergio Unia, le cui sculture saranno collocate nelle sale del maniero medievale. Poi, dopo l'aperitivo delle 20, la serata di gala e inviti con la cena rallegrata dalla banda «La Munfrinota».

Domani le degustazioni riprenderanno alle 9,30 per chiudersi alle 12. L'esibizione degli sbandieratori degli Amis 'dla Pera di Asti precederà, alle 15, il momento più importante della manifestazione. L'Asta s'avvierà un'ora dopo, dinanzi a una platea di tecnici, appassionati e giornalisti italiani e stranieri.

Fra le novità della quarta edizione ci sono la distribuzione al pubblico di una cartoline per votare il vino migliore (sarà poi estratta a sorte una «cantinetta» di sei bottiglie) e la consegna di una medaglia d'oro, una d'argento e due diplomi d'onore alle Cantine che, durante la contrattazione seguita dalle telecamere di «Linea verde», spunteranno il prezzo più alto.

Laura Nosenzo

VINI SELEZIONATI

All'incanto 182 ettolitri

La sua presenza sarà particolarmente gradita. Jean Siegrist, ricercatore, porterà infatti l'esperienza di Beaune, la città nota per l'Asta dei vini francesi a cui partecipano alcuni fra i nomi più noti della ristorazione mondiale. L'esperto sarà a Costigliole già oggi pomeriggio, e domani seguirà la vendita all'incanto (182 ettolitri) cui partecipano dieci Cantine delle province di Asti e Alessandria. Questo l'elenco delle partite che andranno all'Asta: 1) Vigneto Cua longa, Alfiero Boffa e co, S. Marzano Oliveto, 21 ettolitri; 2) Vigneto Bricco Alfieri, Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione, 21 ettolitri 21; 3) Vigneto Collina Croja, Antica Contea di Castalvero, Castel Boglione, 21 ettolitri; 4) Vigneto Regione Breia, Antica vineria, Castel Rocchero, 7 ettolitri; 5) Vigneto Regione Tesole, Cantina sociale di Canelli, Rocchetta Palafea, 21 ettolitri. 6) Vigneto Bricco Vignole, Cantina sociale di Castelnuovo Calcea, 14 ettolitri; 7) Vigneto Bricco, Cantina sociale di Maranzana, 7 ettolitri; 8) Vigneto S. Damiano, Cantina sociale di Mombaruzzo, Quaranti, 7 ettolitri; 9) Vigneto Sorangela, Cantina sociale di Mombaruzzo, 7 ettolitri; 10) Vigneto Bricco Laudana, Cantina sociale di Vinchio, Vagli Serra e zone limitrofe, 7 ettolitri; 11) Vigneto Pozzo nuovo, Livio Pavese podere S.Antonio Treville, 14 ettolitri; 12) Vigneto Gattera, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle, 21 ettolitri. 13) Vigneto Sancò, Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle, 14 ettolitri. **[l. n.]**

Un momento dell'asta che si era svolta lo scorso anno nel castello di Costigliole

Giornate di ricerca nelle grotte

L'Università studia Bossea

FRABOSA SOPRANA. L'Università scende nelle grotte di Bossea. Tecnici sia del Politecnico di Torino sia dell'ateneo genovese iniziano oggi uno studio a lungo termine sul microclima e sul bilancio termico ed energetico dei sistemi carsici. E' un'iniziativa della stazione scientifica di Bossea e del comitato scientifico dell'«Isca» (International show cave association), l'associazione internazionale, di cui Bossea è uno dei fondatori, raggruppa le grotte turistiche più importanti del mondo dagli Stati Uniti alla Cina. Oggi e domani alcuni esperti di valore internazionale, appartenenti ai quattro enti promotori, terranno una riunione operativa per programmare la ricerca. Si tratta di una delle prime esperienze internazionale e affronta aspetti, ancora in gran parte sconosciuti dell'ambiente carsico.

I tecnici hanno l'obbiettivo di studiare il sistema ipogeo come tipico esempio di ambiente confinato, dove gli scambi termici ed energetici con l'esterno sono mediati principalmente da flussi idrici, mentre un ruolo più modesto è rivestito dai processi biologici in atto nelle cavità sotterranee, nell'ambito animale e vegetale.

«Oltre dieci anni di ricerche hanno confermato che la grotta di Bossea - sostiene il ricercatore Guido Peano - rappresenta un ambiente particolarmente adatto per la realizzazione di questo tipo di studio, in particolare per alcune caratteristiche naturalistico-scientifiche, come l'appartenenza a un grande sistema carsico, le grandi dimensioni ambientali, la morfologia complessa e la presenza di un corso d'acqua di notevole portata che percorre l'intera cavità».

La stazione scientifica di Bossea, che ha promosso la ricerca, è stata fondata per tutelare e valorizzare l'ambiente carsico e opera nell'ambito della sezione di Cuneo del Cai. La stazione dal 1969 programma lo studio dei fenomeni idrogeologici, chimico-fisici e biologici dell'ambiente ipogeo, grazie al laboratorio sotterraneo. I ricercatori collaborano con il Politecnico di Torino e l'Università di Genova e raccolgono i risultati del lavoro nella pubblicazione: «Atti della stazione scientifica della grotta di Bossea».

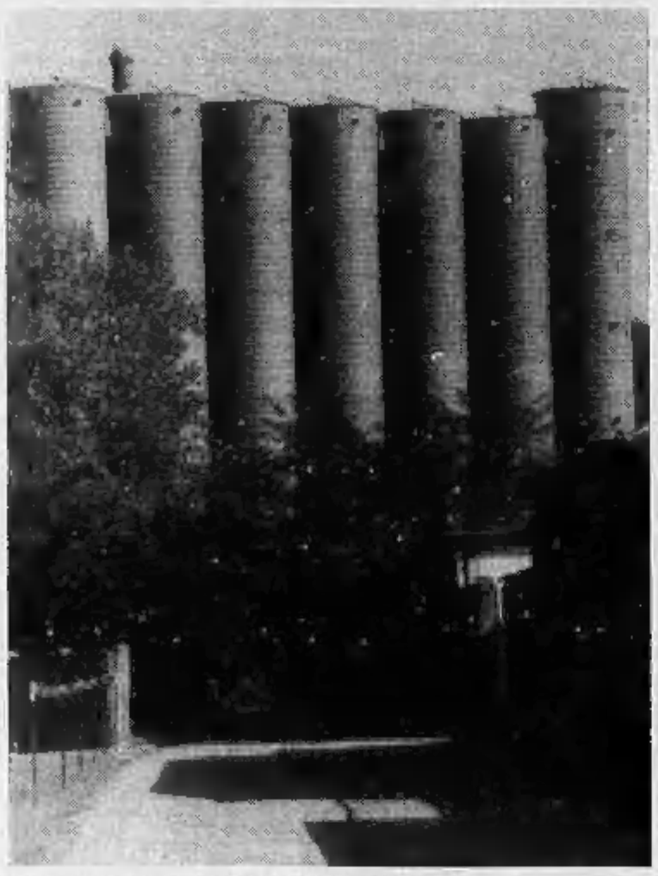
Il centro della Valle Corsaglia, a pochi chilometri da Mondovì, ha sempre avuto un ruolo trainante nell'organizzazione di convegni e giornate di studi, confermando la sua posizione di promotore dell'«Isca».

Oltre ad essere un importante punto di riferimento delle ricerche speleologiche, la grotta di Bossea riveste anche una notevole rilevanza turistica ed è visitabile oggi giorno grazie all'accompagnamento di personale qualificato. **[g. l. m.]**

Gli industriali non intendono più versare il contributo di mille lire a quintale

Contestata la «tassa sul riso»

Gli introiti (tra gli 11 e i 13 miliardi l'anno) servono a finanziare l'ente che si occupa di promuovere l'immagine e la vendita del prodotto. Il caso seguito da due legali sarà sottoposto alla Corte dell'Aia



I sindacati degli agricoltori sono favorevoli alla tassa sul riso (TELEFOTO)

VERCELLI. E' guerra aperta tra industriali e produttori di riso. E anche se nell'ultimo Consiglio di amministrazione dell'Ente risi (dove sono rappresentate entrambe le categorie) sono volate pacche sulle spalle e ci sono stati scambi di sorrisi, il contrasto fra i due fronti sta raggiungendo i livelli di guardia.

E' indicativo un documento che il Ciri, il potentissimo Comitato interprovinciale dei risicoltori italiani ha diffuso nei giorni accusando l'industria della trasformazione di aver ridotto «gran parte della produzione agricola italiana in stato di totale sudditanza». Se il Ciri raggruppa vere potenze come le Coldiretti, le Unioni agricoltori e le Confcoltivatori di tutte le province risicole, anche l'avversario è di quelli da incutere rispetto perché si tratta della «Ferruzzi».

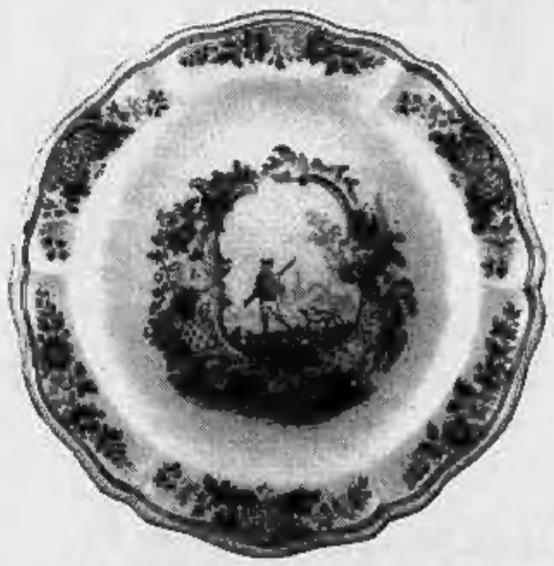
Il contrasto riguarda una tassa statale, il «diritto di contratto»: mille lire per ogni quintale di prodotto da lavorare che gli industriali devono versare all'Ente risi. E' in pratica, l'introito, variabile dagli 11 ai 13 miliardi all'anno, con cui l'Ente risi si finanzia.

Gli industriali non vogliono più pagare questa tassa perché sostengono che aumenta il prezzo del riso e non lo rende più concorrenziale con quello degli altri Paesi. Una parte dell'industria di trasformazione pretende che il «diritto di contratto» venga abolito; una frangia meno estremistica ne propone la riduzione da 1000 a 600 lire al chilo: è questa, ad esempio, la tesi sostenuta da Elio Scaramuzza, capofila dell'Airi, una delle associazioni industriali, e vicepresidente dello stesso «Ente risi».

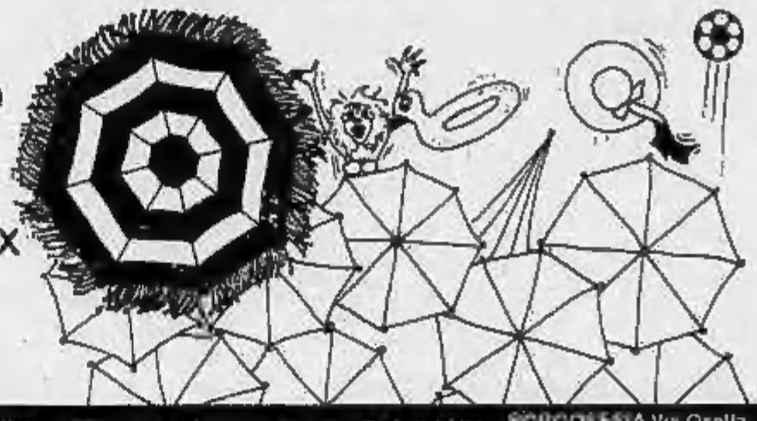
Una cosa è la riduzione del diritto di contratto, che può essere stabilita dallo stesso Consiglio di amministrazione, altra cosa è la soppressione, che può essere decisa solo dal Parlamento. Ma gli industriali si stanno muovendo anche in questa direzione: hanno incaricato due avvocati esperti in diritto internazionale di sottoporre il caso alla Corte dell'Aja.

I risicoltori temono dunque un colpo di mano dell'industria e si stanno ricompattando. Nel documento del Ciri viene sottolineato il ruolo decisivo dell'Ente risi, proprio in questo momento così difficile per l'agricoltura italiana in ambito Cee, e si chiede al Governo di rinnovare il mandato all'attuale presidente, Leo Carrà.

Quest'ultimo è in scadenza (7 giugno), ma il mondo della risicoltura ha fiducia nell'energico produttore vercellese cui attribuisce buona parte degli importanti risultati raggiunti negli ultimi anni, a Bruxelles, a tutela degli agricoltori. **[e. d. m.]**

GALLERIA DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE
MAIOLICHE ITALIANE
DAL 1650 AL 1780

30 MAGGIO - 14 GIUGNO 1992
CASTELLO DI TORRE CANAVESE - TORINO
orario 10/13 - 15/19 tutti i giorni - lunedì chiuso
tel. 0124/501071-501001 - telefax 0124/501117
da Milano km. 130 (Autostrada Milano-Aosta uscita Ivrea)
da Torino km. 30 (Autostrada Torino-Aosta uscita S. Giorgio)
da Caselle Aeroporto km. 20 Superstrada

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
valentino UOMO valentino
Jeans
MISSONI DONNA
Laura più di Laura Biagiotti
MOUCHE
CARISMA
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

quest'estate fatti notare....
CIGIEFFE srl
costumi bagno
produzione propria
BIKINI - OLIMPIONICI - FUSEAUX
CICLISTI
SLIP e SHORT UOMO
e...
COSTUMI PER TUTTI BIMBI

PREZZI ECCEZIONALI!!!
PREZZI ECCEZIONALI!!!
PREZZI ECCEZIONALI!!!
EX STABILIMENTO SAMIT - BORGOSESIA Via Osella, 13 Tel. 0163-21479

Biella, un mix di film celebri stasera a «Libro maggio»

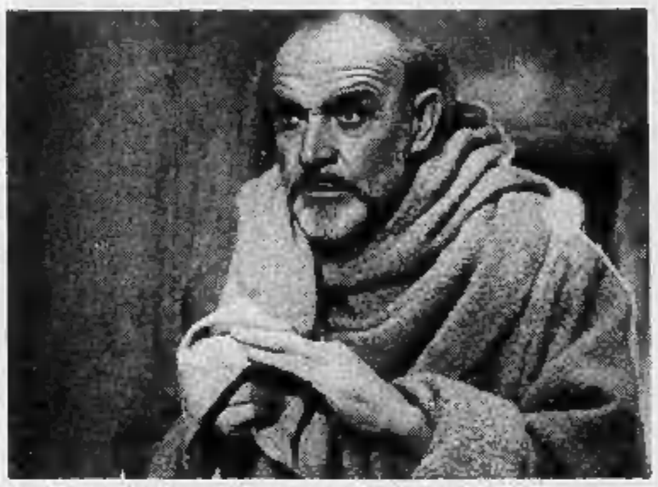
«Blob» da biblioteca

Proiezione alle 21, al liceo classico: sessant'anni di incontri e scontri tra la letteratura internazionale e il mondo del cinema

BIELLA. La biblioteca come specchio del mondo, come cornice d'incontri erotici, il sapere e l'intelligenza come trasgressioni: in poco più di un'ora, «Bibliorunner», il video che verrà presentato questa sera alle 21 nell'aula magna del Liceo classico di Biella, ultimo appuntamento della manifestazione «Libro maggio», percorrerà sessant'anni di storia del cinema. Unico punto di riferimento: i libri, la biblioteca. Quella che consente la soluzione del giallo in «Il nome della rosa», quella in cui si riflettono i sentimenti di Segal in «Love story» e, infine, i libri sbirciati dall'occhio negligente di Humphrey Bogart, le pagine scorse dall'allampanato James Stewart.

«Bibliorunner» è una collezione di immagini per bibliofili. Dopo aver visto Miou Miou, l'attrice francese protagonista della «Lettrice» viaggiare lungo le strade di Arles per conoscere, attraverso gli incontri a domicilio, il potere evocativo della letteratura, ecco che «Libro maggio» chiude con un ventaglio, un omaggio al cinema di tutte le stagioni.

Un incontro, quello fra immagine e pagina scritta, che esce una volta tanto dal discorso della supremazia dell'una sull'altra. Ma a patto che l'immagine non diventi stereotipo e narcotico intellettuale, come accade in uno dei film inclusi nel video di oggi, «Fahrenheit 451», il film che François Truffaut girò nel 1965 trasponendo sullo schermo il romanzo di Bradbury. Lo scrittore americano immaginò in quel racconto una società in cui i libri sono proibiti e la televisione è diventata l'unica forma di comunicazione possibile. Una censura peggiore di quella dei benedettini nel film di Annaud «Il nome della rosa».



Sean Connery in «Il nome della rosa»: uno degli spezzoni di «Bibliorunner»

Forse «Bibliorunner» è anche una specie di scongiuro, rivolto non tanto agli indici di lettura (che la «Civica» di Biella ha visto vertiginosamente aumentare) ma al costume imperante, a quei best-sellers che fanno sempre più spesso del libro un oggetto usa e getta».

Durante la serata, in cui parleranno anche Raul Rossetti, il libraio De Alessi e l'editore Gianfranco Bini, sarà proiettato un secondo video realizzato da Danilo Ramirez sulla «composizione» letteraria e scientifica della biblioteca di Biella. Infine verrà illustrato il volume di Patrizia Bellardone «Personaggi e cronache biellesi negli scritti di Pietro Torrione», una galleria di vicende della storia di ieri.

Marco Conti

A Borgo d'Ale

«Specchio» per una sera a teatro

BORGO D'ALE. «Euli, Asil, Sal, Saladà», portato in scena dalla compagnia Specchio di Ciriè, è il nuovo appuntamento della rassegna organizzata dal Comune e dalla compagnia Del Centro. Ci si incontra questa sera, alle 21, al Salone municipale.

La rassegna, diventata un punto di riferimento per l'attività dilettantistica in Piemonte, è nata nel '76 e quest'anno festeggia anche la scommessa vinta da un drappello di «innamorati» del teatro: la compagnia Del Centro compie infatti vent'anni e, nonostante le mille difficoltà, continua il suo cammino con l'entusiasmo di sempre. Ed è proprio per festeggiare tutti gli attori e i collaboratori che hanno calcato le scene in questo ventennio che, a sorpresa, la rassegna si è aperta con una premiazione «antologica»: 65 attori che hanno passato insieme momenti di vita irripetibili. Finora, sul palcoscenico del salone municipale, si sono succeduti la compagnia borgodalese e «Nuovo palcoscenico» di Casale Monferrato. Il 6 giugno sarà la volta de «L curà 'd Roca Brusà», dei «Sagrinti nen» di Occhieppo Inferiore; il 13 tornerà il «Nuovo palcoscenico» con «Le smanie della villeggiatura» di Goldoni e il 20 sarà di scena il «Teatro Effe» di Cuorgnè (una compagnia di sole donne) con «Tra il nero... il giallo», una produzione propria.

[l. pro.]

Al Dugentesco

«Viotti» il saggio finale

VERCELLI. Si terrà questa sera, alle 20,30, alle sale Dugentesco, il saggio finale degli allievi delle classi di pianoforte, chitarra e clarinetto del Liceo musicale Viotti. I venti giovani allievi protagonisti del concerto hanno studiato sotto la guida di noti personaggi della classica: il pianista Mauro Castellano, il chitarrista Luigi Biscaldi ed il clarinettista Santo Capuano.

Durante la serata verranno proposti brani di Ravel, Brouwer, Villa-Lobos, Carulli, dei maestri vercellesi Angelo Gilardino e Giuseppe Rosetta, di Giuliani, Diabelli, Poulenc, Von Weber, Bucchi Grundman.

Alcuni degli allievi hanno seguito i corsi di base in preparazione agli esami del Conservatorio, altri invece sono già diplomati e al Viotti compiono il loro perfezionamento.

In particolare, i brani scritti del chitarrista vercellese Gilardino verranno eseguiti da: Barbara Ariata (Studio numero 4, «Elegia di marzo», omaggio a Ramon Jimenez); Fabio Togna (Studio numero 2 «La luna y la muerte», omaggio a Garcia Lorca); Sergio Proio (Studio 9, «Fantasia», omaggio a Gerhard); Sante Bandirali (Studio 10 «Ophelia», omaggio a Rimbaud); Anna Vella (Studio 11, omaggio a Villa-Lobos). E ancora, del compositore vercellese Giuseppe Rosetta, Andrea Ardizzois proporrà «Dalla Sonatina: Allegretto, Ponciana». **[s. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 5000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 5000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Siska (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 5000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iervolino (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 5000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 5000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 8
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 6000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 6000/7000 — Or.: 20,30/22
OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 5000/5000 — Or.: 20/22
L'amante — *di Jean-Jacques Arnaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 5000/5000 — Or.: 20/22
Biancaneve e i sette nani — *abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.766 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
La rifla — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iervolino (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace insegnalatico con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sociale — Tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli animali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 5000/7000 — Or: 20,30/22,30
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8627 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 76.320 — Lire 6000/7000 — Or.: 20,45/22,30
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 54' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.023 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 6000/7000 — Or.: 20,30/22,30
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 20/22
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

CREVACUORE
Blues urbano al Dragone

Al Dragon's Pub, per i concerti del fine settimana, stasera salgono in pedana Omar & The Magic Roosters con un repertorio di blues urbano, jump e rhythm and blues. La band è composta da Massimo De Bernardi alla chitarra e voce, Egidio Ingala all'armonica e voce, Lucio «Omar» Falco al basso e Piero Galaffu alla batteria. Il suono dal vivo al Dragone di Crevacuore s'inizia alle 22,30.

VERCELLI
Film no-stop per «Notte italiana»

Stasera, al Sottopasso 46 proiezione no-stop de «Il fascista» dell'Istituto Luce, «Pugni in tasca» di Bellocchio, «Maledetti vi amerò» di Giordana e «Ecce Bombo» di Moretti.

GHISLARENGO
Repertorio rock alla Piscine

Questo è il redenz-vous musicale al videobar «La Piscine». Stasera, dalle 22, sono in pedana per la musica dal vivo gli Hi Fi America con la vocalist Camilla Lessona e il tastierista Maurizio De Togni.

NOVARA E CASALE
Tutti al cinema con Amelio

Da vedere al cinema: a Novara «Il ladro di bambini» all'Eldorado. A Casale «Fermati, o mamma spara» al Poli e «Beethoven» al Vittoria.

OLDENICO
Stasera al piano bar

Stasera e domani dalle 22, al Pink Heaven c'è piano bar con Carmine & Susy.

SANTHIA'
In festa la Bosaferinera

Con l'orchestra di Ricky Renna continuano i festeggiamenti al rione Bosaferinera. Domani sera suonano gli Acqua e Menta.

RECETTO
Riprese da Zucchero a Vasco

Musica dal vivo con i Fa Sol Blues stasera alla Casa sul fiume. Gigio Fasoli e la sua band si esibiscono in rifacimenti di Vasco Rossi, Zucchero e Battisti.

Dopo un collaudo invernale con il cabaret, stasera la band di Langhi

Il «Sacro Monte» per Gershwin

Riapre in musica il Vecchio Albergo di Varallo

VARALLO. C'è una suggestiva e insolita cornice per la musica da Gershwin ad Ellington, fino a quella di Lennon e McCartney, eseguita dai venti elementi dell'orchestra di Diego Langhi. Il concerto è in programma stasera al Vecchio Albergo Sacro Monte, con inizio alle 22.

Si sale la strada che s'inerpica sino alla terrazza naturale che sovrasta la città valsesiana, dove ci sono le cappellette con le preziose opere d'arte che riproducono i luoghi sacri di Gerusalemme, costruite dal XV al XVII secolo. Nella piazzetta proprio di fronte all'entrata, immerso nel verde, c'è lo «storico» hotel, ristrutturato con la meticolosa intenzione di conservare la tradizione della buona ospitalità alberghiera valsesiana e nello stesso tempo aggiungere intrattenimenti sempre nuovi per i turisti.

Dopo il collaudo invernale, che ha visto durante ogni fine settimana alternarsi serate di cabaret e di piano bar nella «sala del camino», ecco la grande festa che annuncia altre iniziative con uso di spettacolo. Lo spazio riservato al concerto è quello più vasto della veranda dalle grandi vetrate che si affaccia sul giardino.

Il repertorio musicale di stasera ripercorre i sentieri dello swing Anni Quaranta con puntate nell'era del beat: in pedana Diego Langhi propone il suo gruppo formato da cinque sax, cinque trombe, quattro tromboni e una sezione ritmica con batteria, basso, chitarre e pianoforte.

Il «menù» sonoro in programma, in appoggio a quello caratteristico preparato dallo chef con le specialità tradizionali gastromomiche (ma volendo ci si può limitare al drink), comprende tra l'altro «Satin Doll», «Don't Get Around Anymore» e «Sophisticated Lady» di Duke Ellington, una suite da «Porgy and Bess» di George Gershwin, «Georgia On My Mind» e «Stardust» di Howard Carmichael, «A String of Pearls» dal repertorio di Glenn Miller. E anche un collage delle canzoni dei Beatles.

Diego Langhi, diplomato in composizione al Conservatorio di Milano, è di Quarona e ha costituito la sua orchestra all'inizio degli Anni Ottanta. Dopo il «battesimo» in uno spettacolo come supporto ad un recital jazz di Giorgio Gaslini, la formazione ha tenuto concerti in tutto il Piemonte.

Giulio Perrone, proprietario del Vecchio Albergo Sacro Monte, spiega: «Questa è la prima di una serie di iniziative musicali che abbiamo intenzione di realizzare durante la stagione turistica: la prossima occasione sarà chiamata "Festa d'estate"».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non ver. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le heros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sotto il sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Dal Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Ver. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Capo Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Baccarini 4. **Hatia verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Pil 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO COEON v. Arsenale 8. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **La migliori intenzioni.** Or.: 15; 16,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Sabalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 19; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seidler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lezione rossa.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita **Andrea Chénier** di Umberto Giordano del 31 maggio ore 15. Direttore Angelo Campo regia di Pierluigi Samaritani. Posti a L. 60.000-40.000-30.000. Biglietti ore 13-15,30. Per inf. tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Antologia saggio-spettacolo della Ballet School di Torino nel 10° anniversario della fondazione della scuola. Coreog. di M. Lo Greco e P. Dona. Ingresso 15.000. Biglietti del Piccolo (ore 20-21). Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
COLOSSEO v. M. Cristina 33.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 695.5547. Ore 21. Domani ore 15. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Gli amici di Nick Hazard**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 Settegiorni**
20,30 **Mare di sabbia**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Per la ho uccisa**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Il figlio di Cleopatra**, film
22,30 **Toma**, telefilm
23,30 **Scuola di nudisti**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **San José e Los Angeles**, doc.
20,30 **Calibro 38**, film
22 — **La lama del quarto potere**, film

Quarta Rete Tv
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale nord**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Breakdance dietro le sbarre**
0,30 **Il giustiziere del West**, film

Telebiella
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22 — **Good times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Talk show: Parliamoci d'amore**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Ok motori**
22,01 **Calcio fans**
22,50 **Sport**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.
19,25 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Notte e dì**, film
22,30 **L'antologia del Cairo**, varietà
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **GRP monitor settimana**
24 — **Meeting**, settimanale

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Anche i gangster mangiano fagiolini**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I viaggi di Gulliver**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Dalla redazione**

Rete 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,45 **Un tipo straordinario**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Film**
2 — **Varietà**

* **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

Attesi 5 mila tifosi da tutta la provincia per l'amichevole di questa sera

Grande festa in bianconero

Assenti i nazionali e i tedeschi, la Juve schiera molti giovani che interessano alla Pro Ultima gara al Robbiano per Tiengo, Bellingeri (ceduti al Perugia) e Salono (Verona)

VERCELLI L'invasione dei 5000 sta proseguendo a pieno ritmo. Tanti dovrebbero essere stando alle previsioni del sodalizio bianco gli aficionados juventini che questa sera - fischio d'inizio alle 20,30 - gremiranno gli spalti del «Robbiano».

La tifoseria bianconera dell'intera provincia si è mobilitata per quello che viene, un po' enfaticamente definito, il match dell'anno. Poco importa se il Trap dovrà rinunciare ai «pezzi da novanta» dell'esercito juventino che hanno contribuito alla rifondazione del club di piazza Crimea dopo la sfortunata era Maifredi. La Fidanzata d'Italia rimane sempre la squadra più amata dell'intera Penisola, l'unica in grado di realizzare il «tutto esaurito» in ogni occasione.

Nonostante le assenze «pesanti» del Totò nazionale, ambasciatore con l'ex numero uno Tacconi negli States, e di Roberto «codino» Baggio, impegnato in azzurro con i colleghi Galia e Casiraghi, Trapattoni potrà avvalersi di una «cross» ugualmente «doc» (evidentemente non è solo il Milan a poter usufruire di una panchina lunga e qualificata ...). Il «cursore» De Agostini, capitan Marocchi, il difensore Luppi, l'«imperatore» Julio Cesar, gli attaccanti Di Canio e Alessio garantiscono spettacolo.

A questi potrebbero aggiungersi in extremis i ragazzi di Maldini, Corini e Peruzzi, reduci dal trionfo dell'under 21 contro i «vichinghi» scandinavi. A difendere i pali della porta bianconera, tuttavia, dovrebbe esserci Marchioro, 24 anni, riconfermato in bianconero anche per l'anno prossimo. Osserva l'amministratore delegato della Pro, Francesco Proli: «La prevendita sta andando a gonfie vele. Forse non batteremo il record d'incasso fatto registrare dalla Juventus di Zoff e Aleinikov, in ogni caso si tratterà dell'appuntamento più prestigioso della stagione. Avevamo organizzato questa amichevole di lusso per festeggiare, speravamo, la salita in C2: a questo punto speriamo possa trasformarsi nel primo passo verso il ritorno tra i professionisti».

Giancarlo Marocchi e Gigi De Agostini, due protagonisti dell'amichevole di questa sera al «Robbiano»

Ed in questo senso il nuovo tecnico della Pro, il cui nome non è ancora stato svelato ma che, è opinione generale, «spierà» la sua squadra dalla tribuna, potrebbe trarre utili indicazioni per eventuali conferme. Non ci sarà Baccari, squalificato sino al 2 giugno dopo la gara con il Monferrato, ma saranno presenti tutti gli altri leoni ad iniziare da Tasca, per proseguire con Piagni, Burgato, Marabotto e Dellapina.

Ma le «star» della giornata dovrebbero essere i giovani. I bianconeri Sartor, Ragagnin e Marchioro; i bianchi futuri «perugini» Tiengo e Bellingeri e Salono sulla strada di Verona.

Spiega Proli: «Alcuni ragazzi che la Juventus proverà questa sera saranno visionati anche dai nostri tecnici, quindi i tifosi avranno la doppia opportunità per vedere all'opera giocatori interessanti che, in un domani neppure tanto remoto, potrebbero vestire la maglia bianca».

Insomma, gli ingredienti per assistere ad un incontro interessante ci sono tutti. Afferma Bruno Braghin, segretario della Pro: «Speriamo soltanto che il tempo tenga. In questo caso le possibilità di incrementare il già positivo bottino di pubblico saranno numerose».

Quella di stasera è la terza venuta della Juventus negli ultimi decenni. Nell'80 i bianconeri di Liam Brady s'imposero per 3-0 con doppietta di Causio e gol di Pierino Fanna. L'ultima esibizione risale all'estate dell'89. In quell'occasione, in un Robbiano traboccante di tifo e calore la Juventus vinse ancora per 3-0. Goleador della giornata Sacha Zavarov e doppietta di Casiraghi.

Piermario Ferraro

Golf juniores

Alle Betulle Ferraresi nei playoff

BIELLA. Classifica come da pronostico, o quasi, dopo le prime due giornate dei campionati nazionali juniores di golf, maschili e femminili, in corso di svolgimento sul campo de *Le Betulle*. Primo posto, dopo 36 buche, per Maurizio Severa, neo-campione italiano medal, con un totale di 145 colpi: il giovane fiuggino (ha 20 anni e gioca 2 di handicap) ha sempre girato sotto il par del campo (due colpi in meno ieri), rivelandosi il giocatore da battere. Alle sue spalle il torinese Diego Fiammengo (La Margherita) a cinque colpi, mentre al quinto posto - a quota 153 - si è piazzato Roberto Ferraresi: giovedì il giocatore biellese - torinese di nascita e novarese d'adozione - aveva chiuso il primo giro al comando con 70 colpi, con un vantaggio di 3 colpi proprio sul fiuggino.

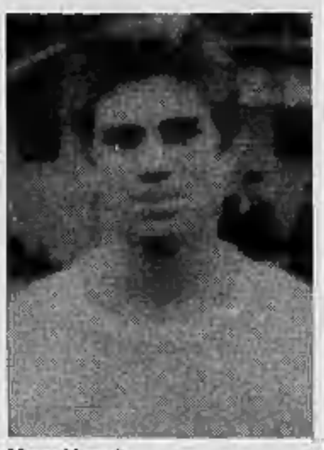
Qualche sorpresa ha destato l'uscita di scena di golfisti del calibro di Andrea Brotto e Luca Bernardini, distanti dal numero di colpi necessari a superare il taglio di metà gara.

Tutto regolare anche in campo femminile: la milanese Silvia Cavalleri, in testa fin dal primo giro, ha siglato uno score di 150, affibbiando ben sette colpi di distacco a Giuliana Colavito (Monticello); terza, Marika Preti, di Stresa, campionessa uscente, a quota 160. Fuori gara le due giocatrici di casa, Benedetta Saya e Virginia Costa, distanziate di una ventina di colpi.

Intanto, concluse le qualificazioni, sono state compilate le griglie dei playoff: Severa incontrerà Pietro Cosenza e Ferraresi giocherà contro Mario Tadini; in campo femminile, la Cavalleri avrà come avversaria Isabella Maconi mentre la Colavito affronterà la torinese Laura Tessera. [p. l. g.]

Calcio al «Fila»

Il Vigliano ospita il La Chivasso



Marco Vezzoli

COSSATO. Per il Vigliano potrebbe essere l'ultima partita ufficiale prima della fusione quella in programma stasera al Fila di Cossato (fischio d'inizio alle 20,30). I giallorossi saranno impegnati nel turno conclusivo del mini-girone che assegna il titolo regionale per le squadre di Promozione, contro il La Chivasso, che ha dominato il raggruppamento B. All'undici di Ubertalli serve un exploit per ribaltare la classifica sfavorevole: solo una vittoria 3-0 lancerebbe Vezzoli e compagni in vetta alla graduatoria.

Proseguono intanto le trattative per la fusione con la Biellese '92. «Ora dobbiamo incontrare il sindaco - spiega il diesse Sandro Turotti -. Poi, la settimana prossima presenteremo il nuovo club». Si è aperta intanto la caccia ai gioiellini giallorossi: oltre a Vezzoli, anche il portiere La Terra ha provato con la Pro Vercelli. «Ma non è detto che partano» ha precisato Turotti. [g. ca.]

Gara nazionale

Il trofeo Biella Nuoto alla Pralino

SANDIGLIANO. Nella sede di via Falletti tutti pregano per il bel tempo, il modo migliore per offrire al pubblico lo spettacolo della coppa Biella Nuoto, la manifestazione in programma a partire da domani mattina nella piscina scoperta del centro sportivo Pralino.

La competizione è a livello nazionale, valida per i campionati italiani assoluti e di categoria. Parteciperanno oltre 300 atleti, tesserati per le più importanti società di Piemonte, Lombardia e Liguria. Il club favorito per la vittoria finale è la Libertas Sa.Fa, vincitrice del campionato italiano a squadre nel '91. Oltre al liberista «di casa» Giovanni Rivetti, nato nel vivaio della Biella Nuoto, l'équipe torinese può presentare ai blocchi di partenza le azzurre Ilaria Sciorelli (prese parte ai mondiali di Perth con la selezione nazionale) e Nadia Pantasso, oltre allo specialista del delfino Laera, che ha la possibilità di staccare il tempo minimo per le olimpiadi di Barcellona. Saranno in gara anche gli alfieri della Biella Nuoto: Barsotti, Remorini, Campagnolo e compagni cercheranno affermazioni di prestigio.

Ma, per la prima volta in Piemonte, scenderanno in acqua anche gli atleti disabili. «E' un'iniziativa nata nell'ambito di una più complessa manifestazione, chiamata "Sport senza barriere" - spiega Anna Rivetti, presidentessa della società -. Da due mesi in Provincia si organizzano appuntamenti riservati ai portatori di handicap. Anche noi abbiamo accettato di collaborare all'iniziativa».

Le gare partiranno fin dalla mattina: alle 9 si svolgeranno le batterie, mentre nel pomeriggio, alle 16, sarà il momento delle finali. [g. ca.]

Vestire alla moda

è diventata un'esigenza generale che la **FACIT** *cerca di soddisfare presentando un'ampia scelta di abbigliamento uomo, donna, bambini, per le varie occasioni: cerimonie, vacanze, città, tempo libero.*

La **FACIT** *con i suoi assortimenti sempre più vasti e aggiornati, ricchi dei nuovi colori dell'estate, risponde alla grande sensibilità per la moda dei suoi clienti, offrendo l'opportunità di confrontare, abbinare e provare con la massima libertà ciò che piace.*

Alla **FACIT** *è facile arrivare, facile circolare, facile acquistare*

risparmiando

Visitare la **FACIT** *è un'esperienza stimolante e piacevole...*
provala anche tu!

FACIT Mercato della Confezione VERCELLI - Piazzale Ipermercato Continente

Immagina una berlina come vorresti che fosse.

Sinceramente tua, *Opel Astra.*

Immagina il fascino di una linea nata per tracciare nuovi orizzonti al tuo piacere di viaggiare. Immagina il comfort di una berlina dalle grandi capacità, pronta a rispondere ai desideri di tutta la famiglia. Immagina la sicurezza del suo telaio ad alta resistenza e delle sue portiere con doppio rinforzo in acciaio. Immagina il suo sistema di sospensioni dinamiche e le cinture di sicurezza a blocco inerziale. Immagina una nuova armonia con l'ambiente in cui vivi e guidi, con il convertitore catalitico di serie su tutti i modelli, e il sofisticato sistema filtrante Micronair per respirare solo aria pura a bordo. Immagina di guidare avvolto dalla musica di un'autoradio con sei altoparlanti di serie.

Opel Astra, 3, 4, 5 porte e station wagon, da Lire 16.275.000 chiavi in mano. Un'auto come vorresti che fosse.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

VIA LIBERA OPEL NUMERO VERDE 1678-29064

Il nuovo servizio GM/Europe Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di immediata utilità dalla sostituzione auto, alle spese di albergo. Informazioni presso i Concessionari Opel/GM partecipanti.

GENERAL MOTORS-OPEL: 100 MILIONI DI CATALIZZATORI PRODOTTI.